Se non facessimo così tanti programmi nuovi,

LA STAMPA

non impareremmo niente di nuovo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 223. GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRIVAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/4782001, FAX 06/4880090; 06/484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/7600349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5583334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON ANICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 55; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; USGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/6470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6566211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.580.000); COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70814 9 771122 176003

L'opposizione all'attacco: sinistra divisa, servono misure eccezionali

«Immigrati, presto la legge»

Prodi: rispetteremo gli obblighi europei

ROMA. Presto la legge sugli immigrati: il presidente del Consiglio Prodi accoglie l'allarme dei sindaci delle maggiori città. «L'Italia ha aderito al trattato di Schengen - dice -, pertanto per quanto riguarda le regole dell'immigrazione la nostra azione sarà completamente in linea con gli obblighi europei». E spiega: «La chiave di volta per risolvere i conflitti è nelle nuove regole». A Ferragosto Prodi si recherà a Roma per incontrare il ministro Napolitano e fare con lui il punto della situazione. Ma non si placano le polemiche seguite all'allarme extracomunitari a Padova, Rimini e sulla riviera romagnola. «I sindaci pensano solo all'ordine», denuncia la Caritas. L'opposizione accusa la sinistra e va all'attacco. Mario Borghezio (Lega) propone, di rinchiudere i clandestini e «in campi di sosta e di lavoro, fintanto che il Parlamento approvi nuovi ed efficaci norme». Umberto Bossi prima ha dichiarato che «diecimila immigrati sono brave persone, ma quando diventano 10 milioni sono un cataclisma», poi ha tirato in ballo la legge Martelli («uno strumento antidemocratico»), dicendo di essere stato «l'unico ad opporsi a suo tempo in Parlamento perché aveva capito che si trattava di un tipico imbroglio. Lo dimostra la norma che prevede un tempo di 15 giorni prima dell'espulsione». E per respingere le accuse di razzismo annuncia: «Mi hanno detto che alle elezioni padane si presenterà anche un partito degli immigrati». Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An, a Napolitano ricorda «le sue responsabilità di importatore di immigrati clandestini». E fa poi presente al ministro dell'Interno «che per risolvere i problemi posti con angoscia anche dai sindaci progressisti le norme sulle espulsioni devono essere più drastiche di quelle da lui proposte». E, cioè, d'istituzione del reato penale di ingresso clandestino con la possibilità di trattenere in stato di detenzione fino all'espulsione immediata lo straniero entrato illegalmente». Cicognani, Grignetti e Tosatti ALLE PAG. 6 E 7

ALBERTINI

«Sindaci uniti per pungolare i politici»

SERVIZIO A PAGINA 7

BASSOLINO

«Così il governo può battere l'emergenza»

di Mariella Cirillo A PAGINA 7

CASTELLANI

«Sì alle espulsioni Ma boccio l'anagrafe regionale»

di Giuseppe Sangiorgio A PAG. 7

Allarme Bundesbank su fisco e inflazione

Germania, sale il deficit Cala il consenso per Kohl

Nuove voci su un piano di rinvio dell'Euro Marco più forte, il dollaro sotto quota 1800

BONN. Allarme della Bundesbank per l'andamento dei conti pubblici tedeschi. L'ultimo bollettino della banca centrale preoccupa Waigel: stima che le entrate fiscali del ministero delle Finanze saranno inferiori al previsto e questo complicherà ulteriormente la manovra di controllo del bilancio dell'anno, che verrà preso come riferimento per il passaggio all'Euro. Proprio la transizione alla moneta unica, secondo il ministro presidente bavarese Edmund Stoiber, sarebbe al centro di un piano di rinvio allo studio del governo di Helmut Kohl che, però, smentisce. Il cancelliere tedesco intanto sembra aver toccato i minimi della sua popolarità: secondo un recente sondaggio, soltanto un elettore tedesco su cinque sarebbe dalla sua parte (come è noto, in Germania si vota l'anno prossimo). Ora l'attenzione si concentra sul 21 agosto, giorno in cui la Bundesbank tornerà a riunirsi per decidere se alzare o no i tassi di interesse.

SERVIZI A PAG. 17

METAMORFOSI DI UN GIGANTE

India alla boa dei 50 anni

NEW DELHI. L'India sta per festeggiare i 50 anni dall'indipendenza. Ma il Paese di Gandhi (nella foto) non c'è più: i 900 milioni di abitanti sono diventati un miliardo e l'utopia socialista è stata travolta dal mercato. Cándito A PAG. 9

I GIALLI DI FERRAGOSTO

DONNE VITTIME D'ESTATE

E' davvero il delitto dell'estate, se prorue come un thriller le sue suggestioni fino alla vigilia di Ferragosto. Se promette ulteriori, concitati capitoli dopo la pausa vorata all'acme delle vacanze, alla sospensione disciplinata, massificata, di ogni turbamento che arrivi dall'esterno. E' il delitto della Sapienza, e mai il nome dell'università romana è apparso più stridente con la brutalità dell'evento e le difficoltà di dargli un senso.

I due indiziati, che si sono protestati fino a ieri innocenti, sono stati sottoposti in questi giorni a un serrato interrogatorio. Prima Scattone, sospettato di essere lo sparatore, e poi Ferraro, che avrebbe quantomeno assistito al gesto dell'amico. E proprio su di lui, sulla confessione dell'anello debole, confidano gli inquirenti, facendo leva sugli elementi che lo scagionano e su quelli che rischiano di coinvolgerlo pesantemente. Una testimone lo rammenta con la testa fra le mani in un gesto di deprecazione; un'altra mentre, dopo il tonfo dello sparo, si volta «pallido» alla finestra. Al centro, la figura della studentessa Marta, il suo volto incorniciato dai lunghi capelli biondi che ci fissa muto, chissà se consapevole, da una fotografia.

Vengono in mente altri casi che hanno insinuato come un brivido nelle estati di questi anni. Simonetta Cesaroni intanto, la ragazza del computer uccisa selvaggiamente a coltellate nel suo ufficio di via Poma. Un giallo irrisolto che ha sfiorato e poi abbandonato alla risacca dell'incolpevolezza e della dimenticanza un coetaneo che frequentava abitualmente la casa del delitto e il portinaio che si sospettava averlo protetto. Viene in mente la contessa Alberica Filo Della Torre, pugnalata nella sua villa dell'Olgiata. Con le comparse svanenti del marito

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

DELITTO MARTA

Anche Ferraro non parla

di Daniela Daniele A PAG. 11

Calabria verso il voto

An si spacca sull'accordo con la Lega

ROMA. An si divide sull'accordo tra Polo e Umberto Bossi (nella foto). «Fini sapeva perfettamente delle trattative con la Lega», sostiene Maurizio Gasparri. «E' vero che siamo in agosto, ma si stanno superando i limiti», ribatte Tremaglia. E in Calabria, intanto, dopo la crisi del centrodestra, sembra probabile il ricorso al voto anticipato. Moli e Minuti A PAG. 2

Toghe sporche, negata con severi giudizi la scarcerazione. Il presidente del Consiglio: Tangentopoli non è finita

«A Roma una cupola affaristico-giudiziaria»

Il tribunale: Melpignano e Bonifaci pericolosi, possono inquinare le prove

ROMA. «A Roma ha operato una cupola affaristico-giudiziaria». Così, sintetizzando tre pagine, i giudici di Perugia che conducono l'inchiesta «toghe sporche» hanno dipinto i contorni di una vera e propria banda, che non si ferma alla coppia Melpignano-Bonifaci, ma comprende a pieno titolo anche il giudice Orazio Savia, pure lui rinchiuso nel carcere di Perugia. Giudizi severi per Melpignano e Bonifaci considerati indagati pericolosi, che possono inquinare le prove. Il che giustifica la decisione di negare la scarcerazione. Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente del Consiglio, Prodi: «Tangentopoli non è finita». E rilancia con forza la «questione morale». L'Ulivo - ricorda il premier - «è nato ed ha vinto sul presupposto di fare dell'Italia un Paese normale». E' l'occasione per Prodi di auspicare che Mani pulite possa «costituire una grande esperienza anche per altri Paesi». Tortello A PAG. 3

Israele, caccia al turista straniero

Ucciso inglese a Eilat, una donna ferita Gerusalemme, pugnalato guatemalteco

di Fiamma Nirenstein A PAGINA 10

Capri, nuovo blitz dei disoccupati

Ma la protesta è bloccata sulla Piazzetta Il sindaco: ora basta, andate a Ischia

SERVIZIO A PAGINA 12

Licenza di uccidere i ladri d'auto

Approvata legge-choc in Louisiana Può sparare anche chi assiste al furto

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

I PROFESSIONISTI

PERUGIA

La frase-chiave per capire dove punta l'ultima inchiesta su «toghe» e malaffare, si incontra alla fine della seconda pagina. Poche righe scritte nel solito, ancnico linguaggio di ordinanze e sentenze: «Occorre rilevare - affermano i giudici del tribunale della libertà a proposito del trio Bonifaci-Melpignano-Savia - come la molteplicità degli episodi, nonché la complessità e rilevanza endoprocedimentale dei rapporti economico-finanziari degli indagati tutti, forniscano un quadro d'insieme di alta professionalità nell'organizzazione di attività di condizionamento degli apparati pubblici».

A parte il termine *endoprocedimentale*, non è difficile cogliere il senso della denuncia: il costruttore, l'avvocato e il giudice finiti in carcere con l'accusa di corruzione erano in grado di manovrare e dirigere a loro piacimento interi «apparati». Che poi sarebbero, nel caso specifico, la magistratura inquirente, la Guardia di Finanza, gli enti pubblici che distribuiscono denaro attraverso gli appalti, le banche che consentono le operazioni per creare «fondi neri» e tangenti. E l'avrebbero fatto con «alta professionalità», forti dei loro uffici e di

Giovanni Bianconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Londra, un'agenzia aiuta i bistrattati a prendersi la rivincita

A lezione di vendetta

NON passava giorno che il signor Smith non trovasse il giardinetto di casa sporcato dal cane del vicino e non passava giorno che non tentasse di scoraggiare l'accoppiata bastardino-padrone dai raid notturni. Ma non azzeccava mai il modo giusto. E le rose restavano disperatamente indifese (e puzzolenti). Finché è successo che il timido signor Smith si è imbattuto in Dan, Richard e James, i suoi salvatori. Una notte, verso le 3, sono arrivati con il furgone davanti alla villa del sudicione e gli hanno cosparso il prato di freschissimo e gigantesco sterco d'elefante. Da allora Mr. Smith è tornato a sdraiarsi tra i suoi fiori.

Dan, Richard e James vendicano i Fantozzi d'Inghilterra e hanno fondato un'agenzia, la prima al mondo nel suo genere, la «Get Back». I clienti imbranati vivono un giorno da eroi e loro - gli angioletti sulfurei - si fanno i soldi. «Si parla tanto di ingiustizie, dappertutto, e allo stesso tempo la gente chiede giustizia sempre più insistentemente», spiegano i tre. «Siamo qui per questo, ma rifiutiamo ritorsioni cattive o criminali». Così, hanno dato soddisfazione a una coppia di grassoni, imbufaliti perché un club aveva negato loro l'iscrizione, assoldando una specie di «Mr. Bean»: fingendosi un visitatore, il pasticcione ha seminato il caos in palestra, mentre una microcamera filmava il tutto come in una comica. La coppia umiliata si tiene il video come un trofeo: «Tanto peggio per quegli schifosi del club!».

Occhio per occhio, dente per dente. Scherzi telefonici, lettere fasulle, tagli all'elettricità di casa, guasti all'auto, scrivanie scomparse: il repertorio è da goliardata di film di serie B o da cartone animato, ma serve allo scopo. E' ciò che cerca il disperato-tipo, vigliacco nella vita e vigliacco nella vendetta. Lo scontro non deve incarognirsi in faida. E difatti - raccontano i tre - a chiedere un patetico aiuto (impappinandosi) sono in genere impiegati esasperati da capiufficio arroganti e colleghi rampanti. «E' uno spasso», ridono Dan, Richard e James. E non spiegano se li divertono di più le loro trovate casarecce o gli imbarazzati Fantozzi che tendono riconoscenti la mano sudaticcia.

Gabriele Beccaria

OGGI

di Guido Ceronetti

Ah che fatica! Tutto da demolire, tutto da far sparire nella mia testa! Beato il bambino abbandonato vicino a un paracarro, tirato su a caso, che arriva all'età adulta senza nessuna idea inculcata dagli insegnanti e da una famiglia: nuovo, pulito, senza principi, senza nozioni - poiché tutto quel che ci viene insegnato è impostura - e libero! Libero da tutto...

A. Rimbaud a Ernest Delahaye, 1870

Zurigo, 3 record nell'atletica

Tripletta di Chiesa e il Parma vola in Champions League

LODZ. Il Parma ha sconfitto il Widzew Lodz 3-1 con tripletta di Chiesa (foto) nella partita di andata di Champions League. E a Zurigo grande atletica, con tre primati mondiali battuti: dal keniano Wilson Kipketer (800 in 1'41'24); dall'etiope Haile Gebrselassie (5000 in 12'41'86); e dall'altro keniano Wilson Boit Kipketer (3000 siepi in 7'59'08). NELLO SPORT

E per le Ferrovie Cimoli promette: «Treni più veloci, ma biglietti più cari»

Manager di Stato: ecco gli stipendi d'oro

Censite 17 mila auto blu, l'80 per cento è da pensionare

ROMA. Arriva l'elenco degli «stipendi d'oro» dei manager di Stato, mentre il sindacato parte all'attacco e denuncia: dov'è la qualità del loro lavoro? La prima risposta arriva da Giancarlo Cimoli, numero uno delle Ferrovie: «Assicureremo treni più veloci - dice - ma i biglietti saranno più cari». Intanto, è stata censita la scuderia delle «auto blu». Nella grande autorimessa statale solo il 16 per cento dei mezzi può essere considerato «in condizioni ottimali». Sui 17.382 veicoli posseduti da 242 enti pubblici, il 66 per cento è stato immatricolato prima del '91, un altro 65 ha macinato oltre 100 mila km e il 75 ne fa in media 15 mila l'anno. Solo il 35 supera i 1600 cc. Questi dati forniti dal Tesoro emergono dalla prima tranche del censimento sollecitato dal ministro Ciampi. In vista nuovi tagli, come prevede la Finanziaria '97.

Campana A PAG. 5

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Il centrodestra si spacca sull'alleanza nel Veneto. Per il premier è un fallimento già visto

Prodi: l'asse Polo-Lega nasce morto

Gasparri: ma anche Fini lo vuole. Tremaglia: è falso

ROMA. L'ipotetica alleanza Polo-Lega per il sindaco di Venezia sarà anche una boutade «ferragostana» come l'ha definita ieri l'esponente di An Mirko Tremaglia, ma intanto continua a tenere banco. Dopo le schermaglie dei giorni scorsi (quasi tutte portate avanti da personaggi di secondo piano) ieri è entrato in scena perfino il presidente del Consiglio, innescando una reazione a catena che ha mostrato soprattutto le divergenze interne al Polo.

«Alla luce delle recenti dichiarazioni di Bossi - ha detto Prodi - è facile prevedere che questa è un'alleanza destinata a sfaldarsi ancora prima di nascere. Io credo che non si tratti di una cosa facile. L'accordo tra il Polo e la Lega è un rito al quale abbiamo già assistito e tutti sappiamo come è andata a finire. Io penso che chi, sino a ieri, ha giurato che con Bossi non sarebbe andato a prendere nemmeno un caffè faccia una certa fatica a spiegare agli elettori, ai suoi elettori, questo cambiamento di strategia. Penso soprattutto ad An, la cui anima nazionalista appare inconciliabile con quella della Lega».

E il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha rincarato la dose: «Questa alleanza potrebbe portare sia il Polo sia la Lega alla disfatta».

L'intervento di Prodi ha subito suscitato la reazione di Maurizio Gasparri, il «più alto in grado» di An in questo periodo di vacanze. «Fini sapeva perfettamente delle trattative con la Lega - ha detto Gasparri - e prima di partire, aveva dato il via libera, purché si trattasse di episodi circoscritti e privi di significati politici a livello nazionale. Se An non fosse andata a vedere questo gioco l'accordo ci sarebbe stato egualmente, ma tra i settori di centro del Polo e della Lega, con il nostro partito che avrebbe potuto essere estromesso. Ma nessun esponente nazionale è andato a bersi un caffè con Bossi. Sono stati i nostri esponenti veneti che al massimo avranno preso qualche tè freddo con i leghisti della Liga. A noi di Bossi interessano soprattutto i voti».

L'uscita di Gasparri ha però fatto saltare la mosca al naso al suo compagno di partito Mirko Tremaglia: «E' vero che siamo in agosto, ma si stanno superando i limiti». Tremaglia contesta le affermazioni di Gasparri sul «via libera di Fini»: «Viste le condizioni poste da Fini non si può fare alcun accordo su Venezia perché ha una valenza nazionale. Anche perché Bossi ha indicato proprio in Venezia la capitale della futura "repubblica padana" e perché sempre Bossi ripete sprezzante che non è possibile nessuna rinuncia alla secessione e che gli accordi saranno praticabili solo dopo le elezioni della Padania».

Tremaglia ricorda che, per An, resta intangibile «la pregiudiziale anti-secessione», che Fini e la direzione nazionale avevano fissato e mai mutato. «Il resto - ha sottolineato - fa parte di prese di posizioni personali e ferragostane. Rimangono solo manifestazioni di potere. Dobbiamo smetterla con gli ammiccamenti senza dignità e senza coerenza politica. Si sa bene che Bossi non è affidabile, che più lo si rincorre più lui ti manda a quel paese e ti sputa in faccia».

E a Tremaglia (negando le affermazioni di Gasparri sull'accordo già fatto tra i settori di centro del Polo e la Lega) ha fatto eco il presidente del ccd Clemente Mastella: «La Lega è Bossi, non si può parlare con la Lega senza parlare con Bossi. E io a inseguire il Senatur davvero non ci sto». Mastella poi ha polemizzato perfino con il suo collega di partito, Francesco D'Onofrio, che nei giorni scorsi aveva proposto di far svolgere un referendum sull'indipendenza della Padania: «Attenzione - ha detto - che se il Nord vuole il referendum lo deve fare anche il Sud, non è un problema solamente del Settentrione, perché il malessere c'è anche, anzi soprattutto, nel Mezzogiorno».

La polemica interna al Polo, dunque, sta prendendo una brutta piega tanto che in serata ieri il presidente dei deputati di Forza Italia Giuseppe Pisanu ha sentito il bisogno di intervenire per tranquillizzare gli animi: «In politica regali non se ne fanno a nessuno - ha detto - tantomeno a Bossi. Gli accordi si faranno solo se si individueranno delle persone altamente qualificate in grado di essere votate da tutti i moderati. Quelle che io sento nel Polo sono preoccupazioni tutte giustificate e condivisibili. Fin dall'inizio, del resto, ho detto che quelle di Bossi erano esternazioni "in canottiera", da prendere con le pinze». **[r. i.]**

IL SENATUR

«D'Alema è il nuovo Führer»

PONTE DI LEGNO. Dal suo castelletto di Ponte di Legno, Umberto Bossi guarda «alla pianura italiota» e vede uno strano esercito che s'avanza, l'esercito di Franceschiello: in testa vedo i vescovi, nella truppaglia strane sigle, come Cgil, Cisl, Uil. La linea è quella di un gran progetto per un nuovo "nazional-sindacalesimo" voluta dal supercaporale D'Alema, il nuovo Führer. Dopo il pan-sindacalismo abbiamo oggi il nazional-sindacalesimo. L'illustre caporale D'Alema - conclude Bossi - è convinto che questa sia la via che lo porterà al nuovo nazional-socialismo». Il leader leghista non rinuncia comunque ad attaccare duramente i possibili alleati del Polo. «Il Polo è un fallimento. Gli sta bene restare nelle mani del partito-Stato composto da Ulivo, Chiesa e Sindacato». Questo il commento sulla situazione politica italiana del segretario della Lega Nord Umberto Bossi, che in vacanza a Ponte di Legno ha incontrato alcuni giornalisti e ha ribadito le posizioni da lui annunciate nei giorni scorsi: nessuna rinuncia alla secessione, eventuale accordo con il Polo per Venezia: «Ma l'amicizia con la Lega - ha subito precisato - non la si misura con una poltrona di sindaco». Bossi fa riferimento a come il Polo accoglierà in Parlamento gli emendamenti presentati dalla Lega sulla Bicamerale. **[r. i.]**

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Calabria, ultima chance

Si dimettono Polo e pds Regione verso il voto?

REGGIO CALABRIA. E' a un passo dallo scioglimento il Consiglio regionale della Calabria, dopo una giornata dove i toni sono stati convulsi e in seno agli schieramenti si sono aperte delle ferite, che potrebbero anche non rimarginarsi.

Ieri i 19 consiglieri del Polo hanno rassegnato le loro dimissioni, seguiti, a distanza di qualche ora, dai 5 del pds che non lo avevano ancora fatto. Così ora sono 29 - su 42 - i consiglieri che si sono dimessi.

Tutto fatto, quindi? Andiamoci piano, perché la situazione è ancora troppo magmatica. Al punto che ancora non tutti sono convinti che infine, magari accogliendo l'invito del capogruppo di Rifondazione, il Capo dello Stato mandi tutti a casa attivando l'articolo 126 della Costituzione.

Ma vediamo come, ieri, si sono svolte le cose, cominciate con due conferenze stampa del Polo e del pds, convocate a distanza di un'ora e concluse con la comunicazione che le dimissioni dei rispettivi consiglieri erano questione di minuti. Gli esponenti del Polo, presentatisi con i massimi rappresentanti regionali, hanno accusato il pds di avere voluto cavalcare una chimera e di non essere mai stato in grado di proporsi, con una giunta di centrosinistra, al Consiglio. Il presidente dimissionario, Giuseppe Nisticò (di Forza Italia), è stato addirittura feroce nei confronti dei 7 «transfughi» della vecchia maggioranza, augurandosi che qualcuno di loro si sottoponga ad un «trapianto cerebrale».

Ma Nisticò ha dovuto subire anche le stilettate di Alleanza nazionale che ha parlato di un eccessivo scollamento tra esecutivo e chi, in Consiglio, lo sosteneva. Ed alla fine il presidente dimissionario ha detto di non essere disponibile a guidare un nuovo esecutivo basato solo sui numeri e non invece su un ampio consenso. In fondo, ha detto in sostanza, posso anche defilarmi perché sono un uomo di scienza e di cultura. Frase questa che qualcuno degli alleati del Polo non ha mandato giù, ma che, in pratica, ha tolto uno scoglio lungo la strada verso una eventuale soluzione.

Anche se le dimissioni ci sono (ma possono essere revocate un istante prima che il Consiglio sia chiamato alla presa d'atto) le trattative sono scattate subito e ieri sera molti consiglieri erano sparsi nelle calde sale di Palazzo San Giorgio, chi a formulare scenari e magari proposte, chi ad ascoltare, valutare, riservarsi una risposta.

In cima ai «desideri» degli strateghi dei due schieramenti ci sono innanzitutto i 13 consiglieri che non si sono ancora dimessi. Con i 3 popolari, i 2 socialisti del Si e l'unico laburista, ovviamente i 7 «traditori», nei cui tentennamenti sperano gli esponenti del Polo (forse meglio dire, nei tentennamenti di 4 di loro). Magari prospettando una soluzione che possa indurli a rientrare in una maggioranza di centrodestra, con un esecutivo non più guidato da Giuseppe Nisticò.

Ma ieri sera è «sbocciato» un altro progetto, che potrebbe anche non essere nato in Calabria, e che è stato sussurrato davanti alla buvette di Palazzo San Giorgio: uno schieramento che veda un centro forte, non condizionato agli estremi da Rifondazione e Alleanza nazionale e, perché no?, guidato da un altro «azzurro». Il nome che rimbalza è quello di Pino Gentile, ex socialista, cosentino, già assessore regionale.

Diego Minuti

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Bindi: non rimpiangerò quelle giunte con Bossi

ROMA

Il ministro della Sanità Rosy Bindi, a lungo segretario regionale del ppi veneto, attacca il Polo che attraverso l'intesa con la Lega «ha fornito legittimazione» alle tendenze secessionistiche e ha ridato fiato politico a Umberto Bossi.

Qual è stata la prima cosa a cui ha pensato quando ha saputo dell'intesa Lega-Polo?

«Che era la prova del nove che dimostrava quanto fosse stata opportuna e illuminata la scelta del ppi prima, e poi dell'Ulivo, di rompere le giunte con la Lega proprio sulla questione della secessione. Sì, il fatto che adesso tornino a saldarsi le contraddizioni del Polo e quelle della Lega è la cartina di tornasole che conferma la giustezza di quella decisione».

Ma l'accordo con il Polo non potrebbe rendere più moderata la Lega?

«Mi sembra che la risposta a questa domanda l'abbia data Bossi con molta chiarezza. Già, adesso lui si sente la parte più forte, e ha l'atteggiamento di quello che dice "Le condizioni le detto io". Tra l'altro il leader della Lega in questi ultimi tempi era fuori dal gioco politico e adesso ci è stato ributtato dentro».

Bossi sembra seguire gli «umori» del Veneto in cui si avverte una certa ansia secessionista.

«La secessione è da respingere perché è contro il valore dell'unità nazionale, e questo vale in generale. Per quanto riguarda in particolare il Veneto, poi c'è da aggiungere una cosa, e cioè che ai veneti la secessione non conviene. E qui sta la loro contraddizione. Infatti quello che impressiona di più è che si vadano a unire il non governo della regione e il verbo secessionista proprio in quella parte del Paese che è la più avanzata, la più innovativa anche dal punto di vista del sistema produttivo, la parte dell'Italia dove si vive meglio, e quindi la regione che più delle altre si può avvantaggiare dell'unione europea».

Ministro Bindi, secondo lei esiste seriamente il pericolo della secessione in Veneto?

«Il motivo principale per il quale i popolari, e poi l'Ulivo, hanno deciso di porre la questione dei governi locali con la Lega trae origine proprio dalla necessità di non mostrare nessun cedimento culturale di fronte alla contraddizione secessionista in una regione dove, è inutile nasconderlo, gli assaltatori del campanile di piazza San Marco laddove sono stati presi sul serio sono stati circondati di comprensione. Quando è accaduto quell'episodio, nei commenti si andava dal dire "Non è una cosa seria" ad atteggiamenti tutto sommato comprensivi. Ebbene, quando si sentono riecheggiare slogan come "Né con Roma né con chi sale sul campanile", quando c'è il rischio dell'equidistanza di fronte a posizioni così pericolose, è assolutamente indispensabile che le forze politiche, che tra l'altro hanno in questo momento la responsabilità del governo del Paese, pongano la questione in maniera chiara. E noi la questione l'abbiamo posta con nettezza. Meraviglia che il Polo invece vada lì a offrire legittimazione, per di più sentendosi rispondere nel modo in cui gli ha risposto Bossi. Così facendo hanno dato il gioco in mano alla Lega».

Però in Veneto ci sono ancora un centinaio di comuni, seppure piccoli, in cui Ulivo e Lega governano insieme. Non è anche questa una contraddizione?

«Io credo che si sia aperto un processo che porterà al chiarimento dovunque. E questo è un fatto positivo anche perché non si poteva continuare a giocare sull'equivoco della tripolarità».

In che senso l'equivoco della «tripolarità», ministro Bindi?

«Nel senso che era assolutamente necessario che nessuno pensasse di lucrare sul cosiddetto terzo polo. E se il centro destra fosse stato responsabile non sarebbe andato a infilarsi in questa contraddizione, come invece ha fatto».

Quali previsioni fa sulle sorti di questa intesa tra Carroccio e Polo?

«Manca un tempo tale alla presentazione delle candidature, alle consultazioni del Comune di Venezia e di tutte le amministrazioni del Veneto che si troveranno nella necessità di tornare alle elezioni, per cui ci si può aspettare di tutto da Bossi. Può succedere veramente qualsiasi cosa, quindi per adesso limitiamoci a registrare la nostra coerenza e questa ulteriore fase trasformistica di Bossi e del Polo e poi stiamo a vedere quello che accadrà. L'importante è la fermezza delle forze politiche che compongono la nostra coalizione».

Maria Teresa Meli

«Questo strano accordo col Polo dimostra quanto fosse illuminata la scelta del Ppi e dell'Ulivo di rompere ogni alleanza»

«Meraviglia che il centrodestra decida di offrire legittimazione a chi vuole la secessione Spero che la gente capisca»

Il ministro della Sanità Rosy Bindi: in passato è stata segretario del Ppi nel Veneto

Curzi durissimo contro il prossimo rivale al Mugello

«Di Pietro arruffapopolo Mi ricorda un Farinacci»

ROMA. «Di Pietro? Un arruffapopolo come ce ne sono stati tanti in Italia. E' un uomo di destra, ha una concezione autoritaria dello Stato. Adora i plebisciti e ricorda certi personaggi del fascismo: potrebbe essere un Roberto Farinacci, non un Giuseppe Bottai che ha una sua nobiltà...». Sandro Curzi lancia dalle colonne di *Panorama* un duro attacco all'ex magistrato suo avversario nel Mugello nelle suppletive d'autunno.

«Adesso vado in vacanza in Valle d'Aosta, al rientro batto a tappeto il collegio: farò una campagna elettorale porta a porta. Convincerò la gente - dice Curzi - che Di Pietro con la sinistra non c'entra. Fosse l'ultima cosa che faccio, la farò fino in fondo». Critiche anche a D'Alema: «Ha imposto un Di Pietro a un collegio come il Mugello dove più che altrove, si poteva tentare la costruzione di un nuovo partito della sinistra, con pidiessini, rifondazionisti, socialisti e verdi. Con la zeppa di Di Pietro l'occasione è stata gettata al vento».

L'ex direttore del Tg3 spiega di aver appreso della candidatura di Di Pietro mentre era a Parigi il 14 luglio, festa della presa della Bastiglia: «All'inizio volevo limitarmi e intervenire su qualche giornale per criticare la scelta di Di Pietro. Ma ormai in Italia è difficile. La stampa è omologata». Poi la svolta. Curzi ricorda di aver offerto la sua candidatura a Bertinotti dopo aver assistito all'incontro tra l'ex pm e la Legambiente a Orbetello: «E' arrivato circondato da gorilla, praticamente blindato. Annuncia di accettare la candidatura e dice contemporaneamente ai giornalisti che con loro non parla di politica. Questa arroganza, e vedere quei poveri cronisti umiliati, mi ha convinto».

Il giudizio su Di Pietro è sferzante: «E' uno che esalta i sentimenti peggiori: l'egoismo, l'arroganza, la prepotenza. Proclama di disprezzare la politica e invece non è vero, perché la fa...». **[r. i.]**

Forlì: nel mirino della Finanza amministratori di società collegate a Parmasole

Coop rosse, 37 denunce per fondi neri

Evasi 20 miliardi con bilanci «addomesticati»

FORLI'. Fondi neri per un miliardo, nelle pieghe dei bilanci di alcune cooperative, oltre 20 miliardi di evasione fiscale e 37 denunce per falso in bilancio, appropriazione indebita, frode ed evasione fiscale.

E' questa la conclusione alla quale sono giunti gli uomini della Guardia di Finanza di Forlì, dopo quasi due anni di complesse indagini nei confronti degli amministratori di un gruppo di cooperative emiliano-romagnole, collegate a Parmasole.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Ravenna, Francesco Mauro Iacoviello, sono state condotte a 360 gradi - informa una nota del Comando Gruppo di Forlì delle Fiamme gialle - nei confronti di 75 componenti i consigli di amministrazione della cooperativa Parmasole e di 13 società collegate, tutte aderenti alla Lega dell'Emilia Romagna.

E' la Finanza ad aver scoperto i «fondi neri» nelle coop collegate a Parmasole

I militari di Cesena e Forlì hanno esaminato i conti correnti bancari intestati alle varie aziende nonché i conti personali dei relativi amministratori. Le indagini si sono concluse con la scoperta di fondi extracontabili per circa un miliardo di lire, con l'accertamento di evasione fiscale, da parte degli amministratori, per oltre 20 miliardi nonché con la denuncia di 37 responsabili per i reati di falso in bilancio, appropriazione indebita, frode ed evasione fiscale.

I fondi neri - spiega la nota - erano stati occultati mediante apertura di libretti al portatore intestati a nomi di fantasia o al personale dipendente e provenivano dalla Parmasole (precisamente dagli stabilimenti ex Arrigoni di Cesena, ex Ala Frutta di Ravenna nonché dalla sede di Parma); Sopred (Società Produzione Erbe Disidratate) di Ravenna; e Azienda Faunistica Venatoria (Riserva di caccia) della Cooperativa Agricola Badia di Susinana, situata sulle colline tra le province di Forlì, Ravenna e Firenze.

Per l'evasione fiscale accertata nei confronti di 30 amministratori sono attualmente in corso altri accertamenti per risalire alle reali responsabilità e permettere il recupero e la tassazione degli oltre 20 miliardi non dichiarati al fisco. **[Ansa]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rognoni
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Daria Cresto-Dina, Franco Trepo
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascoli 110, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediste, 15-21 Rue du Caire, Bastia
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliGompass Spa
v. Cardarelli 29, Milano, tel. (02) 66470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 13 Agosto 1997
è stata di 547.530 copie

Il Tribunale della libertà dà ragione ai pm di Perugia: fondi illeciti e coinvolgimenti di rilevante portata

«Una cupola per truccare gli appalti»

E c'era un pool di magistrati a «stipendio fisso»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il reato contestato resta quello previsto e punito dall'articolo 319-ter del codice penale, «corruzione in atti giudiziari». Ma a leggere l'ordinanza del tribunale della libertà che ha lasciato in carcere il commercialista Sergio Melpignano e il costruttore DomeNico Bonifaci, se ne profila un altro, l'associazione per delinquere.

Se non «in punto di diritto», come dicono gli esperti di cose di legge, quantomeno «in punto di fatto».

In tre pagine e poche righe i giudici del riesame hanno dipinto i contorni di una vera e propria banda, che non si ferma alla coppia Melpignano-Bonifaci, ma comprende a pieno titolo anche il giudice Orazio Savia, pure lui rinchiuso in una cella del carcere di Perugia. Contro gli indagati, si legge nell'ordinanza, ci sono «gravissimi indizi, che solo la fase procedimentale impone di definire tali», che sennò si potrebbero chiamare prove. E le indagini svolte dopo l'arresto dei tre hanno «evidenziato la complessità della struttura economico-organizzativa facente capo agli indagati» oltre alla «particolare capacità a delinquere dagli stessi dimostrata».

Ed ecco la staffilata che fa immaginare l'associazione per delinquere: «La molteplicità degli episodi, nonché la complessità e la rilevanza endoprocedimentale dei rapporti economico-finanziari degli indagati tutti, forniscono un quadro d'insieme di alta professionalità nell'organizzazione di attività di condizionamento degli apparati pubblici». Come dire che il gruppo non si limitava a fare affari, costituire «fondi neri» e distribuire presumibilmente tangenti, ma si adoperava pure per condizionare (attraverso Savia, secondo l'accusa) la magistratura e la Guardia di Finanza, che quei traffici avrebbero dovuto scoprire. Proprio all'ex pubblico ministero romano, nonostante che il giudizio riguardasse gli altri due arrestati, i giudici dedicano parecchie righe: «L'intera attività della funzione giudiziaria svolta dal Savia» sarebbe stata «asservita agli interessi del Bonifaci e del Melpignano, attraverso deviazioni così macroscopiche dei doveri d'ufficio da giungere alla strumentalizzazione dell'uso della custodia cautelare nei confronti di Sergio Castellari per ottenere il radicamento dell'indagine Enimont a Roma».

E' la tesi della procura: per spostare il processo Enimont da Milano a Roma, nel quale Bonifaci era coinvolto, Savia avrebbe intascato dal costruttore, «per il tramite materiale di Melpignano», un miliardo e 300 milioni di lire. Ora i giudici del riesame confermano che l'inchiesta contro l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali Castellari gestita da Savia il quale però nega, sostenendo che fece quasi tutto il procuratore aggiunto Ettore Torri) doveva servire proprio a questo.

Il tribunale della libertà ridisegna con grande forza anche il quadro della corruzione che rimane ancora da scoprire dietro i movimenti, e attribuisce a Bonifaci e Melpignano, «l'ideazione, creazione e gestione di un sistema di fondi illeciti di entità e coinvolgimenti di rilevantissima portata». La svolta, secondo i giudici, la daranno le indagini che la procura sta svolgendo su un filone ben preciso: l'individuazione dei «reali beneficiari del denaro relativo all'acquisto da parte del Melpignano, di undici Cct per complessive lire due miliardi e undici milioni circa, presentati all'incasso dallo Ior dello Stato della Città del Vaticano, e presumibilmente pervenuti al Bonifaci».

Per preservare queste indagini, la coppia deve rimanere in carcere: «Se rimessi in libertà o agli arresti domiciliari, sarebbero in grado di inquinare l'emergente dato probatorio, anche solo concordando versioni di comodo». E valgono quasi niente, scrivono i giudici, le ammissioni di Melpignano sulla compravendita della società Edilcomp da cui è scaturita parte della maxi-tangente Enimont, o sull'appartenenza della società Promontorio a Savia, negata dal giudice: «L'indagato non poteva non ammettere ciò che risultava documentalmente provato, ed anche le (parziali) ammissioni rese solo all'esito di specifiche indicazioni, sono sintomatiche della capacità a delinquere».

Con questa durissima ordinanza-requisitoria, contestata dagli avvocati difensori di Melpignano («Qui non si deve stabilire se gli arrestati sono colpevoli o innocenti»), i pm di Perugia che indagano sulla corruzione nel palazzo di giustizia di Roma incassano una vittoria e tornano a lavorare per completare il quadro accusatorio. C'è il sospetto che a pagare Orazio Savia, ad esempio, non sia stato solo Bonifaci, e le indagini del Ros stanno accertando gli altri, eventuali corruttori. C'è poi da ricostruire dove sono sfociati tutti i rivoli del fiume di miliardi partito dal conto intestato alla suocera di Melpignano. Tra i circa 30 indagati ci sono funzionari di enti pubblici, professionisti e personaggi del sottobosco romano.

E ci sono da definire le posizioni degli altri giudici. Che sono ben diverse a seconda dei casi. Per Savia e alcune altre «toghe» come Renato Squillante e Antonino Vinci, per esempio, c'è il sospetto che fossero i referenti «fissi» della corruzione, e che abbiano operato su specifiche indagine e precisi processi. Di tutt'altro tipo, invece, le vicende di giudici come Albano o Misiani (quest'ultima viene definita «decisamente marginale»), anche se formalmente sono inserite nello stesso procedimento penale. Ieri s'è saputo che tra gli indagati c'è pure l'ex giudice istruttore di Roma Roberto Napoliutano, già arrestato nell'inchiesta spezzina su Pacini Battaglia.

Giovanni Bianconi

«Melpignano e Bonifaci pericolosi possono inquinare le prove»

«Castellari venne fatto arrestare per spostare il processo Enimont»

Nella foto a sinistra il commercialista Sergio Melpignano e, qui sopra il costruttore romano Domenico Bonifaci

I tre giudici del tribunale della libertà di Perugia (da sinistra) Mario Marsili (presidente) con Antonella Duchini e Gianluca Calvieri

RETROSCENA

LA VERITA' NEI VERBALI

«Ho conosciuto il giudice Savia alla fine del '70 Diventammo amici e costituimmo una società»

ECCO alcuni brani dell'interrogatorio reso da Sergio Melpignano il 21 giugno ai pm di Perugia Cardella, Renzo, Cannevale e Della Monica.

Pm: «Avvocato Melpignano, se vuole chiarire meglio i rapporti intercorsi con il dottor Savia, e in particolare la questione attinente alla proprietà di Promontorio da parte del dottor Savia».

Melpignano: «Io conosco il dottor Savia dalla fine degli Anni 70, inizio dell'80, adesso non riesco a puntualizzarlo con precisione, sono passati tanti anni. Si instaurò un rapporto di amicizia tra noi e mi chiese, adesso non ricordo se l'83 o l'84... di costituire una società con cui voleva acquistare un immobile al Circeo. Si costituì questa società. Mi disse che c'erano rapporti familiari difficili con il coniuge, per cui aveva necessità di un'eventuale società. Perché si era nel frattempo risposato...».

Pm: «Quindi tutto è di Savia?»

M: «Sì».

Pm: «Qualcuno è in grado di [confermare] le sue versioni?

M: «Nel mio studio tutti sanno. Sostanzialmente si muovono sulla base di quello che dico io. Cioè, sicuramente era a conoscenza della vicenda la dottoressa Amoretti».

Pm: «La dottoressa Amoretti la conosce nella sua reale portata?».

M: «La conosce in tutta l'angoscia che l'ho vissuta da quando ho reso quell'interrogatorio a oggi».

Pm: «Quindi sa bene anche lei che il Promontorio era di Savia e che gli immobili appartenevano a Savia?».

M.: «Sicuramente sì. Ma d'altra parte un po' a studio hanno vissuto tutti questa vicenda perché ha creato angoscia... Tutti».

Più avanti si passa all'analisi di alcuni conti bancari.

Pm: «Le volevamo chiedere due cose in rapporto al libretto al portatore Barbarano (dove c'erano un miliardo e 340 milioni, ndr.)».

M: «Sicuramente l'ho aperto con assegno proveniente dalla Banca di Sicilia... qui ci riallacciamo all'altra vicenda Montedi[son]... perché qui le cose sono un po' kafkiane. Si sono praticamente intrecciate, a un certo momento, cose che erano completamente estranee l'una all'altra. Non so se vuole che io riprenda la vicenda Montedison...».

Pm: «Possiamo prima concludere. Se potesse fare mente locale su questa operazione, il 14.12.90 il libretto risulta materialmente ritirato da una persona che si qualifica e firma come Aldo».

M.: «Aldo?».

Pm: «Aldo».

M.: «Non le so dire... non ricordo assolutamente nulla sulla vicenda».

Dopo si passa ad analizzare un altro conto, intestato a Pasqua Neglie, suocera del commercialista, e la compravendita della società Edilcomp tra Bonifaci e Melpignano, dalla quale sarebbe scaturita una parte della maxi-tangente Enimont

Pm: «Mi era sembrato di aver capito che lei volesse aggiungere o modificare qualcosa...».

M.: «La vicenda di questo conto Montedison... mi preme in qualche maniera chiarire, perché è stata colpa mia, coinvolgere anche mia suocera in qualche maniera, i miei familiari... La società Edilcomp, che è stata ceduta a Montedison, è stata ceduta da Domenico Bonifaci, ma in precedenza Bonifaci l'aveva acquistata da me, come vedrà. L'Edilcomp nasce da una serie di fusioni di altre società che fanno tutte quante capo a me... Bonifaci, ripeto, prima di cederla a Montedison, la comprò da me per 15 miliardi, con il mio obbligo di ristrutturare l'immobile. Per cui, come vedrà, sono anche io procuratore nella cessione di Edilcomp.... Quindi quando la società viene venduta, tra l'altro era di proprietà mia e di mio fratello... A seguito della cessione viene indicato a Montedison il Banco di Sicilia dove c'era il conto di Pasqua Neglie, e le disponibilità relative all'acquisto affluiscono sul Banco di Sicilia. Dal Banco di Sicilia, credo che dò circa 5 miliardi a mio fratello, poi credo che ho utilizzato anche per altri fini miei il conto. Passo in un primo tempo 8 miliardi e 100 sulla Banca popolare di Spoleto, dove avevo aperto sempre il conto di riferimento a nome di mia suocera, perché provenivano dal nome di mia suocera e perché non sarebbe altrimenti spiegabile come affluivano invece a me. E poi 5 miliardi a Bonifaci, che me l'aveva chiesto in contanti e in Cct, perché la differenza tra i 20 per la cessione e i 15 che spettavano per la mia quota. Dò a Bonifaci 3 miliardi in contanti e 2 miliardi in Cct. Dopodiché ho sempre continuato a usare questo conto...».

Parte dei miliardi derivanti da Edilcomp, secondo l'accusa, sono finiti al finanziere Sergio Cusani, ma Melpignano si chiama fuori da quest'ultimo passaggio: «Io, in ordine alla creazione, diciamo, dei rapporti sostanziali dell'ammontare delle quantità di questi Cct, non so assolutamente nulla. Sono vicende che ha curato direttamente il signor Bonifaci...».

Per quella compravendita sono state fatte delle perizie, entrate anch'esse nel mirino dei magistrati.

Pm: «Sostanzialmente Domenico Bonifaci le indica i prezzi?».

M.: «Bonifaci mi indica i prezzi, certo».

Pm: «Ma lei a chi li indica?».

M.: «Io li indico ai periti».

Pm: «E i periti quindi che fanno?».

M.: «Loro devono fare una perizia agli effetti fiscali...». [r. r.]

«Così è nata la tangente Enimont»

Melpignano ai giudici: una vicenda kafkiana...

PACINI BATTAGLIA

Il tribunale: può curarsi in Italia

PERUGIA. Pier Francesco Pacini Battaglia può curarsi anche in Italia; non è detto, cioè, che debba essere il banchiere a recarsi in Svizzera per incontrare lo specialista del quale avrebbe bisogno. Con questa motivazione il tribunale della libertà di Perugia ha respinto ieri l'appello di Pacini Battaglia contro la decisione del gip che gli aveva negato (dopo avergliela concessa in un primo momento) il permesso di recarsi in una clinica svizzera per curarsi. Secondo i giudici del riesame potrebbe invece essere il medico a spostarsi, raggiungendo lui il suo paziente. A Pacini è stato imposto il divieto di espatrio in due inchieste della magistratura perugina: quella sulle ferrovie e quella che aveva portato all'arresto per corruzione del tenente colonnello della Guardia di Finanza Giangiacomo Bausone e dell'imprenditore Mauro Angelini (poi scarcerati).

All'inizio del luglio scorso il gip aveva però concesso al banchiere italo-svizzero, che ha 63 anni e soffre da tempo di problemi cardiaci, il permesso di recarsi all'estero per il periodo di tempo necessario a sottoporsi alle cure. A questo provvedimento si era però subito opposta la procura perugina che ne aveva ottenuto dal giudice la revoca. Da qui la decisione di Pacini Battaglia di ricorrere al tribunale della libertà. [Ansa]

«Tangentopoli non è finita»

Prodi: Mani pulite può essere esportata

ROMA. «Tangentopoli non è per nulla finita». Non ha dubbi Romano Prodi, presidente del Consiglio. E rilancia con forza la «questione morale». L'Ulivo - ricorda il premier - «è nato ed ha vinto sul presupposto di fare dell'Italia un Paese normale». Perciò, «la lotta costante alla corruzione costituisce uno dei pilastri per il ripristino di questa normalità». Quasi un made in Italy da esportazione: «Mani pulite - osserva Prodi - potrebbe costituire una grande esperienza anche per altri Paesi che non sono certo da meno del nostro». E avverte: «La Repubblica è democratica se si fonda su una moralità diffusa».

E' una intervista a 360 gradi quella che il presidente del Consiglio ha rilasciato alla *Gazzetta di Reggio*; un'occasione per fare il punto - alla vigilia di Ferragosto - sulle questioni più vive oggi sul tappeto: dal nodo occupazione alla moneta unica europea, dalla sfida della riforma dello Stato sociale ai rapporti con la Santa Sede.

VERSO IL REGIME DELL'ULIVO? «E' un'accusa risibile - osserva Prodi -. Com'è possibile accusare l'Ulivo di essere una coalizione eterogenea, formata da partiti con natura e matrice diversa, e poi affermare che una coalizione simile tende a dar vita ad un regime? La verità è che l'Ulivo ha riportato nello Stato criteri, come la competenza, l'affidabilità, l'onestà e la professionalità che sono tutto, fuorché l'espressione di un regime».

«L'Ulivo è nato ed ha vinto per fare dell'Italia un Paese normale»

OCCUPAZIONE. «Sulla lotta alla disoccupazione si parrà davvero la "nobilitate" non solo del governo, ma dell'intera politica dell'Ulivo. Ma c'è un altro problema che mi angoscia e che si lega a quello dell'occupazione: l'estremo ritardo del Paese sul piano della ricerca, dell'innovazione. Occupazione e modernizzazione sono le facce di una stessa medaglia».

STATO SOCIALE, SFIDA D'AUTUNNO. «In autunno dovremo affrontare con decisione la difficile sfida sulla riforma dello Stato sociale che è condizione essenziale affinché le manovre sui conti pubblici diano quegli effetti che noi auspichiamo. E' una trattativa difficile per i suoi contenuti, ma anche per i riflessi che essa avrà sulla credibilità del Paese rispetto ai nostri partner europei. E' un passaggio obbligato della politica di risanamento che il governo affronta con decisione conscio non solo dei problemi, ma della necessità che su di essi la maggioranza trovi la giusta compattezza».

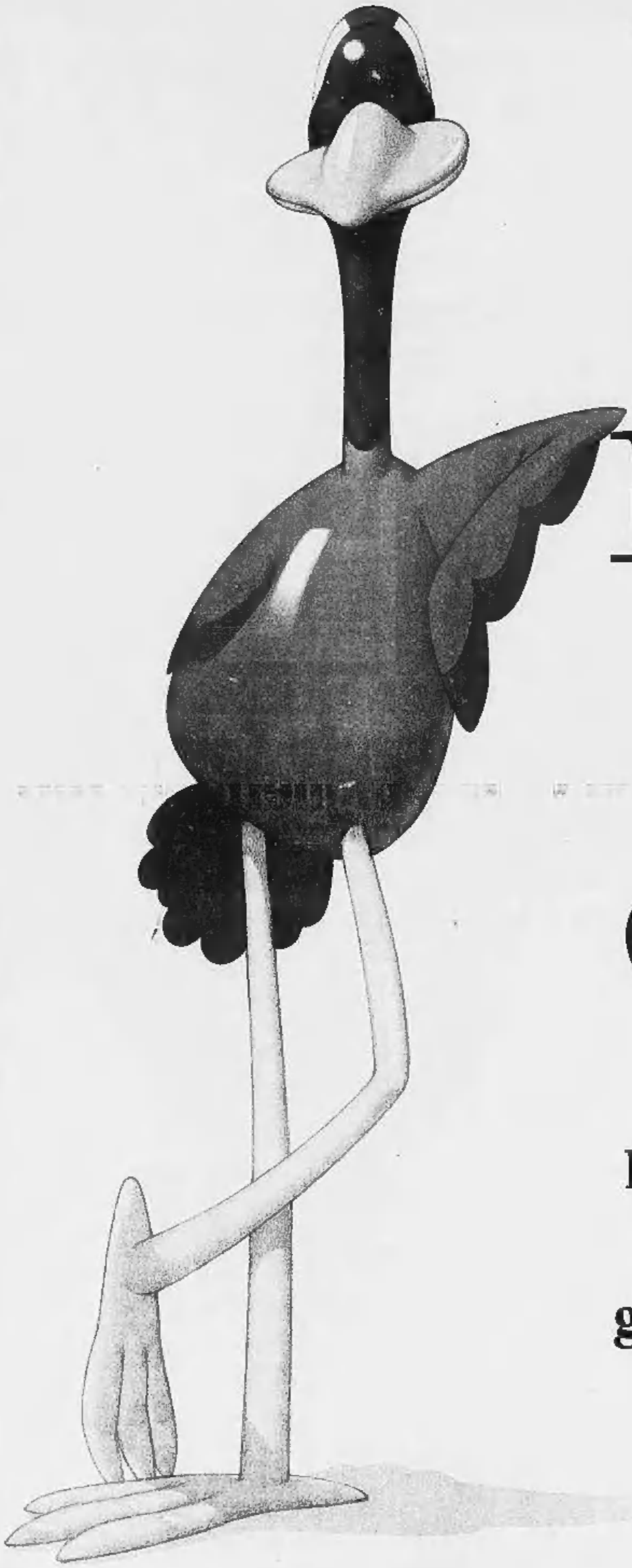
ITALIA-GERMANIA. «Non c'è alcuna crisi nei nostri rapporti con Bonn. Anzi sono stato chiarissimo: ho detto che l'Europa senza la Germania non ha senso ed ho invitato appunto i governanti tedeschi a riprendere quel ruolo di guida e di trascinamento che hanno sempre contraddistinto la politica europeista della Germania».

il presidente del Consiglio Romano Prodi: «La lotta alla corruzione costituisce uno dei pilastri per il ripristino della normalità»

SUPERDOLLARO. «Gli Usa sono perfettamente consapevoli che il sistema monetario mondiale dovrà fondarsi su due grandi pilastri: il dollaro e l'Euro. Ecco perché dobbiamo percorrere in fretta e con grande decisione il cammino che ci separa dalla creazione della moneta unica».

RAPPORTI CON IL VATICANO. «Non c'è alcun conflitto fra il governo dell'Italia e la Chiesa. Purtroppo, come è avvenuto per la polemica con la Germania, ci si sofferma sempre su alcune frasi isolandole dal contesto generale. Agli scout ho parlato del rapporto che deve esistere fra etica e politica. Le frasi che mi sono state rimproverate le avevo prese di peso da affermazioni di Paolo VI e di don Luigi Sturzo. C'è voluto quindi assai poco per smorzare la polemica. E' stato sufficiente prendere conoscenza delle mie affermazioni. Come è avvenuto col cardinal Sodano». [m. tor.]

Vieni in vacanza a Le Gru



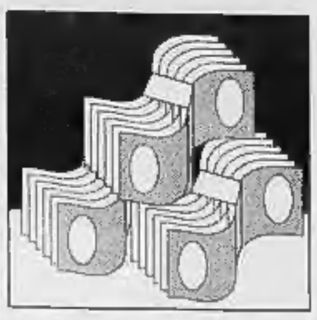
Sabato 16 Agosto aperto

(Dalle ore 9 alle 21)

La festa dello shopping continua tra artisti di strada, giocolieri, mimi e prestidigitatori.

SHOPVILLE LE·GRU

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.



Dirigenti nel mirino, e il Garante della privacy non ha ancora deciso se pubblicare gli elenchi

Sindacati all'attacco degli stipendi d'oro

La Cgil denuncia: ma dov'è la qualità?

SOCIETA'	CARICA	NOME	IMPORTO ANNUO LORDO
FERROVIE DI STATO	AMM. DELEGATO	GIANCARLO CIMOLI	1000
	13 DIRIGENTI		OLTRE 340
	21 DIRIGENTI		290-340
	31 DIRIGENTI		240-290
	84 DIRIGENTI		190-240
	382 DIRIGENTI		140-190
ENEL	AMM. DELEGATO	FRANCO TATO'	700
	PRESIDENTE	CHICCO TESTA	350
	VICE PRESIDENTE	ALFONSO LIMBRUNO	200
ENI	AMM. DELEGATO	FRANCO BERNABE'	550
GARANTE PRIVACY		STEFANO RODOTA'	345
ENTE POSTE	PRESIDENTE	ENZO CARDI	300
CONSIGLIO DI STATO	PRESIDENTE	RENATO LASCHENA	281
	CONSIGLIERI		159
AVVOCATO DI STATO	AVV. GEN	GIORGIO ZAGARI	281
CASSAZIONE	PRIMO PRESIDENTE	VITTORIO SGROI	278
	PRES. SEZIONE		207
ISVAP	PRESIDENTE	GIOVANNI MANGHETTI	260
INPS	PRESIDENTE	GIANNI BILLIA	215
INAIL	PRESIDENTE	PIETRO MAGNO	190
INPDAP	PRESIDENTE	MAURO SEPPIA	185
CONI	PRESIDENTE	MARIO PESCANTE	180
CORTI D'APPELLO	MAGISTRATI		130
MINISTERI	DIRIGENTI GENERALI		110
AMBASCIATORI			193+78*

*GETTONI ANNUI DI PRESENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ROMA. Gli «stipendi d'oro» dello Stato entrano nel mirino di politici, sindacati e del Garante per la privacy. Dopo le polemiche sulle retribuzioni dei dirigenti Rai e delle Ferrovie, arrivano le «rivelazioni» sulle buste paga dei manager pubblici. E, in attesa che Stefano Rodotà, garante della privacy, si pronunci sulla possibilità di rendere noti gli stipendi, ecco le prime indiscrezioni sui contratti di alcuni dei top manager pubblici.

Si ha allora la conferma che l'amministratore delegato delle FS, Giancarlo Cimoli, percepisce un miliardo lordo l'anno, che il suo collega dell'Enel, Franco Tatò, riceve 700 milioni e che Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, si attesta sui 550 milioni. Nella classifica dei più «facoltosi», fanno capolino anche Chicco Testa, presidente dell'Enel (350 milioni), lo stesso Stefano Rodotà (345), il presidente dell'ente Poste, Enzo Cardi (300), il primo presidente della Cassazione, Vittorio Sgroi (278) e Gianni Billia, presidente dell'Inps (215).

Senza trascurare quegli anonimi 13 dirigenti delle Ferrovie che superano la soglia dei 340 milioni annui. Alcune di queste buste paga sono già pubbliche attraverso documenti ufficiali come le relazioni della Corte dei Conti o gli annunci sulla *Gazzetta Ufficiale*, ma all'Authority sulla privacy spetterà decidere se consentire la diffusione anche degli stipendi degli altri manager meno famosi. E proprio sulla «pratica» posta sotto la lente di Rodotà, si è accesa la polemica. Che vede in prima linea politici e sindacalisti.

L'altro ieri Cesare Salvi, capogruppo della sinistra democratica al Senato, aveva proposto di avviare un'inchiesta parlamentare per rendere trasparenti le retribuzioni statali. Una proposta che ha trovato il favore di Francesco Storace, esponente di An e presidente della commissione di vigilanza Rai, che da tempo si batte per ridimensionare gli stipendi di Viale Mazzini. «Le dichiarazioni di Salvi sono estremamente responsabili - ha detto Storace - perché finalmente c'è un'ammissione, sia pure condita da ovvia ed elementare prudenza, che l'Ulivo non è una confraternita di santarellini».

La pubblicizzazione degli emolumenti assegnati ai manager pubblici, del resto, mette tutti d'accordo. Nerio Nesi, ex presidente della Bnl ed ora parlamentare di Rifondazione Comunista, spiega che «se le industrie di Stato vogliono dirigenti di alto livello, devono retribuirli secondo il mercato ma anche secondo le capacità. Però, proprio perché sono stipendi pubblici, devono essere noti a tutti. Almeno per quanto riguarda i vertici delle aziende di Stato».

Sulla stessa linea il Verde Alfonso Pecoraro Scanio che suggerisce di avviare la procedura con «una immediata autodichiarazione, a cominciare dai dirigenti e dai giornalisti della Rai che spesso sono strapagati pur essendo dequalificati».

Trasparenza è anche la parola d'ordine di Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Si fanno tante polemiche sui parlamentari, e allora perché gli stipendi dei manager dovrebbero essere secretati? Semmai bisogna pensare a premiare i capaci e punire gli incapaci. Il Presidente della Rai, ad esempio, perché si ostina a non dire quanto guadagna?». Pure il dipietrista Elio Veltri si schiera a favore della trasparenza anche perché, osserva, «gli stipendi dei parlamentari sono miserabili in confronto a quelli degli altri. E se i deputati hanno stipendi troppo dissimili da quelli dei manager, si deprime la rappresentanza politica che è chiamata a fare le nomine».

I sindacati, diversamente dai politici, puntano l'attenzione soprattutto sulla «quantità». «Il livello salariale nelle Fs - si lamenta Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - è intollerabile rispetto ad un'azienda allo sbando». Per Natale Forlani, della Cisl, impressiona «il numero dei dirigenti». «Ci deve essere soprattutto un legame stretto tra livello salariale e responsabilità del manager», tuona Adriano Musi della Uil. Intanto, proprio dalle Fs, Cimoli assicura che da oggi in poi i suoi dirigenti «renderanno conto di quello che fanno»; e dal governo arrivano le prime misure per rendere cristallini gli stipendi d'oro. «Il governo se ne sta già occupando - garantisce il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta - e nei prossimi contratti di servizio e di programma con le ferrovie pretenderà la necessaria chiarezza». [c. t.]

A sinistra Gianni Billia Qui accanto Chicco Testa

Storace: niente santarellini anche nelle file dell'Ulivo

FERROVIE

LE STRATEGIE DELL'AZIENDA

«Treni più veloci, biglietti più cari»

Cimoli: da noi le tariffe meno costose d'Europa

L'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli

Entro il 2002 aumento mirato, dove il servizio è migliore. «L'Ente ormai è arcaico Il modello da seguire è quello tedesco»

TRENI più belli, forse più veloci, puliti e puntuali, ma sicuramente più cari. Li promette Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale L'Espresso. L'aumento «mirato» delle tariffe (più alte dove il servizio è giudicato migliore), era un'idea cara a Lorenzo Necci. Cimoli la rilancia e conferma che diventerà realtà entro il 2002, visto che l'azienda da tempo chiede adeguamenti che Cipe e governo bocciano sistematicamente. L'ultimo era stato concesso a fine '96, dopo 21 mesi di blocco: 2,5%, in media, contro una richiesta del 3,5%.

Cimoli traccia un quadro realistico delle ferrovie italiane: «Questa - dice - è un'azienda che con i ricavi copre solo il 35% dei costi. Le altre ferrovie europee arrivano al 40,6%. Questo perché abbiamo le tariffe più basse d'Europa: anche questa è una forma di Welfare, è bene che si sappia». Aumenterà il prezzo dei biglietti? «Nel nostro piano di impresa - è la risposta - prevediamo di cambiare nei prossimi 4 anni la struttura tariffaria attuale, basata sulla lunghezza del percorso. Cento chilometri di ferrovia non sono uguali dappertutto. Tra Firenze e Bologna valgono più che in Sardegna».

Come contropartita, i nuovi treni Eurostar: «Entro l'anno questa nuova classe di treni di qualità (con i servizi igienici che funzionano, l'aria condizionata che va) viaggerà sul 30% dei collegamenti a lunga e media percorrenza (il resto è Intercity o Eurocity)». Capitolo a parte, il trasporto locale, che interessa i pendolari e rende poco all'azienda: «Faremo convenzioni con Regioni e Comuni. Essendo un servizio sociale, potrà avere al massimo un conto economico in pari: nessun guadagno, ma neanche perdite».

Se le Ferrovie sono in mezzo al guado, il «numero uno» lascia intravedere sacrifici per tutti, a cominciare dai ferrovieri. Non ancora smaltita la scossa ricevuta per il deragliamento di Roma e il successivo sconquasso alla rete, Cimoli assicura interventi nei confronti dei responsabili: «Senza giustizialismi ma garantisco che li prenderemo. Entro settembre», ma accusa le rigidità «di competenze e orari» che incidono sulla produttività del personale: «Sono mesi che ne discutiamo con il sindacato. I vincoli che si sono stratificati per decenni hanno dato vita al contratto più rigido mai visto nella mia carriera di manager. E' un'azienda arcaica».

Ma il riassetto è in vista, nonostante le reazioni e le polemiche che avevano seguito la direttiva emanata dal presidente Prodi a febbraio: nel piano d'impresa è prevista la divisione della rete dall'attività di trasporto che, a sua volta, si specializzerà in tre settori: trasporto passeggeri su medie e lunghe distanze, trasporto regionale e metropolitano e trasporto merci. Ma nel futuro c'è anche l'apertura delle frontiere ferroviarie italiane agli stranieri, come chiede l'Unione europea, perché, con la liberalizzazione del servizio ferroviario, le società straniere muoveranno i loro treni sulle rotaie dei Paesi terzi pagando solo l'affitto. E i pretendenti bussano già alla porta: «Ci sono - dice Cimoli - le altre ferrovie europee e le società di trasporto marittimo e ferroviario di Hong Kong e degli Usa».

Cimoli ha un modello, la Db, la ferrovia tedesca, con la ripartizione del business in divisioni, ognuna con la sua contabilità. Per imitarlo, si dovrà cambiare tutto: oltre alle nuove tariffe, il potenziamento del settore merci che «oggi è la Cenerentola delle Ferrovie». Per questo, c'è un progetto di accordo con la Svizzera che potrebbe avere un fatturato di 2-3 mila miliardi. Ma con la Confederazione, le Fs non vogliono fare paragoni sulla puntualità (l'83-84% dei treni italiani ha un ritardo massimo di 5 minuti), così come si rifiuta il confronto con la precedente gestione Necci: «Tra me e Necci - afferma Cimoli - non c'è alcun motivo di reciproca contestazione: d'altra parte lui è stato qui 8 anni, io solo 10 mesi».

Riconfermando la validità del progetto alta velocità («di quei binari abbiamo bisogno»), l'amministratore delegato affronta il tema dei contratti e del personale: «Siamo l'unica ferrovia europea che utilizza due macchinisti, non perché siamo più sicuri, ma perché siamo poco automatizzati», giudica «non scandaloso» le retribuzioni dei dirigenti e ricorda che «il problema è quanto produce il personale, quanto fa per l'azienda: per questo ho deciso di introdurre per i dirigenti la valutazione del lavoro per obiettivi». [r. e. s.]

COSSUTTA

«Al governo? Non se ne parla»

ROMA. Rifondazione comunista non intende entrare al governo: «Nessun pregiudizio di principio. Semplicemente la constatazione ovvia e determinante che non ce ne sono le condizioni oggi, né le si vedono all'orizzonte. Il discorso è chiuso prima di cominciare». E' quanto sottolinea Armando Cossutta, nell'editoriale per il prossimo numero della rivista «Rifondazione», smentendo così di essere favorevole a un possibile ingresso nel governo, mentre Bertinotti vorrebbe che Rifondazione rimanesse nell'attuale posizione. Cossutta sottolinea la propria «seria preoccupazione» per le prospettive politiche «poiché una crisi dell'attuale maggioranza è nell'ordine delle cose possibili, forse probabili». [Ansa]

NOTIZIE IN BREVE

RIFONDAZIONE, MINORANZA CENSURATA? Ancora acque agitate intorno a *Liberazione*. Tre membri della direzione del partito, della minoranza interna, affermano che la segreteria avrebbe bloccato la pubblicazione di un loro articolo sulla crisi del quotidiano di Rifondazione comunista. Laconica la replica del direttore Carlo Benedetti: «E' stata una decisione della direzione del giornale».

Luigi Manconi

MANCONI: ANCHE L'ULIVO HA LOTTIZZATO. «Errori ne sono stati commessi» e «anche l'Ulivo ha lottizzato»: è quanto ha dichiarato il portavoce dei verdi, Luigi Manconi. «Guai a pensare - ha concluso Manconi - che l'avvento dell'Ulivo al governo abbia come per incanto allontanato un sistema di potere che è stato tutt'altro che debellato».

DI PIETRO, QUALE MOVIMENTO? Un centro liberaldemocratico che prenda il posto di Rinnovamento italiano o un movimento trasversale che abbia al primo posto la questione morale e la legalità? Antonio Di Pietro deve ancora affrontare la prova elettorale del Mugello e già i deputati a lui più vicini (Federico Orlando ed Elio Veltri) evidenziano due «anime» su quella che sarà la natura del movimento ispirato all'ex simbolo di Mani pulite.

Antonio Di Pietro

D'ALEMA E VELTRONI IN SARDEGNA. Il leader del pds e presidente della Bicamerale, Massimo D'Alema, e il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, hanno scelto la Sardegna per trascorrervi alcuni giorni di vacanza. D'Alema ha provato la sua nuova barca lungo le coste settentrionali dell'isola. Veltroni ha invece scelto il capo Sud dell'isola e le spiagge di Villasimius. [r. i.]

Auto blu, scuderia in disarmo

Mappa del Tesoro: solo il 16% in buono stato

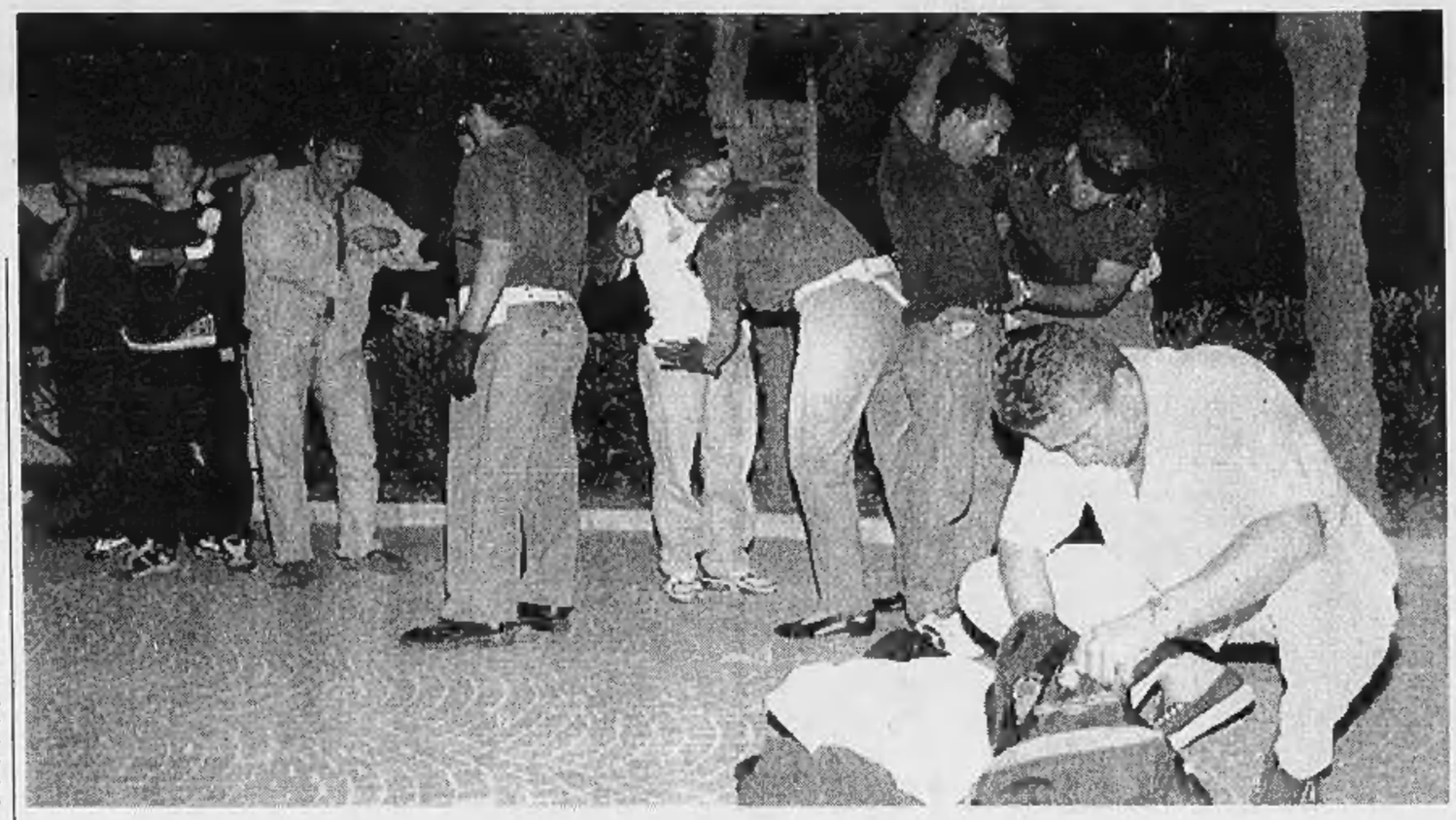
Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Sarà anche uno «status symbol» del potere riservato ai grand commis e ai ministri, ma certo è un po' scalcinato. Il parco pubblico delle «auto blu», contro cui si sono scatenati ripetutamente gli strali dell'ex ministro Raffaele Costa, e non solo, non farebbe gola a un acquirente oculato. Infatti, nella grande autorimessa statale solo il 16% dei mezzi può essere considerato «in condizioni ottimali». Sui 17.382 veicoli posseduti da 242 enti o amministrazioni pubbliche, il 66% è stato immatricolato prima del '91, un altro 65% ha macinato oltre 100 mila chilometri e il 75% ne fa in media 15 mila l'anno. «Se è un parco-auto così acciaccato è evidente che negli ultimi 7-8 anni si sono evitati degli sprechi, che c'è stata un'inversione di tendenza», sottolineano al Tesoro. Da sfatare anche il mito delle grosse cilindrate. Solo il 35% supera i 1600 cc; in testa alle preferenze, la Fiat Croma. Ma si scoprono anche altre curiosità nelle «scuderie» della Repubblica: vi sono parcheggiate non solo berline di rappresentanza, ma pure mezzi più agili e risparmiosi come 91 «ciclomotori blu» e 200 motociclette. E ancora: due autotreni, tre autoarticolati, 22 autocaravan, 144 macchine agricole, 55 natanti e persino i cavalli (sono in carico 18 autoveicoli per uso specifico). Guida la classifica dei maggiori beneficiari dei veicoli di Stato la Croce Rossa con 6097 mezzi. Segue il ministero di Grazia e Giustizia con 3404. A quota 629 il ministero dei Trasporti, mentre superano i 300 mezzi quello dei Lavori Pubblici, l'Enea e con 321 veicoli si piazza, a sorpresa, l'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese, tallonato dall'Inps con 316 mezzi.

Questi dati emergono dalla prima tranche del censimento commissionato al Provveditorato generale dello Stato, dopo l'ultimatum del ministro Carlo Azeglio Ciampi per una mappa aggiornata sugli autoveicoli in dotazione nelle amministrazioni pubbliche. Una «fotografia» ancora parziale: ai solleciti non hanno ancora risposto i ministeri della Difesa, Interni e Giustizia. Tra l'altro, non sono resi noti - spiegano al Tesoro - i mezzi in dotazione alle forze dell'ordine, per motivi di sicurezza. E, nonostante Ciampi avesse indicato fine luglio per avere la «fotografia» completa, bisognerà attendere settembre per conoscere anche il numero dei dipendenti addetti alla guida delle auto, la loro retribuzione complessiva e il tempo medio di utilizzo del personale. Non solo. Dovranno essere forniti pure i resoconti di altri costi, tra cui le bollette per i «telefonini blu», benzina, assicurazione, tasse automobilistiche e riparazioni. Operazione-risparmio e trasparenza per un'analisi tecnico-economica sui costi dell'intero sistema, prima di provvedere, come previsto dalla Finanziaria '97, al «taglio» del 20% delle auto blu e alla privatizzazione di buona parte dei servizi relativi.

Sta per finire l'era delle «auto blu», bersaglio della lotta agli sprechi? Ma anche oggetto di scambio politico. Alla vigilia di un minacciato sciopero generale, nel novembre del '94, alla Camera venne bocciato un emendamento volto a destinare 2 miliardi per le auto dello Stato, un segnale per placare i sindacati sul fronte della riforma delle pensioni. All'indomani si leggeva sui giornali: «Il governo cade sulle auto blu». Ma non resiste all'auto blu un anti-statalista come il sindaco leghista di Pavia Pazzi per raggiungere la prima riunione del Parlamento del Nord a Mantova, scatenando accese critiche. E nel '95, l'emendamento dell'azzurro Costa alla Finanziaria, cancella il diritto all'uso dell'auto di Stato per chi ha cessato di ricoprire incarichi pubblici, lasciando a piedi politici eccellenti come Cossiga, Amato, De Mita. Il ragioniere generale dello Stato Monorchio fa i conti: «Il risparmio non supererà una cinquantina di miliardi di lire. Gli sprechi vanno eliminati - dice - ma la correzione si fa con le cose più importanti». Ma in tempi di parametri di Maastricht e di moneta unica europea, ben vengano anche i piccoli risparmi. Ciampi ne sembra convinto. [st. c.]

Ma non è l'unica causa del ritardo nell'approvazione del disegno presentato dal governo a febbraio



Il deputato verde ribatte a Napolitano: «Il ministro sa che da più di un mese si discute il testo che ha preparato» Gasparri: il ministro dell'Interno è in malafede, la commissione lavora

A sinistra: la forze dell'ordine controllano extracomunitari sospettati di spaccio a Rimini. Sotto: il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano

La maggioranza divisa frena la legge

Boato: sull'immigrazione manca una linea comune

ROMA. Diceva il ministro Giorgio Napolitano, ieri a *La Stampa*: «Purtroppo, a distanza di sei mesi, la nuova legge è ancora all'esame della commissione competente della Camera. E' responsabilità comune dei gruppi di maggioranza e di opposizione accelerare quell'esame». E così, denuncia il titolare del Viminale, da sei mesi la polizia aspetta una legge sull'immigrazione clandestina più efficace di quella attuale, potremmo anzi già averla, ma il Parlamento ritarda...

Si sentono nelle parole di Napolitano gli echi di una polemica ricorrente nel tempo, quella tra Esecutivo e Legislativo. Un copione già visto. Puntuale, dalle Camere si alza la risposta. Marco Boato, deputato Verde, autorevole esponente della «competente commissione» nonché relatore della Bicamerale, replica: «Mi dispiace un po' questa polemica. Napolitano, lo dico molto serenamente, sa bene che stiamo lavorando da oltre un mese alla legge sull'immigrazione. E il ministro sa, perché io ne ho parlato direttamente con lui a fine luglio, che la maggioranza deve ancora trovare una linea comune sugli emendamenti, perché tra noi ci sono due anime che si confrontano. Un'anima più garantista e un'altra meno. Ma anche noi Verdi, che pure abbiamo presentato molti emendamenti, appoggiamo pienamente l'impianto del suo progetto. L'ho detto personalmente al ministro».

Si fa sentire anche Maurizio Gasparri, An, che nella commissione è un po' il capofila della «linea della durezza». Dice, molto polemico: «Napolitano è in malafede nel dire queste cose. E' stato proprio il governo a tirare per le lunghe perché non aveva messo a fuoco il suo progetto. A febbraio, poi, hanno presentato un progetto che è una schifezza. Io lo definisco addirittura incostituzionale: vogliono dare il voto amministrativo agli extracomunitari, quando la costituzione dice che il voto è dei cittadini. Un conto sono i diritti della persona, e siamo d'accordo tutti che gli immigrati sono persone con i loro diritti. Un altro sono i diritti dei cittadini. Violante lo sa benissimo, al punto che nella scorsa legislatura, insieme a Bassanini, aveva presentato un progetto di modifica costituzionale proprio per dare il voto agli extracomunitari. Ebbene, a Violante e Bassanini non avevano capito nulla oppure non ci capisce niente Napolitano».

Schermaglie. Ma è chiaro che l'uscita del ministro dell'Interno segnala un problema politico: la nuova legge sull'immigrazione, licenziata dal governo a febbraio, è finita nel tritacarne della politica e chissà quando vedrà la luce e in che forma. Perché, innanzitutto, è alle porte un «ingorgo parlamentare» che non ha precedenti: a partire da settembre, le Camere dovranno affrontare la legge finanziaria che ci deve portare in Europa, più le sessioni costituenti che proseguono il lavoro della Bicamerale, e infine resta il lavoro legislativo ordinario. Primo impegno già fissato: la riforma degli esami di maturità presentata dal ministro Berlinguer. La legge sull'immigrazione, insomma, seppure tanto attesa da Napolitano, rischia di restare per molto tempo al palo. «Tra i ministri - dice ancora Boato - c'è anche un pizzico di concorrenza. Non ci si può accusare di perdere tempo se abbiamo lavorato per mesi sulla riforma Bassanini della pubblica amministrazione».

A settembre il progetto rischia di slittare: c'è un ingorgo legislativo

E poi perché, come dice apertamente Boato, nella maggioranza non c'è ancora una linea comune sull'immigrazione. Il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Gianni Mattioli, Verdi, fa un passetto in più: «Tuttora è insufficiente la comprensione di questa situazione (l'immigrazione clandestina, ndr.) nel governo». Alla fine di luglio doveva tenersi una assemblea dei deputati dell'Ulivo proprio per discutere al loro interno di questa legge. La riunione non si fece per una serie di inconvenienti. Si farà a settembre. Ma si sa già che si confronteranno gli alfieri dei pieni diritti per gli immigrati (Verdi e Rifondazione, soprattutto) e chi (nel pds, ma non solo) è pressato dal malumore della periferia. Quotidianamente, infatti, i sindaci progressisti segnalano al vertice che l'intolleranza nelle città sta montando.

Lo scontro tra le due anime finora è rimasto sottotraccia. Ma esiste. Quando persino il sindacalista della Uil lombarda Walter Galbusera, che indiscutibilmente sta con la sinistra, chiede di introdurre in Italia il reato di «immigrazione clandestina» come fino a ieri proponeva solo la destra, è evidente che le carte si stanno rimescolando. Anche se, naturalmente, la sinistra conserva un grande pudore nelle parole. Poiché di fatto la proposta è di mandare in carcere qualche decina di migliaia di clandestini, lo stesso Galbusera si rifugia nell'eufemismo di ricorrere a «forme temporanee di restrizione della libertà personale».

Ma se la destra si prepara alle barricate sulla questione del voto alle elezioni locali - sia la Lega nord che Alleanza nazionale vedono l'ipotesi con orrore - una parte della sinistra ha il mal di pancia quando le si prospetta l'espulsione «amministrativa» dell'extracomunitario per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello Stato, accompagnata dai «centri di assistenza temporanea». Che naturalmente non sono delle carceri, ma poco ci manca. Napolitano infatti immagina di creare dei centri di raccolta dove far confluire i clandestini in attesa di espulsione, con divieto di allontanamento per un mese. «Quando lo proponemmo noi, a sinistra saltarono tutti su a gridare che volevamo i lager. Noto che ci sono arrivati anche loro», ironizza Gasparri.

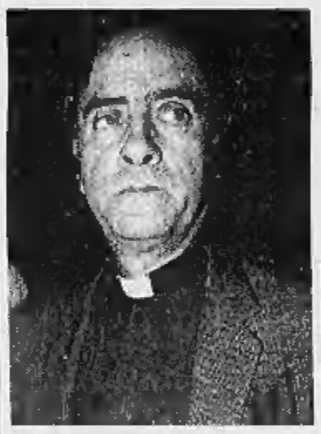
Francesco Grignetti

INTERVISTA

IL NUMERO UNO DELLA CARITAS

«Sindaci? No, poliziotti»

Di Liegro: pensano solo all'ordine



Monsignor Luigi Di Liegro

ROMA

«COSE assurde»: così il Direttore della Caritas, monsignor Luigi Di Liegro definisce le proposte sull'immigrazione avanzate dai sindaci di Rimini e di Riccione per fronteggiare l'emergenza violenze sulle spiagge della Riviera romagnola.

Monsignor Di Liegro, che cosa pensa dell'idea di un «passaporto regionale» per gli immigrati?

«Quest'idea del passaporto regionale è contro l'articolo 1 della legge del 1986, che parla di parità di diritti e di doveri. E' illegale e anticostituzionale, oltre che una richiesta che rivela anche una venatura di carattere razzista».

Qual è l'origine psicologica di questo tipo di richiesta?

«Questa gente è profondamente convinta che dire immigrato significa dire persona pericolosa, e questa è un'offesa nei confronti della nostra emigrazione all'estero che subisce le stesse umiliazioni dell'immigrazione estera che sta qui da noi. Basta vedere quello che è successo l'altro giorno in Germania».

Ma sono i sindaci a chiedere misure di protezione alle loro comunità. Cosa risponde?

«I sindaci fanno il lavoro dei questori. Pensano più all'ordine pubblico e ad espellere gli immigrati piuttosto che a integrarli sul territorio. Il sindaco deve fare opera di integrazione sociale, deve mettere pace, evitare che nascano tensioni di carattere sociale. Dovrebbero produrre soluzioni abitative, per questa gente. E avere un'assistenza sociale: ciò che non c'è; e allora chiedono al questore di intervenire per ristabilire un minimo di ordine che loro stessi hanno contribuito a non creare».

E i questori come si comportano?

«Il più delle volte il questore non può fare niente perché loro non fanno niente. Tendenzialmente dico che i sindaci della zona di Rimini hanno la vocazione a fare i questurini, piuttosto che a fare il loro mestiere».

E questa richiesta di espulsione immediata, senza attendere i quindici giorni previsti attualmente?

«Le dico con molta franchezza questa è sempre stata una posizione di una destra poco comprensiva nei confronti dell'immigrazione. Mi meraviglia che questa proposta venga da sindaci che dicono di appartenere all'area di sinistra. Sono meravigliato e spaventato nello stesso tempo».

E' fondata secondo lei l'accusa di eccessivo garantismo fatta alla legge attuale?

«E' un'interpretazione che ha una venatura e una causa: quella di non comprendere gli aspetti positivi dell'immigrazione fra noi. Vedono gli immigrati come invasori, e non come gente che viene a buttare il sangue qui in Italia per garantirsi un avvenire e per garantire anche il nostro avvenire. Visti in termini negativi, loro pensano solo a questo. La legge quadro prevede una programmazione degli ingressi che finora non siamo stati capaci di fare, una politica per l'immigrazione che non c'è; e poi si può parlare anche di espulsione. Ma non si può affrontare il fenomeno solo con l'espulsione; significa che lo si vede come un qualcosa di negativo, a dire: sono degli invasori che ci vengono a rompere le scatole. Questi sindaci non hanno il senso dell'immigrazione. I casi di cui si parla sono abbastanza isolati, e non interessano la maggioranza dei lavoratori immigrati, verso i quali sindaci e imprenditori dovrebbero avere il massimo di gratitudine per il lavoro che compiono».

Marco Tosatti

Steccato contro i vu' cumprà

«Così non disturbano i turisti in spiaggia»

CATTOLICA
NOSTRO SERVIZIO

Il confine della tolleranza è una corda tesa sulla spiaggia: da una parte i turisti, dall'altra gli ambulanti extracomunitari. Succede sulla battigia di Cattolica, al bagno numero 67. L'idea di separare «i buoni dai cattivi» viene in mente a Silvano, 50 anni. Da due anni ha rilevato con la moglie la gestione del bagno, ma tutta la sua vita è stata spesa al servizio del turista: «E' una convivenza assurda - sottolinea l'uomo -, che rischia, ogni giorno, di accendere qualche problema. Solo pochi giorni fa, ad esempio, un gruppo di giovani bresciani per poco non veniva alle mani con alcuni africani. Ho temuto davvero che accadesse il peggio».

Sfiorata la rissa, il bagnino ha pensato immediatamente a come evitare che episodi del genere potessero ripetersi ed è corso ai ripari. Così, a un paio di metri dall'ultima fila di ombrelloni l'uomo ha piantato alcuni paletti e poi li ha legati insieme con una corda piuttosto robusta. In poche parole ha creato una sorta di «zona protetta», un campo di accoglienza alla rovescia. E infatti, Silvano dice: «Loro, gli extracomunitari intendo, stanno dall'altra parte con tutta la loro mercanzia, mentre i turisti rimangono di qua a prendere tranquillamente il sole».

Lo steccato del bagno 67 serve a mantenere le distanze. Ma funziona soprattutto a livello psicologico, per passare al di là non ci vuole neppure una gran rincorsa. E' un ostacolo che si salta quasi da fermo. «Serve per non mischiarsi», conferma Silvano, che non bada alle accuse che possono rovesciarsi sull'iniziativa: la sua unica, vera preoccupazione è quella di garantire ai clienti della prima fila una serena giornata di mare e sole. Una cosa da nulla, fino a qualche anno fa, che adesso rischia di diventare una vera impresa. «Ogni giorno - riprende il bagnino - sulla battigia davanti ai nostri bagni si raggruppano fra i trenta e i quaranta ambulanti extracomunitari. Arrivano con la loro mercanzia in spalla, l'appoggiano per terra e cominciano il mercato. E' un vero bazar a due metri dal mare. E guai a dirgli che devono andarsene oppure spostarsi qualche metro più in là. Ti guardano malissimo. Al mio collega del bagno accanto sono perfino arrivati a promettergli le botte. Roba da non credere».

Cattolica, il confine di un bagno con l'area libera fissato da una serie di paletti legati con una corda Il titolare: «E' una convivenza assurda»

Controlli notturni dei carabinieri sulla spiaggia di Rimini

Il «vulcanico» bagnino di Cattolica non è nuovo a trovate del genere: all'inizio del mese di luglio, ad esempio, aveva creato speciali corridoi per permettere ai suoi clienti di raggiungere il mare senza dover aggirare il mercato degli ambulanti.

Franco Cicognani

A Modena

Il sindaco chiede più poliziotti

MODENA. Il sindaco di Modena Giuliano Barbolini ha chiesto al ministro degli Interni Napolitano e al capo della polizia Masone di potenziare gli organici delle forze dell'ordine modenesi e di tener conto delle «impellenti necessità» della questura di Modena in occasione di una prossima assegnazione di personale di pubblica sicurezza. Nella lettera il sindaco ricorda gli impegni già assunti dal sottosegretario Sinisi, chiede «un tangibile e concreto segnale di attenzione del Governo» e ribadisce le richieste già avanzate da istituzioni, forze politiche, sindacali e economiche. «Fenomeni come la spaccio di sostanze stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione, che coinvolgono anche quote di popolazione extracomunitaria illegalmente presente, interessano diverse zone della città, richiamano costantemente persone da altre province e determinano problemi di microcriminalità». [Ansa]

«Ignorata»

Rimini: la ragazza aggredita accusa

RIMINI. «Io urlavo, vedevo la gente passare. Guardavano ma non si fermavano. Intanto quei due mi tenevano ferma e mi toccavano dappertutto». Poi altre persone, fortunatamente, sono arrivate e si sono fermate: hanno chiamato i carabinieri e insieme a loro hanno inseguito gli aggressori. Quei minuti però alla ragazzina milanese di 15 anni, aggredita sabato notte a Torre Pedrera di Rimini, sono sembrati lunghissimi. Piangeva ancora ieri mattina, quando davanti al magistrato Paolo Gengarelli ha ripetuto il racconto della sua terribile esperienza. La ragazza ha confermato tutto quanto aveva raccontato ai carabinieri che avevano arrestato il marocchino di 18 anni Abdelkader Kalos (il nome si «aggiusta» continuamente in base alle dichiarazioni del giovane, che è privo di documenti): il giovane verrà processato con rito direttissimo il 19 agosto davanti al tribunale di Rimini con l'accusa di violenza sessuale. [r. cri.]

Il premier: «La nostra azione sarà completamente in linea con gli obblighi europei»

Prodi: presto nuove regole sugli immigrati

Ma la Lega chiede campi di lavoro per i clandestini

LA LEGGE CHE VERRA'

ECCO IL TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO SULL'IMMIGRAZIONE IN DISCUSSIONE ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

■ DIRITTO DI VOTO
E' previsto il diritto di voto attivo e passivo per chi possiede la Carta di soggiorno e limitatamente ai Consigli comunali e circoscrizionali.
Gli immigrati potranno essere eletti solo alla carica di consigliere, escludendo l'elezione a sindaco e a vice sindaco

● ESPULSIONE
E' disposta con accompagnamento alla frontiera dal ministero dell'Interno per motivi di ordine pubblico e di sicurezza dello Stato o per disposizione del prefetto nei confronti di chi è entrato clandestinamente, di chi non ha rinnovato il permesso di soggiorno, di chi risulti socialmente pericoloso o abbia precedenti in Italia. Pena fino a 6 mesi per chi, espulso, rientra in Italia.

● CENTRI DI CUSTODIA
Per garantire l'effettività delle espulsioni, se esiste rischio di fuga o in attesa di una decisione del pretore in caso di ricorso, lo straniero può essere trattenuto per 20 giorni prorogabili di altri 10, presso «centri di permanenza e assistenza temporanea». Vietate le espulsioni di minori, di donne in gravidanza, di coloro che vivono con parenti entro il quarto grado.

■ ASSISTENZA
E' previsto l'equiparazione degli stranieri regolari ai cittadini italiani

ROMA. «L'Italia ha aderito al trattato di Schengen, pertanto per quanto riguarda le regole dell'immigrazione la nostra azione sarà completamente in linea con gli obblighi europei». Così dice il presidente del Consiglio Romano Prodi, sull'onda delle polemiche seguite all'allarme extracomunitari a Padova, Rimini e sulla riviera romagnola. Ma mentre il premier dichiara che «sull'immigrazione aspettiamo presto, molto presto la nuova legge», sul fronte leghista gli animi si sono accesi tanto che il deputato Mario Borghezio ha proposto, per i clandestini, «di prelevarli e rinchiuderli in campi di sosta e di lavoro, fintanto che il Parlamento approvi nuovi ed efficaci norme».

Dalla sua villeggiatura di Bebbio, in provincia di Reggio Emilia, Prodi sottolinea che «la chiave di volta per risolvere i conflitti è nelle nuove regole». E i permessi regionali, proposti da alcuni sindaci (come Chicchi, pds, primo cittadino di Rimini)? «Ho letto di questa proposta, ma non mi sono ancora fatto un'idea precisa. Vedrò nei prossimi giorni Napolitano ed affronterò con lui il problema. Forse attorno a Ferragosto o subito dopo - ha detto Prodi - farò un salto a Roma». E ha aggiunto: «Capisco le preoccupazioni degli operatori turistici. Il problema dell'immigrazione sarà uno dei primi problemi che il governo affronterà al rientro dalle ferie. E' un argomento importante, che richiede presenza ed attenzione».

La flemma di Prodi ha scatenato la reazione di Umberto Bossi, che prima ha dichiarato che «diecimila immigrati sono brave persone, ma quando diventano 10 milioni sono un cataclisma», poi ha tirato in ballo la legge Martelli (uno strumento antidemocratico), rivocando di essere stato l'unico ad oppormi a suo tempo in Parlamento perché avevo capito che si trattava di un tipico imbroglio. Lo dimostra la norma che prevede un tempo di 15 giorni prima dell'espulsione». E per respingere le accuse di razzismo annuncia: «Mi hanno detto che alle elezioni padane si presenterà anche un partito degli immigrati». Borghezio rincara la dose: la violenza «senza freni» degli immigrati clandestini «è la logica conseguenza della irresponsabile politica buonista delle sanatorie», ed è significativo che le «vaghe promesse del governo non tranquillizzino più neppure i sindaci dell'Ulivo, che condividono l'esasperazione dei loro cittadini».

Vertice con Napolitano a Ferragosto: «Sarà tra i primi temi che affronteremo al ritorno dalle ferie»

Che fare? Borghezio propone «campi di sosta e lavoro», e «interventi straordinari. Le forze dell'ordine sanno molto bene dove si nascondono i clandestini: è necessario dare alle stesse il potere sulle espulsioni».

Maurizio Gasparri, coordinatore dell'esecutivo di An, dice: «A Napolitano ricordiamo le sue responsabilità di importatore di immigrati clandestini in Italia. Infatti non potrebbe negare di aver posto la fiducia al decreto di sanatoria per centinaia di migliaia di clandestini extracomunitari». E poi: «Facciamo presente a Napolitano che per risolvere i problemi che vengono posti con angoscia anche dai sindaci progressisti le norme sulle espulsioni devono essere ben più drastiche di quelle da lui proposte». E cioè? «L'istituzione del reato penale di ingresso clandestino con la possibilità di trattenere in stato di detenzione fino all'espulsione effettiva ed immediata lo straniero entrato illegalmente nel nostro Paese».

In linea con la Lega, il presidente dei deputati di Forza Italia, Giuseppe Pisanu, chiede «misure eccezionali». «Il dovere dell'ospitalità verso gli stranieri che entrano regolarmente nel nostro Paese non deve giustificare la debolezza dei pubblici poteri verso gli abusivi. L'immigrazione clandestina, specie quella proveniente dall'Est europeo, porta con sé nuovi e gravissimi problemi finora, purtroppo, sottovalutati, nonostante i ripetuti allarmi dei nostri servizi di informazione».

Rocco Buttiglione, leader del cdu, invita il governo Prodi ad avere «un sussulto di dignità e di coraggio», censura la mancanza «di idee chiare e di una coerente linea politica del governo in materia di immigrazione», e invita a «contemplare lo spettacolo di uno Stato cinico ed oppressivo verso le persone oneste ed imbelle davanti ai prepotenti e ai criminali».

Infine, un avviso a Prodi arriva anche dai verdi. «La proposta del passaporto regionale per gli immigrati è in contrasto non solo con i trattati europei, ma anche con la nostra Costituzione e con le ipotesi di riforma approvate dalla commissione bicamerale», ha detto Paolo Cento (commissione Giustizia). «Regioni ed enti locali non hanno, e non devono avere, nessuna potestà in materia di limitazione degli ingressi nel proprio territorio, che è di competenza dello Stato e, secondo alcune tendenze, dovrebbe essere trasferita ad organismi sovranazionali. Le dichiarazioni di Prodi su questo argomento non devono lasciare spazio ad alcuna ambiguità e il governo deve essere molto chiaro nel rigettare quella che, ci auguriamo, è una proposta solo frutto del caldo estivo». [r. cri.]

● SANATORIE
Non è previsto alcuna sanatoria, quindi andranno precisate in futuro le regole per chi è già in Italia da clandestino e intende regolarizzare la propria posizione.

● VITTIME DEI TRAFFICANTI
Chi vorrà sottrarsi alle condizioni di sfruttamento imposte dal racket potrà usufruire, collaborando a smantellare i clan, di permessi di soggiorno e di un programma di assistenza.

● LAVORO
La quota d'ingressi per lavoro subordinato, autonomo a stagionale, è stabilita dal governo. Viene introdotto la figura dello «sponsor» che consente al lavoratore straniero di inserirsi nel mercato con chiamata diretta, assicurandogli vitto e alloggio

■ FAMIGLIA
Sancito il diritto all'unità familiare. Lo straniero che sia in Italia da almeno un anno può chiedere il ricongiungimento col coniuge, coi figli minori a carico, coi genitori se a carico, coi parenti entro il terzo grado a carico, purché dimostri di avere un reddito adeguato

● SCUOLA
L'obbligo scolastico è esteso a tutti i minori stranieri comunque presenti sul territorio nazionale

● DOCUMENTI
Sono obbligatori i permessi di soggiorno validi da 20 giorni a due anni e la Carta di soggiorno, rilasciata a chi è in Italia da almeno sei anni e non ha commesso gravi reati

Bossi: diecimila immigrati sono brave persone, dieci milioni un cataclisma

Pisanu (Forza Italia) chiede misure speciali «Nessuna debolezza contro gli abusivi»

TRE SINDACI DI FRONTE ALL'EMERGENZA STRANIERI

Albertini

«Un movimento dei sindaci per pungolare i politici»

«Grandi e piccole città soffrono dell'immigrazione selvaggia Allora apriamo un tavolo comune sulla sicurezza»

MILANO. Secondo il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, il fenomeno dell'immigrazione clandestina ha raggiunto un tale livello di allarme da lanciare la proposta di creare «un movimento per l'ordine pubblico dei sindaci d'Italia». Un movimento che dovrebbe coinvolgere «sindaci delle grandi come della piccole città che soffrono di un'immigrazione selvaggia».

Sindaco, ci spieghi questa proposta.

«Il fenomeno dei clandestini è ormai fuori controllo in quasi tutte le regioni e cresce così la base di arruolamento della criminalità organizzata. E' quindi importante creare un movimento che coinvolga gli amministratori cittadini per combattere questo fenomeno e contribuire al ristabilimento dell'ordine pubblico. E' una proposta che verrà ripresa al rientro dalle vacanze. Potrebbe trattarsi di un tavolo di discussione che abbia l'obiettivo di essere un pungolo al Parlamento sulle questioni della sicurezza nelle città».

Partendo da questa premessa è facile intuire che lei sia d'accordo per rivedere la legge sull'immigrazione...

«Sicuramente credo che sia un'esigenza improcrastinabile. E sono lieto che molti sindaci di sinistra siano ormai su questa posizione».

Uno di questi sindaci, Giuseppe Chicchi di Rimini, ha proposto un'anagrafe regionale degli immigrati; lei è d'accordo?

«Questa in verità è una proposta che devo ancora capire nei dettagli e su cui preferisco non pronunciarmi».

Invece sull'ipotesi di rendere più rapide le espulsioni dei clandestini?

«Su questo non ho dubbi: è una misura necessaria. Vanno favorite tutte le proposte che possano accelerare l'allontanamento dal nostro territorio di chi viola le leggi».

Secondo alcuni un eccesso di garantismo ottiene l'effetto paradosso di aumentare l'intolleranza nei confronti degli immigrati. Cosa ne pensa?

«Guardi, la settimana scorsa, dopo l'omicidio all'ospedale, io ho definito Milano la capitale della mafia albanese. In questa città ci sono tra i dieci e i venticinquemila immigrati clandestini: questi numeri, e l'incertezza su questi stessi numeri, danno un'idea della gravità del fenomeno. Se si accetta tale situazione, se non si fa nulla per limitarla, la gente diventerà sempre più insofferente e l'intolleranza finirà con il travolgere anche gli immigrati che vivono qui nel rispetto della legge. La severità contro l'immigrazione clandestina è quindi l'unico antidoto ad una situazione intollerabile: Milano, al pari delle altre città, deve diventare più sicura». [r. m.]

Castellani

«Sì alle espulsioni immediate Ma boccio l'anagrafe regionale»

«Le forze dell'ordine devono poter cacciare subito chi delinque Non ci servono leggi speciali: basta una normativa che ci allinei con l'Europa»

TORINO. Dalle coste adriatiche arriva l'Sos dei sindaci. A Rimini, a Riccione a Milano Marittima, le forze dell'ordine controllano spiagge, arenili, strade, tentando di prevenire la microcriminalità di immigrati clandestini che mettono a rischio la sicurezza dei turisti e di un'industria dell'accoglienza che per quelle zone significa benessere. Ma la talvolta «difficile» convivenza con un mondo «extracomunitario» che in questi anni ha trovato approdo nel nostro Paese, in particolare nelle grandi città, è stata più volte denunciata (anche se con la «necessaria cautela») dal sindaco di Torino, Valentino Castellani.

Signor sindaco, come valuta queste ultime vicende? Tutta questa mobilitazione di suoi colleghi sindaci? Queste loro proposte? Per esempio quella di creare «albi regionali» degli immigrati per evitare flussi di extracomunitari dal Piemonte o dalla Lombardia in Romagna?

«Innanzi tutto un'osservazione: adesso chi deve far fronte a questi fenomeni, con tutti i loro risvolti, scopre, forse per la prima volta, che il problema esiste davvero. E che non è soltanto torinese».

Suggerimenti?

«Quello che più conta, e l'avevo detto assieme ai sindaci di Brescia, Martinazzoli, e di Bologna, Vitali, al convegno sull'immigrazione dello scorso novembre, è avere un quadro di riferimento preciso, ossia regole che consentano alle forze dell'ordine di intervenire e di espellere subito chi delinque».

Lei dà quindi ragione al sindaco di Riccione...

«Non c'è da dare ragione a nessuno come non è il caso di avanzare primogeniture. Sta di fatto che, dopo quanto fu detto al convegno di Torino, a febbraio il governo rispose varando la legge che attualmente è in commissione».

Che però tarda ad arrivare alle Camere.

«Un mese fa, prima di recarmi a Palazzo Chigi per un colloquio con Prodi, feci il giro dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza proprio per sollecitare l'approvazione di quella legge, dicendo che la situazione stava diventando allarmante. E tutti, di fronte alla mia previsione che le cose, senza correttivi, con l'estate sarebbero diventate più gravi, mi assicurarono che a settembre quel testo sarebbe passato dalla commissione all'aula di Montecitorio. Speriamo che sia così».

E cosa pensa della proposta di creare un albo regionale degli immigrati?

«Non credo nelle misure "speciali", come non credo che si debbano istituire nuove dogane o albi regionali. Lo ripeto, basta una legge che allinei l'Italia con le misure esistenti negli altri Paesi europei, basata su due grandi pilastri: rendere efficaci le espulsioni di coloro che commettono reati e che vivono fuori delle norme di convivenza civile e garantire i processi di integrazione e di cittadinanza per i regolari. Il tutto nel quadro di un serio governo dei flussi migratori come accade, per esempio, in Germania e in Francia».

Giuseppe Sangiorgio

Bassolino

«I correttivi di Napolitano supereranno l'emergenza»

«E' necessaria un'assunzione di responsabilità da parte dei deputati per arrivare a una rapida approvazione della normativa»

NAPOLI. Napoli tollerante e aperta allo straniero, ma anche esposta alle conseguenze di una presenza diffusa di extracomunitari. La levata di scudi dei sindaci dopo le violenze di Rimini, però, non coinvolge Antonio Bassolino. «La cosa più importante da fare - dice - è quella di approvare la nuova legge per superare la logica delle opposte emergenze, quelle che spingono alla repressione e quelle che inducono alla solidarietà».

Il suo collega di Rimini ha proposto un «passaporto regionale» per gli extracomunitari. Lei che cosa ne pensa?

«Penso che bisogna rendere operativa la legge sull'immigrazione che è all'esame del Parlamento e che si basa sul contributo dei ministri Giorgio Napolitano e Livia Turco. E' una legge che consente al tempo stesso di affermare i diritti di cittadinanza degli immigrati e di avere la giusta severità nei confronti di quelli che delinquono. Severità che del resto dev'essere applicata sia che si tratti di italiani sia di immigrati. Oggi, sull'onda di fatti gravi avvenuti a Rimini, si tende a vedere invece un solo aspetto della questione».

Si invocano espulsioni più rapide e norme più restrittive. Qual è a suo giudizio la via da seguire?

«La risposta, a mio avviso, è ancora una volta nella legge da approvare, che rappresenta il risultato di un buon lavoro, un'elaborazione equilibrata di una lunghissima discussione avvenuta nel Paese su di un tema importante in tutta Europa e nel mondo. Il testo approntato mi sembra vada nella direzione giusta perché prevede maggiori diritti in senso positivo per gli immigrati ai quali spetta un riconoscimento pieno del loro contributo. Ma contemporaneamente introduce sanzioni più severe per coloro che si comportano in modo sbagliato».

Insomma, non ha senso la caccia all'immigrato, ma neppure la solidarietà che scatta soltanto quando l'extracomunitario diventa una vittima?

«Proprio così. Con la legge si raggiunge un equilibrio, si sottraggono gli interventi alle emergenze, si delinea una politica di diritti e doveri, si esce dalla contrapposizione tra repressione e solidarietà».

E allora, qual è la sua proposta?

«Da mesi la legge sull'immigrazione è in Parlamento. Mi auguro che le forze di centrodestra e di centrosinistra vadano nella direzione di un'assunzione di responsabilità. Certo, il Parlamento è sovrano ed in quel testo si possono apportare le modifiche che saranno ritenute opportune. Ma è importante che passi, perché si eviteranno dibattiti estemporanei sull'onda di questa o quella urgenza».

Mariella Cirillo

Il derubato può reagire anche se ha solo «il ragionevole sospetto» che il ladro è armato

Vi rubano l'auto? Licenza di uccidere

Legge choc in Louisiana

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I «carjackers» della Louisiana sono avvertiti: da domani le vittime dei loro assalti saranno autorizzate a sparare a vista. I «carjackers» sono quelli che si avvicinano a un'automobile magari mentre è ferma a un semaforo, puntano una pistola o un coltello in faccia al guidatore, lo costringono a scendere, si impadroniscono del veicolo e scappano. In alcuni casi l'automobile la usano per compiere qualche rapina, in altri si limitano a «spogliarla» degli oggetti di qualche valore che contiene e poi l'abbandonano.

Ebbene, con la nuova legge che quello Stato si è dato le vittime dei «carjackers» potranno ammazzare sul posto i loro assalitori, senza stare tanto a distinguere. Lo «House Bill No. 11», infatti, garantisce l'assoluzione dell'automobilista non solo nel caso di legittima difesa, cioè appunto quando qualcuno gli punta la pistola in faccia, ma anche nel caso in cui lui ritenga «ragionevolmente» che quello stia per attaccarlo. Una «licenza di uccidere» - come la chiamano i (pochissimi) avversari della nuova legge - che viene estesa anche all'eventuale passante che, sempre ritenendo che qualcuno stia compiendo un «carjacking», decida di correre in aiuto della vittima.

L'opposizione, si diceva, è scarsissima. In pratica si riduce all'associazione degli avvocati di New Orleans, secondo la quale la nuova legge potrebbe perfino aggravare il problema, anche dal punto di vista delle vittime. «Sapendo che l'automobilista ha la licenza di uccidere - dice per esempio George Steimel, che di quell'associazione è il portavoce - immagino che l'assalitore non ci penserà due volte a scaricare la pistola nella sua testa». E poi, aggiunge più da avvocato, «mi preoccupa il linguaggio di questa legge. La "ragionevole convinzione" che uno stia per attaccarti dovrebbe essere meglio specificata per evitare fattacci come quello di Baton Rouge».

Il «fattaccio» è un episodio del 1992 che lasciò tutti sconvolti. Un ragazzo giapponese di nome Yoshimiro Hattori che si trovava lì per una vacanza di studio si recò a una festa in casa di amici, appunto a Baton Rouge, la capitale della Louisiana. Ma sbagliò indirizzo ed entrò nel giardino della casa accanto. Poco male, una volta arrivato alla porta e suonato il campanello l'equivoco si sarebbe subito chiarito. Ma il padrone di quella casa, pensando «ragionevolmente» che quel ragazzo si fosse introdotto nella sua proprietà per rubare, lo freddò con un colpo di fucile prima che lui potesse arrivare alla porta.

Il deputato che si è fatto promotore di questa nuova legge si chiama Charles Breuneau, si fa chiamare «Peppi» e dopo il successo ottenuto è diventato tanto popolare che già pensa al possibile «salto»: andare come deputato della Louisiana a Washington o addirittura «correre» come prossimo governatore. Lo spunto, dice, gli è venuto dalle statistiche, secondo cui gli episodi di «carjacking» sono in pericoloso aumento. L'anno scorso solo a New Orleans ce ne sono stati 104. Ma non è vero. O comunque non è sicuro. Il problema, spiegano alla polizia di New Orleans, è che l'anno scorso si è deciso di compilare le statistiche in modo diverso, sicché ora gli assalti alle automobili sono separati dagli altri tipi di rapine. Così nessuno sa se rispetto all'anno precedente sono aumentati davvero o se magari sono diminuiti, cosa peraltro più probabile, visto che il «carjacking» è dato in diminuzione in tutto il resto degli Stati Uniti dal 1992. Senza contare che comunque costituisce soltanto il 2 per cento dei furti di automobili che ogni anno vengono compiuti.

Un dato solo «virtuale», insomma, quello su cui «Peppi» ha basato la sua fortuna politica. Ma a lui importa poco. Tempo fa, quando aveva proposto di «marchiare» le automobili di coloro che erano stati colti a guidare ubriachi, nessuno lo aveva preso sul serio. Ora, con questa legge, ha avuto la sua grande rivincita.

Franco Pantarelli

E' autorizzato a reagire a revolverate anche il semplice passante che decide di aiutare la vittima

Non solo alla polizia in Louisiana licenza di uccidere i ladri d'auto

GRAN BRETAGNA

Una bimba li fotografa

Diana e Fayed in elicottero dalla cartomante

LONDRA. Lady Diana e il miliardario arabo Dodi Fayed sono andati insieme da una delle più famose chiromanti d'Inghilterra per interrogarla sul futuro del loro amore. Secondo «The Sun», l'iniziativa è stata di Diana. I due, su un elicottero dei grandi magazzini Harrods, di proprietà del padre di Fayed, si sono recati a Chesterfield nello studio di Rita Rogers dove sono rimasti per un'ora e 40 minuti. All'uscita, una ragazzina di 11 anni, di nome Emma Radford, ha messo a segno uno scoop fotografico immortalando i due amanti con la sua macchinetta fotografica da pochi soldi. [Agi-Ap-Ansa]

USA

Scandalo a New York

Un nero accusa «Torturato da due agenti»

NEW YORK. Due poliziotti bianchi newyorkesi sono accusati di aver inflitto un pestaggio e torture sessuali ad un negro da loro fermato in seguito ad una rissa: Abner Louima, 33 anni, immigrato da Haiti e padre di famiglia, è ricoverato in condizioni gravissime in ospedale e accusa due agenti di averlo picchiato in auto durante il trasporto al commissariato, fino a sodomizzarlo col manico di uno sturalavandini.

In attesa dell'esito dell'inchiesta, il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, ha manifestato orrore per l'episodio e ha chiesto una punizione severa in caso di colpevolezza. [Agi-Efe]

HIMALAYA

Lo scalatore degli 8000

Messner: «Ho due mani dello yeti»

VIENNA. Lo scalatore Reinhold Messner possiede le ossa di due mani di yeti, «l'abominevole uomo delle nevi». In un'intervista pubblicata mercoledì dal settimale austriaco News, ha detto che «è mia intenzione affidarne una a un museo e donare l'altra alla comunità scientifica». L'alpinista, famoso per aver scalato tutte le cime oltre gli ottomila metri, ha detto di aver trovato una mano l'anno scorso e di aver comprato l'altra quest'anno da un abitante dell'Himalaya.

Messner ha poi riaffermato di aver visto alcuni yeti lo scorso luglio, durante una spedizione in Pakistan. [Ansa-Afp]

Paura in vacanza

Allarme bomba per Waigel

BONN. Un falso allarme-bomba è scattato nella notte fra lunedì e martedì nell'albergo dove il ministro tedesco delle finanze Theo Waigel sta trascorrendo due settimane di ferie a Ahlbeck, sull'isola del Mar Baltico di Usedom, nel Land orientale del Mecklemburg-Vorpommern.

Il ministro ha dovuto lasciare per due ore la sua stanza nell'albergo di lusso «Ahlbecker Hof».

La polizia ha ispezionato l'hotel senza trovare alcun ordigno.

Secondo quanto indicato ieri mattina da un portavoce della polizia ad Anklam, è stato fermato un ventitreenne che avrebbe confessato di aver fatto la telefonata minatoria e di essere l'autore di quella che ha definito «una stupida ragazzata».

Il ministro Waigel ha approfittato delle due ore in cui ha dovuto sgombrare la sua camera d'albergo per fare una passeggiata a notte alta sulla spiaggia: «Abbiamo visto l'alba, semplicemente meraviglioso», avrebbe dichiarato.

Secondo quanto riferiva ieri in una breve notizia in prima pagina il popolare quotidiano «Bild», Waigel ha lasciato la stanza assieme alla moglie Irene e al figlio di due anni Konstantin con cui trascorre le vacanze.

Uno sconosciuto (probabilmente il ragazzo poi fermato, benché la cosa non sia ancora certa) aveva telefonato minacciando che «presto» sarebbe scoppiata una bomba nell'hotel. Agenti della sicurezza, scrive Bild, hanno allora messo in salvo i clienti e revocato l'allarme solo dopo due ore di ricerche inutili. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I PROFESSIONISTI

una «particolare capacità a delinquere». Insomma, per il tribunale sarebbero degli autentici burattinai.

Niente di nuovo sotto il cielo, verrebbe da dire. La storia della Prima Repubblica è segnata da continui tentativi di condizionare quegli apparati che, sulla carta, dovrebbero reprimere il malaffare. Anche utilizzando il potere politico. Come dimenticare i giochi e gli scontri politici sulle nomine di procuratori e consiglieri istruttori dagli Anni Sessanta in poi? O sulla scelta dei vertici della Finanza, della Polizia o dei Carabinieri? E le mille storie sul «porto delle nebbie» del tribunale di Roma ma non solo, ché pure nelle altre città, da Milano a Palermo, non è che le cose andassero granché meglio? Sono giochi e scontri che si sono ripetuti nel tempo, qualunque fossero i referenti politici del momento, dalla dc al psi passando per i partitini intermedi e finanche il pci, in determinate realtà locali.

Le inchieste giudiziarie degli ultimi due anni - questa di Perugia, ma prima ancora quelle di Milano e La Spezia, una sorta di seconda fase di Tangentopoli -, dimostrano quanto fosse importante, per chi voleva vivere al di sopra delle leggi, mettere gli «uomini giusti» al «posto giusto». Ma mettono a nudo anche un'altra verità: tutto si reggeva grazie a un sottopotere che agiva nell'ombra di uffici giudiziari, studi di avvocati e di commercialisti, consigli di amministrazione e collegi dei revisori dei conti. Senza apparire quasi mai.

E così, nella ricostruzione di quest'ultima Tangentopoli romana, c'è il costruttore che trova il denaro che doveva servire alle tangenti, c'è l'avvocato-commercialista che costituisce e amministra i «fondi neri», e c'è il magistrato che garantisce l'impunità. Dietro compenso, naturalmente. Se gli inquirenti hanno trovato le prove di questo meccanismo perverso, lo diranno i tribunali al momento delle sentenze.

Quello che già ora sappiamo per certo, è che le tangenti sull'affare Enimont o sui «palazzi d'oro» non sono favole, ma autentiche mazzette di miliardi; che alcuni accertamenti della Finanza (vedi la storia di Armellini) si sono conclusi con un danno minimo o nullo per chi riceveva le visite delle Fiamme Gialle, che certe vicende giudiziarie (anche attraverso curiose «anomalie», come nel caso Imi-Rovelli) si sono risolte esattamente come voleva chi ora è accusato di aver pagato per ottenere quei risultati. E che sui conti bancari di certi magistrati sono state trovate cifre che non si spiegano col loro stipendio di dipendenti statali.

Sappiamo anche, grazie alle inchieste di Mani pulite, che tutto il lavoro indirizzato all'accumulazione di denaro, soprattutto attraverso gli appalti, dava fiato e vita alla politica, e dunque al potere dei suoi primattori. La novità delle ultime inchieste - in particolare quella avviata dalla Spezia su Pacini Battaglia e quella di Perugia sull'accoppiata Bonifaci-Melpignano - è che il sottopotere è riuscito a resistere alle crisi e ai ricambi del potere. Che il rinnovamento della classe politica non ha garantito affatto la pulizia di quel sottobosco dove si facevano gli «affari sporchi». E che la corruzione si perpetua a dispetto dei muri e dei partiti crollati, capace com'è di riadattarsi alle necessità del nuovo sistema di potere.

I miliardi «in nero» manovrati grazie al vorticoso giro di conti correnti, certificati di deposito e denaro contante ideato da Melpignano, sono circolati fino a poco tempo fa, a dispetto di tutte le Tangentopoli scoperchiate finora. E si conosce solo una minima parte dei destinatari finali di quei soldi. Il seguito dell'inchiesta dirà in quali tasche sono arrivati, e soprattutto se stavolta si riuscirà ad intaccare non solo il potere, ma anche il sottobosco del potere.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

VITTIME D'ESTATE

imprenditore, del domestico filippino. Uccisioni di donne rimaste senza colpevoli, come non si vorrebbe accadesse per la povera Marta. Le indagini sono intricate, si svolgono in una facoltà universitaria stranamente omertosa, con testimoni prima reticenti e poi implacabili, l'ombra di un terzo uomo, la mancanza di un movente e dell'arma.

Ma in fondo anche negli altri casi sono rimaste oscure le cause e gli attori, tutto si è consumato in un'aria febbricosa e assurda. Tutto si è addensato in pochi fotogrammi che non sono riusciti a comporsi in una trama, in un film concluso e credibile. Sembra che di quando in quando un delitto balzi con prepotente evidenza agli occhi della cronaca per insinuare una punta di turbamento, di acre malinconia, di morbosa fantasticheria nei giorni più opulenti dell'anno, quelli che si vorrebbero più spensierati e disinibiti. Come se volessero proporsi una sinistra variante dei giochi per l'estate. O richiamarsi più responsabilmente, con una improvvisa precipitazione di elementi che toccano la psicologia, il costume, i demoni meridiani, alla pratica diffusa, «normale», dell'efferatezza e dell'infelicità. Tenerci desti con vicende ritagliate in ambienti diversi ma che in qualche misura trattano sempre, in ogni caso, di noi. La piccola impiegata dal fisico esuberante, la nobildonna bilanciata tra scetticismo e snobismo, la studentessa tutto studio e famiglia. Con Roma sullo sfondo, a sottolineare con uno stesso colore di cielo la forza concentrata, emblematica, di un microcosmo.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 AGOSTO 1997

Amara Miriam; **Amorese** Giuseppe; **Battaglia** Alessio; **Bertello** Barbara; **Bonaccorsi** Martina; **Calabrò** Yuri; **Carbone** Andrea; **Cerutti** Andrea; **Chiarenza** Martina; **Cutrò** Beatrice; **Dalbosco** Luca; **Demarchi** Alberto; **Echino** Sara; **El Asraoui** Sihane; **Favaron** Gian Luca; **Gabrieli** Lorenzo; **Gabrieli** Francesco; **Gnemmi** Davide; **Guzzo** Luca; **Lazzara** Eleonora; **Lo Monte** Noemi; **Maggi** Francesca; **Modica** Laura Maria; **Monaco** Fabiana; **Orlandi** Eleonora; **Panero** Benedetta; **Pierri** Andrea; **Prandi** Giulia; **Sacco** Matteo; **Umbrello** Federica; **Viana** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 13 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Gianturco** Mario, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Melfi (PZ); **Giordano** Fabrizio, a. 27, Maurizio Umberto I, n. a Andria (BA); **Cassano** Daniele, a. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Rivoli (TO); **Zoppi** Cesarina ved. Donnet, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Chiappa** Antonietta in Addante, a. 43, Molinette, n. a Montemilone (PZ); **Di Gregorio** Carmelo, a. 47, Molinette, n. a Catania; **Longhi** Danilo, a. 84, Molinette, n. a Ostiglia (MN); **Tione** Carlo, a. 74, Cottolengo, n. a Chivasso (TO); **Zocca** Maddalena in Danna, a. 83, Molinette, n. a Collegno (TO); **Novarino** Maddalena ved. Odisio, a. 85, Martini, n. a Carisole d'Alba (CN); **Ripamonti** Ferruccio, a. 72, Molinette, n. a Venaria Reale (TO); **Frola** Sergio, a. 66, Maurizio Umberto I, n. a Torino; **Poncina** Renzo, a. 49, Molinette, n. a Cavarzere (VE); **Giovida** Anna ved. Latella, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Catalorio ora Reggio Calabria (RC); **Noirotti** Marcella Teresa Enrichetta in Cason, a. 66, Gradenigo, n. a San Mauro Torinese (TO); **Cubeta** Concetta ved. Ferro, a. 78, Molinette, n. a Messina; **Bazzoni** Giuseppe, a. 74, Luigi Einaudi Via Vecchia Astanteria), n. a Cervano (BS); **Canna** Rodolfo, a. 87, Molinette, n. a Dronero (CN); **Sgrò** Mario, a. 54, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Motta S. Giovanni (RC); **Varacalli** Maria in Trentinelli, a. 81, Maria Vittoria, n. a Antonimina (RC); **Meneghetti** Maria in Tonini, a. 77, Molinette, n. a Asigliano Veneto (VI); **Talione** Angelo, a. 65, Giovanni Bosco, n. a Rocchetta S. Antonio (FG); **Bianco** Anna ved. Vottero, a. 79, Maurizio Umberto I, n. a Mansuè (TV); **Valenti** Adriano, a. 52, Giovanni Bosco, n. a Ascoli Piceno; **Podese** Franca, a. 36, Maurizio Umberto I, n. a Torino; **Pistone** Francesca in Girotti, a. 79, Maurizio Umberto I, n. a General Viamonte (Argentina); **Fogli** Ada ved. Cervelli, a. 79, Martini, n. a Firenze.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bragante** Mirta Domenica ved. Bertolino, a. 70, via Cristoforo Colombo 19, n. a Torino.

Presso Residenza: **Bernardi** Erminio, a. 72, via Giacomo Dina 38/30, n. a Poggio Rusco (MN); **Pallavicino di Ceva e Priola** Carlo Alberto, a. 64, via Luigi Bergara 10/G, n. a Ceva (CN); **Milano** Alessandro, a. 89, corso Orbassano 136, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Scilipoti** Simone, a. 21, n. a Gorinchem (Paesi Bassi); **Petrucciolli** Angela ved. Tarditi, a. 77, n. a Torino.

Nati 31 — Morti 33

E' mancata
Marity Riccio Giacosa

A funerali avvenuti la partecipano con immenso dolore i figli, **Oreste** con **Nunzi, Edoardo** e **Federico, Dado** con **Pia, Andrea** ed **Emanuela, Luca** con **Dorothy, Silvia** e **Davida,** la sorella **Gemma.** S. Messa di Trigesima lunedì 22 settembre ore 18 Chiesa SS. Annunziata, via Po, Torino.
— **Torino,** 14 agosto 1997.

Paola Maria Gemma con **Sergio, Peggy Giorgio** e **Camilla, Elena Ricky** con **Mattia** e **Iacopo, Albertina Lidia** con **Giorgio** e le migliori ricordano commossi la carissima **MARITY.**

Enrica Piolti Filippi con i figli e nipoti è affettuosamente vicina a Gemma e ad Oreste, Dadi, Luca e famiglie.

Mariella Tonali partecipa con affetto.

E' mancato il
MAESTRO
Mario Braggio

La sua **luce** lo ricorda con immenso amore a tutti coloro che lo hanno amato ed apprezzato. Per la sua arte, la sua profonda umanità e la sua dolcissima bontà. Un grazie particolare al dottor Piero Fornero, al professor Franco Ferrero, al dottor Giovanni Ravarino e al signor Bruno Asproni. Un grazie di cuore a tutti gli amici e cugini cari che ci sono stati vicini nei momenti dolorosi. I funerali avranno luogo nella Parrocchia della «Beata Vergine delle Grazie» corso Einaudi (Crocetta). Per orario telefonare 437.54.55.
— **Torino,** 13 agosto 1997.

I cugini **Giancarlo** e **Antonella** con la piccola figliuccia **Virginia** sono vicini a Ilse in questo triste momento per la perdita di **MARIO.**

Laura e **Piero, Rita** e **Paolo** ricordano il caro **MARIO.** Sono vicini a Ilse con tanto affetto.

Partecipano gli amici: **Carmen** e **Walter Ramolino; Piera, Roberto** e famiglia; **Gianna, Franco** e famiglia; **Silvana** e **Gianni.**

Fabrizio Carminati e **Barbara** con famiglia partecipano al lutto per la perdita del caro
MAESTRO
Mario Braggio
— **Orvieto,** 13 agosto 1997.

Sarà sempre nei ricordi più cari della mia vita. Grazie **MAESTRO** per la sua arte e la dedizione ai suoi allievi. **Lorenzo Canepa** e famiglia

Vicini a Ilse con tanto affetto, piangono il caro **MAESTRO** gli amici:
Vittorio e **Paola Bertone**
Sergio e **Lodo Beano**
Lorenza Canepa e famiglia
Susanna Ghione e **Piero**
Lauretta Brovida e famiglia
Nino e **Angelica Zagaria.**

Improvvisamente ci ha lasciati o ha raggiunto in Cielo il suo Lorenzo la
N. D.
Cesy Zoppi Donnet

dolcissima mamma e nonna. Increduli ed affranti, a funerali avvenuti, danno il triste annuncio il figlio **Ottavio** con **Paola** e i nipoti **Alessandro** e **Federica** con **Anna.** Un particolare ringraziamento al dr. Emilio Macchi che per tanti anni l'ha affettuosamente seguita.
— **Torino,** 14 agosto 1997.

Ti ricorderemo sempre: **Maria, Mirella, Tina, Annamaria, Maria Teresa, Marisella, Sandra, Snessana, Gianna, Diana, Mary, Ottorino, Umbertino.**

Francesco Paolo Russini, primario di Gastroenterologia ospedale San Giovanni Antica Sede, coi **Collaboratori** ricorda con stima il
PROFESSOR
Alberto Pier Mario Cappa
— **Torino,** 14 agosto 1997.

La **Direzione Generale** e tutto il **Personale Sanitario, Tecnico** ed **Amministrativo** dell'**Azienda Sanitaria Regionale Usl 9** di Ivrea partecipano al lutto per la prematura scomparsa del signor
Ardelio Capadura
— **Ivrea,** 14 agosto 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Rostagno

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella **Lidia.**
— **Torino,** 14 agosto 1997.

E' improvvisamente mancata
Marzia Vigna

Ne danno il triste annuncio i figli **Barbara, Giorgio,** i nipoti, e tutti i suoi cari.
— **Parma,** 13 agosto 1997.

E' cristianamente mancato dopo lunga malattia
Giovanni Dogliani (Tino)
Titolare La.Ma.Plast S.r.l.
di anni 72

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giuseppina Gioana,** il figlio **Marco,** la sorella **Marta** con il marito **Elio Picco,** cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Maurizio Grandi, ai dottori Raucci, Rapetti, Carena e Monte per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Cossze giovedì 14 agosto, ore 15 partendo dall'abitazione via De-Ferrari n. 8.
— **Cossa,** 13 agosto 1997.

Vittoria e **Paola** porteranno sempre nel cuore zio **TINO,** il loro più caro amico.

Grazie di tutto quello che ci hai dato. Con noi per sempre. **Fabrizio** e **Bobo.**

Maestranze, Impiegati, Operai della **La.Ma.Plast S.r.l.** partecipano al dolore della signora Pina, del sig. Marco Dogliani e della famiglia Picco per la grave perdita del loro fondatore
Giovanni Dogliani
— **Cossa,** 13 agosto 1997.

Lidia Grossi e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Dogliani e Picco.

Lella, Pino Bracco con **Caterina, Pietro, Gianluca** sono vicini alle famiglie Dogliani Picco.

I **Titolari** della **Ditta S.M.D. di Rosa Colombo** partecipano al dolore della famiglia Dogliani.

Morire è soltanto:
svoltare l'angolo della strada!
Non piangete!
E' solo per un attimo, miei cari
e poi la gioia della riunione
sarà Eterna!

Vivrà per sempre nei nostri cuori
Nello Albino Voyat
anni 54

Lo ricordano con tanto amore e rimpianto, la moglie **Piera Serafino,** la figlia **Roberta** con **Andrea Caucino,** il fratello **Sergio** con **Maria Rosa,** i nipoti **Laila, Luciano** e **Philippa,** i suoceri **Carlo** e **Adalgisa Serafino,** i cognati **Cesare** con **Valentina** e **Carlo, Cecilia** con **Gigi,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Roberto Musella, al dottor Roberto Sanoli, alla dottoressa Maria Giuseppina Robecchi che con tanta amicizia l'hanno seguito per alleviargli il dolore. Grazie di cuore a Luciano e Ilva Paolini per la loro affettuosa presenza, a Teresio Garizzo ed a tutti gli amici ed ex colleghi che gli sono stati vicino durante la malattia. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Fiano (Torino), sabato 16 agosto alle ore 10 partendo dall'abitazione via Grange 22 alle ore 9,45. Il Santo Rosario sarà recitato in casa venerdì 15 agosto alle ore 20,30.
— **Fiano,** 13 agosto 1997.

La famiglia **Giordano** è affettuosamente vicina a Bianca e Marco per la scomparsa di
Susanna Rambaldi
— **Torino,** 13 agosto 1997.

Enzo e **Erma Pramotti** con i figli, sono affettuosamente vicini a Bianca e Marco nel caro ricordo di **SUSANNA.**

Cristianamente è mancata
Luisa Bertone
anni 87

Lo annunciano: sorella e nipoti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino,** 13 agosto 1997.

Condomini e **Amministratore** del **Condominio** di **piazza Montanari 180-186** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Guglielmo Tonetti
— **Torino,** 13 agosto 1997.

E' mancata
Maddalena Allasia in Assiè

Lo annunciano il marito **Domenico,** i figli **Silvio** e **Angela** con le famiglie, sorelle, cognati, cognate. Funerali sabato 16 agosto alle ore 10 nella Parrocchia La Pieve in Cavallermaggiore.
— **Cavallermaggiore,** 13 agosto 1997.

E' mancato ai suoi cari
Federico Guido Francisetti

L'annunciano il figlio **Gianni,** la nuora **Lella,** i nipoti, fratelli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 14, ore 16 nella Parrocchia di Ribordone.
— **Ivrea,** 12 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1999 14 AGOSTO 1997
Michele Agazzone

Sette anni di rimpianto. Passa il tempo ma la tua presenza è sempre con me, tua moglie **Gina.**

14-8-98 14-8-97
Carla Cena

Dopo di te, solo immensa tristezza. **Gianfranco** e **Lidia, Roberto** e **Gloria.**

1990 1997
Margherita Ceppo

Vivi nel mio cuore sempre. **Clara.**

1975 1997
Ing. Ennio Rastello

Con affetto.

14-8-1976 14-8-1997
Antonia Cuniberti nata Rastello

21-8-1992 21-8-1997
Giovanni Cuniberti

Da **Ines, Ferruccio** e **Daniela,** in perenne ricordo, nella nostra mente e nel nostro cuore.
— **Bruxelles - Parigi,** 14 agosto 1997.

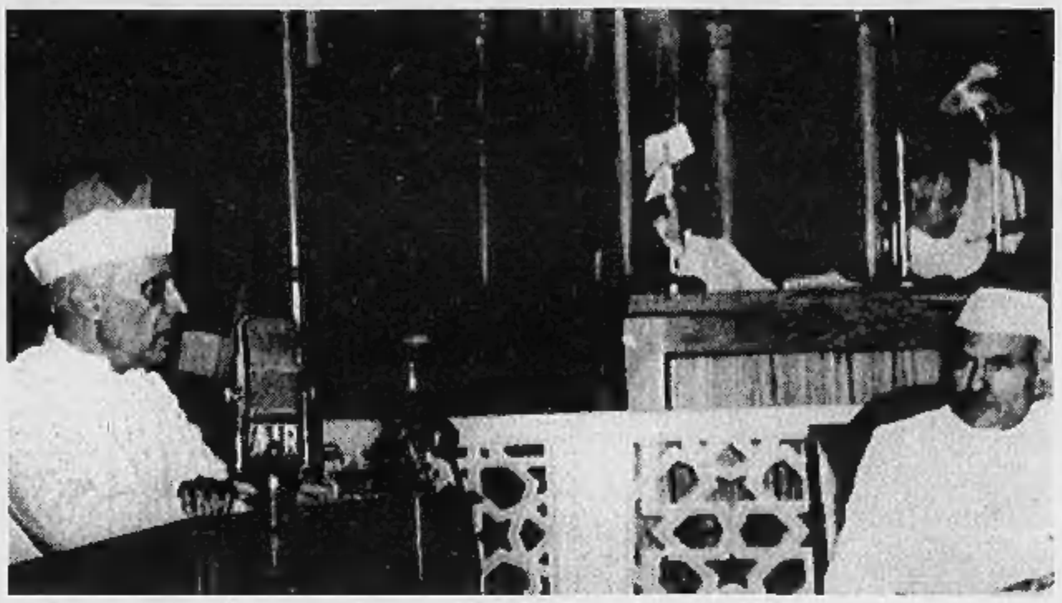
NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

4 VIAGGIO NELL'INDIA DEL FUTURO

Era il 1947, a mezzanotte, la voce emozionata del premier annunciava l'indipendenza



I trecento milioni di abitanti di allora sono diventati un miliardo e l'utopia socialisteggiante è stata travolta dal mercato

A destra, alla mezzanotte del 14 agosto 1947 il primo ministro Jawaharlal Nehru annuncia al mondo l'indipendenza dell'India

Cinquant'anni fa, la libertà

Ma il Paese di Gandhi e Nehru non c'è più

Il nuovo Paese tralascia la tradizione e fa i conti con le grandi Borse asiatiche

Ma lo sviluppo vertiginoso della Cina resta un modello ancora irraggiungibile

Qui accanto Lord Mountbatten ultimo viceré dell'India e la moglie Lady Edwina insieme con il «Mahatma» Gandhi

NEW DELHI

ERA una notte come questa, una notte di agosto di cinquant'anni fa, quando l'India ebbe l'indipendenza. La proclamazione la fece allora Jawaharlal Nehru, con parole che la radio inviava solennemente fino alla frontiere di neve dell'Himalaya: «Allo scoccare della mezzanotte, mentre il mondo starà dormendo, l'India si sveglierà alla vita e alla libertà». I nati con il battito delle ore di quella notte fatidica, assicura un bel libro di Salman Rushdie, sono «I figli della mezzanotte» e hanno poteri magici, che bruciano la consistenza della realtà.

Per farmi aiutare a trovare un «figlio della mezzanotte», in questi giorni ho messo un annuncio su un quotidiano di qui, il «Times». Erano soltanto poche righe, anche generiche, per non svelare nulla. «Cercasi uomo o donna nati nella notte del 14 agosto del 1947. Retribuzione adeguata».

Quella notte di mezz'estate, l'India moderna nasceva con 300 milioni di abitanti e due padri fondatori, il Mahatma Gandhi e Nehru. La voce di Nehru, la stessa voce di quel giorno lontano, un po' gracchiante, un po' arrugginita dal tempo, vibra ancora ogni anno nell'aria afosa di Delhi, quando il baraccone tecnologico di «Sight and Sound» racconta la cronaca di un popolo e di una civiltà ai turisti che (monsone permettendo) affollano il vecchio Red Fort. «E' questo un momento che accade raramente nella storia, di quando il nuovo scaccia via il vecchio, di quando un'epoca finisce per sempre, e di quando l'anima di una nazione, a lungo repressa, finalmente si ritrova libera». Nel buio della notte, all'improvviso sulle rovine di pietra rossa appare il profilo di Nehru, proiettato come un'ombra cinese dal gioco di luci dello show.

Ma cinquant'anni sono passati, i 300 milioni di abitanti ora arrivano già a un miliardo, e i padri saggi di quel giorno lontano sono ormai soltanto un profilo di luce ingannevole, valgono quanto i fantasmi di un turismo di massa che qui cerca ancora la dea Kali e le Tigri di Mompracen. Quest'India di oggi, nemmeno i suoi padri saprebbero più riconoscerla: una rivoluzione silenziosa sta cambiando la faccia antica del continente. E ha sepolto Gandhi e Nehru.

Volevo raccontarlo attraverso la storia di un «figlio della mezzanotte». Mi è arrivato un piccolo esercito di disgraziati, 38 uomini in tutto, e hanno anche sgomentato il portiere dell'albergo che pure è uno che ne ha viste tante. Una trentina di loro, già alla prima occhiata dei documenti si mostravano per quello che erano, truffatori di giornata, poveracci più che lestofanti, gente che arrangia la vita quotidiana con poche rupie e aveva letto nell'annuncio la possibilità di arraffare una piccola fortuna. L'intervista è stata corta, la mancia ha voluto rammentarsi della loro miseria più che premiarne la sfacciataggine.

Gli altri 10 apparivano invece credibili, i documenti certificavano un'anagrafe non ingannatrice. Eppure, alla fine delle interviste il quadernetto degli appunti aveva una raccolta sconsolata di memorie tutte uguali: la vita difficile nel villaggio lontano, l'arrivo poi nella grande città, la miseria da dimenticare, la conquista di una mediocre sicurezza. E la loro scalata sociale appariva sottolineata dalla conquista anche di una mobilità metropolitana che ne classificava il grado di successo: prima la bici, poi lo scooter, per qualcuno alla fine anche l'auto (la vecchia Fiat-1100 che qui chiamano «Premier») e, naturalmente, la tv a colori. Era soltanto un comune mestiere di vivere, eppure, alla fine, mostrava di non tradire la sorte segnata dal loro destino.

Rushdie aveva ragione comunque: la magia è questa, che i «figli della mezzanotte» sono gli eroi di un romanzo uguale per tutti, che cambia soltanto nell'apparenza dei nomi, delle facce, delle piccole cronache individuali. Però tutti loro davvero hanno il cuore e la storia intima dell'India, ne tracciano il percorso nel tempo, sono i protagonisti simbolici del suo progetto sociale.

E, contemporaneamente, ne lasciano intendere anche una sua sconfitta.

Per quarantacinque dei suoi 50 anni, l'India ha vissuto un'orgogliosa separatezza dal mercato internazionale, progettando un sistema economico che potesse liberare il suo popolo «dalla miseria, dalla fame, dall'ignoranza» con un reinvestimento delle risorse che un settore pubblico egemone avrebbe guadagnato nel processo di sviluppo. I risultati non sono mancati: un indiano ha visto crescere del 125 per cento il proprio reddito, tra il 1950 e il 1992 (sono le bici e gli scooter dei miei «figli della mezzanotte»). Però oggi un cinese ha in tasca 4 volte in più di quanto aveva nel '50, un thailandese il 450 per cento in più, un sudcoreano il 1000 per cento, un cinese di Taiwan il 1160 per cento. E se quando Nehru lanciava nell'etere il solenne atto di nascita di un nuovo Paese, in quell'agosto di cinquant'anni fa, India e Cina avevano uno standard di vita uguale, o comunque simile, oggi la Cina ha un reddito doppio, e un trend di crescita ancor più marcato. Dice il prof. Rajni Kothari: «Noi non abbiamo fallito. Ma il nostro progetto è stato sconfitto dai fatti».

E' questa qui, la sconfitta di Nehru (quanto a Gandhi, poi, che resta il padre spirituale della vecchia India in lotta per l'indipendenza, era stato comunque messo da parte già dallo stesso piano di industrializzazione che la nuova India si dava). Il processo di modernizzazione dettato da Nehru in quei primissimi Anni Cinquanta aveva immaginato un capitalismo di Stato che fosse poi redistributore di ricchezza per i poveri; ne è venuto invece un sistema elefantiaco e burocratico, simile a una Nomenklatura di regime, che ha drenato risorse ma ha anche favorito sprechi, privilegi, e disorganizzazione. Una piccola fattoria degli animali ha finito per creare gli uguali più uguali degli altri. La regolamentazione giuridica del lavoro ha una rigidità che protegge solo gli occupati, la cessazione di un'attività industriale è praticamente impossibile, e i dipendenti pubblici trasmettono «per eredità» ai figli o parenti il loro incarico.

Era quella, comunque, un'India ugualitaria e pauperista, costruita sulle memorie nehruviane del socialismo fabiano. E la società aveva una cultura omogenea, sobrietà e austerità erano i codici genetici di uno stile di vita comune a tutti. Uno sviluppo ugualmente non è mancato, la sua classe media che contava 30-40 milioni di persone, oggi ne raggruppa 200; ma i poveri erano un terzo della vecchia India del Raj, erano ancora un terzo nell'India illuminista di Nehru, e restano un terzo anche in questa nuova India postmoderna che si va aprendo al mercato obbligato della globalizzazione. Un modello di vita però è entrato in crisi. Per i «figli della mezzanotte» arriva la fine del loro tempo.

La nuova India ha poco spazio per le magie. Fa i conti con il computer, usa software sofisticati, ragiona di Borsa con Tokyo e Singapore. Si confronta insomma con il mondo, alla pari, e scopre però quanto ritardo le tocchi ora ricuperare. Dice B. G. Verghese, direttore dei grandi giornali indiani: «La nostra colpa più grave di questi 50 anni è stata la mancata comprensione del ruolo fondamentale che l'istruzione di base ha per uno sviluppo durevole». L'India che si misura con l'Asia che ruggisce ha ancora il 50 per cento di analfabeti (67 per cento tra le donne); i suoi concorrenti diretti le sbattono in faccia numeri che suonano come schiaffi: la scolarità della Cina è al 78 per cento, il Giappone al 94, la Corea del Sud al 96, la Thailandia al 93. Perfino la Birmania (80 per cento) e il Vietnam (88 per cento) la surclassano. «E senza un'istruzione di base, non c'è crescita», dice Verghese.

L'India postmoderna, con metà della sua gente che non sa nemmeno leggere, ha anche il più alto numero al mondo di ingegneri informatici. «E' una contraddizione vergognosa», dice il prof. Shenoy che dirige l'Istituto dei cambiamenti economici e sociali. La vecchia India del pauperismo si consentiva le isole del privilegio nell'oceano della miseria, ma questo era anche il prodotto di un contrasto che è irrisolto ancora oggi: un progetto di uguaglianza politica, tipico di una democrazia quale l'India ha voluto essere, e - di fronte - un sistema sociale invece fortemente iniquo, basato sulla sopravvivenza della divisione per caste.

Gli scontri e i morti di queste settimane di anniversario sono un segnale inquietante. L'ostentazione di un consumismo che era estraneo a questa società della morigeratezza, e le tensioni che l'urbanizzazione di massa va creando nelle periferie estreme dei grandi conglomerati di vita, sono i due elementi che mettono a rischio un equilibrio prima considerato immutabile. L'India eterna dei 600 milioni che vivono perduti nei villaggi di una campagna povera, disperata, feudale, ora ha un televisore nel quale specchiarsi. E comincia ad avere difficoltà a riconoscersi.

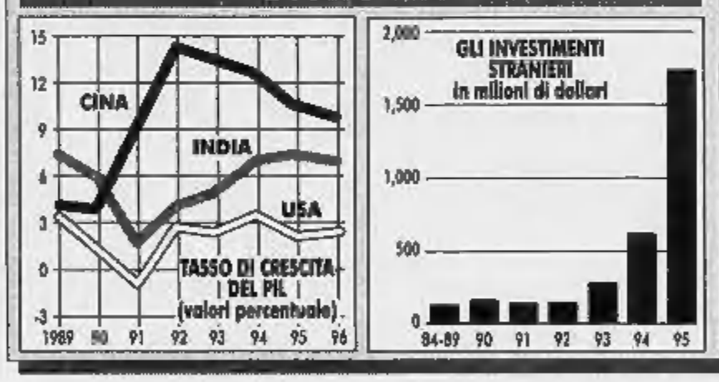
Il tempo cammina anche nell'India delle mille religioni e del Gange che lava l'anima eterna; lentamente, la rivoluzione silenziosa cambia il costume, e la società. Ma fin quando nei villaggi i Pariah, gli «intoccabili» della casta più umile, non potranno attingere l'acqua al pozzo comune, i «figli della mezzanotte» resteranno svegli a raccontare un sogno che ancora non è finito.

L'altra mattina sono andato alla tomba di Gandhi, nella lastra di marmo nero che ricorda le sue ceneri. C'era un tappeto di petali freschi. Mi son tolto le scarpe, e mi son seduto per terra, sotto lo spesso arco di pietra. La gente arrivava, si toglieva le scarpe, si sedeva e si fermava a chiacchierare all'ombra, fuori dal sole che tagliava la pelle. Era l'India dei poveri, della gente senza storia e senza futuro; era l'India di Gandhi. Ma Gandhi è morto. Il traffico passava lontano, rumoroso, caotico, indifferente.

Mimmo Càndito
(4-FINE)

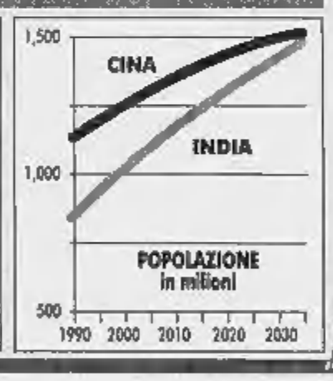
I NUMERI **DEL GIGANTE**

ECONOMIA



DEMOGRAFIA

PIL PRO CAPITE	INDIA $ 1300	CINA $ 2500	MALAYSIA $ 4027	USA $ 22.788
ISTRUZIONE	52,1	78,0	78,0	97,9
MORTALITA' INFANTILE	71,1	39,6	24,0	8,3
	Mortalità infantile per mille nati			
PERCENTUALE SOTTO LA SOGLIA DI POVERTA'	52,5	29,4	5,6	n.a.
PERSONE PER TV	47	5,2	9,7	1,2
PERSONE PER TELEFONO	112	62	7,9	1,7
PERSONE PER MEDICO	2.211	647	2.412	391

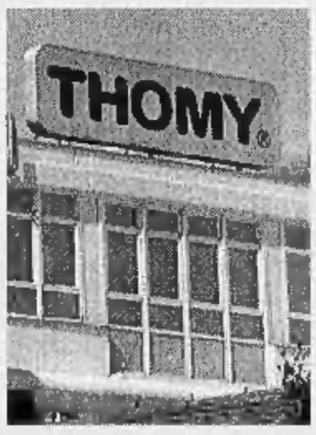


BONN

In Germania si ripete un copione già visto. Ma il veleno non si trova

Il ricatto infinito alla Nestlé

«Cianuro nei vostri prodotti in 56 negozi tedeschi»



La sede della Thomy, la società del gruppo Nestlé vittima dei ripetuti ricatti di un misterioso avvelenatore

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Nel dare l'arrembaggio alla multinazionale dell'alimentazione Nestlé e alle sue consociate tedesche, pirati specializzati nell'estorsione hanno messo in allarme centinaia di migliaia di consumatori in Germania segnalando la presenza di prodotti avvelenati in 58 supermercati e negozi di 14 città di tutto il Paese.

I ricattatori (ma potrebbe anche essere una sola persona) hanno affermato in una lettera fatta pervenire lunedì alla multinazionale di aver aggiunto cianuro in confezioni alimentari recanti l'etichetta della Nestlé o della sua controllata tedesca Thomy. Secondo gli inquirenti si tratterebbe degli stessi personaggi, ancora senza volto, già entrati in azione ad aprile scorso contro le due società. Hanno invece nome e cognome i due coniugi da ieri sotto processo a Costanza, nella Germania meridionale, per aver tentato un ricatto analogo ai danni della Maggi, anch'essa del gruppo Nestlé: i due, rei confessi, hanno detto di aver scelto la strada dell'estorsione per ripagare i debiti contratti: non pochi, visto che esigevano mezzo milione di marchi (mezzo miliardo di lire).

Nelle stesse ore in cui a Costanza si avviava il processo, in 14 città della Germania la polizia era impegnata nel controllo delle merci ritirate dagli scaffali dei negozi subito dopo che, la sera prima, era scattato l'allarme: tubetti e vasetti di maionese e senape, prodotti a base di latte e di cioccolata. Nel pomeriggio di ieri, terminati i controlli in 11 delle 14 città segnalate, un portavoce della Nestlé, Winfried Peters, poteva affermare sollevato che «non è stato trovato alcun prodotto contaminato». Ma intanto giornali, radio e televisione avevano messo sull'avviso i consumatori delle città prese di mira, da Amburgo a Monaco di Baviera, da Berlino a Dortmund, invitandoli a riconsegnare le merci acquistate dopo il 1° agosto. Ad aprile gli agenti avevano rinvenuto due tubetti di senape all'arsenico in due supermercati di città della Germania meridionale, Saarbrücken e Ratisbona e, memori di quel fatto, l'allarme è stato grande: in meno di una giornata, fino al pomeriggio di ieri, il numero telefonico speciale istituito dalla polizia di Francoforte, che coordina le indagini, ha ricevuto circa 100 mila chiamate.

Per la Thomy il costo del ritiro delle merci e la loro sostituzione si era tradotto ad aprile in una perdita pari a circa 30 miliardi di lire, secondo quanto detto da un portavoce della società, e ad essi andranno ad aggiungersi quelli di questa seconda operazione, ancora non quantificabili. Né è ancora nota la cifra richiesta dai ricattatori: gli inquirenti mantengono il riserbo in proposito e non hanno voluto confermare voci raccolte dall'emittente televisiva pubblica «Zdf» secondo cui in ballo sono diamanti grezzi per un valore pari a 25 miliardi di lire. Dalla Nestlé si fa sapere che questa richiesta era stata avanzata durante il precedente tentativo di ricatto.

Gli inquirenti non escludono che stavolta i ricattatori abbiano solo voluto mettere sotto pressione la Nestlé e che in realtà non abbiano sparso prodotti avvelenati. «La volta scorsa - ha detto il portavoce della polizia Peter Oehm - hanno dimostrato chiaramente di essere in grado di avvelenare e ora forse si accontentano di una minaccia che fa salire la pressione psicologica».

Se raramente raggiungono le dimensioni di questo episodio, i tentativi di estorsione nei confronti di negozi di alimentari sono tutt'altro che rari in Germania: se ne contano due o tre alla settimana, secondo la confederazione dei dettaglianti «Hde». Nel 75% dei casi però i ricattatori desistono dopo il primo tentativo e finora nessuno è mai rimasto vittima dell'assunzione di alimentari deliberatamente avvelenati.

Alberto Gini

A Gerusalemme Est un guatemalteco accoltellato da arabi al mercato della Porta di Damasco

Caccia al turista straniero in Israele

Ucciso un inglese a Eilat, ferita la sua compagna

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Brutto giorno per i turisti in Israele. Come se fossimo in Egitto, o in qualche parte del Maghreb, sembra che la spada dell'Islam, per caso o per decisione, si sia volta dai residenti israeliani ai visitatori d'Israele che in questo periodo sono moltitudini, spesso giovani e col sacco in spalla. Un episodio è stato mortale e quasi certamente terroristico: si è svolto nelle lande desolate del deserto del Negev vicino ad Eilat. L'altro ha provocato solo un ferito leggero, un ebreo del Guatemala, si è svolto a Gerusalemme e pare che abbia motivi di danaro.

La prima storia è stata scoperta verso le 2 del mattino da una pattuglia militare che d'improvviso, a qualche chilometro dall'incrocio di Tzihor, ha visto avvicinarsi una ragazza barcollante, coperta di sangue. «Era completamente isterica, e urlava in inglese: mi hanno sparato mi hanno sparato» hanno raccontato i soldati. La ragazza è la ventenne Charlotte Gibb, di nazionalità britannica. Tra i singhiozzi, in stato confusionale, mentre i soldati tentavano di calmarla, la ragazza, ormai accasciata in mezzo alle dune rosse di quella parte del deserto detta Aravà, ha raccontato la fine del suo compagno di viaggio, il ventiduenne Jeoffrey Hunter anche lui un inglese del Surrey. Dopo la mezzanotte i due giovani che erano diretti al Nord, al lago di Tiberiade, hanno intrapreso il loro viaggio in autostop. Li ha caricati su una piccola macchina beige un cinquantenne misterioso, che la ragazza non sa dire se fosse arabo o israeliano, ma pensa fosse un ebreo. Hanno scambiato qualche parola in ebraico, lingua che il giovane Jeoffrey masticava appena. Lungo la strada nel mezzo del deserto dopo pochi chilometri l'uomo, che può anche aver pensato di aver caricato due israeliani (questa è una delle ipotesi della polizia), si è fermato all'incrocio ed è sceso «per fumare una sigaretta» racconta la ragazza. Con lui sono scesi anche i passeggeri occasionali. E qui è avvenuto l'impensabile: senza preavviso, senza una parola, l'uomo ha tirato fuori una pistola e ha crivellato di colpi il ragazzo. La giovane donna, in preda al terrore, quando ha visto il compagno accasciarsi per terra si è messa a correre verso il buio del deserto. L'uomo le ha sparato dietro alcuni colpi, raggiungendola di striscio: le ferite sono leggere.

«Mentre restavamo vicino alla ragazza cercando di rianimarla», racconta Gai, uno dei poliziotti, «prima di capire che a pochi chilometri c'era un morto, abbiamo visto sfrecciare una piccola macchina beige». Era quella che ora viene identificata come una Citroën del 1989, un'automobile che secondo informazioni per ora non confermate apparterrebbe ad un arabo israeliano residente nella Galilea. Ma è solo un'ipotesi: quello che è certo è che appena capito di che cosa si trattava, i poliziotti si sono precipitati all'incrocio del delitto dove ormai Jeoffrey era spirato. Da Beersheba, da Mitzpei Ramon e da Eilat subito sono corse numerose pattuglie che hanno messo la strada in stato di assedio, mentre la ragazza veniva trasportata in ambulanza all'ospedale di Soroka, a Beersheba.

Quando i soldati hanno visto la macchina beige non avevano ancora idea di che cosa fosse accaduto, e non hanno neppure pensato di fermarla. L'assassino così ha fatto in tempo a sparire, tornando, almeno per il primo tratto di strada, nella stessa direzione da cui era venuto: verso Eilat, ovvero verso il confine con l'Egitto, a Taba, sul bordo del deserto del Sinai. E' là che in queste ore si immagina che sia andato a rifugiarsi. Ma sempre più si fa forte la sensazione che si sia trattato di un atto di terrorismo.

Il secondo episodio è impressionante solo perché la coincidenza vuole che due diversi attacchi a turisti siano stati sferrati nello stesso giorno. Chi conosce Gerusalemme sa che la porta di Damasco a Gerusalemme Est è il più vivo e il più colorato di tutti gli ingressi della città vecchia: qui il turista guatemalteco, di cui ancora non si sa il nome, è passato come ogni altro direttamente nella parte araba, nel mercato di oggetti, di vetri, di cibi esotici e di vestiti ricamati. E' qui che ha litigato, per affari pare non puliti, con due arabi, di cui uno l'ha poi colpito con un coltello per fortuna in maniera lieve. La ragione criminale dell'aggressione diminuisce il sospetto che si sia di fronte ad attacchi a turisti pianificati, per diventare una forma di lotta dei palestinesi.

La strategia di colpire i turisti in genere è stata messa in atto nei Paesi musulmani dalle parti più integraliste dell'estremismo politico locale per condannare i costumi occidentali ritenuti devastanti per la morale islamica; o anche per sottolineare che è il mondo esterno quello che ha portato la corruzione che consente agli attuali odiati regimi di governare. Qui, non sembra questo il caso. Sia per l'episodio della porta di Damasco che per quello terribile del deserto dell'Aravà, si può invece immaginare che gli assalitori abbiano scambiato forse i turisti per israeliani, e quindi abbiano colpito.

Fiamma Nirenstein

La polizia accanto al cadavere del turista inglese assassinato e i soccorsi alla compagna ferita

La ragazza del giovane assassinato fugge inseguita dagli spari L'aggressore semina una pattuglia

In Algeria

Nuova strage Sgozzati in 28

ALGERI. Ancora sangue in Algeria, dove gli integralisti islamici continuano le stragi e hanno ucciso in 48 ore altre 32 persone secondo quanto riferisce il quotidiano «Al Khabar».

In un primo episodio, con una tecnica che si ripete da mesi, un commando armato di fondamentalisti ha assaltato durante la notte il villaggio di Haraiat, a centocinquanta chilometri a Sud della capitale Algeri, e ha sgozzato ventotto abitanti ritenuti poco zelanti verso l'Islam, tra i quali una donna incinta.

Domenica sera a Tlemcen un camion è stato fermato dai terroristi armati a un falso posto di blocco e i quattro occupanti sono stati ammazzati.

Le forze dell'ordine reagiscono con durezza.

Almeno dieci estremisti islamici (ma anche cinque civili) sono morti in scontri tra sabato e ieri in Cabilia.

Lo riportava ieri il quotidiano in lingua francese «La Tribune» precisando che i dieci integralisti sono stati uccisi presso Tizi Ouzou, a circa 100 chilometri ad Est di Algeri, in una serie di scaramucce con le forze di sicurezza.

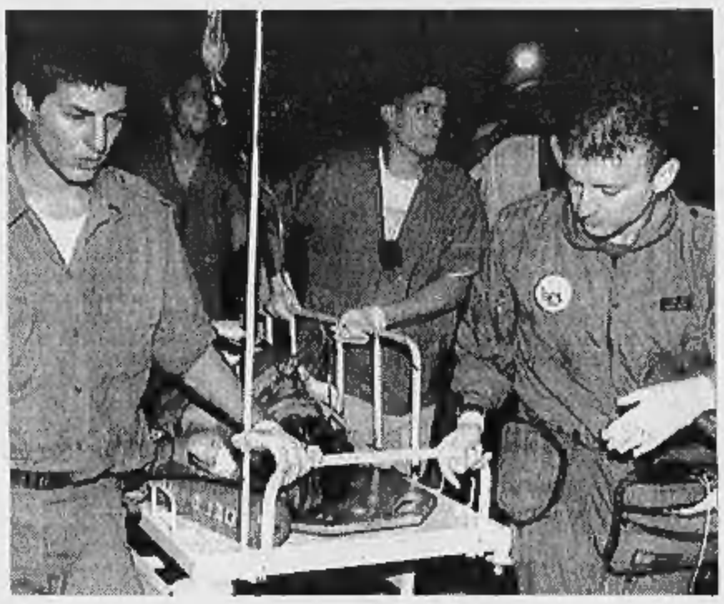
I civili avrebbero perso la vita, secondo quanto riferisce il giornale, in due scontri tra «patrioti» (così vengono abitualmente definiti dai giornali algerini i gruppi di autodifesa dei villaggi) ed estremisti islamici nella regione di El Hammam, a centocinquanta chilometri ad Est della capitale.

Sarebbero almeno una cinquantina gli integralisti abbattuti dalle forze di sicurezza negli ultimi due mesi solamente nella regione di Tizi Ouzou.

Secondo stime parziali, i civili uccisi dagli estremisti islamici dal 5 giugno, giorno delle elezioni legislative in Algeria, ad oggi sarebbero oltre novecento.

L'Associazione delle famiglie delle vittime della guerra civile, che devasta il Paese da cinque anni, sostiene, in contrasto con le autorità, che le vittime del confronto sono state finora almeno 100 mila.

(Agi-Efe-Ansa)



L'ombra di nuovi attentati sulla maratona diplomatica

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel palazzo d'estate di re Hussein di Giordania, ad Akaba, il re e Netanyahu, anche se Bibi giungendo ha subito denunciato il rischio di nuovi attentati in Israele, hanno tuttavia indossato il buon umore delle occasioni propizie, il viso grave e sorridente di chi deve rimettere in moto il processo di pace perché il pericolo è grande. In buona sostanza hanno detto, mentre l'inviato americano Dennis Ross si agita come un frullino nell'area, passando da Netanyahu ad Arafat ai vari leader delle organizzazioni di intelligence, siamo qui per un gesto di buona volontà reciproca. Il re ha messo più forte l'accento sulla brutta abitudine del Medio Oriente (e qui, s'intende, in particolare del primo ministro israeliano Netanyahu) di camminare sul filo del rasoio, in una situazione di «rischio incombente». E il premier israeliano, invece, ha parlato soprattutto del suo punto preferito: la sicurezza e la necessità di vedere il terrorismo se non sconfitto immediatamente almeno diminuito ad opera della buona volontà palestinese.

Netanyahu sulla strada del ritorno, in aereo, ai giornalisti che gli chiedevano sulla scia del colloquio col re quando si sarebbero sollevate le barriere fra Israele e Autonomia palestinese ha risposto che ciò accadrà subito appena si vedrà qualsiasi segno da parte di Arafat nel combattere il terrorismo; allora si potrà pensare di cambiare le misure di sicurezza». Netanyahu è andato dal re Hussein, si dice, anche se la voce non è confermata, con una donazione di aiuti alla Giordania per cinquanta milioni di dollari, e con l'impegno di trattare anche svariati punti concreti di cooperazione economica. Ma il re e Bibi hanno molto discusso la visita di Ross, la possibilità di rimessa in moto del processo di pace, e certo hanno parlato del punto su cui Netanyahu ha svolto la sua denuncia: la possibilità di nuovi attentati terroristici. Israele, infatti, ha ripetuto Netanyahu, è sotto la frustra di continue e pressanti minacce. Ne ha saputo qualcosa irri anche Dennis Ross che quando è andato all'aeroporto per un incontro finale con Netanyahu di ritorno dalla Giordania si è trovato bloccato nel traffico dovuto ad un «oggetto sospetto» che ha creato un terribile ingorgo finché gli artificieri non l'hanno fatto esplodere.

Netanyahu incontra re Hussein: Hamas colpirà ancora

Ross appare riservatissimo e sempre più stanco, ma non pessimista, mentre preme su Netanyahu perché ponga fine alla chiusura dell'Autonomia palestinese; e si sa che ha chiesto con un certo successo ad Arafat delle misure di repressione del terrorismo. Con la sua presenza e la sua benedizione sono stati raggiunti accordi concreti anche fra i servizi di sicurezza delle due parti. Ma ciò che è chiaro è che Arafat non ha nessuna intenzione di muovere passi decisivi in onore di Dennis Ross e tanto meno di Netanyahu: farà l'indispensabile per consentire a Madeleine Albright di compiere qui la sua visita alla fine di questo mese.

Mentre però si intensificano in vista del segretario di Stato americano i tentativi di arare il terreno, a Gaza e nel West Bank la situazione è sempre molto tesa: ieri al posto di blocco di Gaza con Israele, sempre chiuso col lucchetto per paura del terrorismo s'è svolta una manifestazione palestinese molto dura. E a Gerusalemme, nel quartiere di Sharafat, gli israeliani hanno intanto distrutto cinque abitazioni abusive e certo questo non contribuisce a un clima pacifico. Infine, due palestinesi sono passati dalla zona di Betlemme fin dentro Israele e a Beit Safafa sono stati duramente malmenati dai poliziotti che li hanno fermati. Le loro immagini insanguinate e piene di lividi sono destinate a creare ira e furia fra i palestinesi, anche se Israele ha subito istituito una commissione di inchiesta.

[f. n.]

IRAN

A migliaia inveiscono contro il killer di 10 donne

Impiccato in piazza alla gru il «vampiro di Teheran»

TEHERAN. Un cantiere alla periferia della capitale iraniana alle 7 di ieri mattina è stato teatro dell'impiccagione al braccio di una gru (fra le urla di giubilo della folla) del «vampiro di Teheran», un giovane condannato a morte per aver stuprato e massacrato a coltellate dieci donne, che poi aveva bruciato.

Decine di migliaia di persone, tra cui molte donne e bambini, sono accorse per assistere all'epilogo della vicenda di Gholamreza Khoshru, 28 anni, catturato un mese e mezzo fa e processato per direttissima. Molti spettatori hanno trascorso la notte all'aperto o in macchina per assicurarsi un posto in prima fila. I più giovani si sono arrampicati sui pali dell'elettricità e sugli edifici in costruzione. Prima dell'impiccagione, i familiari maschi delle vittime hanno fustigato il pluriomicida con cinghie di cuoio, mentre la folla applaudiva urlando «a morte, a morte», «più forte».

Oltre alla pena capitale, Khoshru era stato condannato a 900 frustate, una prima serie delle quali gli era stata inflitta l'altroieri, per reati minori connessi con i suoi crimini.

«Chiedo perdono a tutti», aveva dichiarato a un giornale il condannato, il cui corpo è rimasto appeso alla gru per tutta la mattinata a scopo dimostrativo. Khoshru era stato soprannominato «il vampiro» perché adescava le donne di notte caricandole sul suo taxi abusivo. Dopo averle minacciate con un coltello, le violentava e infieriva su di loro con l'arma, lasciandole morire dissanguate.

I familiari, invocando il diritto della parte lesa a decidere le modalità dell'esecuzione, avevano chiesto di poterlo lapidare loro stessi, una pena prevista dalla sharia (legge islamica). Ma i giudici hanno optato per l'impiccagione. [Ansa]

Il «vampiro» impiccato a una gru alla periferia di Teheran (FOTO ANSA-EPA)

BOSNIA

Voci insistenti: commandos si stanno addestrando per catturare l'ex leader

«La Albright offrì la fuga a Karadzic»

Lo afferma la presidente-rivale: «Lui rifiutò»

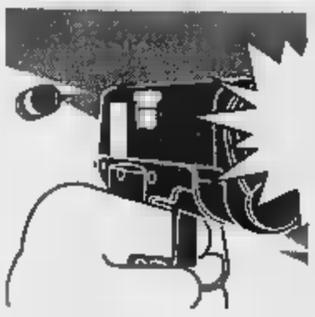
ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Radovan Karadzic, l'ex Presidente serbo-bosniaco accusato di crimini di guerra dal tribunale internazionale dell'Aia, ha rifiutato un'offerta americana di rifugiarsi in un Paese terzo disposto ad ospitarlo. La rivelazione (smentita dalla Casa Bianca) è stata fatta da Biljana Plavsic, presidente della Republika Srpska, in un'intervista al «Financial Times». Secondo la lady di ferro serbo-bosniaca sarebbe stato il segretario di Stato americano Madeleine Albright a proporle la soluzione per Karadzic durante l'incontro del 2 giugno scorso a Banja Luka. Rifugiandosi all'estero, Karadzic avrebbe potuto evitare il processo. «La Albright mi disse che due settimane più tardi avrei dovuto dire ai giornalisti che Karadzic aveva lasciato il Paese ma che non sapevo dove si trovasse» ha dichiarato la Plavsic. Lei stessa si sarebbe recata al quartier generale di Karadzic per trasmettergli il messaggio Usa, ma l'ex leader avrebbe rifiutato di andarsene. Secondo il «Financial Times», la Albright non precisò quale fosse il Paese pronto a dare rifugio al più noto criminale di guerra serbo-bosniaco.

Colpito da un mandato di cattura internazionale, Karadzic continua a vivere a Pale, in una palazzina trasformata in fortezza: è guardata 24 ore su 24 da agenti speciali che non lasciano avvicinare nessuno. Si dice che nel raggio di mezzo chilometro la zona sia minata per evitare un'eventuale incursione dei mezzi blindati dello Sfor, le truppe dell'Onu e della Nato stazionate in Bosnia. Nel suo recente incontro con il presidente jugoslavo Milosevic, il supermediatore americano Richard Holbrooke non è riuscito a ottenere la promessa che Karadzic verrà consegnato al tribunale internazionale dell'Aia.

La rete televisiva americana «Abc» ha ieri rilanciato le voci secondo le quali una forza segreta di teste di cuoio americane, britanniche e francesi si sta addestrando per arrestare l'ex Presidente serbo-bosniaco e gli altri criminali di guerra che continuano a circolare liberamente nella Republika Srpska. «Si tratta di unità speciali che si addestrano in Europa con l'appoggio di almeno sei Paesi», ha detto la «Abc». Al Pentagono hanno rifiutato di rivelare qualsiasi cosa in merito, richiamandosi al segreto militare. Tra i Paesi in questione ci potrebbe essere anche l'Italia. Recentemente si era parlato di un campo di addestramento in Austria, dove i soldati delle unità antiterroristiche imparavano anche il serbo per potersi meglio infiltrare nel territorio della Republika Srpska. «Non mi risulta che vi siano in progetto operazioni di questo genere», ha commentato il portavoce dello Sfor a Sarajevo John Blakeley.

Ingrid Badurina



«Rifletterò sulle accuse della Lipari, ma ribadisco la mia innocenza». L'avvocato: è sconcertato

Ferraro non svela il giallo di Marta

Scena muta davanti al pm

Ed è guerra tra legali dopo le insinuazioni su «amicizie intense» tra il professor Romano e la Alletto

ROMA. Il mistero della morte di Marta Russo rimane tale: chi s'aspettava una svolta dall'interrogatorio di Salvatore Ferraro è rimasto deluso. Il ricercatore si è avvalso della facoltà di rispondere. L'interrogatorio disposto dal pm Carlo Lasperanza e incominciato a Regina Coeli le 18 di ieri si è concluso, dopo circa due con un nulla di fatto.

L'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difende Ferraro insieme con il collega Domenico Cartolano, ha riferito ai giornalisti l'unica dichiarazione resa dal giovane al pm: «Rifletterò anche su questi elementi nuovi (le accuse di Maria Chiara Lipari, rese durante un interrogatorio segreto all'aeroporto Fiumicino, ndr), ribadisco la mia ferma innocenza, sono distrutto. Non capisco perché questi elementi raccolti negli ultimi giorni non esistessero quando il giugno sono tratto in arresto. Penso che tali elementi siano stati acquisiti troppo tardi o troppo presto sono stato arrestato».

Siniscalchi ha aggiunto: «Con Ferraro abbiamo avuto un lungo colloquio. Presenteremo una memoria di contestazione degli elementi raccolti dalla pubblica accusa che solo in parte riguardano la posizione del nostro assistito».

Eppure nei giornalisti che attendevano l'esito dell'interrogatorio s'era insinuato un ragionevole dubbio, dopo la testimonianza resa dalla Lipari. Quel giorno vide Ferraro nell'aula 6, poco dopo aver sentito un «rumore sordo, un tonfo». In particolare, ricorda, vide «l'espressione del suo volto, che appena rivolto verso di e appena mi ha visto si è voltato di scatto verso la finestra. Era pallido. Subito dopo che l'ho visto, è uscito dalla stanza».

Poi vide anche Scattone, e un terzo uomo non meglio identificato al quale Scattone fece, secondo la Lipari, «un cenno d'intesa».

Che cosa aveva voluto dire l'avvocato Domenico Cartolano, prima dell'incontro il pm Lasperanza, quando ha dichiarato: «Sentiremo le contestazioni che il pm avrà farci, poi Ferraro deciderà...»? Deciderà, che cosa? Di rispondere per preparare una nuova memoria difensiva, oppure per riflettere prima di dare nuova versione dei fatti che quel giorno portarono all'uccisione di Marta Russo? Per ora Salvatore Ferraro sembra aver preso tempo.

«Ha saputo delle nuove dichiarazioni di Maria Chiara Lipari - ha continuato Cartolano - ne rimasto sconcertato. Sconvolto. Non riesce a trovare alcuna spiegazione a questo circuito accusatorio che si sta montando di lui».

Ma quale interesse avrebbero Maria Chiara Lipari, la segretaria Gabriella Alletto e quella studentessa, superteste della difesa di cui non si rivela il nome, a dire che Ferraro e Scattone erano in facoltà, quel giorno, non fosse vero? «Bisogna vedere - ha risposto l'avvocato Cartolano - se queste testimonianze non siano pilotate. E poi, insomma, riguardo alla Lipari non è strano che quelle che maggio erano soltanto delle "sensazioni" oggi siano delle chiare certezze? Questo un processo dei sogni delle rimozioni di blocchi psicologici. Da lato abbiamo a che fare con il subconscio della Alletto e dall'altro con il travaglio interiore della Lipari».

Ma c'è anche la signorina «X», la superteste che racconta di visto i due ricercatori, quel maledetto maggio, all'Università, e di aver incontrato di nuovo Scattone, il 13 giugno. Compare poi, anche nella sua testimonianza, in quelle di Maria Chiara Lipari e Gabriella Alletto, il terzo uomo, di alta statura.

«Posso dire che tutte due le volte che la dichiara di avermi visto, si sbaglia», ha detto martedì pomeriggio, nel corso del suo interrogatorio, Giovanni Scattone.

Intanto avvampa la polemica tra avvocati. I legali di Gabriella Alletto hanno gradito le allusioni a una «intensa amicizia» tra la loro cliente e il professor Bruno Romano, direttore di Filosofia del Diritto, fatte dal legale di Giovanni Scattone, Marcello Petrelli. «Sono parole al limite della diffamazione - ha dichiarato uno dei legali della Alletto, l'avvocato Cerasaro -. Valuteremo che fare per tutelare la nostra cliente». E il legale della famiglia Russo commenta: «In questa storia c'è una parte di verità che è ancora venuta a galla».

Daniela Daniele

Il pm Lasperanza, titolare della complicata inchiesta sul delitto di Marta Russo

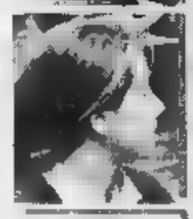
[illegible] UCELLI, segretaria dell'istituto. Secondo la Alletto avrebbe visto, la mattina del delitto, Scattone e Ferraro all'università. Ma lei nega.

GABRIELLA ALLETTO, bibliotecaria dell'istituto di Filosofia del diritto. Testimone oculare del delitto, è finito sotto inchiesta per favoreggiamento.

30 anni, ricercatore dell'istituto di Filosofia del diritto. E' accusato anche lui di omicidio volontario e pure lui nega ogni addebito.

GIOVANNI SCATTONE, 29 anni, ricercatore dell'istituto Filosofia del diritto. E' in dal 15 giugno. Secondo l'accusa ha ucciso sparando dalla finestra dell'aula 6. Si professa innocente.

MARIANNA MARCUCCI, ex fidanzato di Ferraro. Secondo gli inquirenti avrebbe avallato il falso alibi dell'arrestato.



IOLANDA RICCI, 22 anni, studentessa di giurisprudenza. Camminava a fianco dell'amico Marta quando fu sparato il colpo mortale.

FRANCESCO LIPAROTA, dipendente dell'istituto. La Alletto dice di averlo visto nell'aula 6 quando fu sparato il colpo

LIPARI, assistente Filosofia del diritto. E' testimone chiave: dice di aver udito un rumore sordo, il essere e nell'aula e di visto Ferraro impallidire.

Roma, macabra messa in scena contro i «gappisti» Bentivegna e Capponi di fronte al mausoleo delle vittime

Ardeatine, neofascisti impiccano i manichini di due ex partigiani

ROMA. Due manichini di cartone scritti i nomi «Capponi» «Bentivegna» sono stati trovati martedì Digos nel piazzale antistante le Fosse Ardeatine. Erano «impiccati» a un albero di fronte all'ingresso del mausoleo che ricorda la strage, lungo la via Ardeatina. La polizia non ha trovato né volantini né altro, ma due telefonate anonime, giunte poco prima mezzanotte all'agenzia Ansa e al Messaggero, invitavano ad andare al mausoleo, dove c'era «un bel regalo per la Capponi e gli altri». Sui cartelli, accanto ai nomi dei due ex partigiani, la scritta: «Per gli sciacalli eroi, per il mondo la storia, infami stragisti. Onore ai martiri di via Rasella e delle Fosse Ardeatine». La persona al telefono ha detto di appartenere ai «Fasci di azione rivoluzionaria - Nucleo Alessandro Pavolini».

La senatrice Carla Capponi e Rosario Bentivegna, membri «Gap» durante la Resistenza, furono gli esecutori materiali dell'attentato in via Rasella il 23 marzo 1944 che provocò la rappresaglia nazista Fosse Ardeatine. Per Bentivegna è un episodio «da sopravvalutare», «sciocchezza messa segno da quattro stupidi che firmano con il di dei peggiori boia assassini del fascismo. Sono dei poveracci, azioni questa fanno parte dell'onanismo necrofilo dei fascisti, capaci di eccitarsi solo con fantasie macabre. Io non mi preoccupo e nemmeno Carla Capponi è preoccupata. Mai come in questi ultimi mesi abbiamo sentito intorno noi tanta solidarietà, da parte delle più alte istituzioni dello Stato, politici, degli intellettuali, della stampa, che si è dimostrata, tranne casi isolati, particolarmente rigorosa. Questi fascistelli sono i nostri fratellini stupidi, non meritano alcuna considerazione». E' in atto, secondo Bentivegna, «un processo di chiarificazione del quale anche il gip Muntoni, che qualche mese fa ha riaperto un fascicolo nei nostri confronti, non potrà, ne sono certo, tenere conto».

Anche Carla Capponi minimizza: «Sono 53 anni che i fascisti ci attaccano, e ho ricevuto minacce molto più serie». I due manichini di cartone trovati davanti alle Fosse Ardeatine non la stupiscono. «Opera di poveri ragazzi malconsigliati - dice - che non riflettono, che non pensano con la propria testa, che si affidano a cattivi maestri». Victor Magiar, consigliere della comunità ebraica romana e consigliere comunale del pds al Campidoglio, parla di «codardia morale e intellettuale neofascisti. La storia, nunque, insegna che va considerato terrorista chi colpisce civili inermi innocenti, come fecero i nazisti alle Fosse Ardeatine, mentre considerato patriota chi colpisce i soldati di esercito occupante, come fecero i partigiani a via Rasella».

Una sigla simile a quella utilizzata la notte per l'azione dimostrativa di fronte al mausoleo delle Fosse Ardeatine già comparsa a Roma lo scorso anno. L'8 aprile 1996 a nome di una sedicente «Brigata Pavolini» venne rivendicato l'incendio due corone sottostanti una lapide che ricorda l'eccidio delle Fosse Ardeatine in via del Banco Spirito, nel centro Roma. La sigla già comparsa nel '94 con alcuni volantini contenenti frasi nostalgiche. Ma secondo le indagini svolte fino a quel momento non era risultata esserci nessuna organizzazione con questo nome. La sigla delle Brigate Pavolini era stata invece usata più volte da vari estremisti.

[r. cri.]

Una pattuglia della polizia vigila davanti all'ingresso del mausoleo delle Fosse Ardeatine

«Abbiamo ricevuto minacce peggiori Questi sono i nostri fratellini stupidi»

Arrestato a Como

«Ho profanato la tomba di Versace»

COMO. E' un quarantottenne friulano, Gianfranco Paesano, originario di Udine, domiciliato in Romania, l'uomo che nella notte tra sabato e domenica scorsa nel cimitero Moltrasio, sul lago di Como, ha tentato di profanare la tomba di Gianni Versace, lo stilista assassinato nel luglio scorso Miami Beach. L'uomo è stato denunciato a piede libero per violazione sepolcro e tentativo di sottrazione di cadavere. Perché lo abbia fatto non è dato sapere. Si sa tuttavia che l'uomo agli inquirenti ha fornito un racconto piuttosto fantasioso.

Probabilmente si è illuso di sottrarre le ceneri dello stilista per poi chiedere riscatto ai fratelli di Versace, ma domani si dovrebbe riuscire a saperne di più. Dal momento in cui c'è stato il tentativo di profanazione della tomba dello stilista negli inquirenti comaschi c'era un cauto ottimismo sulla possibilità di risolvere il caso: la denuncia del friulano sta a confermare l'ottimismo degli inquirenti.

[m. m.]

Montecatini, in un mese ha preso e lasciato 25 macchine

Auto della Cri, ultima vittima del cleptomane delle 4 ruote

MONTECATINI. La passione? Le auto, soprattutto se grossa cilindrata e veloci. Un amore condiviso da tanti, si dirà. Vero. Ma lui ne ha fatto una malattia nel senso della parola. Avete presente i cleptomani che non riescono a frenare l'impulso di mettersi in qualcosa quando entrano in un supermercato o in grande magazzino? Bene, il nostro (S. C., 26 anni) è un «cleptomane delle quattro ruote». Ogni tanto gli prende una crisi che deve sfogare rubando tre, quattro, anche cinque auto in un giorno. Con estrema abilità, come confermano polizia e carabinieri di cui ormai è «cliente» fisso, apre gli sportelli e mette in moto eludendo serrature e antifurto. Una volta al volante percorre pochi chilometri nella speranza di veder spuntare nello specchietto retrovisore un'auto delle forze dell'ordine per dare vita a un inseguimento. Se ciò non accade si ferma, scende e sale su un'altra auto. E così fino a quando il «raptus motoristico» non lo abbandona.

Ormai a Larciano, il paese dove abita, a Montecatini e nelle zone di Lucca e Pistoia, questo singolare ladro di auto è ben conosciuto, e «volanti» e «gazzelle», per quanto possibile, evitano di impegnarsi in pericolosi inseguimenti cittadini. Qualche tempo fa, durante una di queste scorribande, S. C. investì una donna a Fucecchio. Malgrado tutto viene considerato «socialmente pericoloso» e non finisce in carcere. L'ennesimo impulso a rubare un'auto lo ha avuto martedì. Bersaglio della sua cleptomania Panda della Croce Rossa (evidentemente non c'erano «supercar» disponibili nelle vicinanze). All'inseguimento si lanciata addirittura un'ambulanza, che è riuscita a raggiungerlo, ma con troppo impeto, e lo ha tamponato mandandolo a sbattere contro un'altra auto.

I genitori S. C. hanno più volte lanciato appelli perché qualcuno li aiuti. Per tentare di sopire i raptus del figlio gli hanno comprato via via auto. Ma lui continua a preferire quelle degli altri. Due anni fa, quando si scatenò per la prima volta, «collezionò» auto in un

[f. m.]

Si allunga la scia dei ricoverati, oggi i risultati delle analisi

Altri due bambini intossicati Allarme salmonella a Bellaria

RIMINI. Altri due bambini all'ospedale «Infermi» di Rimini, otto persone a letto febbre, vomito e diarrea. Il sospetto è che la «tossinfezione alimentare» causata dalla salmonella. I ricoverati, originari Valcamonica, si sono sentiti male martedì, al termine di un periodo di vacanze nella «Casa fratelli Neri». Gli altri, due adulti e sei bambini fra i 6 e i 12 anni, vengono curati nella casa vacanze.

La Casa fratelli Neri in questi giorni semideserta, perché proprio martedì previsto cambio i gruppi ospiti: a pieno regime, la struttura può ospitare un centinaio di bambini e altrettanti familiari. Soltanto oggi - secondo il direttore generale dell'azienda riminese Walther Domeniconi - arriveranno i primi risultati delle analisi; si saprà così se si davvero, come sembra probabile, salmonella ci collegamenti con gli altri casi che si sono manifestati a decine la settimana, due a Bellaria (in una pensione per villeggianti, la «Gianella», e a Villa Marina, una struttura della Croce Rossa che ospitava i disabili dell'Aniep) uno a Rimini, al ristorante Mulazzani di Monte Cieco (una bambina di Savignano morta dopo aver cenato con i genitori, a loro volta intossicati). All'ospedale di Rimini è ricoverato un anziano turista, ospite della pensione di Bellaria; l'uomo presenta problemi precedenti al ricovero dovuto alla tossinfezione.

[f. a.]

Ancora intossicazioni alimentari a Bellaria. Gli ultimi ricoverati due bambini della Valcamonica

Ha 17 anni, abita a Udine: è rimasta in coma alcuni giorni

Londra, italiana violentata dal maniaco della turista

LONDRA. Una ragazza di 17 anni originaria della provincia di Udine è violentata e lasciata esanime in una strada di quartiere nord di Londra. L'aggressione, avvenuta alla fine di luglio nota solo ieri dalla polizia, è stata probabilmente l'ultima di una lunga serie opera di un maniaco che prende di mira le giovani straniere.

La polizia britannica, una decisione insolita visto che ragazza è minorenne, ha deciso ieri di diffondere notizia dell'aggressione - avvenuta il 29 luglio scorso a Stoke Newington - per mettere in guardia le turiste contro un pericoloso stupratore che si aggirebbe per le vie di Londra, cercando di abbordare ragazze straniere.

La ragazza friulana, della quale la polizia non ha noto il nome, per cinque giorni rimasta ricoverata nell'ospedale di Homerton priva di conoscenza e solo l'8 agosto ha potuto rientare in Italia.

La giovane, che si era recata a Londra per turismo con un gruppo di amici, è stata avvicinata dal maniaco Leicester Square, nel pieno centro della capitale, e poi è stata portata Stoke Newington dove è avvenuta l'aggressione.

La sfortunata turista è rientrata in Italia con i genitori, chiamati a Londra dalle autorità consolari italiane che hanno assistiti fino alla partenza dalla capitale britannica. Secondo Scotland Yard, altre ragazze straniere hanno subito lo stesso tipo di violenza ma per paura sono ripartite senza denunciare immediatamente stupro.

Nell'ambito queste indagini Scotland Yard ha diffuso la fotografia di un cittadino del Ghana, Ernest Asamoah. Si tratta di un uomo di 31 anni, di pelle nera e costituzione muscolosa, alto circa 1,78 metri, con capelli lunghi fino alle spalle acconciati a treccine, che nei suoi contatti gente usa altri otto nomi.

presunto violentatore dell'italiana è un aiuto-cuoco, visto spesso nei bar e ristoranti intorno Leicester Square mentre cerca far amicizia con straniere. «Siamo convinti che rappresenta un pericolo per le ignare turiste - ha detto un portavoce di Scotland Yard - e per questo vogliamo parlare con le donne che potrebbero avere sofferto aggressioni simili da parte .

[r. cri.]

Solo in 20 hanno manifestato nella piazzetta dopo ore di tensione con la polizia nel porto di Napoli

In 150 volevano imbarcarsi [illegible] biglietto Qualcuno si tuffa nell'acqua sporca, altri tentano il sequestro di un traghetto. Poi una colletta sistema tutto

Il sindaco di Capri Costantino Federico

A sinistra, i disoccupati napoletani sul traghetto [illegible] Napoli espongono [illegible] striscione

Un momento della protesta dei disoccupati ieri a Napoli

Riesce a metà il blitz a Capri

Turisti snobbano il corteo dei disoccupati

NAPOLI. Il sole picchia duro e Capri sembra sempre più lontana. Non trascinano valigie, non seguono ordinati il capo comitiva, e neppure consultano una guida per assaporare l'incanto dell'isola. Sono 150, uomini e donne che innalzano uno striscione, quello di mille cortei: «Il silenzio degli innocenti colpevoli soltanto di non avere santi in paradiso». E bambini, che si guardano intorno spauriti e stanchi. Sul molo Beverello, nel porto di Napoli, va di scena la protesta dei disoccupati, decisi a sbarcare come lo scorso anno nella celeberrima Piazzetta, per ore bloccati invece a terra dalla polizia che [illegible] partenze di [illegible] biglietto. Loro reagiscono con arrembaggi solitari, rabbiosi tuffi nelle fetide acque, il temporaneo «sequestro» di un traghetto per Ischia. L'estenuante trattativa finisce alle 15 a mezzo del pomeriggio quando, dopo una colletta che coinvolge tutti, passeggeri, giornalisti e fotografi compresi, i «paganti» salgono a bordo con un annuncio ironico e inquietante: «Stasera si dorme al Quisisana».

Ma la rivoluzione sbarcata a Capri: vip e anonimi vacanzieri hanno assistito con tranquilla indifferenza all'arrivo degli iscritti all'Unione disoccupati napoletani, che hanno mantenuto la promessa fatta alle forze dell'ordine: lassù nella piccola piazza che guarda Marina Grande ed è il tempio del lusso e del superfluo, approdati soltanto in 20 e nell'esclusivo albergo in cui una camera costa quasi quanto uno stipendio, hanno messo piede. E il sindaco Costantino Federico, quello che ha voluto le telecamere in Piazzetta, dopo aver atteso l'invasione polemizzando con i commercianti tentati dalla serrata e lanciando battute («Ma perché devono preferire sempre noi? Perché per una volta non scelgono di manifestare a Ischia, Amalfi o a Positano?»), alla fine ringrazia i pacifici disoccupati che non hanno paralizzato l'isola e si produce nella provocazione quotidiana: «Sono pronto ad istituzionalizzare l'appuntamento - propone - è chiaro però che questo non porterà neanche un'ora di lavoro in più, soltanto pubblicità per Capri».

Ma la giornata era cominciata sotto tutt'altri auspici, prima che il dramma si stemperasse nella commedia un po' amara di un assalto riuscito a metà. Prima che la bolgia arroventata dal molo Beverello, cinto d'assedio da poliziotti e carabinieri, smettesse di incutere paura ai turisti, tornati ad armarsi di telecamere e macchine fotografiche per immortalare manifestanti e striscioni in partenza per Capri.

La tensione è alta alle 10 del mattino, quando il manipolo dell'Udn provvisto di autorizzazione della Questura pretende di passare all'autoriduzione del biglietto, non si accontenta dello sconto ma vuole lo «sconto disoccupati». Ci vogliono oltre 3 milioni per prendere l'aliscafo in 150, ma le forze dell'ordine non permettono piccole o grandi illegalità. E allora la protesta si scatena: qualcuno si lancia nell'acqua sporca del porto, dribblando poliziotti e funzionari; un solitario kamikaze afferra al volo la passerella di un aliscafo, viene agganciato dall'equipaggio, recuperato da una pilotina e riportato subito a terra; un folto gruppo, 40 bambini piangenti al seguito, occupa il traghetto «Naiade» diretto a Ischia. Poi l'idea vincente, la colletta. Ecco raccolte 317 mila lire: alle 14,25, a bordo del «Fauno» della Caremar, partono in 60. Un'ora più tardi anche a Marina Grande, con lo storico striscione sempre in alto. Delegazione in Piazzetta, volantinaggio, ritorno alle 5 del pomeriggio. Questa volta il biglietto non serve: «Quelli - aveva profetizzato un leader dell'Udn - pur di mandarci via, ci mettono pure su un aereo».

Tanta fatica per un obiettivo: «A Capri siamo voluti tornare per dimostrare che dopo un anno non è cambiato nulla - dicono i disoccupati - e che la questione dei lavori socialmente utili non è stata risolta». A poliziotti e carabinieri, al popolo dei «garantiti», ai turisti penalizzati da ritardi e confusione, un rimprovero pieno di rancore: «Ci avete trattato peggio degli albanesi: loro date i pure per rimandarli a casa».

Cirillo

Chiamate gratis

Spot telefonici in 38 città a settembre

ROMA. A fine settembre lo «spot telefonico» sarà attivo in 38 città, di cui 23 capoluoghi di provincia. Il nuovo servizio che consente telefonate gratis per chi accetta interruzioni pubblicitarie, ha infatti ottenuto tale [illegible] nella sua fase sperimentale (a Viareggio, Crema e Piacenza) da indurre il suo «creatore», l'imprenditore toscano Paolo Balestri, ad estenderlo con un ritmo di 30 città al mese fino a coprire entro gennaio '98 oltre cento centri urbani.

«Il progetto è decollato bene - ha spiegato Balestri, che ha fondato "PSP", la Promotion System Phone - ad esempio, il degli utenti che ha provato il servizio ha voluto continuare ad usufruirne. Se continuiamo così il chiuderemo il bilancio società in pareggio». La società ha investito nell'iniziativa una prima tranche di 100 miliardi, sostenendo tra l'altro il costo dell'affitto di linee di collegamento e dei macchinari da parte Telecom Italia. Il servizio è finora limitato a 5.000 utenti ma l'intenzione è quella aumentare il fino a 500 mila nel prossimo anno.

Il meccanismo dello spot telefonico funziona così: si chiama un numero verde e, mediante una cauzione di 45.000 lire più Iva, si usufruisce di sorta di codice personale che permette l'accesso alla linea. Il servizio è usufruibile per un periodo limitato, al termine del quale si deve confermare la richiesta o ritirare la cauzione. Il servizio consente di non pagare i primi 15 minuti telefonate urbane e di avere uno sconto del 30% su quelle interurbane. All'inizio della chiamata, vengono trasmessi 3 spot della durata di 3 secondi ciascuno, con una cadenza di 10 secondi l'uno dall'altro, ascoltabili all'inizio soltanto da chi fa la telefonata. [Agi]

IL CASO

IL RILANCIO DELL'ALBERGO

Il sodalizio, che ha scelto come nome il film di Fellini, riunisce l'attuale proprietario, il gestore storico e il Comune

Grand Hotel, un futuro da «Amarcord»

Rimini, c'è l'intesa per una nuova società di gestione

Federico Fellini e, a fianco, il Grand Hotel di Rimini

Si chiude una lunga vertenza giudiziaria Via agli investimenti

RIMINI

IL Grand Hotel di Rimini ha di nuovo un'anima sola. Dalle tre, che nello autunno si sono date battaglia a colpi di carta bollata, ne sboccia una nuova. Porta nome suggestivo: «Amarcord». E' quello della società che ricompone la frattura fra i tre proprietari: il commendator Pietro Arpesella, memoria storica del santuario della a Rimini e titolare del Palazzo dei Congressi, Andrea Facchi, l'imprenditore sanmarinese che l'ha «sfrattato» dalla hall dell'albergo, e il Comune di Rimini, che possiede il giardino e la dependance.

Ieri poco dopo mezzogiorno, la prima uscita ufficiale del nuovo «triumvirato» che deciderà sul futuro del Grand Hotel. Fuori dal cancello il «caso Rimini» rimbalza perfino sulle cronache straniere. Sulla terrazza dei balli, invece, il simbolo della Rimini spensierata e felice si rimette insieme per rilanciare la sfida. «Da qui, dal Grand Hotel, può ricominciare una nuova stagione per Rimini», ripetono a turno Andrea Facchi, Giuseppe Chicchi e Pietro Arpesella.

I nuovi timonieri, tutti riminesi, dopo una lunga gestione «forestiera», hanno appena siglato la uscita della nuova società. In omaggio a Federico Fellini hanno deciso di chiamarla «Amarcord», come il celebre film ispirato al regista dai ricordi d'infanzia della sua città. In questi giorni di passione per «Rimini capitale del turismo», tuffo nel passato che ha anche il valore di un buon auspicio.

Il Grand Hotel da ieri ha nuovamente un futuro davanti a sé. Dopo aver rischiato di negare in un mare di carta bollata, il complesso tanto al Maestro può guardare con entusiasmo agli anni Duemila. Può tornare, ha sempre fatto fin dal 1908, quando è stato inaugurato, a trainare il movimento turistico della città.

I tre si son messi d'accordo anche per questo. Con le firme hanno gettato alle spalle tutte le cause legali che si trascinavano da anni dopo il fallimento della società del finanziere Vincenzo Cultrera e la costituzione di «Rimini '82» fra duemila azionisti.

Adesso si pensa al al rilancio. Andrea Facchi, 80 anni, imprenditore di origine bresciana, ma residente da anni nella Repubblica di San Marino, sarà l'amministratore unico dell'«Amarcord» e avrà una quota del 70 per cento nella nuova società. E' lui che annuncia da ottobre un corposo pacchetto di investimenti: si comincia col ripristino delle cupole andate in fumo nell'incendio divampato negli anni Trenta per arrivare al varo di un roof-garden di ottocento metri quadrati sul tetto dell'albergo.

Progetti che illuminano lo sguardo del commendatore Arpesella, prima proprietario e poi gestore del Grand Hotel. Per anni quei sogni li aveva accarezzati, e vuoto. Alla bella età di 90 anni, quando le vertenze giudiziarie avevano ormai spento anche gli ultimi entusiasmi, ecco la nuova stagione.

Lì, accanto, il sindaco Giuseppe Chicchi, che per conto del Comune conferirà alla società i beni comunali del giardino e della dependance del Grand Hotel, tira fuori un sorriso. E non è poco, considerando i tempi che corrono. E così passa anche in secondo piano la novità un Comune che diventa socio di un albergo a cinque stelle. Albergo? Forse più un monumento.

Franco Cicognani

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Ore e ore per digerire un pasto anche non abbondante. Bocca amara, alito pesante — Digestione lenta e laboriosa
Un fastidioso senso di nausea, un peso allo stomaco dopo il pasto, sonnolenza — Pesantezza di stomaco
L'acidità che risale, prende la gola e compare sopratutto quando si è distesi — Rigurgito acido
Sgradevoli eruttazioni frequenti — Aria nello stomaco

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIGESTIVO GIULIANI: effervescente. Una bustina di Digestivo Giuliani, presa prima o dopo i pasti, al bisogno, sciolta in poca acqua, è un rimedio efficace. Il suo principio attivo, il Domperidone, pro-muove un rapido svuotamento dello stomaco dal e dall'aria, allontanando anche l'acidità che altrimenti resterebbe a lungo a contatto con le pareti gastriche.

DIGESTIVO GIULIANI®
DOMPERIDONE
LIBERA RAPIDAMENTE LO STOMACO E ALLONTANA ANCHE L'ACIDITA'
■ Bustine effervescenti
■ Gusto gradevole

GIULIANI Dà energia alla digestione

Prima di usare leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N°17868

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

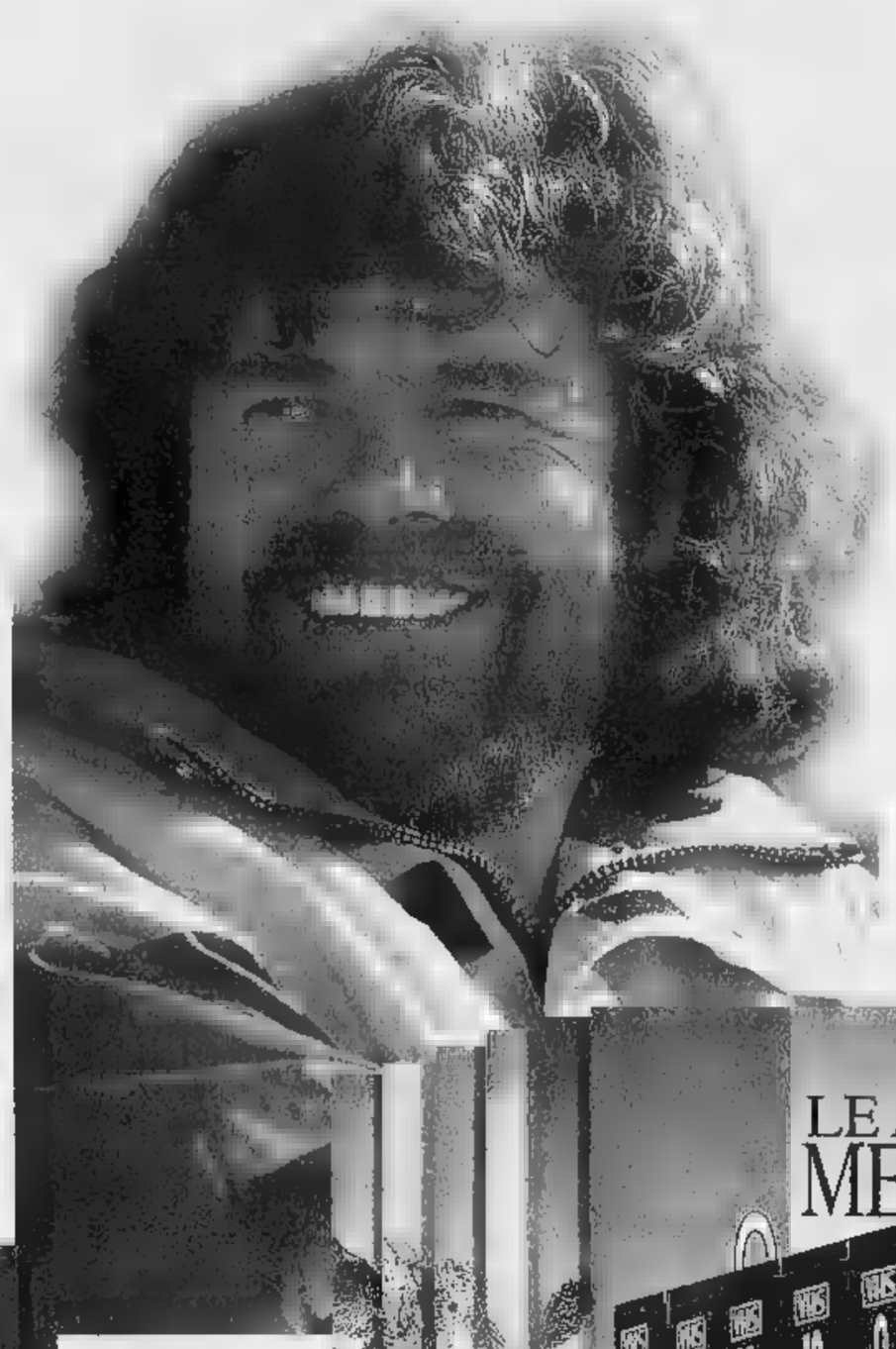
LE ALPI DI MESSNER

TENDER MEDIA

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Un documentario scritto e diretto da Carlo Alberto Pinelli



FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

8 ALPI GIULIE
L'ORIENTE SELVAGGIO — dal 7 Luglio

9 MONTE ROSA
ORIZZONTI DI GHIACCIO — dal 14 Luglio

10 MARMO, BREGAGLIA
IL REGNO DEL GRANITO — dal 21 Luglio

11 GRAN PARADISO
DALLA PARTE DELLA MONTAGNA — dal 28 Luglio

12 CONCA DI CORTINA
LE DOLOMITI DEL SORRISO — dal 4 Agosto

13 ALPI D'INVERNO
LA LEZIONE DEL FREDDO — dall'11 Agosto

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili.

Numero Verde **167-233383**

Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

OGNI FASCICOLO+ VIDEOCASSETTA £ 24.900

Produzione Pubbliviva Torino

LA STAMPA

L'assessore: «Impossibile accollarci per tutti le spese di ricovero. Le famiglie devono prendersi le loro responsabilità»

«Per il nonno moroso paga l'erede»

Il Comune di Bologna contro l'emergenza anziani

BOLOGNA. I figli e i nipoti non pagano la retta per assistere gli anziani nelle case di riposo? Il Comune di Bologna ha pensato di rivalersi sui lasciti del nonno, come la casa di proprietà o i Bot in banca, entrando nell'asse ereditario per recuperare le somme anticipate. La proposta è dell'assessore al Bilancio Flavio Delbono, docente di Economia politica, alle prese con le casse del Comune sempre meno piene e la lista di chi chiede un ricovero sempre più lunga.

L'ipotesi è allo studio dell'ufficio legale del Comune, ma sono già arrivati autorevoli pareri a favore, a partire da Stefano Zamagni, uno degli autori del documento della commissione Onofri sulla riforma del Welfare, fino a Ugo Ruffolo, docente di Diritto civile e noto difensore dei consumatori in tv. Tra le opposizioni di centrodestra sono insorte, definendo l'idea del «Comune-erede» come un colpo di «sole» dell'assessore e «una forma di ricatto». Perplessi i pensionati del sindacato Spi-Cgil: «Gli anziani mica sono ricchi, anzi, la maggioranza ha un reddito sotto la soglia di povertà».

Ma da dov'è nata la proposta? «Oggi spendiamo 17 miliardi all'anno per i sussidi a mille anziani non autosufficienti - spiega l'assessore Delbono - ma vogliamo assistere sempre più persone. Come finanziare i nuovi servizi? Con equità, secondo il principio che i più deboli li dobbiamo assistere, i meno deboli devono dare qualche contributo. Già oggi, in parte, funziona così. Se un anziano non è autosufficiente e la famiglia non può assisterlo in casa, il quartiere di residenza ha l'obbligo di ricoverarlo in case di riposo, convenzionate e con il servizio sanitario. La retta a Bologna varia dai tre milioni e fino ai cinque milioni al mese. L'anziano contribuisce con la propria pensione, che quasi mai riesce a coprire la tariffa. Quindi interviene un'integrazione di un milione mila lire da parte dell'Usl e il resto lo mette il Comune.

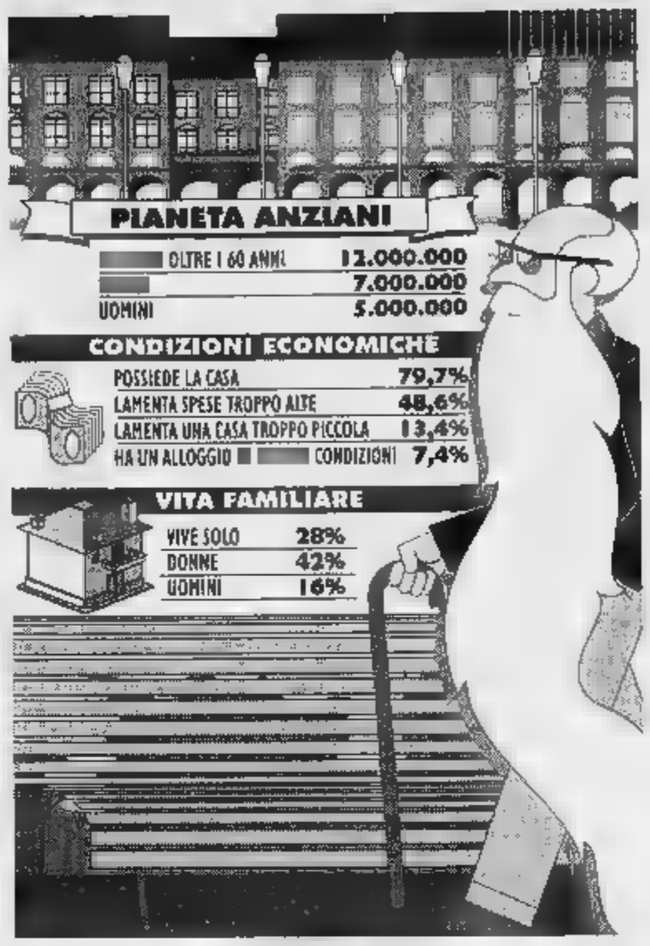
Ecco, allora, l'idea dell'assessore. Visto che oggi il contributo del ricoverato dalla pensione, mentre magari ha figli agiati che sfuggono all'obbligo dell'assistenza, il Comune potrebbe, dopo che l'anziano è passato a miglior vita, rivalersi sull'eredità per recuperare il «credito».

Un'ipotesi bizzarra? Mica tanto, visto che persino Zamagni, che di Stato sociale se ne intende, l'ha giudicata praticabile «in linea con i risultati della commissione Onofri». «Non è un'idea malvagia - ha commentato - e somiglia tanto al prestito d'onore per gli studenti universitari. In questo caso lo Stato anticipa somma che poi studente restituirà quando avrà un lavoro. Nel caso degli anziani, il Comune anticipa la somma per l'assistenza, poi cercherà di riprendersela».

Un parere giuridico favorevole è arrivato Ruffolo, che anzi ha suggerito all'assessore di Bologna una strada più semplice. Invece di aspettare il testamento e di correre dietro agli eredi, l'ente locale potrebbe stringere un «patto» con l'anziano attraverso un'obbligazione contrattuale che si trasferisce con l'eredità. In pratica, l'assistito matura debito con il Comune, che gli anticipa il contributo per la casa di riposo. E poiché i parenti ereditano debiti che crediti, il gioco è fatto.

Il problema dell'assistenza agli anziani a Bologna sta diventando un'emergenza. Secondo i dati forniti dall'assessore alle Politiche sociali, Lalla Golfarelli, in città 1500 persone compiono 75 anni. Ora gli anziani con più di 75 anni sono oltre mila, una popolazione totale di 380 mila residenti, e si calcola che nel Duemila saranno quasi 50 mila. Senza dimenticare che 30 mila «over 65» vivono soli.

Gli anziani sono il degli italiani



REAZIONI

I DRAMMI DELLA TERZA ETA'

«Basta con i cronicari»

No dal pioniere delle «adozioni»

ASCOLI PICENO E bravi furbi! Noi le case di riposo le vogliamo far chiudere e loro vogliono invece farci sopra i soldi. Proprio un'idea malsana, e mi stupisco che venga da una città come Bologna». Il nonno d'Italia Giovanni Beghini, l'ottantacinquenne ex partigiano fondatore di un'associazione per far adottare nonni alle famiglie in cambio di pensione ed eredità, boccia duramente l'idea dell'assessore Flavio Del Bono. «Queste persone, dei bisogni degli anziani hanno capito niente - tuona arrabbiatissimo -. Ci occorre il calore di una famiglia, non il lager di una casa di riposo dove oltre ad essere recluso vogliono toglierti anche i beni. Sai che allegria!».

Beghini risponde dalla camera d'albergo a Grottammare, ormai divenuta un centro per lo smistamento di richieste di affidamento per anziani. E parla senza tanti giri di parole. Domanda: a Bologna dicono che i costi per tenere gli anziani nelle case di riposo sono enormi e che hanno problemi di bilancio. «supernonno» si tira indietro: «Quell'asè illuso sembra

> «Se si applicasse la ricetta bolognese resterebbero solo le briciole»

quasi che Bologna non sappiano come va il mondo - risponde -. Se anche il Comune diventasse erede per pagare le spese di cura e di assistenza, troverebbe soltanto le briciole.

> «Ci occorre il calore degli affetti, non il lager di un ospizio»

A ripulire il vecchiatto ci hanno già pensato i parenti. Quando un anziano viene scodellato in una casa di riposo, stiano tranquilli che già non ha più una lira. Non credo proprio che sia questa la strada per risanare il bilancio dei servizi sociali».

La strada da percorrere secondo Beghini? Naturalmente quella tracciata dalla associazione. «Faccio una proposta al Comune di Bologna - dice -: abbiamo nove offerte di famiglie per ogni adottabile. Statisticamente, sette sono richieste di brava gente, che non vuole approfittarsi di una situazione di debolezza. Il Comune di Bologna ci indichi gli anziani autosufficienti che sono nelle sue case di riposo, e li sistemiamo. Pensate che risparmio per la municipalità. E poi vogliono continuare ad aiutarci, ne mandiamo loro alcuni non autosufficienti che per forza cose hanno bisogno di andare all'ospizio: li mandiamo però tutti con un buon patrimonio. Se li stanno, così si può fare sicuramente del bene».

L'associazione di Beghini sta operando d'intesa con il vescovo di San Benedetto del Tronto per trasformare le di riposo della zona in residenze per non autosufficienti. Gli altri? Sono tutti destinati ad affidati a famiglie.

Jerry Paladini

POLEMICA

IL FANTASMA DELL'ASSASSINO DI ROMA

Paolo Hutter
«Se si rivela la propria condizione si scoraggiano gli assassini»

Una manifestazione di gay

Vendola: «Nonostante i numerosi delitti, le indagini sono carenti»

«E' il pregiudizio il killer dei gay»

Grillini: «Per lo Stato restiamo cittadini di serie B»

NO, non credo proprio che a Roma sia un Andrew Cunanan in circolazione», dice Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, «Altrimenti non avrebbe scelto lacci, coltelli o corpi contundenti per uccidere, ma si sarebbe armato di una pistola, come l'assassino di Gianni Versace. I 18 gay ammazzati a Roma in 7 anni sono probabilmente vittime di un killer ben più subdolo: la vergogna, la vergogna dei "vecchi". E di quelli ce ne si può fregare: sono vite di serie B per tutti, anche per lo Stato».

Secondo Angelo Pezzana, il fantasma del serial killer è l'alibi perfetto per coprire la discriminazione di cui gli omosessuali sono tuttora oggetto (l'ha scritto in un intervento ieri «La Stampa») e Grillini rincara la dose: «Se ammazzato 20 ebrei, la reazione istituzionale sarebbe stata ben diversa. Invece mesi che noi dell'Arcigay chiediamo un incontro urgente con Giorgio Napolitano e non succede nulla di nulla: abbiamo una serie di proposte - dalle campagne di prevenzione contro i rischi degli incontri occasionali a un libro bianco sui delitti - e ci piacerebbe sapere che cosa ne pensa il ministro dell'Interno. Ma tanto quei gay ammazzati sono "vecchi finocchi" che interessano nessuno».

Spiega Grillini: «Dico "vecchi" perché le vittime sono ultraquarantenni, che in genere hanno il terrore di dichiararsi e vivono la propria condizione in clandestinità: cercano il maschio prostituto, dimenticandosi e facendo finta di ignorare che è uno che si prostituisce per disperazione e per miseria, raramente perché omosessuale. Un tipo di individuo allo sbando, con capacità di autocontrollo vicina allo zero, che può uccidere per un raptus, dopo una lite per esempio: perché tenta una rapina a del cliente oppure per questioni di prestazione, come con l'assassinio di Pier Paolo Pasolini».

«Penso che abbia ragione Pezzana a puntare il dito contro "l'errore fatale di portarsi a uno sconosciuto", ma è un monito che si scontra con gli atteggiamenti di "vecchi" che cambiano e riescono a cambiare e che, anzi, come raccontano "Salò o le 120 giornate di Sodoma" e il "Portiere di Notte", creano l'inconscia alleanza vittima-carnefice». L'ombra del serial killer, quindi, si allontana e svanisce per il deputato di Rifondazione Nichi Vendola, che vede «nell'invenzione del mostro il tentativo quasi metafisico di individuare il Nemico, mentre - sottolinea - il Nemico è altro, l'accoppiata isolamento-pregiudizio: purtroppo, posso dire che gli omicidi contro i gay attivano tutto l'impegno delle forze dell'ordine che altri delitti invece attivano. Finora mi sembra che il lavoro investigativo sia stato un po' carente, mentre succede che a volte siano molto più solerti i controlli dei locali omosex, ai limiti della vera e propria persecuzione».

«Da parte sua - aggiunge - la comunità omosessuale fa opera di prevenzione e sensibilizzazione, dimostra la campagna per il "safe sex", ma dimentichiamo che la maggior parte dei gay non si lascia coinvolgere da alcuna forma di vita organizzata». Un errore, questo, che rimprovera anche il consigliere del Comune di Milano Paolo Rutter: «E' l'isolamento sociale che favorisce questi omicidi. Se tanti rendessero le loro esistenze più trasparenti...».

e

CMB
COMPAGNIE MO DE BANQUE
La **Compagnie Monégasque de Banque** ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

UNA CASA IN COSTA AZZURRA?
CAP MARTIN - ROQUEBRUNE
SUBITO IN VACANZA
Monolocale
con cucina arredata
a Lit. 93.000.000
tasse incluse
UFFICIO VENDITE APERTO TUTTO AGOSTO
ALTITALIA
MILANO 16
Tel. 02-7730496

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA
167-841148
IME
Dal 1989
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
Laurea in Scienze politiche e Sociologia
ANCONA - Via Bernabei, 12 URBINO - Via Veneto, 33

Siena: hanno giocato e segnato a calcetto

Un giorno da bomber per Tony Blair e i figli

SIENA. Ha indossato la maglia numero dieci della polizia italiana, quella con il tricolore sul petto, e ha segnato due gol, uno di testa uno destro: questa la cronaca del pomeriggio calcistico del premier inglese Tony Blair che ieri sera, nella palestra degli studenti delle scuole medie superiori di Colle Val d'Elsa, vicino a Siena, ha partecipato a una partita a calcetto. Un incontro che è stato, più che altro, una sgambata in famiglia, una promessa fatti ai figli, Ewan, 13 anni, e Nicholas, 11 anni, che hanno scelto personalmente le due formazioni in campo, cinque contro cinque, più due riserve per squadra. I tempi regolamentari sono finiti 5-5, pareggio (7-7) anche dopo i calci di rigore.

Problemi di sicurezza, i pochi uomini a disposizione e le limitate dimensioni della palestra non hanno consentito un vero incontro di calcio, come Blair in un primo momento aveva annunciato di voler organizzare. Le due squadre non sono state selezionate secondo il criterio della nazionalità, ma secondo le simpatie personali dei due giovani Blair: il maestro di tennis, le guardie forestali che in questi giorni di vacanza a San Gimignano li hanno accompagnati nelle loro passeggiate nei boschi, gli agenti e i carabinieri italiani, gli uomini della scorta britannica. Concessa, dai due «tecnici» che hanno anche giocato, la possibilità di cambiare squadra nel secondo tempo.

Ewan Blair è sceso in campo indossando la maglia numero dieci di Roberto Baggio, avuta in dono in occasione della visita a Bologna, e, come il fratello minore, ha segnato un gol. Numero dieci, quello Downing Street, anche per padre che, dicono i pochi spettatori, non ha entusiasmato per le sue qualità calcistiche. Una squadra aveva la maglia della polizia, mentre l'altra ha indossato i colori giallo-rossi, in omaggio ai Poggibonsi, squadra calcio della zona che milita nel campionato nazionale Dilettanti.

[a. l.]

Tony Blair e il figlio Ewan la maglia di Baggio

LOTTO CONCORSO N. 55

MERCOLEDI' 13 1997

Bari	24	45	55	18	46
Cagliari	31	67	7	18	61
Firenze	90	58	17	8	33
Genova	42	81		8	
Milano	12	24	89	32	
Napoli	29	3	18	12	49
Palermo	37	17	10	32	55
Roma	73	43	4	29	50
Torino	53	19	81	14	73
Venezia	66	62	27		

ENALOTTO

	Punti	Lire
Ai 4	12	47.670.600
Ai 135	11	1.059.300
Ai 1204	10	118.700

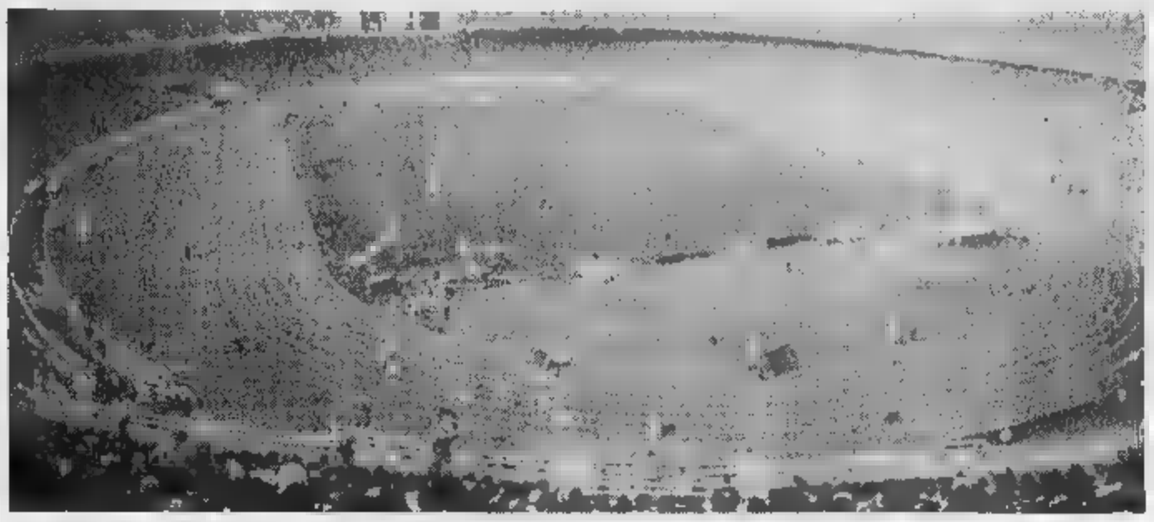
Montepremi
L. 476.705.834

COLONNA VINCENTE
1 x 2 x 1 1 x 2 x 2 1 x

RETROSCENA

LA DIPLOMAZIA E I GIOCHI DEL 2004

Il presidente del Coni ha scritto ad Atene per ricucire lo strappo tra Nebiolo e il ministro ellenico



L'Italia fa pressioni su tre fronti: con i Paesi africani, arabi e dell'America Latina

La Farnesina ha inviato circolare a tutte le ambasciate. I colloqui di Scalfaro e Veltroni

Da sinistra, Primo Nebiolo, il ministro greco Tahodoros Pangalis e il presidente del Coni Mario Pescante

I segreti dell'operazione Olimpia

Così Roma cerca appoggi alla candidatura

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e lo stadio di Atene

ROMA

LA polemica al vetriolo fra Primo Nebiolo, presidente della federazione internazionale dell'atletica, ed il ministro degli Esteri Tehodoros Pangalos a margine dei mondiali di atletica di Atene ha messo a dura prova la tela diplomatica con l'Italia sta sostenendo la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2004. Ieri è stato il presidente del Coni, Mario Pescante, a ricucire con Atene inviando una lettera di «complimenti per l'organizzazione dei mondiali di atletica» a Lambis Nikolaou, membro ellenico del Cio, per scacciare i «venti di tempesta all'orizzonte» fra i due Paesi. La lettera - che di fatto smentisce le critiche di Nebiolo agli organizzatori greci - è stata giudicata con favore alla Farnesina, perché «chiude l'incidente che non è mai stato politico ma solo sportivo». Ed in effetti ad Atene la lettera ha avuto grande risalto sui media, contribuendo a rasserenare il clima, culminato nell'accusa rivolta dal ministro Pangalos a Nebiolo di «essere un duce» e all'Italia di avere problemi di mafia». «Uno scontro aperto fra Roma e Atene avrebbe rischiato di mettere fuori gioco entrambe le città - spiegano al Cio - in pole-position per l'assegnazione delle Olimpiadi, che verrà decisa a Losanna il 5 settembre dai 104 delegati del Comitato olimpico internazionale». Nebiolo invece è assai perplesso sulle dieci righe scritte in francese dal presidente del Coni: «Pescante c'entra nulla con la Federazione internazionale dell'atletica leggera e Nikolaou era coinvolto nell'organizzazione dei mondiali. Forse l'unico motivo di quella lettera sono delle gentilezze personali che Nikolaou ha fatto a Pescante». E di «gentilezze», secondo Nebiolo, gli ellenici «ne hanno fatte molte durante i mondiali invitando al mare i membri ospiti del Cio per dieci e più giorni e fatto di barbecue serali, panfili e ricevimenti». Per Nebiolo infatti «Atene ha fatto di tutto per strumentalizzare i mondiali di atletica a vantaggio della propria candidature olimpica e mi ha scelto come nemico pubblico per osteggiare Nikolaou in prima fila, la concorrenza italiana. Scalfaro dovrebbe darmi una medaglia». A consolare Nebiolo per ora si ha pensato Chirac, assegnandogli proprio ieri a Parigi la Legion d'Onore.

La corsa per i Giochi del 2004 è senza esclusione di colpi. Fra le cinque finaliste (con Roma e Atene ci sono anche Buenos Aires, Città del Capo e Stoccolma) la temperatura è incandescente a poco più di venti giorni dalla scelta che verrà presa a Losanna. Le indiscrezioni danno Roma e Atene ex finalissima» ex aequo in caso di impasse, potrebbe spuntarla Stoccolma. In ballo non c'è solo il prestigio dei Giochi ma un business che - fra diritti tv, incassi, turismo ed appalti - è valuta in migliaia di miliardi. Che all'Italia farebbero molto comodo per far rientrare i costi dei Giubilei.

L'«operazione Giochi» della diplomazia italiana è iniziata dall'indomani della nascita del governo dell'Ulivo a sostegno dell'iniziativa del sindaco di Roma, Francesco Rutelli. «Per Prodi, Veltroni e Dini fu una delle prime cose su cui si impegnarono, incontrandoci» ricorda Nebiolo. E le promesse non sono state vane. Palazzo Chigi non ha perso occasione per sostenere Roma «in più di cento incontri». Prodi, a margine del G-7, ne parlò con Clinton ed il canadese Chrétien. Con i francesi, schierati con Stoccolma, preferì invece un diplomatico silenzio. E il contributo più importante lo ha dato col Messico, Paese-chiave dello schieramento latino-americano.

Trattandosi di diplomazia, l'«Operazione Giochi» passa soprattutto per la Farnesina. Dini aveva più volte rassicurato il sindaco Rutelli. Poi, in vista di Losanna, la Farnesina si è messa in moto ed ha istituito una task force «Giochi» agli ordini dell'ambasciatore Sergio Cattani. Una circolare ad hoc è stata inviata a tutte le ambasciate affinché prendessero contatto con i membri del Cio ed i rispettivi governi. Il tentativo è quello di guadagnare in primo luogo i voti degli africani (18 su 104) quando - come si sente dire alla Farnesina - la candidatura di Città del Capo verrà meno. La strategia delle nostre feluche verte infatti sul sistema di votazione: quando una città non passa, i suoi voti sono a disposizione per la votazione seguente. Rino Serri, sottosegretario agli affari africani, ha portato acqua al mulino di «Roma 2004» a margine del vertice dell'Oua ad Harare e quindi a Nairobi. Sul Continente Nero punta anche Carla Mazzuca, presidente del comitato interparlamentare per i Giochi (150 adesioni) e senatore di Rinnovamento italiano. «I Paesi chiave - dice - sono Costa d'Avorio, Uganda, Marocco, Senegal». Proprio la Mazzuca ha organizzato, a fine luglio, l'incontro al Senato nel quale Dini si è «personalmente impegnato con Pescante a sostenere Roma 2004». Una settimana dopo Lambertow riceveva alla Farnesina Rutelli, Pescante e Ranucci, presidente del comitato di «Roma 2004».

La campagna di promozione guarda anche al mondo arabo. Si è mosso perfino Scalfaro, che ha chiesto aiuto ai sauditi durante il recente incontro a Gedda re Fahd. Subito dopo Dini ha parlato con gli algerini mentre l'offensiva sulla stampa straniera del comitato interparlamentare corteggia *Al-Hayat*, il più prestigioso quotidiano arabo, con sede a Londra. Il terzo fronte è l'America Latina. Patrizia Toia, sottosegretario agli Esteri per le Americhe, ha perorato la causa capitolina in Venezuela e Paraguay mentre all'Argentina ha pensato Veltroni in persona chiedendo, anche qui, sostegno se la candidatura di Buenos Aires dovesse venir meno.

Si tratta insomma di una operazione a tappeto, che scommette sul Terzo Mondo ed assomiglia molto a quella con cui Paolo Fulci promosse la riforma «made in Italy» del Consiglio di Sicurezza. Nella speranza che abbia maggior successo.

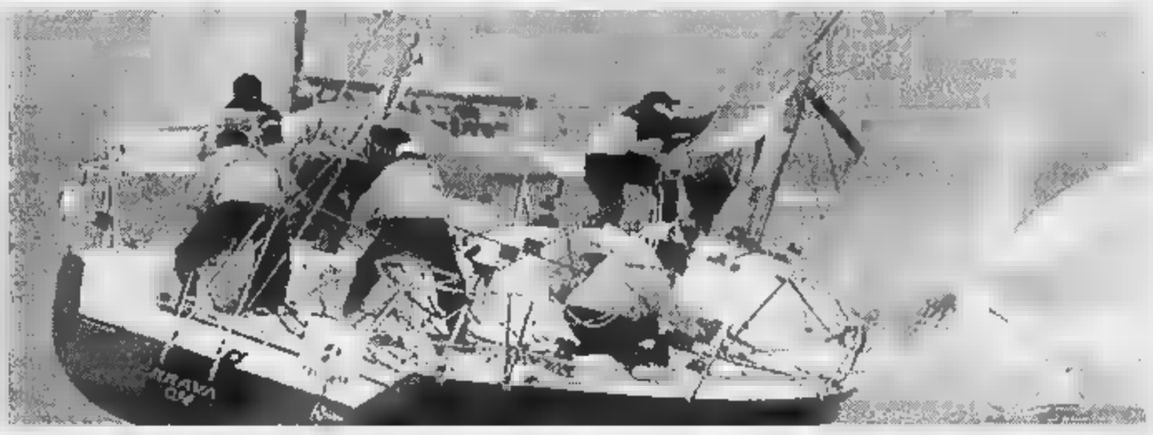
Maurizio Molinari

«Noon Madina» trionfa nella sua categoria, «Brava Q8» e «Breeze» cedono invece agli avversari proprio in vista del traguardo

Il vento beffa le vele italiane

Admiral's Cup, terzo posto dopo Usa e Germania

Si accende la polemica sul posizionamento del punto di arrivo e sul regolamento



In alto «Brava Q8», una delle barche italiane che fino all'ultimo sono state in lizza per la vittoria nell'Admiral's Cup, impegnata durante una regata

FOTO SORLENGHI

Pioveva a dirotto a Plymouth, quando Noon Madina ha tagliato per prima il traguardo della regata del Fastnet, nel cuore della notte. Il timoniere, Francesco de Angelis, e tutti i suoi uomini, grondanti d'acqua dolce e salata, hanno esultato ma non hanno stappato bottiglie. L'Admiral's Cup era ancora in mano italiana però, per scaramanzia, si è preferito attendere. Le altre barche di squadra hanno lottando per difendere il trofeo. Alla fine l'Italia ha dovuto cedere il passo agli americani, bravi e sicuramente più fortunati.

L'Admiral's Cup torna agli Stati Uniti che la stavano inseguendo da quasi trent'anni. L'Italia è terza, dopo i tedeschi. La classifica non delude. Il comportamento dell'Italia nelle gare precedenti era stato altalenante e poco incisivo fino a risalire al quarto posto prima del Fastnet. Ora siamo terzi, tanto meglio no?

No. Questo risultato non piace a nessuno dei quaranta uomini della squadra che hanno lottato con dignità e grinta, e nemmeno a quelli che tifano tricolore e sanno come è andata.

E' indiscutibile il trionfo di Noon Madina che ha stravinto nella categoria delle barche grandi.

Amareggia la storia di Brava Q8 che ha tenuto testa agli avversari per 605 miglia in un estenuante difesa della posizione. Ha fatto da battistrada. Qualche volta ha ceduto, poi è tornata in testa: immaginate cosa può succedere in mare, in condizioni meteo scostanti, su un percorso di 1200 chilometri. Il match race è continuanto a lungo, poi la prua di Brava è comparsa all'orizzonte di Plymouth a pochi metri dalla linea d'arrivo.

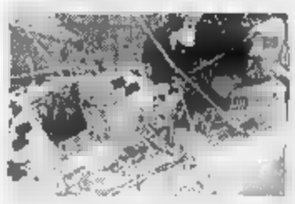
Qui si è recitato l'atto finale di una performance brillante. Cala il vento, le vele sbattono. Sopraggiungono le altre, alla chetichella. Sono in 14 a pochi metri dal traguardo. Sotto il cielo plumbeo di un'alba perversa, si inizia il balletto dei refoli che si divertono a scompigliare tutto.

Pinta, la barca tedesca è ultima, in fondo alla flottiglia. Il vento sorprende il suo equipaggio ingrugnito e Con un soffio inaspettato spinge avanti la barca e sorpassare tutti filando leggera fino al trionfo. Brava taglia al posto: lo sguardo smarrito, quasi incredulo, i ragazzi italiani scendono a terra e non si danno pace. Chieffi, Rizzi, D'Ali; Plazzi concordano: «Una delle più belle regate, con il peggior risultato della nostra vita».

Resta sul campo Breeze che ha lottato allo spasimo per tutta la notte: come Brava ha tenuto la prima posizione per buona parte del percorso. Qui non è stato il vento, ma la scelta tattica a premiare gli avversari e in particolare Bradamante, la barca inglese, che va a vincere con un'ora di vantaggio sugli italiani. Breeze arriva terza.

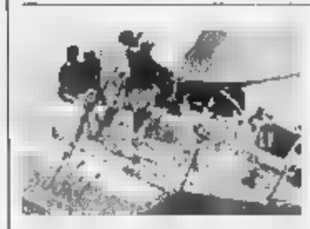
E terzo è anche il posto in classifica che il calcolo delle penalità assegna all'Italia. E' amaro il sapore della beffa. La regata del Fastnet ha sempre lasciato una bava di risentimento, soprattutto in chi non vince. Questa volta viene in discussione il punto di arrivo: posizionato in condizioni di vento perturbato non permette di dire la verità su chi è il migliore. «E' come correre con le Formula Uno in un vecchio circuito - fa osservare Sergio Masseroti, tecnico della Federazione Vela -. In regata i distacchi sono minimi, talvolta è questione di secondi. Il regolamento è vecchio. E' ora di adeguarlo». Se riparla fra due anni.

BARCHE ED **EQUIPAGGI**



Categoria: Murrum 36; progetto: Bruce Farr e associati; lunghezza fuori tutto: 10,92m; lunghezza al galleggiamento: 9,66; larghezza: 3,62. Dislocamento kg; : 1590 kg; piano velico: sloop frazionato. L'armatore è Paolo Gala. L'equipaggio: Tommaso Chieffi timoniere; Alberto Fantini prua; Sandro Spaziani albero; Morgan Trubovich drizze; Roy Heiner randa; Edward Warden-Owen lattico; Ian Moore drizze; Stefano Spangaro riserva.

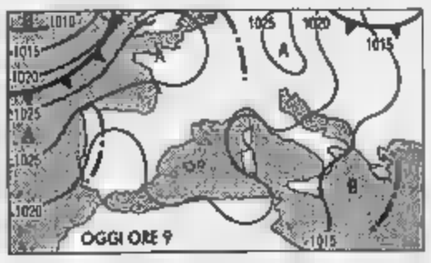
BRAVA Q8
Categoria: ILC40; progetto: Farr; lunghezza 12,50 m; larghezza 3,90 m; dislocamento kg. L'armatore è Pasquale Landolfi. Equipaggio: Enrico Chieffi timoniere; Paolo Bottari prua; Paolo Massarini albero; Bret Jones drizze; Robbie Nasmith drizze; Warwick Fleury randa; Glenn Bourke lattico; Matteo Plazzi navigatore; Elio Patracchi drizze; Pietro D'all pozzetto; Stefano Rizzi riserva.



NOON MADINA
Categoria IMS49, progetto Farr. L'armatore è Dario Ferrari. Equipaggio: Francesco de Angelis, timoniere. Gianandrea Ferrari riserva; Angelo Romanengo prua; Francesco Rapetti albero; Vittorio Volonte drizze; Lorenzo Mazza drizze; Lars Borgstrom drizze; Daniele Bresciano drizze; Mark Chisnell navigatore; Flavio Favini randa; Torben Grael lattico; Rod Davis lattico; Bruno Finzi navigatore; Enrico Isenburg riserva; Davide Scarpa assistenza.

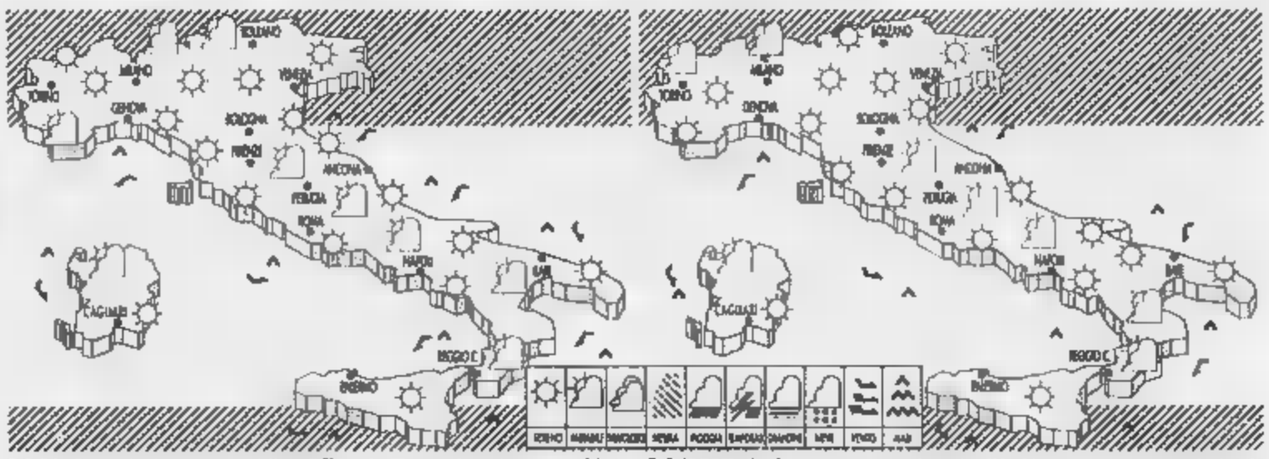
IL TEMPO

a cura di **Marcello Coffredi**



[illegible] SENZA TEMPORALI. I temporali di metà agosto rientrano in radicata tradizione meteorologica. Questo anno però eccezione; il Ferragosto sarà caldo assolato. Le ritrovate condizioni di stabilità atmosferica sono destinate a protrarsi per tutto il fine settimana, salvo qualche eccezione per quanto riguarda le zone alpine.

Tendenza dopodomani. Sereno o poco nuvoloso tutte le regioni, salvo qualche annuvolamento sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna, sulla Toscana e sulla Puglia. Lieve au-



OGGI. Su regioni centro-meridionali in via esaurimento una residua circolazione di aria instabile, motivo di temporanei annuvolamenti su zone appenniniche. Su altre località sereno, salvo nuvole cumuliformi su zone [illegible]

DOMANI. Sarà ovunque una giornata di bel tempo, pur non escludendo la presenza nelle ore pomeridiane di sparute formazioni di nubi cumuliformi su Alpi centro-occidentali, Appennino meridionale e monti della Sarde[illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	28	Bologna	20	32	Bari	21	29
Bolzano	19	31	Firenze	18	33	Napoli	19	32
Verona	20	30	Pisa	18	31	Potenza	14	23
Trieste	23	28	Ancona	17	28	S.M. Leuca	21	
Venezia	18	30	Perugia	16	29	R. Calabria		
Milano	20	32	Pescara	17	28	Palermo	21	29
Torino	19	30	L'Aquila	12	26	Catania	18	31
Cuneo	17	28	Roma Urbe	19	31			
Genova	24	29	Roma Clamp.	19	30	Alghero	18	
Imperia	23	28	Campobasso	16	24	Cagliari		31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	15	33	sereno		
Atene	19	30	variabile		
Bangkok	28	34	sereno		
Berlino	20	32	sereno		
Bruxelles	18	30	sereno		
Bucarest	18	22	nuvoloso		
Budapest	17	30	sereno		
Buenos Aires	10	20	sereno		
Copenaghen	15	26	sereno		
Dublino	15	22	nuvoloso		
Francoforte	17	32	sereno		
Gerusalemme	17	27	sereno		
Ginevra	18	31	variabile		
Helsinki	15	23	nuvoloso		
Johannesburg	3	23	sereno		
Il Cairo	21	35	sereno		
Lisbona	17	29	sereno		
Londra	20	28	nuvoloso		
Los Angeles	19	26	sereno		
Madrid	20	36	sereno		
Montreal	17	22	nuvoloso		
Mosca	7	19	sereno		
New York	22	27	pioggia		
Nizza	23	29	sereno		
Parigi	21	29	variabile		
Pechino	23	33	nuvoloso		
Praga	15	29	sereno		
Rio de Janeiro	18	24	sereno		
Sofia	15	28	nuvoloso		
Sydney	8	21	sereno		
Tokyo	27	30	sereno		
Varsavia	15	27	sereno		

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Sasib privilegiata 2800; Data Base 1850; Banca Popolare Irpinia 105000-107000; Akros Fin 100; Nuovo Pignone 8500.
WARRANT: Sifir 94/99 130; Popolare di Bergamo 385-395; Obbligazioni Popolare Emilia 114.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 935,76 (-4,36%); Bruxelles (Bel-20) 2398,98 (-2,17%); Francoforte (Dax) 4278,48 (-1,94%); Hong Kong (Hang Seng) 16482,93 (+0,61%); Londra (Ft-se100) 5003,50 (-1,42%); Madrid (Generale) 590,43 (-1,27%); Parigi (Cac 40) 2924,04 (-2,49%); Sydney (Generale) 2623,60 (-1,02%); Tokyo (Nikkei) 19008,60 (-0,48%); Zurigo (Swiss Market) 5682,10 (-2,16%); New York (Dow Jones) 7928,32 (-0,41%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23300	0,00
Banca Pop. Crema	53800	0,00
Banca Pop. Cremona	10300	-1,05
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	88800	0,00
Banca Pop. Intra	12750	0,79
Banca Pop. Lodi	11200	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	15830	0,00
Banca Pop. Novara	8550	5,42
Banca Pop. Sondrio	28850	0,00
Banca Prov. Napoli	2415	0,62
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14200	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	10	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fotto	2050	0,00
Zerowatt	—	—
Chiavenna	—	—
Ferrovie Nord Milano	755	-3,20
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificar	—	—
N Edific risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND 1°	117,80
Enel 85/00 Ind. III	102,25
Enel 86/01 IND	102,20
Enel 86/00 Ind. 2	107,55
Enel 89/00 Ind. I	147
Enel 91/01 Ind. I	105,60
Enel 91/03 Ind. II	104,80
Enel 92/00 Ind.	104,05
Enel 92/01 Ind. I	104
Enel 9,60% 93/03	111,29
Eni 93/03 TV	105,70
IMI 98/03 r.c.	97,80
IMI 7 10% 96/06	101,70
CASSA DP 94/01 TV	100,70
CASSA D.P. 94/06 TV	100,35
COOP 8% 1975/2005	103,50
COOP 8% 1976/2006	106
COOP Autost. 6% 98/08 I	100
COOP Autost. 7% 78/98	100,75
AUTO-A1 93/00 TV	101,00
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	111,00
AZ. FF.SS. 89/99 TV	101,07
AZ. FF.SS. 90/01 TV	102
AZ. FF.SS. 13% 93/98	104,25
AZ FF.SS. 92/00 Ind	102,40
AZ FF.SS. 94/02 TV	100,57
AZ FF.SS. 9,90% 94/04	109,60
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	103,80
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,50
AZ. FF.SS. 96/04 TV	100,10
Anas 85/00 Ind.	112,70
S. Paolo c.l. 5%	106
S. Paolo c.l. 6%	99,50
S. Paolo c.l. 6% Conv	106
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	96,50
S. Paolo o.p. 6%	99,75
Costa Crociere 96/01 TV	103
Mediob. 94/04 TT	101,50
Mediob. 96/01 cv c.	105,60
Mediob. 98/06 r.c.	54,70

Titoli	Milano
MEDIOB. CIR 96/06 r.c.	81,65
Mediob. 96/11 r.c.	39,90
Med. CIR 97/00 r.c.	82,70
Med. USS 91/02 r.c.	71,80
Mediob. 400/30 97/00	102,15
Olivetti 94/01 TV	100,14
Premafin 94/00 TV	102,72
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	98,05
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101,50
Banca Pop. Novara 5%	147,20
Banca Pop. Milano 5%	105,25
CIR 5% 94/99	97,80
Cred. Fond. 94/01 6,5%	101
Bil Cass 95/00 6,5%	110,60
Mediob. - Alleanza 6% 93/99	125,00
Mediob. Comit. 6% 93/99	103,85
Mediob. SAI 5%	145,17
Mediob. Unicem 4,50% CV	114,00
Mediob. Unicem 5,50% CV	104,20
Olivetti 7,50%	100
Pirelli S.p.A. 5% CV	101,64
SAFFA 95/01 8,75%	108,75
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/8/97	n.r.
B.O.T. 15/9/97	99,54
B.O.T. 15/10/97	98,90
B.O.T. 14/11/97	98,55
B.O.T. 15/12/97	98,23
B.O.T. 15/1/98	97,45
B.O.T. 16/2/98	97,70
B.O.T. 16/3/98	96,84
B.O.T. 15/4/98	95,90
B.O.T. 15/5/98	95,72
B.O.T. 15/6/98	95
C.C.T. 1/8/97	99,92
C.C.T. 1/9/97	99,99
C.C.T. 1/4/98	100,01
C.C.T. 1/5/98	100,07
C.C.T. 1/6/98	100,75

Titoli	Milano
C.C.T. 1/7/98	100,39
C.C.T. 1/8/98	100,32
C.C.T. 1/9/98	100,27
C.C.T. 1/10/98	100,34
C.C.T. 1/11/98	100,37
C.C.T. 1/12/98	100,45
C.C.T. 1/1/99	100,52
C.C.T. 1/2/99	100,57
C.C.T. 1/3/99	100,80
C.C.T. 1/4/99	100,70
C.C.T. 1/5/99	100,75
C.C.T. 1/6/99	100,91
C.C.T. 1/8/99	100,70
C.C.T. 1/11/99	100,87
C.C.T. 1/1/00	100,90
C.C.T. 1/2/00	101,23
C.C.T. 1/3/00	101,28
C.C.T. 1/5/00	101,49
C.C.T. 1/6/00	101,65
C.C.T. 1/8/00	100,87
C.C.T. 1/12/00	100,81
C.C.T. 1/1/01	100,88
C.C.T. 1/4/01	100,70
C.C.T. 1/8/01	100,75
C.C.T. 1/10/01	100,64
C.C.T. 1/12/01	100,41
C.C.T. 1/2/02	100,47
C.C.T. 1/4/02	100,60
C.C.T. 1/6/02	100,49
C.C.T. 1/8/02	100,56
C.C.T. 1/10/02	100,66
C.C.T. 1/11/02	100,56
C.C.T. 1/12/02	100,80
C.C.T. 1/2/03	100,64
C.C.T. 1/4/03	100,77
C.C.T. 1/5/03	[illegible]
C.C.T. 1/7/03	100,75
C.C.T. 1/9/03	100,82
C.C.T. 1/11/03	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/1/04	99,31
C.C.T. 1/3/04	99,45
C.C.T. 1/5/04	99,76
C.T.Z. 15/09/97	99,25
C.T.Z. 31/10/97	97,29
C.T.Z. 30/12/97	96,59
C.T.Z. 15/2/98	95,78
C.T.Z. 30/4/98	95,10
C.T.Z. 30/6/98	94,29
C.T.Z. 15/7/98	94,57
C.T.Z. 31/8/98	93,47
C.T.Z. 15/10/98	92,19
C.T.Z. 30/10/98	92,01
C.T.Z. 30/12/98	91,97
C.T.Z. 15/1/99	91,69
C.T.Z. 15/3/99	90,90
C.T.Z. 14/5/99	90,05
C.T.Z. 15/7/99	89,19
B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,72
B.T.P. 12% 1/1/98	101,77
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,74
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,87
B.T.P. 12,50% 18/3/98	102,38
B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,85
B.T.P. 11% 1/6/98	102,82
B.T.P. 12% 20/6/98	103,59
B.T.P. 10,50% 15/7/98	103,24
B.T.P. 12% 1/8/98	103,64
B.T.P. 12% 18/9/98	105,63
B.T.P. 9% 1/10/98	103,59
B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,37
B.T.P. 8,50% 1/1/99	103,65
B.T.P. 12% 17/1/99	108,35
B.T.P. 8,50% 1/2/99	104,26
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,11
B.T.P. 12% 18/5/99	108,60
B.T.P. 8,25% 1/7/99	103,40
B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,90
B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,43

Titoli	Milano
B.T.P. 9,50% 1/12/99	106,37
B.T.P. 6% 1/1/00	99,90
B.T.P. 6% 15/2/00	99,88
B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,30
B.T.P. 9% 15/5/00	106,64
B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,65
B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,70
B.T.P. 9,50% 1/2/01	108,62
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,55
B.T.P. 8,75% 1/7/01	106,44
B.T.P. 12% 1/8/01	119,38
B.T.P. 7,75% 15/9/01	105,34
B.T.P. 12% 1/1/02	120,66
B.T.P. 6,75% 1/2/02	103,15
B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,17
B.T.P. 12% 1/5/02	121,00
B.T.P. 6,25% 15/5/02	100,10
B.T.P. 12% 1/6/02	122,91
B.T.P. 12% 1/1/03	124,17
B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,70
B.T.P. 11% 1/4/03	121,17
B.T.P. 10% 1/8/03	118,00
B.T.P. 9% 1/10/03	111,07
B.T.P. 8,50% 1/1/04	108,07
B.T.P. 8,50% 1/4/04	108,00
B.T.P. 9,50% 1/6/04	108,60
B.T.P. 9,50% 1/2/06	114,70
B.T.P. 10,50% 1/4/05	122,65
B.T.P. 10,50% 1/9/05	123,10
B.T.P. 9,50% 1/2/06	117,87
B.T.P. 8,75% 1/7/06	113,38
B.T.P. 7,75% 1/11/06	107,05
B.T.P. 6,75% 1/2/07	101,37
B.T.P. 6,75% 1/7/07	101,38
B.T.P. 9% 1/11/23	118,41
B.T.P. 7,25% 1/11/26	100,60
C.T.O. 12% 19/6/97	100,15
C.T.O. 12% 20/1/98	101,81
C.T.O. 12% 19/5/98	103,39

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1855,18	1816,84
Ecu	1922,76	1921,98
Marco tedesco	979,48	979,81
Franco francese	290,29	289,64
Sterlina	2945,87	2884,29
Fiorino olandese	869,42	868,36
Franco belga	47,409	47,281
Peseta spagnola	11,583	11,561
Corona danese	257,04	256,25
Lira irlandese	2590,48	2582,40
Dracma	6,233	6,243
Escudo portoghese	9,880	9,844
Dollaro canadese	1335,69	1311,53
Yen giapponese	15,550	15,088
Franco svizzero	1189,57	1191,29
Scellino austriaco	139,20	139,09
Corona norvegese	238,02	237,24
Corona svedese	225,72	229,90
Marco finlandese	327,88	326,67
Dollaro australiano	1341,25	1345,95

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,520	6,690
Call	6,500	7,040
T/N	6,500	6,650
S/N	6,800	6,950
1 Settim.	6,850	6,930
2 Settim.	6,860	6,940
1 mese	6,850	6,930
2 mesi	6,800	6,940
3 mesi	6,800	6,940
6 mesi	6,790	6,870
9 mesi	6,710	6,790
12 mesi	6,800	6,900

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia; Lit/oncia m. = p. 31,1035)

Mercato	13-08-1997	12-08-1997
Londra	326,20	0,00
Zurigo	326,20	326,15
Hong Kong	326,20	326,10
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18032,00	18052,00
[illegible]	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-08-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	5780	+51	4175	5372	[illegible]
Acq. De Ferrari r.	2267	—	2080	2456	4080
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	395	+10	315	479	15080
Aedes	8087	-13	6450	9577	[illegible]
Aedes risp	4400	—	3450	5245	n.r.
Aeroporti di Roma	14780	-58	13641	14981	341500
Alitalia cat. A	1190	—	964	1293	1030000
Alitalia priv	709	-10	781	836	2120000
Alitalia risp n.c.	1773	-8	883	2124	350000
Alleanza Ass.	15001	-137	10074	15705	729500
Alleanza Ass. risp	8104	-41	7342	9606	93500
Allianz Sub	12221	-188	10022	13372	7000
Amga	1132	-9	1132	1487	362500
Ansaldo	1807	+34	1503	2088	135000
Arquati	2408	+20	2355	3182	27500
Assitalia	6167	+104	4968	7043	13000
Ausiliare	2580	—	2290	3394	15000
Autogrill	n.r.	—	1451	3332	n.r.
Autostrade To-Mi	11300	—	9367	11982	1000
Autostrade Mer pr.	3930	-275	2899	4213	1317500
Aver Finanziaria	18300	—	17102	20850	n.r.
B Bastogi Irbs	57	-1	51	71	780000
B.ca Agr. Mantovana	12680	-80	11376	13381	32500
B. A. Mantovana w.01	895	-11	358	1177	138000
Banca A. Milanese	13800	-857	9470	15350	1000
B.ca Brianza	13950	—	10900	15973	1500
Banca Carige	11683	-48	10694	11964	5000
Banca di Legnano	5707	—	5161	6803	91000
Banca di Roma	1568	-24	1123	1664	1925000
Banca di Roma w 0	94	-	31	153	950000
B.ca Fideuram	5565	-60	3545	6386	915000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	16385	-21	12177	18074	32500
B. P. Berg.-C. Varesi	23800	-363	23080	28153	64750
B. P. Berg. w 2000	701	-2	467	852	448000
B.ca Pop. Brescia	11131	+76	6289	11259	935000
B.ca Pop. Milano	9585	-86	7697	11652	311000
B.ca Pop. Sondrio	9858	-41	8640	10175	2500
B.ca S. Paolo Bs	3894	+42	3255	4066	96000
B. S. Paolo Bs w.98	1582	—	885	1725	38800
Banco Desio	3039	-48	2470	3221	140000
Bnl ord	1103	-1	929	1257	80000
Bna priv	611	-7	503	768	50000
Bna risp	608	+1	539	789	70000
Banca Toscana	3867	+3	2808	3942	157500
B. Ambroveneto o.	8679	-150	3568	10226	359000
B. Ambroveneto r.	3639	-2	2380	3991	982000
Banca di Chiavari	2910	-31	2542	3333	80000
Banco Napoli ord	sosp	—	598	588	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	922	+47	659	1038	705000
B.ca Sardegna risp	14800	-90	12193	15690	4000
Bassetti	8705	-145	5100	9616	4000
Bayer	75610	+710	59840	78581	125
Benetton	29289	-246	18403	29486	242500
Binda	26	+	22	36	600000
Boero Bartolomeo	5064	+212	5526	8500	19000
Bonifiche Ferrar.	10525	—	10050	11610	n.r.
Brembo	20032	-278	15994	24220	52500
Brioschi	200	—	153	280	n.r.
Bulgari	10867	-177	6881	11210	534000
C Caltaro ord	1454	-12	1366	1834	225000
Caltaro risp	1550	—	1415	1870	n.r.
Calcestruzzi	3048	+14	2517	4353	49000
Calp	5868	+175	5108	8341	182000
Caltagirone ord	985	-14	880	1223	135000
Caltagirone risp	885	—	885	1050	n.r.
Cardini	3235	+159	2320	3235	17500
Carraro	8890	-34	6759	9180	77000
Cad	3445	+5	3300	3816	7500
Cantoni Cotone	2050	—	1810	2290	10000
Cantoni C. risp	2190	—	1750	2200	n.r.
Cart. Burgo ord	18412	+82	7031	18835	232800
Cart. Burgo priv	11516	—	8375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	9800	—	8355	9950	1000
Cementir	1188	-21	929	1237	280000
Cement. Augusta	2500	—	2150	2500	5800
Cement. Barletta	5050	—	4075	5380	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3272	-28	3080	3900	n.r.
Centenari & Zinelli	95	+	90	104	150000
Ceramiche Ricchetti	1750	—	1550	1964	57500
Cigahotels	843	-8	633	898	500000
Cigahotels risp	781	-17	722	1062	29000
Cir ord	1186	+18	934	1263	330000
Cir risp. nc	860	-3	482	731	370000
Cida	715	-2	638	985	70000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Cofide w. 2000	225	+1	119	349	90000
Cofide	590	-	525	678	80000
Cofide risp	400	+3	363	525	220000
Comau	3211	+5	2670	5298	57500
Comit ord	4389	+174	2708	4536	7050000
Comit risp	3535	+63	3114	3646	16000
Commerzbank	55450	-2700	[illegible]	56150	2750
Compart ord	826	-13	509	940	5700000
Compart risp	705	+3	524	[illegible]	1020000
Compart w. ord	49	-1	35	57	2950000
Compart w. ord 98/1	260	-3	177	274	1320000
Compart w. ord 98/2	192	-1	113	261	90000
Cred. Acq. Torino	4400	+30	[illegible]	5087	6000
Costa Crociere	3840	—	3550	3875	16080
Costa Croc. r. n.c.	2470	+10	2200	2510	5000
Costa Croc. w 99	307	+2	238	[illegible]	90000
Credito Agr. Bresc.	12995	+51	9762	13035	28500
Cr. Bergamasco	34097	+81	28178	34097	25000
Credito Fondiario	1679	-51	1398	2340	57500
Credito Italiano	3491	+45	1578	3728	8735000
Credito Ital. risp	2615	-28	1389	2469	25000
Credito Ital. w 97	1741	+36	181	1971	4810000
Credito Valtellinese	12567	+4	12001	13780	7000
Cred. Valt. w. 97	2255	-29	1021	4159	10000
Crespi	4457	-14	4227	[illegible]	8000
Csp International	17524	+132	17003	18667	19750
Cucirini Cantoni	1694	+38	1083	1694	70800
D Dalmine	399	-2	327	423	550000
Danieli & C.	12802	-171	11178	13780	11000
Danieli & C. risp	6200	+54	5800	6861	12000
Danieli w	1740	-19	1236	2304	28000
[illegible] Holding	10510	+7	9005	11877	61500
E Edison ord	8364	-77	7634	10758	801000
Ed. La Repubblica	2983	-27	2126	3136	72500
Eni	10281	-13	7825	10830	8959000
Ericsson	31410	-581	19894	33958	500
Eridania Beghin-Say	241937	+1937	236900	283600	300
Esaote Biomedica	4257	+36	4225	5379	98000
Euromobiliare	3021	-84	1719	3666	145000
F Falck	7413	-493	6111	8643	486000
Falck risp	7000	+50	5050	7500	n.r.
Fiar	4538	+172	3659	5600	3080
Fiat ord	5758	-97	4236	6830	6695000
Fiat priv	3052	-74	2369	3531	1979000
Fiat risp	2976	-13	2506	3638	1142000
Fidis	1054	-11	666	1199	56000
Finarte priv	573	+3	357	786	30000
Finarte r. n.c.	505	-1	566	877	n.r.
Finrex	1026	-52	950	1225	5800
Fincasa 44 ord	189	+4	137	236	50000
Finmeccanica ord	1319	-123	620	1495	720000
Finmeccanica risp	1608	-25	617	1169	2000
Finmeccanica w.	87	+5	32	109	360000
Fiscambi	sosp.	—	121	121	n.r.
Fiscambi risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16800	-1	10555	16876	17000
Franco Tosi w	189	+	134	259	250000
G Gabetti	1219	-35	781	1365	65000
Garboli Rep	2170	—	1290	2300	n.r.
Gemina ord	588	+1	470	796	885000
Gemina risp	1807	-37	782	1024	9000
Generali	36447	+492	27778	36636	2477500
Generali w. '01	35472	+556	535	[illegible]	45750
Gewiss	27521	-833	16811	30032	12500
Gildemeister	5701	-9	4821	5778	[illegible]
Gim ord	1140	+9	861	1192	375000
Gim risp	1448	+45	1063	1534	10000
Gim w. ord 97	118	+9	32	125	250000
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	110	110	n.r.
H HPI ord	824	-2	754	1104	2330000
HPI w. ord. 99	92	—	73	121	2200000
HPI risp	664	-1	646	894	110000
I [illegible]	4118	+24	4043	4371	18000
Ifi priv	21055	-306	15050	24665	72000
Ifil ord	5612	-72	4436	5291	158000
Ifil risp	3011	+9	2733	3500	610000
Ifil w. ord. 99	1412	+32	1051	1689	20800
Ifil w. risp 99	770	-12	557	865	52000
Imi	7143	+71	5805	7484	63000
Ina spa	[illegible]	-52	12748	18452	1052000
Imm. Metanopoli	1172	+2	1032	1321	89000
Impregilo ord	[illegible]	-14	1078	1417	[illegible]
Impregilo risp	1100	+36	1434	1348	75000
Impregilo w. ord. 99	492	+2	402	563	380000
Impregilo w. ord 01	470	-1	388	526	135000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Ina	2627	-3	1669	2778	12526000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33850	—	29540	37433	n.r.
Intermobiliare	2750	—	[illegible]	3014	[illegible]
Interpump	4754	-52	[illegible]	5806	[illegible]
Ipi	1805	+40	1653	[illegible]	39000
Isa	9418	+13	9387	10566	[illegible]
Isefi	135	-	215	1019	70000
Italcementi ord.	11800	-129	[illegible]	12541	217000
Italcementi risp.	4435	-5	3610	4785	238000
Italcementi w. risp	339	+5	214	830	98000
Italfondiario	35400	+1600	28000	36000	250
Italgas	5240	-4	5057	[illegible]	1257000
Italmobiliare	28705	-245	22483	30518	11500
Italmobiliare risp	13282	+47	11059	14818	33500
J Jolly Hotels ord	7980	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	6546	+25	4184	6801	32500
La Doria	4857	-79	4154	[illegible]	40000
La Fondiaria Ass. Ord	9208	+124	5223	9325	1148000
La Fondiaria r. n.c.	3917	-27	3202	4192	14000
La Gaiana	3470	—	3000	3470	5000
La Previdente	10367	+44	7657	11189	74000
Linificio ord	746	-3	562	942	30000
Linificio risp	563	-17	487	630	n.r.
M Magona	2291	-10	2160	2679	67500
[illegible]	2624	-55	1842	3145	785000
Magneti Marelli risp	1794	-13	1600	1923	20000
Manif. Rotondi	1435	—	380	1585	290000
Manuli Rubber	5844	-76	5538	5989	186000
Marangoni	4208	—	4040	5612	10000
Marzotto	17852	+79	8761	17887	49000
Marzotto risp	16900	—	9750	16900	1600
Marzotto [illegible]	6987	—	5610	7744	4000
[illegible]	7942	+60	6548	8441	1971500
[illegible]	11459	-4	7085	12955	454000
[illegible]	21226	-318	14101	24556	106500
Merloni	8035	-182	3309	6447	7500
Merloni risp	2121	+41	1284	2230	47500
Milano ass. ord	4668	-2	3919	5216	74000
Milano ass. risp	2577	+41	2330	3187	18000
Mittel	1431	—	1150	1563	5000
Mondadori	14894	+73	8574	13815	45300
Mondadori risp	7500	—	6875	8863	n.r.
Monrif	580	—	465	630	70000
Montedison ord	1175	-8	1011	1342	1035000
Montedison risp. cv.	1350	-75	1167	1802	5000
Montedison risp. n.c.	894	-9	894	1213	445000
Montefibre	993	-	924	1136	86000
Montefibre risp	862	-5	795	1056	n.r.
Montefibre w. risp. 97	54	—	28	81	1000000
N Nai	288	+1	180	566	175000
Necchi ord.	591	-7	591	980	70000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	400	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord	900	+20	458	747	3957200
Olivetti priv.	1360	+37	492	2154	[illegible]
Olivetti risp nc	573	+21	486	645	[illegible]
P Pagnossin	7362	+154	5242	7697	10000
Parmalat Fin	2595	+3	2113	2881	3940000
Parmalat w. ord. 99	1542	+9	1322	1871	405000
Parmalat w. ord. 03	1541	+15	1249	1711	155000
Perlier	278	—	252	346	n.r.
Pininfarina ord.	23140	-315	15219	32561	11500
Pininfarina risp.	28375	—	14500	32412	n.r.
Pirelli SpA	4576	+44	2805	5119	5055000
Pirelli SpA r. nc	2601	-33	2244	2921	45000
Pirelli & C. ord.	2675	-17	1976	3027	615000
Pirelli & C. risp.	1988	-8	1706	2203	35000
Poligrafici ed.	2845	—	2680	3383	5000
Premafin	504	-4	424	581	[illegible]
Premuda ord.	1719	-8	1564	1835	[illegible]
Premuda risp.	1700	—	1559	1795	2500
R Ras ord.	14770	-20	12693	16540	[illegible]
Ras risp.	8481	+58	7938	9682	[illegible]
Ras ord. 97 warrant	4433	-48	2843	5222	[illegible]
Ras rnc 97 warrant	2586	-15	1863	3649	392000
Ratti	3290	+85	2100	3862	[illegible]
Recordati ord.	13414	-27	11100	13447	33000
Recordati Risp. nc	6667	-33	5600	7310	1000
Rejna ord.	15250	—	9925	16800	n.r.
Rejna risp	40540	—	40540	40540	n.r.
Rolo De Medici	1896	-3	1431	2100	[illegible]
Rinascente ord.	11580	-69	8152	11778	[illegible]
Rinascente priv	3851	-39	3222	4038	79800

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Rinascente risp.	5112	-69	3800	5257	90000
Rinascente w. ord	1305	-35	615	1447	1908000
Rinascente w. risp	341	+1	214	357	1956000
Risan. Napoli risp.	[illegible]	—	8250	10700	1000
Risan. Napoli ord.	[illegible]	—	16300	20500	1000
Riva Finanziaria	5347	-105	3528	7719	17000
Rodriquez	sosp.	—	[illegible]	930	n.r.
Roland Europe	4860	+4	4598	5558	6000
Rolo Banca 1473	21046	-146	13906	23438	241500
S Saes Getters o.	[illegible]	-254	21769	31391	22500
Saes Getters priv	19063	-417	14355	20990	750
Saes Getters risp	19581	-143	14849	22643	18500
Saffa ord	2837	-19	2718	4090	35000
Saffa risp. port.	2875	—	2510	3920	n.r.
Saffa risp. nc	1368	-30	1019	1712	55000
Sai ord.	42297	-591	25125	46825	20500
Sai risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sal ord	14906	-189	11576	16371	50600
Sal risp	5300	-34	4670	6642	[illegible]
Saiag ord	8107	-24	6030	8108	[illegible]
Saiag risp	3866	-41	3200	4195	[illegible]
Saipem	8656	+112	6861	9614	959000
Saipem risp.	5235	—	3700	6000	1800
San Paolo	13313	-47	9145	14945	[illegible]
Santavaleria	111	-12	111	380	[illegible]
Santavaleria risp.	80	-5	80	88	10000
Sasib ord	5500	+160	4646	6178	5800
Sasib r. nc	[illegible]	—	2805	3568	n.r.
Savino del Bene	1653	-27	[illegible]	[illegible]	8000
Schiapparelli	96	+2	89	[illegible]	[illegible]
Sci	23	+	14	114	74060000
Seat ord.	[illegible]	-4	452	658	16700000
Seat risp.	429	-1	287	433	16730000
Sefi	[illegible]	—	[illegible]	9579	n.r.
Siml ord.	11482	-12	[illegible]	12577	[illegible]
Simint priv	n.r.	—	1275	1275	n.r.
Sip	8612	-48	9359	11520	22000
Sirti ord	718	+1	522	797	400000
Sisa risp	888	+4	698	836	40000
Sai w. ord. 97	180	+5	25	221	240000
Smurfit Sisa	1150	—	1050	1308	45000
Snia Bpd ord.	1706	+34	1372	1882	5150000
Snia Bpd risp.	1856	+58	1331	1869	10000
Snia risp. nc	1136	-2	1071	1345	35000
Sogefi	4208	-42	3240	4496	42500
Sopaf ord.	1237	-8	1237	1529	30000
Sopaf risp	957	-5	957	1471	133000
Sondel	2827	-37	2584	3652	105000
Sorin Biomedica	5680	+75	[illegible]	6771	39000
Standa ord.	16717	+17	12800	18910	9500
Standa risp.	5490	+1	3065	5495	25500
Stayer	1367	-29	1163	1592	20000
Stefanel	2730	-4	1159	3228	312500
Stefanel risp.	2565	—	[illegible]	3131	[illegible]
Stefanel w.	595	+3	298	681	60000
T Tecnost	3116	-35	2915	4040	50000
Telecomp	[illegible]	-7	787	[illegible]	40000
Telecomp r. n.c.	[illegible]	-13	687	819	10000
Teleco Cavi	5447	+147	4910	7324	15000
Teleco Cavi r. n.c.	4320	-30	4008	5367	7000
Telecom Italia ord	11021	-66	5397	12069	11429000
Telecom Italia risp.	[illegible]	-25	4701	7007	[illegible]
Telecom It. Mob. ord.	6054	-51	3787	6232	5242500
Telecom It. Mob. r.	3052	-48	2158	[illegible]	1275000
Terme Acqui r.n.c.	[illegible]	—	370	480	40000
Terme Acqui	570	+10	530	[illegible]	10000
Toro ass. ord.	21558	+175	18079	23860	65000
Toro ass. priv.	9690	+47	9064	10052	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]	+70	8463	[illegible]	[illegible]
Trenno	3130	—	2700	3380	n.r.
U Unicem	13154	-79	9606	13664	40000
Unicem risp.	4510	+7	3681	5635	62600
Unipol ord.	5371	-52	4452	5795	112000
Unipol w. ord. 99	845	-5	447	741	132000
Unipol priv.	3095	-8	[illegible]	3636	114000
Unipol w. priv. 99	535	-1	419	659	84000
V Vianini Industria	670	—	698	910	n.r.
[illegible]	2455	-13	[illegible]	3231	67500
Vittoria Ass.	5446	+97	5030	6268	[illegible]
Volkswagen	1330800	+7500	596557	1486575	40
Z Zignago	[illegible]	-49	9285	14390	15000
Zucchi	9800	—	5360	9812	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4880	—	3580	4880	1000
Zucchini	10212	-186	10212	13491	1800

* Minimi e massimi con rettifiche rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	12-08	11-08
Adriatic Amer. F.	24005	23824
Adriatic Americ.	30134	30259
Adriatic Europe	27145	26984
Adriatic Far East	13829	13796
Adriatic Global	24774	24774
Adriatic Mult Fund	21899	21865
Agrifuturo	23503	23504
Aletti Dollar	10479	11479
Alpi Azionario	10980	10921
Alpi Monetario	10154	10152
Alpi Obbligaz.	10990	10714
Alto Dollar	11308	11364
Alto Bilanciato	13725	13670
Alto Azionario	13694	13619
Alto Monetario	16094	16085
America 2000	23929	23670
Amerigo Vespucci	14429	14301
Aquila Azionario	13469	13430
Aquila Internat.	13379	13282
Aquila Obbligaz.	10265	10080
Arca Az. America	31197	31248
Arca BT-Ex Tass.	12481	12485
Arca Az. Europa	14832	14712
Arca Az. Far East	14481	14723
Arca Az. Italia	24730	24693
Arca Bil.	42915	42228
Arca Bond	17176	17147
Arca B. Dol. (Lire)	17643	17590
Arca Bond Ecu (Lire)	10868	10832
Arca Bond Yen (Lire)	11615	11577
Arca MM	19593	19559
Arca RR	13361	13361
Arca Te	23370	23468
Arca Vendipolis	25496	25574
Arcobaleno	21297	21743
Ariete	20223	20184
Aureo	34754	34841
Aureo Bond	12801	12939
Aureo Gestiob	14545	14529
Aureo Global	19397	19356
Aureo Monetario	10576	10576
Aureo Multiv.	14145	14111
Aureo Prev.	25621	25409
Aureo Rend.	25481	25442
Azimut	28537	28465
Azimut America	18430	18357
Azimut Borsa Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut Europa	16694	16617
Azimut Fixed Rate	12713	12726
Azimut Floating Rate	11263	11259
Azimut garanz.	18295	18294
Azimut Gar. Val.	16853	16825
Azimut O. Italia	20719	20759
Azimut Reddito	20069	20092
Azimut Pacifico	14257	14256
Azimut Reddito Int.	12879	12789
Azimut Solidarietà	11264	11204
Azimut Trend	28208	28462
Azimut Trend Em.	12483	12474
Azimut Trend Italia	14675	14529
Azimut Trend Valute	11726	11704
Azimut Valuta Tassi	11943	11640
Azzurro	34847	34773
B.N. Azioni Internaz.	21571	21526
B.N. Azioni Italia	14239	14222
B.N. Monetario	17377	17373
B.N. Liquidità	16679	16675
B.N. Mercurio Italia	13860	13640
B.N. Obblig. Internaz.	14542	14519
B.N. Obbligaz. Italia	10973	10968
B.N. Opportunità	14027	14098
B.N. Previdenza Italia	11544	11579
B.N. Previdenza	21877	21846
B.N. Valuta Forte	10117	10111
Bim Cig	14055	14022
BPB Rembrandt	11719	11697
BPB Rubens	15664	15722
BPB Tiepolo	11023	11026
BPB Tiziano	18177	18120
Capitalcredit	23741	23670
Capitalgest	27744	27581
Capitalgest az.	35611	35651
Capitalgest B. Dollari	10580	10553
Capitalgest B. Marchi	9817	9797
Capitalgest Europa	16410	16370
Capitalgest Internaz.	16314	16261
Capitalgest Moneta	14852	14847
Capitalgest Pacifico	10297	10319
Capitalgest rend.	14033	14019
Capitalfit	25641	25582
Carifondo Ala	14704	14694
Carifondo Aries	23473	23495
Carifondo Atlante	23871	23800
Carifondo Az. America	12553	12508
Carifondo Az. Asia	11098	11076
Carifondo Az. Europa	11176	11274
Carifondo Az. Italia	11640	11442
Carifondo Bond	10666	10650
Carifondo Cal. Az.	11562	11534
Carifondo Dol. Obbl.	12530	12548
Carif. Dol. Obbl. (D)	6,95	6,96
Carif. Magna Graecia	13416	13412
Carif. Marchi Obbl.	9857	9852
Carif. Mar. Obbl. (DM)	16,11	16,11
Carifondo Cas. Mon.	15619	15614
Carifondo Delta	30092	30240
Carifondo High Yield	10919	10887
Carifondo Libra	42953	42744
Carifondo Cariparo Obb.	14971	14063
Carifondo Lire Plus	23582	23457
Carifondo P.F.	14865	14825
Carifondo Tesoreria	10409	10404
Carimonte Az. It.	16871	15660
Cariparo Mon.	12584	12580
Cariplo Blue Chips	16479	16517
Cariplo Strong Cur.	11659	11642
Centrale America	25636	25644
Centr. Az. Immob. Int.	10980	10859
Centr. America ($)	14,22	14,36
Centrale Bond $ ($)	11,14	11,17
Centr. Bond G. (DM)	11,47	11,46
Centrale Capital	39534	39144
Centrale Cash	12461	12459
Centr. Conto Corr.	14530	14519
Centr. Em. Asia ($)	6,03	6,04
Centr. Em. Asia	14597	14596
Centr. Emergenti	11761	11761
Centr. Europa (Ecu)	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa	25293	25570
Centr. Europa (Ecu)	10,45	10,54
Centrale Global	25364	25128
Centr. G7 Blue Ch.	10841	10765
Centrale Italia	19534	19743
Centrale Money	28579	28540
Centrale Reddito	29452	28801
Centr. Cash-M (DM)	10,78	10,78
Centrale Cash D ($)	11,13	11,13
Centr. Tasso Fisso	11138	11132
Centrale Tasso Var.	10824	10827
Cisalpino Azionario	N.P.	15954
Cisalpino Bil.	N.P.	25767
Cisalpino Cash	N.P.	13968
Cisalpino Cedola	N.P.	10825
Cisalpino Index	N.P.	14860
Cisalpino redd.	N.P.	19426
Cliam Azioni Italiane	11461	11426
Cliam Cash Imprese	10032	10031
Cliam Sirio	14339	14301
Cliam Liquidità	17053	17059
Cliam Obbl. Estere	13137	13117
Cliam Obbl. Italiane	11036	11030
Colombus Int. Bond	12488	12487
Colombus Int. Bond	6,45	6,45
Comit Azioni	15455	15387
Comit Obbl. Estero	10529	10575
Comit Plus	14825	14761
Comit Reddito	11156	11155
Consultinvest Az.	12763	12760
Consultinvest Red.	10497	10488
Coopinvest	13818	13831
Cr. Emilia Obblig.	11629	11611
Crediti Obblig.	11182	11169
Credis Monetario Lire	11291	11284
Credit. Obbl. Int.	11580	11548
Credis Trend	14140	14112
Cristoforo Colombo	31514	31501
Ducato Az. America	11203	11416
Ducato Az. Asia	8871	8855
Ducato Az. Europa	17874	16899
Ducato Az. Int.	35470	35271
Ducato Az. Italia	15207	15232
Ducato Az. Giappone	10250	10099
Ducato Az. Paesi Em.	10850	10840
Ducato Monetario	12347	12343
Ducato Ob. Dollaro	10805	10847

Fondo	12-08	11-08
Ducato Ob. Euro 2000	10254	[illegible]
Ducato Red. Int.	12580	12556
Ducato Red. Italia	34365	34322
Ducato Sicurezza	12266	12240
Epta Azioni Italia	15349	15399
Epta Bond	26787	26730
Epta Capital	28192	28143
Epta Impresa	10657	10656
Epta Money	20206	20234
Eptainternational	25315	25254
Epta 97	18048	17989
Euganeo	10645	10640
Europ. Am. Eq. Fund	31947	31899
Europ. Az. Italiane	19822	19822
Europ. Blue Chips	23582	23608
Eurom. Capitalfit	38663	38296
Euromob. Contrarian	17464	17456
Eur. Em. Mar. E. F.	10726	10732
Europ. E. Eq. Fund	25636	25477
Europ. Green Eq. Fund	13664	13625
Eur. Conv. Eq. Fund	13581	13552
Eur. High Tech E. F.	10152	10171
Europ. Inter. Bond	13894	13859
Europ. Liquidità	11346	11343
Europ. North Am. Bond	13679	13638
Europ. North E. Bond	11269	11614
Euromob. Reddito	19611	19499
Euromob. Reddito	12537	12521
Euromob. Risk F.	31925	31449
Euromob. Tesoreria	18010	18014
Eur. Tiger Far East	24136	24104
Euromob. Yen Bond	18205	18147
Euromoney	13273	13260
Europa 2000	27782	27799
Fidemerca Magellano	10678	10637
Fideuram azione	22849	22840
Fideuram moneta	21546	21537
Fideuram Performance	14854	14851
Fideuram Security	14257	14257
[illegible]	14445	14447
Fondattivo	15990	15958
Fondersel	59679	59117
Fondersel America	20760	20761
Fondersel Cash	12673	12674
Fondersel Dollaro	12592	12546
Fondersel Europa	10671	10750
Fondersel Ind.	11655	11623
Fondersel Int.	16268	16274
Fondersel Italia	16775	16298
Fondersel Marco	9914	9898
Fondersel Oriente	14871	15089
Fondersel red.	16586	16568
Fondersel serv.	14566	14544
Fondicri Alto Potenz.	10152	10258
Fondicri int.	20046	20013
Fondicri 1	12336	12335
Fondicri Monetario	19466	19431
Fondicri Primario	20550	20497
Fondicri Pr. II	16069	16059
Fondicri P. It. (Ecu)	8,63	8,62
Fondicri S.1	23419	23281
Fondicri Selez. Am.	12656	12576
Fondicri Selez. Eur.	11473	11378
Fondicri Selez. Or.	11291	11253
Fondicri Bond Plus	11032	11029
Fondimpiego	28716	28708
Fondinvest 1	13248	13222
Fondinvest 2	31684	31587
Fondinvest 3	22896	22811
Fondinvest Europa	25584	25422
Fondinvest Paesi E.	17812	17866
Fondinvest Servizi	27192	27142
Fondo Centrale	31656	31583
Fondo Genovese	12314	12317
Fondo Paesi C. M.	15089	15076
Fondo Trading	12025	12741
Fondoforte	15855	15852
F.F.F. Moneta	10651	10651
Galileo	19413	19360
Galileo Intern.	20905	20896
Garden Ci	18059	18056
Genercomit	36517	36574
Genercomit Az. It.	14459	14402
Genercomit Br. Te.	14686	14660
Genercomit cap.	13835	13795
Genercomit ent.	32333	32101
Genercomit int.	30500	30028
Genercomit nor.	34412	34045
Genercomit rend.	18751	18748
Genercomit r.	12143	12101
Genercomit Eur.	11198	11193
Genercomit Eur. (Ecu)	5,78	5,79
Genercomit Asia	11951	11904
Genercomit Az. (A)	6,14	6,14
Genercomit Pacifico	11944	11980
Genercomit Espans.	13013	13038
Genercomit O. Est.	11150	11142
Geode	22502	22446
Geode Paesi Em.	9059	9026
Geode Paesi Emerg.	14300	14261
Gepocapital	21435	21344
Geporend	12146	12117
Gepoworld $	6,08	6,08
Gepoworld Dollari	11640	11602
Gepomercato	12247	12200
Gepocash	10385	10384
Gepoinvest	21617	21553
Gepoimm.	11117	11108
Geporend	19118	19015
Gestico Americhe	15542	15522
Gestico Europa	16046	15989
Gestico Interest	20202	20461
[illegible]	15631	15648
[illegible]	11414	11256
[illegible]	16801	16796
Gestira Investimenti	16886	16850
Gestion Pianeta	11588	11568
Gestion Risparmio	11026	11209
Gestielle America	17793	17187
Gestielle az.	27254	27166
Gestielle Bond	18874	18851
Gestielle Cash M	11801	11679
Gestielle Cedola	10896	10889
Gestielle euro	27795	27644
Gestielle Far East	11718	11588
Gestielle In	24767	24738
Gestielle Global	17129	17062
Gestielle Mercati E.	11628	11450
Gestielle ecc.	19774	19746
Gestielle Pianeta	23270	23381
Gestielle Priv.	15246	15184
Gestielle A	14625	14504
Gestielle B	15605	15680
Gestielle I	13457	13354
Gestielle M	15050	15026
Gestielle America	13732	13665
Gestielle 3	19617	19565
Gestielle Emerg. Mark.	14576	14526
Gestielle Europa	17759	17685
Gestielle Far East	11886	11743
Gestielle Liquidità	18851	18830
Gestielle BT Italia	10445	10440
Gestielle BT Cres.	11141	11116
Gestielle BT Em. M.	10724	10691
Gestif. Az. Internaz.	20806	20661
Gestif. Az. Italia	15461	15359
Gestif. Obb. Int.	12994	12980
Gestifondi Monetario	14363	14352
Gestiras	49830	49888
Gestiras Coupon	12456	12460
Gestivita	13072	13065
Gestnord Ambiente	13061	13003
Gestnord America $	17,84	17,22
Gestnord Am. (Lire)	30953	31179
Gestnord Banking	16539	16364
Gestnord Europa	16827	16844
Gestnord E. (DM)	17,40	17,22
Gestnord Far E. yen	1101,66	1092,69
Gestnord F. E. (Lire)	11785	11853
Gestnord Paesi Em.	14876	14652
Gestnord P.za Affari	15256	15237
Gesto	13580	13593
Giallo Monetario	11445	11412
Griffin Obblig.	12281	12278
Gulfinvest	16880	16804
Gulfinvest	34123	34085
Gullcapital	11725	11727
Gullcapital	13148	13140
Gullcapital Int.	13980	13915
Gullcash	14086	14096
Imibond	21176	21115
Imicapital	44653	44825
Imi East	15650	15275
[illegible]	28772	[illegible]

Fondo	12-08	11-08
Imirend	25256	25242
Imi Italy	26181	26077
Imiduemila	19050	19079
Imiest	16300	16314
Imi West	31925	32164
ING Sel. America	30839	30697
ING Sviluppo Asia	10427	11080
ING Sel. Azionario	24127	24614
ING Sviluppo Bond	21776	21725
ING Sv. Em. Markets	20691	20530
ING Sviluppo E. N. E.	14578	14589
ING Sviluppo E. (LA)	9851	9673
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,04	5,04
ING Sel. Lungo	29853	29853
ING Sel. Int. Globale	23486	23499
ING Sel. Iniziativa	23421	23254
ING Sviluppo Mon.	12944	12941
ING Sviluppo (D)	22221	22084
ING Sel. Portafoglio	32419	32333
ING Sel. Reddito	24832	24917
[illegible]	17944	17880
Interfund A	20675	20591
Interfund	31749	31722
Intermob. Fondo	21894	21996
Intermoney	13590	13671
Intern. Bond Manag.	11236	11290
Intern. Stock Manag.	18785	18073
Investibene	11679	11654
Investire Int.	30532	30594
Investire Az.	21318	21226
Investire Bil.	19698	19685
Investire Bond	13126	13103
Investire Int.	22677	22658
Investire glo.	18425	18374
Investire Ec.	19491	19411
Investire Monetario	14787	14794
Investire obb.	31604	31401
Investire pac.	14856	14860
Italy Bond Manag.	18641	18627
Italy Stock Manag.	13079	13008
Italmoney	11567	11558
Lagest Az. Italia	28095	28086
Lagest az. Intern.	22376	22382
Lagest mon. Italia	11807	11825
Lagest obb. Italia	25499	25444
Lagest obb. Intern.	18716	18682
Leonardo	12603	12615
Lombardo	28677	25899
Marengo	12001	12001
Mediceo America	15728	15664
Mediceo Asia	11631	11547
Mediceo Giappone	12885	12910
Mediceo Mediter.	17208	17127
Mediceo Monetario	12275	12274
Mediceo Mon. Amer.	11865	11814
Mediceo America Lat.	15221	15298
Mediceo indice It.	10882	10853
Mediceo Nord Europa	13111	13030
Mediceo Reddito	12880	12870
Mediceo Mond. Est	10651	10650
Mida Azionario	17732	17471
Mida bil.	16413	16367
Mida Monetario	11471	11472
Mida obb.	22942	21111
Money Time	17324	17324
Monetario romagnolo	14857	14855
Multiras	26315	26145
Nagracapital	29880	29097
Nagrarend	14125	14102
Nordcapital	28077	26253
Nordfondo	22963	22842
Nordfondo Cash	13865	13863
Nordfondo Area $	11,73	11,74
Nordf. Area D. (Lire)	21311	21250
Nordfondo Area DM	11,87	11,86
Nordf. Area M. (Lire)	11587	11576
Nordmix	22880	22858
Oasi Az. Italia	13646	13560
Oasi Bond Risk	13553	13520
Oasi Btp Risk	16565	16549
Oasi Cr. Personale	12884	12807
Oasi Cr. Azionario	13069	13051
Oasi Dollari (Lire)	12342	12275
Oasi Famiglia	10753	10751
Oasi Francoforte	20433	20276
Oasi Gest. Liquid.	17922	17874
Oasi High Risk	14811	14824
Oasi Italian Eq. Risk	18524	18484
Oasi Yen (Lire)	8716	8681
Oasi Londra	12257	12164
Oasi N. Sect. (Lire)	8734	8800
Oasi Marchi (Lire)	9780	9789
Oasi Mon. Italia	13453	13452
Oasi New York	16883	16826
Oasi Obbl. Globale	29607	29630
Oasi Obbl. Intern.	10617	10609
Oasi Obbl. Italia	10695	10671
Oasi Parigi Banc.	13651	13562
Oasi Parigi	17728	17539
Oasi Previdenza Int.	11648	11644
Oasi Tesoreria Imp.	11751	11759
Oasi 3 Mesi	10664	10660
Oasi Tokyo	12655	12573
Occidente Rendiprot.	10354	10333
Olimpia Azionario	15050	15081
Olimpia Bond	11650	11614
Olimpia Moneta	11540	11539
[illegible]	11559	11502
[illegible]	17536	17504
Oriente Portugal	11656	11651
[illegible] 2000	20814	20579
[illegible] Bond	13464	13457
Padano Indice Italia	13532	13443
Padano Monetario	14166	14168
Padano Obblig.	13132	13128
Perfor. Azion. Est.	28541	28507
Perfor. Az. Italia	14317	14346
Performance Cedola	10242	10234
Perfor. Obbl. Lire	12644	12650
Perfor. Obbl. Est.	13805	13805
Performance Mon. 12	14672	14566
Performance Mon. 3	10902	10898
Performance Plus	10773	10771
Phenix Monetario	10930	10926
Personal Bond	11517	11490
Personal Lira	15613	15603
PersonalDollaro $	11,51	11,50
PersonalMarco DM	11,45	11,44
Personal F.	23649	23524
Personalfondo mon.	20330	20316
Phoenixfund	23833	23712
Phoenixfund 2	22569	22499
Phoenixfund Top	18852	18581
Pitagora	14749	14771
Pitagora Int.	13881	13784
Prime M. Am.	33368	33629
Prime M. Eur.	32588	32591
Prime M. Pac.	25746	25548
Primebond	21982	21951
Primecapital	60767	59896
Primecash	11995	11994
Primeclub az. It.	16750	16654
Primeclub obbl. It.	24519	24580
Primeclub az. Int.	14874	14896
Primeclub obb. Int.	11723	11764
Prime Emerging M.	18598	18583
Primeglobal	29960	29920
Primeitaly	20321	20239
Primemonetario	23839	23054
Prime Reddito Italia	12558	12548
Primerend	37296	37237
Professionale	17840	17130
Professionale	71458	71707
Profess. Gest. Italia	24023	24040
Profess. Gest. Int.	25805	25661
Profess. Mon. Italia	12811	12800
Profess. Redd. Italia	17846	17849
Profess. Redd. Int.	11158	11144
Protect. Rep.	22865	22517
Prudential Azioni	15262	15280
Prudential Mon.	17189	17186
Prudential Mon.	10860	10855
Prudential Obb.	18694	18679
Prudential Sm. Cap	13055	13088
Putnam Europe Eq.	N.P.	14441
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	N.P.	7,33
Putnam Global Eq.	N.P.	18607
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	8,81
Putnam Global Bond	N.P.	12280
Putnam G. B. ($)	N.P.	6,82
Putnam Pacific Eq.	N.P.	11761
Putnam P. Eq. ($)	N.P.	6,50
Putnam U.S.A. Eq.	N.P.	13746
Putnam USA Eq. ($)	N.P.	7,30

Fondo	12-08	11-08
Putnam U.S.A. Opp.	N.P.	11443
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	6,32
Quadrifoglio az.	25426	25333
Quadrifoglio bil.	28248	28180
Quadrifoglio c. Bond	12708	12725
Quadrifoglio int.	13002	14074
Quadrifoglio obbl.	21924	21893
Rendicredit	13083	13049
Rendifit	29513	29556
Reg. Italia az.	27139	27099
Reg. Italia Bil.	34487	34318
Reg. Italia ob.	16262	16255
Reg. Italia int.	14357	14329
Reg. It. Monetario	10339	10336
Reg. Italia red.	28525	28437
Rolomoney	10354	10415
Rolobonds	13534	13557
Roloeuropa	18181	18142
Rolotrend	14371	14355
Rologest	25369	25358
Rolointernational	20058	20071
[illegible]	19461	19455
Rolomoney	15771	15776
RoloOriente	13721	13664
Sanpaolo Azioni	17259	17180
Sanpaolo Az. Int. El.	11038	11034
Sanpaolo Az. Italia	11447	11361
Sanpaolo Amer. Tec.	16728	16777
Sanpaolo Cash	13759	13759
Sanpaolo Ald. Italia	26690	26442
Sanpaolo Amb. A.I.F.	39153	39135
Sanpaolo Ad. Redd.	16110	16788
Sanpaolo Junior	25639	25581
Sanpaolo Vega Coupon	12276	12275
Sanpaolo Liq. Impr.	10684	10684
Sanpaolo H. Ambiente	25655	25740
Sanpaolo H. America	19027	19679
Sanpaolo H. Bonds	11516	11489
Sanpaolo H. Ec. Em.	19521	19617
Sanpaolo H. Europa	14788	14827
Sanpaolo H. Finance	35291	35273
Sanpaolo H. Industr.	24639	24098
Sanpaolo H. Intern.	24241	24318
Sanpaolo H. Pacific	12713	12687
Sanpaolo Ob. Italia	10859	10857
Sanpaolo Ob. I. El.	14820	14814
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10027	10028
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	10047	10053
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10053	10058
Sanpaolo Rendita	10865	10879
Salvadanaio az.	21667	21574
Salvadanaio bil.	28176	28098
Salvadanaio ob.	22541	22511
Scudo	11751	11741
Select America	20600	21056
Select Bund	10253	10274
Select Europa	27254	26833
Select Germania	18531	18486
Select Italia	14159	14059
Select Pacifico	13359	13338
Select Riserva Lire	13185	13186
Sforzesco	14805	14825
[illegible]	12926	12922
[illegible]	10839	10837
[illegible]	14660	14067
Symphonia Az. Globale	14400	14377
Symphonia Az. Italia	11466	11445
Symphonia Monetario	14063	14084
Symphonia Obb. Globale	12229	12274
Tallero	11570	11574
Vasco De Gama	20101	20080
Venetoblue	19836	19489
Venetocapital	17667	17613
Venetocash	17584	17580
Venetorend	18232	18201
Venetoinvest	21769	21755
Venture Time	13075	13076
Verde	12589	12574
[illegible]	37064	36955
Zecchino	13063	13071
Zeta Azionario	13972	13872
Zeta Bilanciato	19685	19658
Zetabond	22431	22343
Zeta Monetario	11576	11572
Zeta Reddito	16541	16530
Zenit	22778	22727
Zetastock	36943	36751
Fondo Ita net. pl.	5982,75	5974,77
Fondo Ita net. est.	14324,38	14313,17
Sai Quota	N.P.	N.P.

ESTERI AUTORIZZATI

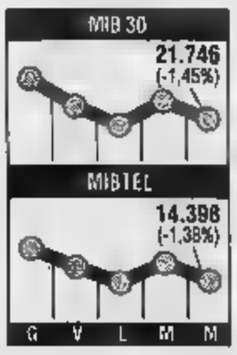
Fondo	12-08	11-08
Capital Italia	107772	107772
Fonditalia Global	107755	107074
Fonditalia Bond Lire	12880	12874
Fondit. Deutsche Mark	8808	8805
Fonditalia Dollar	12194	12134
Fondit. Em. Mark. Asia	11742	11731
Fondit. Eq. Belgio	16251	16250
Fondit. Equity Europe	12598	12605
Fondit. Equity Italy	14932	14851
Fondit. Equity Japan	9791	9851
Fondit. Equity Usa	16494	16402
Fonditalia Lira	11444	11449
Fonditalia Yen	8561	8597
Fonditalia Fl. R. Lira	10884	10888
Interfund Gl. Stock	14591	14454
Int. Sec. Fund	11443,00	11409,01
Italfortune cat. A	8007,49	8037,22
Italfortune cat. B	25625	25596
Italfortune cat. C	28725	28770
Italfortune cat. E	21544	21430
Italfortune cat. I	15605	15597
Italfortune cat. L	9782	9767
Europa Fund E.	30,29	30,18
Rominvest N. Bonds	243421	243429
Rominvest Short T.	360075	360185
Rominvest Universal	72080	72133
Rom. D/M Bond Fund	226315	226117
Rom. D/M Short T.	312925	312958
Rom. German Index	152769	146455
Rom. French Index	167930	161259
Rom. French Bonds	167768	167281
Rom. French Sh. Term	209257	209273
Rom. British Index	19141	18881
Rom. British Bonds	30451	30426
Rom. British Sh. Term	80478	80264
Rom. N. Am. Index	28817	28871
Rom. N. Am. Bonds	30234	30212
Rom. N. Am. S. Term	39895	39885
Rom. Japan Index	1464	1489
Rom. Japanese B.	3340	3320
Rom. Jap. Sh. Term	7625	7684
Rom. It. Eq. Index	14840	14784
Rom. It. Sh. Term	55437	55444
Rom. Ecu B. (Ecu)	16,58	16,56
Europa Fund B.	36,34	36,35
S.Paolo Obbliga. Ecu	185,14	185,64
S.Paolo Mon. Ecu	208,53	207,86
S.Paolo Azioni Ecu	238,00	233,13
S.Paolo Azioni FF	804,13	800,57
S.Paolo Obb. Fr. FF	1134,19	1135,40
S.Paolo Obb. Ammo FF	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Az. All. DM	158,12	146,95
S.Paolo Obb. It. Lit	152067	151278
S.Paolo Az. It. Lit	203824	202208
Sator's Fixed Inc. Ecu	1271,87	1271,87
Sator's Equity Ecu	2129,24	2129,24
Sator's It. Eq. Lit.	14037	14037
Sator's L. F. I. Lit.	11480	11480
Sator's It. P. Lit.	11671	11671
Sator's Sh. T. Lit.	11080	11079
Sator's C.A.C. II $	1065,75	1065,75
Globersel Bond	180,71	180,21
Globersel Equity	187,77	187,77
Globersel Mul.	177,48	177,48
Inter. Sicav Bond Ecu	1079,76	1079,76
Europa F. Obl. (DM)	101,87	101,49
Europa Fund D. ($)	104,50	104,50
Oplis G.F. Gov. DM	228,73	228,73
Op. G.F. Pr. In. DM	245,98	243,98
Prime L. Ger. F. Ecu	5,07	5,07
Interfund Lira Ecu	5,77	5,76
Int. Swiss Franc Eq.	9,87	9,89
Int. Bond Lira Ecu	9,742	9,74
Int. Floating Lira Ecu	9,57	9,58
Int. Bond Mark Ecu	8,57	8,55
Int. Bond Dollar Ecu	6,613	6,584
Int. Bond Yen Ecu	6,624	6,491
Int. E. Equities Ecu	11,56	11,58
Int. Italian Eq. Ecu	10,71	10,62
Int. Blue Chips Ecu	11,50	11,44
Int. Small Caps Ecu	11,42	11,46
Int. Japanese Eq. Ecu	10,60	10,77
Int. European Eq. Ecu	11,22	11,16
Int. New. A. Mark. Ecu	11,38	11,29
Int. Gold Shares Ecu	14,52	14,53

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Ottenuti	Prezzo	Rendimento
29-08-97	10	99.600	7,370
30-09-97	43	[illegible]	5,559
31-10-97	74	98.949	5,749
28-11-97	102	98.526	[illegible]
30-12-97	[illegible]	98.000	5,580
30-01-98	[illegible]	97.330	5,570
27-02-98	[illegible]	96.750	5,550
31-03-98	225	96.151	5,490
30-04-98	256	95.650	5,480
29-05-98	[illegible]	95.220	5,450
30-06-98	316	94.673	[illegible]
31-07-98	[illegible]	94.200	[illegible]

Fondo Comit al via

Sim.Co.Ge.F Spa, joint-venture per la consulenza e la gestione finanziaria dei Fondi Pensione costituita nell'aprile '[illegible] da Comit, Assicurazioni Generali [illegible] Flemings ha presentato lunedì [illegible] al ministero del Lavoro la domanda di autorizzazione alla costituzione di un Fondo Pensione aperto, che assumerà la denominazione di «Fondo Pensio[illegible] aperto Progetto Sim.Co.Ge.F». Il fondo, precisa il direttore generale Sergio Marini, prevede [illegible] sistema della contribuzione definita e [illegible] articola in quattro comparti di gestione denominati: «Progetto Sicurezza», «Progetto Protezione», «Progetto Crescita», «Progetto Sviluppo».



Inchiesta su Klm

Accusata di [illegible] sleale, Klm (uno dei possibili partner di Alitalia), rischia [illegible] multa della Commissione europea fino [illegible] un miliardo di fiorini (circa 860 miliardi [illegible] lire). Bruxelles ha confermato che «un'inchiesta è stata [illegible]perta [illegible] contatti [illegible] in corso con le parti» dopo la denuncia del piccolo vettore EasyJet, che l'anno scorso aveva cominciato [illegible] vendere biglietti Amsterdam-Londra per 99 fiorini (circa 85 mila lire). Klm, il cui biglietto più a buon mercato era a 296 fiorini andata-ritorno, aveva allora abbassato la tariffa a 190 fiorini. EasyJet aveva ulteriormente ridotto il biglietto a 89 fiorini, denunciando Klm all'antitrust di Bruxelles.

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	135.000 - 146.000
Sterline (rec.)	[illegible] - 160.000
Sterline (post 74)	137.000 - 152.000
Marenghi fr.	117.000 - 126.000
Marenghi sv.	118.000 - 127.000
Marenghi it.	[illegible] - 120.000
Marenghi b.	105.000 - 120.000
Marenghi a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	133.000 - [illegible]
10 $ liberty	640.000 - [illegible]
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	580.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
50 pesos Messico	720.000 - 750.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 14 Agosto 1997 *17*

Ai minimi la popolarità del cancelliere Helmut Kohl: con lui soltanto un elettore su cinque

Allarme Bundesbank per i conti tedeschi

Voci su un piano per rinviare l'Euro. Waigel smentisce

BONN
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivata la tregua che la Bundesbank si è concessa fino al 21 agosto. Lo si v[illegible] chiaramente nell'ultimo bollettin[illegible] mensile dell'istituto: allarme per il gettito fiscale, che sarà «probabilmente» inferiore al previsto proprio nell'anno di riferimento per l'Unione economica [illegible] monetaria, massima vigilanza sul fronte dei prezzi [illegible] del dollaro con la promessa implicita [illegible] un rapido intervento [illegible] tassi qualora l'inflazione proiettasse un'ombra troppo lunga sulla stabilità del marco. Atmosfera tesa, insomma, proprio mentre [illegible] Monaco [illegible] ministro presidente bavarese Edmund Stoiber tornava [illegible] lanciare un siluro contro l'Euro, il progetto che più sta [illegible] cuore al cancelliere Helmut Kohl, parlando di un piano tedesco per rinvia[illegible] l'Euro dalla data prevista del 1999 [illegible] 2001 sfruttando i termini di transizione già previsti dal trattato di Maastricht. Tutto smentito. E smentite anche le indiscrezioni su un'accordo fra Parigi e Bonn per far entrare il regno Unito subito nell'Uem.

[illegible] anche le previsioni di un minor gettito fiscale sono un duro colpo per Kohl, alle prese con i costi di una disoccupazione record, con [illegible] ripresa economica lenta [illegible] praticamente trainata dalle sole esportazioni e [illegible] un prorompente bilancio pubblico da stringere nella guaina soffocante dei criteri di Maastricht in vista dell'avvio dell'Euro. E alle prese con un'opinione pubblica insoddisfatta: stando ad un sondaggio dell'istituto Emnid, solo il 9% dei tedeschi riterrebbe buono [illegible] molto buono l'impegno del Cancelliere contro la disoccupazione mentre il [illegible] lo giudicherebbe insufficiente. Complessivamente Kohl avrebbe dalla sua appena il 20% degli elettori.

[illegible] nello scorso maggio il governo aveva rivisto al ribasso per 18 miliardi di marchi (18 mila miliardi di lire circa) le stime del gettito fiscale 1997, avanzate [illegible] fine del 1996, e che puntavano ad un gettito complessivo [illegible] 813 miliardi di marchi. Per la Bundesbank anche la nuova soglia dei 795 miliardi è troppo ottimistica: «Al momento», afferma il bollettino, «appare che gli introiti fiscali per il 1997 saranno probabilmente inferiori a quanto previsto lo scorso maggio». L'Istituto osserva che nella prima [illegible] dell'anno il gettito fiscale complessivo sarà inferiore [illegible] 2,5% rispetto allo stesso periodo del 1996 e che non si deve attendere una significativa inversione di tendenza nel secondo semestre, anche se per allora si avvertiranno gli effetti della ripresa. L'unica via d'uscita, ha indicato la Bundesbank, è una vasta riforma fiscale che semplifichi [illegible] renda più trasparente ed efficace il sistema. La riforma ci sarebbe, ma è da tempo bloccata da un [illegible] contro [illegible] fra g[illegible] [illegible] opposizione.

Con un dollaro sempre alto e all'indomani della pubblicazione dei dati riguardanti i prezzi al consumo di luglio, cresciuti dall'1,9% dopo l'1,7 a giugno, la Bundesbank ha emesso un giudizio tagliente: [illegible] [illegible] può ignorare», ha detto, «che negli ultimi [illegible] [illegible] stato un forte aumento dei prezzi al consumo». La politica dell'istituto, pertanto, «verrà orientata in modo tale che la stabilità dei prezzi, già in larga parte conseguita, venga mantenuta». Le parole sono piovute su mercati finanziari già dominati dall'impressione che un ritocco dei [illegible] tedeschi sia nell'aria. L'attenzione è ora rivolta alla prossima operazione [illegible] pronto contro termine, prevista per la prossima settimana, quando potrebbe venire abbandon[illegible] il tasso fisso del [illegible] a favore di un [illegible] variabile, e soprattutto alla riunione del Consiglio centrale dell'Istituto, il 21, al termine della pa[illegible] estiva.

[illegible] invece i conti pubblici al [illegible] dell'attenzione di Stoiber: nel 1998 vi sarà l'esame per l'Uem e se allora risultasse [illegible] fallimento degli sforzi per rispettare i criteri di Maastricht, scatterebbe il piano di rinvio. Il leader bavarese [illegible] parso indicare che il ministro [illegible] Finanze Waigel sia al corrente affermando: «Waigel [illegible] la situazione e chiunque sappia fare due più due sa che il piano è l'unica alternativa per andare avanti con prudenza». A Bonn si afferma di non [illegible] a [illegible] di alcun piano del genere. Ma [illegible] clima resta nervoso. Le polemiche non [illegible] certo finite.

Alberto Gini

Francoforte stima che le entrate saranno inferiori alle previsioni

Stoiber: ritardare la moneta unica è l'unico modo di essere prudenti

Maastricht

«La Germania sarà in regola»

MILANO. La situazione [illegible] è allarmante, c'è qualche tensione sul fronte delle entrate, ma alla fine il governo tedesco [illegible] farà senza problemi ad entrare nel club della [illegible] neta unica. Parla così Hartmen Lehment, direttore per gli affari internazionali dell'Ifw di Kiel, uno dei principali centri [illegible] studi econ[illegible] della Repubblica federale. «Nelle nostre ultime previsioni per la Germania - spiega al telefono - abbiamo indicato il rapporto fra deficit [illegible] pil per il '97 [illegible] 3,2 per cento, dunque appena sopra il livello richiesto dal Trattato [illegible] Maastricht per [illegible] passaggio all'Euro. [illegible] escludiamo [illegible] possibilità che il risultato posa essere lievemente migliore, ma per ora non possiamo dirlo. Riteniamo comunque che sia possibile scendere sotto il 3 per cento nel 1998».

Quindi [illegible] pensa che la Germania avrà problemi con l'Uem?

«Se i parametri [illegible] verranno misurati con eccessivo rigore, penso che la lieve differenza non impedirà la partecipazione tedesca. E questo a maggior ragione se si considera che le previsioni per l'anno venturo sono positive».

Il ministro Waigel sembra un po' nervoso...

«Vediamo in effetti alcuni pericoli sul fronte delle entrate fiscali. Alcu[illegible] stime diffuse nei [illegible] [illegible] oggi sembrano difficili da realizzare. Forse si è peccato un poco per [illegible].

Lei però non è pessimista...

«Siamo ottimisti per quando riguardo il ciclo produttivo, pensiamo ad una crescita reale del 2,5 per cento quest'anno e del [illegible] per [illegible] nel 1998. Non di [illegible] ci [illegible] problemi da risolvere, a partire dalla disoccupazione che migliora [illegible] grande lentezza. E poi [illegible] incertezze sulla ma[illegible] correttiva di bilancio e su quanto questa potrebbe incidere sulla pressione fiscale».

Alcuni operatori [illegible] attendono un [illegible] dei tassi [illegible] Germa[illegible] E' [illegible] buona scommessa?

«[illegible] credo che accadrà. E' vero che l'inflazione è lievemente cresciuta, ma questo è dovuto all'aumento dei prezzi delle importazioni - e dunque si tratta di un fenomeno transitorio - e all'aumento di alcuni prezzi amministrati deciso dal governo. Non c'è [illegible] tuttavia alcuna ripercussione sui salari, che quest'anno sono più bassi rispetto allo scorso anno mentre i contratti per il '98 sono già fatti. Non vedo pericoli [illegible] questo fronte, come non ne vedo per la massa monetaria che [illegible] muove nell'ambito degli obiettivi fissati [illegible] banca».

Il bavarese Stoiber dice che c'è un piano per rinviare l'Uem.

«Non so se [illegible] sia. Ma mi sembra normale che qualcuno pensi a cosa fare, e come farlo, nel caso in cui [illegible] si riuscisse [illegible] partire [illegible] [illegible] Cosa che, alla fine, non credo sarà necessaria. L'Uem partirà con un largo gruppo di Stati».

A questo punto, il cancelliere Kohl teme [illegible] più le difficoltà economiche o il voto del '98?

«Il suo peggior nemico è la possibi[illegible] che l'Unione [illegible] non cominci in tempo. Si [illegible] battuto [illegible] impegno per portare l'Europa verso la moneta unica. Se non andasse bene, sarebbe per lui il colpo peggiore. E credo che per questo la moneta unica non [illegible] [illegible] importante dell'essere rieletto. Il suo posto nella Storia dipende più dall'integrazione europea che dalla conferma alla cancelleria».

[illegible] Zatterin

Buone notizie dal fronte dei prezzi

Calano all'ingrosso, stabili alla produzione

ROMA. Segnali positivi, a giugno, sul fronte dei prezzi che lasciano bene sperare: [illegible]ono, ma di poco, quelli alla produzione mentre registrano [illegible] flessione quelli all'ingrosso. Le cifre, fornite ieri dall'Istat, parlano chiaro: rispetto al mese precente i prodotti industriali sono aumentati dello 0,1%, un passo avanti che porta l'indice tendenziale, cioè l'aumento rispetto allo [illegible] [illegible] dell'anno scorso, a +1,6%. Sempre in giugno, invece, calano i prezzi all'ingrosso: rispetto al mese precedente si registra una diminuzione dello 0,4%, mentre l'andamento tendenziale registra un calo dello 0,3 per cento.

Secondo l'Istituto di statistica i prezzi alla produzione registrano [illegible] variazione media negli ultimi 12 mesi (cioè quella calcolata da luglio '96 a giugno '97) rispetto ai 12 mesi precedenti (luglio '95-giugno '96) pari a +0,8%. Quanto all'andamento dei prezzi in relazione alla destinazione economica a giugno si segnala un aumento congiunturale dello 0,1 per cento per i beni finali di investimento e per i beni intermedi. Nessuna variazione, invece, per i beni finali di consumo. L'aumento tendenziale è risultato [illegible] 2,2% per i beni intermedi, dell'1,8% per i beni di investimento e dello 0,7% per i beni finali di [illegible].

Andando ad analizzare [illegible] dettaglio i settori produttivi risulta che gli [illegible] congiunturali di maggior rilievo si sono avuti nel settore «minerali» (+1%), dovuti soprattutto all'aumento del prezzo del gas estratto, seguiti dal tessile-abbigliamento (+0,4 per cento) e [illegible] settore «prodotti in metallo» (+0,3%). In discesa, invece, i prezzi negli altri comparti con i «mezzi di trasporto» a -0,6%, il coke e prodotti petroliferi a -0,3%. Rispetto a [illegible]ugno dello scorso anno i prezzi al[illegible] produzione registrano [illegible] [illegible]menti più significativi nel settore energia elettrica, gas, acqua con +7,9 per cento, seguito dai minera[illegible] [illegible] [illegible] +6,5 per cento [illegible] dai minerali non metalliferi con +3,8 per cento. In calo invece gli articoli in gomma [illegible] materie plastiche con un -1,6% e dei mezzi di trasporto (-0,6%).

Spostandoci sul versante dei prezzi all'ingrosso si registrano una variazione media nei 12 mesi (rispetto ai 12 mesi precedenti) pari a -0,9 per cento. Per quanto riguarda la destinazione economica, a giugno si ha una variazione congiunturale di -0,6% per i beni finali [illegible] consumo, e di 0,4 per cento per i beni intermedi. Nessuna variazione per i beni finali di investimento. Rispetto a giugno '96, invece, l'I[illegible] rileva [illegible] calo dell'1 per [illegible] dei beni finali di [illegible] e dello 0,3 per cento dei beni intermedi. In aumento del 3,5%, infine, i beni finali di investimento.

Voltando pagina, infine, [illegible] passando dai prezzi ai consumi, un dato curioso ci è stato fornito dalla Fipe (la Federazione pubblici esercizi): tra il 1° maggio [illegible] Ferragosto, complice il «flusso turistico», in ristoranti, bar, discoteche, strutture balneari, sono calati del 10% (rispetto allo stesso periodo del '96) i consumi di alcol, soprattutto nelle discoteche, mentre negli stessi locali si rileva un aumento del consu[illegible] di birra. In forte crescita anche i consumi di gelati.

Francesco Bullo

Mutano le abitudini di consumo Dal primo maggio a Ferragosto bar, discoteche e ristoranti hanno venduto più gelati [illegible] meno bevande alcoliche

INTERVISTA
EMMA MARCEGAGLIA

«L'Italia si risveglia ma il Fisco la frena»

ROMA. [illegible] Marcegaglia legge i dati. [illegible] [illegible]: «No, non mi sembra che [illegible] siano problemi per l'inflazione». Sono altri i problemi che vede la Signora d'acciaio, che governa il gruppo siderurgico [illegible] famiglia ed è vicepresidente della Confindustria: a cominciare dalle tasse.

Come valuta la crescita [illegible] giugno dei prezzi alla produzione, mentre i prezzi all'ingrosso si riducono?

«Siamo ancora di fronte a una realtà che si sta trascinando da mesi: i consumi e la domanda interna sono stagnanti. E secondo [illegible] le [illegible] [illegible] cambieranno fino alla fine dell'anno».

Non si attende un aumento [illegible] consumi?

«I consumi delle famiglie dovrebbero avere [illegible] piccolissima ripresa. Lo scenario non [illegible] cambiato. Negli [illegible] tempi, la pressione fiscale è aumentata, la tassa sull'Europa ha falcidiato la gente e i redditi da in[illegible] sono [illegible].

Un quadro negativo...

«Vanno meglio le esportazioni; sti[illegible] un aumento del 4,4% per il 1997. Non [illegible] un dato eccezionale, [illegible] rispetto [illegible] consumi italiani è buono. Inoltre è positivo l'andamento della produzione industriale rilevato ad aprile, ma se tutto andrà bene nel 1997 il prodotto interno lordo crescerà dell'1%».

Quindi nessun entusiasmo?

«Non paragoniamoci a Gran Bretagna e Stati Uniti, ma la crescita è inferiore anche [illegible] altri Paesi europei».

L'inflazione resterà bassa?

«Direi che l'inflazione [illegible] [illegible] controllo, anche se potrà crescere lievemente. E i prezzi alla produzione sono in linea».

Ma non si diceva che le imprese, tenendo bassi i listini, pilo[illegible] il calo dell'inflazione?

«I prezzi alla produzione [illegible]no in linea, purché [illegible] [illegible]ti il costo del lavoro che, in base all'ultimo dato disponibile, cresce del 4,6%. Questo [illegible] un problema serio: non possiamo avere un'inflazione bassa e un costo del lavoro con una dinamica assurda».

Però [illegible] migliorati [illegible] conti dello Stato.

«C'è una situazione migliore. Ma il grosso appuntamento è la riforma dello Stato sociale, dalle pensioni alla sanità: finora il rigore per il bilancio pubblico si è tradotto in prevalenza nell'aumento delle tasse, mentre gli interventi strutturali non sono realizzati. Con [illegible] ripresa delle trattative il 29 agosto si vedrà se c'è il coraggio per una vera politica [illegible] risanamento finora basata sulle tasse».

La prima fase delle trattative si è chiusa [illegible] la delusione [illegible] Confindustria.

«Per il momento non ci sono indicazioni precise sui contenuti della riforma dello Stato sociale. Il documento iniziale del governo Prodi era condivisibile, ma fino [illegible] oggi non si è definito nulla. Mi auguro si agisca».

[illegible]ssuna illusione sulla ripre[illegible] visto che lei immagina che [illegible] pil cresca solo dell'1%?

«C'è [illegible] miglioramento rispetto ai primi tristi mesi del 1997, ma la crescita sarà limitata. E gli investimenti [illegible] 1997 aumenteranno dell'1,5%: anche questo è poco».

C'è mancanza di fiducia?

«Mancanza di fiducia da [illegible] parte, alta tassazione dall'altra: gli investimenti vanno premiati [illegible] incentivati. Poi ci sono i problemi del mercato del lavoro, [illegible] flessibilità. Ma mi sembra anche opportuno che ci sia un minimo di autocritica da parte degli imprenditori».

Autocritica? Perché?

«[illegible] c'è sufficiente propensione alla crescita. Il Paese invita a restare piccoli. Ci sono troppi vincoli: sindacali, nel mercato del lavoro, le varie autorizzazioni necessarie per investire, ampliare un'attività, realizzare [illegible] impianti. E questi vincoli spaventano».

Serve [illegible]no scatto?

«Il Paese ha una potenzialità di crescita, ma siamo un po' ingessati, irrigiditi. C'è [illegible] tendenza anche psicologica...»

Ad accontentarsi?

«Se l'impresa è incentivata [illegible] crescere, poi [illegible] impegna. Dobbiamo recuperare l'attenzione allo sviluppo che abbiamo un po' perso».

E si avvicinano le decisioni per la moneta unica europea.

«Anche l'Europa sembra irrigidita. [illegible] assolutamente favorevole alla moneta unica, [illegible] non [illegible] deve restare ferma: bisogna ridurre le tasse, stimolare gli investimenti, favorire la mobilità [illegible] liberalizzare le attività che restano monopoli pubblici. [illegible] moneta unica [illegible] basta. Bisoga reagire, altrimenti il Continente [illegible] [illegible] [illegible] declino. Il problema non è anticipare o no l'euro o scegliere chi aderisce, [illegible] [illegible] altro: dopo che facciamo?».

Ritiene la questione [illegible] tempi poco importante?

«Diamo per scontato che la moneta unica sarà realizzata. Un anno di differenza non [illegible] fondamentale. Ma dobbiamo chiederci come recupe[illegible] [illegible] competitività all'Europa che [illegible] un po' addormentata».

E l'idea [illegible] Prodi di anticipare le decisioni per l'euro?

«Credo sia un po' difficile modifica[illegible] i tempi anche se c'è l'esigenza [illegible] bloccare le speculazioni. Ma è meglio porsi il problema del dopo: cioè della crescita dell'economia reale».

[illegible] Ippolito

Emma Marcegaglia presidente dei giovani industriali

La Corte dei conti denuncia: «Tasse ingiuste per colpa di un catasto inadeguato»

Casa, cresce la pressione fiscale

Un aumento del 3% per l'Ici

ROMA. Il peso delle tasse sulla casa, e in generale sugli immobili, non accenna a diminuire. Anzi, secondo le rilevazioni della Corte dei conti, la pubblica amministrazione si fa sempre più esigente e le richieste sono in crescita costante, fenomeno che in prospettiva dovrebbe accentuarsi significativamente con la trasformazione della tassa sui rifiuti solidi urbani in tariffa. Tanto che per la magistratura contabile è facile arrivare alla conclusione che quello delle abitazioni è un settore vittima di un'ingiustizia fiscale, dovuta all'attuale inadeguatezza del sistema catastale».

I dati sono contenuti in un rapporto in cui la Corte ha analizzato l'andamento delle ed imposte di competenza delle amministrazioni comunali, cioè l'Ici (Imposta comunale sugli immobili) e la tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu). Ecco i numeri: fra Ici e Tarsu, in media, i contribuenti hanno pagato per ogni immobile nel 1995 (anno cui si riferisce l'indagine) 854 mila lire, di cui 629 mila lire a valere sull'imposta comunale (611 mila nel '94) e 225 mila per la Tarsu. In termini percentuali e rispetto all'anno prima, l'incremento è stato particolarmente sensibile per la tassa sui rifiuti (più 7,1%). Ed il prelievo è estremamente differenziato a seconda delle diverse aree territoriali, inoltre - per quanto riguarda l'Ici - si verificano estesi casi di sperequazione nell'attribuzione dei valori», con conseguente «ingiustizia fiscale».

Considerando l'Ici e facendo riferimento al prelievo medio per unità abitativa, si oscilla fra le 957 mila lire del Lazio ed un valore inferiore alle 350 mila lire al Sud. In media, l'Ici per abitante è cresciuta nel '95 di quasi il 6 per cento. Discorso analogo per la Tarsu, se si considera che in Calabria e Sicilia si pagano mediamente, sempre in rapporto agli immobili, 133 mila e 134 mila lire rispettivamente, contro le 225 mila lire della media nazionale. Per quest'ultimo tributo, inoltre - sottolinea la Corte - a partire dal è prevista la trasformazione in tariffa, e quest'ultima «potrà gravare sull'utenza in maniera più onerosa di quanto non si verifichi al momento», considerato che questo strumento mira alla copertura totale dei costi d'investimento e di servizio». Confedilizia è infuriata. «La denuncia della Corte - commenta il presidente Corrado Sforza Fogliani - è una conferma autorevole di uno stato di fatto che noi denunciamo da più anni e che assume ormai i caratteri della drammaticità». Oltretutto, sottolinea, «si preannuncia una sensibile accentuazione del prelievo fiscale sulla casa in funzione dell'attivazione di un nuovo sistema di riscossione della dei rifiuti». «La situazione, conclude, è in fase di deterioramento. Nonostante ciò, il governo lancia segnali che vogliono essere tranquillizzanti e ribadisce la volontà di introdurre sistema di agravi fiscali per chi affitta a prezzi calmierati, promette sostegno agli inquilini con basso reddito e annuncia un piano per il recupero dei centri storici e delle periferie degradate. Secondo il ministro Lavori Pubblici Paolo Costa, l'esecutivo è pronto a mettere sul piatto della Finanziaria circa 3000 miliardi nella politica della casa. [r. e. s.]

DOVE COLPISCE L'IMPOSTA

La seguente tabella sintetizza il prelievo medio Ici (in lire) nelle diverse regioni:

Regione	1994 Ici/abitante	1995 Ici/abitante
PIEMONTE	332.081	341.780
LOMBARDIA	329.812	338.644
LIGURIA	453.479	[illegible]
VENETO	304.574	312.374
VENEZIA-GIULIA	272.460	275.290
EMILIA-ROMAGNA	346.181	358.919
TOSCANA	318.903	345.010
UMBRIA	233.175	252.682
MARCHE	234.084	250.377
LAZIO	428.915	431.577
ABRUZZO	244.242	252.516
MOLISE	261.225	264.671
CAMPANIA	178.067	172.968
PUGLIA	176.382	184.045
BASILICATA	119.732	134.608
CALABRIA	121.944	124.659
SICILIA	137.568	141.428
SARDEGNA	208.092	221.184
TOTALE NAZIONALE	278.694	286.721

A settembre il nucleo stabile

ROMA. Il nucleo stabile Telecom Italia sarà formato entro la fine di settembre e il collocamento delle azioni sul mercato avverrà nella seconda metà di ottobre. Lo annuncia il ministero del Tesoro facendo seguito al decreto che ha stabilito le modalità di privatizzazione di Telecom Italia. Per la composizione del nucleo stabile, gli advisor del Tesoro, Morgan Stanley ed Euromobiliare, hanno mandato la documentazione ad una lista di oltre cento possibili investitori. Per quanto riguarda la preparazione dell'opv e dell'offerta agli investitori istituzionali, il Tesoro ha definito nei giorni scorsi il sindacato di collocamento che procederà ora a stabilire la dimensione dell'opv e di quella istituzionale. I joint global coordinators sono Mediobanca e Bzw; per l'opv italiana ci saranno Comit, Credit, Banca Roma, San Paolo, Mps, Banca Fideuram, Cariplo e due banche e Sim italiane. Mediobanca guiderà anche l'offerta istituzionale in Italia.

Per Confedilizia «la situazione va deteriorandosi»
Il governo annuncia tremila miliardi per il settore

PREVIDENZA

Prime stime dell'Inps. Meno invalidi, stabile il numero dei trattamenti

Un '97 più ricco per le pensioni

«L'assegno medio dovrebbe salire di 700 mila lire»

ROMA. Pensioni più ricche nel '97. Secondo le previsioni dell'Inps, infatti, se il dei trattamenti erogati rimarrà pressoché invariato (15.367.851, +0,1% rispetto al '96), l'importo medio annuo aumenterà di oltre 700 mila lire, con un incremento del 6% rispetto allo scorso anno. Il tutto per una spesa complessiva stimata in poco più di 197.000 miliardi (+6,1 per cento rispetto al '96). Si tratta di numeri importanti dal vista della ripresa del confronto sullo stato sociale e delle trattative per riformare il sistema previdenziale. In particolare - secondo le previsioni - pensioni di vecchiaia e di anzianità aumenteranno complessivamente dell'1,1% (8.239.943, per una spesa di oltre 126.000 miliardi), mentre il loro importo medio salirà di circa un milione di lire rispetto allo scorso anno (passando a 15.300.000 lire). Ad aumentare saranno soprattutto le pensioni di anzianità che - secondo le previsioni - nel '97 saranno 177.000, per una di miliardi.

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

In calo, invece, le pensioni di invalidità, che scenderanno a 3.336.947 (-3,8% rispetto al '96, per una spesa di 35.786 miliardi): il loro importo medio annuo, però, aumenterà di circa mezzo milione, salendo a 10.724.000. Le pensioni erogate ai superstiti aumenteranno dell'1,5% (3.790.961), per una spesa complessiva di oltre 35.000 miliardi ed un importo medio di 9.304.000 (+4,7%). Il pensionato medio, dunque, a fine avrà riscosso 12.825.000 lire contro i 12.104.000 del '96 e gli 11.128.000 del '95. Tra gli assegni più pesanti ci saranno quelli dei pensionati del Fondo Volo (51,5 milioni rispetto ai 48,5 del '96), degli ex dipendenti Enel e delle aziende elettriche (32.983.000 lire l'anno), del personale addetto ai pubblici servizi di telefonia (35.409.000), degli impiegati dei concessionari del servizio di riscossione dei tributi (31.203.000).

E il Lazio guida la classifica dei contribuenti

Oltre 51 mila gli evasori denunciati con il «117»

ROMA. Sono stati 51.454 gli italiani che hanno preso il telefono per denunciare evasori fiscali veri o presunti alla Guardia di Finanza. Il dato, aggiornato al 6 agosto scorso, si riferisce all'attività del servizio «117» negli ultimi otto mesi. Il ristoratore che ha emesso fattura, un artigiano che si è rifiutato di farlo e si è proposto al «nero», o semplici sospetti che hanno spinto il cittadino a rivolgersi al 117. Ma tutte le segnalazioni si sono basate su una certa convinzione, su un minimo fondamento, considerando che ai 51.454 autori delle telefonate sono state sempre prese le generalità (la Gdf, infatti, non accetta denunce anonime). La collaborazione spontanea della cittadinanza ha portato a qualche consistente risultato. Le Fiamme Gialle hanno attuato 5860 interventi sulla base delle telefonate e sono stati 2603 i riscontri positivi ottenuti. Le chiamate hanno riguardato sia le imposte dirette sia tasse ed imposte indirette, l'Iva, quelle sui consumi, dogane, monopoli e lotterie, ed anche frodi comunitarie.

Ancora in tema di fisco, una sorpresa: tra le regioni italiane è il Lazio il contribuente maggiore, che ogni qualche decina di migliaia di miliardi in più della ben più ricca Lombardia. L'anno scorso, ad esempio, le imposte pagate nel Lazio hanno superato i 160 mila miliardi a fronte di poco più di 115 mila della Lombardia. Una «supremazia» fiscale spiegata non da una maggiore «onestà laziale» (né tantomeno da una maggiore propensione lombarda all'evasione) ma piuttosto dal fatto che la pubblica amministrazione accentra a Roma i versamenti delle ritenute che fa sugli stipendi degli statali.

PER SOLI 3 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata PADRI MISSIONARI Salesiani Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e
in collaborazione con la Scuola Materna

Da Venerdì 15 a Domenica 17 Agosto 1997
presso Scuola Materna - Viale Bramafam, 17

BARDONECCHIA (TO)

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki ed altre firme fama nazionale.

ORARIO dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30 INGRESSO LIBERO

LEI E' GENTILMENTE INVITATA

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 9 (nove) posti di "Agente Polizia Municipale" V q.f. di cui n. 3 riservati agli interni ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 268/87.
Riapertura termini. Requisito obbligatorio: diploma Scuola Media Superiore; patente "B"; visus come per la patente "B".
Scadenza l'8/9/1997 ore 16,00. Informazioni tel. 011/401.55.14.
IL SEGRETARIO GENERALE
Sortino
IL VICE SINDACO
Bertolotto

COMUNE DI MELFI
3° DIPARTIMENTO
P.zza Manchè - 85025 - tel 0972/251305-269 fax 251217
Avviso di asta pubblica
normativa Cee 93/50. Estratto
E' in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Melfi il bando di gara per il servizio di pulizia locali scolastici e spazi di pertinenza - Pubblico incanto ex D.lvo 157/95 e R.D. 827/24. Aggiudicazione col metodo di cui al combinati disposti ex art. 73 lett. c) 76 del R.D. 827/24 e art. 23 lett. a) d.lvo 157/95 e , modificazioni - importo a base d'asta £ 0 Iva esclusa.
L'appalto avrà durata di anni due decorrenza 8/09/97 per anno in corso e 1/09/98 - 31 anno successivo salvo possibilità di rinnovo giusto art. 3 del capitolato. La documentazione viene rilasciata gratuitamente. Scadenza presentazione offerta 1/09/97 ore 12.
Melfi 11 agosto 1997
IL FUNZIONARIO Dott.ssa Tapia Lucia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi di ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 88470; ALBA, c.so Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. 442543-442544; ASTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 6491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-609939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 33339; IMPERIA via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Carducci 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 106, t. 775224-6073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. -24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 611162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO ROMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2 livello conoscenza cucina nazionale e internazionale libero subito offresi. Telefonare 0123 345.478.
CUOCO pratico diplomato offresi solo il mese di agosto. Telefonare 0347 484.3712

TECNICI

LUNGA esperienza conduzione aziendale costruzione stampi tranciatura lamiera e produzione, valuta proposte preferibilmente piccola azienda. Tel. 958.1328.

IMMOBILIARE VENDITA

PROVINCIA

BARDONECCHIA in posizione centrale prenota alloggi in prestigioso . Architettura montana. Tel. 011 561.1137. Da agosto ufficio vendite in tere (tel. 0347 451.2859.
BARDONECCHIA nuovi soggiorno 1/2 camere cucina box. Giardini privati e taverniette. Edilcase 561.3535.
SANSICARIO parla della via Lattea, costruttore vende direttamente appartamenti in edificio costruzione, eccezionale posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Sansicario 0122 811.343.
VINOVO villaggio 7 Laghi salone cucinotta biservizi. Mansarda tavernietta 2 box auto. Edilcase 561.3535.

PIEMONTE

LIMONE (C.N.) vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. 093 -0337 234.746 - 0171 881.979.

ALASSIO Imperia verde e soli 100 mt centro nuovi 2/3 locali vista mare prezzi interessanti. ITL 0182 931.001.

ARMA DI TAGGIA
(Im) impresa vende bilocali da L. 185 milioni tri da L. 278 milioni circondati dal verde a 400 mt dal mare prezzi bilocali mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.080 - 011 690.4132.

BORDIGHERA
strada Romana 48
ristrutturazione integrale
APPARTAMENTI DI
ALTO PREGIO
da 38 a 134 mq
piscina condominiale
ufficio vendita sul posto
0184 263.959

SANREMO in posizione privilegiata alloggi nuovi ultimo finiture splendida vista da L. 80 milioni. Tel. 1670 19.316.
VARIGOTTI vista mare camere soggiorno balcone posto auto privato L. 265 milioni. Il Globo 019 692.930.

COSTA AZZURRA

A Mentone a mt mare bilocale piano 118 milioni. Italimmobili 0185 271.084 - 0338 6
ANTIBES presso mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi/villette da L. 145 milioni. ISIT 011 817.7667.
ANTIBES vicinanze direttamente sulla spiaggia mono/bilocali in costruzione da L. 78 milioni. Tel. 1670 19.318.
GOLFE JUAN in nuovo residence signorile 150 mt mare ultimi mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 011 817.7667.
MONTECARLO PRESTIGE propone hotel volo appartamento straordinaria vista mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920.
NIZZA centro in casa d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 68 milioni. ISIT 011 817.7667.
ROQUEBRUNE mare in villa nuovissimi alloggi vista mare terrazzi piscina da L. 220 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

AFFITTASI

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente 30 km Torino Sud villa unifamiliare con mansarda e giardino. L. 1.800.000 . Telefonare 0141 939.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. 540 mila, quindicina L. mila. Agenzia Edilriviera 0182 870.366.

ITALIA

ABRUZZO a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Roccaraso/i. Telefonare 0864 845.050.
AFFITTO settimanalmente agosto, settembre belle villette sul mare. 379416 Vesa vacanze.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Gea, Pordenone. Tel. 0541 387.099.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI a Cesenatico/Valverde! Settimana azzurra all'Hotel Smeraldo*** superiore completamente ristrutturato, piscina 19 mt idromassaggio 20 posti a sedere sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco. Camere Tv sat, cassaforte phon telefono, aria condizionata, inclusa bambini, lettino alla spiaggia. 23-30/8 pensione completa L. 59 mila. Tel/fax 0547 884.90.
ABRUZZO mare - club Hotel President **** - Silvi Marina - TE - Splendida spiaggia privata senza strada intermedia fra hotel e mare - autorimessa custodita - aria condizionata - parco, piscina tennis - sport, animazione, miniclub - spettacoli serali - scelta menu', specialità abruzzesi - informazioni Tel/fax 0085/9350-241 cellulare 0337/745.228.
A Cesenatico tutto incluso acquario park piscine acquaschivoli, idromassaggi, basket, beach volley. Hotel Continental tel. 0547 610.71. Specialità gastronomiche, buffets cena a lume di candela, parcheggio. Settimane azzurre 16 - 23 agosto L. 69 mila.
A Cesenatico Valverde Hotel Residence*** primo albergo con formula villaggio piscina con acquaschivolo, palestra tennis giardino parcheggio. Camere con balcone telefono cassaforte. Menù scelta. Speciale settimana 23-30 agosto pensione completa L. 84 mila, compreso bevande ai pasti, ombrellone, lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è senza spese: numero verde 167 018.915.
ALASSIO Hotel Maria *** L. 85 mila sino al 22/8 - dal 23/8 al 31/8 L. 90 mila. Settembre L. 68 mila. Buffet colazione e insalate. Tel. 0182 640.207.
ALBERGO Continental nuovissimo **** Rimini, centrale, fronte mare climatizzato, tele+, frigo, spiaggia privata compresa. Kindenheim, fitness, buffet antipasti, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.300.
ANDORA Residence San Francisco 67.391 appartamentini zona centrale, ogni comfort dal 23/8 prezzi speciali.
ANDORA villaggio residenziale albergo sul mare abbiamo disponibilità albergo residence villini camere castello giovenù Brigantino. Tel. 0182 610.853.
BELLARIA Igea Marina Hotel Omella *** Via Piauto 23 tel 0541 331.421 40 mt mare, tranquillo, giardino. Parcheggio. Camere servizi, telefono, tv. Ascensore, cucina romagnola. Specialissimo famiglie; agosto L. 54/72 mila, settembre L. 42/44 mila, bambino incluso.
BIBIONE spiaggia vacanze 12.000/giorno, piscina, TV color, giardino bambini, ultime disponibilità. Telefonateci subito. Agenzia Boreal 0431/439.515 - 439.428.
CATTOLICA Hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437. Moderno, al mare. Camere filodiffusione. Cucina genuine specialità pesce. Agosto L. 75 - 99 mila, settembre L. 62 mila, tv, parcheggio.
CATTOLICA Hotel Confort ** tel. 0541 980.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga, parcheggio. Fine agosto L. 59 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.
CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni confort, modernamente arredato. Climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa dal 20 agosto L. 75 mila lembre L. 60 mila tutto pisca.
CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541/956.080 930.052 mente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort tennis palestra piccola parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa: dal 20 agosto L. 105 mila settembre L. 85 mila tutto compreso.
CATTOLICA Hotel Inca *** tel 0541 954.775, fax 963.382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet, camere servizi, tv satellite, balconi, telefono, cassaforte, biciclette. 22 - 31 agosto L. 89 mila, tembre L. 57 mila.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.068 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono tv, scelta menù buffet, fine agosto L. 64 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.
CATTOLICA Hotel Residence Mura *** tel. 0541 962.296, fax 963.666 fronte mare 2 piscine palestra idromassaggio parcheggio. Suites, bilocali con angolo cottura, sala climatizzata, ricca scelta menù colazione buffet. Fine agosto L. 79 mila settembre L. 52/63 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel quattro stelle, Tel 0541 960.758 offertissima 3x2 occupando camera tripla, pagherete solo due, escluso 10 - 20 agosto, fronte mare, climatizzato, piscina, palestra, parcheggio, garage, camere tv, ricco menu specialità pesce. Agosto L. 115 mila/100 mila. Settembre L. 82 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Verona *** piscina parcheggio, giardino, vicinissimo mare, aria condizionata, camere servizi, balcone, cassaforte, telefono. Menù scelta: carne/pesce, colazione buffet, buffet verdure, feste, uso bicicletta. Speciali 24 - 31 agosto L. 85 mila, settembre L. 55 mila. Tel. 0547 884.53.
Hotel Silvano *** camere moderne, tutti i comforts, colazioni buffet, menù scelta variazioni giornaliere, Aria condizionata, ascensore, spiaggia privata a 70 mt, piscina, garage. Speciali formule per famiglie. Telefonare allo 0189 403.014.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.983 cucina familiare, camere servizi Tv telefono. Sconti settembre.
IDEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104. Vicinissimo mare, rimodernato, giardino con giochi bambini. Ricchi buffets. Parcheggio. Settimane speciali: agosto L. 375 mila, settembre L. 345 mila, bambini scontatissimi.
LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.
costa appartamenti e residences vicino mare moderni confortevoli anche con piscina, tv satellite, telefono, parcheggio, Affitti settimanali. Ottimissime agosto e settembre. Tel. 0541 644.154 - 647.338.
RIMINI centro sul mare Hotel City *** superiore. Camere tv, telefono, balcone, scelta menù, colazione antipasti, verdure buffet, parcheggio custodito, bicicletta. Agosto L. 70 mila, settembre L. 57 mila compresa ombrellone e cabina. Tel. 0541 389.414.
RIMINI Hotel Ali d'Oro *** tel. 0541 372.357 inaugurazione 1993 Cee. Camere tv sat climatizzata uso bicicletta. Scelta menù selezione buffet. Speciale agosto L. 85 mila bimbo compreso, segnalato 'Gambero Rosso' qualità.
RIMINI Hotel Maria Serena *** tel. 0541 267.63. Direttamente mare, tutto climatizzato, camere tv, scelta menù, specialità marinare, vari buffet. Spiaggia convenzionata. Offertissima: 7 giorni completi 23-31 agosto L. 400 mila/420 mila settembre L. mila bimbo anni sconto 69,9%.
RIMINI Marina Centro Hotel tel. 0541 381.250 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole. Camere servizi, balconi vista mare. Ristorante panoramico, scelta menu carne, pesce, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio. Fine agosto L. 60 mila, settembre L. 46/36 mila. Animazione al mare.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALI La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, . Tel. 011 561.1 . Aperto tutto agosto.

OROLOGI da polso: x, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza, Tel. 0337 248.917.

Piazza Affari cede quasi un punto e mezzo. L'economia Usa non scuote Wall Street

Dollaro e Borse sull'altalena

Il biglietto verde ritorna sotto quota 1800

MILANO. Giù il dollaro, l'1,83 marchi e sotto le 1800 lire, giù le Borse con Wall prima e poi giù che condiziona, nell'altalena, Parigi (-2,5%), Londra (-),4%), Zurigo (-2,2%), Francoforte (-1,9%) e, naturalmente, Piazza Affari (-1,38%). Giornata nervosa, convulsa, contraddittoria, quella di ieri sui mercati finanziari tutti condizionati dalla croce e delizia di sempre: l'andamento dei tassi, i tassi che contano, quelli tedeschi e quelli americani.

Di mattina, il dalla Germania che arrivano brutte notizie. La Bundesbank, nel suo bollettino d'agosto, lancia un paio d'avvertimenti, attenzione, lascia intendere, d'ora avanti l'andamento del cambio verrà seguito con molta attenzione, e contemporaneamente tenuta sotto stretta osservazione l'inflazione (salita all'1,9% a luglio). Il messaggio è chiarissimo: se il dollaro salirà troppo nei confronti del marco Buba interverrà così come interverrà nel caso di nuovi aumenti dei prezzi e lo strumento d'intervento sarà quello classico dei tassi, stretta monetaria. Sui mercati, il messaggio arriva come uno schiaffo, le Borse scendono tutte e il marco recupera punti preziosi sul dollaro passando (in un'ora) da 1,86 a 1,84 sulla lira (da 976 a 979).

E alle 14 dagli States arrivano i dati sull'andamento dell'economia, quelli sui prezzi alla produzione e sulle vendite al dettaglio di luglio. Tutti si aspettano una fiammata, l'inflazione che sale, le vendite che crescono forte, due segnali che potrebbero confermare l'eccessivo surriscaldamento dell'economia e rendere quindi obbligata la contromossa della Federal Reserve: un aumento dei tassi. Invece succede il contrario, i prezzi scendono 0,1% a luglio (contro una previsione di +0,1%) e le vendite salgono dello 0,6%, dello 0,7% previsto. Come dire, l'economia americana va bene senza (per ora) alimentare spinte inflazionistiche. Così, alle due del pomeriggio, sfuma la preoccupazione di una stretta della Fed e i mercati cominciano a vedere meno nero. I Bond, i titoli di Stato Usa, registrano immediatamente la soddisfazione degli operatori e strappano verso l'alto, i Btp italiani non sono da meno, in dieci minuti recuperano 50 centesimi portandosi a 135,77. E le Borse? Le Borse recuperano compensando, per attimo, la paura di stretta che viene dalla Germania con il sollievo americano: Londra contiene il ribasso a -0,7%, Parigi a -1,3%, Piazza Affari dal -1% recupera fino a -0,63%. E quando, alle quattro del pomeriggio, apre Wall Street in rialzo prima di punti, poi 60, e scattano i blocchi automatici, sembra l'ora della svolta.

L'illusione dura trenta minuti, dalle quattro alle quattro e mezzo, quando Wall Street, all'improvviso, passa dal toro all'orso, da un di rialzo a un eccesso ribasso: giù di 60 punti di colpo. Minuti frenetici spiegazione che passa di bocca in bocca: Wall Street teme un ribasso deciso del dollaro che, un po' per i messaggi della Bundesbank e un po' per lo sfumare delle paure di inflazione interna, continua a perdere colpi sul giù, sotto l'1,85, sotto l'1,84, addirittura l'1,83. In giro, tra gli analisti, cominciano a circolare analisi positive per il marco: il per la moneta tedesca è passato, è sapere l'autorevole Dri McGraw-Hill, e tra i cambisti comincia a circolare una che dice che Kohl e Chirac avrebbero proposto a Blair il rinvio dell'unione monetaria far entrare nell'Euro anche la sterlina. Niente di vero, una sbufalata, ma basta e avanza per far scendere più titoli di il Btp a 135,29] e le Borse. Così, mentre il marco sale (e la lira che conquista quota 1794,25 sul dollaro), Wall Street cade, perde fino a 70 punti, poi si risolleva in parte (chiude con 32 punti perdita), e trascina le Borse europee che chiudono tutte in perdita, compresa Piazza Affari dove, a giudicare dai su e giù e dai circa 1300 miliardi di scambi, non sembrava proprio Ferragosto.

Armando Zeni

BANKITALIA

Fazio rafforza la squadra

ROMA. squadra del governatore Antonio Fazio si con un giro di nuove nomine. Completato l'assetto del suo direttorio, la d'Italia ha varato una riorganizzazione ai livelli immediatamente inferiori, la nomina di tre nuovi funzionari generali. Cesare Augusto Giussani, nuovo funzionario generale dall'8 luglio, va a occupare casella di segretario generale lasciata vuota da Antonio Finocchiaro, salito alla carica di vicedirettore generale. Si occuperà dell'area funzionale Sviluppo e gestione risorse. La seconda nomina a funzionario generale riguarda Fabrizio Saccomanni, il cui compito andrà dalla partecipazione ai lavori di organismi internazionali al coordinamento delle attività estere, agli adempimenti per l'Euro. Il terzo funzionario generale è Franco Cotula, già responsabile delle ricerche storiche Banca, che da settembre si occuperà della promozione dello sviluppo degli studi storici in materia monetaria e finanziaria.

Il presidente della Fed, Greenspan

I consumi sono diminuiti del 3,6 per cento in 7 mesi

Benzina, prezzi in discesa ma calo anche la domanda

ROMA. Ferragosto all'insegna della giungla dei prezzi dei carburanti. Archiviati gli ultimi ritocchi, il prezzo della super vario adesso dalle 1920 lire alle 1935, quello del gasolio dalle 1430 alle 1445 lire, e quello della benzina piombo dalle 1830 alle 1845 lire al litro e seconda marche. Dopo l'Agip Petroli, l'Ip e la Tamoil, da oggi anche Esso ridurrà di 5 lire il prezzo delle benzine e di 10 lire quello del gasolio mentre la Erg taglierà, sempre da stamane, solo il gasolio (meno 10 lire). Per le altre compagnie il prezzo dovrebbe rimanere fermo ma una conferma in questa direzione arriva solo dalla Shell; la chiusura degli uffici di Q8, Fina e Api rende invece impossibile verificare a monte se sia stato definito di attuare ribassi. I prezzi comunicati dalle compagnie si riferiscono que e quelli di vendita «consigliati» ai gestori e gli automobilisti dovranno stupirsi se troveranno sgradite in alcune categorie di impianti ed in alcune zone del Paese i infatti maggiorati, da 5 a lire in più al litro. L'andamento dei prezzi non fa bene ai petrolieri. A luglio i petroliferi nazionali, stimati in 7,9 milioni di tonnellate, hanno registrato un calo del 2,3%, rispetto allo mese '96. Complessivamente, primi sette del '97, infatti, i consumi petrolio a livello nazionale, valutati in circa 53,4 milioni di tonnellate, hanno subito una riduzione del 3,6% rispetto allo stesso periodo del '96.

FIAT

«Nessun predestinato per il terzo gestore»

bando e il disciplinare di gara per il terzo gestore telefonia mobile saranno pronti per settembre, la licenza prevedibilmente sarà affidata entro fine e «non ci sono vincitori predestinati»; per quanto riguarda invece il servizio Dect (il cordless urbano), si è in attesa di conoscere parere dell'Antitrust e delle autorità europee prima di autorizzare il servizio commerciale a quanti faranno richiesta. Lo ha dichiarato il sottosegretario alle Poste Michele Lauria.

«World tractor» per New Holland

La New Holland avvierà la produzione del modello T1, il cosiddetto «World tractor», il agosto prossimo. La (gruppo Fiat) stima vendere 50 mila trattori l'anno nella zona del Mercosur che comprende Argentina, Cile, Brasile, Paraguay e Uruguay. Il trattore verrà venduto anche resto del mondo. torinese ha investito circa 80 milioni dollari nel progetto negli ultimi tre anni.

Italcementi, protesta a Vibo

La protesta dei 140 operai dell'Italcementi di Vibo Valentia registra una fiammata. Un gruppo di dipendenti è incatenato davanti a Palazzo Miceli, sede dell'amministrazione provinciale, per sollecitare la definizione della vertenza fra l'azienda ed il comune di Briatico che impedisce lo sfruttamento della Cava Monaca da cui lo stabilimento ricava la materia prima. Per le difficoltà finanziarie seguite all'impossibilità di effettuare l'approvvigionamento della cava, l'azienda ha annunciato 25 licenziamenti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PER LA BASILICATA CON SEDE IN
Avviso di per estratto
Oggetto: Lavori di dallazione, consolidamento e ricostruzione del Convento dei Cappuccini nel Comune di Muro Lucano (PZ). Legge 23.01.1992 n. 32.
Importo a base d'appalto L. 2.233 1.957 (IVA esclusa).
Questo provveditorato rende noto che verrà esperita una licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto, il procedura di cui l lett. a) della legge 2.2.73 n. 14.
Categoria d'iscrizione all'A.N.C., 2 L. 3.000.000.000
Le imprese interessate dovranno far pervenire al Provveditorato Reg le alle 00 PP. per Basilicata - C.so , - Potenza - apposita domanda, in carta semplice o sottoscritta legale rappresentante la a di dovrà essere autenticata nei di legge, 10 giorni dalla pubblicazione del bando integrale alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il bando integrale è visionabile presso il Provveditorato ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni - in data 9/8/97.
Potenza, li 11 agosto 1997.
IL VICE PROVVEDITORE
dott.ssa Maria Grazia Giovenco

COMUNE DI SANTA CATERINA VILLARMOSA
DI CALTANISSETTA
Avviso di gara per estratto
IL
il 02/09/1997 alle ore 10 esperita gara per la pubblico incanto il sistema di cui all'art. 14 comma 1° della L.R. 08/01/1996 n. 4, con il criterio prezzo più basso di cui all'art. 1 lett "E" e con le modalità di cui all'art. 5 della L. 02/02/1973 n. 14, per rapporto lavori di costruzione di un impianto polivalente 3° stralcio, per importo b a di L. 2.938.394.172. I tempi di esecuzione sono stabiliti un mesi 240 naturali e consecutivi. Le opere sono con fondi dell'Assessorato Regionale del Turismo delle Comunicazioni e Trasporto "POP 94/99". Per le opere concernenti la categoria prevalente è ANC categoria 2 per importo di L. 3.000.000.000 ed abilitazione alla Legge A)-B)-C)-D)-E)-G).
Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 2.08.1997.
Le imprese interessate potranno visionare e/o ritirare, previo pagamento all'atto del ritiro, gli elaborati progettuali ed il modello occorrente per la formulazione dell'offerta pubblico incanto sito in via Roma n. 159, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.
IL SINDACO Semilenore

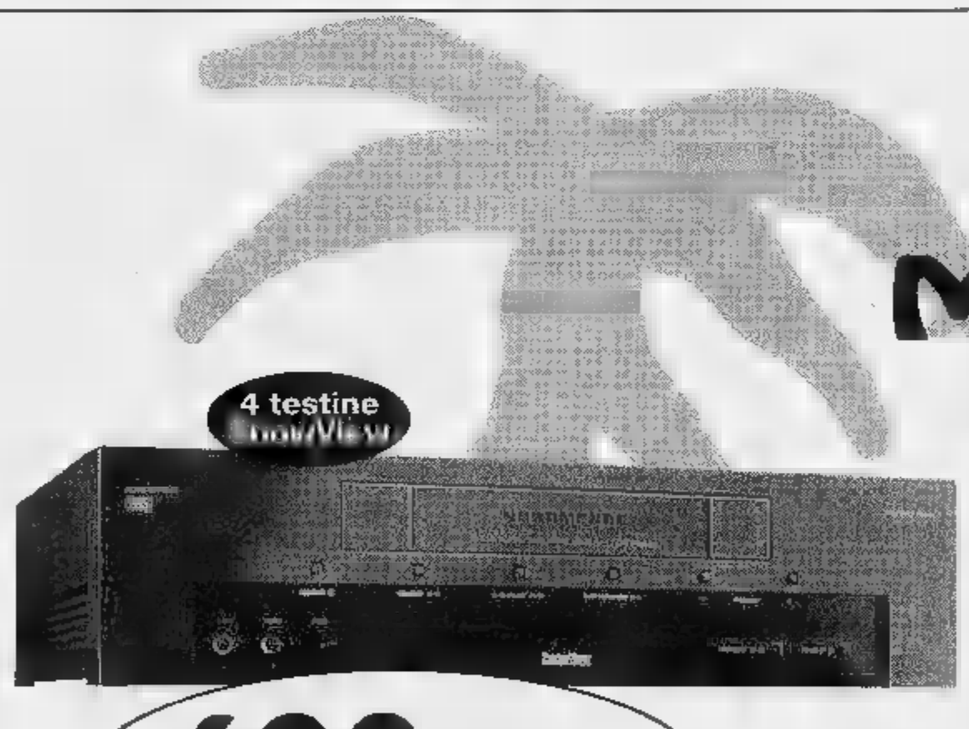
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
0165/272517 - fax 0165/272646
Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
Oggetto dell'appalto: lavori manutenzione del torrente Lys ponte torrente alla confluenza con la Dora Baltea in comune di Pont St.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (art. 25 c. 1 a) e c. 2 L. R. 12/96)
Base d'Asta: Lire 1.743.000.000
Categoria A.N.C. 10b per importo Lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione offerte 15.09.1997 presso l'Assessorato LL PP
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'istanza sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Amministrazione appaltante e inviati la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 28/07/97.
Copia del bando e degli elaborati progettuali possono essere richiesti all'Elegrafia Bertard (tel. 0165/32318)
Aosta, 12.08.97
IL DIRETTORE Raffaele Rocca

SANPAOLO FONDI S.p.A.
A seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto delle quote al 06/08/1997:
SPH Economie Emergenti: 16.483
SPH Pacific: 12.864

COMUNE DI CALTANISSETTA
Estratto bando d'asta pubblica
E' fissata per il giorno 2 del me di ottobre alle ore 11 gara d'appalto delle forniture dei generi alimentari per i centri di refezione scolastica, con importo presunto a base d'asta di L. 1.256.420.440 oltre Iva.
E' richiesta iscrizione alla Ca Commercio.
La fornitura è finanziata con i fondi Legge Regionale 02.01.79 n. 1.
Procedimento di gara: aggiudicazione al miglior offerente.
Il bando di gara, nelle forme integrali, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, e può essere ritirato in copia, presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura, dove sono anche visionabili gli atti di gara, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore alle ore 12. E' stato anche inviato alla G.U.R.S. e alla C.E.E. in data 08/08/97.
IL SINDACO
Avv. G. Mancuso

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ASCG



MEDIA WORLD: tutta la convenienza, versione estiva!

499.000

Videoregistratore NORDMENDE
Mod. V 3450 SW. Videoregistratore 4 testine. Hi Fi Stereo. ShowView. Funzione long play 8 ore di registrazione. Audio dubbing, 2 prese Scart. Telecomando.

Tranquilli, non avete le visioni! Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire! Correte presso il centro Media World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.
Lettera al Comune in data 28/7/97. Offerte valide dal al 30/8/97, fino ad esaurimento scorte.

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

I veri Biraghi si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità ■ ■ firma con la ■ per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il ■■■ Grattugiato Fresco e i veri Biraghini ■ trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica ■ inimitabile. Il Grattugiato Fresco e i Biraghini, ■■■ pronti da gustare, sono ■ buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

[illegible]

In arrivo due nuovi dischi di Mina: a ottobre è previsto un [illegible] di inediti, la prossima primavera dovrebbe uscire un disco [illegible] duetti con Celentano, De Andrè [illegible] Cocciante.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 223 21

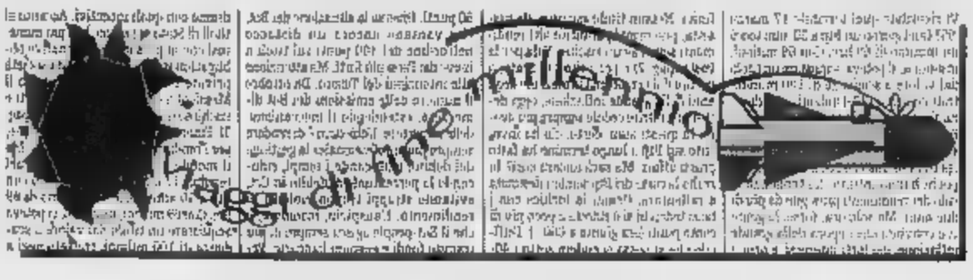
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

[illegible]

Per la prima volta Gina Lollobrigida apre la sua casa a un fotografo: il quello di *Specchio*, che nel numero domani [illegible] edicole pubblica un'intervista alla star con episodi inediti della sua vita.

COME CAMBIERA' LA NOSTRA VITA. Tra donne-belva e analfabeti emotivi, lo psicologo Galimberti disegna il futuro dei sentimenti

«Le trasformazioni sociali e antropologiche sono più rapide di quelle della nostra mente Ormai trionfano i narcisi, dopo l'anestesia e le devastazioni provocate dalla tecnica»



«Oggi il sesso è ginnico, l'anima è un computer Ma nonostante ciò si spalanca davanti a noi un oceano di sofferenze In Italia i malati di panico sono due milioni»

L'AMORE *nell'era degli automi*

«Amore e Psiche» di Antonio Canova. A sinistra «Il bacio» di Picasso (1925)

In alto il filosofo-psicologo Galimberti. A destra una scena da «L'impero dei sensi»

MILANO

L'AMORE cambia, cambia moltissimo, e sempre più cambierà; [illegible] spia di un vortice, di un mutamento che tutti ci trascina [illegible] ci porterà chissà dove. L'amore fra uomo [illegible] donna, fra uo[illegible] [illegible] uomo e fra donna [illegible] donna, si mette mille maschere, è imbrigliato, deviato [illegible] fatto esplodere da abitudini e necessità [illegible]iali in gran parte inedite che lo trasformeranno forse definitivamente, lo renderanno irriconoscibile, lontanissimo dall'amore [illegible]ra presente nei miti, nei sogni, nel[illegible] cultura e nella stessa realtà quotidiana a cui siamo abituati.

Uno scenario gelido e fosco, contemplato con appassionata amarezza da Umberto Galimberti, filosofo [illegible] psicologo, che in molti libri, da *Il corpo* a *Gli equivoci dell'anima* [illegible] a *La terra senza il male* (tutti editi da Feltrinelli), fino all'importante *Dizionario* [illegible] *psicologia* (Utet) e al recente *Paesaggi dell'anima* (Mondadori), ha raccontato molte idee sui sentimenti, la morale, la religione, [illegible] società dalla Grecia all'età contemporanea, in continua polemica contro [illegible] boria scientista, razionalistica, quantitativa, che specie ai nostri giorni pretende d'essere egemone, di spiegare ogni cosa. Oggi questa ragione utilitaristica, sempre volta all'efficienza, al massimo rendimento [illegible] minimo dispendio, dilaga [illegible] penetra [illegible] ogni anfratto di vita. Tutti ne siamo condizionati. La nostra è l'età della tecnica. Anzi, essendo un avveni[illegible] epocale, [illegible] scritto con [illegible] maiuscolo, così: Età della Tecnica. Impossibile prescinderne: è tal[illegible]ante vittoriosa che si sta mangiando il futuro. E con essa bisogna fare i conti quando si parla d'amore, avverte Galimberti.

Che razza d'amore si para dunque all'orizzonte? Diverse sono le linee di tendenza, e tutte poi si confondono, si intrecciano in un panorama accidentato. C'è innanzi tutto questa deriva dell'azione meccanica, [illegible] delle conseguenze più devastanti della Tecnica: «Sempre più spesso compiamo azioni senza risonanza emotiva», dice il filosofo. Agiamo, sì, ma al risparmio, [illegible] coinvolgere la sfera della psiche, cioè del sentimento, della fantasia, dell'emozione, della stessa coscienza. Al comando c'è la mente impersonale e pura. Siamo in parte degli automi, come credeva Morevia (*L'automa* è il titolo di una raccolta di suoi racconti). Anche l'amore, inevitabilmente, riveste questi panni. Rifulgerà perciò un [illegible] sempre più fine [illegible] se stesso, spettacolo di corpi ansanti e ben scolpiti, un amore-body building che fa be[illegible] [illegible] salute. I corpi sono lì, si attraggono, ci stanno: che si vuole di più? Basta con le complicazioni del sentimento, le attese, gli sguardi, le lettere, le telefonate, gli infiniti corteggiamenti [illegible] i languori d'un tempo. La Tecnica vuole risultati, tanti e subito.

Un'altra tendenza «antropologica», come la chiama Galimberti, consiste nel non impegnarsi mai in una scelta fino in [illegible]. Oggi tutto è revocabile: «Mi sposo [illegible] divorzio, sono [illegible] ma abortisco, faccio un lavoro ma poi lo cambio». All'interno di questa variabilità, di questo turbinio di opzioni intercambiabili dal tornaconto immediato, l'amore canta una breve stagione, s'immiserisce presto nell'affanno, nel logorio [illegible] difficoltà comuni, [illegible] diventa effimero, provvisorio, come lo stesso amore-passione, di gran lunga più frequentato dall'amore-stima, una stima ormai diventata calcolo, astuzia, denaro: la passione è per definizione [illegible] termine, ha il fiato corto.

E vivremo sempre più murati, ben difesi dalle eruzioni del sottosuolo, dell'inconscio. Al centro d'ogni attenzione ci sarà l'io, l'identità, così labile e fragile: un io tanto insicuro e connivero che s'annette lo stesso amore, lo subordina [illegible]e sue esigenze di difesa e di dominio. Ecco la terza scena dell'amore prossimo venturo: l'amore narcisistico, che massaggia il mio io, la mia pochezza, la mia vanità, il mio bisogno di potenza. Non mi metto in gioco, non rischio d'infrangermi sugli scogli di una vera relazione: «Una volta - spiega Galimberti - c'erano due identità che costruiva[illegible] una relazione. Adesso la relazione è al servizio dell'identità». Un bel capovolgimento. «Se mi amano, io ci sono [illegible] [illegible] mi ama nessuno, non sono nessuno». Oggi l'identità ha le pile deboli: né la famiglia né la scuola né il lavoro, nessuno insomma prende a cuore chi sono io veramente, perché [illegible] tutti interessa solo [illegible] mio rendimento. La Tecnica privilegia la funzione, non la persona. Così mi aggrappo al mio simile io e lo proteggo e lo nutro in ogni modo, non affacciandomi neanche sui pozzi [illegible] mia interiorità per evitare gli spifferi della follia che ne vengon su, quello spaesamento furioso e sbigottito che dà sempre accompagna il turbamento amoroso ed è garanzia di «vita nova», di cambiamento e di crescita. Ora vince Narciso: tu sei io, tu servi [illegible] me. Nell'amore spadroneggiano le stesse regole presenti negli altri rapporti sociali: «Ognuno fa i suoi comodi, ognuno strumentalizza tutti. Si erotizza la propria immagine, il proprio successo professionale. Ci si incontra solo per inneggiare alle proprie virtù: vince l'esibizione, il gioco delle potenze, dei biglietti da visita».

Tutti questi flash sembrano comporre a prima vista un film freddo, asettico, dove i personaggi agiscono [illegible] inguainati, protetti in un egoismo che tiene lontani gli assalti della vita e dell'amore. Il sesso è ginnico, l'anima è un computer. Invece - assicura Galimberti - davanti a noi si spalanca [illegible] oceano di sofferenze: «Sofferenze che vedo, che ascolto nelle sedute analitiche. Si soffre e si soffrirà d'amore molto più di ieri». Non c'è proprio nessun guadagno? Sì, qualcosa c'è: «Una sorta di libertà individuale, una maggior cura di sé, del corpo, dell'apparire. [illegible] [illegible] sempre più [illegible]alfabeti emotivi». Ecco [illegible] punto: nell'Età della Tecnica la psiche, quest'insieme di canali amorosi aperti verso la realtà, questo fascio di energie fecondate, secondo il mito, da Eros, da cui nasce anche l'arte, non solo si riduce a tutto vantaggio [illegible] mente calcolante, ma è spiazzata, retrodatata. E' rimasta indietro perché «le trasformazioni sociali [illegible] antropologiche sono più rapide delle trasformazioni psicologiche». Noi ci comportiamo e ci comporteremo come vuole la Tecnica, ma paghiamo lo scotto. Capita [illegible] nei grandi sommovimenti della Terra, quando un'immensa placca lentamente sfrega e ne schiaccia un'altra, sovrapponendo[illegible] ad essa. La psiche, compressa, mortificata da una [illegible] ormai ipertrofica, nel soccombere sprigiona il s[illegible] dolore.

Così la donna, [illegible] [illegible] maternità [illegible] (con la pillola: la chimica è qui più forte della coscienza), scatenn una potenzialità erotica a cui la psiche maschile «non è assolutamente preparata»; [illegible] peraltro la donna spesso cova ancora delicatezze romantiche, vagheggiamenti d'amore eterno. Da parte sua l'uomo è letteralmente terrorizzato dalla donna: la vede come donna-ragno, come donna-belva, predatrice castrante, distruttrice del suo io. Un fenomeno chiamato ginofobia. Aumentano impotenza e omosessualità. Le nuove paure sono impressionanti, dominano anche il teatro d'amore. In generale «in Italia [illegible] due milioni i malati di panico, vittime di paure improvvise fino allo svenimento», dice Galimberti.

E tutt'e due, uomini e donne, soffrono, [illegible] soffriranno ancora [illegible] più, di gelosia, perché la gelosia «è un sentimento di debolezza, è il man[illegible] riconoscimento dell'alterità dell'altro, del fatto che [illegible] altro è un altro, non sono io. Il geloso soffre non di mancanza d'amore, [illegible] di possesso: in una società insicura come l'odierna il possesso è fondamentale». E tutt'e due, uomini [illegible] donne, invocano un amore protettivo: incapaci di reggere [illegible] amore vero, che è «sfida, tentazione e seduzione, guerra e cedimento», uomini o donne pigolano dall'analista, levano un comune lamento: «Non mi [illegible] [illegible] confessa[illegible]. «Pensano alla mamma - spiega Galimberti -. Pensano [illegible] un [illegible] incondizionato, genitoriale. Sognano qualcuno che gli dica ancora: "Qualunque [illegible]sa tu faccia, [illegible] [illegible] mio bambino". Non c'è più la forza di sostenere un amore adulto». E tutt'e due, [illegible] e donne, mitizzano la gioventù imposta dalla pubblicità e pa[illegible] la decadenza, la nascondono, la rimuovono, la esorcizzano con bisturi e protesi. Se non fanno l'amore sono infelici, depressi. Far l'amore è un imperativo, un elisir. «L'amore sarà sempre più corpo [illegible] consumo».

Ci troviamo di fronte [illegible] un destino che il filosofo-psicologo chiama di «psicopatia». Destino obbligato? [illegible] speranza c'è, ma non all'insegna del ritorno al passato, di una psiche di nuovo ricca e prensile, capace di uscir fuori, di rischiare e di ricreare il mondo, bensì nella direzione di un suo ulteriore appiattimento, [illegible] una quasi totale [illegible] parsa della sua ormai ingombrante [illegible] pericolosa presenza. Una volta eliminata lei, addio pure alla sofferenza, al gap fra le prestazioni [illegible] i comportamenti imposti [illegible] Tecnica e i residui e gli slanci d'amore antico. «La Tecnica anestetizzerà l'uomo», prevede Galimberti. Scenario apocalittico? Il filosofo formatosi su Heidegger e Severino, [illegible] Marx e Junger e Jaspers, nasconde forse la [illegible] disperazione con questa risposta: [illegible] simile [illegible] appare disumana solo se abbiamo in mente l'uomo che abbiamo conosciuto finora. Dobbiamo invece pensare che la Tecnica produce un altro tipo d'uomo».

[illegible] [illegible]

I CAPOLAVORI DELL'EROS

Nudi, baci e carezze d'autore da Roma imperiale a Warhol

DAL NOSTRO INVIATO

Mostra a Parigi: così arte, cinema e fotografia hanno raccontato i segreti dell'alcova

L'amore espresso attraverso le labbra: quelle sensuali di Amenofi IV, scolpite nell'alabastro da un anonimo artista egizio della XVIII dinastia, o quelle fotografate da Man Ray. L'amore dato [illegible] ricevuto con le mani: ed ecco il linguaggio dei segni delle miniature quattrocentesche, o l'ossessione delle *Mani* protese verso un corpo nudo di donna nell'omonima tela di Munch. L'amore donato nello slancio del *Bacio* di Brancusi, due figure abbracciate scolpite nella stessa pietra, o rubato nell'intrico di lingue, denti e guance pelose del *Bacio* di Picasso, a ricordarci la componente di violenza maschile insita nella seduzio[illegible]. «Amours», al plurale, si intitola non a caso l'esposizione con cui la Fondation Cartier festeggia i suoi 150 anni e ambisce a esplorare i vari aspetti dell'eros.

Com'è uso della Fondazione, la mostra, aperta nella sede parigina di boulevard Raspail fino al 20 novembre, accosta opere di ogni epoca, dalle sculture erotiche della Roma imperiale ai cuori di polvere [illegible] diamante di Andy Warhol, [illegible] non teme commistioni di genere: [illegible] rappresentate la pittura, la scultura, la fotografia, i graffiti di strada, il cinema. A fianco dei video espressamente realizzati per la mostra, i megaschermi trasmettono spezzoni [illegible] classici che hanno indagato [illegible] dimensioni dell'eros: *Senso* di Visconti, *Hiroshima mon amour* di Resnais, *Accattone* di Pasolini, *L'impero dei sensi* [illegible] Oshima, fino alle tenerezze adolescenziali dell'ultimo Rohmer, *Conte d'été*, [illegible] a una chicca per cinefili, un superà firmato da René Magritte, *Le loup rouge*, proposto provocatoriamente accanto al sarcofago del *Bon Mariage*, sepolcro medievale proveniente dall'abbazia di Saint-Martin a Limoges, dove la statua della donna è scolpita su un fianco, [illegible] [illegible] si fosse spostata per fare spazio al marito.

Con il passare dei secoli [illegible] l'allentarsi dei costumi, le allusioni degli artisti [illegible] fanno sempre più esplicite. Se Fragonard dipinge l'alcova deserta, ricca solo di piume e veli, e lascia intravedere dietro l'abbraccio delle *Due cugine* un amore saffico, Ingres non esita a disegnare nudi di donne avvinghiati, [illegible] che esibiscono il sesso. Le varie forme di rappresentazione della vagina, dalle stilizzazioni di César - orchidee, conchiglie - ai disegni di Klimt, rappresentano uno dei fili conduttori della mostra, che trova una delle note più felici nella celebre «cache» dipinta da André Masson per celare l'«osceno» *Origine del mondo* di Courbet (qui rappresentato invece da una castissima *Siesta campestre*), e che riproduce, stilizzate, le forme dell'originale: i [illegible] sono divenuti colli[illegible], la vulva in primo piano una cascata.

Se nei disegni di Tiziano e Tintoretto il nudo è occasione di studio anatomico più che di trasfigurazione erotica, mezzo secolo dopo i bozzetti del Cigoli per la *Storia di Psiche*, committente il cardinale Scipione Borghese, recano già [illegible] segno di una morbidezza [illegible]. Rodin è rappresentato da uno dei suoi incubi - l'abbraccio tra un minotauro e una donna-centauro - e da meno conosciuti acquarelli, dove gli amanti sono raffigurati uniti e inscindibili come due metà separate di uno sola essenza. Di Picasso l'esposizione ci dà un'altra immagine inquietante, l'*Uomo nudo che guarda la compagna addormentata*, dove la donna [illegible] appena un vago tratto di matita, mentre negli *Amanti* [illegible] Magritte lui è ridotto alla sola testa, piegata ad accarezzare con [illegible] [illegible]cia la figura piena di lei. E poiché anche l'amore ha i suoi oggetti e i suoi strumenti, la mostra si conclude con la coppa di legno scolpito [illegible]sata nel secolo scorso dalla famiglia reale del Benin per i riti fallici, [illegible] [illegible] il capolavoro della collezione [illegible] gioielli erotici di Federico IV di Danimarca (1671-1730), [illegible] scatola di madreperla che cela un pene d'avorio: ma il congegno a scatto è ormai irreparabilmente danneggiato, [illegible] causa dell'impiego eccessivo che ne veniva fatto a corte.

Aldo Cazzullo

ANTEPRIMA. La torta al cemento «Palugona»: un assaggio del nuovo libro in uscita a settembre

Benni vent'anni dopo ritorno al «Bar Sport»

Lo scrittore bolognese Stefano Benni rivisita nel suo nuovo libro i temi del fortunato libro d'esordio Tra playboy elettricisti, cassiere e professori, «Bar Sport» rivelò il talento comico e ne fece degli autori di culto delle giovani generazioni

STEFANO Benni ritorna al «Bar Sport», vent'anni dopo, forse per vedere che cosa è successo nel frattempo, e forse, come Dumas, per il gusto di non interrompere un feuilleton. Comunque sia, sarà un piccolo evento editoriale: la Feltrinelli distribuirà il 10 ottobre *Bar Sport 2* dello scrittore bolognese che torna a sorpresa alle origini, ai luoghi che gli hanno dato un enorme successo esattamente nel 1976, quando il suo primo, fortunato libro uscì da Mondadori rivelando un talento di scrittore comico che divenne subito un culto per le giovani generazioni.

Da allora, attraverso *Prima poi l'amore arriva*, *Comici, spaventati guerrieri*, *Il bar sotto il mare*, *La compagnia dei celestini* e *Elianto* (per non citare che i titoli più noti, tutti pubblicati da Feltrinelli) l'umorismo disincantato, acre e soave di Benni ha «letto» l'Italia e le vicende italiane attraverso la lente del paradosso e di una volta disperata allegria. Adesso è forse scoccata l'ora della nostalgia: il Bar Sport degli Anni 70 non è più quello, è mano popolaresco e si dà un tono, propone brioches invisibili e occhio nudo ma esaminabili col microscopio fornito dal barista e, tutto intorno, un'umanità assai colorata, magari sull'acrilico.

Restano i tipi umani, le categorie dello spirito, i simboli di quell'etica del bar che per gli italiani ha spesso fatto le veci di qualsiasi altra etica possibile: l'uomo invisibile che riesce a farsi servire neppure un caffè nonostante le lunghe permanenze davanti al bancone, il super-esperto di calcio che parla ex cathedra, il club del DDT (Dipendenti Da Telefonino), le vecchiette e i mangiatori, il playboy sparaballe e tutti gli eroi di quella affabulazione esagerata e paradossale che si consuma all'insegna dell'iperbole e dell'ironia, inseguendo il nonsense fino a tirargli il collo. La Feltrinelli ha diffuso, insieme alle notizie sul Bar Sport che riapre, una pagina e questo proposito esemplare della pantagruelica «nouvelle cuisine» benniana. La anticipiamo.

(m. b.)

LA Palugona è fatta farina e castagne, burro, ghiaia, mascarpone, mandorle, miele denso, ricotta, colla di pesce, segatura e canditi. La sua particolarità è il forte coefficiente di impalugamento, cioè la tendenza a formare un malloppo ostruttivo in bocca, o in gola. E' stato calcolato che per masticare una fetta di Palugona è necessaria un'energia pari a quella che occorrerebbe per masticare duemilaquaranta panettoni. Questo numero è detto il coefficiente di Ferdi, dal nome dello scienziato che morì durante l'esperimento, e si scrive:

M I PL = 2040 m pa

La Palugona, una volta a contatto con la saliva, si densifica in una melassa al calcestruzzo che si attacca ai denti e al palato con terribile effetto occludente. I monzurlesi bevono in media un bicchiere di vino ogni briciola di Palugona, ma anche così la torta è difficile da mandare giù. Spesso dopo ogni boccone bisogna scalpellare molari e premolari, e spruzzare acqua calda sulla lingua, a volte anche Niagara e altri prodotti per sturare i lavandini. Ma la Palugona è pericolosa soprattutto quando giunge in gola. Qua, per essere inghiottita, deve essere spinta con un bastone, o un forchettone, oppure sparata giù con un getto di aria compressa. Nessun uomo normale è mai stato capace di inghiottire un boccone palugonico, a eccezione di tale Maciste Balandi, che usava il metodo cosiddetto del Pugno di Bacco.

Maciste, dopo aver ben masticato, beveva dieci litri di vino frizzante per ammorbidire il boccone, quindi si sparava un pugno in bocca, riuscendo quasi sempre a imbucare la Palugona. Nel far ciò spesso si rompeva qualche dente, ma lo spettacolo era comunque notevole.

I turisti golosi si accostano incautamente alla Palugona, con grave rischio per la loro salute. Nello scorso anno, a Monzurlo, dodici sono stati sottoposti a tracheotomia dal barbiere locale, che li ha salvati dal soffocamento. Sei hanno avuto i denti completamente cementati e in cura alcuni un dentista, altri da un saldatore. Solo due sono riusciti a ingoiare un boccone di Palugona non a digerirlo, e continuano a ruttare Palugona a distanza di anni.

La Palugona è anche la croce dei radiologi, che nelle lastre la scambiano per una metastasi e per un parto gemellare. Cinquanta persone ogni anno vengono operate per errore allo stomaco per casi di palugonite. Ma ci sono anche inconvenienti di altro tipo.

Il caso più famoso è forse quello della signora Fornari di Chiasso. Messasi in bocca una fetta di Palugona, ha iniziato a masticare nel gennaio 1973. Nel momento in cui scriviamo, la signora sta ancora masticando e chiedendo da bere. Anche a lavorare (fa la stiratrice) e ad accudire i figli, i rapporti sessuali col marito hanno subito un duro colpo.

Stefano Benni

Nel laborioso e benestante Nord-Est Grazia lavora e non vede una lira

GRAZIA, la chiameremo così, è nata a Udine, nel laborioso e benestante Nord-Est, nella prima metà degli Anni Settanta. Periodo di crisi economica e sociale, la prima metà degli Anni Settanta: la seconda metà degli Anni Novanta, periodo in cui Grazia cerca lavoro.

Veramente, lei una professione ce l'avrebbe, visto che è geometra; ma è geometra sottoccupata. Categoria misconosciuta e infida, quella dei sottoccupati: migliaia di giovani che entrano nelle aziende per fare *stage* (otto ore al giorno non pagate) e ne escono dopo aver ottenuto collaborazione esterna (poche al mese mal pagate). Grazia è sottoccupata dal 1992, cioè da quando è diplomata.

Geometra sottoccupata sogna di realizzarsi

Forse a quest'ora potrebbe avere il suo posto fisso in qualche banca o ditta, se avesse realizzato il sogno dei suoi genitori: ma Grazia sogna di realizzarsi, e cioè di ascendere alle vette della libera professione, quindi il primo passo è stato affrontare i due anni obbligatori di praticantato, lavorando presso uno studio di architettura. Non male, no?, anche perché l'architetto paga, anche se poco, ma di pagaria: un bel traguardo, considerato che nessuna legge obbliga il datore di lavoro a stipendiare un praticante. Già. Peccato che passino due mesi, tre, dieci, e Grazia non vede una lira. Può protestare quanto vuole: l'architetto la liquida a singhiozzo e, siccome considera il suo lavoro una «prestazione occasionale», pretende che gli venga rilasciata regolare fattura: fattura che Grazia, regolarmente e amaramente, rilascia. E il praticantato finisce: di collaborare come professionista con l'architetto non se ne parla, perché lui è d'accordo sulla divisione degli onorari (che non voglie dividerli affatto?), e Grazia si ritrova senza lavoro. Non le resta che investire i risparmi in francobolli e spedire domande: dopo tre mesi, inizia a lavorare per due periti. Pratiche catastali e impianti idrici e gas che non danno grande soddisfazione, ma si sa: tutto fa curriculum. Peccato che, a fine '95, uno dei due periti chiuda l'azienda e a Grazia resti una collaborazione sola: deve aspettare il '97 per trovarne un'altra, molto interessante ma, ovvio, molto discontinua. La situazione, quindi, non è rosea. Basta fare due conti: in media, Grazia non arriva a un milione al mese. Pochino. E ogni anno ci sono le tasse, spaventose a partire dal nome: Iva, Iciap, Irpef, Inps, Ssn, e poi l'albo professionale, l'assicurazione e il bollo dell'auto (esosi perché il mezzo è un «veicolo a uso promiscuo», e poco importa se lei va in bici).

Insomma, Grazia lavora per coprire i costi che la sua stessa professione le impone. Forse andrà meglio fra qualche anno, quando si terrà conto della sua competenza e non della sua età: nel frattempo, nel laborioso e benestante Nord-Est, Grazia continua a far code alle quattro del mattino davanti al catasto per compilare le sue pratiche.

Alessandra Montrucchio

LETTERE AL GIORNALE

Il casto bacio di Lady Diana, le montagne sentinelle del pianeta

C'era più passione fra i leader dell'Est

A poche ore dal fortunato e miliardario scatto, giornali e televisioni di tutto il mondo hanno parlato del bacio di Lady Diana. Nulla di male, certo, e, soprattutto qui da noi, forse è meglio perdersi in queste leggere amenità che doversi occupare di un nuovo misterioso giallo di Ferragosto, come avviene da parecchi anni.

Ciò che nella storia stupisce, però, è che sia stato fatto notare che la foto diffusa, più che un bacio (che, per carità, non pretendevamo alla Hayez), pare mostrare un normalissimo abbraccio, del tutto simile a quello che avviene magari con nostra cognata quando non la vediamo dallo scorso Natale. Non vi era certo passione d'amore, ma forse... erano baci più baci quelli che usavano scambiarsi - ricordate? - all'aeroporto i capi di Stato dei Paesi dell'Est comunista.

E, comunque sia andata, l'apostrofo rosa è soprattutto quello del bravo fotografo italiano, che con un paio ancora di scoop del genere potrà ottimamente combattere l'inflazione.

G. Robbiana, Tortona

Inquietanti nevi vette

Dalle alte montagne - sentinelle del pianeta - arrivano importanti segnali. Le foto mostrano un molto innevato del gigantesco iceberg ripreso nel 1909 da Vittorio Sella. Kurt Diemberger, ri-scalatore del Broad Peak (1984) 27 anni dopo averlo conquistato (1957), scrive: «Dove allora usavamo bastoncini da sci, adesso c'è da arrampicare lungo una cresta affilata... dappertutto il ghiaccio si è ritirato o addirittura è sparito». L'Alpamajo, Cervino delle Ande, ha cambiato profilo per il crollo di enormi nevose. I ghiacciai delle Alpi si ritirano 30 e un frazione infinitesimale nella storia della Terra...

Ogni estate, puntualmente, riecco le tragedie del Monte Bianco e il rituale commento che le attribuisce a «imperizia», «imprudenza». Commento inadeguato se consideriamo che molte persone prudenti sulle vie normali, e molti scalatori esperti al termine delle vie più difficili, sono stati colpiti e caduti di sassi e/o di nevose nelle ore più fredde della giornata, sarebbe avvenuto 20 o 10 anni fa. Volendo scongiurare altre perdite dolorose è forse il momento di gridarlo sui tetti: «Badate che la montagna non è più come prima, è arrivato l'effetto serra!».

Renzo Molinari
Albissola Marina (Sv)

[illegible] al posto [illegible]

Apprendo la notizia che la Cei ha dato il nulla osta per portare il catechismo su Internet. Sono alquanto stupito e preoccupato dell'argomento. Io che, cattolico praticante, mi chiedo se ad annunciare il Vangelo debba essere il computer o la persona che, stupita dall'incontro con Cristo, testimoni la sua esperienza.

Se andremo avanti di questo passo arriveremo, la domenica mattina, ad ascoltare la S. Messa di fronte a un video e non a un altare. E io, che sono organista del mio paese, dovrò acquistare qualche speciale apparecchio per accompagnare i canti delle Celebrazioni...?

Paolo Usellini
Romagnano Sesia (Vc)

A posto con la gola e con la coscienza?

La tentazione di rispondere al signor Sortino è stata più forte della voglia di ignorare la sua lettera annoverandola tra le tante puerili provocazioni che i non vegetariani fanno ai vegetariani, forse per difendere la loro posizione di mangiatori di (di cadaveri). Vegetariano è chi si nutre di soli cibi vegetali e non fa uso delle carne: se letto lo splendido articolo di Guido Ceronetti sui suoi anni di vegetarismo se sarebbe accorto. Si parla di carne e si sottintende il pesce.

I vegetariani non mangiano nulla che sia stato vivo, sulla terra, in cielo o nell'acqua: il diritto alla vita è uguale per tutti.

Anziché indignarsi per un piatto di pesce che non troverebbe sulle tavole di un animalista al ritorno da una manifestazione dovrebbe porsi delle domande sul comportamento di persone che vivono cani e gatti adorandoli, ma restano indifferenti di fronte alle agghiaccianti vetrine delle macellerie: non ucciderebbero il loro compagno a 4 zampe, ma considerano legittimo che la vita possa essere tolta ad altri animali in tutto e per tutto simili ai loro.

I vegetariani preferiscono sentirsi a posto con la coscienza piuttosto che con la gola», non si illudono che il loro modo di nutrirsi possa evitare al regno animale ogni possibile e sofferenza, ma fanno scelte che tengono conto, allo stesso modo, dei diritti umani, non umani e dell'ecologia.

La saluto, con pensiero di Lev Tolstoj: «Noi riusciamo a mangiare tranquillamente la carne perché separiamo i due momenti, l'uccisione e il consumo, e ci rifiutiamo di stabilire il rapporto. Ben poche persone sensibili riuscirebbero a nutrirsi di carne, se dovessero uccidere personalmente gli animali che mangiano anche solo assistere all'uccisione. Ma i macelli vengono costruiti lontani dal nostro sguardo».

Luisa Mondo, Torino

Non c'erano eroi

Desidero rispondere al ragazzo quindicenne Fabrizio Anselmo di Imperia - *La Stampa* 8 agosto - in merito alla condanna di Priebke (e vale anche per il sig. Mario Colonna di , vedi *La Stampa* dell'8 agosto). Giuste le sue considerazioni, però c'è un fatto ancora più grave, e cioè gli eroi di via Rasella sono loro che hanno sulla coscienza i 330 morti delle Fosse Ardeatine.

E' ben noto che c'era il modo di evitare la rappresaglia e la fucilazione di questi 330 innocenti, e cioè che gli attentatori dovevano consegnarsi e confessare il loro Ma nessuno si è fatto avanti, nessuno ha avuto quel poco di coraggio necessario a confessare l'atto criminale. Hanno preferito nascondersi e lasciar fucilare 330 poveri innocenti. E questi chiamano eroi!

Giuseppe Giraudo, Mondovì

[illegible] in negli Anni

Ho letto su *La Stampa* dell'11 agosto il commento di Aldo Rizzo sulla fine della missione dell'Italia in Albania («Missione Alba, più luci che ombre). Tra l'altro, egli dice: «... un'operazione politico-militare, che resta comunque la prima avviata e portata sotto la guida dell'Italia».

Mi permetto di ricordare che, prima di questa, altra importante operazione internazionale l'Italia ha iniziato e portato a termine: l'amministrazione fiduciaria della Somalia, che nel 1950 l'Onu affidò all'Italia e che l'Italia portò a compimento nell'arco dei dieci anni previsti, ricevendo ampi consensi.

Furono gettate le basi del nuovo Stato somalo con un'Assemblea legislativa elettiva, un governo efficiente, un esercito, forze di polizia e altri servizi, tra i quali in particolare la giustizia e il sistema scolastico, ben organizzati.

Quando nel 1969 ebbe termine il mandato fiduciario, i somali avevano uno Stato che prometteva di durare; è durò per oltre un decennio. Poi sopravvenne la dittatura di Siad Barre con la disastrosa rivendicazione territoriale dell'Ogaden nei confronti dell'Etiopia per conseguire riunione delle cinque Somalie (ex italiana, francese, britannica, Ogaden, Oltregiuba: donde la stella a cinque punte della bandiera somala) e la catastrofe che conosciamo e di cui ancora oggi risentiamo le conseguenze.

Mario Pignatelli, Cagli (Ps)

L'estate dell'indifferenza

A Torino un gruppo di giovani si diverte a vedere un marocchino che affoga, a Trieste i bagnanti della domenica prendono il sole (sembra quasi un film grottesco americano tipo *Weekend con il morto*) a un passo da un cadavere coperto solo da un telo, a Bari una povera donna in coma nella propria auto dopo un incidente alcuni ignoti rubano la borsetta con i soldi: sono alcuni segnali allarmanti dell'indifferenza che sembra contraddistinguere l'estate del '97.

Ma gli italiani non sono quelli tutti *anema e core*, pronti a farsi in quattro per il prossimo? A che cosa è dovuto questo cambiamento antropologico del carattere nazionale? Se andiamo avanti così, come diceva Celentano in una canzone, echissà come finirà.

Amilcare Ponchielli, Viterbo

LA LETTERA DEL GIORNO

La franchezza è sempre benvenuta

Ringrazio per la pubblicazione, sostanzialmente integrale, della mia lettera sul della parità scolastica (24/7/97). Date le posizioni così controverse anche animose su questo tema, ho cercato di portare il dialogo su toni più pacati e su contenuti più significativi. Solo così, penso, ogni discussione può portare qualche frutto positivo. Ma constatando, e altri con me, che il giornale su questo tema continua a dare molto più spazio a difensori dello statalismo scolastico...

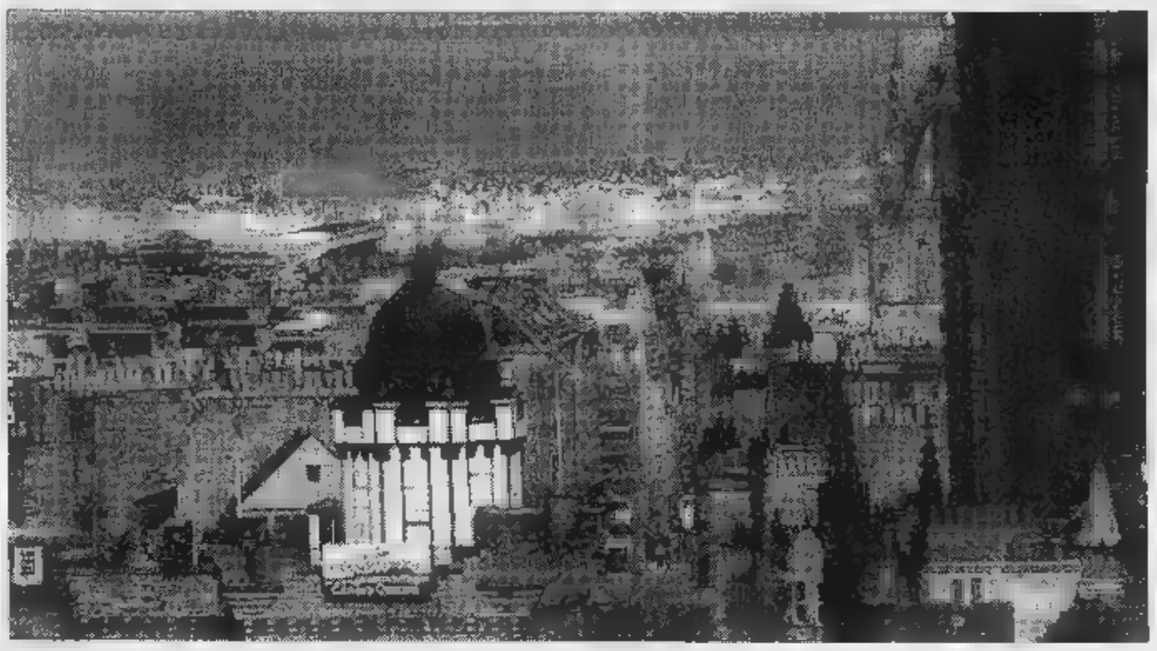
prof. Fraire Teresio, Torino
delegato Cnos / scuola regionale

GENTILE Professore, lei asserisce di non contestare il diritto di cittadinanza di questa opinione, la ripetitività degli articoli e delle argomentazioni riportate, senza apertura ai nuovi apporti culturali. E lei deliberatamente accusa «i ben tre articoli in prima pagina comparsi sul giornale a partire dall'1/5/97 del prof. A. Galante Garrone». Se confrontate i tre articoli, lei dice gentile Professore, «sono praticamente uguali nel contenuto, nella forma e nel tono. Se sbaglio, solo una volta è stato ospitato in prima pagina un articolo contrapposto, quello di P. Scoppola. Reperire altri della stessa levatura non è difficile. Perché il giornale non lo fa? Perché concede spazio ridotto e marginale a chi la pensa diversamente? Ho apprezzato invece l'equidistanza del giornale in della discussione in Parlamento della proposta sulla parità. Ciò che stupisce è che un intellettuale Galante Garrone resti arroccato in modo perentorio su posizioni così intransigenti e anacronistiche...».

Qui mi fermo, gentile Professore, perché non andiamo più d'accordo. La sua lettera è ispirata dall'antipatia che lei nutre per un illustre collaboratore di questo giornale, le cui opinioni posso condividere o no, ma devo rispettare per la riconoscenza di quanto ha fatto per *La Stampa*, non facendoci mai le sue puntuali opinioni. E lei, in pratica, vorrebbe che ci privassimo di questo contributo prezioso. Un giornale fatto solo dalla degli avvenimenti, ma anche dai commenti degli opinionisti. A scanso di equivoci, il sottoscritto non è un opinionista, ma un semplice passacarte e archivista postale. Lei disprezza e avversa chi è di opinione differente dalla sua, eppure io qui per pubblicare il suo dissenso. Non deve chiedere scusa, fa, per la sua «franchezza», la franchezza è sempre benvenuta.

Oreste del Buono

Alla «Fringe», il cartellone alternativo della manifestazione scozzese, provocazioni e scandali destinati a fare tendenza



Un panorama di Edimburgo: la capitale [illegible] ospita da cinquant'anni la kermesse di musica, poesia e teatro

Edimburgo, il festival shock

Necrofilia, sado-masochismo e luci rosse

Nell'ultima edizione 600 mila biglietti venduti contro i 200 mila della rassegna ufficiale

EDIMBURGO LOTTATRICI di [illegible] con le loro montagnose [illegible] in collisione, un inserviente d'obitorio che desidera sensualmente i suoi cadaveri, una direttrice di circo in topless [illegible] un clown che [illegible] essere sculacciato: [illegible] alcune delle provocazioni in cartellone [illegible] festival di Edimburgo, ben [illegible] istituzione ormai di [illegible] età. Accanto al programma ufficiale [illegible] i suoi direttori d'orchestra [illegible] star internazionali, c'è infatti il cartellone alternativo dalla *Fringe*, l'avanguardia «di confine» che vende [illegible] triplo di biglietti. C'è da giurare che il fondatore Rudolf Bing non immaginava che la sua creatura, cinquant'anni dopo, avrebbe calamitato un contro-festival [illegible] più insolente [illegible] solito.

Una bolla di gelatina argentata viene gonfiata e diventa un teatro: è la trovata più giocosa messa in scena in quest'edizione. Ma tutta la *Fringe* di Edimburgo è da [illegible] la bolla in cui nuotano gli embrioni delle tendenze artistiche che si affermeranno poi in Inghilterra, e non solo. Proprio i più scandalosi numeri da baraccone riflettono e incoraggiano la [illegible] principale dell'arte contemporanea britannica: l'effetto shock. Mica per [illegible] questo è il Paese in cui gli scultori vincono premi per mettere pecore morte in vasche di formalina. In ogni caso, accanto [illegible] bizzarrie più adatte a gente con lo sto- [illegible] forte, c'è tutto un pulviscolo anarchico di esperimenti destinati a far scuola.

«Siamo il più grande festival [illegible] mondo», dicono alla *Fringe*, nata nel 1947 come un'appendice ribelle di otto [illegible]. Seicentomila biglietti venduti l'anno scorso contro i duecentomila [illegible] festival ufficiale; quest'anno [illegible] prevede che arriveranno [illegible] un milione. Quest'anno sono in programma 1278 eventi fino al 30 agosto, con diecimila artisti coinvolti in giro per tutta la città. E' il grande paradosso della *Fringe*, che [illegible] un'istituzione indipendente ai margini [illegible] Cultura. Ma istituzione lo è di sicuro, al punto che nel '98 non sarà più sincronizzata [illegible] il festival ufficiale. Qualcuno ha detto che è co[illegible] la Chiesa anglicana o il partito conservatore: non ha nessuna politica definita [illegible] è organizzato [illegible] che [illegible] sia al comando. «E' meraviglioso che incoraggi i giovani e i semi-professionisti. - dice Philip Dodd, direttore del prestigioso Ica, Institute of Contemporary Arts [illegible] Londra -. Le cose migliori saranno [illegible] [illegible] crescita della prossima generazio- [illegible]

Tutti i generi [illegible] performance dal vivo sono ampiamente rappresentati, benché i comici stand-up, tradizionalmente fortissimi alla Fringe, quest'anno abbiano «solo» 140 eventi: forse a quelli di sinistra è venuta a mancare la materia prima con il disastro elettorale dei Tory. Tutte le tendenze musicali contemporanee hanno spazio, al punto che per contenerle è stato inventato [illegible] para-festival, chiamato Flux, che vuole sp[illegible] il pop più progressista all'avanguardia: l'evento più audace [illegible] la collaborazione di Michael Nyman, autore della colonna sonora di *Lezioni di piano*, con il gruppo Divine Comedy. Vanno fortissimo [illegible] gruppi scozzesi, sia rock and roll che tradizionali: d'improvviso portare il kilt è [illegible] da morire.

La «performance poetry», la poesia recitata, aspetta il suo nuovo Byron coperto d'oro: Murray Lachlan Young, 26 anni, che ha appena firmato un contratto da 3 miliardi di lire con la Emi per tre cd di [illegible] su un sottofondo di musica techno. Il vate-meteora, assurto dall'anonimato ai cieli stellati delle classifiche, ce l'ha a morte con [illegible] mondo della moda [illegible] sputa veleno sugli eccessi di fine secolo.

Il teatro ha quest'anno in serbo gli schiaffoni più forti alla decenza. Fra i 524 spettacoli, alcuni sono destinati a far parlare di sé per forza. *Kissed* è una pièce che ha come protagonista una necrofila. *The Acrobat* è una [illegible] di numeri da circo «fuori di testa e pericolosi», interpretati da acrobati tirati su [illegible] furia di subcultura-spazzatura: la direttrice seminuda ha cinque uomini al guinzaglio. *Gasp* ricrea «uno spazio da cartoni animati» avviluppando pubblico e palcoscenico in una [illegible] gelatinosa larga 9 metri per 7: gli spettatori devono gonfiare, per ridere, un gluhbotto di salvataggio e poi prendono parte a [illegible] festa. *The Comedy Cafe Roadshow* offre un palcoscenico peripatetico. [illegible] *Kamikaze Freak Show* annuncia «curiosità umane» fra cui «il pene più forte del mondo»: un uomo in grado di trascinare una donna seduta su una sedia tramite [illegible] corda legata alla sua virilità. Dall'America torna il controverso *Jim Rose Circus Sideshow*, che ha già attratto folle di contestatori a Edimburgo. «Questa volta, abbiamo una donna che sputa fiamme dal [illegible] canale riproduttivo - dice Jim Rose -. Lo show fa così ridere che non ha niente a che vedere con la realtà dello shock».

Edimburgo esagera ciò che fuori diventerà presto la norma. All'Ica di Londra è esposto un gabinetto con relative incrostazioni. All'autorevole Royal Academy, in settembre, il controverso scultore Da- [illegible] Hirst esporrà uno squalo in formalina. Un altro artista presenterà il calco di [illegible] testa piena del suo sangue.

[illegible] **Chiara Bonazzi**

FINO AL [illegible]

EDIMBURGO. A Bayreuth si [illegible] per Wagner, a Salisburgo per Mozart, a Edimburgo per che cosa? Al festival ufficiale c'è di tutto un po'. L'an- [illegible] le folle attratte da opera e recital classici, teatro [illegible] balletto hanno portato [illegible] incasso record di due milioni di sterline (quasi [illegible] miliardi [illegible] lire) in biglietti venduti. Quest'anno il programma ufficiale, 222 eventi in tutto, è stato inaugurato da Pierre Boulez; chiusura il 30 agosto. Tra le star della musica spiccano anche Valery Gergiev, direttore d'orchestra del Kirov, i pianisti Alfred Brendel e Andràs Schiff, il soprano drammatico Galina Gorchakova, il mezzosoprano Anne-Sophie von Otter e il baritono Bryn Terfel. Fra gli italiani, Nuccia Focile canterà nella *Petite Messe Solennelle* di Rossini [illegible] retta da Carlo Rizzi. Nella danza spicca un nuovo show della coreografa Twyla Tharp. Nel teatro, *The Cocktail Party* di T. S. Eliot, che fu proprio commissionato da Edimburgo: il protagonista originario era Alec Guinness. Il numero del botteghino del festival ufficiale è: 0044-131-4732000. Per la Fringe: 0044-131-2265138. [m. c. b.]

FATTI [illegible]

Dall'estero elogi alla Biennale

VENEZIA. Accolta in Italia [illegible] giudizi contrastanti, la 47ª Biennale, curata [illegible] Germano Celant, sta riscuotendo un buon successo sui giornali stranieri, come si può vedere da una rassegna stampa diffusa dagli organizzatori. «E' difficile non sentirsi pienamente soddisfatti dopo aver visitato questa Biennale», ha scritto [illegible] *New Yorker*. «La Biennale di Venezia [illegible] il mondo dell'arte per il suo tono equilibrato ed intelligente», ha titolato il quotidiano spagnolo *El Pais*. Positivi anche i giudizi di *Le Monde*, *Libération*, *Financial Times* e *Sunday Times*. La manifestazione rimarrà aperta fino al [illegible] novembre. [AdnKronos]

«Il Risorgimento? Guerra civile antipapale»

ROMA. Il Risorgimento fu [illegible] «guerra civile» contro [illegible] Chiesa, scatenata dalla massoneria che voleva mettere a tacere il Papa [illegible] i suoi «scomodi» insegnamenti. E' l'interpretazione che *Studi cattolici* dà del processo di unificazione italiana, rispolverando alcune delle tesi ultraconservatrici dell'800. Il periodico diretto da Cesare Cavalleri fa suo un pensiero di Ernesto Galli della Loggia. [illegible] scritto [illegible] recante lo storico: «L'Italia è l'unico Paese d'Europa la cui unità nazionale e la cui liberazione dal dominio straniero siano avvenute in aperto, feroce contrasto con la Chiesa». Per *Studi cattolici* è un'affermazione «fondata e intelligente» perché viene da una fonte non sospetta. [AdnKronos]

Scoperti a Vicenza inediti di Fogazzaro

VICENZA. Una «miniera» di inediti di Antonio Fogazzaro è emersa durante il riordinamento delle carte dello scrittore conservate [illegible] 70 anni alla Biblioteca Bertoliana, il cui catalogo è stato curato dagli archivisti Giovanni dal Lago e Adele Scarpari. L'esame [illegible] decine di manoscritti ha mostrato diversità, talvolta [illegible] accentuate, [illegible] le versioni a stampa dei romanzi e gli originali. [AdnKronos]

una CERTEZZA MATEMATICA

CERTEZZA DI UN'ASSISTENZA TOTALE.
Con Aci Charta sei socio ACI [illegible] hai la certezza di ricevere un'assistenza tecnica [illegible] medico-sanitaria completa [illegible] qualificata 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno. In più, sai di poter sempre contare su una comoda carta di credito accettata [illegible] milioni di esercizi Diners convenzionati in tutto il mondo.

CERTEZZA CHE I CONTI TORNINO... A TUO FAVORE.
Ma Aci Charta è ancora di più: oltre agli sconti accreditati sugli acquisti effettuati presso le stazioni di servizio AGIP[1] convenzionate Diners e aderenti al Servizio Soci ACI, da oggi ti riserva [illegible] grande promozione.

Automobile Club d'Italia

IL TORNASCONTO

Ogni volta che utilizzi Aci Charta per acquisti presso i punti vendita dei partner coinvolti nella operazione "Il Tornasconto" e degli altri che via via si aggiungeranno, ti viene automaticamente accreditato uno sconto fino al 10% della spesa.[2] Alla fine della promozione, potrai facilmente utilizzare gli sconti accumulati per nuovi acquisti presso i punti vendita dei partner "Il Tornasconto." Ricorda che puoi vincere migliaia di litri di benzina.

La promozione è soggetta ad alcune limitazioni. Si raccomanda comunque di prendere conoscenza di termini e condizioni del regolamento disponibile presso i punti di vendita dell'Aci e quelli dei partner aderenti all'iniziativa.

NUMERO VERDE 167020477

ACITOUR Air One AVIS STARHOTELS Europcar Hertz Rusconi Editore Cit Viaggi

[1] *La commissione applicata per ciascuna transazione commerciale, effettuata con Aci Charta, è a carico del Socio.*
[2] *Gli sconti concessi con Aci Charta presso Aci Tour, Starhotels, Cit ed Europcar [illegible] cumulabili con altri.*

ACI CHARTA La carta di credito dell'automobilista.

Tv d'autunno, corsa alle situation-comedy all'italiana: scendono in campo «i resti di Avanzi»

Protagonisti Loche, la Reggiani & C quaranta puntate, raddoppiabili, da ottobre su Raidue prima del tg

Mediaset risponde a tono sfornando una valanga di «fiction» che [illegible] per protagonisti Dorelli e la Goggi, Gerry Scotti e Delia Scala Torna la coppia Vianello-Mondaini

Pier Francesco Loche è l'ideatore della serie «Disokkupati»

Francesca Reggiani: in «Disokkupati» è un'assistente sociale innamorata del sindaco Rotelli

Noi disokkupati da telenovela

ROMA. Uno stanzone [illegible] tanto [illegible] tavolo, letti, frigorifero, la poltrona, la televisione, la cucina, più una finestra che s'affaccia sull'ingorgo stabile della Tangenziale romana che da via Salaria mena a San Giovanni. In quest'appartamento, ma che dire?, in questo monolocale periferico di trenta metri quadrati, completamente accessoriati [illegible] perfino dotati [illegible] [illegible] qualche garbo estetico, i «Resti [illegible] Avanzi», cioè quelli che non hanno fatto né faranno «Il Pippo Chennedy show», stanno girando [illegible] la loro prima sit-com: «Disokkupati», scritto proprio così, con quel k che un tempo, sul finire degli Anni Settanta, era riservato a Cossiga in senso di spregio.

Sceneggiata da Linda Brunetta e Valentina Amurri, quelle [illegible] «La tv delle ragazze» al lavoro dall'alba al tramonto, destinata ad andare in onda su Raidue dal 6 ottobre prima del Tg2 e quindi in perfetta coincidenza con quel mostro macina ascolti che [illegible] il Tg1, diretta da Franza Di Rosa, anche lei mitica regista del gruppo storico, [illegible] costumi e scene di Anna Fadda, un'altra delle [illegible] «Ragazze» di Raitre, «Disokkupati» [illegible] nella primavera del '94, e sembra già un secolo, in p[illegible] vittoria elettorale [illegible] Berlusconi.

L'idea viene [illegible] Pier Francesco Loche, restato [illegible] lavoro dopo [illegible] fallimento [illegible] uno spettacolo teatrale che tutti quelli della «Tv delle ragazze», compresi i fratelli Guzzanti e la Dandini, avrebbero dovuto fare e non hanno mai fatto. Loche pensa a una serie comica [illegible] quelli, [illegible] sono tanti in Italia, che senza lavoro campano abitualmente. Titolo del soggettino: «Un milione di posti di lavoro», dallo slogan con cui il cavaliere di Arcore aveva vinto le elezioni.

Anche se l'idea appare buona, qual titolo spaventa e nessuno, nella Rai di Letizia Moratti, osa far proprio [illegible] progetto che finisca perciò nel cassetto di Bruno Voglino, l'uomo satira della terza rete, il quale, nel settembre scorso, con la Rai ulivista appena insediata, la consegna nelle mani del direttore di Raidue Carlo Freccero che se ne dichiara entusiasta. E finalmente, con la supervisione della struttura Cinemafiction di Sergio Silva, a luglio si cominciò a girare.

Più che una storia, come nelle vere sit-com, ognuna delle quaranta puntate previste, che potrebbero addirittura diventare ottanta se il risultato fosse entusiasmante, racconta una situazione. [illegible] più che una situazione, [illegible] confronto-scontro tra personaggi fortemente caratterizzati. Dunque, c'è [illegible] pensionato al [illegible] della pensione, l'attore Paolo Ferrari, interprete teatrale finissimo passato alla storia della tv per aver tentato di rifilare a casalinghe riottose due fustini al posto di uno. Questo pensionato per arrotondare le entrate subaffitta i suoi trenta metri quadrati [illegible] tre giovani in cerca di prima occupazione, i quali, però, [illegible] trovando che fare, finiscono per vivere sulle sue spalle. Il primo di questi giovani è Pier Francesco Loche-Ignazio Settimo Porcu, dottore commercialista sardo, da quindici anni in attesa di un lavoro corrispondente al suo titolo di studio, per il momento amministratore della piccola comunità con la qualifica di pension-manager e, in quanto disoccupato, molto occupato. [illegible] secondo è Adolfo Margiotta-Speranzo Zannataro, c[illegible] frequentazione scolastica incerta, meridionale meridionalissimo [illegible] l'ossessione del posto fisso, indispensabile per sposare la ragazza di sconvolgente bellezza con cui [illegible] fidanzato dalla culla e che fedele l'attende al paese. Il terzo è una terza, Sabina Impacciatore-Caterina, una inventiva, convinta che [illegible] lavoro basta crearselo, fedele al motto: «Sii imprenditore [illegible] te stesso», accanita lettrice della rivista mensile «Miliarder» che le sugge[illegible] idee geniali destinate a concludersi nel nulla. Al gruppetto si aggiunge l'assistente sociale Francesca Reggiani che a nome del Comune di Roma, un giorno dopo l'altro, distribuisce opuscoli con le mille proposte del sindaco in grado di risolvere ogni problema, il tassista Stefano Masciarelli fermo giorno e [illegible] nell'ingorgo della Tangenziale da cui legge e commenta il giornale, il «sola» Antonio Catania, figura romana tipica di imbroglione, che gira le case proponendo imprese ad alto rischio per fregare ai gonzi qualche lira, più una tv sempre accesa [illegible] televendite e spot che invitano al consumismo sfrenato. Sit-[illegible] anomala, con pubblico e risate vere, alcuni «sganci» sul varietà e base di canti [illegible] balli, a molta attualità fresca letta e commentata, il grosso di «Disokkupati» si girerà giorno per giorno, per rispettare l'andamento della [illegible]. Alla fine dell'impresa, comunque, Linda Brunetta e Valentina Amurri, le autrici, hanno deciso che cambieranno mestiere: non più quello di sceneggiare storie per [illegible] tv, ma quello di consulenti per la ricerca di un mestiere. Il popolo dei disoccupati, tristemente numeroso, è invitato a mandare lettere per raccontare la propria esperienza: più [illegible] là sarà a disposizione per loro anche un sito Internet.

Simonetta Robiony

A sinistra Gerry Scotti: farà una sit-com con Delia Scala a destra Proietti nella serie «Il commissario Rocca»

Il ritorno di Proietti

Maresciallo per la Rai avvocato per Canale 5

ROMA. E intanto, mentre la Rai che col genere sit-com non [illegible] mai andata troppo d'accordo, dopo aver deciso di affidarne [illegible] supervisione nell'ambito di Cinemafiction a Bruno Voglino progetta «Pensione Torino», eventuale sit con Anna Marchesini, Mediset, che invece [illegible] sit-com [illegible] macina tante, ha in lavorazione un nuovo ciclo [illegible] «Due per tre» con Loretta Goggi e Johnny Dorelli, e un altro di «Io e la mamma» con Gerry Scotti e Delia Scala, da piazzare entrambe dentro la «Buona domenica» di Maurizio Costanzo. E' previsto l'accompagnamento di risate pre-registrate all'americana visto, che il pubblico, in un sondaggio, ha sostenuto di ridere più volentieri [illegible] sente ridere dal video.

Ma [illegible] che si deve questa passione Mediaset per la sit-com: voglia di risparmiare sui costi [illegible] interesse per un intrattenimento facile? Antonino Antonucci, il dirigente Mediaset che cura la fiction in elettronica, sostiene che non si tratta [illegible] dell'uno né dell'altro. «E' che la sit-com, tra le molte fiction, è il genere televisivo per eccellen-[illegible]: si riprende [illegible] telecamera, si gira in studio, si costruisce sulle battute, può esser replicata a volontà, va prodotta [illegible] serie anche brevi, [illegible] porta meno rischi di [illegible] soap che ha bisogno di moltissime puntate per affermarsi e di una [illegible] assai più complicata».

La prova provata è «Casa Vianello», mitica sit-com di 140 pezzi che, replicata a striscia d'estate, ogni volte fa ascolti strepitosi tant'è che i due, Sandra e Raimondo, avrebbero voglia di farne [illegible] nuova serie, dopo la conclusione dei tv movie «Cascina Vianello» previsti in onda per la prima serata di Canale 5.

Quanto alla Rai, Gigi Proietti sta girando la nuova serie tv del «Maresciallo Rocca», tra Roma, Viterbo [illegible] Zagarolo. Saranno quattro episodi che si vedranno su Raidue [illegible] due anni dalla prima [illegible] che, tra gennaio e marzo del '96, registrò 12 milioni di spettatori di media e, all'ultima puntata, raggiunse i 16 milioni. I due anni reali saranno passati anche nella vita del maresciallo, della donna che non si sa (e Proietti non lo vuol dire, per lasciare la curiosità allo spettatore) [illegible] si deciderà a sposare [illegible] no, interpretata da Stefania Sandrelli, e dei suoi figli un poco più cresciuti. Un'estate di superlavoro per Proietti, che sarà anche il protagonista della miniserie per Cana[illegible]e 5 «Antonio Porta, avvocato» [illegible] la Muti. [si. ro]

STASERA [illegible]

[illegible] - Recital del duo formato da Bruno Giuffredi e Gaia Scabbia [illegible] **Salsomaggiore Terme** (Parma), Palazzo dei Congressi, 21,15. Opere di Costa, Bathioli, Giuliani. [illegible] (Genova), Hotel Cenobio dei Dogi, 21,30, melodrammi e opere buffe di Donizetti con il soprano Linda Campanella, Nikola Yovanovitch tenore, Matteo Peirone basso. Si conclude a [illegible] (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, il 3° Festival Internazionale di Musica da camera [illegible] il concerto del duo Tricoire-Ciccarelli. [illegible] (Pesaro), Teatro [illegible] Rocca, 21,30, musiche di Boccherini, Scarlatti, Lanzetti con Jesper Christenson [illegible] Gaetano Nasillo. [illegible], Auditorium Pedrotti, ore 18, il Coro da camera di Praga diretto da Romano Gandolfi in lieder di Brahms, Gebet, Standchen. **Montecchiarugolo** (Parma), Palazzo Civico, 21,30, la Compagnia [illegible] Musici in inediti di Lani e Motta, al violino Alessandro Ciccolini. [illegible], Collegiata S. Orso, 21,30, note medievali con l'ensemble La Reverdie. **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,15, il duo Filippini-Campanella in pagine di Schubert, Schumann e Chopin. Il concerto spettacolo «Notturno Etrusco» [illegible] un gruppo di musicisti [illegible] il mimo Carlo Ricci in scena in piazza Santa Barbara a **Porto Ercole** (Grosseto), 21,30. **Lavarone** (Trento), rifugio Torre di Pisa, concerto del violoncellista Mario Brunello.

[illegible] [illegible] **OPERETTA** - «Rigoletto» [illegible] Giuseppe Verdi all'Arena [illegible] **Verona**, ore 21, con Franco De Grandis, Antonella Trevisan, Leo Nucci, Ramon Vargas. Regia [illegible] Lotfi Mansouri ripresa da Marco Gandini, dirige Nello Santi. [illegible], Auditorium Pedrotti, ore 21, «Il signor Bruschino» di Rossini, con Cesare Catani, Juan Diego Florez, Mauro Utzeri. Regia di Roberto De Simone, Orchestra della Toscana diretta da Corrado Rovaris. [illegible] (Grosseto), 21,30, «L'ombra» e «I sette peccati capitali» di Federico Bonetti Amendola e Weill, [illegible] Emma Selway, Glen Bramley, regia di Nigel Lowery, orchestra di Musica nel Chiostro diretta da Matthew Rowe. [illegible] [illegible] **Lago** (Lucca), lago di Massaciuccoli, 21,15, «Tosca» di Puccini, con Laura Niculescu, Mario Malagnini, Gianluca Ricci. Regia di Viviana Hewitt, orchestra diretta da Anton Guadagno. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,30, «Il campanello» [illegible] Donizetti [illegible] «Zanetto» di Mascagni, Orchestra Giovanile Europea Spazio Musica, registi Beni Morassi [illegible] Luca Ferraris. **Macerata** Sferisterio, 21,30, «Lucia [illegible] Lammermoor» [illegible] Donizetti, [illegible] Francesco Marcacci, Giorgio Giuseppini, Mariavittoria Paba. Dirige Lu Jia, regia di Henning Brockhaus. **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, [illegible] Cavallino Bianco» di Benatzky, con la Compagnia di Operetta [illegible] Corrado Abbati.

[illegible] - A **Montepoldone** la Compagnia Popolare del Bruscello presenta «Margherita da Cortona», leggenda popolare con Nicoletta Bernardini, Arsenio Del Monte; Regia di Stefano Bernardini. Oreste Lionello protagonista [illegible] «Le nuvole» di Aristofane al Teatro Tenda [illegible] **Pisa** [illegible] **Valli- Terni-**[illegible] (Rieti), [illegible] 21, **Tropea**, [illegible] antico [illegible] Segesta, ore 21, Adriana Russo e Maurizio Palladino in «I Menecmi» di Plauto, [illegible] di Memè Perlini. [illegible] (Messina), Teatro Greco, ore 21, Giorgio Albertazzi recita Salvatore Quasimodo con i suoni e le voci degli Agricantus nello spettacolo «Vento a Tindari». [illegible] Arena della Sirena, 21,15, Alessandro Bergonzoni in «Ziuso». [illegible] (Cosenza), anfiteatro, ore 21, recital di Gino Rivieccio. [illegible] Maschio Angioino, 21,30, «Natale in [illegible] Bassolindo», con Michele Caputo e Antonio D'Ausilio. **Taormina**, Tempio di Giove Anxur, 21,30, [illegible] mignottis [illegible] Venezzinni-Reim, [illegible] Roberto Bisacco, Luca Negroni, Antonio Carrano, regia di Riccardo Reim. **Assisi**, Arena Astoria, [illegible] 21, «Le donne al parlamento» di Aristofane, con Laura Troschel e Sebastiano Somma, regia di Augusto Fornari. **Torpiana Lido**, ore 21, Raul Cremona in «Recitals».

[illegible] - A [illegible] di [illegible] (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Noche flamenca», coreografia di Caterina Lucia Costa e José Manuel Ruiz. [illegible] **Isernia**, Villa Trabia, [illegible] 21, coreografie di Hector Zaraspe con la compagnia Tango Pasion.

JAZZ & BLUES - Si apre a [illegible] (Sassari), la [illegible] edizione del Festival Time in Jazz. Sul palco Giorgio Li Calzi Quintetto [illegible] il Pino Minafra [illegible] Ensemble. Chicken Shack, Anthony Paule [illegible] [illegible] [illegible] Swing Quartet [illegible] [illegible] [illegible] (Cuneo).

ROCK E POP - Raf a **Riccia**. Fabio Concato [illegible] [illegible] (Messina). Le Voci Atroci [illegible] **Il Benedetto del Tronto**. Alex Baroni [illegible] **Principiano** (Taranto).

Francesco De Gregori a **Marina Franca**. Carmen Consoli a **Bianco** (Reggio Calabria).

Niccolò Fabi [illegible] [illegible] [illegible] (Lecce). Nomadi a [illegible] (Taranto). **Francesco Baccini a Santa S. Bruno** (Cosenza). Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana a **Isola**. Audio 2 a **Zafferana Etnea** (Catania).

Il musicista sarà al centro del festival «Oriente-Occidente» anche con [illegible] programma di danza

Guardate Mozart, va [illegible] spasso per Rovereto

E per provocare i futuristi tornano a uccidere il chiaro di luna

ROVERETO. Mozart torna a camminare per le strade della città trentina, che lo ospitò nel 1769. Oltre al vero [illegible] proprio Festival mozartiano, in programma nella seconda metà di settembre, Rovereto presenta il divino fanciullo nella sua prestigiosa rassegna «Oriente-Occidente», giunta alla sedicesima edizione tra il 4 [illegible] [illegible] 14 settembre. Il genio salisburghese effettuerà cinque passeggiate nelle vie e piazze principali condotto per [illegible] [illegible] coreografi e danzatori Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, concludendo il suo itinerario sabato 13 settembre nel parco di casa Bridi.

Il progetto si intitola «Mozartstrasse» ed è ovviamente condot-[illegible] [illegible] sue musiche. Un Mozart «on the road» che i due giovani allievi di Carolyn Carlson intendono avvicinare ai suoi coetanei d'oggi, portando in primo piano le [illegible] componenti ludiche della sua personalità. Rovereto non dimentica neppure [illegible] [illegible] [illegible] delle culle del Futurismo italiano che ebbe qui in Fortunato Depero [illegible] grande esponente. Dopo una mostra su «Giannina Censi, danzare il Futurismo», al teatro Zandonai il [illegible] settembre verrà presentato «Uccidiamo il chiaro di luna», nero-danze della Censi, unica danzatrice [illegible] futurista, riproposte [illegible] Silvana Barbarini che ne è stata allieva. Quindi la compagnia Vera Stasi proporrà la «rivista futurista», sempre della Barbarini, dal titolo «Sfio Vlummia torrente N. 3».

Trisha Brown

La contrapposizione tra Oriente e Occidente inizia il 6 settembre al teatro Zandonai [illegible] la [illegible] pagnia anglo-indiana Shobana Jeyasingh che contamina lo stile del Sud India con danza moderna occidentale. Il giorno dopo al Palazzetto dello Sport è la volta di «Cheb Mami», concerto [illegible] musica algerina. Ancora dalla Gran Bretagn[illegible] giunge (stavolta a Trento all'auditorium Santa Chiara) «E muoio disperato» di Javier de Frutos con la Rinochet Dance Company. Ovviamente siamo ad una singolare lettura della «Tosca» di Puccini. Francese invece la compagnia Catherine Berbessu [illegible] la prima italiana di «A fuego lento» dedicata al tango argentino contaminato con danza contemporanea. Ispirato a Borges e [illegible] Carlos Gardel, questo spettacolo ha raccolto consensi alla Biennale di Lione del '96. Dal Portogallo giunge la compagnia [illegible] Paulo Ribeiro che presenterà «Rumor de deusas», una novità per l'Italia, ma con numerosi lauri conquistati [illegible] in Francia. Dopo l'esibizione a Trento dell'inglese Russell [illegible] phant, il Festival, come è tradizione, chiude con due serate (13 e 14 settembre) dedicate ad un maestro contemporaneo. La scelta [illegible] caduta sull'americana Trisha Brown, una delle caposcuola della «postmodern dance». In [illegible] laborazione [illegible] Robert Rauschenberg, artista visuale che le ha fornito anche la base musicale, riproporrà un suo classico del 1983, «Set and Reset», ma nella seconda serata scandalizzerà, forse, [illegible] pubblico con «If You couldn't see me», un assolo tutto «di schiena» che vuole esplorare le potenzialità comunicative del dorso.

Luigi Rossi

Nuova frontiera per i cartoni Usa, osceni e violenti

A «South Park» i bambini dicono parolacce [illegible] uccidono

WASHINGTON. [illegible] Silvestro [illegible] Topolino sono sempre più preistoria: la nuova frontiera dei cartoni animati [illegible] è «South Park», [illegible] cartone animato [illegible] network «Comedy Central», basato su flatulenze, rutti, parolacce e violenza gratuita che coinvolge i suoi protagonisti, tutti bambini.

«South Park» è [illegible] [illegible] di [illegible] cittadina del Colorado dove si svolgono le avventure dei protagonisti. Il primo episodio è elegantemente intitolato «Una sonda anale per Cartman», il più rivoltante dei bambini [illegible] «South Park» che vengono tutti disegnati con una grossa testa rotonda e senza [illegible] [illegible] con un'aria di ingannevole innocenza. [illegible] primo episodio, non si contano le battutacce su varie parti anatomiche.

Nella seconda puntata, intitolata «Vulcano», [illegible] vedono Cartman, Stan [illegible] Kyle che vanno a caccia, ma un'eruzione li blocca su un vulcano dove poi vengono salvati [illegible] una misteriosa creatura chiamata Scuttlebutt. Questi per ricompensarlo lo uccidono a pistolettate.

Alla fine di ogni episodio muore [illegible] dei protagonisti, normalmente in modo atroce. In «Vulcano», ad esempio, il corpo di Kenny viene divorato dai topi. Mentre in un episodio che verrà trasmesso tra qualche settimana, i suoi amici gli sparano, quindi [illegible] impalano sull'asta di una bandiera. Nella puntata successiva, comunque, Kenny risorge puntualmente [illegible] [illegible] nuovo [illegible] ai suoi «amici».

Creati da Trey Parker e Matt Stone, i terribili bambini [illegible] fanno davvero di tutti i colori, arrivando persino a complottare per uccidere una celebrità televisiva che visita [illegible] cittadina.

Le loro gesta rendono assolutamente innocenti quelle di Beavis [illegible] Butthead, i due adolescenti rocketari di un [illegible] animato della rete Mtv, che fecero gridare allo scandalo qualche anno fa per qualche rutto[illegible] [illegible] qualche accenno alla masturbazione. [m. s.]

Voluta dai vescovi, comincerà in inverno e trasmetterà per tre ore al giorno

Tv cattolica, il sogno si realizza

Alla direzione artistica chiamato Pupi Avati

ROMA. Una tv tutta cattolica, pensata e voluta dalla Conferenza episcopale italiana, pronta, dal prossimo inverno, a proporre programmi per tre ore al giorno: il progetto risale al novembre del '96, quando, durante l'assemblea della Cei di Collevalenza, si decise che era ormai necessario far sentire la voce dell'episcopato non solo attraverso Rai e Mediaset, anche con un apposito canale.

Adesso l'idea è diventata realtà e cominciano a circolare i nomi e i modi con cui verrà fatta in pratica: in onda attraverso un canale satellitare preso in affitto da Telepiù, la nuova tv, presieduta da monsignor Francesco Ceriotti, portavoce del cardinale Camillo Ruini, dovrebbe aprire i battenti a Natale, dopo una specie di prova generale che coinciderà con il Congresso eucaristico nazionale in programma a Bologna dal 14 al 28 settembre.

Il ruolo del direttore generale spetterebbe a Emmanuele Milano, ex capo di Raiuno e poi di Telemontecarlo, mentre per la direzione artistica si è pensato al regista Pupi Avati. «Non c'è ancora l'accordo firmato - precisa Antonio Avati, fratello produttore del regista -. Contrariamente a quanto è stato affermato, il nostro rapporto è solo con la Cei, cioè con la conferenza episcopale, e non col Vaticano. Dovremmo occuparci della produzione esecutiva e fatta di programmazione, che per ora dovrebbe essere di due ore su tre. Non ci occuperemo, invece, di tutta la parte che produce informazione». Per questa sezione della programmazione sarà messo in piedi un pool che fa capo alla New Press, il centro di produzione fondato dalla Cei dove viene realizzato il telegiornale interamente religioso «Ecclesia».

Pupi Avati

Oltre al nome di Avati, si fa anche quello di Gianni Minà che dovrebbe essere il conduttore dell'appuntamento d'esordio della rete, collocato, come già detto, nei giorni del Congresso eucaristico. In quell'occasione dovrebbero essere presenti anche Gianni Morandi e Lucio Dalla.

La nuova tv nascerà senza il sostegno della pubblicità, ma è probabile che, in seguito, la Cei possa decidere di selezionare alcuni sponsor che porterebbero nuove risorse finanziarie alla rete. I programmi, grazie al canale affittato da Telepiù, andranno in onda sulle oltre cento tv cattoliche distribuite in tutte le regioni d'Italia. Sembra che siano anche cominciate le assunzioni di giornalisti e già si parla di un sistema di sinergie che dovrebbe potenziare le varie testate cattoliche esistenti e garantire una rete di sicurezza nell'eventualità in cui gli affari della nuova tv dovessero andare bene: i giornalisti arruolati per il neonato canale verrebbero spostati, in questo caso, in altre testate cattoliche, a cominciare dal quotidiano «Avvenire». [a. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

On the road all'italiana

CHIEDI LA LUNA

1991, alle 22,40, su Raidue; dur. 88'

Regia di Giuseppe Piccioni, con Giulio Scarpati, Margherita Buy, Roberto Citran, Stefano Abbati, Sergio Rubini, Daniela Giordano. Alla ricerca del fratello scapestrato che è fuggito con la cassa, Marco (Scarpati), 30 anni, è una vita carica di responsabilità s'imbatte nella sua fidanzata (Buy) e intravede i piaceri della fuga e della vita alla giornata che non ha mai conosciuto. Si tratta la mano di due sceneggiatori di Salvatores (Franco Bernini e Enzo Monteleone) nell'opera seconda di Piccioni: on the road all'italiana, generazionale e accattivante, ma troppo esile quando si tratta di stringere le fila dell'intreccio.

LA VEDOVA NERA

1987, alle 20,45, su Canale 5; dur. 103'

Di Bob Rafelson con Theresa Russell, Debra Winger, Sami Frey, Dennis Hopper, Nicol Williamson, Diane Ladd, Terry O'Quinn, Mary Woronov. Un agente federale (Winger) s'insospettisce di fronte a tante morti «naturali» di ultracinquantenni ricchissimi: scopre che le vedove sono un'unica diabolica persona (Russell) e quasi viene sedotto. Uno dei migliori noir dell'ultimo decennio.

LA PELLE

1968, su 20,35, su Telemontecarlo; dur. 89'

Diretto da Denys de La Patellière con Jean Gabin, Louis De Funès, Paul Mercey, Yves Barsacq. Un un Modigliani tatuato sulla schiena fa un contratto capestro con un antiquario. Stanca commedia che esaurisce subito l'idea di partenza, per cui nulla possono fare gli interpreti.

1978, alle 23, su Canale 5; dur. '

Di Clint Eastwood con Clint Eastwood, George Kennedy, Vonetta McGee, Jack Cassidy, Thayer David. Un professore d'arte (Eastwood) accetta di fare il sicario per ampliare la sua collezione di quadri. Ingredienti alla James Bond per una storia buffa e eccessivamente lunga. La scalata finale dell'Eiger è di troppo anche per Clint.

L' DEL MONDO... PIU' PAZZO

1982, alle 20,50, su Raidue; dur. '

Regia di Ken Finkelman con Robert Hays, Julie Hagerty, Lloyd Bridges, Peter Graves, Raymond Burr, Chuck Connors. Le peripezie del primo volo di linea per portare i primi passeggeri sulla luna. Questa volta si prende in giro la saga di «Star Trek». Caotico e divertente.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000
Watt Radio
HASCO in via Vi... 67
APERTO LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel 011/20.28.18
LIRE

ANTENNA

Ne *I principi di Forum* il meglio delle cause e delle controversie in versione serale (Rete4, 20,40). Nella puntata di *Va ora in onda* sono ospiti Roberta Capua, Adriana Volpe e Franco Oppini (Raiuno, 20,50). In *Passaggio a Nord-Ovest* Alberto Angela si sposta dalle regioni del Nord dell'India a quelle dell'estremo Sud (Raiuno, 23,15).

Maddalena Camera sul «Giornale» di martedì spiega che con la radio digitale il segnale Dab si affiancherà ai tradizionali Am e Fm. La Rai sta già sperimentando il segnale, da due anni, in Val d'Aosta. Dal prossimo anno inizieranno le trasmissioni nelle zone di Milano e Torino; tra due anni inizierà la programmazione a Bolzano. Entro il 2001 dovrebbe coperto il 60% del territorio nazionale. Il cambio di tecnologia dovrebbe essere ultimato prima del 2005. Alla fiera dell'elettronica di consumo di Berlino, in programma a fine agosto, sarà presentato un apparecchio per la ricezione in Dab del costo di un milione contro i tre dei modelli già sul mercato. 105 network e Radio Montecarlo hanno concluso un'alleanza con Telepiù per trasmettere il segnale radio digitale via satellite nel pacchetto dei canali gratuiti dell'emittente a pagamento.

Giorgio Gori, intervistato «Tv Sorrisi e Canzoni», dice che dopo 8 anni passati a Canale 5 aveva voglia di un'altra avventura professionale. Come direttore di Italia 1 crede sia il momento di puntare sulla produzione italiana ed individua in Raidue il principale avversario. *Anima mia*, «un programma con più livelli di lettura, un varietà moderno, capace di toccare le corde dell'emozione», è la trasmissione che ha più apprezzato nella passata stagione.

MONTESANO

Intervistato da «Repubblica» Enrico Montesano spiega che la tv degli Anni Sessanta e Settanta era la «tv di vetro: trasparente, riciclabile». A questa sono seguite la tv di plastica, quella di latta e, infine, quella tossica, «la peggiore per lo smaltimento. E' quella che si rimbalzano dalla Rai a Mediaset, e Tmc e nessuno la vuole».

CASALEGNO

Elenoire Casalegno, impegnata con le registrazioni di «Sposi», dice che gli orari sono impossibili, «sveglia alle 5 del mattino e spesso si lavora fino alle tre di notte, con pause diurne ad orari variabili». Di origine belga, ha vissuto fino all'età di diciassette anni a Ravenna, poi si è trasferita a Milano per la moda, ha vinto «The look of the year» ecc. Fan di Jovanotti, il 29 marzo di tre anni fa si mise in testa di conoscerlo ad ogni costo e, presentatasi alla fine di un concerto all'ingresso dei camerini, giura che riuscì a fare amicizia con tutti i gorilla, i quali in cambio le permisero d'incontrarlo. Al di fuori del lavoro ama cambiarsi e mettersi un bel paio di jeans con una maglietta, andare in giro a fare shopping, vedere videocassette.

BOCCOLI

Benedicta Boccoli col suo uomo ha una vita sessuale «molto bella, completa e senza tabù». Crede che il sesso sia molto importante in rapporto. Nella vita di coppia è molto fedele.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (765611); 11,30 (755530); 13,30 (56646); 18 (51576); 20 (30207); 23,10 (50085); 24 (5332016); 3,50 (2035028);
6 — Euronews, attualità (6337)
6,45 Unomattina estate, attualità. (3364172)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3408004)
8,55 Johnny Shiloh, film drammatico. Regia di James Nelson, con Robert Taylor, Ana Martin, Chad Everett (19801462)
11,35 Verdemattina estate, rubrica (1607207)
12,25 Che tempo fa, rubrica (52-94066)
12,30 TG1 Flash, attualità (75578)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5267827)
13,55 TG1 Economia, attualità (2976004)
14,05 Ferragosto in bikini, film commedia. Regia di M. Bironi, con Walter Chiari, R. Vianello (5762578)
15,30 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (3719827)
16,10 Simpatiche canaglie, telefilm (5794714)
16,30 Chi ha paura del buio?, telefilm - *"La storia del pagliaccio Cremisi"* (80086)
18,50 La signora del West, telefilm - *"Il segreto"* (7998849)
18,50 Che tempo fa, rubrica (9541117)
20,25 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (6366004)
20,40 La zingara, gioco. Con Cloris Brosca. (305)714)
20,50 ore in onda..., varietà. Con Carlo Conti (27208004)
23,10 Passaggio a Nord - Ovest, rubrica. (912098)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica
0,30 Tempo - Sequenze: i Promessi sposi, rubrica (7080)
0,55 Filosofia, rubrica (97230592)
1 — Sottovoce: Vittorio Zucconi, rubrica (6071467)
1,30 Fatti e fattacci, (1097844)
2,30 Il del castello maledetto, film avventura (Usa, 1958). Regia di Mario Costa, con Massimo Serato, Irene Tunc (6749026)
4 Domenico Modugno - Iva Zanicchi, musicale (9818512)
5,00 Incontrato un'ombra, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4377443); 13 (2901); 20,30 (5826); 22,25 (2352545);
6,30 Videocomic, varietà (5686462)
7 — La traditora, telenovela (3436153)
7,45 Go Cart Mattina, varietà ragazzi (6362462)
7,50 Classic cartoon, cartoni - *"Musica e ballo"*. (6369375)
7,55 Pingu, cartoni (8366846)
8 — Heidi, cartoni (6443)
8,30 L'albero azzurro, cartoni (8652443)
8,55 Animaniacs, cartoni (83283-37)
9,20 Popeye, cartoni (1444172)
9,35 Lassie, telefilm (6341288)
— In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (71511)
10,10 Quando si ama, soap opera (3334849)
11 — Santa Barbara, soap opera (4010066)
12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà (54462)
13,30 Nel regno della natura, documenti (2268)
14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte, varietà (9232-424)
15,25 Bonanza, telefilm (8218085)
16,15 TG2 Flash (17.15), attualità (3800004)
17,20 Nel Regno Natura, documenti (2962153)
17,45 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (6746998)
17,55 Pallanuoto: Italia - Germania, sport (8116337)
— Hunter, telefilm (82662)
18,50 Aspettando Macao, varietà. Con Alba Parietti. (565-8801)
20,00 L'orso più pazzo del mondo .. sempre più pazzo, film comico (Usa, 1982). Regia di Ken Finkleman, con Robert Hays, Julie Hagerty (8182469)
22,40 Chiedi la luna, film commedia (Italia, 1991). Regia di Giuseppe Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy (7447795)
0,00 Meteo 2, rubrica (5980801)
0,15 TGS Pit Line, rubrica sportiva (795221)
0,35 Appuntamento al cinema, rubrica (97217370)
0,40 Storie, rubrica (4113663)
2,10 Mi ritorni in mente replay musicale (8143683)
2,50 Diplomi Universitari a distanza fino alle 5,30 Lezione 13 (92483757)

RAITRE

Telegiornale: 12 (14285); 14,15 (248801); 19 (9801); (1530); 0,30 (5850554);
8 — TG3 Morning News, attualità Con Giulia Fossa' e Onofrio Pirrotta (28406)
8,30 Geo Magazine, documenti (1447269)
8,55 Cristoforo Colombo, film biografico (GB, 1948). Regia di David Mc Donald, con Fredric March, Florence Eldridge, Linden Travers (654-53849)
10,30 Tempo: Futuro, rubrica (4068)
11 — Tema, rubrica (41172)
12,05 In nome della famiglia (R), sceneggiato (309917)
12,35 Blue Jeans, telefilm (33988)
13 — Tema, rubrica (36809)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (20207)
14,30 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (37694)
14,55 Coppa ores - 2a Finale (Sintesi), sport (98-0606)
15,20 Onda Azzurra, rubrica sportiva (30946)
15,55 Tutti: 1m. uomini - Finali, sport (7074581)
16,55 Tutti: 10m. femminili - Finali, sport (2794511)
17,55 Geo Magazine, documenti (11575)
18,25 Meteo 3, rubrica (8554085)
18,30 In nome della famiglia, sceneggiato (7378)
19,20 TGR Telegiornali regionali, attualità (984795)
20 — Un gioco a... gioco (801)
20,30 Friends, telefilm (55795)
20,50 Un killer per tre voci, thriller (Usa). Regia di Eric Till, con Jo Beth Williams, Corbin Bersen, Stephanie Zimbalist (808842)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (7346801)
22,55 Format presenta: Top secret, attualità (6713397)
23,55 Format presenta: Scanner dentro la cronaca, attualità (3802743)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (2177592)
1,10 sincronizzato: Campionati Europei Duo, sport (0)
2,10 La signora camelia, sceneggiato (9966592)
4 — I promessi sposi, sceneggiato
5,05 Attenti a quei tre, rubrica. Con Oliviero Beha. (7183931)
5,35 Concerto dal vivo: Peppe ri, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (7745217); 13 (5648); (424); 22,45 (8055068); (15868825); 1,45 (8208503); 2,45 (8558573); 3,45 (8438521); 5,15 (3083115);
9 — Love boat, telefilm - *"Appuntamento alla cieca"* (55801)
10 — La donna bionica, telefilm *"Un leone troppo feroce"* (66917)
11 — Una bionda per papà, telefilm - *"Incontri ravvicinati di tipo matrimoniale"* (7396)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm *"La macchina dei sogni"* (3443)
12 — La tata, telefilm - *"Una perla in taxi"* (4172)
12,30 Nonno Felice, telefilm - *"Stelle e strisce"* (4917)
13,30 Tutto Bean, telefilm (28917)
13,45 Beautiful, soap (929-559)
14,15 Uccelli di rovo, sceneggiato (5573559)
15,15 Sisters, telefilm - *"Ninna nanna per mio padre"* (3144-43)
17,15 Il Commissario Scali, telefilm - *"Storie Natale"* (4061240)
18,10 Speciale: Luciano De Crescenzo l'Odissea "Ulisse due ta vanBatta", attualità
18,15 Casa Vianello, telefilm - *"Il sosia"* (10608)
18,45 C'è del mestiere?, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini. (7092356)
20,00 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo. (33085)
20,45 La vedova nera, film thriller (Usa, 1988). Regia di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russel, Samy Frey (679917)
23 — Assassinio sull'Eiger, film drammatico (Usa, 1975). Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, George Kennedy (48559)
1 — Dream On, telefilm - *"Di nuovo insieme"* (2996509)
1,30 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (6031134)
2,15 Target (R), attualità - Tempo virtuale. (1569316)
3,15 Nonsolomoda (R), attualità - Un settimanale di attualità (9487844)
4,15 Corto circuito (R), rubrica (5015115)
4,45 Galapagos (R), documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8631482); 18,30 (15286); 20,30 (31627);
8,10 Segni particolari genio, telefilm (6501207)
8,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (88206705)
8,20 Mc Gyver, telefilm (9727153)
10,25 Il gatto di Brooklyn aspirante detective, film commedia (Italia, 1973). Regia di Oscar Brazzi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (87529998)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (4492530)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori. (6206556)
12,55 Happy Days, telefilm (822-6188)
13,30 Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (23461)
13,35 Pazze risate per i mostri e vampiri, cartoni (4784642)
13,55 Ciao Ciao parade, varietà ragazzi (6341820)
14 — Sulle ali del Dragon Flyz, cartoni (7004)
14,30 Mai dire tv, varietà. Con Gialappa's Band. (2795)
15 — Hercules, telefilm (80559)
15 — Bim e cartoni animati, varietà ragazzi (85608)
15,55 Dolce Candy, cartoni (984-068)
16,30 Una porta socchiusa ai confini sola, cartoni (48153)
16,55 Prove su di, varietà ragazzi (4658646)
17 — Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto, cartoni (55820)
17,25 L'Incredibile Debby, varietà ragazzi (4639511)
17,50 Primi baci, telefilm (8191)
18 — Helena e i suoi amici, telefilm - *"Il ritratto"* (9820)
18,50 Studio Sport, rubrica sportiva (7559135)
19 — Baywatch, telefilm (2733)
20 — L'Italia del Karaoke, musicale (7056)
20,45 Calcio: Brescia - Inter, sport (677559)
22,45 American Gothic, telefilm (7291337)
0,45 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (8891309)
1,20 Star Trek: The next generation, telefilm (9542950)
2,20 Barretta, telefilm (8628115)
3,20 Dottori con le ali, telefilm (4793979)
4,20 T and T, telefilm (4458738)
5 — Kung fu, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (126378); 13,30 (7356); 18,55 (1923648);
8 — Lasciati amare, telenovela (559)
8,50 Attenti a quei due, telefilm *"Due ragazze di troppo"* (6411733)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (1453820)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (3230191)
10 — Perla Nera, telenovela (35-59)
10,50 I due volti dell'amore, telenovela (1576)
11 — Regina, telenovela (2207)
11,45 Milagros, telenovela (666-5443)
12,30 La nella prateria, telefilm - *"Un uomo fuorilegge"* (51559)
14 — Chi mi ha visto estate, varietà. Con Emanuela Folliero. (30066)
15 — Sentieri, soap opera (7733)
15,30 Spiaggia libera, film commedia (Italia, 1966). Regia di Marino Girolami, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (276511)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi. (17782-44)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (21714)
Simba: è nato un re, cartoni - *"Il cobra bianco"*. (936-714)
20,05 Bentornato Topo Gigio, cartoni (362022)
20,40 I principi Forum, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (399269)
22,40 L'esorcicciolo, film comico (Italia, 1975). Regia di Ciccio Ingrassia, con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi (7339269)
0,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (1388695)
0,50 La delinquente preferisce i marinai, film commedia (Italia, 1981). Regia di Michele Massimo Tarantini, con Alvaro Vitali, Renzo Montagnani (48312796)
2,40 Mannix, telefilm (7614736)
3,30 Spenser, telefilm (5008509)
4,20 Matt Houston, telefilm (64-18318)
5,10 Kojak, telefilm

TMC

Telegiornale: 12,45 (647172); 19,25 (210288), 22,35 (836648), 0,55 (887370);
7 — Zap Zap Estate, varietà. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri (8468801)
9 — Professione pericolo, telefilm (57258)
10 — Cartoon Network (R), cartoni (51085)
11 — Due voi (R), varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (901337)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (28172)
13,15 Ironside, telefilm (4826882)
14,15 Il re di Roma - Aquila imperiale, film storico (Francia, 1961). Regia di Georges Glass, con Jean Pierre Cassel, Rene Dary (6575530)
16,30 Switch, telefilm (4567004)
17,30 Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. (8511996)
18,55 TMC rt, rubrica (6579424)
20,05 Stretamente personale (R), varietà. Con Marco Balestri.
20,35 Nemici per pelle, film commedia (Francia, 1967). Regia di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès (668601)
23 — Dott. Spot (R), rubrica (39826)
23,05 La primula, film avventura (GB, 1934). Regia di Harold Young, con Leslie Howard, Merle Oberon (626-9511)
1,15 Charlie Chan e il drago volante, film giallo (Usa, 1945). Regia di Losley Selander, con Roland Winters, Keye Luke (4326775)
2,35 Cnn, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

O: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 5,30
7,45 L'oroscopo; GR1; 12 Come vanno; 13,25 Radiocelidole; 14 GR1; 14, Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,30 solo verde; 16 GR1; 17,15 Come gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 GR1 - Previsioni week - end; 18,30 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa GR1; 22,42 Boimare; Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,35; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Il segreto di Ada; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radiodue; 15,03 Hit parade - Bollicine; 15,35 Radiocontainer; 18,30 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45
7,30 Prima pagina. - I giornali mattino e commentati da Rossana Saleni, Vice Direttore di "Anna". A cura di Paola De ; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina. - sui giornali letti e scelti da Michele Gulinucci; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 18,45 Radiotre Suite Festival; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia. - Autoritratto di Renzo Paris; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre Suite Festival; 20,30 Concerto sinfonico

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (248356)
10 — **Clip to clip**, rubrica (6574606)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (905183)
12,35 **Clip to clip**, rubrica (2886066)
14,05 **Sgrangi - rock**, musicale (781838)
15 — **Clip to clip**, rubrica (171642)
18 — **o**, musicale (984436)
19 — **Omicidi d'Elite**, telefilm (220842)
19,50 **Amori e baci**, telefilm (8846424)
19,35 **Cartoon (R)**, cartoni animati
20,25 **Oltre i limiti**, telefilm (7606240)
21,20 **Pohergeist**, telefilm (520443)
22,20 **Colorado**, musicale (172240)
22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7386-004)
— **TMC2 Sport Magazine: Blood**, rubrica sportiva (174869)
0,05 **Colorado**, musicale

TELE+1

18,10 I pompieri, film comico (7460848)
11,45 Il pallioncino bianco, film drammatico (1548153)
13,10 Gumbus - E divennero eroi, film a- (4144376)
14,45 Il grande regista, film commedia
16,30 Hello Denise, film commedia (111-)
17,50 La stagione della speranza, film commedia (7014004)
19,20 Un processo in provincia, film drammatico (5186065)
20,50 Sat - Il giornale del cinema, attualità (6436827)
21 — Saint-Ex, film biografico (2272790)
22,25 Angel Dust, film thriller (6534462)
0,20 Sat - Il giornale del cinema, attualità (6221860)

TELE+2

11 — Atletica Zurigo Golden Four (R), sport (7838517)
13,30 Golf: European Tour Champol, sport (973530)
14,30 MLB: Seattle - ra, sport (44727796)
17,30 Sophie and the Moonhanger, film
18 — +2 Gol, rubrica sportiva (568004)
19,30 Triathlon, sport (802135)
20,15 Telesport, rubrica sportiva (3225172)
20,30 Tennis: WTA Acura Classic Finale, sport (404085)
22,30 Hello Denise, film (8156578)
23,45 Golf PGA Championships, sport

TELE+3

7 — L'Università a domicilio, rubrica (4-4373820)
10 — Masterclass: Gary Carr (R), documenti (8011601)
10,45 Opera: R. Wagner - Parsifal Atto II (R), musicale (4658608)
11,50 da : F. Schubert - Sonata d959 (R), musicale (7480917)
12,35 Musica sinfonica: L. Van Beethoven - Ouverture (R), musicale (48-4827)
13 — MTV Europe, musicale
18,05 +3 , attualità (2291307)
21 — Prove d'orchestra: V. Gergiev, musicale (626443)
22 — del Novecento: A. Berg - Wozzeck, musicale (412004)
— Europa, musicale

GUIDA TV
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore Sh. Lasciate l'unità ShowView del Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI
1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Agosto, grande pinacoteca ti riconosco.
RAI

La nuova serie di «Directors on Directors» in autunno su Telepiù

La Bigelow: «"Mucchio selvaggio" ha cambiato la mia vita». Morissey contro Tarantino: «"Pulp Fiction" è un film insulso»

Robert Altman è uno dei cinque registi che si raccontano ad altrettanti giovani colleghi sconosciuti per il ciclo di Telepiù 1

Altman, Pollack e Penn: i registi si confessano

LOCARNO. In luogo della mancata personale di Clint Eastwood e accompagnata da un esauriente catalogo (Edizioni Olivares), la retrospettiva «Cult-50 (+1) anni di cinema americano raccontato dai registi» è divertente se non si prende troppo sul serio. Ventotto registi statunitensi, da Woody Allen a Martin Scorsese, hanno indicato ciascuno un film a loro parere ingiustamente trascurato. Ed è successo che in una lista in cui appaiono nomi di scarso rilievo quali John Farrow o Cornel Wilde, non risultano Chaplin, Ford, Hitchcock, Wilder e Huston. A motivare di persona le singolari scelte sono arrivati a Locarno Kathryn Bigelow alla quale «Il mucchio selvaggio» di Peckinpah ha «cambiato la vita»; Paul Morissey, l'ex collaboratore di Andy Warhol, in estasi per «Ed Wood» di Burton; Allison Anders colpita dal melò familiare «Quella che avrei dovuto sposare» di Douglas Sirk; e Monty Hellman, folgorato da «Golfo del Messico» di Michael Curtiz per la magnetica presenza dell'attore John Garfield.

Quattro cineasti che più diversi non si può, eppure dalla chiacchierata è emerso un filo comune: la voglia di riscontrare sullo schermo senso di umanità, passionalità, coinvolgimento, sentimenti: e se Morissey ha sparato contro Tarantino definendo insulso «Pulp Fiction», la Bigelow, praticante del film d'azione, ha proclamato che «l'azione non è nulla se non è portata avanti da un protagonista in cui puoi credere». Utili per fornire qualche lume sulle poetiche di coloro che hanno partecipato al gioco, i voti di «Cult» non servono certo a riscrivere la storia del cinema. Mentre in una storia audiovisiva della Settima arte potrebbe un giorno trovare posto il bellissimo ciclo di Telepiù «Directors on Directors» che ripete per l'America la formula italiana dei «ritratti d'autore» dell'anno scorso. Presentata in anteprima a Locarno e prevista in onda in ottobre, la nuova serie è composta di cinque incontri uno più interessante dell'altro. Se i maestri Robert Altman, Sydney Pollack, Michael Mann, Roger Corman e Arthur Penn sono ben noti, gli emergenti che li intervistano sono, con l'eccezione di Carlo Carlei («La corsa dell'innocente»), praticamente sconosciuti da noi. Ma poco importa: ognuno ha potuto confrontarsi con il cineasta prescelto in piena libertà e il risultato rivela la personalità tanto del regista davanti quanto del regista dietro la macchina da presa. Traspare che lo spiritoso Bob Balaban ha molta familiarità con Altman, da lui visitato a Savannah, sul set del thriller «The Gingerbread Man» (da cui stanno arrivando notizie di liti impiccate). Si capisce che Adam Simon, autore horror uscito dalla factory di Corman, conosce bene il maestro del B movie tanto da definirlo mostro favoloso, una madre nutrice e divoratrice che succhia il sangue dei suoi figli». Carlei vede in Mann, che prepara un film su Ferrari ambientato nel 1957, un modello di riferimento per il maniacale virtuosismo tecnico coniugato all'imprescindibile esigenza realistica. E Jonathan Mostow vorrebbe rispecchiarsi nell'eclettismo di Pollack, che ha affrontato tutti i generi senza disdegnare il commerciale. Tuttavia la maggiore capacità di penetrazione la dimostra Jonathan Nossiter, esordiente con «Sunday» premiato al Sundance, che tira allo scoperto lo schivo Arthur Penn fra una chiacchierata in casa e una puntata all'Actors' Studio, realizzando un ritratto intenso e toccante del mitico autore di «Gangster's Story». Soprattutto quando si dichiara bravo, ma non abbastanza: non come Fellini, De Sica e Rossellini.

Leventesi

Le nuove accuse dopo il film mancato

Parietti al contrattacco: «Brass è un pervertito»

La replica: «Alba non è un'attrice Ossessioni erotiche io? No, le ha lei»

ROMA. La «novela» tra Tinto Brass e Alba Parietti non finisce mai. La conduttrice di «Macao» torna alla carica nel criticare il regista con cui avrebbe dovuto girare un film che invece è saltato.

«Ho molta stima di Tinto Brass - spiega la Parietti -. Peccato che la sua intelligenza sia offuscata dalla sua perversione. Impossibile parlare di cinema, o di qualsiasi altra cosa con lui: l'argomento viene immediatamente accantonato perché si mette a parlare solo di culi, chiappe, cosce».

Quindi la Parietti respinge punto per punto le accuse che le fa Brass: «Io inaffidabile? Questa sua affermazione mi fa imbufalire: ho seguito il progetto del film per anni. Ci credevo. E soprattutto credevo a quello che mi diceva: che avrebbe abbandonato la deriva ginecologica presa negli ultimi tempi, per tornare al suo cinema migliore, quello di "Caligola" e "Salon Kitty"».

Alba respinge anche l'accusa di non essere disponibile per il cinema a causa del successo avuto con «Macao»: «Intanto "Macao" - sottolinea - continua come striscia quotidiana da ottobre e dunque ho tutto il tempo di girare "Il macellaio" (il film diretto da Aurelio Grimaldi ndr.). Così come avrei avuto il tempo di girare il film di Tinto. E poi, io sarei "assetata di popolarità"? Ma se vado a girare un film con un regista molto meno famoso di Brass, dunque... Il problema invece è un altro: Tinto è prepotente con le donne, non concepisce che un'attrice chieda il controllo delle scene erotiche».

«Dopo un po' - aggiunge la Parietti - ho capito che a Brass di me interessava una cosa sola: guardarmi lì sedere, farmi mettere in certe posizioni. Dico che c'è erotismo e erotismo. Un conto è "Il postino suona sempre due volte", un altro è l'ultimo film di Brass di cui non ricordo neanche il titolo. Roba imbarazzante per chi la fa e per chi la guarda».

L'ultima stoccata la Parietti la lancia per il film che avrebbe dovuto girare con lui e che si sarebbe dovuto intitolare «Madame pipì».

«Il titolo in italiano sarebbe stata un'etichetta sgradevole che mi sarebbe rimasta appiccicata addosso tutta la vita. Sarò anche "un bel pezzo di carne" come dice Tinto, ma non sono scema».

Alba Parietti

Immediata la controreplica di Brass: «La Parietti non è un'attrice e dunque nessun regista serio le darebbe il controllo della sceneggiatura».

In merito poi alle accuse di Alba sulla «intelligenza offuscata dall'ossessione erotica», Brass afferma invece che «le ossessioni sono della signora Parietti. Io non ho nessun complesso di colpa per le mie curiosità di carattere erotico».

«In quanto alle altre polemiche - aggiunge Brass - l'opinione intellettuale della Parietti non mi interessa. Ma una cosa vorrei precisare: la Parietti fa accenno a "Caligola", dicendo che io dovrei tornare a fare quel tipo di film: credo proprio che Alba non lo abbia mai visto. Sappia infatti che quello è stato il mio film più censurato, per il quale ho ricevuto attacchi pesantissimi». **[a. s.]**

Chiesta una legge

Hollywood non sfrutti i casi privati

LOS ANGELES. Potrebbe essere una vera propria rivoluzione nel cinema americano: otto famiglie di Boston chiedono che venga votata una nuova legge che obblighi i produttori cinematografici ad ottenere dai parenti delle vittime il permesso di realizzare film ispirati ad avvenimenti reali, uno dei filoni maggiormente in voga a Hollywood.

La vicenda si riferisce ad un annunciato progetto cinematografico della Disney, ispirato ad un best-seller del 1995 scritto da Jonathan Harr e intitolato «A Civil Action». Il libro si basa sul dramma di otto famiglie di Boston che chiesero nei primi Anni Ottanta un risarcimento perché i loro figli, dopo aver ingerito acqua contaminata, si ammalarono di leucemia. La Disney sta facendo il possibile per far sì che sia John Travolta ad interpretare il ruolo del protagonista del film, cioè l'avvocato Schlichtmann che difende le ragioni dei parenti della vittime.

Se la proposta di legge si concretizzasse, significherebbe un passo importantissimo nella storia di Hollywood: le famiglie di Boston vogliono che i produttori chiedano il permesso nel caso in cui utilizzino in film, programmi televisivi e commedie non solo i nomi, i volti e le voci ma anche semplici storie ispirate alla vita reale; in caso contrario, le case cinematografiche rischierebbero un'azione legale. Finora il cinema se l'è sempre cavata con la classica frase che compare nei titoli di coda: «Qualunque riferimento a fatti e personaggi della vita reale è puramente casuale». Ma se la proposta di legge delle famiglie di Boston dovesse passare, ciò non sarebbe più sufficiente.

LIDL ... dal 14 Agosto

Scaletta *
struttura in acciaio con due gradini di 30x20 cm., altezza scala 46 cm., colore bianco
24.900

Appendiabiti per porte *
supporto universale con appendiabiti nei colori nero e bianco
9.900

Occhiali da sole *
diversi modelli
8.900

Macinino pepe e saliera *
9.900 in acrilico, altezza 134 mm.

Tagliere *
in acrilico con spessore 1 cm., nei formati rettangolare dim.: 36x25 cm. e rotondo con ø 35 cm.
4.990

Contenitori ermetici *
in acrilico, con chiusura ermetica con clip in metallo, nei colori rosso, blu e bianco, 10 cm.
altezza 9 cm. 6.990
altezza 14 cm. 7.790
altezza 19 cm. 8.490

Spremiagrumi *
capienza 1 litro, altezza 27 cm., nei colori bianco, giallo, verde e blu
1.690

Portaburro *
in acrilico, con coperchio con bottone cromato, nei colori rosso, bianco e blu, dim.: 18,5x12,5x8 cm.
5.690

Spiedini di legno *
lunghezza 25 cm.
990

Arco e freccia "Safety Sling"
dotato di 2 frecce
9.900

Pistola giocattolo *
pistole con quattro freccette, mirino e visiera regolabile
7.990

Modellino "Super Racer" *
con motore a molla, porte apribili, nei modelli con il cofano ad baule apribile
1.990

Miscela aromatica per grigliate *
Puszta/6 erbe - 150 gr.
L. 9.933 / Kg.
1.490

NOVITA'
Olive verdi
peso sgocciolato 420 gr.
L. 8.214 / Kg.
3.450

LIDL

SIAMO A: SETTIMO T. VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - BIELLA CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - MO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2 - ALBA VIA GIBELLINI, - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/8/97 AL 20/8 - ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI

In 5000 al Pantani-day

CESENATICO. Più di cinquemila persone per il Pantani-day: tante ne sono arrivate a Cesenatico per festeggiare lo scalatore, che è stato protagonista del Tour (due vittorie di tappa e terzo posto nella classifica finale). Pantani (nella foto) è anche stato simbolicamente nominato dal sindaco Zoffoli «ambasciatore di Cesenatico nel mondo». Quattro quintali di pesce fresco, 750 litri di vino e tre quintali di pane sono stati la parte più «succulenta» della manifestazione, che è stata organizzata in piazza Comandini, ad un centinaio di metri dal mare, ed è stata allietata dalle musiche sudamericane dei Los Vagos del Caribe.

Roma ko a Salerno

Amichevoli: Fidenza-Piacenza 0-3 (2 gol di Rastelli e Valtolina), Treviso-Vicenza 1-1 (Zauli e Bortoluzzi), Salernitana-Roma 3-2 (gol di Di Vaio, Totti, De Cesare, Rachini e Di Biagio). Memorial Corvetta: Verona-Bologna 2-1 (reti di Corini e De Vitis per i veneti e di Andersson per gli emiliani); Bologna-Ravenna (3-0, a segno Bresciani, Kallon e Andersson); Verona-Ravenna 0-0, torneo ai veneti. Il Genoa ha pareggiato (0-0) ad Alessandria. Amichevoli anche: Lucchese-Fiorentina (ore 20,30), Inter-Brescia (21, diretta Italia 1), Giorgione-Udinese (17,30), Mestre-Bari (17,30) e triangolare Atalanta-Monza-Alzano (20).

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2	19,00 +2 gol	Tele+2
9,00 Fitness	Tele+2	19,15 **Triathlon**	Tele+2
10,00 **Golf.** Pga Championship (r)	Tele+2	19,30 Trans world sport	Tele+2
11,00 **Atletica.** Da Zurigo: Golden 4 (r)	Tele+2	19,55 Tmc sport	Tmc
12,20 Studio sport		20,15 Telesport	Tele+2
13,00 Tmc sport	Tmc	20,30 **Tennis.** Wta Acura Classic (r)	Tele+2
13,30 **Golf.** European tour: Chiarnapol	Tele+2	20,35 Tg1 sport	Raiuno
14,30 **Baseball.** : Seattle-Baltimora	Tele+2	20,45 **Calcio.** Da Cesena: Brescia-Inter	Italia1
15,30 **Tuffi.** Europei	Raitre	22,50 Tmc2 sport	Tmc2
16,15 **Football.** Nfl	Tele+2	23,15 Tmc2 sport magazine	Tmc2
17,40 **Pallanuoto.** Europei: Italia-Germania	Raidue	23,45 **Golf.** Pga Championship	Tele+2
18,50 Studio sport	Italia1	0,45 Italia1 sport	Italia1
		1,15 **Nuoto sincronizzato.** Europei: Duo	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 14 Agosto 1997 27

In Polonia esordio trionfale degli emiliani, già virtualmente qualificati al girone dei grandi

Chiesa giustiziere di Lodz

Tre gol e il Parma vola in Coppa

Enrico Chiesa, una notte magica: è stato lui a trascinare la squadra con i polacchi

LODZ
DAL NOSTRO INVIATO

E' ricco di sostanza il debutto del Parma nei preliminari di Champions League. Il successo sul Widzew Lodz, netto nel risultato (3-1), è confortato dal gioco. L'Oscar della qualità va ad Enrico Chiesa, l'autore delle magnifiche reti gialloblù. L'attaccante, cinque gol complessivi in tre sole presenze europee, è la prima vera stella che si propone in vista del prossimo campionato. In una notte di bel calcio (buona premessa in vista dei gironi di Champions League ai quali è già qualificata la Juve) Chiesa trova il supporto di una squadra che ritrova d'incanto gli automatismi giusti. Ancelotti e lo staff tecnico avevano probabilmente mirato la preparazione (ecco gli stenti degli amichevoli) unicamente per questo impegno.

Gli ingredienti per lo spettacolo ci sono tutti. Parma al gran completo. Ancelotti recupera Benarrivo, dà fiducia a Pedros. Spalti gremiti, Lodz non è chiusa per ferie. Voglia di Champions League. Chi passa sogna in grande per alcuni mesi. All'ultima ora si aggiunge pure la diretta tv. Finalmente una festa senza maschere. Qui non si fanno esperimenti, le amichevoli zucchero e miele sono già un ricordo per il Parma. Il clima è arroventato. I rossi di Lodz, galvanizzati dall'arrivo in tribuna del concittadino Boniek oltrechè di un ministro, giocano con tre difensori, cinque centrocampisti e due punte. Arbitra Batta, il francese che di certo non aiutò il Parma un anno fa a Guimaraes.

La partita ha subito cadenze alte e la squadra di Ancelotti, schierata secondo canonico 4-4-2, appare concentrata, viva, attrezzata per rispondere alla sfuriata iniziale dei padroni di casa. Buffon arpiona con una delle sue gigantesche mani un pallone scagliato in mischia da Michalczuk (6'). L'intervento, prodigioso, rassicura Thuram e Cannavaro, centrali. Mussi e Benarrivo presidiano le fasce. Crippa è generoso, combattivo, pulito, intuitivo nel rilancio. Baggio affonda, Pedros tiene bene. Crespo fa spazio e un intraprendente Chiesa: la punizione che conquista sul titubante libero Lapinski è coraggiosa. L'esecuzione è respinta con bravura da Onyszko (13'). Su ritmi elevati, l'incontro scivola via piacevolmente insieme alla sensazione, altrettanto bella, che il Parma gioca il calcio dei giorni migliori. I movimenti di Chiesa tengono sul chi vive la difesa polacca. Certo, qualche meccanismo non è perfetto neppure dalle parti di Buffon. Brivido per un colpo di testa di Kobylanski (20').

Prima della mezz'ora, il Parma confeziona la rete dell'importante vantaggio. Dino Baggio, grande impegno, interrompe un disimpegno del Lodz, Crespo dà altruismo allarga verso Chiesa: la rapidità dell'uomo di Coppa gialloblù è una frusteta per Onyszko che può solo raccogliere palla nell'angolino. In tre occasioni, con Baggio autore di una progressione straordinaria, con Thuram al culmine di un veloce contropiede e infine con Pedros, il Parma potrebbe arrotondare.

Il rammarico resta negli spogliatoi. Appena il tempo di ricominciare e, in contropiede, lanciato da un altro tocco profondo di Crespo, Chiesa vola, vanamente inseguito da Szymkowiak, e raddoppia con freddezza. Ora Chiesa infierisce, addirittura, quando realizza un gran gol al volo su lancio di Thuram. Sul 3-0 il Lodz ha un lampo che permette a Michalczuk di accorciare le distanze (7') e di tenere aperta, almeno sul piano agonistico, la contesa. Zajac, neo entrato, salta Benarrivo e Buffon, salva Thuram.

Lo spettacolo continua. Il fatto di aver violato l'impero di Buffon scatena il Lodz. Ancelotti inserisce forze fresche, Strada e Maniero per Pedros e Crespo. Buffon è piazzato al 29' su Michalczuk, anima di un Widzew mai domo (annullato per fuorigioco un gol di Zajac). Ma salvo cataclismi la qualificazione sarà del Parma.

Franco Badolato

LA GARA IN TV

Mediaset: regalo ai tifosi

LODZ. Non c'è stato oscuramento sul Parma. Il match di Champions League disputato contro i polacchi del Widzew è stato mandato in onda da Italia 1. La decisione è stata presa dal direttore Giorgio Gori «dopo un estenuante braccio di ferro fra i titolari dei diritti e i rappresentanti di Mediaset. Alla fine, la direzione di Italia 1 - spiega il comunicato - ha deciso di ritoccare l'offerta per andare incontro alle aspettative del tifo gialloblù. «Non siamo un servizio pubblico - ha dichiarato Gori - ma questa è una scelta di autentico servizio pubblico. Il prezzo pagato da Mediaset va oltre il valore di mercato del match. Abbiamo deciso per il sì perché ci pareva ingiusto che l'esordio assoluto del Parma nella Coppa più prestigiosa avvenisse senza telecamere per l'esosità delle richieste dei titolari dei diritti. La trattativa ha permesso di contenere le pretese e l'ultimo aumento della nostra offerta è da ritenersi un regalo fatto ai tifosi del Parma».

WIDZEW (5-2)		PARMA (4-4-2)	
ONYSZKOP	5,5	BUFFON	7
SZYMKOWIAK	6	MUSSI	6,5
LAPINSKI	5	THURAM	7
SIADACZKA	6	CANNAVARO	6,5
MICHALCZUK	7	BENARRIVO	6
[SZEMUD 34' st]	sv	CRIPPA	6,5
GESIOR	6,5	SENSINI	6,5
TERLECKI	5	BAGGIO	6,5
[CURTIAN 15' st]	sv	PEDROS	6
MICHALSKI	6,5	[STRADA 15' st]	sv
SZARPAK	6	CRESPO	6,5
DEMBINSKI	6,5	[MANIERO 16' st]	sv
KOBYLANSKI	6	CHIESA	6,5
[ZAJAC 1' st]	6,5	[FIORE 36' st]	sv
All.: ZMUDA	6	All.: ANCELOTTI	7

1 3

Arbitro: BATTA (Francia) 6

Reti: pt Chiesa; st 2' e 4' Chiesa, 7' Michalczuk. **Ammoniti:** Benarrivo, Crespo, Szymkowiak. **Spettatori:** 16 mila.

La squadra di Ancelotti ritrova all'improvviso i giusti automatismi e dà anche spettacolo

Bella parata di Buffon Michalczuk che poi accorcia le distanze Dino Baggio super

LODO TRAVOLTO

Netto ko per il Sion di Bigon (1-4 interno con il Galatasaray). Altri risultati di Champions League: Barcellona (Spa)-Skonto Riga (Let) 3-2; Salisburgo (Aut)-Sparta Praga (Cec) 0-0; Kosice (Slv)-Spartak Mosca (Rus) 2-1; Betar Gerusalemme (Isr)-Sporting Lisbona (Por) 0-0; Ifk Göteborg (Sve)-Glasgow Rangers (Sco) 3-0; Feyenoord Rotterdam (Ola)-Jazz Pori (Fin) 6-2; Besiktas Istanbul (Tur)-Maribor Teatanic (Slo) 0-0; Anorthosis Famagosta (Cip)-Lierse (Bel) 2-0; Steaua (Rom)-Paris St. Germain (Fra) 3-2; Olympiakos (Gre)-Mozyr (Bie) 5-0.

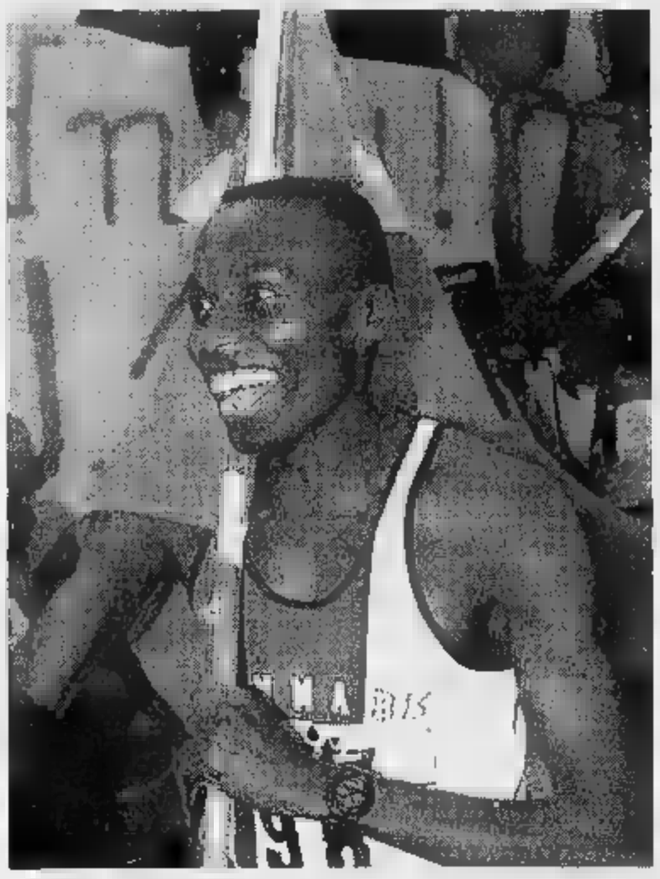
ATLETICA

Negli 800 (1'41"24) è caduto il limite più vecchio, che Coe stabilì nel 1981

Grande mezzofondo a Zurigo: le imprese firmate dai due Kipketer e da Gebrselassie

Tre record, è una notte magica

Crollano i primati degli 800, 3000 siepi e 5000



Wilson Kipketer, kenyano diventato danese per amore, è il padrone degli

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Serata di record, tre, nel segno dei Kipketer e di Gebrselassie. Ma non soltanto. In poche ore il miliardario meeting del Letzigrund regala emozioni che fanno impallidire i nove giorni di gare per i titoli iridati. Altra atletica, qui la caccia al primato è un obbligo e nessuno si tira indietro: Wilson Boit Kipketer cancella Kiptanui dal vertice dei 3000 siepi, quindi Wilson Kipketer - nessuna parentela ed anzi la scelta fatta da tempo di andarsene del Kenya e diventare cittadino danese - va ad occupare solitario il trono degli 800 che divideva con Sebastian Coe. Infine Gebrselassie migliora se stesso sui 5000.

I 3000 siepi, in teoria, proponevano la rivincita dei Mondiali con Wilson Boit Kipketer, l'allievo del prof. Gabriele Rosa al quale va il merito di averlo trasformato in pochi mesi facendone un campione, non soltanto ha bissato il successo iridato su Kiptanui, ma gli ha anche strappato il record del mondo. E senza succhiargli la ruota. A due giri dalla fine, infatti, Wilson è andato avanti, deciso, Kiptanui e Barmasai nella scia. Ai 400 finali la strappata decisiva, quella che sicuramente gli ha fruttato il primato visto la potenza con cui si è involato. Secondo uomo a scendere sotto gli 8' con quelle siepi che i keniani interpretano meglio di ogni altra gara, adesso Boit Kipketer è dunque anche per un decimo esatto (7'59"08) il nuovo primatista del mondo, l'erede di Kiptanui che, ventiseienne, probabilmente non pensava fosse già arrivato per lui il momento di abdicare. E questa volta, a differenza di Atene, sul traguardo anche Barmasai (8'00"35) ha preceduto l'ex recordman (8'00"76).

E ora l'altro Wilson Kipketer, l'ottocentista. Da lui si attendeva da tempo che facesse meglio di Coe e invece, al massimo, era riuscito ad eguagliarlo, a Stoccolma. Tempo perfettamente identico: 1'41"73. E di scarsa consolazione il fatto che sul primato di Coe, ottenuto a Firenze nel 1981, sia sempre gravato il sospetto di un cronometraggio fatto scattare manualmente e collegato direttamente alla pistola dello starter. Adesso comunque c'è più di far paragoni: Kipketer il danese ha chiuso i suoi due giri di pista in 1'41"24, il primato è tutto suo e, se solo riuscirà a tenere il secondo giro al passo del primo com'è nei suoi obbiettivi, ulteriori miglioramenti verranno presto.

E visto che parliamo di keniani (almeno di nascita) occorre dire che altri due figli dell'altopiano hanno migliorato due limiti mondiali juniores: Japheth Kinutai (19 anni) ha fatto gli 800 in 1'43"64 cancellando il brasiliano Cruz (1'44"3) e Noah Ngeny (18 anni) sui 1500 ha ottenuto 3'34"54 (9 centesimi meglio di quanto era riuscito a Komen).

E proprio Komen esce ulteriormente sconfitto da quel 5000 dove è soltanto, andando generosamente avanti al km per forzare il ritmo al massimo, non è riuscito a stroncare Gebrselassie, ma addirittura ha lanciato l'etiope un miglioramento di due secondi e mezzo del record che già gli apparteneva: da 12'44"39 a 12'41"86. Con il keniano che ha chiuso in 12'44"90.

Ma non basta. Nella scia, seppur lontano, primato europeo per il tedesco Baumann 12'54"70 (il precedente era dell'inglese Moorcroft, 13'00"41). E in precedenza lo spagnolo Fermin Cacho, campione olimpico di Barcellona e argento ad Atene, stato capace far paura anche ad El Guerrouj, vincitore dei 1500 soltanto per un soffio (3'28"91 contro 3'28"95). Cacho ha così migliorato il limite continentale dell'inglese Cram (3'29"67), che nel 1985 fu anche per mese limite mondiale prima che Aouita battesse.

Degli italiani in gara la più attesa era Roberta Brunet, impegnata però su una distanza - i 3000 - che non le si addice più. La valdostana ha nel suo mirino i 5000 e distanza semmai più lunghe, ma si batte meglio, mancando con 8'37"03 per soli centesimi il primato italiano stabilito lo scorso anno. E questo, nonostante il ritmo imposto dalla Szabo (poi vincitrice in 8'27"78), cui cercano resistere soltanto Radcliffe, Cheromei e Barsosio, spezzi presto il gruppo in due tronconi con Roberta costretta a far corsa testa nel secondo. Buona prova di efficenza la sua, con ottimo recupero e 4° posto finale, che conferma la ritrovata salute fisica e la proietta verso una chiusura di stagione dalla quale potrebbe altre insperate soddisfazioni.

Giorgio Barberis

LEWIS

L'addio è lento: 10"51 nei 100

ZURIGO. Dwain Chambers, giovane talento dello sprint britannico, potrà giorno raccontare, tra le molte vittorie che gli auguriamo, anche di aver battuto Carl Lewis. Il rituale di addii che caratterizza l'ultima stagione agonistica del Figlio del vento fatto tappa anche al Letzigrund dove, rischiando di risultare troppo impietoso il confronto tra il campionissimo dell'Alabama e il meglio dello sprint attuale, non si è trovato di meglio che schierare King Carl al via di serie junior 100. Ma non è bastato. Il vecchio campione, fazzoletto bianco in testa a tenergli ferma l'altrimenti ondeggiante capigliatura a treccine del suo nuovo look, da tempo fa passerella, mostrando tutta la ruggine del tempo, e così Chambers, e non soltanto lui, impietosamente, lo ha preceduto, lasciandolo anche parecchio indietro. Per Lewis 4° posto 10"51: insomma, 10 secondi e mezzo pieni di malinconia da scordare. [g. bar.]

Gebrselassie, un 5000 da sogno
A lato, il Kipketer re delle siepi

3000 siepi: il Kipketer kenyano con 7'59"08 è il secondo uomo che riesce a scendere sotto gli 8'

5000: la supersfida della serata applaude il successo (12'41"86) dell'etiope Gebre su Komen

PERSONAGGIO

IL CAMPIONE CHE FA SOGNARE I [illegible]

L'ex doriano è già un leader nella capitale ed ha rigenerato anche Boksic e Signori

Mancini: la sfida più bella

«Lazio da scudetto con i miei assist»

Roberto Mancini, a sinistra, è il compagno preferito dai cannonieri perché [illegible] lui a fianco è più [illegible] segnare Il fantasista programma una grande stagione: «Mi diverto a inventare l'assist e [illegible] temo la responsabilità» A destra, Signori

UNA decina di giorni fa Boksic ha telefonato a un compagno dei tempi juventini, che sono ancora dietro l'angolo. Tra [illegible] chiacchiera a l'altra il discorso è caduto sulle qualità dei fantasisti. «Salutami pure Del Piero e Zidane, io quest'anno ho chi mi fa segnare», è stato più o meno il giudizio del croato che non ha smaltito completamente la delusione dei [illegible] scorsi perché si aspettava di combinare di più nella Juve. Boksic si riferiva a Mancini.

[illegible] scarso è bastato all'ex sampdoriano per conquistare la Lazio: d'accordo che a Ro[illegible] quando si è bravi non è difficile partire con il vento in poppa, semmai è raro che si riesca a mantenerlo a lungo, basta un niente, magari [illegible] rifiuto secco a [illegible] programma di [illegible] tv privata, e ti ritrovi un po' di popolo contro. Mancini ha lanciato però il primo segnale. A 33 anni e con sedici stagioni di serie A sulle spalle non è decotto e si è adattato a una realtà lontanissima da quella genovese della quale non vuol parlare più («Perché alla Samp voglio ancora bene ma non si può alimentare all'infinito il tormentone»).

Qualcuno dubitava che si adattasse subito fuori dalla comoda cuccia sampdoriana dove gli veniva perdonato tutto. «Invece sono [illegible] uomo di mondo, [illegible] persino a cambiare città», scherza lui che è rientrato da Lisbona dove [illegible] suo gol ha permesso alla Lazio di battere il Benfica. Dice che rivive, con più esperienza, i primi anni della Sampdoria quando lo consideravano il talento del futuro ma doveva conquistare il successo. «E' un'altra scommessa. Sono tutti dalla mia parte perché gioco bene e capiscono che per l'inizio del campionato darò ancora di più. I tifosi sognano. C'è tanta voglia [illegible] vincere perché da quando è arrivato Cragnotti la società è cresciuta e [illegible] si capisce perché a Torino e a Milano si vince quasi tutti gli anni e alla Lazio no. A Genova avevo la risposta. Vivevamo in una dimensione provinciale e non contavamo niente: l'anno in cui vincemmo lo scudetto, per i giornali e le tv i protagonisti [illegible] gli altri, che perdevano. A Roma la situazione dovrebbe essere diversa».

Buono, il condizionale. In realtà anche alla Lazio Mancini si trova ad inseguire nei pronostico. In prima fila stanno le altre. «Credo ci siano la Juve e il Parma più di tutte, perché chi cambia meno parte [illegible] un vantaggio. Hanno un organico forte, l'abitudine a vincere e, almeno la Juve, la potenza del grande club. Poi vengono le altre: Milan, Inter, Roma, Fiorentina e [illegible]. Leggo che molti allenatori ci considerano già pronti per lo scudetto. Non mi spaventa la responsabilità, dico anch'io che puntiamo in alto anche nella Coppa Uefa. Ma ci sono ancora parecchie cosette da aggiustare». Tra queste anche l'intesa con Signori.

«Non ci sono problemi tra noi [illegible] abbiamo giocato poco insieme: ci mancano altri due [illegible] per capirci». Più di quanti serviranno a Inzaghi e Del Piero, a Ronaldo e Ganz, e Kluivert e Weah? «Non lo so. Leggo di quanto succede alla Juve, vedo che Ronaldo per gli impegni [illegible] il Brasile ha potuto restare poco nell'Inter e anche Kluivert non si è notato molto, mentre Weah si conferma il più bravo di tutti: l'intesa [illegible] crea con il tempo». A Mancini di solito ne basta poco. Chi gli sta al fianco [illegible] che lo sforzo per adeguarsi al suo gioco è minimo: ti muovi e lui ti dà la palla giusta. E non è egoista. «Segnare mi piace [illegible] non è mai stato un problema. Mi diverto di più a inventare l'assist».

Forse con una mentalità diversa sarebbe stato il più grande della sua generazione: invece c'è ancora chi, nella classifica [illegible] fantasisti del campionato (pubblicata dal «Corriere dello Sport», giornale romano) gli ha preferito Baggio. Mancio non [illegible] la prende troppo. Tornasse indietro cambierebbe certe scelte («Di sicuro non mi chiamerei fuori dalla Nazionale [illegible] feci con Sacchi») [illegible] nella sostanza la sua carriera è stata quella che ha voluto. Anche nell'addio alla Samp che [illegible] avrebbe potuto dare in vita [illegible] Paolo Mantovani e neppure negli [illegible] immediatamente successivi alla sua morte. A [illegible] anni ricomincia con l'idea di vincere più di quanto gli riuscì a Genova, che non è poco, tra scudetto, le Coppe Italia, la Coppa delle Coppe e quella finale di Champions League che lo inqui[illegible] ancora. Ricomincia nella posizione dove avrebbe voluto giocare da ragazzo, rifinitore dietro alle punta, come Platini, che era il suo idolo.

Marco [illegible]

Simoni: «Non ho più l'attacco»

[illegible] L'Inter è un grand hotel: giocatori che vanno, altri che vengono. Simoni è preoccupato, non riesce a costruire un gruppo: «Difficile lavorare in questo zibaldone, gente che parla lingue diverse, che ha abitudini diverse e che si vede anche poco perché gli stranieri viaggiano in continuazione. Stasera, a Cesena contro il Brescia, non avrò Ronaldo, i due nigeriani West e Kanu e Zamorano. Poi se ne andranno anche Djorkaeff e Winter, convocati dalla Fifa per giocare il 16 a Mosca. Peggio così [illegible] potevamo iniziare. Mi [illegible] quasi tutti gli attaccanti titolari, [illegible] Ganz e Recoba e con Branca pronto per disputare al massimo una mezz'ora». Ronaldo, che ieri ha giocato a Osaka (3-0 per il Brasile, gol di Conçeicao, 1 [illegible] Baianol, tornerà soltanto domenica dopo un blitz in Spagna. Intanto la campagna abbonamenti ha registrato un nuovo record: 41.806 tessere vendute per un incasso di 20 miliardi e 700 milioni.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, ROMA [illegible]** «Ogni persona civile [illegible] può che respingere un simile atto teppistico»: lo ha detto Aldo Sbaffo, presidente dell'Associazione Roma Club, alle scritte razziste contro i brasiliani Cafù e Paulo Sergio su un muro vicino alla sede giallorossa.

■ **MODENA RICORDA FERRARI.** Barbolini, sindaco di Modena, per il 9° anniversario della morte [illegible] Enzo Ferrari, oggi, ha inviato un telegramma al figlio Piero per testimoniare «la stima e la gratitudine che appartengono alla comunità modenese nei confronti di uno dei più amati concittadini».

■ **CICLISMO, TOUR DONNE.** La tedesca Kupfernagel, vincitrice del prologo di martedì, ieri ha battuto in volata nella 1ª tappa del To[illegible] f[illegible]minile (113 km da Saverne a Strasburgo) la connazionale Holfeld e la polacca Matusiak. In classifica, la Kupfernagel precede l'azzurra Cappellotto di un secondo.

■ **PISTA.** [illegible] Convocazioni per i Mondiali di ciclismo su pista a Perth 27-31 agosto. Inseguimento uomini: Martinello, Villa, Citton, Trentini, Collinelli, Canevarolo, Capelli, Bonetton; velocità uomini: Chiappa, Gentile, Branchi, Garavelli; inseguimento donne: Bellutti, D'Ettorre; velocità donne: Troldi.

■ **GIRO D[illegible]** successi di Svorada e di Garmendia nelle due semitappe del Giro di Galizia. Beffati gli italiani Colonna e Tafi.

■ **CORSA [illegible]** Varese galoppo ieri sera, combinazione: 2-8-9. Ai 2536 vincitori vanno lire 1.611,100.

Barnes al Newcastle

Adesso è la [illegible] ad [illegible] gli ingaggi inglesi

LONDRA. Segni dei tempi che cambiano: ora è la Borsa ad annunciare gli ingaggi [illegible] calciatori. Così ha fatto il Newcastle, quotato allo Stock Exchange di Londra, che ieri ha ufficializzato l'ingaggio dell'attaccante John Barnes, [illegible] Liverpool, con un comunicato diffuso direttamente dalla Borsa londinese. Sono infatti ben 18 i club britannici quotati, e ciò ha fatto crescere enormemente l'interesse della City e i risultati delle partite e agli altri avvenimenti legati al calcio. Proprio le azioni del Newcastle avevano perso il [illegible] in [illegible] sol colpo alla notizia del serio infortunio patito dal bomber Shearer.

Il Napoli su Vierchowod

Vicenza, rinforzo in [illegible]: [illegible] l'uruguagio [illegible]

VICENZA. Guidolin rinforza la difesa [illegible] uruguayano: il centrale Canals, che ha firmato ieri un contratto di 4 anni. L'accordo è già depositato in Lega e quindi il giocatore potrà essere utilizzato anche in Coppa delle Coppe. Canals, [illegible] anni, vanta 38 presenze e [illegible] gol in Nazionale, dove è compagno di squadra degli altri due biancorossi Mendez e Otero. Il sudamericano ha disputato 4 stagioni nel Montevideo e l'anno scorso ha giocato nel Logrones, retrocesso in Spagna. Anche il Napoli cerca un difensore e [illegible] pensando a Vierchowod, 38 anni, svincolato e che si è già promesso all'Atalanta.

Battuti Fossanese e Novara a Mondovì: domenica è già Coppa Italia

Toro, è ok la prova generale e Bonomi conquista Souness

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Il Torino si è aggiudicato il Torneo di Mondovì. Oddio, [illegible] si tratta di una grande conquista considerato che il successo era reso obbligato dalla modestia degli avversari, la Fossanese che milita nei dilettanti e il Novara in serie C2. Comunque, rispetto ai desolanti 0-0 di Alessandria contro il Casale e l'Orso grigio, rivali [illegible] maggiore consistenza rispetto a quelli incontrati sul campetto monregalese, qualcosa di meglio i granata hanno fatto vedere. E almeno, stavolta, i gol ci sono stati: due [illegible] stati segnati alla volonterosa squadra [illegible] Fossano, quattro al Novara che in precedenza aveva piegato con un discutibile rigore la Fossanese.

Quanto al gioco [illegible] n'è visto un poco [illegible] più, spesso però è stato figliato da iniziative individuali, dalle progressioni di Lentini, dalle scavallate sulla destra [illegible] Bonomi, autori, Gigi e l'ex trascinatore del Castel [illegible] Sangro, di tre reti: u[illegible] il capitano e due il compagno, tutte [illegible]e a segno contro il Novara. La difesa [illegible] è incappata nelle smemoratezze [illegible] altre amichevoli, però [illegible] palla-gol pulita pulita l'ha lasciata ugualmente, al Novara.

Insomma, è lecito parlare di Toro che fa progressi, però è difficile quantificare i termini di questo progressione, poichè proprio la succitata inconsistenza delle controparti impedisce di capire [illegible] il miglioramento della Souness Band è reale oppure apparente: domenica a Como, in Coppa Italia, avremo una risposta esauriente. Ad ogni modo, si è ammirato un gran bel Bonomi, il capellone granata ha infatti entusiasmato il pubblico, ed è già giustamente entrato [illegible] prepotente [illegible] nei cuori della gente torinista. Non si rischia nulla a sostenere che questo giocatore è un acquisto ultra-azzeccato.

Charlie Champagne, deluso dell'attacco a una sola punta (Ferrante) aiutata da Lentini, è tornato al tandem Carparelli-Ferrante [illegible] il capitano è ritornato partendo da sinistra. La novità del torneo monregalese: Bonomi schierato a destra nella linea mediana composta da Tricarico, Nunziata [illegible], appunto più avanzato, Lentini. In difesa, davanti a Pastine titolare contro la Fossanese, Martelli [illegible] Bacci sulle fasce, Minotti e Scarponi in mezzo.

Bonomi è un sinistro naturale, [illegible] ha giocato a destra: eppure [illegible] questa posizione inedita ha fatto bene, sposando la corsa al passaggio, al tiro [illegible] fuori [illegible] e persino al gol. Bellissimo il secondo, una «foglia morta» dal limite, degna del piede del fantasista Robi Baggio. Souness ha inventato Bonomi [illegible] destra per evitare che [illegible] con Lentini ed entrambi i granata hanno giovato dell'esperimento. Per avere la conferma che sia azzeccato bisognerà però attendere test molto più più significativi.

Curiosamente, i granata han[illegible] faticato di più con i dilettanti fossanesi: sono passati in vantaggio con Carparelli scattato in dubbio fuorigioco (10'), hanno raddoppiato [illegible] 36' con Ferrante su rigore concesso per fallo [illegible] Bonomi. Oltre alle reti, un'occasione mancata da Carparelli e tre mischie nell'area fossanese.

Contro il Novara in rete Lentini, Bonomi due volte e Sommese che nello sospingere in scivolata la palla in porta [illegible] è infortunato ad una gamba strusciando in un tombino che era ai bordi del campo. Sommese [illegible] entrato da poco assieme [illegible] Foglia che aveva rilevato Ferrante. Il giovane bisontino si è divorato, come al solito, un gol già fatto, però ha dato peso all'attacco, quel peso che invece non assicura la coppia Carparelli-Ferrante. Ma chissà che Foglia, [illegible] gli riuscisse di aggiustare la mira, [illegible] diventi una carta importante nel cilindro di Souness che si ritrova in casa un centravanti dalle caratteristiche britanniche: ovverossia di quelli che tanto piacciono a Souness, condottiero venuto dalla Scozia.

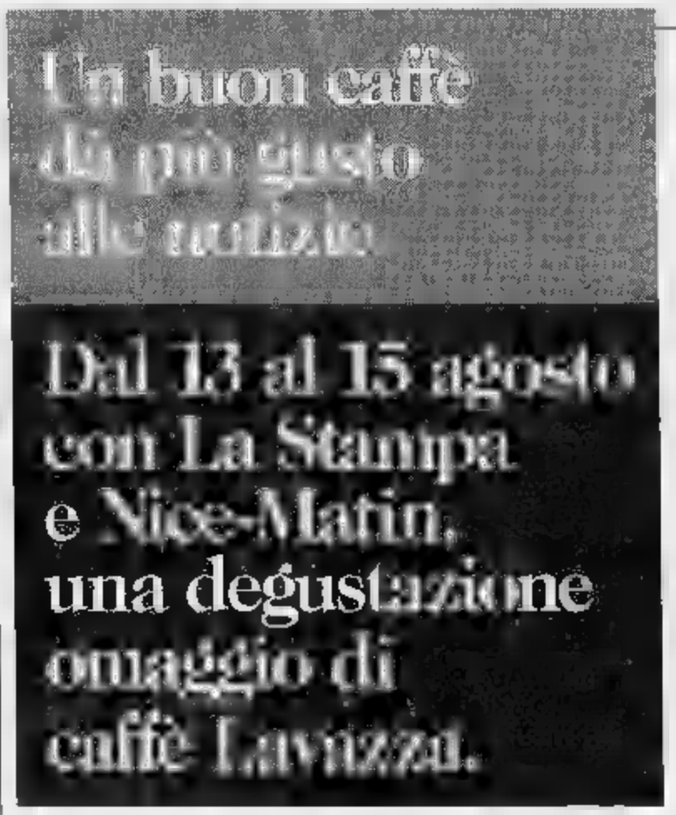
[illegible] Giacchino

DALLA RICERCA
BRACCO

FRILIVER Energy

INTEGRATORE
ENERGETICO
IN FARMACIA

BCS DM&B



Vacanze in Costa Azzurra? Beati voi. Oltre a godere della bellezza dei posti, ogni mattina potrete iniziare la vostra giornata in modo speciale: con due grandi quotidiani e un grande caffè. Dal 13 al 15 agosto e dalle ore [illegible] alle 11,30 insieme a La Stampa e Nice-Matin, nelle edicole qui a lato elencate vi verrà infatti offerta una degustazione omaggio di caffè Lavazza. Così ci sarà ancora più gusto ad essere doppiamente informati.

LAVAZZA

LA STAMPA
nice-matin
Insieme a 12F.

- MENTON
  M. Corbella - 19, rue Saint Michel
  Tel. 04.93.35.71.24
  Maison de la Presse - *Mme Galea*
  35, avenue de Verdun - Tel. 04.93.35.74.70
- ROQUEBRUNE CAP MARTIN
  "Eden Boutique" - *Mme Dhier*
  Avenue de Mouléon - Tel. 04.93.35.89.42
- MONACO
  Hall de la Presse
  1 bis, rue Grimaldi - Tel. 00.377.93
- NICE
  Kiosque Promenade des Anglais
  Promenade des Anglais
  Maison de la Presse - Place Massena
  Le Temps de Lire - Zone piétonne
- CAGNES SUR MER
  Mag Presse - *M. Paysan*
  76, avenue des Alpes
- ANTIBES
  M. Jacquemet - Place Goiran
  La Fontonne - Tel. 04.93.74.32.76
- CANNES
  Mme Besancon - Noga Hilton
  Boulevard de la Croisette - Tel. 04.93.68.24.86
- MANDELIEU
  Presse Librairie - *M. Casalini*
  Avenue du 23 août - La Napoule
  Tel. 04.93.49.80.04
- MOUGINS
  Maison de la Presse - *M. Roger Griffaton*
  762, avenue de Tournamy
  Tel. 04.93.75.66.76
- SAINT-RAPHAEL
  Kiosque - *M. Besson*
  Promenade René Coty
  Tel. 04.94.95.66.42
- FREJUS
  M. Rassier - Place des Galoubets
  Port Fréjus - Tel. 04.94.52.24.53
- GASSIN
  M. Benefice - Geant Casino - La Foux
  Tel. 04.94.56.22.16
- CAVALAIRE
  Maison de la Presse - *M. Bureau*
  143, avenue des Alliés - Tel. 04.94.64.04.56

Pallanuoto: festa in famiglia agli Europei per Francesco e Antonella Attolico

Vincono marito e moglie

A Siviglia contro Grecia e Spagna

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lui si chiama F[illegible] Attolico, lei Antonella Di Giacinto. Sono marito e moglie e trascorreranno [illegible] Ferragosto nella graziosa e ospitale Siviglia, in uno splendido albergo in riva al romantico Guadalquivir. Eppure [illegible] costretti a vedersi appena di sfuggita, un bacino e via, [illegible] potranno cenare insieme o, nemmeno a pensarci, dormire nella stessa stanza. Una coppia di masochisti in vacanza nella capitale dell'Andalusia? No, più semplicemente sono il capitano del Settebello e la pedina base del Setterosa, le due formazioni azzurre di pallanuoto che ieri hanno [illegible]dito vittoriosamente negli Europei di Siviglia.

Attolico, nel match contro la Grecia, [illegible] è confermato ancora una volta uno dei più forti portieri del mondo, chiudendo ogni varco ai tiratori avversari che di fronte a una difesa azzurra quasi insuperabile si sono dovuti arrendere nettamente (7-2). La Di Giacinto [illegible] stata invece abile [illegible] orchestrare la manovra delle azzurre nell'equilibrata ma infine vittoriosa sfida contro la bellicosa Spagna padrona di casa (6-5).

Non ce [illegible] voglia la graziosa Antonella [illegible] cominciamo dalla partita [illegible] suo consorte, cioè dal Settebello. [illegible] sornione [illegible] Rudic aveva parlato di match difficile, e del resto l'emergente Grecia negli ultimi due confronti diretti con gli [illegible] si era imposta in Coppa del Mondo ad Atene (ellenici poi secondi alla fine, dietro gli Usa) e aveva quindi [illegible] un pareggio nei Giochi del Mediterraneo a Bari. Ieri, invece, non c'è stata proprio partita. L'Italia, concentratissima, ha cominciato bene (2-0), fallendo soltanto qualcosa di troppo negli attacchi con l'uomo in più (saranno solo 3 le occasioni sfruttate su 6). La difes[illegible] dal Settebello è s[illegible] invece spettacolare: anticipi, raddoppi [illegible] marcatura, intercettamenti, deviazioni [illegible] controfughe che hanno mandato completamente il tilt i poveri greci (appena un gol realizzato su 11 superiorità numeriche a favore).

La squadra [illegible] Rudic, soltanto avvicinata dagli avversari in un paio di occasioni (2-1 al termine del 1° tempo, poi 4-2 poco prima di metà gara), variando continuamente gli uomini in vasca (unico [illegible] entrato il secondo portiere Gerini) [illegible] volata via alla distanza, confermando di [illegible] qui per centrare il suo terzo titolo europeo consecutivo. Le reti azzurre portano la firma [illegible] Postiglione, Angelini (2), Giustolisi, Bencivenga, Bovo e Roberto Calcaterra.

Confortati dal convincente esordio, l'unico interrogativo nella squadra italiana riguarda la misteriosa esclusione di Ghibellini [illegible] soprattutto di Alessandro Calcaterra, il più giovane dei due fratelli azzurri, dalla formazione schierata ieri contro la Grecia. «Normale turnover ma anche scelta precisa, che però non voglio motivare», ha detto Rudic a fine gara con atteggiamento sibillino. Secondo alcuni, però, «The Animals», come viene soprannominato [illegible] Calcaterra jr per la [illegible] prestanza fisica, sarebbe stato punito dal ct per una sua disubbidienza in uno degli ultimi allenamenti prima di questi Europei. E per lo stesso motivo potrebbe saltare anche il delicato ma non impossibile match [illegible] oggi pomeriggio [illegible] Germania. Si [illegible] che con Rudic è vietato sgarrare, altrimenti scatta puntuale la sanzione riparatoria.

Assai meno netta è stata [illegible] la supremazia delle azzurre contro le spagnole. Anche il Setterosa [illegible] partito bene (2-1, quindi 4-2), ma ha poi accusato un parziale di 0-3. La Malato, autrice di una tripletta e delle ultime due reti del match, ha però rilanciato le azzurre che oggi dovrebbero soffrire assai meno contro il Portogallo. Gli altri gol del Setterosa contro [illegible] spagnole sono stati realizzati da Vaillant, Miceli e Lariucci. Ultima nota positiva: si è rivista in vasca anche Cristina Consoli, che solo un mese e mezzo fa ha subito un delicato intervento chirurgico a una spalla.

Giorgio [illegible]

[illegible] TUFFI

Oggi i primi titoli

Risultati. **Pallanuoto.** Maschile (eliminatorie): Russia-Bulgaria 13-4; Slovacchia-Olanda 6-4; Jugoslavia-Germania 10-5; Grecia-Italia 2-7. Femminile (elim.): Jugoslavia-Germania 5-8; Russia-Portogallo 16-5; Francia-Ungheria 2-13; Gran Bretagna-Olanda 3-21; Spagna-Italia 5-6; Grecia-Rep. Ceca 12-2. **Tuffi.** Eliminatorie I mt [illegible] 1. Wels (Ger), 2. Alvarez (Spa), 3. Hidalgo (Spa), 4. Miranda (Ita), 7. Lorenzini (Ita). Elim. 10 mt F: 1. Zhupina (Ucr), 2. Walter (Ger), 3. Piper (Ger), 13. D'Oriano (Ita). **Sincronizzato.** Programma tecnico solo: 1. Sedakova (Rus) 97,800; 2. Dedieu (Fra) 95,860; 3. Burlando (Ita) 93,800.

Oggi. **Pallanuoto.** Maschile (elim.): ore 18 Italia-Germania, Russia-Grecia, Bulgaria-Jugoslavia, Olanda-Ucraina, Spagna-Slovacchia, Croazia-Ungheria. Femminile (elim.): ore 9 Italia-Portogallo, Germania-Rep. Ce[illegible] Olanda-Russia, Ungheria-Grecia, Spagna-Gran Bretagna, Jugoslavia-Francia. **Tuffi.** Ore 9 semif. I [illegible] M (Miranda, Lorenzini); 11,15 2° turno 10 mt F (D'Oriano); 16 finale 1 mt M (Miranda? Lorenzini?); 17 finale 10 mt F (D'Oriano?). **Sincronizzato.** Ore 18 duo (Bianchi, Ballan).

MIRANDA OK DAL TRAMPOLINO

SIVIGLIA. Due anni fa sembrava ormai [illegible] atleta perduto. Un grave infortunio a un ginocchio e la successiva operazione chirurgica avevano allontanato, e si temeva definitivamente, Donald Miranda da trampolini e piattaforme. Invece [illegible] 25enne tuffatore torinese ieri pomeriggio ha dimostrato dal trampolino di un metro di essere tornato in forma come un tempo, piazzandosi al 4° posto dopo [illegible] turno eliminatorio e candidandosi così per il podio nelle semifinali e, si spera, nella finale di oggi. Bene anche l'altro [illegible] Davide Lorenzini, pure lui qualificato, con il 7° punteggio. Ha invece deluso l'attesa Francesca D'Oriano, che nel primo turno dalla piattaforma [illegible] staccato la prova finendo soltanto tredicesima. Stamane avrà ancora 4 tuffi obbligatori per agguantare almeno la 12ª posizione, l'ultima utile per partecipare alla finale. **[g. vib.]**

Francesco e Antonella Attolico

Lui si è confermato uno dei più forti portieri del mondo [illegible] lei ha orchestrato il gioco delle azzurre

[illegible]

Trulli: record al Mugello

[illegible] test [illegible]

MONZA. La Ferrari ha fatto girare ieri una monoposto con un musetto posticcio per raccogliere dati e che qualcuno ha definito fantasiosamente «incinta» perché è più panciuta del normale. [illegible]glior tempo di Frentzen (1'24"829) su Schumacher (1'24"904) che ha lavorato senza problemi. Oggi [illegible] atteso Villeneuve. Al Mugello, Trulli (Prost) ha segnato il record della pista in 1'25"120 togliendolo [illegible] Schumi (1'25"252). A Fiorano molti test per Irvine. La Ferrari porterà un solo telaio nuovo a Spa, ma ne avrà tre pronti per Monza.

IL NO DI PIATTI

Davis senza capitano una tragedia piccola

MANCA [illegible] mese alla semifinale di Coppa Davis con la Svezia (Norrköping, 19/21 settembre) e la squadra azzurra è senza capitano. Ieri [illegible] caduta l'ipotesi che sembrava più percorribile: Riccardo Piatti ha risposto con un fermo «no» all'invito per subentrare al dimissionario Panatta. Piatti ha spiegato la [illegible] posizione attraverso un fax inviato da New Haven, Stati Uniti, dove segue i suoi Furlan e Caratti.

Il tecnico ripercorre [illegible] tappe della crisi, critica [illegible] presidente Galgani [illegible] [illegible] risparmia Panatta. Nel suo scritto ricorda «le vicende di questi anni pe[illegible] per chi [illegible] nostro sport... fino ai deludenti colloqui [illegible] Galgani, relativi a una mia disponibilità per il [illegible] tecnico, che fui costretto a negare per l'assoluta mancanza [illegible] serietà e di prospettive di ricostruzione, dopo anni di totale sbando sotto la direzione di Panatta». Ricorda «i quattro anni di lavoro al centro di Riano diretto solo nominalmente da [illegible] Panatta che non c'era mai» e conclude suggerendo di assegnare [illegible] ruolo di capitano a un gentleman [illegible] [illegible] prestigio come Pietrangeli.

Bertolucci: toccherà a lui?

Le dimissioni di Panatta prima e del presidente Galgani poi hanno tolto il coperchio al pentolone del tennis ribollente di umori e lo sfogo di Piatti ne è un esempio eloquente. Al suo posto ci saremmo limitati a scrivere «no, grazie», senza far seguire commenti e denunce, proprio per non entrare [illegible] nel coro di chi spara quando l'esercito è in fuga. Le [illegible] parole hanno subito provocato la dura reazione [illegible] Panatta: «O era falso prima o è falso adesso: o ci sono interessi dietro [illegible] bisogna chiamare la neuro[illegible]. [illegible]h per altri versi [illegible] c'è una persona che ha diritto [illegible] dire la sua è proprio Piatti, che ha lavorato sempre duramente, ha tenuto [illegible] piedi molto del nostro tennis, ha pagato in proprio.

[illegible] ha fatto bene, dal suo punto di vista, a dire di no, proprio per non continuare a pagare. Panatta ormai era (anzi è [illegible] eroe per come aveva saputo ribaltare certi pronostici; in Svezia [illegible] va verso una sconfitta già scritta e Piatti sarebbe diventato il fratello scemo. Inoltre avrebbe dovuto gestire [illegible] situazioni imbarazzanti, perché avrebbe potuto selezionare giocatori da lui stesso allenati a scapito di altri. E infatti proprio Nargiso ieri ha detto che la ri[illegible] [illegible] Piatti è dimostrazione di coerenza [illegible] serietà, visto che allena quattro o cinque giocatori che sono nel giro della Nazionale. E dunque non poteva [illegible] le sue scelte in modo sereno».

Ha dunque ribadito il suo [illegible]finito Panatta, non [illegible] è reso disponibile Pietrangeli, ha detto di [illegible] Piatti. Che succederà? Che [illegible] finirà per scegliere Bertolucci, il quale essendo dipendente Coni dovrà dire «obbedisco».

Una tragedia? Certo, con Panatta saremmo stati più tranquilli. Ma lo saremmo ancora [illegible] [illegible] Furlan e Gaudenzi giocassero bene come un anno fa. In questa situazione tecnica, pensare [illegible] un miracolo in Svezia [illegible] davvero utopia, e non perché [illegible] capitano.

Gianni Romeo

XIX UNIVERSIADE
sicilia'97
REGIONE SICILIANA · FISU · CUSI

GO!
19-31 AGOSTO

"Many people, one ideal"

6000 ATLETI DI 170 PAESI

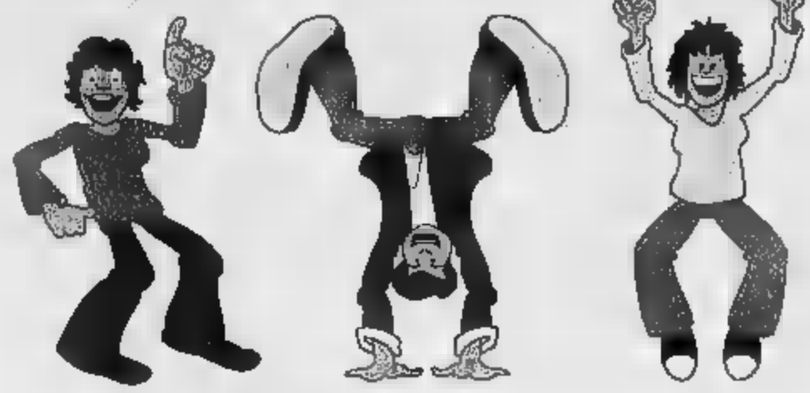
REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO [illegible]T E TURISMO
UFFICIO SPECIALE PER L'UNIVERSIADE - http://universiade97.ibm.it

Disegni ROCCO/Agnelli

Anche in agosto..
il prezzo é una cosa meravigliosa!

[illegible] 190E 4 PORTE
'89
Bianco
ABS - cerchi in lega
Catalitica
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

Valore di mercato lire 22.400.000
Prezzo da ingrosso lire 17.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



FIAT [illegible] 2.0 16V
'92
Grigio metallizzato
Climatizzatore
[illegible] elettrici
Chiusura centralizzata

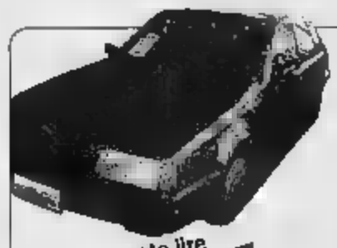
Valore di mercato lire 11.800.000
Prezzo da ingrosso lire 7.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

FIAT PUNTO 75 [illegible] 3 PORTE
'94
Rosso
[illegible]
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

Valore di mercato lire 13.600.000
Prezzo da ingrosso lire 11.500.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

ALFA ROMEO 75 T. SPARK 2.0
'90
Champagne
[illegible] di serie

Valore di mercato lire 7.800.000
Prezzo da ingrosso lire 5.950.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



VOLVO 440 GLE 1.8
'91
Grigio scuro met.
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata

Valore [illegible] mercato lire 9.500.000
Prezzo da ingrosso lire 7.700.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

USATO A PREZZI DA INGROSSO
da L. 2.000.000 a L.30.000.000

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

FIAT TIPO 1.9 T.D.
'93 - ROSSO - VETRI ELETT - CHIUS. CENTR. SERVOSTERZO
VALORE DI MERCATO L. 3.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 3.500.000

FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX
'92 - GRIGIO METALL. - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA - SERVOSTERZO
VALORE DI MERCATO L. 12.300.000
PREZZO da INGROSSO L. 11.900.000

VW POLO FOX 1.0 3 PORTE CAT
'93 - GRIGIO SCURO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 7.900.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.500.000

FIAT PUNTO 60 S 5 PORTE CAT
'94 - ROSSO MET. - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 12.700.000
PREZZO da [illegible] 000

FORD FIESTA 1.1 SX 3 PORTE
[illegible] - ROSSO - ACCESSORI [illegible] SERIE
VALORE DI MERCATO L. 7.100.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.700.000

VW PASSAT 1.8 SW
'91 - BLU - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 10.600.000
PREZZO da INGROSSO [illegible] 000

RENAULT CLIO 1.4 3 PORTE
'91 - VERDE MET. - TETTO APRIBILE - VETRI [illegible] CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 7.400.000
a INGROSSO [illegible] 000

PEUGEOT 205 1.1 5 [illegible]
'90 - BIANCO - IMPIANTO GPL
VALORE DI [illegible] ATO
PREZZO da INGROSSO L. 3.500.000

RENAULT SUPER 5 GTR 1.2
'88 - BLU METALL. - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 2.400.000
PREZZO da INGROSSO L. 1.900.000

AUDI 80 1.8 S
'91 - GRIGIO METALLIZZATO
[illegible] GPL
VALORE [illegible] MERCATO L. 10.600.000
da INGROSSO [illegible] 8.500.000

HONDA CIVIC 1.3 16V
'90 - BRONZO METALLIZZATO ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 6.700.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.900.000

FIAT 500 ED CC 700 CAT
'93 - AZZURRO METALLIZZATO ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 7.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.500.000

FIAT CROMA CHT SX 2.0
'90 - GRIGIO MET. - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI [illegible]
L. 6.000.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.950.000

LADA SAMARA 1.3 5 PORTE
'90 - BEIGE - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 3.300.000
PREZZO 2.900.000

RENAULT SUPER 5 1.4 3 PORTE
'92 - AZZURRO MET. - CATALITICA
VALORE DI MERCATO L. 5.200.000
PREZZO da INGROSSO L. 4.800.000

[illegible] FIESTA 1.3 SX
'92 - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
[illegible] DI MERCATO L. 7.100.000
PREZZO da INGROSSO L. 6.800.000

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto ■ servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE [illegible] - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIAC - [illegible] - SOGEA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
NUOVO CENTRO ASSISTENZA
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11
INTERNET: www.fiatprogetto.com.it

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
C.SO TORINO 17
TEL. (011) 942.34.44
C.SO TORINO 76
TEL. (011) 942.24.22
INTERNET: www.fiatprogetto.com.it

In un mese oltre cento fra negozi e bar non hanno rispettato il turno di apertura

Serranda selvaggia raddoppia

Commercianti trasgressori soprattutto a San Donato, Campidoglio e Parella

Per il mancato rispetto dei turni multe da 330 mila a 600 mila lire Molti esercenti hanno chiesto di chiudere sabato

Fra i negozi che hanno rispettato i turni di apertura in testa ci sono gli alimentari

Negozi chiusi e vita difficile per chi è rimasto in città. E c'è chi lamenta che talvolta nascono addirittura problemi per fare la spesa. Eh sì, perché quest'anno il fenomeno della «serranda selvaggia» ha fatto registrare un'impennata. E non solo quella classica della settimana di Ferragosto che si conclude con il ponte di questo week-end.

Lo dimostrano i dati del primo turno di ferie, che va dal 7 luglio all'inizio di agosto. L'avvicendamento stabilito dall'assessorato al Commercio del Comune, stando ai numeri diffusi ieri a Palazzo Civico, non è stato rispettato da 63 esercizi pubblici (ovvero bar e ristoranti) e da negozi, che non hanno garantito il servizio anche avrebbero dovuto farlo restando aperti.

I ribelli, dati alla mano, sono stati più del doppio dell'anno scorso, quando nello stesso periodo furono multati per non rispettato il turno di ferie 29 esercizi pubblici e 27 negozi.

L'elenco è stato redatto dai vigili urbani (quest'anno forse più attenti rispetto al passato), circoscrizione per circoscrizione. E il maggior numero dei commercianti vacanzieri a tutti i costi è stato scoperto nei quartieri di San Donato, Campidoglio e Parella, dove sono state rilevate 17 chiusure irregolari fra gli esercizi pubblici e 15 nel commercio.

In generale, nella classifica «negativa», fra i negozi che non hanno osservato il turno di chiusura a luglio, in testa ci sono gli alimentari (27), seguiti dalle macellerie (13) e dai titolari di panetteria (8).

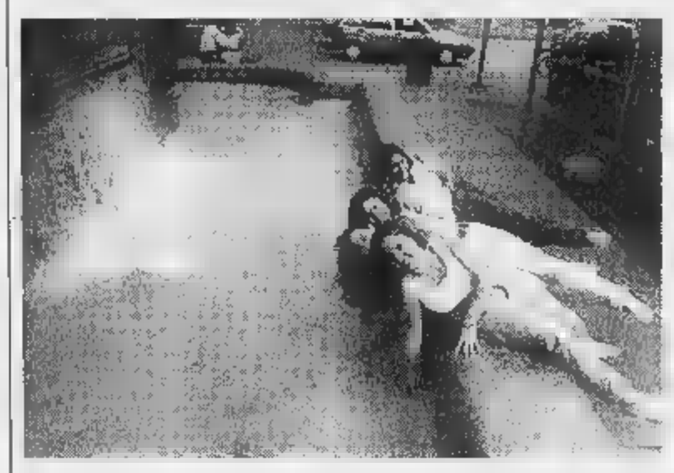
Tutti colpevoli? Per lo si può dire, perché i vigili urbani non hanno accertato i veri motivi che hanno portato a chiudere i battenti tanti titolari di esercizi pubblici. Adesso, al ritorno dalle vacanze e alla riapertura dei negozi o dei locali (bar o ristoranti che siano), i civich rivisiteranno la mappa di coloro che non hanno rispettato il turno. E chi saprà «giustificare» un comportamento che ha danneggiato la collettività, dovrà pagarne le conseguenze, ossia una multa che da 330 mila lire per i negozi a 600 mila per bar e ristoranti.

Da Palazzo Civico, inoltre, garantiscono che i controlli saranno particolarmente severi in questo fine settimana, per il ponte di Ferragosto. In primo luogo per evitare ulteriori disagi a chi è costretto, per i motivi più diversi, a restare in città, in secondo luogo, perché la regola, una volta stabilita e accettata (salvo emergenze), deve essere rispettata. Quindi ai numerosi commercianti che hanno telefonato agli uffici comunali per chiedere di poter chiudere sabato, ossia il giorno dopo Ferragosto, per agganciare la vacanza con domenica 17, i funzionari municipali hanno risposto «no»: la deroga non può essere assolutamente concessa.

Giuseppe Sangiorgio

IN PRIMO PIANO

Dove andare a Ferragosto



Ferragosto in città: sono 550 mila, secondo le previsioni dell'Acquedotto, i torinesi rimasti a casa in questo week-end di Ferragosto. Per chi resta, circa mezza città, le occasioni di svago non mancano. Ma appena al di là del confine urbano, dai centri della cintura fino alle vallate alpine, le manifestazioni per una gita fuori porta si moltiplicano. La Stampa offre oggi ai lettori una serie di suggerimenti, che ha l'ambizione di essere completa, ma solo di stimolare la fantasia e l'iniziativa del lettore. Per non annoiarsi, ecco l'elenco di ritrovi e manifestazioni, e qualche idea per scoprire località, riti e atmosfere spesso sconosciute. SERVIZI A PAG. 34

IL CASO

IL MERCATO DEI LUTTI

I controlli dei vigili rivelano che il mercato dello sfruttamento è ancora forte

S. Salvario, business per affittacamere

Ogni settimana 50 stranieri chiedono la residenza

OGNI settimana una cinquantina di extracomunitari chiede il cambio di residenza nella zona di San Salvario. È questo è un dato che si riferisce solo agli immigrati «che risultano». Con i clandestini il numero degli arrivi può diventare impressionante. Quel rettangolo di Torino, compreso tra i corsi Vittorio Emanuele, Massimo D'Azeglio, Marconi e via Nizza, continua a essere il rifugio di tanti immigrati. Troppi per un concentrato di case che soffrono già di sovraffollamento.

Colpa, in particolare, di torinesi che si sono improvvisati «affittacamere» per sfruttare le difficili condizioni in cui si trova un extracomunitario che cerca casa. Ma i loro affari dovrebbero aver sempre più vita breve, almeno a San Salvario, grazie all'accorto lavoro che stanno svolgendo i vigili urbani. Da quando è stata aperta la sezione di via Saluzzo 26, la polizia municipale svolge un minuzioso controllo sulle richieste dei cambi di residenza. Si accerta sull'abitabilità degli alloggi, e quanti già vivono in quelle stanze, sulla proprietà, sulla veridicità della residenza richiesta. I dati vengono trasmessi ai dirigenti dell'anagrafe, e anche al vicecomandante del Corpo, Liliana Cavigioli, terminale di una serie di informazioni sui quartieri più a rischio. Grazie all'archivio elettronico, il Comune è in grado di sapere la composizione dei condomini e degli inquilini stabile per stabile.

Il vicecomandante del Corpo dei vigili urbani, **Liliana Cavigioli**

Il lavoro più difficile, i vigili di San Salvario, agli ordini di Pompeo Altamura, che è anche dei Settori Commercio e Polizia Amministrativa della circoscrizione VIII, è prendere contatto con i titolari degli alloggi che aprono le porte a 10 nordafricani per stanza. In una ventina di metri quadrati sono riposti cinque letti a castello. Riscuotono anche mezzo milione al mese a testa.

«Dapprima erano gli stessi proprietari - racconta l'ufficiale Altamura - a dirigere il traffico. Poi, sono messi al riparo».

Singolare il caso che riguarda una signora proprietaria di tre immobili nei cui confronti sono stati emessi 44 verbali di contravvenzione, per 22 milioni di multa. Le infrazioni? Due, moltiplicato 22 extracomunitari abitanti i suoi alloggi: non aver comunicato alla pubblica sicurezza la cessione in affitto dei locali; non aver comunicato alla questura di aver ospitato nel suo appartamento uno straniero. Quarantaquattro verbali regolarmente respinti. Nel Comune di residenza la donna non è stata rintracciata. Il cellulare e un espediente hanno consentito ai vigili di organizzare un appuntamento, durante il quale le hanno consegnato le multe.

Ma la donna ha già attuato il rimedio: ha affittato i suoi alloggi a un mediatore. Naturalmente nullatenente, visto che sarà lui a dover far fronte alle future multe. Il comando dei vigili, con l'Ufficio legale del Comune, sta studiando contromisure, e il vicesindaco Domenico Carpanini ha invitato i ministri a rivedere la legge: per questi affittacamere, bisogna poter colpire il bene all'origine della violazione. [l. bor.]

IL CDU

«Fondi per gli antifurto»

Un finanziamento ai cittadini perché possano dotare le loro abitazioni di sistemi di sicurezza come allarmi antifurto, cancellate, reti protettive o serramenti blindati. E' la provocazione lanciata dai consiglieri provinciali del Cdu-Polo Beppe Cerchio e Marco Canavoso. «Se le istituzioni - affermano nella proposta di delibera - stentano a garantire adeguati servizi di controllo e gli organici delle forze dell'ordine non sono sufficienti», occorre un intervento che faccia carico delle spese che i cittadini devono sopportare per difendersi da soli. La proposta è corredata da un regolamento su erogare i fondi e in che percentuale dovrebbero essere distribuiti. Cerchio e Canavosio dicono di essere arrivati a questa conclusione dopo aver constatato che la città è in mano ai delinquenti, le abitazioni lanciano quotidiani bollettini di aggressioni e i cittadini hanno paura di dormire nelle loro case».

A CAVOUR

Annegato

Bambino in piscina

Approfittando di un attimo di distrazione dei «grandi», un bambino di non ancora 3 anni è salito sulle scalette della piscina di casa, ha perso l'equilibrio, è caduto in acqua ed è morto annegato. Si chiamava Giuseppe Scarantino, di Cavour.

Longo A PAG. 32

A IMPERIA

Accoltellato

Per posto-auto conteso

Un turista torinese in vacanza a Imperia è stato accoltellato alla schiena e a una gamba perché aveva messo la macchina in un posto auto conteso. Il ferito, Alessandro Solavagione, 36 anni, di Stupinigi, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. **M. Vezzaro** A PAG. 32

A GASSINO

Bancarie

Tanta gente ai funerali

«Preghiamo per il nostro fratello Sergio, fatto oggetto di una violenza inaudita». Parole del sacerdote che ha celebrato nella chiesa di Gassino i funerali di Sergio Cafasso, morto a 44 anni con 4 coltellate mentre bagnava le piante del giardino della casa. **G. Armand-Pilon** A PAG. 33

VALLETTE

Suicida

In carcere con il gas

E' morto in carcere alle Vallette, la scorsa notte, dopo essersi messo un sacchetto di plastica in testa e avere inalato a pieni polmoni il gas della bomboletta per cucinare. Si chiamava Aniello Lequoque, anni, in carcere da una settimana per furto. **I. Barbiero** A PAG. 33

Il direttore: una questione di civiltà, non si sprecano i soldi dei contribuenti

Stop alle telefonate personali

Circolare dell'ospedale San Luigi ai dipendenti

«Ma quanto mi costi», deve aver pensato il direttore amministrativo del San Luigi davanti all'ultima bolletta della Telecom. E così ha deciso di intervenire. Con la Insieme al direttore generale, ha firmato una circolare diffusa tra tutti i dipendenti, il cui senso è chiaro: d'ora in poi, chi chiama dall'ufficio o dal reparto la moglie, la mamma o l'amante rischia guai. Se si tratta di uno scatto, passi. Ma per le conversazioni di un quarto d'ora con un cellulare o un utente di un'altra città, ci punizioni dure. La direzione ha inventato un sistema di controllo ferreo, da cui sarà difficile «scappare». Insomma: chi vuole alzare la cornetta per amici o parenti, dovrà farlo dagli apparecchi pubblici. Ovviamente, a proprie spese.

Chi, durante il lavoro, non mai telefonato per ragioni personali utilizzando il telefono dell'ufficio, scagli la prima pietra. Succede dappertutto, e succedeva anche al San Luigi. Se ci stati no degli abusi qualche chiacchierone, è dato sapere. Renato Ciravegna, il direttore amministrativo che ha firmato il diktat, dice di no: «La circolare non ha preso spunto da un episodio specifico. Il mio impegno è soltanto quello di evitare sprechi, di risparmiare qualche milione. E anche è invitare tutti alla massima correttezza: il telefono si trova nei reparti e negli uffici per ragioni di servizio, e non per consentire conversazioni private».

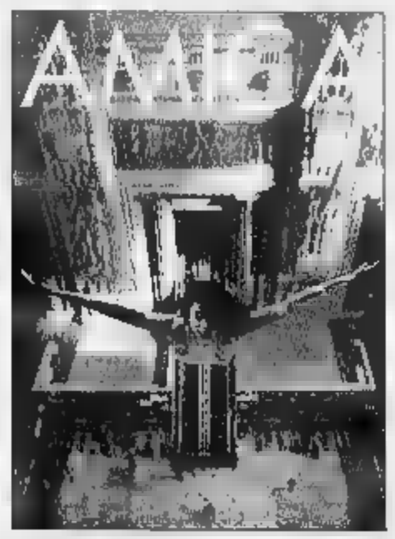
Dice Ciravegna che in realtà «abbiamo soltanto rispolverato una vecchia circolare del '92, che forse era un po' caduta in disuso». Da anni, infatti, per chiamare numeri esterni, i dipendenti del San Luigi devono passare dal centralino, cui forniscono i numeri da chiamare. Tutte le telefonate, insomma, sono «registrate» da sempre. Ma non sempre, in passato, la direzione le controllava una per una. Cosa che adesso sta invece avvenendo: «Stiamo verificando tutte le chiamate registrate da marzo a giugno. Se troveremo situazioni non giustificate, le addebiteremo agli autori». E si valuterà anche se procedere a denuncia penale.

Ma c'è di più. Per essere sicuri che eventuali abusi non si ripetano, d'ora in poi i medici e gli impiegati dovranno far «vistare» l'elenco di tutte le telefonate fatte durante la giornata dal primario o dal capufficio. Ciascuno dovrà annotare su un registro data, ora, numero chiamato, e motivo della telefonata. Il responsabile del servizio, ponendo la sua firma, si assumerà la responsabilità delle chiamate, garantendo che si tratta di conversazioni di servizio.

Del «diktat», al San Luigi, si è fatto un gran parlare. A più d'uno il circolare per «disciplinare l'uso dei telefoni» non è andata proprio giù. Tanto che qualche primario è addirittura andato a protestare dal direttore, lamentando una di burocratizzazione». Ma molti protestano anche perché «telefonare alla moglie per dire che si tarda a rientrare è poi così gran reato». Ciravegna concorda: «Sarà punito solo chi esagera. Non vedo gran burocrazia, nell'appuntare il numero che si sta componendo. E nemmeno una violazione della privacy: se si chiama per lavoro, non ci sono segreti». Il fatto è che si vuol dare un segnale ai dipendenti: «Bisogna avere rispetto per i soldi dei contribuenti, che non pagano perché sciupiamo il loro denaro. E' un problema di civiltà, di buona educazione. Per ridurre eventuali disagi, potenzieremo il numero di apparecchi pubblici nell'ospedale».

Favro

All'ospedale San Luigi di Orbassano si applica una circolare del '92 non sempre applicata negli enti pubblici Tutte i numeri telefonici selezionati sono registrati



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Sfuggito alla sorveglianza di due cuginette, è salito sulla scala e si è tuffato

Bimbo di tre anni annega in piscina

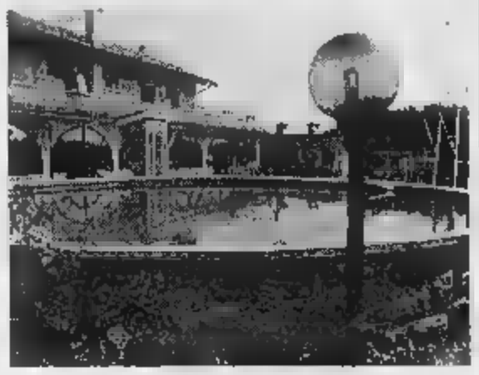
Tragedia in una villa di Cavour

Mamma e papà gli avevano ripetuto tante volte di non arrampicarsi sulla scaletta che porta alla piscina nel giardino della sua villa. Ma, approfittando di un attimo di distrazione dei «grandi», c'è salito lo stesso: ha perso l'equilibrio, è caduto in acqua ed è morto annegato. Giuseppe Scarantino [illegible] anni, avrebbe dovuto compierli ad ottobre, festeggiato da amici e parenti nella bella villa di Cavour, in via Macello 96.

La piscina l'aveva sistemata nel giardino proprio il papà, Maurizio, 29 anni, che di mestiere fa il muratore. Una [illegible] rotonda, sotto un balcone dove per la gioia di Giuseppe e del fratellino Rosario, 5 anni, erano state fissate le statuine in gesso di Biancaneve e i sette nani. Un giardino come un bosco incantato delle fiabe, il luogo ideale per i giochi dei bambini. Ma l'altro pomeriggio il gioco è degenerato in tragedia. In un momento in cui è riuscito a sottrarsi alla sorveglianza degli adulti, Giuseppe Scarantino si è arrampicato sulla piscina ed è annegato.

In casa c'erano il fratellino, la mamma, Carmela Perricone, 25 anni, casalinga, e due sue nipoti sedicenni. A loro Carmela Perricone aveva affidato il figlio. «Devo riordinare in cucina, state attente voi al piccolino», ha raccomandato alle nipoti. E per un po' tutto è filato liscio. Giuseppe giocava con la sua bicicletta, poco distante dal fratello, sotto gli occhi delle due ragazze.

Il piccolo **Giuseppe Scarantino** in braccio a mamma e papà e la piscina della villa di Cavour dove [illegible] la morte



Poi Rosario si è allontanato per raggiungere la mamma, [illegible] provocare, ovviamente, [illegible] allarme. Poco dopo, però, è sparito anche il piccolo Giuseppe e le due ragazze hanno immaginato che avesse deciso di andare anche lui dalla sua mamma. In realtà il bimbo si era allontanato verso la piscina.

In pochi minuti è riuscito a raggiungerla e a spingersi verso un'avventura che l'ha portato alla morte. Caduto nell'acqua, ha subito perso conoscenza, non è chiaro se abbia invocato aiuto oppure no. La [illegible] esile vocina [illegible] è stata sentita da nessuno. A preoccuparsi della [illegible] sparizione è stata la mamma. Insieme alle nipoti hanno cercato dappertutto, senza trovarlo. Allora hanno incominciato a girare in tutti gli angoli del giardino. La tragica scoperta [illegible] lì, in quella vasca costruita per il divertimento dei bambini.

La vasca era appena stata costruita dal papà muratore «Gli avevamo detto di non avvicinarsi»

Le [illegible] donne hanno quindi provato a rianimare il piccolo, ma [illegible] nessun esito. Carmela Perricone ha telefonato al marito, fuori casa per lavoro, che l'ha subito raggiunta. Con il corpicino in braccio la coppia [illegible] è precipitata all'ospedale di Pinerolo, ma non c'era proprio più nulla da fare.

I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso per annegamento. La causa è del resto così evidente che il sostituto procuratore di Pinerolo Ciro Santoriello, che si sta occupando [illegible] caso, [illegible] ha nemmeno ritenuto necessario ordinare l'autopsia.

Una terribile disgrazia, sulla quale stanno lavorando anche i carabinieri di Pinerolo, coordinati dal [illegible] Giuseppe Mileto, per raccogliere tutti gli elementi utili ad individuare [illegible] tuali responsabili per quanto è avvenuto.

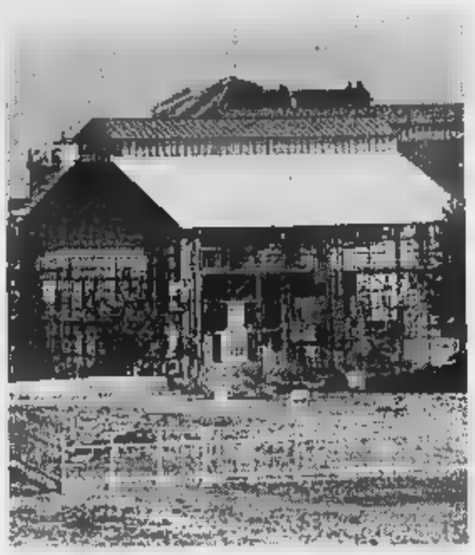
L'incidente avrebbe potuto in qualche modo essere evitato? Difficile e azzardato rispondere a questa domanda. «L'unica cosa certa - commenta Alfredo Oxa, 21 anni, amico fraterno di Maurizio Scarantino - è che siamo distrutti dal dolore per la tragedia che s'è abbattuta su tutti noi con una vera e propria forza distruttiva».

Grazia Longo

Lettera del giudice a Castellani

«La vecchia Deltasider è una bomba ecologica»

Allarme-amianto dentro la fabbrica Servono urgenti lavori di bonifica



Lo stabilimento della Deltasider che si affaccia su corso Mortara e rientra tra le fabbriche da trasformare per il futuro urbanistico della città. Un progetto di largo respiro. Ma il giudice richiede interventi urgenti per [illegible] il pericolo agli abitanti della zona

Oltre [illegible] cancello di [illegible] Mortara, nel cuore della grande area industriale chiusa da anni, si nasconde una «bomba ecologica». Parole del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha aperto un'inchiesta. Fra i primi atti: l'altro ieri il magistrato ha scritto al sindaco Castellani per informarlo del rapporto ricevuto dal Servizio di igiene e sicurezza dell'Usl 1 sulla «massiccia» presenza di amianto nel capannone est dell'ex Deltasider e chiedergli quali misure il Comune intende at- [illegible] per tutelare la salute [illegible] residenti nella zona.

L'area è quella delle vecchie Ferriere Fiat, poi diventate Teksid, successivamente cedute all'Iri: sulla carta della città corrisponde a [illegible] rettangolo irregolare fra corso Mortara, la ferrovia, via Ceva e via Livorno. Scomparse le acciaierie, nel futuro dell'area è previsto il Parco tecnologico per l'ambiente, progettato da un consorzio pubblico con il 70 per cento di finanziamenti assicurati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Tutt'altra cosa rispetto ai problemi storici di inquinamento sopportati da quelle parti. Ma oggi, per Guariniello, è vera emergenza.

Numerose sono le abitazioni a meno di cento metri in linea d'aria dalla zona più a rischio, sul lato dei binari: appena oltre vi [illegible] i caseggiati di corso Principe Oddone e delle vie adiacenti. Per l'esattezza, i più vicini allo stabilimento in disarmo [illegible] esposti alle polveri di [illegible] sono gli adepti di Sai Baba, convinti assertori della reincarnazione: chissà come la mettono con l'amosite, la «versione» più pericolosa del minerale che ha ucciso migliaia di persone.

L'amosite veniva utilizzata in grande quantità nelle acciaierie. Anche in corso Mortara. Cessata l'attività industriale, abbandonati al degrado i capannoni, il grande complesso è diventato uno scheletro di acciaio, tranne in alcune parti, fra cui la palazzina degli uffici. L'emergenza di oggi è accentuata dalla presenza di amianto proprio nelle strutture più sventrate e a contatto con l'ambiente esterno. Come il «capannone est» sul cui pavimento gli esperti del Politecnico di Torino, incaricati dei rilievi, hanno scoperto cumuli di amianto solido e [illegible] polvere. Dopo anni di incuria, il magistrato vuole evitare possibili nuove dispersioni nell'aria delle polveri.

Raffaele Guariniello

«La situazione è più grave [illegible] quella della Capamianto», assicura il procuratore, ri- [illegible] alla vecchia fabbrica di corso Peschiera che, sino a ieri, ha rappresentato il caso più complesso [illegible] bonifica ambientale. Perché? Una parte delle acciaierie è stata abbattuta e sono iniziati i lavori per il parco tecnologico: al magistrato risulta che in quell'area l'amianto è stato rimosso, ma non [illegible] conoscenza delle cautele eventualmente adottate. Per il «capannone est» il Servizio di igiene e sicurezza dell'Usl ha disposto che i proprietari osservino entro 15 giorni alcune prescrizioni. Le principali: 1) «Impregnare [illegible] maggiori masse d'amianto [illegible] incapsulanti»; 2) «Rimuovere a umido le polveri sparse sul pavimento».

La proprietà risulta divisa fra il Comune e [illegible] Servizi Comuni Siderurgici spa di Roma (Secosid), cancellata dal registro delle imprese nel giugno scorso e incorporata in altra società. [illegible] a Palazzo Civico, per ora, rispondono che della bonifica [illegible] ne dovrà occupare l'Envi- [illegible] Park, il consorzio pubblico che realizzerà il parco tecnologico per l'ambiente. E il suo presidente, Franco Mana, subito avvisa: «E' l'Usl, con le sue incertezze, a ritardare [illegible] bonifica».

Alberto Gaino

LA STORIA

VIOLENZA IN STRADA

Lite sotto un palazzo, l'aggressore (arrestato) è il padre di uno dei contendenti

Accoltellato per un parcheggio

Vittima un torinese in vacanza a Imperia, è grave

Alessandro Solavaggione, [illegible] anni, in ospedale dopo il ferimento, e **Luigi Langella,** 54 anni, arrestato

UN turista torinese in vacanza è stato accoltellato alla schiena e a [illegible] gambe perché aveva messo la macchina in un posto auto conteso. Il ferito, Alessandro Solavaggione, [illegible] operatore ecologico [illegible] Stupinigi, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale imperiese, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Non è in pericolo di vita, la lama del coltello non ha lesionato parti vitali. L'assalitore, Luigi Langella, 54 anni, originario [illegible] Napoli e immigrato a Imperia tre anni fa, imprenditore edile, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di lesioni gravissime. «Non ho capito più nulla, mi dispiace», ha farfugliato agli agenti della squadra mobile che l'hanno accompagnato in carcere. Il figlio Gaetano, 23 anni, gestore di una pompa di benzina, sospettato [illegible] aver dato il via al litigio e di aver spalleggiato il papà, è stato denunciato.

Oltre al danno la [illegible]: nel corso della colluttazione, Solavaggione ha perso il portafoglio con dentro documenti e 700 mila lire. Qualche malintenzionato ne ha approfittato per allungare [illegible] mano e portarsi via tutto. L'uomo si è accorto del furto passato l'effetto dell'anestesia, quando ha cercato [illegible] carta d'identità. [illegible] è un commento ar- [illegible] «Sono trent'anni che vengo in vacanza in Liguria. No, una cosa del genere non [illegible] la sarei mai aspettata».

I fatti. Sono circa le 23 quando Solavaggione torna dalla pizzeria Le Gocce di Mare, dove [illegible] [illegible] la moglie Gabriella Ballada, 34 anni, casalinga, e i tre figli, Davide, 11 anni, Sabrina, di 5, e Adriano, di appena tre mesi. A Imperia sono venuti solo per una breve visita a dei parenti. L'uomo si avvicina alla sua Fiat Regata parcheggiata in via Scarincio, [illegible] strada che mette in comunicazione il centro di Imperia con la Marina di Porto Maurizio.

E' un attimo: come una furia, dal palazzo [illegible] numero civico 4, scende Gaetano Langella. E' un fiume di parolacce: [illegible] hai tolto il posto, dove la metto la mia coupé?».

Dalle parole si passa ai fatti. Qualche spintone, [illegible] sberla. Tutto avviene sotto gli occhi di Gabriella Ballada che ha in braccio il figlio più piccolo e degli altri suoi due bambini. Dopo pochi istanti arriva anche il padre Luigi Langella. Non dice nulla, si limita a colpire con un coltello a serramanico Alessandro Solavaggione. Il turista cade in un lago di sangue, i Langella scappano. Quando il più [illegible] dei due torna a casa, alle 5 del mattino, trova ad attenderlo gli agenti.

Maurizio Vezzaro

Due arresti in 10 giorni

Sabato [illegible] agosto [illegible] lo avevano sorpreso con un complice mentre rovistava [illegible] una panchina dei giardini reali nella borsetta di una donna appena scippata a Porta Palazzo. Ieri Amine Bihi, 19 anni, marsigliese, è stato di nuovo fermato da un vigile urbano, stavolta in via San Secondo angolo corso Stati Uniti, mentre cercava di strappare la borsa a una ragazza del Congo, Osato Hanwen, 22 anni. Tutto è accaduto verso le 11. Il vigile, di pattuglia in motorino, ha udito una donna chiedere aiuto all'incrocio. Accanto a lei il marsigliese, che tentava di strapparle la borsetta di mano. L'agente è intervenuto pensando a una lite fra amici, ma appena si è reso conto che si trattava di un tentativo di scippo si è avventato contro il giovane, ammanettandolo. Stavolta Amine Bihi, che il [illegible] agosto era stato solo denunciato, è stato arrestato.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 14 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Nord. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	29,9
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	53%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,1 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	29,7	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	26,2	MINIMA	18,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti; tramonta alle ore 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 14 minuti; cala domani alle ore 3 e 0 minuti.

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: brilla esattamente come una stella di prima grandezza.

VENERE: tramonta quasi esattamente ad Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole.

MARTE: attualmente tra questi cinque ci appare come il pianeta più piccolo.

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno.

[illegible]: il suo spostamento tra le stelle è molto lento, solo di 1° al mese.

IL FENOMENO: il Sole entrato nella costellazione del Leone il 9, vi rimarrà fino al 16 settembre. Ora si trova ad Ovest della stella Regolo.

Specchio dei tempi

**«Non lasciamo che quel forno si spenga!» - «Ringrazio i professori per quel prezioso 36 dato a mia figlia» - «Perché non ho diritto al parcheggio agevolato?» - «Tariffa ridotta anche per i telefonini»

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che Torino sta per perdere un altro [illegible] importante tassello della preziosa [illegible] artigianale svolta al servizio dell'arte.

«A settembre, se Gian Michele Barberis non cambierà la decisione presa, verrà spento definitivamente il forno della prestigiosa "Fonderia Artistica F.lli Barberis" dalla quale sono uscite opere di grandissimo valore artistico.

«Basti pensare che il Maestro Mastroianni ha espressamente voluto che a realizzare la fusione in bronzo della sua imponente cancellata "Odissea Musicale" (collocata all'ingresso del Teatro Regio) fossero i due fratelli Barberis.

«Il loro nonno realizzò la fusione in bronzo del monumento al Cavaliere d'Italia (1923) di Pietro Canonica che si trova collocato in piazza Castello di fronte a via Accademia delle Scienze.

«Dopo la tragica morte del fratello Carlo, avvenuta cinque mesi fa, è [illegible] fatalmente a mancare un importante soggetto nella catena operativa della ditta. Le difficoltà organizzative e soprattutto il grande dolore [illegible] hanno paralizzato, nel fratello e nel figlio della povera vittima, ogni volontà nel proseguire l'importante attività.

«E' veramente [illegible] peccato che tanta esperienza vada perduta per sempre».

Franco Tomatis

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei intervenire anch'io a proposito del provocatorio sfogo di quel commissario di maturità sulle promozioni facili. Quanti di quei 36, dati [illegible] bolla [illegible] accompagnamento per [illegible] lavoro che non si troverà, appartengono ai suoi alunni? E' sicuro, il dotto insegnante, di essere sempre riuscito ad inculcare [illegible] a tutti i suoi discepoli la medesima sfilza di nozioni? Si è chiesto mai, di fronte a risultati negativi da parte dei suoi allievi, che cosa fare per ottenerne migliori, oltre alla soluzione più facile: la bocciatura? Quei vituperati 36 sono l'inizio di una serie di giudizi che spaziano e lasciano campo a tutti i ragazzi. Se ci fosse un solo giudizio, 60, avremmo una clonazione [illegible] perfetta di un unico esemplare, ma poiché, grazie a Dio, così non è, si sforzi, il professore, di capire che cosa ci può essere dietro a un 36. Ci può essere, ad esempio, una cre- [illegible] difficile, fatta di tentativi sbagliati, di [illegible] di se stessi, di adattamento ad un mondo che non promette molto e così via.

«Come educatore dovrebbe saperlo e quindi quando gli scappa un 36, non pensi solo alle sue motivazioni, ma anche a quelle di giovani vite che hanno tanto [illegible] affrontare.

«Ringrazio quei professori che hanno dato [illegible] 36 a mia figlia; ne aveva bisogno e non solo lei, ma tanti suoi compagni nelle stesse condizioni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho la residenza in [illegible] zona recentemente contrassegnata dalle strisce blu. In contrasto con quanto affermato dalla lettera a titolo "Parcheggi, chiediamo tariffe agevolate" alla mia richiesta di permesso sosta come residente mi è stato proposto l'acquisto di un abbonamento trimestrale a pagamento (lire 120.000) in quanto la mia auto non risulta intestata a me bensì all'azienda per cui lavoro (sita in tutt'altra zona).

«Vorrei però che qualcuno mi spiegasse perché devo pagare il parcheggio per rientrare a casa con la mia unica macchina (ora di pranzo, sera, sabato), secondo [illegible] quanto mi è stato precisato dall'ufficio Atm di via Don Minzoni 2, mentre gli altri residenti (con auto loro intestata) possono usufruire, per le stesse operazioni, della tariffa agevolata di 10.000 lire annue. Oltre tutto loro possono lasciare l'auto sotto casa anche tutto il giorno, mentre la mia auto, nelle ore lavorative, si trova sicuramente parcheggiata sotto l'ufficio in altra zona della città.

«Poiché alle mie domande non è stata data una spiegazione, vorrei sapere se le cose stanno effettivamente come hanno scritto i lettori (in questo [illegible] avrei diritto anch'io al permesso agevolato, che mi è stato negato) o se gli stessi hanno scritto una inesattezza. Può l'ufficio parcheggi Atm chiarire l'argomento?».

Renata Cassetta

Un lettore ci scrive:

«La Telecom ha già anticipato di due ore la possibilità di chiamare le interurbane a tariffa ridotta, fino alla fine d'agosto. Proseguendo in questa politica di grande apertura tariffaria non potrebbe anticipare di due ore fino alla fine del mese anche la tariffa minima family dei telefonini? Si eviterebbe così la congestione che, di fatto, impedisce alle 20.30 di telefonare. La Telecom non perderebbe incasso perché le chiamate aumenterebbero in modo notevole».

Luca Ferrari

Momenti di tensione ai funerali del bancario assassinato nella villetta a Gassino

«La paura non ci sconfiggerà»

Il sacerdote: «I piccoli peccati portano al Grande Peccato Ma il nostro non è certo un paese peggiore di tanti altri»

«Preghiamo per il nostro fratello Sergio, fatto oggetto di violenza inaudita». Il sacerdote scandisce le parole a una a una, lentamente, lo sguardo posato sul leggio con il Vangelo aperto una lettera di San Paolo. La chiesa dei Santi Pietro e Paolo, Gassino, troppo piccola per accogliere tutta la gente venuta a salutare il bancario Sergio Cafasso, morto 44 anni con quattro coltellate piantate nella schiena e all'addome mentre bagnava in pantaloncini ciabatte le piante nel giardino della sua casa bianca, in via Bussolino 52. Una morte assurda, un delitto inspiegabile.

La bara è poggiata sotto l'altare, coperta da un cuscino di fiori con un che riporta una dedica della vedova, Luisella Pullara. E lei è lì, accanto al feretro, grossi occhiali scuri, i capelli biondi raccolti in treccia, sorretta dai genitori e da un'amica, e assistita a una certa distanza da due volontari della Croce Rossa. Attorno alla donna, ci gli amici comuni, i vecchi compagni di scuola del marito, i colleghi dell'agenzia 10 del San Paolo di Torino, i curiosi, i giornalisti, i fotografi. E sono anche i carabinieri, che credono sempre meno all'ipotesi dell'omicidio compiuto da banda di ladri e assistono alla funzione con un'aria interessata, come se cercassero in alle persone raccolte

dentro questa chiesa con la facciata di mattoni antichi le risposte tanti interrogativi della loro inchiesta.

Il parroco, don Onorato, ammette il suo disagio, difficoltà. Per fortuna, dice, c'è la parola di Dio, «utile per chi crede ma anche per chi credente non è, e segue altri modelli di comportamento». Ed invita a una riflessione sul valore della Vita, «il bene il dono più prezioso». Una riflessione che tocca tutti perché, come aggiunge il sacerdote, «è la società, siamo noi, costruire la vita la morte». Spiega che sono le piccole azioni positive di tutti i giorni che fanno il bene: «Allo stesso modo - aggiunge - il Grande Peccato non è altro che la somma tanti piccoli peccati».

Adesso, questa bara di legno chiaro non racchiude solo il corpo di un povero cristo, padre di famiglia, ucciso selvaggiamente davanti a . E' il simbolo stesso del Male, a cui don Onorato contrappone la parola di San Paolo «che ci indica i valori da perseguire e rinnovare giorno dopo giorno, che ci insegna ad amarci gli uni gli altri».

Ma il parroco di Gassino difende suo paese. E come sentisse il peso dello sguardo dei carabinieri su tutti i presenti, dice: «Il Bene il Male sono equamente divisi nella nostra società. Il Bene il Male ovunque. Gassino, è vero, non è un'isola felice. Ma quanta gente ricerca il Bene nel silenzio? L'albero che crolla nella foresta fa sempre molto rumore. Ma io vi voglio testimoniare che ci sono anche arbusti sani, forti, che senza che ne accorga».

Quegli arbusti la nostra speranza. «Voglio pregare - conclude don Onorato - anche per chi ha amato Sergio, e in particolare per la figlia, per l'innocente Carlotta. Una preghiera per le generazioni future». Poi la bara viene caricata sul carro funebre, e sul sagrato si vive un piccolo momento di tensione: il suocero di Cafasso inveisce contro un fotografo, la vedova chiede «rispetto per nostro dolore, almeno oggi». Al camposanto, Luisella Pullara si sente male. Viene caricata sull'ambulanza e portata in ospedale Chivasso, da dove sarà dimessa nel tardo pomeriggio.

E le indagini? I carabinieri in borghese intervenuti alla cerimonia se vanno dire una parola. Tornano in caserma, per un'altra lunga notte interrogatori.

Gianni Armand-Pilon

Un momento funerali che svolti ieri mattina, **Luisella Pullara** e il marito **Sergio Cafasso**, vittima del delitto di Gassino

Carabinieri tra la folla di parenti e amici Sospetti, ma indagini non hanno ancora portato ad arresti

Suicidio o disgrazia alle Vallette: il giovane aveva in testa un sacchetto di plastica, l'allarme lanciato da un compagno

Asfissiato dal gas di una bomboletta

Muore tossicodipendente in carcere per furto

E' morto in carcere alle Vallette, la scorsa notte, dopo essersi un sacchetto di plastica in testa avere inalato a pieni polmoni il gas della bomboletta per cucinare. Erano passate da poco le 4,40 quando l'ambulanza «118» ha il cancello della circondariale in via Pianezza 300. Ma a quel punto non c'era più nulla da fare per Aniello Quintino Lequoque, 25 anni, tossicodipendente, in da settimana, nuovamente con l'accusa di furto. Il compagno di cella, che per primo ha dato l'allarme, è stato in grado di dire se il giovane avesse tentato il suicidio oppure se fosse rimasto vittima un incidente, nel tentativo rudimentale di provare uno stato di euforia inalando il gas che per alcuni secondi aveva il potere di stordirlo causandogli una forte emozione.

del giovane anche creato in un primo tempo un disguido burocratico. In carcere infatti, fino a qualche giorno fa, c'era anche un altro suo fratello, mentre un terzo vi è detenuto tuttora. Ed è proprio con nome quest'ultimo che un primo momento è stato segnalato il decesso.

«Aniello Quintino Lequoque manifestato l'intenzione di entrare in comunità, per tentare di vincere una volta per tutte lo spettro della droga». Lo dice Giancarlo Carrega, legale dello studio dell'avvocato Vittorio Pesavento che lo aveva già difeso in questi ultimi tempi almeno quattro circostanze. «Si era sempre trattato di furti scarsa entità: degli oggetti su un'auto, delle bottiglie birra che erano accanto a vettura. Ricordo anche che nella circostanza dell'ultimo era stata sua madre conferirmi mandato. qualche giorno dopo mi aveva rivelato che suo figlio aveva sì intenzione definitivamente con la droga ma che di colpo diventato depresso. Comunque penso volesse suicidarsi. Propenderei più per la tesi della morte accidentale».

«Si tratta di un ragazzo che ha avuto la vita sempre in salita. Ricordo che l'anno scorso, dopo essere uscito dal di Pesaro, andato subito a lavorare in un cantiere locale. Per aiutare madre e fratelli e stare nel contempo lontano suo giro».

Il 30 dicembre '77, fratello di Aniello Quintino Lequoque aveva avuto le dita spappolate un ordigno, scoppiato verso le 23 davanti alla porta dell'alloggio, al terzo piano di una casa popolare di Desana 19. Poi, nel maggio '81, sua madre, Rosa Samà, stanca botte e terrore, aveva massacrato a colpi di martello il marito che dormiva, Dil Lequoque, anni, lattoniere, originario di Capo Rizzuto. La donna, madre di cinque figli, in Assise ebbe una condanna mite, ma da quel momento dovette assistere, impotente, alla disgregazione familiare.

Ivan

Aniello Quintino Lequoque, 25 anni, nella notte tra martedì e mercoledì alle Vallette

CLANDESTINO

Arrestato dopo una rissa

Erano quattro di mattina: alcuni vigili urbani stavano facendo il giro dei locali al Murazzi per far rispettare il orario di chiusura, quando d'improvviso dalla balconata superiore un extracomunitario ha lanciato una bottiglietta di birra centrando ferendo loro. Il teppista è stato subito raggiunto, ma prima che si riuscisse a bloccarlo ha fatto ancora in tempo a colpire con calci, pugni gomitate altri due vigili, obbligando anche loro recarsi in ospedale per le cure.

Il responsabile, clandestino senza fissa dimora, ha poi detto di chiamarsi Smail Samama e di essere minorenne (ma un controllo radiografico delle ossa del polso fatto al pronto soccorso ha invece stabilito senz'ombra dubbio che ha ben più 18 anni). E' stato quindi arrestato per resistenza, oltraggio, lesioni, rifiuto declino di false generalità.

Sentenza destinata far discutere dopo il ricorso contro le contravvenzioni elevate dai vigili urbani

Il pretore: i circoli privati sono locali pubblici

«Il rilascio della tessera è un espediente per eludere gli obblighi»

Un circolo privato di via Valeggio 15, l'Akhenathon, è stato multato per due volte dai vigili a distanza di pochi giorni, fra il gennaio e l'inizio del febbraio 1992. L'ammontare delle sanzioni: milioni. Il presidente Alberto Peyrot non paga. Si arriva all'ingiunzione di pagamento nel e, in risposta, al ricorso al pretore. La causa si discute scorsi finalmente, ai giorni nostri, la sentanza: le multe devono pag, e gli interessi matu nei 5 anni trascorsi.

Piccola storia sin qui, ma, dal momento che la polizia municipale aveva elevato contravvenzioni sulla base della normativa che regola l'attività dei pubblici esercizi, il pretore Vincenzo Toscano è stato chiamato a decidere su una questione di interesse assai più rilevante: i circoli privati devono essere considerati locali pubblici o possono sottrarsi ai vincoli legge stabilite per questi ultimi? Il magistrato stato chiaro: «Il rilascio, contestuale al pagamento del dovuto, di tesserino che trasforma lo spettatore in socio costituisce un semplice espediente per eludere l'obbligo di munirsi della prescritta licenza e di rispettare le prescrizioni di legge, tendenti a tutelare la sicurezza delle persone che affluiscono in ambienti destinati pubblici spettacoli, con conseguente esercizio di un'attività imprenditoriale in frode alla legge».

Toscano cita più sentenze della Cassazione la giurisprudenza penale ormai consolita in materia di Testo unico leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.). Va sé che la decisione diventa importante in sede civile, soprattutto perché pone severe restrizioni alla definzione e all'attività dei circoli privati: «Devono dimostrare di non perseguire fini di lucro». Secondo il pretore, nel 1992 l'Akhenathon non aveva questa finalità e si sottrasse anche al regime fiscale previsto per i locali pubblici.

«I vigili urbani - ricorda Toscano nella sentenza - furono attivati dalle lamentele dei cittadini sull'eccesso di rumore, provenienti locale e dalle adiacenze». Nel corso di un primo sopralluogo della polizia municipale, le del 24 gennaio 1992, risultarono presenti nel circolo 87 persone, di cui 11 prive della di socio.

I vigili tornarono un'ora dopo e contarono 155 soci, a fronte di 99 posti a sedere autorizzati in base alla capienza dei locali. Altra verifica: molte tessere erano state rilasciate quella sera stessa. Ulteriore accertamento: l'Akhenaton avrebbe avuto migliaia di iscrizioni annue. Almeno 35 mila, secondo la polizia municipale. Tocca prende atto che il presidente Peyrot ne ha ammesse mila.

Tante, troppe, conclude il pretore, per un circolo privato: dirigenti dell'Akhenathon hanno posto l'accento sugli scopi culturali associativi, in materia di musica, di fotografia, di viaggi... Fra quanti si iscrissero la sera stessa dell'intervento dei vigili urbani molti si sono dichiarati semplici avventori, presentatisi nel circolo per bere qualcosa e fare qualche gioco».

Per il pretore la contraddizione è evidente. «Dall'istruttoria emerge chiaramente - conviene il magistrato - lo scopo dei responsabili del circolo di far intervenire nei locali quante più persone possibili. Soprattutto giovani. Al fine di consentir loro di consumare, previo pagamento, cibi bevande, anche alcoliche superalcoliche, con grande beneficio delle casse sociali di un'associazione senza scopo di lucro e i cui guadagni devono essere destinati alla realizzazione degli scopi sociali». Fra cui, nel 1992, spiccava l'interesse culturale per i safari fotografici. **[al. ga.]**

Il direttore dell'Usl 4

gli ambulatori

Il direttore dell'Usl 4, Giovanni Rissone, ribatte alle denunce del Sumai (sindacato medici specialisti): sopprimiamo gli ambulatori via Leoncavallo, ma li spostiamo in via Montanaro, come già annunciato nella conferenza dei servizi. Nella nuova sede, dove si stanno abbattendo le barriere architettoniche, l'orario verrà ampliato anche al sabato dalle 8 alle 12. In via Montanaro saranno erogate ben 15 branche specialistiche».

Prosegue: «L'Azienda ha attivato sul territorio attività specialistiche ospedaliere per rispondere, anche in di disponibilità medici Sumai, alle esigenze dell'utenza». Conclude: «Pagare specialisti per leggere i giornali senza pazienti, da relazioni ispettive, è vantaggio economico per l'Azienda. Utilizzando invece gli specialisti ospedalieri è raggiunta una efficace risposta sanitaria per il cittadino, percorsi inutili continuità e integrazione territorio-ospedale».

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

LUCIA FRANCHINI

SALDI

AGOSTO APERTO

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

EFF.COMA LEGGE 66

INDIRIZZI UTILI

CREMERIA BAR MUSICI corso Orbassano 136 (TO) aperta tutto agosto.
FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 8/9 6633
PROFUMERIA M. CRISTINA Doglioni c. Belgio 144 Solarium.
urgente tel. 011/78.022.05
TAPPARELLISTA urgente tel. 78.022.06.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto tel. 437.5154 -
AUTORICAMBI GRASSOTTI ROSA via Burzio 7 Torino 43.55.995 aperto.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Conteduca v. Nizza 177/d Torino tel. 696.7926.
CARROZZERIA sat. Lancia tel. 779.5151
S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto Balme 34 Torino tel. 749.3329 - Leoni Senna 2 tel. 998.8782.
GOMME e meccanica tel. 661.4647.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo feriale»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 66.65.211

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011/6568354-355

PK
Publikompass S.p.a.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che sabato 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Ravel-Oberlack

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone via 80 a Torino o richiedendolo direttamente all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Manifestazioni, mostre e divertimento: c'è da non annoiarsi

Un Ferragosto da scoprire

Guida al week-end più caldo dell'anno

L'Azienda energetica municipale dice che siamo rimasti in 550 mila ad affrontare il week-end di Ferragosto in città. Un'«avventura» che, tra negozi chiusi, [illegible] canicolare e depressioni da solitudine, può [illegible] mare i connotati di un trekking estremo. Ma a ben guardare le occasioni per sopravvivere, e bene, non [illegible] in città, l'offerta di svago è enorme. E appena al di là del confine urbano, dai centri della cintura alle vallate alpine, le occasioni si moltiplicano. Quella che offriamo è una [illegible] di suggerimenti, divisi per le diverse località, che non ha l'ambizione di [illegible] completa, [illegible] solo di stimolare la [illegible] e l'iniziativa del lettore. Il lavoro, gli impegni, i casi della vita o semplicemente il piacere di una quiete sconosciuta nel resto dell'anno vi «obbligano» [illegible] in città? Nessun problema: qui sotto [illegible] l'elenco di ritrovi e manifestazioni, [illegible] qualche «dritta» per scoprire luoghi, riti e atmosfere sconosciute [illegible] più.

Ballo a palchetto in piazza Solferino, un successo dell'estate

Le occasioni per spassarsela in città e nelle località della provincia

AL Parco fluviale di Italia '61 (corso Unità d'Italia, vicino al Bit): stasera alle 21,30 va in [illegible] la pièce «Si va leggeri in certi viaggi» a cura [illegible] Assemblea Teatro Musica

Parco Giuseppe Di Vittorio (pista pattinaggio lato via Bachi): stasera, sabato e domenica alle 21, [illegible] Nino Music Band presenta «Musica per ballare». In particolare, sabato, saranno ospiti i volontari del Circolo E3 Terza Età che proporranno giochi ed animazione varia.

In **Piazza Solferino**, alle 20,30, c'è Disco Liscio. Domani, ore 15, «Ferragosto bello mio non ti conosco», ballo no-stop fino alle [illegible] con l'Orchestra Gribaudo e l'Orchestra Francese.

Sabato: ore 15, Disco Liscio; ore 20,30 suona l'Orchestra Gribaudo.

Domenica: ore 15, Orche[illegible] Macarena; ore 17, merenda per tutti; ore 20,30 Disco Liscio.

Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18): oggi, ore 22, musica d'ascolto.

Domani: dalle 16 «Festa per chi resta», sport, giochi, divertimento per chi ha scelto Torino d'agosto; alle 22 musica d'ascolto.

Sabato: [illegible] 22,30 «I Remember Elvis» ovvero il repertorio del Re del rock interpretato dai musicisti torinesi. Domenica: ore 22, danze latino-americane.

Giardini Reali (ingresso da Viale dei Partigiani): per la rassegna «Jazz a palazzo» stasera, ore 21, musica [illegible] il Silvia Pellegrino Quartet.

Parco della Tesoriera (cor[illegible] Francia 192): oggi, ore 21, cabaret con Gianpiero Perone in «Non tutti i Principi vengono azzurri». Domani, stessa ora, ancora Perone in «Offerta Speciale».

Cascina Gialone (via Guido Reni, 102): sabato, ore 21, ballo a palchetto.

Cascina Marchesa (corso Vercelli, 141): stasera, ultimo appuntamento con la «Festa del cabaret» in compagnia di Luca Regina.

Ingresso [illegible] mila.

Cinema Kong (via Santa Teresa 5): oggi [illegible] 17,45 e 22,30 «Mo' Better Blues» di Spike Lee; [illegible] 20,15 «Kansas City» [illegible] Robert Altman.

Domani: ore 16 e 20,30 «Tutti dicono I Love You» di Woody Allen; ore 18,10 e 22,30 «Evita» con Madonna e Antonio Banderas.

Empire (piazza Vittorio Veneto, 5): per il ciclo «Amore e altre catastrofi» sabato, ore 16,30 e 20,30, film «Crash» di David Cronenberg; ore 18,10 e 22,30 «I racconti del cuscino» di Peter Greenaway. Domenica: [illegible] 16,40 e 22,30 «La dea dell'amore» di Woody Allen; ore 17 e 20,30 «Peccato che sia femmina».

Arena Metropolis (Valentino, viale Boiardo 24): Stasera ore 22, «Da giungla a giungla» di John Pasquin. Domani, ore [illegible]: «Maratona con Brad» dove verranno proiettati i films «L'ombra del diavolo» di Alan Pakula, «Seven» [illegible] David Fincher e «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford.

Sabato, ore 22, «Il ciclone».

Domenica sempre alle 22: «Dragonheart».

Parco Giò. Domani, dalle 15, Grande Festa d'inaugurazione per l'iniziativa «Nonni e nipoti» all'ex zoo di corso Casale, con ballo liscio non stop fino alle 23.

San Filippo. Oggi e domani, ore 22, all'Arena Cinema (via Maria Vittoria, 7c) film «L'impero colpisce ancora» con Harrison Ford.

Sabato e domenica «Il ritorno dello jedi». Biglietti 7 mila, [illegible] mila i ridotti.

Borgo Medioevale. Domani, alle 21, concerto del duo di ghironda e accordeon Accordonda con repertorio tradizionale e da ballo.

Sabato, ore 17, si esibiranno i Sore Lume: voce di Maria Coleghi. Domenica (orario 10,30/12,30 e 16,30/18,30) «Le storie di Fagiolino» spettacolo di burattini a cura di Alfa Teatro.

La Rocca del Borgo si può visitare anche durante il ferragosto dalle 9 alle 19. Ultima visita guidata ore 18,15.

Museozera. Oggi, ore 21, nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36, concerto dei Sore Lume, gruppo rivelazione di sound balcanico con voce, fisarmonica, violino e contrabbasso. Regia di Moni Ovadia. L'ingresso (8 mila, [illegible] mila i ridotti) dà diritto alla visita della mostra «Primates: noi e le scimmie» aperta sino alle 23.

CIRIACESE E VALLI DI LANZO

CERES. Alle 10,30, tradizionale sfilata per le vie del centro del Corpo Musicale Alpino. Alle 21, folò in piazza e ballo liscio.
CANTOIRA. Alle 21 serata danzante nel Padiglione delle [illegible] con l'orchestra Il Bricolage». Domani, in frazione Lities, «Festa dell'amicizia» con polentata.
MONASTERO DI LANZO. Domani, ore 16, nella frazione Chioves, grande caccia al tesoro. Alle 21, ballo in piazza.
VIU'. Oggi, dalle 13, frazione Tornetti, si ballano le «Curende d'le [illegible]. Sabato, ore 16, si esibiscono trampolieri, saltimbanchi, mangiafuoco.
USSEGLIO. Alle 21, premiazione in piazza del concorso «Balconi, giardini e angoli fioriti». Domani, ore 21, flaccolata per la festa di San Desiderio in frazione Piazzette con distribuzione di vin brûlé. Domenica alle 9 sempre a Piazzette gran polentata.
CORIO. Oggi, alle 21, sul piazzale del mercato si balla sotto le stelle. Domani, dalle 9, c'è il mercatino delle pulci.

ALTA E [illegible] DI [illegible]

[illegible] Sabato, ore 15, in piazza del Municipio, acrobati-clown su trampoli Fabrizio & Samanta
SANT'ANTONINO DI SUSA. Borgata Cresto 16, oggi alle 16,30, s'inaugurano due mostre fotografiche di Renato Guidi «35 anni di fotografie. Quasi una vita [illegible] l'obbiettivo» e «Cresto Beach. Spiagge erotiche e scogliere alpine». Fino al 18 agosto.
EXILLES. Domani (ore 17) in piazza Vittorio Emanuele «A 'nnammurata mia», spettacolo di burattini a guanto con I Mapo. Sabato (ore 18) al Centro Incontri del Comune in piazza Europa, Giovanni Falco parla di «Le meridiane: un itinerario figurato nella cultura popolare».
BARDONECCHIA. Sabato (ore 21,30) al Palazzo delle Feste in piazza Valle Stretta 1, Alessandro Bergonzoni in «Zuzu».
CLAVIERE. Per «Di piazza in piazza» oggi (alle 11 e alle 17) sul piazzale della Chiesa la compagnia Teatro Alegre presenta «A 'nnammurata mia», spettacolo di burattini a guanto.
OULX. Sabato, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta (ore 21), concerto di musica lirica sacra e profana con Antonella Bertoglio (soprano), Raffaella Rielli (mezzo soprano), Marco Sportelli (baritono), Jim Hak Mok (tenore) e la presenza straordinaria del baritono Alessandro Corbelli. Si ascolteranno brani di Puccini, Mozart, Donizetti, Rossini, Vivaldi. Ingresso libero.

PINEROLESE

SESTRIERE. Domani in piazza Fraiteve (ore 17) animazione con I Mapo, acrobati, clown e giocolieri. Domenica, ore 17, sullo stesso piazza, va in scena lo spettacolo per ragazzi «Gromilolo».
FENESTRELLE. Alle 21, sulla piazza d'Armi del Forte, la Provincia e l'Associazione Alla presentano «La Bohème» con il soprano Angela Venturino. Domani, 21,30, sulla piazza d'Armi, pièce teatrale «Si va leggeri in certi viaggi» con festa danzante fino a tarda notte (ingresso 10 mila) Sabato: ore 21,30 sempre sulla piazza d'Armi, teatro «E il matto illuminò la notte» (biglietti 15 mila). Si replica domenica alla stessa ora.
PRAGELATO. Domani, dalle 16 alle 23, in frazione Ruà «Artigiani in Piazza»; ballo liscio serale in piazzale Lantelme dalle 21 alle 24. Si danza anche sabato.
TORRE PELLICE. Oggi, ore 16, s'inaugura nei locali del Collegio Valdese (via Beckwith 1) la mostra di tavole imbandite «La natura è servita». Fino al 29 agosto con orario 16/22; sabato, domenica e festivi 16/22.
PINASCA. E' aperta [illegible] cascina in corso Galliano Racc 2, la mostra «Dindolare», culle e giochi per bimbi d'altri tempi. Orario: oggi dalle 20,30 alle 23; domani, sabato e domenica anche dalle 16 alle 19.
SAUZE DI CESANA. Nella frazione Grangesises, stamane alle 10 parte la 2ª Camminata della Grange, gara non competitiva di 5 chilometri. Iscrizioni entro le ore 9 al bar «Il partico».

LA NOTTE

I [illegible] DELLA CITTA'

Tra lap-dance e superbevute

E piazza Benefica diventa zona franca

Per chi sta male se non frequenta la ressa il punto di riferimento restano i Murazzi

Una ballerina di uno dei tanti spettacoli che animano la notte torinese

UNA notte di agosto a Torino scivola verso il giorno anche se resti seduto in una birreria, fissando [illegible] video e mandando messaggi a «Chicchiricca», ragazza appena conosciuta digitando su una tastiera «Ciao, sono Spiderman, che tempo fa a Milano?». Una birra sul tavolo e Fabrizio non vede più [illegible]ssuno attorno a sé. Il biglietto per collegarsi [illegible] una dozzina di birrerie sparse [illegible] tutta Italia [illegible] sta diecimila lire e vale un'ora. Quando scade il tempo, tutte le «Chicchiricche» diventano un video grigio.

In queste notti [illegible] deserto metropolitano ognuno cerca di arrangiarsi: il punto di riferimento per chi non se n'è andato via dalla città restano i Murazzi, dove sciamano tutti quelli che si sentono male se non frequentano la ressa. E anche se ressa non è, almeno in queste nottate, in riva al Po «c'è gente», e i locali di quel tratto [illegible] [illegible] fanno sempre tendenza: [illegible] a caso ci va anche qualche assessore, oltre a quarantenni liberi professionisti che una volta ogni tanto esagerano.

Qualcuno, invece, «la gente» [illegible] di evitarla o, perlomeno, non la cerca. Come «Spiderman», appunto, che varca la soglia dell'«On the road café», in via Monginevro, quando la mezzanotte è già passata e si pianta davanti al video. «Mezzanotte, o le due, le quattro, qui non è un problema - spiega "Marcone", il titolare, gigante buono alto due metri, cranio rasato e narovestito -. Questo è il regno di chi non guarda l'orologio. Noi restiamo aperti 24 [illegible] su 24. [illegible] stop. Tutto l'anno. Ovviamente anche a Natale e Ferragosto. Il movimento comincia alle 2 e aumenta fino alle 5. Vengono prostitute, transessuali, omosessuali, ragazze-cubo, disc-jockey, nottambuli, ragazzi [illegible] cerca di qualche cosa di diverso...». E non si riferisce certo [illegible] video collegati in una rete Hypernet che unisce una ventina di città. «Organizziamo la lotta tra donne nel fango, facciamo spettacoli di lap-dance, con le ragazze che si muovono attorno ad [illegible] pertica... [illegible] per chi ha energia da spendere, c'è anche la prova di resistenza sul toro meccanico».

Ma la vera prova [illegible] resistenza umana avviene in piazza Benefica: ogni fine settimana, nella notte, [illegible] trasforma in territorio franco per fumatori di spinello, spacciatori [illegible] erba, bevitori di birra e superalcolici. «Sono italiani [illegible] extracomunitari», dice Mohammed, marocchino, pagato [illegible] dai proprietari di una vineria dei paraggi per ripulire di bottiglie il giardino e ciò che resta della fontana. Mohammed ha i guanti, [illegible] secchio, e scansando chi si è accasciato sul prato, chi ondeggia pericolosamente, riempie il secchio: «In media ne raccolgo due o trecento. Il sabato mille». La mattina, non resta traccia del passaggio del popolo della notte.

E ancora per bere, fino alle 3, [illegible] soprattutto i giovani della collina quelli che vanno al Pura Vida, «American Tropical Continental Bar» di corso Cairoli. «Bevono, bevono e bevono ancora. Birre e cocktail, che conoscono da esperti», dice Marilena, 31 anni, fino all'anno scorso operaia, [illegible] proprietaria del locale con altri due soci. Qui si vedono i vestiti giusti, lo «sballo» si limita a un super Daiquiri e alla fatica di parlare e capirsi sotto il diluvio di hip-hop e acid-jazz.

Insomma, [illegible] ne vanno anche queste notti di agosto, tra pseudo-trasgressioni e superbevute. Ma a settembre, per la «bella e brutta gente», si ripresenterà l'eterna angosciante domanda: «Chensifà stasera?».

IN BREVE

[illegible] IN 550 MILA
Secondo l'Azienda energetica municipale quest'agosto, rispetto allo scorso anno i consumi [illegible] aumentati di circa il 10 per cento. Il che significa che in città [illegible] rimasti 550 mila torinesi.

[illegible] AL TELEFONO
Sono una media di 20 al giorno le telefonate che ricevono al 28.59.81, il telefono organizzato dalla Federconsumatori. Per lo più domandano informazioni sui negozi aperti o l'indirizzo di artigiani (soprattutto fabbri) o lamentano che alberghi e residence delle vacanze [illegible] corrispondono a quelli prenotati. Da gennaio a giugno sono state oltre 7.800 le telefonate arrivate al nuovo servizio. Sono state invece 2 mila in un mese le chiamate a «Pronto estate» (167-019531), il telefono attivato dal Comune per assistere i cittadini rimasti in città. Di queste oltre 400 sono state di anziani.

NEI CIMITERI
A Ferragosto i cimiteri cittadini rimarranno aperti dalle 8 alle 13. Non saranno invece [illegible] i funerali, mentre gli [illegible] di [illegible] potranno essere comunicati presso il comando vigili urbani di corso XI Febbraio 29 (tel. 460.60.50)

BORGOMASINO. Per «Castelli in scena», domani, ore 15, spettacolo a cura di Assemblea Teatro.
RIVAROLO. Al castello Malgrà, domenica ore 15, va in scena «Isola di Prospero».
ALPETTE. Sabato (ore 21) visite guidate all'Osservatorio Astronomico. Prenotare allo 0124/809.122 dalle 9 alle 12.
SAMONE. Festa patronale di San Rocco: ogni sera si danza.
CASTELLAMONTE. La 37ª Mostra della Ceramica è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 23; sabato, domenica e festivi in orario 10/13 e 14,30/23. Biglietto valido per le sette esposizioni: lire 10 mila.
CHIAVERANO. Inizia domenica il festival «Carlo Monion». Alle 21, nella chiesa di S. Stefano, è in programma un concerto commemorativo.
BARO. Prosegue fino a domenica la «Festa verde» sull'erba organizzata dagli alpini. Ogni sera ballo liscio.
IVREA. Alle 21,30 di Ferragosto, nel cortile di piazza Ottinetti, proiezione del film «Amarcord» di Federico Fellini. Ingresso gratuito.
BROSSO. La distribuzione di «lonza e spezzatino» chiude la tradizionale rassegna estiva. Si inizia alle 11,30 di domani.
TRAUSELLA. Nel pomeriggio di Ferragosto giochi in piazza per tutti i bambini.
VIDRACCO. Ferragosto con grigliata nel piccolo centro della Valchiusella, seguita da una mostra mercato.
OZEGNA. Si festeggia San Rocco. La giornata clou è quella di sabato alle 10,15 si radunano le auto e le moto d'epoca del Club ruote storiche in Canavese. Alle 13 il pranzo aperto a tutti. Domenica alle 16 dimostrazione di trial acrobatico.
MONTANARO. Festa dell'Assunta con tre serate danzanti al parco della stazione. Domani, dopo la Messa delle 10,30 e la processione, aperitivo offerto a tutti nel parco del castello.
MAZZE'. Oggi c'è la «Sagra del pesce»; domani pomeriggio la 4ª edizione del Trofeo ciclistico, mentre per sabato è prevista una serata gastronomica. Tutte le sere si balla con un'orchestra diversa. Sempre a Mazzè, il castello del XIV secolo è aperto per visite guidate dalle 14,30 alle 18. Biglietti 10 mila, ridotti 5 mila. Tel 011/983.52.50.

CINTURA

GRUGLIASCO. Al Parco Porporati di via Leon Tren, domani (ore 22) «Festa per chi resta». Sabato: ore 22, balli latino-americani. Domenica: ore 22, «Sapori e danze della Romagna» con ballo a palchetto e piatti speciali.
MONCALIERI. Per Giorni d'Estate alla cascina del Parco delle Vallere, domani (ore 17) Il Melarancio presenta «La battaglia dei cuochi». Per «Scherma d'autore» domani (ore 21,15) «Ciravamo tanto amati» di Ettore Scola.
RIVOLI. Giorni d'Estate propone domani, ore 21,45, «L'amore colpisce ancora». Sabato: ore 21,45 «Twister».
SANGANO. Alla bocciofila, nel pomeriggio di Ferragosto, gara a bocce. Alle ore 21 festa alla Pagoda con un gruppo folcloristico. Sabato, alle 14, festa del borgo a San Rocco con giochi. Alle ore 21 sempre a borgo San Rocco ballo d'estate.

Centro storico. Chieri

CHIERI E CARMAGNOLA

CHIERI. Il Punto verde dell'orso Coselli, dalle 19 alle 2, ospiterà la grande festa di Ferragosto con [illegible], giochi e «maxi grigliata». Ingresso gratuito. Per i partecipanti [illegible] disponibili: minigolf, tavoli da ping-pong, e per i più piccoli trampolini elastici e giochi di intrattenimento.
SCIOLZE. La festa di San Rocco si svolgerà all'insegna del valzer e gare di bocce. Domani alle 10,30 la giornata di celebrazioni si aprirà con la messa al Santuario di Pugnour, e proseguirà nel pomeriggio con le sfide di coppia alla bocciofila al bocciodromo comunale. Sabato corse ciclistiche e gimkana motociclistica. Domenica, dalle 8,30, fiera-mercato nelle vie del centro e mostra equina in via Castello. Alle 9,30 il gruppo delle donne rurali presenterà le «Tortissime», che introdurranno il pranzo della «Fiera e della buona cucina piemontese» che si terrà alle 13 al Ristorante del Pino.

Per dovere o necessità, ecco chi non ci abbandona

Le storie di chi affetta angurie, placa emicranie scarrozza turisti cura ascessi o fa le veci del semaforo guasto

Un'immagine simbolica di un Ferragosto di qualche fa: solitudine a caccia a un po' di frescura

Sentinelle del rovente fortino di mezza estate

Da [illegible] in senso [illegible] Daniela Leonarduzzi, Walter Bellanich e il farmacista Pautasso

Quando il tram diventa teatro di un porno-show

AFFETTANO angurie, placa- [illegible] emicranie, scarrozzano turisti, firmano delibere, curano ascessi e fanno le veci di un semaforo guasto. Sono le sentinelle del fortino di Ferragosto: dal vicesindaco Carpanini al dentista aperto 24 [illegible] su 24, fino al conducente del [illegible] e al cocomeraio. Centinaia di persone che (per dovere, necessità [illegible] piacere) [illegible] possono abbandonare la città nel grande giorno dell'esodo di [illegible].

Due facce della stessa medaglia, quella dettata dall'emergenza [illegible] una Torino semi-deserta [illegible] il caso [illegible] dentisti o farmacisti che soccorrono i più sfortunati) e quella di chi (come chi vende angurie) allieta l'estate dei forzati della città.

Dietro ogni protagonista, tante storie che raccontano una città dalle [illegible] ridotte. Microcosmo dove affiorano necessità irripetibili in qualsiasi altro giorno dell'anno. Come la richiesta che si è sentito fare Marco C., un dentista con studio in centro, che [illegible] circa quattro anni lavora in questo periodo dell'anno. «Non metta il mio nome per favore, l'Ordine dei medici ci potrebbe fare avere guai». E poi prende a raccontare di quel giorno in cui un paziente mai visto prima ha posteggiato sotto il suo studio l'auto già carica [illegible] valigie. «Quel signore di circa 50 anni [illegible] è presentato con una protesi avvolta nel fazzoletto. "Si è staccata mentre pranzavo", ha spiegato, "ho bisogno che me [illegible] riattacchi subito". E lei che cosa ha fatto? «Gli ho spiegato che non [illegible] una [illegible] niente. E lui allora, ha tirato fuori dalla tasca un tubetto [illegible] "Attak" e mi ha suggerito con aria risolutrice: "Ma è semplice, me la può attaccare con questa!"».

Richieste da Ferragosto. Come quelle raccontate [illegible] farmacista Renato Pautasso, 40 [illegible] «Intanto c'è un grande smercio di tranquillanti perché i sopravvissuti [illegible] città [illegible] depressi e poi di auto-abbronzanti, perché molti non amano essere pallidi di questa stagione».

E che ci racconta il cocomeraio? Anche qui pare che le vendite di Ferragosto siano un po' diverse dal solito: «A parte le fette di anguria che costano soltanto 8 mila lire e vanno via come il pane - spiega Enzo Brugnano, 18 anni, figlio del titolare del chiosco di corso Unità d'Italia - molta gente viene [illegible] noi per fare la spesa: [illegible] perché anche quest'anno ci siamo procurati cassette di uva, pesche, funghi: si presentano qui da noi come se fossimo un supermercato dell'ultima [illegible].

Strana, anzi stranissima l'ultima corsa di Ferragosto vissuta dal conducente Atm Walter Bellanich, 49 anni, che la mattina dell'anno scorso si è ritrovato da solo con una giovane coppietta che si era sistemata in fondo al [illegible] tram. Dallo specchietto, l'autista ha scorto un atteggiamento a dir poco inequivocabile fra i due. Subito li ha invitati a ricomporsi e a scendere: «Non so [illegible] sia venuta loro un'idea simile: in pochi minuti mi hanno trasformato il tram in una [illegible] a luce a rossa... ma non avevano un posto migliore, dico io?». Più frequentemente, invece, gli è capitato di fare da cicerone ai turisti che si affidano all'Atm per fare il giro della città. Ma spiega: «Questa è ordinaria amministrazione».

E sarà proprio ordinaria amministrazione - è il caso di dirlo - anche per il vicesindaco Domenico Carpanini che si accinge a passare il primo Ferragosto in cui sostituisce Castellani in tutta tranquillità. «Il [illegible] programma è [illegible] giornata qualunque. La mattina, dopo aver comprato i giornali farò un salto in municipio. A pranzo andrò al circolo "Marinai d'Italia" e [illegible] sera la mia reperibilità continuerà, magari davanti a [illegible] tavolo verde con gli amici». Per quell'ora avrà già finito di lavorare una delle vigilesse di turno a Ferragosto. Daniela Leonarduzzi, 43 anni, sposata [illegible] figlio, entrerà in servizio alle sette del mattino. E magari finirà per portare a casa la spesa agli [illegible] anziani non autosufficienti che telefonano ai vigili in cerca d'aiuto. «E' [illegible] - racconta - cinque chiamate su dieci, il 15 di agosto [illegible] dettate dalla solitudine. E così, noi ci trasformiamo da vigili in assistenti sociali». Aggiunge: «Non è raro però che ci scappi anche qualche multa per [illegible] di velocità: in questi giorni di traffico inesistente la gente pigia troppo sull'acceleratore...». Lavora proprio per questo motivo Sergio Barbesino, [illegible] anni, taxista: «Nella città vuota [illegible] fila che è un piacere: chi me lo fa fare di andare in vacanza?».

SERVIZI [illegible]
[illegible] CASSI, E. DEL SANTO, G. LONGO, G. [illegible] E. MINUCCI, M. PEGGIO, M. REVELLO, M. SAROGLIA, M. SARTORELLI

I [illegible]

Pomeriggio gratuito nei Civici e al mattino biglietto ridotto

Ingresso gratuito ai pomeriggio nei musei civici nel ponte [illegible] Ferragosto. Venerdì, sabato e domenica i visitatori potranno entrare liberamente alla Galleria d'arte moderna e contemporanea (che aumenterà il numero di visite guidate giornaliere), alla Rocca del Borgo medievale del Valentino, al Museo di numismatica, etnografia e arti orientali e al museo Pietro Micca come se fosse uno dei primi venerdì del mese. Anche il Mu[illegible] nazionale del Risorgimento ha aderito a questa iniziativa della giunta comunale e aprirà le porte gratis. Al mattino i prezzi del biglietto saranno ridotti.

Ecco un elenco completo degli orari dei musei aperti a Ferragosto: [illegible] Egizio 9-14 20,30-23,30; Museo di Antichità 10-18,30; Museo [illegible] Montagna 8,30-19,15; Galleria d'arte moderna e contemporanea, [illegible] numismatica e etnografia arti orientali, Museo Pietro Micca, Museo regionale di Scienze naturali 9-19; Palazzo Reale, Galleria Sabauda 9-14; Museo del Risorgimento 9-12,30; Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli 10-19; Castello di Venaria 9-11.30 14,30-18; Orto botanico 9-13 14-18; Racconigi 9-18; Stupinigi 10-18,30; Borgo medievale 9-20; Rocca 9-12,30 13,30-19; Palazzo Bricherasio 10-19; Museo dell'automobile 10-18,30, Basilica [illegible] Superga 9,30-12 15-18.

Saranno chiusi l'Armeria Reale, Palazzo Barolo, il Castello di Moncalieri e [illegible] Fondazione Ita[illegible] per la Fotografia.

Esperimenta, la mostra itine[illegible] di via San Severo 63, sarà aperto dalle 10 alle 24.

Sabato 16 e domenica 17 agosto tutti i musei [illegible] il solito orario. Per qualsiasi informazione su mostre e musei in tutto il Piemonte, la Regione ha messo a disposizione un numero Verde: 167-329329.

LE [illegible]

Ecco l'elenco delle farmacie aperte da [illegible] domenica

M [illegible]

Atrio Stazione Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3, via San Marino 37; via Milano 11; corso Moncalieri 59; [illegible] Giulio Cesare 84, p.zza Rivoli 11; via San Marino 69, via Duchessa Jolanda 10, p.zza Cangnano 2, corso Vitt. Emanuele 66, via San Donato 9, via Madama Cristina 62, via Monginevro 245; via Reggio 1; [illegible] Racconigi [illegible]6, via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; [illegible] Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute [illegible]5, [illegible] Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; via Lanzo [illegible] corso Vercelli 236; [illegible] Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184, Via Borgaro 103; via Vibò 17 B, via Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; via S. Paolo 49/F; corso Cosenza 39, corso Siracusa 98; via Cimabue 8; via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; [illegible] Cibrario 72; via Monginevro 29; [illegible] Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; via Saluzzo 1; via dei Mille 48; viale Falchera 68; via Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 84/f; via Cigna 53, corso Regina Margherita 66 bis, via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/h; largo Sempione 182, p.zza Gran [illegible] di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 63; via [illegible] via Valentino Carrera 68; via Oglianico 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122; p.zza [illegible] Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Fréjus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; c.so Regina Margherita 218 bis, via Monginevro 178; [illegible] Giulio Cesare 150; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 96; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 296; [illegible] Regina Margherita 114; via Verbena 15/t; via Sacchi 46; c.so Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21, via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; [illegible] 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; [illegible] Lancia 11/b, via Arnaldo da Brescia 25; via S. Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; c.so Vercelli [illegible]5, p.zza Omero 16, via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11, via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; [illegible] M. d'Azeglio 100; via [illegible] Settembre 87.

[illegible] dalle [illegible] alle [illegible] c. Vittorio 66, v. Oropa [illegible]

[illegible] [illegible] - [illegible] v. Bellardi 3; p. Galimberti 7; v. Borgaro 58.

[illegible]

Con servizio continuato dalle [illegible] [illegible] Via Milano 11, piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10, via Chiesa [illegible] Salute 106, corso Traiano 24; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; [illegible] Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

[illegible] dalle [illegible] alle [illegible] c. Vittorio 66, v. Oropa [illegible]

M [illegible]

Orario normale. Atrio Stazione Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; corso Moncalieri 59; [illegible] [illegible] 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Belgio 180; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250/a; via Boccaccio 16; via Oropa 69. [illegible] Traiano 86, via Ponzio 1, via Borgaro 103, via Vibo 17/b, via Bellardi 3, c/o FF.ss. Porta Nuova, corso Siracusa 98, via Filadelfia 142, via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; largo Brescia 47, via Po 31; via Saluzzo 1; viale Falchera [illegible] via Nizza 183, corso Francia [illegible]5, via Cigna 53; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia, via Filadelfia 271/c; via Passo Buole 59/h; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; corso Grosseto 256; via C. Colombo 42; via Frejus 100; via Monginevro 178; corso Giambone 19; [illegible] Re Umberto 38; piazza Vittorio Veneto 11; corso Regina Margherita 134; [illegible] Cernaia 14; corso Peschiera [illegible]5; corso Regina Margherita 114; via Verbena 11, via Sacchi 46; corso Toscana 107; via Po 4; corso Lecce 31; via Pramollo 6; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; via Genova 124; piazza L. Bianco 10; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; via Madama Cristina 14; via San Secondo [illegible] via Lancia 11/B; corso Sebastopoli 143; corso Vercelli 195; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; corso Francia 212.

Con servizio continuato dalle [illegible] [illegible] piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59, corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Oropa 69; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; [illegible] Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124.

[illegible] dalle [illegible] [illegible] c. Vittorio 66, v. Oropa 69.

[illegible] aperta dalle [illegible] alle [illegible] v. Bellardi 3; v. Borgaro 58.

17 [illegible]

Con servizio continuato dalle [illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]6; via Monginevro 245; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; [illegible] Cosenza 39; via Barletta 84/f. [illegible] Regina Margherita 66/bis; corso Unione Sovietica 85; via Valentino Carrera [illegible]; via Genova 64; via Garibaldi 14; via San Francesco da Paola 10.

[illegible] dalle [illegible] [illegible] c. Vittorio 66, v. Oropa 69.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

Al Primo Piano, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.61; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.118; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Drive in**, via Berthollet 2, telefono 668.2606; **Due Mondi**, Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; **Finestra sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Kashmir**, Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119; **Pastarito**, cor- 3, telefono 532.584; **Da Burla**, via Lagrange 22/a, telefono 548.573; **La Filia**, Principe Amadeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 66.87.657; **La Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Articioc**, via XX Settembre 1, telefono 56.23.242; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526; **L'Osto Borghi Val**, via Tasso 7, telefono 436.46.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefo- 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.26; **Pam Pam**, Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, Parini 7, telefono 543.578; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pastissime**, via Volta 8, telefono 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Plinio**, corso Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Seven-up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 14.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 5620.274.

Du Cheng, via XX Settembre 52, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Berola 24, telefono 562.0174; **Pagoda**, via Gioia 2, telefono 97; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

SAN SALVARIO VALENTINO

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393 (solo cena); **Birichin**, via Monti 16, telefono 657.457; **Bull e Pupe**, corso Vittorio 24, telefono 817.1515; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Il Filo di Marianna**, via Principe Tom- 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, piazza Nizza, telefo- 669.69.35; **Imbarco Perosi-**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.783; **La Stadera**, Pietro Giuria 35, telefono 669.66.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.596.

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.26.83; **Take**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16.

Aladino, via Morosini 4, telefono 546.369; **La Margherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 39, telefono 500.096; **Tre colonne**, Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210.

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Clak**, via Di Nanni 92, telefono 4476.866; **I Forchettoni**, via S. Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 385.60.03; **La Lambada**, via Monginevro, telefono 38.94.61; **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telefo- 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49.

CINESI:

Bambù, Peschiera 187, telefono 385.24.64; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.987; **La Rosa**, Vigone 30, telefono 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.615; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.610.

POZZO STRADA

Bontà e bontà, via Asiago 20, tel. 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; **Sette tesori**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.

Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, Inghilterra, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 458, telefono 710.301.

VALDOCCO

Campus, via Tarino 2, telefono 835.143; **ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, telefono 817.3547; **Le due isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Osteria vecchia**, via Belnasco 5, telefono 859.323; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 698.04.96; **Vazza**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.47.45.

CINESI:

Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 668.064; **Nanchino**, Boccaria 2, telefono 521.4060.

BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA BARCA

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Cosa Stuzzicosa**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 26.03.66; **Del Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 850.483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 69, telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via , telefono 226.20.96; **La Pantera**, via Martorelli 43, telefono 205.21.55; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; 's, corso Giulio Cesare 397, telefono 282.25.22; **Perché**, Toscana 85, telefono 455.2700; **Monello**, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Peky's**, via Reiss Romoli 64, telefono 226.4004; **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Sa Schidonata**, corso Vercelli 389, telefo- 262.09.03; **Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Zeles**, corso Vercelli 129, telefono 205.3482.

CINESI:

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Hua**, largo Toscana 29, telefono 218.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

SAN DONATO PARELLA

Tallamano, strada Ghiacciaia 1, 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Civassa**, via don Bosco 10, tel. 484.588; **Gigi**, via Salbertrand 74, 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **del Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Vecchia Puglia**, strada Ghiacciaia 78, telefono 73.43.41; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, telefono 758.277.

CINESI:

Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0997.

DEL VAL

Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Al quarto cerchio**, corso Sicilia 12, telefono 881.21.11; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Cafasso**, stra- Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, cor- 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Ciacolori**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Cavorat**, strada Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 69, telefono 819.55.36; **Fontana del Francese**, strada Pecetto 123, telefono 881.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 561.03.30; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Goga Mi Goga**, strada Campagnino 8, telefono 6812.090 (solo); **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 80, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova a**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **Baccaccia**, strada del Colle 14, telefono 881.04.85; **La Cioche**, str. Traforo Pino 105, tel. 899.42.13 (solo cena); **La ra**, Casale 321, telefono 898.71.09; , corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **Grigila**, strada Ronchi 84, telefono 661.29.20; **Nuova Topia**, corso Moncalieri 476, telefono 661.04.35; **La Taverna di Fra Flusch**, via Belia 32, telefono 860.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Parco Michelotti**, Casale 93, telefono 819.53.95; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacos Locos**, Casale 204, telefono 899.5926; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 8, telefono 819.00.83.

CINESI:

Confucio, Moncalieri 216, telefono 661.36.49; **Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 860.47.70; **La Via Seta**, Casale 180, telefono 819.05.57.

SANTA RITA MIRAFIORI

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Grisc**, Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **Quadrifoglio**, via Gene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **Kasbah**, via Ragusa 18, telefono 309.0032; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 898.50.00; **La Fresca**, via Ventimiglia 152, telefono 898.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 898.33.55; **Marinaio**, via Genova, telefono 664.71.01; **O' mangiamerica**, via Spoleto 31, telefono 673.995; **Pastamania e Pizzomania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63; **Pastarito - Pizzarito**, via Vinovo telefono 663.60.44; **S. Rita**, corso Orbas- 98, telefono 354.145; **Vecia Europa**, v. Gorizia 174, tel. 322.200.

Baoying, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa Re**, via Veglia 12, telefono 8; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, Sarpi 89, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I sono segnalati dai proprietari.
E' comunque opportuno verificare con telefonata se il locale è aperto.

RISTORANTI

Fino al 31 agosto nell'abbazia la mostra patrocinata dalla Provincia

E la pietra di Aime si fa benedettina

Alla Novalesa le sculture dell'artista di Gravere

La pietra si fa immagine. Fino al 31 agosto è visitabile all'Abbazia della Novalesa la mostra di Tino Aime (orario: 9-12 / 15,30-18,30). Realizzata con il patrocinio della Provincia di Torino, l'esposizione propone una di incisioni e, particolare, un «corpus» di sculture pietra che costituisce un ritorno dell'artista a una pratica «esercitata - scrive in catalogo Lorenzo Mondo - all'inizio e poi dismessa, quella che ignorano molti estimatori dei suoi dipinti smaltati e delle sue sottili trame grafiche». E in questi lavori si avverte ricerca di una raffigurazione calibrata, meditata, sottolineata da una strenua volontà di affidare al granito o alla pietra di Les Baus de Provence le interiori emozioni, il senso di una interpretazione della realtà che si fa documento di un percorso antico come quello della storica abbazia benedettina. La scultura rappresenta, quindi, una sorta di messaggio, di profonda spiritualità, di momento altamente evocativo legato alla «Madonna bambino» e al suggestivo «Tavolo con libri e fruttiera», alla natura morta «Le pere» e al lirico granito «Luna alle finestre». Nelle opere di Aime si nota un clima di sospensione psicologica, di immanente silenzio, di riferimento con i materiali che appartengono alla montagna, alla serenità delle cappelle votive, a una «compiuta maturità».

Una maturità di linguaggio che gli permette di esprimersi con semplicità, talora con candore, con freschezza che ha fatto dire a padre Giovanni Lunardi, priore della Novalesa, che «le incisioni e le pietre scolpite parlano, in maniera nuova e personale, un linguaggio facile, accessibile a tutti, anche a chi è privo di una cultura libresca». Walter Giuliano, assessore provinciale alle Risorse Naturali e Culturali, mette invece in evidenza un discorso in cui, è auspicabile, «che tutti sappiano leggere la filigrana che attraversa la carta, i racconti che sono nei segni incisi, i messaggi affidati ai colori che vagano sulla carta in un mare da cui attendono di raccolti».

Angelo Mistrangelo

EXPERIMENTA

A Ferragosto non-stop

Attrazioni «Tra scienza e fantascienza» a Villa Gualino dove Experimenta, a Ferragosto, prolunga l'orario: venerdì aprirà alle 10 per chiudere a mezzanotte. Ecco l'orario nel ponte di Ferragosto: oggi (14 agosto) dalle 15 alle 24; domani (Ferragosto) dalle 10 alle 24; sabato 15-24 e domenica dalle 10 alle 20. Da metà luglio ad oggi, Experimenta ha registrato 35 mila presenze: in agosto, la media si sta assestando su mille persone al giorno, segno dello straordinario interesse suscitato dall'iniziativa. Per arrivare a Villa Gualino, si può anche utilizzare la navetta che parte da piazza Vittorio angolo via Po ogni mezz'ora. L'ingresso alla mostra costa 12 mila, 5 mila i ridotti.

SERVIZI

NEGOZI

Per gli negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

VERDI (autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16018; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-84004; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 167-660044; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-81063; 167-018322; san 1678-63003; 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 44094; **Rover** 167-557700; **Saab** 167-293392; 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

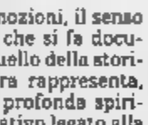
: via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Semplone: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 736.00.06. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000.

Traccate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 12-19.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.

CON ATM

Informazioni: 167/019152 (dal lunedì al sabato, ore 7-19)
Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sostituzione servizio pullman linea 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
sul Po: Murazzi, t. 888.010. Orari dal martedì al sabato, partenze Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 3 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 8 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila.

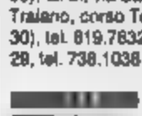
GOMMISTI



Pneus International, corso Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dal al 30 agosto); Barioni Enzo, via Crea 16, t. (aperto dal al 31 agosto); Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607 (chiuso ferragosto); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

Autorip, via Trino 9 t. 205.15.10; Autoservice via Ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, via Alessandria 43, t. 235.881; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto dal 18 al 31 agosto); San Mauro, San Mauro 62, t. 223.7282 (aperto dal 18 al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto dall'1 al 14 e dal 25 al 31 agsto); Bella Alessandro, via Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (aperto dal 18 al 31 agosto); Bombara, Guglielminetti 28, t. 322.586 (aperto dal 20 al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dal 25 al 30 agosto); Fatam, via G. Bruno 75/9, t. 319.6686 (aperto dal al 29 agosto); Krolon Car, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dal 20 al 30); Cossavella, via S. S. n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Reiss Romoli 122/5 int. F, t. 220.0670 (aperto dal 25 al 30 agosto); Zenil, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3785 (aperto dall'1 al 14 e dal 19 al agosto); Turaglio, strada Pinerolo 18, Cumiana, t. 907.0256 (aperto al 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 al 23 agosto); Gai Lewa Diego, corso Torino 185, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto dall'1 al 14 e dal 27 al 31 agosto); Troiano, via San Mauro 8, Settimo Torinese, t. 895.0358 (aperto dall'1 al 14 e dal 25 al 30); Origlia Michelangelo, regione Cascina Madonna 1, Tanongo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. (aperto 13 al 25).

Balma, via Saluggia 7/a (aperto 1-9 e 18-31); tel. 482.345; Car Service, l.go Dora Liguria 56, tel. 730.188; Daily car, via Aquila 38, tel. 482.345; Assisi, via Colajanni 5, tel. Artigiana, via Amaz (aperto 1-14), tel. 779.3352; Distefano, via Guglielminetti 5, tel. 380.902; Gianotti, Caraglio 127/5 (aperto 1-6; 25-29), 385.1290; Leocata, via Cenischia 38 (aperto 1-13; 17-30), tel. 385.2481; M.P.F., via 73/a, tel. 779.1100; New Bowling, v. Togliatti 18 (aperto 1-5; 25-30), tel. 345.212; Velodromo, corso Casale 137 (aperto 18-30); Gi Bi, via Capelli 21, tel. 779.5181; Traiano, corso Traiano 136 (aperto 25-30), tel. 819.7832; San Car, via Roccati 29, tel. 738.1036.



Bachiorini, via Veronese 334, telef. 220.0731; Gramigna via Brandizzo 39, t. 859.162; Neirotti via Ventimiglia 168, t. 663.7363; Novara Elio, corso Novara 10, t. 852.392 (aperto dall'1 al e dal 25 al 31 agosto); Fratelli Zulli, via Nizza 277, t. 677.080; Sound Security, via Varallo 8/A, t. 882.133; Giuliani Nicola, largo Palermo 75, t. 853.843; Mister Sound, via Cenia 45, t. 331.188; Griffa, via Pastrengo 39, Moncalieri, t. 605.0248; Caimotto Luciano, strada Traforo del Pino 2, t. 898.0926 (aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 31 agosto); Deferre, Palermo 25, t. 247.4252 (aperto dal 18 al 30 agosto); Notari Giuseppe, strada Antica di Grugliasco 306/312, t. 706.771; Panto Aldo, corso Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, via Domodossola 39, t. 751.482; Cimodomo, via Veronese 273; Neirotti, via Ventimiglia 168.

VIABILITA'

INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 8183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (int)** 06 / 436.321.21.

167-329329. Informazioni su , mostre e manifestazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-19.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti; Fondazione Palazzo Bricherasio; Fondazione Italia per la Fotografia; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour Santena; Castello Ducale di Agliè.

Giallo sulla decisione di abbandonare la comunità. Il sindaco: «Era molto turbato»

«Non posso più fare il parroco»

E don Enzo fugge da Venaus

«Chiedo scusa a tutti. Non me la sento più di fare il parroco. Mi manca la necessaria serenità interiore per poter continuare». Con queste poche parole - che lasciano purtroppo spazio a mille supposizioni - don Enzo Serafin ha «gettato la spugna» abbandonando la comunità di Venaus dove da due [illegible] parroco. Una decisione che ha lasciato letteralmente sconcertate le mille anime del piccolo Comune della Val Cenischia. La breve lettera di addio è [illegible] letta nella prima Messa di do[illegible] nella chiesa di San Biagio a Venaus da don Antonio Penna, vicario generale della Curia vescovile di Susa. Nella lettera don Enzo non spiega però le motivazioni che l'hanno spinto non solo a dare le dimissioni da parroco di Venaus ma anche ad abbandonare definitivamente l'abito talare. Si sarebbe però confidato con alcuni parrocchiani: «Sembra [illegible] nate profonde ed insanabili divergenze con la Curia di Susa». In tutto il paese però si parla della «classica goccia» che ha determinato l'improvvisa decisione ad Enzo Serafin: «Avrebbe involontariamente scoperto che un suo collega, parroco di [illegible] Comune della Curia di Susa dove lui [illegible] si re[illegible] per svolgere il ministero, avrebbe un conto privato in banca con parecchi zeri». Ma il vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, taglia corto e preferisce evitare di commentare la vicenda, limitandosi a dire che si tratta di «cose riservate». [illegible] Enzo Serafin, 41 anni, nativo [illegible] Sant'Ambrogio era da due anni parroco di Venaus. Nel 1987 era stato viceparroco a Bussoleno e poi parroco prima a San Giorio e quindi a Villarfocchiardo. Era conosciuto in tutta la valle: è sempre stato molto stimato da tutti per la vitalità e la naturalezza con cui aiutava il prossimo. «Svolgeva con passione il suo ministero di parroco, di insegnante ed educatore di giovani nei centri estivi che lui stes[illegible] organizzava». Due settimane fa fu proprio lui ad abbandonare all'improvviso una colonia di Bar Cenisio con 20 bambini quando il rio [illegible] uscì dagli argini in seguito ad un nubifragio. «Speriamo che ritorni. Ci siamo salutati la domenica della festa a Bar Cenisio. Era molto giù di morale. Mi ha promesso che mi avrebbe telefonato», afferma il sindaco Antonio Accossato. E aggiunge: «Era nato anche un rapporto di amicizia, ma non ha mai esternato questa sua volontà [illegible] abbandonare. E' una grande perdita per la comunità di Venaus dove con lui era rinato la collaborazione fra tutte le associazioni. I giovani [illegible] ritrovato un vero punto [illegible] rifa[illegible]rimento». Don Enzo Serafin oltre alla parrocchia di Venaus si occupava anche [illegible] quella di Giaglione ed in particolare di quella di Novalesa dove il par[illegible] Michele Pocciola, è molto anziano. Nella sua ultima do[illegible] da parroco, don Enzo ha celebrato 7 [illegible] Ora la Curia ha inviato nella parrocchia di Venaus per sostituirlo don Alfonso Vindrola, 42 anni, già viceparroco a Sant'Antonino di Susa che precisa: «Sono stato mandato qui temporaneamente dal vescovo in seguito alle dimissioni [illegible] don Enzo. Non conosco però le motivazioni precise del [illegible] abbandono. Certamente i parrocchiani sono rimasti molto stupiti e dispiaciuti». Don Enzo Serafin in questi giorni [illegible] irreperibile. «Ha bisogno [illegible] stare tranquillo», afferma la moglie del fratello Maurizio che vive a Condove.

Fulvio Morello

A fianco il vescovo di Susa, monsignor **Vittorio Bernardetto**, sotto il parroco dimissionario, don **Enzo Serafin** che [illegible] due anni guidava [illegible] comunità di Venaus

Il vescovo Bernardetto preferisce evitare ogni commento: «Cose riservate»

NICHELINO

Sparite pratiche dall'anagrafe

Ladri in Municipio a Nichelino. Si sono introdotti [illegible] notte negli uffici Stato civile e Anagrafe, rubando oltre duecento pratiche dall'archivio matrimoni, centinaia di cartellini di identità con le fotografie e i dati dei residenti, carte di identità in bianco e [illegible] milioni dalla cassaforte. Il colpo, [illegible] a segno probabilmente da più persone, è avvenuto presumibilmente dopo mezzanotte, quando i vigili urbani sospendono il servizio: dopo aver forzato [illegible] porta secondaria d'accesso hanno rovistato negli archivi dello Stato civile, quindi sono saliti al primo piano dove ha sede l'Anagrafe. Qui hanno messo in moto l'archivio meccanico portadocumenti e sottratto i cartellini di identità dei cognomi che vanno dalla «R» alla «Z». Sempre in Anagrafe [illegible] nascosta la chiave della cassaforte, dove i ladri hanno sottratto 6 milioni.

Alto Canavese

Comunità, si muove il prefetto

E' stato [illegible] fare intervenire il prefetto di Torino, [illegible] l'as[illegible] alla montagna della Regione, Roberto Vaglio, per risolvere il giallo su chi doveva [illegible] re, da qui [illegible] settembre quando [illegible] saranno nuove elezioni, [illegible] presidente della Comunità montana Alto Canavese. Riepiloghiamo i fatti: durante un Consiglio di Comunità, uno dei punti all'ordine del giorno è l'elezione della nuova giunta. Non ci sono i numeri però per sostenere il presidente Antonio Cresto (alcuni consiglieri [illegible] già in ferie) mentre la cordata opposta spera in [illegible] rinvio della votazione per «piazza[illegible] al posto [illegible] Cresto, il suo vice Elio Vidano.

Punto che viene rinviato a settembre anche nell'ottica di un allargamento delle intese. Il problema arriva il giorno [illegible] al Consiglio, quando Vidano, grazie al rinvio, assume la carica di presidente scalzando di fatto Cresto. «Ma [illegible] Consiglio non mi aveva sfiduciato - afferma Cresto - e la legge era stata, [illegible] avviso, male interpretata. Poi ho voluto vederci chiaro: Vidano sarebbe dovuto rimanere [illegible] carica per 60 giorni, in previsioni [illegible] nuove elezioni. [illegible] se [illegible] commesso qualche errore la responsabilità sarebbe ricaduta [illegible] di lui o sul sottoscritto?». Da qui [illegible] quesito posto al prefetto che ha sentenziato: Cresto rimarrà al suo posto fino a settembre. Solo le nuove elezioni decideranno chi dovrà [illegible] il presidente della Comunità montana.

IN [illegible]

[illegible] Un minorenne di origine marocchina è stato ferito [illegible] coltellate nella notte in piazza Carlo Felice da [illegible] connazionale che lo ha rapinato del portafoglio contenente 500 mila lire. Il fatto è avvenuto intorno a mezzanotte. Il giovane, che è stato sfregiato alla guancia sinistra, è stato ricoverato al Maurizio: i medici gli hanno dato 10 giorni di prognosi. Interrogato dalla polizia, il ragazzo ha detto di non conoscere l'uomo che lo ha rapinato.

[illegible] **AI [illegible]** Il lato Sud-Ovest del Monte dei Cappuccini sarà presto restaurato: l'ha deciso la giunta [illegible] proposta dell'assessore alla Cultura, Ugo Perone. L'operazione, che prevede interventi di riqualificazione dell'edificio [illegible] di completamento della biblioteca, costerà 6 miliardi e mezzo. I lavori saranno affidati mediante gara ad asta pubblica con offerte segrete al ribasso.

[illegible] Un marocchino di 27 anni, Mounir Rambi, è stato arrestato a Porta Palazzo per [illegible] furto di una Fiat Uno.

[illegible] **ARRESTATI.** Una era sicuramente incinta mentre le altre due hanno detto di esserlo. Si tratta di tre nomadi che sono finite ugualmente nel carcere femminile delle Nuove con l'accusa di furto aggravato in concorso. L'altra mattina, verso le 11, sono state sorprese dagli agenti di una volante mentre stavano mettendo sottosopra un appartamento in via Boccherini 34, di proprietà di Felice Morgese, in quel momento assente. In questura le tre donne hanno dichiarato [illegible] chiamarsi Veronica Nicolic, 22 anni; Elisabetta Dragutinovic, 18 anni; Dragana Stankovic, 23 anni; tutte e tre nate e cresciute tra Torino e la prima cintura e attualmente domiciliate al campo di via don Milani, [illegible] Collegno.

[illegible] E' proprio Mourad Dridi, 30 anni, [illegible] tunisino trovato sgozzato lunedì in un appartamento di via Bene Vagienna. L'identità è stata confermata ufficialmente dal riconosci[illegible] fatto da un amico della famiglia dell'ucciso.

[illegible] Il Comune bandi[illegible] un concorso [illegible] assumere [illegible] responsabili di «nucleo amministrativo». L'ha deciso ieri la giunta. Al bando, che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nella seconda metà di settembre, potranno partecipare candidati in possesso di laurea. Indispensabile la conoscenza di una lingua straniera «comunitaria».

[illegible] Cerimonia di saluto oggi ore 9,30 alla caserma «Berardi» di Pinerolo, per il 3° Reggimento alpini che dopo Ferragosto torna [illegible] Bosnia nell'ambito dell'operazione Nato. Partecipano i comandanti del IV corpo d'armata alpino, Pasquale De Salvia, e della Taurinense, Armando Novelli.

[illegible] **ARRESTO.** Mario Terlizzi, 23 anni, via Artom 81/15, è stato arrestato per furto dai carabinieri di corso Savona [illegible] rubato 200 mila lire dalla cassa della macelleria Busano, in corso Roma: l'uomo è stato inseguito e fermato da [illegible] pattuglia del nucleo operativo.

Il giovane fornì particolari sulla morte del marocchino: li apprese dal fratello Piero?

Murazzi, una telefonata che scotta

Le confidenze di Paolo Iavarone a un amico

Paolo Iavarone è stato intercettato al telefono [illegible] raccontava ad un amico com'era morto Abdallah Douimi e chi vi avrebbe partecipato. Ieri i pm Maurizio Boselli e Onelio Dodero lo hanno reinterrogato per chiedergli conto [illegible] quelle «rivelazioni». [illegible] all'alba del 19 luglio, nel momento dell'annegamento del marocchino, il ragazzo era piuttosto ubriaco, tanto da non reggersi in piedi e di non connettere, chi gli [illegible] fatto quelle confidenze dopo la sua scarcerazione? L'inchiesta promette ora nuovi colpi di scena. Oggi viene risentito anche il fratello maggiore, Piero, a sua volta arrestato dopo il ritorno a casa di Paolo. E' stato lui l'autore delle confiden[illegible] che amplierebbero lo [illegible] dell'accusa?

Il giorno della sua scarcerazione (il [illegible] luglio), Paolo Iavarone tornò a [illegible] e chiese spiegazioni al fratello Piero che lo aveva lasciato dieci giorni in [illegible] cella delle «Vallette» al posto suo. Ma ne avrebbe raccolto anche le confidenze, se è vero che poco dopo telefonò a un amico, raccontandogli particolari sulla [illegible] di Abdellah Douimi nel Po. Il piccolo spacciatore di droga è affogato all'alba del 19 luglio, dopo essere stato il bersaglio dei lanci di bottiglie, cassette di legno, di ogni genere di spazzatura raccolta sulla «ban[illegible]» dei Murazzi. L'inchiesta di Boselli e Dodero punta a scoprire chi, fra [illegible] ventina di giovanotti radunatisi sulla sponda, a pochi metri dal mar[illegible] che annaspava, ne impedì il riavvicinarsi e ne causò l'annegamento con quella sorta di linciaggio acquatico durato un quarto d'ora. I pm hanno contestato ai tre arrestati [illegible] l'omicidio volontario premeditato, [illegible] le circostanze aggravanti [illegible] [illegible] agito per futili motivi e [illegible] aver «adoperato sevizie».

Ci fu chi urlò «muori bastardo». Chi si complimentò con i più attivi: «Mi hai fatto proprio divertire [illegible]». Paolo Iavarone, il primo ad [illegible] stato fermato all'alba dello stesso giorno, ai Murazzi, non poteva saperne molto, talmente era ubriaco. Il [illegible] avvocato Loredana Gemelli ha convinto i pm. Ieri [illegible] legale ha riaccompagnato il ragaz[illegible] negli uffici [illegible] via Pisano della Procura per ottenerne il completo scagionamento. Boselli e Dodero, invece, erano più interessati a farsi spiegare da lui come mai sapesse tanti particolari sulla «caccia» e sul «tiro al bersaglio» che quella notte [illegible] era stato in grado di appurare in prima persona.

Prima di sentire Paolo Iavaro[illegible] i magistrati [illegible] interrogato l'amico che aveva ricevuto le confidenze al telefono. Poi hanno messo i due ragazzi a confronto. Il risultato: oggi pomeriggio ricominciano con Piero Ia[illegible]. L'avrebbero interrogato già ieri, ma alle 9,30 li attende l'udienza in camera di consiglio del tribunale della libertà, cui [illegible] è rivolto l'avvocato Basilio Foti, difensore di Andrea Demartis, detto Bosch: [illegible] legale ha chiesto l'annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare del gip Ombretta Salvetti. **[al. ga.]**

Pietro Iavarone (sotto) e il fratello **Paolo** che è rimasto dieci giorni in carcere

E oggi Piero sarà di nuovo sotto torchio in procura

Un medico torinese è investito a Ivrea

Scontro a Candiolo Muore una donna

Grave incidente stradale, ieri sera, sulla statale 23, all'altezza dello svincolo per Candiolo. In un violento scontro frontale [illegible] donna [illegible] 37 anni, Marina Nocita, ha perso la vita mentre un giovane marocchino, sui 30 anni, è in fin di vita all'ospedale Cto.

Marina Nocita, che abitava a None in via Chisone 7, poco prima delle 19 stava rientrando a casa alla guida d[illegible] [illegible] Volkswagen Polo. Improvvisamente [illegible] sua [illegible] è stata colpita frontalmente dalla «Jetta» condotta dall'extracomunitario, Malih Saolidt. L'uomo, infatti, per motivi ancora non completamente chiari, ha invaso la corsia opposta piombando direttamente sulla Polo. I carabinieri di Vinovo, della compagnia di Moncalieri, stanno ancora lavorando per raccogliere tutti gli elementi utili a ricostruire le modalità dell'incidente, [illegible] l'ipotesi più accreditata [illegible] quella di uno sbandamento della «Jetta» a causa [illegible] un malore del giovane conducente.

Sul luogo dello scontro è intervenuto l'elisoccorso del «118», ma l'equipaggio medico non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna e cercare di salvare il marocchino, le cui condizioni restano però ancora disperate.

[illegible] Ennesimo incidente in via Circonvallazione a Ivrea. E' successo ieri mattina intorno alle 8,30 in prossimità del bivio con via Sant'Ulderico. A rimanere ferito è stato [illegible] medico torinese: si tratta [illegible] Armando Andreozzi, 35 anni, residente a Torino in via Viverone 8. L'uomo stava attraversando sulle strisce pedonali quando [illegible] stato investito dall'Alfa 33 guidata da Fabrizio Pompilio, 29 anni, abitante in via Stazione 7 a Candia. Pompilio era diretto in Valle d'Aosta al lavoro. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e i volontari dell'Usl 9. Andreozzi è stato trasportato in pronto soccorso dove è stato anche ricoverato a causa di un trauma cranico e diverse fratture. Guarirà in [illegible] trentina di giorni.

IL CASO

[illegible] FERRAGOSTO [illegible] L'ARMADIO

La Regione soddisfatta per il netto incremento di aziende (49) anche nella provincia torinese

Agriturismo, il business della vecchia cascina

Crescono i turisti alla ricerca di una vacanza «verde» e meno cara

Voglia [illegible] agriturismo. Sono sempre di più i piemontesi che questa estate hanno scelto come mèta delle loro vacanze aziende agricole, cascine immerse nel verde della campagna, fattorie a conduzione rigorosamente familiare.

Dall'assessorato al Turismo della Regione arriva la conferma a questa tendenza: «Abbiamo registrato un aumento nell'ordine del [illegible] per cento [illegible] richieste di materiale di documentazione sugli agriturismi locali e [illegible] Un segnale importante che spiega come sia cambiato il modo di concepire le vacanze [illegible] molte famiglie piemontesi».

Oggi si sceglie l'agriturismo essenzialmente per due motivi: il primo perché i prezzi sono più bassi (si aggirano mediamente sulle 60, 70 mila lire al giorno per una pensione completa) rispetto alla classica struttura alberghiera, poi perché si cerca con sempre maggior convinzione un contatto diretto con la natura. Basti pensare che nella sola provincia di Torino sono 49 (nella mappa della Regione è prima la provincia di Cuneo con 62 centri agrituristici) gli imprenditori che hanno aperto un agriturismo, facendo di questa attività un vero e proprio business. E le famiglie piemontesi hanno scelto anche [illegible] nuova formula per le ferie estive: le vacanze vengono frazionate durante la stagione, magari scegliendo la formula dei weekend in campagna e in montagna, alla ricerca della tranquillità.

«Niente soste lunghe - dicono dall'assessorato al Turismo della Regione - anche per una questione di soldi: sulla scelta di fermarsi in Piemonte, e di optare per gli agriturismo più economici, ha pesato anche la campagna rottamazione delle auto». Per aprire un'attività agrituristica le regole [illegible] molto rigide: c'è un numero massimo di [illegible] che non dev'essere superato (12), altrimenti si rientra nella categoria alberghiera, e [illegible] numero massimo di pasti giornalieri (60). I piatti preparati, inoltre, devono essere realizzati con almeno il 60 per cento dei prodotti coltivati in azienda. Per la ricettività vengono messi a disposizione camere, appartamenti, oppure spazi all'aperto per tende, caravan e camper.

«La gente cerca i piatti genuini - afferma Marisa Gioana che insieme al marito Domenico Chabert gestisce La Patuana a Giaveno - e sa che in queste aziende può trovarli». Chi sceglie la vacanza in un agriturismo [illegible] alla ricerca di [illegible] particolari: «Sbaglia chi è convinto che la vita in campagna sia noiosa - dice Bruno Dolino che gestisce il centro "Una proposta di liberazione", a Su[illegible]: le attrattive sono molte, da noi, ad esempio, arrivano molti turisti stranieri». Diverse, infine, le attività che si possono praticare in un agriturismo: dal trekking all'equitazione, [illegible] tennis (ormai di casa nei centri agrituristici) alla pi[illegible], per finire con i corsi sull'affresco, la fotografia, la ceramica.

In Regione sono convinti che l'agriturismo possa ancora crescere: «Esistono zone, soprattutto in certe vallate, dove la presenza di aziende agrituristiche favorirebbe il rilancio dell'economia locale, offrendo ai giovani nuove possibilità di occupazione». Anche gli aiuti da parte dell'ente pubblico per il recupero di vecchie cascine, stanno dando [illegible] mano allo sviluppo dell'agriturismo: «Non dimentichiamo che così facendo tornano ad essere utilizzati complessi che altrimenti rischierebbero di finire nella fatiscenza più completa». E per il '98 [illegible] prevede l'apertura di altre aziende agrituristiche, soprattutto in Canavese.

Giampiero [illegible]

I [illegible] DELLA PROVINCIA

49 aziende agrituristiche

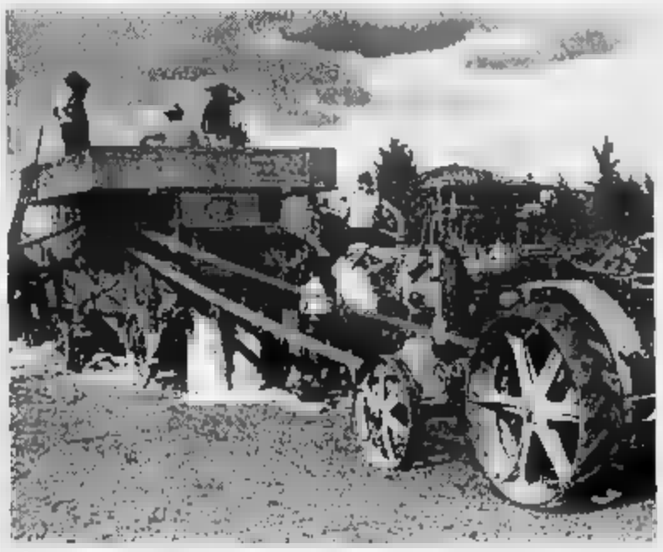
300 posti letto

[illegible]80 piazzole per camper, tende, caravan

60-70 MILA LIRE prezzo medio pensione completa al giorno

ATTIVITA': bocce, tennis, escursioni, equitazione, mountain bike

ANDRATE



Civiltà contadina da scoprire

Ferragosto ad Andrate significa anche una piacevole visita al nuo[illegible] «Museo della civiltà contadina», inaugurato ad inizio [illegible] nel padiglione in località Salamia, ultimo arrivato nel filone della riscoperta dei vecchi mestieri e delle tradizioni. Sono ben 540 gli oggetti in esposizione: attrezzi agricoli e [illegible] lavoro, ambienti familiari e due pezzi unici in Piemonte, un'imballatrice da fieno del 1820 e una sega a nastro a pedale, entrambi funzionanti. In più, [illegible] mostra fotografica permanente [illegible] immagini di vita e personaggi [illegible] paese. Il museo è aperto tutti i giorni. Ingresso gratuito.

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto del lisclo Serchiè casello autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera orchestra spettacolo Rio e St. Tropez, e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Siamo aperti tutto agosto.
CHALET. 568.97.77. 15.30 - 21.30.

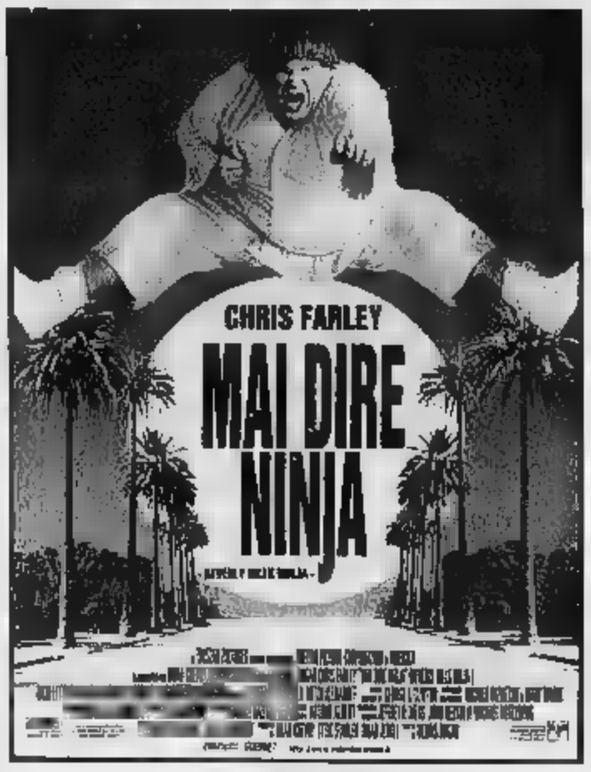
CLUB 84. Edo Puma. lisclo by Luca Chiazzi. Questa sera: Ferragosto in città con pizza e cocomero per tutti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 orch. Rocky canta Mariolla grande successo.
LE ROI GIARDINO. Ore 21 «Anni 60» un appuntamento da non perdere.
PATIO+INVIDIA: 22,30. Tel. 661.48.41.

DOMANI ALL'OLIMPIA

il Vincitore

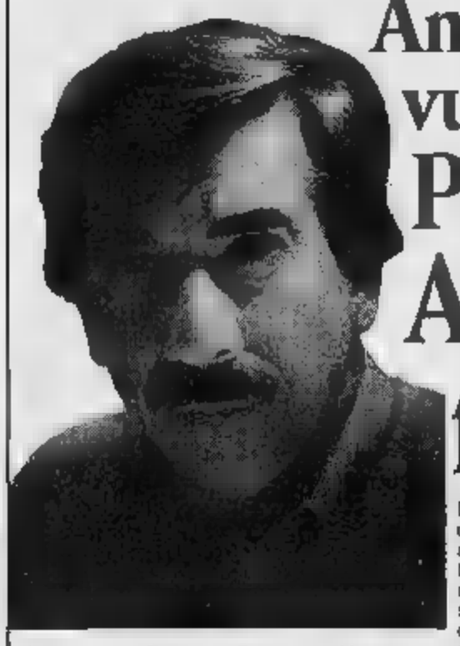
regia di ALEX COX

OGGI eliseo



OGGI eliseo rosso

"Le rondini stanno scomparendo.



Anche tu non lo vuoi, vero? Pensaci. Anzi, firma."

Dal 1985, sono il 40% in meno le rondini che tornano in Europa ogni anno. Di questo passo tra altri 20 anni non ne tornerà neanche una. Uno degli uccelli più amati da tutti sta scomparendo dai nostri cieli. Per sempre. Pesticidi, nuove tecniche dell'agricoltura, allevamenti industriali stanno minacciando la loro vita e il nostro ambiente. La LIPU, che in 32 anni di attività ha salvato numerose specie di uccelli, ha un piano di azioni concrete e sta chiedendo una modifica della politica agricola europea. Ma ha bisogno del sostegno di tutti per farsi ascoltare. 60.000 persone come te hanno già firmato la nostra petizione. Prima che sia troppo tardi, firma anche tu per far ritornare le rondini e la primavera che tutti noi vogliamo.

AIUTIAMO LE RONDINI, SALVIAMO L'AMBIENTE.

LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli Associazione per la conservazione della Natura

Al Presidente dell'Unione Europea
Al Ministro delle Politiche Agricole Italiano
Al Presidenti delle Regioni
Firma
Chiedo che nelle della politica agricola si mantengano normali per un'agricoltura più naturale con: limiti e controlli sui pesticidi, per agricoltura biologica e rinaturalizzazioni, sensibilizzazione di agricoltori e allevatori al rispetto dell'ambiente, diffusione dei nidi artificiali

Nome Cognome
Via n° Città CAP

☐ **Desidero ricevere informazioni gratuite sul "Progetto rondini".**

Da inviare a: LIPU, Via Trento 49 - 43100 PARMA Tel. 0521/273043 - Fax 0521/273419 - Internet: www.lipu.it

I tuoi dati personali sono raccolti al solo fine di promuovere le iniziative della LIPU. In qualunque momento e gratuitamente potrai ottenere la cancellazione e l'aggiornamento scrivendo a noi(ai sensi della Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali).

TUTTOCINEMA

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà.
I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «la Stampa» hanno diritto a uno sconto del % sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «Tuttocinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI E GRATUITE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SCELTA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
1	365	L. 365.000
3	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via C ia 2/B
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E.
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto 45
via Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

SAN SALVARIO
via Nizza 121
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
Via 111
via Belfiore 41
Marconi 19
I
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano
via Gioberti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Umberto 42
C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
De Gasperi 59
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
Monginevro/Racconigi
via Nanni 122
Braccini 33
via San Paolo 34
Peschiera
largo Lancia

via Rivalta

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Donato 2/I
San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento
via Livorno 12
via San Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna
Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
Giulio Cesare

corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 68
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via G 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 368
via O. Vigliani 63
Traiano 108
via Teodoreto 1

Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Gorizia 46

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Candolo
via Barletta/corso Siracusa
Guido Reni
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Frejus 133/corso Pes
via Bardonecchia 190
Lancia
Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecco 33/N.
via Lessona 49
corso Montegrappa 60
so S. Telesio
via Servais 178
via Pietro Cossa 21
Francia

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 3
largo Toscana 5
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Sauro 18
via delle Primule 36/D (Valletta)
corso Lombardia 1

QUARTIERE 16
CAMPAGNA
strada Lanzo
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaro/v. Brasso

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63

via Chiesa della Salute
via Stradella

QUARTIERE 18
Vercelli 68
corso Giulio Cesare
corso Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 19

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL
piazza Hermada
Casale 202 (Madonna one)
Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso O. Sella 143
piazza Borromini

22
IL BORGO PO
corso Moncalieri 248
Casale 2
corso Fiume ang.

23
MIRAFIORI SUD
Piava 52/Pola
via Farinelli
via Onorato Vigliani 168/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma

FROSSARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.791
Polizia 113
Questura centrale 55.661
Prefettura 55.691
Vigili urbani
Polizia stradale 58.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 6,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, tra 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
863.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia estetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE
Ellambulanza 118; Soccorso ur- 118; Croce Rossa 260.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asiko 54.04.69; 958.93.31; Alpes 0337 22.94.80; Aldasoro 83.01.56; Alpi 59.96.96; Ancora 568.33.44; Asiko 33.13.01; 50.23.96; Auxilium 771.29.80; 0337.229.250; 433.63.57; 242.19.04; Cr. bianca 883.19.02; 880.32.63; Silade 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.18 / 318.78.34; Ass. G. Adelino contro la malasanità, 0360 / 56.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.573; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. (051) 49.10.48; Tel. Azzurro 19.696; Tel. 319.52.52; Cocat, 53.39.82; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 439.85.65; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521. .18; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.54.749; Cuci insieme ; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. lun-mer-ven pom. a mer-gio-sab mat. 436.60.13; Telefono (emergenza orzieri) 167/23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fon. Osteoporosi

Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17. (tossicod.)

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.66
Int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 531.8733
812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram
Tren. Superga
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bruno 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **corso Reg. Margherita 256; v. San 69; piazza Carignano 2; v. Monginevro 87; v. Porpolo 1; v. Borgaro 103; c/o FFSS Nuova; Largo Brescia 47; v. del Carmine 1 ang. p.zza Savoia; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/c; c. 195; c. Francia 212.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-8) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 66.**

TRAME

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, (Francesca D'Aloia) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane e cambierà la vita. *(Empire)*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di Madrid. Sullo sfondo splendida campagna, rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *(Eliseo Blu)*

TRAMONTO ALL'ALBA. Vi si raccontano le vicissitudini dei Gecko, pericolosi in fuga nel Texas verso il Messico. I rapiscono una famiglia e approdano al Titty Twister, pervertimento locale di frontiera popolato da una clientela di vampiri. I protagonisti sono l'ex medico serie televisiva E.R. e Batman George Clooney e Quentin Tarantino. *(King)*

DUE FAMIGLIE PER LEON. Commedia. Leon è un ragazzo ebreo scrupolosamente osservante, colpevolizzato dai parenti perché «si vede con una ragazza non ebrea». Egli scopre per caso la appartenenza al popolo eletto è inesistente: non soltanto è nato per inseminazione artificiale, ma per errore il suo padre è scambiato con quello di un altro donatore, un allevatore di maiali, gli animali più impuri secondo l'ortodossia ebraica. *(Studio Ritz)*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare diretta da Kenneth Branagh, che ne è anche il protagonista. *(Ambrosio 3)*

KANSAS CITY. Commedia. Gangster, jazz e nostalgie personali nel nuovo film di Robert Altman, negli Anni Trenta, è la storia di due opposte personalità: una piccola truffatrice e la moglie di un politico potente e corrotto. *(Kong)*

MO' BLUES. Drammatico. Un trombettista jazz si ingualda per un amico col vizio del gioco e non sa decidere tra donne molto diverse. La struttura del melodramma, un continuo rifiorire di classici da John Coltrane a Charles Mingus a Ornette Coleman. *(Kong)*

L'OMICIDIO NELLA MENTE. Thriller. Peter Walker e il suo segretario Charlie sono stati assassinati nella casa di Peter, mentre sua moglie Caroline viene trovata al piano superiore, coperta di sangue e con un coltello in pugno. La donna sembra non ricordare niente. Il detective Holloway propone allora di far visitare Caroline dal dottor Ellis, un celebre ipnoterapista. Al primo momento appare chiaro che la sua mente consapevole ricorda i fatti in modo totalmente diverso da riemergono dal subconscio. *(Ambrosio 2)*

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si è aggiudicato nove Oscar) film del regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di Michael Ondaatje. *(Erba 2)*

FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di (Tilda Swinton), è trasgressiva conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *(Erba 1)*

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio di cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival di Cannes e ai vertici degli incassi internazionali, è tratto dall'omonimo best seller di Baldacci Ford. *(Ambrosio 1)*

ROMEO E GIULIETTA. Commedia. L'ambientazione è una specie di Venice cattolico-messicana chiamata Verona beach e dominata dai due capifamiglia nemici che vivono ben protetti in ville, mentre le rispettive bande, in stile «Gioventù bruciata» si scontrano uccidendosi. Il corso di una festa mascherata, Romeo incrocia lo sguardo di Giulietta ed esplode l'amore assoluto. *(Doria)*

IL SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film di Bille August («Pelle conquista del mondo». «Con le migliori intenzioni») racconta per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi di scorso in «Sabrina». *(Lux)*

VIAGGIO ALL'INIZIO DEL MONDO. Drammatico. L'ultimo film di Marcello Mastroianni, diretto da Oliveira. Un attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono un viaggio in automobile, accompagnati altri. Il primo vuole ritrovare i luoghi dell'infanzia dei padre e una zia sorella lui; il secondo rivedere i posti della propria infanzia e adolescenza. Le due percorrono un cammino all'indietro l'origine, sino all'incontro «rivelatore» con due anziani contadini. *(Olimpia 2)*

Festa d'estate sul Po a Torino - A Fenestrelle si danza fino a notte inoltrata

Teatro all'aperto a Ferragosto

A Bardonecchia acrobazie linguistiche di Bergonzoni

Sui palcoscenici all'aperto, anche nei giorni di Ferragosto il teatro è l'indiscusso protagonista con pièce di qualità e qualche nome di richiamo. Stasera (ore 21,30) a Torino, nel verde del parco fluviale di corso Unità d'Italia, la compagnia Assemblea Teatro Musica offre una «festa d'estate all'aperto sulle rive del Po» con performance che unisce parole, musica e danza.

Si tratta di un concerto-quasi-spettacolo intitolato «Si va leggeri in certi viaggi», nuova produzione del gruppo torinese che si avvale della supervisione di Vittorio Nocenzi, già compositore del Banco del Mutuo Soccorso, e dei testi usciti dalla penna-rock di Gabriele Romagnoli. Il risultato è una pièce «guidata dal suono di chitarre-basso-batteria né ingombri, né invadenze», frutto del lavoro di giovane ensemble di artisti, musicisti e attori. Si entra gratis: l'iniziativa è inserita nella programmazione estiva promossa dalla Circoscrizione 9 (Nizza-Lingotto) nell'ambito dei Giorni d'Estate. Si replica domani, il agosto, nel cortile della Fortezza di Fenestrelle con, a seguire, tanto di festa danzante che andrà avanti sino a notte inoltrata.

Al Forte, la Compagnia resterà sabato 16 e domenica 17 agosto per mettere in scena un altro spettacolo: «E il matto illuminò la notte», ovvero piccola storia del grande Alessandro Cruto muratore, inventore della lampadina. Con testo elaborato a quattro mani da Renzo Sicco (che firma anche la regia insieme con Giovanni Boni) e Fabio Arrivas. E' stato realizzato in coproduzione con il Comune di Piossasco dove ha debuttato il luglio scorso. Sul palco, il giovane Marco Pejrolo che interpreta Cruto, Luca Fagioli, Lola Gonzales Manzano ed Elisabetta Pogliani, già da tempo collaboratori dell'ensemble torinese.

Evento di questo ferragosto - per gli appassionati di lirica - il in «Bohème» di Giacomo Puccini, rappresentata stasera sulla piazza del Forte (lo scenario è altamente suggestivo) dal soprano Angela Venturino nel ruolo della sartina Mimì. L'iniziativa della Provincia di Torino con l'Associazione Alfa Teatro che ha fornito anche i costumi. Maestro concertatore al pianoforte, Roberto Cognazzo. Nel figurano il tenore Francesco Paolo Panni (Rodolfo) e il baritono Massimo Pezzutti (Marcello, il pittore).

Alessandro Bergonzoni (foto) sabato in scena a Bardonecchia con «Zizu»

E tra due giorni, cioè sabato, a Bardonecchia, da non perdere le «geniali acrobazie linguistiche» Alessandro Bergonzoni che al Palazzo delle Feste arriva con la sua ultima fatica intitolata «Zizu» per la regia di Claudio Calabrò. questo monologo, il trentanovenne bolognese «gioca» sul tema del doppio.

Elena Del Santo

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. PER FERIE.

1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere** regia e con C. Eastwood, H. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'omicidio nella mente.** Ver. min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 0. sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. 52, t. 547.007. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pomeriggio 7000, Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22; t. 581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

via San Dalmazzo 24. Tel. 540.805. CHIUSO PER

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gallo 5. Tel. 850.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORA via Gramsci 9. 542.422. **Romeo e** regia B. Luhrmann, con L. DiCaprio, C. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 0 sera 11.000.

ELISEO p.za Tel. 447.52.41. di G. Dugan, con Chris Farley. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. 447.5241. **In corsa con il lupo**, di C. Kanganis, con James Belushi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

J. Binoche in «Il paziente inglese»

EMBASSY * p. V. Veneto 5. Tel. 617.1642. **Il bagno turco**, di F. Orpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. pom. Alaca 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **femminili**, di S. Strait- con T. Swinton, A. Madigankaram Orario: 20,15; 22,30. Ver. min. 18. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ETOILE v. Rossini, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

c.so Trapani 57, 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

GREAL c. Buenos Aires 4. Tel. 521.4316. CHIUSO FERIE.

HOLI via Po 21. Tel. 8 Ore 15,45; 20 **Dad** di R. Rodriguez, con G. Tarantino, G. Cloney. Ver. 14. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alaca

IDEALE * via Santa Teresa 5. Telefono 814. **Mo'** **Stone** ore 17,45; 22,30. **Kansas City** ore 20,15. Ingr. Alaca 5000.

Settembre 15 Tel. 537.100. **Il senso di per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **vincitore - The winner**, di Alex Cox, con R. Dennomay, Ver. M. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. Oliveira, con M. Mastroianni, J. Y. Gautier, L. Silveira. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Due per Leon**, regia Vadim J. e G. Sinyor, con M. Frankel, J. Sozman, B. Glover. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 542.33.11. CHIUSO 1/9/97

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO. V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie

MASSIMO V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 562.12.93 **a grazione**, con Vally Verdi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMORA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La posta.**

ARCO PESSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **privato di Canale - Top shooting '98**, con Miss Pomodoro e Victoria Paris. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita Tel. 521.23.65 **Accoppiamenti scrupoli**, con Erika Bella. Orario: feriali no stop dalle 10, festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Avventure di Robin Hood**, con Robert Barbarella: apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop

METROPOL Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Eccitamente - Extreme bizarre 34**. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30, fest. ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Pazze godurie**, con Jessica Leslie e John Taylor. Orario: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30

ROMA via San 40. Tel. 487.765 **Perverso triangolo erotico**, con Rocco Siffredi. Orario: ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170 696.36.17. **Corruzione di locale**, con Luana Borgia. Orario apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani

MOVIE via Cibrario Tel. 749.2907 CHIUSO PER FERIE

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

SAB pom. **Incantesimo del Lago 2 (Segreto del castello); sera La stanza di Marvin**

BUSSOLENO
NARCISO: riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
A: chiusura estiva

CASCINE VICA
BOSCO: riposo

CERIANA TORINESE
SAN SI O: pom. **L'incantesimo del Lago 2** (anteprima); **sera Il contrasto** (anteprima)

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
Perversioni femminili
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
VILLA REGINENTI: Mars attacks
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: Lo cvolo ostino
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
riposo

ARENA ESTIVA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
chiusura estiva

PINO TORINESE
LE GLICINE: riposo

HOLLYWOOD e RITZ: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2000 - MULTISALA ITALIA 5000: chiusura estiva

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO Independence day
SAYONARA: Il contrapiano (anteprima)

SESTRIERE
FRAITEVE: Austin powers (anteprima)

SUSA
CENISIO: La carica dei 101

TORRE PELLICE
D: ore 20,15 **Il gobbo di** Dame; ore 22,10 **Trainspotting**

VALPERGA
Chiuso per ferie

VENARIA
ARENA CENTRO: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della R.A.F.; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 TG8; 20,30 Annunci di morte; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: Comunque ; 19,30 TG4 informazione; Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

CITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Il cristallo 22,30 Visitors; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 20,45 Speciale videonotizie; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartaceatle; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Sera, 20,15 Le auto della settimana; 21 Documentario; 21,30 Sanford & son; 22 Speciale Europei Pallanuoto; 22,30 TG Diario giorno; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Calcio estate; 22,15 La signora a 40 carati.

VIDEONORD: 18 I ragazzi spiaggia di Malibu'; 20 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; 22,30 Carta Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna ; 21 Per lavoro non mangiate le ghiande; 22,20 TG time; 23,15 Telefilm.

RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 monio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Kattu and dog; 20,40 Il pirata e la principessa; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 Baleton; Tv musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Dieci italiani per un tedesco; 23 Odeon Regione.

RETE CANAVESE: 18,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto settimana.

SESTA : 18, Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Sangaree; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 La legge Mc Clain; 21,30 Teleshopping; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

E 7: T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Napoli, la camorra sfida la città risponde; 22,15 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Voi - 2a parte.

TELEGUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il giorno del Signore; 19,40 Mangiare bene, mangiare sano: frutta; 20 Caleidoscopio, 20,40 Athena e le sette sorelle; 22,30 Si viaggiare; 23 Mangiare bene, mangiare sano: il vino.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita da sub; 19,30 Il giorno del Signore; 19,40 Mangiare bene, mangiare sano: la frutta; 20 Caleidoscopio; 20,40 Athena e le sette sorelle; 22,30 Si viaggiare; 23 Mangiare bene, mangiare : il vino.

E : 18 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Tennis-tavolo; il carissimo Bill; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 canavese; 19,40 Le della settimana; 20,30 Calcio e dintorni; Alpi time; 22,25 del canavese.

RETE A: 18,45 news; 19,30 TGA Oggi; 20 Shopping club; Programmi redazionali.

: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti di guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Ballando sotto le stelle del giovedì; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione

MUSEI E MOSTRE

- informazioni su orari, e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 885.829) Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.82), da martedì a domenica 9-12; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-16; sabato 9-13. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.888). Mar. e gio 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 896.0083): visite feriali, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 885.737). Mar.-mer.-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alle dore 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.20.35): Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». , gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lunare» alle 21 su pren. Per inf. 0.
CASTELLO MORCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13, sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/9.

GALLERIA D'ARTE MODERNA (via Magenta 31, 562.9911): Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra «Antonia Fontanesi (1818-1882)» fino al 2/11

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). , nei festivi e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

PRUCCOLI MARILO (via 7, 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. chiuso. «Anton Cadejo» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9

MUSEO D'ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9- chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione.

(corso Unità d'Italia telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. «I delle Alpi Italiane». Fino al 7/9. Chiusi lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, sabato apertura serale 20,30-23,30

- ETNOGRAFIA

ORIENTALI (v. Bricherasio 9, tel. 541.857).

domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Dir.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. «Il pastore delle - Valli Pesiate. Fino

«Sant'Ita 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.234): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, 432.30.60): Mostra «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: feriali giorno 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso ai martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO (Stupinigi, tel. 358.1220): Or.: 10-19,30; feriale 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi

BRICHERASIO (via Lagnasco 20, tel. 517.1680): Or.: feriali (giorni 10-19; festivi 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra: «Arte e Civiltà Tecno 1930-1945». Dal 19/7 al 17/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, dalle ore 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. 14. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Cavour 11, 650.25.45): Chiuso martedì.

SPAZIO EDA (via Pietro Micca 18, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30

SPERIMENTA '97 S. 53, tel. 66.02.114). Scienza e fantascienza. Orari feriali - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 28/9.

TEATRI

TEATRO La biglietteria è chiusa per ferie fino il 17/8. Uffici amministrativi fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Händel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione biglietteria 19/8

PICCOLO «G. PUCCINI». CHIUSO

Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il 18/9 **Festa di stagione**. Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia di G. Solari), teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua/abbon. 5 spettacoli scelta. Telefono 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 18/1. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.35.29 Operette lirica rivista, per informazioni telefono 819.35 29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.36.00 **Il fiore all'occhiello** rinnovi e prelazioni abbon. Grande, Giovane, so, Blu e biglietti dal 21 agosto tutti i giorni ore 9/19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. **spettacoli hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Aria condizionata. Preceda film: ore 16, 21; orario spettacoli: 17,30, 22,30

. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani Tel. 469.676.

DEL LINGOTTO - GIOVANNI ARNELLI RIPOSO

RAI. Piazza Rossaro RIPOSO

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino, apertura della biglietteria a partire dal 3 settembre 1997. Biglietteria T.S.T., via Roma tel. 517.62.46

Via M. Cristina 71, tel. 669.8034 CHIUSURA ESTIVA al 24-8-1997

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 561.5447. lunedì alla domenica pagina abbonamenti e biglietteria per stagione teatrale 1997-'98. Informazioni tutti i giorni 17 22 (vedi cinema)

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98 telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino Stag Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbon. per la prossima stagione al 19/9. Prenot. per abbonamenti 25 agosto nuova Vicolo San Lorenzo 1 (011) 436.06.91 - 436.13.40

Via Juvarra 15, tel. 532.057. Café Procope: da martedì 15 settembre rassegna **Quel terribile meraviglioso anno** Incontri, dibattiti, concerti

FRASSATI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiusura estiva settembre disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

Corso Massimo d'Azeglio 17 **Danza estate** al Teatro Nuovo Ramona De Saa. Per informazioni telefonare 650.31.52

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE AVIGLIANA.

TEATRANZA ARTEGRAMA. Via Palestro 8 (Moncalieri)

DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro Torino **Danza all'arena del Borgo** Finale Ligure dal 17 al 31/8. Con M. Plerin, J. De Min, L. Furno, J. Rodriguez Vede, L. Patullo. Al pianoforte G. Bertone. Inf. e prenot. telefono (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71.

Via Cardinal 104, 257.881 RIPOSO.

MONTERZA. Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva in allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

BARBALBITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98. Informazioni dal 15 settembre.

. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna Festivaletto presso la Cascina corso Trieste. Ore 17. Teatrino di burro della magia presenta **Alì e Babà** gratuito. Ore 22 in mm **Come le foglie al vento e Una magnifica ossessione.** Ingr. 7000 giorni d'estate card L. Informazioni 640.3700

TEATRO. Cotta 20, Grugliasco Tel. 787.117. RIPOSO

ZOBA CASTALIA.

SERE D'ESTATE

NELLE SALE D'ESSAI: Kong ore 17,45 . Ore 20,15 **Kansas City**

TRA CULTURA E BALLO LISCIO: Isolo. Ore **Disco Liscio**

MUSE balcanica. Ore 21 **Libro Lupo.** Transilvania

C.A. cabaret. **Stampiere** in non tutti i Principi vengono azzurri

RIVOLI ore 21,45 **Independence Day**

METROPOLIS; Anteprima ore **Re giungla e giungla.** L. 11.000.

Kong ore 22,30 **Mo' Better**

: Ore 22 **Mordimo «Killing ; Strange Days; Point Break; Il buio si**

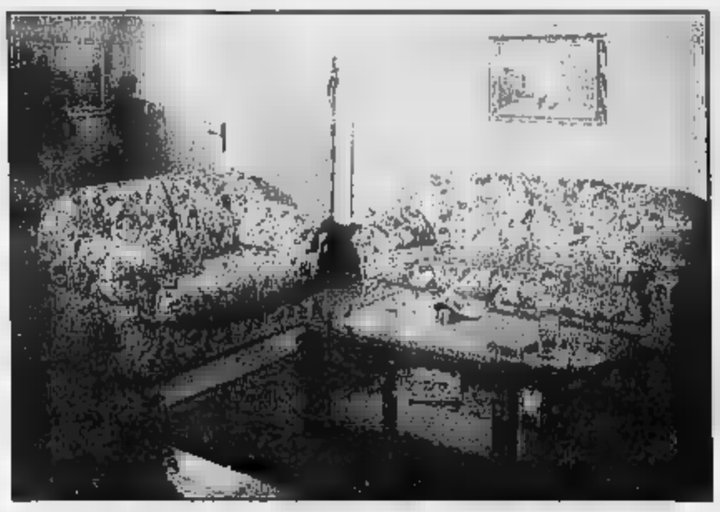
E. IX - PARCO IN ITALIA '61: teatro. Ore 21,30. **Si va leggeri in certi viaggi**

BORGO DI VITTORIO: Ore 21 **per ballare**

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza Stato, mercato non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' e GRUPPO VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di

Ministero della Sanità
OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Emilia Romagna
Università degli Studi di Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

Rimini, Teatro Novelli Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in diretta da RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento ragione, logica compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin Abdulaziz Al Saud

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati Consiglio dei Ministri
Alwaleed Talal - Antonio Berloni - Rosy - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Guidio Dal Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a: Luciano Pavarotti - per la solidarietà

gli altri relatori

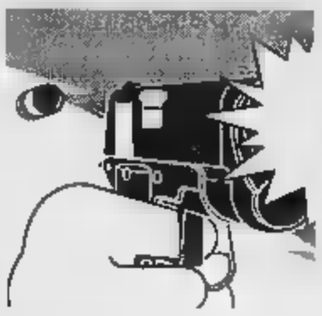
Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bizzotto - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani -Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni -Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS RESTARE GIOVANI
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO



«Rifletterò sulle accuse della Lipari, ma ribadisco la mia innocenza». L'avvocato: è sconcertato

Ferraro non svela il giallo di Marta

Scena muta davanti al pm

Ed è guerra tra legali dopo le insinuazioni su «amicizie intense» tra il professor Romano e la Alletto

Il pm Lasperanza, titolare [redacted] complicata inchiesta sul delitto di Marta Russo

ROMA. Il mistero della morte di Marta Russo rimane tale: chi s'aspettava [redacted] svolta dall'interrogatorio di Salvatore Ferraro [redacted] rimasto deluso. Il ricercatore si [redacted] avvalso della facoltà di non rispondere. L'interrogatorio disposto dal pm Carlo Lasperanza e incominciato a Regina Coeli verso le 18 di ieri si è concluso, dopo circa due ore, con un nulla di fatto.

L'avvocato Vincenzo Siniscalchi, che difende Ferraro insieme [redacted] il collega Domenico Cartolano, ha riferito ai giornalisti l'unica dichiarazione resa dal giovane al pm: «Rifletterò anche su questi elementi nuovi (le accuse di Maria Chiara Lipari, rese durante un interrogatorio segreto all'aeroporto di Fiumicino, ndr), ribadisco la mia ferma innocenza, sono distrutto. Non capisco perché questi elementi raccolti negli ultimi giorni non esistessero quando il 14 giugno scorso [redacted] stato tratto [redacted] arresto. Penso che tali elementi siano stati acquisiti troppo tardi o troppo presto sono stato arrestato».

Siniscalchi ha aggiunto: «Con Ferraro abbiamo avuto un lun[redacted] colloquio. Presenteremo una memoria di contestazione degli elementi raccolti dalla pubblica accusa [redacted] che solo in parte riguardano la posizione del nostro assistito».

Eppure nei giornalisti che attendevano l'esito dell'interrogatorio s'era insinuato un ragionevole dubbio, dopo la testimonianza [redacted] dalla Lipari. Quel giorno vide Ferraro nell'aula 6, poco dopo aver sentito un «rumore sordo, [redacted] tonfo». In particolare, ricorda, vide «l'espressione del suo volto, che appena sono entrata era rivolto verso di me e appena mi ha visto [redacted] è voltato di scatto verso la finestra. Era pallido. Subito dopo che l'ho visto, [redacted] uscito [redacted] stanza».

Poi vide anche Scattone, e un terzo uomo non meglio identifi[redacted] al quale Scattone fece, secondo la Lipari, «un cenno d'intesa».

Che [redacted] aveva voluto dire l'avvocato Domenico Cartolano, prima dell'incontro con [redacted] pm Lasperanza, quando ha dichiarato: «Sentiremo le contestazioni che il pm avrà da farci, poi Ferraro deciderà...»?. Deciderà, che cosa? Di [redacted] rispondere per preparare una nuova memoria difensiva, oppure per riflettere prima di dare una nuova versione dei fatti che quel giorno portarono all'uccisione di Marta Russo? Per ora Salvatore Ferraro sembra aver preso tempo.

«Ha saputo delle nuove dichiarazioni di Maria Chiara Lipari - ha continuato Cartolano - [redacted] ne è rimasto sconcertato. Sconvolto. Non riesce [redacted] trovare alcuna spiegazione a questo circuito accusatorio che si sta montando contro [redacted] lui».

Ma quale interesse avrebbero Maria Chiara Lipari, la segretaria Gabriella Alletto [redacted] quella studentessa, superteste della difesa [redacted] cui non si rivela il nome, a dire che Ferraro [redacted] Scattone erano in facoltà, quel giorno, se [redacted] fosse vero? «Bisogna vedere - ha risposto l'avvocato Cartolano - se queste testimonianze non siano pilotate. E poi, insomma, riguardo alla Lipari non [redacted] strano che quelle che a maggio erano soltanto delle "sensazioni" oggi siano delle chiare certezze? Questo è un processo dei sogni e delle ri[redacted]ni di blocchi psicologici. [redacted] un lato abbiamo a che fare [redacted] il subconscio della Alletto e dall'altro con [redacted] travaglio interiore della Lipari».

[redacted] c'è anche la signorina «X», la supertesta che racconta di aver visto i due ricercatori, quel maledetto [redacted] maggio, all'Università, [redacted] di aver incontrato di nuovo Scattone, il 13 giugno. Compare poi, anche nella sua testimonianza, come in quelle di Maria Chiara Lipari e Gabriella Alletto, il terzo [redacted] di alta statura.

«Posso dire che tutte e due le volte che la teste dichiara [redacted] avermi visto, [redacted] sbaglia», ha detto martedì pomeriggio, nel [redacted] del suo interrogatorio, Giovanni Scattone.

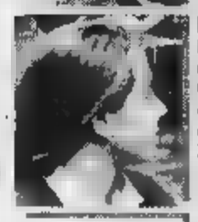
Intanto avvampa [redacted] polemica tra avvocati. I legali di Gabriella Alletto non hanno gradito le allusioni [redacted] una «intensa amicizia» tra la loro cliente e il professor Bruno Romano, direttore di Filosofia del Diritto, fatte dal legale [redacted] Giovanni Scattone, Marcello Petrelli. «Sono parole [redacted] limite della diffamazione - ha dichiarato uno dei legali della Alletto, l'avvocato Cerasaro -. Valuteremo che cosa fare per tutelare la nostra cliente». E il legale della famiglia Russo commenta: «In questa storia c'è una parte di verità che non [redacted] ancora venuta a galla».

Daniela Daniele

[redacted], 30 anni, ricercatore dell'istituto di Filosofia del diritto. E' accusata anche lui di omicidio volontario e pure lui nega ogni addebito.

GIOVANNI SCATTONE, 29 anni, ricercatore dell'istituto di Filosofia del diritto. E' in carcere dal 15 giugno. Secondo l'accusa ha [redacted] sparando dalla finestra dell'aula 6. [redacted] professa innocente.

[redacted], ex fidanzata di Ferraro. Secondo gli inquirenti avrebbe avallato il falso alibi dell'arrestato.



[redacted] RICCI, [redacted] anni, studentessa di giurisprudenza. Camminava a fianco dell'amica Marta quando fu sparato il colpo mortale.

FRANCESCO LIPAROTA, dipendente dell'Istituto. [redacted] Alletto dice di averlo visto nell'aula 6 quando fu sparato il colpo

[redacted] URSILI, segretaria dell'Istituto. Secondo la Alletto avrebbe visto, la mattina del delitto, Scattone e Ferraro all'università. Ma lei nega.

GABRIELLA ALLETTO, bibliotecaria dell'Istituto di Filosofia del diritto. Testimone oculare [redacted] delitto, è finita sotto inchiesta per favoreggiamento.

MARTA RUSSO, 22 anni, [redacted] studentesso [redacted] giurisprudenza. E' stata uccisa da un colpo [redacted] pistola la mattina del 9 maggio mentre camminava in un viale dell'Università La Sapienza.

MARIA CHIARA LIPARI, assistente di Filosofia del diritto. [redacted] una testimone chiave: dice [redacted] aver udito un rumore sordo, di essere entrata nell'aula 6 e di avere visto Ferraro impallidire.

Roma, macabra m[redacted] in scena contro i «gappisti» Bentivegna e Capponi di fronte al mausoleo delle vittime

Ardeatine, neofascisti impiccano i manichini di due ex partigiani

Una pattuglia della polizia vigila davanti all'ingresso del mausoleo delle Fosse Ardeatine

«Abbiamo ricevuto minacce peggiori Questi sono i nostri fratellini stupidi»

ROMA. Due manichini di carto[redacted] con sopra scritti i nomi «Capponi» [redacted] «Bentivegna» sono stati trovati martedì notte dalla Digos nel piazzale antistante le Fosse Ardeatine. Erano «impiccati» a un albero di fronte all'ingresso del mausoleo che ricorda la strage, lungo la via Ardeatina. La polizia [redacted] ha trovato né volantini né altro, [redacted] due telefonate anonime, giunte poco prima di mezzanotte all'agenzia Ansa e al Messaggero, invitavano ad andare al mausoleo, dove c'era «un bel regalo per la Capponi e gli altri». Sui cartelli, accanto ai nomi dei due [redacted] partigiani, la scritta: «Per gli sciacalli eroi, per il mondo e la storia, infami stragisti. Onore ai martiri di via Rasella e delle Fosse Ardeatine». La persona al telefono ha detto di appartenere ai «Fasci di azione rivoluzionaria - Nucleo Alessandro Pavolini».

La senatrice Carla Capponi [redacted] Rosario Bentivegna, membri del «Gap» durante la Resistenza, furono tra gli esecutori materiali dell'attentato in via Rasella il 23 marzo 1944 che provocò la rappresaglia nazista delle Fosse Ardeatine. Per Bentivegna è un episodio «da non sopravvalutare», una «sciocchezza messa a segno da quattro stupidi che si firmano con il nome di uno dei peggiori boia [redacted] del fascismo. Sono dei poveracci, azioni come questa fanno parte dell'onanismo necrofilo dei fascisti, capaci di eccitarsi solo con fantasie macabre. Io non mi preoccupo [redacted] nemmeno Carla Capponi è preoccupata. Mai come [redacted] questi ultimi mesi abbiamo sentito intorno a noi tanta solidarietà, da parte delle più alte istituzioni dello Stato, dei politici, degli intellettuali, [redacted] stampa, che si è dimostrata, tranne casi isolati, particolarmente rigorosa. Questi fasciatelli [redacted] i nostri fratellini stupidi, [redacted] meritano alcuna considerazione». E' [redacted] atto, secondo Bentivegna, «un processo [redacted] chiarificazione del quale anche il gip Muntoni, che qualche mese fa ha riaperto un fascicolo nei nostri confronti, non potrà, [redacted] sono certo, [redacted] tenere conto».

Anche Carla Capponi minimizza: «Sono [redacted] [redacted] che i fascisti ci attaccano, [redacted] ho ricevuto minacce molto più serie». I due manichini [redacted] cartone trovati davanti alle Fosse Ardeatine non [redacted] stupiscono. «Opera di poveri ragazzi malconsigliati - dice - che non riflettono, che [redacted] pensano con la propria testa, che si affidano a cattivi maestri», Victor Magiar, consigliere della comunità ebraica romana e consigliere comunale del pds al Campidoglio, parla [redacted] «codardia morale [redacted] intellettuale [redacted] dei neofascisti. [redacted] storia, comunque, insegna che va considerato terrorista chi colpisce civili [redacted]mi e innocenti, come fecero i nazisti alle Fosse Ardeatine, mentre va considerato patriota chi colpisce i soldati di [redacted] esercito occupante, come fecero i partigiani a via Rasella».

Una sigla simile a quella utilizzata [redacted] notte [redacted] per l'azione dimostrativa di fronte al mausoleo delle Fosse Ardeatine [redacted] già comparsa a Roma lo scorso anno. L'8 aprile [redacted] a nome di una sedicente «Brigata Pavolini» venne rivendicato l'incendio di due corone sottostanti una lapide che ricorda l'eccidio delle Fosse Ardeatine in via del Banco Spirito, nel centro di Roma. La sigla era già comparsa nel '94 con alcuni volantini contenenti frasi nostalgiche. [redacted] secondo le indagini svolte fino [redacted] quel momento non [redacted] risultata esserci [redacted] organizzazione [redacted] questo nome. La sigla delle Brigate Pavolini era stata invece usata più volte da vari estremisti. **[r. cri.]**

Arrestato a Como

«Ho profanato la tomba di Versace»

COMO. E' un quarantottenne friulano, Gianfranco Paesano, originario [redacted] Udine, domiciliato in Romania, l'uomo che nella notte tra sabato [redacted] domenica [redacted] nel cimitero di Moltrasio, sul lago di Como, ha tentato di profanare la tomba di Gianni Versace, [redacted] stilista assassinato nel luglio scorso [redacted] Miami Beach. L'uomo [redacted] stato denunciato a piede libero per violazione [redacted] sepolcro e tentativo di sottrazione di cadavere. Perché lo abbia fatto [redacted] è dato sapere. Si sa tuttavia che l'uomo agli inquirenti ha fornito un racconto piuttosto fantasioso.

Probabilmente si [redacted] illuso di sottrarre le ceneri dello stilista per poi chiedere il riscatto ai fratelli di Versace, ma domani si dovrebbe riuscire [redacted] saperne di più. Dal momento in cui c'è stato il tentativo di profanazione della tomba dello stilista negli inquirenti comaschi c'era un cauto ottimismo sulla possibilità di risolvere il caso: la denuncia [redacted] friulano sta a confermare l'ottimismo degli inquirenti. **[m. m.]**

Montecatini, in un mese ha preso e lasciato 25 macchine

Auto della Cri, ultima vittima del cleptomane delle 4 ruote

MONTECATINI. La [redacted] passione? Le auto, soprattutto se di grossa cilindrata [redacted] veloci. Un amore condiviso da tanti, si dirà. Vero. Ma lui ne ha fatto una malattia nel [redacted] [redacted] della parola. Avete presente i cleptomani che [redacted] riescono a frenare l'impulso di mettersi in tasca qualcosa quando entrano in un supermercato [redacted] in un grande magazzino? Bene, il nostro (S. C., [redacted] anni) è un «cleptomane delle quattro ruote». Ogni tanto gli prende una crisi che deve sfogare rubando tre, quattro, anche cinque auto in un giorno. Con estrema abilità, come confermano polizia e carabinieri di cui [redacted] è «cliente» fisso, apre gli sportelli [redacted] mette in moto eludendo serrature [redacted] antifurto. Una volta al volante percor[redacted] pochi chilometri nella speranza di veder spuntare nello specchietto retrovisore un'auto delle forze dell'ordi[redacted] per dare vita a un inseguimento. Se ciò non accade si ferma, scende [redacted] sale su un'altra auto. E così via fino a quando il «raptus motoristico» [redacted] lo abbandona.

Ormai a Larciano, il paese dove abita, a Montecatini [redacted] nelle zone [redacted] Lucca [redacted] Pistoia, questo singolare ladro di auto è ben conosciuto, e «volanti» [redacted] «gazzelle», per quanto possibile, evitano di impegnarsi in pericolosi inseguimenti cittadini. Qualche tempo fa, durante una di queste scorribande, [redacted] C. investì [redacted] donna a Fucecchio. Malgrado tutto viene considerato «socialmente non pericoloso» e non finisce in carcere. L'ennesimo impulso [redacted] rubare un'auto lo ha avuto martedì notte. Bersaglio della sua cleptomania una Panda della Croce Rossa (evidentemente non c'erano «supercar» disponibili nelle vicinanze). All'inseguimento si è lanciata addirittura un'ambulanza, che è riuscita [redacted] raggiungerlo, ma [redacted] troppo impeto, [redacted] lo ha tamponato mandandolo a sbattere contro un'altra auto.

I genitori di [redacted] C. hanno più volte lanciato appelli perché qualcuno li aiuti. Per tentare si sopire i raptus del figlio gli hanno comprato via via sette auto. Ma lui continua [redacted] preferire quelle degli altri. Due anni fa, quando si scatenò per la prima volta, «collezionò» [redacted] auto in un mese. **[f. m.]**

Si allunga la scia dei ricoverati, oggi i risultati delle analisi

Altri due bambini intossicati Allarme salmonella a Bellaria

Ancora intossicazioni alimentari [redacted] Bellaria. Gli ultimi ricoverati sono due bambini della Valcamonica

[redacted]. Altri due bambini all'ospedale «Infer[redacted] di Rimini, otto per[redacted] [redacted] letto con febbre, vomito e diarrea. [redacted] sospetto è che la «tossinfezione alimentare» sia causata dalla salmonella. I ricoverati, originari della Valcamonica, si [redacted] sentiti male [redacted] tedì, al termine di un periodo di [redacted] nella «Casa fratelli Neri». Gli altri, due adulti [redacted] sei bambini fra i 6 e i 12 anni, vengono curati nella [redacted] vacanze.

La Casa fratelli Neri in questi giorni [redacted] semideserta, perché proprio martedì era previsto il cambio tra i gruppi ospiti; a pieno regime, la struttura può ospitare un centinaio di bambini e altrettanti familiari. Soltanto oggi - secondo il direttore [redacted] generale dell'azienda Usl riminese Walther Domeniconi - arriveranno i primi risultati delle analisi; [redacted] saprà [redacted] se si tratta davvero, come sembra probabile, di salmonella e se ci sono collegamenti con gli altri casi che si [redacted] manifestati a decine la scorsa settimana, due [redacted] Bellaria (in una pensione per villeggianti, la «Gianella», e a Villa Marina, [redacted] struttura della Croce Rossa che ospitava i disa[redacted] dell'Aniep) [redacted] uno a Rimini, al ristoro[redacted] Mulazzani [redacted] Monte Cieco (una bambina di Savignano era morta dopo aver cenato con i genitori, a loro volta intossicati). All'ospedale di Rimini [redacted] ricoverato ancora un anziano turista, ospite della pensione di Bellaria; l'uomo presentava problemi precedenti al ricovero dovuto alla tossinfezione. **[f. c.]**

Brescia, poliziotta torinese teme anche il rischio-epatite

Rapinatore con l'Aids morde l'agente che lo ha arrestato

[redacted]. Rischia Aids ed epatite per i morsi ricevuti da un rapinatore. La vittima [redacted] una poliziotta torinese di 31 anni in trasferta a Brescia, ripetutamente morsicata all'avambraccio destro da un trentaduenne sieropositivo che aveva arrestato poco prima per una tentata rapina a un automobilista. L'agente fa parte del Nucleo prevenzione anticrimine del Piemonte, più conosciuto come Condor.

La donna sta vivendo ore d'angoscia. Da martedì i medici dell'ospedale civile [redacted] città lombarda [redacted] stanno sottoponendo a esami per stabilire se c'è stato contagio. Anche se l'esito dovesse [redacted] negativo, dovrà periodicamente andare in ospedale per [redacted] ciclo di accertamenti.

Il fatto è avvenuto martedì alle 18,15 al Carmine, uno dei quartieri storici di Brescia. S. C., queste le iniziali del bandito che aveva ricevuto un permesso di uscita dal reparto di psichiatria dell'ospedale di Castiglione delle Stiviere (Mantova), ma che [redacted] aveva anche l'obbligo [redacted] [redacted] allontanarsi [redacted] cittadina, punta la lama di un coltello allo stomaco di Ermes Pasini, 23 anni, che stava parcheggiando la propria auto. «Scendi subito», gli intima [redacted] minaccioso il bandito. Pasini obbedisce. [redacted] mentre il malvivente cerca [redacted] mettere in moto, il giovane urla attirando l'attenzione di [redacted] pattuglia del Condor di Torino, che sta compiendo un sopralluogo assieme ai colleghi della Volante di Brescia. Vistosi scoperto, S. C. scappa, inseguito da [redacted] poliziotti (due uomini e una donna). La fuga dura un centinaio di metri. Subito bloccato, il rapinatore reagisce con calci e pugni. I due agenti maschi riescono [redacted] ammanettarlo, ma in seguito dovranno farsi medicare in ospedale.

S. C. viene fatto salire sull'auto [redacted] la polizia, dove comincia [redacted] dare in escandescenze. «Sono sieropositivo, lasciatemi», urla. «Ho l'Aids, ti infetto». Girandosi improvvisamente verso [redacted] donna, la morsica all'avambraccio destro lasciandole i segni dei denti nella carne. Il bandito, che ha una sfil[redacted] [redacted] precedenti, [redacted] [redacted] denunciato per tentata rapina, violenza e resistenza. **[v. c.]**

Giallo sulla decisione di abbandonare la comunità. Il sindaco: «Era molto turbato»

«Non posso più fare il parroco»

E don Enzo fugge da Venaus

«Chiedo scusa a tutti. Non me la sento più di fare il parroco. Mi manca [redacted] serenità interiore per poter continuare». Con queste poche parole - che lasciano purtroppo spazio a mille supposizioni - don Enzo Serafin ha «gettato la spugna» abbandonando la comunità [redacted] Venaus dove da due anni era parroco. Una decisione che ha lasciato letteralmente sconcertate le mille anime del piccolo Comune della Val Cenischia. La breve lettera [redacted] addio è stata letta nella prima Messa di domenica scorsa nella chiesa di San Biagio a Venaus [redacted] Antonio Penna, vicario generale della Curia vescovile di Susa. Nella lettera don Enzo [redacted] spiega però le motivazioni che l'hanno spinto non solo a dare le dimissioni [redacted] parroco di Venaus ma anche ad abbandonare definitivamente l'abito talare. Si sarebbe però confidato [redacted] alcuni parrocchiani: «Sembra siano nate profonde [redacted] insanabili divergenze con la Curia di Susa». In tutto [redacted] paese però si parla della «classica goccia» che ha determinato l'improvvisa decisione ad Enzo Serafin: «Avrebbe involontariamente scoperto che un suo collega, parroco di un Comune della Curia di Susa dove lui spesso si recava per svolgere [redacted] ministero, avrebbe un conto privato in banca con parecchi zeri». Ma il vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernardetto, taglia corto [redacted] preferisce evitare di commentare la vicenda, limitandosi [redacted] dire che si tratta di [redacted] riservate». Don Enzo Serafin, 41 anni, nativo di Sant'Ambrogio era [redacted] due anni parroco di Venaus. [redacted] 1987 era stato viceparroco a Bussoleno e poi parroco prima [redacted] San Giorio [redacted] quindi a Villarfocchiardo. Era conosciuto in tutta la valle: [redacted] sempre stato molto stimato [redacted] tutti per la vitalità e la naturalezza con cui aiutava il prossi[redacted]. «Svolgeva con passione [redacted] suo ministero di parroco, [redacted] insegnante [redacted] educatore [redacted] giovani nei centri estivi che lui stesso organizzava». Due settimane fa fu proprio lui ad abbandonare all'improvviso una colonia di Bar Cenisio [redacted] [redacted] bambini quando il rio Bar uscì dagli argini in seguito ad un nubifragio. «Speriamo che ritorni. Ci siamo salutati la domenica della festa [redacted] Bar Cenisio. Era molto giù [redacted] morale. Mi ha promesso che mi avrebbe telefonato», afferma [redacted] sindaco Antonio Accossato. E aggiunge: «Era nato anche un rapporto [redacted] amicizia, ma non ha [redacted] esternato questa [redacted] volontà di abbandonare. E' una grande perdita per la comunità di Venaus dove [redacted] lui era rinato la collaborazione fra tutte le ass[redacted]. I giovani avevano ritrovato un vero punto di riferimento». Don Enzo Serafin oltre alla parrocchia di Venaus si occupava anche [redacted] quella di Giaglione ed in particolare di quella di Novalesa dove il parroco, Michele Pocciola, [redacted] molto anziano. Nella [redacted] ultima do[redacted] da parroco, don Enzo ha celebrato 7 messe. Ora la Curia ha inviato nella parrocchia [redacted] Venaus per sostituirlo [redacted] Alfonso Vindrola, 42 anni, già viceparroco a Sant'Antonino di Susa che precisa: «Sono stato mandato qui temporaneamente dal vescovo in seguito alle dimissioni di don Enzo. Non conosco però le motivazioni precise del suo abbandono. Certamente i parrocchiani sono rimasti molto stupiti e dispiaciuti». Don Enzo Serafin in questi giorni è irreperibile. «Ha bisogno di stare tranquillo», afferma la moglie del fratello Maurizio che vive a Condove.

Fulvio [redacted]

A fianco il vescovo di Susa, monsignor **Vittorio Bernardetto**, sotto il parroco dimissionario, don [redacted] **Serafin** [redacted] da due [redacted] guidava la comunità di Venaus

Sparite pratiche dall'anagrafe

Ladri in Municipio a Nichelino. Si [redacted] introdotti di notte negli uffici Stato civile e Anagrafe, rubando oltre duecento pratiche dall'archivio matrimoni, centinaia di cartellini di identità con le fotografie e i [redacted] dei residenti, carte [redacted] identità in bianco e [redacted] milioni dalla cassaforte. Il colpo, messo a [redacted]gno probabilmente [redacted] più persone, [redacted] avvenuto presumibilmente dopo mezzanotte, quando i vigili urbani sospendono il servizio: dopo aver forzato una porta secondaria d'accesso hanno rovistato [redacted]gli archivi dello Stato civile, quindi [redacted] saliti al primo piano dove ha sede l'Anagrafe. Qui hanno messo in moto l'archivio meccanico portadocumenti [redacted] sottratto i cartellini di identità dei cognomi che vanno [redacted] «R» alla «Z». Sempre in Anagrafe [redacted] nascosta la chiave della cassaforte, dove i ladri hanno sottratto 6 milioni.

Il vescovo Bernardetto preferisce evitare ogni commento: «Cose riservate»

Alto Canavese

Comunità, si muove il prefetto

E' stato necessario fare intervenire [redacted] prefetto di Torino, [redacted] l'assessore alla montagna della Regione, Roberto Vaglio, per risolvere il giallo su chi doveva essere, [redacted] qui e settembre quando ci saranno nuove elezioni, [redacted] presidente della Comunità [redacted] Alto Canavese. Riepiloghiamo i fatti: durante un Consiglio di Comunità, uno dei punti all'ordine del giorno è l'elezione della nuova giunta. Non ci sono i numeri però per sostenere [redacted] presidente Antonio Cresto (alcuni consiglieri [redacted] già in ferie) mentre la cordata opposta [redacted] in [redacted] rinvio della votazione per «piazzare» al posto di Cresto, [redacted] suo vice Elio Vidano.

Punto che viene rinviato a settembre anche nell'ottica di un allargamento delle intese. [redacted] problema arriva il giorno [redacted] al Consiglio, quando Vidano, grazie al rinvio, assume la carica [redacted] presidente scalzando di fatto Cresto. «Ma il Consiglio non mi aveva sfiduciato - afferma Cresto - [redacted] la legge [redacted] stata, a mio avviso, male interpretata. Poi ho voluto vederci chiaro: Vidano sarebbe dovuto rimanere in carica per [redacted] giorni, [redacted] previsioni di nuove elezioni. E se avesse com[redacted] qualche errore la responsabilità sarebbe ricaduta su di lui o sul sottoscritto?». Da qui il quesito posto al prefetto che ha sentenziato: Cresto rimarrà [redacted] [redacted] posto fino a settembre. Solo le [redacted] elezioni decideranno chi dovrà essere il presidente della Comunità montana.

PROVINCIA FLASH

■ [redacted] Cerimonia di saluto oggi, [redacted] 9,30 alla [redacted] «Berardi» [redacted] Pinerolo, per il 3° Reggimento alpini che dopo Ferragosto torna in Bosnia nell'ambito dell'operazione [redacted]. Partecipano i comandanti del IV Corpo d'armata alpino, Pasquale De Salvia, [redacted] della Taurinense, Armando Novelli.

■ **TENTATO** [redacted] Sarebbe stato identificato l'uomo che, la sera del 26 giugno scorso, colpì con una coltellata al collo un disoccupato di Cascinette d'Ivrea, Domenico Mancuso, 50 anni, residente in via Pietro Crotta 72. I carabinieri hanno infatti denunciato per tentato omicidio Gino Gigliotti, 49 anni, residente a Gimigliano (Catanzaro). Di lui, però, non c'è più alcuna traccia; vane, finora, le ricerche sia in Canavese che in Calabria.

■ **PINEROLO,** [redacted] Sorprese a rubare il portafoglio, contenente 900 mila lire, di Franca Costadello, titolare del negozio di alimentari [redacted] Pinerolo in via Nazionale 153, due cugine nomadi, Maria e Tamara Dellagaren, di 39 e 41 anni, sono state arrestate per furto dai carabinieri.

■ [redacted] [redacted] Mario Terlizzi, [redacted] anni, via Artom 81/15, è stato arrestato per furto dai carabinieri di corso Savona. [redacted] rubato 200 mila lire dalla casa della macelleria Busano, in corso Roma: l'uomo è stato inseguito e fermato da una pattuglia del nucleo operativo.

■ [redacted] [redacted] Due intere finestre in alluminio sono state rubate dai nuovi spogliatoi del campo «Orla Riccio» di Borgofranco, la cui inaugurazione è fissato per settembre. I ladri hanno agito nella notte fra lunedì e martedì, dopo [redacted] forzato la porta d'ingresso della struttura, [redacted] soltanto l'altra sera è [redacted] scoperto [redacted] furto.

■ **BOLLENGO** [redacted] La nuo[redacted] amministrazione comunale di Bollengo ha ripreso la pubblicazione, sospesa da alcuni anni, del foglio [redacted] informazione «Cronache bollenghine». Nel primo numero si parla di raccolta rifiuti, acque reflue, commissioni consiliari e piano di investimenti per il '97. Il periodico avrà cadenza trimestrale.

■ **NUMERO USL.** Nella giornata di sabato 16 il servizio [redacted] prenotazione telefonica rispondente al numero 0125/641.090 [redacted] sarà attivo.

■ **CANAVESE SCONOSCIUTO.** Fino al [redacted] agosto, alla «Cà dal Meist» di Ceresole, è aperta la mostra sui percorsi naturalistici, allestita dal Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese. Nello stesso stabile, in fase di ristrutturazione da parte degli «Amici del Gran Paradiso», domenica prossima, ore 20,45, Valerio Bertoglio presenta le diapositive «Tahar & Himalaya», dedicate alla sua spedizione extraeuropea.

■ [redacted] Un pensionato, Raimondo Aversa, residente [redacted] Garbagnate (Milano), (è alto 1 metro e 60, colorito bruno, corporatura pesante) è scomparso da [redacted] E' stato visto l'ultima volta [redacted] bordo di un ciclomotore rosso nei pressi di Crescentino. Chiunque ne avesse notizia è pregato di informare i carabinieri di Gassino.

La «Uno» utilizzata per i colpi ha portato i carabinieri di Pont [redacted] Locana sulle loro tracce

Bloccati i «pescatori» di autoradio

Cercavano veicoli fermi vicino all'Orco

Sono stati pedinati [redacted] Cuorgnè fino a Locana, per un'intera mattinata i loro movimenti so[redacted] stati tenuti sotto controllo. Poi ai polsi di due giovani altocanavesani sono scattate le manette: l'accusa [redacted] furto aggravato, per [redacted] rubato un'autoradio ad [redacted] turista astigiano in vacanza in valle Orco. Ma c'è il sospetto che siano gli autori di numerosi altri furti compiuti nella zona nelle ultime settimane.

A finire in carcere, l'altro ieri, [redacted] stati Ivan Costa, 28 anni, residente a Oglianico in via Designano 1, e Sandro Aimonino, 27 anni, di Noasca, ma di fatto abitante a Cuorgnè in via Brigate Partigiane 33, entrambi disoccupati. Stamane, assistiti dagli avvocati Ecclesia e Bianchetti, compari[redacted] davanti al [redacted] di Pretura, Daniela Paliaga, per la [redacted] valida dell'arresto.

Da tempo gli uomini dell'Arma erano sulle tracce [redacted] due giovani. Recentemente [redacted] era registrato [redacted] aumento di furti in automobili, soprattutto ai danni [redacted] pescatori che lasciavano la macchina in zone isolate per raggiungere il torrente Orco. Una serie di indizi aveva indirizzato i sospetti verso Costa e Aimonino, ma non c'era alcuna prova nei loro confronti.

L'allarme che ha consentito ai militari di arrestare la coppia [redacted] scattato martedì mattina, con la telefonata di un cittadino [redacted] Cuorgnè: «Due giovani hanno tentato di forzare la portiera della mia auto. Quando mi hanno visto sono scappati su una "Fiat Uno" bianca, verso la valle Orco». I carabinieri di Pont e Locana si [redacted] subito lanciati sulla tracce dell'auto, che hanno trovato parcheggiata in frazione Davione [redacted] Locana.

L'appostamento ha dato i suoi frutti: quando Costa [redacted] Aimonino hanno fatto ritorno alla Uno avevano tra le mani un'autoradio, poi risultata rubata dall'Audi di un turista di Cisterna d'Asti, Roberto Sacco, 42 anni.

Saliti in auto, i due hanno poi percorso soltanto poche centinaia di metri. Una pattuglia gli ha intimato l'alt [redacted] con[redacted] il possesso dell'autoradio, che intanto [redacted] stata riposta nell'apposito vano [redacted] cruscotto. «E' nostra - [redacted] sarebbero difesi-, [redacted] l'abbiamo rubata». I cavi staccati, però, [redacted] hanno lasciato dubbi ai militari, che hanno arrestato i due per il furto appena commesso [redacted] per quello tentato po[redacted] prima a Cuorgnè.

Ora [redacted] tratta di stabilire se Ivan Costa e Sandro Aimonino siano gli autori anche di altri furti analoghi (su auto lasciate incustodite) nella zona fra Cuorgnè e Locana. I due sarebbero già [redacted]ti identificati giorni fa, sulla base delle descrizioni fornite da alcuni testimoni. E' possibile, quindi, che vengano effettuati dei confronti e riconoscimenti, per accertare eventuali responsabilità in altri episodi di furti denunciati negli ultimi tempi nella zona.

Mauro Revello

A sinistra **Sandro Aimonino** e **Ivan Costa**: sono finiti in manette

Gli inquirenti li sospettano di altri numerosi furti in zona

Un medico torinese è investito a Ivrea

Scontro a Candiolo Muore una donna

Grave incidente stradale, ieri sera, sulla statale 23, all'altez[redacted] dello svincolo per Candiolo. In [redacted] violento scontro frontale una donna [redacted] 37 anni, Marina Nocita, ha perso la vita [redacted] un giovane marocchino, sui 30 anni, è [redacted] fin di vita all'ospedale Cto.

Marina Nocita, che abitava a None in via Chisone 7, poco prima delle 19 stava rientrando a casa alla guida della sua Volkswagen Polo. Improvvisamente la sua auto è stata colpita frontalmente dalla «Jetta» condotta dall'extracomunitario, [redacted] Saolidt. L'uomo, infatti, per motivi ancora non completamente chiari, ha invaso la corsia opposta piombando direttamente sulla Polo. I carabinieri di Vinovo, della compagnia di Moncalieri, [redacted] an[redacted] lavorando per raccogliere tutti gli elementi utili a ricos[redacted] le modalità dell'incidente, ma l'ipotesi più accreditata [redacted] quella di uno sbandamento della «Jetta» a causa [redacted] [redacted] malore del giovane conducente.

Sul luogo dello scontro è intervenuto l'elisoccorso del «118», [redacted] l'equipaggio medico non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna [redacted] cercare di salvare il marocchino, le [redacted] condizioni restano però ancora disperate.

[redacted] [redacted] Ennesimo incidente [redacted] via Circonvallazione a Ivrea. E' successo ieri mattina intorno alle 8,30 in prossimità del bivio con via Sant'Ulderico. A rimanere ferito è stato un medico torinese: si tratta [redacted] Armando Andreozzi, 35 anni, residente a Torino in via Viverone [redacted]. L'uomo stava attraversando sulle strisce pedonali quando è stato investito dall'Alfa 33 guidata da Fabrizio Pompilio, 29 anni, abitante in via Stazione 7 a Candia. Pompilio era diretto in Valle d'Aosta al lavoro. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani [redacted] i volontari dell'Usl 9. Andreozzi è stato trasportato in pronto soccor[redacted] dove [redacted] stato anche ricoverato [redacted] [redacted] di un trauma cranico e diverse fratture. Guarirà in una trentina [redacted] giorni.

IL CASO

FERRAGOSTO DENTRO L'AMOCIO

La Regione soddisfatta per il netto incremento di aziende (49) anche nella provincia torinese

Agriturismo, il business della vecchia cascina

Crescono i turisti alla ricerca di [redacted] vacanza «verde» e meno cara

Voglia di agriturismo. Sono sempre di più i piemontesi che questa [redacted] hanno scelto come mèta delle loro vacanze aziende agricole, cascine im[redacted] nel verde della campagna, fattorie a conduzione rigorosamente familiare.

Dall'assessorato al Turismo della Regione arriva la confer[redacted] [redacted] questa tendenza: «Abbia[redacted] registrato un aumento nell'ordine del [redacted] per cento di richieste di materiale di docu[redacted] sugli agriturismi locali e non. [redacted] segnale importante che spiega [redacted] sia cambiato [redacted] modo di [redacted]pire le vacanze di molte famiglie piemontesi».

Oggi si sceglie l'agriturismo essenzialmente per due motivi: il primo perché i prezzi sono più bassi (si [redacted]ano mediamente sulle 60, 70 mila lire al giorno per una pensione completa) rispetto alla classica struttura alberghiera, poi perché si cerca [redacted] sempre maggior convinzione un contatto diretto con la natura. Basti pensare che nella sola provincia di Torino [redacted] [redacted] (nella [redacted] della Regione [redacted] prima la provincia [redacted] Cuneo con 62 centri agrituristici) gli imprenditori che hanno aperto un agriturismo, facendo [redacted] questa attività un vero e proprio business. E le famiglie piemontesi hanno scelto anche una nuova formula per le ferie estive: le vacanza vengo[redacted] frazionate durante la stagione, magari scegliendo la formula dei weekend in [redacted]pagna o in montagna, alla ricerca della tranquillità.

«Niente [redacted] lunghe - dicono dall'assessorato al Turismo della Regione - anche per una questione di s[redacted]: sulla scelta di fermarsi in Piemonte, e di optare per gli agriturismo più economici, ha pesato anche la campagna rottamazione delle auto». Per aprire un'attività agrituristica le regole [redacted] molto rigide: c'è [redacted] numero massimo di [redacted] che non dev'essere superato (12), altrimenti si rientra nella categoria alberghiera, [redacted] un [redacted] massimo di pasti giornalieri (60). I piatti preparati, inoltre, devono essere realizzati [redacted] almeno il 60 per cento dei prodotti coltivati in azienda. Per la ricettività vengono messi a disposizione camere, appartamenti, oppure spazi all'aperto per tende, caravan [redacted] camper.

«La gente cerca i piatti genuini - afferma Marisa Gioana che insieme al marito Domeni[redacted] Chabert gestisce La Patuna [redacted] Giaveno - [redacted] [redacted] che in queste aziende può trovarli». Chi sceglie la vacanza in un agri[redacted] [redacted] alla ricerca di cose particolari: «Sbaglia chi è convinto che la vita in campagna sia noiosa - dice [redacted] Dolino che gestisce il centro "Una proposta di liberazione", a Su[redacted] -: le attrattive sono molte, [redacted] noi, ad esempio, arrivano molti turisti stranieri». Diverse, infine, le attività [redacted] [redacted] possono praticare in un agriturismo: dal trekking all'equitazione, dal tennis (ormai di casa nei centri agrituristici) alla piscina, per finire con i corsi sull'affresco, la fotografia, la ceramica.

In Regione [redacted] convinti che l'agriturismo possa ancora crescere: «Esistono zone, soprattutto in certe vallate, dove la presenza di aziende agrituristiche favorirebbe il rilancio dell'economia locale, offrendo ai giovani nuove possibilità di occupazione». Anche gli aiuti da parte dell'ente pubblico per il recupero di vecchie cascine, stanno dando una mano allo sviluppo dell'agriturismo: «Non dimentichiamo che così facendo tornano ad [redacted] utilizzati complessi che altrimenti rischierebbero di finire nella fatiscenza più completa». E per il '98 si prevede l'apertura di altre aziende agrituristiche, soprattutto in Canavese.

Giampiero Maggio

I NUMERI DELLA PROVINCIA

[redacted] aziende agrituristiche

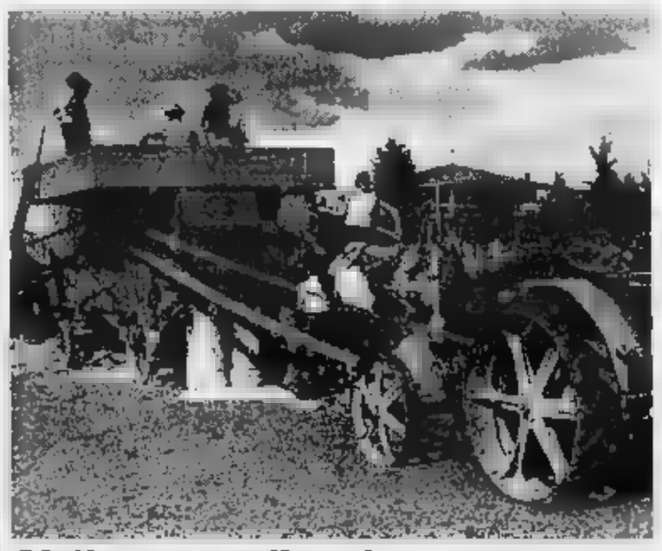
360 posti [redacted]

[redacted] piazzole per camper, tende, caravan

[redacted] [redacted] LIRE prezzo medio pensione completa [redacted] giorno

ATTIVITA': bocce, tennis, escursioni, equitazione, mountain bike

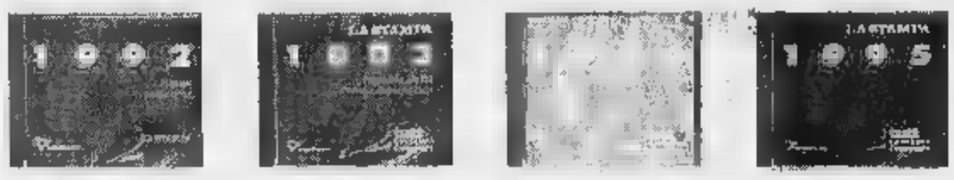
ANDRATE



Civiltà contadina da scoprire

Ferragosto ad Andrate significa anche una piacevole visita al nuo[redacted] «Museo della civiltà contadina», inaugurato ad inizio mese nel padiglione in località Salamia, ultimo arrivato nel filone della riscoperta dei vecchi mestieri [redacted] delle tradizioni. Sono ben 540 gli oggetti in esposizione: attrezzi agricoli [redacted] da lavoro, ambienti familiari e due pezzi unici in Piemonte, un'imballatrice da fieno del 1820 [redacted] una sega [redacted] nastro [redacted] pedale, entrambi funzionanti. In più, una mostra fotografica permanente [redacted] immagini di vita e personaggi del paese. Il museo [redacted] aperto tutti i giorni. Ingresso gratuito.

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows ■ Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, ■ e 95. Caduna (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 99.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi ■ Iva ■ spese postali).

Nome Via

Cognome N. C.A.P.

Società/Ente Città

Tel.

P.IVA o cod. fisc. Firma

Ritagliare ■ spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via Fax, 011-6568393

LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-802005

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

Una pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta ampissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) è proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione): il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.

La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo è una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

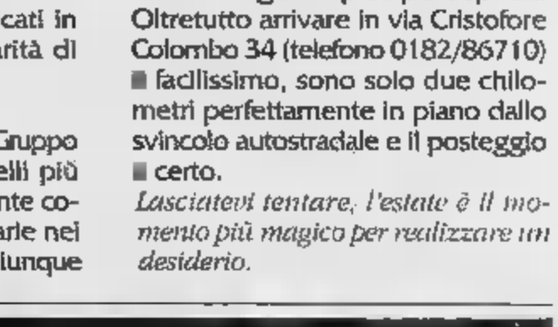
Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle e New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"Inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base e si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passaggio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati | magari giustificati in parte dalla "griffe") o a parità di prezzi qualità inferiore.

A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



ANDORA

Gruppo Alta Italia

by ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

AGOSTO IN PROMOZIONE

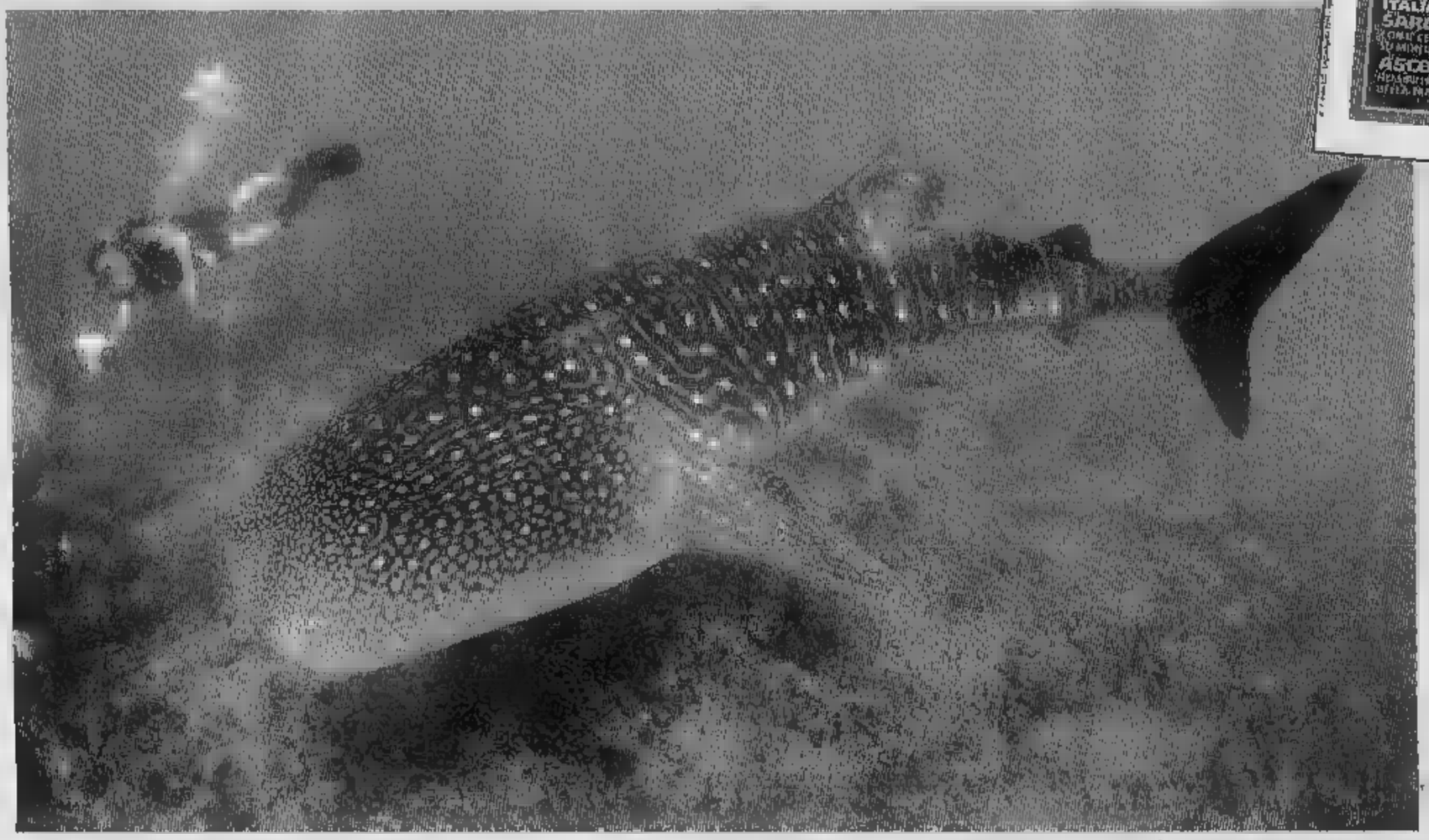
- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario [illegible] sabato e domenica 10/12 15/19

DOMENICA APERTO

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



Oasis presenta in esclusiva uno straordinario servizio sullo squalo balena inseguito per vent'anni da Jeff Rotman.

POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
0131/813615
0131/863126
Via Cavalieri di V. Veneto 12
TORTONA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
l'orchestro
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
POSTEGGIO

Schieramenti politici mobilitati anche in pieno agosto

Veleno sulle candidature

Corsa ad ostacoli verso il Comune

Una lunga corsa ad ostacoli verso le elezioni. Da sinistra, Adriano Boselli, Lucio Bassi e il sindaco uscente Francesca Calvo

Nel Polo cade l'ipotesi di proporre Lucio Bassi come sindaco, ma c'è maretta sul sondaggio «interpretato» Il pds alle prese con il caso Boselli

ALESSANDRIA. In [illegible] si svolgeranno le elezioni per eleggere sindaco e Consiglio comunale. Tenuto conto che Lega Nord ricandiderà Francesca Calvo la quale non ha bisogno di «farsi conoscere», per il [illegible] centrodestra [illegible] il centrosinistra i tempi per scegliere i rispettivi candidati sindaco si fanno stretti. Scelto il candidato, infatti, bisognerà farlo conoscere ai potenziali elettori, in particolare [illegible] quella stragrande maggioranza che non fa politica e il cui voto è determinante.

Per qu[illegible] motivo [illegible] vacanze dei politici alessandrini, quest'anno, [illegible] brevissime, inoltre non molto [illegible] per chi, nell'uno o nell'altro schieramento contrapposto alla Lega, deve decidere le candidature, sempre più in alto mare.

Lucio Bassi lascia? I «vip» del Polo [illegible] Libertà [illegible] riuniranno già lunedì. Sarà una riunione molto ristretta, in particolare si dovrà chiarire [illegible] c'è un'effettiva ricucitura con il cdu, che aveva abbandonato il tavolo delle trattative dopo la decisione di non valutare le candidatura del suo segretario regionale Piercarlo Fabbio. E, fuori dubbio, si parlerà anche di candidato sindaco.

Forza Italia aveva fatto circolare il nome [illegible] dottor Lucio Bassi, segretario generale in Provincia, [illegible] aveva dato la propria disponibilità ad essere presentato, ma [illegible] una condizione: quale indipendente «indicato» da FI e non quale appartenente a quel movimento. Ora sembra deciso a ritirare la propria disponibilità.

[illegible] sondaggio. Qualcosa non ha funzionato, così quando il centrodestra ha deciso di compiere un sondaggio in città qualcuno, certo interessato, ha fatto circolare dati [illegible] veritieri. «Volevamo sapere - dice l'onorevole Franco Stradella - quanti alessandrini hanno già deciso come votare e quanti, invece, possono ancora [illegible] influenzati». Il sondaggio dice che il 50% ha già deciso - [illegible] za leggermente la Lega, stabile la sinistra, leggera flessione di FI compensata da un aumento di An -, la lotta è per conquistare l'altra metà degli elettori, offrendo loro proposte concrete.

Il sondaggio riguardava anche la popolarità di alcuni personaggi, a cominciare da Francesca Calvo, che ha fatto [illegible] pie[illegible] il 60%. Bassi ha raccolto per popolarità circa il 15% e di questi il 3% non lo indicherebbe come sindaco: qualcuno ha fatto circolare quest'ultimo dato co[illegible] indice [illegible] gradimento, l'interessato non ha [illegible] gradito, convinto che il colpo basso sia conseguenza di qualche lotta all'interno di FI.

La candidatura Boselli. Se il centrodestra fatica, non è [illegible] migliore la situazione nel centrosinistra e subito dopo Ferragosto i dirigenti del pds dovranno decidere definitivamente sulla candidatura del dottor Adriano Boselli, attuale direttore dell'Atm e per [illegible] vi[illegible] presidente della Provincia.

La scelta di Boselli è stata sofferta all'interno del pds, pre[illegible] agli alleati [illegible] probabile formazione di centrosinistra ha trovato dal centro e da Rc - unica eccezione il Si - giudizi negativi. Ora i vertici pidiessini devono decidere, e sempre in tempi brevi: mantenere la candidatura [illegible] rischiare lo sfascio della formazione oppure ritirarla, perdendo la faccia. Un brutto Ferragosto.

Franco Marchiaro

Novi

L'Ascom chiede diplomi su misura

Dell'Ascom, [illegible] proposta per il rilancio occupazionale nel Novese: gestione locale del Centro di formazione professionale, con diplomi su misura per le aziende. PAG. 35

[illegible]

Torna l'allarme per l'Ossona?

Il torrente Ossona rappresenta ancora un pericolo per i tortonesi? Sì, per un gruppo di cittadini. PAG. 35

Casale

Caserma dell'Arma un altro «stop»

Ancora una battuta d'arresto nella pratica per la costruzione della nuova caserma [illegible] carabinieri a Casale. [illegible]. 36

[illegible]

Stasera cabaret con Mario Zucca

Moltissime oggi le feste e le sagre. A Cabella, cabaret con Mario Zucca. PAG. [illegible]

Narcotizzati i cani

A Sarezzano [illegible] furto da 40 milioni

SAREZZANO. Entrano in cortile, dopo aver narcotizzato tre cani «Dobermanns», e rubano oggetti [illegible] valore per circa [illegible] [illegible]oni. E' accaduto lunedì [illegible]ra. Ieri il derubato ha sporto denuncia [illegible] carabinieri di Viguzzolo. E' Sergio Daffonchio, 67 anni, località Baracca 22, titolare di un mobilificio. I ladri, forzata [illegible] finestra, [illegible] entrati in casa e hanno portato via pellicce, tappeti persiani [illegible] gioielli per circa [illegible] milioni. Gli oggetti non [illegible] assicurati.

I malviventi hanno attratto i cani con cibo al sonnifero, hanno [illegible] che si addormentassero e [illegible] entrati in cortile. Hanno provato a entrare in casa del figlio, Fabrizio Daffonchio, ma non sono riusciti a scardinare le porte blindate.

Allora hanno preso di mira l'abitazione del padre, di fronte. Dopo un'ora probabilmente gli stessi ladri hanno cercato [illegible] rubare in [illegible] [illegible] cugina del sindaco, Rosanna Rava, [illegible] via Tortona. Hanno forzato una finestra ma è scattato l'allarme e sono fuggiti. **[m. t. m.]**

Nel «circolo» di Pomaro i carabinieri avevano scoperto un giro di prostituzione

Chiuso per sempre il club del sesso

E il tribunale confisca gli elenchi dei soci-clienti

A sinistra: gli imputati durante il processo per direttissima. In alto: il sindaco Carlo Quartero, che [illegible] rilasciato la licenza

POMARO. Chiusura definitiva per il club privato «La Civetta», [illegible] provinciale Casale-Valenza. Nella [illegible] tra mercoledì e giovedì [illegible] settimana scorsa, i carabinieri avevano fatto un blitz nel locale, interrompendo, per la terza volta, un giro di prostituzione che attirava, ogni sera, numerosi clienti [illegible] Casalese, di tutto l'Alessandrino, [illegible] Vogherese, [illegible] Pavese e dall'Eporediese. Alcuni carabinieri in borghese, entrati nel locale, erano stati avvicinati da donne che [illegible] proposto prestazioni a pagamento nelle stanze al piano superiore.

Il provvedimento [illegible] chiusura del locale è contenuto nella sentenza emessa dal tribunale (presidente Alberto Viti, giudici a latere Alessandra Ramon e Nadia Magrini), al termine del proces[illegible] direttissimo che si è svolto martedì contro quattro persone che i carabinieri avevano arre[illegible] in flagranza di reato, contestando l'agevolazione alla prostituzione e in alcuni casi lo sfruttamento.

E' stato il pubblico ministero Marco Benatti a sollecitare la celebrazione del rito direttissi[illegible] inconsueto per [illegible] tribunale di Casale [illegible] pieno agosto. Il difensore, Ferdinando Daluiso, ha giocato tutte le [illegible] pur di evitarlo, ma poi ha dovuto procedere, battendosi per l'assoluzione in un'arringa durata oltre un'ora e mezza.

Carmelo Urso, già gestore dell'Oasi, ma tutt'ora considerato personaggio di punta a «La Civetta», [illegible] stato condannato a [illegible] [illegible] 4 mesi; [illegible] la pena più pesante perchè l'imputato, [illegible] cui [illegible] [illegible] negata la scarcerazione, [illegible] precedenti. Due anni e [illegible] mesi sono stati inflitti a Francesco Bergamo, di [illegible] Giuliano Milanese (anche lui reste in carcere) titolare della licenza del circolo «La Civetta», rilasciatagli [illegible] maggio dal sindaco [illegible] Pomaro, Carlo Quartero.

Lorena Finetto, convivente di Urso, che le ragazze interrogate dai carabinieri (alcune sorprese nelle stanze in compagnia di clienti) hanno definito «la padrona del locale», è [illegible] condannata a [illegible] anno e 8 mesi con la condizionale, essendo incensurata. Condizionale anche per Leone Luciano, addetto alla sorveglianza, condannato a un anno e mezzo. Per tutti, interdizione dai pubblici uffici e il pagamento [illegible] spese processuali [illegible] mantenimento in carcere.

Ma il tribunale ha ordinato, oltre alla chiusura de «La Civetta», anche la confisca [illegible] quanto [illegible] stato sequestrato la notte [illegible] blitz, compresi gli elenchi dei numerosi soci-clienti di cui, per il momento, non sono state fornite le generalità. **[a. m.]**

La città si svuota, qualche consiglio [illegible] chi [illegible]

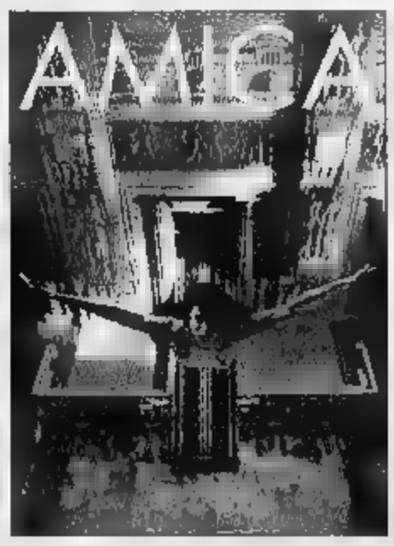
Contro ladri e truffatori anche agenti in borghese

ALESSANDRIA. La città si svuota: la situazione è ideale per ladri e truffatori. Ecco alcuni consigli. Chi rimane in città deve fare attenzione alle porte e alle [illegible]re aperte. I ladri sono velocissimi ad entrare nelle abitazioni anche se all'interno ci sono i proprietari. Attenzione a chi suona il campanello: i truffatori si presentano sempre come gentiluomini. Le [illegible] per farsi aprire sono molteplici: pubblicità, vaglia da firmare, soldi e pacchi da ritirare, [illegible] [illegible]ché pratiche di Enel, Telecom e azienda del gas. Gli anziani sono i soggetti più a rischio.

E' necessario poi non farsi impietosire da presunti poveri e questuanti. Quando si passeggia non tenere [illegible] portafoglio in borsa e stare attenti [illegible] borseggiatori, che a volte si avvicinano con la scusa di chiedere informazioni sulle vie. Nascondere [illegible] portare nelle cassette di sicurezza gioielli e argenteria, dare in custodia le pellicce e prelevare in banca pochi contanti.

A rischio non è solo la città: i delinquienti [illegible] aggirano anche nei paesi e nelle campagne. In caso di furti [illegible] anche solo di presenza di persone sospette occorre comporre subito il 112 o il 113 spiegando chiaramente dove ci si trova e che [illegible] accade.

In città e provincia comunque [illegible] misure di sicurezza sono state rafforzate: carabinieri, poliziotti, vigili presidiano, in borghese [illegible] in divisa, sia i centri sia le periferie. [illegible] opta per qualche giorno di vacanza, faccia attenzione [illegible] chi affida le chiavi [illegible] propria abitazione, ad esempio, non incaricare persone che magari si conoscono appena di sfamare animali o bagnare le piante. E' consigliabile chiudere bene porte e f[illegible]stre; quando si ritorna, meglio trovare l'odore di stantio che la [illegible] svaligiata. **[se. c.]**



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA [illegible] L. 1500

venerdì 15
Ore 19,00: Cena di inaugurazione della manifestazione
Ore 21,00: Serata danzante l'orchestra «I Nuovi Bis»

sabato 16
Ore 12,00: Pranzo in fiera
Ore 15,00: Passeggiata a cavallo sulle colline pontesi
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Serata danzante con l'orchestra spettacolo «Ma[illegible] Capra»

domenica 17 10ª Mostra Mercato del cavallo da sella
In mattinata arrivo dei cavalli e giudizio morfologico
Ore 12,00: Pranzo in fiera
Ore 15,00: Esibizioni:
- western pleasure
- western side saddle
- cavallo arabo libero
- cavalli di alta scuola da spettacolo
Ore [illegible],00: Premiazione dei capi migliori
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Serata danzante con al Leader»
Ore 24,00: Mezzanotte con pasta e fagioli

Le esibizioni si svolgeranno in collaborazione con:
«I CAVALLI DI LORIS»
Allevamento cavalli polacchi. Cavalli discendenti di «Pirusi» 2 volte campione mondiale, 2 volte campione d'Europa ed 1 volta riserva europeo, mondiale.
Cavo (CN) - Regione Costa Canile, 22 - Tel. 0174/701737
«ROSSANO [illegible]
Allevamento, addestramento e vendita cavalli western ad alta [illegible]
Bibiana (RE) - Tel. 0522/881251 - 0337/567374
FRANCK RIGETTO
ARABIAN TRAINING CENTER
Vendita ed importazione cavalli dagli U.S.A., centro di quarantena, stazione di monta.
Febbio (AL) - Cascina Bi[illegible]
Tel. e Fax 0131/778222
0336/345870

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

E c'è la replica della Telecom sulla maxibolletta di Orsara

Odissea di un invalido

«Tante spese, scarsa assistenza»

Ancora un caso degno di solidarietà viene segnalato dallo «Sportello del cittadino». E' il «calvario» di un uomo che, già invalido, si è dovuto sottoporre a una serie di visite e controlli in ospedale, con disagi per i viaggi (è costretto a muoversi su sedia a rotelle o su un'auto per disabili) e notevoli spese. Chiede, tra l'altro, una migliore assistenza. Intanto, arriva la risposta dalla Telecom, in merito alla segnalazione fornita la scorsa settimana da una lettrice. Sono stati svolti accertamenti: risulta tutto regolare per quanto riguarda funzionamento della linea telefonica e addebito scatti.

Per ora, invece, replica del Comune all'appello lanciato la scorsa settimana da alcuni abitanti del quartiere Orti, invaso dai piccioni.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI

BOTTA E RISPOSTA

ità: il «calvario» di alessandrino

Il 30 aprile sono andato per una visita nell'ambulatorio di via Santa Caterina, ma quando uscito mi sono sentito male, per cui mi sono presentato al Pronto soccorso, perché non sapevo da quale malattia ero affetto. Mi hanno trovato con respirazione affannosa, per cui mi hanno ricoverato nel reparto di Pneumologia.

Nel frattempo sono iniziate le cure, con accertamenti sino al 12 giugno. Proprio la sera del 12 è venuto a casa mia il medico legale, che già mi aveva visitato precedentemente, ma sapeva quale fosse la causa del mio male. Io sono una persona disabile, con problemi agli arti inferiori, tanto che sono costretto a muovermi con una sedia a rotelle e ho un'auto con la patente speciale.

Il medico ha saputo da mia moglie che ero ricoverato e la sera del 12 giugno è venuto a trovarmi in ospedale. Prima ha parlato con i medici per circa un'ora, poi è venuto da me, facendomi domande e visitandomi una gamba che mi doleva.

Il mattino successivo sono stato dimesso dall'ospedale. Ho visto i medici che parlottavano tra loro, dicendo che io sono in causa con lo Stato, per la vicenda dell'assegno di accompagnamento che non mi era stato più riconosciuto, mentre attualmente sembra che almeno questa vicenda vada finalmente a buon fine.

Una volta dimesso dall'ospedale, ho dovuto sottopormi a una serie di visite di pronto soccorso, con tanti disagi, dovendo affrontare una lunga serie di viaggi, andata e ritorno, a mie spese, e con la prescrizione di tenere sempre un catetere. Mi hanno detto di prenotare una serie di controlli in Urologia e in altri reparti.

In pronto soccorso una dottoressa mi ha prescritto di portare il catetere per un mese, e io in seguito a questo ho riportato un'infezione.

Mi hanno poi detto di mettermi in contatto con il poliambulatorio Patria per usufruire dell'assistenza domiciliare. Così ho fatto, tramite il mio medico curante.

Il 2 luglio è venuto a casa mia l'assistente per sostituirmi il catetere. Leggendo la certificazione, l'assistente era un po' indecisa su che fare, perché non riusciva a fare entrare il catetere.

Per questo motivo, ha telefonato al suo diretto superiore, ma questi era a Torino. Ha chiesto del vice responsabile, ma non lo ha trovato.

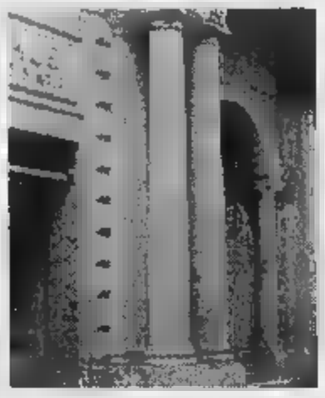
A questo punto, ha riprovato di nuovo ed è riuscita a inserire il catetere. E' però uscita una goccia di sangue.

Mentre l'assistente usciva, io mi sono recato in bagno per asciugare il sangue che però è cominciato a uscire in modo molto più intenso. Sono riuscito a raggiungere il telefono e ho chiesto di poter parlare di nuovo con l'assistente. Ha detto di non preoccuparmi e di mettere giù il telefono. Dopo qualche secondo mi ha ritelefonato, dicendo che avevano già inviato l'ambulanza.

Sono così stato trasportato in ospedale, dove hanno cercato di tamponare l'emorragia, nel reparto di Urologia. Tramite il pronto soccorso mi sono poi sottoposto a un esame ecografico. Prima dell'ecografia, mentre stavo salendo sul lettino, ho però di nuovo accusato un'emorragia. In Urologia mi hanno quindi tamponato una seconda volta la copiosa uscita di sangue.

Ho avuto una terza emorragia, al termine dell'esame ecografico, e di nuovo la perdita di sangue è stata tamponata in Urologia. Alla fine mi hanno rimandato al Pronto soccorso, dove mi hanno detto che potevo tornare a casa. Però continuavo a perdere sangue, per cui sono tornato in Urologia, dove - dopo un lavaggio della vescica - mi hanno ricoverato.

Dopo tutti gli accertamenti, sono stato operato d'urgenza.



L'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

Nessuno aveva però denunciato alla polizia dell'ospedale che l'emorragia era stata provocata dall'infezione dovute dal fatto che avevo dovuto portare per un mese il catetere.

Il 15 luglio mi sono quindi recato dalla polizia ospedaliera per denunciare il fatto.

Spero che su questa vicenda sia fatta chiarezza. Purtroppo, so che molte persone dimesse dall'ospedale fanno una brutta fine. Io voglio condividere il loro tragico destino.

Ora sono costretto a estrarmi l'urina da me stesso per quattro volte al giorno, senza l'assistenza di nessuno, solo di mia moglie che comunque non può seguirmi tutto il giorno, perché deve andare a lavorare.

Non ho problemi finanziari, ma non posso permettermi un'assistenza a spese.

Luigi Ciardulli, Litta Parodi

Telecom: in regola linea e bollette

Con riferimento alla lettera della moglie di un nostro cliente di Orsara Bormida, relativa alle telefonate addebitate in bolletta, informiamo di aver immediatamente disposto le necessarie verifiche di carattere tecnico al fine di individuare eventuali anomalie.

In particolare, sono stati effettuati scrupolosi e ripetuti controlli sia sulla linea telefonica, sia sulle apparecchiature di centrale ad essa collegate, senza riscontrare alcun inconveniente o tracce di manomissione.

Abbiamo inoltre rilevato come il traffico effettuato nei bimestri del corrente anno sia sostanzialmente allineato a quello svolto nell'anno precedente.

In tale situazione, dobbiamo ribadire quanto riferito già verbalmente alla moglie del nostro cliente circa il buon funzionamento della linea telefonica ed il regolare addebito alle telefonate.

Pietro Costa
Telecom Italia s.p.a.

CON I CONSUMATORI

Farmaci: i consigli per un uso corretto

ULTERIORI informazioni sui farmaci sono fornite questa settimana dall'Associazione difesa tori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria, piazza Giovanni XXIII 4, i cui uffici attualmente sono chiusi per ferie.

Etichette e fogli illustrativi. Riportano di s le caratteristiche essenziali del farmaco, la sua azione terapeutica e gli eventuali effetti collaterali. I foglietti illustrativi, anche presenti nella maggior parte confezioni medicinali, in Italia non sono obbligatori. Devono comunque riporle seguenti indicazioni.

Denominazione medicinale; composizione qualitativa completa, nonché la composizione quantitativa in termini di principio attivo; la forma farmaceutica e il contenuto in peso, in volume e in unità di somministrazione; categoria farmacoterapeutica o tipo di attività, in termini facilmente comprensibili per il paziente; nome o indirizzo del titolare all'immissione in commercio e del produttore; nome e indirizdel produttore che effettua le ultime operazioni di produzione e quelle di controllo sul prodotto finito. Indicazioni terapeutiche: informano il sumatore sulle finalità terapeutiche del farmaco, vale a dire le azioni esplicate sull'organismo.

Informazioni che devono essere conosciute prima dell'uso: controindicazioni; opportune precauzioni d'uso; interazioni con altri medicinali e interazioni di qualsiasi altro genere (ad esempio con alcol, tabacco, cibi) potenzialmente in grado influenzare l'azione del medicinale; avvertenze speciali sui possibili effetti del trattamento sulla capacità guidare un veicolo e di azionare alcune macchine.

Istruzioni necessarie e consuete per una corretta utilizzazione: posologia; modo e via di somministrazione; frequenza della somministrazione, con precisazione - se necessario - del momento in cui medicinale può o deve essere somministrato; durata del trattamento, in relazione alla natura prodotto; all'occorrenza, modalità di intervento in caso di dose eccessiva (sintomi, interventi urgenti); se necessario, condotta da seguire nel caso in cui sia stata la somministrazione di una o più dosi; eventuale indicazione del rischio di sindrome di astinenza.

Descrizione degli effetti indesiderati: indicazioni delle contromisure, con invito per il paziente a comunicare al medico o al farmacista qualsiasi effetto indesiderato non descritto nel foglio illustrativo.

Rinvio alla data scadenza; data dell'ultima revisione. Il ministero della sanità può decidere che alcune indicazioni terapeutiche non figurino sul foglio illustrativo, quando la divulgazione di tali informazioni possa comportare seri inconvenienti per il paziente.

[g. d.]

Vigilia di Ferragosto con servizi ridotti

Oggi nelle banche chiusura anticipata

ALESSANDRIA. La città prendendo sempre più l'aspetto ferragostiano: gente in giro, meno auto parcheggi - nessuno sconto, come in altre località, per il periodo festi- -, sempre più cartelli «chiuso per ferie» sulle serrande dei negozi. Non è certo a «serranda selvaggia», ma nei giorni a cavallo del Ferragosto i negozi aperti saranno veramente pochi. E pochissimi, specialmente in centro, i bar e i ristoranti aperti, come tradizione.

Oggi le banche chiudono gli sportelli alle 11,50. Nessuna variazione di orario alle Poste, ma va ricordato che per tutto il mese solo la Posta centrale fa servizio al pomeriggio, le succursali chiudono alle 13,40 (alle 11,40 al sabato).

In Comune gli impiegati possono stare a casa, devono poi recuperare con le ferie, saranno comunque aperti tutti i servizi essenziali. Molti gli uffici privati chiusi, a cominciare dalle agenzie di assicurazioni per proseguire gli studi professionali. **[fra. mar.]**

Oggi in banca la chiusura è alle 11,50

«Un volto per il turismo» fa tappa a Silvano, poi a Trisobbio

Ferragosto, raffica di miss

E domenica la fascia «del Dolcetto»

SILVANO D'ORBA. Viene eletta questa sera, nel corso della sagra del Dolcetto alla frazione Bacchetti, di «Un volto per il turismo», la rassegna presentata da Paolo Paoli.

E sempre a Bacchetti di Silvano d'Orba sarà proclamata un'altra reginetta bellezza domenica 17 agosto: in onore del buon vino della zona la prescelta dalla giuria indosserà la fascia di Miss Dolcetto.

Tra le due serate, è prevista un'altra tappa selezione di «Un volto per il turismo»: è sabato, alle piscine Trisobbio, dove alcune concorrenti saranno reclutate nel pomeriggio.

Intanto è stato assegnato il titolo di Miss Estate: a San Giuliano Vecchio, dove è in corso la festa patronale (proseguirà sino domenica) undici le concorrenti a contendersi la fascia. Il tutto si è svolto nell'accogliente sportivo, in una serata all'insegna della musica latina, con l'accompagnamento dei Mediterranea Gipsy.

La giuria, di cui facevano parte anche i dj Cucky e Super Fabry, ha premiato una giovane 18 anni proveniente da Novara: si chiama Monica Buzio e ha l'hobby del basket. Come damigelle sono state indicate Roberta Passalacqua di Ovada, appassionata di canto e ballo, ed Erika Magnetti di Felizzano, volontaria della Croce Verde: entrambe hanno 19 anni.

La qualificazione alla finale del «Volto per il turismo», il 14 settembre al Master Bosco Marengo: è stata conquistata anche da Elena Configliacco, 17 anni (Miss Simpaty), Valentina Sangiorgi, 16 anni (premio fn) e Katia Cavanna, 17 anni (premio stampa). **[b. v.]**

Monica Buzio di Novara (con fascia) è stata eletta miss a S. Giuliano Vecchio

Tappa in città

Da Parigi a Napoli in bicicletta

ALESSANDRIA. Ha fatto tappa l'altra sera all'Hotel Residence San Michele, da dove è ripartita ieri mattina, la carovana del raid cicloturistico Parigi-Roma-Napoli. Modane- Alessandria era la quarta tappa, ieri i partecipanti hanno raggiunto Massa, il 16 saranno a Roma. I cicloturisti sono oltre cento.

L'iniziativa è degli «Audax Français», un club non competivo (cicloturismo, marcia, nuoto, canotaggio e sci di fondo), che quest'anno festeggia il centenario fondazione appunto con il raid da Parigi (da dove sono partiti il agosto) a Roma e Napoli (dove arriveranno il 17).

Nella capitale il gruppo è atteso dal sindaco Rutelli. Roma e Parigi hanno festeggiato da pochi giorni il quarantennale del loro gemellaggio, l'impresa degli «Audax Français» è l'occasione per il sindaco parigino Jean Tiberi e il suo collega romano per rinnovare il reciproco impegno alla collaborazione. A San Michele la carovana è stata ricevuta dall'assessore allo Sport, Renzo Sartorio. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Rc e la giunta Provincia

Il comitato politico federale del partito della Rifondazione comunista, a fronte dell'elezione avvenuta nei giorni scorsi di due nuovi membri della giunta provinciale (Scagni e Scotti), espressione del pds e del Si, esprime giudizio fortemente negativo in merito all'intera vicenda. Di fronte ad un quadro politico provinciale e nazionale (maggioranza del governo Prodi, elezioni amministrative dell'aprile '97) sempre più definito, a nulla sono servite le deliberazioni della direzione nazionale del ppi che stabiliva l'impossibilità di rapporti politici di collaborazione con la Lega Nord e le dichiarazioni del segretario regionale Marengo che confermava, a nome del pds, la stessa volontà. Dopo aver sconsigliato una simile operazione già nel mese di marzo '97, avendo richiesto, invece, una discussione su altri scenari politici e programmatici, siamo costretti a prendere atto che l'unica necessità avvertita non è stata quella di affrontare definitivamente l'anomalia politica di una giunta centrosinistra-leghista, ma proseguire orgogliosamente questa esperienza con l'allargamento di giunta a due nuovi elementi, al fine di soddisfare gli appetiti interni alla maggioranza e la sua «blindatura». Ricordiamo che il presidente Palenzona, nel suo intervento pubblico in occasione della visita del Presidente della Repubblica in Alessandria, ha ammonito duramente le posizioni secessioniste della Lega Nord con la quale egli stesso governa; il segretario provinciale del pds ha sostenuto, in conferenza stampa, la volontà di rompere i rapporti con la Lega; il capogruppo della Lega Nord in Provincia, Saporito, è l'assessore al Lavoro della giunta monocolore della Lega in Comune di Alessandria, dove il centrosinistra è all'opposizione; nelle elezioni di novembre, ad Acqui e ad Alessandria gli avversari da battere sono le due destre: quella leghista e quella rappresentata dallo schieramento Fi, an, ccd, cdu.

Comitato politico federale di Rifondazione comunista Alessandria

NUMERI UTILI

265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castelnuovo B.:** 278.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209. **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 969.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde
: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.
no: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Villalvernia: Croce Verde
Voghera: Croce Rossa 40.888.

CIE TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle domani, la farmacia Osimo del Dr. Pittaluga, c. Roma 15 (251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche e reperibilità, presentazione ricette mediche gent.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466).
Casale: Botto, v. Adami 36 (561.261).
Novi: Bilardi, v. Girardengo 50 (22.18).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. (551.403).
Valenza: Ballingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** ; 986.227; **Valenza:** 969.111.

STATO CIVILE

NATI. Valerio Gonella, Simona Pacillo, Agnese Lava, Fabiana Badiali, Lorenzo Pagella, Simona Delfini, Cassandra Virgillito, Sonia Ben Sulmena.

Giorgina Devecchi di anni 80, Antonia Bavazzano di 84, Ettore Vaccari di 74. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Lavori per 100 milioni stati decisi dalla giunta provinciale: serviranno per sistemare alcuni tratti della strada provinciale 68, che unisce **Conzano** e Casorzo. **[r. c.]**

● Si è costituito il consiglio direttivo del Lions club di **Novi**. Questi i componenti: presidente Tommaso Matteo, past presidenti Renato Ca-, vice presidenti Franco Leardi, Giovanni Piazzale, Marco Grosso, segretario Giuseppe Fava, tesoriere Mario Priano, Giacomo Spineto, cerimoniere Antonio Balardi, consiglieri Agostino Dellacasa, Luigi Moccagatta, Gianni Pasquale, revisori dei conti Ettore Isolabella e Enrico Quaglia. **[m. pu.]**

● Il Comune informa che è stato prorogato fino al 31 dicembre '97 il termine per la presentazione delle domande di per le tipologie di scarichi insediamenti civili e per quelli delle pubblifognature. **[m. d.]**

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Proposta dell'Ascom per coordinare scuola e mondo del lavoro

«Diplomi a misura di Novi»

E un Consorzio per i corsi formativi

Studi e ricerche a Valenza

L'Associazione orafa promuove l'aggiornamento professionale

VALENZA. Formazione professionale al centro dell'attenzione. Dopo la notizia della ripresa dei lavori per la realizzazione, in Circonvallazione Ovest, della nuova sede del Centro di formazione piemontese, un'altra giunge dall'Associazione orafa valenzana che intende creare un Consorzio di formazione per orafi e gioiellieri.

«Si avverte sempre maggior insistenza l'esigenza di dotare di una struttura che possa intervenire direttamente della formazione - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. Il fine è di aumentare l'offerta nel settore orafo che necessita continuamente di nuove figure specializzate e di migliorare la qualità di quelle esistenti». Ecco perchè l'Associazione forzerà i tempi per realizzare il Consorzio quest'anno.

In particolare, il Consorzio ha per oggetto «l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola -lavoro, di studi e ricerche. Potrà svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di approfondimento professionale; promuovere e realizzare studi e ricerche, nonchè partecipare a progetti di ricerca; raccogliere ed elaborare dati e informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico».

«Il Consorzio potrà acquistare, vendere e permutare immobili, svolgere qualsiasi operazione bancaria, contrarre mutui, assumere interessenze e partecipazioni in altre società - aggiunge Terzano -. Sarà insomma un organismo completo e in grado di operare al meglio».

Saranno ammesse, in numero illimitato, le imprese individuali e collettive associate all'Aov, in qualità di soci ordinari; tutte le altre aumenteranno la «dotazione» di soci esterni. E' previsto anche l'ingresso di soci sostenitori, tra associazioni ed enti pubblici. [r. c.]

NOVI. Dall'Ascom, una proposta per il rilancio occupazionale nel Novese: «Gli enti locali e le associazioni della zona gestiscano insieme il Centro di formazione professionale di via Carducci e diano gli "input" giusti ai giovani in cerca di lavoro». Il suggerimento dopo la decisione della Regione di decentrare il controllo dei Cfp e aiutare in modo concreto le cosiddette «agenzie formative».

Attualmente, si ipotizza la costituzione di un consorzio provinciale per il coordinamento degli istituti scolastici di Alessandria, Novi, Valenza e Casale. Ma l'Ascom ritiene «troppo dispersiva» tale soluzione. «Le quattro realtà sono diverse tra loro - spiega il vice presidente, Massimo Merlano -. Fra l'altro, il Cfp di Valenza ha già dimostrato di poter stare in piedi da solo, visto l'eccellente funzionamento delle attività legate alla produzione orafa. Il centro di Casale è in condizioni analoghe e prepara i tecnici per l'industria del freddo. Non conosciamo le vicende alessandrine, ma riteniamo che la scuola professionale novese possa essere gestita da una società consortile locale, in grado di programmare corsi formativi».

Per l'Ascom, «tale società dovrebbe essere formata dai Comuni, da delegazioni aziendali, dai Gruppi d'azione locale (Gal), dalle Comunità montane e dalle associazioni di categoria». In pratica, i giovani diplomati e gli operai parteciperebbero a corsi di specializzazione finanziati dalla Cee (del tutto simili ai «master» e con durata minima di ore) e sarebbero seguiti direttamente dalle ditte locali.

Si dovrebbe dunque puntare sulle attività già presenti in zona, dall'industria dolciaria a quella vinicola, trascurare il settore metalmeccanico.

«E' questa la strada da percorrere, anche perché il Cfp di via Carducci è moderno e attrezzato - dice Merlano -. Se ad esempio un'azienda prevedesse una nuova produzione e richiedesse precise professionalità, la società consortile avvierebbe immediatamente i corsi formativi per quel preciso settore. Solo un ente presente sul territorio, e dotato di un' organizzazione "snella", potrebbe realizzare l'obiettivo».

Il vice presidente dell'Ascom di Novi, Massimo Merlano, e una fase della lavorazione in una ditta dolciaria

«Una gestione in ambito locale potrebbe consentire di programmare le attività didattiche tenendo conto delle vere esigenze delle aziende»

Massimo Delfino

IN BREVE

Casale

Tentato furto in chiesa è arrestato a Trino

Andrea Mussi, di 30 anni, abitante a Casale, è stato bloccato dai carabinieri a Trino mentre tentava di scassinare una cassetta per l'elemosina nella chiesa di San Lorenzo. La cassetta stata svuotata poco prima dal parroco: Mussi è stato comunque denunciato per tentato furto aggravato. [s. m.]

Varzi

Trattore si ribalta operaio perde un piede

L'operaio Gabriele Taini, di 28 anni, abitante a Voghera in via Piave 10, ha avuto un piede mozzato da un trattore a Santa Cristina di Varzi. Stava aiutando il padre a caricare il mezzo con un rimorchio, quando il trattore si è ribaltato. E' stato trasportato con un velivolo dell'elisoccorso all'ospedale di Voghera, dove cercheranno di riattaccargli l'arto. [f. d.]

Alessandria

Vigili del fuoco attivi contro i calabroni

Diverse chiamate per i vigili del fuoco di Alessandria per liberare case invase dai calabroni: a Silvano d'Orba, Acqui, Tortona e Novi. [r. c.]

San Salvatore

Albanesi clandestini bloccati ed espulsi

I carabinieri hanno fermato e controllato due giovani albanesi, sorpresi a S. Salvatore: sono risultati sprovvisti del permesso di soggiorno. Accompagnati in questura, sono stati proposti per l'espulsione. [r. c.]

Tortona, un grido d'allarme a vent'anni dalla piena che causò quattro vittime

«Ossona a rischio di esondazione»

Sott'accusa la vegetazione che ha invaso il torrente

Il torrente Ossona può rappresentare un pericolo per i tortonesi? Un gruppo di cittadini, preoccupati soprattutto per il tratto che attraversa il quartiere di San Bernardino, ritiene che sia così.

«C'era un cartello - dicono - messo ben in vista sul ponte dell'Ossona, vicino all'edicola di corso Don Orione, che richiamava l'attenzione sull'approssimarsi del ventesimo anniversario dell'alluvione, quando l'Ossona uscì dagli argini e allagò la città, causando la morte di quattro persone. Era l'ottobre del 1977. Il cartello ha risalto l'inutilità di cementificare i corsi d'acqua, tagliando la vegetazione che ne sponde. Naturalmente quel cartello è sparito, qualcuno lo ha tolto. Bisognerebbe andare a vedere, però, l'incuria con la quale quel tratto di Ossona (e non solo quello) viene tenuto».

I cittadini paventano il pericolo di un'altra alluvione, se il corso d'acqua non verrà ripulito dall'immondizia e dalla vegetazione. Nell'ottobre '77 l'alluvione mise a dura prova la città intera e colpì duramente le famiglie Davio e Cioccale. Della famiglia Davio, addirittura, morirono in tre, mentre cercavano di mettersi in salvo dalla furia delle acque: padre, figlio e nonno. E prima del '77 l'Ossona aveva causato la morte di un'altra persona in via Postumia. Sono trascorsi anni: oggi forse la paura è passata, ma non il ricordo e all'Ossona la gente guarda sempre con attenzione. Le d'acqua devono seguire la loro andatura naturale - protestano ancora i cittadini - e si devono cementificare. Il disinteresse e lo stato di abbandono fanno temere dei pericoli. Se l' Ossona sarà pulito, ai primi temporali sarà un disastro». I lavori di cementificazione delle sponde dell'Ossona erano stati eseguiti su iniziativa del Magispò.

Il Comune durante i lavori ha colto l'occasione per inserire un tratto di fognatura dietro al muro per eliminare gli scarichi abusivi che erano stati convogliati nel depuratore. [m. t. m.]

Il rio Medrio attraversa Acqui

Ad Acqui

Altri lavori sul rio Medrio

ACQUI. Nuovi lavori in programma per la bonifica del rio Medrio. In queste settimane è stato diffuso dall'amministrazione comunale l'estratto dell'avviso di pubblico incanto per la realizzazione del secondo lotto dei lavori per la suddivisione della acque di fognatura da quelle chiare che scorrono nel Medrio.

Quest'opera, attesa da decenni, porrà fine ad un grave problema igienico-sanitario che assilla nel periodo estivo gli abitanti delle case situate lungo il corso d'acqua che taglia in due la città termale. Infatti, a luglio ed agosto, per i cattivi odori che provengono dal Medrio, molti acquesi devono tenere chiuse le finestre delle proprie abitazioni inoltre la zona è infestata dai topi e dai piccioni attirati dagli scarichi fognari. Da alcuni mesi sono stati ultimati i lavori del primo lotto, nel tratto che unisce via del Soprano e via Casagrande.

Invece, i lavori del secondo lotto interesseranno la sezione tra via Casagrande e via Amendola, mentre si dovrà ancora attendere per la terza parte dei lavori, che dovranno essere effettuati tra via Amendola e via Nizza. Il progetto, preveda la realizzazione di un condotto sotto l'attuale superficie di scorrimento del rio.

Gli scarichi degli edifici verrabbero così convogliati in modo da non permettere che l'acqua piovana raccolta lungo tutta l'asta del Medrio venga a contatto con l'acqua proveniente dagli scarici fognari.

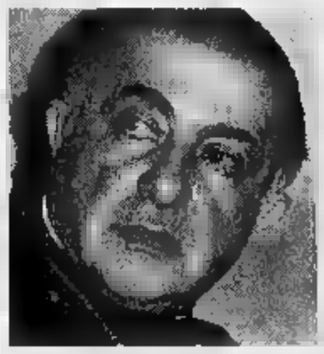
In questo modo, l'acqua piovana verrà dirottata nel fiume Bormida, invece di confluire nel depuratore di regione Fontanelle, con un notevole abbattimento dei costi di depurazione. L'opera completa, ha un costo pari a 2 miliardi e 713 milioni di lire, mentre l'importo a base d'asta del secondo lotto è di 648 milioni e 706 mila lire oltre l'Iva. Le offerte devono pervenire in Comune entro il 5 settembre, l'asta si tiene alle 11 del giorno dopo. [g. l. f.]

E sabato monsignor Tettamanzi sarà a Parodi

Gavi, festa dell'Assunta con il vescovo di Genova

GAVI. Seconda visita in pochi mesi di monsignor Dionigi Tettemanzi, arcivescovo di Genova, in Val Lemme. Oggi e sabato parteciperà alle celebrazioni religiose di Ferragosto.

Stasera, alle 20,30, presenzierà, nell'oratorio della Confraternita dei Turchini, ai primi vespri solenni di Nostra Signora Assunta, patrona della confraternita stessa. I confratelli indosseranno le tradizionali cappe ed eseguiranno i dei salmi in onore della Madonna. Domani al mattino e, alle 17, secondi vespri e, alle 17,30, processione con la statua della Madonna, a cui parteciperanno tutti i sacerdoti della Val Lemme e tutte le confraternite della zona con i loro caratteristici «cristi». Sabato, per la festa di San Rocco, patrono della diocesi, celebrazioni all'Oratorio e vespri alle 20,30, a seguirà il tradizionale concerto bandistico e la distribuzione della ciambella.



L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi

Sempre sabato, ma stavolta a Parodi Ligure, alle 11, monsignor Tettamanzi benedirà un nuovo altare nella chiesa parrocchiale. [m. pu.]

Iscrizioni aperte

«Gavilonga» a numero chiuso: 360 partecipanti

GAVI. Sono aperte fino al 27 agosto, e ci sono molti posti disponibili, le iscrizioni alla prima «Gavilonga», una passeggiata gastronomica di 5 chilometri che si svolge percorrendo stradine e sentieri delle colline gaviesi, sei punti di ristoro e altrettante aziende vitivinicole della zona, che offriranno gustosi spuntini e Cortese di Gavi. L'organizzazione è della loco e dell'Ordine dei cavalieri del raviolo e del Gavi, in base ad un'idea dello storico locale Carletto Bergaglio.

Le prenotazioni obbligatorie si raccolgono fino a un massimo di 360 partecipanti. Esistono due possibilità: inviare un assegno non trasferibile di 30 mila lire intestato a Carletto Bergaglio - Pro loco - 15066 Gavi, in busta chiusa, con l'indicazione del proprio indirizzo o telefono (si accettano anche iscrizioni familiari); oppure telefonare allo 0143/643.738. [m. pu.]

albergo ristorante lo Scoglio
SPECIALITÀ LIGURI - PIEMONTESI

VENERDÌ 15 AGOSTO
PRANZO di FERRAGOSTO
MUSICA DAL VIVO con PAOLO & MARTA

Carpaccio di pesce spada
Insalata di riso alla marinara
Gamberetti con mais e rucola
Vol-au-vent al salmone
Fasolare gratinate
Conchiglioni di branzino allo Scoglio
Pasta con scampi
Sorbetto
Pesce spada alla griglia
Contorno di verdure
Dessert
Vino, acqua, caffè
£ 60.000

Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/83.214 - chiuso il martedì
SABATO 16 CENA CON MUSICA DAL VIVO (Sono aperte le prenotazioni)

VENERDI'
15 AGOSTO

SIAMO APERTI

DALLE 9.00
ALLE 13.00

benne
UN AMICO IN PIÙ

ACQUI TERME
(AL)
S.S. PER SAVONA

Casale, ritenuta troppo alta la pigione chiesta per la nuova sede dei carabinieri

Altro arresto per la caserma

Niente accordo sull'affitto, lavori rinviati

CASALE. Il ministero dell'Interno giudica «troppo oneroso» l'importo del canone di locazione chiesto dall'impresa Giuliana Immobiliare di Novara per [illegible] caserma dei carabinieri, che dovrebbe essere costruita nell'ambito del cosiddetto «piano particolareggiato» previsto per la zona tra piazza d'Armi e via Visconti.

Il ministero ha impiegato circa sei mesi per esaminare la proposta, cpomprendente il progetto dell'edificio, il costo di realizzazione dell'opera (circa [illegible] miliardi) e la richiesta di affitto, che si aggira [illegible] alcune centinaia di milioni all'anno.

La risposta era particolar[illegible] attesa, anche perché l'«ok» da Roma coinciderebbe con la posa della prima pietra. Fiduciosi nel vecchio detto «nessuna nuova, buona nuova», in città, pur non anticipando risoluzioni per scaramanzia, si cominciava a sperare nell'assenso. Invece no: la risposta è arrivata in questi giorni e non è favorevole.

Quello del ministero non è neppure [illegible] «no» [illegible], ma un suggerimento di revisione rilanciato all'impresa costruttrice. Il messaggio suona all'incirca così: «Per contenere l'importo dell'affitto, si riduca a monte il costo di realizzazione dell'opera». L'impresa [illegible] dovrà fare le sue valutazioni e fare controproposte.

Ma intanto il tempo passa, con la sensazione che al ministero degli Interni non siano proprio consapevoli del reale [illegible] in cui [illegible] l'attuale sede della compagnia dell'Arma di Casale, in corso Giovane Italia. Il problema è aperto da [illegible]. Molti. Il proprietario [illegible] riluttante a fare interventi [illegible] manutenzione perché, sapendo che gli «inquilini» presto o tardi [illegible] orientati ad andarsene, i soldi spesi nelle opera di sistemazione non gli porteranno frutto. Nello [illegible]o tempo [illegible] [illegible]ssari alcuni interventi [illegible] più rinviabili: sono stati più volte sollecitati, ma eseguiti solo in minima parte.

L'attuale sede della compagnia carabinieri, in [illegible] Giovane Italia. Da anni l'edificio attende [illegible] [illegible] sistemato: ci sono state cadute di calcinacci e gli spazi interni ormai sono insufficienti per le esigenze dei militari

Non [illegible] dimenticato che tempo addietro erano caduti calcinacci e addirittura pezzi di persiane, tanto da creare pericolo per i passanti. All'interno, poi, i carabinieri lavorano ormai da anni in spazi ristretti: chiunque si sia recato in caserma, anche per sporgere una semplice denuncia, ha potuto rendersene conto.

Sembrava fosse giunto il momento decisivo, invece si profila questo [illegible] rallentamento. Forse stavolta anche il sindaco e i parlamentari locali spiegheranno per iscritto o di persona al ministero che una caserma decorosa per i carabinieri di Casale è [illegible]ai assolutamente indispensabile.

L'area individuata per l'edificio è già stata spianata dalle ruspe ed [illegible] pronta [illegible] ospitare il cantiere. Dall'inizio dei lavori, occorreranno due anni per il loro completamento.

Non sono cadute le ultime speranze: chissà che la nuova sede dei carabinieri non possa arrivare con il Duemila, l'anno [illegible] Giubileo. E l'evento sarebbe [illegible] molti considerato un vero miracolo.

[illegible] Massano

L'edificio medioevale ceduto [illegible] una società milanese

Nel castello di Montiglio una scuola di psichiatria?

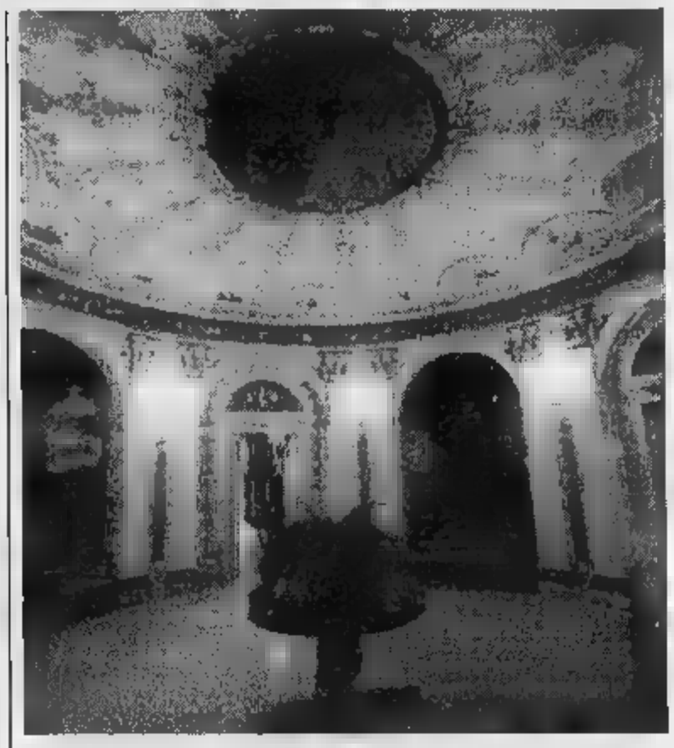
MONTIGLIO. Il Castello è stato venduto: gli eredi di Walter Levi, l'ex proprietario morto un paio di anni fa lo hanno ceduto a una società milanese.

Il passaggio di consegne è già stato formalizzato. «Per [illegible] - spiegano in municipio - sappia[illegible] solo che si tratta [illegible] una società. Il castello è privato, quindi le nostre competenze si fermano a [illegible] eventualmente le destinazioni d'uso».

Il maniero medioevale sorge nel paese alto (è appartenuto [illegible] diverse famiglie nobiliari, tra le altre Cocconito e Borsarelli).

Negli ultimi anni grazie anche al massiccio intervento di recupero attuato da Levi, l'edificio ha ospitato diverse manifestazioni di carattere culturale, soggiorni di studenti stranieri [illegible] banchetti per cerimonie ufficiali. Negli ultimi anni anche per il grande interesse artistico [illegible] culturale del castello (ospita una pregevole «sala della musica» dove sono stati organizzati concerti), [illegible] monumento è stato inserito nel circuito dei «Castelli aperti».

Ora in paese (circa 1500 abitanti) si inseguono le voci [illegible] quanto è costato il passaggio di proprietà (si parla di alcuni miliardi, cifra inferiore - sono sempre indiscrezioni - a quella richiesta). Ci si interroga inoltre sulle possibili nuove destinazioni [illegible] castello: pare che in futuro le sale nobiliari potrebbero ospitare corsi di carattere medico (forse una scuola [illegible] psichiatria).



La splendida «sala della musica», [illegible] [illegible] più belle del castello [illegible] Montiglio

[illegible] di Montiglio è l'ultimo in ordine [illegible] tempo nell'Astigiano: lo scorso anno è stato ceduto a privati il castello di Cortanze nel cui parco sta ora sorgendo un campo di tamburello e si attende il permesso di creare una struttura alberghiera, mentre [illegible] società svizzera ha acquisito il castello di Olmo Gentile, nelle Langhe. **[m. t.]**

Ovada, eseguita l'ordinanza del sindaco

Strada Mario Gea aperta al passaggio

OVADA. E' stato aperto al pubblico passaggio ieri mattina il nuovo tratto di strada Mario Gea, che da via Galliera porta in corso Saracco.

In esecuzione dell'ordinaza del sindaco emessa l'11 giugno, i vigili urbani hanno rimosso gli sbarramenti e la segnaletica verticale che impedivano il transito. Il passaggio sulla nuo[illegible] strada [illegible] consentito [illegible] senso unico, nella direzione da via Galliera a corso Saracco, e un'analoga decisione [illegible] stata adottata anche per il tratto preesistente dal lato via Galliera.

Quindi [illegible] anche coloro che abitano nelle case [illegible] nei condomini della zona, per uscire in auto, dovranno passare per corso Saracco.

L'attivazione [illegible] [illegible] unico ha permesso la realizzazione, sul lato sinistro della nuova strada [illegible] una zona di [illegible] per le auto per la [illegible] intera lunghezza. Gli addetti del Comune hanno immediatamente delimitato gli spazi [illegible] la segnaletica orizzontale.

Come è noto, quando la strada [illegible] (costruita nel contesto dell'insediamento abitativo dell'ex [illegible] industriale dismessa «Carle & Montanari») era stata ultimata, la comparsa dei cartelli di divieto e dei rudimentali sbarramenti che ne impedivano il passaggio avevano creato un certo [illegible] fra i cittadini. Da tempo infatti si attendeva l'apertura del collegamento via Galliera-corso Saracco, destinato certamente [illegible] risultare funzionale, ancor più quando sarà attivato il nuovo centro commerciale Ormig.

Naturalmente, la presenza dei divieti e degli sbarramenti aveva provocato il pronto interessamento dell'amministrazione comunale. Ed [illegible] [illegible] chiarito che, in base alla convenzione a suo tempo stipulata, quella strada era gravata di una servitù in base alla quale il Co[illegible] [illegible] il diritto di passaggio pubblico, con qualsiasi mezzo. Di qui l'ordinanza, che, [illegible] impugnata entro 60 giorni, ieri l'istruttore [illegible] vigili urbani Giampaolo Tallone ha fatto eseguire. **[r. bo.]**

Casale, altri due indagati per l'assalto alla Crt di Oltreponte

Pendolari per le rapine

Uno «scambio» di banditi tra gang

CASALE. Per il colpo compiuto il 3 dicembre dello [illegible] anno alla filiale di Oltreponte [illegible] Cassa di Risparmio di Torino sono stati smascherati altri due presunti rapinatori, oltre [illegible] [illegible]verio Digilio che era già stato identificato a febbraio. E' da allora che Digilio, 25 anni, [illegible] Nichelino, è rinchiuso alle Vallette di Torino. L'altro giorno in carcere gli è stato notificato un altro ordine di custodia cautelare in cui gli viene contestato anche il reato di associazione per delinquere. Ma, nella rapina compiuta [illegible] Casale, Digilio non era solo. Secondo la ricostruzione della questura [illegible] Torino, che ha collaborato con i colleghi [illegible] commissariato di Casale, con lui quella mattina c'erano anche Graziano Aniello, 27 anni, di Moncalieri, e Antonio Di Matteo, 30 anni, [illegible] [illegible]iderato il capobanda, tutt'ora latitante. In realtà, le gang che davano l'assalto alle banche in diverse città del Piemonte e anche in Liguria, sarebbero state due, ma i componenti talora si sovrapponevano.

Quella smascherata [illegible] febbraio era stata soprannominata la «banda [illegible] pizzetto», perchè i rapinatori, prima di ogni «colpo», si facevano crescere barba e baffi per essere irriconoscibili. Facevano di più: appena entrati in una banca, rigiravano contro il muro la telecamera a circuito interno, «così non ci ri[illegible] dicevano ridendo. Una precauzione che era venuta [illegible] mancare in un'occasione, inguaiandoli.

Qualche [illegible] fa, quando la polizia identificò Digilio [illegible] uno [illegible] presunti responsabili della rapina a Casale, fu precisato ce [illegible] agito con alcuni complici. Secondo l'approfondimento delle indagini, sarebbero Di Matteo, capo di un'altra gang (ma che evidentemente non disdegnava di aggregarsi [illegible] altre formazioni criminose) e Aniello che avrebbe fatto [illegible] trettanto. Quest'ultimo, interrogato, avrebbe ammesso alcuni dei «colpi» che gli sono stati contestati.

Le indagini del commissariato di Casale erano partite da pochi elementi, tra cui qualche fotogramma rimasto impresso sul nastro della telecamera a circuito interno, non accuratamente piegata dai malviventi.

La squadra investigativa si [illegible] [illegible] in contatto con i colleghi di Torino [illegible] aveva appreso che anche loro stavano dando la caccia a banditi che usavano lo stesso «modus operandi» adottato alla banca di Oltreponte. Lunghi appostamenti, intercettazioni telefoniche [illegible] l'uso di apparecchi particolarmente sofisticati oltre che l'accesso a schedari dettagliatissimi hanno consentito di [illegible]scherare i presunti responsabili. **[s. m.]**

Sopra: Antonio Di [illegible] è riuscito a sfuggire alla cattura. A sinistra Saverio Digilio, in [illegible] a Torino

Il colpo a Occimiano

Prosciolto dal furto di quadri

[illegible] Il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, ha archiviato il procedimento [illegible] carico di Giuseppe Grazia, fortemente sospettato dalle forze dell'ordine di essere l'autore del furto di sei ovali di grande valore dalla parrocchiale [illegible] Occimiano [illegible] [illegible] segno nel novembre [illegible]. L'uomo, che abita [illegible] Lungavilla (Pavia), era stato notato dal parroco e da altre persone in chiesa [illegible] giorno prima della sparizione [illegible] quadri. Ma [illegible] [illegible] trovata una prova tale da consentire di procedere penalmente nei suoi [illegible] fronti. [illegible], il magistrato non ha potuto fare altro che archiviare questo troncone dell'inchiesta. Ha invece trasmesso ai colleghi pavesi il fascicolo con i risultati delle indagini svolte dai carabinieri di Casale [illegible] in cui si evidenzia la presunta responsabilità di Grazia, in collaborazione [illegible] altri, in numerosi furti d'arte su commissione avvenuti in tutto il Nord Italia. Durante i pedinamenti, due carabinieri [illegible] rimasti gravemente feriti. **[s. m.]**

Foto, documenti, testimonianze: [illegible] vita nel campo d'aviazione «oltre le linee» nazi-fasciste, 52 anni fa

Quando [illegible] Vesime scesero i «parà» inglesi

Da oggi una mostra sul leggendario aeroporto partigiano in Langa

VESIME. Foto, documenti, testimonianze: in [illegible] immagini hanno fissato [illegible] delle più straordinarie avventure della guerra di Liberazione.

Quella dell'aeroporto partigia[illegible] di Vesime, nel cuore della Langa, destinato a diventare la testa di ponte alleata più a Nord, sul fronte italiano occupato dai nazi-fascisti.

A questa epopea è dedicata una mostra che sarà aperta oggi, alle 18, in via Alfieri 2, nella sala «Visma», l'associazione [illegible] cultura [illegible] memorie vesimesi che organizza l'iniziativa.

Orari: 10-12,30 (fino al 28 settembre). Informazioni (per visite fuori orario) allo 0144/89079.

«Excelsior» era il [illegible] in codice del campo di aviazione in borgata Rasè, ai confini con Perletto.

Una striscia di [illegible] lunga 1100 metri, larga [illegible] centinaio, nella piana verso Perletto e Cortemilia, 11 miglia a Sud-Est di Alba. Per alcuni mesi divenne uno dei principali punti [illegible] [illegible]mento nelle operazioni belliche Alleate nel Sud Piemonte.

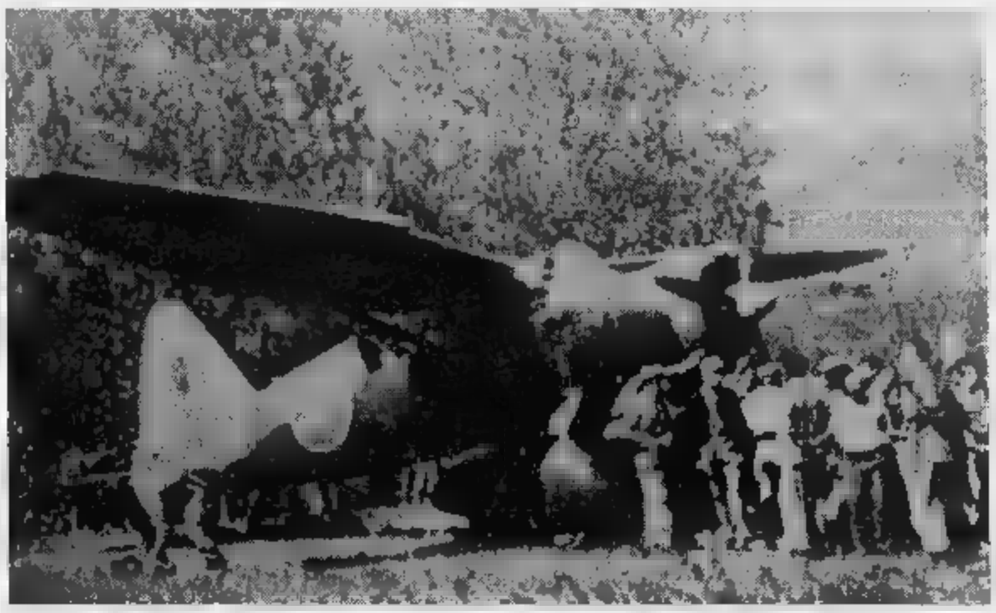
Ufficiali [illegible] truppe inglesi [illegible] Special air service (il mitico «Sas», il corpo speciale tra i più famosi al mondo, che ebbe il suo battesimo proprio nel secondo conflitto mondiale) insieme ai partigiani [illegible] autonomi «dal fazzoletto blu» della seconda divisione Langhe guidata dai comandanti Poli [illegible] Mauri) realizzarono l'aeroporto a tempo di record: dieci giorni per delimitare [illegible] «pista» [illegible] rullarla» con cinquanta coppie di buoi. Circa [illegible] gli operai addetti all'impianto, quasi tutti contadini reclutati [illegible] Vesime e nei paesi vicini.

Un centinaio le missioni aeree: vi atterrarono, oltre [illegible] «Lysander», piccoli [illegible] [illegible] voli detti «Cicogna» anche alcuni bombardieri: su [illegible] quadrimotore «Mitchell [illegible] [illegible] caricata la salma del maggiore inglese Neville Dorewski «T[illegible]ple», comandante [illegible] [illegible] alleata in Piemonte alleata in Piemonte, ucciso in combattimento vicino a Cortemilia. E poi lanci di [illegible], viveri e materiali, ricognizioni, voli notturni per lo sbarco di commandos [illegible] per il trasporto dei feriti.

Le immagini, scattate in gran p[illegible] [illegible] [illegible]ti inglesi, testimoniano le varie attività partigiane, l'installazione di impianti radio, la decodificazione dei messaggi in codice e persino i preparativi di vestiti, armi [illegible] vettovagliamenti in una gigantesca stazione di confeziona[illegible] [illegible] assemblaggio vicino [illegible] Brindisi.

La sequenza di tutta l'operazione «Aiuto britannico ai partigiani del Nord Italia» [illegible] stata [illegible]trovata negli archivi dell'Imperial war museum di Londra, grazie [illegible] collaborazione di un ex ufficiale e comandante Alitalia, Giancarlo Garello.

Franco Binello



Un Lysander, l'aereo «cicogna» utilizzato dagli Alleati, per i voli sul campo di aviazione [illegible] Vesime

ALTRA PROVINCIA

Omaggio alla Svizzera

Gli svizzeri che abitano in paese ormai sono una vera e propria comunità: a questo curioso legame tra langaroli e ticinesi, è dedicata [illegible] mo[illegible] allestita dall'associazione Visma. Si intitola «Dal Berg al Bric», in omaggio a due lingue con origini diverse, [illegible] tratti molto simili. L'esposizione permette un confronto diretto, grazie all'utilizzo di splendide fotografie, di due mondi contadini, fatti [illegible] volti caparbi o di momenti di lavori agricoli, di tipo analogo (nell'accudire bestiame o nelle feste di paese), ma con le loro peculiarità culturali. La tv e la radio svizzere hanno dedicato ampi servizi [illegible] questa mostra che proseguirà fino al 28 settembre. E' aperta [illegible] salone [illegible] via Delprino di fronte [illegible] consorzio agrario), nei giorni di sabato e domenica (ma anche nei festivi), dalle 10 [illegible] 12,30. E' anche possibile visitarla su prenotazione, preannunciandosi al curatore, il professor Riccardo Brondolo allo 0144/89.079. **[e. ce.]**

Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini delle scorse edizioni Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro 2070 metri altitudine a 30 minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio tra le musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone stoso Roccia Senghi. Insieme per creare intense suggestioni. Saranno impegnati oltre cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti dal maestro Giovanni a, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale famose arie d'opera, cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone da le «Nozze Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'amore».

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma giornata prevede alle 10,30 messa, alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di consumare piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un bicchiere di vino.

Il concerto di Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione il maestro Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere trasmessa in diretta su Raitre.

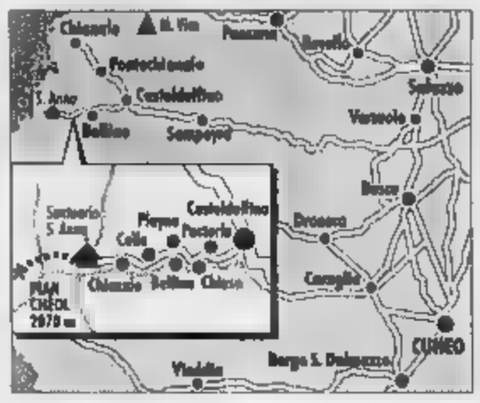
L'orchestra «Bruni» che porta il nome del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel 1953 da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni. I concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero 980. L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, con le collaborazione di solisti di prestigio.

Nadia Conte

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai

Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto



Pian Cheòl è raggiungibile esclusivamente a piedi, con una tempo di percorrenza di 30 minuti circa dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, su prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti impossibilitati a raggiungere autonomamente il pianoro. Si potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Variata; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito unico in salita dalle 8 alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; un servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa e Borgata Celle); sarà inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea con partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza con i treni provenienti da Savona) e Savigliano e usufruire della corsa istituita con partenza da Casteldelfino alle 9,15 circa e per il ritorno da Sant'Anna di Bellino alle 16. L'accesso per i per parcheggi consentito esclusivamente entro oggi, l'obbligo di sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta e transito autobus saranno autorizzati solo su prenotazione telefonica all'Ufficio turistico di valle (0175/977152-977238). **[n. c.]**

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con tanta uva

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide con l'inizio della Festa dell'uva promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà una ventata d'estate alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il ottobre al Ricetto di Candelo, villaggio fortificato alle porte Biella.

I primi appuntamenti, sabato domenica, si svolgono nel giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar assaggi prodotti tipici: salumi biellesi tomini della Serra, pesci del lago in carpione con verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto Ghemme, alle ore 20,30, inizio della festa della vendemmia, il concerto delle bande musicali di Ghemme e di Roppolo degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà una «merenda s'» alle 20,30 ancora musica la banda musicale Salussola.

Gli appuntamenti settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la delle botti» sulla strada del Castello, alle 16 156° Reggimento napoleonico trasporterà un cannone da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda Roppolo. A conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza Municipio, un corteo storico percorrerà la strada d'accesso al castello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi Donato. Alle 16, la finale della corsa delle botti con premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva al 5 ottobre, con chiusura della festa della vendemmia al Ricetto di Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese e degustazioni vini e di specialità tipiche della zona. **(f. p.)**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta è il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere di carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane in legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai con pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i cestini della merenda, gli schieccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo bassorilievi sulla vita in alpeggio. Sono gli oggetti a tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone in chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il carrozzone di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista della prefinali Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo e volti delle ragazze piemontesi che saranno riuscite a guadagnarsi il visto per gran galà settembrino Salsomaggiore.

a andiamo con ordine, cominciando da l'appuntamento è alla discoteca «Tabatas», ai duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break di Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta a Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende a Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) si assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: si sfilerà più si bordi della piscina e nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «La Cave» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella era andata a un'altra biondissima, riccioluta, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, anni, Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si è sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Simona Ferri. Per altre non ci alternative: sfilare e sognare una delle cinque poltrone ancora libere. **[m. p.]**

Tre belle partecipanti alle sfilate regionali il ricolo di Miss

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato selezione di bottiglie astigiane albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lido che con l'invio bottiglie astigiane e hanno provocato la risposta del ministro della Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino bene alla salute»

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, mini della Sanità. Lo ribadisce in a lettera inviata in questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds piemontese all'agricoltura.

I due avevano pizzicato a metà luglio «la ministra» che in una intervista, le domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare bicchiere di vino buono». era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento vino buono e vizio e armati di carta e penna scritto una lettera a Rosy Bindi ricordandole, senza polemica, che «anche noi lei concediamo a pasto e due bicchieri di vino buono, siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non sia da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nelle lettera di risposta, scritta di suo pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela e Lido»: «Sto partendo per un breve periodo riposo e porto con il buon vino che mi avete inviato». Poi un no regionalista a terra di origine: «Spero di avere anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse un vizio... il vizio era soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha tanto bisogno di... cure».

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica e ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto del vino e il vizio anzi da più parti è ormai dimostrato che un buon bicchiere un ottimo corroborante».

Se discuterà anche alla fera del vino Douja d'or in programma ad Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia trolo, una sostanza presente nei vini rossi che ha capacità di «pulire» le arterie e stimolante del cuore. Si spiega così il «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi la malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie alla loro abitudine di bere di vino a pasto. **[a. mir.]**

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata limone, un po' di chero (tanto sono dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i succosi mirtilli valsesiani.

Questi gli ingredienti base da gustare alla Sagra mirtillo che si svolgerà domani Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quello che si Massachusetts: i loro mirtilli rossi, mentre i nostri neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria è frizzante ancora contaminata. Tra le loro qualità c'è paragone» assicurano orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, come vuole tradizione alla fine degli Anni Settanta I mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà posto di ristoro in cui si potrà gustare brasato alla «moda montagna» e toma autenticamente valsesiana, innaffiati vino barbera. mancheranno le crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate con antichi metodi locali. Per la gioia di turisti e buongustai. **[g. bar.]**

Numerose le proposte, con nuovi piatti accostati a quelli tradizionali

Sagre, dallo struzzo al Dolcetto

E a Costa d'Ovada tutto il borgo è in fiore

Si balla al Palladium con l'orchestra di Claudio Rai.
DEL COLLE. Per il «Ferragosto alicese», alle 20,30 incontro alla chiesa del Poggio per inizio della processione con fiaccolate e Messa in parrocchia. Alle 22, al bar Belvedere, musica all'aperto.
Blues prima con Sergio Raiteri e poi con gli Hot Bibins, alle 21, alla Festa «in Rosso» di Liberazione, organizzata da Rc. [m. pu.]
BISTAGNO. Per il «Ferragosto bistagnese», alle 19,30 cena sotto le stelle con piatti tipici, poi danze con Antonella e gli Zenith.
ROSIO. Sfida a calcio fra bianconeri e rossoneri over 45 stasera, alle 19,30, al campo di calcetto. In campo anche le persone più note del paese, tra cui il sindaco Ferrettino. [m. pu.]
Per la patronale, alle 21 c'è la processione della Beata Vergine Assunta per le vie del paese. Alle 22,30 si balla con le Vip Discoteque di Gildo Farinelli.
CARPENETO. Alla frazione Madonna della Villa prende il via la «sagra dello struzzo e dei piatti tipici locali». Dalle

Cibi e vini genuini e tanta allegria: le sagre di campagna riscuotono successo

19,30 funziona il ristorante, dove primeggiano naturalmente le carni di struzzo. Poi si balla con il gruppo Latin Sound. [r. bo.]
CASALCERMELLI. Iniziano i festeggiamenti per la patronale: danze con l'orchestra Ungarelli. [r. bo.]
Pianobar all'Azzurro di viale Bistolfi dalle 22 con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]
. Prende il via la 22ª sagra dei salamini d'asino. Il ristorante funziona dalle 19 alle 23. [r. bo.]
Liscio con l'Orchestra Italiana al campo sportivo «Beppe Spinola» per la festa de L'Unità.
COSTA D'OVADA. Stasera e domani, appuntamento con la dodicesima edizione di «Costa Fiorita». Tutta la borgata presenta balconi addobbati e sotto i portici e nelle cantine sono esposti oggetti antichi di artigianato e del mondo agricolo. Si danza con l'orchestra Hermosita. [r. bo.]
. Al campo sportivo comincia la Festa de L'Unità: divertimenti vari, menù assortito, danze con Elena Traverso. [r. bo.]
FASSINA. Alla vigilia della patronale, processione alle 20,30 per le vie con la statua della Madonna dalla Pieve. [e. p.]
FUBINE. Si balla con I Saturni alla Festa de L'Unità: aperti stand, ristorante e birreria. In programma anche lotteria istantanea e tombola. [r. c.]
Per la patronale, alle 21 c'è la processione con la statua della madonna accompagnata dalla banda «San Giovanni» di Mezzana Bigli. Alle 22,30 piano bar e karaoke con Nicol alla pizzeria «Del Pozzo».
Festa Ferragosto nel Parco: si balla con la Music System. [s. m.]
GRIMALDA. Al Belvedere Marconi prende il via la Festa de L'Unità: il ristorante spicca il piatto tipico «Ceisi e Quighe». Serata eccezionale Dino Crocco e si balla con Fulvia & Bruno. [r. bo.]
Alla Festa de L'Unità il ristorante propone cucina ligure e piemontese. Liscio l'orchestra Borghesi, lo spazio rock per i più giovani è affidato ad Alka. [r. bo.]
. C'è la festa Montagna sul monte Ebro: dopo la tradizionale «camminata», polenta e grigliata, lotteria premi. [m. t. m.]
Revival Anni 60 e liscio al dancing K2 con il dj Franco Tasca.
SILVAPIANA. E' «Sentierando», escursione sui monti della zona, con pranzo al co e grigliata. [e. p.]
SILVANO D'ORBA. Alla sagra dei Bacchetti, organizzata dall'Associazione unitaria produttori di Dolcetto, serata con l'orchestra di Sergio Franchi ed elezione della miss di «Un volto per il turismo». [r. bo.]
Al campo sportivo prosegue il «Ferragosto Silvanese»: gare, divertimenti vari, gastronomia e danze con l'orchestra Massimo Favo. [r. bo.]
Apre alle 19 lo stand gastronomico a Montaldo: ravioli casalinghi, rosticciata e tofani. Alle 21 si danza con Valle Uzzone Folk. Organizza la Pro loco. [g.l.f.]
. In piazza Borgo Superiore si balla la discoteca mobile Excalibur (unica tappa in provincia) e dj Lele, con Fly Jem alle luci. Seguirà una sfilata di moda. [g.l.f.]
Prosegue al Centro sportivo «Pernigotti» la sagra di San Rocco: dalle 19,30 si possono gustare piatti tipici, alle 21,30, liscio con il trio Magico Sound. [m. d.]
TRISOBBIO. Seconda serata della sagra delle Lasagne al forno nel piazzale della Soms. C'è anche il piano bar. [r. bo.]
Canzoni popolari di terranee alle 21, nel centro storico, con musicisti italiani, francesi e spagnoli. [d. sa.]
Nella zona campo sportivo si mangia e si balla con l'orchestra di Patrizia. [e. p.]
VOCHIERA. Al Cowboys' Guest ranch, grigliata all'aperto e musica dal vivo nel «Saloon» con I Fuckin' Jam, mentre al Palatexas si può provare l'emozione di un giro in go-kart.
Inizia stasera la sagra degli gnocchi al pesto, con gastronomia e serata danzante. [m. pu.]

A CURA DI Brunello Vescovi

A Cabella c'è Mario Zucca

Stasera il «Gassman del cabaret» chiude la rassegna valborberina

CABELLA LIGURE. Ancora cabaret d'autore in Val Borbera. Si chiude stasera con il recital di Mario Zucca, la mini rassegna di spettacoli «Val Borbera, la valle allegra, un'estate tutta da ridere», organizzata dalla Dimensione Riviera promozioni, su iniziativa dell'Associazione albergatori e operatori turistici della Comunità montana Val Borbera e Spinti. Dopo lo spezzino Dario Vergassola, che si è esibito con successo il 3 agosto, oggi, alle 21,30, a Cabella, tocca al comico torinese che durante quest'estate si è già esibito poco lontano, a Busalla, a villa Borzino.

Mario Zucca, torinese, ha partecipato al «Drive in» ed è spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show»

«Zucca - dicono gli organizzatori - è una delle presenze più attese negli spettacoli da noi "firmati", un gran professionista che sui palchi estivi riesce a dare il 110%: le sue performances sulle "piazze" del Levante ligure, ci constringono a riproporlo spesso. La critica lo giudica come il Gassman del cabaret , un accostamento che condividiamo. Ogni anno propone un nuovo spettacolo: sono monologhi esilaranti recitati da grande professionista in cui affronta temi e aspetti della realtà».

Lo spettacolo di stasera ricalcherà quello presentato poco più di un mese fa a Busalla, ma ci sarà anche largo spazio per l'improvvisazione. Dovrebbe anche proporre un pezzo nel quale duetta la moglie, che collabora lui alla stesura dei testi.

Nel curriculum artistico di Zucca spiccano, tra i numerosissimi passaggi tv, la partecipazione a «Drive in» e più recentemente al «Maurizio Costanzo Show». [m. pu.]

Lauzi e Goich a Rocchetta

Con loro Paolo Frola: un ritorno a ritmi e musiche Anni Sessanta

TANARO. Continua la patronale con un calendario ricco di appuntamenti. Oggi c'è di beneficenza nel cortile della fattoria.

L'incasso della manifestazione (l'ingresso è offerta) andrà al gruppo protezione civile del paese.

La serata ha per protagonisti Wilma Goich, popolare cantante degli anni 60 e 70, e il rocchettese d'adozione Bruno Lauzi. Il cantautore genovese da anni conduce in paese con la moglie, l'azienda agricola «La Calesta».

Il programma prevede anche l'esibizione del cantante Paolo Tomalino. Nativo di Rocchetta, ha lavorato a lungo con Meo Cavallero; da alcuni anni vive in Giappone, dove si esibisce in locali specializzati in musica italiana. Tomalino canterà in coppia con la figlia Paola.

Tra i protagonisti dello spettacolo non poteva mancare il medico-cantautore Paolo Frola. Saliranno sul palco anche il complesso Controcorrente e la Banda musicale di Rocchetta. La serata è presentata da Nicoletta Visconti.

Wilma Goich, triestina, è stata interprete di negli Anni Sessanta e Settanta

Ricco anche il programma pomeridiano dei festeggiamenti. Alle 17 si apre la mostra fotografica «Ricordi di un tempo che fu» nell'azienda agricola «La corte chiusa», dove è possibile degustare i vini dei marchesi Incisa: l'ingresso è libero.

Alle 18, nel salone Santa Caterina, s'inaugura la mostra di pittura «Una cartolina per Rocchetta». Quadri e i disegni in concorso verranno valutati da una giuria; il migliore diventerà la cartolina ufficiale del paese. [bru. m.]

E sabato la «Coltelleria Einstein»

«Viaggio organizzato solo andata prima classe» questa sera a «Pisterna Estate»

Acqui, in scena i «Manicomics»

ACQUI. Due spettacoli in tre giorni nel calendario della rassegna «Pisterna Estate '97». Il primo è stasera, alle 21,30, nel cortile di Casa Veggi: i biglietti costano 15 mila lire (ridotti 10 mila).

In la compagnia Manicomics di Piacenza, con «Viaggio organizzato solo andata prima classe». E' uno spettacolo d'impronta «clownesca», una successione di numeri per raccontare un viaggio, che parte da civilissimo aeroporto per naufragare su un'isola deserta.

mancano le invenzioni e la spontaneità recitazione, vari elementi d'improvvisazione, è davvero coinvolgente.

Il linguaggio del corpo, della musica e dei suoni vocali prende il sopravvento sul parlato, che caratterizza il teatro intellettuale.

I tre interpreti, Filippo Arcelloni, Mauro Mozzani, Franco Sartori e Rolando Tarquini, sono fisicamente molto diversi e agiscono in perfetta sintonia e affiatamento.

Con l'aiuto di pochi oggetti, come un tubo, una scala, lenzuoli bianchi e una fettuccia di corda, trascinano il pubblico verso l'esplorazione del mondo della fantasia. Oggetti che si trasformano in uccelli, i personaggi in struzzi: non c'è pretesa di ricerca, è solo un gioco ludico attraverso il quale vengono dati significativi suggerimenti.

«Manicomics» è una compagnia che è riuscita a emergere nel circuito internazionale: «Viaggio organizzato solo andata prima classe» è stato rappresentato con successo al festival di Teatro di Almada.

Sabato 16 agosto, sempre alle 21,30, a Casa Veggi, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della compagnia Coltelleria Einstein (che si occupa anche della direzione artistica della Pisterna) portano in il loro spettacolo «Cinema sprint company». E' una carrellata di «trailers» di film introvabili: la comicità nasce dal tono dei dialoghi fra i protagonisti. Si passa da storia all'altra in rapida successione, «gag» surreali, situazioni assurde, giochi di parole. [b. v.]

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
. Tel. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

. Tel 252.079. **Mission Impossible** di B. De Palma, con T. Cruise. Ore 22. Lire ; .

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO LAVORI.

. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Orario: 16; 17,30; ; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico)

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

AUDITOR. Tel. (0144) . CHIUSO PER FERIE.

. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

GIARDINO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **Romeo e Giulietta** con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

ROMA. Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CERRAVALLE SCRIVIA
. Tel. (0143) 62.895. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

CARDUCCI. Tel. . **Reild** di P. Hyams , con T. Sizemore. Ore 21,30. L. 7000 (posto unico).

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. (0142) 452.081. **Guerre stellari** di J. Carpenter, con K. , V. Golino. Ore 21,45. Lire (posto unico).

. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

MIIS. Tel. (0143) 321.472. di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. (0143) 76.290. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente**. Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* . Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.80. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono . Chiuso per ferie.
via Carlo 27, . 540.110. Chiuso per ferie.
C. 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
via Gioia 5, telefono .00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, . **Romeo e Giulietta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai Ninja**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; .
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili**. Virt. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Orario: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING 21, telefono 812.59.96. **all'alba**. Virt. 14. Or.: 20,30; .
KONG via S. Teresa 5, . 534.614. Ore 17,45; 22,30 es. 20,15 City.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 9, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
E 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 Arsenale 31, telefono **Winner**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie Leon**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 398, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRO . La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione biglietteria dal agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
via Madama Cristina 71. Telefono . Chiusura fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze»
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Già abbonati o «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011 6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», LIBRI E GRANDI OPERE, SONO NELLE MIGLIORI

L'amichevole al Moccagatta: brillante Fantini, ma poco convincente il centrocampo

Grigi, solida difesa col Genoa (0-0)

Il reparto arretrato si è confermato imperforabile

SPORT FLASH

Calcio

Pontecurone si rinforza con Bondone e Cortella

Altri rinforzi per il Pontecurone (Promozione) che pare intenzionato a bruciare le tappe per tornare in Eccellenza. Dopo Simmiello, Gatti, Guzzo, Chiesa, Sparviero e Baucia, ecco il fantasista Maurizio Bondone, classe '69, ex Sarezzano e il centrocampista Marco Cortella, [illegible] dal Codevilla. [r. c.]

Amichevole

Il Voghera sconfigge gli [illegible] Arabi: 2-0

Un Voghera in salute ha vinto (2-0) anche l'incontro internazionale con la squadra degli Emirati Arabi che nel suo Paese milita nel campionato di serie A. Autore di entrambe le reti lo scatenato Russo. [r. c.]

Volley

Voltaggio si disputa il to[illegible] di Ferragosto

[illegible] disputa [illegible] domani al 17 agosto, a Voltaggio, il 5° torneo di Ferragosto di pallavolo. Per ottenere informazioni ci si può rivolgere alla [illegible] loco, telefono 010/9601517. [m. pu.]

ALESSANDRIA. Nell'amichevole al «Moccagatta» i grigi bloccano il Genoa (0-0) e si avvicinano [illegible] Coppa Italia con due [illegible]: la difesa è sempre il reparto più affidabile e [illegible] centravanti Fantini [illegible] davvero un ottimo giocatore.

E' [illegible] rivedere, invece, il centrocampo che fatica a trovare il giusto assetto e [illegible] di un [illegible] d'ordine, in grado di dettare i tempi della manovra.

La cronaca: il primo acuto [illegible] [illegible] squadra di mister Zoratti, ma la conclusione [illegible] Lanotte, dopo 45 secondi [illegible] gioco, sibila a fil di palo.

Al 13', Pisano alza troppo [illegible] mira da ottima posizione, [illegible] tre [illegible] 17' Ielpo para in due tempi un [illegible] rasoterra da fuori area di Califano.

Nei venti minuti iniziali la partita è gradevole e le due contendenti [illegible] affrontano [illegible] viso aperto: [illegible] mancano gli errori su entrambi i fronti, [illegible] si vede anche qualche giocata pregevole. Poi, il ritmo cala e l'unico tiro [illegible] [illegible] certa efficacia viene scoccato da Nappi al 40', ma la sfera sorvola la traversa.

In avvio di ripresa, l'Alessandria sfiora il vantaggio con Califano che manca la deviazione sotto porta, [illegible] corner «liftato» [illegible] Vivani.

Ancora il «Califfo» [illegible] protagonista al quarto d'ora, [illegible] [illegible] rasoiata che termina sull'esterno della rete. Poi, la gara si incattivisce per colpa di Corrado, autore di [illegible] fallo tanto stupido quanto evidente [illegible] Marchetti.

Nel finale, brividi per il por[illegible] genoano Doardo, su due «missili» di Califano, ma [illegible] risultato non si sblocca.

Alessandria: Lazzarini (Betti), Lizzani, Giannoni, Ferrare[illegible] (Vivani), Fornaciari, Bellini, Lanotte (Marchetti), Zucco, Califano, Orocini (Scaglia), Fanti[illegible] (Giraldi).

Genoa: Ielpo (Doardo), Corrado (Turrone), Ruotolo (Francesconi), Pereira (Mendes), Giampietro (Torrente), Lombardi (Marcucci), Nappi (De Matteis), Bortolazzi (Rutzittu), Pisano (Pagliarini), Cavallo, Ricchiuti.

Arbitro: Ponzio di Vercelli.

Massimo Delfino

Un'immagine dell'amichevole Alessandria-Genoa e a destra l'ingresso in campo del centravanti Enrico Fantini

CALCIO SERIE D

Le amichevoli di oggi. Il Derthona a Garessio col Toro Primavera

Il Casale sfida la Pro Vercelli la Valenzana ospita il Pavia

Amichevole di lusso per il **Casale**, che oggi alle 18 si confronta al «Palli» con la Pro Vercelli, avversaria d'un tempo nel famoso «quadrilatero» alessandrino. I bianchi sono reduci dal ritiro di Arvier, in Valle d'Aosta, dove hanno sudato per 15 giorni. «Forse i ragazzi non sono al massimo, ma sicuramente hanno già acquistato una condizione invidiabile - [illegible] mister Nicola Pietro Petrucci -, i risultati delle amichevoli lo dimostrano».

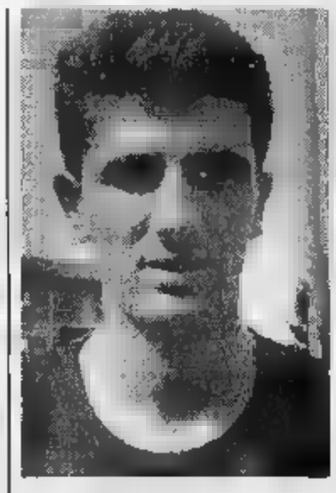
La Pro ha pareggiato col Congo, nel trangolare di Saint Vincent e ha superato l'Ivrea fuori casa. Sembra, dunque, in grado di assicurare un degno spettacolo, anche se l'allenatore Caligaris attende ancora l'arrivo di una punta, un problema questo, comune ai nerostellati, che, in [illegible] di trovare il sostituto di De Riggi, hanno ingaggiato il centrocampista Enrico Capurro, classe 1972, di scuola sampdoriana: ha militato nel Savona, nell'Oltrepò e nella Settaurense, in Trentino (serie D).

Anche per la **Valenzana** si prospetta un bel confronto oggi alle 17 al Comunale. Arriva il Pavia, retrocesso dalla C2 e an[illegible] di far bene per tornare in fretta tra i professionisti: «La conosco bene, è la mia ex squadra», puntualizza l'allenatore rossoblù Gianni Bui. Sinora, gli orafi si [illegible] confrontati con formazioni di altro rango, seguendo una linea tracciata da patron Omodeo in accordo col mister. «A che [illegible] giocare co[illegible] squadre di serie inferiore [illegible] vincere con tanti gol? - si chiede [illegible] presidente -, è molto più utile affrontare compagini professionistiche, in grado di stimolare l'orgoglio dei giocatori e di abituarli ai grandi confronti».

Non va dimenticato che Omodeo vuol salire in C2 nel giro di un triennio. La gara di [illegible] si colloca in quest'ottica ambiziosa. «Farò ruotare tutti i ragazzi [illegible] disposizione - anticipa Bui - [illegible] un occhio particolare verso l'ultimo arrivato, il genoano Tomero, un esterno che può risolvere i nostri problemi sulla fascia sinistra».

Anche il **Derthona** conclude oggi pomeriggio la preparazio[illegible] giocando a Garessio contro la formazione Primavera del Torino (alle 17).

Rodolfo Castellaro



Il nerostellato Umberto Izzo

Coppa Italia. Gli alessandrini inaugurano la fase finale, oggi altri due confronti

Castelferro vince il primo round

Agevole successo contro il Filago: finisce 13 a 5

BORGOSATOLLO. I campioni d'Italia del Castelferro Tecnoreg hanno inaugurato con una vittoria la fase finale della 18ª Coppa Italia che si disputa a Borgosatollo, nel Bresciano. I «tricolori» hanno compiuto [illegible] primo passo, battendo la formazione bergamasca del Filago con un netto 13 a 5.

Un risultato che conferma le forze evidenziate dalla classifica del campionato di serie A1, dove il Castelferro [illegible] in prima posizione, mentre il Filago è terz'ultimo.

Proprio il Filago [illegible] giunto alle finali di Coppa, dopo aver bat[illegible] il Castiglione delle Stiviere e anche il Tuenno, [illegible] ha [illegible] trato la squadra trentina senza Manuel Beltrami e con Giorgio Uez in disarmo. Quindi, è stata [illegible] qualificazione [illegible] più per «colpa» altrui che per merito proprio.

Ieri, comunque, Corna, Ghezzi, Galdini, Previtali e Tasca hanno affrontato i blasonati avversari del Castelferro in [illegible] do deciso. Dopo un inizio tutto [illegible] favore degli alessandrini (in vantaggio per 4 [illegible] 1), il Filago ha saputo reagire, sfiorando addirittura l'aggancio. I «tricolori», sul risultato di 5-3 e in svantaggio nel parziale (15-40), hanno ripetuto [illegible] «mossa» che spesso si è rivelata proficua: l'inversione [illegible] ruolo tra Corradini e Petroselli. Dopo aver conquistato il gioco, ormai in vantaggio per 6 a 3, non hanno più lasciato spazio agli avversari.

Una partita piacevole e, nonostante la differenza di forze in campo, abbastanza combattuta. E' confermato [illegible] periodo felice del Castelferro che sa colpire al momento giusto.

Comunque, nella seconda partita [illegible] domani, quando Dellavalle e soci affronteranno [illegible] Castellaro di Renzo Tommasi non avranno possibilità di distrarsi. Infatti i mantovani, tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto, non [illegible] lasceranno sfuggire l'occasione di tentare una scalata alla Coppa Italia.

Ieri, durante la cerimonia di apertura, [illegible] stati applauditi gli interventi del vice presidente dell'At Borgosatollo, Domenico Sabbia, [illegible] del presidente del Comitato provinciale Fipt, Domenico Moschini; era presente anche il presidente della Commissione tecnica, l'alessandrino Giorgio Ghione.

Dopo l'incontro di ieri in notturna, tra Solferino e Borgosatollo, [illegible] programma di [illegible] prevede: alle 15,30 Bardolino-Solferino e alle 21 Filago-Castellaro. [r. bo.]

La formazione [illegible] Castelferro, capolista in A1 e vincitrice della Coppa Europa

NUOTO

Salvamento: l'atleta delle Fiamme Oro trascina la staffetta azzurra [illegible] un trionfo in Finlandia

Quattro medaglie per Barbara ai Mondiali

Titolo iridato nella 4×50 torpedo, poi due argenti e [illegible] bronzo

ALESSANDRIA. Si colora d'oro, d'argento e di bronzo la partecipazione di Barbara Bindella ai campionati mondiali [illegible] nuoto per salvamento [illegible] Lahti, in Finlandia.

L'atleta delle Fiamme Oro Alessandria non si [illegible] lasciata intimidire [illegible] fatto [illegible] al «world games» fossero in competizione ben duemile partecipanti, [illegible] 81 Paesi, [illegible] [illegible] fornito il meglio delle [illegible] ottime qualità tecniche e agonistiche, trascinando la squadra azzurra [illegible] uno straordinario successo.

Terza nei [illegible] misti, la staffetta italiana composta da Barbara Bindella e dalle romane Montanarini, Soro [illegible] Bianconi (in cui s'inseriva, [illegible] diverse prove, la Puzzanti) ha conqui[illegible] l'argento nella 4x25 manichino e nella 2x2, per poi ottenere il titolo mondiale nella [illegible] torpedo.

«In questa [illegible] siamo state davvero brave - racconta Barbara -. Non abbiamo sbagliato nulla [illegible] alla fine gli [illegible] giudici si sono complimentati».

[illegible] virtù dell'eccezionale serie di piazzamenti, le azzurre hanno vinto la classifica delle staffette, superando la Germania, avversaria di sempre. Le [illegible] niche si [illegible] prese [illegible] rivincita, assicurandosi la classifica per Nazioni: 1ª Germania, 2ª Italia, [illegible] Belgio, 4ª Spagna, 5ª Olanda, 6ª Francia, 7ª Svezia, [illegible] Sud Africa, 9ª Finlandia.

Nelle prove singole, la Bindella ha ottenuto il diciottesi[illegible] posto nei 50 metri con trasporto del manichino e nei 100 [illegible] percorso misto; il sedicesimo nei 200 metri con sottopassaggio; il settimo nei 1[illegible] metri trasporto manichino [illegible] pinne.

Resta un solo appuntamento per terminare la stagione: i campionati [illegible]pei Juniores di Riccione. «Partirò il 23 agosto - spiega Barbara - [illegible] comincerò a gareggiare il 27». [r. c.]

La viguzzolese Barbara Bindella è protagonista anche ai campionati del mondo

All'«Ironman» in Svizzera l'atleta acquese si migliora di trenta minuti

Lucchini, nuovo record a Zurigo

Ora sogna di partecipare alla gara nelle Hawaii

ACQUI. Sono più vicine le Hawaii per Lorenzo Lucchini, 34 anni tra [illegible] giorni, infermiere di professione e triatleta per hobby. In un'isola [illegible] lontano arcipelago americano si tiene ogni [illegible] la gara più famosa e massacrante del mondo: [illegible] per accedervi occorre esibire [illegible] risultato [illegible] tutto rispetto.

Lorenzo Lucchini continua a limare minuti su minuti al suo primato personale, al punto che il suo sogno di gareggiare alle Hawaii [illegible] è più [illegible] così lontano.

All'«Ironman» di Zurigo ha chiuso in 10 ore [illegible] 23 minuti, migliorandosi di quasi mezz'ora rispetto al tempo che aveva realizzato a Roth, in Germania. [illegible] partecipato anche Claudio Retto, 31 anni, [illegible] Strevi: 11 [illegible] e [illegible] il suo personale.

«Un risultato davvero soddisfacente - [illegible] Lucchini, appena tornato [illegible] Svizzera -, dovuto a una condotta di gara nuova rispetto al passato. Sono riuscito a portare [illegible] termine il tratto in bicicletta senza toccare frequenze cardiache troppo elevate. Così alla maratona non sono arrivato spremuto, ma l'ho portata a termine in tre ore [illegible] 36 minuti, che per me è veramente un buon tempo».

L'«Ironman» di Zurigo prevedeva tre chilometri e ottocento metri [illegible] nuoto (che Lucchini ha percorso in un'ora e sei minuti), poi 180 chilometri [illegible] bicicletta, con frequenti tratti di salita, completati dall'acquese («senza alcuna fatica» dice) in 5 ore e 33 minuti. Per finire, c'era una maratona regolare, di 42 chilo[illegible].

Prima [illegible] Zurigo, Lucchini aveva già disputato tre «Ironman» (a Lanzarote, Roth e ad Embrun, in Francia) [illegible] tre triathlon «lunghi» (4,700 chilometri a nuoto, [illegible] in bicicletta [illegible] 30 di corsa): un palmarès davvero consistente, destinato ad allungarsi. [b. v.]

Lorenzo Lucchini

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

ANTEY S.t ANDRE' 17 AGOSTO 1997

3ª FIERA DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE DI SCULTURA, INTAGLIO, TORNITURA, VANNERIE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA — RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

G. Mengo

ANTEY S.t ANDRE' 17 AOÛT 1997

3e FOIRE DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDÔTAIN

RÉSERVÉE AUX ÉLÈVES DES ÉCOLES DE SCULPTURE, GRAVURE, TOURNAGE, VANNERIE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

SCARPETTA VENERE
E FIORE?
VIENI A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Il carburante, di qualunque marca, è venduto ad almeno dieci lire di più rispetto alle altre regioni italiane

In Valle benzina più cara

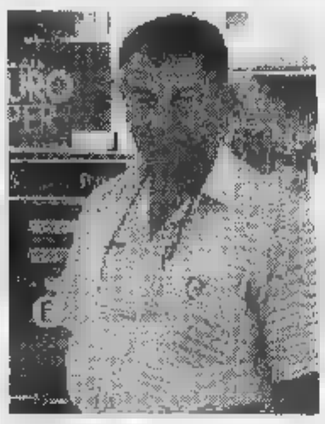
Le società: «Area lontana dai depositi»

AOSTA. Aumenti, diminuzioni, promesse, timori. Ormai in Italia il prezzo della benzina è una presa ogni giorno. Ma per la Valle d'Aosta un punto fermo c'è. Qui il carburante costa dieci lire al litro in più rispetto alle altre regioni. In questo caso il valore del dollaro rispetto alla lira non c'entra. Non influiscono i progetti governativi di riforma del settore e le incertezze sui rifornimenti da Paesi mediorientali. Tutti pagano le dieci lire in più. Sia i turisti, sia i residenti, nonostante i «buoni benzina», perché la maggiorazione non è fiscale, ma è decisa dalle compagnie petrolifere.

Le società giustificano questa differenza con i costi del trasporto. «Questa regione - spiega Claudio Artino, dell'ufficio commerciale di Torino competente per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta dell'Agip Petroli - è un'area "marginale" rispetto alle zone di deposito delle compagnie. E' per questo motivo che i costi di distribuzione comportano oscillazioni del prezzo della benzina fino a 15 lire».

Sarà. Tuttavia, restando all'Agip, che in Valle vende in tutta Italia ha la rete più capillare, il distributore di Pont-Saint-Martin ha gli stessi prezzi di quello di Courmayeur: 1840 la verde e 1930 la super. Il primo però è a meno di 70 chilometri dal deposito di Volpiano, il secondo è a una distanza più che doppia. Poi ci sono le eccezioni. A St-Rhémy-en-Bosses, sulla strada per il Traforo del Gran San Bernardo, la verde è a 1855, la super a 1945. Stessi prezzi degli unici distributori autostradali della Valle (due a Châtillon e uno all'autoporto di Pollein). «Ma in autostrada il carburante è sempre più caro - spiega Claudio Artino -, perché il servizio è garantito 24 su 24 e parte dell'investimento spetta all'ente gestore dell'autostrada che ha dato la concessione».

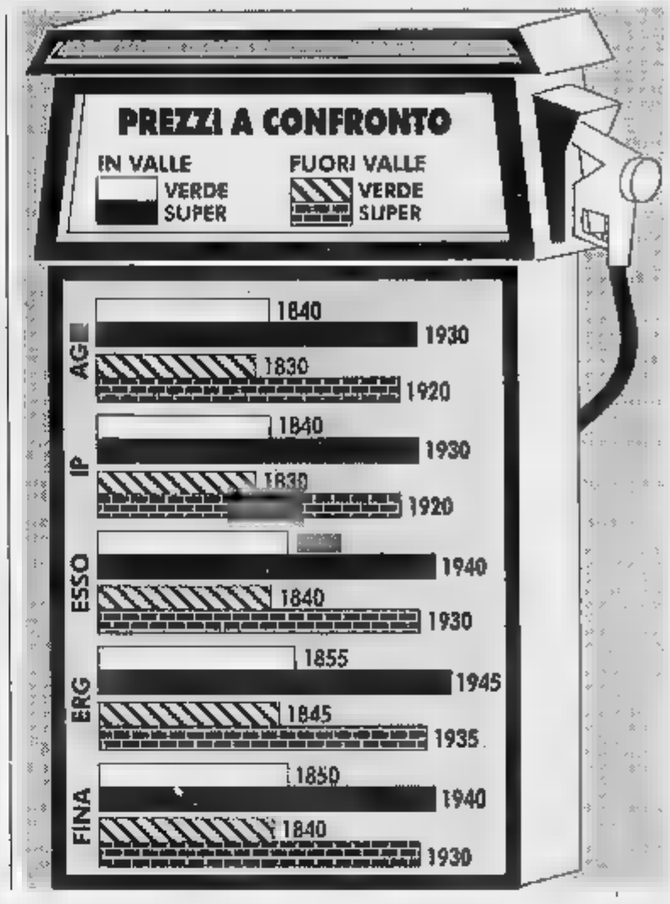
Anche per le altre compagnie vale il discorso del prezzo uguale nonostante la differente distanza dai depositi. «E' vero che le stazioni vicine alle raffinerie hanno prezzi più bassi - dice Franco Lischetti, responsabile del Savic, il sindacato valdostano dei gestori dei distributori di benzina -. Però penso che quello del maggior costo di trasporto sia una scusa. Quando i prezzi erano bloccati dallo Stato, erano uguali dappertutto. Poi, quando sono stati liberalizzati, sono saltate fuori queste differenze. Noi in Valle ci siamo messi d'accordo per non aumentare nè diminuire i prezzi consigliati delle compagnie».



Franco Lischetti

E la Valle d'Aosta è l'unica zona d'Italia così «lontana» dai depositi di carburanti? «Per quanto riguarda le regioni di nostra competenza, in Liguria ci sono le stazioni di Castellaro e Bordighera, in provincia di Imperia, che hanno gli stessi prezzi della Valle d'Aosta per la stessa ragione. E nei dintorni di Savona il prezzo è superiore di 5 lire rispetto a quello medio nazionale. I distributori di Volpiano, invece, vendono la benzina a 5 lire meno per la loro vicinanza al deposito».

Giorgio



«Troppa sporcizia dopo il mercato»

Protestano i commercianti di via Vevey e parte di via Torino contro i colleghi ambulanti. «Alla chiusura del mercato - dicono - davanti ai nostri negozi rimangono cumuli di immondizie depositate dai venditori, che noi siamo costretti a raccogliere». PAG. 34

Courmayeur

Trasmissione tv sulla montagna

Gli incidenti in montagna. E' stato questo il tema della trasmissione «Uno notte» andata in onda in diretta ieri sera da Entrèves. Set delle riprese e delle interviste gli angoli più caratteristici del villaggio, come il ghiacciaio e la parete della Brenva a fare da sfondo. PAG 35

Cogne

Albarello vince la gara di podismo

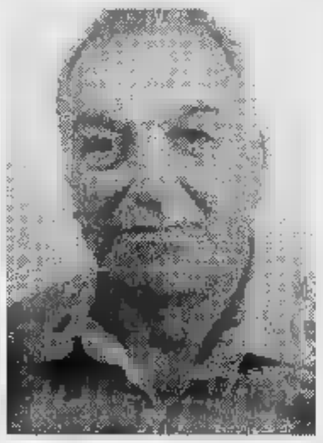
Il campione olimpico e del mondo di fondo Marco Albarello ha vinto il Tour Gran Paradiso di podismo a Cogne. PAG 39

La vittima è Sovrano Crétier, di Montjovet. Il corpo trovato da un escursionista

Muore durante la gita al Sarezza

Era su una piccola cresta, è caduto per venti metri

AYAS. Alpinisti, escursionisti, free-climber, è un'estate di morte sulle montagne valdostane. Ieri pomeriggio un altro incidente: ha coinvolto un escursionista, seconda vittima in due giorni. Nell'alta valle d'Ayas è morto il pensionato Sovrano Crétier, 70 anni, abitante a Montjovet in località Toffo 24. Stava camminando nella zona del colle Sarezza, a circa 2600 metri di quota, in uno dei punti più alti del comprensorio sciistico del Monterosaski, versante del Crest. Misteriosa la dinamica dell'incidente, sulla quale stanno indagando i carabinieri di Brusson che ieri alle 16,30 sono saliti con un fuoristrada verso il Sarezza per i rilievi fotografici. A trovare il corpo di Sovrano Crétier è stato, intorno alle 14,15, un escursionista. Con un telefono cellulare, l'uomo ha avvertito i soccorsi. Crétier era agonizzante. Sul posto è arrivato l'elicottero della Protezione civile di Aosta. Ma il pensionato è morto durante il trasferimento verso l'ospedale di Aosta. Crétier, secondo i soccorritori, è scivolato da una piccola cresta sovrastante un pendio erboso. E' caduto per circa 20 metri. Nel punto in quale è scivolato è stato trovato un bastone. Nel pendio sottostante, scorre la pista Sarezza. L'anziano è caduto mentre camminava lungo il normale tragitto utilizzato dagli escursionisti per raggiungere il monte che dà il nome alla pista di sci. Una zona molto frequentata, in questo periodo, tanto che la Monterosaski mantiene in funzione una telecabina e uno seggiovia, proprio per gli appassionati delle camminate. Come Sovrano Crétier, che nonostante l'età amava molto camminare in montagna. A Montjovet la gente lo ricorda «simpatico e affabile, amico di tutti». **[s. ser.]**



Sovrano Crétier, 70 anni di Montjovet

CAMPIONE VIOLENTATA

L'accusato torna a casa

E' uscito dal carcere, ma non può uscire di casa, l'allevatore della Bassa Valle accusato di aver violentato una bambina di 12 anni nei boschi di Verrès. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta ha concesso gli arresti domiciliari all'uomo, che ha 44 anni ed è sposato. L'allevatore, arrestato negli ultimi giorni di luglio, è difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi di Torino. La prima istanza di scarcerazione presentata dai legali è stata respinta dal gip, nonostante il parere favorevole del pubblico ministero Pasquale Longarini. Questo perché l'allevatore, restando nella sua casa della Bassa Valle, avrebbe potuto incontrare la bambina che lo ha violenza carnale. Gli avvocati hanno così rivisto l'istanza di scarcerazione, chiedendo gli arresti domiciliari da scontare nella casa degli zii dell'allevatore, a Challand-Saint-Anselme. Il gip ha accolto la richiesta martedì mattina. Ora l'allevatore è in attesa dell'incidente probatorio, chiesto dal pm Longarini, che si svolgerà all'inizio di settembre. **[s. ser.]**

Anziché terra, le buche venivano riempite con l'«Eternit»

Sigilli al cantiere-discarica

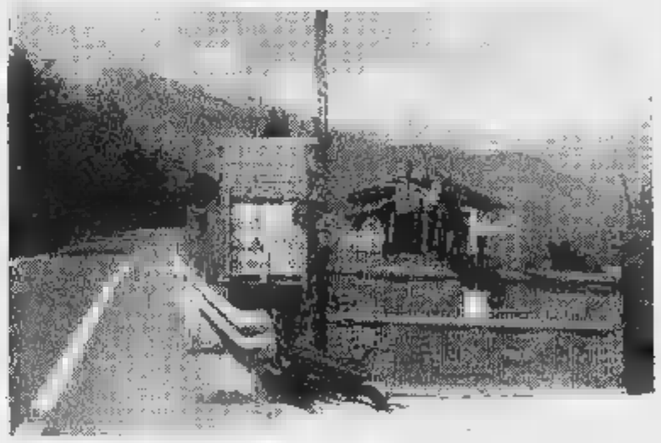
L'impresario: «Non ne sapevo nulla»

AOSTA. Sigilli al cantiere dove i camion scaricavano «eternit» (che contiene amianto) anziché terra, come previsto dall'autorizzazione comunale. E' accaduto in località Variney, a Gignod, nello spiazzo dove l'impresa Belli di Saint-Pierre ha avviato i lavori per la costruzione di un'area di servizio.

«Non sapevo nulla di quei materiali» dice il titolare della ditta, Bruno Belli. Lui non c'era quando i forestali della stazione di Etroubles sono intervenuti e hanno bloccato il camion dell'impresa di Tersillo Coquillard, di Pollein: l'autista aveva appena scaricato svariati chili di «eternit» in una buca. Decine di chili di materiale avanzato nella costruzione di alcuni tetti, ad Aosta. E' finito tutto sotto sequestro e accatastato in un magazzino della ditta, in regione Tzamberlet.

«Avevo dato il permesso a quell'impresa di scaricare terra in quella buca, non immaginavo che ci buttassero anche altro - dice Belli -. Quando sono intervenuti i forestali ero là e non c'era nemmeno il direttore dei lavori, Clemente Dupont (sindaco di Villeneuve, ndr)».

I forestali hanno mandato tutta la documentazione raccolta al sostituto procuratore Fabrizio Celenza, che ha ordinato scavi nella zona per scoprire se altro materiale fuorilegge sia finito in quella buca. Nelle fotografie scattate dalle guardie forestali era possibile vedere anche altri rifiuti: soprattutto mattoni e calcinacci, con ogni probabilità «scarti» di qualche cantiere. **[c. l.]**



Il cantiere dove i camion scaricavano «eternit» anziché terra

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

La più grande esposizione del Canavese e Valle d'Aosta su 2.000 mq.

SALDI DI AGOSTO

PERSIANO KIRMAN QUADRATO	210x193	£. 700.000	£. 850.000
PERSIANO QUM	248x192	£. 3.200.000	£. 1.600.000
PERSIANO NAIN	230x200	£. 2.300.000	£. 1.150.000
PERSIANO YALAMÈ	240x197	£. 4.000.000	£. 2.000.000
PASSATOIA KIRMAN	303x73	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO SHIRAZ KASHKAI	257x158	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO HAMADAN	192x121	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO VERAMIN	158x103	£. 820.000	£. 410.000

CON SCONTI
DAL 20% AL 50%
AGOSTO E DOMENICA SEMPRE APERTI

PERSIANO ABADÈ FINE	158x102	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	229x143	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO BAKTIARI	307x212	£. 1.600.000	£. 800.000
PASSAT. PERSIANO HOSSEINABAD	405x85	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	184x119	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. 1.000.000	£. 500.000
VECCHIO PERSIANO	182x121	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO ARDECAN	250x150	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO NAHABAD	152x105	£. 500.000	£. 250.000

SALDIAMO IL VECCHIO MAGAZZINO A PREZZI DI REALIZZO

EPT. COM. 9356 BO

Protesta dei negozianti contro il mercato in piazza

«I commercianti ambulanti lasciano troppa sporcizia»

AOSTA. «Da anni si rivolgiamo agli amministratori comunali e alla polizia municipale, segnalando una situazione incresciosa. Ma le nostre rivendicazioni sono, da sempre, inascoltate». La «convivenza» tra gli ambulanti del mercato scoperto e i commercianti di via Vevey e parte di via Torino sta diventando sempre più difficile. Il martedì, giorno di mercato ad Aosta, si trasforma per i proprietari degli esercizi in una sorta di «incubo pomeridiano», come lo definiscono loro stessi.

«Alla chiusura del mercato - dicono - davanti ai nostri negozi rimangono cumuli di immondizie depositate dai venditori, che noi siamo costretti a raccogliere e non vogliamo che il vento e i trasporti nei nostri esercizi».

Il problema, secondo i commercianti, «si trascina ormai da troppo tempo ed è imputabile, innanzitutto, allo scarso senso civico di molti degli ambulanti e, in secondo luogo, alla troppa indulgenza delle istituzioni».

«Sono una minoranza i venditori ligi nel mantenere il decoro di un'area centrale della città - aggiungono gli esercenti -. E' urgente un provvedimento che imponga, alla fine del mercato, la restituzione degli spazi occupati alle condizioni precedenti».

La ditta Maddalena, incaricata dall'amministrazione comunale della pulizia delle strade interessate dal mercato, fornisce ad ogni ambulante un sacco in cui raccogliere scatole, carta e altra spazzatura. Qualche venditore lo utilizza in modo corretto, «per altri invece - sottolineano in via Vevey - è molto più comodo gettare a terra i contenitori vuoti e lasciarli anche quando smontano i banchi».

Il passaggio della macchina «lavastrade» è sufficiente a ripulire, in modo adeguato, le vie. Sull'asfalto rimangono immondizie di varie dimensioni e di ogni genere.

«In tutti i Paesi - dicono al comando della polizia municipale - gli ambulanti lasciano rifiuti che vengono raccolti dalle imprese di pulizie incaricate. E' chiaro che la ditta non passa nei secondi immediatamente successivi al termine del mercato. Il senso civico di chi vende dovrebbe prevalere per evitare questi inconvenienti, ma sarebbe opportuna, per contro, una maggiore tolleranza da parte degli esercenti. Il mercato attira molta gente che può accedere anche nei loro negozi». [s. l.]

Il comando della polizia municipale A sinistra il mercato del martedì in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Denunciato per la banconota

Aveva fatto una «puntata» al tavolo verde della casa da gioco di Saint-Vincent per spendita di banconote false. A fare la segnalazione è stato il croupier della roulette francese dove l'uomo aveva fatto la «puntata». Subito dopo sono intervenuti i poliziotti della squadra mobile di Aosta in servizio nella casa da gioco della cittadina termale.

Saint-Rhémy-en-Bosses

Trasferito il corpo dell'autista morto in montagna

Oggi partirà dal paese di Coumba Freide l'auto con il corpo di Fabio Pezzoli, 44 anni, di Mesero (Milano), scivolato martedì mattina un un pendio sopra il paravalanghe a poche centinaia di dal confine svizzero del Passo del Gran San Bernardo. L'uomo era arrivato là con la famiglia e un gruppo di amici. Volevano fare una gita, una passeggiata vicino al Passo, pranzo in un ristorante della zona e rientro in serata. L'incidente è avvenuto poco prima delle 11. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Gran San Bernardo e i colleghi di Etroubles.

Saint-Nicolas

Annullato la «Veillà» in paese

E' stata annullata la «Veillà» di Saint-Nicolas, che era stata organizzata dalla Pro loco del paese. La manifestazione, che antichi mestieri e le serate di tempo, era in programma per il 22 agosto. [sa. b.]

La Thuile

Inaugurata l'area sportiva comunale

E' stata inaugurata nei giorni scorsi a La Thuile l'area sportiva comunale. La struttura comprende un campo da tennis, un terreno per il calcio a 5, un campo di calcio regolamentare, oltre a tavoli per il ping pong e per il calcio balilla. La struttura è stata sistemata nelle vicinanze di un parco giochi e gestita dalla Polisportiva La Thuile. [a. c.]

Courmayeur

L'11ª edizione del Rendez-vous del Rotary

Si terrà domani l'undicesima edizione del Rendez-vous di Ferragosto del Rotary club Courmayeur Valdigne. L'appuntamento è per le 16 all'hôtel «Palace Bron» di Courmayeur. Ospiti del Rendez-vous saranno il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, l'eurodeputato Eolo Parodi, il governatore del distretto 2040 del Rotary Carlo Sarasso e il presidente del Cnel Giuseppe De Rita. [gio. mac.]

DETTI & FATTI

Mode

Pedalo e telefono

Aosta, via Bonifacio Festaz, ieri mattina. Il ciclista trentenne monta una superleggera e veste tutina modello Tour de France. L'andatura è lenta un po' insicura perché lui armeggia con la mano destra dietro il sellino. Gesto che fa scoprire un contenitore similpelle. Una mini borraccia, un porta alimenti energetici? No, l'astuccio del telefonino. La mano apre e sfila, porta all'orecchio: «Pronto?».

Sport

«Dispiacere» calcistico

Lunedì, tarda mattinata. Secondo piano Palazzo regionale, consueto incontro settimanale tra giunta e giornalisti. E come di consueto il presidente Dino Viérin, juventino, «rompe il ghiaccio» parlando degli ultimi exploit pallonari. «Purtroppo possiamo parlare di quella fortissima squadra che è il Torino» (è assente il giornalista Alessandro Camera che tifa granata). Poi Viérin, sempre più beffardo, si rivolge all'interista Gino Agnesod: «Ci dispiace per l'assessore che ha già perso un torneo». La replica: «Ma l'Inter quest'anno è fortissima».

L'intruso

Il camion nel silenzio

Inaugurazione mostra-concorso dell'artigianato in piazza Chanoux. Suona la banda municipale, poi la pausa per la benedizione. Silenzio da cerimonia. Arriva un roboante camion da via Tillier e continua verso la piazza. Non c'è neanche un vigile ma qualcuno lo ferma. Il «mostro» bianco posteggia, affianca la mostra.

Da domani a domenica nel borgo più antico in città

La festa di San Rocco compie oggi cent'anni

AOSTA. Ha superato i cent'anni, ma ha mantenuto inalterata la freschezza; anzi, ha saputo rinnovarsi conservando la memoria del passato. La tradizionale festa di San Rocco, in programma da domani a domenica, è uno degli appuntamenti più attesi non soltanto dagli abitanti del rione.

«Una festa - dicono Antonio Trevisan e Domenico Mammoliti, del comitato organizzatore - che offre l'opportunità di ritrovarsi nel borgo più antico della città, nella piazza Vuillermin, dedicata un tempo a Terenzio Varrone». Commenta ancora Trevisan: «I festeggiamenti per il patrono del "Pon pera" sono la testimonianza più eloquente dell'attaccamento degli abitanti al un quartiere in cui, i lavori di ripristino, non hanno sconvolto le peculiarità architettoniche, e il clima di familiarità che lo contraddistingue».

Un'unica famiglia indaffarata, da decenni, a preparare al meglio questa festa. Sono in molti a ricordare la «Contina», una donna invecchiata fumando la pipa, vera e propria «anima» dell'organizzazione di San Rocco.

«Ai bambini davamo un sacco per andare a raccogliere l'edera con cui si intrecciavano le ghirlande per l'addobbo del ponte»: Emilia Chevrier, 81 anni, dal 1939 residente al Ponte di pietra, racconto quanto questa festa, interrotta nel periodo bellico, fosse sentita da adulti e bambini. «Allora si ballava sulla strada - prosegue - al suono delle note della fisarmonica e del clarinetto». Momenti di intensa allegria che si intensificavano con il gioco della «rottura delle pignatte».

«Altro che dolciumi! Nelle tre pentole in terracotta si metteva cenere, acqua e un topo vivo» dice la Chevier. I ricordi dell'anziana, che, oggi, confeziona la coccarde per gli organizzatori, vanno anche al grande impegno della gente nel cercare i contributi per allestire «San Rocco». «Era bello tutto sulla colletta - dice -, non c'erano sponsor o finanziamenti pubblici. Oggi, la festa continua a vivere grazie al sostengo di molti privati e all'impegno di due persone».

Per il protrarsi dei lavori di ripristino, la cappella di San Rocco non potrà accogliere i fedeli per la messa inaugurale. «Allestiremo l'altare nella piazzetta», dicono al Comitato. [s. l.]

La manifestazione nei ricordi di Emilia Chevrier 81 anni, dal '39 residente al Ponte di pietra

Emilia Chevrier, 81 anni, la storia delle manifestazioni in città (al Ponte di pietra) per festeggiare il patrono San Rocco

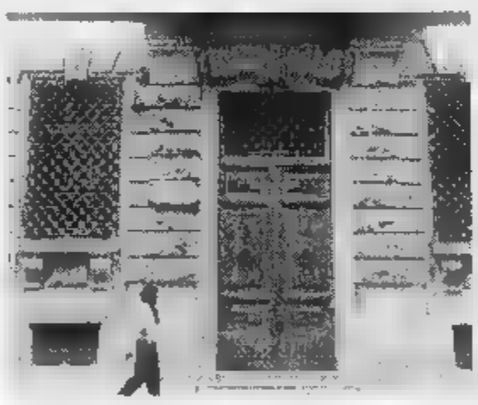
Ogni abitante ha affidato agli uffici postali oppure alle banche quasi 31 milioni

Risparmio, la Valle prima in Italia

I soldi sarebbero investiti a medio e lungo termine

AOSTA. La Valle d'Aosta è la regione italiana in cui è più marcata la propensione al risparmio bancario o postale. I valdostani hanno un valore medio dei depositi pari a 30,9 milioni per abitante. La Valle precede la Lombardia che è seconda in graduatoria con quasi 30 milioni per abitante. Fanalino di coda è la Sicilia che ha una massa di depositi pro capite pari a 13,7 milioni.

Tra i capoluoghi, i dati di una ricerca dello Svimez (Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno) riferiti a fine '96, hanno evidenziato il balzo in avanti di Milano che è passata dal 3° al 1° posto, con un risparmio medio di 34 milioni per abitante. La capitale lombarda ha scavalcato Piacenza (32,5 milioni). Il capoluogo regionale che era secondo a fine '95 con 30,7 milioni pro capite, pur salendo a 30,9 milioni è slittato in 3ª posizione. In coda alla classifica ci sono ancora una volta città siciliane: Trapani (12,1 milioni), Catania (12 milioni) e Siracusa (10,6 milioni per abitante).



La sede della Banca d'Italia che ha fatto uno studio sul risparmio in Valle

Secondo le «note sull'andamento dell'economia della Valle d'Aosta nel 1996» pubblicate dalla sede regionale della Banca d'Italia, «sul versante del risparmio bancario, in linea con le tendenze emerse in campo nazionale, si è assistito al progressivo spostamento delle disponibilità della clientela dalle più comuni forme di raccolta a breve, quali depositi in conto corrente e pronti contro termine, verso quelle a medio e a lungo termine che assicurano una maggiore remunerazione (obbligazioni)».

La Banca d'Italia considera il risparmio «un fatto positivo» anche se, comunue «non deve essere considerato l'unico elemento che misura la ricchezza di una comunità». [a. c.]

Il nuovo Cct «cumulativo»

AOSTA. Il ministero del Tesoro vuole razionalizzare le emissioni dei Cct. «Da settembre - dice in un comunicato Bankitalia - i Cct saranno rappresentati da un certificato unico globale da custodire in Banca d'Italia». A fronte di migliaia di certificati fatti ad ogni emissione e che comportavano costi elevati per stampa e successiva gestione, l'Istituto di emissione emetterà un unico documento.

Il cliente che chiederà di avere i Cct «tradizionali» dovrà accollarsi tutte le spese connesse con la stampa e la spedizione dei titoli». La Banca d'Italia, inoltre, «non raccoglierà più le prenotazioni per la sottoscrizione dei Cct, che potranno essere effettuate solo presso le banche e gli altri operatori autorizzati». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Orari poco sensati Aosta-Pila

Sono portavoce di un gruppo di escursionisti che il 12 agosto, ha deciso di usufruire del servizio di cabinovia-seggiovia Aosta-Chamolé. Partenza ore 8 da Aosta, arrivo a Chamolé alle 9,15. Protesta un gran numero di turisti: non è possibile anticipare la partenza alle 7 per consentire il percorrere itinerari che permettono di sfruttare al meglio il tempo a loro disposizione? Altro motivo di lamentela è l'orario dell'ultima corsa per il rientro ad Aosta. Partenza da Chamolé per Pila ore 17. E' evidente che si dovrebbe partire da Chamolé alle 16,30 per non perdere l'ultima corsa alle 17 da Pila. Non è assurdo nel mese di agosto limitare l'orario alle 17, quando si potrebbe godere ancora due ore di sole? Se paragoniamo l'intervento della Regione Valle d'Aosta per il calcio come promozione turistica (l'invito a ben 8 squadre di serie A per allenarsi in Valle d'Aosta con relativo appannaggio) possiamo vedere quanto poco sia favorito il turista nell'uso dei servizi funiviari. Voglio qui salutare cordialmente le simpatiche coppie dall'Abruzzo e Molise che soggiornano in Valle d'Aosta e il medico di Alessandria che assieme a me e ad altri hanno condiviso questa giornata.

Gianni Masi, Aosta

I soci onorari dei mercanti salassi

La Libera associazione di mercanti salassi di Aosta ha accolto con grande piacere la notizia dell'apertura dell'unico negozio a Saint-Denis. Ci permetta signor sindaco di eleggere lei e la signora Ottin soci onorari della nostra associazione per il merito di aver fatto riaprire il negozio del paese. Estenda i migliori auguri alla signora Deborah Ottin e dica alla signora che se incontrerà difficoltà nel tempo prima di abbandonare l'impresa di contattarci: faremo il possibile perché il negozio continui a lavorare e a fare servizio sociale e pubblico nei confronti dei cittadini anziani e turisti della zona. Ancora vivissimi in bocca al lupo.

Seguono 2 firme, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256/304.290
118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.665
civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Gran San Bernardo: 780.904
rada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* oggi è di turno, con dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle di domani (a porte chiuse) la farmacia *Desgiaches*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
14: *Issime*

DI TURNO

15
Agip, Ivrea; Shell, via St- Corléans; Tamoil, Ivrea; IP, P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Chambave:** Shell, **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina (S,S, 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

(0165) 23711
(0165) 361545

FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Carlo Manella con Tiziana Scaperrotta.

ATTIVITA'

Aosta. L'«Assocredito valdostana» è stata incaricata dalla giuntaregionale di dare assistenza tecnica alle operazioni di costituzione dei fondi pensione integrativi regionali nati con la legge regionale del 1997.

Gressan. La giunta regionale ha approvato il progetto e la gara di appalto relativi ai lavori di sistemazione e di allargamento della strada regionale di Gressan. I lavori riguardano un tratto di circa 2 chilometri a partire dalla frazione Pont Suaz di Charvensod fino al villaggio Taxel di Gressan. L'importo dei lavori si aggira intorno ai 496 milioni.

Aosta. Con una spesa di 170 milioni la giunta regionale ha deciso lavori di rifacimento della massicciata stradale di due tratti della strada regionale 46 della Valtournenche. I lavori saranno eseguiti in economia diretta.

Aosta. L'esecutivo regionale ha impegnato la somma di milioni in vista della concessione, per il 1997, delle sovvenzioni previste dalla legge regionale 79/81 in favore delle associazioni culturali che operano in Valle. [a. c.]

Fi.Mu. s.r.l.
Loc. Amérique, 95 - Quart (Valle d'Aosta)

Gent.mi Signore e Signori

Vi informiamo che dal
18 Luglio 1997
il nostro nuovo numero di telefono è il seguente

0165/775180
Fax 0165/761112

LA PUBBLICITÀ
HA BISOGNO DI SPAZIO
...ANCHE TELEFONICO

Ieri sera «Uno Notte». Filmati scalatori imprudenti

I camion della Rai [illegible] villaggio di Entrèves dal quale ieri sera [illegible] andata in onda una puntata in diretta del programma «Uno Notte» tutta dedicata agli incidenti in montagna

Il Bianco diventa set

Una diretta Rai sugli incidenti

COURMAYEUR. Monte Bianco, tra imprese sportive e tragedie, è stato il tema [illegible] «Uno Notte», programma trasmesso in diretta da Entrèves ieri sera su Rai Uno. La trasmissione, in onda alle 22,40, ha approfondito un argomento al centro della cronaca estiva: gli incidenti in montagna.

Dice il regista Andrea Soldani: «Il nostro è un programma che si muove su storie [illegible] attualità. Il tema degli incidenti alpinistici è di enorme attualità [illegible] non abbiamo voluto fare della cronaca. E' un compito dei telegiornali, dell'informazione. Il nostro scopo era approfondire l'argomento, capire [illegible] spiegare perchè si [illegible] in montagna».

Set delle riprese [illegible] delle interviste le stradine e gli angoli più caratteristici di Entrèves, la chiesetta, il castello con il ghiacciaio [illegible] la parete della Brenva a fare da sfondo suggestivo. Continua Soldani: «Abbiamo voluto incentrare la puntata su Giovanni Bassanini e la sua storia, che è emblematica, così come lo è anche la sua carriera di guida alpina. Poi [illegible] emblematico il Monte Bianco, la sua capacità di attirare gli alpinisti dai quattro angoli del mondo».

Con Bassanini l'argomento degli incidenti alpinistici ha avuto un profilo molto moderno. «Per bilanciare ciò - aggiunge il regista - abbiamo chiesto anche il contributo di [illegible] vecchia guida, Achille Compagnoni, classe 1914, vincitore del K2 nel 1954, veramente un'altra epoca, se si tiene [illegible] dell'evoluzione che ha avuto l'alpinismo in questi ultimi anni. Da parte nostra, ci [illegible] imposti di [illegible] parlare [illegible] "montagna assassina" perchè [illegible] problema non [illegible] nella montagna ma in chi la frequenta».

Sono stati proposti anche suggestivi filmati. «Abbiamo "girato" sul Bianco alcuni giorni fa - dice Soldani - e siamo stati fortunati, per il tempo magnifico ma soprattutto per es[illegible] riusciti a documentare con le indicazioni degli addetti ai lavori la presunzione e l'imperizia di alcuni alpinisti [illegible] l'affollamento assurdo delle [illegible] più classiche».

Aggiunge [illegible] regista: «Abbiamo ripreso, ad esempio, circa 20 alpinisti inerpicati su un pendio di ghiaccio e tanto vicini tra loro che, [illegible] cadeva il primo, trascinava tutti nel vuoto. Un altro scalatore rotolava blocchi di neve sull'orlo di un crepaccio. Insomma, abbiamo capito che, in considerazione dell'affollamento dalla montagna e del comportamento irresponsabile [illegible] certa gente, gli incidenti sono relativamente pochi».

La trasmissione condotta da Andrea Purgatori ha coinvolto ieri sera tutta la frazione [illegible] Entrèves. La troupe di Rai Uno, proveniente da Roma e composta da 30 persone, ha «invaso» le stradine del paese, compresi i pochi parcheggi della zona. E questo ha suscitato le proteste di qualche abitante. [g. l. m.]

L'ESTATE IN VALLE

St-Nicolas. Teatro dei burattini con il «Teatro del Nord», alle 20,30. Titolo dello spettacolo «L'acciarino magico».

Arvier. Nella piazzetta dalal chiesa parrocchiale di Arvier è prevista oggi l'estrazione della «Lotteria di Arvier», con [illegible] partecipazione di artisti di strada.

Villeneuve. L'area antistante l'Usl di Villeneuve ospita oggi alle 21 il concerto-spettacolo folcloristico dal titolo «Sotto le stelle». Ad esibirsi saranno la corale «Chatel argent» di Ville[illegible] [illegible] il gruppo «La gaie famille» di Charvensod. Seguirà [illegible] rinfresco.

Cogne. Giochi naturalistici per ragazzi, dalle 16,30, in località Sylvenoire.

[illegible] «La commedia de la commedia» è il titolo dello spettacolo di strada che si terrà questo pomeriggio, dalle 18, alla Porta Pretoria di Aosta. A recitare saranno gli attori della compagnia «Albatros».

Lignan. Si replica oggi, [illegible] Lignan, nella Valle di St-Barthélemy, «Lo Net di tradichon», organizzato dalla Pro loco di Nus. Dalle 20,30, verranno riproposti vecchi mestieri, usi [illegible] costumi, artigianato, musica, percorsi gastronomici [illegible] assaggi di prodotti tipici. Alla serata parteciperà il gruppo folcloristico «Li Valsoanin».

Saint-Denis. Il «trappeur courtois» Robert Amyot si esibisce questa sera, alle 21, [illegible] Château de Cly, a St-Denis, nell'ambito di «Etétrad». Per l'occasione il Comune e la Pro loco hanno organizzato, verso le 22, uno spettacolo pirotecnico.

Gignod. Il Comune, in collaborazione con la Pro loco, organizza per oggi, alle 21, nell'area ricreativa, uno spettacolo di varietà che avrà come protagonista il gruppo dei «Tribùla». L'ingresso [illegible] libero.

Oyace. Serata di musica con la discoteca mobile. Ad organizzare è la Pro loco.

Etroubles. Cinema per ragazzi oggi, alle 21, organizzato dalla Pro loco.

Saint-Vincent. «Il paziente ingl[illegible] è il titolo del film in cartellone questa sera, alle 21,30, al parco delle terme (servizio funicolare gratuito). Alle 21,30 al Palais-Saint-Vincent serata danzante con l'orchestra spettacolo di Daniele Cordani.

[illegible] S'inizia oggi la «Fe[illegible] [illegible] Saint-Roch». Alle 21 serata danzante con la discoteca mobile «Numer [illegible].

Cervinia. «Serata cele[illegible] 3» è [illegible] titolo della manifestazione in programma oggi, a partire dalle 22. In fondo al [illegible] da calcio si potrà [illegible] una «visione diretta», gratuita, con telescopio di stelle, luna [illegible] pianeti, a cura di Alessandro Viarigi. In [illegible] di maltempo l'appuntamento slitterà [illegible] domani sera, alla stessa ora. Alle 21, il palatendo [illegible] piazzale «Breithorn» ospita una serata di animazione dal titolo «Talk show con...».

Chamois. Alle 21, all'hôtel «Edelweiss», gara di scopa.

Torgnon. Esibizione della ban[illegible] musicale di Chambave, alle 21, in piazza del mercato.

Valtournenche. Passeggiata [illegible] conferenza con il naturalista Aldo Poletti questo pomeriggio. L'appuntamento è per le 14, davanti alla biblioteca.

Champoluc. Il Palasport di Champoluc ospita alle 21, Enri[illegible] Camanni, [illegible] presenta il [illegible] libro «Cieli di pietra - La vera storia di Amé Gorret».

[illegible] La Pro loco «Amici del forte» organizza per oggi (dalle 21,30) il primo spettacolo pirotecnico dal forte di Bard.

Gaby. Alle 14,30, località Pineta, gara di bocce «Lui [illegible] Lei». [sa. b.]

Giovanni Giovannini [illegible] Courmayeur

«Internet per tutti Questa è democrazia»

[illegible] Martedì al giardino dell'Ange Giovanni Giovannini, presidente onorario della Federazione italiana editori giornali e direttore della rivi[illegible] «Media Duemila», ha presentato la [illegible] edizione del suo libro «Dalla selce al silicio». «Una volta - ha spiegato -, quando capitava [illegible] [illegible] redazione di un giornale estero, si aveva l'impressione di entrare nel futuro. Oggi siamo alla pari, [illegible] volte addirittura avanti. Allora il problema italiano non è privato. Sono i politici, la classe dirigente a essere sordi, [illegible] non capire le enormi possibilità consentite dal silicio. Se si continua così, fra qualche anno il gap, con gli Usa ad esempio, non sarà solo incolmabile, sarà mortale. Il mondo discute su quale dovrà essere la lingua di Internet [illegible] in Italia Internet [illegible] ancora legato (e [illegible] sarà per molto) al Tut, la tariffa urbana a tempo telefonica. Ho apprezzato molto quello che ha detto il presidente della giunta Dino Viérin (che ha fatto gli onori di casa, ndr): non solo in Valle [illegible] l'unica regione interamente cablata, [illegible] si sta adoperando per fornire un collegamente capillare con Internet a costi molto bassi [illegible] unitari. [illegible] questa la democrazia del futuro: consentire a tutti la possibilità di avere e dare informazioni. L'accesso ad Internet non deve essere riservato ai figli dei ricchi». [g. l. m.]

Giovanni Giovannini

A Courmayeur

Violante parla di etica

COURMAYEUR. Si parla di scienza, etica e democrazia ai piedi del Bianco. L'occasione è data dalla Fondazione Courmayeur, che per questo pomeriggio, con inizio alle 17, ha organizzato una tavola rotonda sull'argomento. A parlarne saranno l'onorevole Luciano Violante, presidente [illegible] Camera dei deputati; l'economista Giuseppe De Rita, presidente [illegible] Cnel; lo scienziato Nicola Dioguardi, direttore scientifico dell'Istituto clinico Humanitas. Moderatore dell'incontro sarà il presidente del Consiglio regionale François Stévenin. La tavola rotonda sarà al Jardin de l'Ange. Lo spazio polivalente di via Roma ospita in serata un altro incontro, nell'ambito [illegible] «Avventura montagna». Ospite dell'appuntamento sarà Renzino Cosson, capo del Soccorso alpino valdostano. Cosson proporrà [illegible] ricordo di Giorgio Bertone, amico e guida alpina di Courmayeur. Bertone, tra i più esperti «uomini [illegible] montagna», morì negli Anni Settanta cadendo con un Piper sul Bianco. [sa. b.]

CATWALK

BAUME & MERCIER
GENEVE

Gioielleria
DE MARCHI GIANOTTI
Frazione La Remise 27 Sarre Aosta
Tel. 0165/257.530

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
LUGLIO
N°vincente: V 11800
Riserva: Z 03649
Per comunicare la vincita
Tel. 0165/236161
GROS CIDAC

Ecco l'occasione per apprezzare la qualità e l'eleganza con i
SALDI - 30% e 50%
di
SUGAR
liola
Abbigliamento donna
(taglie 40-60)
Via Sant'Anselmo 70 - AOSTA
Tel. 0165/364924

Il CENTRO TIM Telecom Italia più vicino...
NEGRINELLI
Via Adamello, 12 - AOSTA
Tel. 0165/40357
RICARICABILE GSM
RICARICA CARTE TIM-CARD
VENDITA PRODOTTI - ASSISTENZA - CONTRATTI

Centro Studi e Servizi Immobiliari
di Rollandin arch. Giuseppe
Saint-Vincent - via Emile Chanoux n. 91
Tel. [illegible] fax 0166 - 51.24.74 - cell. 0337-249924
nel settore a Saint [illegible] dal [illegible]

PROPONE

SAINT-VINCENT: alloggi in condominio [illegible] metrature da L. 100 MIL.
Alloggi via Chanoux ristrutturati [illegible] L. 203 Mil..
Alloggi zona terme da L. 215 MIL.
[illegible] attigua al Municipio L. 170 MIL. [illegible] box/arredate
Boxes con[illegible] varie metrature
Rustici varie metrature zona collina da ristrutturare con progetto approvato
[illegible] ristrutturato e arredato in centro capoluogo L. 318 MIL.
Rustico da ristrutturare [illegible] via Chanoux con progetto approvato
Terreno con progetto approvato per villino [illegible] alloggio da 100 mq. [illegible] ampio interrato

CHATILLON: alloggio centrale con box. L. 220 MIL.
Alloggio in collina L. 170 MIL.
Terreno edificabile mq. 3300 possibilità 900 mq. di alloggi.

CHAMBAVE: Rustico con [illegible] centro capoluogo L. 80 MIL.

SAINT-DENIS: alloggi ristrutturati nuovi in frazione [illegible] da L. 120 MIL.

[illegible]: terreno in zona edificabile possibilità mq. 190 di alloggi.

MONTJOVET: villino a schiera [illegible] costruzione varie metrature

QUART: lotti di terreno edificabile per chalets e villini

PONTEY: alloggi da L. 130 MIL.

EMARESE: rustico interamente ristrutturato L. 300 MIL.
Villino panoramico [illegible] mq. 3000 di terreno.

TORGNON: bilocale arredato camino cantina garage bal[illegible].

ATTIVITA' COMMERCIALI

Abbigliamento centro valle • Oreficeria con laboratorio valle centrale • Bar - ristorante con alloggio gestore valle del Cervino • Rosticceria centro Aosta • Bar - trattoria [illegible] valle • Parrucchiera - profumeria zona turistica • Villaggio turistico [illegible] bar - ristorante, alloggio gestore con vari alloggi da affittare • Aosta centro: cartolibreria - souvenir

AFFITTI

CHATILLON: alloggio bilocale L. 700.000 • SAINT-VINCENT: alloggio monolocale L. [illegible] • Alloggio 2 camere da letto, arredo completo L. 1.000.000 • Alloggio bilocale L. 600.000 • Alloggio stagionale 5 posti letto L. 800.000 • Mansarda 5 posti letto L. 750.000 Box e magazzini: negozio mq. 100 L. 1.700.000 • Negozio mq. 120 L. 2.000.000 Emarese: villino [illegible] giardino L. 800.000 • Arvier-St-André: alloggio 7/7 posti letto L. 700.000

ACQUISTA

TERRENI AGRICOLI ED EDIFICABILI - RUSTICI - ALLOGGI - ATTIVITA' COMMERCIALI

ALTRE INNUMEREVOLI [illegible] PRESSO I NOSTRI UFFICI

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible] **cicione.** Lire 8000; [illegible].

GIACOSA. Tel. (0165) [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE FINO [illegible] [illegible].

[illegible]

PARCO [illegible] Tel. (0166) 512.875. **Il paziente inglese.** [illegible] 21. [illegible] 6000.

[illegible]

MONTE BIANCO. [illegible] (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22 [illegible]. Lire 12.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. **Mousila Power.** [illegible] 13.000.

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.453. Ore 17,30 **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 20; 22 [illegible] **assoluto.** Lire 10.000.

[illegible]

GRAN [illegible]**SO.** Tel. (0165) 841.206. **Il paziente inglese.** Or.: 17; 20; 22,15. Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

[illegible]

[illegible]; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Shiambal,** film

France [illegible]

13; 20; 23,40 **Journal**
13,50 **Tatort,** film tv
15,25 **C'est quoi ce petit boulot,** film tv
17 — [illegible] **Houston,** série
17,50 **Kung Fu,** série
18,45 **Les Z'amours,** jeu
19,20 **1000 enfants vers** [illegible] **2000**
19,25 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Das tra**[illegible] [illegible] [illegible] **autres,** doc
22,35 **Vue sur la mer**

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Flash**
12,45 **Harry et les Hendersons,** série
13,05 **Rex,** série
14 — **Les aventures dans** [illegible] **Grand N**[illegible]
15,35 **La croisière s'amuse,** série
16,25 **Les histoires fantastiques**
16,50 **Sa**[illegible] [illegible] **compagnie,** jeunesse
17,40 **La rebelle,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Halifax**
22,45 **Urgences,** série

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Il programma delle manifestazioni per la serata

I concerti di classica oggi in tutta la Valle

LA SALLE. Purcell, Pachelbel, Bach, Gabrieli, Corelli [illegible] Mozart per il repertorio della seconda serata di «Ars ecclesiae». La [illegible] concertistica che propone «liturgia e arte all'ombra del Monte Bianco», come recita il titolo della manifestazione, prosegue oggi alle 21, nella chiesa di San Cassiano di La Salle. La stagione estiva di musica classica, nata e «cresciuta» alla Maison Gerbollier, con la cura del musicologo Giancarlo Telloli, ha infatti lasciato quest'anno la sua sede «naturale» per trasferirsi nella parrocchia dove è stato concluso il restauro dell'antico organo [illegible] che festeggia quest'anno il suo 150° anniversario.

Il concerto in programma per stasera ha come protagonisti il musicista valdostano Giorgio Carli, all'organo; il quintetto di ottoni «Lyskamm» e il gruppo da camera dell'orchestra «La Consorteria».

Da La Salle ad Aosta, sempre classica. Alla Collegiata [illegible] Sant'Orso questa sera prosegue il «Festival internazionale di concerti per organo». Ad esibirsi sarà l'ensemble di musica medievale «la Reverdie»: Claudia Caffagni, voce [illegible] liuto; Livia Caffagni, voce, viella, flauti; Ella de Mircovich, voce e arpa; Elisabetta de Mircovich, voce, viella [illegible] symphonia; Doron David Sherwin, voce, cornetto muto e percussioni; Sergio Foresti, Roberto Spremuli [illegible] Matteo Zenatti, alla voce. Il programma del concerto s'intitola «Vigilia alle laude di Sancta Maria», [illegible] insieme [illegible] laude modiche, che è [illegible] creato soprattutto a partire [illegible] due raccolte fondamentali nella storia [illegible] questo genere musicale: il «Laudario Magliabechiano» della biblioteca nazionale di Firenze e il laudario [illegible] biblioteca comunale [illegible] dell'accademia etrusca di Cortona. [sa. b.]

Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini della scorsa edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 metri di altitudine a circa 30 minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio tra le musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, in particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone maestoso Roccia Senghi. Insieme per intense suggestioni. Saranno impegnati oltre cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti dal maestro Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale e famose arie d'opera, tra cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone amoroso» da le «Nozze di Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'amore».

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 messa, alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di consumare un piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un buon bicchiere di vino.

Il concerto di Perragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione il maestro Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione anne sempre più seguita fino ad essere trasmessa in diretta su Raitre.

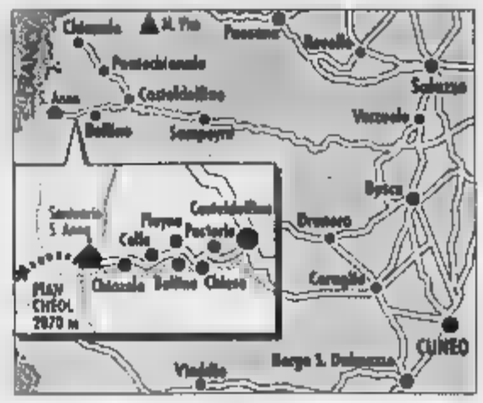
L'orchestra «Bruni» che porta del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel 1953 Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni, e i concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero 980. L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, con la collaborazione di solisti di prestigio.

Conte

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai

Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto



Pian Cheòl raggiungibile esclusivamente a piedi, una tempo percorrenza 30 minuti circa dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, su prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti impossibilitati a raggiungere autonomamente il pianoro. Si potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Varaita; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito un unico in salita dalle 8 alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; un servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa e Borgata Celle); inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea con partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza con i treni provenienti da Savona) e Savigliano e usufruire della istituita parte da Casteldelfino alle 9,15 circa e per il ritorno da Sant'Anna di Bellino alle 16. L'accesso per i camper ai parcheggi sarà consentito esclusivamente entro oggi, con l'obbligo sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta e transito autobus autorizzati solo su prenotazione telefonica all'Ufficio turistico valle (0175/977152-977238). **[n. c.]**

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con tanta uva

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide l'inizio della Festa dell'u promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà una ventata d'estate sin alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il 5 ottobre al Ricetto di Candelo, villaggio fortificato alle porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato domenica, si svolgono nel giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago carpione verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto Ghemme, alle ore 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali Ghemme e di Roppolo e degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà una «merenda s'noira» e alle 20,30 ancora musica con la banda musicale di Salussola.

Gli appuntamenti di settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche e giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «corsa delle botti» sulla strada del Castello, mentre alle 16 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà un da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda di Roppolo. A conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza del Municipio, corteo storico percorrerà la strada d'accesso al stello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi di Donato. Alle 16, la finale della corsa delle botti con premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva al ottobre, con la chiusura della festa della vendemmia al Ricetto di Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese e degustazioni di vini e specialità tipiche della zona. **[f. p.]**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux Aosta è in mostra il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere di carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane in legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i cestini della merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita in alpeggio. Sono gli oggetti tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti e mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il carrozzone di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo nomi e volti delle ragazze piemontesi che saranno riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Ma andiamo ordine, cominciando da : l'appuntamento è alla discoteca «Tabata», ai duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia di «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break di Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) si assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: non si sfilerà più ai bordi della piscina e nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fa Miss Wella era andata a un'altra biondissima, ricciuta, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Di , 23 di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si è sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Si Ferri. Per le altre non ci sono alternative: sfilare e sognare una delle cinque poltrone libere. **[m. p.]**

Tra belle partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss Italia

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato selezione di bottiglie astigiane e albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lido Riba che l'invio di bottiglie astigiane e albesi hanno provocato la risposta ministro della Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in una lettera inviata questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds ed ex assessore piemontese all'agricoltura.

I due avevano pizzicato a metà luglio «la ministra» che in intervista, domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare bicchiere vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento buono e vizio e armati di carta e penna avevano scritto lettera a Rosy Bindi ricordandole, senza polemica, che «anche noi come lei concediamo a pasto uno o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nelle lettera di risposta, scritta pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela e Lido»: «Sto partendo per un breve periodo di riposo porto con me buon vino che avete inviato». Poi un accenno regionalista alla sua terra origine: «Spero di anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse un vizio... il vizio era soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha tanto bisogno di... cure».

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica e la ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto del vino e il vizio anzi più parti ormai dimostrato che un buon bicchiere un ottimo corroborante».

Se ne discuterà anche alla festa del vino Douja d'or in programma Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del resveratrolo, una sostanza presente nei vini rossi che ha capacità «pulire» le arterie e stimolante del Si spiega così il «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie alla loro abitudine di bere di vino a pasto. **[s. mir.]**

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata di limone, un po' zucchero (tanto sono dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i mirtilli valsesiani.

Questi gli ingredienti base da gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani a Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quella che si tiene in Massachusetts: ma i loro mirtilli sono rossi, mentre i nostri neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria è frizzante e non ancora contaminata. Tra le due qualità non c'è paragone» assicurano con orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, come vuole una tradizione alla fine degli Anni Settanta i mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della oltre alle coppe con le saporite bacche (ci anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà un posto di ristoro in cui si potrà gustare brasato alla «moda montagna» e toma autenticamente valsesiana, innaffiati vino barbera. Nè mancheranno le crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate antichi metodi locali. Per la gioia di turisti e buongustai. **[g. bar.]**

AUTO USATO SICURO GARANTITO

pella
concessionaria ufficiale

SUZUKI SUBARU

via Nazionale, 5 - 10010 Cavema (TO) tel. 0125/511076 (3 linee r.a.) fax 0125/511080

W GOLF G.T.D.		1996	L. 29.
colore antracite met., aria cond., airbag, cerchi in lega, antifurto, unipro-prietario, km 24.000			
FORD FIESTA 1.3 5p Ghia		1994	L.
colore blu met., aria cond., vetri elettrici, airbag, autoradio, unipropriè-tario, km			
FIESTA CLX		1991	L. 6.000.000
colore nero met., 3p, unipropriètario			
SUBARU JUSTY 3p		1992	L. 11.500.000
colore antracite met., tetto apribile, unipropriètario, km 55.000			
FIAT 4x4		1992	L. 10.000.000
colore blu met., modello style, unipropriètario			
ALFA 164 V6 turbo super		1993	L.
colore blu met., full optionals, unipropriètario, km 27.000			
LANCIA THEMA 2.0 LS		1993	L. 20.800.000
colore verde met., abs, alcantara, clima, cerchi in lega, antifurto, unipro-prietario, km .000			
SUZUKI VITARA		1992	L. 21.500.000
colore blu met., aria condizionata, cerchi in lega, pedane, parafanghini, bullbar, unipropriètario			
OPEL TIGRA 1600 16V		1995	L. 20.000.000
colore blu met., airbag, aria cond., cerchi in lega, autoradio, unipropriè-tario, km 40.000			
LANCIA DELTA 1600 LS		1994	L. 16.000.000
colore blu met., vetri elettrici, cerchi in lega, fendinebbia, antifurto, uni-propriètario, km 52.000			
AUDI 2.0 E AVANT		1993	L. 25.80
verde met., clima aut., abs, cerchi in lega, unipropriètario, km 69.			
BMW 520 i		1989	L. 15.800.000
colore bianco, abs, vetri elettrici, tetto, autoradio, impianto metano, po-chi km			
AUDI 80 2.0 E 16V		1992	L. 19.000.000
colore met., abs, aut., cerchi in lega, autoradio, unipropriè-tario, km 71.000			

Autoprestige

esclusiva per la V

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Sistema Usato Sicuro Carta di garanzia

LE AUTO DELLA SETTIMANA:

Vetture km zero nuove a tutti gli effetti / Intestate Autoprestige pagato - verniciatura compressa - garanzia dodici mesi dall'immatricolazione:

Kappa 2000 LS Station Wagon - grigio Urano/Abs/Clima/radio RDS/Prot. vano / Ruote lega + gomme magg./telecom ap. - ch. porte/alcantara/doppio air-bag /listino 66.241.000 ns. prezzo 58.000.000

Dedra 1.8 LE Station Wagon - bianco /cl./pred. radio/fendinebbia listi-no 37.300.000 ns. prezzo 30.900.000

Delta 1.8 HPE - blu iride/sedile/climatizzatore/specchi retrov.ele./vernice mts. /pred. radio/sedili Recaro/Radio Sony/2 anni di garanzia/listino 42.400.000 ns. prezzo

1.8 - verde Pluto/climatizz. automat./listino 35.590. prezzo 29.000.000

Finanziamento fino all'85% del prezzo chiavi in

Vetture garanzia mesi SUS

Mercedes Benz 260 TE - 06/91 - climat./tetto ap./abs/sosp. aut.	
Lancia Y 1400 i.e 12V -7/96 - km 7000	19.200.000*
Fiat Uno 45 S 3p - 03/90 - km 47.000	
Uno 1.1 ie kat 5 porte - km 40.000 perfetta	9.900.000*
Alfa Romeo 33 1.7 4x4 kat 1992 - verde met. - climatizz.	11.200.000*
Fiat Tipo 1.6 ie 5p 1991 - rosso metall.	9.500.000*
Fiat Tipo 1.6 5p kat verde met. 1989	13.900.000*
Fiat Tipo 1.6 5p grigio met. 1990	
.1 ie SX 5p kat 1992 - rosso met.	
Fiat Bravo 1.4 SX 09/95 grigio sassi/metall./fendin./sed. reg.	21.500.000*
Autobianchi Y10 1100 ie - 07/94 - tetto apr. - km 37.000	

*Finanziamenti a tasso 0 fino a 18 mesi

CONCESSIONARIA ROVER
F.LLI GAL

ST. CHRISTOPHE - TEL. 0165/32088

AUDI 2.0 BERLINA	'92
ROVER 214 cat.	'92
Y10 4 WD	'87
RENAULT	'90
FIAT 126 BIS	'92
LAND ROVER DISCOVERY 3P TDI LUXURY	'90
PEUGEOT 405 4x4	'91
Y10 FIRE	'89
ROVER G.S.I.	'90
ALFA 164 TWIN 2.0	'89
OPEL KADETT 1.3 GT	'89

VETTURE GARANTITE
Facilitazioni di pagamento
**TUTTE LE VETTURE SONO GARANTITE*
**POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO A TASSO 0*
INTERPELLATECI!

SEC4V2000 S.p.A.

La FIAT in Valle d'Aosta

C.so Btg Aosta 103 - AOSTA - tel. (0165) 40146 linea diretta usato 0165/34478

Se siete cercando una praticamente nuova ad un
le nostre interessantissime proposte per l'

Modello	Colore	Accessori	Anno
LANCIA DELTA I.E.	met.	cerchi in lega	1995
CLIO 1.4 RT	verde met.		1992
FIAT TIPO 1.6	verde met		1991
PANDA 700	blu		1989
FIAT PUNTO TD	bianco		1996
FIAT 5P	blu		1994
BMW 318 TI COMPACT		autoradio	1994
PUNTO 4T	grigio met.	a.c.	1994
DUCATO	beige	cella frigor. separata	1988
DUCATO	bianco		1990

IDEALCAR S.R.L.

FRAZ. LILLAZ - QUART (AO)
TEL. 0165/765991

LE NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

FORD FIESTA 1100	1994	L. 10.000.000
FORD FIESTA 1100	1991	L. 8.000.000
PEUGEOT 106 XT 1100	1993	L.
PEUGEOT XR 1600	1993	L. 13.700.000
FIAT TEMPRA SW 1800	1992	L. 14.000.000
SEAT MARBELLA VAN		L. 3.600.000
PEUGEOT 405 SW SRI	1991	L. 12.500.000
FIAT UNO TURBO	1990	L. 5.700.000

IL NOSTRO USATO E' RICONDIZIONATO
GARANTITO

AUTO MONT BLANC s.r.l.

CITROËN CONCESSIONARIA
Loc. Grand Chemin, 55/A
11020 Saint-Christophe (Aosta)
. 0165/236479-235545
fax 0165/236732

VETTURE D'OCCASIONE

Tipo -	Colore	Anno	c.c.
PRIMERA	nero	nov. 91	1600
cat. 5	verde met.	mag. 92	1400
X p.	nero	ott. 94	1600
PEUGEOT 405 TURBO 16	verde met.	ott. 93	2000
CLIO VAN DIESEL eco	bianco	nov.	1900
FORD ESCORT CLX	nero	nov. 91	1300
CITROEN T.D.		96	1900
PEUGEOT 205 GTI 3 p.	rosso	89	1600
AUTOBIANCHI Y10	rosso	ott. 89	1000
CLIP le 3 p.	bianco	ott. 95	1000
FIAT UNO SX 3 p.	bianco	ago. 93	1400
FIAT UNO 5 p.	bianco	ott. 91	1000
CITROEN AX 4x4 5 p. cat.	verde vega	gen. 95	1400
FIAT PUNTO GT 3p.	bianco	apr. 95	1400

CAMPAGNA
AGOSTO/
FINANZIAMENTI AL 6% - GARANZIA DA A 12 MESI
OPPURE VOLTURA COMPRESA

Ford BELLEZZA E COSCIENZA

Aostauto s.r.l.

Concessionaria per la Valle d'Aosta
Località Amérique 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765050 - Fax 765644

FORD MONDEO SW GHIA autom.	'94	**RENAULT LIMITED** clima	'92
Y blu met.	'93	**1.4 5P** clima	'92
80 1.6 verde	'94	**SUZUKI SANTANA 410** bianco	
CITROEN ZX 1.4 metall.	'91	**Y10** metall.	'93
KA km 0	'96	**SUZUKI 5P** clima	8/96
FORD FIESTA NEWPORT verde	'93	**MICRA**	'93
FORD full opt.	'94	bianca	'92
FIAT blu	'94	**VOLKSWAGEN GOLT** metall.	'90
FIAT UNO 5P	'93	**5P** clima blu met.	'95
FIAT bianca	'91	**FIAT 750** bianca	'91
PEUGEOT 405 clima	'94		

AUTO INTERNATIONAL

PUNTO VENDITA ESCLUSIVO
E
SUZUKI-HONDA

COMPRA-VENDITA
VEICOLI NUOVI
USATI

Via Parigi - **AOSTA** - Tel. 0165/554456

FIAT PUNTO SPORTING bianco	'95
FIAT UNO RUP 5P. t. aprib. antracite	'92
RENAULT 4x4 argento	'89
FIAT PUNTO 1.6 ELX cabrio	'94
PUNTO 1.6	3/97
VW GOLF GTI 3P. ac./ant. blu	'90
SUZUKI berl. verde	'89
NISSAN PATROL 3.3 T. bianco	'89
JEEP eco/ac	'92
FIAT PANDA 750 bianco	'88

USATI GARANTITI 12 MESI

LA SPESA CHE NON PESA

NOI&VOI tutti d'accordo: la spesa è più bella se si risparmia!
NOI&VOI sono i prodotti che **GROS CIDAC** seleziona, controlla e garantisce anche nei prezzi. Oltre **300** prodotti alimentari e non alimentari, **con la qualità di sempre e un risparmio sicuro!**

NOI&VOI: un sacco d'interessi in comune.

NOI VOI
Prodotti di qualità
prezzi convenienti

ipermercato
GROS CIDAC

AOSTA - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

Calcio, il VdA sta rifinendo la preparazione in vista della Coppa Italia

Ultima vacanza prima del via

Al club manca ancora un centrocampista

La partitella odierna in famiglia, poi tre giorni di riposo prima della ripresa degli allenamenti in vista del via ufficiale della stagione. Per il Csvf Valle d'Aosta si avvicina il della verità e mister Rosario Rampanti ha deciso di concederè un'ultima pausa ai giocatori, per poi rifinire la preparazione in modo giungere in condizioni ottimali alla sfida di andata del primo turno Coppa Italia l'Ivrea (domenica 24 agosto) che precederà di sette giorni l'esordio in campionato al «Perucca» contro il Castelnuovo. «Stiamo rispettando i ritmi di lavoro previsti - dice il tecnico -, con gli unici inconvenienti scaturiti dagli infortuni che hanno impedito a Calamita, Farina e Milani di svolgere in modo adeguato la preparazione. Speriamo di recuperare tutti e 3 i giocatori per debutto in campionato, così da avere soltanto problemi di scelta per la formazione. Finora le indicazioni state positive, ma saranno le sfide i tre punti in palio a darci l'esatta misura nostro valore».

Per il debutto in Coppa Italia dovrebbero esserci i recuperi di Farina (il centrocampista sembra aver assorbito botta che gli ha procurato un versamento al polpaccio della gamba sinistra) e di Calamita, mentre Milani è alle prese con un fastidioso stiramento, che potrebbe anche costringerlo al forfait per un periodo abbastanza lungo.

Maurizio Calamita, infortunato

«La preparazione precampionato è fondamentale importanza - sottolinea Rampanti -. Gli allenamenti amichevoli sono basilari per la stagione, per questo ogni minimo incidente può creare dei problemi».

Prima della partita l'Ivrea, potrebbe esserci un'altra novità in blucerchiata. Il direttore sportivo Franco Perruquet è alla «caccia» di un centrocampista per completare l'organico. Persa la speranza di chiudere la trattativa con Perinelli, rimane aperta la strada che porta a Campedelli, anche l'ex sembra destinato a proseguire l'attività nello Spezia.

Sigfrido Beneyton

L'Aosta arriva secondo e la Samp vince il torneo

AOSTA. La squadra Primavera della Sampdoria ha vinto il Trofeo Città di Aosta, torneo tre Aosta e Primavera dell'Inter disputato lunedì al Puchoz. La Samp ha battuto l'Inter per 5-3 dopo i rigori (l'incontro finito 1-1) e l'Aosta per 1-0. Secondi i rossoneri, che nei 45' esordio del torneo (seguito da uno scar- pubblico disertato anche dalle autorità aostane, che pure avevano dato patrocinio morale alla competizione) hanno superato l'Inter per 1-0 con gol di Clerino.

La squadra rossonera, contro avversari giovani (17 o 18 anni), ma che di professione fanno solo i calciatori e che sono in ritiro dai primi giorni di agosto, non ha sfigurato. Gli aostani allenati da Mauro Cusano, dopo solo giorni di preparazione, hanno giocato alla pari con i blasonati rivali. I rossoneri hanno tenuto bada i nerazzurri, li hanno contrastati e li hanno «puniti» con una bella rete in contropiede, realizzata Ivan Clerino con un delizioso pallonetto.

L'Aosta ha messo in evidenza tanta grinta e volontà, oltre a un impianto di gioco già accettabile, in particolare nel settore difensivo. Da registrare centrocampo l'attacco sembra bisogno di rinforzi. Nell'Inter ha destato buona impressione Massimiliano Fusani, prodotto del vivaio dell'Aosta, che è andato bene in particolare quando è stato impiegato regista. Contro la Sampdoria, formazione solida, senza fronzoli stilistici, piuttosto concreta, l'Aosta ha penato più che con i nerazzurri, battuta comunque da gol arrivato per colpa di uno svarione del portiere Paolo Corniolo.

Soddisfatto Mauro Cusano: «La squadra ha lottato e ha giocato scampoli di calcio accettabile. C'è gente che vuole bene ai colori rossoneri e si impegna alla morte. Con questo spirito cerchiamo di costruire gruppo compatto, più che squadra che si fondi sulle individualità. Il girone di Promozione nel quale siamo inseriti è difficile e sarà giocato sull'agonismo. Vedo il Mathi grande favorito». L'Aosta incontrerà i Primavera del Toro il 20 agosto, il 23 sarà in notturna al «Puchoz» contro il Castellamonte. [a. c.]

Il Tour Gran Paradiso di podismo dominato dal fondista

Cogne, Marco Albarello firma vittoria e record

COGNE. Il Tour Gran Paradiso di podismo, Memorial Marco Acerbi e Trofeo Fiamme Gialle, ha confermato nella 12ª edizio- di suscitare grande interesse tra gli appassionati. C'erano 520 iscritti, suddivisi tra il percorso «classico» di 15 chilometri e mezzo e i percorsi ridotti per donne giovani di 7, 3, 2 e un chilometro e «minigiro» cuccioli. Ad organizzare la gara stato il circolo guardia di finanza di Aosta, con il Comune Cogne e l'Apt. A firmare l'albo d'oro, migliorando l'24" il record del 1991 del marocchino Abdelillah Zerdal (poi morto in un incidente stradale) è stato il campione olimpico e del mondo fondo Marco Albarello. Il maresciallo degli alpini di Courmayeur si è presentato al «via» a Cogne in ottime condi- e ha dato spettacolo, salendo dal prato di Sant'Orso verso Valnontey e Lillaz e ritorno, in una versione accorciata di quasi due terzi della Marcia-granparadiso di fondo. In 54'39" Albarello si è lasciato alle spalle con distacco di l'23" l'ex campione italiano degli e i 1500 metri di atletica Luca Vandi dell'Atletica Pesaro (anche lui l'' sotto record di Zerdal) con a 2 minuti Ettore Champretavy, compagno di squadra di Albarello nell'Atletica Monterosa di Arnad (società vincitrice davanti Sant'Orso e Zerbion). Al quarto posto Elmo Glarey, 5° il pinerolese Massimo Lasima e a seguire Fabio Boaris della Cedas Fiat, Silvio Enrico (Zerbion), Leandro Marcoz (Sant'Orso Vallée d'Aoste), Ivan Basso (Olindo Piccinato) e Alessandro Neyroz (Uisp Aosta).

Marco Albarello ha vinto il Tour Gran Paradiso migliorando anche il record della gara stabilito nel '91 marocchino Zerdal, tempo fa un incidente stradale

In campo femminile ha dominato Laura Giordano dell'Atletica Pesaro, che 32'34" ha preceduto di 1'13" Cristina Lamastra dello Zerbion, 1'17" Sally Larder dello Zerbion (prima seniores). seguire Edmea Ollier (prima Fidal) e Paola Lanaro. Elena Gagliardi dello Zerbion ha dominato tra juniores. Nelle categorie maschili si sono imposti: tra i Fidal Albarello, tra i seniores-amatori Domenico Cimini del circolo guardia di finanza, tra i veterani Elmo Glarey dello Zerbion, tra i pionieri Mario Desandré dello Zerbion, tra i superpionieri Vincenzo Perret dello Zerbion.

A livello giovanile hanno vinto gli allievi Mirko Berriat della Sant'Orso Valle d'Aosta e Denise Dauphin dello Zerbion, tra i cadetti Carlo Balduzzi della Vittorio Alfieri Asti (terzo il valdostano Moreno Berga) e Michela Nex della Sant'Orso Valle d'Aosta, tra i ragazzi Pedro Martinez del circolo guardia finanza Aosta ed Elisa Bosonetto del Monterosa, tra gli esordienti vittoria per Davide Danna della Cogne e per la piemontese Elisa Gallinato (seconda la valdostana Monica Ugonino) e tra i cuccioli si sono imposti Corrado Malavolti e Valentina Bonomo. [c. e.]

SPORT FLASH

Vela

La seconda regata al lago Cime Bianche

E' in programma sabato nel la- Cime Bianche a quota 2800 metri a Cervinia (zona di partenza della funivia per Plateau Rosa), la 2ª edizione della Regata Cime Bianche Laghi. La competizione, è riservata ai migliori allievi delle scuole di vela dell'Inviota-Federazione italiana vela». La regata s'inizierà alle 10. [a. c.]

Tennis

Torneo doppio a scopo benefico

Dal 23 agosto il Tennis club di Aosta organizza un torneo «doppio giallo» (coppia sorteggiate) aperto a tutti. Le iscrizioni si ricevono le 12 del 22 agosto. Il ricavato sarà devoluto alla sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [sa. b.]

Bocce

La squadra dell'Aostana si impone a Torgnon

Si è disputata a Torgnon una gara di b a quadrette. vinto la formazione dell'Aostana composta da Bianquin, Favren Lillaz e Magri. [a. c.]

NUOTO

Campioni nel '97

Personnettaz e Fosson da record

AOSTA. Sono stati assegnati i titoli valdostani di palet a coppie, dopo dieci giornate di gara. Nella categoria A i campioni del 1997 sono Ivo Fosson e Carlo Personnettaz di Châtillon, che hanno ottenuto 70 punti, un valore da record nella storia del campionato. Al secondo posto si sono classificati Ugo Danna e Bruno Vaser Issogne 42 punti seguiti al 3° posto da Albert Cornaz e Giuseppe Brunaz di Saint-Vincent che ne hanno totalizzati 34.

Nella categoria B, il titolo è stato assegnato a Nivo Borettaz e Simone Peracca Issogne, che hanno totalizzato punti. Al secondo posto si sono piazzati due giocatori della Valdigne, Ivo Rancet e Emilio Tacchella con punti seguiti Lorenzo Tutel e Ezio Aguettaz di Nus 18 campioni della C Paolo Bonetti e Dino Bich (Saint-Vincent e Torgnon) con 40 punti, secondi Edy Monin e Franco Cadin di Aymavilles con 34 e terzi Herny Laurencet e Franco Allemand (Châtillon-Issogne) con 32. [b. bas.]

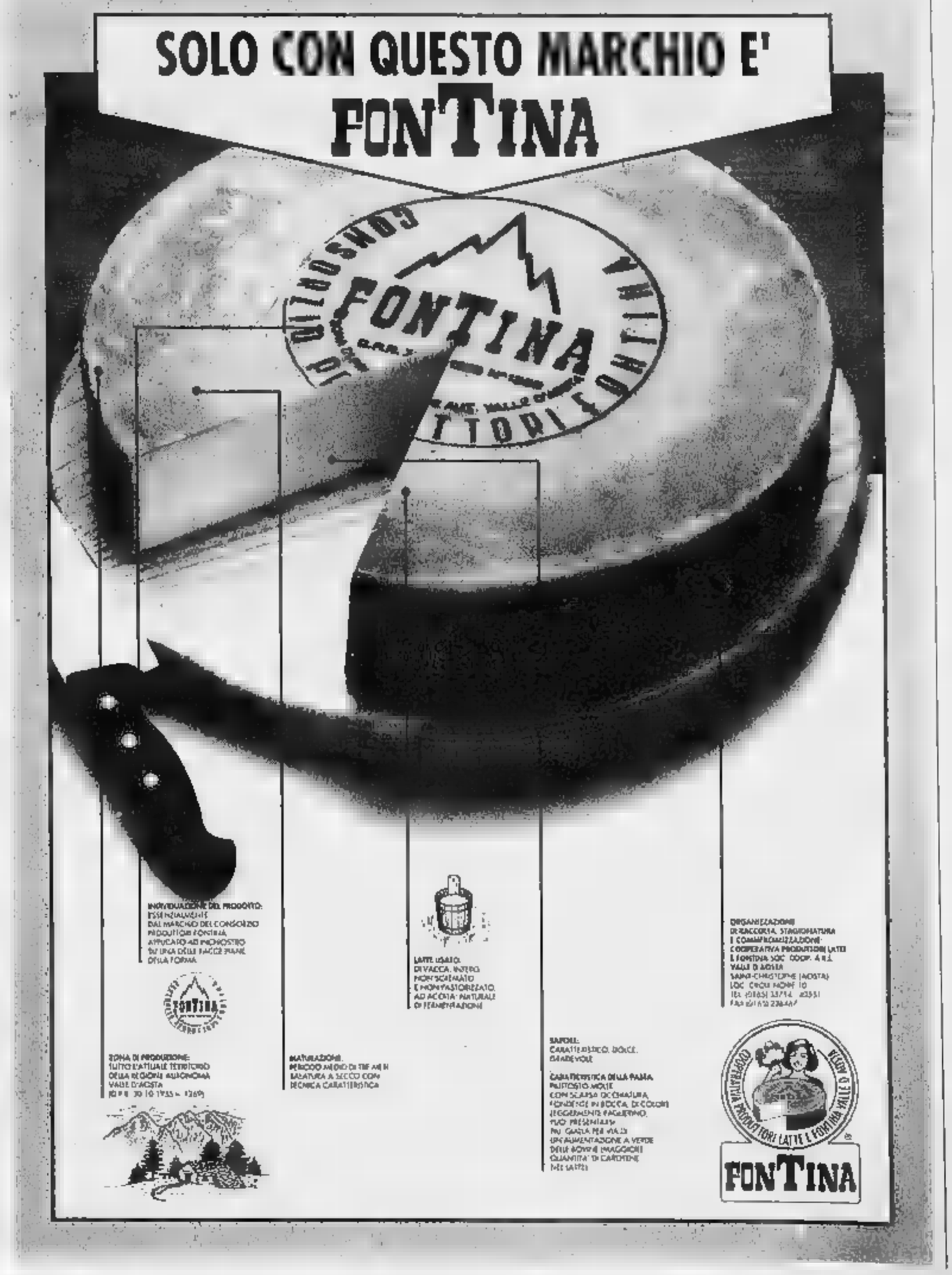
GOLF

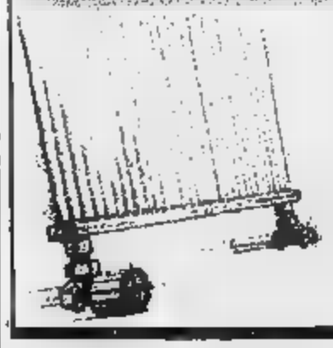
All'Arsanières

I vincitori del trofeo su 18 buche

GIGNOD. Edy Mauri nel «metto» e Claudio Noussan nel «lordo» i vincitori, di 1° categoria, del «Trofeo Gioielleria De Marchi Gianotti - Damiani Golf Cup '97» gara sulla distanza delle 18 buche Stableford disputata domenica all'Arsanières di Gignod. Tra i 2° catagoria ha vinto Alessandro Napoli davanti ad Alessandro Nogara mentre tra i 3° categoria ha prevalso Alessandro Novelli su Orlando Fava.

Nelle ladies di Anna Tomas mentre tra i seniores il migliore è risultato Dino Rollet. I vincitori hanno ottenuto qualificazione alla finale nazionale della «Damiani Golf Cup '97» in programma il 12 ottobre al Golf Club Poggio dei Medici Firenze. Domani l'Arsanières ospiterà la «Martini Argenti Green Cup '97», gara sulle 18 buche Stableford la cui finale è fissata per il 27 settembre al Gulf Cklub Ca' della Nave. Domenica è in calendario la 6ª edizione del «Trofeo Aci Golf», 18 buche Stebleford, cui è abbinato un torneo «putting green». [a. c.]




TUTTO PER IL
RISCALDA MENTO
RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
(Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

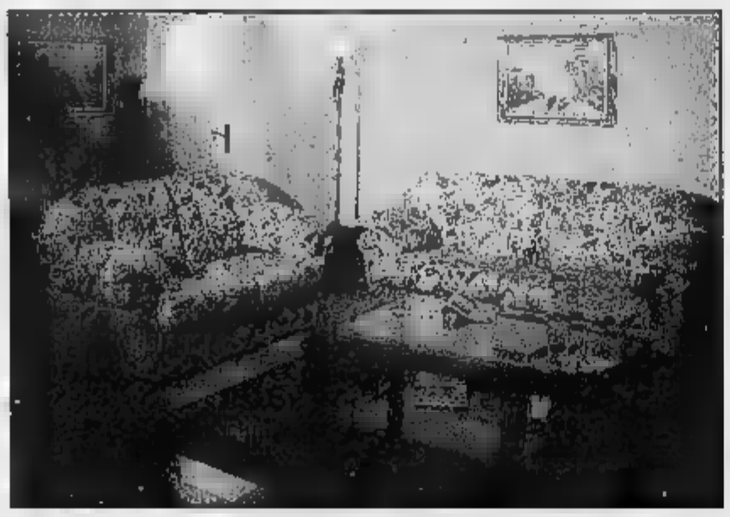
APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle

~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle

~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto

~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto

~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto

~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto

~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

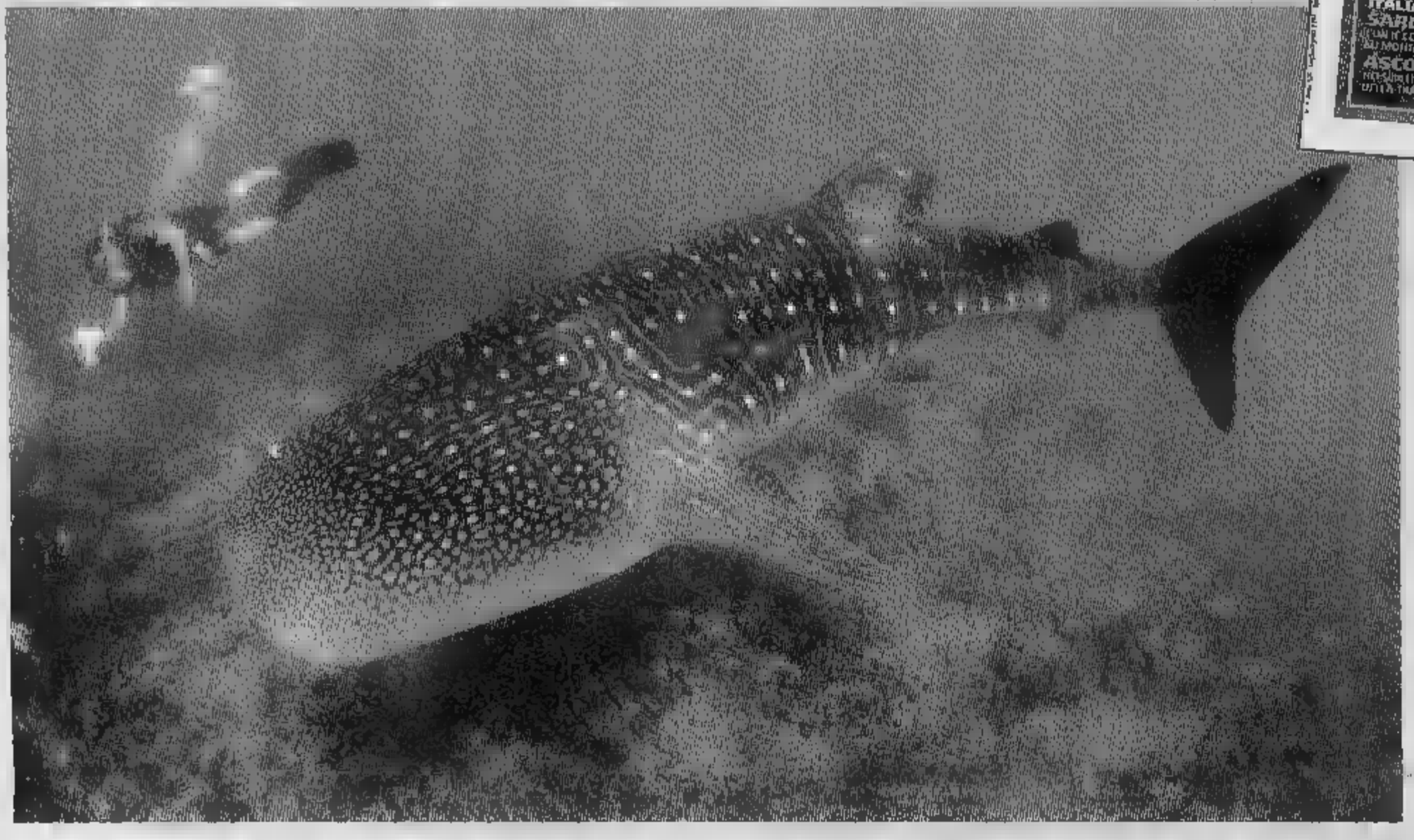
GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
TODO SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



Oasis presenta in esclusiva uno straordinario servizio sullo squalo balena inseguito per vent'anni da Jeff Rotman.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Da ieri è diventata completamente operativa la zona a traffico limitato

Il mercato fa l'esame alla «ztl»

I commercianti: «Poche auto, calano gli affari»

ASTI. Da ieri pomeriggio la prima parte [illegible] Piano [illegible] traffico è diventata completamente operativa: [illegible] limitazione al passaggio delle auto è stata attivata anche nel tratto di via Carducci, dall'angolo con via Martorelli fino a [illegible] Alfieri.

In precedenza la «ztl» era stata applicata nell'area via Gambino-via del Cavallino-via Arò, nella zona da via Brofferio [illegible] a piazza Libertà (mercato coperto) [illegible] in via Botallo-piazza [illegible] Maria Nuova.

Per i prossimi giorni si annunciano modifiche in piazza Martiri della Liberazione (le nuove aiuole saranno ristrette per ricavare spazi per lo scarico delle merci).

La «ztl» [illegible] solo due giorni [illegible] vita, ma solleva già polemiche. Ieri, giorno di mercato, è [illegible] anche il primo banco di prova. Tra i critici della prima ora, c'è Nicola Carbone, parrucchiere in via Brofferio, che dice di veder confermate le sue preoccupazioni: «E' già un disastro adesso che praticamente [illegible] c'è traffico, [illegible] che cosa succederà a settembre - esordisce - Martedì pomeriggio le titolari di alcuni negozi verso piazza Libertà erano disperate: la clientela [illegible] 'volatilizzata'».

Particolarmente «arrabbiati» sarebbero alcuni esercenti del mercato coperto, ma dal Comune arrivano rassicurazioni: «Per chi fa acquisti è possibile [illegible] nell'area limitat per caricare le merci. Il divieto vale per chi intende utilizzare via Brofferio unicamente come via di scorrimento».

Alla farmacia Moderna, all'angolo tra via Cavour e via Brofferio ricordano che il divieto non vale per [illegible] deve acquistare medicinali o altri prodotti [illegible]: «Per quanto riguarda la pedonalizzazione - sostiene Esmeralda Masseroni, contitolare -, [illegible] bene, [illegible] guardiamo cosa succede in via Cavour, scarsamente illuminata: alla [illegible] [illegible] un via-vai [illegible] tossicodipendenti. Via Brofferio era una strada soffocata dal traffico, ma non mi sembra una soluzione scaricare [illegible] sulla piccola via Comantinas.

Nell'altra zona a traffico limitato, Giuseppe Pera, titolare [illegible] uno studio di eliografia, dice di voler aspettare [illegible] prova di settembre: «Prima qui non si trovava posto: a volte dovevo aspettare i clienti in strada per consegnare o prendere [illegible] materiale. Ora non vorrei che [illegible] cadesse nell'eccesso opposto: vedremos.

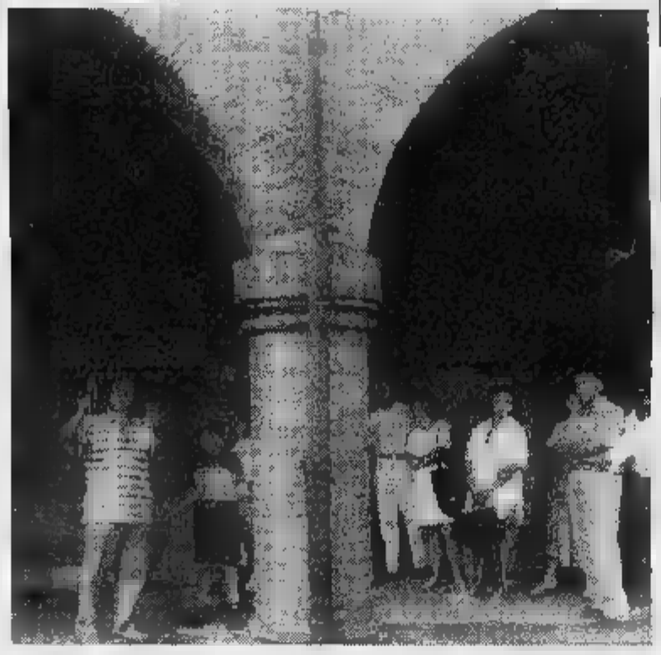
Ma c'è anche chi pensa che questi nuovi divieti non siano un problema: «Asti si potrebbe girare tranquillamente tutta in bicicletta - dice Bruno Penna mentre si reca [illegible] piedi in via Arò con la borsa delle spesa [illegible] - Solo che oggi come si fa? Ci sono troppe auto che girano».

La verifica, in ogni caso, si farà a metà settembre, con la riapertura delle scuole. Intanto il Comune sta cercando di recuperare nuovi spazi da destinare a posteggi (disco orario o a pagamento) [illegible] centro: basterà per [illegible] vincere» i contrari alla «ztl»?

[f. la.]

Da sin. la farmacista **Esmeralda Masseroni**, **Nicola Carbone** (parrucchiere) e **Giuseppe Pera** (titolare laboratorio di eliografia)

Ma c'è chi è favorevole «Asti si dovrebbe girare in bicicletta»



VIA TICINO CHIUSA PER LAVORI

ASTI. Altri cantieri sulle strade. Da lunedì 18 fino [illegible] mercoledì [illegible] (dalla 7 alle 19,30) via Ticino sarà chiusa al traffico nel tratto da Po a via Tagliamento. Per chi deve recarsi nella [illegible] del Villaggio San Fedele [illegible] prevista la seguente deviazione: corso Palestro, via Antico Ippodromo, strada Catena, via Ticino. Il sottopasso ferroviario San Fedele resta praticabile, nei [illegible] giorni, solo per coloro che intendono svoltare [illegible] destra per imboccare via Tagliamento e raggiungere via Cecchin e San Quirico. Da giovedì 21 e per circa 15-20 giorni consecutivi rimarrà chiuso al traffico anche [illegible] Palestro. I lavori prevedono la posa di tubature per conto dell'Italgas.

«Andar per piazze»

Itinerario storico-artistico con l'assessore come guida

ASTI. L'invito è di quelli inusuali, senz'altro alternativi: a Ferragosto, in città, per passeggiare nel centro, facendosi raccontare la storia e la vita delle piazze cittadine.

Chi fosse interessato, si trovi domani, giorno di Ferragosto, alle 18 in piazza Medici. Lì ad attenderlo troverà l'assessore Laurana Lajolo, autrice dell'invito, [illegible] i giovani della cooperativa «Arte e dintorni».

L'iniziativa si intitola «Andar per piazze», «un'occasione - precisa Lajolo - per ricordare [illegible] storia di quei luoghi e le funzioni che ciascuna piazza ha svolto nella vita della città». Per quanti in città vivono o lavorano, sarà anche l'occasione, più unica che rara, per riscoprire le piazze, solitamente «coperte» dalle auto posteggiate, [illegible] per il tradizionale «esodo» («Potremo immaginarle come erano una volta [illegible] come, chissà, potrebbero [illegible] in futuro»).

Perchè questo «tour» nelle piazze astigiane? La spiegazione [illegible] arriva dall'assessore: «Asti ha una sua originalità, possiede un sistema di piazze, ben 13 collegate tra loro in centro: Alfieri, Medici, Catena, Cattedrale, Roma, Cairoli o del Cavallo, San Caterina, San Maria Nuova, [illegible] Secondo, Statuto, San Martino, Cagni, San Giuseppe, tutte con proprie caratteristiche di pregio».

L'itinerario in programma domani non le toccherà probabilmente tutte («per questioni di tempo»). Guide del percorso saranno i giovani esperti della cooperativa «Arte [illegible] dintorni», che hanno anche predisposto un opuscolo illustrativo. Racconteranno [illegible] sono nate, quali funzioni hanno avuto in passato, com[illegible] [illegible] cambiate, si parlerà dei monumenti e degli edifici che vi si affacciano. [illegible] sta anche verificando di ripristinare la fontana di piazza Medici.

Non sarà questa l'unica occasione per che vuole avvicinarsi all'arte in città. A Ferragosto saranno anche aperti i musei al Battistero di San Pietro e alla Pinacoteca dalle 10 alle 19. E proseguono anche i percorsi di «Asti da vedere Asti da scoprire». Sabato alle 17 il tema sarà «Asti liberty»: l'architettura e le trasformazioni urbane di fine '800-ini[illegible] '900. Partenza da piazza Roma. Per informazioni: al 399.399 oppure Arte e Dintorni (tel.34779). I percorsi sono gratuiti e non prevedono prenotazioni.

[r. s. a.]

L'assessore **Laurana Lajolo** lancia l'invito a riscoprire le piazze a Ferragosto A fianco una visita guidata [illegible] Battistero

L'appuntamento è a Ferragosto Anche i musei saranno aperti

Presi dai carabinieri. Altro arresto della polizia

Inseguiti dopo il furto in [illegible] 4 romeni

ASTI. Un colpo apparentemente facile, in una città semivuota. Il furto [illegible] un appartamento disabitato, in corso XXV Aprile, con i proprietari in vacanza in Sardegna. Poi la fuga, con il bottino caricato [illegible] un'auto rubata, una «Opel Kadett» station vagon. Ma qualcosa è andato storto e i ladri, quattro rumeni, sono stati intercettati [illegible] una radiomobile dei carabinieri. Uno dei tanti servizi anticrimine predisposti in questo periodo [illegible] comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Antonio Colacicco.

Alla vista dei militari i ladri hanno accelerato: ma la fuga [illegible] è conclusa in poco tempo. I carabinieri hanno bloccato la vettura, risultata poi rubata nel Torinese. Aveva targhe e talaio contraffatti. Senza questo «incidente di percorso» i rumeni avrebbero potuto probabilmente riciclarla «come vettura «pulita» per chissà quanto tempo ancora. [illegible] dovrà [illegible] accertare anche se l'auto sia servita per altri colpi analoghi negli appartamenti lasciati incustoditi dai proprietari.

Spacciatore in trappola. Ma l'attività preventiva delle forze dell'ordine continua a dare buoni risultati. Martedì sera gli agenti della sezione narcotici della Mobile hanno sorpreso un tunisino, Zouhair Guasti, [illegible] anni, con una decina di grammi di eroina. Il giovane, secondo l'accusa, stava vendendo alcune dosi ad un tossicodipendente nella zona di piazza del Palio.

Pare che il tunisino fosse già seguito da alcuni giorni: spostamenti continui, senza che gli agenti riuscissero [illegible] sorprenderlo mentre spacciava. Fino all'altra sera, quando è stato visto mentre smerciava [illegible] droga.

Fuga dopo l'incidente. Scontro ieri pomeriggio in corso Casale, tra un furgone e una Uno. Gli occupanti della vettura, probabilmente rubata, subito dopo l'incidente sono fuggiti facendo perdere le tracce. Non ci sono stati feriti. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile.

[f. b.]

Asti

Da smaltire 4 mila cause civili

Sono complessivamente 4 mila le cause civili pendenti a palaz[illegible] [illegible] giustizia. In questi giorni sono in corso i «censimenti» per l'istituzione delle speciali sezioni di stralcio che dovranno smaltire l'arretrato. A PAG. 34

Castelnuovo B.D.

Unione enologica con San Damiano

Essere più competitivi sul mercato e affrontare meglio i costi di gestione. Sono tra le motivazioni che hanno convinto i [illegible] della cantina sociale del Freisa di Castelnuovo e quella di San Damiano ad unirsi. A PAG. 35

Asti

Rosy Bindi: «Il vino non è un vizio»

«Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute». Lo ribadisce Rosy Bindi, ministro della Sanità in una lettera [illegible] due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana, Cdu e Lido Riba, cuneese, pds ed ex assessore piemontese all'agricoltura. Non [illegible] piaciuta affatto l'abbinamento vino buono e vizio fatto dalla Bindi in una intervista. A PAG. 37

Partecipano anche Paolo Tomalino, Paolo Frola, il complesso Controcorrente e la banda del paese

Serata revival con Wilma Goich e Bruno Lauzi

A Rocchetta Tanaro big della canzone in scena per beneficenza

[illegible] **TANARO.** Conti[illegible] con [illegible] la festa patronale organizzata [illegible] Pro loco [illegible] Comune.

Oggi i festeggiamenti proseguono con un calendario ricco di appuntamenti, che ha il [illegible] «fiore all'occhiello» nella serata di beneficenza che si terrà nel cortile della fattoria.

L'incasso [illegible] manifestazione, ad ingresso libero (ma saranno raccolte offerte), [illegible] gruppo di protezione civile, che di recente si è costituito in paese; è formato [illegible] [illegible] cinquantina di persone.

La serata di gala ha per protagonisti alcuni nomi illustri della musica italiana, [illegible] Wilma Goich, popolare cantante degli Anni Sessanta e Settanta, oggi ritornata al successo televisivo e il rocchettese d'adozione Bruno Lauzi. Il cantautore genovese da anni conduce a Rocchetta, con la moglie, l'azienda agricola «La Celestas».

Il programma della [illegible] prevede anche l'esibizione del [illegible] Paolo Tomalino. Nativo [illegible] Rocchetta, ha lavorato [illegible] lungo con Meo Cavallero; da alcuni anni vive in Giappone, dove si esibisce in locali specializzati in musica italiana. Tomalino canterà in coppia con la figlia Paola.

Tra i protagonisti [illegible] spettacolo [illegible] poteva [illegible] il medico-cantautore Paolo Frola. Saliranno sul palco anche [illegible] [illegible]plesso «Controcorrente» e la Banda musicale di Rocchetta a cui è affidato il compito di dare il «via» alla serata. La serata è presentata da Nicoletta Visconti.

Ricco [illegible]che il programma pomeridiano dei festeggiamenti. Alle 17 è prevista l'apertura della [illegible] fotografica «Ricordi di [illegible] tempo che fu», dedicata alla vecchia Rocchetta e allestita [illegible] locali dall'azienda agricola [illegible] chiusa», dove è possibile degustare i vini dei marchesi Incisa; l'ingresso è libero.

Alle 18, nel salone Santa Caterina, s'inaugura la mostra di pittura «Una cartolina per Rocchetta». I quadri e disegni in concorso verranno valutati [illegible] [illegible] giurin; il migliore diventerà la cartolina ufficiale del paese.

[bru. m.]

I cantautori **Paolo Frola** (a sin) e **Bruno Lauzi** (ormai rocchettese «adottivo») si esibiranno stasera per beneficenza

Altri due attesi protagonisti della serata **Wilma Goich** e **Paolo Tomalino**

Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Tra i processi civili pendenti in pretura tre risalgono ancora all'87

Dieci anni per una sentenza

Oltre 4 mila le cause in attesa di giudizio

ASTI. Corridoi deserti e udienze sospese. E' lo scenario che in questi giorni si presenta a palazzo di giustizia. E la calma è solo apparente. Giudici e personale sono al lavoro, impegnati nel conteggio delle civili pendenti. Una dato che dovrà essere fornito al ministero di Grazia e Giustizia entro la fine di settembre. E' la sfida che nelle intenzioni dovrebbe dare il matto alle lungaggini della giustizia civile, da sempre sinonimo di ritardi e rinvii: il 1° agosto entrerà infatti in vigore la legge sulle sezioni stralcio, alle quali è affidato il compito di azzerare le cause pendenti prima della riforma del processo civile (maggio '95). Una task force di nuovi giudici che in cinque anni dovrà smaltire la montagna di fascicoli di processi arretrati (844 mila) che si sono accumulati nei tribunali italiani.

La scelta dovrà essere fatta tra i magistrati in pensione, avvocati dello Stato, legali (dovranno però lasciare l'Albo) e ricercatori universitari: percepiranno 20 milioni all'anno di indennità, 250 mila lire per ogni sentenza.

Con il censimento, il ministero indicherà nei prossimi mesi quali sono le sedi «a rischio» dove saranno create le speciali sezioni di stralcio.

Al «male oscuro» della giustizia civile sembra non sfuggire neppure l'Astigiano: sono circa 3.200 le cause pendenti in tribunale: di queste, 2.800 risalgono a prima del maggio '95. In pretura i procedimenti arretrati sono invece 1.236, di cui 246 risalgono al vecchio rito: in tre casi si attende la sentenza dal 1987. Il presidente del tribunale Carlo Cassano, che a novembre dopo cinque anni andrà a Torino a presiedere una sezione di corte d'appello, è però fiducioso.

Cause civili pendenti al tribunale ad Asti	2.800
prima dell'aprile '95	2.800
Cause civili pendenti in pretura	1.236
prima dell'aprile '95	246
Giudici tribunale	7 (in organico 8)
Pretori	4 (in organico 5)

Carlo Cassano presidente del tribunale astigiano. In autunno lascerà l'incarico dopo cinque anni Andrà a Torino

Presidente, avrano anche qui le sezioni speciali?
Lo deciderà il ministero. Non è detto che ne beneficeranno tutti i tribunali. Noi stiamo compiendo il monitoraggio, come ci è stato richiesto. Certo per il civile Asti non sta bene, ma la situazione non si discosta dalla media nazionale.

A che cosa è dovuto l'accumulo di fascicoli?
Si sono dovute affrontare molte emergenze. Senza dubbio ha contribuito la concomitanza dei tanti processi penali a cui ci hanno dovuti dedicare.

Dunque, tutta colpa di «TangentAstis».
Non solo. Ad aumentare nel complesso è stato il numero di procedimenti. E non dimentichiamo le vicissitudini giudiziarie che hanno coinvolto alcuni colleghi incidendo sull'organico. In tribunale lavoriamo in sette e l'ottavo posto sarà coperto solo a dicembre.

E questo giustifica processi che si trascinano anche per 10 anni?
Sono episodi isolati. E' vero, anche da noi qualche fascicolo risale agli Anni Ottanta, ma in prevalenza si tratta di arretrato recente.

Le riforme serviranno?
Il nuovo processo ad esempio ha voluto la giustizia più celere. Ma vedremo che cosa accadrà con l'istituzione della figura del giudice unico conseguente all'accorpamento di pretura e tribunale.

Perplessità?
No, ma resta il problema degli organici. Ad Asti si arriverebbe complessivamente a 12 giudici: a mio avviso, ogni tribunale medio dovrebbe essere invece 15-20 magistrati.

Un problema di numeri, quindi?
Sarebbe riduttivo. In realtà è necessario creare uffici con strutture e giudici e personale che rispondano alle esigenze dell'economia di scala.

In che modo?
Una riforma che non è mai stata affrontata è quella legata alla revisione della geografia giudiziaria.

Ad esempio, far corrispondere la competenza del tribunale e quella della provincia?
Sicuramente. Si deve ridisegnare tutto: eliminare gli uffici piccoli e smembrare quelli troppo grossi.

Roberto

San Paolo ha «rubato» il cavallo al Don Bosco

Il fantino Maurizio Farnetani detto Bucefalo, portato in trionfo dai giallobiù del Don Bosco alla fine del Palio 1996. Quest'anno tornerà in pista ma il cavallo dell'anno ha preso il borgo San Paolo

A poco più di un mese dal Palio borghi e rioni preparano corsa e sfilata.

San Paolo. «I drappi del Palio vinti li teniamo nella chiesa parrocchiale. Ne abbiamo quattro. L'altro giorno abbiamo fatto il posto per metterci il quinto». Raffaele Castria, rettore di San Paolo ha dubbi, almeno a parole.

E l'accoppiata fantino-cavallo sembra fatta: Giuseppe Pes detto Passe (che per i grossi ha già vinto nel '93) su Blue Beker, che l'anno scorso è arrivato primo per Don Bosco con il nome di Bingo.

Responsabile della commissione cavalli è lo stesso rettore coadiuvato da Beppe Briola, Maurizio Delponte, Paolo Barra e Silvano Ghia.

Alla sfilata il gruppo storico ricorderà la traduzione ad Asti, come prigioniero, di Tommaso II di Savoia (siamo nella metà del XIII secolo). Regista e scenografa Elisa Zanmarini.

Il Comitato (Raffaele Castria, rettore; Silvano Ghia, Maurizio Delponte, vice; Franco Raschio, tesoriere; Federica Rapalino, segretario) promuove durante l'anno numerose manifestazioni per far vivere il borgo. Nel '76 ha editato un libro di Elio Arleri «Vicende sacre e profane del rione San Paolo in Asti», oggi ricercatissimo.

Al Don Bosco si affidano anche quest'anno a Maurizio Farnetani detto Bucefalo per tentare di ripetere il dal 1986. Bingo è stato preso da San Paolo, ora Bucefalo monterà Twister. Il nome è stato scelto dai ragazzi delle scuole del borgo. «Siamo determinati a rivincere - assicura Maddalena Spessa, rettrice dal '93 - L'anno scorso la vittoria l'abbiamo dedicata a Italo Bologna, fondatore del nostro Comitato e primo rettore, morto sette anni fa».

Il tema della sfilata che quest'anno sarà dedicata alla «Francigena» e al pellegrinaggio degli astigiani a Roma in occasione del primo Anno Santo.

Ornella Gentile è la responsabile della bancarella, che quest'anno, oltre ai tradizionali oggetti d'uso, proporrà dipinti dei pittori Walter Sp[illegible] e Anna Marello. Anche gli abbandieratori del rione Don Bosco (responsabile Luca Brenchio) partecipano alle rievocazioni storiche. Segretario e addetto stampa del Comitato è Patrizia Tomasone.

Nizza. Big Armand il cavallo montato da Tiziano Raffero, che ha vinto, domenica scorsa, il trofeo «Madonna della Neve» disputatosi al Bricco della Cremosina potrebbe essere portato in pista a settembre per i colori di San Damiano. Al secondo posto si è piazzato Gianluca Scaglione su Native Warior. Il clima acceso ha dimostrato che gli animi sono caldi e alcune ruggini tra fantini e scuderie probabilmente verranno fuori anche al Palio.

Nuovo punto informazioni. L'opuscolo sul Palio, edito dal Comune, è trova in distribuzione, oltre che negli uffici comunali, all'Apt e verrà dato anche al «punto informazioni» che per la prima volta sarà allestito a del Consorzio Albergatori all'uscita dell'autostrada Asti-est. Intanto il marchio del Palio è tornato a comparire anche sulle etichette delle bottiglie del latte della Centrale di Alessandria-Asti.

(a. b.)

FARMACIE

Ad Asti sono aperte le tabaccherie di: Alfieri 312; corso Alfieri 370; corso Savona 52; frazione Quarto 10; piazza 1°Maggio 16; corso Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; Alessandria 462; frazione san Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; corso Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; corso Ivrea 51; frazione Revignano 90; corso Alfieri 268; Morando 17; corso Torino 129; via Balbo 29; corso Casale 2; viale don Bianco 49; corso Alfieri 467; via Giobert 38; corso Matteotti 107; via Cavour 138, viale alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso don Minzoni 104.

LE LOTTO

Ad Asti: corso Cavallotti 15; via Duca d'Aosta 4; corso Volta 81; corso Casale 2; corso Matteotti 21; corso don Minzoni 104.

Pubblichiamo l'elenco dei distributori che hanno dato comunicazione di apertura per il mese di agosto all'Ufficio Licenze di Polizia Amministrativa del Comune di Asti. Sono sempre aperti: Agip, Torino, 475; Erg, corso Savona 132; Agip, corso Alessandria 43; Agip, frazione Valterza 61a; IP, via Micca 2; Ip, corso Casale 237; Monteshell, Alessandria 360; Q8, corso Alba 100; Q8, corso don Minzoni 89; Erg, frazione Portacomaro Stazione; Monteshell, corso Torino 143; Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 435; Erg, corso Casale ang.via Tosi; Agip, Savona 365; Esso, viale Partigiani 12; Agip, corso Alessandria ; Ip, corso don Minzoni 54; Tamoil, corso Torino 368; Q8, frazione S. Marzanotto 456; Agip, corso don Minzoni 142; Monteshell, corso Alba 19; Ip, viale Partigiani 13; Ip, piazza 1 Maggio; Esso, corso Volta 88.

FARMACIE

Oltre a quelle di turno indicate nei numeri utili (al fondo di questa stessa pagina) sono aperte: Corso Savona, corso Savona 136; Centrale, Alfieri 269; Maggiora, Torino 91; Piazza Roma, corso Alfieri 343; San Pietro, corso Alessandria 51; Sanitas, corso Alba 72.

DOVE I GIORNALI AD

Edicole aperte: piazza Secondo 20; Dante 163; corso Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; Casale 2; via Balbo 29; via Conte Verde 97; Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; corso Alfieri 467; viale don Bian 35; via Cavour 138; via Corridoni 35, via Morando 17; via Para 2; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza I Maggio 20; corso Alba 18; via Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5.

ASP

Il giorno Ferragosto il servizio trasporti osserverà l'orario festivo (due sole linee, «A» e «B» passaggi intervallati un'ora).

Per il giorno di Ferragosto, il cimitero comunale di Asti sarà aperto dalle 8-12; 14-18. Da domani sinos domenica funziona il permesso di entrata con le auto.

CHIUSO IL 16 A

In occasione della festa di San Rocco, in programma sabato, il sindaco ha deciso la chiusura degli uffici comunali .

Domenica, nei locali della casa di riposo di Tonco dalle alle 11,30 sarà possibile donare il sangue. E' necessario essere a digiuno.

Gli sportelli della sede Inail di Asti oggi sono aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15. Sabato resteranno chiusi.

Gli uffici della Federazione Coltivatori Diretti di Asti (provinciali, di e di recapito) riapriranno martedì 19.

CHIUSI

Gli uffici rimarranno chiusi per ferie sino al 23 agosto. Ripresa normale da lunedì 25 consueto orario: 8,30-12,30; 14,30-18,30.

Proposta in Consiglio

Biblioteca una farmacia in zona Nord

ASTI. Una farmacia per la zona Nord di Asti. Un progetto di cui si era già discusso nei mesi scorsi, potrebbe essere uno degli argomenti nelle prossime sedute del Consiglio comunale. A presentare un ordine del giorno è stato il consigliere di Forza Italia Giovanni Boccia.

«Nella zona si verificando un continua sviluppo abitativo - sostiene Boccia nel documento - la popolazione residente ha ormai raggiunto la quota di 12 mila abitanti».

Secondo Boccia, la necessità di una farmacia è resa ancora più urgente «dal continuo invecchiamento della popolazione con conseguente difficoltà di movimenti». Due aspetti, secondo l'esponente di Forza Italia, a cui si contrappone invece «la mancanza di una farmacia nelle immediate vicinanze».

Nell'ordine del giorno presentato da Boccia si chiede all'amministrazione comunale di «avviare tutti i contatti per arrivare alla soluzione del problema».

(r. s.)

S. DAMIANO ALLE CORSE ANNI 30

Una immagine storica per gli appassionati di Palio sandamianesi il cavallo Raya che negli Anni Trenta partecipò con successo alla corsa

SAN DAMIANO. Si inizia stasera la sagra di San Rocco: alle 20,30, dopo la funzione religiosa la banda musicale sandamianese terrà un concerto davanti alla chiesa.

Durante la serata Eros Tarasco, che da anni si diletta nel comporre versi in dialetto, dedicherà un sonetto alla giornalaia Cristina Franco. Una curiosa tradizione che diverte gli abitanti che ripete ogni anno. Con il sonetto si ringrazia una persona del borgo particolarmente meritevole. L'iniziativa è giunta alla sedicesima edizione: in precedenza il «riconoscimento» è toccato anche ad Angela Lor e Giovanni Artusio, direttore della banda musicale.

La festa proseguirà in via San Rocco dove il rettore Antonio Calorio ha organizzato un rinfresco.

«Un tempo per la festa di San Rocco si disputava una di cavalli - ricorda Tarasco - sarebbe bello poter riprendere quell'antica tradizione che accendeva gli entusiasmi degli abitanti borgo». I cavalli più quotati negli Anni Trenta, in grado di sfidare i campioni astigiani, si chiamavano Pules e Raya. Quest'ultimo partecipò anche al Palio di Asti: montato nel 1931 dal fantino Lorenzo Barbero e si piazzò secondo e nel '32 spronato da Giovanni Musso, fu terzo.

La festa proseguirà domani e sabato con l'elezione del nuovo del borgo San Rocco l'anno 1998/'99.

(cl. o.)

LETTERE AL GIORNALE

A che serve il «Put» [illegible]

Ho letto la dichiarazione rilasciata dal sindaco Bianchino a proposito del Piano urbano del traffico: «Asti è tra quel 20 per cento di Comuni che sta attuando la legge». Ed è ovvio che si aspetta: Bravo!

Ma le cose stanno proprio come dice, e non è questione di fare i furbi, ci sarebbero altre priorità per la nostra città, altri settori in cui investire soldi? Può anche darsi che «vivremo tutti meglio nei prossimi anni», ma quanti saremo a poterlo godere? Con la crisi del lavoro, la mancanza di sostegni all'occupazione, senza un progetto di formazione: certo magari fra qualche anno avremo tecnici alimentari o assistenti sociali, ma oggi mancano i tornitori...

è provare a vedere quali sono i bisogni, i rapporti domanda ed offerta? Non le aspettative, ma realtà. Accanto all'università prevedere dei corsi che consentano di preparare degli occupati. Amministrare, credo, sia soprattutto questo; investire oggi per il futuro della gente, permetterebbe a quella gente di godere, tra qualche anno, «migliore qualità della vita».

Lettera firmata

La politica e il rogo di via [illegible]

Sulla «Stampa» dello scorso 7 agosto è evedenziava come la vicenda del deposito di plastica andato a fuoco riportasse alla memoria lo scandalo di Vallemanina. Con tanto di vecchie discariche e delinquere e rischi, sempre attuali, di «mercati clandestini di rifiuti, con utilizzo di siti abusivi di smaltimento e di inneschi di vere e proprie bombe ecologiche»; che rafforzerebbe l'immagine, ormai nota, di quella «maledizione ecologica» che peserebbe sull'Astigiano.

Giustamente, poi, nello spazio delle «lettere al giornale», si leggeva (il 10 agosto), come anche nel grande rogo del deposito Stu, si sia assistito al solito «rimpallo delle competenze» e come degli Enti preposti «sia riuscito, in oltre un anno, ad allontanare dalla città un simile pericolo». Ed ancora, poco più sotto, un altro lettore si dichiarava colpito dalla pressochè totale di interventi da parte di chi, per credo politico, si professa ambientalista.

Ebbene, poichè alcuni di noi si spesero in passato per impedire la costruzione di una seconda discarica in Vallemanina, considerandola un'ingiustizia intollerabile, si domandano ora se si sarebbe assistito alla medesima mancanza di iniziative, e semplici prese di posizione, da parte di personalità e gruppi appartenenti al variegato mondo dell'ecologismo (a proposito del rogo di strada Falletti), anche al governo del Comune e della provincia ci fossero state questa, ma le vecchie amministrazioni.

Possiamo pur metterci dentro l'attenuante delle ferie estive, però temiamo egualmente che questo fatto sia sintomatico qui di quel processo di «normalizzazione» che l'Ulivo sta realizzando sul piano nazionale.

Ferruccio Zanchettin, responsabile per le politiche culturali di An, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345; : 726.390; 955.333; 997.555; **Montemagno**: 63.856
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; : 921.979; 824.222; : 401.388; D. S.: 011/9927.301; 907.503; 907.602; **Castigliole**: 966.779; **Isola**: 958.685; **Monale**: 569.237; **Monastero Bormida**: ; **Portacalvo**: 921.313; **Montegrosso**: ; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pistì 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 363.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 963.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA: 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.185

pronto intervento 113

: Questura 418.111
: Asti: 212.356
: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

Nuove divise estive per i cantonieri sono state acquistate dal Comune: la spesa è stata di un milione e mezzo. La giunta ha inoltre deliberato l'affidamento dei lavori per modifiche all'impianto idrosanitario nell'asilo: se ne occuperà la ditta Bianco.

La giunta ha approvato una perizia di variante sui lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Bogliolo: il progetto, dell'architetto Laura Fiandrotti ammonta ad oltre 37 milioni. La ditta incaricata degli interventi è l'impresa Branda.

CASTELNUOVO CALCEA. La giunta ha varato un progetto per l'impiego di un giovane disoccupato da adibire a lavori socialmente . Si tratta di un lavoro di 56 ore mensili, per due anni, nell'area amministrativa contabile. Il progeto è stato sottoposto al vaglio della Regione.

Il Comune lo studio Miglio-Rozzo di Baldichieri l'incarico di progettare i lavori di recupero di una parte del tetto e di un salone (circa cento metri quadrati) dell'edificio comunale in fase di ristrutturazione. Per i lavori è arrivato un contributo regionale di circa milioni.

E' stata approvata la contabilità finale dei lavori relativi alle aree verdi e (l'appalto è stato vinto dalla ditta astigiana Moviter). La spesa totale è stata di 276 milioni.

NIZZA. E' in fase di preparazione di para d'appalto per l'asfaltatura di strada Romana, per cui il Comune ha stanziato 59 milioni, su progetto del capo ufficio tecnico, architetto Ribaldone. Entro mese dovrebbe essere completato l'elenco delle ditte da invitare.

L'amministrazione comunale ha liquidato le spesa per l'impianto elettrico dell'ex Campo Facis. I lavori eseguiti dalla ditta Perosino & C. di Tigliole ammontano a 32 milioni.

Finanziamenti regionali per progetti a favore dei giovani: possibilità, offerta dalla legge 16, illustrata nei giorni scorsi in municipio dal consigliere regionale Mariangela Cotto. La normativa fissa l'assegnazione di fondi a Comuni, comunità montane e associazioni il cui statuto preveda attività esclusivamente di volte ai giovani. Favorite anche le cooperative almeno l'80% dei soci tra i e i anni. Il contributo regionale potrà essere superiore al 50% delle spese correnti. I progetti dovranno pervenire in Regione entro il 10 settembre. Informazioni al 339.406/392.261/782.518.

Intesa siglata tra le cooperative di Castelnuovo don Bosco e S. Damiano, atteso il «sì» di Settime

Cantine sociali, un matrimonio a tre

Barbera, freisa, malvasia: [illegible] «cartello» da 30 mila quintali

CASTELNUOVO DON BOSCO. Vogliono [illegible] più competitivi sul mercato e affron[illegible] meglio i costi di gestione che continua[illegible] a lievitare. [illegible] queste le motivazioni che hanno convinto i soci della cantina sociale del Freisa di Castelnuovo e quella di San Damiano a unirsi.

Analoga possibilità è stata offerta al Consiglio d'amministra[illegible] di Settime: il presidente Arcangelo Ciattino la sottoporrà [illegible] soci nella riunione del 24 agosto. Il progetto per i primi d[illegible] enopoli si concretizzerà già a partire da questa vendemmia. Nella cantina di Castelnuovo (attiva dal 1956, vi conferiscono circa [illegible] soci e lavorano una decina di dipendenti) avverrà [illegible] lavorazione del prodotto, [illegible] massima parte barbera «attinto» [illegible] [illegible] Damiano e, in caso di risposta positiva, anche [illegible] Settime.

«Attualmente - spiega il presidente Giacomo Aldo Musso - abbiamo una produzione che si aggira su ventimila quintali, per la maggioranza freisa e malvasia. Vogliamo arrivare almeno [illegible] trentamila, per ammortizzare i costi di produzione». La cantina imbottiglia [illegible] vende anche vino sfuso. Musso parla però anche di dare nuovo impulso [illegible] [illegible] territorio che rischia di relegare l'agricoltura [illegible] [illegible] minore, [illegible] causa dell'abbandono da parte dei giovani. Una scommessa importante, [illegible] [illegible] settore che non ha dimenticato l'amara esperienza dell'Asti-Nord (la cooperativa [illegible] secondo grado che negli Anni Sessanta trascinò nel fallimento decine [illegible] enopoli).

«Nella [illegible] cantina avverrà la lavorazione - continua Musso - mentre è previsto che [illegible] San Damiano si occupi della raccolta [illegible] uve e della commercializzazione».

A San Damiano la cantina è attiva dal '58, attualmente conta [illegible] centinaio [illegible] [illegible] guidati da Vincenzo Ramello. In media si producono circa duemila quintali tra Barbera (all'80 per cento), Dolcetto, Nebbiolo, Bonarda. Dalla sede [illegible] [illegible] Rome spiegano: «Quest'anno arriverà [illegible] Castelnuovo il prodotto già pigiato: l'obbiettivo è diventare poi unicamente [illegible] punto di raccolta, [illegible] effettuare più la lavorazione, e [illegible] vendita. Negli ultimi anni soprattutto le cantine più piccole hanno registrato una crisi sempre più marcata. Restano a conferire solo i produttori più piccoli [illegible] i costi sono superiori alle entrate».

Lo sa bene Arcangelo Ciattino [illegible] Settime (la cantina funziona dal '57 e conta circa 80 soci): «Le brinate [illegible] quest'anno hanno limitato la produzione a 1200 quintali. In [illegible] si trova soprattutto barbera: annate come questa ricadono pesantemente sulla nostra attività, per continuare [illegible] esistere bisogna unirsi». [m. t.]

L'asta del freisa che si tenne nel 1990 alla Cantina di Castelnuovo don Bosco

Appello da Portacomaro

«Cerchiamo un cantiniere [illegible] nessuno accetta il posto»

Riccardo Durando, presidente della cantina sociale di Portacomaro

PORTACOMARO. «Sembra incredibile, ma [illegible] così. Da più di quattro [illegible] stiamo cercando un cantiniere [illegible] finora abbiamo ricevuto soltanto [illegible] 'no'. Siamo in pieno Monferrato, [illegible] di vini, e nessuno vuol più fare questo mestiere»: lo sfogo è di Riccardo Durando, presidente della cantina sociale di Portacomaro (e [illegible] provinciale dal «Grappolo»).

Insiste Durando: «Tra poco più [illegible] un mese sarà vendemmia e, noi, in cantina non abbiamo [illegible] addetto specializzato. Inoltre per chi fosse interessato c'è pure la possibilità di [illegible] a disposizione un alloggio, proprio nei locali adiacenti alla cantina. Mi sembra una buona proposta».

L'enopolio di Portacomaro è uno dei più attivi [illegible] tutta la provincia. Ha una settantina di soci e ha una produzione complessiva di circa 5 mila quintali di uva. La parte del leone la fanno la barbera d'Asti e del Monferrato; [illegible] il «fiore all'occhiello» della produzione portacomarese [illegible] il grignolino, sempre [illegible] la due doc. Da qualche anno sta crescendo la richiesta del ruchè di Castagnole Monferrato; per [illegible] la cantina di Portacomaro [illegible] vinifica poco più di 200 quintali.

«Quest'anno - continua il presidente - la vendemmia si preannuncia piuttosto anticipata; per noi è molto importante poter [illegible] a disposizione il cantiniere qualche tempo prima per poter preparare la struttura». Non è stato fatto [illegible] avviso di ricerca: si è preferito «far girare la [illegible] nell'ambiente, un sistema che in passato aveva sempre funzionato. «Neppure [illegible] scuole di agraria si è fatto vivo qualche [illegible] alunno» aggiunge il presidente.

All'aspirante cantiniere [illegible] richiesta una preparazione tecni[illegible] di base. Saper riconoscere i vini [illegible] farli assaggiare, gestire vasche, pompe e damigiane, avere dimestichezze con la pesatura [illegible] [illegible] la vendita. L'orario settimanale [illegible] [illegible] [illegible] ore di lavoro, [illegible] due riposi, il martedì e il sabato pomeriggio.

Spiega Durando: [illegible] tratta [illegible] un la[illegible] sicuro, [illegible] pericoloso, senza rischi per la salute [illegible] fatto sotto la guida dell'enologo. Chiediamo soltanto la disponibilità a turni più forzati nel periodo di vendemmia. In questa fase [illegible] [illegible] quelle della vinificazione [illegible] dell'imbottiglia[illegible] [illegible] previsto l'inserimento in cantina di personale stagionale. Se qualcuno [illegible] interessato, si faccia avanti».

[illegible] si pensa all'imminente vendemmia. «Dove la grandine non ha colpito - conclude - il raccolto è di qualità. Purtroppo [illegible] [illegible] territorio è stato colpito per metà: nelle zone danneggiate, si potrà vendemmiare [illegible] con un ritardo di [illegible] quindicina di giorni». [bru. m.]

Col Lions club

Le «Donne del vino» alla Douja

COSTIGLIOLE. Nonostante [illegible] periodo [illegible] ferie, la presidente regionale delle «Donne del vino», Mariuccia Borio, [illegible] lavorando [illegible] pieno ritmo per preparare le iniziative del gruppo nel prossimo autunno. Il primo impegno dell'associazione (in Piemonte conta una ottantina di iscritte tra produttrici [illegible] ristoratrici), è rivolto alla Douja di Asti. «L'11 settembre - racconta [illegible] viticoltrice di Cascina Castlet - [illegible] presenti alla manifestazione con una iniziativa nata dalla collaborazione [illegible] il Lions club. [illegible] dibattito sull'aiuto che il vino offre a [illegible] tenersi in salute [illegible] la vendita di un libro di ricette, il cui ricavato sarà devoluto alla Lega italiana per la ricerca contro i tumori». All'incontro ha già dato l'adesione il distologo Giorgio Calabrese.

Per la fine di settembre le «Donne del vino» stanno già organizzando la partecipazione alla rassegna «Arte e mestieri in cucina ed in tavola», che si terrà al castello di Masino-Garavino, nel Torinese, curata dal Fondo Ambiente Italiano. Da segnalare inoltre un prezioso accordo stilato recentemente dall'associazione [illegible] i commercianti [illegible] «Portici del Lingotto». I vini delle iscritte saranno pubblicizzati nelle vetrine delle lussuose boutiques del centro commerciale torinese. In settembre inoltre sarà diffu[illegible] la seconda edizione della guida «Il nostro Piemonte».

Alla Bottega del vino

Week end enologico a Nizza

NIZZA. Una proposta [illegible] [illegible] Ferragosto all'insegna della degustazione [illegible] buoni vini delle valli Belbo [illegible] Tiglione: l'iniziativa è della Bottega del vino «Signora in [illegible] situata [illegible] freschi sotterranei [illegible] palazzo dei baroni Crova. Il gestore Tullio Mussa, da venerdì 15 a domenica 17 terrà aperto il locale dalle 18 all'una.

«Ci pareva giusto offrire qualche alternativa ai turisti che in questo periodo girano nelle nostre [illegible] - ricorda Mussa - anche nello scorso fine settimana abbiamo proposto degustazioni di vini con la "friciula" [illegible] le pesche [illegible] moscato». Idee che sono piaciute molto anche ai nicesi, «orfani» di molti bar chiusi per ferie.

La Bottega del vino con la gestione [illegible] Mussa e la direzione di Alfredo Roggero Fossati, in questi mesi ha ottenuto lo scopo di far conoscere i vini ed il prodotti tipici locali. In particolare, la «Signora in rosso» ha registrato [illegible] ottimo afflusso di visitatori in occasione della «non stop» dedicata alle barbere dei viticoltori locali, svoltasi nella primavera [illegible].

Tre giorni riservati interamente alla promozione della Barbera (in suo onore la Bottega è stata battezzata Signora in rosso) ed alla sottozona «Nizza», [illegible] denominazione per le partite migliori, tuttora al vaglio dell'apposito Comitato nazionale vini.

[e. ce.]

Le proposte in un summit in Provincia sulla crisi del settore

Un gemellaggio vino-carni per rilanciare la zootecnia

ASTI. Mentre nelle sagre paesane, complici le [illegible] estive e l'abilità dei cuochi, bolliti [illegible] fritti misti [illegible] «alla grande», tra gli allevatori [illegible] i macellai permane la preoccupazione per la [illegible] dei preziosi alimenti caratteristici della cucina piemontese.

Martedì pomeriggio in Provincia [illegible] è svolta [illegible] riunione, organizzata dall'assessore Maurizio Dania, [illegible] cui hanno partecipato rappresentanti [illegible] [illegible] categorie interessate, il consigliere provinciale Andrea Drago e l'amministratrice regionale Mariangela Cotto.

«Un incontro informale - co[illegible] ha spiegato Dania - in cui [illegible] Provincia offre la sua disponibilità ad essere punto di coordi[illegible] per ogni proposta». Questi i problemi fondamentali emersi: al di là del tema del mo[illegible] (il futuro divieto [illegible] peo della vendita delle teste [illegible] vitelloi), si registra un calo nelle vendite di carni. [illegible] la promozione, in questo [illegible] è tutta [illegible] rivedere.

Tante idee [illegible] tante voci, per questo primo [illegible] di confronto, a cui sarà dato un seguito subito dopo il periodo di ferie. Da parte di Mariangela Cotto, non [illegible] a proposte originali per tener alto il buon nome dell'Astigiano, è arrivata l'ipotesi di abbinare [illegible] carni nella promozione. «Perchè non studiare una controetichetta da mettere sulle bottiglie di Barbera o Moscato, in cui si ricordi che qui nasce anche il vitello piemontese?». Anche Dino Scanavino della Cia, [illegible] sollecitato una forma di promozione mirata sulla [illegible] piemontese allevata nell'Astigiano.

L'assessore provinciale Maurizio Dania ha indetto la riunione sulla crisi della zootecnia

Da parte della Coldiretti (Mario Sacco [illegible] Stefano Zunino) è stato invece sollecitato «l'utilizzo pieno di tutte le iniziative già avviate, [illegible] l'accordo interprofessionale abbozzato l'estate scorsa». Tutti concordi sul ruolo che i politici devono [illegible] mere [illegible] questo settore: fondamentali le pressioni su Bruxelles affinchè venga cancellata o modificata la [illegible] che proibirebbe la vendita delle teste di vitelli con età superiore ad [illegible] anno. C'è anche la necessità [illegible] ricostruire un clima di fiducia con i consumatori». Perchè [illegible] calo di vendite non è soltanto riferito al timore per il morbo della mucca pazza, ma anche ad una crescente disaffezione per le carni in generale.

Fors'anche per il fatto che i consumatori spesso trovano in commercio bovini di non eccelsa qualità. Tenendo conto [illegible] un ultimo dato: gli allevatori srebbero incentivati a produrre più capi di [illegible] piemontese [illegible] [illegible] scissero a venderla sui mercati ad un prezzo migliore.

[e. ce.]

Gli allevatori chiedono interventi a sostegno della zootecnia di qualità

IN [illegible]

Castelnuovo Calcea

Si schianta in auto un barista è grave

Gabriele Barolo, [illegible] anni, Asti, località Valleversa 59, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. Il giovane, al volante della sua Clio, è finito fuori strada, ieri all'Opessina di Castelnuovo Calcea. Ha numerose ferite [illegible] fratture, con trauma cranico.

Nizza [illegible] Canelli

I mercati del venerdì anticipati ad oggi

Il mercato settimanale del venerdì sarà anticipato stamane e come di consueto sarà in piazza Garibaldi [illegible] nelle vie del centro dalle 8 alle 13. Analogo anticipo di mercato a Canelli, dove le bancarelle saranno in piazza Gancia e Zoppa per tutta la mattinata.

[e. ce.]

Canelli

Vini e prodotti tipici con l'Assedio a S. Remo

L'Assedio [illegible] Canelli accompagna a San Remo i vini e i prodotti tipici canellesi e della Comunità montana Langa Astigiana. L'iniziativa, oggi, rientra tra i tour organizzati dalla Regione per promuovere le Fiere del tartufo.

Gli utenti passeranno da sei a 11 mila

Si allarga il Consorzio dell'Acquedotto Piana

VILLANOVA. [illegible] estende da seimila a oltre undicimila abitanti il bacino di [illegible] dell'Acquedotto consortile [illegible] Piana: [illegible] tre i paesi (Buttigliera, Cellarengo, Valfenera) che hanno deliberato di entrare [illegible] far parte dell'associazione.

Si allarga quindi il Consorzio formato finora da Villanova, Dusino San Michele e San Paolo Solbrito. Le amministrazioni che sono entrate a far parte della Piana (presidente Matteo Bechis) hanno motivato la decisione giudicando tra l'altro i costi più contenuti rispetto ad altri enti attivi nell'Astigiano. Le tariffe in vigore attualmente vanno dalle [illegible] [illegible] per metro cubo a 1150 (massimo, sono comprese altre due fasce).

[illegible] il Consorzio [illegible] Piana verrà ulteriormente potenziato [illegible] un [illegible] pozzo nella Valle Solbrito: attualmente l'acqua viene [illegible] da altri tre pozzi, sempre nella zona. Il preventivo è di circa 160 milioni: i lavori dovrebbero iniziarsi nel '98. Intanto è stato ultimato l'impianto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circa 300 milioni. E' previsto infine il via dal [illegible] ai lavori per la realizzazio[illegible] [illegible] nuove linee nei tre centri che già facevano parte [illegible] Consorzio: costo, [illegible] milioni. Dopo le deliberazioni approvate dai Consigli di Buttigliera, Valfenera e Cellarengo, nelle prossime settimane sarà firmata la convenzione con gli altri paesi. Il servizio sarà operativo dal '98. [m. t.]

Travolto da un'auto: oggi i funerali

Castelnuovo in lutto per l'anziano ciclista

CASTELNUOVO DON BOSCO. [illegible] svolgeranno oggi alle 15 [illegible] Sant'Andrea i funerali di Domenico Dario Villata, 70 anni, via Marconi 89, vittima [illegible] un incidente martedì sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale: in [illegible]cicletta si è [illegible] [illegible] una Tipo. Il pensionato (era stato titolare di un'officina [illegible]nica) ricopriva diverse cariche nelle associazioni [illegible] Castelnuovo: attualmente era vicepresidente del gruppo alpini e dirigente della società «Avis ciclismo» di cui era stato tra i fondatori. Lì [illegible] morte ha de[illegible] profondo cordoglio in paese. Con la famiglia stava trascorrendo una [illegible] nella casa di Albenga. Lascia la moglie Andreina Musso, ex insegnante, la figlia Antonella sposata con l'ingegnere Claudio Casalegno [illegible] i nipotini Alessia, Giulia, Riccardo. Un altro figlio, Luciano, era [illegible] anni fa in un incidente. [m. t.]

Domenico Dario [illegible] anni, [illegible] dirigente [illegible] società «Avis ciclismo» [illegible] Castelnuovo

Limite di velocità sulla strada per Riva

Ora [illegible] Buttigliera «frenano» le [illegible]auto

BUTTIGLIERA. La Provincia ha [illegible] un'ordi[illegible] che limita a 60 chilometri la velocità sulla provinciale Cinzano-Riva di Chieri. Sul rettilineo, nel territorio di Buttigliera, [illegible] sono verificati in passato diversi incidenti anche mortali.

Il tratto in questione è tornato al centro di vivaci discussioni solo qualche giorno [illegible] per [illegible] di alcuni automobilisti immortalati dall'autovelox. «Quella strada è pericolosa, invita a [illegible] - ha spiegato il sindaco Marco Maccagno - per questo abbiamo deciso di installare l'autovelox per far rispettare i limiti».

[illegible] la conferma arriva dall'ordinanza [illegible] Provincia: «Il provvedimento - spiegano all'ufficio Viabilità - formalizzato [illegible] l'ordinanza si è [illegible] necessario per alcuni gravi episodi. A[illegible]mo ricevuto anche richieste dagli abitanti».

Gli automobilisti sono invece insorti contro l'autovelox (collocato anche nel [illegible]: in sette mesi ha registrato circa 130 infrazioni) denunciando la mancanza di un cartello indicatore sul tratto [illegible] Buttigliera [illegible] Riva (compariva invece nella direzione opposta). Una rappresentanza si è [illegible] più volte in municipio per protestare. [illegible] primo sopralluogo ha dato loro ragione: nessuna traccia [illegible] cartello sul ciglio della strada. Alla fine però [illegible] «saltato» fuori, recuperato in un campo dove era finito chissà come. [m. t.]

Un annullo filatelico per i 150 anni

Montegrosso prepara la «fiera Albertina»

MONTEGROSSO. Le feste patronali del paese raddoppiano: come è ormai consuetudine da alcuni anni, per [illegible] far torto al centro storico ed alla «valle», la Pro loco ed il Comune organizzano cene, appuntamenti sportivi [illegible] giochi in piazza, in due momenti diversi.

Ne è [illegible] [illegible] festa lunghissima (si è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica 24 agosto), in cui ci [illegible] attrazioni per tutti gusti.

Momenti centrali, gli appuntamenti enogastronomici con il fritto misto (vincitore del secondo premio assoluto alle Sagre dell'anno passato), che si terranno questa sera in piazza del concentrico, e domenica alle 21 in piazza della Stazione. Da segnalare poi, la giornata dedicata al volontariato (lunedì 18 agosto) con una esercitazione di protezione civile che in mattinata coinvolgerà i giovani delle scuole e la popolazione. In [illegible] poi, si terrà un concerto del «Music Tour» e lo spettacolo di imitazioni di Enrico Soave. [illegible] ricavato sarà devoluto [illegible] Croce Rossa ed all'Avis. Momento «clou» delle feste, la fiera Albertina di martedì 19, che compie 150 anni. Per l'occasione è stato organizzato anche uno speciale annullo filatelico, con il simbolo del paese. [e. ce.]

COMUNE DI QUARANTI
PROVINCIA [illegible] ASTI
Avviso di [illegible]ara mediante licitazione privata

Il Comune [illegible] Quaranti intende appaltare, a mezzo di licitazione privata il Servizio [illegible] [illegible] trasporto dei rifiuti [illegible] [illegible] bani interni dall'1-10-1997 al 31-12-2005. Importo a base d'asta L. 89.100.000. Le domande di invito dovranno essere inviate al Comune [illegible] Quaranti, [illegible] Roma n. 14 [illegible] [illegible] ore 12 del 22 agosto 1997. La gara si svolgerà a mezzo [illegible] offerte segrete da confrontarsi con il prezzo [illegible] a base d'asta indicato nel presen[illegible] avviso, [illegible] [illegible] limite di ribasso. Il bando integrale [illegible] a disposizione di chiunque [illegible] faccia richiesta (tel. 0141/793.939 - Fax 0141/793.910.
Quaranti, li [illegible] agosto 1997.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Carlino dr. Carmelo

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [illegible] LA STAMPA
Una settimana ricca [illegible] tutto.

Casale, ritenuta troppo alta la pigione chiesta per la nuova sede dei carabinieri

Altro arresto per la caserma

Niente accordo sull'affitto, lavori rinviati

L'attuale sede della compagnia carabinieri, in corso Giovane Italia. Da anni l'edificio attende di essere sistemato: ci sono state cadute di calcinacci e gli spazi interni ormai sono insufficienti per le esigenze dei militari

CASALE. Il ministero dell'Interno giudica «troppo oneroso» l'importo del canone di locazione chiesto dall'impresa Giuliana Immobiliare di Novara per la nuova sede dei carabinieri, che dovrebbe essere costruita nell'ambito del cosiddetto «piano particolareggiato» previsto per la zona tra piazza d'Armi e via Visconti.

Il ministero ha impiegato circa sei mesi per esaminare la proposta, comprendente il progetto dell'edificio, il costo di realizzazione dell'opera (circa otto miliardi) e la richiesta di affitto, che si aggira su alcune centinaia di milioni all'anno.

La risposta era particolarmente attesa, anche perché l'«ok» da Roma coinciderebbe con la posa della prima pietra. Fiduciosi nel vecchio detto «nessuna nuova, buona nuova», in città, pur anticipando risoluzioni per scaramanzia, si cominciava a sperare nell'assenso. Invece no: la risposta è arrivata in questi giorni e non è favorevole.

Quello del ministero non è neppure un «no» secco, ma un suggerimento di revisione rilanciato all'impresa costruttrice. Il messaggio suona all'incirca così: «Per contenere l'importo dell'affitto, si riduca a monte il costo di realizzazione dell'opera». L'impresa ora dovrà fare le sue valutazioni e fare controproposte.

Ma intanto il tempo passa, e la sensazione che al ministero degli Interni non siano proprio consapevoli del reale stato in cui versa l'attuale sede della compagnia dell'Arma di Casale, in corso Giovane Italia. Il problema è aperto da anni. Molti. Il proprietario è riluttante a fare interventi di manutenzione perché, sapendo che gli «inquilini» presto o tardi saranno orientati ad andarsene, i soldi spesi nelle opere di sistemazione non gli porteranno frutto. Nello stesso tempo sono stati rinviati alcuni interventi non più rinviabili: sono stati più volte sollecitati, ma eseguiti solo in minima parte.

Non va dimenticato che tempo addietro erano caduti calcinacci e addirittura pezzi di persiane, tanto da creare pericolo per i passanti. All'interno, poi, i carabinieri lavorano ormai da anni in spazi ristretti: chiunque si sia recato in caserma, anche per sporgere una semplice denuncia, ha potuto rendersene conto.

Sembrava fosse giunto il momento decisivo, invece si profila questo ennesimo rallentamento. Forse stavolta anche il sindaco e i parlamentari locali spiegheranno per iscritto o di persona al ministero che una caserma decorosa per i carabinieri di Casale è ormai assolutamente indispensabile.

L'area individuata per l'edificio è già stata spianata dalle ruspe ed è pronta a ospitare il cantiere. Dall'inizio dei lavori, occorreranno due anni per il loro completamento.

Non sono cadute le ultime speranze: chissà che la nuova sede dei carabinieri non possa arrivare con il Duemila, l'anno del Giubileo. E l'evento sarebbe da molti considerato un vero miracolo.

Silvana Mossano

L'edificio medioevale ceduto a una società milanese

Nel castello di Montiglio una scuola di psichiatria?

MONTIGLIO. Il Castello è stato venduto: gli eredi di Walter Levi, l'ex proprietario morto un paio di anni fa lo hanno ceduto a una società milanese.

Il passaggio di consegna è già stato formalizzato. «Per ora - spiegano in municipio - sappiamo solo che si tratta di una società. Il castello è privato, quindi le nostre competenze si fermano a conoscerne eventualmente le destinazioni d'uso».

Il maniero medioevale sorge nel paese alto (è appartenuto a diverse famiglie nobiliari, tra le altre Cocconito e Borsarelli).

Negli ultimi anni grazie anche al massiccio intervento di recupero attuato da Levi, l'edificio ha ospitato diverse manifestazioni di carattere culturale, soggiorni di studenti stranieri e banchetti per cerimonie ufficiali. Negli ultimi anni anche per il grande interesse artistico e culturale del castello (ospita una pregevole «sala della musica» dove sono stati organizzati concerti), il monumento è stato inserito nel circuito dei «Castelli aperti».

Ora in paese (circa 1500 abitanti) si inseguono le voci sul quanto è costato il passaggio di proprietà (si parla di alcuni miliardi, cifra inferiore - sono sempre indiscrezioni - a quella richiesta). Ci si interroga inoltre sulle possibili nuove destinazioni del castello: pare che in futuro le sale nobiliari potrebbero ospitare corsi di carattere medico (forse una scuola di psichiatria).

La splendida «sala della musica», una delle più belle del castello di Montiglio

Il caso di Montiglio è l'ultimo in ordine di tempo nell'Astigiano: lo scorso anno è stato ceduto a privati il castello di Cortandi nel cui parco sta per sorgere un campo di tamburello e si attende il permesso di creare una struttura alberghiera, mentre una società svizzera ha acquisito il castello di Olmo Gentile, nelle Langhe. [m. t.]

Ovada, eseguita l'ordinanza del sindaco

Strada Mario Gea aperta al passaggio

OVADA. E' stato aperto al pubblico passaggio ieri mattina il nuovo tratto di strada Mario Gea, che da via Galliera porta in corso Saracco.

In esecuzione dell'ordinaze del sindaco emessa l'11 giugno, i vigili urbani hanno rimosso gli sbarramenti e la segnaletica verticale che impedivano il transito. Il passaggio sulla nuova strada è consentito a senso unico, nella direzione da via Galliera a corso Saracco, e un' analoga decisione è stata adottata anche per il tratto preesistente dal lato via Galliera.

Quindi ora anche coloro che abitano nelle case o nei condomini della zona, per uscire in auto, dovranno passare per corso Saracco.

L'attivazione a senso unico ha permesso la realizzazione, sul lato sinistro della nuova strada di una zona di sosta per le auto per la sua intera lunghezza. Gli addetti del Comune hanno immediatamente delimitato gli spazi con la segnaletica orizzontale.

Come è noto, quando la strada (costruita nel contesto dell'insediamento abitativo dell'ex area industriale dismessa «Carle & Montanari») era stata ultimata, la comparsa dei cartelli di divieto e dei rudimentali sbarramenti che ne impedivano il passaggio avevano creato un certo malumore fra i cittadini. Da tempo infatti si attendeva l'apertura del collegamento via Galliera-corso Saracco, destinato certamente a risultare funzionale, ancor più quando sarà attivato il nuovo centro commerciale Ormig.

Naturalmente, la presenza dei divieti e degli sbarramenti aveva provocato il pronto interessamento dell'amministrazione comunale. Ed è stato chiarito che, in base alla convenzione a suo tempo stipulata, quella strada era gravata da una servitù in base alla quale il Comune aveva il diritto di passaggio pubblico, con qualsiasi mezzo. Di qui l'ordinanza, che, non impugnata entro 60 giorni, ieri l'istruttore dei vigili urbani Giampaolo Tallone ha fatto eseguire. [r. bo.]

Casale, altri due indagati per l'assalto alla Crt di Oltreponte

Pendolari per le rapine

Uno «scambio» di banditi tra gang

CASALE. Per il colpo compiuto il 3 dicembre dello scorso anno alla filiale di Oltreponte della Cassa di Risparmio di Torino sono stati smascherati altri due presunti rapinatori, oltre a Saverio Digilio che era già stato identificato a febbraio. E' da allora che Digilio, 45 anni, di Nichelino, è rinchiuso alle Vallette di Torino. L'altro giorno in carcere gli è stato notificato un altro ordine di custodia cautelare in cui gli viene contestato anche il reato di associazione per delinquere. Ma, nella rapina compiuta a Casale, Digilio non era solo. Secondo la ricostruzione della questura di Torino, che ha collaborato con i colleghi del commissariato di Casale, con lui quella mattina c'erano anche Graziano Aniello, 27 anni, di Moncalieri, e Antonio Di Matteo, 30 anni, considerato il capobanda, tutt'ora latitante. In realtà, la gang che davano l'assalto alle banche in diverse città del Piemonte e anche in Liguria, sarebbero state due, ma i componenti talora si sovrapponevano.

Quella smascherata a febbraio era stata soprannominata la «banda del pizzetto», perchè i rapinatori, prima di ogni «colpo», si facevano crescere barba e baffi per rendersi irriconoscibili. Facevano di più: appena entrati in una banca, rigiravano contro il muro la telecamera a circuito interno, «così non ci riconosceranno», dicevano ridendo. Una precauzione che era venuta a mancare in un'occasione, inguaiandoli.

Qualche mese fa, quando la polizia identificò Digilio come uno dei presunti responsabili della rapina a Casale, fu precisato che aveva agito con alcuni complici. Secondo l'approfondimento delle indagini, sarebbero Di Matteo, capo di un'altra gang (ma che evidentemente non disdegnava di aggregarsi ad altre formazioni criminose) e Aniello che avrebbe fatto altrettanto. Quest'ultimo, interrogato, avrebbe ammesso alcuni dei «colpi» che gli sono stati contestati.

Le indagini del commissariato di Casale erano partite da pochi elementi, tra cui qualche fotogramma rimasto impresso sul nastro della telecamera a circuito interno, non accuratamente piegata dai malviventi.

La squadra investigativa è stata messa in contatto con i colleghi di Torino e aveva appreso che anche loro stavano dando la caccia a banditi che usavano lo stesso «modus operandi» adottato alla banca di Oltreponte. Lunghi appostamenti, intercettazioni telefoniche e l'uso di apparecchi particolarmente sofisticati oltre che l'accesso a schedari dettagliatissimi hanno consentito di smascherare i presunti responsabili. [s. m.]

Sopra: Antonio Di Matteo è riuscito a sfuggire alla cattura. A sinistra Saverio Digilio, in carcere a Torino

Il colpo a Occimiano

Prosciolto dal furto di quadri

Il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, ha archiviato il procedimento a carico di Giuseppe Grazia, fortemente sospettato dalle forze dell'ordine di essere l'autore del furto di sei ovali di grande valore dalla parrocchiale di Occimiano e messo a segno nel novembre scorso. L'uomo, che abita a Lungavilla (Pavia), era stato notato dal parroco e da altre persone in chiesa il giorno prima della sparizione dei quadri. Ma non è stata trovata una prova tale da consentire di procedere penalmente nei suoi confronti. Così, il magistrato ha potuto fare altro che archiviare questo troncone dell'inchiesta. Ha invece trasmesso ai colleghi pavesi il fascicolo con i risultati delle indagini svolte dai carabinieri di Casale e in cui si evidenzia la presunta responsabilità di Grazia, in collaborazione con altri, in numerosi furti d'arte su commissione avvenuti in tutto il Nord Italia. Durante i pedinamenti, due carabinieri erano rimasti gravemente feriti. [s. m.]

Foto, documenti, testimonianze: la vita nel campo d'aviazione «oltre le linee» nazi-fasciste, 52 anni fa

Quando a Vesime scesero i «parà» inglesi

Da oggi una mostra sul leggendario aeroporto partigiano in Langa

VESIME. Foto, documenti, testimonianze: in 40 immagini hanno fissato una delle più straordinarie avventure della guerra di Liberazione.

Quella dell'aeroporto partigiano di Vesime, nel cuore della Langa, destinato a diventare la testa di ponte alleata più a Nord, sul fronte italiano occupato dai nazi-fascisti.

A questa epopea è dedicata una mostra che sarà aperta oggi, ore 16, in via Alfieri 2, nella sala «Visma», l'associazione di cultura e memorie vesimesi che organizza l'iniziativa.

Orari: 10-12,30 (fino al 28 settembre). Informazioni (per visite fuori orario) allo 0144/89079.

«Excelsior» è il nome in codice del campo di aviazione in borgata Rasè, ai confini con Perletto.

Una striscia di terreno lunga 1100 metri, larga un centinaio, nella piana verso Perletto e Cortemilia, 11 miglia a Sud-Est di Alba. Per alcuni mesi divenne uno dei principali punti di riferimento nelle operazioni belliche Alleate nel Nord Piemonte.

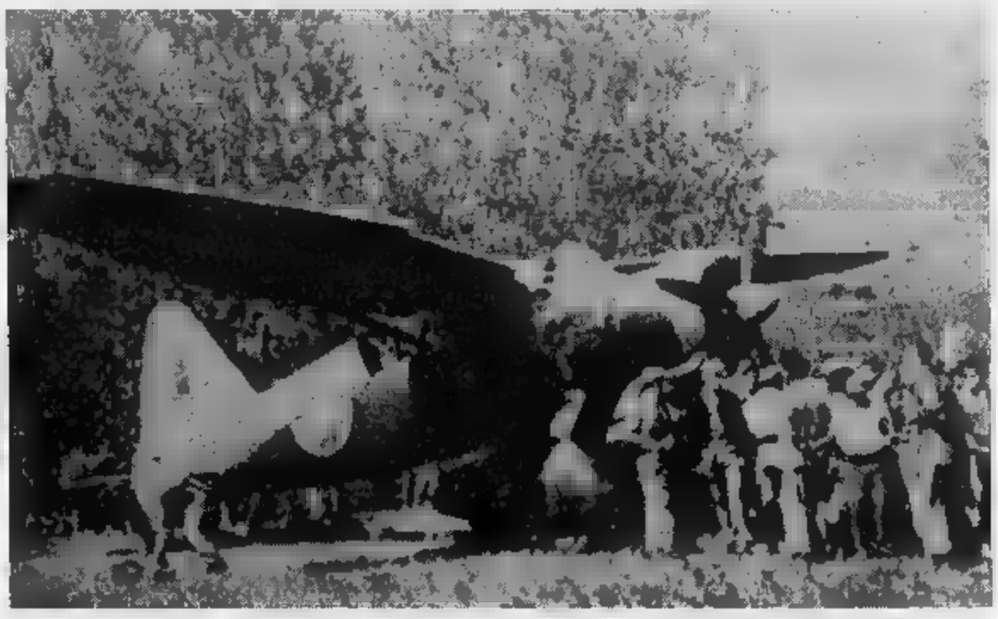
Ufficiali e truppe inglesi dello Special air service (il mitico «Sas», il corpo speciale tra i più famosi al mondo, che ebbe il suo battesimo proprio nel secondo conflitto mondiale) insieme ai partigiani (gli autonomi «dal fazzoletto blu» della seconda divisione Langhe guidata dai comandanti Poli e Mauri) realizzarono l'aeroporto a tempo di record: dieci giorni per delimitare la «pista» e rullarla» con cinquanta coppie di buoi. Circa 300 gli operai addetti all'impianto, quasi tutti contadini reclutati a Vesime e nei paesi vicini.

Un centinaio le missioni aeree: vi atterrarono, oltre i «Lysander», piccoli e maneggevoli detti «Cicogna» anche alcuni bombardieri: su quadrimotore «Mitchell B25» venne caricata la salma del maggiore inglese Neville Dorewski «Temple», comandante della missione alleata in Piemonte alleata in Piemonte, ucciso in combattimento vicino a Cortemilia. E poi lanci di armi, viveri e materiali, ricognizioni, voli notturni per lo sbarco di commandos o per il trasporto dei feriti.

Le immagini, scattate (in gran parte da due sergenti inglesi, tecnici di varie attività partigiane, l'installazione di impianti radio, la decodificazione dei messaggi in codice e persino i preparativi di vestiti, armi e vettovagliamenti in una gigantesca stazione di confezionamento e assemblaggio vicino a Brindisi.

La sequenza di tutta l'operazione «Aiuto britannico ai partigiani del Nord Italia» è stata ritrovata negli archivi dell'Imperial war museum di Londra, grazie alla collaborazione di un ex ufficiale e comandante Alitalia, Giancarlo Garello.

Franco Binello



Un Lysander, l'aereo «cicogna» utilizzato dagli Alleati, per i voli sul campo di aviazione di Vesime

ALTRA RASSEGNA

Omaggio alla Svizzera

Gli svizzeri che abitano il paese ormai sono una vera e propria comunità: a questo curioso legame tra langaroli e ticinesi, è dedicata una mostra allestita dall'associazione Visma. Si intitola «Dal Berg al Bric», in omaggio a due lingue e origini diverse, ma tratti molto simili. L'esposizione permette un confronto diretto, grazie all'utilizzo di splendide fotografie, di due mondi contadini, fatti di volti caparbi e di momenti di lavori agricoli, di tipo analogo (nell'accudire bestiame o nelle feste di paese), ma con le loro peculiarità culturali. La tv e la radio svizzere hanno dedicato ampi servizi a questa mostra che proseguirà fino al 28 settembre. E' aperta nel salone di via Delprino di fronte al consorzio agrario), nei giorni di sabato e domenica (ma anche nei festivi), dalle 10 alle 12,30. E' anche possibile visitarla su prenotazione, preannunciandosi al curatore, il professor Riccardo Brondolo allo 0144/89.079. [e. ce.]

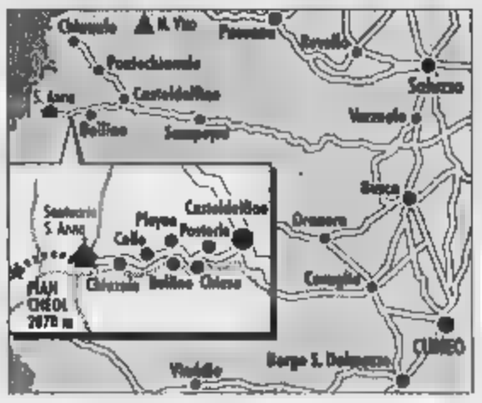
Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini delle scorse edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai



CUNEO

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 di altitudine a circa 30 minuti di da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Il «armonioso» connubio tra le musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone di Roccia Sanghi. Insieme per intense suggestioni. Saranno impegnati cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti dal Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale e famose arie d'opera, tra cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone da le «Nozze Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'a-

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 la messa; alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di un piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un bicchiere di vino.

Il concerto di Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione il maestro Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere trasmessa in diretta su Raitre.

L'orchestra «Bruni» che porta il nome del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni, e i concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero . L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, e la collaborazione di solisti di prestigio.

Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto

Pian Cheòl è raggiungibile esclusivamente a piedi, con una tempo di percorrenza di minuti circa dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, su prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti sono impossibilitati a raggiungere autonomamente il pianoro. Si potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Varaita; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito un senso unico in salita dalle alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; un servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa e Borgata Celle); sarà inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea con partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza con i treni provenienti da Savona) e Savigliano e usufruire della corsa istituita con partenza da Casteldelfino alle 9,15 circa e per il ritorno da Sant'Anna di Bellino alle . L'accesso per i camper ai parcheggi sarà consentito esclusivamente oggi, con l'obbligo di sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta e transito autobus saranno autorizzati solo prenotazione telefonica all'Ufficio turistico di valle (0175/977152-977238). [n. c.]

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con fonfe uva

BIELLA

ROPPOLO. Ferragosto sul lago di Viverone coincide l'inizio della Festa dell'uva promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' fitto programma che porterà una ventata d'estate sin alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il 5 ottobre il Ricetto di Candelo, villaggio fortificato alle porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato e domenica, si svolgono nel giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», piano bar e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione verdure sott'olio e dolci e nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98601.

Sabato 30, al Ricetto di Ghemme, alle 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali di Ghemme e di Roppolo e degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà una «merenda s'noira» e alle 20,30 ancora la banda musicale di Salussola.

Gli appuntamenti di settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche e giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «corsa delle botti» sulla strada del Castello, mentre alle 16 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà un cannone da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda di Roppolo. Il conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza del Municipio, un corteo storico percorrerà la strada d'accesso al castello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi di Donato. Alle 16, la finale della delle botti con premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo, di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva il 5 ottobre, la chiusura festa della vendemmia Ricetto di Candelo. Alle concerto della banda musicale del paese e degustazioni di vini e di specialità tipiche della zona. [f. p.]

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta in mostra il meglio della produzione artigianale valdostana

VALLE D'AOSTA

AOSTA. Maschere di carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane in legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i sestini da merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita in alpeggio. gli oggetti a tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti e mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone in chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il carrozzone di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali di Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo nomi e volti delle ragazze piemontesi che saranno riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Ma andiamo ordine, cominciando da stasera: l'appuntamento è alla discoteca «Tabata», duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia di «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break di Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta a Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende a Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) si assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: non si sfilerà più ai bordi della piscina e nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era stata Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella era andata a un'altra biondissima, ricciuta, Sara Gilli, anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, anni, di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si è sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Simona Ferri. Per le altre non ci sono alternative: sfilare e sognare una delle cinque poltrone ancora libere. [m. p.]

Tre belle partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss Italia

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato una selezione di bottiglie astigiane e albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lido Riba che con l'invio di bottiglie astigiane e albesi hanno provocato la risposta del ministro della Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»

ASTI

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in una lettera inviata in questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds piemontese all'agricoltura.

I due pizzicato a metà luglio «la ministra» in una intervista, alla domanda «L'unico vizio?» rispose: rifiutare un bicchiere di vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento vino buono e vizio e armati di carta e penna una lettera a Rosy Bindi ricordandola, senza polemica, che anche noi lei ci concediamo a pasto o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che entro tali limiti, includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nella lettera di risposta, scritta di suo pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela e Lido»: «Sto partendo per un breve periodo di riposo e porto con me il buon vino che mi avete inviato». Poi accenno regionalista alla terra di origine: «Spero anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere fosse un vizio... il vizio era soltanto nelle domande del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha tanto bisogno di... cure».

Commenta Mariangela Cotto: «E' simpatica e la ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto e il vizio anzi da più parti è ormai dimostrato che un buon bicchiere è un ottimo corroborante».

discuterà anche alla festa del vino Doija d'or in programma ad Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del trolo, una sostanza presente nei vini rossi che ha capacità di «pulire» le arterie e stimolante del cuore. Si così il «paradosso francese»: ovvero, nostante cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie alla abitudine di bere di vino a pasto. [s. mir.]

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

VERCELLI

RASSA. Una spruzzata di limone, un po' di zucchero (tanto dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i mirtilli valsesiani.

Questi sono gli ingredienti base da gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani a Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quella che si tiene in Massachusetts: ma i loro mirtilli sono rossi, i nostri sono neri, perchè in montagna, dove l'aria è frizzante e non ancora contaminata. Tra le due qualità non c'è assicurano con orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, coltivati.

Poi, domani, come vuole una tradizione nata alla fine degli Anni Settanta i mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà un posto di ristoro in cui si potrà gustare brasato alla «moda montagna» e toma autenticamente valsesiana, innaffiati con vino barbera. mancheranno le crostate, naturalmente mirtillo.

digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappe, distillate con antichi metodi locali. Per la gioia turisti e buongustai. [g. bar.]

SERE D'ESTATE

Una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano

OGGI

«E per tetto il cielo di stelle», in frazione Carretti, si esibisce il gruppo «I trelilu», canzoni e cabaret in piemontese. Ingresso libero.

Alle 17 in piazza Soria inaugurazione della mostra hobbistica; alle 18 mostra del fotografo Giulio Morra sulle meridiane «Se ne va il tempo l'ombra». Alle 19,30 sagra dell'agnolotto antipasti freddi assortiti e carne alla brace e sul padiglione Rossino con «Gli Indimenticabili».

CASTEL Alle 15 gara a bocce alla baraonda. In serata danze con i «Langaroli».

Dalle 21,30 si danza sul ballo a palchetto «La bersagliera» dove a partire dalle 23 sarà organizzato gara di liscio tradizionale piemontese a coppie fisse.

CORTANZE. Alle 19 apertura dello stand gastronomico con specialità locali; alle 21 si danza con «I Rubacuori» presentati da Meo Cavallero.

Alle 16,30 giochi per i ragazzi; alle 17,30 è prevista gara a bocce. Il torneo calcio per ragazzi e adulti s'inizierà alle 18. Dalle 20 si potranno gustare le carni cucinate alla griglia; la serata di festa proseguirà con l'orchestra «i lupi liscio» e con l'esibizione dei ballerini dell'Universal dancing di Canelli.

GRAZZANO BADOGLIO. Si conclude la settima edizione della rassegna «Il suol d'Aleramo», in piazzetta Cotti, con lo spettacolo teatrale «'ra vita le bela» presentata dai «Tuturu».

INCISA. Alle 15 gara a bocce individuale con premi in oro, alle 17 giochi campestri ed alle 21, danze con l'orchestra Luigi Gallia. A mezzanotte elezione di Miss e Mister Ferragosto.

Alle 21,30 alla birreria-pub «Basiliko»: concerto della vocalist astigiana Silvana Poletti.

Dalle 21, sagra del fritto misto montegrossese. Prenotazioni al: 953.083, 951.222, 951.970. Danze danze con l'orchestra «F.S. 5.5».

MORANSENGO. La compagnia 'dlu Baudetta presenta «L'elmo della discordia». Inizio alle 21, ingresso libero.

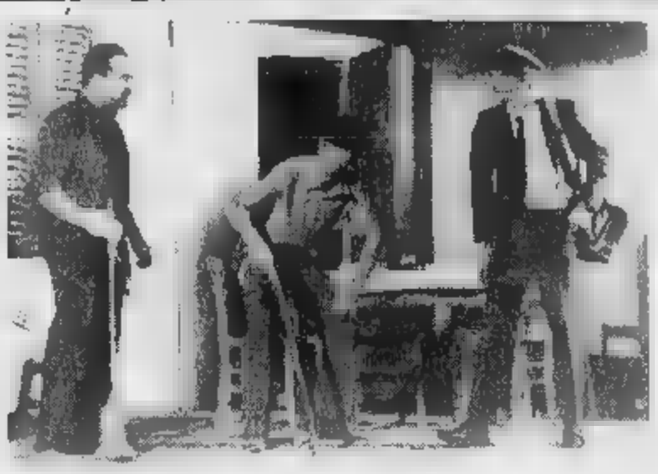
Tony D'Aloia è l'attrazione alla Terrazze Belvedere (info. 998.110).

Dalle scambio-baratto vecchie «trovate negli angoli di casa». Prosegue invece sino a questa sera nel padiglione municipio la mostra fotografica «Aria di mare» di Giovanni Grillone (orario di apertura dalle 15 alle 20).

Alle 21 fiaccolata alla chiesa della Madonna e giochi a squadre.

Ai Carretti, serata gastronomica e ballo liscio con «La campognola».

Festa a Quarto superiore. Dalle 19,30, cena a base di antipasti, primo, grigliata e gelato e danzo (liscio e Anni 60 e 70).



Alle 19,30 continua la sagra dell'agnolotto e danze con I Melodici.

Continuano i festeggiamenti estivi nei borghi Castagnole. Dopo il Palio boccistico in passo alto, vinto dalla squadra S.Bartolomeo (Revello, Dianto, Mol) a Ferragosto si celebrerà nella chiesa di san Rocco una Messa con la benedizione di un pane del tutto speciale: sarà composto da sette cereali. Al termine della cerimonia seguirà il tradizionale rinfresco.

CASTEL BOGLIONE. Alle 15 prosegue la gara a bocce alla baraonda. Alle 16 giochi in piazza per i bambini ed alle 21, danze con il gruppo «Leaders». Saranno eletti Miss e Mister Ferragosto.

Dalle mercatino del vecchio e collezionismo. Alle 21 serata danzante in piazza Dante con il gruppo «Liscio Simpatia».

CELLE ENOMONDO. Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dal Comune. Inaugurazione alle 12,30 di due mostre, alle 21 sagra del Barbera. Seguirà la gara di torte preparate dalle pasticcere cellesi.

CHIUSANO. Tradizionale picnic di Ferragosto nell'area attrezzata del parco dei Gorghi. Nel pomeriggio è possibile effettuare percorsi sui tragitti segnalati.

COCCONATO. Per «Sere d'estate», caffè-concerto sotto le stelle in piazza Cavour alle 21 il percussionista Denis Torres accompagna la «voce di cristallo» Alina Izquerdo in una serata di ritmi cubani.

Alle 9,30 messa in onore dei 10 mila martiri (ex voto della comunità di Cortanze); alle 19 apertura dello stand gastronomico e alle 21 danze con «La Bersagliera».

CORTENUOVA. Si inizia oggi la festa della Pieve.

GOVONE. In fraz. Canove di ferragosto (0173- 58260)

GRANA. Alle 12, in piazza verrà servito l'aperitivo. Alle 16,30 è in programma la caccia al tesoro; a partire dalle 17,30 continueranno i tornei bocce e di calcio. Alle 20, grigliata in piazza. La serata danzante sarà animata dal complesso «Fulvia e Bruno».

INCISA. Alle 18,30 con la sfida calcio tra uomini e donne. Alle 21, ballo liscio con Tony d'Aloia. Durante la serata sarà eletta Lady Incisa '97.

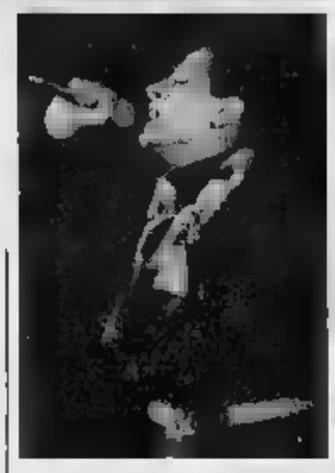
MONTEGROSSO. Inizia la festa della Leva del '79. Dalle 22, doscitoca «Music power» con brani Anni '60 e '70.

Alle 21,30 al «Basiliko»: Ferragosto elezione di «Miss Bikini» con la musica Prima Radio;

Alle solenne nella parrocchiale di San Secondo e Matteo a cui seguirà un aperitivo in piazza. Alle 21, enogstronomica con agnolotti, pollo, salciccia e spiedini. Gran Veglia di Ferragosto l'orchestra «Sani e salvi». A mezzanotte si elegge la Miss.

20 spaghettata di Ferragosto no-stop fino a mezzanotte organizzata dalla Pro loco e giochi in piazza per i piccoli.

ROCCHETTA A partire dalle 21,30, serata danzante con l'orchestra spettacolo «Super Show».



A destra Silvana Poletti, vocalist astigiana che si esibisce questa sera al Basiliko Montechiaro. A sinistra la compagnia del «Tuturu» che sarà sul palco di Grazzano Badoglio

TONCO. Si balla con l'orchestra spettacolo Luigi Gallia. Funziona servizio bar.

Alle 21 danze con l'orchestra «la campagna», elezione miss Ferragosto e gara ballo liscio.

VIALE. Alle 21 si balla con la grande discoteca Supersound e sul ballo a palchetto Molino l'orchestra Rubacuori».

Continua la sagra dell'agnolotto e danze con liscio simpatia.

Alle 17,30 nella chiesa di San Rocco vendita all'incanto per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa.

CELLE Alle 12,30 apertura delle mostre. Nel pomeriggio gara a bocce e giochi per bambini. Alle 21,30 per la rassegna «E... state a teatro» la compagnia della Baudetta presenta «L'elmo della discordia».

A Piancerreto Cerrina musica in piazza.

Alle 21 piano-bar con il duo Alex Blanco.

CORTANZE. Alle 10,30 messa nella chiesa di San Rocco benedizione degli automezzi; alle 19 apertura dello stand gastronomico e musica con «The Continentals».

MORANSENGO. Alle 20 si pare lo stand gastronomico e musica con la disco dell'American Sound.

ROBELLA. Alla terrazza Belvedere danza con la musica di Villani, Alex Cabrio, Pino Miller. Per informazioni telefonare al 998.110.

SAN Alle ore 21 concerto nella chiesa parrocchiale San Vincenzo. Oleg Jantchenko, musicista della scuola organistica russa, docente al Conservatorio di Mosca eseguirà all'organo di Carlo Vegezzi Bossi (1988), recentemente restaurato, una raccolta di musiche in onore della Madonna. Tra gli autori scelti nel repertorio Kerll, Bach, Brahms, Reger.

VIALE. Continua la festa patronale con la musica della discoteca Supersound e liscio con «La Bersagliera».

Montechiaro

Gli Anni 60 con Vianello

MONTECHIARO. Il re delle estate Anni Sessanta Edoardo Vianello (nella foto) canterà sabato sera ristorante pub Basilikò. L'appuntamento con «pinne, fucili e watussi» è in regione Bettola 47 (906.380), accompagnato da specialità marinare. [m. t.]

PAUSA CAFFE'

Cantante per hobby il custode dell'arte

Custode della Pinacoteca civica di Asti con la passione per il canto. Angelo Vivenzio, come «giostra» le due cose?

Intanto parliamo del lavoro, quello di ogni giorno. Sono in Pinacoteca dal 1978. Ero stato con la legge «285» del '77. Potevo scegliere di andare a Torino alla Regione, ma ho preferito fermarmi ad Asti.

Le è piaciuta la città o il lavoro?

Entrambi. Io sempre appassionato di arte e lavorare qui per me è un piacere. Al tempo stesso Asti è una città dove l'arte c'è dappertutto. Meglio di così non poteva andare.

Quando è arrivato nell'Astigiano?

Nel '71 Quindici, provincia di Avellino. La prima tappa è stata San Damiano, dove abito tutt'ora. Conservo ancora la valigia di cartone legata con lo spago: un classico dell'emigrante. Appena arrivato, prima di andare a casa dei parenti, ho bussato alla sartoria Migliasso e il giorno dopo ho cominciato a lavorare. A Quindici ho fatto molti mestieri.

Allora lei lavora ad Asti e abita a San Damiano, quale preferisce?

A San Damiano conosco tutti, ho il giro di amici, frequento il bar «Reale» e il «Piemonte» e pure il circolo bocciofilo. Ad Asti conosco molta gente, studenti, appassionati d'arte che vengono a vedere le mostre in Pinacoteca. Ho anche le chiavi della Cripta di Sant'Anastasio e della Sinagoga, dove spesso porto i visitatori.

E le canzoni?

Sono nato con il giradischi in . Mi piace la musica italiana degli anni Sessanta. Le canzoni di quell'epoca sono irripetibili. Adesso tendono a somigliarsi un po' tutte. Io scrivo i testi perché mi piace la poesia, ma a volte accenno anche al motivo musicale, che poi sviluppano altri.

Ad esempio?

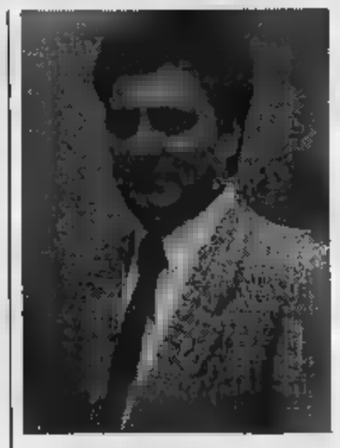
Ho scritto una serie di testi dedicati al mio paese d'origine che sono stati musicati da Danilo Amerio. Alcune cassette sono finite negli Stati Uniti. Al- esempio: Piero Montanaro ha composto la musica e canta «Domani sposa», mio testo.

Quali sono i temi suoi testi?

L'amore, l'impegno civile e la protesta. Mi interessa il rapporto con la gente. Anche per questo mi piace il lavoro in Pinacoteca.

Non ha mai pensato di scrivere una canzone per Asti.

Già fatto. Si intitola «Asti e il suo Palio». La musica è di Danilo Amerio. Purtroppo la tengo chiusa cassetto, non per mia intenzione. Devo riproporla a qualcuno che me la faccia uscire.



Angelo Vivenzio, 48 anni

Anche sua figlia Alessandra si dedica alla musica?

Sì, Alessandra canta. Partecipa a molte selezioni, a i. A San Damiano ha già vinto un'edizione della «Nota d'oro» e nel '94 si affermata al «Nastro d'argento» con «Gente come noi» che ho scritto io.

La sua prima poesia?

L'ho scritta nel '66: «Nuvole». Me l'ha ispirata una nuvola bianchissima che ogni momento cambiava forma.

Brignolo

CHI E'

NOME E COGNOME: Angelo Vivenzio.

il settembre 1949 Quindici, Avellino.

SEGNO Vergine. Crede nell'influenza degli astri.

il papà, Giovanni, faceva il contadino e ora pensionato. La madre, Amelia Fusco, casalinga. Vivono Quindici. Ha 2 fratelli e una sorella.

FAMIGLIA: sposato Margherita Bonavita. tre figli: Giovanni, 24 anni, operaio; Alessandra, 18, studentessa e Antonella, 6, scolara.

da 19 anni operatore ai servizi del Comune di Asti. Prima ha lavorato in Germania dove ha fatto il cameriere. Ha fatto anche il sarto.

legge con attenzione un paio di quotidiani. Gli piace la letteratura classica e la poesia, soprattutto Salvatore Quasimodo. Quando può va in giro a visitare mostre d'arte. Lo affascina la pittura impressionista e si considera un «romantico con i piedi per terra».

Lo segue in tv. E' tifoso dell'Inter.

CUCINA: ha fatto il cameriere e se intende. Preferisce la cucina piemontese.

[a. b.]

Collegio arriva «Il ciclone»

Per «Cinema cinema» nel cortile del palazzo del Collegio, torna questa «Il ciclone» film «evento» della primavera, già proiettato nella prima parte della rassegna estiva. Sullo schermo, oltre a Pieraccioni, Lorena Forteza e Natalia Estrada. Si inizia alle 21,45, il biglietto di ingresso 7 mila lire. Al fortunato film si ispira anche lo spazio vineria allestito in piazza Castigliano, dove, oltre alla degustazione di vini e specialità gastronomiche, si svolgono iniziative di animazione altermine dello spettacolo

Si terrà domenica

Festa medievale al monastero di Bormida

MONASTERO BORMIDA. Una giornata medioevale è proposta dei monasteresi e dell'associazione «Agorà», per domenica: nell'ambito della rassegna «Castelli aperti», sarà possibile solo visitare l'antico maniero (sede del municipio, nel cuore del centro storico), ma anche vivere direttamente una giornata d'altri tempi, con mercato, giochi, giullari e suono al lume delle torce, con specialità medievali rivisitate.

Questo il programma: dalle 10 mercatino proposto da Comune e Comunità montana. Nel pomeriggio (inizio alle 15), spettacoli scene di vita d'epoca con menestrelli e giullari. In serata, alle 21, nella corte del castello allietata da musici.

La rievocazione storica fa parte di un progetto per animare le domeniche di «Castelli aperti», una rassegna, organizzata dalla società Langhe, Monferrato e Roero, che ha raccolto adesioni di oltre trenta manieri del Sud Piemonte. Visitabili ogni domenica fino alla fine di settembre (10.30-12/ 16-18).

Nell'Astigiano aperti anche il castello di Montiglio e quello Cisterna con museo della contadinerie.

[e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO FERIE.

Tel. CHIUSO PER FERIE

Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 530.086. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 595. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

SALA 598.457. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. CHIUSO FERIE.

PALAZZO DEL COLLEGIO. Il ciclone di L. con L. Forteza, N. Estrada, P. Hendel. Ore 21,45. Lire

Tel. CHIUSO PER FERIE.

Tel. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 701.459. FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

400 Giulio Cesare 67, telefono 856.521. ferie.

Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. condizionata.

Sommelier 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono Chiuso per ferie.

CENTRALE Carlo Alberto 27, . 540.110. Chiuso per ferie.

C. II via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO via Gotto 5, 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. meo e Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** .: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, lono 447.52.41. **In** con **Il** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefo- 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 30.

1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid.

2 Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

IDEAL Baccaria 4, telefono 521.4318. par ferie.

via Po 21, telefono 96. **Dal tramonto all'al**. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Ore 17.45; 22,30 **Mo Better blues.** Ore 20,15 **Kan City.**

LILLIPUT via XX Settembre bis, tel. 537.100. Il **Smilla per** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. San Federico, telefono Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO Montebello 8, telefono 817.16.48. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Wisher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio mondo.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via 336, telefono 582.1789. Chiuso per ferie.

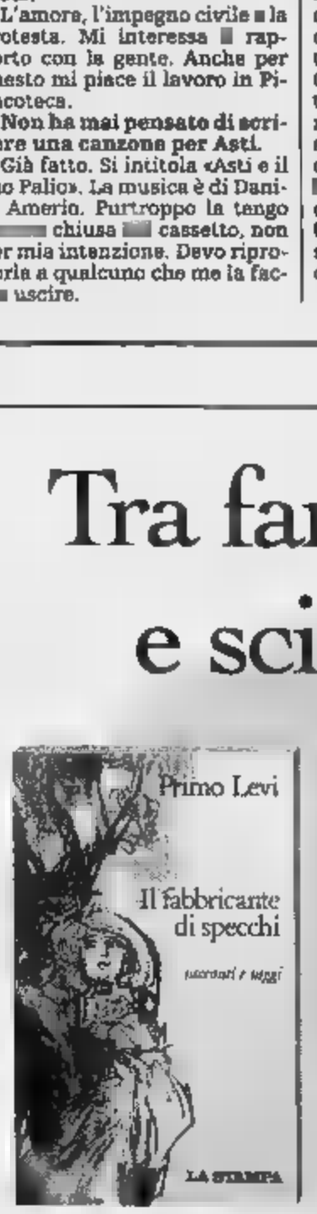
TEATRI

REGIO. La biglietteria chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino 17 agosto. 23 agosto 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta Corrado Rovaris. Musiche G. F. Haendel. Ingresso gratuito invito in distribuzione alla biglietteria 9 agosto.

piazza Rossaro. Riposo.

Ll via Madama Cristina 71. Telefono 668.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Tra fantasia e scienza



Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio Eccellenza, primo test stagionale per i galletti

Il nuovo Asti si presenta sul campo del Pinerolo

Accanto, da sin. l'allenatore dell'Asti **Franco Delladonna** e il vice **Vito Sollazzo**. Sotto **Gabriele Penna** e **Andrea Gai**

ASTI. Prima uscita semi-ufficiale per l'Asti calcio. Oggi alle 17,30 i galletti saranno in campo a Pinerolo, contro una delle rivali dello scorso campionato di serie D.

Per i biancorossi, retrocessi in Eccellenza, si tratta di provare gli schemi e verificare la condizione, dopo il primo duro periodo di preparazione fisica agli ordini del neo allenatore, Franco Delladonna e del suo vice, Vito Sollazzo.

Un'opportunità per consentire anche ai nuovi acquisti il centrocampista Paolo Scalzi, il laterale destro Alessandro Tornari e i difensori Maurizio Bergo e Andrea Pagani di provare l'amalgama.

«Per ora non ci sono sostanziali novità. Tutto sta andando secondo la previsioni -. Speriamo di poter onorare le attese e i pronostici che ci vogliono tra i protagonisti della prossima stagione» sottolinea il presidente, Gian Maria Pinceriza.

Nei giorni scorsi anche l'allenatore Franco Delladonna si era lasciato andare ad un cauto ottimismo: «Stiamo lavorando bene e credo che ci siano tutte le premessa per fare un buon campionato. Almeno lo speriamo». Ed aveva avvertito: «Le mie squadre hanno sempre corso e lottato molto. Per durare fino a maggio dobbiamo fare tesoro della preparazione svolta in questo periodo».

La società biancorossa è comunque sempre attiva sul mercato: mancherebbero ancora un paio di giocatori a completare la rosa.

Una partita già importante, quella odierna, in attesa del debutto vero, domenica 31, in Coppa Italia dilettanti contro il don Bosco (Promozione). Un derby che più derby non si può, tra due squadre che giocano entrambe i rispettivi incontri di campionato sul prato del Comunale. [f. b.]

SPORT FLASH

Bocce

Al via i tornei di Viale e Cantarana

S'inizia oggi a Viale il torneo a bocce alle 14,30 con la gara alla baraonda. Si continua fino a lunedì con altre tre gare (domani, domenica e lunedì alle 14,30) sempre alla baraonda. In premio medaglie d'oro. Al via anche il torneo di Cantarana: alle 15 gara a punto (chiusura domenica alle 23); domani alle 14 gara a coppie; sabato alle 14 gara a coppie fisse limitata a 32 formazioni; domenica gara a poule (dalle 9,30, otto quadrette). [m. t.]

Balon Cit

Ultimi preparativi per le gare a Castell'Alfero

Si chiudono oggi le adesioni al torneo di balon-cit di Castell'Alfero che s'inizia il 19 agosto (conclusione il 7 settembre), in palio una mini-crociera (in Corsica solo per il torneo maschile) di tre giorni e premi a tutti i partecipanti. Iscrivere una squadra nelle sezione adulti costa 160 mila lire con 40 mila lire di cauzione più tessera Aics. Informazioni allo 01417204.209; 204.522; 204.171. [m. t.]

Bocce

Si gioca anche nei campi di Castel Boglione

Vigilia di Ferragosto a Castel Boglione gara a bocce. Con inizio alle 15, si terrà un torneo alla baraonda a coppie con premi in natura. La competizione proseguirà domani alle 15. [e. ce.]

Bocce

Gran finale del trofeo Bar Gino di Ferrere

Stasera alle 21,30 a Ferrere finale del torneo bar Gino, giunto alla 27ª edizione. Si gioca nell'impianto sulla strada provinciale Villanova-San Damiano. Nella gara (iniziatasi sabato) si affrontate coppia. [m. t.]

Intervista al battitore del Moncalvo che ha conquistato il titolo a muro

Tirone, un campione ritrovato

Scudetto a 39 anni, il figlio azzurro Under 18

MONTECHIARO. Il 1997 per Beppe e Davide Tirone è stato un anno alla grande. Per il padre Beppe, 39 anni, battitore e fondocampista ha significato la conquista, con il Moncalvo, del titolo di campione del torneo a muro del Monferrato, per il figlio Davide, 16 anni, la convocazione nella nazionale di tamburello under 18.

«Sono davvero contento per me e per Davide; quella di quest'anno è stata una grande stagione e ce la ricorderemo a lungo», esordisce Beppe, ancora frastornato per la tanto desiderata vittoria nel torneo monferrino. «Erano anni che rincorrevo questo titolo. Con la squadra del mio paese, il Montechiaro, ci sono andato vicino cinque volte, ma mi sono sempre dovuto accontentare del titolo di vicecampione», aggiunge.

Continua il neo-campione: «Sono contento di aver vinto con il Moncalvo, perchè mi sono trovato davvero bene. E' stata una bella esperienza sportiva, ma anche a livello di amicizia. Spero di poter ancora giocare con questa maglia».

Beppe Tirone milita nel torneo a muro da dodici stagioni. Prima ha giocato nel tamburello a campo libero, in importanti squadre, con il Montechiaro ha vinto gli scudetti di serie D, C e B. Ha giocato ancora nella serie cadetta con l'Azzano di Carretto e Cussotto e nella massima divisione con il Casale.

Per Davide, invece, la carriera è tutta proiettata al futuro. Gioca a tamburello, nel ruolo di spalla, da quando aveva cinque anni. «Ho iniziato con mio padre, che mi segue tuttora e molto ho imparato anche da Giovanni Panzini, allenatore delle squdre giovanili del Montechiaro», interviene Davide.

Lo scorso anno, proprio con la maglia di capitano del Montechiaro allievi, ha conquistato lo scudetto tricolore e campo libero e il titolo di campione del torneo giovanile a muro. Quest'anno nelle fila della nazionale italiana under 18, unico rappresentante del Piemonte tamburellistico, è artefice con i compagni di squadra della vittoria sulla nazionale francese, nel torneo internazionale di metà luglio. Conclude Davide: «La voglia di giocare a tamburello è tanta. Per ora mi piace sia il campo libero, che il muro; in futuro si vedrà».

[bru. m.]

La grinta di **Beppe Tirone**, anni, montechiarese di origine; sopra festeggiato dai tifosi del Moncalvo. Accanto il figlio **Davide**, 16 anni, Nazionale Under 18

CICLISMO

Il capitano del Gs Maggiora Vaillant si è imposto a Novi Ligure e Orbassano

Rossino, re d'agosto del pedale

Luigi Cren vittorioso tra i supergentlemen

Buon momento di forma per Dario Rossino. L'atleta di Camerano Casasco, capitano del Gs Maggiora Vaillant, oltre che a Castelnuovo Don Bosco, nei giorni scorsi si è imposto anche in gare amatoriali disputate a Novi Ligure e Orbassano. A Novi Ligure si è aggiudicato il Trofeo «Bar Milano» dopo una fuga con 15 corridori: del gruppo facevano parte i compagni di squadra Daniele Ferrero e Sergio Rissone. Il Gs Maggiora-Vaillant si è così aggiudicato il Trofeo per società. Rossino si è poi ripetuto sul circuito «Fausto Coppi» di frazione Pasta di Orbassano dove ha vinto il Gran Premio Memorial «Bientinesi». Il podio di squadra della Maggiora-Vaillant è stato completato dai piazzamenti di Stefano Coraglia (4°), Ugo Cecchetto (6°) e Raffaele Lettiari (8°). Intanto la Maggiora-Vaillant, dopo l'allontanamento, per motivi disciplinari del corridore vercellese Pasquale Nuzzo, ha tesserato nelle proprie file l'atleta torinese Paolo Caramellino, azzurro di mountain bike, nella specialità «downhill». All'esordio Caramellino si è piazzato 10° nella gara di Orbassano.

Amatori. In gara per amatori disputata a Camino e a cui hanno partecipato circa trecento atleti, l'astigiano Luigi Cren del Sannino si è imposto nella categoria dei supergentlemen dove ha preceduto Carmine Ricci del Chiesa-Denadai.

Mountain bike. Il sandamianese Maurizio Rodolico della Pro Bike Racing è aggiudicato il 1° Trofeo «Madonna della Neve», gara di mountain bike organizzata a Borgo Bricco Cremosina di Nizza dal Velo Club Nizza. Ha preceduto, nella classifica assoluta, il fratello Marco (Dream Team) e Rinaldo Viglione (Angaramo).

Questa le classifiche nelle diverse categorie. **Debuttanti:** 1° Guido Bodda (Sensa Fren). **Cadetti:** 1° Marco Rodolico (Dream Team); 2° Enzo Baiotto (Carmagnolese); 3° Luca Barbero (Sensa Fren). **Junior:** 1° Maurizio Rodolico (Pro Bike Racing); 2° Mauro Benzi (Pedale Selvaggio); Claudio Elia (Moser). **Senior:** 1° Rinaldo Viglione (Angaramo); 2° Ernesto Valsania (Sensa Fren); 3° Roberto Gallo (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Antonio Priore (Vc Nizza); 2° Sergio Repetti (Possati); 3° Giovanni Ottria (MTB I Bric). **Gentlemen:** 1° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio); 2° Livio Valerio (CC Valtriversa).

Canelli. La Bikers Canelli organizza domenica 17 agosto la prima edizione del «Circuito Canellese», riservata agli «amatori» di seconda e terza serie. Ritrovo alle 8, prima partenza alle 9 il circuito di 12 chilometri è da ripetere più volte: oltre Canelli, interessa S. Stefano Belbo, Piana del Salto, Salere, Opessina e Moasca. [ca.l.]

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI NEI RCS LIBRI E NELLE OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PROVINCIA DI ASTI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25.02.1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1997 e al Conto Consuntivo 1995.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono i seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio ANNO 1997	Accertamenti del conto consuntivo
- Avanzo di amministrazione	-	-
- Tributarie	7.637.000	5.028.395
- Contributi e trasferimenti		
(di cui dallo Stato)	(27.078.191)	(29.648.256)
(di cui dalle Regioni)	(5.691.199)	(1.284.565)
- Extratributarie	1.740.774	1.930.288
(di cui per proventi servizi pubblici)	(428.988)	(770.574)
- Totale Entrate di Parte Corrente	42.847.164	38.526.939
- Alienazione di beni e trasferimenti	32.311.031	9.366.950
(di cui dallo Stato)	( )	(185.362)
(di cui dalle Regioni)	(11.514.604)	(9.000.000)
- Assunzione prestiti	17.216.988	6.909.150
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	(5.000.000)	-
- Totale Entrate Conto Capitale	49.528.019	18.176.100
- Partite di giro	7.070.617	4.370.568
- Totale		61.073.607
- Disavanzo di gestione	-	5.730
TOTALE GENERALE		61.079.337

SPESE

	Previsioni di competenza 1997	Impegni del conto consuntivo ANNO 1995
- Disavanzo di amministrazione	-	-
- Correnti	41.099.780	33.361.658
- Rimborso quote di capitale per Mutui in ammortamento	1.442.374	4.717.494
- Totale Spese di Parte Corrente	42.542.164	38.079.152
- Spese di investimento	49.833.019	18.629.817
- Totale Spese Conto Capitale	49.833.019	18.629.817
- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	6.000.000	-
- Partite di giro	7.070.617	4.370.568
- Totale	99.445.000	61.079.337
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE		61.079.337

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: *(in migliaia di lire)*

	Amm. gen.	Istr. e cult.	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att.	TOTALE
- Personale	5.642.356	3.162.301	-	1.579.641	4.699.359	700.233	15.774.109
- Acquisto di Beni e Servizi	2.731.318	1.628.039	-	710.050	3.164.541	1.925.248	10.359.196
- Interessi passivi	31.282	409.225	12.499	3.980	2.631.987	105.307	3.194.250
- Investimenti effettuali direttam. dall'Amm.	50.000	1.078.016	-	-	17.501.501	-	18.629.817
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		6.487.581			27.997.477	2.730.788	47.957.172

3) La risultanza finale a tutto il 31.12.1995 desunta dal Consuntivo: *(in migliaia di lire)*

- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo dell'anno 1995	L. 5.780.159
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo dell'anno 1995	L. 121.506
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.1995	L. 5.658.653
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno	L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal Consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti	L. 184	**Spese correnti**	L. 181
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 24	- Personale	L. 77
- Contributi e trasferimenti	L. 151	- Acquisto beni e servizi	L. 80
- Altre entrate correnti	L. 9	- Altre spese correnti	L. 54

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE Giuseppe

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

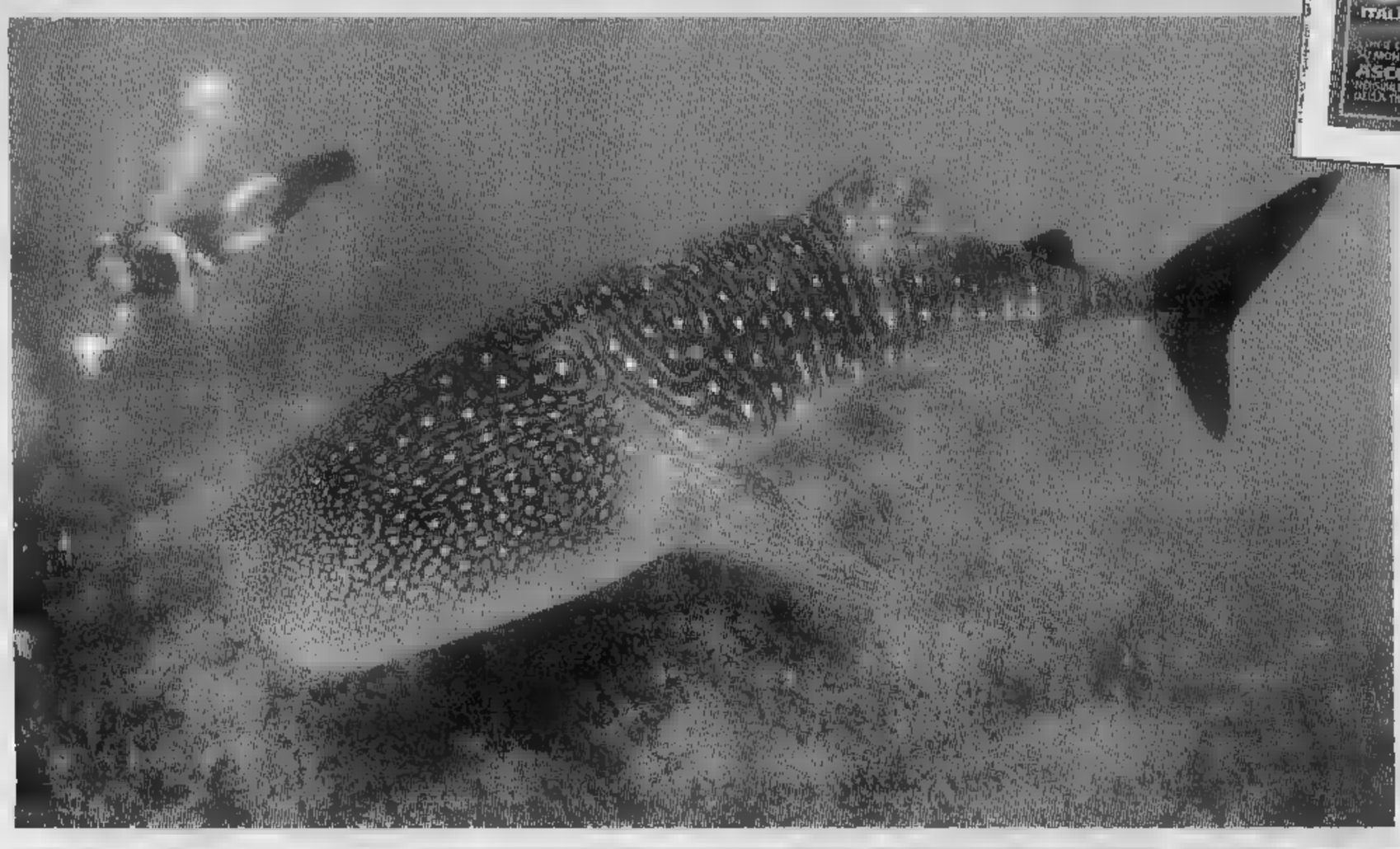
Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



Oasis presenta in esclusiva uno straordinario servizio sullo squalo balena inseguito per vent'anni da Jeff Rotman.

IL MITICO SQUALO BALENA

il GIGANTE BUONO *dei* MARI

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
210990 r.a. - 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Viale Duca D'Aosta, 6
0163 27855
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51423

Colpo di scena nel caso Garino: Maffei ritratta le accuse alla convivente

«Ombretta non c'entra col delitto»

Scagiona la sua donna: «Ho mentito»

BIELLA. Colpo di scena nel prosieguo dell'indagine sull'omicidio dell'insegnante Gabriella Garino. Dopo l'interrogatorio dell'altro pomeriggio in procura dei due accusati, l'ex collaboratrice domestica Ombretta Zanforlin ed il compagno Filippo Maffei, le carte in tavola si presenterebbero ancora più mischiate. E' stato nuovamente Filippo Maffei a modificare la versione. Dopo aver quasi ritrattato l'ampia confessione resa ai carabinieri la notte del suo arresto, ora l'uomo avrebbe scagionato la convivente, nonostante l'avesse accusata fin da subito.

Andiamo per ordine. Quando giovedì 31 luglio carabinieri e polizia fermano ad Asiago la coppia in fuga (i due però sostengono di essere stati in vacanza), il quadro accusatorio sembra completarsi in breve tempo.

L'uomo e la donna vengono trasferiti in caserma. Ombretta Zanforlin crolla dopo qualche ora d'interrogatorio. «Volevamo compiere un furto, cioè rubare i soldi contenuti nella cassaforte dell'alloggio di via De Marchi - racconta l'ex golf agli inquirenti -. Però ho soltanto accompagnato Filippo sulla porta, lui ha fatto tutto e dopo è uscito. Mi ha raccontato di aver picchiato l'insegnante e l'anziana mamma solo in un secondo momento, quando stavamo tornando a casa».

Ma il convivente è dello stesso parere. «Ombretta è entrata con me nell'appartamento - spiega l'uomo agli inquirenti -. Mi ha aiutato a legare Gabriella Garino ed è corsa in bagno ad aprire la cassaforte ed a prendere i soldi, 2 milioni e mezzo».

Non solo: quando gli investigatori gli fanno notare che tra le lenzuola del letto, dove dormiva l'insegnante, erano stati trovati un paio di guanti in lattice, del tutto simili a quelli scovati durante la perquisizione nell'alloggio di Pralungo, lui non ha dubbi. «Li aveva sulle mani l'Ombretta», aggiunge.

Ora, a due settimane dall'arresto, Filippo Maffei disegna un quadro diverso. Non soltanto l'uomo sostiene di non aver picchiato nessuno limitandosi a dare una spinta alla donna ed a farla cadere; non solo spiega di aver preso per il collo l'anziana mamma della vittima, Maria Salis, esclusivamente per spaventarla un po'; non solo è pronto a giurare che entrambe erano ancora vive quando è uscito dall'alloggio. Adesso Luigi Maffei avrebbe ammesso di aver incolpato ingiustamente la sua convivente.

«Ombretta è davvero rimasta sulla porta dell'appartamento - avrebbe raccontato martedì pomeriggio l'operaio al pm Chionna -. Non mi ha aiutato a legare la maestra e nemmeno indossava i guanti di lattice».

Secondo questa versione, la posizione della donna ne uscirebbe molto più alleggerita. A questo punto è assai probabile che il pm decida di procedere con un confronto diretto tra i due indagati, mentre l'avvocato di Ombretta Zanforlin, Roberto Gatti, potrebbe anche presentare un'istanza di scarcerazione. L'ex collaboratrice domestica di casa Garino è infatti rinchiusa nella sezione femminile della prigione di Vercelli, anche se non si trova in stato di isolamento.

Daniele Paquarelli

A sinistra **Filippo** nell'auto delle forze dell'ordine che lo stanno trasportando in caserma: è la sera dell'arresto. In alto la convivente **Ombretta Zanforlin** e la vittima, Gabriella Garino

Un altro arresto per il furto di un'auto

Agenti aggrediti In cella 2 fratelli

BIELLA. La polizia controlla se rispetta gli arresti domiciliari ma lui risponde insultando e minacciando gli agenti, poi un fratello li aggredisce, entrambi finiscono in cella.

E' successo in un appartamento del Villaggio Lamarmora, l'altra mattina verso le 11. Alessandro Faustino, 24 anni, costretto alla reclusione in alloggio per una condanna relativa a reati contro il patrimonio, si è prima rifiutato di aprire la porta di casa agli agenti di una «volante» della Questura, che erano andati a verificarne la presenza; poi li ha accolti in malo modo, sfogando il suo disappunto con calci e pugni sferrati al muro e alla porta.

Il forte stato di agitazione del giovane ha anche fatto esplodere la violenta reazione del fratello, Vittorio, 26 anni. Quest'ultimo, dopo una serie di insulti e minacce nei confronti degli agenti, si è poi scagliato contro uno di loro, procurandogli una leggera lesione a un braccio.

Nei confronti dei due fratelli sono così scattate le manette. Entrambi sono accusati di resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, mentre il più anziano dei due dovrà rispondere anche di lesioni personali.

Un terzo arresto, sempre fatto dagli uomini della squadra volante, è relativo a un ladro d'auto colto sul fatto, grazie anche alla tempestiva telefonata di un cittadino.

«Correte in via Trento, all'altezza del numero civico - ha detto una voce anonima all'operatore della centrale operativa della Questura -. In strada c'è qualcuno che sta armeggiando attorno a una vettura in sosta».

Giunti sul posto, gli agenti hanno trovato Alessandro Marci, 24 anni, abitante in città, all'interno della Fiat Panda di R. A., 40 anni, residente nella zona, mentre stava di mettere in moto l'utilitaria collegando i fili di accensione. Infine, i carabinieri hanno arrestato Paolo Bagatin, 20 anni di Occhieppo; l'accusa è di evasione dagli arresti domiciliari. **[f. p.]**

L'auto dei banditi finisce in un canale: scappano nei campi

Villanova, caccia ai ladri

Padrone di casa li scopre e li insegue

VILLANOVA. L'inseguimento in auto sul filo dei cento all'ora lungo le strade del paese ha caratterizzato la caccia a due ladri in fuga da parte del derubato. La vettura dei banditi è poi uscita di strada: gli sconosciuti sono fuggiti nei campi abbandonando la refurtiva, ma sarebbero già stati identificati dai carabinieri.

Intorno alle tre di ieri mattina due giovani hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio della cascina di Italo Regis, in via Roma, allevatore. In quel momento il padrone era occupato nella stalla; dopo avere passato a soqquadro ogni angolo, i banditi si sono impadroniti di due fucili da caccia, di un televisore e di un giubbotto.

Non soddisfatti del bottino, i due hanno deciso di svaligiare l'appartamento al piano superiore, occupato dal figlio di Italo Regis, Bruno. Ma il giovane dormiva nella stanza e svegliatosi, ha acceso la luce: i ladri, scoperti, sono precipitosamente fuggiti su una Ford Fiesta, risultata rubata a Coluso.

A sua volta Bruno Regis è salito in auto e si è lanciato all'inseguimento. A velocità elevate le due vetture hanno attraversato Villanova fino ad imboccare la discesa fuori dal paese. In quel punto banditi hanno perso il controllo della Fiesta che è uscita di strada ed è finita nel canale alimentato dalla Dora.

Abbandonata tutta la refurtiva, i due ladri sono scappati a piedi: uno verso le risaie, l'altro in Baraggia, riuscendo in un primo tempo a far perdere le loro tracce. Ma i carabinieri avrebbero già fermato due giovani: gli accertamenti non sono ancora conclusi. **[f. p.]**

I carabinieri avrebbero già fermato due giovani, ma l'inchiesta non è conclusa

IN BREVE

Biella

Traffico a S. Paolo cresce la protesta

Attenzione in piazza San Paolo: i dissuasori di velocità fatti costruire dal Comune sono così alti che costituiscono un rischio per la viabilità. Le proteste degli automobilisti fioccano, ma il problema dovrebbe essere presto risolto: tutto dipende, secondo l'amministrazione, dal rifacimento dell'asfalto.

PAG. 34

Sport

L'IngFila al lavoro si suda al palasport

Agli ordini di coach Federico Danna e del vice Grigatti sono cominciati gli allenamenti per «vecchi» e nuovi atleti dell'IngFila (nella foto di Corrado Micheletti). La preparazione prevede una prima seduta, dalle 9 alle 11, allo stadio oppure in Burcina o in Baraggia. Fino a mezzogiorno si prosegue al palasport con le prove di tiro e i fondamentali.

PAG. 34

Manifestazioni

Estate, si festeggia in tutto il Biellese

Pro Loco e comitati sono in fermento: una raffica di manifestazioni caratterizza le giornate di Ferragosto. In tutto il Biellese si alternano infatti, appuntamenti gastronomici, intrattenimenti e serate danzanti

PAG. 36

Cossato

Dopo i cinghiali è allarme volpi

Volpi «fameliche» da «Guinness dei primati»? In questa calde settimane, gli oggettivi si sprecano di fronte all'allarme lanciato pubblicamente dagli allevatori del circondario cossatese. L'unico dato certo è il considerevole numero delle vittime: dal maggio scorso sono circa duecento fra polli e tacchini, un riscontro che non ha precedenti negli ultimi anni.

PAG. 35

Biella

Una barca «Fila» lo skipper è Soldini

Dopo la sponsorizzazione dell'impianto sportivo più grande d'Europa, quello di Assago, anche una barca a vela. Si chiamerà Fila e sul ponte, il marchio e «F» rosso-blu della holding biellese. Al timone ci sarà Giovanni Soldini, lo skipper più quotato d'Italia che, grazie alle sue performance in solitario, è entrato nella storia velica.

PAG. 35

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015 21051
Rinnovato dehor estivo elegante e raffinato
Scopri il gusto del pesce e carne cotti alla griglia
Ampia scelta fra 40 tipi di pizza
aperto tutti i giorni

RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
Fraz. Torre Daniele
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 757090
Statale Ivrea-Aosta a 200 mt. autostrada To-Ao uscita Quincinetto
(gradita la prenotazione) - chiuso il lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
Augura a tutta la sua clientela
Buone Vacanze
e ricorda che siamo aperti tutto il periodo estivo.
BIELLA
Via Pietro Micca, 32
Tel. 23545

... da 4 generazioni nel Biellese
RISTORANTE
IL GALLO
DONATO B.SE - Reg.Gallo - Tel. 015 641930
CUCINA VERA PIEMONTESE
Dehor estivo
Locale consigliato per banchetti e cerimonie.
AD AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI

RISTORANTE
DA ENRICO
ZIMONE
Via Roma, 50 - Tel. 015 670102
Specialità
"Fritto misto alla Piemontese e Funghi"
DEHOR ESTIVO
Chiuso per ferie dal 16 al 31 Agosto

Proteste degli automobilisti. Ma il Comune: «Il lavoro non è concluso»

San Paolo, pericolo dissuasori

Troppo alti. Presa: «Ok col nuovo asfalto»

BIELLA. Attenzione in piazza San Paolo: i nuovi dissuasori di velocità fatti costruire dal Comune così alti che costituiscono un rischio per la viabilità. Le proteste degli automobilisti fioccano, ma il problema dovrebbe essere presto risolto: tutto dipende, secondo la stessa amministrazione, dal rifacimento dell'asfalto.

«Il vecchio strato di bitume è stato tolto per innalzare l'opera - spiega il vicesindaco Diego Presa -. Quello nuovo sarà più spesso di almeno tre centimetri e tutto rientrerà nella norma. In verità adesso bisogna procedere molto lentamente. Ma questo lo scopo dell'intervento».

Questi dissuasori non altro che «scalini» realizzati con cubetti di porfido. La costruzione rientra nell'ambito del progetto che prevede la realizzazione della rotonda, ormai già in funzione. Chi scende da via Carso, ma soprattutto chi sale da corso Europa, vede la strada restringersi fino a diventare di una sola corsia. E poi si immette in questa sorta di anello caratterizzato dalla presenza di due cordoli, uno di seguito all'altro.

«Oltre che a rallentare il traffico, il segnale preciso che si sta entrando nel centro cittadino - commenta il vice sindaco -. La zona circostante infatti cambierà radicalmente e non dobbiamo dimenticare che nelle vicinanze c'è una scuola».

Piazza San Paolo: i nuovi dissuasori e la rotonda realizzata dal Comune

In via Carso infatti, non molto tempo fa, si verificati parecchi incidenti, alcuni dei quali anche mortali. E in quei giorni le polemiche riguardavano la velocità troppo elevata delle auto. L'amministrazione installò così il semaforo pedonale che ancora è in funzione nella piazza.

«Ora, con la rotonda, quell'impianto sparirà - conclude Diego Presa -. Bisognerà andare piano, questo è vero. difficilmente ci si dovrà fermare». La rotonda di piazza San Paolo è la seconda in funzione in città. La prima è quella del Vernato, che dopo un primo impatto difficile, sembra essere gradita dagli automobilisti. Una verifica definitiva si potrà fare soltanto quando riapriranno le scuole e il traffico in zona sarà caratterizzato dalle auto degli studenti e dei professori dell'Iti, ma anche dei genitori che accompagneranno i figli alla scuola elementare Gromo Cridis. Una terza rotonda arriverà anche in piazza Adua, altro punto nevralgico. **[d. p.]**

Via Italia

Su 108 negozi 49 illuminati

BIELLA. Sapete quanti negozi ci sono in via Italia, dalla Sella sino in Riva? Sono 108. E quanti sono illuminati alla sera? 49. Ci sono poi 23 vetrine "spente" e 36 a saracinesca abbassata. Infine lunedì scorso tra le 9,30 e le 10 nel tratto di via Italia dai giardini all'incrocio di via Dante c'erano oltre persone, contate una per una dall'assessore Diego Presa.

Il vicesindaco è anche l'autore della mini-indagine sui negozi, condotta nell'ambito di un'analisi più articolata sul centro storico e sull'isola pedonale. Tutto dalla constatazione che via Italia in estate (ma in particolari occasioni anche in inverno), è mite. Grazie anche a quei negozi che restano illuminati sino ad una cert'ora e alle iniziative di alcuni commercianti (è il caso della libreria Giovannacci e del bar Cossu), in attività anche di sera.

«L'indagine sui negozi e sulla gente - spiega l'assessore Presa - offre spunti importanti in funzione di un'analisi sugli orari delle attività commerciali e, più in genere, sul ruolo che l'amministrazione comunale, l'Ascom e le associazioni possono avere nel mantenere vivo il centro storico».

Aggiunge il vicesindaco: «Se un lunedì conto persone in via Italia nell'arco mezz'ora, significa che verso il fine settimana l'afflusso è maggiore e vuol dire anche che la gente "usa" la città, esce, ha voglia di vedere le vetrine, di sedersi al bar. E questo ci porta a rivedere luoghi comuni e a progettare nuove cose. Sono considerazioni che valgono per tutto l'anno: la sera che alcuni negozi hanno decorato le vetrine in occasione della festa di Halloween, la gente è uscita per andare a vedere le zucche illuminate: ed eravamo a novembre».

Ma queste considerazioni, tiene a sottolineare Presa, valgono soltanto per il centro storico, ma anche per le zone confinanti con l'isola pedonale, che hanno altrettanto diritto ad ad essere inserite in progetti a favore del commercio e, in genere, per mantenere viva la città. **[d. ca.]**

L'isola pedonale al centro di una mini-indagine dell'assessore Diego Presa

QUI BIELLA

Caccia

La Federazione è aperta per il rinnovo tesserini

La Federazione Italiana della Caccia, «Fidc» di Biella informa che sede provinciale di via Quintino Sella 28 rimane aperta per effettuare il tesseramento ed il ritiro dei tesserini nei seguenti giorni e con questi orari: lunedì dalle ore 16 alle ore 19; mercoledì dalle ore 16 alle 19; sabato dalle ore 9 alle ore 12,30. Si ricorda inoltre che la sede è aperta tutti i venerdì sera dalle 21. Per qualsiasi problema venatorio, di assicurazione e ritiro di bollettini postali la Federazione è a completa disposizione dei tesserati. **[f. p.]**

Comune

Cittadinanza onoraria all'indologo Oscar Botto

L'amministrazione comunale conferirà la cittadinanza onoraria al professor Oscar Botto, torinese, studioso delle civiltà dell'India. **[b. pe.]**

Manifestazioni

Aeronautica, gemellaggio tra Biella e Cap Ferrat

Si svolgerà il 27 e il 28 settembre il gemellaggio tra l'associazione dell'arma aeronautica biellese «Luigi Barengo» e l'omologa francese di Cap Ferrat. **[b. pe.]**

Associazioni

Kiwanis, una mostra sulla collezione Canepa

Il 20 agosto il Kiwanis presenterà il service culturale del '97 «Avori e tesori d'Oriente della collezione Canepa», in previsione di una mostra. **[d. sa.]**

L'ING FATICA AL PALASPORT

Due sedute di allenamento al giorno e una raffica di amichevoli

BIELLA. Agli ordini di coach Federico Danna e del vice Grigatti cominciati gli allenamenti per «vecchi» e nuovi atleti dell'IngFila (nella foto di Corrado Michelotti). La preparazione prevede prima seduta, dalle 9 alle 11, allo stadio oppure in Burcina o in Baraggia. Fino a mezzogiorno si prosegue al palasport con le prove di tiro e fondamentali. Il gruppo si ritrova ancora al pomeriggio, alle 18, nuovo al palazzetto, per la solita «partitella». Intanto la società ha fissato per sabato 23 una prima amichevole, sempre nell'impianto di via Pajetta, con Borgomanero. Un altro match è previsto contro Colleguo mercoledì 27, anche se resta dubbio la sede dell'incontro. Rimane fissata il 10 settembre un'amichevole di lusso con Varese, anche se la partita legata agli impegni Coppa Italia dei varesini. A settembre, il 17 al palasport ed il in trasferta, doppia sfida d'allenamento con Vigevano, avversaria di campionato. **[w. d. b.]**

Il Provveditorato ha comunicato i movimenti per il prossimo anno scolastico

Scuole, ecco i cambi di cattedre

Dal ministero i trasferimenti degli insegnanti

BIELLA. Ecco i trasferimenti decisi dal Ministero nelle scuole della provincia.

Anna Alongi dalla media «Silvio Novaro» di Masserano alla media «Vinci» di Cossato, Maria Rita Bartucca dalla media «Barbisio» di Sagliano alla media «XXV Aprile» di Andorno, Raimonda Bolli dalla media di Coggiola alla media Trivero, Giovanna Calabrese dal Provveditorato alla media «De Carolis» di Cavaglià, Leonardo Cursio, dal Provveditorato alla «Schiapparelli» di Biella, Emidio De Ponte dal Provveditorato alla media «XXV Aprile» di Andorno, Pier Franco Festa dalla media Coggiola a quella di Trivero, Maria Eusapia Fiore dal Provveditorato al classico, Giulia Folla dal Provveditorato all'Alberghiero di Trivero, Chiara Gavazza dal Provveditorato alla «Schiapparelli» Occhieppo Inferiore, Mario Geroso dalla media di Coggiola quella di Trivero, Carmela Gramuglia dal Provveditorato al classico, Maria Grazia Ingoglia dalla media di Sagliano a quella di Andorno, Graziana Lacchia dal Provveditorato alla media Cavaglià, Simona Magliola dal Provveditorato alla «Marconi» di Biella, Maria Marchesi dal «Sella» di Mosso all'Iti di Biella, Marina Marchisio dalla media di Coggiola a quella di Trivero, Maddalena Maccariello da Coggiola Trivero, Rosa Paone dal Provveditorato di Biella alla media «Schiapparelli» di Occhieppo Inferiore, Carmelo Petrone dal Provveditorato all'Iti di Biella, Eugenio Ramasco dalla media Sagliano a quella Andorno, Giuseppina Regina dalla media «Salvemini» alla media di Andorno, Paola Revelant da Sagliano ad Andorno, Donato Ricchiuto dal Provveditorato alla media «Salvemini» di Biella, Giuseppe Ricciardi da Sagliano ad Andorno, Maria Santomauro da Sagliano ad Andorno, Carmela Scibelli dal Provveditorato alla media «Schiapparelli» Biella, Concetta Scibelli dal Provveditorato al classico, Diana Simonetta Sillano dalla media Coggiola a quella Trivero, Giuseppina Simone da Sagliano ad Andorno, Grazia Simoni dal Provveditorato alla media «Schiapparelli» Occhieppo Inferiore, Paola Zanetta dalla media di Coggiola quella di Trivero, Maria Rosa Zegna Paruccia da Coggiola Trivero, Silvana Butrico da Provveditorato alla media «Savio» di Potenza, Michele Chierchia dal Provveditorato all'istituto tecnico, Rita Crupi Provveditorato all'istituto tecnico di Messina, Angelo Cusano dal professionale «Ferraris» Professionale servizi alberghieri Piedemonte Matese, Salvatore D'Agostino dal Provveditorato all'artistico di Catanzaro, Carlo Frigenti dal Provveditorato al professionale di Portici, Guglielmo Lissandrello dal Provveditorato al classico «Umberto di Ragusa, Maddalena Musco dal Provveditorato al Convitto nazionale «Nifo» di Sessa Aurunca, Franco Orvetto dal Provveditorato al classico, «Flacco» di Portici, Giuseppe Smiroldo dal Provveditorato all'isituto tecnico industriale di Messina. **[r. s.]**

Molti cambi di cattedra da settembre

LETTERE AL GIORNALE

posto treni viaggiamo con i bus

Leggo tutti i giorni sul giornale i problemi che sorgono a causa dell'inefficienza delle Ferrovie. Ma siccome la storia insegna che i biellesi abituati a fare da soli contro le magagne dello Stato, vorrei proporre un'iniziativa ai nostri amministratori provinciali. Tra i mille servizi di trasporto pubblico che vengono sperimentati e che sono assai poco utili rispetto al costo sostenuto (penso al pullmino che viaggia in via Italia), perché non istituire un servizio di bus diretto (o pochissime fermate), tra Biella e Santhià Biella Novara? Basterebbero due o tre collegamenti al giorno, in coincidenza con l'arrivo e la partenza dei treni dei pendolari. Credo che nessuno rifiuterebbe, a costi praticamente identici, un comodo viaggio in bus invece di un avventuroso (ed ormai assai meno sicuro) trasferimento in treno. Con il rischio di arrivare in ritardo anche di non arrivare.

Lettera firmata, Valdengo

Ben riuscita la festa case di riposo

Anche quest'anno la tradizionale festa d'estate, organizzata dal Gruppo di Animazione, si è svolta a Brovato. In collaborazione l'Arci abbiamo passato una piacevolissima giornata. Grazie all'ammirabile organizzazione e accoglienza dei volontari dell'Arci il pranzo stato ottimo e molto apprezzato con il musicista Ruggiero Dorigo il pomeriggio si è svolto festoso tra canti balli. Il Gruppo di Animazione delle Case di Riposo Biellesi è sempre in azione per collaborare con tutti coloro che desiderano migliorare qualità della vita dei nostri ospiti.

Per questo, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato questa festa: volontari, parenti, amici, ci auguriamo di poter contare a sulla loro disponibilità. Le case di riposo che hanno partecipato sono: Casa del Sorriso di Andorno, Cerino Zegna di Occhieppo Inferiore, Oasi di Chiavazza, Orchidea di Camburzano, R.S.A. «Madonna Doroteа» di Bioglio.

Gruppo animazione Case riposo, Biella

rione Piazzo anche semaforo

Per comodità attraverso soventa in auto il Piazzo. La strada che sale dal Bottalino che scende in via Ivrea costituisce per il sottoscritto, ma anche per parecchi amici che risiedono a Cossila, un'ottima alternativa all'attraversamento del centro cittadino, assai difficile soprattutto nei giorni mercato. Però, confuso da «funghi» che spuntano all'improvviso e fioriere che davvero non hanno nulla a che fare con la splendida architettura della borgata, mi chiedo perchè non si possa mettere anche un semaforo nella strettatoia di palazzo Cisterna. Regolamentare il passaggio delle auto in quella stradina dove lo spazio solo per una vettura alla volta, sarebbe forse stato l'unico intervento davvero utile. Nella curva cieca che si incontra arrivando da porta della Torrazza rischia sempre uno scontro.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123

SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.648/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PRO DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi , tel. (015)

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Migliardi), via Cottolengo 55, tel. 224.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.
Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.36.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.
(Chiavazza): *Farmacia Raverti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.
Mongrando (Curanova): *Galina*, v. Monticello 90, (015) 56.66.88.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

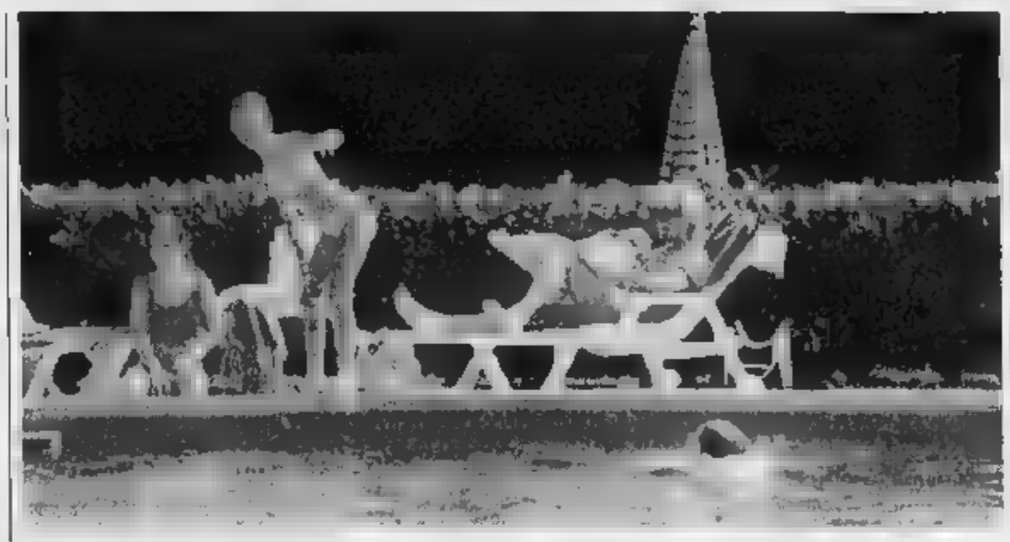
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA
VIVERONE
Augura Buone Ferie e vi attende per il
PRANZO DI FERRAGOSTO
con menù alla piemontese pesce
Si balla pomeriggio e sera con l'Orchestra
I MESSENGERS
A mezzanotte
PENNE ALL'ARRABBIATA per tutti
Giovedì 14 Agosto - ore 21 : ALEX CABRIO e GIORGIO VILLANI
16 Agosto - ore 21 : SIRIOTTO.
Domenica 17 Agosto - ore 15: LILLO BARONI
è gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Una raffica di manifestazioni caratterizza il Ferragosto in provincia: ecco le proposte

Shopping in notturna e balli latini

Festa stasera a Cossato con i negozi aperti in centro



Per i frequentatori della piscina «il Funghetto» (nella foto di Michelotti) s'annuncia un Ferragosto tutto divertimento

BIELLA. Pro Loco e comitati sono in fermento: una raffica di manifestazioni caratterizza le giornate di Ferragosto. In tutto il Biellese si alternano infatti, appuntamenti gastronomici, intrattenimenti e serate danzanti. Ecco le principali occasioni di festa.

Domani a **Callabiana**, è in calendario il tradizionale raduno di tutti gli abitanti del paese. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, si chiuderà in serata fra grigliate e danze. A **Cavaglià** prosegue intanto la «Festa dei giovani». In programma per questa sera una gara di ballo amatoriale e premi mentre per domani è attesissima la proclamazione di miss e mister «Festa giovani». Non mancheranno musica e piatti tipici fino a domenica.

Danze anche a **Coggiola**, ma domani sera, con l'orchestra dei «Melody». La rassegna, che prosegue fino alla fine della settimana, è organizzata dalla Pro Loco. Questa sera, invece, si balla all'ex asilo di Granero, con «Sergio e i tre della valle» nell'ambito dei «Giovedì danzanti». Fiera di San Rocco **Cossato** ripropone per questa sera l'apertura dei negozi del centro (in via Mazzini e in piazza Gramsci), sino alle 23 e poi esibizioni di danze latino-americane con provetti ballerini che coinvolgeranno anche il pubblico. Negozi aperti in notturna anche sabato.

Domani al Fun Club di **Mottalciata** si trascorre la giornata con una nuova edizione delle «Funghettiadi», gare a squadre da tre semi-competitive e giochi attorno al bordo della piscina. Le informazioni e le iscrizioni si raccolgono allo 0161 - 857698. Sempre nell'impianto sportivo, ma in serata, il divertimento prosegue con una travolgente festa intitolata «Disco in piscina», dove protagonista sarà la musica di Michele Belli e Leo's dj.

Sono numerosi gli appuntamenti in Valle Elvo. Oggi, dopo una gara di bocce a baraonda, alle 21, a **Graglia**, è annunciata una notte dedicata a valzer e mazurche. Gli interessati sono attesi nel salone del Grand Hotel. A **Mongrando** Curanuova, alle 20, inserita negli appuntamenti della festa patronale, prenderà il via oggi, una gara podistica che si concluderà con una premiazione in tarda serata. Domani i festeggiamenti proseguono con il banco di beneficienza sabato e domenica ci saranno giochi ed animazione.

A **Torrazzo** continua il calendario della Festa d'estate. Oggi pomeriggio è in programma un torneo di tennis. Alle 21,15, dopo la premiazione dei vincitori, seguirà una spettacolare serata di fuochi d'artificio. Domani, dopo la processione per le vie del paese, fissata per le 15, non mancherà l'appuntamento con i piatti tipici e le danze.

Tombola in piazza, sabato alle 21, a **Donato**, dove in frazione Casale si festeggia San Rocco. Domenica, invece, la giornata sarà dedicata a giochi ed animazione a partire dalle 16. La manifestazione si conclude con una serata danzante.

A **Viverone** prosegue in questi giorni la festa patronale. Questa sera, alle 21, tocca ad una fiaccolata dedicata alla Madonna. Il corteo sarà accompagnato dal vescovo di Biella monsignor Massimo Giustetti. Sabato sarà poi la volta delle celebrazioni per san Rocco con una cena alle 19, a base di fritto misto alla piemontese. Domenica cala il sipario sulla manifestazione con la premiazione dei vincitori dei tornei di calcio e pallavolo.

In Valle Cervo, a **Piedicavallo**, domani la giornata si trascorre in allegria al parco delle Ravere con la locale degli Alpini, sabato invece proseguono gli appuntamenti di «Turismo soft» organizzati da Tike Saab e dalla Provincia di Biella. Meta dell'escursione sarà il Rifugio Rivetti, con salita facoltativa al colle della Mologna Piccola e traversata dei «Gemelli». Per il giorno successivo, domenica, è prevista la salita al colle della Mologna Grande e la traversata a Rassa in Valsesia, da dove si ritornerà in autobus a Piedicavallo.

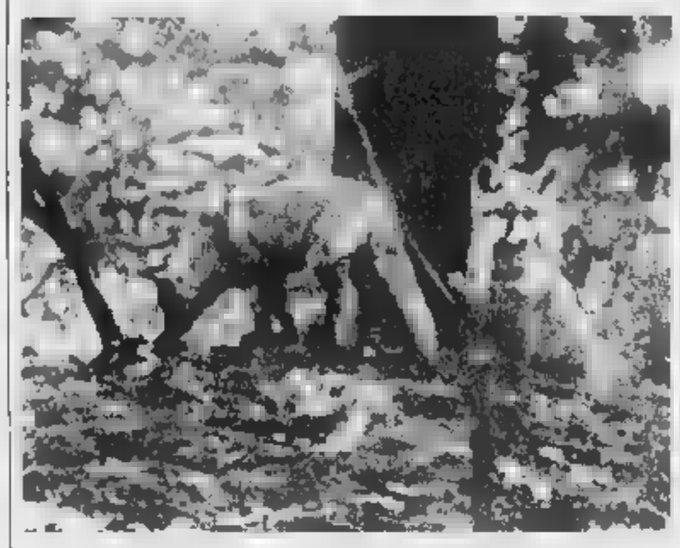
Sempre sabato, a **San Paolo Cervo**, dopo il successo di pubblico e partecipanti del torneo di calcetto (vinto dalla squadra della pizzeria Corazza) il «Valet» ha in programma un torneo di pallavolo. Il circolo, punto di ritrovo e di incontro per tutti i giovani della valle, in questo periodo estivo è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19. Ancora a **Quittengo**, il fine settimana è denso di appuntamenti. Domani s'inaugura il nuovo parco giochi, poi la pro loco di Riabella, per la sagra di sabato, è in programma una proiezione di diapo sulla Valle Cervo a cura di Giancarlo Molinaro.

Le Pro Loco di Quittengo e di Rosazza hanno inoltre organizzato i festeggiamenti in onore del patrono San Rocco con giochi in piazza, pranzi e cene. Domenica, nella chiesa parrocchiale di **Campiglia Cervo**, ci sarà la proiezione del video sul restauro del polittico di Bernardino Lanino.

Renato Moreschi
Paolo Peuto

Dopo i cinghiali nel Mortigliengo

Allarme volpi nel Cossatese



Nel Cossatese gli allevatori accusano gravi danni provocati dalle troppe volpi

QUAREGNA. Volpi «fameliche», volpi «assassine» oppure volpi da «Guinness primati»? In questa calde settimane estive, gli appellativi e gli aggettivi si sprecano di fronte all'allarme lanciato pubblicamente dagli allevatori del circondario cossatese. L'unico dato certo è il considerevole numero delle vittime: dal maggio circa duecento fra polli e tacchini, un riscontro che non ha precedenti negli ultimi anni. La proverbiale astuzia del famoso animale selvatico ha in pratica mandato in tutte le furie alcuni dei tanti allevatori residenti a Cossato e Quaregna, come il pensionato B. P., che lamenta la perdita di venti galline su sessanta del pollaio.

«Quella maledette volpi - puntualizza - mi hanno tolto il e se non ci fossero alcune case nelle vicinanze le avrei già prese a fucilate».

Nella stessa situazione si sono trovati altri contadini, l'artigiano 49enne P. C., che ha la passione degli animali da cortile: all'appello mancano circa 20 dei tacchini e polli, ma quello che più conta è che soltanto sei risultano i superstiti.

L'azione predatoria esclusivamente notturna delle volpi, ma anche delle faine (sia le prime sia le seconde potrebbero nascondersi fra i roveti della Pianetta), ha quindi costretto molti allevatori per «hobby» ad alzare le recinzioni ed a sperare che le volpi e faine non siano animali abitudinari.

In mezzo a questo vortice di protesta, diventa difficile accennare all'intervento di associazioni ambientaliste; chi lamenta danni, chiede solo di abbassare in qualsiasi modo il numero di animali che ormai sembra essere davvero elevato.

Chi invece si sente portavoce dei naturalisti, ritiene che i problemi provocati da questi animali siano di gran lunga inferiori rispetto a quelli causati dall'uomo all'ambiente. E chiede quindi che le volpi vadano tutelate e rispettate.

Intanto nel Mortigliengo è sempre allarme rosso per quanto riguarda la presenza di cinghiali che danneggiano orti e giardini.

Dopo la richiesta di soccorso lanciata dal sindaco di Soprana alla Provincia di Biella, ai gruppi ambientalisti ed alle associazioni dei cacciatori, branchi di animali continuano ad essere segnalati anche nella parte alta di Strona. Nel mirino degli ungulati vi sarebbero le zone comprese tra il triangolo delle frazioni Monti, Foglio e Calvino.

A rischio sono soprattutto gli appezzamenti vicini ai torrenti. In questi giorni di gran caldo e di siccità i cinghiali sono infatti alla continua ricerca di acqua. E dove il branco si ferma, il terreno è rivoltato e viene distrutto tutto ciò che vi è di coltivato.

In attesa di un intervento pubblico organizzato, gli abitanti si arrangiano da soli. Quasi tutti stanno acquistando pali di cemento a cui legare solide recinzioni in ferro e sbarramenti di filo spinato per fermare i porcastri.

Cristiano Giacomini

Magnano, atmosfere d'antan

Sabato un mercatino nel borgo del '300

Sabato, a Magnano, c'è la Fiera di San Rocco: è un'occasione per visitare il borgo e il ricetto medioevale (MICHELETTI)

MAGNANO. Un paesino fortificato, tanto verde e un Festival di musica antica. Magnano, antico centro di calderai, ha una storia e una cornice di boschi incontaminati che potrebbe essere inserita nelle guide dei più esigenti turisti. Un'occasione per avvicinarsi a questo suggestivo borgo la offre la Pro loco, che per sabato ha organizzato la Fiera di San Rocco con un accattivante programma.

Al mattino (e sino alle 16), per le vie del paese e le «rue» dell'antico ricetto ci sarà un'esposizione di lavori di artigianato minore con un mercatino di cose d'antan. Inoltre, per la prima volta, gli artisti di Magnano proporranno al pubblico i loro lavori. Per chi lo desidera c'è la possibilità di proseguire la giornata in paese una tipica organizzata ai ristoranti «Della Serra», in frazione Broglina (679173) e «La Bessa», a San Sudario (679186): la prenotazione è indispensabile. E alle 21, nella chiesa di San Secondo, è possibile seguire un concerto di musica antica.

E si può iniziare proprio da San Secondo per visitare il paese. E' un edificio raccolto, di sobria eleganza, isolato in un terrapieno di verde circondato boschi. Il campanile è considerato uno degli esempi più belli di Romanico biellese, ma vera sorpresa arriva poco dopo, risalendo verso il paese, quando si incontrano le vestigia di antico ricetto medioevale, a torto oscurato dal più celebre Ricetto di Candelo.

Il nucleo fortificato, risalente al 1300, comprendeva tre file di case protette da una doppia cerchia di mura, con torri visibili (in una, da cui si transita ancor oggi, si apre l'antica porta). Non si trovano tracce nè di scale nè di camini poichè, presumibilmente, i costruttori volevano risparmiare sui materiali. Ma curiosamente sono ancora visibili le decorazioni in cotto che ornavano i portali.

Magnano ospita anche un monastero di laici cristiani, ricavato in una cascina, circa 30 anni baluardo contro le del Duemila. **(d. sa.)**

Tanta musica e giochi a squadre in acqua: organizza il «Funghetto» di Mottalciata

Graglia invita ad una notte tutta dedicata ai walzer e alle mazurche

DALLA PROVINCIA

Strona

Concorso di poesia, sabato si chiudono i termini

Si chiudono sabato i termini per partecipare al terzo artistico di poesia (con sezione anche in dialetto piemontese), promosso dalla biblioteca comunale «F. Garlanda» ed il gruppo «Noigiovani». Ogni autore potrà presentare un massimo di tre opere per sezione, di lunghezza non superiore a 40 versi ciascuna. La premiazione dei lavori migliori è fissata per il 5 settembre, durante una rappresentazione teatrale. **(d. sa.)**

Graglia

Trekking allo Chabeyron la Pro loco Centro

Sono 11 gli iscritti che parteciperanno al trekking organizzato dalla Pro loco Graglia Centro il giro del Chambeyron, in programma oggi e domenica. La camminata di tre giorni porterà gli escursionisti attraverso la Valle Maira, sino a sconfinare vicina Francia, in un anello montano la cui altezza media è di circa 2000 metri. Infine per il meritato riposo che premia la fatica della riuscitissima «Sagra Campra», i soci e gli amici della Pro loco se ne andranno in gita domenica 24 agosto: partenza alle 6 con meta le Valli di Lanzo. Al Santuario di Martassina la Messa sarà celebrata con la presenza della Cantoria di graglia, che si unisce alla «trasferta». **(d. sa.)**

e Inferiore

Ancora posti disponibili per il soggiorno marino

L'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore informa la popolazione che sono ancora disponibili dei posti per il soggiorno marino per anziani a Cattolica, previsto dal primo al settembre. Le iscrizioni sono aperte presso l'ufficio di segreteria del Comune fino a lunedì 25 agosto. Sempre in Comune è possibile informazioni sull'iniziativa. **(d. sa.)**

Dopo il Forum di Assago, l'azienda leader nelle calzature e nell'abbigliamento sportivo, «firma» una vela di 60 piedi

Si chiama Fila la barca che porterà Soldini intorno al mondo

In settembre l'atteso varo. Intanto lo skipper milanese si prepara al Boc Challenge

BIELLA. Dopo la sponsorizzazione dell'impianto sportivo più grande d'Europa, quello di Assago, anche una barca a vela. Si chiamerà Fila e sul ponte, su fiocchi e rande, il marchio con la «F» rosso-blu della holding biellese. Al timone ci sarà niente che Giovanni Soldini, lo skipper più quotato d'Italia che, grazie alle sue performan in solitario, è ormai entrato nella leggenda velica.

Per la Fila si tratta di un esordio in grande stile. Il «60 piedi» progettato dallo Studio Finot e varati dai cantieri della «C.N.B.» Fano, reca infatti anche la «firma» della Telecom e della Bnl, altri due sponsor di primo piano che consentiranno allo sportivo milanese di competere ad armi pari con i più agguerriti avversari mondiali. L'obiettivo principale di Soldini infatti è quello di partecipare e vincere, a bordo di «Fila», il Boc Challenge, il giro del mondo solitario a tappe, che partirà da Charleston nel settembre '98.

Nel frattempo lo skipper avrà il tempo di familiarizzare con il nuovo scafo durante la regata «Transat Jacques Vabre», in doppio da Le Havre, in Francia, a Cartagena, in Colombia, l'11 ottobre. Si tratta di uno degli appuntamenti classici dei grandi eventi velici internazionali, 5 mila miglia sulla rotta percorsa dai «clippers» che trasportavano thé e caffè.

Ma il momento più emozionante, per Giovanni Soldini e per la stessa holding biellese, scatterà fra poco più di un paio di settimane, quando finalmente, in settembre, «Fila» verrà varata. Per la nuova barca, lo skipper milanese si è avvalso collaborazione di due amici e professionisti vela. Il primo è Andrea Romanelli, progettista emergente che collabora da tempo con la Finot ed il secondo è l'ingegnere aeronautico Andrea Rocchetta. Con loro, Soldini ha supervisionato l'operazione, affinchè la barca fosse assolutamente affidabile e sicura, innovativa nelle forme e nelle linee e dotata di soluzioni altamente tecnologiche.

La vela italiana, recentemente, sta riconquistando terreno (indimenticabili le emozioni di «Azzurra» alla fine degli Anni Ottanta). A colpi di tattica e creatività, i velisti tricolore stanno assicurando il podio delle regate più importanti e la nuova sponsorizzazione della Fila, si conferma così come un'operazione strategica. Sono numerosi gli appuntamenti ai quali Soldini ha già dato la adesione. Oltre alla «Jacques Vabre» ed alle 4 tappe del Boc Challenge che lo impegneranno fino a '99, parteciperà anche regata «Roma per due», in aprile, e alla transatlantica in solitaria Plymouth-Charleston, in giugno. **(p. g.)**

La barca a vela «Fila». Il «60 piedi» di Giovanni Soldini verrà varato in settembre

Alle 13,20 stop al servizio conti correnti. Orari normali per le raccomandate

Quasi ovunque mancano i cartelli informativi molte le proteste

Gli uffici postali in questi giorni osservano un orario ridotto per alcuni servizi, come quello dei conti correnti utilizzati il pagamento delle bollette La modifica non è però stata molto pubblicizzata e le proteste

Poste chiuse di pomeriggio

Soltanto sino alla fine di agosto

VERCELLI. Proprio nell'anno della crisi del turismo che, in altre parole, significa città più vive a causa del mancato spopolamento, l'amministrazione postale ha deciso la chiusura pomeridiana di alcuni sportelli per tutto il mese d'agosto, e per di più, senza molta pubblicità. Così si moltiplicano le lamentele dei cittadini che, con alla mano l'orario classico in vigore tutto l'anno, si sono presentate negli uffici trovando la via sbarrata: «Chiuso per ferie».

Il piano attuato dalle poste serve per poter far fronte alle assenze del personale per il congedo vacanziero: così, anticipando la chiusura, diventa possibile utilizzare in modo migliore gli addetti in servizio.

Negli uffici centrali di Vercelli alle 13,20 chiudono tutti gli sportelli «conti correnti, ovvero dove avvengono movimenti di denaro come il pagamento dei bollettini mentre invece è sempre possibile spedire raccomandate, telegrammi e pacchi.

Fin qui nulla di male: si sa che nel periodo delle ferie qualche «sacrificio» gli utenti lo devono pur fare. Ma dare un giusto risalto alla variazione d'orario sarebbe stato più opportuno: per evitare le rimostranze degli utenti e soprattutto per fornire un servizio migliore sarebbe forse stato opportuno segnalare le chiusure anticipate con cartelli evidenti agli ingressi degli uffici.

D'accordo la razionalizzazione del personale disponibile, però in alcuni casi la gente non riesce a capire: in diversi uffici infatti non ci sono chiare indicazioni così il pubblico che si presenta di pomeriggio che è abituata alla normale apertura non nota nulla se non che gli sportelli sbarrati apparente giustificazione. Per scoprire poi che un piccolo cartellino indicante l'orario di apertura specificato che ad agosto si può dovuto soltanto di mattina.

Il caso si è ripetuto più volte nei giorni scorsi, e così piovute segnalazioni di disservizio. Che in realtà è perchè tutti hanno il diritto alle ferie: semplicemente si sarebbe dovuto pensare a una migliore informazione per l'utente. D'altra parte, quando l'amministrazione postale aveva deciso in via sperimentale di attuare l'apertura domenicale di alcuni uffici, era stata data ampia pubblicità all'iniziativa e altrettanto avrebbe meritato l'annuncio della riduzione per il periodo estivo.

Allora attenzione, chi ha bollette in scadenza deve ricordarsi andare a pagarle di mattina negli uffici postali, altrimenti rischia di vedersi applicare la mora per un giorno di ritardo.

[i. fo.]

E la Provincia lancia un piano di 100 abbattimenti

Allarme per i cinghiali

«Porcastri» avvistati a Varallo

VARALLO. Non accenna a diminuire il problema dei cinghiali in Valsesia. Anzi, nei giorni scorsi gli animali che, è bene ricordare, non attaccano l'uomo, sono stati avvistati anche nelle vicinanze di alcune abitazioni nelle frazioni di Varallo. Con la conseguenza che orti e giardini dopo il loro passaggio risultano completamente distrutti.

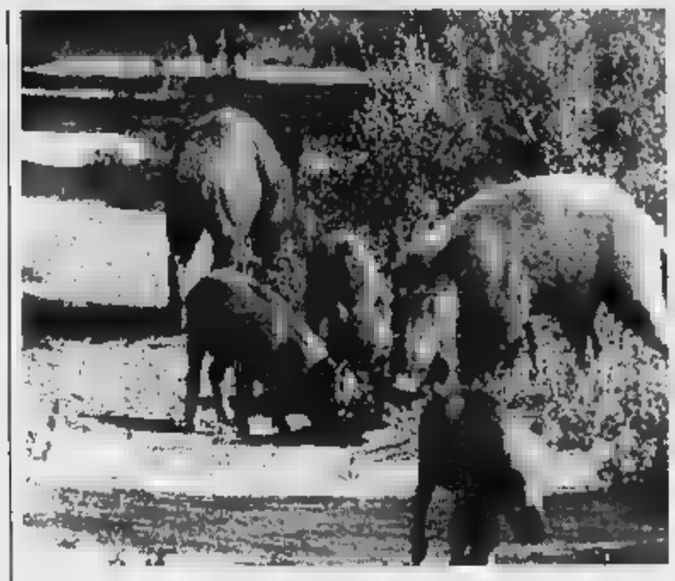
I cinghiali presenti in Valsesia in realtà sono porcastri, un incrocio creato appositamente per essere immesso e poi cacciato (naturalmente autorizzazioni). I porcastri hanno due caratteristiche: si riproducono molto in fretta e, essendo erbivori, distruggono tutto al loro passaggio.

Seppure non casi in cui questi animali abbiamo attaccato persone, non deve comunque essere un piacere incontrarli in gruppo, soprattutto per i bambini. Dagli abitanti dell'alta valle giunge ferma richiesta: che vengano organizzate campagne di abbattimento e si impediscano nuovi ripopolamenti. A tal proposito la Provincia ha già dato disposizioni affinchè si proceda un abbattimento programmato: intervento non semplice in quanto il porcastro circola di notte mentre di giorno si nasconde.

L'autorizzazione del settore caccia della Provincia parla per ora abbattimento di 100 capi, operazione che richiederà un po' di tempo. «Noi far scomparire questa razza dal territorio - afferma l'assessore alla Caccia Norberto Julini - ma dobbiamo combattere con difficoltà oggettive non facilmente superabili». Infatti alcuni cacciatori continuano ad immettere questa specie. Per quale motivo è facile capirlo, e pare anche che la carne dei porcastri sia di ottima qualità, così come i salumi che vengono prodotti.

Sempre su questo argomento, il sindaco di Grignasco Mario Zanaroli ha presentato un esposto al prefetto di Novara in quanto anche la bassa valle sarebbe invasa da cinghiali: in particolare la presenza è stata notata nei territori del parco naturale del Monte Fenera. Anche a Grignasco i porcastri avrebbero già raggiunto alcune case abitate nelle frazioni e proprio per questo il sindaco ha scritto al prefetto: «Perchè si intervenga prima che succeda un incidente».

[i. fo.]



Sui monti scorrazzano i «porcastri», specie ibrida tra il cinghiale e il maiale

In tempo reale

La Provincia sarà collegata con Bruxelles

VERCELLI. Sarà installato a Vercelli un centro di smistamento di notizie provenienti dall'Unione europea che poi verranno inviate a tutti gli enti interessati. Per rendere l'idea è un sistema simile a un nodo di Internet dove confluiranno decine di informazioni che poi andranno catalogate e rispedite a seconda degli argomenti.

Sarà un servizio importante soprattutto per i Comuni, che avranno in tempo reale informazioni sull'attività di Bruxelles e sulle modalità per accedere ai vari finanziamenti. La notizia arriva dall'Amministrazione provinciale, che entro agosto definirà il suo ruolo quale sportello della Commissione europea, servizio che in gergo viene definito «Carrefour».

«Avremo qui a Vercelli - spiegano dalla Provincia - le primizie informative dell'Europa e saremo incaricati di diffonderle periodicamente. Naturalmente si pensa agli enti locali, lasciando le imprese private alle cure dell'eurosportello della Camera di commercio».

[r. a.]

Incidente a Carisio

Ferito automobilista milanese

CARISIO. Disavventura di un automobilista lombardo, l'altro pomeriggio sulle corsie dell'autostrada verso la Lombardia dell'autostrada Torino-Milano tra i caselli di Santhià e Carisio. Protasio Mantovani, 58 anni, residente a Nerviano, nell'hinterland milanese, al volante della sua Mercedes ha sbandato verso destra ed è finito fuori strada.

La corsa della Mercedes si è conclusa in un fossato irriguo colmo d'acqua. Soccorso, l'uomo è stato portato in ospedale a Santhià dove i medici del San Salvatore l'hanno ricoverato con prognosi di venti giorni.

L'incidente di Protasio Mantovani è stato protagonista, non ha coinvolto altri autoveicoli. Il comando della Polstrada di Villarboit stanno conducendo le proprie indagini per accertare la velocità della Mercedes i motivi per i quali all'improvviso è sbandata, forse per un guasto oppure per un leggero malore del conducente.

[p. a. r.]

Presidente della Famija è morto il 2 agosto

Intitolata a Viale la mostra di Trino

TRINO. Una delle mostre artistiche più importanti del Vercellese, per i contenuti e per l'anzianità - ha oltre trent'anni - sarà aperta sabato alle al Teatro Civico di Trino. E' la rassegna che a ogni edizione raggruppa un numero considerevole di artisti di varie estrazione e tecniche: scultori, pittori, ceramisti, seguaci dell'arte applicata provenienti da ogni angolo d'Italia.

E' una manifestazione ideata dalla Famija Trineisa e voluta dal suo presidente Luciano Viale, morto all'inizio di agosto, a 76 anni.

Una grossa perdita per la cultura locale: Viale, come presidente della Famija Trineisa oltre che organizzatore di manifestazioni artistiche ha dato vita ai Carnevali e tante altre eleberrime e di altre iniziative.

Aveva assieme al suo fido braccio destro, Ernesto Ferrarotti, preparato all'inizio dell'estate con cura l'edizione di quest'anno della mostra quando si è improvvisamente ammalato. Ricoverato in ospedale, quando pareva riprendersi, il male la stroncato.

E la mostra artistica di Trino sarà dedicata a Luciano Viale. Dice Ernesto Ferrarotti: «E' un piccolo segno di quanto ha fatto. La rassegna una sua creatura. L'aveva costruita anno dopo anno, con passione, con intelligenza facendone una manifestazione per importanza che andava oltre i confini del Piemonte. Basta sfogliare l'elenco dei partecipanti. Arrivano da molte località Centro e del Sud. Lo stesso capita per i visitatori: per parecchi è un punto d'incontro a cui non si può rinunciare».

Quest'anno gli espositori saranno 45 e occuperanno platea, palchi e scale del teatro Civico. Molti sono già conosciuti a livello nazionale. Altri lo saranno presto, accade da sempre.

Questi gli orari della mostra: nei giorni festivi e della festa patronale di Trino (24, 25, e 26 agosto) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. Negli altri giorni dalle 21 alle 24.

[f. l.]

Iulini boccia la proposta Buonanno: «Non ne ha bisogno»

No al Consiglio in Valsesia

«E' più giusto andare a Trino o Livorno»

VARALLO. Gianluca Buonanno chiede Consiglio provinciale in Valsesia e risposta gli arriva dal presidente dell'ente, un valsesiano doc, Norberto Julini. In sintesi: alla valle non servono più queste cose; ormai, ambito provinciale, il peso è determinante.

«La Valsesia non sta alla provincia di Vercelli come la Valsessera a quella di Biella - scrive Julini -. La Valsesia non è periferia di metropoli ma circondario provinciale di peso determinante nell'industria e nel turismo e quindi ha bisogno di tutele straordinarie».

Il vice di Gilberto Valeri spiega poi il lavoro svolto dalla giunta in favore della parte Nord della provincia: «Non vi è questione strategica per lo sviluppo della Valle da cui l'Amministrazione provinciale sia assente: dalla viabilità alla sanità con la proposta di ricostituire l'Azienda sanitaria montana. Ed è in regia provinciale pure lo studio per il progetto Monterosa e l'avvio del programma della Comunità europea "Leader 2". Inoltre si è espressa l'indicazione affinchè la sede della nuova Agenzia turistica che sostituirà l'Apt in Valle».

Norberto Iulini

Secondo Julini, poi, un Consiglio provinciale in Valsesia non avrebbe un così grande valore: «La Provincia è una sola».

E questo punto l'esponente dei popolari fa un riferimento ad un'altra zona del territorio Vercellese che spesso passa in secondo piano proprio surclassata dalla Valsesia: «Penso ad esempio all'area del Sud Ovest (Trino, Livorno, Crescentino) stiamo attivando azioni promozionali per il distretto industriale, per il marchio di qualità dell'ortofrutta, per azioni pilota in tema di raccolta differenziata. E' questa un'area fortemente attratta dalla cintura torinese che la Provincia non intende affatto trascurare».

Secondo il vice presidente dell'ente via San Cristoforo devono sviluppati altri servizi e pensare soltanto allo spostamento di una riunione del Consiglio: «Piuttosto vanno appoggiate altre azioni politiche: il capoluogo deve essere capace di diventare una metropoli che irradia servizi sul territorio anzichè assorbirli, siano essi la scuola, il sistema idrico oppure i trasporti».

[i. fo.]

A Cervarolo, invece, sono in programma giochi e premi. Rossa in festa con la cena del turista

Notte di fiaccolate e processioni in Valsesia

Manifestazioni religiose stasera a Campertogno e Cravagliana

VARALLO. In Valsesia si attende il clou delle feste estive e ferragostane. Sotto il caratteristico «Palacamasco», nella frazione varallese Camasco è per questa sera alle 21, una serata interamente dedicata ai giovani. Animazione e divertimenti.

Sempre stasera l'associazione «Pro-Cervarolo» della frazione **Cervarolo** Varallo ha organizzato al tendone allestito la festa dal titolo «Tombolìamo insieme». Divertenti abbinamenti e premi per le cartelle del gioco popolare.

Iniziano oggi le manifestazioni religiose che si completeranno domani. A **Campertogno**, oggi si snoderà una suggestiva fiaccolata notturna che partendo dall'oratorio della Madonna del Callone raggiungerà la chiesa di San Giacomo Maggiore. Domani ci sarà il concorso delle torte in piazza. L'aperitivo verrà offerto da ragazze nei costumi della tradizione.

Iniziano oggi le manifestazioni religiose che si concluderanno a Ferragosto

Stasera alla frazione Bocciolaro di **Cravagliana** sarà un'altra cerimonia religiosa dedicata al patrono San Defendente.

Oggi a **Rossa** verrà ta la «Cena villeggiante» alle 20 nel teatro comunale con specialità tipiche, mentre domani nel pomeriggio avrà luogo il concerto, sempre nel teatro comunale, con la banda musicale del paese, che non mancherà nel repertorio allegri motivi e brillanti tempi di marcia d'antan. proseguirà sabato una serata teatrale, mentre, domenica svolgerà il Palio dei rioni, sempre nel teatro.

Per domani a **Scopello**, alle 21, località Fonderia ci sarà gran ballo Ferragosto. Ed all'alpe Mera nelle mattinate oggi e di domenica svolgeranno gare al Golf Club.

Domani alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata a **Guardabosone** si svolgerà un concerto di e canto con Giuseppe Radini ed Enrica Maffeo (soprano). Saranno eseguite musiche Bach, Rossini, Stradella e Verdi.

Sabato alle 21,15 nel salone parrocchiale si svolgerà invece una serata di diapositive che hanno per tema la grotta carsica di Bercovei che si trova nel territorio Sostegno. Autore delle diapositive il naturalista Tiziano Pascutto, per conto della Comunità Montana Valsesera.

[g. bar.]

L'APPUNTAMENTO

Una giuria di esperti giudicherà le «opere». E oggi si scopre il Far West

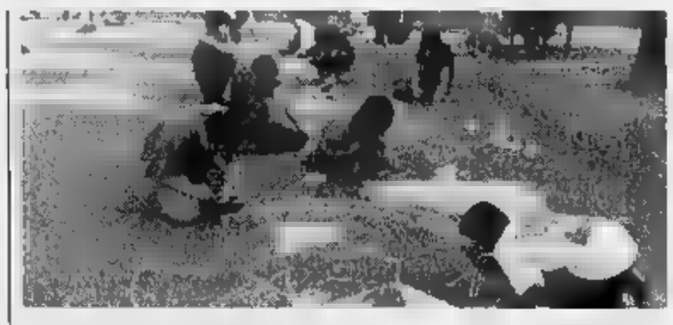
A raduno i giovani madonnari

Tutti i piccoli artisti si ritroveranno a Postua

POSTUA. Nel paese valsesiano il Ferragosto è dedicato alle feste dei ragazzi.

L'organizzazione del Centro Turistico Giovanile di Vercelli «Giuseppe Rinone», in versione estiva si è trasferito a Postua e per questa sera a Villa Sclavino, con inizio alle 21 ha confezionato un evento aperto a tutti che si chiamerà «Una nel Far West». Proiezioni di diapositive sugli indiani d'America, letture e musiche originali dei pellirosse, tanti «figuranti» in da cow-boys, da capo Sioux e da squaw. Si o ad un teepee con i caratteristici piatti a base di fagioli cucinati come si a nelle praterie dell'Ovest.

Sarà in programma domani pomeriggio, dopo le 15, un gigantesco «affresco» che verrà preparato dai ragazzi paese e da quelli che in villeggiatura. La realizzazione è ancora del Centro «Rinone» che si avvale in questo caso della collaborazione della Pro Loco.



Una precedente edizione di «Gio-Madonnari», che si era tenuta a Vercelli

Moltissimi giovani artisti occuperanno la piazza di fronte al Santuario della Madonna dell'Addolorata e a briglia sciolta disegneranno «i loro sogni» i gessetti. Questi madonnari in erba ripercorreranno così le gesta dei duecento ragazzini delle scuole medie inferiori vercellesi, che la primavera hanno «disegnato» viale Garibaldi, in occasione dell'iniziativa nazionale di «Gio-Madonnari».

Una giuria esperti giudicherà i coloratissimi capolavori realizzati a Postua dai ragazzi: verranno premiati i primi tre disegni più belli.

[g. bar.]

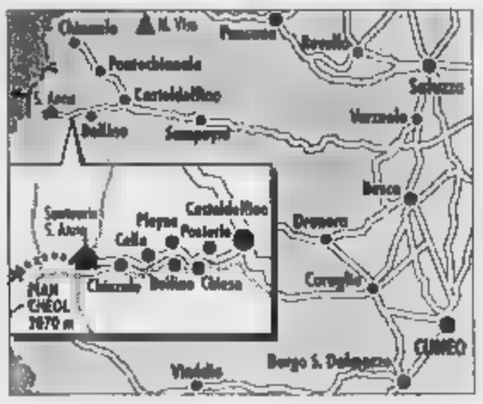
Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini delle scorse edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai



Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 metri di altitudine a 30 minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio tra musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone maestoso di Roccia Senghi. Insieme per intense suggestioni. Saranno impegnati oltre cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti dal maestro Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale e famose arie d'opera, tra cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone amoroso» da le «Nozze di Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'amore».

Il Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 messa, alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di consumare un piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un buon bicchiere di vino.

Il concerto di Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione il Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere in diretta su Raitre.

L'orchestra «Bruni» che porta il nome del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel 1953 da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni, e i concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero 980. L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, con la collaborazione di solisti di prestigio.

Conta

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con tanta uva

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide l'inizio della Festa dell'uva promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà una ventata d'estate sin alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il 5 ottobre al Ricetto di Candelo, villaggio fortificato alle porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato e domenica, si svolgono nei giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione con verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto di Ghemme, alle ore 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali di Ghemme e di Roppolo e degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà «merenda s'noira» e alle 20,30 ancora musica con la banda musicale di Salussola.

Gli appuntamenti di settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche e giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «gara delle botti» sulla strada del Castello, mentre alle 16 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà un cannone da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda di Roppolo. A conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza del Municipio, un corteo storico percorrerà la strade d'accesso al castello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi di Donato. Alle 16, la finale della corsa delle botti con premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva 5 ottobre, con la chiusura della festa della vendemmia al Ricetto di Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese e degustazioni di vini e di specialità tipiche della zona. **[f. p.]**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta è in mostra il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere e carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, la roulette valdostana in legno, i cartelli della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai con pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i cestini della merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita in alpeggio. Sono gli oggetti a tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti e mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone in chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il circuito di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali di Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo nomi e volti delle ragazze piemontesi che saranno riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Si andiamo in ordine, cominciando da stasera: l'appuntamento è alla discoteca «Tabata», ai duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break di Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta a Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende a Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: non si sfilerà più ai bordi della piscina e nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era stata Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella era andata a un'altra biondissima, ricciuta, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si è sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Silvia Ferri. Per le altre non ci sono alternative: sfilare e sognare una delle cinque poltrone ancora libere. **[m. p.]**

Tra le partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss Italia

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato una selezione di bottiglie astigiane e albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in una lettera inviata in questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds ed ex piemontese all'agricoltura.

I due avevano pizzicato a metà luglio «ministra» che in una intervista, alla domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare un bicchiere di vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento buono=vizio e armati di carta e penna avevano scritto una lettera a Rosy Bindi ricordandole, senza polemica, che «anche noi come lei ci concediamo a pasto uno o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non sia da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nella lettera di risposta, scritta di suo pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela e Lido»: «Sto partendo per un breve periodo di riposo e porto con me il buon vino che mi avete inviato». Poi un plauso regionalista alla sua terra di origine: «Spero di trovare anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse un vizio... Il vizio sta soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha bisogno di... cure».

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lido Riba che con l'invio di bottiglie astigiane e albesi hanno provocato la risposta del ministro Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica e la ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto del e il vizio anzi da più parti è ormai dimostrato che un buon bicchiere è un ottimo corroborante».

Se ne discuterà anche alla fiera del vino Douja d'or in programma ad Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del resveratrolo, sostanza presente nei vini rossi che ha capacità di «pulire» le arterie e stimolante del cuore. Si spiega così il «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie alla loro abitudine di bere di vino a pasto. **[s. mir.]**

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata di limone, un po' di zucchero (tanto dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i succosi mirtilli valsesiani.

Questi sono gli ingredienti base per gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani a Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quello che si tiene in Massachusetts: ma i loro mirtilli sono rossi, mentre i nostri sono neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria è frizzante e non ancora contaminata. Tra le due qualità c'è paragone» assicurano con orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, vuole essere tradizione nata alla fine degli Anni Settanta i mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asportol, la Pro loco preparerà un posto di ristoro in cui si potrà gustare brasato alla «moda di montagna» e toma autenticamente valsesiana, innaffiati con vino barbera. Non mancheranno le crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate con antichi metodi locali. Per la gioia di turisti e buongustai. **[g. bar.]**

Claudio Allifranchini con il suo gruppo proporrà suoni fusion e afro

Sotto le stelle jazz e ritmi Usa

Alagna sabato ospita la Wally's Big Band

ALAGNA. Prosegue la rassegna «Valsesia Jazz». Il prossimo appuntamento è per le 21 di sabato ad Alagna, dove sarà in concerto sul palco di piazza Grober, Claudio Allifranchini con la Wally's Big Band.

Allifranchini, polistrumentista (flauto, sax contralto, pianoforte), originario di Romagnano, ha un curriculum degno di nota, a livello internazionale. Ha fatto parte di grossi organici in cui militavano anche Max Waldrom e Jimmy Owens. E' stato in tour italiani ed all'estero con il Gruppo Saxophone Circle ed ha collaborato con una serie di cantanti di prim'ordine da Mina a Caputo, da Ruggeri a Leali.

«Wally» è apparso spesso in televisione. Lo abbiamo visto al Festival di Sanremo dove è stato «primo» flauto ed in trasmissioni come «Pop corn», «Viva le donne», «Sapore di sale», «Una rotonda sul mare» e «Mezzogiorno italiano» di Funari.

Nell'area jazzistica ha creato con altri musicisti il gruppo Kaliope. E si può anche dire di lui che ha ampliato spesso il suo orizzonte musicale. Ma pur prediligendo il jazz di pura estrazione non ha mai trascurato le sperimentazioni in altri generi, con progetti che si sono spostati dalla fusion al latino americano, dall'acid al funky.

Claudio Allifranchini ha un curriculum degno di nota a livello italiano e internazionale. Ha collaborato con cantanti di prim'ordine come Mina, Sergio Caputo e Fausto Leali. E' apparso spesso anche in programmi televisivi

«Valsesia Jazz» continuerà la prossima settimana per un paio di concerti che vedranno on stage il batterista Giulio Capiozzo con una formazione che vedrà coinvolto il gruppo dell'istrionico Antonio Sciacca, in arte Tony Scott. E di questi eventi avremo ancora occasione di parlare. Intanto possiamo segnalare data e località: mercoledì 20 agosto a Riva Valdobbia (ore 21) e giovedì 21 agosto in piazza Ravelli a Varallo (ore 21). Poi la rassegna si concluderà il 3 settembre, al cinema Sottoriva di Varallo dove per il gran finale verranno proiettati video con Thelonius Monk, Charlie Parker e Chet Baker, sotto l'etichetta «Musica da vedere: leggende e nostalgie». L'organizzazione è della Comunità Montana Valsesia.

Cantanti e video

«Splendor» Due concorsi a Santhià

SANTHIA'. Sono aperte le iscrizioni allo «Splendor rock music contest» ed allo «Splendor Movie contest», due concorsi organizzati dallo Splendor Café Club santhiatese, riservati uno a cantanti e gruppi musicali, l'altro a filmakers professionisti e non, per la realizzazione di video.

Al concorso musicale i partecipanti possono portare cinque brani che saranno giudicati da una giuria popolare durante i lives che si terranno nel locale [la domanda di iscrizione deve pervenire entro il 13 settembre]. Al concorso di video verranno ammessi «vhs» ispirati a spot televisivi, o a trame di film di genere horror, commedie, extreme, action, avanguardia o glamour. Durata massima 20 minuti di filmato (materiale da inviare entro il 30 settembre).

Le schede di adesione possono essere ritirate allo Splendor Café Club di via Ospedale, in [illegible] giornale, in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. I vincitori della sezione musica potranno incidere un cd. I filmakers avranno in premio materiale audiovisivo. [g. bar.]

Domani sera con lo svedese Cervin

A Rossa concerto di organi storici

ROSSA. Per domani sera è in programma alla chiesa parrocchiale (ore 21) il quattordicesimo concerto del decimo «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia».

In questa occasione alla tastiere di uno strumento costruito dagli organari artigiani Vegezzi e Bossi di Torino nel 1906, ci sarà il musicista svedese Henrik Cervin. La manifestazione, realizzata dalla Provincia di Vercelli e dalla Regione Piemonte sta ottenendo un lusinghiero successo e di tutta la rassegna parla il direttore artistico Mario Duella: «I concerti hanno sempre avuto il tutto esaurito - commenta Duella -. Oltre alla presenza di valligiani, è deve pensare che i turisti (italiani ma anche stranieri) sono hanno mancato certo agli appuntamenti musicali. E nello stesso tempo, questa è stata una possibilità di visitare durante le giornate in cui si sono svolti gli eventi musicali, le località stesse». Sarà interessante anche il servizio che Rai Tre ha realizzato a Crevola per il concerto tenuto da José Enrique Ayarra per il Festival. Verrà trasmesso nei telegiornali del Piemonte, in questi giorni.

Lo svedese Henrik Cervin

Ma alla performance dell'organista in scena domani sera. Henrik Cervin, all'attività di concertatore alterna quella di direttore di coro.

In repertorio ci saranno musiche di Niels Wilhelm Gade, Johannes Brahms, Johann Sebastian Bach, Berger Peterson e Felix Mendelssohn-Bartholdy.

La prossima data del Festival è per le 21 di lunedì primo settembre a Sant'Anna di Montrigone (Borgosesia). Suonerà l'organista uruguaiana Cristina Garcia-Banegas [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

C'è Rio al Beverly

Questa sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra Rio con i Saint Tropez.

Vercelli

Film sotto le stelle

Alle 22,10 di stasera, all'estivo dell'Astra, proietteranno «L'agguato». Per la sera di Ferragosto è in programma «Dragonheart».

Borgovercelli

La festa si fa disco

Alla patronale di Borgovercelli, alle 21,30 di stasera ci sarà discoteca con Scivolo dj.

Rivo

L'orchestra Rizzi

Questa sera, alle 21,30, nell'area dei festeggiamenti della patronale, suonerà l'orchestra di Anna Rizzi.

Sordevolo

Angeleri, un successo

E' stato un successo il concerto a lume di candela di «Sordevolo in piazza», più di 800 persone hanno ascoltato e applaudito la canzoni e la musica proposta da Luciano Angeleri, accompagnato al pianoforte a Riccardo Bertazzolo e alla tastiera da Giordano Rosario.

Alagna

Concerto per chitarre

Nella parrocchiale, alle 21 di domenica, si esibirà il trio di chitarre Citharoedia. Per le «Vacanze chitarristiche».

Piedicavallo

Torna Claudio Abada

Anche per questo giovedì, il «Gatto azzurro» propone una merenda s'noira in musica. Ritorna in pedana Claudio Abada con i successi Anni Sessanta e Settanta. Non mancheranno i ballabili di Genio e i Pierrots. L'appuntamento è alle 20.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, proseguono le prevendite per i concerti organizzati fuori città. Martedì 30 settembre, al Forum di Assago, a Milano, è in arrivo Toni Braxton mentre giovedì 9 ottobre, al Milano Forum è di turno Phil Collins. La settimana seguente, il 16 al palaconcerti Aquatica, approdano invece i «Lynyrd Skynyrd».

Le sue musiche nei dischi di Betty Curtis, Wilma Goich e Valerio Liboni

Canzoni Anni 60 firmate Peretti

Nuovo «exploit» per il fisarmonicista di Graglia

GRAGLIA. Sergio Peretti torna alla ribalta e questa volta il suo nome compare su una valanga di cd. Il compositore e fisarmonicista di Graglia, che da tempo collabora con i «big» della canzone Anni Sessanta (Tony Dallara, Mal, Wilma Goich per citarne alcuni), questa volta firma le canzoni di Betty Curtis e di Valerio Liboni, voce dei Nuovi Angeli.

Sono infatti due i pezzi che il musicista biellese vede nella scaletta di «Canto per te», l'ultimo lavoro discografico della biondissima ed inossidabile Betty: in collaborazione con altri compositori, ha scritto «E sei tu» e «Ma te ne vai», brani che parlano d'amore, tutti da ascoltare e ballare. Più curiosa è invece l'esperienza con Valerio Liboni che, in un cd intitolato «Oggi cantiamo così», interpreta «L'ennesima canzone cretina». Sulla stessa compilation ci sono Mal, Little Tony, Dino, che, anche lui cantante dei Nuovi Angeli, propongono brani inediti.

«E' un lavoro che rilancia i protagonisti degli Anni Sessanta - spiega Sergio Peretti -. Il mio brano, che ricalca un po' le melodie dei Gipsy King, ha un sottofondo di chitarre ed il ritmo è "mescolato"».

Sergio Peretti e Wilma Goich. Per la cantante, il musicista biellese ha scritto diverse canzoni che sono state incise su cd

Ma non è tutto. Il musicista biellese vede il suo nome anche in una raccolta di quattro compact intitolata «Cocktail di voci». Insieme a Bobby Solo, Rita Pizzi, Mina Fassoli, si sono anche Tony Dallara, Betty Curtis, Enrico Musiani e Wilma De Angelis, i quattro cantanti che interpretano sei canzoni scritte da Sergio Peretti. [p. g.]

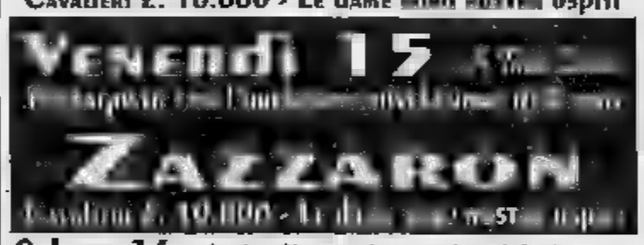
Discoteque IL FARO Music Hall

Questa sera nel giardino estivo musica dal vivo con

MAURO RIZZI

Nel Privé musica underground

Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti



Sabato 16 nel giardino estivo musica dal vivo con

Eclipse

Tre sale, tre generi musicali

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cerrione - Tel. 015 985073

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI' 15

PANDA

SABATO 16

ARCHIMEDE

DOMENICA 17

PAOLO REINA

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Di Ph. Noyce con E. Stiles, V. Kilmer. Ore 21,45 spettacolo unico. 8000; [illegible].

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANNOBIO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

CONSIAT0

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

CRESCENTINO

CHIUSO.

CRESCENTINO

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000: Or.: 20,30; 22.

CUNEO

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

AREA COMUNALE. CHIUSO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

IVREA

[illegible]. Inf. tel. (0161) [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

MONDOVI'

SOTTOSOPRA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il gobbo di** [illegible] Ore 21 (spettacolo unico). Lire 6000; [illegible].

NOVARESE

[illegible]. Inf. orari tel. 255.045. **L'agguato** di R. Reiner con A. Baldwyn, W. Goldberg, J. [illegible]. Ore 22,10 (spett. unico). L. 6000; [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. [illegible]. CHIUSURA [illegible].

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI di Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IN SALE DI TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [illegible] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CR[illegible] via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo e** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] **con il sole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA [illegible] Moncalieri 24, telefono 681.54.47. **Il paziente inglese.** Ore: 18,30; 21,30.

ETOILE via Bonzzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

[illegible] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.

[illegible] via Po 21, telefono 812.59.96. **Tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. Ore 17,45; 22,30 **Mo Better blues.** Ore 20,15 **Kansas City.**

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso [illegible] ferie.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31, telefono [illegible]. **Viaggio all'inizio** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 335, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. [illegible] agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

AUDITORIUM piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via [illegible] Cristina 71. Telefono [illegible]4. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma
Tel. 015 849.12.12 r.a.

PK publikompass

I bianchi oggi pomeriggio presentano la formazione anti-Voghera

Non ci sarà Col ma contro i neri giocheranno gli aggregati Maddè ■ Spatari

Nella foto dello scorso campionato ■ da Renato Greppi ■ vedono Zeoli, Bertolone e ■ solo il difensore è certo di esserci domenica ■ a Voghera per l'esordio in Coppa

Pro in sfilata a Casale

In campo l'undici di Coppa

VERCELLI. Prova generale ■ Coppa, ma anche come presentarsi a un buon numero di tifosi. Le «Caliga-band» oggi ■ Casale, idealmente, fa la prima vera passerella sotto gli occhi curiosi del suo popolo, ■ la vicinanza tra le due città. Considerato, infatti, che Vercelli è tutt'altro che vuota (e la giornata quasi festiva) ■ in molti quelli che trascorreranno un paio di ore al Natal Palli (calcio d'inizio alle 18).

Ma al di ■ del lato estetico il match odierno non sarà una semplice gara d'allenamento. A renderlo frizzante concorrono un paio di componenti che in questo periodo di avvicinamento al campionato sono ■ il pesto sulle tranette.

Il primo riguarda l'assetto tattico della Pro, alla vigilia dell'esordio ufficiale di domenica sera a Voghera. Contro i rossoneri di Sala ■ ci saranno nè Ragagnin, nè Zeoli, l'uno squalificato, l'altro da dopodomani al servizio ■ Nazionale universitaria che prenderà parte la settimana ventura alle Universiadi di Palermo. Tradotto in altri termini significa che alla Pro mancheranno i due esterni, anche perchè Barbero, sostituto naturale di Zeoli, essendo sotto contratto con il To■ non è tesserabile fino alla riapertura del mercato ■ ottobre. Ma ■ Ragagnin verrà di certo rimpiazzato da Gabasio, per l'out sinistro si attende la mossa di Caligaris.

L'altro motivo di richiamo ■ costituito dalla presenza nelle file bianche dei due nuovi aggregati Maddè ■ Spatari, difensore jolly il primo, punta il secondo. Di certo entrambi saranno in vetrina per almeno un tempo anche per ■ delle utili indicazioni.

A contorno, infine, ecco per i tifosi bianchi l'opportunità di vedere all'opera Cavaliere e Argentesi, i due colpi del mercato di luglio, le cui apparizioni fino ad ■ sono state centellinate.

Entrambi disputeranno almeno un tempo, così come i due portieri Trombini e Mordenti. Poi ecco i soliti volti in ordine sparso: Motta, Maurizio Testa, Valentino, Righi, Sicuranza, Barbiero ■ i giovani Bisesi, Emanuele Testa e Ardissone.

Mancherà, invece, quasi sicuramente capitan Col che ■ guarendo da un leggero stiramento patito all'inizio del ritiro. Per lui è previsto un allenamento ■ parte, oltre ■ quello che sosterrà in mattinata coi compagni. A meno ■ cambi di programma. [r. eyn.]

Alle 18 ■ Oleggio la terza amichevole dei bianconeri

Biellese a caccia di gol

Non ha ancora segnato una rete

BIELLA. L'armata bianconera torna nuovamente in campo. Il team di Bacchin santifica idealmente il Ferragosto con l'amichevole di questo pomeriggio a Oleggio (fischio d'inizio alle 18). Un match che dovrebbe interrompere il digiuno di gol che ha caratterizzato le prime uscite laniere (Borgosesia e Valle d'Aosta).

Per la verità la presunta astinenza non impensierisce più di ■ i tecnici della Biellese che, in questo frangente, più che al risultato guardano logicamente alla condizione fisico-atletica della squadra dopo la fase iniziale della preparazio■ Dunque la sfida contro gli «orange» rappresenterà un'altra tappa d'avvicinamento verso i match che contano.

Ma la gara di Oleggio segnerà anche la fine della prima, intensa fase di ritiro cui mister Bacchin e il preparatore Miola hanno sottoposto la squadra: «Senza esagerare abbiamo tenuto ritmi da serie A - spiega il direttore sportivo ■ei lanieri Sandro Turotti -. Dopo diciotto giorni ininterrotti tra "richiami", test fisici e sgambature c'è un po' in tutti la voglia di "stac■ la spina" e tirare un po' il fiato».

Questo ovviamente non significa che contro i novaresi la Biellese targata C2 penserà unicamente ai tre, sospirati giorni di vacanza.

«Tutt'altro - s'affretta ■ puntualizzare Turotti - considerando che la Biellese riposerà il primo turno di Coppa, questa amichevole ci permetterà di mantenere il clima agonistico. Inoltre speriamo di poter evidenziare quei miglioramenti emersi nelle uscite con Borgosesia e Valle d'Aosta». E, perchè no, rompere l'incantesimo del gol: «In realtà siamo già andati ■ bersaglio nella partitella in famiglia - spiego Turotti -. Scherzi a parte ripeto in questo periodo i carichi di lavoro ■ stati molto elevati per sopperire al ritardo con il quale si è cominciato la preparazione. Logico, dunque, che la squadra possa essere un po' affaticata. Quando i match cominceranno a contare s■ pronti».

Contro l'Oleggio Roberto Bacchin darà spazio a tutti gli uomini della rosa. In pratica all'appello mancheranno soltanto il portiere Gazzoli (l'estremo difensore dell'Empoli sta seguendo una preparazione specifica che lo dovrebbe portare al pieno recupero per l'avvio del torneo ■ C2) ■ Corradi (rottura dei legamenti del ginocchio). Nessun problema per ■ difensore Campese che, febbricitante, aveva saltato l'incontro di Chatillon.

Dopo l'impegno di quest'oggi la Biellese avrà tre giorni ■ assoluto riposo: «Ai ragazzi verrà dato ■ "rompete le righe" per poter trascorrere a ■ il Ferragosto - commenta Turotti». I lanieri riprenderanno lunedì la preparazione che li traghetterà all'impegno di Coppa, domeni■ ■ al Marmo di Novara.

Piermario Ferraro

Bacchin farà girare l'intera rosa Assenti solo Gazzoli e Corradi rientra Campese

La Biellese torna in campo dopo ■ amichevoli ■ Borgosesia (nella foto) e ■ Valle d'Aosta A Oleggio Terraneo (a destra) e compagni cercano i primi gol

Parteciperanno alle gare di spada che inizieranno in Sicilia la prossima settimana

Schaier e Cometti alle Universiadi

Sono tra i favoriti per la conquista di una medaglia

VERCELLI. Il rapporto tra la capitale del riso ■ l'Università non è mai stato così intenso. Le aspre battaglie per conquistare un ateneo tutto vercellese, argomento che ha infuocato l'estate all'ombra ■ Sant'Andrea, si sono appena esaurite. Anche lo sport scende in campo «esportando» tre atleti alle Universiadi che scatteranno da lunedì in Sicilia.

Se il calcio è rappresentato da Michele Zeoli, la scherma calerà due assi: Davide Schaier e Cristina Cometti pronti ■ scendere ■ pedana. I portacolori dell'Ital-Pro sono dall'inizio della settimana in ritiro ad Acireale: «Com'era già ■ per i Giochi del Mediterraneo ■ i mondiali di Città del Capo la Federazione ■ ha snobbato l'impegno - sottolinea il presidente della Pro Aldo Venè -. Per questo i nostri spadisti ■ alleneranno "sul posto" per cono■ i luoghi di gara e adattarsi alle temperature che, prevedibilmente, saranno elevate».

Davide Schaier e Cristina Cometti puntano naturalmente ad un piazzamento di prestigio. «La ■ medaglia ■ senz'altro alla portata dei nostri tiratori - precisa Venè -. ■ questa ■gione i risultati ottenuti dai nostri spadisti sono decisamente confortanti».

Davide Schaier e Cristina Cometti gareggeranno nelle prove di spada

Davide Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato diversi piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo Rota il ruolo ■ «quinto uomo» per i mondiali (lo spadista della Pro nella recente kermesse iridata ha ricoperto il ruolo di riserva in patria).

«Un'occasione davvero ghiotta per dimostrare il proprio valore - commenta patron Venè - anche se, ovviamente, la concorrenza è davvero agguerrita». A cominciare dai compagni di squadra Di Russo, Burroni ■ Martinelli.

Anche Cristina Cometti in cerca di riscatto dopo la sfortunata esibizione sudafricana. Tradita dall'emozione per i primi assalti mondiali la «tigre bionda» non è riuscita ■ emergere in tutto il suo valore ■ che, invece, dovrebbe verificarsi alle Universiadi. Oltre alla giovane spadista vercellese completeranno il team Chiesa, Cascioli e Rinaldi.

Sarà la spada femminile (individuale) ad aprire le ostilità venerdì 22 agosto. I ragazzi saliranno in pedana domenica 24. Le gare ■ squadre: mercoledì 27 (femminile) e 29 agosto (maschile).

Proprio dalla scherma sono arrivate le ultime medaglie «universitarie» targate Vercelli: a Duisburg nell'89 Randazzo vinse l'oro a squadre e l'argento nell'individuale, nel '94 in Giappone Paolo Milanoli centrò il bronzo. [p. m. f.]

BOCCE

Oggi si gioca anche a Graglia (coppie e baraonda), domenica a Cavaglià

A Stavello il torneo di Ferragosto

Tutto è pronto per la tradizionale sfida di B, C e D

TRIVERO. Come è ormai tradizione per il giorno di Ferragosto, si disputerà domani sui campi di frazione Stavello ■ più popolare appuntamento boccistico della stagione: i trofei «Comune di Trivero» e «San Bernardo».

L'appuntamento organizzato dal Dopolavoro Zegna si ■ trasformato, dal '60 ad oggi, in una festa che coinvolge, oltre alla passione ■ le bocce ■ centinaia ■ giocatori, anche in■ famiglie. Si vuole cogliere così l'occasione per una scampagnata al fresco delle montagne biellesi.

I giocatori di categoria B saranno impegnati nella gara a coppie in programma sui campi dello «Zegna» a Trivero ■ si contenderanno il trofeo ■ Bernardo». Nella mattinata ■ domani prenderà il via, al bocciodromo di colle Stavello, la gara ■ coppie riservata a giocatori ■ categoria C, con apertura anche a quelli della D, che dovrà assegnare ■ trofeo «Comune di Trivero». Oggi alle 15, nella sede Fib ■ Biella verrà sorteggiato il tabellone mentre le finali sono previste per domenica ■m inizio alle 8,30. Nella passata edizione si imposero Nicolino-Gianaro (della società La Fissa) nella categoria B e Nicola Cinalli-Molinatti (Amici chiavazzesi) nella C e D. Il buon esito della trentottesima edizione della sagra ■ colle Stavello è affidata a Giovanni Foglia, presidente dello «Zegna», Eriberto Castello, Antonio Lora Tonet, Domenico Spadola, Alfredo Zardo, Bruno Cerruti e Emilio De Giorgis.

L'attività bocciistica di Ferragosto si trasferisce oggi anche a Graglia per una gara a coppie ■ baraonda e domenica ■ Cavaglià, per una manifestazione sempre ■ coppie ■ vedrà impegnati giocatori di categoria C e D. [w. d. b.]

Gran spettacolo domani a Stavello

Il biellese ha 17 anni

Mondiale enduro tra gli iscritti c'è anche Carbone

BIELLA. ■ appena 17 anni ma è già qualcosa ■ più di una promessa. Daniele Carbone, centauro di Valdengo, sarà ■ più giovane tra i 450 iscritti alla gara valida ■ il campionato del mondo a squadre di enduro (specialità delle due ■ vicina ■ rally), in programma da domenica a domenica 24 a Lumezzane, in provincia ■ Bre■

Il pilota biellese parteciperà a questa «sei giorni» del motociclismo ■ un'Honda ■ e difenderà i colori del motoclub Intimiano, con sede in provincia di Varese. Oltre alla classifica valida per la competizione mondiale, ne sarà stilata un'altra riservata ai club nazionali.

Daniele Carbone è seguito dai fratelli Dario e Marco Monteferrario, che l'anno scorso parteciparono a questa prova ■ che adesso, dopo ■ grave incidente capitato a Marco, non sa■ al via. [w. d. b.]

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI PRESENTI E AMBIENTATI
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21•22•23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
re
LINEACO
CUNEO - Tel. 674
COMPUTER
Services

I ragazzi di leva negli Alpini faranno il primo mese di addestramento a Belluno

Cuneo dice addio alle Penne Nere

Il Battaglione «Mondovì» sciolto dal 31 agosto

CUNEO. Il battaglione addestramento reclute alpine «Mondovì», di stanza alla caserma «Ignazio Vian» di San Rocco sarà sciolto il prossimo 31 agosto. La cerimonia avrà luogo il giorno precedente; poi ci saranno ore per completare i passaggi di consegne di carattere amministrativo. Toccherà all'attuale comandante del battaglione, il tenente colonnello Luigi Vivona, probabilmente il 1° settembre, portare la pluridecorata bandiera del Battaglione (già del I Reggimento alpini) al Vittoriale, a Roma, dove sono custoditi gli altri vessilli dei reparti militari disciolti.

Da martedì 19 agosto, quindi, i giovani piemontesi chiamati a fare il servizio di leva negli Alpini dovranno presentarsi in caserma a Belluno: ma non si tratta solo di un «disagio» logistico, contrario alla «regionalizzazione» della chiamata alle armi. La progressiva perdita di reparti militari della «Granda», visto l'impiego pacifico che le truppe alpine hanno avuto negli ultimi decenni, finirà per tradursi anche in una perdita di presidio territoriale, di carattere ambientale-ecologico e in caso di calamità naturali. Basti pensare ai soccorsi dati dalle Penne Nere alle popolazioni colpite dall'alluvione nel '94 nel Monregalese e nell'Albese, senza dimenticare l'opera silenziosa ma costante degli alpini nella manutenzione di sentieri e rifugi di montagna.

Alla caserma «Viana» si trasferiranno progressivamente i reparti che compongono il II Reggimento alpini, attualmente di stanza nelle caserme di Borgo e Boves. Sarà un trasloco che durerà mesi, prima da Boves, poi da Borgo. Difficile prevedere la destinazione dei due edifici militari, anche se per quello bovesano si avanza l'ipotesi di una ristrutturazione adatta ad ospitare, nel futuro, militari «di professione» e le loro famiglie, una sorta di residence delle Forze Armate.

La storia del «Mondovì» è iniziata nel 1866: la risistemazione di preesistenti Battaglioni e Compagnie alpine - il Corpo era stato fondato nel 1872 - conduss alla istituzione del I Reggimento, che comprendeva i Battaglioni «Pieve di Teco», «Ceva» e «Mondovì». E ci fu anche una «parentesi» friulana: il Battaglione, per ragioni oparative, fu trasferito a Paluaro, nel 1962, alle dipendenze dell'8° Reggimento, anche se mantenne «orgogliosamente» lo scudetto della «Taurinense». L'«esilio» durò 13 anni: Il «Mondovì» venne soppresso il 1° giugno 1975 e ricostituito a Cuneo l'8 settembre dello stesso anno: da allora ha avuto funzioni di addestramento reclute.

Tra i fatti di guerra ai quali il Battaglione ha partecipato ricordano: la campagna di Libia (1911-1912); Prima Guerra Mondiale (Monte Kukla, Monte Rombon, Monte Rosso, Altipiani Tonezza, Monte Cimone d'Arsiere, Pria, Forà, Altopiano dei Sette Comuni, Ortigara, Alto Isonzo, Monte Fior, Monte Grappa, Col della Berette, Sella del Tonale); Africa Orientale (1915-1936). Nella seconda Guerra Mondiale gli alpini «Mondovì», combatterono sul Fronte alpino occidentale, quello greco-albanese e in Russia, dove il battaglione, composto in prevalenza uomini del Cuneese, fu decimato.

Un'immagine dell'ultimo giuramento in piazza Galimberti a Cuneo delle reclute alpine del sesto scaglione del '97

Fino al 31 marzo '98, 675 lire per litro

Non si ferma lo scontro sulle quotazioni del latte

Agripiemonte ha firmato l'accordo con Nestlè. La Coldiretti polemizza

CUNEO. Mentre le trattative per il contratto del latte da alcune settimane sono bloccate dall'intransigenza delle parti, a Torino dopo l'Asprolat della Coldiretti anche l'Agripiemonte - che in provincia fa riferimento all'Unione Agricoltori - ha deciso di firmare l'accordo che stabilisce dal primo gennaio '97 a 675 lire il litro, più Iva, il prezzo del latte valido fino al 31 marzo '98. La Confagricoltori continua a non aderire all'intesa, ma ha lasciato i soci liberi a accettare o meno.

L'accordo raggiunto con l'azienda Nestlè risale al mese scorso e venne accolto polemicamente sia dagli industriali sia dall'Unione Agricoltori e dalla Cia. Prevede anche che dal primo aprile al 31 dicembre '96 la multinazionale paghi ai conferenti, che sono oltre un migliaio, quasi tutti della «Granda», il prezzo nazionale stabilito lo scorso anno di 700,34 lire a litro. Gli industriali caseari attualmente versano ai produttori 630 lire il litro, cifre che i sindacati accettano solo in acconto in attesa dell'accordo che non si sa quando sarà sottoscritto.

La Coldiretti ha reagito polemicamente all'adesione all'intesa con la Nestlè sottoscritta dall'Unione, a non più contestato dalla Cia. Dice il presidente Angelo Giordano: «Fino a pochi giorni fa gli altri sindacati non hanno perso l'occasione per criticarci sostenendo che avevamo rotto l'unità dei produttori. Noi avevamo risposto che se qualcuno era capace di fare di più poteva agire. Conclusione: dopo un mese di polemiche l'Upa ha sottoscritto e la Cia si è defilata perché altrimenti i soci si sarebbero rivoltati. L'accordo Nestlè-Asprolat è il meno peggio di quanto era possibile ottenere nell'attuale situazione». [g. d. m.]

VIABILITA'

IL CAPOLUOGO E' GUERRA AI SEMAFORI

A Cuneo le nuove aiuole al centro degli incroci

Si lavora per 6 rotonde

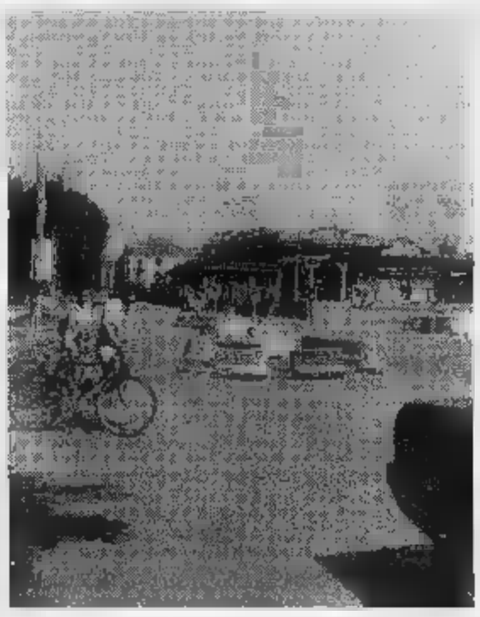
Il sindaco: «Traffico più scorrevole»

CUNEO. «Vogliamo diventare la "capitale" delle rotonde». Raccolta l'eredità lasciata dal suo predecessore Beppe Menardi (oggi all'opposizione), il sindaco Elio Rostagno ha annunciato che nei prossimi mesi saranno costruite sei nuove aiuole spartitraffico.

Il primo grande intervento riguarderà l'incrocio di Borgo San Giuseppe, ma vista la complessità del cantiere sarà l'ultimo a partire: dovrebbero sparire i semafori verso Boves, Mondovì, l'altipiano e Bombonina. Al loro posto sarà costruita una maxi rotonda. La competenza è dell'Anas. La seconda aiuola sorgerà in corso Francia all'altezza di via Pertini e via Pavese. Al centro sarà sistemata una fontana, così come già avvenuto a Borgo San Dalmazzo.

Terzo intervento sempre in corso Nizza, quasi al confine con Borgo: all'incrocio fra statale e via vecchia di Borgo, in direzione della Crocetta. Entro fine anno, poi, dovrebbero partire i cantieri per la maxi rotonda sulla statale per Mondovì, all'altezza della Vestebene, dove fino a pochi mesi fa il progetto prevedeva un cavalcavia di prolungamento della Bovenna. I lavori sono di competenza della Provincia. Sulla statale per Centallo, Savigliano l'Anas sta studiando il progetto per un incrocio circolare all'altezza della strada di Fossano.

Il primo dei cantieri, ancora in fase sperimentale, ha creato non pochi problemi agli automobilisti: le due mini rotonde piazzate all'altezza del Foro boario verso discesa bellavista hanno preso di sorpresa chi martedì mattina è entrato in città. Note dolenti infine per l'incrocio Passatore. La Provincia ha stanziato a bilancio 150 milioni. E' però necessaria una variazione di destinazione urbanistica. [g. p. m.]



A sinistra le due mini rotonde all'altezza del Foro boario A lato il nuovo incrocio all'ingresso di Borgo San Dalmazzo

L'esperimento iniziato martedì al Foro Boario manda in tilt gli automobilisti
Sarà copiata la fontana realizzata a Borgo

Turismo

Feste, balli e merende

Sagre nelle vallate, a Cuneo ritorna lo shopping «by night». Fuochi artificiali, cantastorie, falò, balli occitani per la vigilia di Ferragosto. Sono anche in programma merende campagnole e banchetti a base di polenta.

Alba

Rapina alle Poste di corso Piave

Ieri mattina tre banditi hanno portato via quasi cento milioni. Attimi di paura per le impiegate e due clienti. L'Ufficio è rimasto chiuso per il resto della giornata. Pag. 37

Belllino

Il concerto di Ferragosto

L'appuntamento è ai 2070 metri di quota di Pian Cheòl, in Sant'Anna di Bellino, dov'è in programma la diciassettesima edizione del concerto di Ferragosto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca. Sono previste musiche di Schubert, Donizzetti, Verdi, Rossini. Alle 10,30 la Messa, alle 12,30 l'esibizione. Seguirà pranzo con polenta e formaggi. Pag. 38

L'animale può essere lasciato in custodia a Santa Vittoria d'Alba o trasportato al domicilio privato. «No alle truffe»

«Vuoi adottare un cagnolino? Ti diamo mezzo milione in dote»

Il Comune di Barge lancia una campagna anti-abbandono e alla ricerca di affetto

BARGE. «Sono un cagnolino solo in cerca di un padrone affettuoso». E' l'appello apparso sui muri di Barge e di tutto il Saluzzese di un «bastardino» a nome di altri tanti animali abbandonati che il Comune ospita a proprie spese nel canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba. E chi darà disponibilità a occuparsi del cane è pronto un contributo di mezzo milione per il suo mantenimento.

Spiega Giulio Sopporto, comandante dei vigili municipali, ai quali è affidato il successo dell'iniziativa che ha il pieno appoggio della giunta comunale guidata dal sindaco Roberto Broardo: il premio verrà assegnato in due rate a chi adotta un cane 100 mila dopo due mesi; 400 mila dopo sei mesi a il rapporto del veterinario dell'Usl che ci conferma che l'animale è trattato bene e gode di buona salute. L'entità del contributo è stata decisa a giugno della giunta, finora sono nove gli animali che hanno ritrovato un padrone «che mi voglia un bene dell'anima» come si legge nel manifesto.

Poiché la legge proibisce alle Amministrazioni comunali la soppressione degli animali randagi e li obbliga, anzi, a custodirli e mantenerli, i Comuni che come Barge non hanno proprie strutture si affidano a iniziative private quali è il canile «Gretel». Attualmente, oltre agli affidamenti già avvenuti, sono ancora diciotto i cani cui il Municipio deve provvedere per una spesa che solo per il '97 è prevista in 22 milioni.

Continua il comandante Giulio Sopporto che ha ottenuto l'uso gratuito del logo di «Snoopy» il rappresentante italiano del marchio: «Chi vuole adottare un cane si rivolge ai nostri uffici dove può scegliere l'animale che desidera, di ognuno abbiamo la fotografia. Ovviamente si deve essere spinti dal desiderio di ricevere l'affetto incondizionato di una bestiola e non dal nostro contributo. Qualcuno purtroppo ha cercato di fare il furbo, ma l'abbiamo subito scoperto. Proprio sabato abbiamo dovuto occuparci di altri quattro cuccioli di pastore tedesco trovati abbandonati in aperta campagna. Speriamo che la sensibilizzazione dia risultati decisiva a chi magari è titubante. I cani sono vaccinati e tatuati, e godono buona salute. Al canile sono trattati bene, ma la mancanza delle carezze di un padrone li intristisce. Per chi non può recarsi a Santa Vittoria siamo disponibili alla consegna gratuita dell'animale prescelto a domicilio. Per ogni altra informazione sull'argomento è sufficiente telefonare al nostro centralino, 0175-346105.

DI

Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a l. 2500
solo LA STAMPA l. 1500

UNA GUIDA

IN PIANURA E NEI PAESI ALPINI

Fuochi artificiali, escursioni, falò, balli occitani e mostre itineranti

Le feste della vigilia di Ferragosto

Sagre nelle vallate e a Cuneo shopping by night

Oggi e domani turisti, villeggianti e centinaia di famiglie del Cuneese organizzeranno braciolate, merende in [illegible] alla [illegible]

Cene campagnole sfide ■ bocce cantastorie ■ prodotti tipici

Tra merende campagnole, banchetti a base polenta, falò, escursioni, la «Granda» si appresta a festeggiare il Ferragosto. Notte delle maschere oggi a Sinio: alle 21,15 esibizione dei cantastorie Gianpaolo e Agnese. Saranno allestite bancarelle dei prodotti tipici locali e verranno distribuite bruschette [illegible] salsa verde. A **Rocca de Baldi**, oggi alle 22, banchetto a base di perne all'arrabbiata, l'incasso della serata sarà devoluto all'«Associazione donatori midollo osseo». Gara a ping-pong alle 21 in frazione Monsola di **Villafalletto**.

Sempre oggi, alle 21, nella frazione San Bartolomeo, di **Chiusa Pesio**, l'associazione «Amici Valle Pesio» organizza una serata di balli occitani [illegible] il complesso «Auro de dance» che sarà ripetuta anche domani.

Da [illegible] a domenica, la frazione Castellar, di **Boves**, festeggia l'Assunta: in programma gare a petanque, belotte, scopa, giochi popolari e danze. **Frabosa Soprana** propone per oggi, alle 20, la rassegna «Antichi sapori e musica jazz: a tavola con la Rascherà». Oggi alle 21,30, tradizionale falò di ferragosto e spettacolo pirotecnico in piazza Biglia a **Montaldo Mondovì**.

Per la vigilia a Ferragosto **Frabosa Sottana** ha organizzato a partire dalle 20, una «Serata sotto le stelle», con tombolone, spaghetti e musica. «Festa in amicizia», oggi a **Battifollo** con polenta gialla, spezzatino, funghi, polenta saracena e sugo di porri. Prende il via oggi la festa patronale di San Rocco a **Santo Stefano Belbo**.

Oggi, dalle 8, al lago delle Rovine, in Valle Gesso, festa annuale del pescatore, organizzata dalla Società sportiva pescatori di **Entracque**. In programma una polentata. Sempre oggi, alle 18, nella sala comunale di Entracque sarà inaugurata la mostra itinerante «Una Comunità montana vista da pittori e fotografi».

Tradizionali festeggiamenti dell'Assunta a **Montemale**, questa sera, alle 19,30, cena a base di porchetta al forno con contorno a «pan d'ca», seguirà, alle 21, l'esibizione del complesso «Nuovaera». Festa dell'Assunta anche in frazione Morra a **Villar San Costanzo**, dove alle 20, nei locali della trattoria «Italia» sarà servita una grande raviolata. Fiaccolata questa sera in frazione Ruata Prato di **Dronero**, seguirano, alle 21, un grande falò e lo sparo di «fusette». Torneo di dama gigante, oggi alle 16, nel palatenda allestito a **Prazzo**. Fuochi artificiali questa sera in borgata Tetto Chiotti di **Roaschia** per la festività di San Bernardo. Gli abitanti e i turisti dell'alta Valle Grana festeggiano, alle 20,30, l'arrivo del Ferragosto con una grande cena nella piazza della frazione Campomolino di **Castelmagno**. Festa della Madonna della Valle oggi a **Vernante**: alle 21 processione attraverso le vie del paese, falò e fuochi d'artificio. Spettacolo pirotecnico stasera anche nel giardino comunale nelle vicinanze del santuario di **Moretta**. Fiaccolata mariana oggi, alle 21 ,con par[illegible] dal [illegible] di Maria Vergine Assunta, in località Montoso di **Bagnolo**.

[illegible] patronale in frazione San Rocco a **Busca**: oggi, a partire dalle 15, gare a petanque, seguirà, [illegible] 16, la mostra di trattori d'epoca [illegible] la trebbiatura del grano. Alle 20 [illegible] campagnola sotto le stelle. Per tutto il pomeriggio sarà attiva[illegible] all'interno della frazione un circuito ferroviario dotato di una locomotiva a vapore «Fs420-127».

Prosegue, fino al 25 agosto, nei locali delle [illegible] scuole [illegible] **Pontebernardo** a **Pietraporzio**, in alta Valle Stura la mostra fotografica «Le grandi imprese di Stefania Belmondo»; l'iniziativa è organizzata dal «Club Amici di Stefania» a collaborazione [illegible] la Comunità [illegible]ns e il «Centro di Documentazione Valle Stura». La Pro-Loco di **Demonte** ha organizzato per i turisti una serie di visite guidate al palazzo Borelli e al par[illegible].

Questa sera, intanto, i commercianti del centro storico di **Cuneo** terranno aperti i negozi anche dopocena. L'appuntamento è dalle [illegible]1 alle 23. In piazza Audiffredi, che presto verrà vietata alle auto, alle 21,30 [illegible] dei «Gai saber»: dalle liriche trobadoriche al R'OC, attraverso le danze occitane. «Prezzemolo», in uno spettacolo itinerante nelle vie di Cuneo vecchia proporrà i giochi di una volta. Saranno presenti anche «i merletti a tombolo di Ombretta».

Domani, giorno di Ferragosto, visita di pellegrini al pilone della Madonna Assunta, sistemato sul colle a Valcavera a 2525 [illegible]tri, sullo spartiacque tra le Valli Maira, Grana, Stura. Sempre domani, alle 16, in Roata Canale a **Cuneo** rievocazione storica della trebbiatura, saranno utilizzate macchine d'epoca provenienti dalla collezione di Pierino Marchisio di Peveragno. «Magico Ferragosto» è il tema della serata organizzata per domani [illegible] al rifugio «Campo Base» di Acceglio, in alta Valle Maira: tutta zona del rifugio sarà illuminata [illegible] [illegible] lumini, contemporaneamente [illegible] si esibiranno i maghi Jhonni e Mister Budini (ingresso libero). A Bergemolo frazione a **Demonte**, domani alle 15, giochi popolari. Sempre domani alle 17, sarà celebrata una messa nella parrocchiale di Ro[illegible] di **Cherasco**, seguirà, alle 20, la degustazione di piatti tipici locali. Domani a **Briga Alta**, in località Upega, alle 13, polentata a cinghiale. Domani alle 20, braciolata a piazza «De Pina» a **Marsaglia** (prenotazioni 0174/787133). A Ferragosto braciolata in piazza San Teobaldo a **Vicoforte**: appuntamento alle 19. Domani, alle 21, in piazza San Quirico a San Giacomo di **Roburent** serata danzante con Michele Oddone. A Mesme di **Cherasco** domani festa patronale; alle 19, polenta e salsiccia. Domani Nell'area sportiva di **San Damiano Macra** alle 16,30, partita di calcio celibi ammogliati. [c. g.]

Entracque, iniziative del Parco Alpi Marittime. Lavori al Pagarì

In gita al colle delle Fenestrelle per vedere camosci e stambecchi

ENTRACQUE. «A vedere i camosci e gli stambecchi». L'escursione in quota, proposta per sabato dal Parco Alpi Marittime, permetterà ai turisti di vedere gli esemplari che popolano le montagne cuneesi e conoscere la biologia e il loro comportamento. La gita (gratuita) si svolgerà nel vallone delle Rovine fino al colle delle Fenestrelle. Gli escursionisti saranno accompagnati dai guardiaparco. Il dislivello in salito è di 500 metri. La partenza per salire in auto alla diga del Chiotas è alle 8,15 all'inizio del lago delle Rovine. Informazioni 0171/97397 o 978616.

Oggi, intanto, nella chiesa della Confraternita di Santa Croce di Valdieri, alle 21, il Parco propone la proiezione di diapositive «Un Parco per quattro stagioni». Ingresso libero.

Martedì, ancora su iniziativa del Parco, [illegible] in mountain bike nella Val Grande di Palanfrè. La gita sarà condotta da Alessandro Barabino istruttore nazionale scuola di mountain bike e accompagnatore naturalistico. La pedalata ha come meta il gias sottano Creusa e ritorno per antiche borgate. Il ritrovo è alle 9 al centro informazioni del Parco a Vernante, in [illegible] Umberto I 116.

Intanto il rifugio Federici Marchesini Pagarì (4,30 ore di cammino sopra San Giacomo d'Entracque) sono stati eseguiti lavori di sistemazione del tetto e dei [illegible] igienici. Nel '98 nella [illegible] alpina (30 posti), gestita dai fratelli Aladar e Nepa Pittavino, dovrebbero partire altri cantieri: si tratta [illegible] ristrutturazione della sala da pranzo e della cucina. A fine [illegible] in Regione si riunirà la conferenza dei servizi per i permessi definitivi. [g. p. m.]

La partenza per l'escursione di sabato mattina è all'inizio del lago delle Rovine

GRANDE CUNEO

Centro storico

Visite guidate al museo e agli antichi palazzi

Domani, sabato e domenica, [illegible] iniziativa del Comune ed in collaborazione con il Cegat (centro guide e accompagnatori turistici), sono previste visite guidate al museo e ai palazzi e strade del centro storico. Le partenze sono alle 10,30 e alle 15,30 [illegible] via Santa Maria 10/a.

Collocamento

Si assumono operaio e impiegato amministrativo

Oggi, dalle 9, all'ufficio Collocamento [illegible] Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un operaio in Comune e un esecutore amministrativo al consorzio socio-assistenziale del Cuneese.

Comune

Ufficio turistico aperto domani, sabato e domenica

Il Comune comunica che l'ufficio turistico di corso Nizza (al pian terreno del palazzo della Provincia) non si fermerà nel fine settimana. Domani, sabato e domenica i turisti potranno ottenere informazioni dalle 9,30 alle 17,30. Stesso orario anche dopo Ferragosto, fino al 7 settembre.

Vernante

Donna di Cervere cade durante un'escursione

Giacomina Dotta, 54 anni, residente a Cervere, in via Saluzzo 5, è caduta ieri mattina durante un'escursione sopra Vernante. E' intervenuto l'elicottero del «118». I medici dell'ospedale di Cuneo le hanno riscontrato trauma cranico.

Vernante

Sessantanovenne grave dopo un incidente

Antonio Bianco, 69 anni, residente a Cuneo in via Medaglie d'Oro 8, è ricoverato [illegible] prognosi riservata in Neurochirurgia a Cuneo, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra sera fra Vernante e Limone. [r. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Honda CR-V

Honda [illegible] nel segmento delle 4x4

Da questo mese è disponibile nelle concessionarie Honda il nuovo fuoristrada per il tempo libero Honda CR-V.

Fin dalla sua introduzione nell'ottobre 1995, Honda CR-V si è rivelata un autentico successo commerciale vendendo oltre 10.000 unità al [illegible] in Giappone e negli U.S.A.

Le principali caratteristiche [illegible]lla [illegible] CR-V sono: un nuovissimo propulsore [illegible] da [illegible] Cv (94 kW), il sistema idraulico di ripartizione della trazione (Dual Pump) [illegible] tutto avanti [illegible] 50% sulle ruote anteriori e 50% sulle ruote posteriori, le sospensioni a doppi bracci triangolari sovrapposti sulle quattro ruote, [illegible] abitacolo pratico, ingegnoso, funzionale e versatile.

Motore compatto

Il [illegible] motore [illegible] 2000 cc sviluppa [illegible] CV (94 kW), [illegible] offre soprattutto una coppia generosa sia [illegible] [illegible] regimi che a quelli intermedi, in [illegible] [illegible] consentire condizioni di utilizzo ottimali tanto in città quanto nella guida in fuoristrada. Estremamente compatto (i suoi ingombri sono quelli di un propulsore convenzionale da 1,6 litri) grazie ad [illegible] tecnica di fabbricazione assolutamente innovativa che ha permesso di ridurre lo spessore delle camicie [illegible] cilindri, esso offre più spazio sotto il cofano motore.

Rivoluzionario sistema idraulico di ripartizione [illegible] coppia (Dual Pump)

Il differenziale centrale alloggia due pompe idrauliche azionate rispettivamente dall'avantreno e dal retrotreno.

Una variazione di [illegible] di rotazione tra le ruote anteriori e posteriori induce [illegible] differenza di pressione idraulica tra le due pompe, utilizzata per l'inserimento di una frizione multidisco che permette di trasferire parte della coppia motrice al differenziale posteriore.

Ciò consente di ripartire la coppia motrice dal 100% [illegible]iore e 0% posteriore, in condizioni [illegible]i, al [illegible] posteriore in condizioni di scarsa aderenza.

Assai leggero, il sistema Dual Pump contribuisce a rendere eccezionale il comportamento della Honda CR-V sia nell'impiego fuoristrada che [illegible] fondi a scarsa aderenza. Sospensioni a doppi bracci triangolari sovrapposti.

Ampiamente utilizzata sulla maggior parte [illegible] [illegible] Honda, la sospensione a doppi bracci triangolari sovrapposti è ora disponibile anche per il veicolo fuoristrada. Tali sospensioni sono, per questa vettura, accoppiate a degli ammortizzatori a gas a lunga corsa e provvisti di una valvola progressiva HPV (Honda progressive Valve). Questi elementi insieme ai tamponi di fine corsa in [illegible] ad elevata densità, hanno consentito ai tecnici Honda di dare al CR-V un comportamento [illegible]ra confronti nella guida in fuoristrada e un comfort degno di un'automobile da turismo.

Abitacolo [illegible]

Oltre al pavimento totalmente piano - una novità in q[illegible] categoria [illegible] vetture - Honda CR-V offre anche [illegible] disposizione modulabile dei sedili come pure uno scomparto celato sotto il piano di carico nel bagagliaio. Il portellone è diviso orizzontalmente: una parte si solleva, mentre [illegible] può abbassarsi in modo tale [illegible] aumentarne notevolmente la [illegible] d'uso. Un ripiano amovibile con quattro supporti portalattine è collocato alla destra del guidatore. Sono stati previsti anche [illegible] ganci sulla superficie del vano bagagli per tenere fermi gli oggetti. Per quanto riguarda i paraurti e i fasciori di protezione laterale, [illegible] sono realizzati in materia plastica colorata riciclabile e in grado di sopportare bene graffi e piccoli urti. Nel bagagliaio è stata predisposta anche una presa [illegible] corrente per alimentare accessori o altri oggetti di uso comune.

Honda CR-V [illegible] disponibile in due allestimenti [illegible] il seguente prezzo di listino chiavi in mano (APIET esclusi):

HONDA CR-V R VI (Cambio manuale, Climatizzatore manuale, 2 Air Bag) L. 39.800.000;

HONDA CR-V RV SI (Cambio manuale, Climatizzatore manuale, 2 [illegible] Bag, ABS, Cerchi in Lega) L. 44.700.000;

[illegible] CR-V [illegible] (Cambio automatico, Climatizzatore manuale, 2 Air Bag, ABS, Cerchi in Lega) L. 46.700.000.

La nuova Honda CR-V è [illegible] prova presso [illegible] concessionaria HONDA BIAUTO in via Savona, 81 - CUNEO - Tel. 0171/346.378.

LETTERE AL GIORNALE

«L'Anas [illegible] la nostra provincia»

Leggo [illegible] «La Stampa» del 12 agosto l'articolo [illegible] troppi morti in auto in provincia di Cuneo.

Mi colpisce la colonna di fondo dell'onorevole Raffaele Costa. Anche lui adesso si mette a fare le prediche? Si sarà forse convertito sulla strada di... Damasco? La verità è un'altra. Da politico navigato qual è sfugge alle proprie responsabilità andando ad evocare situazioni emozionali, coinvolgendo anche valori morali.

Non dice che la nostra è una provincia dimenticata dall'Anas, che [illegible] ha progetti viari cantierabili, che spesso a furia di voler sostenere «i campanili» per interessi elettoralistici [illegible] che si progetta oggi per disfare tutto domani (vedi autostrada, superstrada, trafori [illegible]). E queste [illegible] responsabilità dei giovani o [illegible] famiglie, ma di quella classe politica che [illegible] ha il coraggio di decidere.

Se fossero state realizzate arterie a scorrimento veloce [illegible]za utenza mista (oggi i Tir circolano [illegible] le mandrie e i trattori) come è stato fatto in altre province, le pericolose condizioni per gravi incidenti sarebbero sicuramente ridotte.

A malincuore sono costretto a dar ragione a [illegible] vecchio personaggio che [illegible] detto «Le parole uniscono, i fatti dividono». Probabilmente questa è una «pratica» diffusa [illegible] i cui[illegible]si che detengono responsabilità a certi livelli.

Michelangelo Pellegrino
Cuneo

Foto di repertorio

Nella pagina «Piemonte Valle d'Aosta» del 12 agosto è stata pubblicata [illegible] foto di repertorio a corredo dell'articolo sulla «Mostra dell'artigianato» di Mondovì. La persona che vi appare è Giovanni Migliore (defunto), il quale lavorava per la [illegible] d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo, e non ha mai partecipato alla rassegna monregalese. Ci [illegible] con la vedova e i famigliari.

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 845.455; **Carraglo:** 619.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monterosso d'[illegible]** 787.313; **Morozzo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]** 772.555; **Nalve:** 877.407; **Neive Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: Melcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Fides*, via Plumetti 6, tel. 412.031.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 80.487
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.2[illegible]
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 50, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centrofino: 443411
[illegible] [illegible] 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 690.248.

STATO CIVILE

[illegible] Massano Luca Giuseppe (residente a Villanova Mondovì), pasticciere, con Novelli Paola (residente a Cuneo). In attesa di occupazione; Piau Giuseppe (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Meloni Patrizia (residente a Cuneo), barista; Baratta Emmanuel Samuel Elisa (residente a Nizza), professore, con Ghibaudo Antonella (residente a Cuneo), studentessa.

I Colleghi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del dr. Luigi Ghezzo, medico dirigente della Divisione di Gastroenterologia, per la perdita del papà, signor

Pietro Ghezzo

dr. Elsio Salestrino
dr. Giorgio Borretta
dr. Antonio Bettero
dr. Giorgio Dalmazzo
dr. Bruno D'Angeli
[illegible] Demonicosi
dr. Gianfranco Ferro
dr. Ettore Grasso
dr.ssa Marisella Grasso
dr. Bruno Inaudi
dr. Federico Manassi
dr. Sergio Masellesino
dr.ssa Antonella Molano
dr. Livio Perotti
dr. Luigi Quarnaio
dr. Guido Raineri
dr. Augusto Scarrone
dr. Diego Segre
dr.ssa Luciana Vetterossi
dr. Davide Vitullo
dr. Dario Zanesi

— Cuneo, 13 agosto [illegible]

Pochi i «porcini» nostrani, [illegible] nelle valli compaiono quelli importati dalla Jugoslavia

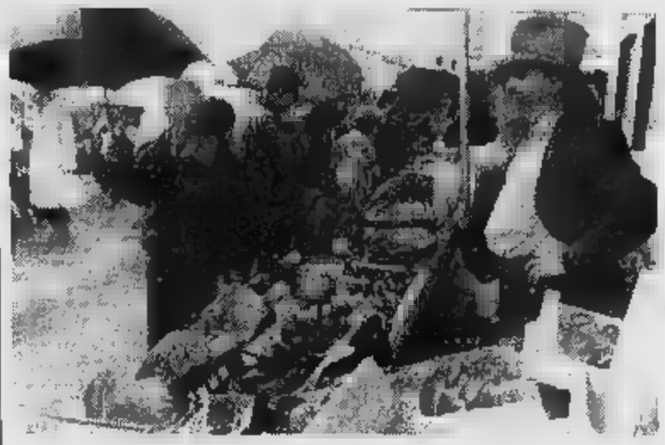
Primi funghi e venditori di strada

Indispensabile pagare la tassa di raccolta

SALUZZO. Ancora pochi i funghi sulle colline [illegible] nelle vallate del Saluzzese. I pregiati prodotti del sottobosco sono attesi, secondo la tradizione, dopo Ferragosto. Ma lungo le strade compaiono i primi venditori, molti propongono porcini importati dalla Jugoslavia.

«Nella nostro territorio - spiegano negli uffici della Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto - i funghi so- [illegible] rari. Neanche nella zona della Colletta che unisce Barge a Paesana, solitamente la più fertile, dove i funghi nascono prima che da altre parti, non si [illegible] avuta notizia di uscite».

«Soltanto dopo [illegible] primi temporali ferragostani, si verifica- [illegible] le crescite di funghi», spiegano i micologi della zona. Analoga la situazione nelle altre parti del Saluzzese. I cercatori mantengono il «top secret», com'è naturale, sui posti dove si registra un maggiore o minore presenza dei funghi. Per la raccolta, tutto è regolamentato, secondo le disposizioni regionali. Per poter [illegible] funghi, è necessario essere in possesso dell'apposito tesserino. Varia da [illegible] a zona, [illegible] costo di questo permesso. In valle Varaita, «il costo del tesserino - dicono all'Ufficio Turistico di Valle - è di trentamila lire, oltre alle marche da bollo». Per ottenere il rilascio, occorre presentarsi agli uffici della Comunità montana «oppure presso i vari municipi [illegible] Comuni della vallata», dicono gli impiegati dell'Ufficio Turistico.



I pregiati prodotti del sottobosco sono attesi, [illegible] tradizione, dopo Ferragosto

[illegible] deve compilare un modulo [illegible] richiesta, applicarvi la marca da bollo [illegible] successivamente fare il versamento della tassa all'ufficio postale. La ricevuta dell'avvenuto pagamento, su cui va apposta un'altra marca [illegible] bollo, costituisce il tesserino».

I non residenti sono autorizzati alla raccolta, soltanto nei giorni dispari, mentre i valligiani possono farlo tutti i giorni. I boschi non [illegible] recintati. L'unica cosa richiesta è il rispetto della natura [illegible] dell'ambiente. Analoga la situazione nelle valli Po-Bronda-Infernotto. Anche qui vige la stessa regolamentazione per la rac- [illegible] (giorni dispari per i non residenti, tutti i giorni per gli abitanti della zona). [illegible] proprietari [illegible] boschi, con un'estensione superiore [illegible] diecimila metri quadrati, esibendo un'autocertificazione con cui [illegible] attesta la proprietà del terreno, [illegible] esenti dal pagamento. Il costo del tesserino, in queste vallate, è di cinquantamila lire a stagione, oltre alle marche da bollo [illegible] Identica modalità per il rilascio del tesserino: ritiro dei bollettini di pagamento, versamento della tassa agli uffici postali, la cui ricevuta costituisce [illegible] tesserino, purchè munito di bollo. [g. ne.]

Leggi, calendario e regolamenti

Vacanze? Per molti [illegible] sinonimo di passeggiate ai laghi, tra i boschi, sui sentieri che attraversano gli alpeggi. Per il piacere di essere all'aria aperta ma anche [illegible] raccogliere funghi, bacche, [illegible] rane [illegible] lumache. Per evitare abusi la Regione, fin dall'81, promulgò una [illegible] che fissa vincoli e [illegible] generali, quantità raccoglibili [illegible] periodi. Alla prima legge è seguito un regolamento applicativo emanato nell'82, quindi una legge nazionale, la 352 del 1993. Ne [illegible] nata [illegible] «griglia» all'interno della quale ogni Comunità montana [illegible] Comune deve operare, o facendo propria la norma generale [illegible] rendendola più restrittiva, severa, ma [illegible] il contrario.

Funghi. La stagione va dal 1° maggi [illegible] all'11 novembre. Nei soli castagneti la chiusura è anticipata al 20 settembre. La raccolta è vietata nei terreni recintati o circondati da cartelli «che indichino la riserva della produzione fungina»; in queste zone [illegible] consentito solo il passaggio. Il quantitativo [illegible] raccoglibile è [illegible] 15 esemplari della stessa specie [illegible] comunque non più di tre [illegible] complessivi (ad esempio 15 porcini il cui peso non superi i tre chili, oppure 10 porcini e 5 ovuli, sempre che il peso [illegible] superi i [illegible] chili). La raccolta dell'«ovulo buono» allo stato di ovulo chiuso [illegible] proibita in ogni [illegible]. Inoltre [illegible] vietato depositare i funghi raccolti in sacchetti di plastica.

Leggi e regolamenti prevedo- [illegible] inoltre che «lo strato umifero del terreno [illegible] deve [illegible] danneggiato con l'impiego [illegible] rastrelli, uncini o altri mezzi non idonei alla ricerca».

Fragole. Il limite massimo è di [illegible] chilo [illegible] persone per giorno.

Lamponi e mirtilli. Se ne possono raccogliere un chilo al giorno per tipo mentre per le **bacche** di **ginepro** il limite è fissato a [illegible] etti.

Lumache. La stagione inizia il 1° settembre [illegible] si conclude il 31 ottobre. Ogni cercatore può raccogliere [illegible] [illegible] di 24 esemplari.

Rane. Iniziata il primo luglio la stagione si conclude [illegible] 30 novembre. Il quantitativo massi- [illegible] giornaliero [illegible] [illegible] venti esemplari per persona.

Ci sono inoltre due regole generali. La prima impone «che tutti i prodotti [illegible] sottobosco, le lumache e le rane possono venir raccolte solo dal sorgere del sole al tramonto. La seconda «vieta a chiunque di accendere fuochi» all'aperto, nei boschi [illegible] [illegible] meno di cento metri dagli alberi.

[illegible] Martini

QUANTO COSTA ANDAR PER FUNGHI

Comunità montana	Stagionale	Settimanale	Giornaliero
Valli Tanaro Mongia Revello	50.000	20.000	10.000
Valli Monregalesi	50.000	20.000	10.000
Valli Gesso Vermenagna Pesio	35.000	-	-
Valle Stura	42.000	17.000	9.000
Valle Grana	40.000	15.000	7.000
Valle Maira	40.000	10.000	5.000
Valle Varaita	30.000	12.000	6.000
Valle Po	50.000	20.000	10.000
Alta Langa	30.000	10.000	5.000

Nota: Tutte le cifre corrispondono a 20 mila lire per il rilascio del tesserino con marca da bollo

DALLA [illegible]

Mondovì

Incidente sulla To-Sv Ferite [illegible] donne

Incidente ieri pomeriggio sul viadotto Ellero, della To-Sv. Nella «Prisma», [illegible] [illegible] strada [illegible] rimaste ferite Liliana Scardina, 37 anni e Caterina bertello, entrambe di Torino. Alla guida dell'auto c'era Rocco Gallino. [p. s.]

Villanova

In bici a Lourdes con il parroco

Partiranno sabato mattina, alle 7,30, i trentadue ciclisti che, guidati dal parroco don Franco Bernelli, raggiungeranno Lourdes in bicicletta. Arriveranno in Francia giovedì prossimo, dopo 950 chilometri (160 al giorno). E' l'undicesimo anno consecutivo che il gruppo raggiunge [illegible] dei grandi luoghi di culto mariano [illegible] bicicletta. [p. s.]

Bagnasco

Marocchini denunciati per ubriachezza molesta

I marocchini Mohamed Karif di Villafalletto e Lofti Koufia di Borgo San Dalmazzo, entrambi [illegible] documenti, [illegible] stati denunciati dai carabinieri, per «ubriachezza molesta». I militari [illegible] intervenuti perché i due infastidivano i clienti [illegible] [illegible] bar, in piazza Corte. [p. s.]

[illegible]

La biblioteca [illegible] in [illegible]

La biblioteca civica rimane chiusa per ferie [illegible] oggi al 25 agosto. Riaprirà il 26 con l'orario estivo: martedì, giovedì e venerdì 9-12,30 e 14,30-18,30; mercoledì 14,30-18,30 [illegible] lunedì chiusura totale. [p. b.]

Ancora polemiche sulla costruzione del maxi parcheggio (300 posti) del Quartiere

Mondovì rischia di perdere 4 miliardi

L'ex sindaco Giusta: «Quell'opera non servirà a nulla»

[illegible] Se i lavori non cominceranno entro fine anno, il Comune perderà i [illegible] miliardi per la costruzione del maxi parcheggio del Quartiere. A lanciare l'allarme è il sindaco Riccardo Vaschetti, che spiega: «I ricorsi alla Commissione regionale 91/bis e la richiesta di audizione dei consiglieri Giusta e Baracco, che si oppongono al progetto, rischiano di farci perdere miliardi, sui quali [illegible] si potrà poi tornare. Per la città sarà un danno rilevante».

Il progetto del parcheggio dietro il municipio prevede una costruzione a più piani (in parte interrati), per circa trecento posti. [illegible] l'ex sindaco Michelangelo Giusta è un «nemico giurato» dell'opera e spiega: «Nel '95, nell'aula consiliare, ho definito il progetto del Quartiere una schifezza [illegible] [illegible] 5 giugno '96 il parere vincolante della Commissione regionale per [illegible] tutela dei [illegible] ambientali mi ha dato ragione. Allora il Consorzio Gemini, che dal '90 ha l'appalto dell'opera, ha predisposto in gran segreto un nuovo progetto, che è certo migliore del precedente per la semplice ragione che non può [illegible] sercene uno peggiore».

Il piazzale dietro il municipio dov'è prevista la costruzione del maxi parcheggio

Giusta prosegu [illegible] giunta sperava di farlo approvare dalla Commissione il 31 luglio e di presentarsi [illegible] in Consiglio [illegible] munale il 25 agosto prossimo. Ma [illegible] sapeva che nella segreteria della Commissione giace da tempo una domanda di audizione, che ha fatto rinviare la discussione dell'argomento [illegible] settembre».

Se il Consiglio monregalese approverà il progetto, l'ex sinda- [illegible] garantisce che ricorrerà al Tar [illegible] presenterà un esposto alla Procura. «Se i [illegible] andranno persi, sarò [illegible] - dice -. Per il Consorzio il parcheggio [illegible] un affare, per il Comune [illegible] passivo annuo di [illegible] milioni nella gestione». [p. s.]

Vernante progetto 47 autorimesse

VERNANTE. Il Comune ha promosso un'indagine di mercato per verificare la disponibilità degli abitanti [illegible] l'acquisto di garage sotterranei, la cui realizzazione [illegible] prevista nel piano di rifacimento di piazza Vermenagna.

«L'Amministrazione - spiegano in Comune - è intenzionata a realizzare tramite convenzione con una ditta specializzata, nella parte interrata di piazza Vermenagna, 47 autorimesse di circa 14 metri. Chiunque fosse pertanto interessato all'acquisizione delle autorimesse può rivolgersi in municipio, dove è possibile consultare il progetto preliminare dell'opera ed [illegible] tualmente sottoscrivere l'apposita scheda [illegible] prenotazione dell'immobile che [illegible] intende acquistare». [c. g.]

VENERDI' 15 AGOSTO
SIAMO APERTI
DALLE 9.00 ALLE 13.00
bennet
UN AMICO IN PIÙ
POCAPAGLIA
BORGO S. MARTINO
S.S. TRA ALBA E BRA

Da Mondovì [illegible] Ceva

Controlli della Polstrada sull'Alto Tanaro

CEVA. Automobilisti, attenzione alla velocità e, soprattutto, [illegible] [illegible] bere alcolici prima di mettersi al volante. Nei prossimi giorni, strade statali, provinciali e [illegible] unali del Monregalese [illegible] Cebano saranno teatro di controlli e verifiche da parte delle pattuglie [illegible] Polizia, equipaggiate con l'etilometro.

I poliziotti del comando cebano, in collaborazione [illegible] i colleghi di Cuneo e Cherasco, oltre al normale servizio, compiranno anche posti di blocco nei quali gli automobilisti fermati potranno essere sottoposti alla misurazione del [illegible] alcolico». I controlli saranno operativi tutti i giorni, anche di notte.

«La "Granda" un triste primato di incidenti - dicono alla Polstrada -. Per questo non ci stanchiamo di raccomandare agli automobilisti, prudenza. Oltre a contenere la velocità, è necessario [illegible] lucidi quando ci [illegible] mette al volante». [p. s.]

Il nuovo servizio

Saluzzo, per la Tac oltre un miliardo da Fondazione Cra

SALUZZO. Sono stati richiesti altri fondi per l'attivazione della Tac a spirale, da sistemare nella nuova «piastra» delle sale operatorie. L'acquisto dell'apparecchiatura, ch [illegible] all'avanguardia e per la cui fornitura [illegible] in [illegible] l'appalto, [illegible] finanziato con il miliardo e 150 milioni, donato [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. Le somme chieste alla Regione serviranno per realizzare [illegible] lavori edili e di impiantistica, necessari al funzionamento dell'apparecchiatura. «Non sono esclusi - dice il presidente della Fondazione, Gianni Rabbia - ulteriori finanziamenti». Fra gli interventi, programmati dalla Fondazione a favore dell'ospedale, rientrano i 500 milioni per l'acquisto di [illegible] ecografo multidisciplinare oltre al finanziamento [illegible] favore di Saluzzo, Savigliano [illegible] Fossano, [illegible] milioni, per la [illegible] informatica [illegible] tre ospedali. [g. ne.]

Dopo 20 anni di lavoro

In pensione lo sportellista dell'Usl [illegible] Boves

L'impiegato dell'Usl a Boves [illegible] Martucci è originario di Capua

BOVES. Roberto Martucci, lo «sportellista» dell'Usl dell'ospedale di Boves, è andato in pensione. Nato a Capua 57 anni fa, [illegible] arrivato in provincia di Cuneo negli Anni Sessanta. Da venti era impiegato nel distretto n° 16.

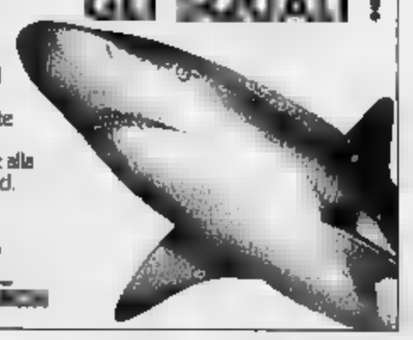
Sempre a disposizione delle migliaia di utenti che fanno capo [illegible] questo sportello per le prenotazioni di visite e terapie, sarà salutato [illegible] amici [illegible] colleghi con una festa. [b. s.]

Ordinanza del sindaco

Sanfrè, [illegible] nel pompaggio dell'acqua

SANFRE'. Non valgono solo per gli agricoltori braidesi i limiti nel prelievo di acqua [illegible] pozzi privati, usati per l'irrigazione di campi e prati della pianura. Su richiesta del collega primo cittadino di Bra Franco Guida, il sindaco di Sanfrè Ernesto Gianolio ha emanato un'ordinanza analoga per la «turnazione» [illegible] a scopo irriguo in località Motta.

L'obbligo di pompare l'acqua per non più di ventiquattr'ore ogni tre giorni, con inizio alle 8 del mattino e secondo un preci- [illegible] calendario, è stato notificato a Francesco Sibona e Luigi Partiti, proprietari di tre pozzi scavati nel territorio sanfredese. Scopo dell'ordinanza è, [illegible] [illegible] Bra, impedire che un accessivo «emungimento» abbassi [illegible] falda e lasci [illegible] secco gli impianti di fornitura dell'acqua potabile, alla quale secondo la «legge Galli» dev'essere [illegible] la p [illegible] denza. [g. n.]

"Sharks!", [illegible] unico. Osservare gli squali [illegible] vicino. Marineland [illegible] offre un'esperienza straordinaria. I Re del [illegible] [illegible] pochi metri da voi.
"Sharks!" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano! "Sharks!", da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.
Marineland
A7 [illegible]
NOVITA': GLI SQUALI!

L'ABBONAMENTO. [illegible] migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Oggi Frabosa Soprana inaugura la sagra dedicata al suo formaggio

Raschera, bruss e tanto folclore

Domani sfilata con briganti e Bela Rusin

FRABOSA SOPRANA. «La raschera è un formaggio "dop", tipico formaggio delle vallate alpine monregalesi, prodotto e stagionato unicamente nella provincia di Cuneo. Prende il nome dall'Alpe Raschera, sul monte Mongioie. Viene prodotto con latte bovino a cui può essere aggiunto latte caprino o ovino, per esaltare il gusto piccante». A questo formaggio Frabosa Soprana dedica da 24 anni la sagra, che animerà il paese oggi, domani e sabato.

«Questa manifestazione per il nostro paese un significato particolare, perché rappresenta un punto d'incontro tra passato e presente - ha detto il sindaco, Guido Caramello -. La tradizione e la vita della gente d'un tempo vengono confrontate con l'attuale espressione turistica. E' un'occasione unica di confronto fra due mondi che in Frabosa hanno trovato un perfetto equilibrio, ogni giorno».

Il programma della festa è ricco di appuntamenti. Si comincia stasera alle 20, nel padiglione gastronomico, con «Antichi sapori e musica jazz», a tavola con la raschera, accompagnati dal jazz del «Trane's Memory Quartet». Il «clou» dei festeggiamenti sarà a Ferragosto. Alle 10 la sfilata storico folkloristica avrà come protagonisti Miclinett e Miclass, i briganti delle due Frabose, Vittorio Emanuele con la Bela Rusin.

Ezio Basso ha scritto: «Di questa donna sappiamo poco, non il nome, ma solo un'indicazione, la maestrina di Frabosa. Non sappiamo quando la sua relazione con Vittorio Emanuele II iniziò, quanto durò e perché finì... Ci piace immaginarla trascorrere la sua tranquilla esistenza di donna e di madre in una Frabosa indubbiamente diversa da quella che oggi accoglie i affezionati ospiti». E ha concluso: «Questa sua discrezione, questo suo accettare con dignitosa rassegnazione una responsabilità e una situazione non semplici si protraggono ancora oggi quando, a Ferragosto, la Frabosa del 1800 rivive nelle stoffe e nei colori dei vestiti di un tempo e i protagonisti della storia ufficiale sfilano austeri e osannati dalla folla in festa, in testa al corteo che dà inizio alla tradizionale sagra della Raschera. Mentre lei, la maestrina frabosana, sbirciando da dietro una finestra socchiusa osserva un silenzio».

Alle 11 sarà inaugurata la mostra della raschera e del bruss, con «L'arte e la tecnica di assaggiare i formaggi», degustazione gratuita guidata dall'Onaf e dalla Cooperativa Raschera Frabosa. Al termine, verranno investiti i nuovi cavalieri della Confraternita della Raschera.

Dopo il concerto della banda musicale «I giovani» di Farigliano (alle 11,30), il pomeriggio sarà ancora di festa. Si esibiranno gli sbandieratori e le tamburine di Sestriere, i balestrieri di Ventimiglia, i trottolai di Roccavignale, il gruppo di balli internazionali e occitani «Arc en ciel», gli artisti di strada Claudio e Consuelo e i «Gestofolle».

Alle 16,45 inizierà la «fabbricazione della raschera live». Alle 17 si potrà assistere al concerto del «Miguel Acosta Trio», con i suoi ritmi latinoamericani. Alla sera, cena con tipico nel padiglione gastronomico del centro storico (ore 20) e cabaret con Manlio Pugliero (ore 21), accompagnato dal concerto blues della vocalist Simona Libero e della band.

Sabato, alle 10, prima «manche» della prova di campionato italiano di dog trekking «Frabosalp». Alle 15, nel centro storico, pomeriggio per i bambini con gli artisti Davide e Fabrizio. Alle 17,30, spettacolo itinerante per grandi e piccoli, alla riscoperta delle antiche leggende: «A spasso le masche». Polenta per tutti (ore 18,30), gran braciolata e serata danzante (ore 20). Nella chiesa di San Rocco, la mostra «Raschera ieri, oggi, domani».

Un momento di passata edizione della sagra che ogni richiama a Frabosa Soprana sempre tanti turisti. Sulle bancarelle saranno esposte profumate forme del rinomato formaggio ora «dop»

EALDimmobiliare
STUDIO di CONSULENZE ED INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Via Vittorio Emanuele III, 9 FRABOSA SOPRANA
Tel. 0174/244017 - cell. 0338/2014825

Albergo - Ristorante
CORSAGLIA
Aperto tutto l'anno - Luogo per soggiorni estivi e invernali
Cucina piemontese
Specialità valligiane con salumi, funghi, trote, selvaggina
Tel. 0174 34.91.09 - CORSAGLIA

CONFEZIONI
"da Gian"
UN SAPORE RITROVATO
Raschera Doc - Specialità delle Langhe
Paradiso dei buongustai
Via Vittorio Emanuele III - FRABOSA SOPRANA

Bar Pizzeria
La Fontana

Via Vittorio Emanuele III, 1 - FRABOSA SOPRANA - Tel. 0174/244521
APERTO TUTTO L'ANNO!

Hesam Asa
Architetto
CENTRO TAPPETI PERSIANI
nuovo - antico - [illegible] - arazzi
Arredamenti d'interni
Corso [illegible] - tel. [illegible]
MONDOVI'

MACELLERIA
da Vittorio
CARNI PIEMONTESI GARANTITE
Piazza Umberto - Tel. 0174 24.41.96 - FRABOSA SOPRANA

Ristorante
"La Douja"
Via Vittorio Emanuele III, 39
Frabosa Soprana (Cn) - Tel. 0174/244009

Pasticceria Gelateria
L'Angolino
Via [illegible] Tel. 01[illegible]465
FRABOSA SOPRANA

Ma è slittata alla fine dell'anno l'inaugurazione, prevista in occasione della Fiera del Tartufo

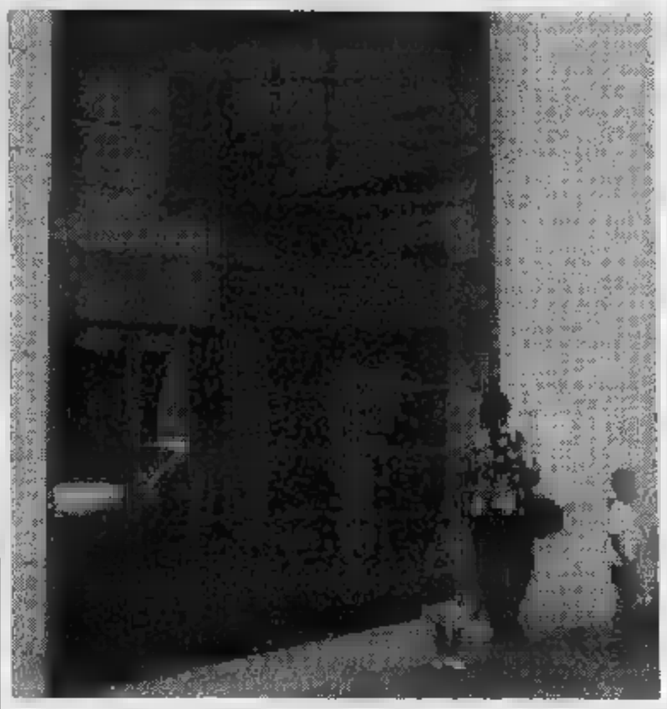
Galleria commerciale nell'ex cinema

Al posto del Corino negozi, bar e alloggi per i turisti

ALBA. Un centro commerciale con una galleria su cui si affacciano eleganti negozi, pub, bar e alloggi arredati, da affittare ai turisti, sta sorgendo al posto dell'ex-cinema Corino e dei fabbricati adiacenti. La nuova galleria collegherà via Mazzini (la facciata del cinema è già stata sostituita da un ingresso con una moderna vetrata) alla parallela via Roma con i caratteristici portici. Il centro avrebbe dovuto essere inaugurato alla fiera del tartufo di ottobre, ma l'apertura slitterà a [illegible]

Il vecchio cinema, aperto negli Anni Trenta e ricostruito nel Dopoguerra, ha chiuso i battenti una decina di anni fa, dopo [illegible] protagonista di importanti avvenimenti della vita cittadina. Oltre alle proiezioni dei film, ha ospitato le principali manifestazioni albesi, dalle stagioni teatrali e liriche, ai festival studenteschi, ai congressi, alle campagne elettorali, alle mostre di vario genere.

Acquistato dalla società «Alba '91», formata da un gruppo di imprenditori, si appresta a svolgere nuove funzioni. I lavori [illegible] in attesa dell'autorizzazione di licenze da parte della Regione. Alcuni ritardi sono dovuti anche al ritrovamento di reperti archeologici durante gli scavi. Inoltre, rimane da risolvere il problema dei parcheggi: essendo stati costruiti nell'area del complesso, la società ha versato oneri al Comune (secondo le [illegible] di legge) destinate alla realizzazione di parking. Nel centro storico sarà tanto facile trovare aree disponibili. La ventilata proposta di trasformare il vicino sferisterio Mermet in parcheggio, ha scatenato aspre polemiche. Nulla è deciso anche sull'ipotesi di costruire dei posti auto sotterranei.



La vetrata che sostituisce la facciata dell'ex cinema e (sopra) i portici di via Roma

La sala chiusa definitivamente nel 1989 [illegible] costruita negli Anni Trenta e ampliata nel Dopoguerra raggiungendo i 900 posti

«Amplierà la zona tradizionalmente frequentata per il passeggio e per gli acquisti - dice il direttore dell'Associazione commercianti albesi, Giancarlo Drocco -; può [illegible] un motivo di attrazione per il turismo. Sarebbe però auspicabile che nel [illegible] complesso potessero trasferirsi anche [illegible] negozi [illegible] centro, che hanno esigenze di spazio o con contratti di affitto in scadenza».

Si parla di una ventina di piccoli, esclusivi negozi, boutique per l'abbigliamento e altri generi, compresi quelli alimentari. Una ventina di appartamenti arredati sarebbero ceduti in affitto, altri 6 verrebbero venduti. Non sono mancate polemiche sul progetto che alcuni [illegible] sideranno non adatto al centro storico. Perplessità in tal senso sono state espresse in più occasioni dal consigliere comunale di [illegible] Eugenio Bruni.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Govone

Mette in fuga i ladri dal [illegible] appartamento

I ladri sono entrati nell'alloggio di Renata Giscardo, in via Trinità, mentre la proprietaria era in casa. La donna ha udito i rumori e si è «fatta [illegible]. I ladri sono fuggiti portando via 30 mila. [g. f.]

[illegible]

Ignoti portano via 380 mila lire [illegible] municipio

Furto in municipio, all'Ufficio commercio: ignoti ladri hanno rubato [illegible] mila lire, ricavato dei diritti di segreteria. [g. f.]

Mango

Negoziante derubata di preziosi per sette milioni

I ladri hanno visitato l'abitazione della commerciante Rosa Ferrero in località Bricco. Hanno rubato anelli, orecchini e altri oggetti d'oro per un valore di sette milioni. [g. f.]

Canale

Convenzione tra il Comune e la scuola materna

Una convenzione regolerà i rapporti tra il Comune e la materna «Regina Margherita»: la Regione le ha concesso un contributo annuo [illegible] di 15 milioni. [g. f.]

[illegible]

Ampliamento cimitero, si spendono 150 milioni

Al Comune costerà [illegible] milioni ampliare il cimitero, costruendovi altri 170 loculi. [g. f.]

[illegible] Langhe

S'inaugura mostra sulle tradizioni musicali

Sarà inaugurata oggi (Oratorio San Michele, [illegible] 18) la mostra «Dama a scegliere e cavalieri composti» ispirata alle tradizioni musicali. Saranno [illegible] antichi strumenti, spartiti, fotografie d'epoca e ricostruzioni d'ambiente. Rimarrà aperta fino a domenica. [g. f.]

Alba

Cena dell'amicizia in frazione Scaparoni

Per la festa patronale di San Rocco nella frazione Scaparoni, stasera «Cena dell'amicizia» (ore 21). [g. f.]

Bra

Al via la costruzione di [illegible] fognature

Presentando un'offerta di 107 milioni, la ditta Vicino di Monticello d'Alba si è aggiudicata la costruzione della fognatura «bianca» in viale Industria e viale Risorgimento. [g. n.]

Piobesi e Corneliano

Circonvallazione Il progetto è [illegible]

[illegible] Buone notizie per il completamento di un'opera viaria ritenuta importante per la sicurezza e la tranquillità dei centri attraversati dalla strada provinciale 10. Il Consiglio provinciale ha approvato il progetto preliminare della variante esterna all'abitato di Piobesi, che andrà a collegarsi a quella della vicina Corneliano. Il progetto, votato all'unanimità, prevede la duplicazione [illegible] provinciale dall'incrocio nei pressi del cimitero di Corneliano. E' il 3° lotto di interventi [illegible] dalla Provincia nel '93 e prevede la costruzione di un tratto di circa [illegible] km e mezzo, che va a collegarsi [illegible] la sp 10 in località Catena Rossa, dove hanno sede aziende artigianali e commerciali.

La realizzazione del terzo lotto dell'opera comporta la modifica in alcuni punti del corso del rio Riddone, che sarà anche attraversato da un ponte. Per i lavori, i cui dettagli [illegible] meglio definiti nella progettazione esecutiva, è ipotizzata [illegible] spesa di un miliardo e mezzo. [g. n.]

Santa Vittoria d'Alba

Grazie il [illegible] per l'impiegato [illegible] pure

SANTA VITTORIA D'ALBA. Timori per il prolungarsi dell'assenza di Giancarlo Mollo (53 anni), l'ex-impiegato della casa di riposo «Ottolenghi» che manca di casa ormai da dieci giorni. L'uomo [illegible] lasciato la sua abitazione, in località Cinzano, lunedì 4 agosto; da quel giorno non avrebbe più fatto avere sue notizie.

I famigliari, preoccupati, [illegible] hanno denunciato la scomparsa, [illegible] le ricerche condotte dalle forze dell'ordine, anche [illegible] l'aiuto di elicotteri, non hanno dato esito. Non è stata neanche ritrovata la sua auto, una «Prisma» blu, targata CN 550361 con la quale si è allontanato.

L'ansia per la [illegible] sorte crea [illegible] I timori [illegible] anche legati alla vicenda giudiziaria che [illegible] [illegible] in seguito ad [illegible] esposto presentato alla magistratura dal consiglio di amministrazione dell'«Ottolenghi» per presunte irregolarità amministrative e ammanco di cassa (in buona parte ripianato) che sarebbero stati riscontrati ad una verifica. [g. f.]

Attimi di paura per le impiegate e due clienti. L'Ufficio è rimasto chiuso per il resto della giornata

Rapina alle Poste di corso Piave ad Alba

Ieri mattina tre banditi hanno portato via quasi cento milioni

[illegible] Panico ieri mattina alle Poste di corso Piave 74: tre banditi, di cui due armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio e hanno rapinato quasi cento milioni. Il «colpo» è stato compiuto alle 8,20, pochi minuti dopo [illegible] l'apertura. I malviventi [illegible] entrati con il volto coperto di calzemaglia: uno è rimasto nel locale riservato al pubblico, gli altri due hanno scavalcato il bancone. Sotto la minaccia [illegible] [illegible] hanno intimato: «E' una rapina. Vogliamo i soldi. State tranquilli non vi faremo [illegible] le». Quindi uno ha raggiunto la cassaforte nel locale adiacente ed ha arraffato [illegible] 60 milioni in contanti, assegni e valori per altri 35 milioni.

Un'operazione fulminea durata pochi minuti, [illegible] che ha spaventato molto le due impiegate e due clienti. I banditi se ne sono andati a bordo di un'auto «Uno» azzurra che avevano lasciato parcheggiata a poca distanza, lungo il controviale. Un passante è riuscito a rilevare il numero di targa dei fuggitivi ed i carabinieri hanno rintracciato poco dopo la vettura: era stata abbandonata in [illegible] Europa, a meno di un chilometro di distanza, sempre nel quartiere Piave. L'auto è risultata rubata a Carmagnola pochi giorni fa. Non si [illegible] se i rapinatori siano fuggiti con un'altra vettura con un complice a bordo o se si siano dileguati a piedi: nonostante le ricerche [illegible] subito scattate, sono riusciti a far perdere loro tracce. Secondo la prima ricostruzione dei fatti sarebbero individui sui 30-35 anni.

L'Ufficio postale di corso Piave serve il popoloso quartiere dove maggiormente in questi ultimi anni si è sviluppata la città. Pochi mesi fa nella stessa zona fu rapinata [illegible] banca

Al momento del «colpo», nell'ufficio postale c'erano le impiegate Chiara Vero e Marcella Passalacqua e due clienti. Poco dopo è accorsa la direttrice, Emilia Arione, che era in ferie.

La Posta, che è molto frequentata essendo l'unico sportello nel popoloso quartiere Piave, ieri è rimasta aperta per neppure mezz'ora. Dopo la rapina, alla porta d'ingresso è stato apposto il cartello «Chiuso» e per tutto il giorno le saracinesche sono rimaste abbassate.

Ieri era giornata di pagamento delle pensioni ed è stato un continuo via vai di persone dirette allo sportello. Molti si sono fermati a commentare l'accaduto: è la prima volta che l'ufficio viene preso di mira dai rapinatori.

I banditi hanno scelto il giorno e il momento giusto per intervenire: era appena arrivato il furgone postale. Un'impiegata [illegible] impegnata nello smistamento, l'altra era al bancone intenta a [illegible] il pubblico.

«Sono stati vissuti momenti di terrore - ha detto la direttrice Arione -. Fortunatamente [illegible] ci [illegible] state ferite alle persone. Sarebbe opportuna la presenza di [illegible] telecamere a circuito chiuso, servirebbe a scoraggiare i malviventi».

Un anno fa, in questo periodo, fu rapinata una banca in corso Piave. [g. f.]

Promosso l'ambizioso progetto alle porte del Braidese, stimato un investimento complessivo di 22 miliardi e mezzo

«Istituto europeo del gusto» sulle colline di Pollenzo

Albergo, cantina «banca del vino» e un centro di studi enogastronomici

La tenuta di Pollenzo (che comprende anche il castello medioevale) occupa un'area vastissima

BRA. Un albergo, una cantina per l'affinamento dei grandi vini piemontesi, un centro per lo sviluppo della cultura alimentare e delle capacità sensoriali collegate alla conoscenza [illegible] cibi e [illegible] bevande, denominato «Istituto europeo del gusto». E' lo scenario che si profila per l'Agenzia di Pollenzo, il grande complesso (6 mila metri quadrati coperti su due piani) fatto costruire da Carlo Alberto tra il 1840 e il 1850, a complemento della riorganizzazione della tenuta, col castello medioevale.

Ideatrice dell'ambizioso progetto è la Slow Food Arcigola, massima Associazione enogastronomica italiana e leader del Movimento internazionale «per la tutela e il diritto al piacere».

Molti hanno accettato di scommettere. Per primi gli assessori regionali, che ne hanno discusso in un vertice a Pollenzo con amministratori comunali e Comitato di frazione; se n'è parlato a Bruxelles, con il sindaco Franco Guida, il presidente di Slow Food Carlo Petrini e la braidese Emma Bonino, commissario Ue.

Per il recupero e il riutilizzo dell'Agenzia si stima un investimento [illegible] di 22 miliardi e mezzo, di cui 8 miliardi 200 milioni per acquisire gli immobili su 40 mila metri quadri. Delle tre destinazioni, la struttura alberghiera è definita «la più scontata e per certi versi la più necessaria per l'economia del territorio». Per la cantina, l'innovazione è di considerarla [illegible] «banca del vino», che garantirebbe l'accantonamento di migliaia di bottiglie pregiate. Infine, l'iniziativa di maggior respiro: sul retro dell'edificio verrebbe [illegible] la sede di un [illegible] studi per la formazione di operatori dell'enogastronomia, ma anche per l'«educazione al gusto» dei consumatori europei. [g. n.]

PUBLIMOD e Assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Sanremo presentano:

UN GRANDE CONCERTO A SANREMO

PINO DANIELE
in
"Dimmi cosa succede sulla terra"

18 AGOSTO - ORE 21.00
Stadio Comunale
CONCERTO IN LIGURIA PIEMONTE
L. 40.000

I biglietti sono reperibili presso gli abituali punti vendita e al botteghino [illegible] Comunale dalle [illegible] 16,00 [illegible] giorno [illegible] concerto
Per informazioni ***PUBLIMOD*** *tel. 0184/575383*

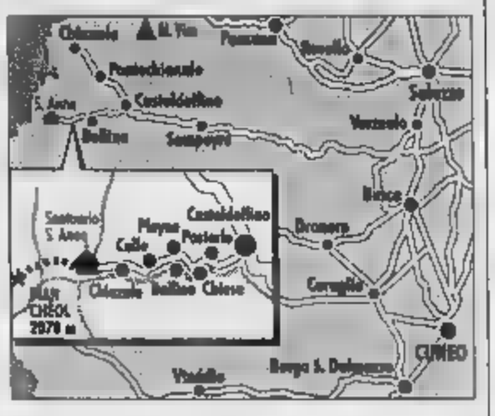
Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini delle scorse edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai



BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 metri di altitudine a circa ■ minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio tra le musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone maestoso di Roccia Senghi. Insieme per creare intense suggestioni. Saranno impegnati oltre cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti del maestro Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni ■ Roberto Lovere. In programma musica strumentale e famose arie d'opera, tra cui le «Cavatina ■ Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone amoroso» da le «Nozze di Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'amore».

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere ■ tutti ■ suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 messa, alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di consumare un piatto di polenta accompagnato ■ formaggi locali e un buon bicchiere di vino.

Il concerto di Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati ■ una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione ■ maestro Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere trasmessa ■ diretta su Raitre.

L'orchestra «Bruni» che porta ■ nome del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel 1953 da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che ■ «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni, ■ i concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono ■ numero ■. L'orchestra è stata ospite di Enti ■ Associazioni musicali ■ le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, con la collaborazione di solisti ■ prestigio.

Nadia Conte

C'si ■■■ solo ■ piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto

Pian Cheòl ■ raggiungibile esclusivamente a piedi, con una tempo di percorrenza di 30 minuti ■■■ dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, ■■ prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti sono impossibilitati ■ raggiungere autonomamente il pianoro. Si potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Variata; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito un senso unico in salita dalle 8 alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; ■■ servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa e Borgata Celle); sarà inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea ■■ partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza con i treni provenienti da Savona) ■ Savigliano ■ usufruire della ■■ istituita ■■ partenza da Casteldelfino alle 9,15 circa ■ per il ritorno da Sant'Anna di Bellino alle 16. L'accesso per i camper ai parcheggi sarà consentito esclusivamente ■■■ oggi, ■■ l'obbligo ■ sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta e transito autobus saranno autorizzati solo su prenotazione telefonica all'Ufficio turistico di valle (0175/977152-977238). **[n. c.]**

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con tanto vino

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide con l'inizio della Festa dell'u■ promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà ■■ ventata d'esta■ sin alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il 5 ottobre al Ricetto ■ Candelo, villaggio fortificato alle porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato e domenica, si svolgono nel giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar ■ assaggi ■ prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione ■■ verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'E■■■ 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto di Ghemme, alle ore 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali di Ghemme e ■ Roppolo e degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbalu■■ Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà una «merenda s'noira» e alle 20,30 ancora musica con la banda musicale ■ Salussola.

Gli appuntamenti di settembre alternano concerti ■ spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche e giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «corsa delle botti» sulle stra■■ del Castello, mentre alle 16 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà ■■ ■■■■ da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda di Roppolo. A conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza del Municipio, un corteo storico percorrerà la strada d'accesso al castello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi ■ Donato. ■■■ 16, la finale della corsa delle botti ■■ premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di ■■■■■ per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato del■ Cascina Madonnina di Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva ■ 5 ottobre, con la chiusura della festa della vendemmia al Ricetto ■ Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese e degustazioni di vini e ■ specialità tipiche della ■■■ **[f. p.]**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta è in ■■■■ il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere ■ carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane ■ legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai con pestello in pietra ollare, le zangole per ■ burro, i castini della merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, ■ sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita ■ alpeggio. Sono gli oggetti a tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti ■ mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ■■ Aosta fino ■ fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva ■ unica che ripropone in chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate ■ Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia ■ Saint Vincent: il carrozzone di ■■■ Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali ■ Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo nomi ■ volti delle ragazze piemontesi che ■■■no riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Ma andiamo con ordine, cominciando da stasera: l'appuntamento è alla discoteca «Tabata», ■■ duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia di «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break ■ Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta ■ Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica ■ scende ■ Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) ■■ assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: ■■■ si sfilerà più ai bordi della piscina ■ nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a ■■■ settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Caves» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era stata Silvia Antonucci, ■■ anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola ■■ Groskovskaie, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella ■■■ andata a un'altra biondissima, ricciuta, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci ■■ è sistemato un altro tassello ■■■■ rappresentativa piemontese-valdo■■■■ che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Simona Ferri. Per ■■ altre non ci sono alternative: sfilare ■ sognare una delle cinque poltrone ancora libere. **[m. p.]**

Tre belle partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss ■■■

A Rassa domani ne ■■■■ distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata ■ limone, un po' di ■■■ chero (tanto sono dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il ■■■ lo fanno i succosi mirtilli valsesiani.

Questi sono gli ingredienti base ■ gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani ■ Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quella che si tiene in Massachusetts: ■■ i loro mirtilli sono rossi, mentre i nostri sono neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria è frizzante ■ non an■■■ contaminata. Tra le due qualità non c'è paragone» assicurano ■■■ orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa h■■■ battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza ■ quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, ■■■ vuole una tradizione nata alla fine degli Anni Settanta i mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre ■■■■ sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà un posto ■ ristoro in cui ■ potrà gustare brasato alla «moda ■ montagna» ■ toma autenticamente valsesiana, innaffiati con vino barbera. ■■ mancheranno ■ crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate con antichi metodi locali. Per la gioia ■ turisti e buongustai. **[g. bar.]**

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato una selezione di bottiglie astigiane e albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto ■ Lido ■■■ che con l'invio di bottiglie astigiane e albesi hanno provocato la risposta del ministro ■■■ Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in ■■■ lettera inviata in questi giorni ■ due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, ■ Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds ed ex assessore piemontese all'agricoltura.

I due a■■■■ pizzicato a metà luglio «la ministra» che in una intervista, alla domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare ■■ bicchiere di vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento vino buono e vizio ■ armati di carta e penna ■■■■■ scritto una lettera a Rosy Bindi ricordandole, ■■■■ polemica, che «anche noi ■■■■ lei ■ concediamo ■ pasto uno o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non sia da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione ■ bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nelle lettera di risposta, scritta di suo pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela ■ Lido»: «Sto partendo per un breve periodo ■ riposo e porto con me il buon vino che mi avete inviato». Poi un ■■■■ regionalista alla sua ■■■ ■ origine: «Spero ■ avere anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse ■■■ vizio... il vizi■■■■ soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha tanto bisogno di... cure».

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica e la ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto del vino e il vizio ■■■ ■ più parti ■ ormai dimostrato che un buon bicchiere ■ un ottimo corroborante».

Se ■■ discuterà anche alla festa del vino Douja d'or in programma ad Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del resveratrolo, una sostanza presente nei ■■■ rossi che ■■ capacità di «pulire» le arterie e stimolante del cuore. Si spiega così ■ «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i fran■■■, in proporzioni ridotte grazie alla loro abitudine di bere ■ vino ■ pasto. **[s. mir.]**

Concerto del «Festenal» stasera ■ Frabosa Soprana e domani a Entracque

La formazione Une anche passe da oltre dieci anni esplora la musica del Mediterraneo ■ raggruppa ■ provenienti da tutta l'Europa

Melodie nelle grotte

Con il gruppo «Une anche passe»

FRABOSA SOPRANA. ■ suggestivo scenario delle Grotte di Bossea, stasera (ore 21) ospiterà la formazione «Une anche passe», uno dei gruppi ospiti del «Festenal», la rassegna di musica etnica europea quest'anno giunta alla sua 21ª edizione.

Il gruppo (che si esibirà domani ■ a **Entracque**, ■ 21,15 in piazza, ingresso libero)) è formato da musicisti francesi, italiani, catalani e rumeni.

«Une anche passe», nome intraducibile in italiano, che può ■ parafrasato come «unione degli strumenti a fiato del Mediterraneo», ■ frutto di un progetto sostenuto dalla Comunità europea nel quadro ■ programma «Caleidoscopa». Infatti, oltre alle numerose nazioni ■el continente rappresentate dai vari musicisti, ■ formazione propone uno spettacolo creato appositamente per ■ tournèe '97 e che non avrà altra performance in Italia.

Lo spettacolo che porta il titolo «Oboi tradizionali ed ottoni» è la sintesi delle più belle melodie popolari europee per strumenti a fiato, spiegano gli organizzatori. Dai «taragot ■ ■ «tible» catalano, agli oboi linguadociani, tutto si fonde in forti contrasti timbrici capaci di descrivere il paesaggio e l'umore dei paesi del vecchio continente. ■ tutto ■ sostenuto da una ricca sezione ritmica che enfatizza le melodie e sostiene gli arrangiamenti con esaltanti effetti «live».

«"Une anche passe" giunge per la prima volta in Italia, anche grazie al forte eco del riconoscimento "Chos musique" ottenuto in Francia, che ha assegnato all'ultimo disco della formazione "Porto di attracco", il premio della critica francese», concludono gli organizzatori.

La formazione ha sede ufficiale nella regione di Montpellier (Francia). Ingresso a pagamento (informazioni allo 0174/349240, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18). Si consiglia ■ indossare capi comodi e caldi. [a. f.]

Musica, giochi di prestigio, party stasera nella «Granda»

In birrerie e discoteche aspettando «Ferragosto»

■■■ Sabato alla discoteca «XL» festa della birra; saranno offerte birre speciali di origine canadese, jamaicane ■ americane. Alla consolle il ■ Bobo.

■■■■ A «Lu Fuier», ore 21,30 stasera musica dal vivo ■■ i «Taxi blues». Ingresso libero.

CIVIL. Stasera, alle 21 al «Grisù beach» nel Parco della Rotonda party ■■ birra australiana ■ selezione di miss.

■■■■ Stasera, alle 21, nel padiglione allestito in piazza ■ balla con la Discotecavolante ■ Lele.

CUNEO. Domenica, ore 22, al «Nuvolari libera tribù», nel Parco della gioventù, concerto del «Tess funky group». Con sax e flauto, chitarra e basso, batteria e percussioni, Luigi Tessarollo la sua band proporranno un repertorio di brani dalle influenze afro, latin-funky-rock-jazz. Ingresso libero.

DRONERO. Al «Tribal pub» stasera, ■■ 21,30, giochi di prestigio ■■ il mago.

LISIA. ■■ Stasera nell'ambito della rassegna «Quelli della birra», nel campo sportivo, ■■ 21, «Videodrome» film per nottambuli e sonnambuli. Verranno proiettati i film «Puerto Escondido», «Four Rooms» e «Braveheart». Ingresso libero.

Alcuni componenti dei Taxi ■■■

LURISIA. Stasera si balla al «Rouge et noir». Al Parco danze delle Terme domani sera, ore 21, ritmi latino americani.

MONDOVI'. Le calde atmosfere del flamenco e delle rumbe gitane saranno di scena domani sera a «Cascina Zucco». Protagonisti «Los Duendes» che proporranno un repertorio che spazia dai Gipsy King a Paco ■■ Lucia e Vinicius De Moraes. Il gruppo è formato da Marco Galvagno, Luca Pizzimbone, Andrea Ansaldi, Massimo Manna e Ketty. Ingresso concerto ■ mila lire, ■■ cena 30 mila lire (vini esclusi). Prenotazioni allo 0174/46287-47485.

■■■ Al «Banana discoteca» festa di mezz'estate, serata ricca di sorprese all'insegna dell'animazione, un regalo per chi alla vigilia del Ferragosto non ha ancora raggiunto la meta delle vacanze.

ROCCAVIGLIE'. Alle 21, in piazza, stasera musica progressiva ■ commerciale con il dj Walter (ingresso libero).

■■■■ A «Le Louvre» festa di Ferragosto. Ingresso libero con drink card. Domani musica Anni Settanta, Ottanta e Novanta e tanto revival (ingresso libero con drink card).

■■■■ Stasera, alle 21, ■ «L'Esternodue» live ■■■ con il duo Joè and Giò.

DIONISO E NOTTE

Classica

Orchestra ■ chitarra

Alle 21 nella parrocchiale di **Alsone** concerto dell'orchestra «Petit ensemble instrumentale». Brani di Schubert e Warlock. Alle 21 nel salone dell'hotel-ristorante «Bisalta» ■ San Giacomo di **Boves**, si svolgerà ■■ concerto di chitarra classica con il solista Maurizio Baudino che eseguirà brani di Tarrega, De Falla e Ponce. Ingresso libero.

Entracque

Processione dell'Assunta

Oggi nel salone comunale apre la mostra «Una comunità montana vista da pittori e fotografi»; alle 20,30 dalla parrocchiale processione dell'Assunta. Dalle 21,30 in piazza, concerto ■ Ferragosto con la Filarmonica di Entracque.

■■■■

Omaggio a Elvis Presley

Nel ventennale ■■■ morte di Elvis Presley l'emittente radiofonica Trs (103.8 Mhz) dedica questa settimana una vetrina antologica all'indimenticabile Re del rock'n'roll. Gli appuntamenti con i brani, la leggenda e le curiosità ■■ Elvis tutti giorni fino ■ domenica alle 7,40-9,35-17- 20,30 e 22.

■■■■ **Pes**

Courente, balet ■ ghighe

A San Bartolomeo stasera (dalle 21) gli «Acuro de Danso» propongono courente, balet, ghighe e scottish. La formazione ■ composta da Martina Frasson, Paolo Secco ■ Alberto Bonino.

Garessio

Jazz in piazza

Stasera, ore 21, nella piazzetta San Giovanni al borgo Maggiore concerto jazz con Bob Mover, Dodo Goya, Sandro Gibellini e John Arnodl.

Sinio

Saltimbanchi e maghe

Dalle 21,30 «La ■■■ delle maschè», con indovine, maghe, saltimbanchi e cantastorie nel suggestivo scenario del centro storico.

Bergolo

Note ■ pianoforte

Per il festival «Paese ■ Pietra '97», alle 21 in piazza Roma concerto della pianista braidese Maddalena Ruffino, con brani di Mozart, Chopin, Schumann ■ Prokof'ev.

■■■■■

C'è l'orchestra

In frazione Bussia, alle 21, si balla ■■■ l'orchestra di Sandro Garbarino.

■■■■■

Si balla il liscio

Alle 21, in piazza, liscio con l'orchestra «La lucciola».

Mentaldo

Falò ■ fuochi d'artificio

Alle 21,30, tradizionale falò ■ ferragosto e spettacolo pirotecnico in piazza Biglia.

Paesana

Gioco a quiz

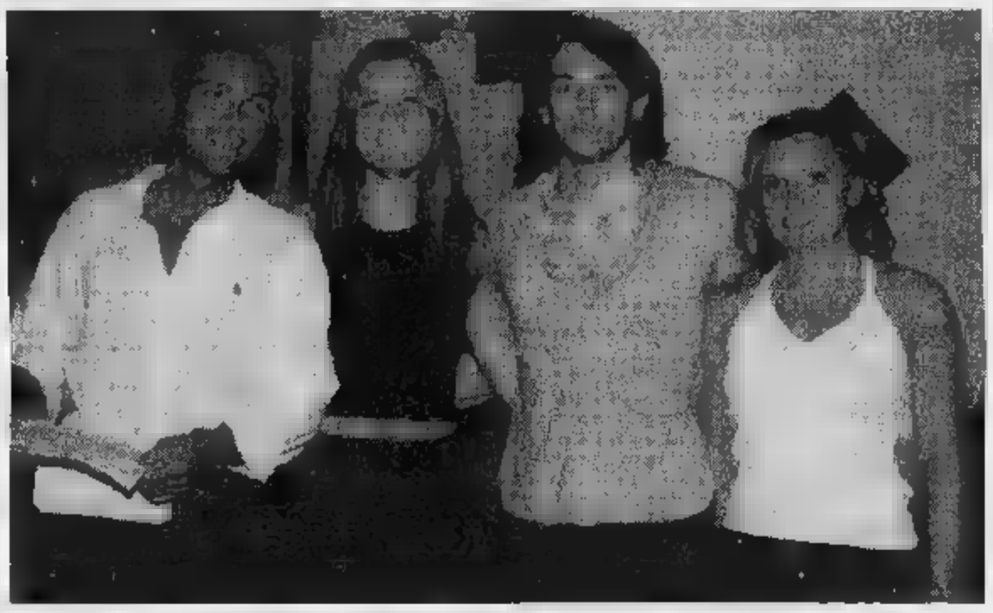
In piazza Vittorio Veneto, alle 21, gioco a quiz «Il campionissimo».

Cuneo

Canti in villa

Domani, alle 15, in frazione madonna dell'Olmo «Canto d'antiche radici» alla Villa Tornaforte.

LIMONE



Si eleggono «Miss e Mister» dai look più stravaganti

LIMONE. E' uno studente ■ Casale Monferrato, Davide Peano (al centro della foto Reporters di Cuneo), ■ vincitore del titolo ■ «Mister Lanter■■■». Il concorso ■ è svolto l'altra sera nella discoteca limonese che propone per questo lungo weekend di Ferragosto appuntamenti all'insegna del divertimento. Stasera «Boxer party», tutti i clienti (ragazzi ■ ragazze) che si presenteranno in boxer, riceveranno gadget del Gran premio di Montecarlo. Seguirà sangria party ■■■ animazione sui cubi ■ Francesca ■ Lucio. Alla consolle il dj Fabry. Ingresso libero con drink-card. Domani ■■■ festa «chupa-chups», le caramelle ■■■ bastone saranno distribuite da hostess; animazione con Flora ■ Lara. Sabato sera seconda edizione di «Miss ■ mister travestito»: le ragazze dovranno presentarsi con un look maschile, i ragazzi con un look femminile. In palio (all'abbigliamento più bello) un soggiorno per due perso■■. Domenica sera «Nutella party». [r. s.]

Domani ■ Mango

Jazz col trio e piatti tipici nel castello

MANGO. Non poteva essere che un «madrigale d'estate» ■■■ cui celebrare degnamente ■ Ferragosto, l'appuntamento gastronomico-musicale-letterario, in programma domani, ore 20, nel castello.

La «carta» propone piatti della tradizione ■■■ ■ filetto ■ bue albese con salsa di acciughe e scalogno, le tagliatelle tagliate a mano, il coniglio alle erbe, per concludersi ■■■ una torta mandorlata alle more. Alle pietanze cucinate da Carla Strata si abbineranno grandi vini e le note del trio «I Flamenco Sketches» con Paolo Dal Sacco, Denis Biason ■ Umberto Trombetta.

Dopo il jazz saranno le suadenti melodie iberiche ad accompagnare la cena, mentre i versi dell'antologia di Spoon River lasceranno il posto alle liriche del più grande poeta spagnolo, profondo ricercatore della tradizioni della ■■■ terra, García Lorca. La cena costa 60 mila lire. Prenotazioni allo 0141/89141. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

■■■■■ Tel. 693.554. CHIUSO ■■■ FERIE.

■■■■■ Tel. ■■■■. CHIUSO PER FERIE.

■■■■■ Tel. 892.951. CHIUSO PER ■■■■.

■■■■■ EX ■■■ Tel. ■■■■■. OGGI RIPOSO.

■■■■■■. Tel. 831.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

■■■■■■■■■■■■

EDEN. Tel. 363.021. CHIUSO ■■■ FERIE.

MORETTA. ■■■. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

■■■■■ ■■■■■■■■■■ ■■■ ■■■■■.

■■■■■■■■■■■■

Roreto conta circa 2500 abitanti. Nato come centro agricolo in questi ultimi anni ha visto l'affermarsi di industrie (soprattutto quella tessile) e centri commerciali

Stasera (inizio ore 20,30) Roreto di Cherasco dà il via alla patronale

Quattro giorni di festa nella frazione

Sfide sportive, balli, giochi e rane fritte

CHERASCO. In questo mese dedicato alle feste, ai balli sotto le stelle, alle cene tra amici, anche Roreto, presenta il suo calendario di ricco di appuntamenti.

Un calendario di quattro giorni, tutti dedicati alla pa- della frazione di Cherasco, Maria Vergine Assunta. Una bella festa, dal sapore antico dove tutti gli abitanti danno il loro contributo. S'inizia stasera.

Tutto si concentra tra il «cabaret», i locali dell'asilo e la «Cà del liscio», dove in questi giorni i volontari della Pro loco, coordinati da Romano Casavecchia, Valerio Barale e Mario Burdese, hanno sistemato tavoli, sedie e tutto quello che servirà alla festa.

«In un padiglione abbiamo allestito il ristorante - spiega un volontario della Pro loco -. Gli avventori potranno ordinare un menù alla carta caratterizzato dai buoni piatti della nostra terra. Si va dalle raviole al sugo fatto a mano, alle rane fritte, una specialità roerina di cui andiamo molto orgogliosi. E ancora antipasti, vini doc e per i più golosi ottimi dolci».

vediamo cosa prevede il calendario dei festeggiamenti di Roreto. Stasera, dalle 20,30, sfida a scala quaranta sotto il cabaret (1° premio cinque sterline d'oro). Contemporaneamente verrà aperto nei locali dell'asilo il banco di beneficenza con ricchi premi.

Domani, dalle 14,30 gara alle bocce (1° premio una sterlina d'oro); seguirà la messa (ore 17), poi tutti al ristorante della Pro loco. La giornata si concluderà sulle note dell'orchestra «I Braida» che dalle 21 si esibiranno alla «Cà del liscio».

L'orchestra de I Braida si esibirà domani e domenica alla «Cà del liscio»

Le bocce torneranno a movimentare la festa sabato pomeriggio: alle 15,30 la sfida sarà riservata ai frazionisti; alle aprirà il ristorante e poi ancodanze per tutta la notte con «I Braida».

La quattro giorni terminerà domenica con la tappa gastronomica alle 20 nel padiglione ristorante e alle 21 la musica dell'«Armata Brancaleone». Per tutto il periodo della manifestazione giochi popolari e luna park.

«Chi è interessato a partecipare alle sfide di bocce e carte - spiegano alla Pro loco - è sufficiente che si presenti pochi minuti prima dell'inizio della gara».

Nata come frazione agricola lungo la statale, Roreto oggi conta circa 2500 anime. In questi ultimi quindici anni, all'agricoltura si sono affiancate industrie (fiorente quella tessile), centri commerciali, che hanno garantito lavoro alla manodopera locale. Inoltre si sta verificando anche un sensibile aumento di nuovi insediamenti, famiglie che lavorano in città ma che preferiscono abitare nella frazione, dove tutti si conoscono, d l'aria è anche più buona.

«Se riusciamo fare qualcosa per migliorare la nostra frazione - spiegano ancora alla Pro loco - dobbiamo ringraziare il Comune di Cherasco che ci dà un contributo annuale, il Banco credito cooperativo di Cherasco sempre sensibile a ogni nostra iniziativa. Un grazie anche ai commercianti della zona con i quali collaboriamo per le varie iniziative».

E concludono: «Una festa pretese, come quelle una volta. Un invito alla gente a uscire di casa per trascorrere qualche in allegria».

Tra una tappa al ristorante e una sfida a bocce i turisti in visita alla frazione di Cherasco potranno avventurarsi per le numerose colline che circondano Roreto, dove in settembre i contadini raccolgono l'u- dei pregiati vini doc, conosciuti in tutto il mondo. Colline che si prestano anche a escursioni in bicicletta, o semplicemente come luoghi di ristoro per chi sfugge al caldo afoso della pianura.

PRO LOCO RORETESE
PROGRAMMA FESTA PATRONALE

Giovedì 14 Agosto

ore 20.30: **Gara a Scala 40** sotto il cabaret
1° premio n. 5 sterline oro; 2° premio n. 3 sterline oro; 3°- 4° premio n. 1 sterlina + mezzo marengo
5°- 8° premio n. 1 marengo oro; 9°- 16° premio mezzo marengo oro; 17°- 32° premio medaglia oro mm. 19 + contorno
Si richiedono 4 gironi da 64 giocatori
APERTURA BANCO DI

Venerdì 15 Agosto

ore 14.30: **Grande Gara alle Bocce** a coppie - a sorteggio (escluse cat. A-B)
PREMI: 1° premio n. 1 sterlina oro cad.; 2° premio n. 1 marengo oro cad.; 3°-4° premio mezzo marengo oro cad.
richiedono 32 coppie (Regolamento UBI con bocchetta da un metro)
17.00: con **processione**
ore 20.00: **Apertura ristorante** piatti tipici
ore 21.00: **Serata Danzante** in compagnia "I Braida"

Sabato 16 Agosto

ore 15.30: **Gara alle bocce** a terne sono accettate anche le "Lei" riservata ai frazionisti - ricchi premi in oro
ore 20.00: **Apertura ristorante**
21.00: **Serata Danzante** in compagnia dell'orchestra spettacolo *"I Braida"*

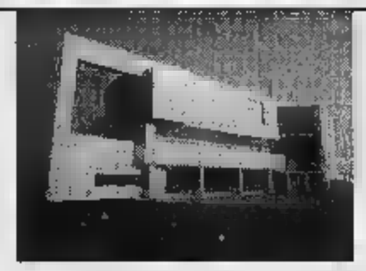
Domenica 17 Agosto

ore 20.00: **Apertura ristorante**
21.00: **Serata Danzante** in compagnia dell'orchestra *"Armata Brancaleone"*

GRANDIOSO LUNA PARK

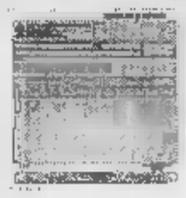
Antica Trattoria "Maiulin"
di Andrea & Silvana
NUOVA GESTIONE - CUCINA TRADIZIONALE
Specialità
PESCE - ANGUILLE - RANE - LUMACHE
Ampio salone per banchetti • È gradita la prenotazione
Via Bra, 32 - Roreto di Cherasco (Cn) - Tel. 0172/476960

"DALLE TUE PARTI DALLA TUA PARTE"

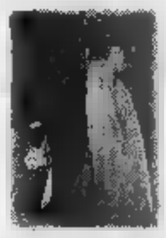


• Per l'Agricoltura e l'Artigianato

• Per i Tuoi Investimenti



Dalle tue parti, dalla tua parte. Non una semplice promessa, ma una realtà, che si esprime giorno dopo giorno, nell'offrirti con professionalità, efficienza, cordialità e chiarezza i nostri semplici prodotti.



• Per la Famiglia

• Per la Casa

• Per Finanziamenti vari

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO
Sede: - Filiali: BRA - - - -

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
RORETO DI CHERASCO (CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455

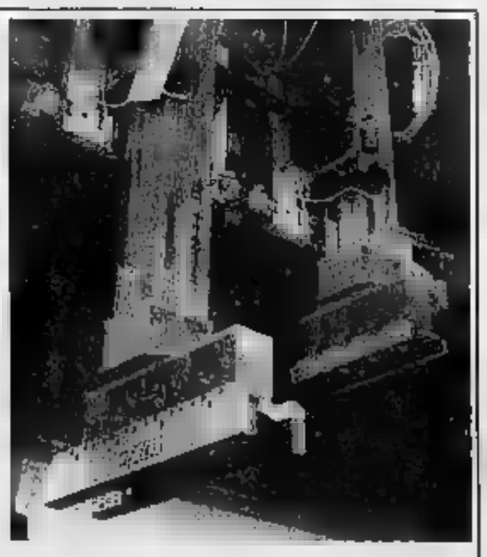
GASTALDI GIANLUCA & C. S.N.C.
RORETO DI CHERASCO
VIA PIAVE 23 - TEL. (0172) 495.764
FAX (0172) 495.764

Micro Market Manissero
La Qualità al Giusto Prezzo!!
Salumi e Formaggi Selezionati
Carne Bovina Piemontese di Qualità
Frutta Verdura Pane fresco tutti i giorni
APERTO DOMENICA MATTINA
Via Bra, 30 Tel. 0172/495130
RORETO DI CHERASCO - CN

Insegne Luminose
Neon MUSSO
RORETO DI CHERASCO • Via Piave, 14/A
TEL. 0172/49.54.22 - FAX: 49.57.91

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

SIECAB
Automazione Industriale
Impianti di Trazione
Impianti Elettrici Industriali



Sede:
CHERASCO Fr. RORETO
Via Savigliano, 15
Tel. 0172/49.57.44 (r.a.) - Fax 0172/49.58.24 - www.siecab.com

OGGI IL RITORNO A CARAGLIO

«Tutto esaurito» di Mondovì con i sogni del nuovo

Oltre duemila tifosi, mai così tanti a Mondovì. Il record l'ha stabilito il Torino, protagonista ieri del triangolare organizzato dal «Col» Ferruccio Dardanello e dal «Map» dei gemelli Damilano. I granata (vittoriosi in finale sul Novara per 4-0, dopo superato la Fossanese 2-0) stati accolti in modo entusiastico loro tifosi (nella foto Bedino alcuni «fans» sulle tribune), quali hanno gettato mazzi di fiori come gesto d'affetto. Nella gara decisiva, per i granata sono andati in gol Bonomi due volte (con Carparelli è stato lui il più applaudito), Lentini e Sommese: quest'ultimo subito dopo la è infortunato a un ginocchio ed stato costretto a uscire. Alla vigilia dell'esordio in Coppa Italia a Como, i granata hanno giocato in estrema scioltezza. In omaggio e ogni spettatore andava la maglietta celebrativa del ritiro del Toro nel Cuneese, l'affluenza oltre ogni previsione ha fatto «saltare» le scorte: i tifosi che rimasti senza potranno presentarsi nei prossimi giorni nelle filiali della Banca Regionale Europea Cassa di risparmio di Cuneo per ritirarla. Oggi la truppa granata prosegue gli allenamenti a Caraglio, sempre agli ordini di Souness. Alle 10 preparazione atletica alla palestra «Body House», nel pomeriggio (intorno alle 17) sul campo. La squadra torinista lascerà il Cuneese sabato. [r. c.]

Oggi (ore 18) allo stadio «Paschiero» l'amichevole con la squadra di B

Cuneo all'esame della Reggiana

Nella «rosa» emiliana Galli e Evani (ex Milan)

CUNEO. L'appuntamento è alle 18. Allo stadio «Fratelli Paschiero» oggi è di Reggiana, appena retrocessa in B. Per il Cuneo di Giuliano Ciravegna è una tappa avvicinamento all'esordio stagionale, previsto il settembre in Coppa con la Fossanese. «Siamo pronti continuare negli esperimenti fin qui provati - dice il mister - anche considera l'avversario di oggi un test attendibile. Le categorie che ci separano sono troppe. Vogliamo comunque fare bella figura, questo sì: le rivali di rango danno sempre grandi stimoli». I biancorossi giocheranno contro Reggiana pensando già probabilmente all'impe- di domenica che li vedrà opposti all'Albese di «Chicco» Lombardi, fra le formazioni meglio disposte al via del prossimo torneo Eccellenza.

Ai botteghini dello stadio (e anche da «Asics Point», «Parolasport» e «Il Podio sport») proseguirà la campagna abbonamenti per l'imminente Campin- Nazionale Dilettanti: ingresso gratuito alla gara e maglietta ufficiale della squadra in omaggio per chi prenderà la tessera annuale entro oggi. Il biglietto (posto unico) per Cuneo-Reggiana costa 10 mila li-. Sulle tribune «Paschie- è atteso il Torino al gran completo: dopo il triangolare di ieri Mondovì, la squadra di Souness (oggi ci sarà anche lui) rimarrà in ritiro a Caraglio fino a sabato.

Il tecnico cuneese **Giuliano Ciravegna** con alcuni suoi giocatori (BEDINO)

La Reggiana presenta al pubblico cuneese da pretendente all'immediato ritorno in serie A: sarà quindi avversaria diretta del Torino. Il riconfermato allenatore Francesco Oddo può contare una «rosa» versatile, con individualità di rilievo. Difesa e centrocampo hanno due nomi ex Milan, quelli di Filippo Galli Alberigo Evani. La destrezza di Della Morte e la classe di Tudisco danno vigore alla linea mediana. In attacco le maggiori responsabilità sono affidate Igor Simutenkov, che deve dimostrare sul campo le buone referenze.

Il Cuneo risponde con il tandem di portieri Campana e Sirtori; i difensori Antona, Badini, Bertino, Gadaleta, Calandra, Caridi, Magliano Matta; i centrocampisti Becchio, Callerino, Giovine, Maghenzani, Marchisio, Varano, Moschetti, Barale e gli attaccanti Marzi, Labrozzo, Zocco e Rovera. Dopo l'Albese e Coppa Italia, la prima giornata in serie D da «matricola» con il Derthona. A settembre è annunciata al «Paschiero» un'amichevole con la Sampdoria. [l. c.]

GRANDA SPORT

KART

Due giovani cuneesi ai Tricolori Sicilia

Il 24 agosto S. Venera, in Sicilia, Tricolore di kart. Al via anche due giovani cuneesi, Alessandro Bosca, di S. Stefano Belbo, Luca Filippi, Cuneo, in gara col Karting Club Winner di Nizza Monferrato. [a. s.]

Piemonte Sound

Borgo a Sarajevo «Speciale» alla radio

Stasera, alle 20,30 circa, su Radio Piemonte Sound, «speciale» sul «gemellaggio» tra Libertas Borgo San Dalmazzo e una società di Vogosca, vicino a Sarajevo. In studio, Mario Piccioni e Davide Bozzano («testimone» diretto dell'iniziativa), l'assessore allo Sport di Borgo, Beretta; Chesta Ambrosio, presidente e vice della Libertas Borgo. [r. s.]

Calcio

Stasera due partite al torneo Roccavione

Al memorial «Paolo Minolfi», decimo torneo di calcio giovanile a Roccavione, stasera, dalle 21, due gare: Coiffeur Luca-Il Pupo e Bar Ghillie Dhu-Siro Robilante. [r. s.]

DOG-TREKKING

Da domani il Tricolore «Suprium Cup»

Nelle due Frabose il trittico d'estate

Sergio Gastaldi (leader della categoria Seniores) con il cane Black

SOTTANA. Tricolore del dog-trekking (la faticosa corsa con l'uomo legato al e da lui trainato) approda nell'Alto Monregalese con il trittico d'estate.

L'appuntamento con la «Suprium Cup» è domani pomeriggio (partenza ore 18,30) a Frabosa Soprana, sabato e domenica (via di mattina, alle 9,30) a Frabosa Sottana.

Alla vigilia del trittico, questi i primi della classe nelle varie categorie. l.a Maria Teresa Occelli (860 punti); 2.a Antonella Beraudo (600); 3.a Luciana Pistelli (410); 4.a Aurora Cataldo (370); 5.a Maria Paola Costa (265). **Ragazzi** 1° Andrea Grasso (700); 2° Martino Ruaro (620); 3° Ivo Sanmartino (385); 4° Alessandro Soffiaturo (290); 5° Paola Ruaro (200). **Veterani** 1° Giuseppe Anfossi (860); 2° Renato Castellino (740); Augusto Basso (445); 4° Mario Formica (380); 5° Renato Rampa (245). 1° Luciano Goitre (740); 2° Michele Restagno (630); 3° Gianfranco Petitti (450); 4° Ilario Bologna (430); 5° Angelo Oliva (335). **Cani liberi** 1° Giuseppe Occelli (860); 2° Luca Bramante (320); 3° Gianpiero Cavallo (100); 4° Mauro Piandino (80); 5° Adriano Aschieris (80). **Cani obesi** 1° Sergio Gastaldi (primo con il cane Black, 860); 2° Carlo Ellena (455); 3° Roberto Punzi (420); 4° Fabrizio Dutto (373); 5° Luigi Accomo (340). 1° Gabriele Biai (200); 2° Alessandro Mariani.

Dopo le tre giorni nelle due Frabosa, domenica 24 agosto il Campionato italiano di dog-trekking sarà a Sampeyre; domenica 14 settembre al Pilone del Moro di Robilante; domenica 5 e 12 ottobre al Lago di Pianfei. Poi il master finale che assegnerà i titoli. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Stasera sfida Magliano Alfieri. Domani Sciorella-Dogliotti

Bellanti sogna il «colpaccio»

Dotta (infortunato) non è al massimo

Si chiude a cavallo del Ferragosto il girone d'andata della seconda fa- del campionato di serie A pallone elastico.

Nel gruppo A l'incontro più importante è quello in programma stasera alle 21 nello sferisterio Magliano Alfieri: saranno di fronte l'Hotel Royal di Flavio Dotta e Alberto Bellanti la Taggese Giuliano Bellanti e Ricky Aicardi.

L'ex Bellanti si presenta all'appuntamento un ritardo di 4 punti in classifica rispetto a Dotta che guida la graduatoria del girone dopo il sabato «tricolore» Sciorella. Il pronostico è incertissimo, perché Bellanti è si- in grado imporsi. Dotta soffre per un forte dolore ai tendini della gamba destra non può sprigionare tutta la sua potenza in battuta e soprattutto al ricaccio.

Per maglianese tuttavia chiudere l'andata a quota 17 potrebbe costituire la garanzia non solo dell'accesso alle semifinali, ma anche, probabilmente, primo posto; questo per lui è lo stimolo maggiore. «Dobbiamo sfruttare al massimo il fattore campo» dice Dotta che nel girone di ritorno dovrà giocare a Dolcedo a Taggia, ricevendo in casa solo Dogliotti». Per Bellanti imporsi a Magliano significherebbe riaprire completamente i giochi rimettersi in corsa per i primi posti.

Nel gruppo B, **Molinari** giocherà domani alle 21 in Liguria con Pirero

Maggiormente in difficoltà Dogliotti che ha male a un piede (si anche temuta la frattura del mignolo) domenica scorsa con Bellanti è rimasto in campo solo giochi. Il compito che l'attende sabato (ore 21) a Spigno con Sciorella è proibitivo.

Nel gruppo B Molinari e Vacchetto avranno due impegni abbordabili: domani alle 21 Vacchetto riceve a Monticello il caragliese Papone; Molinari giocherà domenica a Pieve di Teco con Pirero. Dovrebbero vincere entrambi rimandare allo scontro diretto della prossima settimana a Monticello la questione della supremazia nel girone e della partecipazione agli spareggi per le semifinali.

Aldo

OPEL Automobile - BRA
MONOVOLUME NUOVO SINTRA 7 POSTI
LOC. SAN CASSIANO, ALBA TEL. 0173/282853

OPEL CORSA 1.4 GLS 5P	'93	L.
OPEL CORSA 1.6 16V GSI ABS	'95	L. 17.500.000
OPEL CORSA 1.0 3P CITY		L.
OPEL CORSA 1.2 3P "VIVA" CONFORT/PACK		L. 14.900.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 FULL OPT. CAMBIO AUTOM.		L. 34.500.000
OPEL VECTRA 1.6 16V CLASS 4P ABS CLIM.	'98	L. 29.500.000
OPEL ASTRA 1.8 16V CLUB SW CLIM. ABS DOPPIO AIRBAG	'95	L. 21.800.000
OPEL ASTRA 1.7 GLS CLIMATIZZ.	12/93	L. 18.500.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW TETTO APR.	'92	L. 12.900.000
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V		L. 16.000.000
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L. 18.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW FREE	'95	L. 16.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC/PACK	'95	L. 18.500.000
FIAT PANDA 900	'95	L. 7.900.000
FIAT TEMPRA 1.6 SW SLX CLIM		L. 15.800.000
PUNTO 55 3 P.		L. 12.800.000
FIAT PUNTO TDS 3 P.	'94	L.
FIAT PUNTO GT 1.4 TURBO	'94	L. 15.700.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW 4x4 ABS		L. 12.000.000
FORD COURIER 1.8 DIESEL VAN	'94	L.
INNOCENTI 1.0 IE 3P. KM 3900	'95	L.
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT		L. 11.800.000
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.6 3 PORTE		L. 13.800.000
VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL 6 POSTI AUTOCARRO		L. 3.500.000
CITROEN XM 2.5 TD 12V ABS CLIM.	'94	L. 25.500.000
CITROEN ZX 1.4 I BREAK CLIMATIZZATORE	'98	L. 15.000.000
PEUGEOT 405 1.6 GAS	'89	L. 3.500.000
RENAULT CLIO 16V	'91	L. 12.800.000
LANCIA DELTA 2.0 16V INTEGR.		L. 15.500.000
JEEP CHEROKEE TD 2.1 LIMITED CLIMAT.		L. 14.900.000
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD CLIMA	'95	L. 30.900.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza

«IRONBIKE»

Oggi quarta tappa dal Rifugio Carmagnola a Pontechianale. Sabato finale a Villar S. Costanzo

Gli altoatesini si candidano per la vittoria

Niederkofler e Hofer bravi da Prazzo ad Acceglio, resiste Vianini

A lato, la partenza da Prazzo. Sotto **Giorgio** (FOTOSERVICE CRONEO)

ACCEGLIO. Prosegue in mezzo a difficoltà e intoppi la quarta edizione dell'«Ironbike». Il percorso mette dura prova la resistenza dei concorrenti. Dopo la massacrante tappa da Prazzo ad Acceglio, gli atleti altoatesini candidano per il successo finale. Andreas Niederkofler Rubert Hofer (Rainer Bike Team) stanno dimostrando di essere proprio agio sui monti del Cuneese; loro resiste Giorgio Vianini (New Team). In buona evidenza anche Roland Taibon (Sport Verein), Walter Praderio (San Pietro) e Davide Martini (Pro Bike Racing).

Oggi partenza al Rifugio Carmagnola verso Pontechianale. A Ferragosto la comitiva si sposta a Sampeyre. La conclusione del rally mountain-bike è prevista sabato pomeriggio a Villar San Costanzo, dopo una frazione «no limits» per le molteplici insidie studiate dagli organizzatori. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

LUIGI DROCCO:
piccolo produttore, grandi vini.

Alba - "Piccolo produttore, grandi vini". È il motto che giustamente si addice a Luigi Drocco, contitolare con la moglie Silvana ed i figli Fabrizio, 12 anni e Roberto di 10, dell'Azienda Agricola Vitivinicola Luigi Drocco, in strada Sottoripa 90, cascina Pontepietra - Alba.
La famiglia Drocco lavora circa otto ettari di vigneti, tutti situati nelle zone pregiate DOC, sulle colline di Alba e di Diano d'Alba. L'azienda produce Dolcetto d'Alba DOC, Barbera d'Alba DOC, Nebbiolo d'Alba, Arneis Langhe DOC, Chardonnay Langhe DOC ed un da tavola, tutto pasto. Sono tutti vini pregiati che rappresentano attimi intensi di sensazioni, il fascino della Langa e dell'uomo, che ogni giorno condividono le fatiche e le emozioni della terra. Gente seria, scrupolosa, intelligente che dalla vigna ricava la ricompensa più ambita ai lunghi giorni di fatica sotto il sole e la pioggia: famiglia unita che lavora sodo, con la signora Silvana che sorridendo a tutti; con il patriarca Luigi che cura il marketing, coordina e coordinde i lavori agresti con i figli, i quali rappresentano quello che è il vero valore, la forza ed il carattere della gente di Langa. "Ogni vendemmia rappresenta la vita che passa; dalla vigna alla vite; dai grappoli turgidi, selezionati, alla cantina .." dice Luigi.
Quando è nata la Vs/ azienda ?
"Nel '78. In precedenza vendevamo le uve ai più importanti complessi vinicoli. Poi, abbiamo pensato di attrezzare, a poco a poco, la cantina e produrre solo vino DOC di qualità".
I vostri vini sono sempre nelle prime posizioni in graduatoria nelle degustazioni
"Curiamo molto la vite e la cantina. La vigna è importante, è la base del nostro lavoro. Massima cura e pulizia in cantina, con l'assistenza di due tecnici, Manfredini e Negro che ci seguono dalla vinificazione all'imbottigliamento; il nostro motto è "poco buono". Per ogni vendemmia si cerca di ottenere sempre qualche punto in più".
Un giornale locale ha scritto che gli albesi non sanno produrre vini bianchi...
"In tutta l'erba non si deve fare un solo fascio, nell'Albese si producono vini bianchi ottimi, ovviamente bisogna saperli vinificare cura e criterio. Produciamo il Chardonnay Langhe DOC, un vino bianco che sicuramente non confronti con i vini veneti". Luigi Drocco, produce circa 50 mila bottiglie all'anno che distribuisce a clienti privati, ristoratori selezionati del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Svizzeri e Tedeschi hanno scoperto l'alta qualità della sua produzione: arrivano così altre soddisfazioni.

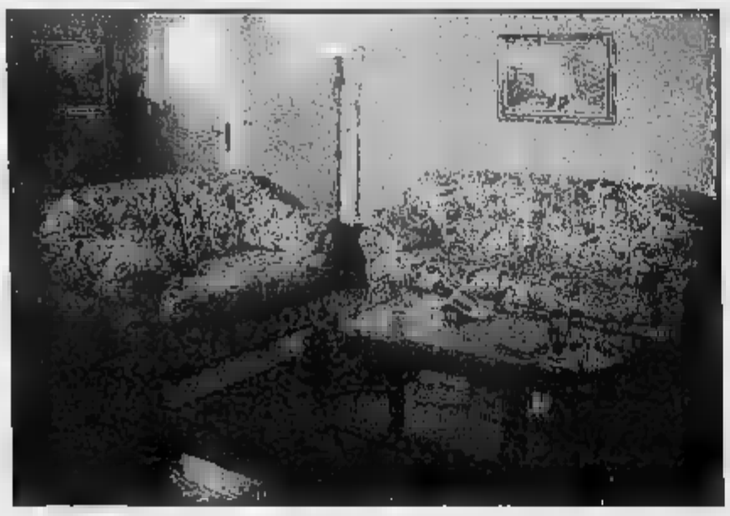
La famiglia Drocco riunita in cantina.

Azienda Agricola
LUIGI DROCCO
Str. Sottoripa 90
Telefono e fax
0173/33.733

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000 COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000 IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000 IVA

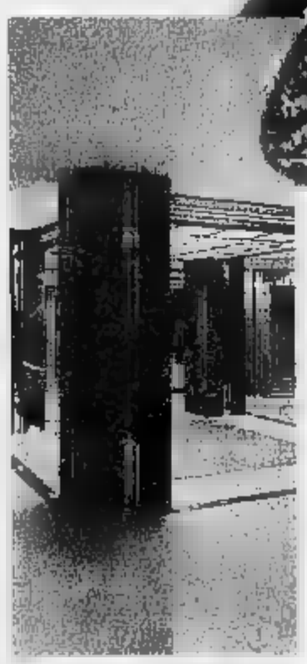
GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

A SOLI 5 MINUTI DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, L'UNICO RUMORE CHE SENTIRETE, SARA' QUELLO DELLA RISACCA.

Ad Atoll Beach la vita è così... Silenziosa, lussuosa, dove l'espressione della Costa Azzurra si accentua nello stile di vita esclusivo, e si fà più preziosa. Si va in spiaggia privata, direttamente, senza strade da attraversare, ci si lascia cullare dolcemente dalle onde di un mare turchese e pulito. Ci si chiede come può esistere un simile diamante, l'ultimo così perfettamente sfaccettato, senza che nessuno l'abbia mai mostrato prima.

Atoll Beach ha tutto, e diventare proprietari, significa, rendersi la vita un sogno. Realizzato fra Cannes e Montecarlo, Atoll Beach, si apre a sud sul Mediterraneo; alle spalle la valle del Var, dove basta un'ora, per essere sulla neve. Intorno i campi da golf, immersi nelle pinete marittime. In alto sempre il sole ed il cielo da toccare. Con un dito. Prospicente alla Residenza, il porto di Saint-Laurent-du-Var; potete passeggiare, rimirando le meravigliose imbarcazioni, potete noleggiarne una e rimirare la passeggiata, e scendendo al porto di Nizza, lasciarsi attrarre dalle vetrine, dai ristoranti, dai caffè, dalle discoteche, se vi và. Chiudetevi in casa! Tre piscine d'acqua dolce, fitness, ginnastica acquatica, pranzo su una terrazza ombrosa, la vostra spiaggia privata, 5.500 m2 di sabbia bianca ■ fine, come il borotalco, con matélas, sdraio ed ombrellone già prenotati e windsurfs, sci nautici e paracaduti ascensionali a vostra disposizione. Ma un altro senso viene esaltato ad Atoll Beach: la vista, perchè dalle vetrate panoramiche del vostro appartamento climatizzato, vedrete la splendida Baia degli Angeli: siete lì, in paradiso. La ricerca urbanistica con cui è stata edificata la Residenza di Atoll Beach, infatti, ha saputo magistralmente coniugare l'esigenza abitativa esclusiva, con la naturale disposizione dell'ambiente circostante: è meraviglioso accorgersi, quindi, di quanto sia armonioso il vetro con l'azzurro del cielo, i grani di quarzo con la luce solare, il marmo color champagne con la sabbia dorata, le decorazioni tromp-l'oeil con le quercie e le betulle secolari, che vi circondano. Tutto ciò, crea quiete e frescura. Per voi. Sono sotto-terra gli ampi parcheggi privati costruiti a box, ecco la ragione per cui di macchine, non se ne vedono. L'architettura e la decorazione interna, invece, sono state studiate appositamente per sposare al meglio, spazio, gran lusso e comfort: gli appartamenti sono ben distribuiti, i soggiorni sono luminosi, i doppi vetri isolanti, termici e acustici, con avvolgibili a comando elettrico, la vostra privacy, protetta. Vasche Jacuzzi, cucine totalmente attrezzate, pavimenti in marmo e moquette, tessuti murali e collegamenti televisivi via satellite; cassaforti incassate a muro, allarmi anti intrusione, collegati alla centrale di sorveglianza in loco, video controllo alla hall, porte blindate al piano, video citofoni, servizi di vigilanza notturni, niente rischi, solo serenità. Pensata per voi. E per i vostri amici; Atoll Beach, infatti, ha pensato anche a loro ed offre una grande scelta di ristoranti, brasseries, degustazioni di ostriche, un servizio stampa, e c'è Cap 3000, il più grande centro commerciale della regione, a 5 minuti a piedi; sale conferenze, sale proiezioni, beauty saloons, saune e massaggi. Avete solo 3 minuti di strada da fare, per arrivare all'aereoporto, dove è possibile noleggiare l'elicottero, per gli spostamenti più rapidi. Avete tutta la vita per vivere ad Atoll Beach: una vera stella marina. Se siete stati affascinati da quanto Atoll Beach vi può offrire, contattateci.



167, promenade des Flots Bleus
Port
Saint Laurent du Var
0033 492 277 599

LA STAMPA

COMUNE DI LOANO
Assessorato allo Sport e Turismo

presentano

eccoci

Liguria Moda e Bellezza

Miss 1997 delle Miss

LOANO ▪ GIARDINI DEL PRINCIPE
lunedì 18 agosto - ore 21,15

locali, boutique e stabilimenti balneari della Liguria in passerella

con la partecipazione di:

Discoteche e Dancing

AI POZZI - Loano
BOUTIQUE L'OSTRICA - [illegible] Capo
BAGNI ACQUA LIMPIDA - Albissola Mare
[illegible] - Genova
BOUTIQUE STEFANEL - Genova
BAGNI BAIA [illegible] - Genova
BATIDA - Pietra Ligure
[illegible] LA [illegible] IN CANADA' - Pietra Ligure
BAGNI FLORA - Pietra Ligure
BIT BELOW - Andora
BOUTIQUE GLICINE - Andora
BAGNI EUROPA - Andora
[illegible] - Alassio
[illegible] BIAGIO - Alassio
BOUTIQUE CASETTA [illegible] - Ceriale
EL PATIO - Finale Ligure
[illegible] FRENESIA - Loano
[illegible] LIDO - Finale Ligure
[illegible] - Borgio Verezzi
BOUTIQUE [illegible] - Loano
[illegible] SIRENA - Borgio Verezzi
[illegible] - Noli
PISCINA GULLIVER - Noli
BOUTIQUE STRACCI [illegible] - Alassio
IL COVO - Finale Ligure
BOUTIQUE TABASCO [illegible] - Loano
[illegible] RIO - Pietra Ligure

KELLY GREEN - Arma di Taggia
BOUTIQUE CHARRO - Sanremo
BAGNI LIDO BLU - Arma di Taggia
LA CAPANNINA - Alassio
BAGNI MARIO - Alassio / [illegible] SKIPPER - Alassio
LA SUERTE - Laigueglia
BOUTIQUE [illegible] - Alassio
[illegible] LA SUERTE - Laigueglia
LE VELE - Alassio
BOUTIQUE TABASCO - Loano
BAGNI ULISSE - Albenga
MALIBU' - Pietra Ligure
BOUTIQUE CASETTA IN CANADA' - Ceriale
[illegible] FLORA - Pietra Ligure
MANHATTAN [illegible] - Loano
BAGNI ROJA - Borghetto / BOUTIQUE CARISMA - Loano
[illegible] Laigueglia
BOUTIQUE STRACCI [illegible] - Alassio
[illegible] ONDA - Laigueglia
SORTILEGIO - Diano Marina
BOUTIQUE NAUTILUS - Diano Marina
[illegible] DELL'ANGELO - Diano Marina
SPORTING CLUB - Finale Ligure
BOUTIQUE FRENESIA - Loano / BAGNI LIDO - Finale Ligure
[illegible] - Diano Marina
BOUTIQUE WHIPPET - Diano Marina
[illegible] [illegible] - Imperia

Relax Drink e Music

[illegible] - Bardineto
BOUTIQUE LICIA - [illegible]
PISCINA [illegible] - Bardineto
CABARET MUSIC BAR - Alassio
BAGNI PERATO - Alassio / BOUTIQUE ALIGHIERO - Alassio
CAFFE' CAPRICE - Albenga
[illegible] NOVEDONISOLA - Albenga
BAGNI ONDINA - Albenga
[illegible] - Vado Ligure
BOUTIQUE MONICA - Vado Ligure
BAGNI [illegible] - Vado Ligure
DUBLINER IRISH PUB - Alassio
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio
BAGNI LA SCOGLIERA - Alassio
HAPPY NIGHT - Laigueglia
BOUTIQUE CIANCIA - Alassio / [illegible] MOLO - Laigueglia
HARRY'S [illegible] - Sanremo
[illegible] INFERNO - Sanremo
BAGNI [illegible] - Sanremo
LA CASA DEL PRIORE - Andora
[illegible] GLICINE - Andora
BAGNI ROCCE DI PINAMARE - Andora
JOY POPEY - Andora
BOUTIQUE SCACCO MATTO - Andora
BAGNI L'ULTIMA SPIAGGIA - Andora
LA [illegible] - [illegible] Bartolomeo al Mare
[illegible] MARE - San Bartolomeo al Mare

BAGNI MEDUSA - San Bartolomeo al Mare
[illegible] - Spotorno
BOUTIQUE EGIDIA - Spotorno
[illegible] - Sanremo
BOUTIQUE STRACCI PREZIOSI - Alassio
BAGNI FONTANA - Sanremo
[illegible] MILL - Ceriale
[illegible] NONSOLOINTIMO - Ceriale
[illegible] SAN [illegible] - Ceriale
PORKI'S - Diano Castello
BOUTIQUE XRAY - Diano Castello
BAGNI MARINI - Diano Marina
[illegible] - Imperia
[illegible] SOGNI D'ESTATE - Imperia
[illegible] - Laigueglia
[illegible] TOP GREEN [illegible] - Laigueglia
BAGNI MARINELLA - Laigueglia
I 3 ALBERI - Arma di Taggia
[illegible] ALBERI - Arma di Taggia
[illegible] CASETTA IN [illegible] - Ceriale
[illegible] - Diano Marina
BOUTIQUE WHIPPET - Diano Marina
[illegible] PONTEROSSO - Diano Marina
WELCOME - Albenga
[illegible] - Albenga / PISCINA WELCOME - Albenga
[illegible] STANISLAO - Albenga

MARCO PORTICELLI

MORENA MARTINI

BEPPE BRAIDA

ARABELLA BISCARO

BRUNO LAUZI

ANETTE

MAURIZIO DI MAGGIO

Regia di Luca Galtieri e Marco Dottore

Fornitori ufficiali

PHOTO EXPRESS - ALBENGA

La Costa azzurra punta sulle coltivazioni intensive per arginare gli incendi

Così le piante combattono il fuoco

Rosmarino, mimosa e ginepro sono «ritardanti»

Alcuni uomini delle squadre antincendio della Liguria impegnati a bloccare il fronte delle fiamme

NIZZA. Le piante per combattere gli incendi. Coltivazioni intensive di rosmarino, mimosa e ginepro ed altre varietà selvatiche per bloccare i fronti ■ fuoco che ogni estate mettono a rischio ■ patrimonio boschivo delle Alpi Marittime. La novità arriva dall'«Inra», l'«Institut National de la recherche agronomique», che proprio in questi mesi ha promosso un esperimento pilota tra i pascoli e le vallate della Costa Azzurra. Tutto parte da ■■■ ricerca francese che ha confermato come determinate varietà di vegetali abbiano la particolarità di trattenere i liquidi. E in questo senso gli arbusti sottoposti alle prove ■ laboratorio hanno confermato le loro innegabili qualità «ritardanti».

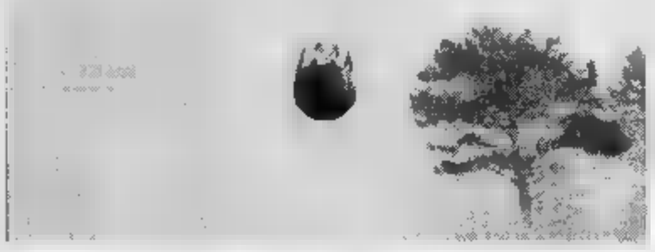
Vale a dire che per difendere i boschi di conifere dal fuoco sarebbe sufficiente creare una serie di «aree cuscinetto» in grado di rallentare le fiamme e permettere quindi di guadagnare tempo per gli interventi di spegnimento. Il tutto, inoltre, a costi notevolmente ridotti rispetto ai cinque miliardi e mezzo (circa 20 milioni ■ franchi) che vengono spesi ogni anno dalle autorità della Costa Azzurra sul fronte della lotta agli incendi boschivi.

«Gli sforzi - spiegano i ricercatori - si sono orientati in particolare sul fronte della prevenzione del fenomeno e gli esiti sono stati sorprendenti». ■ risultati raggiunti, quindi, consigliano la diffusione e tutela delle specie vegetali che hanno rivelato la resistenza al fuoco. E l'esperimento, che dalle Alpi Marittime ■ è allargato anche ■ Montpellier ■ ad altre ■■■ di Francia, avrebbe confermato la validità delle teorie degli agronomi al punto che le ■■■ più a rischio hanno visto l'intervento massiccio dell'«Inra». Oltre al carattere «ritardante» gli esperti hanno riscontrato ■■■ dall'esame delle foglie e ■■ rami sia possibile individuare ■ grado di «siccità» relativa ■ quindi segnalare tempestivamente le aree che in quel momento ■■■ a maggior rischio.

«E' un fattore da non sottovalutare - ammoniscono da Nizza - visto che troppe volte la scarsa conoscenza dei "segreti" che regolano la vita dei boschi ■ della macchia mediterranea ha portato a sprechi di denaro ■ sforzi inutili da parte delle unità impiegate nella lotta agli incendi». Per il futuro, quindi, in Costa Azzurra sarà consigliabile esaminare ■ bosco, tenerlo sotto controllo, conoscerlo per salvarlo.

L'estate '97, fino a questo momento, non ha risparmiato preoccupazioni sul fronte degli incendi che hanno comunque colpito maggiormente il versante francese delle Alpi Marit- ■■■ portando all'intervento sistematico degli elicotteri e delle squadre addette allo spegnimento. Sul fronte italiano il calo nel numero dei roghi trova una spiegazione nell'intensificazione dei controlli da parte ■■ Corpo Forestale dello Stato che conta anche sulle «vedette automatiche», quelle telecamere sistemate in punti strategici che controllano ad esempio La Mortola e l'entroterra di Sanremo e che grazie alla tecnologia d'avanguardia (sensibilità all'infrarosso compresa) hanno permesso di anticipare gli interventi delle squadre di soccorso.

Nonostante le differenze che caratterizzano gli interventi italo-francesi sul fronte della lotta agli incendi, la cooperazione transfrontaliera continua ad essere alla base di ogni emergenza. La disponibilità dei mezzi speciali (autobotti ■■ elicotteri) nell'area di confine è un «gemellaggio» che ha già permesso ■■ tutelare decine di ettari di bosco ■ di foresta che diversamente sarebbero andati distrutti. Uomini che parlano lingue diverse, impegnati però fianco a fianco per salvare la natura a conferma che la tutela dell'ambiente non ha frontiere.



Un elicottero della Marina militare al lavoro su un'area devastata dal fuoco

BOSCHI IN FUMO

Una strage di animali

Non sono soltanto legati alla flora i terribili danni degli incendi. Spesso ■■■ si considera che, divorando ettari e ettari di territorio, le fiamme fanno, è il caso di dirlo, terra bruciata di rifugi di animali. Tane ■ nidi vengono distrutti inesorabilmente e, ■■■ loro, piccoli ■ uova ■ moltissime specie autoctone delle Alpi Marittime. Tra le vittime delle fiamme sono compresi anche gli insetti, spesso lenti, che non riescono ■ fuggire alle fiamme. Per ogni incendio è una vera strage. Questa, oltre ai danni provocati spesso da doppiette senza scrupoli, è una delle cause principali dell'impoverimento dei nostri boschi. Anche quando gli animali riescono a fuggire, le zone colpite dagli incendi vengono ripopolate a fatica. A volte passano anni. Il progetto francese di rimboschire il nostro entroterra con piante più resistenti alle fiamme, non è soltanto intelligente. E' anche ■■■■■ra ■ tutelare maggiormente un patrimonio faunistico e floreale (per taluno specie unico al mondo) che rischia di estinguersi a causa di alcuni, fortunatamente pochi, folli piromani.

Nelle sale accoglie più di 35 mila incisioni rupestri, calchi e riproduzioni

Tenda, il Museo delle meraviglie un anno di vita e 22 mila visitatori

TENDA. Il «Musée des Merveilles», che accoglie nelle ■■■ sale più di 35 mila incisioni rupestri, fra calchi e riproduzioni, festeggia in questi giorni il suo primo ■■■ di vita con al ■■■ attivo ben 22 mila visitatori.

Inaugurato il 12 luglio dello scorso anno, alla presenza delle maggiori autorità francesi, l'allora ministro della cultura Philippe Douste-Blazy, il presidente ■■■ Conseil Général delle Alpi-Marittime, Charles Ginésy ■ il prefetto del dipartimento, il museo è costato 30 milioni di franchi, circa nove miliardi di lire, onere finanziario assunto dallo stato francese congiuntamente con il Conseil Régional e il Conseil Général des Alpes-Maritimes, reponsabile ■■ funzionamento in quanto proprietario dell'immobile. Fautori ■ questa considerevole realizzazione, ■ senatore e sindaco di Tenda, maître José Balarello e Henry de Lumley, direttore del Musée ■■ l'Homme a Parigi, che insieme hanno creduto alla possibilità di dare nuova vita a Tenda mettendo in valore un patrimonio culturale e artistico, lasciato indelebilmente impresso nelle rocce dalle popolazioni autoctone che duemila anni prima della nostra ■■■ popolavano la regione.

Un omaggio agli abitatori della montagna ■■■ è stato reso anche dall'architetto, Jacques Gourvenec, che ha voluto riprodurre i simboli più ricorrenti delle incisioni rupestri, i pugnali e gli elementi cornifermi, sia sul pavimento che sulle colonne della facciata del museo.

«I risultati parlano ■■ soli - dice il senatore Balarello -. Tenda ■ ormai parte di un circuito regionale dedicato alla conoscenza e scoperta delle ■■■ stre antiche radici comuni. Non per nulla gli insegnanti delle scuole della Liguria ■ del Piemonte vengono nelle ■■■■ sale con i loro allievi per uno studio diretto sulle fonti. E' nostra volontà promuovere ulteriormente la vocazione didattica con ■■■ vi laboratori di ceramica per illustrare le antiche tecniche di produzione del vasellame». Fra le scuole della provincia in visita a Tenda la media di Narzole, di Figna e la «Leonardo da Vinci» di Cuneo, oltre alle elementari di Cervasca e di San Rocco ■ Bernezzo che, come confermano le insegnanti Ma- ■■ Stella Massa e Lidia Nova, «hanno dimostrato grande curiosità di fronte alle vetrine ■■■ scene di vita rurale nella valle».

Fra le iniziative dell'estate, un'interessante esposizione delle bellissime tavole di funghi della collezione Barla, di proprietà del Muséum d'Histoire Naturelle» ■ Nizza. L'esposizione sarà aperta al pubblico fi- ■■ al 25 agosto, ■■■ chiusura settimanale il martedì. Fino al primo settembre, sono esposte ■ opere di Michèle Guieu, artista originaria di Breil, che vive ■ lavora attualmente a Parigi, con il titolo evocatore ■ «Le guetteur de reves». Seguirà poi fino al 12 novembre l'esposizione fotografica «Paysages de pierres», opera di Daniel Ponsard, artista originario della valle, sensibile al fascino segre- ■ delle incisioni rupestri.

Il secondo posto conquistato da Guido Vigna, di Cuneo; terzo Nicole Brousse

Il «Premio Saccarello» è andato a Nizza

Ha vinto Philippe Biancheri con la «La danse de l'oiseau»

SANREMO. La quinta edizione del «Premio Saccarello», riservato agli artisti delle province ■ Imperia, Cuneo e Alpes Maritimes, è stata vinta da Philippe Biancheri, scultore di Nizza. La ■■■ opera, intitolata «La danse de l'oiseau», è stata giudicata «la migliore» dall'apposita giuria internazionale, presieduta dall'avvocato Gabriele Boscetto, e composta dai critici d'arte Frederic Altmann, Massimo Locuratolo ■ Angelo Mistrangelo. A Philippe Biancheri è stato consegnato un assegno di 3 milioni di lire. Il secondo premio (due milioni di lire) è andato allo scultore Guido Vigna, ■ Cuneo, per l'opera «Il ■■■ dentro». Il terzo premio (1 milione) è stato vinto da Nicole Brousse, una giovane e promettente scultrice di Nizza.

E Imperia? All'artista Alfon- ■■ Caldani, autore della scultura in ardesia «Meridiana» è andata una «Menzione speciale» della giuria.

Gli artisti in gara quest'anno ■■■ stati trenta: dieci selezionati dalla provincia di Imperia, dieci da quella di Cuneo e dieci provenienti da Nizza-Alpes Maritimes. Tutte le sculture ■■ lezionate rimarranno esposte fino al 31 agosto al Parco Marsaglia di Sanremo. L'ingresso (dalle 7 del mattino alle 20 di sera) è libero.

Il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, nel complimentarsi per ■ valore artistico del «Premio Saccarello», unitamente alla giuria internazionale, dopo aver ringraziato i partecipanti, ■■ tracciato le linee per le prossime edizioni. «Tra le novità - ha detto Boscetto - l'i- ■ stituzione di nuove "sezioni". La prima dedicata ai giovani talenti espressi dalle scuole d'arte delle tre Province interessate, vale ■ dire Alpi Marittime, Cuneo e Imperia. Attraverso le nuove leve, infatti, si potranno individuare i segni estetici del futuro e la progettazione contemporanea. E' fondamentale percepire per tempo le tendenze ■■■ riguardanti l'arte del prossimo millennio. La seconda "sezione", del premio dovrebbe essere dedicata, fuori concorso, alle opere, alla vita e all'arte ■ ■■■ sculture di fama internazionale. Il "Saccarello" dovrebbe allestire ■■■ ■■ personale ■■ offrirla ■ pubblico. Insomma riteniamo doveroso cercare mezzi e strade idonee per fare sempre più grande, originale ed importante questo premio».

Quest'anno la giuria si è riunita ed ha operato a Sanremo. Nelle sue «indicazioni conclusive» ha anche raccomandato agli artisti che parteciperanno alle future edizioni di «misurarsi e lavorare ■■■ materiali provenienti dal territorio delle tre province italo-francesi interessate». Soprattutto certi tipi di pietra e ardesia.

GEMELLAGGIO

Alassio incontra Mondovì

ALASSIO. Sole, mare, baci di Alassio e miss Muratto tra le valli del Monregalese. Alassio tornerà in autunno alla «Fiera nazionale ■■ tartufo» di Mondovì. Alla base dello scambio tra la città del Muratto ■ ■ città piemontese c'è un gemellaggio turistico ed economico. Tra le due realtà esiste ■■■ rapporto ■■■■■ imperniato sul binomio estate (ma anche nelle altre stagioni) in una località di ■■■ ed inverno in montagna. Alassio ha deciso di concentrare i propri sforzi mettendo in atto una promozione capillare delle ■■■ risorse. Per la città ligure l'appuntamento è un'importante vetrina ■ l'opportunità per andare ■ «conquistare» clienti direttamente sul campo, proprio come impongono le più moderne regole ■ marketing. All'interno della rassegna, che quest'anno ■ svolgerà dal 31 ottobre al ■ settembre, oltre ad ■■■ stand dedicato alla città di Alassio ci saranno altre iniziative collaterali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. [illegible] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A colloquio con il presidente Gallanti: frecciate a Batini e programmi futuri

Il porto «sogna» Cornigliano

Lo scalo ha bisogno di spazi e di un terzo valico

GENOVA. Dal 1° agosto la [illegible] pana di Palazzo San Giorgio [illegible] due volte al giorno, alle 12 e alle 18,30, mentre le ri[illegible]spondono le [illegible] delle navi ormeggiate in porto: è la protesta dei lavoratori portuali [illegible] marittimi che temono per i rinvii [illegible] governo per quel che riguarda la ristrutturazione della fl[illegible] di Stato [illegible] per i ritardi del definitivo assetto della riforma degli scali italiani.

Ill effetti, [illegible] riforma della natura giuridica dell'Autorità Portuale è auspicata anche dal presidente [illegible] porto di Genova, avvocato Giuliano Gallanti: «Recentemente siamo stati attaccati, a mio avviso infondatamente, dal console Paride Batini che ha definito l'Autorità co[illegible] [illegible] camera di compensazione». E' un giudizio limitativo, ma per me corrisponde alla realtà delle cose: per fortuna, insisto, siamo una camera di compensazione. Ma abbiamo poteri limitati. Soprattutto non abbiamo automonia: non possiamo intervenire, come invece accade per gli istituti dei «garanti» in materia di concorrenza tra operatori all'interno dello stesso porto. A noi manca l'autonomia finanziaria, normativa e operativa. Non possiamo fare, per esempio, promozione, perchè siamo senza mezzi. E questo vanifica molti successi: per esempio, alla fine dell'anno passeremo [illegible] [illegible] di «teus» nel traffico container, ponendoci al primo posto nel Mediterraneo. Ma non abbiamo i poteri di [illegible] dispongono Rotterdam, Amburgo, Anversa e persino Barcellona».

Gallanti insiste sul tema politico-amministrativo del rapporto «porto-città». In questo [illegible]so ci sarà un grande convegno a livello internazionale in settembre proprio a Genova. Il presidente del nostro scalo non si lamenta: «Da anni [illegible] dialogo porto-Comune va avanti. E' stato così con Sansa [illegible] sarà così anche con il suo successore, soprattutto se sarà il prof. Giuseppe Pericu che conosce questi problemi a fondo. Ma occorre proseguire».

Ma quali sono i problemi immediati dell'avv. Gallanti? «Sono reduce da un ampio giro d'orizzonte con i terminalisti. Tutti sono soddisfatti: è stato molto positivo l'andamento dei primi sei mesi [illegible] 1997, checchè ne dica Batini. Inutile disquisire sui container: sono il sistema di trasporto del futuro. Ma [illegible]no bene gli olii minerali [illegible] cre[illegible] anche la frutta. Certo, la concorrenza è in agguato. Amburgo, dove sono stato poco tempo fa, ha superato già il milione [illegible] tonnellate di frutta: sta letteralmente «inondando» il mercato russo di banane».

Per Gallanti, occorre razionalizzare l'attuale sistemazione del porto [illegible] arruffata e confusa. Molti spazi si recupereranno con [illegible] [illegible] piano regolatore. C'è poi un vero e proprio «boom» del traffici per ferrovia, grazie soprattutto al «multipurpose», ma Gallanti insiste sull'urgenza dell'entrata [illegible] funzione d'un «terzo valico». E poi spera nell'area di Cornigliano: il dopo-Riva.

Paolo Lingua

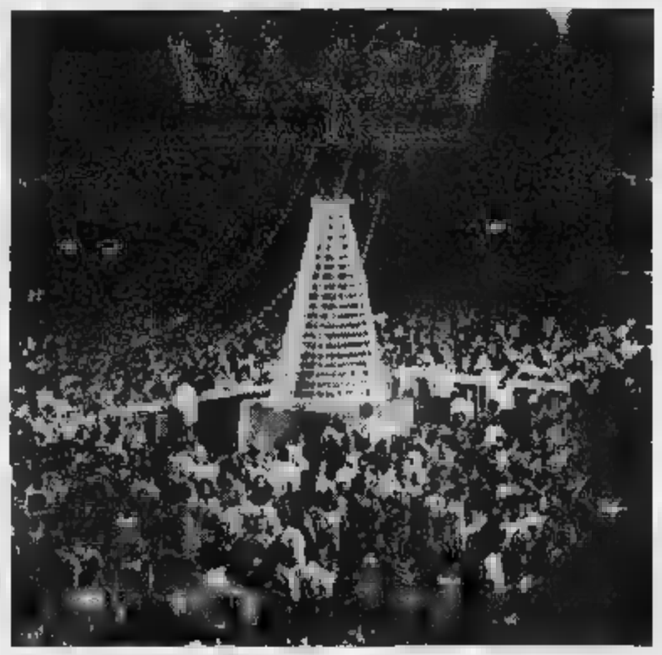
SOTTAMP

I container alla Canadian

La Contship, [illegible] delle più grosse società marittime italiane [illegible] europee che gestisce il porto di Gioia Tauro, concentrerà d'ora innanzi la [illegible] attività sulla gestione dei Terminal: [illegible] questo [illegible] aspetto dell'evoluzione dell'azienda, dopo l'uscita dell'amministratore delegato Andrea Costa e nel riassetto proprietario (assai complesso che vede ancora presenti la famiglia Ravano e soci internazionali). In questa chiave è stato annunciato che la Contship cederà i trasporti [illegible] linea dei container alla Canadian Pacific Ltd che ha acquisito il 100% del pacchetto azionario.

L'accordo riguarda [illegible] flotta dei contenitori [illegible] 19 navi a noleggio. Il servizio coinvolge [illegible] porti [illegible] [illegible] Paesi (che diventano 36 [illegible] i trasbordi indiretti). Nel [illegible] del 1996, la Contship che ha sede legale nella città [illegible] Ipswich, in Inghilterra, ha trasportato ben 270 mila teus. [p. l.]

LIGURIA ESTATE



La Torta dei Fieschi [illegible] Lavagna

Grandiosa rievocazione storica questa sera in piazza Vittorio Veneto. Si celebrano le [illegible] tra il Conte Opizzo [illegible] la nobildonna senese Bianca de Bianchi, avvenute nel 1230, con la distribuzione tra gli spettatori delle fette della gigantesca torta che gli sposi, allora, avevano concesso al popolino. Guida alla serata: i Buio Pesto a Lumarzo, film all'aperto a Genova, il più bello della Riviera a Sestri Levante. E Rapallo annuncia la stagione teatrale. [illegible] [illegible] 37-38-40

Numerosi extracomunitari sono stati interrogati sino all'alba

L'atroce delitto nell'oleificio la polizia a caccia dei complici

GENOVA. La polizia cerca i complici, con interrogatori che impegnano notte [illegible] giorno la squadra omicidi della questura, ridotta ai minimi termini di ferragosto. Fino alle 4 dell'altra notte gli uomini [illegible] dottor Giuseppe Gonan hanno ascoltato numerosi extracomunitari per ricostruire lo scenario della morte di Hassan Ali El Rachid, [illegible] palestinese diciannovenne (questa, almeno, l'identità che aveva dichiarato durante un controllo della polizia, nel maggio scorso) massacrato a calci e pugni alla testa nella notte tra giovedì [illegible] venerdì scorso nel fabbricato fatiscente dell'ex oleificio Gaslini, a Rivarolo. Re[illegible] in carcere, in [illegible] di essere sentito stamani dal gip Giorgio Ricci, il marocchino Abdelkader Fares, [illegible] anni, accusato di omicidio volontario. L'uomo è stato catturato dalla polizia lunedì sera, nel centro storico, due giorni dopo la scoperta [illegible] cadavere.

Ma se Fares resta il principale accusato, si cercano altri complici, che avrebbero partecipato [illegible] qualche modo alla brutale esecuzione, decisa per una questione di interessi nell'ambito del piccolo spaccio di stupefacenti. Qualcuno [illegible] ha assistito, qualcun altro che ha tenuto fermo il giovane palestinese mentre l'omicida infieriva su [illegible] lui: «Le responsabilità possono [illegible] diverse - spiega il dirigente della omicidi - tra chi ha materialmente ucciso il giovane e chi invece era presente, ma non l'ha colpito». [a. p.]

L'APPELLO A LEONARDO

Oggi [illegible] funerali del bimbo

Sono stati fissati [illegible]er le 11,30 nella chiesa [illegible] Santissimo Sacramento e Sant'Antonio [illegible] via delle Ginestre [illegible] funerali [illegible] Leonardo Parodi, il bimbo di due anni e mezzo travolto da un'auto, sabato, sulla provinciale [illegible] Vignole e Borghetto, in Val Borbera, dopo una banale caduta mentre era in bicicletta con il nonno. I genitori di Leonardo, Alberto Parodi e Clara Dallepiane, operatori farmaceutici, avevano autorizzato l'espianto degli organi del loro bambino, perchè [illegible] una tragedia potesse [illegible] la speranza in altre famiglie: un rene è stato trapiantato [illegible] un piccolo ricoverato a Genova, un altro a Udine, il fegato ha restituito una possibilità di sopravvivenza [illegible] un bimbo [illegible] Tutto il quartiere, amici, conoscenti ma anche estranei commossi dalla tragedia e dal gesto dei coniugi Parodi, si stringe oggi intorno alla famiglia di un bimbo che nella sua brevissima vita [illegible] riuscito a salvarne altre tre. [a. p.]

Il commissariato è riuscito a catturarlo grazie a una lunga serie di intercettazioni

Spacciatore è tradito dal telefono

Riforniva di eroina le zone di via S. Bernardo e Canneto

GENOVA. «Una telefonata allunga la vita, [illegible] accorcia la latitanza» è il commento del dirigente del commissariato Centro, Angelo Gaggiano, al termine di un'operazione che ha portato all'arresto, appunto grazie alle intercettazioni telefoniche, del fornitore di eroina degli spacciatori italiani della zone delle via S. Bernardo e Canneto.

L'uomo, Vincenzo Zavaglia, 39 anni, originario di Reggio Calabria, residente sulla collina di Borzoli, in via Lavagnino, [illegible] un pluripregiudicato sfuggito [illegible] una prima irruzione, nel maggio scorso, quando nella sua abitazione fu trovata la moglie, Anna Negro, 40 anni, di San Giuseppe Vesuviano, anche lei pregiudicata, con una spacciatrice, Gabriella Bulfone, 37 anni, udinese residente a Genova, che era andata nella casetta isolata di via Lavagnino per fa[illegible] provvista di [illegible] grammi di eroina, trovatale addosso. Nell'abitazione c'erano altri 10 grammi di droga, sostanza da taglio e attrezzi per confezionare i rifornimenti, generalmente da 4-5 grammi, che poi gli spacciatori al dettaglio suddividevano in dosi per i tossicodipendenti. Ad Anna Negro furono concessi gli arresti domiciliari per badare ai [illegible] figli minorenni.

Vincenzo Zavaglia in carcere per droga

Le ricerche di Vincenzo Zavaglia si erano concentrate nel quartiere di Porta Ticinese, a Milano, dove in passato [illegible] già stato arrestato dalla Guardia di Finanza insieme con altri calabresi coinvolti nel mercato degli stupefacenti. Risultava rubata nel capoluogo lombardo, infatti, un'auto di grossa cilindrata ritrovata durante l'irruzione a Borzoli.

Proseguendo nell'investigazione, gli uomini del commissariato Centro hanno verificato che Zavaglia telefonava regolarmente alla moglie da alcune cabine proprio di Porta Ticinese e, in collaborazione [illegible] i colleghi della zona, i poliziotti genovesi hanno organizzato una serie [illegible] appostamenti che hanno portato, il 31 luglio, all'arresto del pregiudicato sorpreso in via Ripamonti, appunto mentre telefonava. Aveva documenti falsi, rubati a Napoli, e viaggia[illegible] su uno scooter pure rubato. Aveva eroina pronta per essere venduta. [a. p.]

[illegible]

Ancora esuberi [illegible] [illegible]nn a Quarto e all'Acquasola

Le centraline della Provincia hanno segnato nella giornata di ieri l'altro pomeriggio due superi del livello d'attenzione dell'ozono a Quarto [illegible] all'Acquasola. Il superamento del limite (180) è stato netto e si è superato quo[illegible] 200. Tutti gli altri valori sono [illegible] di sotto della norma: la situa[illegible] potrebbe peggiorare [illegible] prossimi giorni. [p. l.]

[illegible]

Un numero telefonico per evitare le truffe

La direzione dell'Enel, per evitare truffe da parte di chi pretende di effettuare lavori a nome dell'azienda elettrica, ha messo a disposizione dell'uten[illegible] un numero telefonico - 835050 - che fornisce informazioni sul proprio personale 24 ore su 24. [p. l.]

FUNERALI

L'addio all'impiegato e alla studentessa

Saranno celebrati stamani alle 11,45 nella chiesa di San Gottardo, proprio accanto al campo di calcio dove ha perso la vita, i funerali di Ubaldo Lugarà, stroncato da un infarto a 45 anni lunedì sera dopo una partita [illegible] gli [illegible]i. Sarà invece tumulata [illegible] Imperia nella tomba di famiglia, sempre stamani, Francesca Cassinelli, la ventitreenne genovese, figlia del professor Giovanni, docente di metodi matematici [illegible] Fisica, e della dottoressa Nerina Vestri, ricercatrice ad Architettura. La studentessa [illegible] morta sabato in un incidente [illegible] moto a Città della Pieve. [a. p.]

[illegible]

Extracomunitario bloccato dopo rissa [illegible] gli agenti

Un extracomunitario, sedicente palestinese, [illegible] stato arrestato l'altra mattina in via delle Maddalena per spaccio [illegible] droga, lesioni e violenza a pubblico ufficiale: ha ingaggiato una colluttazione con gli agenti che lo avevano sorpreso a trattare con alcuni tossicodipendenti. Aveva un grammo di eroina [illegible] mezzo di cocaina. [a. p.]

L'episodio [illegible] notte scorsa sul viale delle Palme

Una violenta rissa a Nervi tre giovani sono arrestati

GENOVA. Violenta rissa ieri notte in viale delle Palme, a Nervi: tre giovani ubriachi non si sono calmati nemmeno all'arrivo dei carabinieri, prendendo a calci le auto dei militari prima, scagliando [illegible] giro suppellettili nei locali del comando provinciale poi.

Intorno alle 2,30 parecchi cittadini, disturbati dal fracasso [illegible] un diverbio, hanno chiesto l'intervento del 112. Quando è arrivata la radiomobile la rissa era finita, probabilmente con un generale fuggi fuggi [illegible] dei contendenti, ma i carabinieri hanno trovato [illegible] persone ubriache, con ferite [illegible] ecchimosi, a torso nudo, che smaltivano sbornia, stanchezza e dolore sdraiate per terra, sempre lungo il viale che porta alla stazione di Nervi e alla passeggiata a [illegible] Alla vista dei militari, che hanno chiesto loro i documenti, i tre si sono subito ripresi dal torpore e hanno reagito a calci [illegible] pugni, prima di [illegible] immobilizzati, grazie all'intervento di un'altra pattuglia. Di nuovo hanno reagito violentemente, quando stava per scattare l'arresto per uno [illegible] loro. Così alla fine sono stati portati tutti [illegible] tre a Forte San Giuliano, dove hanno ricominciato a scalciare, danneggiando quello che trovavano [illegible] tiro.

La movimentata nottata è finita con l'arresto per ubriachezza, resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale per tre pregiudicati: Stefano e Antonio Genovese, due fratelli di 23 [illegible] 33 anni, e [illegible] algerino trentaduenne residente nel [illegible] storico. [illegible] fratello mino[illegible] è stato [illegible]ato di danneggiamento di proprietà dello Stato per aver tentato di raddrizzare [illegible] pede[illegible] una portiera [illegible]ell'auto de[illegible] Radiomobile. Il giovane aveva anche un coltellino. Due [illegible] militari intervenuti [illegible] Nervi sono stati medicati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, dove sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. [a. p.]

Occupazioni abusive [illegible] [illegible] inabitabili: in arrivo i provvedimenti ma non si agirà con la forza

Sono rinviati tutti gli sfratti in via Prè

Decisione del Comune: la situazione sarà riesaminata a fine mese

GENOVA. Non c'è alcun dramma, nè alcuna ingiunzione con la natura dell'«ukase» nei cosiddetti «sfratti» di via Prè di cui s'è parlato a Genova nei giorni scorsi, quando sembrava che l'amministrazione comunale [illegible] ingiunto [illegible] [illegible] certo numero [illegible] inquilini a presentarsi presso gli uffici del Patrimonio nei giorni ferragostani [illegible] [illegible] lasciare gli alloggi nel volgere di pochi giorni.

Gli equivoci [illegible] stati chiariti dopo una riunione dei dirigenti del settore Patrimonio (l'assessore Aleandro Longhi è in vacanza) con [illegible] vicesindaco Claudio Montaldo: in pratica i tempi per chiarire le singole posizioni sono di fatto allungati. Verso la fine del mese, al rientro dell'assessore Longhi, ci sarà [illegible] riunione per riesaminare i [illegible]i. «Va chiarito - ha detto Montaldo, dopo [illegible] esaminato la documentazione degli uffici - che in pratica i casi presunti [illegible] sfratto sono di fatto cinque [illegible] [illegible]i, [illegible] sono tutti collegati ad occupazioni abusive, anche [illegible] consolidate negli anni e legati alla presenza di persone molto anziane. Abbiamo sistemato una persona di queste in un alloggio comunale, molto più [illegible]nfortevole. Infatti, tutti gli appartamenti in questione sono di fatto inabitabili. Sono pericolosi [illegible] punto di vista della sicurezza e [illegible] tutti sono in regola con le normative igieniche: l'alloggio che è stato sgomberato [illegible] [illegible] addirittura una buca nel pavimento della cucina. Siamo, insomma, di fronte a situazioni intollerabili che non abbiamo neppure provocato [illegible] con la nostra amministrazione, ma sono casi che [illegible] «trascinano» da tempo infinito ereditati da [illegible] giunta all'altra».

Nelle case del [illegible] storico il Comune [illegible] intervenendo sia per [illegible] i vecchi edifici sia per regolarizzare la posizione di alcuni inquilini

Sul piano concreto, tutti i casi [illegible] stati esaminati dagli uffici comunali e per ciascuno si troverà una soluzione adeguata. E' difficile, spiegano in Comune, superare il piccolo dramma [illegible]ello sradicamento da case ed edifici abitati anche da decenni, ma le norme di protezione [illegible] sulla salute pubblica avrebbero un effetto boomerang (omissione in atti d'ufficio) [illegible] il Comune [illegible] intervenisse. Non ci sarà quindi, assicura il vicesindaco alcun atto di forma, nè sono previsti ferrei termini perentori per lasciare le [illegible] obsolete. Tutta la [illegible] [illegible] via Prè [illegible] del centro [illegible] ha già conosciuto, negli anni passati, sgomberi, effettuati sempre con il guanto di velluto da parte del Comune, ma anche con la dovuta decisione. [p. l.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires
Pescetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Alfigini, via Petrarca 14
Brignole, via Gropallo 2
S. Giacomo, via N. Bixio 5a
Sarkas, corso Firenze 11r
Ponte Pila, via B. Bisagno 26
Marlolo, via Albaro
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
Canevari, via Canevari 208
orario 8,30-13/15-19,30:
Martinetti, piazza Giusti 28
Popolare, largo Merlo 265
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Quarto dei Mille, viale Pio VII
Amoretti, via Gianelli 73
orario 8,30-12,30/16,30-19,30:
Codighiara, via Posalunga
Via Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 87
S. Martino, via Filiak 88
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
San Giacomo, via Cornigliano 67
Popolare, via Manotti 77a
Val Polcevera 8,30-21,30:
San Rocco, via Celesia 28
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
San Francesco, via G.B. Custo 32
N.S. della Guardia, via S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, via Airaghi 38
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56
SORI
[illegible], Via Cairoli 18, telefono 700.832.
[illegible]O
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA [illegible]
Pennino, via Pescino 3, tel. 287.077.
RAPALLO
Tonelli, via Mazzini 46, tel. [illegible].
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, t. [illegible].
[illegible]VARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 390.065.
[illegible] LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rute:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.709. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555. **Cogorno:** tel. 364.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.911; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** [illegible].60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama fermando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Paravzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camigliano, Voltri; **Mercoledì**, P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì**, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Solzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Levagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

ANT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.187; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000/ 309.587/ 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova [illegible] tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. [illegible]; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible] - [illegible] **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel.41.277, 41.276; **Sori:** tel. [illegible].

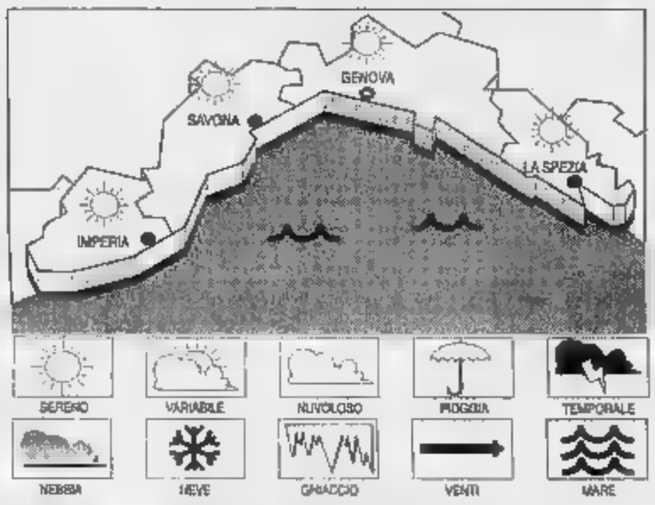
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 586.553. Casarza Ligure: tel. 467.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzoaglio: tel. 97.043. [illegible] Stefani d'Aveto: [illegible]2.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso. Vento debole e moderato. Mare poco mosso. Temperatura nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Il tempo si manterrà generalmente buono e soleggiato. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temperatura del [illegible] 26,8 °C; umidità relativa 55-[illegible] pioggia: 0 mm; vento: tra Est-Sud-Est, Sud-Ovest. Velocità 8-10 km/h; mare: poco mosso; cielo: [illegible] nuvoloso; pressione barometrica 1020 mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **29**	min **24**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **28**	min **23**

UN [illegible] TRA [illegible] IMPERIA
Max: **26**; min: **19**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle **6,31** e tramonta alle **20,33**. La **Luna** si leva alle **17,08** e cala domani **2,07** (fase [illegible]).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] IL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. [illegible] ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

DEL COTONE - [illegible] GRECALE. Tel. 275.89.30. **Tutti dicono I love you,** regia W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; merc. 8000; 6000.

[illegible] - [illegible] **MAESTRALE.** Tel. 275.89.30. **Alaska,** regia Fraser Charlton Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NETTUNO. VILLA DORIA. Ingresso [illegible] via Adua. **Sono pazzo di Iris Blond,** regia C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]9. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 592.461. CHIUSURA [illegible].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SP[illegible] LO - SALA 2. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 3. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LEGI [illegible] 1. 413.838; [illegible] 2. 814.965; [illegible] **1 e 2** t. 580.360; **CHIABRERA** t. 281.586; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIDNISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARBONARO D'ESSAI. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 880.0569. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.786. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 569.540. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. Arena estiva Edis. Via Pavia 4, Pegli. Il [illegible] **per [illegible] neve,** regia Bille August, con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. 867.7130. Ri-[illegible].

S. [illegible], Tel. 32.62.564. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA [illegible] Via S. Pallavicino. [illegible] **assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

PARADISO. Via dei Raschi. **Potere assoluto,** regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Scream,** anteprima nazionale. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; [illegible]. Lire 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Incantesimo del lago 2,** [illegible] nazionale. Ore 21,30.

CANTERO. Tel. 353.274. **Scream,** anteprima nazionale. Apertura ore 16.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il gobbo di Notre Dame,** di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Scream,** [illegible] nazionale. Ore 21,30. Prezzo 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.897. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 831.1691. [illegible] ESTIVA.

P[illegible] [illegible] [illegible]. 839.35.89. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco [illegible] Peralto.

[illegible] [illegible] [illegible] (Camogli). Venerdì 15 agosto concerto del pianista Mario Delli Poli. Musiche di Schubert, Brahms, Liszt, Wagner.

SHERATON HIZZY NIGHT - A[illegible] [illegible]. Colombo. [illegible].65.491. RIPOSO.

[illegible] A SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Mai dire Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 840.263. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. 840.427. [illegible] Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible]. [illegible] giorno [illegible] [illegible] Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

[illegible] Tel. 51.419. **Space J[illegible]** Orario: 21,15. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 50.997. **Potere [illegible]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] [illegible] [illegible] **S[illegible]** [illegible] 21,30. Lire 7000; 5000.

ARENA ONDINA. Scream[illegible]. Ore 21; 23. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. [illegible]. **Il santo.** [illegible] 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible] [illegible] **carica dei 101.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 10.000.

LOANESE. Tel. 569.561. **Scream[illegible]** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] **KING. Jerry Maguire.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ARISTON. L'incantesimo del lago II. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **Screamers.** Ore 21,30. Lire [illegible] 8000.

[illegible] A IMPERIA

[illegible] Tel. 63.871. **Il [illegible]** 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto [illegible].

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Jerry [illegible]guire.** [illegible] 8000.

[illegible] Tel. 261.955. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. Il [illegible] Spettacolo unico ore 21,15.

CRISTALLO. Tel. 286.049. **Il gobbo di Notre Dame.** [illegible] 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Screamer.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

ARENA. Ore 20,45 **Bugiardo bugiardo.** Ore 22,45 **Dante's Peak.** Lire 9000; ridotti 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. **Screamer.** Ora[illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; ri-[illegible] 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Innamorati cronici.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000.

ARISTON ROOF - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Con[illegible] dei [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **L'ombra del diavolo.** [illegible]: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SUPERCINEMA. Tel. 507.070. **La [illegible] dei 101.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. [illegible] [illegible] **a mezzo (La [illegible] ne).** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

Ravel - Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [illegible] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.[illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI [illegible] E [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

Interventi per un miliardo e mezzo. «Ma puntiamo sempre sul nuovo complesso»

Ospedale, Rapallo volta pagina

Presentati i lavori di ristrutturazione

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, il direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi e alcuni funzionari e tecnici dell'Usl ieri hanno presentato i lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Rapallo che inizieranno l'anno e dovrebbero concludersi in dodici mesi.

Il vecchio ospedale, nato sulla struttura del convento di S. Agostino, è in cattivo di conservazione, ha diverse barriere architettoniche, percorsi problematici. oltre di anni si parla delle ristrutturazione dell'edificio ma sino ad oggi si susseguite discussioni e progetti mai realizzati. Ora con l'impegno dell'amministrazione che ha stanziato un miliardo e mezzo, l'edificio verrà ristrutturato e si potranno così riunire in un unico plesso le cinque sedi in cui attualmente si esercita la sanità a Rapallo.

«Siamo passati dalle parole ai fatti - ha detto il sindaco Roberto Bagnasco. Stiamo seguendo una programmazione precisa la tempistica fissata e anche la programmazione finanziaria già definita». Bagnasco ha aggiunto che i cittadini avranno così quelle risposte che hanno sempre atteso. Quando sarà rinnovato l'ospedale disporrà di 40-50 posti letto e vi si svolgerà prevalentemente attività riabilitativa cardiologica. «Per raggiungere l'obbiettivo - ha detto Domenico Crupi, direttore generale dell'Usl 4 - abbiamo bisogno di tutte le sinergie. Prima Santa Margherita e adesso Rapallo hanno deciso di ristrutturare i loro ospedali e questo un esempio forse unico.

Domenico Crupi e il sindaco illustrano il progetto, a destra l'ingresso dell'ospedale

Unica perplessità del momento è quella che la ristrutturazione del vecchio ospedale possa fare allontanare nel tempo e escludere la costruzione del polo unico per il Tigullio Occidentale che dovrebbe sorgere a San Pietro di Novella. Ipotesi che viene respinta decisamente tanto dal sindaco Bagnasco dal direttore Crupi: «Questo è un momento preciso di un processo complessivo per la sanità nel Tigullio Occidentale - ha detto Crupi. Oggi prendiamo impegni precisi con la stampa e un giorno potremo rivedere quanto abbiamo pro oggi. Il nuovo ospedale unico per il Tigullio Occidentale, si farà»

Crupi ha anche spiegato che l'ospedale non chiuderà durante i lavori di ristrutturazione: «Abbiamo l'esperienza di Lavagna dove abbiamo demolito un'ala del nosocomio continuando l'attività. Anche in questo caso i disagi per i cittadini saranno ridotti al minimo indispensabile». Poi Crupi ha annunciato che presto sarà attiva un'auto medicale a Rapallo per il solo territorio comunale. L'auto sarà gestita dal servizio emergenza 118 e sarà a disposizione 12 ore al giorno ma è escluso che l'impiego venga allungato alle 24 ore. Per il personale occorrente, medici ed infermieri, verrà potenziato l'organico del 118.

Alle osservazioni alcuni rappresentanti di pubbliche assistenze e del comitato in difesa dell'ospedale, presenti alla riunione nella sala consiliare, Bagnasco ha risposto che la ristrutturazione dell'ospedale Rapallo non discorso rivoluzionario» intendendo che anche se sembra un controsenso, si ristruttura un ospedale tenendo fermo il proposito di costruirne nuovo unico per il comprensorio. «Questa non deve essere considerata l'opera di Bagnasco - ha detto ancora il sindaco. L'importante che tra 5 anni il sindaco di Rapallo possa essere presente all'inaugurazione del nuovo ospedale». Crupi ha aggiunto: «Forse abbiamo stupito per avere deciso in quattro Comuni, (Rapallo, Santa, Zoagli e Portofino) la costruzione di un opera tanto importante per la sanità nel Tigullio».

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

Bimbo di 7 anni investito da acqua bollente

Un bambino di sette anni, Salvatore Cangemi, da ieri è ricoverato all'ospedale Gaslini a Genova ustioni di terzo grado al torace e al braccio sinistro. Il piccolo era in casa, in via Baracca, con la sorella e la madre. Si è avvicinato ai fornelli e si è rovesciato sopra una pentola di acqua bollente. Portato al pronto soccorso di Rapallo è stato trasferito poi al Gaslini. [g. vi.]

An contesta l'assenza del Comune al vertice sul

In un comunicato stampa Alleanza nazionale stigmatizza l'assenza di un rappresentante del Comune di Chiavari all'incontro sul problema della pulizia del mare, avvenuto a Sestri Levante. An sostiene che «l'amministrazione leghista ha confermato il suo disinteresse ai grandi problemi che possono essere risolti solo una seria politica comprensoriale». [g. vi.]

Sabato gli uffici comunali saranno chiusi

Gli uffici comunali sabato resteranno chiusi al pubblico. Il vicesindaco Rivolini ha assicurato che i cittadini possono contare sui servizi di emergenza e la reperibilità degli addetti all'ufficio di stato civile per le denunce di decesso. [g. vi.]

Treni e bus straordinari per la Torta dei Fieschi

Oltre i treni straordinari a disposizione delle Ferrovie, per la manifestazione della torta dei Fieschi di questa sera anche la Tigullio Pubblici trasporti ha potenziato il servizio Sestri Levante e Lavagna: oltre alle normali corse delle linee 4 e 5 ogni 15 minuti sarà disponibile un autobus da Sestri Levante tra le 19,30 e le 21 e da Lavagna per Sestri Levante dalle 22,30 poi sino all'ultima corsa delle 00,40. [g. vi.]

In Consiglio il piano S. Pietro Novella

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale: il presidente Umberto Ricci ha aggiunto all'ordine del giorno discussione per il piano particolareggiato iniziativa privata per l'insediamento industriale «La cava» in San Pietro Novella. [g. vi.]

Lettera aperta sui servizi igienici chiusi

Il gruppo consiliare «Basta rubare» in una lettera aperta alla città contesta il fatto che i servizi igienici pubblici vicino ai bagni Stella siano ancora chiusi nonostante un cittadino abbia dichiarato la disponibilità a curarne la pulizia. [g. vi.]

SFILATA A CHIAVARI

Tre Miss elette al Caffè Defilla

In una festosa cornice di pubblico al gran Caffè Defilla si è svolta la serata finale per l'elezione di Miss Sorrisi, il classico dolce dello storico locale. Le tre giovani elette, da sinistra: Miss Chiavari Giuditta Oneto, 18 anni, di Leivi; Miss Defilla Rita Balbo, 21 anni, di Rapallo e Miss Sorrisi Sonia Franceschi, 17 anni, studentessa chiavarese la cui aspirazione è quella fare l'infermiera. [g. vi.]

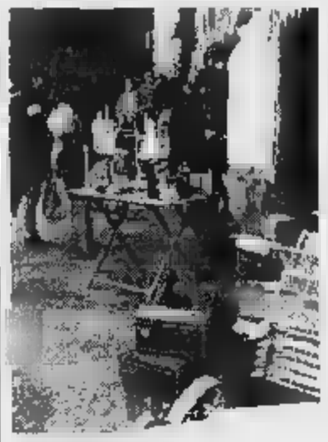
Domani si svolgerà normalmente anche il mercato di Santa

Saldi di Ferragosto a Chiavari sotto i portici c'è «U Sbarassu»

CHIAVARI. Una ne fanno e cento ne pensano i commercianti chiavaresi per superare la crisi che da tempo riduce i loro affari. Anche siamo nei giorni di Ferragosto, da sempre considerati i giorni migliori per vendere, i commercianti del Centro integrato di via Martiri della Liberazione, hanno inventato «U Sbarassu» per trasformare in denaro sonante quei capi e oggetti che finiti in magazzino perché fuori moda, o capi di cui il negozio dispone più le varie taglie.

L'iniziativa, che si svolge oggi, consiste nell'esporre su un banchetto sotto i portici la merce da vendere a prezzi di realizzo. Non sono scarti o merce di qualità inferiore. L'idea piace anche ai cittadini che possono vedere da vicino anche capi di alcune boutique di prestigio che magari d l'anno non visitavano per «timore reverenziale».

L'idea non è nuova ed è attuata anche in altre strade con titoli diversi: a Lavagna, per esempio, la manifestazione si chiama «Quattro palanche». I portici di Chiavari oggi si vivacizzano di mille altri colori, le bancarelle fuori dai negozi danno un tocco di allegria in più e i commercianti si dimostrano ancore più gentili del solito.



Torna a Chiavari lo «Sbarassu»

«U sbarassu» è stata la prima di questo genere manifestazione nel comprensorio e i commercianti del «carruggio» ne rivendicano con orgoglio la paternità.

Era nata come idea folcloristica, come manifestazione vera e propria. Poi considerato il successo che ha avuto subito dalla prima edizione, i commercianti hanno insistito e oggi si può dire che folclore e interessi, tanto dei commercianti come degli acquirenti, si fondono. Poi sono seguite altre iniziative simili in altre strade della città e in altri centri vicini: altre denominazioni, altra merce magari ma lo scopo sempre lo stesso, realizzare.

Qualche novità anche nei mercati settimanali: a Lavagna oggi il mercato si svolge in piazza Milano perché la piazza Vittorio Veneto, sede consueta, è occupata dalla manifestazione della Torta dei Fieschi.

Anche se la giornata domani è festiva tanto a Chiavari come a S. Margherita il mercato settimanale si svolgerà regolarmente. [g. vi.]

Dopo le assunzioni

La Tigullio contesta il sindacato

CARASCO. La Tigullio pubblici trasporti, in previsione della necessità personale nel periodo estivo, si è rivolta alla Cooperativa Il Pellicano e ha assunto due persone che lavoreranno, fino al 21 settembre, presso le di Carasco e Rapallo. I sindacati hanno contestato la decisione dell'azienda e in un comunicato sostengono che la Tigullio verso lo sfascio «dando i servizi al migliore offerente cioè a cooperative fantasma che fanno lavorare gente già in pensione o personale sottopagato».

La Tigullio risponde che è stato semplicemente attivato rapporto di collaborazione per servizi ausiliari che interessano due persone per una durata di poco superiore ad un «Ci dispiace constatare - scrive il direttore della Tigullio - come i toni della polemica e le frasi utilizzate dalla organizzazione sindacale diano la chiara dimensione una difesa esasperata di interessi corporativi e di atteggiamenti in controtendenza storica. [g. vi.]

IL CASO

DALLA CLASSIFICA PER LOCALITÀ' VIP

Quest'estate pochi vip un solo grande appuntamento: il ricordo di Totò attraverso le parole della figlia

I nobili italiani preferiscono Portofino

Sono battute Forte dei Marmi, Capri, Positano, Ponza e Taormina

PORTOFINO. In questo periodo vacanziero l'unico centro Tigullio dove non c'è la al altisonante dello spettacolo per radunare un migliaio di persone, o anche più, su una piazza è il borgo di Portofino. Anzi, in questi giorni l'atmosfe sembra più ovattata del solito e chi arriva, anche se pullman organizzato un dopolavoro, si adatta immediatamente alle situazione.

A Portofino si parla sottovoce. Forse è anche per questo che i duecento nobili italiani interpellati sul tema: «La località più affascinante per trascorrere le vacanze Italia» in maggi hanno risposto Portofino. Così, di getto, senza troppo pensarci hanno buttato alle ortiche località come Forte dei Marmi, Capri, Positano, Budelli, Porto Rotondo, Santa Maria di Leuca, Filicudi, Ponza e la blasonata Taormina che seguono nell'ordine.

«La scelta degli intervistati non mi stupisce più di - scomparsi Enzo Cioffi, delegato comunale al turismo. In questo periodo verifi voglia Portofino in chi ama la natura, la quiete, l'armonia delle che compongono il nostro borgo».

Secondo Cioffi, che ricorda molto bene quando negli anni Sessanta Portofino era quasi esclusivamente voglia notorietà, l'atmosfera magica che è rimasta incontaminata da pre i vivaci colori delle della piazzetta i moli, l'an motivo di forte attrazione. «La magia e la discrezione - aggiunge - il segreto del successo di Portofino».

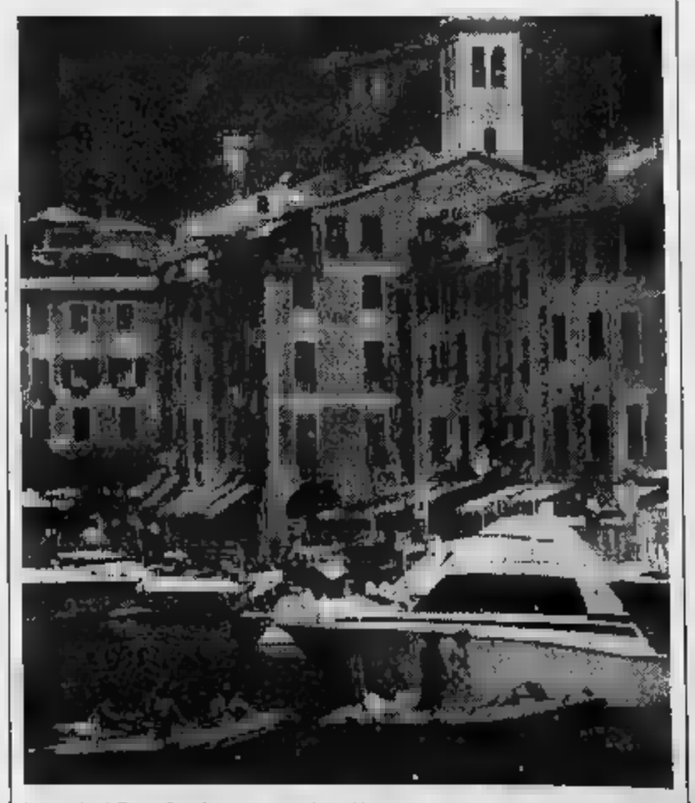
Sarebbe arduo fare un elenco personaggi famosi che hanno scelto Portofino per i loro momenti liberi, degli artisti di ogni campo che hanno partecipato a serate di spettacolo e culture piazzetta e nel teatrino.

Il delegato al Turismo, Enzo Cioffi, e Totò che sarà ricordato il 5 settembre

Quest'anno l'ospite d'onore, il settembre, sarà Totò. La sua arte, il genio, la creatività saranno ricordate dalla figlia dell'indimenticato attore, Liliana De Curtis sarà intervistata nel teatrino dal critico Vincenzo Mollica. Quindi non un cantante o un complesso per vivacizzare serata, ma donna che ricorderà la figura del grande attore anche come padre. E lo farà in un angolo appartato come è il teatrino di Portofino, sede di tanti avvenimenti culturali.

Tornando alla classifica stilata dai duecento nobili, su sondaggio realizzato in occasione della dell'agenda Italy Finest, Portofino ha raccolto il 25 per cento dei favori. Con il segue Forte dei Marmi Capri e Positano hanno avuto rispettivamente il 15 e il 10 per cento. Seguono poi con notevole distacco le altre località le quali solo Taormina (5 per cento) rappresenta Sicilia.

Sarebbe interessante sapere quanti di questi duecento intervistati conoscono bene Portofino. Non per mettere in dubbio la valenza e il fascino che borgo marinaro esercita qualsiasi persona, per stabilire se Portofino è venuto così, in modo spontaneo, senza pensarci due volte. [g. vi.]



La magia di Portofino è in ogni angolo del borgo: i colori, i profumi, la quiete

Loano: «messaggi» di solidarietà per continuare a mantenere aperti i Pozzi

Discoteche, la protesta continua

La Fiepet conferma: «Chiusi a Ferragosto»

ALASSIO. «Le polemiche provocate dal direttivo Fipe-Silb-Confcommercio nei confronti del presidente Gozzi, dimostrano solo la [illegible] informazione riguardo al decreto "salva-timpani". In questo momento, [illegible] una protesta generale e la chiusura dei locali da ballo anche per poche ore, quel decreto, che non è in embrione, potrebbe essere modificato». A parlare è Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

Nonostante [illegible] sembri tramontare la proposta della serrata di Ferragosto (al grido di «Meglio chiudere [illegible] che per sempre» [illegible] di «Chiudere oggi per [illegible] dover licenziare domani»), la chiusura al pubblico, non andrà però oltre la mezzanotte. Ha scritto Maiellano ai soci del Sindacato dancing [illegible] discoteche della Confesercenti: «Perché la protesta riesca, è necessario che tutti gli operatori, con grande serietà e lealtà, chiudano i locali la sera di Ferragosto, dimostrando così la forza compatta della categoria. Sapendo che la stagione in corso non è delle più felici e sapendo quale sacrificio economico viene richiesto, ricordo che [illegible] 15 agosto finisce con la mezzanotte. Aprire subito dopo permetterà di contribuire alla riuscita della protesta, accontentando anche la clientela nella serata più lunga dell'estate».

Il vicesindaco di Loano Pietro Oliva

Altra polemica a Loano. «Cinquanta firme contro alcune migliaia. Un anno fa' in pochi avevano sottoscritto la petizione per far chiudere la maxidiscoteca. Nei giorni seguenti [illegible] ne erano state raccolte tante di più in sua difesa a conferma che anche l'opinione pubblica è dalla parte del locale». Pietro De Giovanni, proprietario de Ai Pozzi di Loano difende [illegible] spada tratta [illegible] locale che, all'inizio degli Anni '80, aveva reinventato. Casus belli i troppi decibel emanati dagli amplificatori per i quali Ai Pozzi è stato diffidato, ma mai chiuso quest'anno. Ricorda De Giovanni: «La gente si lamenta oggi che nel locale non ci [illegible] i grandi personaggio del passato. Ma in passato ad ogni concerto era [illegible] verbale. Chi protesta per i [illegible] ha scelto di venire ad abitare vicino ad una discoteca, magari pagando un prezzo basso. Ai Pozzi [illegible] trova dov'è oggi da molti anni, era previsto nel vecchio Piano regolatore [illegible] è previsto anche nel [illegible]. Pier Tommaso Torielli, attuale gestore, spiega [illegible] problema decibel. Dice: «Siamo stati diffidati 15 giorni fa per 92 decibel emessi mentre [illegible] ne sono stati imposti 90. La nuova legge di cui si parla [illegible] consente in media 95 con picchi di 103. Stiamo facendo di tutto anche per invogliare il pubblico a venire prima. Alle 21,30 apriamo, c'è un prezzo ridotti sino [illegible] mezzanotte». Pochi giorni fa in difesa dei Pozzi [illegible] sceso in campo, a nome del Comune, l'assessore Pietro Oliva. «La maxidiscoteca è [illegible] fenomeno pulito che contribuisce a diffondere [illegible] nome di Loano. Non possiamo permetterci di perdere uno spazio di questo tipo. Non possiamo [illegible] considerare [illegible] rappresenta un locale che al sabato fa registrare quasi 4 mila presenze».

Massimo Boero
Augusto [illegible]

IN COSTUME CONTRO GLI ABUSIVI

Vigili in spiaggia a Spotorno

Da alcuni giorni [illegible] vigili urbani di Spotorno effettuano controlli sulle spiagge. In divisa «on the beach» anche ieri gli agenti Massi- [illegible] Pollero, Angela Salice e Stefania Moraglia (nella foto) erano in servizio sotto il sole. «Abbiamo già fatto 30 sequestri ad ambulanti abusivi extracomunitari e italiani. La nostra [illegible] anche una presenza importante per i turisti che ci chiedono informazioni e consigli», ricorda [illegible] comandante Andrea Saroldi. [a. r.]

Minoranza accusa il sindaco

Ceriale, sul Piano regolatore adesso si scatena la polemica

CERIALE. Proteste e ricorso alla magistratura da parte della minoranza per [illegible] si sarebbero svolti i lavori dell'ultimo Consiglio comunale. Nella riunione erano in discussione due mozioni presentate dai gruppi di minoranza di «Moderati di Centro» (Revetria, Lenzi, Mazzone), «Con Ceriale» (Romano, Sciallino) e «Gruppo Misto per il Cittadino» (Villa, Fabiano).

La prima delle mozioni chiedeva la revoca della delibera con la quale veniva approvata la variante integrale al Piano regolatore generale per «mancan[illegible] di trasparenza [illegible] difformità fra gli elaborati».

Non solo. Si contestava sempre alla maggioranza di non essersi astenuta con alcuni dei suoi componenti sul Piano regolatore generale per «presunti interessi propri e dei loro congiunti».

Ma lo scontro in Consiglio si faceva ancora più duro. Secondo un comunicato [illegible] dalla minoranza, quando [illegible] discussa la seconda mozione: «Il sindaco dava luogo ad un imprevisto quanto indecoroso spettacolo con una serie [illegible] sproloqui che investivano nel loro complesso tutto il personale del Comune, accusato di inefficienza, incapacità, inerzia e scarsa produttività, proseguiva poi con attacchi alla Costituzione, alle istituzioni, ai sindacati, e tutti i lavoratori nonché alle forze politiche ed al Governo nazionale».

[r. sr.]

DALLA [illegible]

PIETRA L.

I ladri rubano [illegible] milione in [illegible] casa di via Calizzano

Furto da un milione nell'alloggio di un pensionato di Finale. I ladri sono entrati nel suo appartamento di via per Calizzano rubandogli i contanti che aveva in un cassetto. [a. r.]

[illegible]

L'acquedotto [illegible] a [illegible] interviene Pietra Ligure

Da ieri l'acquedotto di Pietra Ligure è collegato con località Serrati e Canun (San Michele) a Giustenice. La decisione è stata presa, con un accordo fra i due Comuni, perchè i pozzi che servono questa [illegible] di Giustenice sono senz'acqua. [a. r.]

PIETRA L.

Uffici chiusi nel Finalese per [illegible] ponte turistico

Sabato mattina gli uffici comunali [illegible] Finale resteranno chiusi. La decisione è [illegible] presa ieri. Saranno garantiti i servizi essenziali. La stessa decisione [illegible] stata presa [illegible] sindaco [illegible] Pietra Accame, che sabato però riceverà il pubblico. Uffici chiusi anche a Loano. [a. r.]

SPOT[illegible]

Due incidenti in via Francia e sull'Autostrada dei Fiori

Due incidenti, ieri mattina, sull'Autofiori e in via Francia a Spotorno. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e della Croce Bianca. Il ferito più grave, ricoverato al San Paolo di Savona [illegible] prognosi di 60 giorni, è Francesco Becco, 21 anni, di Borgio. [a. r.]

[illegible] L.

Malpasso, ancora multe per la [illegible] selvaggia

Un'altra giornata a rischio sulla via Aurelia al Malpasso e Varigotti. Ieri pomeriggio alle 14, non in orario di punta, nella galleria paramassi artificiale erano posteggiate 30 autovetture e due camper. [a. r.]

[illegible]

Maurizio Delbecchi eletto presidente del Lions Club

Maurizio Delbecchi è il nuovo presidente del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Vice presidenti sono Francesco Bedini [illegible] Maurizio Barbero. Altri incarichi a Gianfranco Tuvè (segretario), Alberto Varaldo (tesoriere) e Carlo Lugani (cerimoniere). [a. r.]

[illegible]

Accampamento di zingari [illegible] dal C[illegible]

Un accampamento [illegible] zingari è stato fatto allontare ieri mattina dal greto [illegible] Centa. Altri campi nomadi abusivi [illegible] segnalati a Bastia. [m. br.]

Vendone: la replica alle accuse sollevate da alcuni abitanti

Il sindaco: «Acqua non buona? Falso, c'è solo un po' di cloro»

[illegible] Il caso [illegible] presunto inquinamento dell'acqua erogata dall'acquedotto civico di Vendone. [illegible] la denuncia degli abitanti, la replica del sindaco Carletto Vio.

Il primo cittadino respinge le accuse di «inefficienza» e [illegible] «mancata tempestiva informazione alla popolazione». «Non è vero che noi abbiamo tenuto nascosto il problema. Abbiamo emesso due ordinanze, ed entrambe sono state affisse nelle bacheche comunali. In occasione dell'ultima ordinanza, abbiamo anche affisso manifesti nel paese».

Continua il sindaco Vio: «Forse, l'unica cosa che possiamo rimproverarci è quella di non aver affisso un manifesto anche per la prima ordinanza. In realtà, non ci sembrava opportuno allarmare più di tanto gli abitanti. L'ordinanza è stato un atto dovuto, in attesa di ulteriori analisi».

Ma l'acqua è inquinata o no? E perchè? «Le prese dell'acquedotto sono pulite, le vasche anche. E' già capitato, in passato, che le analisi non fossero del tutto confortanti. Ma era bastato [illegible] trattamento a base [illegible] cloro perchè i parametri rientrassero nella norma. E così abbiamo fatto anche quest'anno. Da cosa è dovuto il problema? Abbiamo affidato nuove analisi, nuovi rilevamenti: siamo in attesa dell'esito. Potrebbe aver influito la pioggia».

L'avvertenza è quella di bollire l'acqua per usi alimentari. «Si sente un po' il cloro, ma l'acqua è buona. Abbiamo consigliato di bollirla solo a scopo cautelativo. Io ad esempio non lo faccio». [illegible] I suoi accusatori? «Vorrebbero che [illegible] paese andasse a rotoli...».

[f. p.]

ALBENGA

Ladri buongustai

Generi alimentari per quattro milioni e contanti per 16 milioni sono stati rubati nella notte tra martedì e mercoledì al discount «Superlira» di via Dalmazia. I ladri sono entrati all'interno del supermercato da una porta secondaria e, approfittando del buio, hanno fatto razzia di generi alimentari per un totale di oltre quattro [illegible] lioni. Poi si sono diretti verso la cassaforte dove era custodito parte dell'incasso. Aprirla è stato un gioco da ragazzi. Dentro c'erano sedici milioni in contanti. A scoprire [illegible] furto sono stati ieri mattina i responsabili del negozio che hanno subito denunciato il fatto [illegible] carabinieri. Con ogni probabilità i ladri hanno potuto contare sull'appoggio [illegible] qualche persona a conoscenza dell'abitudine di lasciare nella cassaforte grosse somme di denaro. Anche per questo gli investigatori pensano di riuscire ad individuare gli autori [illegible] colpo. [m. br.]

Querela del Comune per i graffiti nel centro storico di Capo

C'è anche il sindaco di Albisola contro la «banda dello spray»

SAVONA. Anche il sindaco di Albisola Superiore, Giambattis- [illegible] Durante, dichiara «guerra» alla «banda dello spray». Ha presentato querela, come già ha fatto il primo cittadino di Savona.

A incoraggiare [illegible] sindaco sono stati alcuni graffiti vergati su diversi stabili del centro storico di Albisola Capo. Spiega Durante: «Edifici recuperati di recente, per i quali il Comune ha varato un "piano del colore". Sono stati danneggiati diversi immobili. Ci siamo mossi in sintonia con il sindaco Gervasio».

Continua Durante: «Non sappiamo chi siano gli autori dei graffiti. Noi ne abbiamo scoperto uno, che aveva tracciato alcune scritte, di dimensioni molto limitate, sui muri delle scuole. Si tratta [illegible] un ragazzo del posto, che abbiamo individuato. Quanto invece ai disegni sulle case del centro storico di Capo, non so [illegible] si tratti del frutto della stessa m[illegible] che ha imbrattato gli edifici di Savona. Mi hanno detto che alcuni dei presunti autori sarebbero già stati identificati...».

Il sindaco [illegible] Albisola, G.B. Durante

Le indagini, sul fronte savonese, le hanno condotte i vigili urbani, su delega [illegible] procuratore [illegible] pretura Maurizio Picozzi. Sono stati individuati cinque ragazzi, tutti savonesi, più tre giovani milanesi. Oltre a segnalazioni pervenute da alcuni cittadini, circa l'identikit e la targa dell'auto, che li avrebbero visti all'opera, quali fonti di prova ci sarebbero anche [illegible] cinquantina di bombolette spray, foto e disegni sequestrati nelle loro abitazioni, nel corso di perquisizioni.

In merito alla vicenda si [illegible] anche parlato di una possibile «pena all'inglese», ipotesi che vedrebbe ben propenso il procuratore. In pratica, a riparo dei danni, i giovani, una volta riconosciuti colpevoli, sarebbero chiamati a riparare i danni (sono indagati per danneggiamenti) pulendo dove hanno sporcato. Il sindaco Gervasio, a tal riguardo, ha parlato anche di un risarcimento in «lavori socialmente utili», laddove i graffitti si rivelassero di complessa e costosa pulizia (per i disegni sul palazzo comunale, ad esempio, [illegible] tutto interventi più sofisticati di una semplice ramazzata). Un'ipotesi, quest'ultima, che vede a favore anche il sindaco di Albisola Superiore. «Potrebbe [illegible] una soluzione». [f. p.]

Si sono presentati al ricevimento organizzato dagli amici in spiaggia sbarcando dal natante

Pietra: in «viaggio di nozze» sul pedalò

Grande festa ai bagni Milano per una coppia di giovani sposi

La coppia di giovani sposi partita per il «viaggio di nozze» a bordo di un pedalò dei bagni Milano a Pietra Ligure

PIETRA L. In abito da sposa in spiaggia. Insolita e riuscita festa di matrimonio a Pietra Ligure. I due sposi, lui di Ceriale e lei cittadina albanese, dopo la cerimonia civile sono stati «caricati» [illegible] [illegible] pedalò [illegible] portati sulla spiaggia prescelta (i bagni Milano) per la festa con tanto di pranzo nuziale. Per gli sposi è stata una grande sorpresa, una sorta di regalo fatto dagli amici, titolari dello stabilimento bal- [illegible] pietrese. Aldo Pirotto, manovale, e Elvira Todi, [illegible] linga, hanno detto sì in Comune, ora sono in attesa di unirsi in matrimonio anche con cerimonia religiosa. In questi giorni stanno sbrigando le pratiche burocratiche legate alla loro unione. Per certi albanesi è facile arrivare in Italia, sposarsi non [illegible] la stessa cosa. L'idea [illegible] la festa in spiaggia è stata di Emilio Fraschini, della moglie Maria Bianca Lupetti e dei figli Elena e Emilio. [a. r.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17051 - Tel. (0182) 68111 - Fax (0182) 6811244
Estratto avviso [illegible] pubblico incanto
Per appaltare i lavori di "Opere idrauliche di 3ª categoria - torrente Merula pulizia alveo - Tratto [illegible] monte del rilevato ferroviario".
L'importo a base d'asta è pari a L. 205.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 11) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 8/9/1997.
Si farà fronte alla spesa [illegible] finanziamento [illegible] Provincia di Savona, come previsto dall'Accordo di Programma firmato in data 16/7/1997.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ing. N. Oreggia.
Maggiori informazioni relative alla procedura [illegible] gara dovranno [illegible] richieste [illegible] competente U.T.C. - Appalti e Contratti.
Andora, li 14/8/1997
Il CAPO SETTORE LL.PP
dott. ing. [illegible] Oreggia

L'ABBONAMENTO.
Il migliore
[illegible]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
Giovedì - [illegible]rdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 14 AGOSTO
Serata danzante con IL TRIO di Nando L., Carlo V. ed Ettore P.,... per chi [illegible] non conosce la loro bravura e la loro simpatia!
Musica liscio [illegible] sud-americana sottolineata dalla tromba e dal suono pieno di maestria [illegible] fisarmonica
VENERDI' 15 AGOSTO
Ferragosto in simpatia...
Grande Serata Danzante con IL TRIO
[illegible] Nando L., Carlo V. ed Ettore P. con allegria e divertimento!
[illegible] - Via [illegible] 618.181

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Giovedì 14 Agosto 1997 sv in tv 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Weekend con Baglioni in concerto a Montecarlo

La «trilogia» di Claudio da domani allo Sporting

MONACO. E' un bel pezzo di storia della musica italiana che arriva a Montecarlo. Una storia che è nel cuore di tutti con tante indimenticabili canzoni che hanno significato qualcosa nella vita di più di una generazione. Superstar di questa settimana allo Sporting Club è Claudio Baglioni, protagonista da domani a domenica con tre concerti. Grande attesa per questo appuntamento e prenotazioni che fioccano anche dalla Riviera per assistere alle serate.

La Société des Bains de Mer conferma la disponibilità di posti per domani, sabato e domenica e certamente la Salle des Etoiles ritroverà il pubblico delle grandi occasioni. Meglio affrettarsi dunque, se non si vuol perdere l'opportunità di ascoltare i successi di uno dei più importanti artisti italiani.

Prezzi per la serata di domani 232 mila con la cena, oppure 350 mila lire con il caviale, a partire dalle ore 21 (è richiesto l'abito da sera). Come sempre è possibile assistere solamente al concerto, dalle 22,30, e si paga 115 mila lire la sola consumazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

Claudio Baglioni è già arrivato e si gode il sole e l'atmosfera elegante di Montecarlo e della Costa Azzurra. Occhi aperti allora, per chi gira in zona in questi giorni tra la Piazza del Casinò e il Beach Hotel. Anche per molti ammiratori di Laura Pausini, che allo Sporting si è esibita dieci giorni fa, il piccolo Principato ha regalato l'occasione di incontrarla. Allo Sporting intanto, fervono i preparativi per i concerti. C'è molta voglia di sentire Baglioni e le sue più belle canzoni e sono davvero tante. Durante la sua carriera ha registrato 12 album, 8 Live e 12 antologie. In Italia i suoi tour hanno raccolto, ogni volta, dai 500 mila a 1 milione di spettatori. Tante le collaborazioni con altri illustri colleghi come Riccardo Cocciante, Vangelis, Montserrat Caballé, Peter Gabriel e Sting. Il successo ottenuto in televisione e la pubblicazione dell'album «Anime in gioco», nel quale è inclusa «Anima mia» dei Cugini di Campagna, è l'ennesimo trionfo di un artista che è sempre riuscito a essere al passo con i tempi.

Michela Munari

Claudio Baglioni «esporterà» un pezzo di storia italiana narrata nelle sue canzoni

I nomi delle ragazze che lunedì si contenderanno il titolo

Miss delle miss, le finaliste

A Loano per «Liguria moda & bellezza»

LOANO. Mancano ancora i nomi di qualche ragazza, le ultime finaliste di «Liguria moda & bellezza» che verranno elette nelle ultime selezioni previste in questi giorni di Ferragosto, con l'elenco delle ragazze che parteciperanno alla grande manifestazione di lunedì sera a Loano in quasi pronto. Ecco le miss che sul palco dei Giardini del Principe a Loano si disputeranno lo scettro di «Miss delle Miss». Tra parentesi i locali, discoteche o ritrovi, dove hanno vinto le selezioni regionali.

Giada Casarin (Saint Germain a Imperia); Erica Marzo (Caffè Caprice di Albenga); Nicoletta Bacigalupo (Daubaci di Vado Ligure); Manuela Parravicini (Happy Night di Laigueglia); Simona Marchesi (Casa del Priore di Andora); Francesca Damonte (Welcome di Albenga); Rosabella Russo (Saloon di Laigueglia); Valerie Ghiraldi (Bar De Nei di Bardineto); Patrizia Borghi (Dubliner di Alessio); Francesca Lugli (Joy Popey Andora); Sabrina Sala (Harry's Pub Sanremo); Monica Benedetti (Sortilegio di Diano Marina); Leda La Grotteria (Bit Belowe Andora); Giorgiana Ciarrocca (Onda di Laigueglia); Francesca Marson (La Suerte di Laigueglia); Marika Gelero (Ai Pozzi di Loano); Eva Cato (Gulliver di Noli); Marcella Fenoglio (Malibù Pietra Ligure); Susanna Strada (Manhattan Inn di Loano); Elisa Staccato (Lord Nelson di Spotorno); Martina Trambaioli (La Pinta di San Bartolomeo al Mare); Barbara Glorioso (Il Covo Finale Ligure); Giuliana Kowacs (Mazzini Pub di Sanremo); Giuditta Fotia (Baia degli Angeli Genova); Marzia Aguzzi (Kelly Green di Arma di Taggia) e Anna De Gasperi (Caffè Latino di Alessio).

A presentare la serata saranno Arabella Biscaro e Maurizio dj Maggio. Tra gli ospiti Bruno Lauzi e Beppe Braida.

Pezzini

A presentare la serata sarà Arabella Biscaro (nella foto qui a destra). Tra gli ospiti Bruno Lauzi (foto sotto)

Protagonisti

Locali, bagni e boutique

LOANO. «Liguria moda & bellezza» è un grande sforzo organizzativo dell'agenzia Eccoci per cercare di unire assieme locali notturni, bagni marini e boutique. «Ma non solo loro. La buona riuscita della serata è dovuta a molti amici che ci stanno aiutando», spiegano all'Eccoci.

E aggiungono: «L'elenco è lungo: La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Radio Stereo 103, Canale 7, TN4, birra Bud, Matuzia distribuzione bibite, l'agenzia di viaggi Holiday Service, la ditta di cosmetici Avon, Tamerici portachiavi, Yanske 1830. E poi gli amici che ci stanno aiutando sia per la parte artistica che per la parte tecnica: Renato Tollin, il ballerino Simone, David il coreografo, Condor Service, Tommy Photo Express».

E poi gli ospiti della serata, da Bruno Lauzi a Beppe Braida, da Morena Martini (vincitrice del festival «Voci nuove per Mimì») ad Anette, cantante, coreografa e ballerina che presenterà la sua ultima produzione discografica. «Un programma che anche quest'anno coinvolgerà gli spettatori. Ma i veri protagonisti della serata saranno locali, bagni e boutique che, con la loro partecipazione, hanno reso possibile la manifestazione». (s. p.)

Per la «Torta dei Fieschi» oggi rievocazione delle sontuose nozze avvenute tra i due nobili nel 1230

A Lavagna il matrimonio di Opizzo e Bianca

E stasera 100 figuranti in corteo verso piazza Vittorio Veneto

Oggi con una imponente manifestazione, la «Torta dei Fieschi», si rievoca un capitolo di storia di Lavagna, quello legato al dominio dei Conti Fieschi, una nobile famiglia che fin dall'anno Mille ebbe possedimenti in tutta la Riviera di Levante. Si ricorda in particolare il matrimonio, avvenuto nel 1230, tra Opizzo Fiesco Conte di Lavagna e la nobildonna senese Bianca de Bianchi.

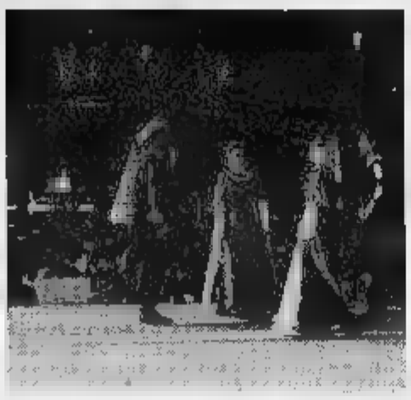
La Torta dei Fieschi è giunta alla quarantottesima edizione ed è promossa dal Comune e dai Sestieri di Lavagna con il patrocinio della Regione Liguria e dell'Azienda di Promozione turistica. La più grande manifestazione di Lavagna e una delle più importanti su tutto il territorio ligure.

Dopo il prologo di ieri sera davanti alla basilica di San Salvatore di Cogorno, dove si è svolto l'«Addiu du fantin», questa sera in piazza Vittorio Veneto due ore di spettacolo sul grande palco, dove si svolge il simpatico gioco della ricerca dell'anima gemella, tramite l'abbinamento di biglietti con nomi di fantasia diversi di colore per ragazzi e ragazze, per degustare assieme la torta.

Il corteo composto dagli oltre 100 figuranti del gruppo storico dei sestieri attraversa la città e arriva in piazza Vittorio Veneto dove sul grande palco iniziano i festeggiamenti in onore dei due sposi. Opizzo Fiesco è impersonato da Marco Orlandini, 36 anni, commerciante di Lavagna, per il ruolo di Bianca de Bianchi è stata scelta Giuditta Nelli, 22 anni, studentessa universitaria, facente parte da anni del corteo storico.

Una festa semplice e suggestiva: sul palco si susseguono danze, giochi d'arma e di bandiera. Il gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri «Le Gratie d'amore» rievoca musiche e movenze della corte dei Fieschi mentre i cavalieri della scuola di armi antiche «Floss Duellatorum», danno vita a serie di duelli all'arma bianca, secondo le antiche regole dei trattati di arte militare.

Oltre a diverse figure storiche ospiti di Lavagna per l'occasione, da segnalare la partecipazione del Gruppo Musici dei Sestieri di Lavagna e la partecipazione del Gruppo Sbandieratori e Musici Pisani. (g. vi.)



Due momenti della rievocazione a Lavagna. A sinistra la sfilata davanti alla basilica dei Fieschi a destra il banchetto nuziale, punto centrale delle antiche nozze

Da Rapallo a Bordighera, da Sanremo ad Alassio, un rapido viaggio sulle spiagge per scoprire le nuove manie dei turisti

I «dieci comandamenti» dell'estate

I tic, gli indumenti, le mosse, gli oggetti delle vacanze

Qui sopra un modello della moda-mare targata «Fisico». A destra il prendisole moda-bimbi della linea «Fischino» riservata ai piccoli

QUAL è il borsino «valori» delle manie estive? A delinearlo hanno pensato i giovani sui litorali che vanno da Rapallo a Bordighera. Basta osservarli per capire quali sono i tic «caldi», gli atteggiamenti «in» e le mitro mode che caratterizzano l'estate. Ecco così i 10 «comandamenti» delle vacanze '97, da seguire con un pizzico di sorriso e un tantino di malizia.

1 E' il gesto più seducente dell'estate. Per adesso nessuna scuola lo insegna, ma tutte possono esercitarsi ad accavallare le gambe sui trespoli del Covo di Nord- Est a Santa Margherita, sulle sdraio di Paraggi, sui muretti di Alassio. Cercando di imitare al meglio il gesto che continua a rendere impareggiabile Alba Parietti.

2 Meno evidenti negli abiti, finiscono sulla scarpa da jogging. Il arriva da Saint-Tropez, dove gli adolescenti decorano Superga e le Reebock con autoadesivi-slogan. Tipo: «Energy, Sexe, Rock and Roll». Mentre alle stringhe sostituiscono i nastrini usati nei negozi famosi per i pacchi regalo.

3 **RELAX.** Battezzati sulla falsa riga dell'abbigliamento casual per lui da fine settimana, si chiamano «friday bra». Vale a dire per niente sexy, comodi pantofole, da sfoggiare quando si pratica sport. Sono i reggipetti confortevoli (la Warner ne produce diversi modelli), spesso a fascia unica. Privilegiare i colori quaresimali: viola, glicine, prugna.

4 **IMMUNITA' MUSICALE.** Nella lotta per il sicuro un tocco di allegria. E' importato dall'Inghilterra il profilattico canterino. Al momento clou, grazie ad un microchip, intona la musica preferita (meglio di una serata Vale e al Nova?).

5 **LAMBRETTE E VESPE.** Sono decisamente «in» anche se fresche di fabbrica. Il top dell'estate consiste nello girare a cavallo scooter d'annata, completamente decorato. I disegnatori più quotati sono Martin Sparks, Alain Saagal, John Spurgeon. Da noi, invece, il fai-da-te.

6 . Lo sport da spiaggia più attuale è la caccia ai seni, alle esce e ai visi tirati. Di gran moda ricorrere al chirurgo plastico, intrigante scoprire chi si è ritoccata/o di nascosto. E' indispensabile avere il cannocchiale.

7 **DA** . Gli pseudo-impegnati scelgono i romanzi su Ramses (Mondadori), scritti dall'egittologo francese Jacq. Le romanticone sognano con «Caterina a Modo suo» l'ultimo best seller d'amore di Sveva Casati Modignani (Sperlig & Kupfer) che acchiappa a 350 gradi. Gli sporcaccioni allenano la fantasia «Manuamis» di Linda Jaivin (Guanda).

8 **CEROTTO BOOM.** Per curare tutto. Dalla trempolante cellulite (Minnell), al classico cerchio alla testa (Kuren Patch), fino alle odiose rughe che si stirano in un lampo (Glicofit Patch). Vistosi o minimalisti ecco i protagonisti di una piccola rivoluzione nel campo estetico terapeutico (in farmacia). Che è già diventata una moda.

9 **TANGA CHE TI PASSA.** Per lui e lei amanti dell'abbronzatura quasi integrale un cache sex qualunque non basta. Quest'anno in barca, fra Camogli e le Cinque Terre, e davanti a Bergeggi e alla Gallinara, trionfa il micro slip di Gucci favorito da Demi Moore e Tom Hanks.

10 **COSTUMI E TAMBURI.** Mamma e bambina coordinate. Anzi con bikini clonato, formato bonsai per la figlioletta, riscuotendo gran successo questa formula mutuata da Cristina Ferrari per la linea Fisico e Fischino. Dove le baby giocano alle signore fra volat e spacchi.

Amapane

L'opera, caposaldo della produzione di Verdi, è in programma domani e sabato all'Ariston

Sanremo, Aida kolossal a Ferragosto

Tagliando-sconto de La Stampa per le poltronissime

«Aida» a Ferragosto. Una scommessa? Fino ad un certo punto però, perchè l'opera è uno spettacolo amato dai Sanremesi che ricordano con nostalgia le gloriose stagioni al vecchio Teatro Principe Amedeo e che si lamentano di come la grande lirica torni raramente in città.

La versione dell'«Aida», caposaldo della produzione di Giuseppe Verdi, in programma domani sera e sabato sera, alle 21,15, al teatro Ariston, promette di ripetere il successo di pubblico di un anno fa (allora fu il turno de «La Traviata», altro capolavoro verdiano) da questi allestimenti che attingono a compagnie dell'est europeo che abbinano indiscussa bravura a costi più ridotti che rendono più sopportabili gli oneri, ormai altissimi, che richiede un allestimento lirico.

L'«Aida» in programma all'Ariston, dove approda nel corso di una fortunata tournèe estiva, è presentata dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi di Roma che, in collaborazione con i rumeni del teatro dell'Opera di Craiova, vedrà in almeno 200 persone tra cantanti, figuranti, coristi (il coro è diretto da Constantin Ungureanu), ballerini (le coreografie sono curate da Bazvan Mazillu) ed orchestra (una cinquantina di musicisti diretti da Emil Macimi. Un allestimento scenico che conterà ben 700 costumi. Il regista Sandro Santillo ha assegnato le parti principali a Rossella Redoglia (Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonastro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (Il re); nella versione di sabato sera Paola Romanò rileverà la Redoglia ed Alessandra Zapparoli farà altrettanto con Roberta Mattelli. Prezzi da 30 a 70000 lire. Con il tagliando pubblicato qui a fianco i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di uno sconto in poltronissima.

Bruno Monticone

IL CIRCO 14 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie
Bagnino ..... del bagno
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria
Barman ..... del bar
Cubista .....
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 98- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) o direttamente ai botteghini le sere degli spettacoli, si avrà diritto a uno sconto di 20 mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
IL AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Catamarano
ITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA • PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • FRUTTUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Bassalemi (019/748919) • FINALE LIGURE: Turiservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-8) • ALBENGA: Ag. Grippini (019/934650) • ALBISOLA LIGURE: Bagni Augustus (019/[illegible]) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Calzur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 20% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto di 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) service

TARIFFE PROMOZIONALI ESTIVE ANDATA E RITORNO

DATA	MILANO VILLANOVA	VILLANOVA CALVI	MILANO CALVI
11/18/25 LUGLIO 01/29 AGOSTO 5 SETTEMBRE	2 ADULTI + 1 MINORE (max. [illegible])		
	550.000	550.000	1.000.000
	1 ADULTO + 1 MINORE (max. [illegible])		
	150.000	150.000	280.000
	2 ADULTI		
	450.000	450.000	860.000
08/22 AGOSTO	2 ADULTI + 1 MINORE (max. [illegible])		
	700.000	700.000	1.200.000
	1 ADULTO + 1 MINORE (max. [illegible])		
	190.000	190.000	330.000
	2 ADULTI		
	500.000	500.000	1.000.000
12 SETTEMBRE	2 ADULTI + 1 MINORE (max. [illegible])		
	380.000	380.000	700.000
	1 ADULTO + 1 MINORE (max. 16 anni)		
	115.000	115.000	220.000
	2 ADULTI		
	400.000	400.000	750.000

TASSE AEROPORTUALI ESCLUSE

ORARIO VOLI
MILANO 17,00 → 17,40 VILLANOVA 18,10 → 19,00 CALVI
[illegible] 20,00 → 20,50 VILLANOVA 21,10 → 22,00 MILANO
dal 16/08/97 CALVI 19,00 → 19,50 VILLANOVA 20,10 → 21,00 [illegible]

Informazioni, prenotazioni, biglietteria
CIMALP - Tel. 010/41.96.04 • 02/89.01.03.65

PIACEVOLI

AEROPORTO DI VILLANOVA
17038 Villanova d'Albenga (SV) tel. 0182/582924 - fax 0182/582924 • www.RivierAirport.com

CORSE DI CAVALLI

Eliliguria
International

Aeroporto
Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906
Fax 0182/582.017
Cell. 0335/318.697

IPPODROMO dei FIORI
Villanova d'Albenga

Nuovo totalizzatore nazionale

Nuovo totalizzatore nazionale

...per le tue scommesse in città:

totip più · TRIS · Totogol · ENALOTTO · Totocalcio

RICEVITORIA
BAR GIARDINO
BAR DEGLI SPORTIVI
V.le Nazioni Unite, 2 - VARAZZE

RICEVITORIA n.268
C. s.n.c.
C.so Italia, 84
PIETRA LIGURE

RICEVITORIA
DALLAN
V. C.Colombo, 8
BORGHETTO S.S.

CORSE DI TROTTO ore 20,30

RIUNIONI NOTTURNE ore 20.30 AGOSTO	MARTEDI 5	GIOVEDI 7	SABATO 9	GIOVEDI 14 TRIS	MISS 16 IPPODROMO	MARTEDI 19
GIOVEDI 21	SABATO 23	SERATA 26 STELLE	DOMENICA 31 TOTIP	RIUNIONI NOTTURNE ore 20,30 SETTEMBRE	DOMENICA 7 TOTIP	VENERDI 12
RIUNIONI POMERIDIANE ore 15 SETTEMBRE	VENERDI 19	VENERDI 26	RIUNIONI POMERIDIANE ore 15 OTTOBRE	VENERDI 10		

NUOVA AGENZIA MECCANIZZATA

agenzia ippica savona
Via Orefici, 12/14 - SAVONA
Tel. (019) 82.13.28

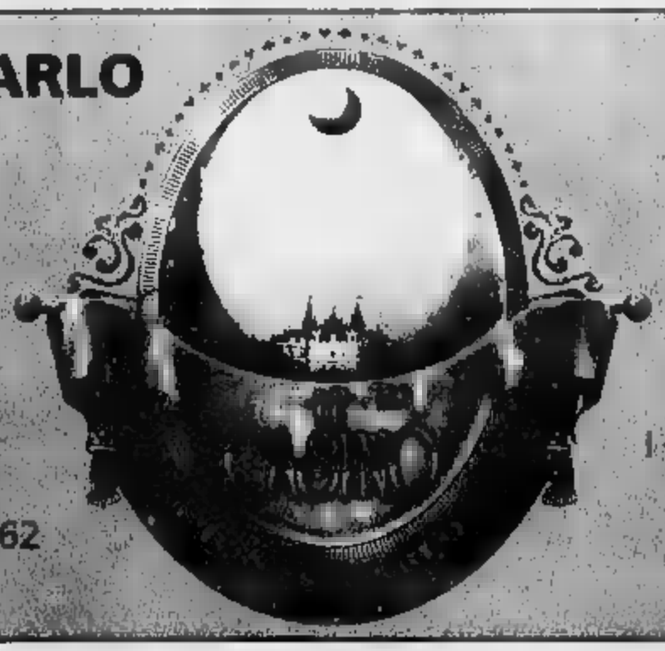
Il ponente ligure è paese di sole, mare e vacanze ma anche terra di prodotti tipici di alta qualità

I VITICOLTORI INGAUNI
di Ortovero,
con i vini tipici locali:
Pigato, Rossese,
Vermentino e Ormeasco
ORTOVERO - Via Roma - Tel. 0182/547.127

L'Oleificio BAGLIETTO & SECCO
col frantoio con macine di granito
VILLANOVA - Via Roma, 137
Tel. 0182/582.838
...ne sono una delle più alte espressioni... in vendita diretta ti aspettano e... se li conosci non li lasci più!

AL CASINO DI MONTE-CARLO
LA PASSIONE COME
REGOLA DEL GIOCO...!

Casino di Monte-Carlo
Place du Casino
BP 139 - MC 98007 Monaco Cedex
Tél. +377 92.16.20.00 - Fax +377 92.16.38.62
http://www.sbm.mc



Casino Monte-Carlo
L'Opera, gli spettacoli del "Cabaret"
Il Ristorante "Train Bleu"
e il Ristorante "Les Privés"

Monte-Carlo Sporting Club
La "Salle des Palmiers"

Café de Paris
I Saloni di Gioco e il Salone "Grand Siècle"

Sun Casino
Il Cabaret "Folie Russe"

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. FLLI STALLA - ALBENGA

Tra le manifestazioni di oggi festa sul mare e film all'aperto a Genova, musica classica ■ Camogli

Sestri Levante elegge il più bello

I Buio Pesto animano la festa di stasera a Lumarzo

LA NOTTE

Vigilia di Ferragosto fitta ■ appuntamenti, soprattutto nei centri ■ villeggiatura della Riviera ■ dell'entroterra.F ra i tanti della nostra guida, non manca neppure un concorso di bellezza per soli maschietti, in programma questa sera allo Schooner di Sestri Levante, oltre a un nuovo concerto dei Buio Pesto in Val Fontanabuona, il teatro risorgimentale a Santo Stefano D'Aveto e una fe■ magica a Forte Sperone, ■ Genova, a conclusione di «Luci sui Forti».

GENOVA. Festa sul mare, alle 23, al Break Beat dello Squash Club, in Corso Italia con la musica ■ le sonorizzazioni del team dei dj Dub Master Spillus di Radio Rai, Rogie ■ Capasoul ■ un repertorio hip-hop, funky, dub, rap. Al Forte Sperone, alle 21, gran finale della rassegna «Luci sui Forti» ■ l'happening magico-storico presentato dalla Fondazione Amon «L'incantesimo nel Parco», una rappresentazione itinerante con personaggi in costume, mu■ rinascimentale e la rievocazione di un processo alle streghe e di altri fatti della Genova dei Dogi. All'arena cinematografica estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21,30, proiezione del film «Sono pazzo di Iris Blond», con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Andrea Ferreol, regia di Carlo Verdone. Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,30, anteprima di «Scream», di Wes Craven.

SORI. Festa patronale, con cari■ religiose, pesca di beneficenza, sparate, stand gastronomici.

CAMOGLI. Al Grand Hotel Cenobio ■ Dogi (Sala Antares), alle 21,15, nell'ambito della rassegna «Estate in musica», omaggio a Gaetano Donizetti con il concerto «Il pianto e il riso. Il musicista bergamasco tra melodrammi e opere buffe». Si esibiranno Lidia Campanella (soprano), Nikola Yovanovitch (tenore), Matteo Peirone (basso buffo), Vito Lombardi (pianista). Conduce Daniele Rubboli, autore ■ regista della serata. Ingresso lire 20 mila, 10 mila per i soci del Gruppo Promozione Musicale di Camogli.

RAPALLO. Viglia di Ferragosto con discoteca e casinò e il cabaret di Beppe Altissimi, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, in collaborazione con la discoteca Happening. Musiche sulle tre piste del locale con i dj Enrico Paganini e Alessio Mammoliti.

SANTO STEFANO D'AVETO. Al Castello dei Fieschi, in piazza Livellara, alle 21, «Liguria Segreta» presenta lo spettacolo «Fratelli d'Italia», tre divertenti storie sul Risorgimento in Liguria ■ Elena Bono, Patrizia Monaco e Giancarlo Ragni. I tre atti unici «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia», «I Mille Moschettieri» e «Un bel sorriso...prego!» sono interpretati da Aldo Amoroso, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Musiche di Giorgio Neri e Alessio Panni, regia di Daniela Ardini. Ingresso libero.

■ Concerto dei Buio Pesto, alle 21,30, in frazione Tasso del piccolo centro della Val Fontanabuona. La nota band bogliaschina guidata da Massi■ Morini si esibirà nella piazza della chiesa.

■ Alle 21, concerto in piazza di Roberto Frugone.

LEVANTE. Gran finale della seconda edizione del concorso «Il più bello della riviera», alle 23, al discoclub Schooner, nel Porticciolo ■ Sestri Levante. La serata sarà condotta da Kristin Conti. In palio per i vincitori numerosi premi, fra cui soggiorni in Costa Smeralda. Musiche del dj Lollo. Alla Pisci■ Dei Castelli serata di musica latino-americana ■ El Grupo. ■ Alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti, concerto del quartetto di clarinetti «Claravoces».

CASELLA. Alle 21, in piazza della Chiesa, concerto della band Italian Mix Group.

SAVIGNONE. Serata di ballo liscio in piazza, alle 21, nel parco comunale, con valzer, tanghi ■ mazurche. [m. b.]

La band genovese dei Buio Pasto si esibisce stasera a Lumarzo in Val Fontanabuona

Alla scoperta dell'ardesia

Fontanabuona, visita alle cave Storie di mare: rassegna ■ Genova

DA VEDERE

Entrare in una antica ■ di pietra alla scoperta delle origini dell'ardesia: è quanto propone l'ecomuseo della Val Fontanabuona ai tanti turisti riveraschi per trascorrere una giornata inconsueta.Alle «Vie del Ma■ è invece dedicata una mostra che si inaugura oggi a Rapallo.

GENOVA. «Storie di mare ■ di avventura», con spettacolari ricostruzioni storiche dedicate alla marineria genovese, ■ ■ titolo della grande rassegna ospitata al Padiglione del Mare e della Navigazione, ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.La mostra ■ aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire, con diverse riduzioni per gruppi ■ bambini. All'Expo ■ aperto anche l'Acquario, nel Porto Antico, grande attrazione ■ settimana di Ferragosto, nel capoluogo ligure. L'ingresso al più grande parco marino d'Europa è sicuramente ■ del più ■ del mondo ■ 14 mila lire, con diverse riduzioni. L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 18,30.

■ **RIVIERA.** Il Servizio Marittimo ■ Tigullio organizza ogni giorno gite turistiche in battello, anche notturne, nel Golfo Paradiso, nelle Cinque Terre, a Portovenere, all'isola della Palmaria e nel porto di Genova. Per informazioni telefonare ai numeri 0185/284670 e 0336/253336. Immersioni libe■ e guidate, gite subacquee notturne per visitare relitti ■ aree naturalistiche, il Cristo degli Abissi, lo Scoglio dell'Altare, Punta Carega, la Toretta del Doria con le bellissima pettata di corallo ■ cura del Centro Immersioni DB-WS di Santa Margherita (telefono 0185/282.578).

■ Alle 18, alla Galleria dell'Associazion degli Artisti, in via Venezia, inaugurazione della mostra «Le Vie del Mare».

■ Aperto alle visite guidate l'ecomuseo con i siti della Via dell'ardesia. Le visite comprendono antichi opifici, le cave, il museo ■ la mostra permanente dedicato agli usi antichi ■ moderno della «pietra nera» di Liguria. Il Centro Informazioni e prenotazioni è a disposizione telefonando al numero 0185/97.10.91 (Fax 0185/92.870).

■ Grande successo della rassegna «Levanto Comics, ov■ il Mare Disegnato», aperta nella sala mostre, ■ piazza Mazzini, ■ le tavole originali di fumetti disegnate da Angelo Stano e altre opere di famosi autori italiani, amerucani ■ europei. La mostra «Levanto Comics» è aperta dalle 17 alle ■.

SARZANA. Aperta nel Fossato, nei torrioni, nlle antiche carceri della Fortezza Firmafede la mo■ nazionale dell'antiquariato, autentico evento estivo della locaità spezzina che nel centro città ospita anche la rassegna «La Soffitta nella Strada». L'ingresso costa 12 mila lire.

VALTREBBIA. Gare di bocce e cirulla con in palio il trofeo «Gino Fiamenì», per tutta la settimana alla Scoffera, meta ■ villeggiatura di molti genovesi. A Lo■ Rovegno comincia oggi il torneo di calcio.

VALBREVENNA. E' in svolgimento sul campo di Nenno, ■ torneo di tennis. [m. b.]

Numerosi appuntamenti da domani al 21

Suoni, magìe e colori sei giorni a Cogoleto

COGOLETO. «Suoni, colori e magiche illusioni» per il Ferragosto di Cogoleto. Da domani al 21 agosto, Comune, parrocchia di Santa Maria Maggiore e associazioni di volontariato intratterranno turisti e residenti con interessanti e suggestive iniziative che avranno per principali protagonisti artigiani ■ musicisti.

Le manifestazioni avranno inizio ■ «La Pace da dentro»: incontro ■ le associazioni ■ volontariato a partire dalle 17,30 sul lungomare che si concluderà alle 21,30 con una Fiaccolata per la Pace che partirà da piazzale De Gasperi. Sabato ■ domenica dalle 20,30 alle 23, il centro storico sarà animato dagli artigiani della rassegna «Fare Arte».

In piazza Giusti verranno aperti laboratori di serigrafia, costruzione di lanterne, tessitura e realizzazione ■ strumenti musicali. Il tutto arricchito da sottofondo di musica dal vivo. Le manifestazioni di Ferragosto continueranno martedì 19 al Bocciodromo ■ Lerca con ■ gara coppie per ragazzi seguita alle 21, nella parrocchia San Bernardo di Lerca, da un concerto d'organo del maestro monsignor Luigi Sessa. Sempre in frazione Lerca, mercoledì 20 agosto, avrà luogo a partire dalle 20,30 la tradizionale Fiera ■ San Bernardo con processione, concerto bandistico, musica e danze anni '60 ■ '70 con il gruppo «Il Triangolo» e alle 22, spettacolo pirotecnico.

Doppio appuntamento infine, giovedì, con natura e musica. Alle 21, ■ locali della parrocchia di Santa Maria Maggiore l'esperto Walter Raineri terrà una conferenza su «Il fantastico mondo delle farfalle» organizzata dalla Comunità Montana Argentea.

Alle 21,30, nel parco di villa Nasturzio, tornerà di scena di grande jazz con il gruppo degli «Hot Club». Sul palco: Corrado Trabujo al violino, Marco Moro al flauto, Andrea Montanaro al■ chitarre, Luciano Puppo al contrabbasso, Davide Calvini ■ clarinetto. [a. z.]

E domani sera a Chiavari torna la tradizionale selezione per eleggere «Miss Balneariа»

A Rapallo la reginetta della Liguria

Domenica la finale regionale di «Miss Italia»

Le ragazze che hanno partecipato alla «Serata sotto le stelle» a Lavagna

RAPALLO. Meno cinque. Tanti sono i giorni che separano Rapallo dalla finale regionale di Miss Italia.

La «reginetta» di bellezza della Liguria verrà incoronata dal sindaco Roberto Bagnasco domenica prossima, attorno alla mezzanotte, al termine di una lunga passerella di concorrenti sul lungomare.

La conferma che sarà ancora una volta Rapallo la sede della manifestazione ligure di Miss Italia che dovrà laureare la fanciulla nella «rosa» delle finali■ che ■ Salsomaggiore si contenderanno l'ambito titolo è arrivata ieri da Gino Guerra, inossidabile rappresentante regionale del «patron» nazionale Mirigliani.

«Una scelta, crediamo, che ben si adegua a ■ città ■ Rapallo dove, con tutto rispetto per la terza età di cui siamo ormai una sorta di simbolo, al punto di aver creato anche una Università ad hoc, anche i giovani trovano tante occasioni di divertimento», spiega il sindaco di Rapallo che non ha abbandonato le speranze di poter ospitare, nei prossimi anni, la finalissima nazionale.

E intanto, i concorsi di bellezza si rincorrono in tutti i centri del Tigullio. Domani sera, al Lido di Chiavari, sarà la volta di Miss Balneariа, «storica» passerella rivierasca ideata molti anni fa dal marchese, giornalista ■ grande esperto ■ mondo circense Pino Rivarola, da tempo scomparso.

Dopo le ultime edizioni a Sestri Levante, «Miss Balneariа» torna a Chiavari. L'iscrizione è libera e le ragazze saranno giudicate da una giuria formata da soli uomini.

La serata al Lido prevede, come di consueto, il coinvolgimento del pubblico e numeri premi, oltre che per le miss, anche per i più bravi «lancieri» che sapranno cavarsela nei corteggiamenti, usando tutte le armi della seduzione.

L'ingresso al Lido costa 20 mila lire ■ una volta tanto una notte di divertimento servirà ad aiutare il Centro dei r■gazzi di Don Nando. [m. b.]

Simona Marchini sarà a ■palo il prossimo 4 marzo in «Ahi, corpo crudele»

CARTELLONE

GIA' PRONTO IL CALENDARIO

Debutto il 16 novembre, poi arriveranno la Marchini, Calindri, Carlo Giuffrè, Bianca Toccafondi

Arnoldo Foà e la Caprioglio aprono le Clarisse

Ecco tutte le date e i protagonisti della stagione teatrale di Rapallo

RAPALLO. Con molto anticipo sugli altri teatri liguri, l'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, su iniziativa del Comune, ha varato il cartellone degli spettacoli della stagione 1997/1998. L'inserimento, ■ parte del Comune, nel lungo elenco di manifestazioni estive ancora in corso sul lungomare e nei vari angoli della città non ha favorito troppo la pubblicizzazione che invece la stagione merita.

Il sipario della «bomboniera» di Piazzale Libia si aprirà domenica 16 novembre con «Una bomba in ambasciata», con Gappy Gleijeses, ■ Barzizza, Arnoldo Foà e Debora Caprioglio.

Sabato 12 dicembre alle Clarisse debutterà un ■ allestimento ■ «Sei personaggi in ■ d'autore». Il celeberrimo testo pirandelliano sarà interpretato da Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'abbraccio e Kaspar Capparoni.

Martedì ■ gennaio, giorno dell'Epifania, ci sarà il graditissimo ritorno sulla ■ rapallese di Ernesto Calindri, nel ruolo di «Mercadet l'affarista». Calindri avrà accanto, come sempre, Liliana Feldman. Lo spettacolo presenterà un «Mercadet» molto attuale, che ricorda da vicino alcuni faccendieri delle Tangentopoli ■. Uno in particolare ■ toccherà al pubblico scoprire di chi si tratta.

La stagione 1998 del teatro di Rapallo proseguirà giovedì 19 febbraio con «Non ti pago», con Carlo Giuffrè e ■ sua compagnia.

Molto atteso, mercoledì 4 marzo, il debutto alle Clarisse di Simona Marchini ■ Daniele Formica, scatenati interpreti ■ spettacolo «Ahi, corpo crudele».

Martedì 17 m■ si tornerà ai «classici» con «Le allegre comari di Windsor», nell'interpretazione di Bianca Toccafondi, Glauco Onorato, Renato Campese e Diana De Toni.

Lo spettacolo verrà replicato mercoledì 18 per le scuole.

Chiuderà la prima parte della stagione degli spettacoli, martedì 31 marzo, «La fortuna di nascere a Napoli», ■ Luigi De Filippo e gli attori della compagnia. Tutti gli spettacoli della stagione ■ inizio alle 21, ad eccezione delle repliche per le scuole che andranno in scena alle 10,30.

Tenuto conto del numero limitato dei posti (poco meno ■ trecento) dell'Auditorium delle Clarisse, è consigliabile prenotare con un buon anticipo gli abbonamenti alla stagione di prosa, all'ufficio manifestazioni del Comune di Rapallo.

Intanto, sempre ■ Rapallo, è in corso lo stage internazionale di danza classica promosso dal Comune e organizzato dall'Associazione Amici dell'arte di Genova (Assart), con la presenza in città dei maestri russi della famosa Scuola di San Pietroburgo e dell'etoile Ekaterina Maximova del Teatro Bolscioi di Mosca. Prossimo appuntamento con gli spettacoli per il pubblico: domenica 17 agosto, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse dove l'etoile del Teatro dell'Opera di Roma Margherita Parrilla presenterà la coreografia «Crimini di cuore». [m. b.]

Inaugurazione della stagione delle Clarisse il 16 novembre ■ Debora Caprioglio

Seconda giornata al «Ciccione» con la temibile Massese ma Ferraro ricorda la fine del Viareggio

L'Imperia vuole sfruttare il fattore campo

E nel derby al Bacigalupo subito di fronte tanti ex

Occorrono rinforzi, ma i dirigenti litigano

Sanremese e calcio mercato, il «giallo» continua
E l'allenatore Cichero manda tutti in vacanza

SANREMO. O.k. in campo, k.o. fuori. La Sanremese vive il Ferragosto in piena contraddizione. Funziona sul terreno da gioco (il 3-0 nella superamichevole con il Ventimiglia è un buon segnale), ma non vede sbloccarsi l'«impasse» dirigenziale che ne sta bloccando, a tutti i livelli, l'attività. Ad esempio sul calciomercato. Qualche rinforzo ci vorrebbe ancora. «Ma non ci penso neppure. Ho già individuato quello di cui abbiamo bisogno, ma come si può pensare ad un nuovo ingaggio in questa situazione?», dice, sconsolato, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. La speranza è che il ritorno, la prossima, del presidente Leonardo Scarzella possa mettere attorno ad un tavolo i dirigenti che, divisi in due fazioni, litigano fra loro per faccende calcistiche e non. E che la Sanremese possa riprendere la marcia: sul calciomercato, la definizione delle posizioni economiche dei giocatori, con l'avvio dell'attività del settore giovanile, l'acquisto di ciò che occorre per l'ordinario funzionamento della società. Per ora, da domani a lunedì, mister Cichero manderà tutti in vacanza, un pò con l'amaro in bocca. Perchè una punta di incertezza sul futuro biancazzurro è lecito averla in questa situazione. Peraltro due giocatori in prova, Casazza (che la scorsa stagione ha militato con i francesi del Calvi in Corsica) e Crielesi (giunto dal Ferentino), sono già stati mandati definitivamente a casa.

Martedì sera a Ventimiglia il derby amichevole tra biancazzurri sanremesi e giallorossi ventimigliesi si è concluso a favore dei primi per 3-0 con i gol di Lerda nel primo tempo e nel secondo, di Calabria su rigore e di Lamberti che ha sbagliato, a sua volta, un altro rigore. «La squadra ha risposto bene - ha commentato mister Cichero - Ci sono state delle sfasature, ma con tanti nuovi è normale. Ci sono problemi, ma questi in campo sono i minori».

Soddisfatto anche Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia: «Siamo stati bravi, soprattutto nel primo tempo - dice - Poi la differenza si è sentita. Logico, loro sono professionisti. Ma finchè abbiamo avuto il fiato, abbiamo fatto la nostra partita». Tra i giallorossi non c'era Luci operato al menisco.

Le due squadre si ritroveranno di fronte, sempre al «Morel» di Ventimiglia, lunedì sera, in un'altra amichevole allenamento.

Lerda, oltre a segnare il primo gol, è stato il mattatore del derby con la Ventimigliese

NAVA. Il calendario ha giocato uno scherzo crudele all'Imperia Flavio Ferraro, mettendo subito molti nerazzurri, allenatore compreso, di fronte ai loro passato: il Savona.

L'esordio nella stagione '97-98 sul manto erboso del Bacigalupo costituirà un test importante per l'Imperia, Ferraro è consapevole: «Il Savona è una formazione rifondata, che ha perso molti giocatori validi, alcuni dei quali sono arrivati in nerazzurro, ma ha compiuto anche alcuni acquisti importanti. E' quindi un avversario da rispettare, soprattutto perchè la mia squadra arriverà all'appuntamento lontana dal top della condizione. Saremo infatti almeno in parte privi di velocità, a causa della preparazione particolarmente pesante, ma scenderemo in campo senza timori, e faremo nostra una delle tante massime di Armando Amicone: solo i mediocri possono aver paura della loro ombra».

Sarà una sfida ricca di «ex», e quindi caratterizzata da emozioni particolari. Sottolinea il portiere imperiese Paolo Viviani: «Non sarà facile dimenticare gli anni trascorsi a Savona, ma sono sicuro che, dopo un attimo di emozione, sarò subito pronto a difendere la mia nuova maglia».

Derby iniziale a parte, Ferraro apprezza il calendario: «Fino all'undicesima giornata gli impegni sono ben distribuiti, anche se al secondo turno ospiteremo la Massese. In casa, però, non avremo paura di nessuno, come abbiamo già dimostrato l'anno scorso, quando riuscimmo a battere persino il fortissimo Viareggio. Poi inizierà un ciclo terribile, con il Pietrasanta, che è la maggior candidata al primato, l'Entella, Casale e quindi il derby natalizio con la Sanremese, capiterà alla quindicesima giornata».

Una curiosità per l'ultima di campionato, quado l'Imperia affronterà il Cuneo (prima al Ciccione e poi in Piemonte). Per due volte, negli anni passati, Flavio Ferraro è stato infatti vicinissimo alla società della «Granda»: «Pur di restare a Savona rifiutai un contratto triennale con il Cuneo».

Concluso il ritiro, l'allenatore traccia un bilancio delle prime due settimane di preparazione: «La squadra ha risposto bene, e nelle prime amichevoli abbiamo sperimentato diverse soluzioni, anche nei reparti più collaudati. Per essere completamente competitivi serve un paio di ritocchi, ma la società si sta muovendo sul mercato». Uno dei giocatori richiesti da Ferraro potrebbe essere Sergio Volturo, 23 anni, proveniente dal Castrovillari (C2), centrocampista. All'appello manca una punta. [l. a.]

Il Savona segue le tabelle

Navone ha voluto il preparatore
e per i biancoblù è fatica doppia

Il computer ha inserito il derby Savona-Imperia alla prima giornata. Stavolta la partita sarà vera: la storia dei due pareggi della passata stagione è a tutti. Certamente se lo aspettava nessuno il derby già alla prima giornata. Al Bacigalupo pomeriggio del 31 ci saranno in pratica due Savona in campo, tanti auguri di far bene a tutti.

Intanto proprio il Bacigalupo interdetto alla squadra: si presume che l'utilizzo del campo per l'amichevole con la Primavera del Genoa non sia stato digerito dai dirigenti comunali. Quindi allenamenti spostati (almeno in questi giorni) al «Nicolò Aragno» dello Csi. Un ritorno alle origini e tanti tifosi hanno dimenticato quando negli Anni Sessanta il campo leginese sostituiva per gli allenamenti il più prestigioso Bacigalupo. E proprio allo Csi nacque la leggendaria formazione della promozione in serie quando il Tonoli e Rosin rastrellavano e grigliavano la terra della porta per renderla più soffice. Tempi eroici e lontani.

La squadra impegnata a seguire gli schemi di mister Ghilino ma soprattutto nel severo lavoro preparazione atletica, e sotto questo profilo per la prima volta il Savona ha preparatore diplomato (Bossolino part-time a parte) che segue tabelle e test. E' il diplomato Isef Massimo Rapone, genovese, classe 1959, già allenatore dei portieri della Sampdoria, con un passato alla Sestrese e al Rapallo. E' stato Ghilino a volerlo assieme a Gianni Labbate, già Inter, che sostituisce il ruolo di Amicone. Il presidente Navone, ed è giusto così (fino prova contraria) si è scelto i suoi collaboratori fiducia e per ora il trio Ghilino-Rapone-Labbate non ha certo deluso. Ma, come sempre, saranno i giocatori ed il campo a dare i responsi definitivi.

Nanni De Marco

Solo alla 4ª giornata un po' di respiro con la neopromossa Ivrea

Casale, Aosta e primo derby per l'Entella un avvio in salita

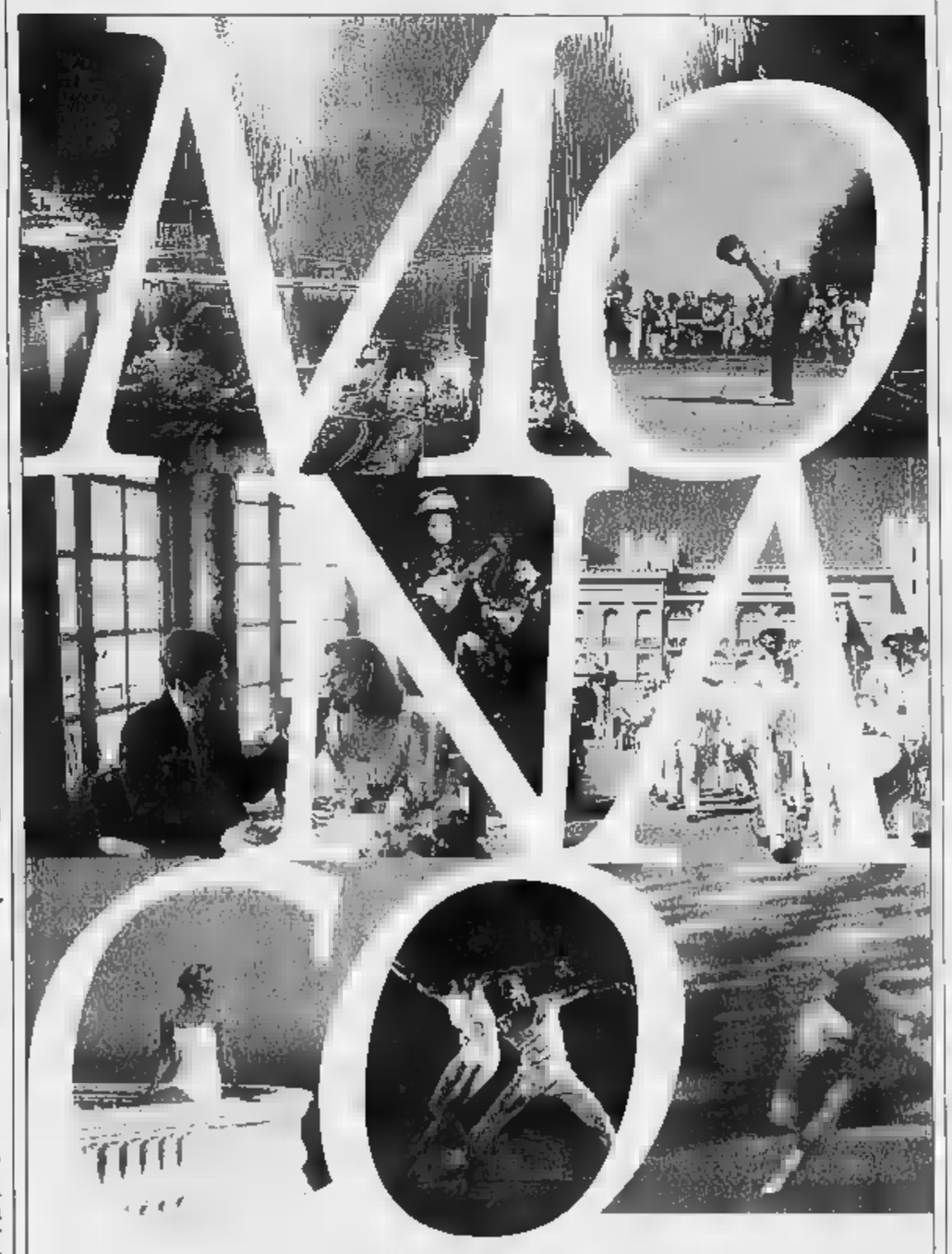
CHIAVARI. Il calendario ha tenuto conto dei lavori in corso al Comunale e di... niente altro. La partenza dell'Entella nel Nazionale Dilettanti è decisamente in salita: esordio a Casale sul terreno di società che non fa mistero delle ambizioni, prosegue con l'incontro Co- con la nuovissima, Valle d'Aosta, fusione di St.Vincent Chatillon e Aosta, propone il primo derby, in trasferta, alla giornata con la Sanremese. Solo alla quarta giornata i biancocelesti potrebbero (in teoria) respirare ospitando un'altra neopromossa, l'Ivrea.

Il mister Adelio Colombo non ha molti drammi, per lui vige la filosofia del «tanto prima o poi bisogna incontrarle tutti». I dirigenti temono una partenza negativa possa condizionare il morale di una squadra giovane e abbastanza inesperta, almeno per la categoria. «Ma abbiamo anche assoluta fiducia nelle qualità del mister: anche l'anno scorso nel precampionato sembrava che perdessimo qualche colpo ma al via scattammo razzi perchè Colombo riesce sempre a far entrare forma i giocatori al momento giusto e non un attimo prima».

Fabio Baldi dell'Entella

Un invito neppure troppo implicito a non prendere troppo sul serio i risultati delle amichevoli e della partita di coppa Italia che precedono l'esordio in campionato sul 31 agosto: quella di ieri pomeriggio a Tavarone contro lo Spezia, quella domenica a Leivi contro la Grassorutese (17,30) e lo stesso derby il Savona al Comunale di Chiavari domenica 24, valido per il primo turno di Coppa Italia, sono semplici «esperimenti» che il mister affronta alla ricerca della formazione giusta. Senza escludere che da qui all'inizio torneo ci potrebbero uno o due nuovi rivi: oltre al difensore (Bacci del Cuiopelli in prova), si esclude l'acquisto di un attaccante, sempre che si trovi una punta da di rigore dal costo ragionevole.

Ieri pomeriggio, nella partita amichevole con lo Spezia, che ha ben figurato addirittura di fronte a una squadra serie A, ovvero l'Empoli, l'Entella ha sfigurato perdendo per due a zero. Il primo tempo, con i biancocelesti in formazione base, si è chiuso sullo zero a zero. L'Entella ha ieri l'acquisto del difensore della Samm, Nicolò Pregatti. [d. s.]



... manifestazioni artistiche, culturali e sportive durante tutto l'anno; musei stupefacenti e meravigliosi; impianti sportivi e divertimenti che appagano le attese dei più esigenti; boutiques, numerose e variate, vi riserveranno la migliore accoglienza; ristoranti gastronomici tipici o esotici... e per il relax le terme marine dove il vostro benessere sarà una priorità... il tutto nel raggio di 1500 metri. Approfittatene!

Monaco un giorno, è per la Vita!

MONTE CARLO
SOCIETÀ DI MONACO

Informazioni:
Ufficio del Turismo e dei Congressi del Principato di Monaco
Via Dante, 12
20121 Milano
Tel. + 39 2 39 21 04 06
Fax + 39 2 39 21 14 92

Villanova: 21 i cavalli ai nastri di partenza

«Tris» di gala stasera all'Ippodromo dei Fiori

VILLANOVA DI ALBENGA. Serata di gala (inizio ore 20,30) all'«Ippodromo dei Fiori». E' infatti in programma le corse Tris che, per gli appassionati, rappresenta sempre uno dei momenti di massimo interesse. Saranno ventuno i cavalli al via per una corsa che si presenta quanto mai incerta anche se Rillero, Po River, Piccola Peste e Ruby De Iesolo sembrano godere di qualche chances in più.

Ecco comunque il dettaglio del «Premio Casinò di Montecarlo», lire 44 milioni, metri 2060: 1) Made in Italy (L.Pasolini); 2) N'Americano (F.Ferrero); 3) Revuar (Fulici); 4) Sirona (Santo Mollo); 5) Paul Del Bergo (Carro); 6) Oscargal (P.De Muru); 7)Nicco Val (Lagorio); 8) Podgora As (Fanti); Sestriere (Procino); 10) Slim Del Grana (Salacone); 11) Ruby Iesolo (Milani); 12) Pam Pam (Orlandi Jr); 13) Rillero (A.Nuti); 14) Raska (Gelormini); 15) Po River (P.Rossi); 16) Passatore (D.Nuti); 17) Simphony Baby (Tommasi); 18) Milord Ciak (Fulici); 19) Piccola Peste (D.Sangermani); 20) Segundo (Rizzo); 21) Ron Donlisa (Gennero).

Tra i cavalli che meritano attenzione anche Nicco Vol nuovo e buone prestazioni nelle corse tris. Oltre alla Tris (il cui start è previsto alle 23) da seguire anche le altre otto corse della riunione molti trottatori provenienti da Milano e Torino dove gli impianti sono chiusi per di Ferragosto.

Sabato altra serata davvero da perdere al centro dell'attenzione i cavalli 4 anni. Anche per questo appuntamento si prevedono quote milionarie.

La prossima settimana infine l'impianto ingauno ospiterà altre tre riunioni, tutte di alto contenuto tecnico.

[g. o.]

Successo a Savona del torneo di beach-waterpolo

Pallanuoto sotto le stelle questa sera le semifinali

SAVONA. Tempo d'estate, tempo di mare, tempo di waterpolo. La pallanuoto in mare sta riscuotendo un largo successo ai Bagni Aurora di corso Colombo la prima edizione del torneo denominato «pallanuoto sotto le stelle».

Gli organizzatori, Massimo Savarese, arbitro di A1 di pallanuoto e Carlo Santamaria, giocatore dell'Athena Savona, sono soddisfatti della buona riuscita di questo torneo che ogni sulla spiaggia degli Aurora tanta gente. In mare i giocatori si sono fatti apprezzare per le buone doti.

Mirco Vicevic è un pione in vasca, in mare lo slavo ha fatto vedere grandi cose nell'ultima partita da lui giocata con la propria squadra, i Bagni La Bussola di Bergeggi.

Il team Vicevic ha superato per 6-2, 6-2 i Bagni Barbadoro di Savona, realizzando nei due set, come prevede il regolamento del beach waterpolo, ben sei reti.

Nell'altro incontro della serata i Bagni La Playa di Savona hanno superato gli Aurora per 6-2, 5-6, 6-5, 5-4. Entrambi gli incontri stati diretti da Massimo Savarese.

Stasera le semifinali con la prima partita alle 20.

Domani sera alle 20 la finale per il terzo posto cui farà seguito 20,45 la finalissima. Miglior realizzatore fino a questo momento è stato Dido Cavallera.

Il giocatore dell'Athena Savona, campione d'Italia con la formazione Juniores, gioca la calottina dei Bagni Iris e fino ad oggi ha realizzato ben 24 reti.

Migliore portiere per il momento è Carnemolla dei Bagni la Bussola di Bergeggi che ha subito soltanto 13 reti, seguito da Bertolotti con 24.

[r. p.]

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000 IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000 COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000 COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000 COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE 1.000 SCELTE DI MOBILI PRESENTI E AMBIENTATI NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PATEK PHILIPPE
GENEVE

PATEK PHILIPPE
GENEVE

IN ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via [redacted] 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 14 Agosto 1997 [redacted]

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Migliorate le presenze a Sanremo dopo il grande «buco» del mese di giugno

Turismo, una ripresa già in luglio

Italiani e tedeschi i clienti più affezionati

I turisti stanno apprezzando le orchestrine e gli spettacolini davanti ai dehors e lungo le strade della Sanremo by-night

[redacted] il Ferragosto con il tutto esaurito [redacted] ormai una realtà ma dopo le mille polemiche su [redacted] stagione estiva al «rallentatore» Sanremo scopre che le [redacted] non sono poi andate così male. Dopo la debacle [redacted] giugno il mese [redacted] luglio svela [redacted] una piacevole inversio- [redacted] di tendenza con presenze stazionarie e arrivi addirittura un aumento. E i dati dell'Azienda [redacted] Promozione Turistica parlano chiaro con 32 [redacted] vi e 113 mila presenze rispetti- [redacted] 231 in più e 177 in meno rispetto allo stesso periodo dello [redacted] anno. Sconvolgimenti notevoli, invece, in dettaglio. In calo gli arrivi degli [redacted] (-673) ma in aumento le presenze (+1407). Inversione di tendenza per gli stranieri che sono di più ad arrivare (+904) ma di meno a rimanere (-1584). «Turismo pazzerello», quindi, quello di luglio, ma che comunque ha dato lavoro, ha mantenuto quantomeno i livelli dell'indotto su standard ottimali.

Tra i «forestì» i più affezionati sono sempre i tedeschi, con 3 mila arrivi e 14 mila presenze, seguiti dagli olandesi a 740 arrivi e 3 mila presenze. Nella classifica degli stranieri anche due incredibili sorprese: quasi mille arrivi dagli Usa (2900 presenze) e più di 400 dalla Russia (con 2800 presenze).

Su scala annuale i problemi della «borsa del turismo» dell'Apt sono sempre legati ai problemi del maltempo in primavera e alla grossa crisi di giugno. I primi sette mesi del '97 [redacted] visto gli arrivi toccare quota 171 mila (-220) rispetto al '96) e le presenze 561 mila (-15465). Flessioni tutto sommato contenute tra l'uno e il due per cento.

E agosto? Le impressioni non [redacted] delle migliori, soprattutto per le scorse settimane che hanno visto il ritardo del «tutto esaurito». Oggi, nonostante il caos, i negozi lavorano poco e c'è molta «maretta» sul fronte del commercio per il «caso supermarket». Si starà a vedere, consapevoli che [redacted] contenere la crisi [redacted] state anche le molte manifestazioni promosse dal Comune che, dati alla mano, hanno avuto il gradimento di chi era in vacanza.

Ma mentre ristoratori e albergatori si confrontano sulle nuove strategie per [redacted] turismo c'è anche chi deve fare i conti [redacted] chi «rema contro». Il gustoso aneddoto dell'ultima [redacted] sui «paradossi [redacted] Sanremo città dei turisti» arriva da via Matteotti. Al titolare del bar «Melody» [redacted] stato notificato per oggi di liberare il dehor dai tavolini per la riapertura provvisoria al traffico dell'isola pedonale serale. Niente [redacted] ridire, [redacted] non [redacted] richiesta di poter spostare in via Piave, solitamente deserta, il tastierista del piano bar (ingaggiato a spese del locale) e i tavolini. Dal Comune la risposta è [redacted] negativa col risultato che [redacted] bar di via Matteotti non avrà dehor la sera più importante dell'anno. Ha pagato per il suolo pubblico che il sindaco però gli nega per questioni di forza maggiore [redacted] per l'alternativa proposta Palazzo Bellevue «ribatte cassa». Il fatto è che ci vuole proprio spirito d'avventura a fare l'imprenditore nella Sanremo delle manifestazioni miliardarie e di una sempre più «pachidermica» burocrazia.

Giulio Gavino

LIGURIA ESTATE, GLI APPUNTAMENTI

In [redacted] la torta dei Fieschi

La grande rievocazione del matrimonio dei Fieschi con la maxitorta in piazza a Lavagna è una delle proposte più suggestive della serata. Molte le idee che arrivano dai locali [redacted] Riviera e Costa Azzurra. Intanto cresce l'attesa per i recital di Claudio Baglioni da domani allo Sporting di Montecarlo. PAGINE 37, 38 e 40

Lungo ponte con il sole

A Ferragosto addio alle nuvole

IMPERIA. Ferragosto? Tintarella assicurata, parola di meteorologo. Il dottor Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio di Imperia non ha dubbi: «Il tempo sarà sostanzialmente buono: temperature alte, umidità [redacted] eccessiva, [redacted] calmo. Tempo da spiaggia, insomma». Una previsione che, [redacted] azzeccata, farà contento più di un turista. [redacted] [redacted] pochi imperiesi, finora delusi da una stagione che non [redacted] sembrata mai decollare. L'estate, quindi, sembra [redacted] alla riscossa. Dopo un inizio così-così, un luglio ancora più così-così e una buona metà agosto da dimenticare, pare che le cose in questi ultimi giorni stiano rimettendosi a posto.

Fermo restando che nemmeno quest'anno abbiamo avuto un'estate «vera» (vera nel [redacted] più squisitamente meteorologico perchè l'anticiclone delle Azzorre non è mai arrivato da noi e il caldo lo si deve solo alla vicinanza dell'Africa), da qualche giorno sembra però avere più [redacted] la parola Sollecone [redacted] canicola. Non a caso l'altro ieri si [redacted] registrata la temperatura più alta di tutta l'«estate»: 30 gradi. «E nessuno - interviene ancora Podestà - se n'è accorto perchè il tasso di umidità [redacted] molto basso, appena 45 per cento».

Per Ferragosto tintarella assic[redacted]

[redacted] [redacted] ieri si [redacted] scher- [redacted]: la colonnina di mercurio ha lambito i 28 gradi: grandi sudate e refrigerio (per chi può) facendo un tuffo [redacted] mare. Le previsioni relative alle temperature sono ottime, nel senso che ancora per qualche giorno si manterranno alte. Questo soprattutto sulla costa.

Le cose cambiano per chi ha deciso di passare le ferie in montagna. Qui sono previsti temporali. Niente di eccezionale: il fatto che piova sui monti è del tutto normale. Accadrà soprattutto di pomeriggio. Per chi è interessato la ragione è questa: durante la mattinata [redacted] rocce raccolgono calore che rilasciano a poco a poco. Questo flusso di aria calda raggiunge gli strati più alti e più freddi combinando un pandemonio: scontri tra correnti d'aria opposte ognuna delle quali [redacted] [redacted] meglio sull'altra. Risultato: il cielo si imbronccia e scoppiano i temporali, con tanto di tuoni e fulmini. Chi fa trekking è meglio che torni a casa in tempo prima di scolarsi.

Giulio [redacted]

Danni all'ex Nannina di Imperia. I gestori: «Corto circuito»

Misterioso rogo al Bistrò 56 I pompieri: «Origine dolosa»

IMPERIA. Misterioso incendio ieri mattina al ristorante Bistrò 56 (ex Nannina), davanti al Comune, di proprietà [redacted] Emilio Canna, abitante in Cason della Guardia 125. Le fiamme hanno danneggiato la porta e l'ingresso della cucina, costringendo i gestori a tenere chiuso il locale che, comunque, riaprirà per Ferragosto. Per i vigili del fuoco si tratta di [redacted] incendio di origine dolosa, per i titolari le fiamme sono divampate a causa di «un corto circuito». Il giallo, viste le due versioni contradditorie, rimane. Decisive, per accertare [redacted] ma realmente successo, le perizie [redacted] pompieri e le indagini della polizia.

Ciò che appare strano è l'orario in cui è avvenuto l'incendio: intorno alle 6,30, quando già faceva chiaro: non è l'ora preferita dei professionisti del racket, che di solito agiscono col favore delle tenebre. A quell'ora è arrivata la telefonata ai pompieri, partita dall'alloggio della vicina, Anna Maria Ecatenzi, abitante al civico 56, proprio sopra il locale. Si tratta di una turista torinese. L'allarme l'ha dato il marito, il signor Del Sedime: «Sono uscito a comprare il giornale. Rientrando ho notato del fumo arrivare dal lato del ristorante che si affaccia su via Lungomare Vespucci. Dalla mia finestra si vedeva ancora [redacted] più. Ho chiamato i vigili del fuoco. Una cosa strana: non hanno rotto nulla per aprire. Forse hanno trovato la porta della cucina aperta».

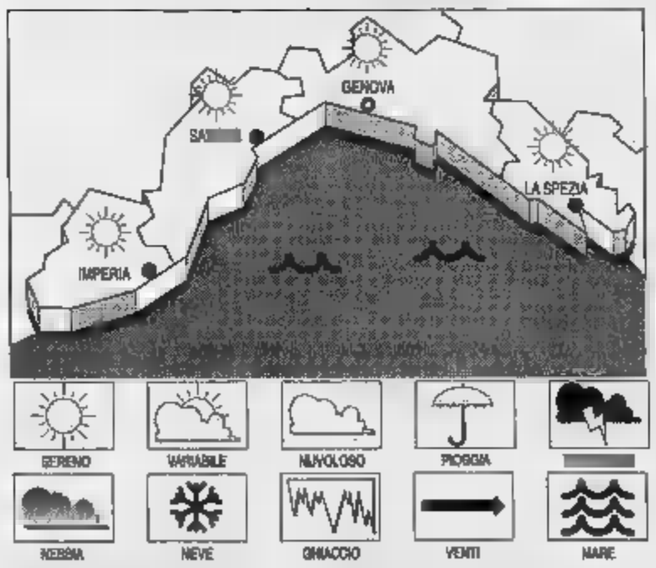
[m. v.]

[redacted] LITE A PUNTI [redacted]

Lancia un vaso sulla gente

E' stata [redacted] notte agitata alla Marina di Porto. Intorno alla mezzanotte di martedì, un vaso scagliato da un'abitazione vicina ha sfondato una tettoia di fronte al bar «Le Grotte», nella centralissima piazzetta Giribaldi [redacted] Deri. L'insolito incidente è stato forse scatenato da un banale litigio fra gli avventori che occupavano il dehors del locale e [redacted] abitante della zona. Per far luce sull'episodio sono stati comunque chiamati in causa i carabinieri di Imperia, avvertiti dal titolare dell'esercizio, Graziano Tacca, che a sua volta sta cercando di individuare l'autore del gesto. Dice: «Gli avventori che avevano avuto l'alterco con l'inquilino mi hanno informato che mentre erano seduti a mangiare sono stati bersagliati, a più riprese, dal lancio di piccole pietre, senza una ragione giustificata. La finestra, in base alle loro indicazioni, sarebbe all'ultimo piano di uno stabile a fianco, con ingresso in via Cabotò». **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] poco nuvoloso. Vento debole a moderato. Mare poco mosso. Temperatura nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Il tempo si manterrà generalmente buono e soleggiato. **[redacted] DI [redacted]** Temperatura del [redacted] 26,8 °C; umidità relativa 55-60%; pioggia: 0 mm; vento: [redacted] Est-Sud-Est, Sud-Ovest. Velocità 8-10 km/h; mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica [redacted] mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] ORI

Genova	max **29**	min **24**
Savona	max **28**	min **24**
Imperia	max **28**	min **23**

UN ANNO FA [redacted]

Max: 26; min: 19; temp. mare 26 °C

Il Sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,33. **La Luna** si leva alle 17,09 e cala domani alle 2,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Mentre Bossi domenica ad Alassio si congratulerà con le camicie verdi

Al valico un passeur in manette

Ospedaletti: bloccati sette extracomunitari

OSPEDALETTI. E' sempre allarme clandestini nel Ponente. Mentre a Ventimiglia i commercianti [redacted] dicono esasperati per la massiccia presenza degli abusivi, che oltre [redacted] fare loro concorrenza, quando [redacted] fronteggiano in pericolose risse mettono [redacted] repentaglio [redacted] sicurezza di tutti, ad Alassio il sindaco laghista Roberto Avogadro ha istituito le «camicie verdi» per controllare i fenomeni illegali collegati al commercio abusivo. Il loro compito: segnalare alle forze dell'ordine la presenza dei clandestini e, in caso [redacted] mancato intervento, de- [redacted] alla magistratura agenti e militari.

Umberto Bossi, pienamente soddisfatto di questa iniziativa, si vuole complimentare con il sindaco domenica, [redacted] piena festa «Padano-Scozzese». Nella zona di confine, intanto, continuano i controlli per evitare l'arrivo [redacted] nuovi clandestini. I carabinieri di Bordighera hanno intercettato sette [redacted] munitari appena entrati in Italia attraverso l'autostrada. Sono stati fermati ieri mattina ad Ospedaletti, [redacted] via Noce, mentre percorrevano il circuito di collegamento tra l'autostrada e l'Aurelia. [redacted] [redacted]a di tre palestinesi, due tunisini, un iraqeno e un libanese, che avrebbero oltrepassato il confine [redacted] bordo di un Tir, dietro il pagamento di circa mille marchi ciascuno. Sono stati accompagnati alla frontiera. A Ventimiglia un passeur marocchino di 27 anni residente in provincia [redacted] Bologna è stato arrestato dagli agenti [redacted] valico. E' stato colto in flagrante mentre tentava di favorire l'ingresso abusivo [redacted] sette cittadini nordafricani. I clandestini, imbarcati in Spagna su un furgone targato Novara, hanno poi dichiarato di [redacted] pagato oltre un milione a testa per raggiungere l'Italia, [redacted] che il conducente del mezzo [redacted] garantito loro un'occupazione «in nero». In seguito ad [redacted] veloce perquisizione del passeur, gli agenti hanno trovato circa 2 milioni di lire, parte del compenso per l'espatrio, ed un manganello usato [redacted] [redacted] impropria. I clandestini sono stati espulsi. **(d. bo.)**

Nuova operazione contro i clandestini

Una lettera «di fuoco» dei sindacati

Sasso trasferita? E' agitazione

Imperia, dubbi sul futuro della Sasso

IMPERIA. E' uno scherzo del caldo oppure verità? Le insistenti voci sulla possibile chiusura della Sasso, «storica» azienda imperiese di via Garessio che potrebbe essere ceduta dalla multinazionale Nestlè all'Italgraf di Chiusanico e quindi di fatto smantellata, trovano ancora risposta. Le notizie circolano proprio mentre gli 86 dipendenti dell'importante ditta sono in ferie (dovrebbero rientrare il 25) e hanno preso in contropiede anche i sindacati, che hanno inviato una lettera alle alte sfere per chiedere spiegazioni.

Le delucidazioni, per ora, non ci sono ancora state e se la situazione non verrà chiarita al più presto è possibile che i rappresentanti di categoria chiedano lumi allo stesso sindaco Davide Berio (ferie permettendo).

Nel frattempo, Rina Zanatta della Cgil, Marco Pianetti della Cisl e Angelo Bolafatti della Uil hanno dichiarato lo stato di agitazione (una sorta di «allarme giallo» in attesa di sviluppi) e l'hanno inviato a Milano una direttore generale personale, Franco Parvis. Dicono «Vista l'assoluta mancanza di informazioni da parte della Nestlè, dichiariamo anche la sospensione di qualsiasi forma di straordinario. Al rientro dalle ferie, il 25, indiciamo un'ora di assemblea, retribuita a norma di legge, dalle 8 alle 9. Durante l'incontro verranno decise ulteriori iniziative. Chiediamo per lo stesso giorno di incontrare urgentemente i vertici della Nestlè italiana. Riteniamo che la ditta debba informare circa le intenzioni nei confronti dei collaboratori e sul futuro dello stabilimento di Imperia».

Per la Sasso, quindi, si profila la possibilità smembramento. Sarebbe un duro colpo per l'economia locale, che con l'ingresso delle multinazionali ha già visto aggravarsi la crisi. Un esempio su tutti: la Delalande Isnardi, che da tempo ha dovuto ridimensionarsi. E intanto, il numero di disoccupati continua a crescere. [e. f.]

L'episodio nato per questioni di parcheggio nella zona di via Scarincio

«Mi ha colpito all'improvviso»

Il ferito racconta l'assurda aggressione

IMPERIA. «Va meglio. Spero uscire quanto prima dall'ospedale. Non so spiegare quello che è successo: se ne leggono tante sui giornali ma quando capitano a te o a un tuo familiare si rimane sbigottiti. Da trent'anni vengo in vacanza da queste parti (questa volta non sono riuscito a trovare un alloggio e ho rimediato qualcosa a Borghetto Santo Spirito, però a Imperia stanno sorelle e cognati) e un fatto del genere non era mai capitato. Insomma, non avrei mai pensato che potesse accadere in una città come questa, dove la gente viene per stare in pace a godersi sole e mare. Non so se ci verrò più».

Alessandro Solavagione ha voglia di sfogarsi, scrollarsi di dosso lo choc e, se possibile, di non badare alle fitte che tormentano la gamba e la schiena. Due coltellate date a tradimento, per un posteggio a Porto Maurizio: poteva rimetterci la vita. Gli rimarrà un ricordo brutto e due cicatrici in corpo. Un biglietto da visita sgualcito per una località che fa del turismo l'asse portante della sua economia. Adesso si dirà che i Langella non sono imperiesi, ma napoletani d'origine (Gaetano, il più giovane, gestisce un distributore in via Littardi, intestato alla mamma, Elisa Iannascolo, 49 anni), come a scaricare le radici del malessere in un'altra città. Non è questo il punto: «Il problema vero è che la violenza rappresenta ormai una costante nella nostra società», spiega Angelo Loconte, capo della Mobile, che ha fatto la gavetta a Bari, città ad alta densità criminale che fece parlare di sè, un paio anni fa, per la catena, inarrestabile, di scippi e rapine.

Teatro dell'episodio ai limiti dell'assurdo è via Scarincio, nella foto di Maurizio Gesti

Con i suoi uomini e gli agenti della volante, coordinati dal commissario Nicoletta Moraglia, Loconte passato tutta la notte a caccia dei due fuggitivi e poi a compilare il rapporto da inviare a procura e ministero. Al sostituto Danilo Ceccarelli, che chiedeva particolari e, soprattutto, il movente dell'accoltellamento, ha fornito risposte che potrebbero sconfinare nella criminologia: «E' un episodio che rivela sintomi di degrado, in questo più gravi perchè i motivi alla base del futilissimi. E' stato un gesto gratuito, avvenuto in realtà turistica che ha un'immagine da salvaguardare».

Teatro dell'aggressione è stata via Scarincio, delle più caotiche, se riferita ai posteggi. La Fiat Coupè di Gaetano Langella non poteva uscire (o entrare) perchè la Regata del turista torinese occupava il posto sotto casa. Le lite i due è scoppiata subito, degenerando. Solavagione era appena stato a mangiare la pizza la famiglia («La macchina l'ho messa là intorno alle 18,30, mi hanno detto che mi stavano cercando da un giorno, è una bugia»). Attirato dalle urla, è uscito di casa anche Luigi Langella, papà di Gaetano, che si stava facendo la doccia. Si è vestito in fretta e si è armato un coltello. Solavagione ha sentito un bruciore alla schiena e la coscia, ha toccato le parti doloranti e la si è colorata di rosso.

Gaetano e Luigi Langella scappati. Il più giovane è stato rintracciato poco più tardi a casa di sorella, a Oneglia. Per lui è scattata la denuncia. Il papà invece è rimasto fuori tutta la notte. E' stato arrestato al ritorno a Il coltello l'avrebbe gettato dalla balaustra della passeggiata degli Innamorati. Ieri lo stavano cercando i sub della Polmare. [m. v.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA

DALLA CITTA'

«Ridurre il consumo d'acqua» E' l'invito del sindaco di Diano

«Bisogna evitare l'eccessivo consumo d'acqua in atto a Diano Marina e nel comprensorio perchè è superiore alle possibilità di prelievo dall'acquedotto comprensoriale». E' l'invito rivolto agli utenti dal sindaco Andrea Guglieri, che aggiunge: «Si raccomanda di evitare ogni qualsiasi uso che non sia strettamente necessario». E' quindi proibito innaffiare giardini, lavare le automobili, risparmiando anche acque per le operazioni di pulizia domestica. E' possibile comunque che la situazione torni alla normalità in tempi brevi. [b. v.]

Niente raccolta mele per la gelata in Val di Non

Non ci sarà lavoro quest'anno per coloro che intendevano recarsi in Val di Non, nel Trentino, per partecipare al raccolto delle mele. Lo comunica il Commissario del Governo della Regione, segnalando che il fallimento della stagione è dovuto alla gelata primaverile in val di Non, che ha determinato una produzione di frutta molto scarsa. [b. v.]

Bagni Ponterosso a Diano Da oggi gare di acquavolley

Si disputa da oggi a domenica ai bagni Ponterosso di Diano Marina, con orario dalle 11 alle 13, il torneo di acqua-volley per squadre di giocatori, con almeno una ragazza in campo e un solo tesserato Fipav. La finale si disputa domenica, ore 17.30. [b. v.]

Per l'ospizio di Dolcedo un concerto benefico

Il gruppo alpini di Dolcedo intende completare l'opera di pulizia e ristrutturazione del giardino della riposo locale per il maggior benessere degli anziani ospitati: per raccogliere i fondi necessari sarà presto organizzato un concerto offerto gratuitamente dalla Compagnia Corale. [b. v.]

Comunità Arroscia le guide alle escursioni

Presso l'ufficio turistico della Comunità montana della valle Arroscia (telefono 36.278) disponibili gratuitamente le cartine e le guide relative ai percorsi escursionistici attrezzati della valle di Rezzo, val Tanarello e Poilarocca: il tutto aggiornato al mese di maggio 1997. I vari itinerari indicati risultano momento interamente agibili. [b. v.]

A Imperia la viabilità resta sotto accusa: troppe le strade considerate a rischio

Moto contro auto: gravi due ragazzi

L'incidente avvenuto di sera in viale Matteotti

IMPERIA. Ancora un incidente sulle strade imperiesi. Due giovani ricoverati per le gravi ferite alle gambe a causa di uno scontro tra un'auto e una moto accaduto la scorsa notte in viale Matteotti, all'altezza dell'edificio delle Poste centrali. Ad avere la peggio è stata la coppia che viaggiava in sella a una Yamaha 750 in direzione di Diano Marina. Il conducente, Giuliano Zalfa, 21 anni, di Misaglia, provincia di Lecco, ha riportato la frattura di entrambi i femori, mentre l'amica Chiara Cortesia, 21, abitante nel capoluogo in piazza Mameli 3 e figlia del vigile in pensione, Franco Cortesia, si è rotta il femore e il ginocchio destro. E' proprio il suo ginocchio a dare preoccupazioni: potrebbe rendersi necessario il ricovero in un ospedale sepcializzato negli interventi chirurgici alle articolazioni. Si parla di Pavia.

La moto si è scontrata con una Peugeot 106 che proveniva dalla parte opposta e che era guidata da Alessandro Ramoino, 21 anni, abitante a Pontedassio in via Garibaldi 106. La polizia Stradale (l'intervento è stato compiuto dalla pattuglia di Sanremo) sta compiendo accertamenti per stabilire con precisione abbia causato l'incidente e ci responsabilità da parte di qualcuno. Bisognerà vedere anche la velocità tenuta da entrambi i fosse rispettosa dei limiti. In genere quel tratto di viale Matteotti, come il Lungomare Vespucci, induce molti a correre più del dovuto. Ma non è detto che sia questa la spiegazione all'episodio della notte scorsa.

Ieri mattina, c'è un altro incidente, questo in Corso Garibaldi. Un giovane che viaggiava moto è stato tamponato ed è caduto. Vincenzo Di Leo, anni, di Cipressa, si è fratturato le ossa di una tibia. Aiutato alcuni passanti («Dopo l'urto l'ho fatto procedere ancora per qualche metro, poi è crollato a terra», spiega Mauro Torti, uno dei soccorritori), che hanno subito chiamato l'ambulanza, è portato per le prime all'ospedale di Imperia. Poco più tardi lo hanno trasferito a Santa Corona dove, probabilmente, sarà sottoposto a un intervento chirurgico per ridurre i danni della frattura.

Continuano intanto, sul Lungomare Vespucci, teatro di un incidente mortale due settimane fa, le operazioni di rifacimento della segnaletica orizzontale. [m. v.]

AD ARTALLO

Oggi i funerali di Francesca

Si svolgeranno pomeriggio alle 15,30, alla chiesa parrocchiale di Artallo i funerali di Francesca Cassinelli, giovane di 22 anni, morta domenica in un incidente stradale accaduto sulla provinciale che porta a Maranzano, in provincia di Perugia. La giovane viveva a Genova ma era originaria di Imperia. Qui è nato papà Giovanni, docente universitario, e risiedono i nonni. Rimangono sempre gravi le condizioni dell'amico della vittima, Fabio Magi, anni, che guidava la moto, una Honda 600, cui viaggiava anche Francesca. Il ragazzo è ricoverato in Rianimazione nell'ospedale Sant'Anna di Perugia. Intanto, c'è una precisazione da parte dei familiari della ragazza, che desiderano specificare che «Francesca e Fabio non erano fidanzati. Si erano conosciuti in Umbria (la zona è quella del lago Trasimeno), dove erano in vacanza e dove abitano alcuni dei loro familiari». Pare che la coppia si fosse conosciuta proprio nei giorni scorsi in occasione di caccia al tesoro. Un periodo che doveva essere lieto e spensierato si è però concluso in dramma. [m. v.]

IMPERIA

Da un pensionato

Trovati in strada documenti trafugati

IMPERIA. In una busta abbandonata nella strada dove abita, ha trovato documenti e portamonete, probabilmente rubati da qualche mano lesta, e li ha consegnati, attraverso un conoscente, alla polizia: lui, o perchè schivo della pubblicità o perchè temeva di rimanere intrappolato in ufficio a spiegare per filo e per segno dove avesse rinvenuto gli oggetti, è corso via scusandosi. Pietro Alessi, 68 anni, residente in via Sant'Agata, a Imperia, sembrava pago compiuto una buona azione. E' che forse non voleva subire le conseguenze della burocrazia, che, a volte, colpisce anche chi rende un servizio alla comunità.

Nella busta, in un angolo, a fianco di un garage privato dietro la farmacia, si trovavano carte d'identità, una paio di patenti, codici fiscali, persino atti giudiziari e divarsi portafogli, regolarmente svuotati. I poliziotti hanno provveduto a restituire gli oggetti ai proprietari. [m. v.]

IMPERIA

Prezzi ribassati

«Imperiaffari» nei carrugi

IMPERIA. Torna «Imperiaffari», l'appuntamento con i prezzi ribassati nel centro di Porto Maurizio, a cura della Confcommercio. L'iniziamento, fissato per domani, è organizzato in collaborazione con l'agenzia Espansione di Paola Savella, il Comune, l'Apt Riviera dei Fiori e la Camera commercio.

Per il quinto anno consecutivo, il cuore del rione si trasformerà in una grande isola pedonale dove allestiti gli stand da decine di esercizi. «Imperiaffari» avrà come cornice via Cascione, via XX Settembre e via San Maurizio. Oltre alle bancarelle dei commercianti a posto fisso, che offriranno la loro merce a prezzi particolarmente vantaggiosi, sono in programma spettacoli di animazione e musica, con angoli per i più piccini. Come per le precedenti edizioni, si attende un «bagno» folla, formata da residenti e turisti. Questa volta gli esercenti delle zone periferiche potranno trasferire i loro «banchetti» in centro. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Hanno rubato sella bici mio nipote»

Vorrei far conoscere un fatto spiacevole che mi è accaduto il 9 agosto scorso. Per la promozione di mio nipote, con molti sacrifici gli ho regalato una bicicletta. E il 3, appunto, l'ho accompagnato al mare, logicamente in bici, che abbiamo parcheggiato a Borgo Peri intorno alle 11. Le abbiamo ben chiuse e, sorpresa, alle 17, il sellino della bici di mio nipote stato rubato ma, bontà del ladro, aveva inserito un altro vecchio, strappato e con molti sforzi (non era della stessa misura) siamo riusciti a toglierlo mentre mio nipote piangeva.

Mi chiedo due cose: 1) è stato un adulto, è un proprio delinquente e un «rubagallina»; 2) se è stato un bambino, mi chiedo i suoi genitori gli diranno «bravo» e quando sarà più grande «ruba di più e meglio».

A entrambi, «grazie» per il dispiacere dato a mio nipote, al quale dovrò insegnare a non farsi più fare portare nulla a fidarsi più di niente e di nessuno.

Oggero, via Andreoli 30, Imperia

L'Auditorium Alfano tutelato di più

Ho appreso da La Stampa le situazioni di insicurezza e i problemi di gestione dell'Auditorium Alfano, che ritengo essere uno dei palcoscenici più belli del mondo. Mi chiedo per quale motivo il Comune tuteli maggiormente la struttura e non provveda in tempi brevi a un risanamento, che potrebbe avere importanti riscontri sul fronte del suo utilizzo per le manifestazioni estive.

Il mio consiglio, ovviamente, è visto in proiezione sul prossimo anno, ma credo che i nostri amministratori debbano agire d'anticipo per stanziare i fondi necessari e quindi arrivare eventuali gare d'appalto senza che alla fine tutto svanisca in un bel progetto ma nulla di fatto per l'Auditorium. E pensare che centinaia di milioni vengono spesi ogni anno per affittare i teatri Sanremo per la sinfonica e per altri spettacoli, compreso il Festival.

Lettera firmata, Sanremo

Il torrente Steria è un topi

Ho letto la settimana scorsa la lettera del collega turista che si lamentava del degrado torrente di Diano Marina. Vorrei invitarlo, se gli può servire da magra consolazione, a venire a osservare le condizione del torrente che separa Cervo da San Bartolomeo. Da dieci anni e forse più è trasformato in un misto tra liquami, giungla di erbacce, ricettacolo di topi formato gigante nonchè di zanzare, zecche e altra amenità del genere.

Ma di tale oscenità, che nuoce gravemente al decoro dei due Comuni interessati, non si fannocarico nè i Beni ambientali nè i fantomatici Verdi nè tantomeno i due Consigli comunali di San Bartolomeo e Cervo, quest'ultimo forse troppo occupato a discutere sugli attentati delle 35 di via Rasella a Roma di più 50 anni fa, e dei quali i turisti, e sicuramente ai cervesi, non importa più di tanto.

Giorgio Ponte, Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. **Vallecrosia:** t. 296.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 406.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 208.878. **Ospedaletti:** t. 505.050 **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pornassio:** t 279.700. **Pornassio:** t. 326.132 **Ligure:** t. 486.754. **Santo Stefano al Mare:** t. **Sanremo:** t. 505.050 **Arma di Taggia:** t 41.444 **Ventimiglia:** t.

Telefono t. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale tel. 1674.81.814. Ore 18-22

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 secondo quello di turno.

Imperia: Genile, 183 Cascione 27, tel. 61554; Massabò, via Cascione 146, tel. 61167

Sanremo: Matuta, Matteotti 65, tel. 531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.246.

Camporosso: Ugolini, via Vittorio nuale tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.802.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel.

Pieve di Teco: Cappi, 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano Nuvoloni, piazza Cavour 14, 486.862.

Taggia: Revelli, via Quarnolo 42, tel.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269.

EMERGENZA 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia soccorso e per la richiesta urgente di un'ambulanza gli interventi di è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

e fest. (num. verde) tel. 167-564.400. dica montana: tel. Guardia odontoiatrica tel.: 9-12, (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

AQUILA ARROSCIA

Escursione in borgo

Domani ad Aquila d'Arroscia è previsto una escursione nel piccolo borgo per conoscere meglio l'Alta Valle Arroscia. L'appuntamento è per le 20 in piazza. [a. b.]

VILLA FARALDI

Espongono i norvegesi

Sabato a Villa Faraldi presso il Centro Sociale esporranno alcuni pittori norvegesi. L'orario di visita è fissato dalle 18 alle 20. [a. b.]

CERVO

Civiltà contadina a Cervo

Aspetti della civiltà contadina e marinara ligure sono visibili nella sala del Castello di Cervo. L'ingresso è libero. L'orario è dalle alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Arte all'Oratorio

Pitture e sculture dal '400 al '700 in mostra a Lucinasco nell'Oratorio barocco. L'ingresso è libero e necessario prenotare telefonando allo 0183-52534. [a. b.]

Icone alla chiesa russa

Una grande mostra di icone nella chiesa russa di corso Nuvoloni. La personale dell'artista siberiano Alexandre Moltchanov sarà aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Orari estivi al Castello

Scatta oggi l'orario estivo di visita al Castello dei Doria di Dolceacqua. L'apertura è, continuata, dalle 9 19. Le visite guidate sono a cura della cooperativa «Omnia». Informazioni allo 0184/20.64.19. [g. ga.]

NIZZA

La più grande serra al mondo

Nella più grande serra del mondo l'equipe del museo di paleotologia di Terra-Amata, a Nizza, le relazioni tra l'uomo e l'animale durante la Preistoria. Al Parc floral Phoenix, dalle 9 alle 19. [d. bo.]

Tra le priorità del primo Consiglio di settembre anche l'istituzione del Dea

Tutte le «scadenze» di fine estate

Il sindaco accelera su casinò e Pian di Poma

SANREMO. Tre gli appuntamenti di fine estate, le priorità [illegible] il sindaco Giovenale Bottini dovrà affrontare nel primo Consiglio comunale già fissato per settembre. Tre argomenti che si trascinano da anni e che hanno fatto perdere il sonno a intere generazioni [illegible] amministratori: Pian di Poma, Piano regolatore e casinò. A questi l'amministrazione del Polo dovrà aggiungerne una quarta di priorità, non [illegible] importante delle altre: la realizzazione, all'ospedale di via Borea, del Dea, il Dipartimento sanitario d'emergenza.

Pian di Poma. «La sistemazione delle scogliere [illegible] protezione [illegible] del terrapieno ci permetterà di cominciare [illegible] pensare alla 'Cittadella dello sport'» ha affermato il sindaco Bottini. E ha ricordato che, per [illegible] megastruttura sportiva, è stata preventivata una [illegible] [illegible] oltre cento miliardi di lire. I lavori per la barriera di contenimento del terrapieno prenderanno il via a novembre: oltre a salvare l'[illegible] dalla continua erosione del [illegible] costituiranno una protezione per tutte [illegible] spiagge della Foce. L'opera [illegible] [illegible] interamente finanziata. Per la Cittadella dello sport sono previsti anche contributi del Coni.

Casinò. Il Consiglio comunale nella [illegible] prima convocazione dopo l'estate dovrà anche affrontare il tema scottante [illegible] futuro assetto della casa da gioco. L'ipotesi di una gestione privata [illegible] stata accantonata [illegible] in modo definitivo, anche [illegible] in campagna elettorale era stata indicata come la soluzione ottimale per [illegible] rilancio dell'azienda. Restano due opzioni: gestione diretta comunale [illegible] gestione mista, ma interamente [illegible] con capitale pubblico. «La formula migliore è quella attuata al casinò di Venezia» ha precisato Bottini che ha indicato la nuova linea del Comune: «L'indirizzo dell'amministrazione [illegible] una società [illegible] capitale pubblico formata da Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio». Entro la [illegible] dell'anno si conoscerà il destino [illegible] tempio dell'azzardo sanremese.

Piano regolatore generale. Anche [illegible] questo fronte il Consiglio comunale dovrà dire la sua [illegible] fornire gli indirizzi in vista della stesura della «Carta» che dovrà tracciare le linee [illegible] sviluppo della Sanremo del 2000. Bottini è intervenuto anche su questo argomento sottolineando come l'amministrazione [illegible] Polo abbia confermato lo stesso staff di professionisti indicato dal commissario prefettizio Piccolo prima della [illegible] elezione: «Nessun cambio a dimostrazione della massima trasparenza della mia amministrazione».

Dea. Il dipartimento sanitario d'emergenza non rientra nelle priorità del prossimo Consiglio comunale, tuttavia [illegible] parte di quel pacchetto [illegible] interventi che l'amministrazione intende affrontare prima della fine dell'anno. «La Regione ha detto che Sanremo deve avere il suo Dea [illegible] questo è un punto fermo» ha voluto precisare il sindaco che poi ha indicato le ragioni che hanno allontanato il Dipartimento dalla città: mancanza [illegible] fondi per la realizzazione del Centro trasfusionale e per [illegible] gestione dell'intera struttura. «Il problema dei quattrini [illegible] stato superato: pagherà il Comune. Del resto una città [illegible] Sanremo non può offrire una assistenza sanitaria che non raggiunga gli standard europei».

Bottini nel corso di un breve incontro [illegible] i giornalisti, ha anche tracciato un bilancio dell'attività amministrativa dei primi sette mesi dell'anno: 17 Consigli comunali, 76 delibere approvate in Consiglio; 1059 delibere della giunta municipale e 600 determinazioni dirigenziali.

Gian Piero Moretti

Pian di Poma, previsti impianti sportivi per 100 miliardi. Il sindaco Lino Bottini

Taggia, la droga nelle piante dell'orto

Coltiva marijuana fra basilico e zucche

SANREMO. Piante [illegible] marijuana coltivate tra pomodori, basilico e zucchini. L'insolita piantagione è stata scoperta l'altra sera dalla polizia a Bussana nell'ambito [illegible] un'indagine che ha portato alla denuncia [illegible] un giovane residente a Taggia, F. M., di [illegible] anni, incensurato.

Gli agenti della giudiziaria che hanno effettuato il blitz hanno sequestrato tre piante, una [illegible] quali, la «pianta madre», [illegible] potuto fruttare oltre un migliaio di semi a settembre, presumibile momento del raccolto. Il ragazzo, secondo quanto si [illegible] appreso, aveva affittato il terreno [illegible] Bussana nei mesi scorsi, lo aveva dotato di un impianto automatico di irrigazione e aveva allestito nei pressi di [illegible] vasca anche un rudimentale «essiccatoio». Il tutto, nascosto nei pressi di [illegible] ruscello. Con il sequestro [illegible] Bussana sale ad oltre un centi[illegible] il numero delle piante [illegible] canapa indiana sequestrate nell'ambito [illegible] controlli che hanno interessato il Ponente dall'inizio dell'estate. [g. ga.]

Un esposto dell'associazione che raggruppa i gestori degli stabilimenti

Spiagge-Comune, è scontro

Ricorso alla magistratura. Si fa riferimento all'affidamento di un tratto di litorale ad [illegible] cooperativa che non sarebbe in possesso dei requisiti richiesti

SANREMO. E' guerra aperta tra l'Associazione gestori spiagge libere (Agesca) [illegible] Palazzo Belle[illegible] A confermare gli attriti è un esposto alla magistratura in relazione all'affidamento di un tratto di litorale alla cooperativa sociale «Il Cammino». Una delibera della giunta Bottini, [illegible] sentire il presidente dell'Agesca Giacomo Mercurio, «danneggia la professionalità degli operatori del settore [illegible] mette a rischio i posti di lavoro». Già, perchè la denuncia segnala come «Il Cammino» abbia ottenuto dal Comu[illegible] una spiaggia della Foce nonostante non sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge (autorizzazione della Camera di commercio). Insomma, i gestori delle spiagge comunali vogliono vederci chiaro su una pratica che potrebbe rappresentare un importante «precedente» per il futuro.

In un comunicato l'associazione sanremese sottolinea inoltre come continui il «braccio [illegible] ferro» proprio sul fronte dell'affidamento delle spiagge libere: «Dalla giunta Oddo [illegible] vamo stati costretti ad un appalto che attualmente è al centro di un ricorso al Tar e nell'ultimo [illegible] con l'assessore Gianni Berrino ci [illegible] stato dato un aut-aut: o ritirate il ricorso o non ci sarà rinnovo dell'incarico». E ancora: «Nella città dei fiori [illegible] stanno facendo due pesi e due misure: Il Cammino percepisce 450 milioni dal Comune per gestire il parcheggio cam[illegible] per [illegible] Pian di Poma [illegible] a noi gestori delle spiagge paghiamo per pulire l'arenile [illegible] salvaguardare i bagnanti con la scusa che Palazzo Bellevue deve sempre ricercare il massimo del profitto». Al di là delle polemiche si pretende una magg[illegible] chiarezza perchè in ballo c'è il futu[illegible] [illegible] attività imprenditoriali che danno lavoro e stipendio [illegible] decine di famiglie. [g. ga.]

I gestori della spiaggia dei Tre Ponti sono i capofila della aspra polemica innescata in questi caldi giorni d'agosto a Sanremo

DALLA CITTA'

[illegible]

Per i fuochi artificiali sospesa l'isola pedonale

Viabilità straordinaria [illegible] occasione della vigilia di Ferragosto. Questa sera, per evitare ingorghi al traffico e rallentamenti, il [illegible] daco ha deciso di sospendere l'isola pedonale serale e notturna in via Matteotti. [g. ga.]

[illegible]

Incontro in Prefettura con sindacati [illegible] impiegati

I problemi di personale alle Poste Centrali [illegible] al centro dell'incontro fissato questa [illegible] in Prefettura. Il prefetto Emilio d'Acunto, chiamato in causa dai sindacati, riceverà gli esponenti dell'Unione Generale del Lavoro. [g. ga.]

FURTO

Arrestato un rumeno che rubava alla Standa

Fermato [illegible] i carabinieri perchè sospettato di aver fatto un furto alla Standa [illegible] Arma di Taggia è stato arrestato quando ha dato in escandescenze in [illegible] mettendo a m[illegible] partito [illegible] coppia [illegible] militari. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Florin Racoti, 29 anni, rumeno, che è stato accusato di oltraggio [illegible] resistenza. [g. ga.]

LAVORO

Il [illegible] [illegible] Riva Ligure [illegible] un bidello e un operaio

Un bidello ed un operaio per il Comune di Riva Ligure. I due incarichi, a tempo indeterminato, [illegible] assegnati il 20 agosto con chiamata pubblica presso gli uffici dell'Uffi[illegible] del Lavoro di Sanremo. [g. ga.]

INDAGINI

Inchiesta «Real Casa» a [illegible] [illegible] l'interrogatorio

E' giallo sulla richiesta di rinvio [illegible] giudizio di cinque persone, tra cui due sanremesi, nell'am[illegible]to dell'inchiesta sulla finanziaria «Real Casa». L'avvocato di Teresa Massari e Giuseppe Bartolucci, Franco Moreno, ha comunicato che i due indagati dovranno essere interrogati a ottobre. «Com'è possibile - dice il legale - che l'istruttoria si sia chiusa in anticipo? [g. ga.]

Per tre giorni artigianato, musica e gastronomia

Un'anteprima nella Pigna con «Aspettando il Moac»

SANREMO. Le «Notti magiche nella Pigna», sono state archiviate [illegible] i loro mangiatori di fuoco, i saltimbanco, i ballerini sui trampoli e le polemiche per alcuni grossi inconvenienti riscontrati nell'organizzazione. [illegible] già si propone un'altra manifestazione, che [illegible] come obiettivo il rilancio dei «carugi» [illegible] Centro storico. E' stata bat[illegible] «Aspettando il Moac sotto le stelle» [illegible] per tre giorni rilancerà i vicoli e la piazzetta di uno degli angoli più suggestivi e ricchi di storia dell'intera Liguria. Farà rivivere la Pigna e, nello [illegible] tempo, servirà per promuovere il Moac, la mos[illegible] [illegible] dell'artigianato che aprirà i battenti il 22 ag[illegible] nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

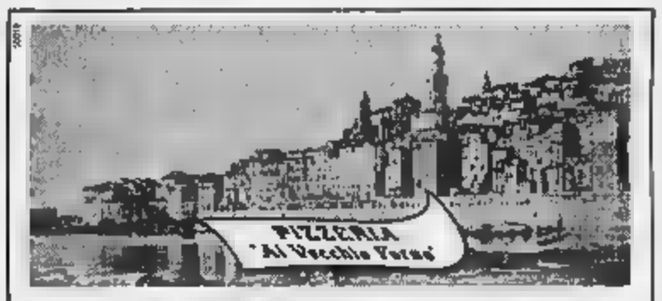
L'inaugurazione è prevista oggi. Gli stands commerciali e le botteghe artigiane allestite nel piazzale dei giardini Regina Elena, resteranno aperti [illegible] al 16 agosto. Questa [illegible] sarà possibile assistere allo spettacolo dei fuochi artificiali. Una «Tre giorni» che affiancherà alla piccola fiera dell'artigianato anche musica, danze, luci e gastronomia.

Dopo «Aspettando il [illegible] via libera alla mostra vera e propria che quest'anno ospiterà qualificati artigiani italiani e di 16 paesi stranieri. Duecento gli espositori presenti. [illegible] gli stand «pubblici» figurano la Camere di commercio di Imperia e della Campania, L'Unione regionale delle Camere di commercio del Molise e dell'Umbria e il Centro regionale Commercio interno d'Abruzzo. L'inaugurazione venerdì 22 agosto alle 18. Il Moac chiuderà i battenti domenica 31 agosto. Lo scorso anno i visitatori sono stati più di centomila. Un [illegible] cord che il patron, Antonio Covatta, quest'anno intende battere. [g. p. m.]

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS
Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico [illegible]
Pub Irlandese
della provincia
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 74

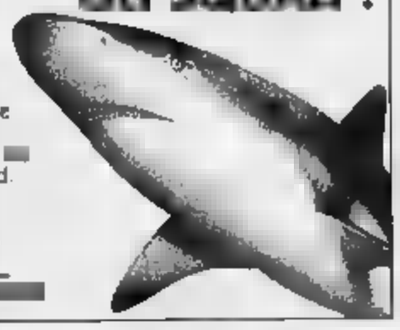
TRATTORIA
"Valle Argentina,,
da Tino
Specialità
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri
VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

• Liscio - Anni 60 - Sudamericano
• Moderno dalle 21,30 - 1,00
• Discoteca con dj Miky dall'1.00 in poi
Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21



Mentone
39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

NONSOLOPUB
RISTORANTE
PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
[illegible] TUTTE LE [illegible]
GELATERIA
BORDIGHERA
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57)

"Sharks I", un occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland [illegible] offre un'esperienza straordinaria. I [illegible] dei [illegible] a pochi metri da voi.
"Sharks I" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano ! "Sharks I", da [illegible] partecipate [illegible] nuova avventura di Marineland.
NOVITA' [illegible] GLI SQUALI !

Marineland
RN7 - ANTIBES - [illegible]

SPORTING CLUB SANREMO TIRO A VOLO
Ristorante
Bar
Pizzeria
Sanremo
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660.641
UN'ESTATE PIENA DI SORPRESE
Dopo l'apertura del Bar-Ristorante-Pizzeria lo Sporting Club Tiro a Volo riempie la tua estate con nuove sorprese: il campo da calcetto, il minigolf, [illegible] pista da mini bowling, il biliardo gigante.

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17051 - Tel. (0182) 68111 - Fax (0182) 6811244
Estratto avviso [illegible] pubblico incanto
Per appaltare i lavori di "Opere idrauliche di 3ª categoria - torrente Me[illegible] pulizia alveo - Tratto a monte [illegible] rilevato ferroviario".
L'importo [illegible] base d'asta è pari [illegible] L. 205.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 11) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 [illegible] 6/9/1997.
Si farà fronte alla spesa [illegible] finanziamen[illegible] della Provincia di Savona, [illegible] previsto dall'Accordo di Programma firmato in data 16/7/1997.
Coordinatore U[illegible] dell'Appalto: dott. ing. N. Oreg[illegible]a.
Maggiori informazioni relative alla procedura di gara dovranno essere richieste al competente U.T.C. - Appalti e Contratti.
Andora, li 14/8/1997
IL CAPO SETTORE LL.PP
dott. ing. [illegible]

Maffy's place
paninoteca - cocktail bar - karaoke
NOVITA': GRILLE' E CREPES
FINO ALLE ORE 02.00
VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 - DOLCEACQUA
DALLE 18.00 ALLE 02.00 - CHIUSO MERCOLEDI' - TEL. 0184/206824

Dopo la proposta di far pagare i posti-auto a Ferragosto

Appello dei negozianti «I parcheggi gratuiti»

VENTIMIGLIA. No ai parcheggi a pagamento il giorno di Ferragosto. A chiedere che non si faccia pagare la sosta nel posteggio di piazza del Comune e nelle aree regolamentate dai parcometri è il consigliere federalista Anna Bonzano, che è anche un componente dell'associazione commercianti. Ed è proprio a tutela dei negozianti che la Bonzano lancia un appello al sindaco Claudio Berlengiero, chiedendogli di non «infierire» sui turisti che domani faranno visita alla città di confine, e ci si aspetta sia grande folla perchè, oltre ad essere Ferragosto, ci sarà il tradizionale mercato del venerdì.

«Sono appena venuta a conoscenza della decisione del sindaco di far pagare i parcheggi anche nel giorno festivo di Ferragosto - dice la Bonzano - è una cosa assurda, che potrà soltanto peggiorare l'immagine di Ventimiglia agli occhi dei villeggianti». Non è la prima volta che l'Amministrazione finisce nell'occhio del ciclone per la decisione di non rispettare la consuetudine che vuole i parcheggi gratis durante i giorni di festa. Questa volta, però, la protesta precede il giorno in questione, nella speranza che si possa intervenire in tempo per evitare che, domani, i vigili urbani multino le auto in posteggio senza aver provveduto al pagamento della tariffa di parking.

Continua il consigliere: «Mi domando se questo è il modo migliore per accogliere i turisti nella cittadina, quando in Francia i parcheggi a raso nei giorni festivi oltre al sabato pomeriggio, sono sempre gratis. In questo momento di profonda crisi dobbiamo essere competitivi con la vicina Costa Azzurra: invito il sindaco, fino a che è in tempo, a retrocedere da questa sua decisione. Il nostro commercio è in difficoltà, e non possiamo permetterci di praticare condizioni peggiori di quelle che trovano in Francia a quei pochi clienti e turisti che vengono ancora a Ventimiglia».

La Bonzano si ricorda che, in inverno, aveva sollevato molte critiche a Ventimiglia il pagamento dei parcheggi in un giorno festivo. «Proprio a seguito delle polemiche per questo provvedimento impopolare, speravo che non si sarebbe più ripetuto questo errore - afferma il consigliere - E invece, questa mattina, ho purtroppo saputo che a Ferragosto saranno in funzione parcometri e che si dovrà pagare per lasciare l'auto nell'area davanti al Comune».

Daniela Borghi

COMMERCIO

«Desbaratu» a Vallecrosia

Terzo appuntamento nell'estremo Ponente con le vendite speciali che coinvolgono il centro di Vallecrosia, per l'occasione chiuso al traffico delle auto e aperto a migliaia di visitatori in cerca di affari d'oro. Domenica, nella cittadina, si svolge la 17ª edizione della vendita «A Bun Patu» che, come ricorda l'assessore al Commercio Emidio Paolino, «è nata quando lo storico "Desbaratu" di Ventimiglia si era preso una pausa di alcuni anni e un anno prima della prima edizione della "Giornata commerciale" di Bordighera». Per la vendita «A Bun Patu» ritorna quest'anno l'isola pedonale che l'anno scorso non si è potuta ottenere, influenzando la riuscita della manifestazione. I commercianti di Vallecrosia e alcuni ambulanti che hanno presentato la richiesta di partecipazione in Comune inizieranno a vendere i propri articoli a prezzi scontati dalle 8, per continuare fino alle 20. In totale una sessantina di bancarelle che, assicura Paolino, dalle 18 daranno vita alla «battaglia dei prezzi» per vendere il maggior numero di articoli. Musica nella mattina e nel pomeriggio le bande di Pigna e Vallebona, e con i gruppi peruviani, ormai immancabili animatori. **[d. bo.]**

Si riaccende la polemica sul treno della musica, accuse al Comune

Tripodi: «Il Museo rimane qui»

Il patron: «Spero di potenziarlo ancora»

VALLECROSIA. «Finchè vivrò, il Museo della Canzone rimarrà a Vallecrosia, spero di poterlo anche finire». Erio Tripodi il patron della struttura dedicata alla musica, interviene a seguito del «polverone» sollevato dal senatore Bornacin, dal gruppo Nuova Vallecrosia e dal vicesindaco Emidio Paolino in merito al futuro di un museo che è stato ultimato per problemi finanziari. «L'Amministrazione di Vallecrosia non mi ha mai fatto ponti d'oro ma, in linea di massima, non mi ha neanche mai ostacolato - dice Erio - Purtroppo bisogna tener presente che si tratta di un Comune che non ha tanti soldi da spendere: è inutile, quindi, pretendere». Per quanto riguarda le tesi di laurea, Erio ricorda che, ad un certo momento, non le ha più fatte «perchè nè la Siae nè la Regione ci hanno dato più il contributo e, l'ultimo anno, neppure il Comune».

C'è però una speranza per poter ultimare la tanto attesa struttura. Erio, però, preferisce non parlarne ancora: «Adesso l'unica mia speranza è che, strada facendo, con una certa calma, possa portare a termine il Museo perchè, all'orizzonte, c'è qualcosa che potrebbe aiutarmi a concluderlo». Il patron se la prende con Roma e Genova: «Al contrario, a livello governativo e regionale non c'è mai stato nessun segnale concreto, soprattutto da Genova. Quando era venuta la dottoressa Profumo aveva promesso mari e monti, pregandomi di preparare un dossier e un programma. L'avevamo fatto, ne è rimasta entusiasta, dopodichè nulla. Ritornando al Comune, e all'idea di essere nella città alta un locale per un piccolo museo della Musica, Erio commenta: «Sarebbe una cosa simpatica che però ha un costo. Io ci posso mettere solo la mia buona volontà. Avevo anche chiesto un incontro con il Comune ma è mai stato convocato». **[d. bo.]**

Il «reuccio» della canzone Claudio Villa

E Vallecrosia andrà in tivù

Sette puntate di «Verde Mattina» forse collegamento da settembre

VALLECROSIA. Sette puntate di «Verde Mattina» dal Museo della Canzone di Vallecrosia. Per ora è soltanto un'idea che deve essere approfondita, ma la basi sono già state messe l'altra sera, nel corso di un incontro tra il presentatore del programma mattutino di Raiuno ed Erio Tripodi.

«Mi sono venuti a trovare Luca Sardella e Junira Majello, i conduttori della trasmissione dedicata alla gastronomie, alle piante e al fai da tè, in onda tutti i giorni a mezzogiorno - dice Erio - Sardella vuole che ci mettiamo intorno ad un tavolo, in questi giorni, per decidere un'eventuale scaletta televisiva».

«Nel corso delle puntate - continua - si potrebbero presentare, ogni giorno, due o tre strumenti del Museo e poi, eventualmente, fare un concorso per i telespettatori da casa, che dovrebbero indovinare l'oggetto e qualcosa di attinente».

Non sono ancora chiari gli accordi, ma sembra che la trasmissione potrebbe andare in onda, in trasferta da Vallecrosia, per una serie di puntate, a settembre.

Nell'inesauribile fucina di idee di Erio non poteva essere esclusa l'immensa platea multimediale di Internet, per dare un «sito» alla musica popolare italiana e aprire la ricerca viaggiante a milioni di appassionati di tutto il mondo.

Il testo e la grafica curati dal Centro Studi del Museo hanno cercato un'ampia popolarità, proponendo il percorso della storia della canzone italiana nell'arco del secolo, citando poeti musicisti e molti interpreti.

Dal punto di vista informativo, il sito propone l'approfondimento elencando siti di ricerca: macchine sonore, evoluzione della tecnologia della riproduzione del suono, discografia, bibliografia, iconografia, iniziative culturali, tesi di laurea e, per i tecnici, le professionalità della sala registrazione. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un incendio a Bevera minacciato un ristorante

Le sterpaglie di Bevera hanno ripreso a bruciare, ieri pomeriggio, a Ventimiglia, dopo i due incendi di pochi giorni fa. Questa volta le fiamme sono partite nella zona bassa della collina, minacciando il ristorante San Carlo. I vigili urbani sono riusciti ad avvertire i pompieri, che in circa mezz'ora hanno spento l'incendio con l'aiuto della Guardia forestale, eliminando ogni rischio.

Un'auto prende fuoco la causa è forse un guasto

Un'auto ha preso fuoco l'altra sera, intorno alle 20, in largo Torino, a Ventimiglia. Sono intervenuti i pompieri, che hanno spento le fiamme in pochi minuti. Potrebbe trattarsi di un guasto meccanico. I vigili hanno inoltre trovato un motorino e una macchina abbandonati in corso Genova, probabilmente rubati.

Oggi comizio della Lega con il deputato Chiappori

Il piazzale dei Pennoni, a Bordighera, ospita oggi, alle 21, un comizio della Lega. Saranno presenti il deputato Giacomo Chiappori, il senatore Roberto Avogadro e il deputato e «ministro per gli Affari interni della Padania» Mario Borghezio.

Due trafficanti di droga espulsi al valico

Due trafficanti di droga di 48 e 45 anni, residenti rispettivamente a Bordighera e in Sicilia, sono stati espulsi dalla Francia dopo aver scontato lunghi anni di reclusione per fatti avvenuti nel '91 e nel '94. I due sono stati scarcerati e consegnati agli agenti del valico frontaliero di Ponte San Luigi.

Undici artisti espongono nelle piazze del «Principato»

Il Principato di Seborga ha aperto alla terza età. Undici artisti hanno esposto le loro opere realizzate nel famoso centro. I partecipanti alla estemporanea fanno parte della scuola di pittura Unitre di Fossano, diretta da Mietta Benussi. Sono Lucia Cordero, Mimma De Giovanni, Mafalda Conte, Luigi Rolandone, Grazia Africano, Gianfranco Biava, Alessandro Chiapasco, Franco Martinengo, Rosa Maria Vaudagna, Brunella Nota e Zibe Damilano. **[d. bo.]**

Bruciata dalla polizia

E' distrutta la cocaina sequestrata

LA TURBIE. E' stata distrutta la cocaina sequestrata l'altra sera dagli agenti della polizia giudiziaria di Nizza alla barriera per il pedaggio autostradale di La Turbie, alle spalle di Monaco. L'auto di lusso con targa italiana guidata da un cittadino spagnolo, accompagnato da una giovane donna con doppia nazionalità spagnola e dominicana, conteneva in un accurato doppio fondo cocaina per quasi 6 miliardi di lire.

Un quantitativo record: 10 chili confezionati con nastro adesivo, che erano riusciti ad oltrepassare il valico italo-francese, ma che sono stati fermati pochi chilometri dopo il confine.

Per trovare la sostanza stupefacente i poliziotti hanno dovuto «smontare» l'auto. Secondo gli inquirenti, che stanno collaborando con i colleghi italiani per cercare di sapere da dove arrivasse il carico di droga, la cocaina era diretta al mercato spagnolo. **[d. bo.]**

Ieri a S. Secondo

Cede il tetto di un edificio Nessun ferito

VENTIMIGLIA. Crolla il tetto di un vecchio edificio, a S. Secondo, ma fortunatamente senza provocare feriti. L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio di ieri, a Ventimiglia, proprio dietro il comando della polizia municipale. Sono stati proprio i vigili urbani ad intervenire per primi, seguiti dai pompieri di Ventimiglia e di Sanremo, intervenuti con un'autoscala. La struttura fatiscente è l'ex conceria Lorenzi, utilizzata soltanto al piano terra come magazzino di detersivi e di vetri. La palazzina, che nel passato è anche stata colpita da un incendio, da anni dovrebbe essere ristrutturata, ma finora non è stato fatto nulla.

Il tetto ha ceduto, ed è caduto sulla soletta del primo piano, mentre il deposito è stato interessato dal crollo.

A Bordighera, invece, l'altra sera si è staccato un pezzo di muro da un vecchio palazzo di via Vittorio Emanuele, davanti a Villa Esperia. Il tratto di marciapiedi interessato è stato transennato. **[d. bo.]**

Ventimiglia: buone notizie per il settore

Servizio nettezza urbana assunti altri due operatori

VENTIMIGLIA. Buone notizie per l'occupazione nel settore della nettezza urbana. Al termine di una lunga lotta iniziata all'epoca della Ciccarelli, i sindacati sono riusciti a far assumere un dipendente a tempo indeterminato e uno a tempo determinato. L'ultimo decisivo incontro con i responsabili dell'Amministrazione ha infatti fatto scattare le due assunzioni, preziose per il settore dove si lamenta sempre l'insufficienza di mano d'opera per poter pulire la cittadina.

«L'operaio assunto a tempo indeterminato è Saverio Delfino, uno di quei 3 ragazzi che erano stati impiegati, nel '93, dalla giunta Pastor, con contratto di formazione e lavoro - spiega il delegato della Cgil Vincenzo Giacovelli - A seguito la Ciccarelli ne aveva assunto soltanto uno, Composti, e noi avevamo scioperato per fare in modo che anche gli altri potessero continuare a lavorare. Adesso il sindaco Berlengiero e il responsabile Regolini hanno riconosciuto l'accordo di 4 anni fa, consentendo l'assunzione di uno dei 3 ragazzi: il terzo, invece, da allora non si è più fatto vivo, forse non è più interessato».

La squadra di netturbini si è inoltre arricchita di un altro dipendente a tempo determinato, che si aggiunge ai precedenti 8 assunti per i mesi estivi: ha già iniziato a lavorare.

Continua Giacovelli: «Inoltre, il Comune ha assunto un ragazzo sordo-muto che verrà pagato dalla Regione. Anche lui sta già lavorando con noi». I sindacalisti sperano ora che gli stagionali, e alcuni di loro, possano rimanere in forza all'ex Ciccarelli anche al termine della stagione estiva. **[d. bo.]**

Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori Imperia

Città di Imperia

Camera di Commercio di Imperia

Confcommercio Imperia

ImperiAffari

VENERDI' 15 AGOSTO 1997

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

BANCARELLE, ESPOSIZIONE E MUSICA NELLE VIE DEL CENTRO

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel.

LA STAMPA
Giovedì 14 Agosto 1997 XVIII
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
T

Weekend con Baglioni in concerto a Montecarlo

La «trilogia» di Claudio da domani allo Sporting

MONACO. E' un bel pezzo di storia della musica italiana che arriva a Montecarlo. Una che è nel cuore di tutti con tante indimenticabili canzoni che hanno significato qualcosa nella vita di più di una generazione. Superstar questa settimana allo Sporting Club Claudio Baglioni, protagonista da domani a domenica con tre concerti. Grande per questo appuntamento le prenotazioni che fioccano anche dalla Riviera per assistere alle tre serate.

La Société des Bains de Mer conferma la disponibilità di posti per domani, sabato e domenica e certamente la Salle des Etoiles ritroverà il pubblico delle grandi occasioni. Meglio affrettarsi dunque, se si vuol perdere l'opportunità di ascoltare i successi di uno dei più importanti artisti italiani.

Prezzi per la serata di domani 232 mila con la cena, oppure mila lire con il caviale, a partire dalle ore 21 (è richiesto l'abito da sera). Come sempre è possibile solamente al concerto, dalle 22,30, a 115 mila lire una consumazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

Claudio Baglioni è già arrivato e gode il sole e l'atmosfera elegante di Montecarlo e della Costa Azzurra. Occhi aperti allora, per chi gira in zona in questi giorni la Piazza del Casinò e il Hotel. Anche per molti ammiratori di Laura Pausini, che allo Sporting si è esibita dieci giorni fa, il piccolo Principato ha regalato l'occasione di incontrarla. Allo Sporting intanto, fervono i preparativi per i concerti. C'è molta voglia di sentire Baglioni e le più canzoni e sono davvero tante. Durante la sua carriera ha registrato 12 album, Live e 12 antologie. In Italia i suoi tour hanno raccolto, ogni volta, da 500 mila a 1 milione di spettatori. Tante le collaborazioni con altri illustri colleghi come Riccardo Cocciante, Vangelis, Montserrat Caballé, Peter Gabriel e Sting. Il ottenuto in televisione e la pubblicazione dell'album in gioco», nel quale incluso mia» dei Cugini di Campagna, è l'ennesimo trionfo di un artista che è sempre riuscito ad al passo i tempi.

Andrea Monzal

Claudio Baglioni «esporterà» un pezzo di storia italiana narrata nelle canzoni

I nomi delle ragazze che lunedì si contenderanno il titolo

Miss delle miss, le finaliste

A Loano per «Liguria moda & bellezza»

LOANO. Mancano ancora i nomi di qualche ragazza, le ultime finaliste di «Liguria moda bellezza» che verranno elette nelle ultime selezioni previste in questi giorni di Ferragosto, ma l'elenco ragazze che parteciperanno alla grande manifestazione di lunedì a Loano è quasi pronto. Eccole le miss che sul palco dei Giardini del Principe a Loano disputeranno lo scettro «Miss delle Miss». Tra parentesi i locali, discoteche o ritrovi, dove hanno vinto le selezioni regionali.

Giada Casurin (Saint Germain di Imperia); Erica Marzo (Caffè Caprice Albenga); Nicoletta Bacigalupo (Dauhaci di Vado Ligure); Manuela Parravicini (Happy Night di Laigueglia); Simona Marchesi (Casa del Priore di Andora); Francesca Damonte (Welcome di Albenga); Rosabella Russo (Saloon di Laigueglia); Valerie Ghiraldi (Bar De di Bardineto); Patrizia Borghi (Dublinar di Alassio); Francesca Lugli (Joy Popey di Andora); Sabrina Sala (Harry's Pub di Sanremo); Monica Benedetti (Sortilegio di Diano Marina); Leda La Grotteria (Bit Belowe Andora); Giorgiana Ciarrocca (Onda di Laigueglia); Francesca Marson (La Suerte di Laigueglia); Marika Gaiero (Ai Pozzi di Loano); Eva Oato (Gulliver di Noli); Marcella Fanoglio (Malibù di Pietra Ligure); Susanna Strada (Manhattan Inn di Loano); Elisa Staccato (Lord Nelson di Spotorno); Martina Trambaioli (La Pinta San Bartolomeo al Mare); Barbara Glorioso (Il Covo di Finale Ligure); Giuliana Kowacs (Mazzini Pub Sanremo); Giuditta Fotia (Baia degli Angeli di Genova); Marzia Aguzzi (Kelly Green di Arma Taggia) e Anna De Gasperi (Caffè Latino Alassio).

A presentare la serata saranno Arabella Biscaro e Maurizio Maggio. Tra gli ospiti Bruno Lauzi e Beppe Braida.

A presentare la sarà Arabella Biscaro (nella foto qui a destra). Tra gli ospiti Bruno Lauzi (foto sotto)

Protagonisti

Locali, bagni e boutique

LOANO. «Liguria moda bellezza» è grande sforzo organizzativo dell'agenzia Eccoci per di unire assieme locali notturni, bagni marini e boutique. «Ma non solo loro. La buona riuscita della serata è dovuta a molti amici che ci stanno aiutando», spiegano all'Eccoci.

E aggiungono: «L'elenco è lungo: La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Radio Stereo 103, Canale 7, TN4, birra Bud, Matuzia distribuzione bibite, l'agenzia di viaggi Holiday Service, la ditta di cosmetici Avon, Tamerici portachiavi, Yaneke 1830. E poi gli amici che ci stanno aiutando sia per parte artistica che per la parte tecnica: Renato Tollin, il ballerino Simone, David il coreografo, Condor Service, Tommy Photo Express».

E poi gli ospiti della serata, Bruno Lauzi e Beppe Braida, da Morena Martini (vincitrice del festival «Voci nuove per Mimì») ad Anette, cantante, coreografa e ballerina che presenterà la sua ultima produzione discografica. «Un programma che anche quest'anno coinvolgerà gli spettatori. Ma i veri protagonisti della serata saranno locali, bagni marini e boutique che, con la loro partecipazione, hanno reso possibile la manifestazione». [s. p.]

Per la «Torta dei Fieschi» oggi rievocazione delle sontuose nozze avvenute tra i due nobili nel 1230

A Lavagna il matrimonio di Opizzo e Bianca

E stasera 100 figuranti in corteo verso piazza Vittorio Veneto

A. Oggi con una imponente manifestazione, la «Torta dei Fieschi», si rievoca un capitolo della storia di Lavagna, quello legato al dominio dei Conti Fieschi, una nobile famiglia fin dall'anno Mille ebbe possedimenti in tutta la Riviera Levante. Si ricorda in particolare il matrimonio, avvenuto nel 1230, tra Opizzo Fiesco Conte di Lavagna e la nobildonna senese Bianca de Bianchi.

La Torta dei Fieschi giunta quarantottesima edizione ed è promossa Comune e dai Sestieri di Lavagna il patrocinio della Regione Liguria e dell'Azienda Promozione turistica. La più grande manifestazione di Lavagna e delle più importanti su tutto il territorio ligure.

Dopo il prologo di ieri sera davanti alla basilica Salvatore Cogorno, dove svolto l'«Addiu du fantin», questa in piazza Vittorio Veneto due ore di spettacolo sul grande palco, dove si svolge il simpatico gioco della ricerca dell'anima gemella, tramite l'abbinamento di biglietti con nomi di fantasia diversi colore per ragazzi e ragazze, per degustare assieme la torta.

Il corteo composto dagli oltre 100 figuranti del gruppo storico dei sestieri attraversa la città e arriva in piazza Vittorio Veneto dove sul grande palco i festeggiamenti in onore dei due sposi. Opizzo Fiesco è impersonato da Marco Orlandini, anni, commerciante di Lavagna, per il ruolo di Bianca de Bianchi è stata scelta Giuditta Nelli, anni, studentessa universitaria, facente parte da anni del corteo storico.

Una festa semplice e suggestiva: sul palco si susseguono danze, giochi d'arma e di bandiera. Il gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri «Le Gratie d'amore» rievoca musiche e movenze della corte dei Fieschi mentre i cavalieri della scuola di armi antiche «Floss Duellatorum», danno vita a una serie di duelli all'arma bianca, secondo le antiche regole dei trattati di arte militare.

Oltre a diverse figure storiche ospiti di Lavagna per l'occasione, da segnalare la presenza Gruppo Musici dei Sestieri di Lavagna e la partecipazione Gruppo Sbandieratori e Musici Pisani. [g. vi.]

Due momenti della rievocazione a Lavagna. A sinistra le danze davanti alla basilica dei Fieschi A destra il banchetto nuziale, punto centrale antiche

Da Rapallo a Bordighera, da Sanremo ad Alassio, un rapido viaggio sulle spiagge per scoprire le nuove manie dei turisti

I «dieci comandamenti» dell'estate

I tic, gli indumenti, le mosse, gli oggetti delle vacanze

Qui sopra un modello della moda-mare targata «Fisico». A destra il prendisole moda-bimbi della linea «Fisichino» riservata ai piccoli

QUAL è il borsino «valori» delle manie estive? A delinearlo ci hanno pensato i giovani sui litorali che vanno Rapallo a Bordighera. osservarli per capire quali sono i «caldi», gli atteggiamenti «in» e le micro mode che caratterizzano le vacanze. Ecco così i 10 «comandamenti» vacanze '97, da seguire con un pizzico di sorriso e un tantino di malizia.

1 . E' il gesto più seducente dell'estate. Per adesso nessuna scuola lo insegna, ma tutte possono esercitarsi ad accavallare le gambe sui trespoli del Covo di Nord- a Margherita, sulle sdraio di Paraggi, sui muretti di Alassio. Cercando di imitare al meglio il gesto continua a rendere imparaggiabile Alba Parietti.

2 . Meno evidenti negli abiti, finiscono sulle scarpe da jogging. Il vezzo arriva da Saint-Tropez, dove gli adolescenti decorano le Superga e Reebook con autoadesivi-slogan. Tipo: «Energy, Sexe, Rock and Roll». Mentre alle stringhe sostituiscono i rini usati nei negozi famosi per i pacchi regalo.

3 REGGISENI . Battezzati sulla falsa riga dell'abbigliamento casual per lui da fine settimana, si chiamano «friday bra». Vale a dire per niente sexy, ma comodi pantofole, sfoggiare quando si pratica sport. Sono i reggipetti confortevoli (la Warner produce diversi modelli), spesso a fascia unica. Privilegiare i colori quaresimali: viola, glicine, prugna.

4 CURIOSITA' . Nella lotta per il sicuro un tocco di allegria. E' importato dall'Inghilterra il profilattico canterino. Al momento clou, grazie ad un microchip, intona la musica preferita (meglio di una alla Vale e al Nova?).

5 . Sono decisamente «in» anche se fresche di fabbrica. Ma il top dell'estate consiste nello girare a cavallo di uno scooter d'annata, completamente decorato. I disegnatori più quotati Martin Sparks, Alain Sasgal, John Spurgeon. Da noi, invece, il fai-da-te.

6 LIFTING WATCHING. Lo sport da spiaggia più attuale è la caccia al alle e ai visi tirati. Di gran moda ricorrere al chirurgo plastico, intrigante scoprire chi si è ritoccata/o nascosto. E' indispensabile il cannocchiale.

7 LETTURE . Gli pseudo-impegnati scelgono i tre romanzi Ramses (Mondadori), scritti dall'egittologo francese Jacq. Le romanticone sognano con «Caterina a Modo» l'ultimo best seller d'amore di Sveva Casati Modignani (Sperlig & Kupfer) che acchiappa a 360 gradi. Gli sporcaccioni allenano la fantasia «Mangiami» di Linda Jaivin (Guanda).

8 . Per tutto. Dalla tremolante cellulite (Mismell), al classico cerchio alla testa (Kuren Patch), alle odiose rughe che si stirano in un lampo (Glicofit Patch). Vistosi o minimalisti ecco i protagonisti di una piccola rivoluzione nel po estetico terapeutico (in farmacia). Che è già di una moda.

9 TANGA CHE TI PASSA. Per lui e lei amanti dell'abbronzatura integrale un cache sex qualunque basta. Quest'anno in barca, Camogli e le Cinque Terre, o davanti a Bergeggi e alla Gallinara, trionfa il micro slip di Gucci favorito da Demi Moore e Tom Hanks.

10 . Mamma e bambina coordinate. Anzi clonato, formato bonsai per figlioletta. Sta riscuotendo un gran successo questa formula mutuata Cristina Ferrari per la linea Fisico e Fischino. Dove le baby giocano alle signore fra volat e specchi.

Antonella Amapane

L'opera, caposaldo della produzione di Verdi, è in programma domani e sabato all'Ariston

Sanremo, Aida kolossal a Ferragosto

Tagliando-sconto de La Stampa per le poltronissime

«Aida» a Ferragosto. Una scommessa? Fino ad un certo punto però, perchè l'opera è uno spettacolo amato dai Sanremesi che ricordano con nostalgia le gloriose stagioni al vecchio Teatro Principe Amedeo e che si lamentano di come la grande lirica torni raramente in città.

La versione dell'«Aida», caposaldo della produzione di Giuseppe Verdi, in programma domani sera e sabato sera, alle 21,15, al teatro Ariston, promette di ripetere il successo di pubblico di un anno fa (allora fu il turno de «La Traviata», altro capolavoro verdiano) da questi allestimenti che attingono a compagnie dell'est europeo che abbinano indiscussa bravura a costi più ridotti che rendono più sopportabili gli oneri, ormai altissimi, che richiede un allestimento lirico.

L'«Aida» in programma all'Ariston, dove approda nel corso di una fortunata tournèe estiva, è presentata dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi di Roma che, in collaborazione con i rumeni del teatro dell'Opera di Craiova, vedrà in scena almeno 200 persone tra cantanti, figuranti, coristi (il coro è diretto da Constantin Ungureanu), ballerini (le coreografie sono curate da Bazvan Mazillu) ed orchestra (una cinquantina di musicisti diretti da Emil Macim). Un allestimento scenico che conterà su ben 700 costumi. Il regista Sandro Santillo ha assegnato le parti principali a Rossella Redoglia (Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonastro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (Il re); nella versione di sabato sera Paola Romanò rileverà Redoglia ed Alessandra Zapparoli farà altrettanto con Roberta Mattelli. Prezzi da 70000 lire. Con il tagliando pubblicato qui a fianco i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di uno sconto in poltronissima.

Monticone

IL CIRCO 14 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ..... dei bagni
Dj .....
Gelataio ..... della gelateria
Barman ..... del bar
Cubista .....
P.R. .....
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
presentando questo
per lei
un sorriso
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) o direttamente ai botteghini le sere degli spettacoli, si ha diritto a uno sconto di 20 mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO,
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
IL 16 AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Catamarano
ITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • PUNTA CHIAPPA FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8365388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Ramedelli (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Otologio (019/616573) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • ALBENGA SS.: Storie di viaggi (0182/550452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Giuppisi (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO M.: Ag. Caitur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

TARIFFE PROMOZIONALI ESTIVE ANDATA E RITORNO

DATA	MILANO VILLANOVA	VILLANOVA CALVI	MILANO CALVI
11/18/25 LUGLIO 01/29 AGOSTO 5 SETTEMBRE	2 ADULTI + 1 MINORE (2 - 12 anni)		
	550.000	550.000	1.000.000
	+ 1 MINORE (max. 12 anni)		
	150.000	150.000	280.000
	1 ADULTI		
	450.000	450.000	860.000
08/22 AGOSTO	2 ADULTI + 1 MINORE (2 - 12 anni)		
	700.000	700.000	1.200.000
	+ 1 MINORE (max. 16 anni)		
	190.000	190.000	330.000
	1 ADULTI		
	500.000	500.000	1.000.000
12 SETTEMBRE	2 ADULTI + 1 MINORE (2 - 16 anni)		
	380.000	380.000	700.000
	1 MINORE (max. 16 anni)		
	115.000	115.000	220.000
	2 ADULTI		
	400.000	400.000	750.000

TASSE AEROPORTUALI ESCLUSE

ORARIO VOLI
MILANO 17,30 → 17,40 VILLANOVA 18,10 → 19,00 CALVI
CALVI 20,00 → 20,50 VILLANOVA 21,10 → 22,00 MILANO
16/08/97 CALVI 19,00 → 19,50 VILLANOVA 20,10 → 21,00 MILANO

Informazioni, prenotazioni, biglietteria
CIMAIR - Tel. 010/41.96.04 • 02/89.01.03.61

PIACEVOLI

AEROPORTO DI VILLANOVA
17038 Villanova d'Albenga (SV) tel. 0182/582924 - fax 0182/582924 • internet: www.RivieraAirport.com

CORSE DI CAVALLI

Eliliguria International

Aeroporto
Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906
Fax 0182/582.017
Cell. 0335/318.697

Nuovo totalizzatore nazionale

IPPODROMO dei FIORI
Villanova d'Albenga

Nuovo totalizzatore nazionale

...per le tue scommesse in città:

totip più · TRIS · Totogol · ENALOTTO · Totocalcio

RICEVITORIA
BAR GIARDINO
BAR DEGLI SPORTIVI
V.le Nazioni Unite, 2 - VARAZZE

RICEVITORIA n.268
REMBADO A. & C. s.n.c.
C.so Italia, 84
PIETRA LIGURE

RICEVITORIA
V. C.Colombo, 8
BORGHETTO S.S.

CORSE DI TROTTO ore 20,30

RIUNIONI NOTTURNE ore 20.30 AGOSTO	MARTEDI 5	GIOVEDI 7	SABATO 9	GIOVEDI 14 TRIS	MISS 16 IPPODROMO	MARTEDI 19
MARTEDI 21	SABATO 23	SERATA 26 STELLE	DOMENICA 31 TOTIP	RIUNIONI NOTTURNE ore 20.30 SETTEMBRE	DOMENICA 7 TOTIP	VENERDI 12
RIUNIONI POMERIDIANE ore 15 SETTEMBRE	VENERDI 19	VENERDI 26	RIUNIONI POMERIDIANE ore OTTOBRE	VENERDI 10		

NUOVA AGENZIA MECCANIZZATA

agenzia

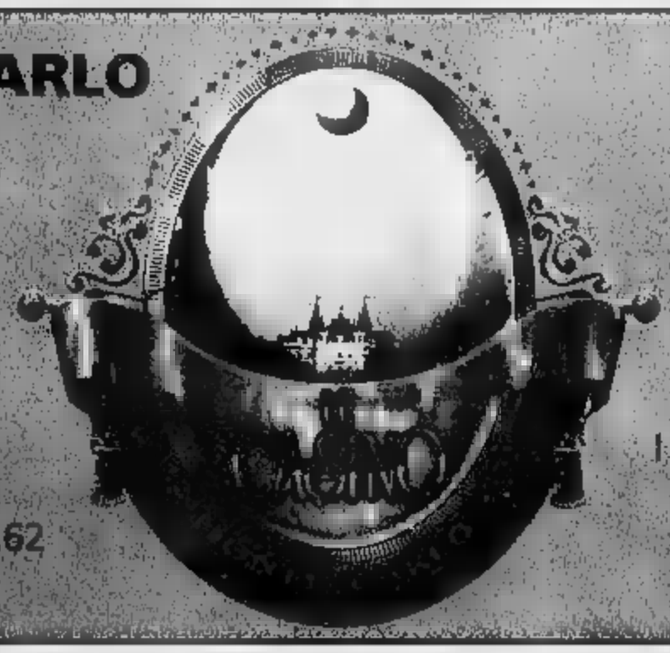
Via Orefici, 12/14 - SAVONA
Tel. (019) 82.13.28

Il ponente ligure è paese di sole, mare e vacanze ma anche terra di prodotti tipici di alta qualità

I VITICOLTORI INGAUNI
di Ortovero,
con i vini tipici locali:
Pigato, Rossese,
Vermentino e Ormeasco
ORTOVERO - Via Roma - Tel. 0182/547.127

L'Oleificio BAGLIETTO & SECCO
col frantoio con macine di granito
VILLANOVA - Via Roma, 137
Tel. 0182/582.838
...ne sono una delle più alte espressioni... in vendita diretta ti aspettiamo e... se li conosci non li lasci più!

AL CASINO DI MONTE-CARLO
LA PASSIONE COME
REGOLA DEL GIOCO...!



Casino di Monte-Carlo
Place du Casino
BP 139 - MC 98007 Monaco Cedex
Tél. +377 92.16.20.00 - Fax +377 92.16.38.62
http://www.sbm.mc

Casino di Monte-Carlo
L'Opera, gli spettacoli del "Cabaret"
Il Ristorante "Train Bleu"
e il Ristorante "Les Privés"

Monte-Carlo Sporting Club
La "Salle des Palmiers"

Café de Paris
I Saloni di Gioco e il Salone "Grand Siècle"

Sun Casino
Il Cabaret "Folie Russe"

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. F.LLI STALLA - ALBENGA

LA NOTTE

Tanti gli appuntamenti per stasera in compagnia divertendosi, tra Riviera e Costa Azzurra. Ecco le idee per aspettare Ferragosto insieme. **Bordighera** c'è Mal e la jazz di Tiziana Ghiglioni. Spettacolo di fontane luminose e musicali a Monaco.

SAN Festa, con fuochi d'artificio e lumini sul mare.

DIANO ARENTINO In programma a Diano Borello la sagra «Il Borellotto», gastronomia e danze.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano, alle 21,30 Enrico Sbanda, musica country. Tropical party dalle 21 a base di musica latino-americana. Saranno serviti cocktail e base frutta e rhum.

Festa cubana su invito al Pacific. L'inizio è alle 22,30. Fino all'1,30, ritmi latino-americani, quindi per tutti i gusti. Per entrare occorre procurarsi il tagliando d'invito.

MOLINI DI TRIORA In frazione Andagna, danze con l'orchestra Le Nuove Immagini.

RIVA LIGURE Serata musicale con orchestra.

ARMA DI TAGGIA In zona Darsena Summer Bay, con disco bar, musica dal vivo e musica latino-americana.

In piazza Marconi, festa messicana.

SANREMO Vigilia di Ferragosto cubana alla Marina di Capo Nero con ballerine. Al Bridge Club, alle 21, 3° Trofeo Gentleman. Si balla al Birichito, discoteca del Tennis Solaro. Al Pico de Gallo «serata pirata» con premi e, dalle 23, Teen Town in concerto. All'Hotel Londra, sfilata di moda e buffet a cura di Consuelo. Cena all'hotel Royal di corso Imperatrice.

Al Cavetu della Spianata del Capo serata Anni '60 con il cantante Mal, accompagnato dai Doc. L'ex leader dei Primitives propone i suoi più grandi successi, dimenticando la divertente «Furia». Alla chiesa anglicana, alle 21,30, la cantante jazz Tiziana Ghiglioni propone le canzoni di Battisti. Ingresso 10 mila lire. Nel centro storico, Do-it in concerto. Al No Stress Team del lungomare, blues, rock, punk con i dj Mauro Marchiani, Luca B. e Stefano Ghezzi.

CAMPOROSSO In località Bigauda gastronomia e ballo.

PIGNA A Prato Giaira, musica, danze e gastronomia.

In piazza del Co- danzante latino-americana, animazione Renzo Devoto. Nella spiaggia dei Balzi Rossi il Caffè Procope propone, alle 22, il concerto dei Running Birds.

In frazione Collabassa ballo di fine estate.

MONACO Dalle 21,30, fontane luminose nella spiaggia del Larvotto, su due temi musicali. Ingresso gratuito.

Nella piazza del paese, in provincia di Cuneo ma mata molti imperiesi, padiglione gastronomico per la 24ª sagra della raschera e del bruss, con «Antichi sapori e musica jazz». Suona il Trane's memory quartet di Ponissi, Camarca, Petrini e Martinale. Alle 21, concerto di mezza estate al Festenal; musica etnica «Una anche Passe». [d. bo.]

Il cantante Mal di scena al pub Cavetu

E alla chiesa anglicana Tiziana Ghiglioni interpreterà Lucio Battisti

Bordighera, è revival con Mal

Musica latina a Diano Marina e ad Arma

SANREMO

Fuochi d'artificio alle 22,30

«Foghi da nella baia di Sanremo. L'appuntamento la tradizione dei fuochi d'artificio è fissato a partire dalle 22,30, in linea con un passato al quale non si è voluto nonostante l'«inflazione» del Campionato del Mondo che si è svolto nella città dei fiori all'inizio di luglio. Lo spettacolo pirotecnico, dalla banchina di porto vecchio è a cura della «Parente Fireworks» leader internazionale del settore. Oltre mezz'ora di fuochi d'artificio per la gioia di tutti. Nella zona porto l'animazione nell'ambito di «Summertime in Sanre- sarà diversa dal solito. Prima i fuochi i «Bossuana», complesso che propone ritmi bossanova e jazz e al termine arriveranno invece gli Ezechiele 25-17, con il rock e il salsa. Oltre all'isola pedonale di porto vecchio si consiglia di assistere ai fuochi d'artificio di Sanremo anche dai giardini Regina Elena e dalla Madonna della Costa. [g. ga.]

Tesori nascosti

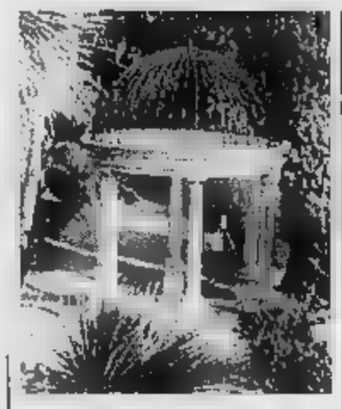
Alla scoperta della Riviera

DA VEDERE

Quest'estate sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra. Oggi l'appuntamento settimanale la visita guidata a Bordighera, tra tesori artistici, storici e botanici. A Cannes c'è il tappeto rosso sulla scalinata del Palais des Festival, dominata dal grande trompe-l'oeil che ha caratterizzato la 50ª edizione del Festival del Cinema.

Visite guidate alla scoperta della rotonda S. Ampelio, dei tesori botanici e paesaggistici della cittadina attraverso un percorso storico, artistico e botanico. Organizza la cooperativa Liguria da Scoprire. Ritrovo alle 16, al Palazzo del parco, davanti alla scalinata centrale. La gita durerà fino alle 18,30 circa, facendo tappa anche al Museo Bickneil, al giardino di Villa Regina Margherita, al giardino Schiva, nella città alta, nei giardini Winter e a Capo Sant'Ampelio. Il tema delle visite organizzate è «Il paradiso degli stranieri del secolo scorso». La parrocchia di S. Maria Maddalena, nella città alta, organizza la Mostra missionaria nell'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo.

Un autentico treno con locomotiva d'epoca, in via Roma 108 ospita il Museo della Canzone: si trovano cimeli, rarità, strumenti musicali, spartiti e altri documenti storici. Visite gratuite su appuntamento.



I giardini Hanbury di Ventimiglia

La cooperativa Omnia organizza visite guidate al castello e ai suoi monumenti dalle 9 alle 19.

I giardini Hanbury, a La Mortola, propongono un parco naturale pian- diversi tipi, anche acclimatate.

Visita guidata dedicata a Jean Cocteau: rendez-vous alle 14,30, in piazza del Comune.

La XII Biennale internazionale dell'Antiquariato, Gioielleria e Gallerie d'arte sarà inaugurata alle 18 allo Sporting d'Hiver dal principe Ranieri e dalla principessa Caroline. Le terrazze del casinò ospitano dalle 10 alle 20 l'esposizione I calendari Pirelli dal '64 al '97, con 700 foto, anche inedite. Le Barbie sognate dai collezionisti e dalle bambine si trovano al Museo Nazionale, dove c'è l'esposizione delle Barbie vestite dai grandi stilisti.

Juvante, il particolare spettacolo sulla storia del Principato proposto in occasione dei 700 anni dalla nascita della dinastia dei Grimaldi, di scena nella Cattedrale della Rocca. Inizio alle 13,30.

Il museo della Cittadelle propone bronzi, arti figurative, statue, ceramiche situate in quattro distinte sale. E' aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 19. [d. bo.]

FILMFESTIVAL

Oggi in proiezioni di mezzanotte

Spettacolo di mezzanotte per l'«11° Filmfestival» dell'Ariston di Sanremo che propone in anteprima le pellicole della prossima stagione. All'Ariston è di scena il thriller «Scream», con Drew Barrymore e David Arquette mentre al Ritz è in programmazione «Innamorati cronici», con Meg Ryan (nella foto) e Matthew Broderick. [g. ga.]

ESTATE

MUSICA D'AUTORE PER LE VACANZE

All'Auditorium Alfano l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Monica

Ferragosto con le note di Gershwin

Protagonista del concerto Roberto Cappello. Le repliche

SANREMO. Un Ferragosto all'insegna di George Gershwin per l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. E', infatti, imperniato sulle note, ormai immortali, del più importante compositore americano, capace di fondere, con sensibilità e genialità, cultura jazzistica e musica sinfonica, il tradizionale concerto di Ferragosto dell'Orchestra sanremese in programma questa sera, alle 20,45, all'auditorium «Franco Alfano» del parco Marsaglia. Un concerto che verrà replicato sia sabato (ore 21,15) ad Imperia nel parco di Villa Grock, domenica ad Ormea nell'auditorium della Società Operaia (sempre alle 21,15).

Protagonista concerto di questa sera, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal direttore stabile Fabiano Monica, sarà Roberto Cappello, concertista di fama internazionale che vanta, nel suo prestigioso curriculum, anche una vittoria nel concorso internazionale «Ferruccio Busoni» che il pianista leccese vinse nel 1976, dopo che la rassegna, da un quarto di secolo, non vedeva la vittoria un artista italiano. Cappello è un vero big della tastiera, tenuto concerti in tutto il mondo, ha partecipato ai maggiori Festivals internazionali, ha svolto un'intensa ed importante attività cameristica ed ha curato incisioni discografiche raffinate come, recentemente, quella dei valzer di Johann St nelle trascrizioni virtuosistiche e brillanti dei più famosi pianisti del passato.

Il cartellone del concerto, in programma questa sera all'Auditorium, particolarmente intenso con l'esecuzione, nella prima parte, dell'«Ouverture Festiva» di Dimitri Shostakovic e del «Concerto in Fa per pianoforte ed orchestra» di George Gershwin; nella seconda parte del programma, dopo «La Boutique Fantastique» di Ottorino Respighi, una suite costruita su temi di Gioacchino Rossini, il concerto si concluderà sulle note della musica di Gorge Gershwin con l'esecuzione «Un americano a Parigi», pezzo universalmente conosciuto, realizzato dal compositore americano nel 1928, certamente il suo brano più conosciuto e popolare.

L'Orchestra Sinfonica sanremese si presenterà all'appuntamento di questa sera al massimo del suo organico che prevede numerosi percussionisti con la presenza di tre sassofonisti, fiati aggiunti e archi come prevedono le partiture firmate Gershwin. La conclusione del concerto coinciderà con il via al tradizionale spettacolo pirotecnico sul mare di Ferragosto. [b. m.]

Il compositore George Gershwin

MUSICA IN PIAZZETTA

Jazz Ambassador a Porto

Continuano gli appuntamenti con gli «ambasciatori» imperiesi dello swing. Il prossimo impegno della Jazz Ambassadors big band, diretta dal sassofonista Leo Lagorio, è fissato per stasera, alle 21, cornice decisamente balneare. L'appuntamento è alle 21, sulla terrazza dei bagni Manè, in via Scarincio, a Porto Maurizio. La Marina, luogo privilegiato per le passeggiate, colora note, un recupero delle atmosfere di «Kansas city», il film di Francis Ford Coppola, dedicato città natale che, negli anni della depressione, aveva ospitato le migliori formazioni jazz del momento. La formazione imperiese, composta 18 elementi, vuole appunto far riscoprire pubblico i suoni di quella che è l'età d'oro jazz. Un titolo tutti: «In the mood» di Glenn Miller. Ma il piatto forte della serata è costituito altri brani dello stesso autore («Pennsylvania 6500», «Little brown jug» e «American patrol»), due di Ellington («Cotton tail» e «In a mellw tone») e altrettanti Count Basie («One o' clock jump» e «Jumpin' at the woodside»). E poi ancora: Stan Kenton, Lou Williams e, unica concessione all'epoca moderna, Chick Corea con «Spain». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 63.871. Il Orario: 20,15; 22,30. Lire ridotto 6000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. TB. (0184) 43.440. **Jerry Maguire.** Lire 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955 **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA

ESTIVO **Il ciclone.** Spettacolo unico ore 21,15.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21,15.

Tel. 495.930 **Scream.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

ORENO. Ore 20,45 **Bugiardo bugiardo.** Ore 22,45 **Dante's Peak.** Lire 9000; ri-

VALLECROSIA

BOSCO. Tel. 254.888. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

ARISTON. Tel. 506.060. **Scream.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; ridotto 7000

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Innamorati cronici.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Conflitti d'amore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Free Willy 3.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000.

Tel. 507.070. **L'ombra del** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

Tel. 507.070. **Mi carica del 101.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Nove settimane e mezzo (La** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

COLOMBO. Tel. 640.263. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 540.427. **Screamers.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

SALESIANI. Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

Tel. 51.419. **Space Jam.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.907. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA CHIORA. Screamers. Ore 21; 23. Lire 10.000; 8000.

Tel. 00. **Il santo.** 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

A Realdo una con le tradizioni i sapori della «Terra Brigasca»

In Valle Argentina tra arte e storia

E Badalucco ospita una mostra sull'ardesia

REALDO. La Valle Argentina tra la storia antica e l'arte contemporanea. due gli appuntamenti che animano la vigilia di Ferragosto e che vedono i paesi dell'entroterra proporre qualcosa a chi lascia la costa, le spiagge e il caldo di questi giorni in cerca di montagna, profumi di pascolo e notti stellate. I punti di riferimento per oggi Realdo, frazione di Triora, che rispolvera con una grande festa le tradizioni della «Terra Brigasca», e Badalucco, che dedica una mostra all'ardesia, la pietra delle cave della valle e alla lavorazione artistica e artigianale.

Realdo. Vigilia di Ferragosto alla riscoperta dei valori e della tradizione della «Terra Brigasca» per il paese dell'alta Valle Argentina. L'iniziativa è della Pro Loco di Realdo che in collaborazione con il «Foto Club Riviera dei Fiori» propone una carrellata di suggestive immagini che raccontano gli antichi mestieri, la vita contadina, i costumi tradizionali. Il titolo della proiezione di diapositive, all'aperto, è «La Liguria: il quotidiano antico». A coordinare la sequenza di foto, realizzate dai soci del club lo in di un raduno «brigasco» Fulvio De Faveri. Inedita colonna sonora saranno una serie di poesie liguri, proposte in dialetto da uno dei maggiori interpreti locali, l'attore e studioso Franco d'Improbabile. Per Realdo e per i turisti che amano la Valle Argentina l'appuntamento di quelli da non perdere anche perchè la Pro Loco, oltre alle immagini, assicura prelibatezze cucina locale e altre sorprese.

Badalucco. Da qualche anni il primo paese che si incontra risalendo la Valle Argentina ha aperto le porte all'arte. una parte le opere lasciate da pittori, scultori e ceramisti negli angoli più caratteristici del centro storico, dall'altra la novità di questi giorni, mostra «Pietra nera di Liguria», un omaggio all'ardesia e alla sua lavorazione. Le sale espositive del Palazzo Comunale sono aperte al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19 (nei festivi e il sabato dalle 15,30 alle 19,30) con ingresso libero. In mostra creazioni artigianali della pietra nera», estratta in Valle Argentina e in Val Fontanabuona, frutto di quell'arte-contadina che ha fatto dell'ardesia un elemento decorativo di uso comune nei paesi, dall'edilizia all'arredamento. La sezione artistica, invece, presenta opere di Mirko Gualerzi da Uscio, Angelo Olivieri da Genova, Christine Emanuelli da Andagna, e Grazia Barreca, Gloria Campana e Francesca Lertora, Lavagna.

Giulio Gavino

Seconda giornata al «Ciccione» con la temibile Massese ma Ferraro ricorda la fine del Viareggio

L'Imperia vuole sfruttare il fattore campo

E nel derby al Bacigalupo subito di fronte tanti ex

NAVA. Il calendario ha giocato uno scherzo crudele all'Imperia di Flavio Ferraro, mettendo subito molti dei nerazzurri, allenatore compreso, di fronte al loro passato: il Savona.

L'esordio nella stagione '97-98 sul manto erboso del Bacigalupo costituirà un test importante per l'Imperia, Ferraro ne è consapevole: «Il Savona una formazione rifondata, che ha perso molti giocatori validi, alcuni dei quali sono arrivati in , ma ha compiuto anche alcuni acquisti importanti. E' quindi un avversario da rispettare, soprattutto perchè la squadra arriverà all'appuntamento ancora lontana dal top della condizione. Saremo infatti almeno in parte privi velocità, a causa della preparazione particolarmente pesante, ma scenderemo in campo timori, faremo nostra una delle tante massime di Armando Amicone: solo i mediocri possono aver paura della loro ombra».

Sarà sfida ricca di «ex», e quindi caratterizzata da emozioni particolari. Sottolinea portiere imperiese Paolo Viviani: «Non sarà facile dimenticare gli anni trascorsi a Savona, sono che, dopo un attimo di emozione, sarò subito pronto a difendere la mia nuova maglia».

rby iniziale parte, Ferraro apprezza il calendario: «Fino all'undicesima giornata gli impegni sono ben distribuiti, anche al secondo turno ospiteremo la Massese. In casa, però, non avremo paura di nessuno, abbiamo già dimostrato l'anno scorso, quando riuscim- a battere persino il fortissi- Viareggio. Poi inizierà un ciclo terribile, il Pietrasanta, che è la maggior candidata primato, con Entella, Casale e quindi il derby natalizio con la Sanremese, che capiterà alla quindicesima giornata».

Una curiosità per l'ultima campionato, quado l'Imperia affronterà il Cuneo (prima al Ciccione e poi in Piemonte). Per due volte, negli anni passati, Flavio Ferraro è stato infatti vicinissimo alla società della «Granda»: «Pur di restare a Savona rifiutai un contratto triennale con il Cuneo».

Concluso il ritiro, l'allenatore traccia un bilancio prime due settimane di preparazione: «La squadra ha risposto bene, e nelle prime amichevoli abbiamo sperimentato diverse soluzioni, anche nei reparti più collaudati. Per completamente competitivi mancano un paio di ritocchi, ma la società sta muovendo sul mercato». Uno dei giocatori richiesti da Ferraro potrebbe essere Sergio Volturo, anni, proveniente dal Castrovillari (C2), centrocampista. All'appello manca ancora punta. [l. a.]

Occorrono rinforzi, ma i dirigenti litigano

Sanremese e calcio mercato, il «giallo» continua
E l'allenatore Cichero manda tutti in vacanza

O.k. in campo, k.o. fuori. La Sanremese vive il Ferragosto in piena contraddizione. Funziona sul terreno da gioco (il 3-0 nella superamichevole con il Ventimiglia un buon gnale), ma non vede sbloccarsi l'«impasse» dirigenziale che ne sta bloccando, a tutti i livelli, l'attività. Ad esempio sul calciomercato. Qualche rinforzo ci vorrebbe ancora. «Ma non ci penso neppure. Ho già individuato quello di cui abbiamo bisogno, ma come si può pensare ad un nuovo arrivo in questa situazione?», dice, sconsolato, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. La speranza è che il ritorno, la prossima, del presidente Leonardo Scarzella possa servire mettere attorno ad un tavolo i dirigenti che, divisi in due fazioni, litigano fra loro per faccende calcistiche non. E che la Sanremese possa riprendere marcia: sul calciomercato, con definizione posizioni economiche dei giocatori, con l'avvio dell'attività del settore giovanile, l'acquisto ciò che oc- per l'ordinario funzionamento della società. Per ora, da domani a lunedì, mister Cichero manderà tutti in vacanza, un pò con l'amaro in bocca. Perchè punta di incertezza sul futuro biancazzurro è lecito averla in questa situazione. Peraltro due giocatori in prova, Casazza (che la scorsa stagione ha militato con i francesi del Calvi in Corsica) Crialesi (giunto dal Ferentino), sono già stati mandati definitivamente a c.

Martedì sera Ventimiglia il derby amichevole tra biancazzurri sanremesi e giallorossi ventimigliesi si è concluso favore dei primi per 3-0 con i gol Lerda nel primo tempo e, nel secondo, di Calabria su rigore di Lamberti che ha sbagliato, a volta, un altro rigore. «La squadra ha risposto bene - ha commentato mister Cichero - Ci sono delle sfasature, ma con tanti nuovi è normale. Ci sono problemi, ma questi in campo sono i minori».

Soddisfatto anche Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia: «Siamo stati bravi, soprattutto nel primo tempo - dice - Poi la differenza si è sentita. Logico, loro professionisti. Ma finchè abbiamo avuto il fiato, abbiamo fatto la nostra par- Tra i giallorossi non c'era Luci operato al menisco.

Le due squadre si ritroveran- di fronte, sempre al «Morel» Ventimiglia, lunedì sera, in un'altra amichevole di allena-

Emanuele Monticone

Lerda, oltre a segnare il primo gol, è stato il mattatore del derby con la Ventimigliese

Il Savona segue le tabelle

Navone ha voluto il preparatore
e per i biancoblù è fatica doppia

Il computer ha inserito il derby Savona-Imperia alla prima giornata. Stavolta la partita sarà vera: le storie dei due pareggi della passata stagione nota a tutti. Certamente non se lo aspettava nessuno derby già alla prima giornata. Al Bacigalupo il pomeriggio del 31 ci saranno in pratica due Savona in campo, con tanti auguri di far bene a tutti.

Intanto proprio il Bacigalupo interdetto alla squadra: presume che l'utilizzo del campo per l'amichevole con la Pri- del Genoa sia digerito dai dirigenti comunali. Quindi allenamenti spostati (almeno in questi giorni) al «Nicolò Aragno» dello Csi. Un ritorno alle origini a tanti tifosi non hanno dimenticato quando negli Anni Sessanta il campo leginese sostituiva per gli allenamenti più prestigioso Bacigalupo. E proprio allo Csi nacque la leggendaria formazione della promozione in serie B quando Tonoli e Rosin rastrellavano e grigliavano la terra della porta per renderla più soffice. Tempi eroici e lontani.

La squadra è impegnato a seguire gli schemi di mister Ghilino soprattutto nel severo lavoro di preparazione atletica, e sotto questo profilo per la prima volta il Savona ha preparatore diplomato (Bossolino part-time parte) che segue tabelle e test. E' il diplomato Isef Massimo Rapone, genovese, classe , già allenatore dei portieri della Sampdoria, con un passato alla Sestrese e al Rapallo. stato Ghilino volerlo assieme a Gianni Labbate, già Inter, che sostituisce il ruolo di Amicone. Il presidente Navone, ed è giusto così (fino a prova contraria) si è scelto i suoi collaboratori di fiducia e per ora il trio Ghilino-Rapone-Labbate non ha certo deluso. Ma, sempre, saranno i giocatori ed il campo a dare i responsi definitivi.

i De

Solo alla 4ª giornata un po' di respiro con la neopromossa Ivrea

Casale, Aosta e primo derby per l'Entella un avvio in salita

Il calendario ha te- conto dei lavori in corso al Comunale e di... niente altro. La partenza dell'Entella nel Nazionale Dilettanti decisamente in salita: esordio Casale sul terreno di una società che non mistoro delle ambizioni, prosegue con l'incontro al Comunale con la nuovissima, Valle d'Aosta, fusione di St.Vincent Chatillon e Aosta, propone il primo derby, in trasferta, alla terza giornata con la Sanremese. Solo alla quarta giornata biancocelesti potrebbero (in teoria) respirare ospitando un'altra neopromossa, l'Ivrea.

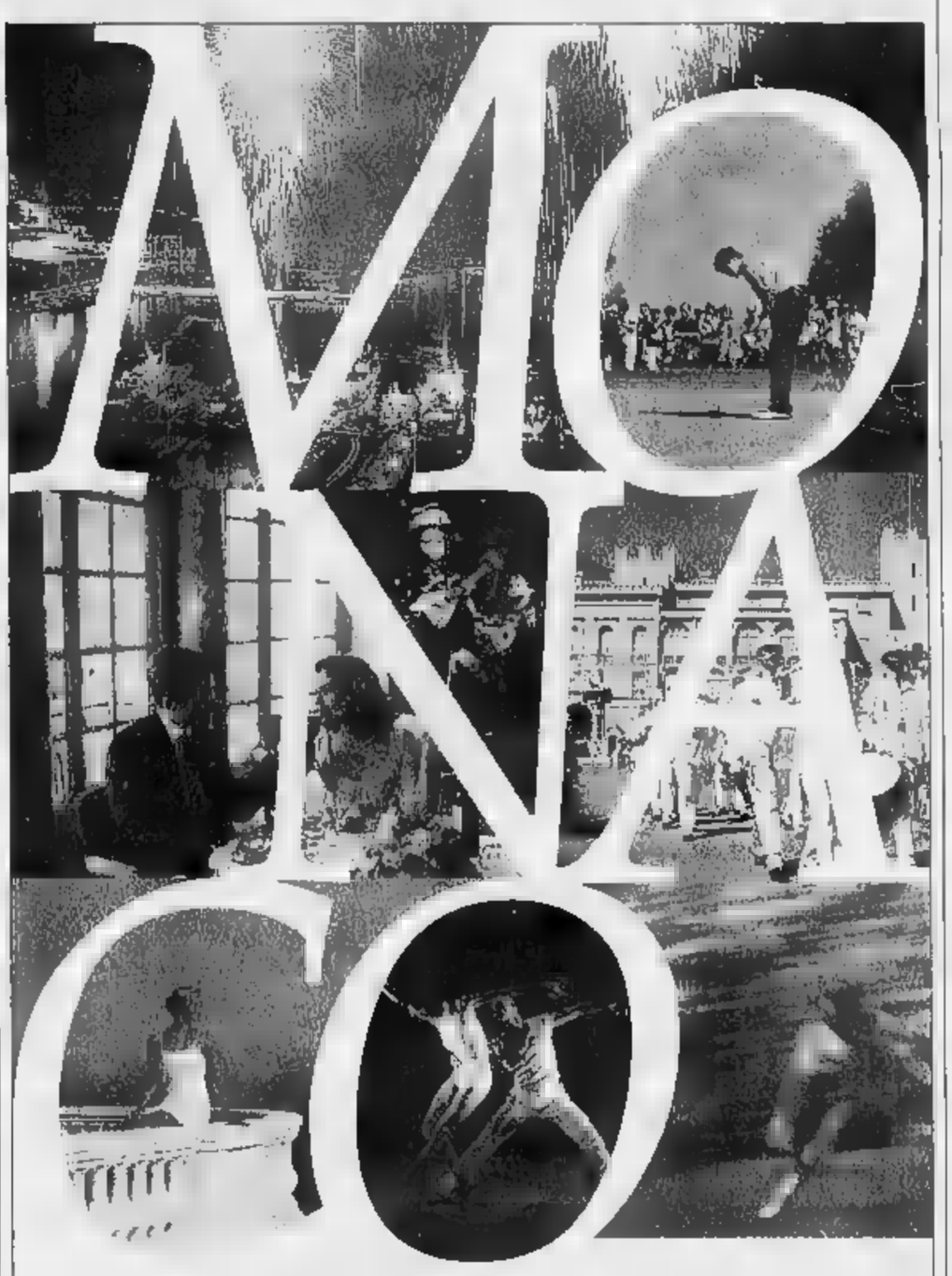
Il Adelio Colombo non fa molti drammi, per lui vige filosofia del «tanto prima poi bisogna incontrarle tutte». I dirigenti temono parten- negativa possa condizionare il morale di squadra giovane e abbastanza inesperta, almeno per la categoria. «Ma abbiamo anche assoluta fiducia nelle qualità del mister: anche l'anno nel precampionato sembrava che perdessimo qualche colpo ma al via scat-

Fabio Baldi dell'Entella

razzi perchè Colombo riesce sempre a far entrare in forma i giocatori al momento giusto non un attimo prima».

Un invito neppure troppo implicito a non predere troppo sul serio i risultati delle amichevoli e delle partita di coppa Italia che precedono l'esordio in campionato (ul 31 agosto: quella di ieri pomeriggio Tavarone contro lo Spezia, quella di domenica a Leivi contro la Grassorutese (17,30) lo stesso derby il Savona Comunale Chiavari domenica 24, valido per il primo turno di Coppa Italia, sono semplici «esperimenti» che il mister affronta alla ricerca della formazione giusta. Senza escludere che da qui all'inizio del torneo ci potrebbero uno o due nuovi arrivi: oltre al difensore (Bacci del Cuiopelli è in prova), si esclude l'acquisto un attaccante, sempre che si trovi una punta da di rigore dal corragionevole.

Ieri pomeriggio, nella partita amichevole con lo Spezia, che aveva ben figurato addirittura di fronte a una squadra di serie A, ovvero l'Empoli, l'Entella non ha sfigurato perdendo per due a zero. primo tempo, con i biancocelesti in formazione base, si chiuso sullo zero a zero. L'Entella ha annunciato ieri l'acquisto del difensore della Samm, Nicolò Fregatti. [d. s.]



... manifestazioni artistiche, culturali e sportive durante tutto l'anno; musei stupefacenti e meravigliosi; impianti sportivi divertimenti che appagano le attese dei più esigenti; boutiques, numerose e variate, vi riserveranno la migliore accoglienza; ristoranti gastronomici tipici o esotici... e per il relax le terme marine dove il vostro benessere sarà una priorità... il tutto nel raggio di 1500 metri. Approfittatene!

Monaco un giorno, è per la Vita!

MONTE CARLO

Informazioni:
Ufficio del Turismo e dei Congressi del Principato di Monaco
Via Dante, 12
20121 Milano
Tel. +39 2 39 21 04 06
Fax +39 2 39 21 14 92

Villanova: 21 i cavalli nastri di partenza

«Tris» di gala stasera all'Ippodromo dei Fiori

VILLANOVA DI ALBENGA. Serata di gala (inizio ore 20,30) all'«Ippodromo dei Fiori». E' infatti in programma la corsa Tris che, per gli appassionati, rappresenta sempre uno dei momenti di massimo interesse. Saranno ventuno i cavalli al via per una corsa che si presenta quanto mai incerta anche Rillero, Po River, Piccola e Ruby De Iesolo sembrano godere di qualche chances in più.

comunque il dettaglio del «Premio Casinò di Montecarlo», lire 34 milioni, metri 2060: 1) Made in Italy (L.Pasolini); 2) N'Americano (F.Ferrero); 3) Revuar (Fullci); 4) Sirone (Santo Mollo); 5) Paul Del Borgo (Carro); 6) Oscarga (P.De Muru); 7)Nicco Vol (Lagorio); 8) Podgora As (Fanti); 9) Sestriere (Procino); 10) Slim Del Grana (Salacone); 11) Ruby di Iesolo (Milani); 12) Pam Pam (Orlandi Jr); 13) Rillero (A.Nuti); 14) ska (Gelormini); 15) River (P.Rossi); 16) Passatore (D.Nuti); 17) Simphony Baby (Tommasi); 18) Milord Ciak (Fulici); 19) Piccola Peste (D.Sangermani); 20) Segundo (Rizzo); 21) Ron Dontisa (Gennero).

Tra i cavalli che meritano attenzione anche Nicco Vol non nuovo buone prestazioni nelle tris. Tris (il cui start è previsto alle 23) da seguire anche le altre otto corse della riunione con molti trottatori provenienti da Milano e Torino dove gli impianti sono chiusi per le vacanze di Ferragosto.

Sabato altra serata davvero non perdere con al centro dell'attenzione i cavalli di 4 anni. Anche per questo appuntamento si prevedono quote milionarie.

La prossima settimana infine l'impianto ingauno ospiterà altre tre riunioni, tutte di alto contenuto tecnico.

[g. o.]

Successo a Savona del torneo di beach-waterpolo

Pallanuoto sotto le stelle questa sera le semifinali

SAVONA. Tempo d'estate, tempo di mare, tempo di waterpolo. La pallanuoto in mare sta riscuotendo un largo Bagni Aurora di corso Colombo con la prima edizione denominato «pallanuoto sotto le stelle».

Gli organizzatori, Massimo Savarese, arbitro di A1 di pallanuoto e Carlo Santamaria, giocatore dell'Athena Savona, sono soddisfatti della buona riuscita di questo so che ogni annovera sulla spiaggia degli Aurora tante gente. In mare i giocatori si sono fatti apprezzare per le buone doti.

Mirco Vicevic un campione in vasca, in mare lo slavo ha fatto vedere grandi cose nell'ultima partita da lui giocata con la propria squadra, i Bagni Bussola di Bergeggi.

Il team di Vicevic ha superato per 6-2, 6-2 i Bagni Barbadoro di Savona, realizzando nei due set, come prevede il regolamento del beach waterpolo, ben reti.

Nell'altro incontro della serata i Bagni La Playa di Savona hanno superato gli Aurora per 6-2, 5-6, 6-5. Entrambi gli incontri sono stati diretti da Massimo Savarese.

Stasera le semifinali con la prima partita alle 20.

Domani alle 20 la finale per il terzo posto cui farà seguito alle 20,45 la finalissima. Miglior realizzatore fino a questo è Dido Cavellera.

giocatore dell'Athena Savona, campione d'Italia con la formazione Juniores, gioca con la calottina dei Bagni Iris e fino ad oggi ha realizzato ben reti.

Migliore portiere per il momento è Carnemolla dei Bagni la di Bergeggi che ha subito soltanto 13 reti, seguito da Bertolotti con 24.

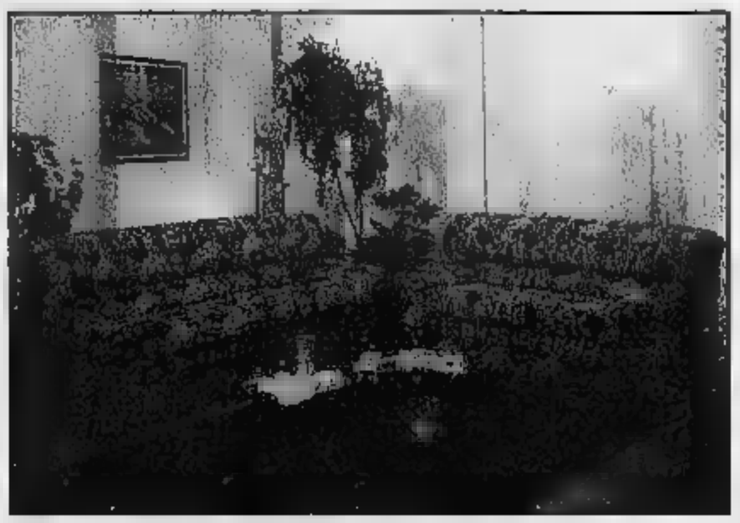
[r. p.]

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA



Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME L'ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE

VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

CONFCOMMERCIO

Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi della Provincia di Savona

La Confcommercio della Provincia di Savona, a nome di tutti gli operatori associati del turismo del commercio e dei servizi, esprime la propria gratitudine a tutti coloro che hanno scelto il mare e l'entroterra della Provincia di Savona per trascorrere le proprie vacanze e

AUGURA A TUTTI I TURISTI UN

SERENO SOGGIORNO

e un felice ritorno alle proprie città.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In Rete"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Allontanati commercianti italiani e stranieri che vendevano senza licenza

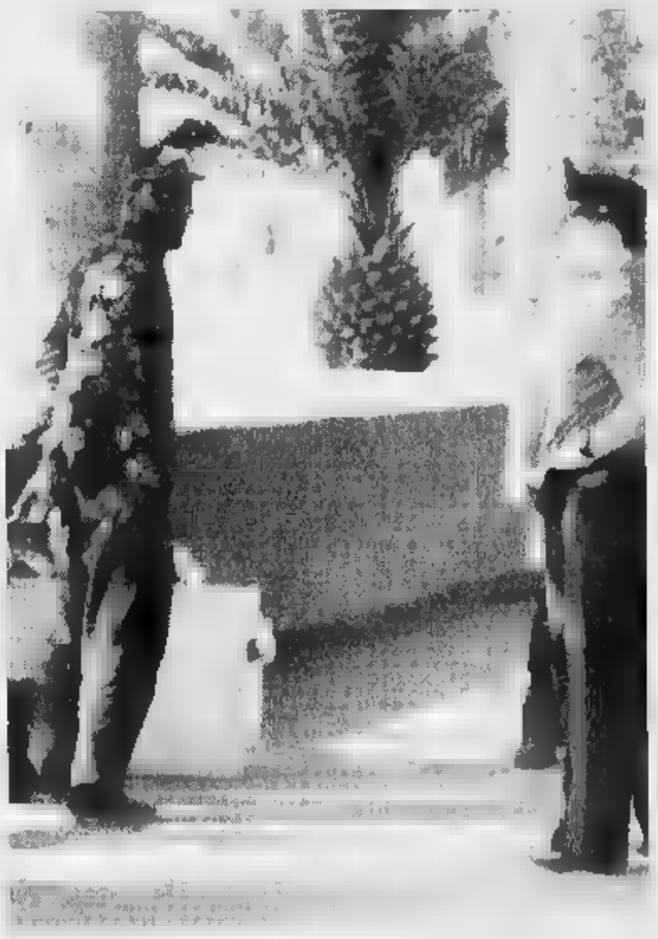
«Basta abusivi sul lungomare»

Un blitz di vigili e capitaneria a Borghetto

BORGHETTO SS. Blitz ■ Capitaneria di porto di Alassio e vigili urbani ■ lungomare ■ Borghetto. Oltre una quindicina le persone denunciate, extracomunitari e italiani, ■ soprattutto fatti smontare alcuni banchi ■ ambulanti fuori legge, oramai «fissi», con una superfice ■ oltre ■ metri quadrati. L'intervento delle forze dell'ordine, el quale hanno assistito centinaia ■ turisti, è ■■■ preceduto da molte polemiche. C'è chi ha applaudito per l'intervento. Sono stati i commercianti fissi, appoggiati da molti gruppi di minoranza, ■ chiedere al Comune l'intervento «per far ■■■ la ■■■ sleale di tanti abusivi». Un'altra polemica c'è stata per i pochi controlli previsti di sera e di notte. I vigili urbani non effettuano infatti servizio dopo le 19,30. Pochi giorni fa anche i carabinieri avevano fatto una prim■■ di sequestri sul lungomare. Il blitz ■ scattato poco prima delle 20,30 ■ si ■ concluso a mezzanotte. Cinque unità della Capitaneria ■ ■ agenti della polizia municipale hanno controllato tutti gli ambulanti presenti ■ quell'ora. Qualcuno ■ riuscito ■ fuggire. Quindici dei fermati sono extracomunitari, senegalesi, marocchini, algerini e di altre nazionalità. C'è stato il sequestro ■ molta merce perchè apparentemente con marchio contraffatto. «Abbiamo trovato ogni genere di mercanzia, escluso solo gli alimentari», spiegano i vigili. Maglie, collane, cappellini, bijotteria, occhiali, asciugamani ■ altro sono stati sequestrati. Denunciati tre italiani che, su I loro grandi banconi, vendevano un po' ■ tutto. Molti di loro ■■■ in possesso ■ autorizzazione per la vendita itinerante ■ quindi ■■ ruote e non su banchetti fissi. Erano stati proprio questi mega-banchi ■ provocare le proteste dei commercianti. «In questa stagione ■ crisi ■ biamo la ■■■■■ di chi è fuori legge e ■■■■ va a controllare», avevano detto.

Oltre ■ problema d'organico c'è un lungo contenzioso fra vigili urbani ■ amministrazione comunale. La polizia municipale è ■ ranghi ridotti. Secondo l'amministrazione «le assunzioni provvisorie, in ■■■ del■ nuova pianta organica, sono state fatte in modo organico in tutti i settori». Le minoranze hanno chiesto invece «più vigili per poter garantire tutte ■ sere, e non ■■■ sola volta, la verifica della posizione degli ambulanti che occupano il lungomare». La polemica parte da lontan■■ e il problema degli ambulanti abusivi non è certamente solo di Borghetto. In questa località però la crisi di quest'anno si fa sentire ■ modo particolare. Il turista che sceglie Borghetto, dove i costi sono minori che Alassio o Loano ad iniziare da quelli per l'alloggio, è più propenso ad acquistare sulle bancarelle.

Augusto Rembado



■■■ contro i commercianti abusivi sulle spiagge di Borghetto

Oltre settemila clandestini

I dati della Questura di Savona sugli stranieri della provincia

SAVONA. ■■■ quanti sono gli stranieri che vivono nella provincia di Savona? E quanti gli extracomunitari? In aiuto viene l'Ufficio stranieri della Questura, e le sue statistiche.

Il quadro che si evince ■■■ dati a disposizione, però, è relativo. La Questura ha aggiornati soltanto quelli che riguardano gli stranieri muniti ■ un regolare permesso di soggiorno. Impossibile, invece, avere una statistica precisa su quanti vivono in provincia con lo status del clandestino. Per quest'ultima voce, si può soltanto procedere per stime.

Gli stranieri con regolare permesso ■■■ 3591. ■ questi, 622 provengono da nazioni che fanno parte dell'Unione europea, in gergo «comunitari». Gli altri 2969 sono invece extracomunitari. Può ■■■ d'interesse evidenziare la nazionalità di questi ultimi. La comunità più consistente è quella dei marocchini, composta da 624 persone (451 risultano lavoratori dipendenti, 13 lavoratori autonomi). Il nordafrica ■ inoltre rappresentato dai tunisini, 89 (51 dipendenti, 10 iscritti alle liste del collocamento); ■ dagli algerini, ■■ (5) lavoratori dipendenti).

La «babele» dell'extracomunitario ■ compone, per quanto riguarda l'Africa, anche di 211 egiziani, 71 senegalesi, ■ nigeriani. Le Americhe sono rappresentate da 96 brasiliani, 60 peruviani, 48 colombiani, 47 domenicani, ■■ equadoregni. L'Asia ■■■ ■■ cinesi, ■ filippini, 45 indiani e 45 cingalesi. A chiudere la classifica, l'Est europeo e i Balcani: la comunità più rappresentata è quella degli albanesi, 582; poi seguono i rumeni, 103; quindi 55 serbi ■■■ 20 croati e 2 sloveni, 58 russi, ■■ polacchi.

Fin qui, la regolarità. Il di■■■■ più ampio riguarda però la clandestinità. In Questura ■■■ ci sono dati precisi. Ci si può riferire alle cifre che riguardano gli stranieri espulsi, che sono oltre 130 dall'inizio dell'anno. Ma è ■■■ dato che non rende giustizia al lavoro delle forze dell'ordine. ■ che ■■■ tiene conto delle tante denunce, dei fermi, degli arresti e delle tante segnalazioni che polizia e carabinieri in particolare si fanno p■■■ quotidianamente.

E allora, non resta che ricorrere ad una stima. Occhio e croce, se ■■■ 3591 gli stranieri con permesso regolare di soggiorno (gli extracomunitari ■■■ no cinque volte gli extracomunitari), gli addetti ■ lavori sti■■■■ in circa il doppio quelli clandestini. Insomma, oltre settemila. Che ■■ una popola■■■■ di 282 mila abitanti, tan■ quella della provincia di Savona, sono una bella cifra.

Una cifra che, però, non è ancora vicina alla realtà. C'è da prendere in considerazione anche la «pendolarità» degli extracomunitari. Difficile dire quante prostitute valichino ogni giorno i confini provinciali, provenienti soprattutto ■ Genova, da Torino e dal Basso Piemonte. E non è facile nemmeno quantificare gli extracomunitari che si dedicano al commercio ambulante sulle spiagge, nei centri storici e sulle passeggiate ■ mare: anche questi, ogni giorno, scendono da un treno nella stazione di Mongrifone.

Una popolazione fluttuante, dunque, dai «contorni» di difficile individuazione (anche perchè spesso hanno più d'un passaporto di comodo). E che, spesso, è molto affezionata ai luoghi che li ospitano. E' il ■■■ di quella prostituta albanese che pochi giorni fa è stata nuovamente fermata dagli uomini delle «volanti». Una settimana prima era stata accompagnata all'aeroporto di Bologna, fatta salire su ■■ aereo ed espulsa dall'Italia. Volo ■ sola andata per Tirana, a spese dei contribuenti italiani. Sette giorni dopo era di nuovo a Savona.

Un fenomeno sociale, ■■■ anche un business. Racket, mercato del sesso e della droga, manovalanze per furti ■ rapine, commercio abusivo, marchi contraffatti ■ ricettazione, affittacamere. Che porta guadagno anche ■ italiani.

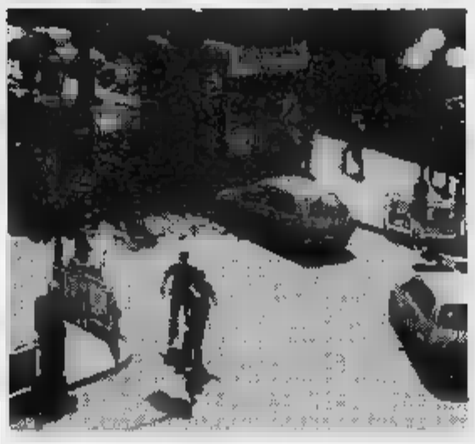
[illegible] Pozzo

Arrestato rapinatore

Un colpo alla «Bnl» di Albenga

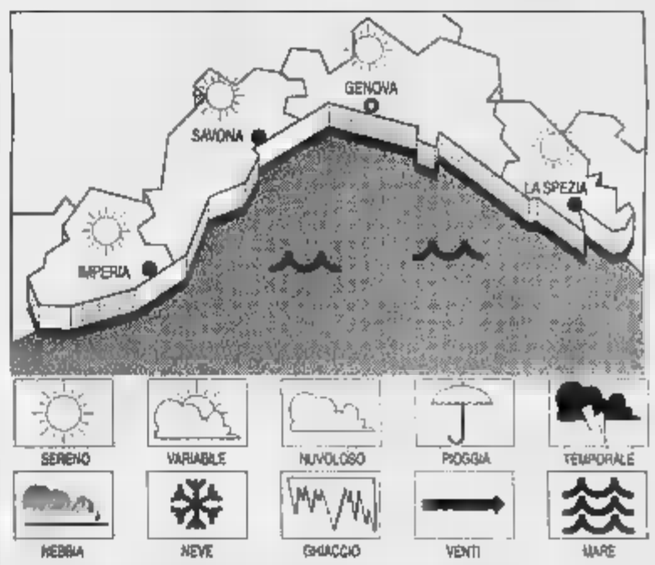
ALBENGA. Un rapinatore arrestato ■ altre due persone in manette per furto. E' stata u■■ giornata di fuoco quella di ieri per i carabinieri ■ Albenga. La rapina alle 16 alla Banca nazionale del lavoro di via Trieste. Due persone, una armata ■ pistola (risultata poi un giocattolo) e l'altra ■ un coltello, ■■■ entrate nella banca intimando ai dipendenti di non muoversi. Sono riuscite a farsi consegnare le banconote nei cassetti degli sportelli, una ventina di milioni, e sono fuggite. L'allarme ■ ■■■■ subito e i carabinieri sono riusciti ■ trovare uno dei due rapinatori all'interno di un bar. L'uomo, italiano, sui trentacinque ■■■ ■ è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda. Ha solo detto che lui ■■ la rapina non c'entra nonostante gli siano ■■■ trovate addosso ■ banconote ancora legate tra loro e la pistola. Senza esito, invece, le ricerche dell'altro complice.

Ma i carabinieri, che proprio ieri ■■■■ organizzato un servizio coordinato che ha impegnato una cinquantina di uomini al comando del capitano Francesco Grimaldi, hanno arrestato anche altre due persone. Si tratta ■ Rossano Cuomo, accusato di appropriazione indebita ■ Loano e di ■■ inglese di 33 anni sorpreso mentre stava rubando uno scooter nel piazzale di un distributore di benzina. Arrestato per spaccio di droga nel centro storico, invece, Michele Giovannelli, milanese, sorpreso mentre cedeva 10 grammi di cocaina ad ■■ tossicodipendente albenganese. Denunciate per vari reati anche diverse persone e ritirate numerose patenti per guida in stato di ebbrezza. **[s. p.]**



Un rapinatore è stato ■■■■ dai carabinieri in piazza del Popolo dopo ■■ «colpo» alla Bnl

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■■ Cielo poco nuvoloso. Vento debole e moda■■■. ■■■ poco mosso. Temperatura nei valori normali stagionali. **Tempo previsto per domani.** Il tempo si manterrà generalmente buono e soleggiato. ■■■■■ **01** ■■■ Temperatura ■■ ■■■ 26,8 °C; umidità relativa 55-■■■; pioggia: 0 mm; vento: ■■ Est-Sud-Est, Sud-Ovest. Velocità 8-10 km/h; ■■■: poco mosso; cielo: ■■■ nuvoloso; pressione barometrica ■■■ mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE ■■ ■■

Genova	max **29**	min **24**
■■vona	max **28**	min **24**
Imperia	max **28**	min **23**

I■ ■■■■ FA A ■■■■■

Max: **26**; min: **19**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,31 e tramonta alle 20,33. La **Luna** si leva alle 17,08 e cala domani alle 2,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I controlli dell'Arma

In 4 giorni 8 arresti 14 denunce

VARAZZE. Un'estate tranquilla con l'aiuto dei carabinieri. L'offensiva anti-microcriminalità■■■ parte ■ Varazze.

Otto arresti per furto, nove denunce a piede libero, cinque denunce per detenzione di attrezzi atti allo scasso ■ un elevato ■■■■ero di persone identi■■■■cate. Questo il bilancio dei soli ultimi quattro giorni di attività dei carabinieri del comando provinciale di Savona, che per dare una concreta risposta alle esigenze di tranquillità ■ controllo del territorio nella stagione estiva ha impiegato nel capoluogo e in Riviera tutti gli uomini ■ i mezzi disponibili.

La presenza ■■ militari è garantita ventiquattro ore su ventiquattro: a Noli, a Spotor■■■, ■ Vado, a Quiliano, ■ Savo■■■ ad Albissola Marina, ad Albisola Superiore, ■ Stella, ■ Celle Ligure e ■ Varazze, si è fatta sentire con risultati lusinghieri. L'impegno dell'Arma proseguirà per ■■■■ ■ periodo ■ maggiore afflusso turistico ■■■ controlli atti ■ prevenire, in particolare i furti, ■■ in ■■■■ aumentano vertiginosamente in tutto il comprensorio, ■ la microcriminalità in generale.

Tra i successi delle ■■■■ iniziative del comando provinciale, l'arresto ■ Varazze di una banda di ladri di Milano specializzata in furti nei garage. I tre malviventi, di 22 ■ 19 anni, sono stati colti in flagrante e bloccati dai carabinieri di Varazze lo scorso week end , mentre ■■■■■ portando via da garage■ ■ privati quattro automobili, due moto di grossa cilindrata, due biciclette, ■■ videoregistratore.

Nel corso dell'operazione la refurtiva, ■■ valore ■ circa cento milioni, è stata recuperata ■ restituita ai legittimi proprietari (il processo ai tre giovani, ieri in pretura ■ Savona, è stato rinviato ad ottobre).

Lo ■■■■ giorno, ■ Celle Ligure, i carabinieri erano riusciti ad arrestare anche ■■ cileno e un argentino che ■■■■■ portato via oggetti e denaro dai bagni Lido. Processati per direttissima a Savona ■■■ il rito ■■ patteggiamento, Victor Gutierrez, 34 anni, domiciliato a Genova e Alejandro Rodriguez, 20 anni, abitante a Firenze, sono stati condannati a un anno di carcere ■ trecentomila ■ multa con la condizionale.

Oltre all'attività «su strada», prosegue come ogni anno anche la vigilanza del nucleo dei ■■■ binieri del ■■■■ con motovedetta all'ormeggio a Varazze, ■■■ competenza ■■ Bergeggi si■■ impegnati nel garantire il rispetto dell'ordinanza della Capitaneria di porto ■ ■■■■ leggi in materia di balneazione. Negli ultimi giorni sei subacquei sono stati denunciati, a Varazze, per pesca ■ riva in orario di balneazione. Dovranno pagare due milioni di multa.

[illegible] Zacco

I carabinieri all'offensiva ■■■■ il micro-crimine per garantire un'estate più sicura ai turisti ■ ai residenti

Bossi domenica ad Alassio

Le camicie verdi proseguono le ronde

ALASSIO. Sulla spiagge girano le ronde padane per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale. Intanto, a parco San Rocco, si preparano stand e sorprese per la «Festa padano■■■■■■ in programma domenica con l'annunciato (ma incerto) arrivo ■ Umberto Bossi.

Se sarà libero da impegni il «senatur» Bossi farà un'improvvisata alla festa indipendentista ■ «rivoluzionaria» di domenica per salutare il suo amico Roberto Avogadro, sindaco di Alassio e senatore ■■■ Lega Nord, ■ gli altri leghisti della zona. Già assicurate inve■■■ cornamuse scozzesi e balletti tipici, stand con gadget, degustazioni di prodotti padani e scozzesi ed altre «mirabilia». Una moneta in particolare (che verrà esposta a San Rocco) ricorda ai leghisti che qualcuno, ■■■ secolo ■ ■■■■■ prima, si muoveva già sulla loro stessa lunghezza d'onda. E' del 1848 ■ riproduce la nazione del Nord, presentando un'Italia divisa in nord ■ sud.

«La festa di domenica, che avrà inizio alle 18, ■■ ricollega ai vari gemellaggi ■■■ i paesi indipendentisti ■ rivoluzionari in genere. Oltre alla parte dedicata alla gastronomia ■■ allo spettacolo ci sarà uno spazio politico. Sono previsti infatti gli interventi di Chiappori e Pagliarini», ha spiegato Roberto Avogadro, sicuro ospite ai festeggiamenti assieme ai ■■■ ponenti della Giunta.

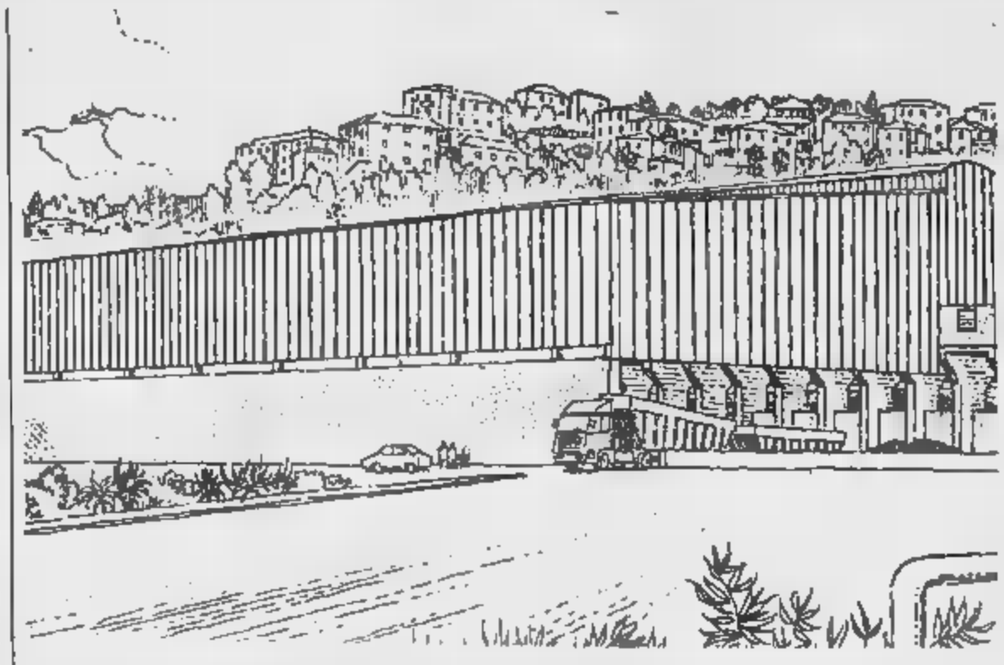
Lungo le passeggiate a mare e negli stabilimenti balneari continuano le ronde contro l'abusivismo commerciale delle cami■■■ verdi padane. Ha aggiunto il sindaco di Alassio: ■■■■ ronde assolutamente tranquille, ma che hanno sortito il loro effetto. La psicosi dei controlli ha ■■■ato notevole allarmismo tra gli extracomunitari in giro sulle spiagge ■ vendere. Le presenze ■■ sono ridotte. E' negativo il fatto che sia necessario ricorrere ■ questi espedienti per otte■■■ qualcosa». **[m. br.]**

Umberto Bossi domenica ■■ Alassio

Stanziamenti anche per la copertura del terminal del carbone a Vado Ligure

Una strada fra ex Ilva e porto

Dalla Regione i fondi per la nuova viabilità



SAVONA. La Regione finanzia la nuova viabilità del porto di Savona e la copertura del terminal carbonifero di Vado. L'assessore all'Ambiente Lino Alonzo ha presentato i dieci progetti che verranno avviati entro sette mesi.

VIABILITA'. La Regione ha concesso milioni per completare la nuova viabilità del complesso Orsa 2000 e del porto di Savona. Si tratta di un contributo che andrà ad aggiungersi ai 4 miliardi che dovranno versare i privati (Campostano, Dellepiane, Cooperativa) per realizzare nuovo raccordo stradale. In pratica l'accesso al porto verrà realizzato in corso Mazzini una rotonda. La strada, dopo costeggiato il fossato del Priamar, dovrà scendere due rampe sulle banchine portuali. La Regione ha finanziato proprio quest'ultimo tratto.

In questi giorni, intanto, il Comune ha cominciato a tracciare la nuova segnaletica stradale sulla Terrazzetta. Per consentire il rifacimento delle banchine del porticciolo turistico, calata Sbarbaro sarà chiusa al traffico da lunedì prossimo per due mesi. I camion verranno convogliati sulla sopraelevata.

CARBONE. Verrà coperto il deposito carbonifero di San Genesio. La società Terminal rinfuse ha ottenuto un finanziamento di miliardi e 150 milioni. La società investirà in quest'operazione altri 3 miliardi e 400 milioni. Come si vede dal disegno, realizzato un enorme capannone che coprirà interamente il carbone, mettendo al riparo la frazione di San Genesio dall'inquinamento.

Quasi tre miliardi verranno spesi per il porto di Vado. Il finanziamento principale (2 miliardi e 600 milioni) servirà a creare una fascia di salvaguardia fra l'Aurelia e le attività industriali di Portovado. In questa striscia di spiaggia il Comune intende realizzare aree verdi ma anche insediamenti turistici (un albergo, bar, ristoranti). Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, intende ospitare in questa zona i passeggeri del terminal Vado spera infatti di ottenere i traghetti per la Corsica da gennaio. Altri 600 milioni verranno spesi per un sistema di monitoraggio ambientale della rada di Vado.

Anche la Erg ha ottenuto 500 milioni per trasferimento di un serbatoio di virgin nafta via Stalingrado a Vado. L'intervento, che costerà complessivamenete un miliardo e 100 milioni, rientra nell'ambito del piano di razionalizzazione dei depositi costieri. Agip, Esso, Ip, Erg hanno raggiunto un accordo per concentrare le benzine nelle aree Agip.

La Spes, la società per la promozione universitaria di Savona ha ottenuto miliardi e milioni per realizzare uno sportello di assistenza alle imprese in materia ambientale e un centro di consulenza nell'Acna di Cengio.

DEPURATORE. Due miliardi e 300 milioni per il depuratore di Savona. Verrà costruita una vasca di decantazione che entrerà in funzione quando il depuratore non riesce a smaltire i liquami in eccesso.

BONIFICA. La bonifica ambientale delle costerà 7 miliardi, di cui 4 a carico della Regione.

La Regione ha stanziato anche 400 milioni per verificare i terreni dell'Agrimont.

FOGNATURE. Verrà speso un miliardo e mezzo per completare i collettori delle fognature valbormidesi. Altri milioni per la bonifica dell'argine del Bormida.

Ermanno

NOTIZIE FLASH

FURTI

I ladri «visitano» alloggi, negozi e cantieri

Nuova ondata di furti a Savona. I ladri hanno agito in un cantiere edile di via Rio Galletto, dove hanno rubato un montacarichi e altre attrezzature. E ancora, in un appartamento via Chiodo, dove sono sparite da un cassetto 60 mila. «Visitati» anche due alloggi in via Crocetta e via De Amicis, dove sono stati rubati ori e contanti. In un negozio della galleria commerciale del «Gabbiano», inoltre, sono state rubate sei paia di scarpe. A una giornalista inglese, infine, sono state rubate le valigie, ori e due telefonini cellulari nell'auto in sosta in centro. [f. p.]

PORTO

Oggi agli ormeggi la nave militare «Ticino»

Oggi, 17,30, attraccherà in porto, alla 10 proprio di fronte alla Torretta, la nave militare «Ticino», proveniente da La Spezia. Si tratta di una speciale unità destinata al trasporto di acqua potabile per il rifornimento di isole e mezzi in navigazione. La «Ticino», varata nel '94, si fermerà in porto sino a lunedì. [r. p.]

VARAZZE

Allarme per un incendio di bosco in via Fossello

I vigili del fuoco del distaccamento di Varazze sono intervenuti, ieri mattina, per spegnere un incendio di bosco in via Fossello, poco prima della frazione di Casanova. Grazie alla tempestività del servizio, il fronte del fuoco è stato rapidamente arginato. Falso allarme, invece, ieri pomeriggio a Stella: i pompieri hanno raggiunto la località Prati nel prezzemolo, ma non era in corso alcuni incendio. [a. z.]

VARAZZE

Lavori a pieno regime ai Cantieri Baglietto

Proseguono a pieno ritmo ai cantieri Baglietto di Varazze i lavori di risistemazione del «Rominta» 38 metri di proprietà di un armatore europeo, costruito dai Baglietto quattro anni fa e affondato lo scorso anno in Grecia. Parallelamente le maestranze sono impegnate nella realizzazione di due nuovi yacht da 40 e 41 metri, commissionati da armatori stranieri, che verranno consegnati nel '98 e nel '99. [a. z.]

MIOGLIA

Cercatore di funghi è in... una vipera

Un cercatore di funghi è stato morsicato da una vipera nei boschi di Mioglia. L'uomo è stato soccorso dai militi della Croce Bianca. E' stata allertata anche l'automedicale del San Paolo, che è intervenuta in appoggio ai volontari della pubblica assistenza. Il cercatore di funghi ha comunque riportato gravi conseguenze del morso. [f. p.]

Nuovo regolamento

Alberi potati Non serve il permesso

SAVONA. Non servirà l'autorizzazione comunale per la normale potatura degli alberi privati. La bozza di regolamento preparata dal vicesindaco Dario Amoretti infatti cita testualmente che sono soggette ad autorizzazione le normali cure manutentorie e conservative, purché eseguite a regola d'arte, in periodo di riposo vegetativo e con attrezzi adeguati». «Il regolamento - sostiene il vicesindaco Amoretti - ha uno scopo ben preciso che non è quello di gravare i proprietari di nuove incombenze ma soltanto avere quello che tutti i Comuni civili hanno, cioè una forma minima di rispetto per gli alberi adulti in città».

Sono previste sanzioni di varia entità in caso di abbattimento di piante delle specie e dimensioni protette. Le multe vanno da un minimo di 200 mila e un massimo di 1 milione. Non rientrano nel regolamento le piante da frutto a scopi produttivi, quelle disciplinate da leggi regionali o sotto il controllo della Forestale. [p. p.]

Le «code» in Comune

Celle, protesta per la raccolta dei rifiuti

CELLE L. Proteste per le lunghe code cui devono sottostare quanti vogliono ritirare i sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo qualche giorno di crescente caos, il malcontento è esploso ieri quando turisti e residenti hanno dovuto affrontare una volta una lunga coda per ricevere i sacchetti verdi, azzurri e bianchi da utilizzare rispettivamente per carta, vetro e plastica. «Ci chiedono di fare la raccolta differenziata, poi disorganizzati» hanno commentato.

Il sindaco Sergio Acquilino, ha confermato che qualche problema c'è stato dopo l'entrata in vigore dell'obbligatorietà alla raccolta differenziat, che prevede forti penalizzazioni per gli inadempienti. «La società che cura il servizio - dice il sindaco - ha messo alla consegna materiale un solo addetto. Data la forte richiesta di sacchetti a codici a barre, necessari per l'identificazion di chi partecipa alla raccolta, si è deciso di assegnare al servizio altri due incaricati». [a. z.]

«Progetto Varazze»

Sotto accusa le segreterie politiche

VARAZZE. Deluso dai partiti Giuseppe Torelli, capogruppo di «Progetto Varazze», lancia un duro attacco: «I partiti a Varazze esistono solo al momento del rinnovo direttivo, per affermare correnti maggioritarie, e al momento delle elezioni. In quelle occasioni, vecchi sistemi clientelari raggranellano i soliti voti da chi per quattro anni la pensa in modo, promette di cambiare tutto, ma poi, nella cabina elettorale, non fa far altro che votare come ha sempre fatto lasciando che tutto resti come prima sia che voti a destra, a sinistra e al centro».

La reazione di Torelli sarebbe motivata dalla delusione nel constatare che i gruppi che rappresentano il paese anziché accettare un confronto con la lista avrebbero garbatamente declinato l'invito perchè non ancora pronti. «Non sono pronti - commenta Torelli - perchè lontano dalle elezioni non sanno cosa dire, non hanno uomini, non hanno programmi e sono vittime di una politica stereotipata e senza idee». [a. z.]

Sono in arrivo le cartelle della tassa sulla spazzatura: aumenti del 10 per cento

Ici, già versati 8 miliardi al Comune

Superiore alle attese la prima rata dell'imposta

SAVONA. Il Comune grazie all'Ici ha già incassato miliardi. La prima rata dell'imposta comunale sugli immobili ha reso secondo le aspettative ed entro dicembre Palazzo Sisto raggiungere i 18 miliardi previsti a bilancio. Meno positivo, invece, l'andamento della riscossione multe.

NEL Il gettito Ici del Comune leggermente superiore alle attese. La prima fase di riscossione ha fruttato miliardi e 100 milioni. Si tratta di un'anticipazione che rappresenta il 45 per cento dell'imposta che i savonesi dovranno entro fine anno. Secondo l'Ufficio tributi verrà quindi rispettata la previsione di bilancio di 18 miliardi e 450 milioni. Grazie agli introiti dell'Ici l'assessore Finanze Cesare Donini dovrebbe impostare la nuova manovra finanziaria con un margine di tranquillità.

EVASIONI. Il pareggio dei conti per il 1997 potrà essere raggiunto solo andrà a buon fine l'operazione di recupero dell'evasione. Entro fine agosto il Comune invierà l'avviso dei pagamento ai contribuenti che hanno versato meno del dovuto e che hanno omesso interamente l'Ici. Il progetto dovrebbe fruttare 900 milioni.

In arretrato anche i conti delle multe. Fra le contravvenzioni nuove il recupero delle vecchie sanzioni amministrative, il Comune aveva preventivato 4,7 miliardi di incassi. Sinora gli introiti ammontano ad alcune centinaia milioni. Per accelerare le operazioni il Comune affiderà la riscossione in appalto ad una ditta privata.

In questi giorni, intanto, sono state consegnate le cartelle esattoriali delle tasse che portano l'intestazione del ministero delle Finanze. I contribuenti potranno scegliere pagare la sulla spazzatura in quattro rata e in un'unica soluzione. In ogni caso le tariffe state ritoccate. Per i proprietari di immobili l'aumento è stato del 10 per cento. Si è infatti passati da 1940 e mila 150 lire al metro quadrato. Per un'abitazione media di 100 metri quadrati, è passa da 190 a 215 mila lire. Sono penalizzati dalle nuove tariffe anche gli ambulanti del mercato che passano da mila e 20 mila lire al metro. Per gli artigiani, che sinora pagavano 3 mila 500 lire, previste due categorie: barbieri, sarti, pellicciai, elettricisti pagano e mila 300 lire. Per carrozzerie, falegnamerie, lavanderie e idraulici le tariffe è invece salita a 4 mila 300 lire. Le nuove cartelle esattoriali hanno invece garantito sconti alle attività commerciali, ai liberi professionisti, alle banche e agli stabilimenti balneari. [a. b.]

LEGA DI

«Gratis anche il palasport»

«Visto che Comune ha deciso di "regalare" palazzo Beato Jacopo all'Associazione albergatori chiedendo un d'affitto plicemente ridicolo, come Lega Nord chiediamo al sindaco "regalare" il palasport alle associazioni sportive varezzina cedendolo gratuitamente». La proposta di Giovanni Damele, vice segretario della locale sezione della Lega, fa seguito all'approvazione da parte del Consiglio comunale, con il solo voto contrario ppi, della convenzione in base alla quale, con un affitto 2 milioni e 400 mila all'anno, Comune ha ceduto all'Aav e all'Apt il prestigioso palazzo Beato Jacopo, recentemente restaurato. «Dopo aver scoperto la nuova vocazione alla generosità del sindaco e dell'amministrazione comunale - aggiunge Damele - l'invito è a dimostrare altrettanta sollecitudine nei riguardi delle associazioni sportive locali che di certo non hanno il denaro di Apt e albergatori». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

momine e biglietti proposte all'Acts

Se la notizia un presidente «tecnico» per l'Acts venisse confermato nei fatti, non ci sarebbe che da rallegrarsene. Il buon vuole che un incarico pubblico così importante ci sia davvero la capacità professionale di un esperto, affiancato da chi conoscendo le problematiche locali possa contribuire a risolvere una gestione delicata. Si eliminerebbero inoltre le brutte abitudini attribuire incarichi in base alle tessere di partito.

Del resto far slittare di anno tale scelta porterebbe senza alcun dubbio danni enormi in quanto l'azienda bus savonese, che oltre tutto non degli ottimi bilanci, si vedrebbe costretta ancora una volta a risolverli facendo ricadere il tutto sulla cittadinanza che una parte viene invitata a servirsi dei mezzi pubblici e dall'altra si trova a dover pagare sempre di più il biglietto.

Anche per questo si potrebbero trovare soluzioni alternative e capaci di invogliare a servirsi bus: buoni per famiglie, ad esempio. vtanti usano la propria auto per spostarsi in città il fatto è anche dovuto alla minor spesa necessaria. Una famiglia di quattro persone spende giornalmente di più con il mezzo pubblico che privato.

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

anni dalla morte un ricordo di Francia

Due anni scompariva Marcello Francia. Il suo esempio dimenticato, né va rimossa figura di e di avvocato. In poche righe, non si può rammentare chi è stato e cosa ha rappresentato per i lavoratori della scuola savonese: avvocato dei cobas della scuola sin dalla loro nascita, nel 1987, Francia, che chi scrive conosceva sin dai tempi del liceo, agli inizi di caldi anni '70, divenne e restò, sino alla sua scomparsa, il baricentro legale del movimento sindacale, rappresentando, con la forza morale, la difesa dei diritti negati ai lavoratori, non solo precari, ed un instancabile punto di appoggio per combattere decine di battaglie, con convinzione e competenza, passione e applicazione, con quella sana ironia che lo contraddistingueva nell'opporsi all'arroganza della burocrazia ed al cinismo dell'istituzione. Va ricordato apprezzandone e seguendone il comportamento.

Franco Xibilia, Cobas Scuola

Il cimitero invaso

Sono quasi anni che mio marito è ed altrettanto tempo che mi reco, quasi ogni settimana, a visitare la sua tomba nel cimitero Zinola, nei nuovi loculi costruiti di fianco al superstrada per Vado Ligure.

E' anni che sento parlare della sistemazione della grande area al centro dei nuovi «colombari», che dovrebbe essere trasformata in campo per le tumulazioni. Invece ci soo erbacce incolte, polvere, cumuli di terriccio: un'immagine di desolazione e trascuratezza. Al Comune conviene costruire loculi, perchè rendono milioni, non potrebbe pensare anche agli altri lavori?

Lettere firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore ... lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.558.888 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.666 (da Cervo ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 860.516.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 646.164.
ALBENGA
Savoré, Medaglie 42, 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, via Sestiona 76, telefono 468.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieti 24, telefono 481.618.
O S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 671.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
ROCCHETTA
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, tel. 746.342.
VADO
Mazzarini, via Aurelia 136, tel.
VARAZZE
Gallo, piazza Malcosello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

AGOSTO
NATI. Matteo Mondino, Iglina Sogia Catherine.
MATRIMONI. Nessuno.
Candido Carrara, anni, Savona, via Nizza 87. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Zinola. Ines Calderoni, anni, Savona, via Costa 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 dei Due Lyoni. Riccarda Lazzari, anni, Ligure, via Ferraris 131. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Maria Acquarone, 83 anni, Savona, piazza di Lavagnola 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Giovanna Fenocchio, 83 anni, Savona, via Paleocapa 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Domenico.
ATTIVITA'
L'Ufficio del ha reso noto che i titolari pensione del pubblico (scuole, polizia, ministeri, enti locali, sanità, ferrovie) a cui vengono accreditate le indennità tramite conto corrente, dal prossimo ottobre non riceveranno più a domicilio la notizia dell'accreditamento della rata mensile. Ma ogni a gennaio verrà notificato prospetto riassuntivo.

DA NON PERDERE

Corso di pittura e ceramica

Sono aperte le iscrizioni al di pittura, ceramica e scultura sul tema «Piazze e borghi liguri» organizzato dall'associazione «Lo Schizzo» in occasione del bicentenario di fondazione libero Comune di Borghetto. Per ulteriori informazioni: 0182/98.730, fino al 25 agosto!. [a. r.]

SAVONA

Un cocktail di beneficenza

E' programma sabato e piazzale del Maschio, sulla fortezza del Priamar un cocktail di beneficenza organizzato a cura della Compagnia giovani attori di Savona. Prevede un programma con teatro, danze e canzoni. L'incasso della serata (ingresso 10 mila) sarà devoluto a favore della sezione dell'Avis. Lo spettacolo si inizierà alle 21. Per la fine del mese un doppio appuntamento dedicao ai bambini con i della Pantera Rosa e la «Notte Warner Bros.» [p. p.]

Loano: «messaggi» di solidarietà per continuare a mantenere aperti i Pozzi

Discoteche, la protesta continua

La Fiepet conferma: «Chiusi a Ferragosto»

ALASSIO. «Le polemiche provocate dal direttivo Pipe-Silb-Confcommercio nei confronti del presidente Gozzi, dimostrano solo la mancanza di informazione riguardo al decreto "salva-timpani". In questo momento, una protesta generale e la chiusura dei locali da ballo anche per poche ore, il decreto, che non è in embrione, potrebbe essere modificato». A parlare è Giuseppe Maiellano, presidente provinciale Fiepet-Confesercenti.

Nonostante non sembri tramontare la proposta della serrata di Ferragosto (al grido di «Meglio chiudere una sera che per sempre» e di «Chiudere oggi per non dover licenziare domani»), la chiusura al pubblico, non andrà però oltre la notte. Ha scritto Maiellano ai soci Sindacato dancing e discoteche della Confesercenti: «Perché la protesta riesca, è necessario che tutti gli operatori, grande serietà e lealtà, chiudano i locali la di Ferragosto, dimostrando così la forza compatta della categoria. Sapendo che la stagione in corso non è delle più felici e sapendo quale sacrificio economico viene richiesto, ricordo che il 15 agosto finisce con la mezzanotte. Aprire subito dopo permetterà di contribuire alla riuscita della protesta, accontentando anche la clientela nella serata più lunga dell'estate».

Il vicesindaco di Loano Pietro Oliva

Altra polemica a Loano. «Cinquanta firme contro alcune migliaia. Un fa' in pochi avevano sottoscritto la petizione per far chiudere la maxidiscoteca. Nei giorni seguenti invece erano state raccolte più in sua difesa a conferma che anche l'opinione pubblica è dalla parte del locale». Pietro De Giovanni, proprietario Al Pozzi di Loano difende a spada tratta il locale che, all'inizio gli Anni '80, reinventato. Casus belli i troppi decibel emanati dagli amplificatori per i quali Ai Pozzi è stato diffidato, ma mai chiuso quest'anno. Ricorda De Giovanni: gente si lamenta oggi che nel locale non ci i grandi personaggio del passato. Ma in passato ad ogni concerto era un verbale. Chi protesta per i rumori ha scelto di venire ad abitare vicino ad discoteca, magari pagando un basso. Ai Pozzi si trova dov'è oggi da molti anni, era previsto nel vecchio Piano regolatore ed è previsto anche nel nuovo». Pier Tommaso Torielli, attuale gestore, spiega il problema decibel. Dice: «Siamo stati diffidati 15 giorni fa per 92 decibel emessi mentre so- stati imposti 90. La nuova legge di cui si parla consente in media con picchi di 103. Stiamo facendo di tutto anche per invogliare il pubblico a venire prima. Alle 21,30 apriamo, c'è un prezzo ridotti sino a Pochi giorni fa in difesa dei Pozzi in campo, a nome del Comune, l'assessore Pietro Oliva. «La maxidiscoteca è un fenomeno pulito che contribuisce a diffondere il nome di Loano. Non possiamo permetterci di perdere uno spazio di questo tipo. Non possiamo non considerare cosa rappresenta un locale che al sabato fa registrare quasi 4 mila presenze».

Massimo Boero
Augusto

IN COSTUME CONTRO GLI ABUSIVI

Vigili in spiaggia a Spotorno

Da alcuni giorni i vigili urbani di Spotorno effettuano controlli sulle spiagge. In divisa «on the beach» anche ieri gli agenti Massimo Pollero, Angela Salice e Stefania Moraglia (nella foto) erano in servizio sotto il sole. «Abbiamo già fatto 30 sequestri ad ambulanti abusivi extracomunitari e italiani. La nostra è anche presenza importante per i turisti che ci chiedono informazioni e consigli», ricorda il comandante Andrea Sarcldi. [a. r.]

Minoranza accusa il sindaco

Ceriale, sul Piano regolatore adesso si scatena la polemica

CERIALE. Proteste e ricorso alla magistratura da parte della minoranza per come si sarebbero svolti i lavori dell'ultimo Consiglio comunale. Nella riunione erano in discussione due mozioni presentate dai gruppi di minoranza di «Moderati Centro» (Revetria, Lenzi, Mazzone), «Con Ceriale» (Romano, Sciallino) e «Gruppo Misto per Cittadi- (Villa, Fabiano).

La prima delle mozioni chiedeva revoca della delibera con la quale veniva approvata la variante integrale al Piano regolatore generale per «mancanza di trasparenza e difformità fra gli elaborati».

Non solo. Si contestava sempre alla maggioranza di non essersi astenuta con alcuni dei suoi componenti sul Piano regolatore generale per «presunti interessi propri e dei loro congiunti».

Ma lo scontro in Consiglio si faceva ancora più duro. Secondo un comunicato emesso dalla minoranza, quando si è discussa la mozione: «Il sindaco dava luogo ad un imprevisto quanto indecoroso spettacolo una serie di sproloqui che investivano nel loro complesso tutto il personale del Comune, accusato di inefficienza, incapacità, inerzia e produttività, proseguiva poi con attacchi alla Costituzione, alle istituzioni, ai sindacati, a tutti i lavoratori nonché alle forze politiche ed al Governo nazionale».

[r. sr.]

DALLA RIVIERA

L.

I ladri rubano milione in casa di via Calizzano

Furto da un milione nell'alloggio di un pensionato di Finale. I ladri entrati nel suo appartamento di via per Calizzano rubandogli i contanti che aveva in un cassetto. [a. r.]

L'acquedotto è «secco» interviene Pietra Ligure

Da l'acquedotto di Pietra Ligure è collegato con località Serrati e Canun (San Michele) e Giustenice. La decisione è stata presa, con un accordo fra i due Comuni, perchè i pozzi che servono questa zona di Giustenice senz'acqua. [a. r.]

PIETRA L.

Uffici chiusi nel Finalese per il ponte turistico

Sabato mattina gli uffici comunali di Finale resteranno chiusi. La decisione è stata presa ieri. Saranno garantiti i servizi essenziali. La decisione è presa dal sindaco Pietra Accame, che sabato però riceverà il pubblico. Uffici chiusi anche a Loano. [a. r.]

Due incidenti in via Francia e sull'Autostrada Fiori

Due incidenti, ieri mattina, sull'Autofiori e in Francia a Spotorno. E' stato l'intervento dei vigili del fuoco e della Croce Bianca. Il ferito più grave, ricoverato al Paolo di Savona con prognosi 60 giorni, è Francesco Becco, 21 anni, di Borgio. [a. r.]

L.

Malpasso, multe per la selvaggia

Un'altra giornata a rischio sulla via Aurelia al Malpasso a Varigotti. Ieri pomeriggio alle 14, non in di punta, nella galleria paramassi artificiale erano posteggiate 30 autovetture e due camper. [a. r.]

ALBISOLA

Maurizio Delbecchi eletto presidente del Lions Club

Maurizio Delbecchi è il nuovo presidente del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Vice presidenti sono Francesco Bedini e Maurizio Barbero. Altri incarichi a Gianfranco Tuvè (segretario), Alberto Varaldo (tesoriere) e Carlo Lugani (cerimoniere). [a. r.]

Accampamento di zingari allontanato dal Centa

Un accampamento di zingari è stato fatto allontare ieri mattina dal greto del Centa. Altri campi nomadi abusivi segnalati a Bastia. [m. br.]

Vendone: la replica alle accuse sollevate da alcuni abitanti

Il sindaco: «Acqua non buona? Falso, c'è solo un po' di cloro»

VENDONE. Il del presunto inquinamento dell'acqua erogata dall'acquedotto di Vendone. Dopo la denuncia degli abitanti, la replica del sindaco Carletto Vio.

Il primo cittadino respinge le «inefficienza» e di «mancata tempestiva informazione alla popolazione». «Non è vero che noi abbiamo tenuto il problema. Abbiamo due ordinanze, entrambe sono state affisse nelle bacheche comunali. In occasione dell'ultima ordinanza, abbiamo anche affisso manifesti nel paese».

Continua il sindaco Vio: «Forse, l'unica cosa che possiamo rimproverarci è quella di non aver affisso un manifesto anche per la prima ordinanza. In realtà, non ci sembrava opportuno allarmare più di tanto gli abitanti. L'ordinanza è stato un dovuto, in attesa di ulteriori analisi».

Ma l'acqua è inquinata o no? E perchè? prese dell'acquedotto pulite, le vasche anche. E' già capitato, in passato, che le analisi non fossero del tutto confortanti. Ma era bastato un trattamento a base di cloro perchè i parametri rientrassero nella E così abbiamo fatto anche quest'anno. Di cosa è dovuto il problema? Abbiamo analisi, nuovi rilevamenti: siamo in attesa dell'esito. Potrebbe aver influito la pioggia».

L'avvertenza è quella di bollire l'acqua per usi alimentari. «Si sente un po' il cloro, ma l'acqua è buona. Abbiamo consigliato di bollirla solo a scopo cautelativo. Io ad esempio non lo faccio». E i suoi accusatori? «Vorrebbero che il paese andasse a rotoli...». [f. p.]

ALBISOLA

Ladri buongustai

Generi alimentari per quattro milioni e contanti per 16 milioni sono stati rubati nella notte tra martedì e mercoledì al discount «Superlira» di via Dalmazia. I ladri sono entrati all'interno del supermercato da una porta secondaria e, approfittando del buio, hanno fatto razzia di generi alimentari per il totale di oltre quattro milioni. Poi si sono diretti verso la cassaforte dove è custodito parte dell'incasso. Aprirla è stato un gioco da ragazzi. Dentro c'erano sedici milioni in contanti. A scoprire il furto sono stati ieri mattina i responsabili del negozio che hanno subito denunciato il fatto ai carabinieri. Con ogni probabilità i ladri hanno potuto contare sull'appoggio di qualche persona a conoscenza dell'abitudine di lasciare nella cassaforte grosse somme di denaro. Anche per questo gli investigatori pensano di riuscire a individuare gli autori del colpo. [m. br.]

Querela del Comune per i graffiti nel centro storico di Capo

C'è anche il sindaco di Albisola contro la «banda dello spray»

SAVONA. Anche il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante, dichiara «guerra» alla «banda dello spray». Ha presentato querela, già fatto il primo cittadino di Savona.

A incoraggiare il sindaco sono stati alcuni graffiti vergati su diversi stabili del centro storico di Albisola Capo. Spiega Durante: «Edifici recuperati di recente, per i quali il Comune ha varato un "piano del colore". Sono stati danneggiati diversi immobili. Ci siamo mossi in sintonia con il sindaco Gervasio».

Continua Durante: «Non sappiamo chi siano gli autori dei graffiti. Noi ne abbiamo scoperto uno, che aveva tracciato alcune scritte, di dimensioni molto limitate, sui muri delle scuole. Si tratta di un ragazzo del posto, che abbiamo individuato. Quanto invece ai disegni sulle del centro storico di Capo, non se si tratti del frutto della mano che ha imbrattato gli edifici di Savona. Mi hanno detto che alcuni dei presunti autori sarebbero già stati identificati...».

Il sindaco di Albisola, G.B. Durante

Le indagini, sul fronte savonese, le hanno condotte i vigili urbani, su delega del procuratore della pretura Maurizio Picozzi. Sono stati individuati cinque ragazzi, tutti savonesi, più tre giovani milanesi. Oltre a segnalazioni pervenute da alcuni cittadini, circa l'identikit e la targa dell'auto, che li avrebbero visti all'opera, quali fonti di prova ci sarebbero anche una cinquantina di bombolette spray, foto e disegni sequestrati nelle loro abitazioni, nel corso di perquisizioni.

In merito alla vicenda si è anche parlato di una possibile «pena all'inglese», ipotesi che vedrebbe ben propenso il procuratore. In pratica, a riparo dei danni, i giovani, una volta riconosciuti colpevoli, sarebbero chiamati a riparare i danni (sono indagati per danneggiamenti) pulendo dove hanno sporcato. Il sindaco Gervasio, a tal riguardo, ha parlato anche di un risarcimento in «lavori socialmente utili», laddove i graffitti si rivelassero di complessa e costosa pulizia (per i disegni sul palazzo comunale, ad esempio, occorrono interventi più sofisticati di una semplice ramazzata). Un'ipotesi, quest'ultima, che vede a favore anche il sindaco di Albisola Superiore. «Potrebbe essere una soluzione». [f. p.]

Si sono presentati al ricevimento organizzato dagli amici in spiaggia sbarcando dal natante

Pietra: in «viaggio di nozze» sul pedalò

Grande festa ai bagni Milano per una coppia di giovani sposi

La coppia di giovani sposi partita per il «viaggio di nozze» a bordo di un pedalò dei bagni Milano a Pietra Ligure

PIETRA L. In abito da sposa in spiaggia. Insolita e riuscita festa di matrimonio a Pietra Ligure. I due sposi, lui di Ceriale e lei cittadina albanese, dopo la cerimonia civile stati «caricati» su pedalò e portati sulla spiaggia prescelta (i bagni Milano) per festa tanto di pranzo nuziale. Per gli sposi è stata una grande sorpresa, una di regalo fatto dagli amici, titolari dello stabilimento balneare pietrese. Aldo Pirotto, manovale, e Elvira Todi, casalinga, hanno detto sì in Comune, ora sono in attesa di unirsi in matrimonio anche con cerimonia religiosa. In questi giorni stanno sbrigando le pratiche burocratiche legate alla loro unione. Per certi albanesi è facile arrivare in Italia, sposarsi è la stessa cosa. L'idea della festa in spiaggia è stata di Emilio Fraschini, della moglie Bianca Lupetti e dei figli e Emilio. [a. r.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17051 - Tel. (0182) 68111 - Fax (0182) 6811244

avviso di pubblico incanto

Per appaltare i lavori "Opere idrauliche di 3ª categoria - torrente Me- pulizia alveo - Tratto a monte rilevato ferroviario".
L'importo a base d'asta è pari a L. 205.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 11) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.
Le offerte dovranno pervenire le ore 1 8/8/1997.
Si farà fronte alla spesa con finanziamento della Provincia di Savona, come previsto dall'Accordo di Programma firmato in data 16/7/1997.
Coordinatore Unico dell'Appalto: dott. ing. N. Oreggia.
Maggiori informazioni alla procedura di gara dovranno essere richieste al competente U.T.C. - Appalti e Contratti.

Andora, li 14/8/1997

IL CAPO SETTORE LL.PP
dott. ing. Nicoletta Oreggia

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di legge La Stampa.
LA STAMPA

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
Giovedì - Venerdì - Sab -
GIOVEDI' 14 AGOSTO
Serata danzante con IL TRIO Nando L., Carlo V. ed Ettore P.... per chi ancora non conosce la loro bravura e la loro simpatia!
Musica liscio e sud-americana sottolineata tromba e dal pieno di maestria della fisarmonica
VENERDI' 15 AGOSTO
Ferragosto in simpatia...
Grande Danzante con IL TRIO L., Carlo V. ed Ettore P. con allegria e divertimento!
Pietra Via Morelli Tel. 0 18.181

L'uomo, 36 anni, è stato arrestato ieri. Stava per fuggire in Germania

E' stuprata dall'ex fidanzato

Albenga, violentata per una intera notte

ALBENGA. E' tornato dalla Germania per qualche giorno ad Albenga per riallacciare storia sentimentale con la sua fidanzata di 45 anni. La donna, però, non aveva intenzione di tornare con lui e l'uomo, per convincerla, l'ha stuprata, violentata, picchiata e tenuta prigioniera per un'intera notte. Ieri mattina l'uomo, L.D., 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri.

La vicenda si è iniziata martedì L.D., cuoco da qualche anno residente in Germania, ha dato appuntamento alla donna in un bar centro. Un incontro tra amici che, ben presto, si è trasformato in un incubo. Dopo l'aperitivo la coppia si è allontanata dal bar. L'uomo ha convinto la donna a salire in auto con lui per un giro veloce prima di rincasare. La donna è salita di controvoglia. In macchina si è accesa una discussione il cuoco che cercava di convincere l'ex fidanzata a tornare lui e lei che spiegava le ragioni del suo no. Anzichè riportarla a casa l'uomo ha diretto l'auto verso la campagna, probabilmente sulle alture di Campochiesa. Ha spento il motore dell'auto e, con la forza, ha trascinato la donna in un casinale. Per tutta la notte l'ha violentata ripetutamente picchiandola selvaggiamente. Per la donna l'incubo è terminato solo all'alba. Alle 6,30, infatti, L.D. ha fatto risalire l'ex fidanzata in auto e l'ha accompagnata a casa. Poi anche lui è rientrato.

Una donna è stuprata dall'ex fidanzato martedì nella Piana di Albenga

La donna, in stato confusionale, ha raggiunto il Pronto soccorso di Albenga. I sanitari hanno subito avvertito i carabinieri di quanto successo e, mentre i medici la medicavano, scattate le indagini. L.D. è stato sorpreso, poco dopo le , nella sua abitazione. Stava finendo di preparare le valigie per rientrare in Germania. Alla vista dei carabinieri non è apparso sorpreso.

L'arresto è stato convalidato dai giudici di Savona. E' accusato di stupro, violenza carnale, lesioni personali e sequestro di persona. Nei prossimi giorni sarà ascoltato dai magistrati per sentire la sua versione dei fatti. La donna, a livello fisico, è stata giudicata guaribile in una quindicina di giorni per le contusioni. Il problema più grave, però, è a livello psicologico. Nei prossimi giorni sarà seguita dall'equipe psicologica per aiutarla a superare il trauma della violenza sessuale subita in una notte d'agosto.

Pezzini

Incendio in centro a Loano

Per un corto circuito devastato un appartamento di via Cesarea

LOANO. Momenti di paura, ieri mattina nel pieno centro di Loano, per un incendio che ha devastato un alloggio di via Cesarea. Le fiamme circoscritte dai vigili fuoco al secondo piano dell'edificio ma per alcuni minuti si è temuto il peggio. Decine di persone si sono infatti radunate in via Casa all'arrivo dei pompieri. La strada è molto trafficata di giorno ed è un punto di passaggio, quasi obbligato per i pedoni in transito fra viale Europa e la via Aurelia (all'incrocio di via dei Gazzi). L'arrivo, quasi immediato, delle squadre dei vigili del fuoco da Albenga ha fortunatamente ridotto di molto le possibili conseguenze del rogo provocato, con ogni probabilità, da un corto circuito in cucina.

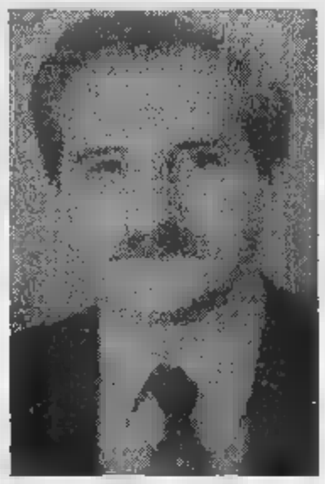
L'allarme è scattato intorno alle 9,30. E' stato un vigile urbano Loano a notare la fuoriuscita di fumo dalle finestre del secondo piano. L'occupante dell'appartamento, Giovanni Colosio, 70 anni, fuori al momento in cui l'incendio è divampato. Fra i primi intervenire gli stessi agenti della polizia municipale. «Ci siamo subito accertati che in casa non ci fosse nessuno. Le fiamme hanno invaso il salotto e il fumo praticamente tutto il resto dall'appartamento provocando diversi danni. Secondo una prima ipotesi l'incendio si sarebbe sprigionato per un corto circuito avvenuto, forse, nel giradischi», spiegano i vigili urbani. I pompieri, intervenuti con due squadre, hanno avuto ragione dell'incendio in circa un'ora. Confermano i vigili del fuoco: «La fiamme non sono uscite dall'appartamento e quindi le conseguenze sono state in parte limitate». Il vecchio edificio di Cesarea, 23 per ora inagibile solo il secondo piano. I danni, non ancora stimati, sono comunque nell'ordine di alcune decine di milioni tra gli arredi andati in fumo e gli intonaci rovinati. [a. r.]

Borghetto, interviene Filippini

«L'edilizia coop per il caro casa»

BORGHETTO SS. «Quelle definite erroneamente dalle minoranze consiliari case popolari sono in realtà in cooperativa, abitazioni che i cittadini Borghetto riescono ad avere a prezzo di costruzione. Una prima prezzi vantaggiosi quindi impossibile da ottenere tramite il normale acquisto immobiliare, possibilità che le opposizioni sembrano preferire». Giovanni Filippini, presidente cooperativa «Il mattone rosso», difende la sua creatura e la maggioranza di centro-sinistra di Borghetto che porta avanti da tempo il Piano. Il 20 agosto la pratica tornerà in Consiglio comunale che, per la prima volta, sarà in seconda convocazione. E' la scorciatoia scelta dalla giunta retta dal sindaco Riccardo Badino per evitare la mancanza del numero legale in aula. L'ultima seduta è infatti stata sospesa, per la prenza di meno due consiglieri su 20, perchè anche due consiglieri maggioranza si sono assentati perchè «interessati» alle cooperative. Con il programma Eurorex previsti località Fasciola nove corpi di fabbricato per 33 appartamenti.

Aggiunge Gianni Filippini: «La cooperativa a seguito della designazione del ministero dei lavori pubblici deve avviare l'intervento entro 31 agosto per accedere ai fondi Eurorex. Le minoranze contrarie all'esproprio delle perchè trovano ingiusto che i cittadini Borghetto abbiano diritto alla loro abitazione e perchè trovano forse politicamente intelligente usare qualsiasi pretesto per far sterile polemica evitando di considerare le reali necessità dei cittadini. Mi pronuncio in qualità di presidente della cooperativa non consigliere di maggioranza in carica che moralmente, prima ancora che legamente, mi impone l'assenza dal Consiglio». Resta comunque il paradosso della cronica carenza di prime abitazioni in una cittadina con 10 mila seconde case. [a. r.]



Il consigliere Gianni Filippini

Carcare: Arnaldo Pastorino ora medita di ritirare le dimissioni

«La Boccia», società modello il presidente forse non lascia

CARCARE. «Mi sono dato tempo fino giorno 25. Sto valutando certe situazioni, incontrando persone... Il 25 deciderò come comportarmi, e se confermare la mia decisione di lasciare la presidenza de La Boccia».

E' enigmatico Arnaldo Pastorino, ma nelle sfumature della voce sembra, alla fine, esserci quasi un avvertimento, un «ride bene chi ride ultimo» ben indirizzato. Così, proprio quando molti davano ormai per certa conferma delle sue dimissioni, un po' per stanchezza, ed un po' per un senso di appagamento dopo dieci anni alla guida della società, «portandola ad avere oltre 600 soci da tutta la Val Bormida - ribadisce non senza orgoglio - e con una situazione finanziaria che, in dieci anni, ci ha permesso di ammortizzare tutti gli investimenti iniziali», Pastorino ha forse in serbo una sorpresa.

E forse è proprio questa nuova vitalità finanziaria che lo spingerà a rimanere: «Mi sembra che ora che non ci sono più debiti, troppi avvoltoi si siano messi a volteggiare all'orizzonte» sbotta. Una confermata da «certi tentativi di mettermi malamente alla porta». E non aggiunge di più.

Il presidente Arnaldo Pastorino

Parla invece dei rapporti con il Comune smentendo su polemiche e fratture. «Non posso dire che non ci sia collaborazione» spiega, infatti, Pastorino, subito aggiunge: «Certo, se anche Carcare addottasse la filosofia di Cairo o di Plodio, dove il Comune contribuisce al 78% delle spese reali delle associazioni senza scopo lucro, sarebbe un'altra storia. Noi abbiamo spese, tipo gasolio, luce elettrica, spazzatura, che pesano parecchio».

Come pesano «le invidie di certi operatori, esplose soprattutto durante i festeggiamenti di giugno, e che mi hanno spinto a staccarmi dal Comitato entro il quale era impossibile trovare accordo».

Ma, ci sarà un ripensamento, ci sarà soprattutto per mantenere intatta la filosofia de La Boccia: «Siamo un ambiente pulito, in tutti i sensi. I genitori dei ragazzi lo e si fidano. Ed anche i ragazzi hanno imparato che qui ci si comporta in un certo modo, con un certo rispetto per gli altri. Vedere quei ragazzi divertirsi in modo pulito è la mia più grande soddisfazione».

Canobrano

Osvaldo Chebello e altri amministratori coinvolti in una vicenda che risale al 1978

Cairo, ex sindaco risarcirà il Comune

Sul caso Bagnasco è intervenuta la Corte dei conti

CAIRO M. Osvaldo Chebello, 31 milioni e mezzo; Luigi Goso, 6 milioni e 700 mila lire; Adriano Viglietti, Bruno Gadolini ed Aldo Guzzone, 8 milioni e 200 mila lire; le somme conteggiate dal Comune dopo che sentenza Corte dei Conti ha disposto che le persone coinvolte nel dei terreni Bagnasco devono risarcire i danni. Una sentenza contro la quale l'avvocato Bonifacino ha già palesato l'intenzione di ricorrere «in quanto, in sede penale, tutti sono già stati assolti».

Ma procediamo con ordine. Nel 1978 il Comune stipula una convenzione il costruttore Bagnasco che, in alternativa al pagamento alcuni oneri, cede al Comune alcuni terreni. Solo che il passaggio di proprietà non viene regolarizzato da atto e così, quando nel 1991, a seguito di un contenzioso con il fisco, l'Erario mette all'asta alcune proprietà costruttore, anche quei terreni vengono posti in vendita. Il caso esplode durante una seduta

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo

Consiglio comunale presieduto dal sindaco Castagneto: i consiglieri Strocchio e Scalzo fanno mettere a verbale la necessità di verificare eventuali responsabilità. Si apre un'inchiesta, che si conclude con l'assoluzione degli imputati. Non così quella condotta dalla Corte dei Conti. [m. ca.]

DALLA VAL BORMIDA

CAIRO M.

Allarme calabroni in quasi tutta la Val Bormida

Da alcuni giorni i vigili del fuoco del distaccamento Cairo ricevono continue chiamate da persone alle prese con nidi calabroni. fenomeno che già gli anni scorsi aveva suscitato non poco allarme. Ieri mattina i vigili sonom intervenuti anche in via Fratelli Francia, a causa di una grondaia pericolante.

CENGIO

Comune protesta: «La Regione non ci dà ascolto»

«Il presidente Mori ci snobba». Così l'amministrazione comunale cengese commenta, «non senza amarezza», l'ennesima richiesta di incontro con il presidente giunta regionale caduta nel vuoto alcuna giustificazione».

CAIRO M.

Proteste per il campo d'addestramento per cani

Dura presa di posizione dell'Enpa contro il progetto del Comune di realizzare un campo di addestramento per cani da cinghiale in località Camponuovo. L'Enpa critica «l'aperta parzialità dell'amministrazione comunale, sollecita ad accogliere le istanze mondo venatorio, ma anni sorda alle esigenze dei proprietari di cani che vivono nel centro abitato, per i quali riserba ordinanze esclusivamente repressive». [m. ca.]

A Osiglia questa sera sfilata di moda e suggestiva «illuminazione» del lago

Sagra e motoraduno a Pallare

Da sabato gastronomia, musica e serate di prosa

I funamboli del trial a Pallare

PALLARE. Al via i festeggiamenti di Pallare, con la Sagra del Lisotto ed il Motoraduno.

La Sagra inizierà sabato, con l'apertura degli stands presso gli impianti sportivi ed i giochi dedicati ai più piccoli, mentre alle 21 sarà di scena il liscio con l'orchestra Garbarino. Domenica, invece, alle 11 suggestiva processione dei Crocifissi, nel pomeriggio la «Festa per i giovani di ieri» sera, la 2— edizione della «Sfilata sotto le stelle» per Cieli Blu Jeans. Alle 21,30 ancora liscio con l'orchestra Giancarolo. Lunedì 18, alle ore 21, sarà di scena il teatro, con la commedia dialettale «Liguria tra malanni, ciatelle e cansuina» rappresentata dalla compagnia teatrale Campanassa. Il 19 serata danzante gli Audience che saranno sul palco anche mercoledì, ultimo giorno della sagra.

Il 23 e 24 agosto sarà, invece, la volta del Motoraduno, il preludio di sabato, e la sarata danzante con Mario Conte. Domenica clou del raduno, con la sfilata dei partecipanti, al mattino, e, alle , a Bormida, il Trial Show dei funamboli due ruote Gaggero, Canobbio e Brumotti. Alle 21, infine, revival 60/70 con i Sixty Boys.

OSIGLIA. Questa sera, alle 21, p l'area ricreativa in località Rossi, 1— Edizione di «Osiglia Illumina la moda: defilè spettacolo mille luci che illuminano il lago». Partecipano alla sfilata Carmen Calzature, Pelletteria Pastorino, Fandissi- by Graziella, L'Aquilone Abbigliamento, Cieli Blu Jeans, Theofilatus Trendy Shop e I Bouquets di Mirella. Al termine della sfilata la suggestiva «Esprimi un desiderio ed accendilo sul lago» che punteggerà le acque di centinaia di fiammelle portate dalla corrente.

L'Enel respinge le accuse degli ambientalisti

Campi magnetici a Dego «Non c'è alcun pericolo»

DEGO. «Il campo è 2000 volte più basso del valore cautelativo imposto dalla legge». Immediata risposta parte dell'Enel al Comitato Frassoneta che si oppone alla realizzazione del doppio elettrodo ad alta tensione destinato alla Vetr.I. Ed è una replica circostanziata attraverso «dati inconfutabili che dimostrano l'impianto da realizzare a cura dell'Enel sia in armonia con quanto previsto dalle leggi nazionali».

Affermano, infatti, all'Enel: «Per le linee a 132 KV, la distanza minima dei conduttori dalle abitazioni è fissata in 10 metri, mentre i valori massimi ammissibili del campo elettrico e magnetico sono, rispettivamente, 5 KV/m e micro Tesla. Nel nostro progetto il valore del campo magnetico nelle condizioni più gravose volte più piccolo parametri imposti per legge».

non è tutto: «Nel di Frassoneta non solo la maggior parte del tracciato si svolge zone disabitate ma, per la parte dove così non è, abbiamo provveduto, la variante, a modificare la distanza dalle case, già per sè maggiore ai parametri richiesti». ancora: «Infatti, nel primo tracciato, il conduttore più esterno passava ad oltre 70 metri, mentre progetto prevede una distanza minima di 120 metri dalla casa più vicina: ben oltre i 10 metri che la legge impone». E concludono: «A tali distanze i valori del elettrico e magnetico addirittura inferiori a quelli che le organizzazioni ambientali nazionali ritengono accettabili. Pertanto riteniamo che richieste del Comitato non trovino giustificazione e, più da preoccupazioni sulla salute, mirino alla sola mimetizzazione ambientale, costi improponibili». [m. ca.]

COMUNE DI CALIZZANO

Via S. Rosalia n. 4 - 17020 Calizzano
Tel. (019) 79603 - Fax (019)

di avviso di gara

Il Comune di Calizzano (SV) intende procedere all'appalto del seguente lavoro:
1) Lavori rifacimento condotta fognaria principale a servizio del depuratore comunale
Importo lavori a base d'asta L. 294.000.000 - Categoria A.N.C. n. 10a.
L'opera è finanziata fondi (contributo danni alluvionali 1994).
Modalità di gara: gara a di licitazione privata il sistema di cui all'art. 21 comma 1 della Legge 11.02.94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 03.04.95 n. 101 così convertito Legge giugno 1995 n. 216 con il metodo previsto dall'art. 1 lett. E legge 14/1973 mediante offerte prezzi unitari.
Per partecipare gara le imprese interessate dovranno far pervenire seguente indirizzo - Comune di Calizzano, via S. Rosalia 4, più tardi di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando, domanda in carta legale con quale si chiede essere invitati alla licitazione corredata dal certificato di iscrizione A.N.C., anche in copia, relativo alla categoria prevalente della gara e per l'importo previsto.
richieste d'invito dovranno pervenire all'indirizzo cui sopra entro le del mercoledì 3 settembre 1997.
L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.
Calizzano li 1 agosto .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Roberto Riolfo
IL SINDACO Giuseppe Tabo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto

LA STAMPA
Giovedì 14 Agosto 1997 anno CV n. 87

LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. [illegible] 51

Weekend con Baglioni in concerto a Montecarlo

La «trilogia» di Claudio da domani allo Sporting

MONACO. E' un bel pezzo di storia della musica italiana che arriva a Montecarlo. Una che è nel cuore di tutti con tante indimenticabili canzoni che hanno significato qualcosa nella vita di più di una generazione. Superstar di questa settimana allo Sporting Club è Claudio Baglioni, protagonista da domani a domenica con tre concerti. Grande attesa per questo appuntamento e prenotazioni che fioccano anche dalla Riviera per assistere alle tre serate.

La Société des Bains de conferma la disponibilità di posti per domani, sabato e domenica e certamente le Salle des Etoiles ritroverà il pubblico delle grandi occasioni. Meglio affrettarsi dunque, se non si vuol perdere l'opportunità di ascoltare i successi di uno dei più importanti artisti italiani.

Prezzi per la [illegible] domani 232 mila con la cena, oppure mila lire con il caviale, a partire dalle ore 21 (è richiesto l'abito da sera). Come sempre è possibile assistere solamente al concerto, dalle 22,30, e si paga 115 mila lire con una consumazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

Claudio Baglioni è già arrivato e si gode il sole e l'atmosfera elegante di Montecarlo e della Costa Azzurra. Occhi aperti allora, per chi gira in zona in questi giorni tra la Piazza del Casinò e il Beach Hotel. Anche per molti ammiratori di Laura Pausini, che allo Sporting si è esibita dieci giorni fa, il piccolo Principato ha regalato l'occasione di incontrarla. Allo Sporting intanto, fervono i preparativi per i concerti. C'è molta voglia di sentire Baglioni e le più belle canzoni e sono davvero tante. Durante la sua carriera ha registrato 12 album, 8 Live e 12 antologie. In Italia i suoi tour hanno raccolto, ogni volta, da 500 mila a 1 milione di spettatori. Tante le collaborazioni con altri illustri colleghi come Riccardo Cocciante, Vangelis, Montserrat Caballé, Peter Gabriel e Sting. Il [illegible] to in televisione e la pubblicazione dell'album «Anime in gioco» nel quale è inclusa «Anima mia» dei Cugini di Campagna, è l'ennesimo trionfo di un artista che è sempre riuscito ad stare al passo con i tempi.

[illegible]

Claudio Baglioni «esportarà» un pezzo di storia italiana narrata nelle sue canzoni

I nomi delle ragazze che lunedì si contenderanno il titolo

Miss delle miss, le finaliste

A Loano per «Liguria moda & bellezza»

LOANO. Mancano ancora i nomi di qualche ragazza, le ultime finaliste di «Liguria moda e bellezza» che verranno elette nelle ultime selezioni previste in questi giorni di Ferragosto, ma l'elenco delle che parteciperanno alla grande manifestazione di lunedì sera a Loano è quasi pronto. Eccole le miss che sul palco dei Giardini del Principe a Loano si disputeranno lo scettro di «Miss delle Miss». Tra parentesi i locali, discoteche e ritrovi, dove hanno vinto le selezioni regionali.

Giada Casarin (Saint Germain di Imperia); Erica Marzo (Caffè Caprice di Albenga); Nicoletta Bacigalupo (Daubaci di Vado Ligure); Manuela Farravicini (Happy Night di Laigueglia); Simona Marchesi (Casa del Priore di Andora); Francesca Damonte (Welcome di Albenga); Rossabella Russo (Saloon di Laigueglia); Valerie Ghiraldi (Bar Nai di Bardineto); Patrizia Borghi (Dublino di Alassio); Francesca Lugli (Joy Popey di Andora); Sabrina [illegible] (Harry's Pub di Sanremo); Monica Benedetti (Sortilegio di Diano Marina); Leda La Grotteria (Bit Belowe di Andora); Giorgiana Ciarrocca (Onda di Laigueglia); Francesca [illegible] (La Suerte di Laigueglia); Marika Gaiero (Ai Pozzi di Loano); [illegible] Oato (Gulliver di Noli); Marcella Fanoglio (Malibù di Pietra Ligure); Susanna Strada (Manhattan Inn di Loano); Elisa Staccato (Lord Nelson di Spotorno); Martina Trambaioli (La Pinta di [illegible] Bartolomeo di Mare); [illegible] Glorioso (Il Covo di Finale Ligure); [illegible] Kowacs (Mazzini Pub di Sanremo); Giuditta Fotia (Baia degli Angeli di Genova); Marzia Aguzzi (Kelly Green di Arma di Taggia) e Anna De Gasperi (Caffè Latino di Alassio).

A presentare la serata saranno Arabella Biscaro e Maurizio dj Maggio. Tra gli ospiti Bruno Lauzi e Beppe Braida.

Stefano Pezzini

A presentare la serata sarà Arabella Biscaro (nella foto qui a destra). Tra gli ospiti Bruno Lauzi (foto sotto)

Protagonisti

Locali, bagni e boutique

LOANO. «Liguria moda & bellezza» è un grande sforzo organizzativo dell'agenzia Eccoci per cercare di unire assieme locali notturni, bagni marini e boutique. «Ma non solo loro. La buona riuscita della serata è dovuta a molti amici che ci stanno aiutando», spiegano all'Eccoci.

E aggiungono: «L'elenco è lungo: La Stampa, Radio Onda Ligure 101, Radio Stereo 103, Canale 7, TN4, birra Bud, Matuzia distribuzione bibite, l'agenzia viaggi Holiday Service, la ditta di cosmetici Avon, Tamerici portachiavi, Yaneke 1830. E poi gli amici che ci stanno aiutando sia per la parte artistica che per la parte tecnica: Renato Tollin, il ballerino Simone, David coreografo, Condor Service, Tommy Photo Express».

E poi gli ospiti della serata, da Bruno Lauzi a Beppe Braida, da Morena Martini (vincitrice del festival «Voci nuove per Mimì») ad Anette, cantante, coreografa e ballerina che presenterà la sua ultima produzione discografica. «Un programma che anche quest'anno coinvolgerà gli spettatori. Ma i veri protagonisti della serata saranno locali, bagni marini e boutique che, con la loro partecipazione, hanno reso possibile la manifestazione». [s. p.]

Per la «Torta dei Fieschi» oggi rievocazione delle sontuose nozze avvenute tra i due nobili nel 1230

A Lavagna il matrimonio di Opizzo e Bianca

E stasera 100 figuranti in corteo verso piazza Vittorio Veneto

LAVAGNA. Oggi con una imponente manifestazione, la «Torta dei Fieschi», si rievoca un capitolo della storia di Lavagna, quello legato al dominio dei Conti Fieschi, una nobile famiglia che fin dall'anno Mille ebbe possedimenti in tutta la Riviera di Levante. Si ricorda in particolare il matrimonio, avvenuto nel 1230, tra Opizzo Fiesco Conte di Lavagna e la nobildonna senese Bianca de Bianchi.

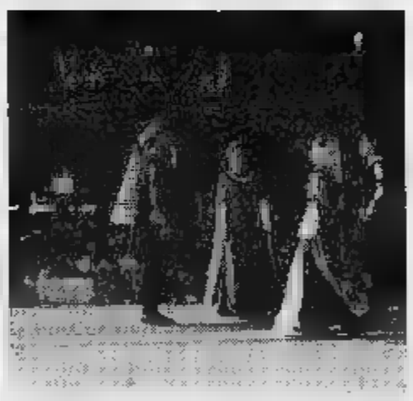
La Torta dei Fieschi è giunta alla quarantottesima edizione ed è promossa dal Comune e dai Sestieri di Lavagna con il patrocinio della Regione Liguria e dell'Azienda di Promozione turistica. La più grande manifestazione di Lavagna e una delle più importanti di tutto il territorio ligura.

Dopo il prologo di ieri davanti alla basilica di San Salvatore di Cogorno, dove si è svolto l'«Addiu du fantin», questa sera in piazza Vittorio Veneto due ore di spettacolo sul grande palco, dove si svolge il simpatico gioco di ricerca dell'anima gemella, tramite l'abbinamento di biglietti con nomi di fantasia diversi di colore per ragazzi e ragazze, per degustare assieme la torta.

Il corteo composto dagli oltre 100 figuranti del gruppo storico dei sestieri attraversa la città e arriva in piazza Vittorio Veneto dove sul grande palco iniziano i festeggiamenti in onore dei due sposi. Opizzo Fiesco è impersonato da Marco Orlandini, 36 anni, commerciante di Lavagna, per il ruolo di Bianca de Bianchi è stata scelta Giuditta Nelli, 22 anni, studentessa universitaria, facente parte da anni del corteo storico.

Una festa semplice e suggestiva: sul palco si susseguono danze, giochi d'arma e di bandiera. Il gruppo di danza rinascimentale di Sestieri «Le Gratie d'a- rievoca musiche e venze della corte dei Fieschi mentre i cavalieri della scuola di armi antiche «Floss Duellatorum», danno vita a una di duelli all'arma bianca, secondo le antiche regole dei trattati di militare.

Oltre diverse figure storiche ospiti di Lavagna per l'occasione, da segnalare la presenza del Gruppo Musici dei Sestieri di Lavagna e la partecipazione del Gruppo Sbandieratori e Musici Pisani. [g. vi.]



Due momenti della rievocazione a Lavagna. A sinistra le danze davanti alla basilica dei Fieschi A destra il banchetto nuziale, punto centrale delle antiche nozze

Da Rapallo a Bordighera, da Sanremo ad Alassio, un rapido viaggio sulle spiagge per scoprire le nuove manie dei turisti

I «dieci comandamenti» dell'estate

I tic, gli indumenti, le mosse, gli oggetti delle vacanze

Qui sopra un modello della moda-mare targata «Fisico». A [illegible] i prendisole moda-bimbi della [illegible] «Fisichino» [illegible] i piccoli

QUAL è il borsino «valori» delle manie estive? A delinearlo ci hanno pensato i giovani sui litorali che vanno da Rapallo a Bordighera. Basta osservarli per capire quali sono i tic «caldi», gli atteggiamenti «in» e le micro mode che caratterizzano le vacanze. Ecco così i 10 «comandamenti» delle vacanze '97, da seguire con un pizzico di sorriso e un tantino di malizia.

1 [illegible]. E' il gesto più seducente dell'estate. Per adesso nessuna scuola lo insegna, ma tutte possono esercitarsi ad accavallare le gambe sui trespoli del Covo di Nord- Est a Santa Margherita, sulle sdraio di Paraggi, sui muretti di Alassio. Cercando di imitare al meglio il gesto che continua a rendere impareggiabile Alba Parietti.

2 [illegible] Meno evidenti negli abiti, finiscono sulle da jogging. Il vezzo arriva da Saint-Tropez, dove gli adolescenti decorano le Superga e le Reebock con autoadesivi-slogan. Tipo: «Energy, Sexo, Rock and Roll». Mentre alle stringhe sostituiscono i nastrini usati nei negozi famosi per i pacchi regalo.

3 [illegible] **RELAX.** Battezzati sulla falsa riga dell'abbigliamento casual per lui da fine settimana, si chiamano «friday bra». Vale a dire per niente sexy, ma comodi come pantofole, sfoggiare quando si pratica sport. Sono i reggipetti confortevoli (la Warner ne produce diversi modelli), spesso a fascia unica. Privilegiare i colori quaresimali: viola, glicine, prugna.

4 **L'ATTIVITA' MUSICALE.** Nella lotta per il sesso sicuro un tocco di allegria. E' importato dall'Inghilterra il profilattico canterino. Al momento clou, grazie a un microchip, intona la musica preferita (meglio di una serata alle Vele o al Nova?).

5 [illegible] **I VESPI.** Sono decisamente anche se fresche di fabbrica. Ma il top dell'estate consiste nello girare a cavallo di uno scooter d'annata, completamente decorato. I disegnatori più quotati sono Martin Sparks, Alain Saagal, John Spurgeon. Da noi, invece, il fai-da-te.

6 [illegible] **WATCHING.** Lo sport da spiaggia più attuale è la caccia ai seni, alle cosce e ai visi tirati. Di gran moda ricorrere al chirurgo plastico, intrigante scoprire chi si è ritoccata/o di nascosto. E' indispensabile avere il cannocchiale.

7 **LETTURE** [illegible] Gli pseudo-impegnati scelgono i tre ro- (Mondadori), scritti dall'egittologo francese Jacq. Le romanticone sogn con «Caterina a Modo s l'ultimo best seller d'amore di Sveva Casati Modignani (Sperlig & Kupfer) che acchiappa a 360 gradi. Gli sporcaccioni allenano la fantasia «Mangiami» di Linda Jaivin (Guanda).

8 [illegible] **BOOM.** Per curare tutto. Dalla tremolante cellulite (Misnell), al classico cerchio alla testa (Kuren Patch), no alle odiose rughe che si stirano in un lampo (Glicofit Patch). Vistosi o minimalisti ecco i protagonisti di una piccola rivoluzione nel campo estetico terapeutico (in farmacia). Che è già diventata una moda.

9 [illegible] **TI** [illegible] Per lui e lei dell'abbronzatura quasi integrale un cache sex qualunque basta. Quest'anno in barca, Camogli e le Cinque Terre, o davanti a Bergeggi e alla Gallinara, trionfa il slip di Gucci favorito da Demi Moore e Tom Hanks.

10 **COSTUME DI TANDEM.** Mamma e bambina coordinate. Anzi bikini clonato, formato bonsai per la figlioletta. riscuotendo un gran successo questa formula da Cristina Ferrari per la linea Fisico e Fischino. Dove le baby giocano alle signore fra volat e spacchi.

Antonella Amapane

L'opera, caposaldo della produzione di Verdi, è in programma domani e sabato all'Ariston

Sanremo, Aida kolossal a Ferragosto

Tagliando-sconto de La Stampa per le poltronissime

SANREMO. «Aida» a Ferragosto. Una scommessa? Fino ad un certo punto però, perchè l'opera è uno spettacolo amato dai Sanremesi che ricordano con nostalgia le gloriose stagioni del vecchio Teatro Principe Amedeo e che si lamentano come la grande lirica torni raramente in città.

La versione dell'«Aida», caposaldo della produzione di Giuseppe Verdi, in programma domani sera e sabato alle 21,15, al teatro Ariston, promette di ripetere il successo di pubblico di un anno fa (allora fu il turno de «La Traviata», altro capolavoro verdiano) da questi allestimenti che attingono a compagnie dell'est europeo che abbinano indiscussa bravura a costi più ridotti che rendono più sopportabili gli oneri, ormai altissimi, che richiede un allestimento lirico.

L'«Aida» in programma all'Ariston, dove approda nel corso di una fortunata tournée estiva, è presentata dalla Compagnia Opera Lirica Giuseppe Verdi di Roma che, in collaborazione con i musicisti del teatro dell'Opera di Craiova, vedrà in scena almeno cento persone tra cantanti, figuranti, coristi (il coro è diretto da Constantin Ungureanu), ballerini (le coreografie sono curate da Bazvan Mazillu) ed orchestra (una cinquantina di musicisti diretti da Emil Macim). Un allestimento scenico che conterà su ben 700 costumi. Il regista Sandro Santillo ha assegnato le parti principali a Rossella Redoglia (Aida), Franco Tisi (Radames), Roberta Mattelli (Amneris), Franco Sioli (Amonestro), Sorin Draniceanu (Ramfis) e Balint Szabo (Il re); nella versione di sabato sera Paola Romanò rileverà la Redoglia ed Alessandra Zapparoli farà altrettanto con Roberta Mattelli. Prezzi da 30 a 70000 lire. Con il tagliando pubblicato qui a fianco i lettori de «La Stampa» potranno usufruire di uno sconto in poltronissima.

Bruno Monticone

IL CIRCO 14 AGOSTO 1997
MAURO ORFEI
presenta
DALLA GERMANIA IL CIRCO
KRONES
SAVONA - Piazza del Popolo
dal 13 al 19 agosto
Spettacoli: alle 17,30 e alle 21,30
Visita allo zoo dalle 10 alle 14
Presentando questo tagliando alle casse del circo i bambini al di sotto dei 12 anni accompagnati da un adulto pagante avranno diritto ad entrare gratuitamente.
Non sono valide le fotocopie. Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica.

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
OSCAR del MARE 1997
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.
Bagnino ... del bagno ...
DJ ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
Pr ...
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA TEATRO ARISTON
COMPAGNIA OPERA LIRICA GIUSEPPE VERDI
AIDA
SANREMO, TEATRO ARISTON
VENERDI' 15 e SABATO 16 AGOSTO
GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Presentando questo tagliando alle prevendite (presso il Teatro Ariston) o direttamente ai botteghini le sere degli spettacoli, si avrà diritto a uno sconto di mila lire sul biglietto di «POLTRONISSIMA» del costo di 70 mila lire.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL 16 AGOSTO E' VALIDO IL COUPON PUBBLICATO IL 15

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
Catamarano
ITTA' DI SAVONA
GITE A:
ISOLA DI ... • ... GALLINARA;
PORTO ... DI ... • ... • ... FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
... (Vesnozza) • ...
Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.
PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo Da Bene Santi (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisavina (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-4) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbro di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippiani (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/990285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cairur (019/502283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

GIOVEDI' 14 AGOSTO 1997
LE CARAVELLE
Tel. 0182/831.755
CERIALE
bimbi
e...state con noi
Ingresso gratuito bambino pagnato da un adulto pagante biglietto giornaliero presentando questo casse Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
il presente tagliando si avrà diritto sconto 15 per cento al BAZAR di PORTA S... e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

TARIFFE PROMOZIONALI ESTIVE ANDATA E RITORNO

DATA	MILANO VILLANOVA	VILLANOVA CALVI	MILANO CALVI
11/18/25 LUGLIO 01/29 AGOSTO 5 SETTEMBRE	1 MINORE (max. 16 anni)		
	550.000	550.000	1.000.000
	150.000	150.000	280.000
	450.000	450.000	860.000
08/22 AGOSTO			
	700.000	700.000	1.200.000
	+ 1		
	190.000	190.000	330.000
	2 ADULTI		
	500.000	500.000	1.000.000
12 SETTEMBRE	2 ADULTI + 1 MINORE		
	380.000	380.000	700.000	
	115.000	115.000	220.000
	2 ADULTI		
	400.000	400.000	750.000

TASSE AEROPORTUALI ESCLUSE

ORARIO VOLI
MILANO 17,00 → 17,40 VILLANOVA 18,10 → 19,00 CALVI
CALVI 20,00 → 20,50 VILLANOVA 21,10 → 22,00 MILANO
dal 16/08/97 CALVI ... → ... VILLANOVA 20,10 → 21,00 MILANO

Informazioni, prenotazioni, biglietti
CIMAIR - Tel. 010/41196.04 • 02/89.01.03.68

PIACEVOLI

AEROPORTO DI VILLANOVA
17038 Villanova d'Albenga (SV) tel. 0182/582924 - fax 0182/582924 - internet: www.RivierAirport.com

CORSE DI CAVALLI

Eliliguria
International

Aeroporto
Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182/582.906
Fax 0182/582.017
Cell. 0335/318.697

Nuovo totalizzatore nazionale

Nuovo totalizzatore nazionale

...per le tue scommesse in città:

totip più TRIS Totogol
ENALOTTO Totocalcio

RICEVITORIA
BAR GIARDINO
BAR DEGLI SPORTIVI
V.le Nazioni Unite, 2 - VARAZZE

RICEVITORIA n.268
A. & C. s.n.c.
C.so Italia, 84
PIETRA LIGURE

RICEVITORIA
V. C.Colombo, 8
BORGHETTO S.S.

CORSE DI TROTTO ore 20,30

RIUNIONI NOTTURNE ore 20.30 AGOSTO	MARTEDI 5	GIOVEDI 7	SABATO 9	GIOVEDI 14 TRIS	MISS 16 IPPODROMO	MARTEDI 19
GIOVEDI 21	SABATO 23	SERATA 26 STELLE	DOMENICA 31 TOTIP	RIUNIONI NOTTURNE ore 20.30 SETTEMBRE	DOMENICA 7 TOTIP	VENERDI 12
RIUNIONI POMERIDIANE ore 15 SETTEMBRE	VENERDI 19	VENERDI 26	RIUNIONI POMERIDIANE ore 15 OTTOBRE	VENERDI 10		

NUOVA AGENZIA MECCANIZZATA

agenzia ippica savona
Via Orefici, 12/14 - SAVONA
Tel. (019) 82.13.28

Il ponente ligure è paese di sole, mare e vacanze ma anche terra di prodotti tipici di alta qualità

I VITICOLTORI INGAUNI
di Ortovero,
con i vini tipici locali:
Pigato, Rossese,
Vermentino e Ormeasco
ORTOVERO - Via Roma - Tel. 0182/547.127

L'Oleificio BAGLIETTO & SECCO
col frantoio con macine di granito
VILLANOVA - Via Roma, 137
Tel. 0182/582.838
...ne sono una delle più alte espressioni... In vendita diretta ti aspettano e... se li conosci non li lasci più!

AL CASINO DI MONTE-CARLO
LA PASSIONE COME
REGOLA DEL GIOCO...!

Casino di Monte-Carlo
Place du Casino
BP 139 - MC 98007 Monaco Cedex
Tél. +377 92.16.20.00 - Fax +377 92.16.38.62
http://www.sbm.mc

Casino di Monte-Carlo
L'Opera, gli spettacoli del "Cabaret"
Il Ristorante "Train Bleu"
e il Ristorante "Les Privés"

Monte-Carlo Sporting Club
La "Salle des Palmiers"

Café de Paris
I Saloni di Gioco e il Salone "Grand Siècle"

Sun Casino
Il Cabaret "Folie Russe"

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. F.LLI STALLA - ALBENGA

Molte le sagre nell'entroterra

A Finale la rassegna «Oltre Govi», si recita anche a Dego, proseguono le «Nolesiadi»

Antiquari in piazza e teatro dialettale

Noli ospita DD group, Dj's band e un concerto lirico

DA VEDERE

Vigilia di Ferragosto a Noli con la DJ Band, il «DD Group» e un concerto lirico, teatro dialettale a Finale per la rassegna «Oltre Govi», «Vivalinguale», serate d'autore in lingua originale con Luiz Carlos Lessa Vinholes e Mauricio Paroni De Castro e concerto del coro polifonico pietrese a Pietra, antiquariato ad Albenga. Questi gli appuntamenti di oggi anche all'insegna della gastronomia.

Rassegna di musica popolare: country con i «Red Wine» nel centro storico (21.30). Prosegue la rassegna «W gli spaventapasseri nei prati».

PO «Alla scoperta dell'entroterra ligure»: «Accidente a 'e palanche», teatro dialettale con La Campanassa in piazza Gaggino (21).

DEGO. «Ferragosto Degheser» con gastronomia e, in serata, cover dei Nomadi con Gli Angeli Strada.

OSIGLIA. Sfilata di moda nell'area ricreativa di località Rossi (21).

Sagra della pizza in padella in piazza Rolandi.

M. «Ceramicamica»: esposizione opere in ceramica di numerosi artisti realizzate presso la Fabbrica Mu Giuseppe Mazzotti 1903 al Museo d'Arte Contemporanea di via dell'Oratorio (17-20 e 21-23).

VADO L. Sagra del pesce a San Genesio dalle 19.

NOLI. «Nolesiadi '97»: gara di biglie sulla spiaggia (bagni Real Collegio, 10-12), partite di street basket (palasport, 15-18), beach volley e batterie di nuoto (bagni Nirvana, 15-20). Musica e ballo la D.J. Band in piazza Don Vivaldo, il «D.D. Group» in piazza Chiappella e concerto lirico in piazza Mariconi (21).

H L. «Oltre Govi», rassegna di teatro dialettale: «A soxua ghe a nu vedde» (La suocera c'è ma non si vede», con il gruppo teatrale Don Bosco di Varazze, nel patio della Rivetti a Finalborgo (21.15). «Finalborgo in concerto»: recital del pianista Pietro Massa nella Basilica di S. Biagio (21.15). «Dall'altrove», cicli pittorici di Tobia Ravà alla galleria Bersani. «Collezionarte»: 10 artisti per una collezione d'arte contemporanea alla galleria Ghiglieri.

L. «Ferragosto a Carbuta», giorni e notti di follie nel verde dei castagni (fino a domenica).

PIETRA L. «Vivalinguale» serate d'autore in lingua originale: ospiti Luiz Carlos Lessa Vinholes e Mauricio Paroni De Castro nell'atrio del Castello (22). «Concerti d'estate»: certo vocale e strumentale del Coro polifonico pietrese, chiesa dell'Annunziata, ore 21. Si conclude la sagra del nostralino a Ranzi: specialità gastronomiche, ballo, pianobar, pesca di beneficenza, mostra fotografica e mostra di attrezzi agricoli, osservazione della volta celeste a cura gruppo astrofili «Orione», dimostrazione di tiro con l'arco (dalle 19). Collezione d'arte all'Auditorium (18-19 e 20.30-23).

V. Sagra della lumaca a Verezzi. Opere scenografi e illustratori alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi: espongono Luzzati, Call, Fiorato e Rapaccini (dalle 21). Personale di Dino Gambetta in via Roma 10 a Verezzi (17.30-22).

LOANO. XV sagra del pesce nel cortile dei padri Cappuccini in via dei Gazzi e spettacolo del centro «Attimo danza» (dalle 19). «Friendly, un'estate dell'altro mondo»: «Giochiamo a giocarci», animazione sul lungomare (21.30). «Loano per il mare»: mostra sulla marineria e mostra di fotografia subacquea al Kursaal (20.30-23.30). Mercatino in piazza Rocca (ore 21).

Serata musicale lo «Emozioni band» in piazza Giardini (ore 21).

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. XV Stagione organistica: concerto nella Cattedrale di San Michele (21.20).

SUL NEVA. «Mezz'agosto Cisano»: tipica, vino locali e ballo.

«Ferragosto Garlendese» gastronomia e musica. «Nature morte riciclate. L'immortalità degli oggetti quotidiani»: personale di Rudy Mascheretti nel castello Marchesi Costa del Carretto.

ALASSIO. Mostra di pittura di Cisa Risso a palazzo Comunale.

Festa di ferragosto, serate gastronomiche danzanti.

Festival dell'Unità al parco delle Farfalle. [u. r.]

DA VARAZZE A VADO

Stasera lumini in mare

L'estate dei bagni marini savonesi si chiude idealmente con l'ultima manifestazione organizzata dall'associazione che anche quest'anno ha regalato ai savonesi il grande spettacolo dei fuochi d'artificio e che fa parte del ricco cartellone di iniziative firmato dal comitato «Vivisavona». Questa sera da tutti gli stabilimenti balneari savonesi migliaia di lumini adagiati in mare per formare una suggestiva coreografia. L'appuntamento è per le 21,30 all'iniziativa aderiscono tutti i bagni marini di Savona e Vado Ligure. Lo spettacolo sarà ancora più suggestivo per il fatto che la manifestazione coincide con un'analoga iniziativa che si svolgerà in contemporanea anche a Varazze, Celle Ligure a Albissola. Quindi per un tratto di mare quasi venti chilometri sarà possibile ammirare un'unica grande luminaria. [p. p.]

Fabio Treves è a Toirano

Celle, c'è il Giromiss allo Chalet
In piazza a Finale i «Mama's Pit»

LA NOTTE

Serata all'insegna del jazz e del blues nel Savonese. Fabio Treves e la sua band sono in piazza a Toirano, blues e jazz anche a Finale. Concorsi di bellezza a Borgio Verezzi e Celle Ligure. Aperti quasi tutti i grandi locali.

Festa latina al Rapa Nui.

«Hamburger Boy» live al giovedì con festa.

Ritrovo al Mister Drake. Orchestra Airport al Boschetto. Ritrovo all'Orizzonte.

L. Elezione di Miss Celle allo Chalet Lido sul lungomare a cura di Enrico Fabbri. Musica e ritrovo al Bolero.

S. «Giovedì sera live on the beach» al Mivida dei bagni Golden Beach.

M. «Balli una notte d'estate» all'Opera Prima. Videomessaggeria al Porky's. Serata danzante e animazione con Marino ai bagni Nettuno. Musica all'Archivolto e a Garitta. Ritrovo al bar Testa.

Nel dehor del «Crespi» live. Ritrovi all'El Chico e al Blues Pub.

CARDINETO. Discoteca al Bar De Nei.

L. Ritorna questa sera Aldo de Scalzi (ex New Trolls) e i Macramè Dau Baci on the beach.

Live dei Mr. Blues e Friends al Sinta Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo dehors del Lord Nelson Pub.

L. Musica blues con i Mama's Pit alle 21,30 in piazza di Spagna. Golden-classic allo Sporting Club spazio alla dance, al rock, alla wave e al funky Anni '70 e '80. Giovedì d'apertura al Covo con il Party di Ferragosto. Serata live, karaoke e dance al Mirò. Revival al Patio.

Ultima selezione «Liguria Bellezza» al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA L. Serata danzante con «Teio» al dancing La Tenda. Musica latino-americana al Caffè Garden. Liscio e revival al Batida. Ritrovi al Pirata, al Barone Rosso, al Flora e allo Wave. Al Dolphin's messaggeria sino alle 6 di mattina.

Ritrovo dance al Club Tropicana. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn e al Saitta. Sexy show al topless-bar Play Night by Tupa Tupa. Ritrovo al Crazy Night.

La «Treves Blues Band» dalle 21.30 in piazza Libertà con blues made in Italy. Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

BOISSANO. Serata danzante in p Ritrovo al Pub 36 con karaoke e musica.

Discobar all'Holiday villaggio Versolmar.

ALBENGA. «Ferragosto da ricordare» con tre serate dance all'Oasi. Piano bar del Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia e a Le Macine.

ALASSIO. Disco e dancing a La Capannina. Le canzoni di Barbara Raimondi ed Enrico Pinna al circolo Brixton alle 22 alla 24.

LAIGUEGLIA. Animazione «Miss maglietta bagnata» all'Onda. Dance commerciale al Flamingo e sulle piste sul mare de La Suerte.

Musica live al Bit Below. Happy hour Big Ben Pub. Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

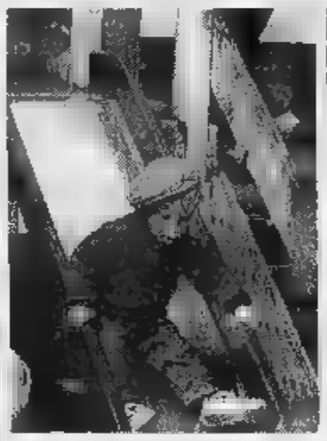
Grande esposizione sino a fine mese alle scuole elementari

Spotorno, bambole e soldatini in «Cento anni di giocattoli»

SPOTORNO. Giocattoli prodotti in tutto il mondo dall'inizio del secolo ad oggi in mostra fino alla fine mese alle scuole elementari di Spotorno. La stra, curata dal Comune in collaborazione con esperti collezionisti, fa parte della rassegna di spettacoli e giochi per bambini «La corte delle nuvole» che proseguirà fino alla fine del mese.

La mostra «100 anni di giocattoli» è aperta tutti i giorni dalle 17 alle e dalle 21 alle 23 nelle scuole elementari di viale Europa. Dicono gli organizzatori: «All'allestimento hanno partecipato anche molti spotornesi giocattoli propri». Fra i balocchi che hanno divertito generazioni di bambini ci sono bambole in celluloide e incrociatori degli anni '20, giostrine e corda degli anni '50, i mostri horror degli anni '60 e le immancabili Barbie.

Un'intera stanza è stato dedicata ai mattoncini Lego. «La corte delle nuvole» proseguirà domani e dopodomani con «Il grande gioco dell'oca» lungomare.



Giochi per bambini a Spotorno

Su un percorso di 13 metri per 8, i bambini muoveranno dei segnaposto a forma di oca alti centimetri. L'iniziativa verrà ripetuta il . Venerdì il teatro Giug di Arezzo presenterà lo spettacolo teatrale «Il brutto anatroccolo» al parco Monticello (21). «La corte delle nuvole» ha in programma altri appuntamenti per i più piccoli alla spiaggia comunale: il laboratorio musicale, (costruzione di strumenti materiali poveri, ogni sabato dalle 15.30), e i laboratori della ludoteca (costruzione burattini e giocattoli, disegno, pittura, collage e attività creative (ogni lunedì, martedì, ledì e venerdì (15.30). Oggi pomeriggio, dalle 17 alle 19, baratto di giocattoli fra bambini alle le viale Europa. Ad Andora riprendono oggi gli appuntamenti di «Non solo bimbi», cabaret, giochi, teatro e baby dance in piazza Santa Maria (21.30). «Non solo bimbi» proseguirà fino a sabato e verrà ripetuto. La prossima settimana si concluderà a Celle Ligure «Navicelle, l'estate dei bambini» che ha proposto per due mesi i «Racconti a cavallo di una fiaba».

Martedì 19, simpatici personaggi in costume muoveranno nel parco della Natta per un racconto animato. [a. r.]

Conto alla rovescia per la manifestazione di mercoledì

Sfida tra i deejay savonesi

Ai Bagni Golden beach di Albisola i dieci animatori più votati con i tagliandi
Una giuria specializzata con speaker e addetti ai lavori sceglierà il vincitore

ALBISOLA S. Conto alla rovescia per la convention dei deejay firmata Radio Golfo Ligure, Mivida Discobeach e La Stampa. La finalissima si terrà mercoledì agosto alle 22 ai bagni Golden Beach di Albisola Capo. Dieci dj, i più votati dai lettori savonesi, si daranno battaglia per vincere il titolo che lo scorso anno fu Antonello.

Eccoli i dieci dee-jay che mercoledì saranno protagonisti della grande sfida dell'estate '97. Andrea Poggio, Angelo Effe, Cristiano Ottonello, Danilo Amendola, Giacomo Albertini, Gianluca Tiberti, Giorgetto, Maffy dj, Paolo Pan, e Rhino dj. Sono i dieci che hanno ricevuto il maggior di segnalazioni tramite i tagliandi che La Stampa ha pubblicato a partire da fine giugno. Tra gli esclusi Ricky the sound, per un solo tagliando, Gianfra, Mauro Vicari e Alessandro D'Erba. In tutto sono pervenute oltre 1500 segnalazioni.

Il programma della serata mercoledì è particolarmente

Grande per la sfida tra i dj

ricco. Innanzitutto la manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. Presenterà lo speaker di Radio Golfo Ligure Roberto De Santis mentre gli ospiti della serata che costituiranno la giuria specializzata sono sette. Il dj black'n'soul Roberto «Zampa» Zampardi, il percussionista Jorge Palombino, il dj Antonello, vincitore della scorsa edizione, dj genovese Fabrizio Cignetti dello Yacht club Rapallo, il dj Giuliano Erre del Covo di Finale Ligure, la speaker di Golfo Ligure Paola Scarrone e il vocalist Go-Goffré from Eternity.

Ricco anche l'elenco degli sponsor: Dj center Jocks team Mpi electronics, Romoto esclusivista Aprilia, Montei preziosi, Sportissimo, Caffè Benzi, Videoline, Gelateria La Perla, pizzeria Priamar, bruschetteria Au Caruggiu.

Nel corso della ogni dee-jay avrà a disposizione minuti per esibirsi e cercare di convincere la giuria a votarlo. I primi tre classificati ricchi premi e una speciale targa de La Stampa con il logo Liguria Estate.

Insomma sarà una serata all'insegna della competizione, dell'intrattenimento e buona musica con la possibilità di ballare e scatenarsi sulla spiaggia. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **I dire Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000;

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'eggiuto.** Orario: 20,15; 22,30. 12.000; 7000.

Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

COLUMBUS. Tel. 6 263. **L'incantesimo del lago 2.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ITALIA. Tel. 640.427. **Scream.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 8000; anziani.

Un giorno per caso. Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

ANDORA

AMBRA. Tel. 51.419. **Space Jam.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.957. **assoluto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

ARENA ONDINA. Scream. Ore 21; 23. Lire 10.000;

Tel. , Orario: 20,45; 22,45. 10.000;

carica dei 101. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 10.000.

ALBENGA

ASTOR. Tel. 669.961. **Scream.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARENA KIKI. Jerry Maguire. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Nuovo Ore 21,30.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. L'incantesimo del lago II. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. Scream. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Scream.** Orario: 21,15; 23,10. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.245 **di signora.** Or.: 21,45. Lire 10.000; 7000.

ROMA. Il senso di Smilla per la neve. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: estiva

CINE

Colosseo sala Grecale: Tutti dicono I love you
Colosseo
Nettuno: Sono di Iris

PEGLI

Eden Arena estiva: Il senso di Smilla per la

CASELLA
riposo

Arena estiva Balbi: Polare assoluto

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il santo.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; ridotto 6000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Jerry Maguire.** Lire 8000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il gobbo di tre Dame.** Orario: 20,30;

. Il ciclone. Spettacolo unico ore 21,15.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21,15.

Tel. 495.930. Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, 6000.

RIVIERA. Ore 20,45 **Bugiardo bugiardo.** Ore 22,45 **Dante's Peak.** Lire 9000; ridotti 5000.

LOANO

Fino domenica

Mostra di sulla prevenzione contro la droga

LOANO. La maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano ospita, da oggi al 17, con le serate apertura del Ferragosto, la mostra «Alter Ego» e «Droga e cervello» curata dall'associazione Ala, lotta all'Aids, della Liguria. Saranno esposti nei più grande locale all'aperto della regione 40 pannelli. In distribuzione ci sarà il video e il libro del Centro per la diffusione della cultura scientifica dell'Università di Cassino. La in evidenza i vari tipi droga e soprattutto le conseguenze che queste annole conseguenze sul corpo e sul cervello

Ai Pozzi propone oggi la festa Radio Dee Jey al mixer Roberto Ferrari. Sabato sera è previsto l'arrivo Amadeus con probabili ospiti a sorpresa dal «Festivalbar». In funzione i tre settori del locale con la Procedura Pluvial e il dancing con liscio e revival ed orchestra dal vivo. [a. r.]

Barcelona-Milan band

Jam e swing chiudono le serate ai giardini

L. Una serata con il jazz, lo swing e il dixieland chiuderà questa il ciclo manifestazioni estive che il Comune di Vado, l'associazione dei commercianti «Vadopervado» e Consulta giovanile vadese hanno organizzato nell'area dei giardini a mare.

Due settimane di iniziative ad alto livello che hanno richiamato grande pubblico, garantito da nomi quali Luciana Littizzetto, Paolo Bonfanti, Los Duandes, Medical Mystery tour e altre attrazioni come Trio Turbina e Soggetti smarriti.

Stasera con inizio alle 21,30 sul palco dei giardini sarà di na «Barcelona-Milan jazz band» redute da una recente tournée in Giappone. Il repertorio prevede musica jazz New Orleans e swing. Come sempre la manifestazione sarà ad ingresso libero. In caso di pioggia il concerto si terrà a Villa Groppallo. [p. p.]

Seconda giornata al «Ciccione» con la temibile Massese ma Ferraro ricorda la fine del Viareggio

L'Imperia vuole sfruttare il fattore campo

E nel derby al Bacigalupo subito di fronte tanti ex

NAVA. Il calendario ha giocato uno scherzo crudele all'Imperia di Flavio Ferraro, mettendo subito molti dei nerazzurri, allenatore compreso, di fronte al loro passato: il Savona.

L'esordio nella stagione '97- sul manto erboso del Bacigalupo costituirà un importante per l'Imperia, e Ferraro ne consapevole: «Il Savona è una formazione rifondata, che ha perso molti giocatori validi, alcuni dei quali sono arrivati in nerazzurro, ma ha compiuto anche alcuni acquisti importanti. E' quindi un avversario da rispettare, soprattutto perchè la mia squadra arriverà all'appuntamento ancora lontana dal top condizione. Saremo infatti almeno in parte privi di velocità, a della preparazione particolarmente pesante, scenderemo in campo senza timori, e faremo nostra delle massime di Armando Amicone: solo i mediocri possono aver paura della loro ombra».

Sarà una sfida ricca di «ex», quindi caratterizzata da emozioni particolari. Sottolinea il portiere imperiese Paolo Viviani: «Non sarà facile dimenticare gli anni trascorsi a Savona, sono sicuro che, dopo un attimo di emozione, sarò subito pronto a difendere la mia nuova maglia».

Derby iniziale a parte, Ferraro apprezza il calendario: «Fino all'undicesima giornata gli impegni sono ben distribuiti, che se al secondo turno ospite- la Massese. In casa, però, non avremo paura di nessuno, come abbiamo già dimostrato l'anno quando riuscimmo a battere persino il fortissimo Viareggio. Poi inizierà ciclo terribile, il Pietrasanta, che la maggior candidata al primato, e con Entella, Casale quindi il derby natalizio con la Sanremese, che capiterà alla quindicesima giornata».

Una curiosità per l'ultima di campionato, quado l'Imperia affronterà il Cuneo (prima al Ciccione e poi in Piemonte). Per due volte, negli anni passati, Flavio Ferraro è stato infatti vicinissimo alla società della «Granda»: «Pur di restare a Savona rifiutai un contratto triennale con il C

Concluso il ritiro, l'allenatore traccia un bilancio delle prime due settimane di preparazione: «La squadra ha risposto bene, e nelle prime amichevoli abbiamo sperimentato diverse soluzioni, anche reparti più collaudati. Per essere completamente competitivi mancano un paio di ritocchi, ma la società si sta muovendo sul mercato». Uno dei giocatori richiesti Ferraro potrebbe Sergio Volturo, 23 anni, proveniente dal Castrovillari (C2), centrocampista. All'appello manca ancora una punta. [l. a.]

Occorrono rinforzi, ma i dirigenti litigano

Sanremese e calcio mercato, il «giallo» continua E l'allenatore Cichero manda tutti in vacanza

Lerda, oltre a segnare il primo gol, è stato il mattatore del derby con la Ventimigliese

SANREMO. O.k. in campo, k.o. fuori. La Sanremese vive il Ferragosto in piena contraddizione. Funziona sul terreno da gioco (il 3-0 nella superamichevole con il Ventimiglia è buon segnale), ma non vede sbloccarsi l'«impasse» dirigenziale che sta bloccando, a tutti i livelli, l'attività. Ad esempio sul calciomercato. Qualche rinforzo ci vorrebbe ancora. non ci penso neppure. Ho già individuato quello cui abbiamo bisogno, ma come si può pensare ad un nuovo arrivo in questa situazione?», dice, sconsolato, Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. La speranza è che il ritorno, la settimana prossima, del presidente Leonardo Scarzella possa servire a mettere attorno ad un tavolo i dirigenti che, divisi in due fazioni, litigano fra loro per faccende calcistiche non. E che la Sanremese possa riprendere marcia: sul calciomercato, la definizione delle posizioni economiche dei giocatori, con l'avvio dell'attività del settore giovanile, con l'acquisto ciò che occorre per l'ordinario funzionamento della società. Per ora, da domani lunedì, mister Cichero manderà tutti in vacanza, un pò con l'amaro in bocca. Perchè punta di incertezza sul futuro biancazzurro è lecito averla in questa situazione. Peraltro due giocatori in prova, Casazza (che la stagione ha militato con i francesi Calvi in Corsica) e Crialesi (giunto dal Ferentino), sono già stati mandati definitivamente a .

Martedì sera a Ventimiglia il derby amichevole tra biancazzurri sanremesi e giallorossi ventimigliesi concluso a favore dei primi per 3-0 con i gol di Lerda nel primo tempo e, nel secondo, di Calabria rigore di Lamberti che ha sbagliato, a volta, un altro rigore. «La squadra ha risposto bene - ha commentato mister Cichero - Ci sono state delle sfasature, ma tanti nuovi normale. Ci sono problemi, ma questi in campo sono i minori».

Soddisfatto anche Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia: «Siamo stati bravi, soprattutto nel primo tempo - dice - Poi la differenza si è sentita. Logico, loro professionisti. Ma finchè abbiamo avuto il fiato, abbiamo fatto la nostra parte». Tra i giallorossi non c'era Luci operato al menisco.

Le due squadre si ritroveranno di fronte, sempre al «Morel» Ventimiglia, lunedì sera, in un'altra amichevole allenamento.

Monticone

Il Savona segue le tabelle

Navone ha voluto il preparatore e per i biancoblù è fatica doppia

Il computer ha inserito il derby Savona-Imperia alla prima giornata. Stavolta la partita sarà vera: la storia dei due pareggi della passata stagione è nota a tutti. Certamente non se lo aspettava nessuno il derby già alla prima giornata. Al Bacigalupo pomeriggio del 31 ci saranno in pratica due Savona in campo, tanti auguri far bene a tutti.

Intanto proprio il Bacigalupo è interdetto alla squadra: si presume che l'utilizzo del campo per l'amichevole la Primavera Genoa non sia stato digerito dai dirigenti comunali. Quindi allenamenti spostati (almeno in questi giorni) al «Nicolò Aragno» dello Csi. Un ritorno alle origini e tanti tifosi hanno dimenticato quando negli Anni Sessanta il campo leginese sostituiva per gli allenamenti il più prestigioso Bacigalupo. E proprio allo Csi nacque la leggendaria formazione della promozione in serie B quando il Tonoli Rosin rastrellavano grigliavano la terra della porta per renderla più soffice. Tempi eroici e lontani.

La squadra è impegnata a seguire gli schemi di mister Ghilino soprattutto nel severo lavoro di preparazione atletica, sotto questo profilo per la prima volta il Savona ha un preparatore diplomato (Bossolino part-time a parte) che segue tabelle e test. E' il diplomato Isef Massimo Rapone, genovese, classe 1959, già allenatore dei portieri della Sampdoria, con un passato alla Sestrese al Rapallo. E' stato Ghilino a volerlo assieme a Gianni Labbate, già Inter, che sostituisce il ruolo di Amicone. Il presidente Navone, ed è giusto così (fino prova contraria) è scelto i collaboratori di fiducia e per ora trio Ghilino-Rapone-Labbate non ha certo deluso. Ma, come sempre, saranno i giocatori ed campo a dare i responsi definitivi.

Nanni De Marco

Solo alla 4ª giornata un po' di respiro con la neopromossa Ivrea

Casale, Aosta e primo derby per l'Entella un avvio in salito

CHIAVARI. Il calendario ha tenuto conto dei lavori in al Comunale e di... niente altro. La partenza dell'Entella nel Nazionale Dilettanti decisamente in salita: esordio a Casale sul terreno di società che non fa mistero delle sue ambizioni, prosegue l'incontro al Comunale con la nuovissima, Valle d'Aosta, fusione di St.Vincent Chatillon e Aosta, propone il primo derby, in trasferta, alla terza giornata con la Sanremese. Solo alla quarta giornata i biancocelesti potrebbero (in teoria) respirare ospitando un'altra neopromossa, l'Ivrea.

Il mister Adelio Colombo non molti drammi, per lui vige filosofia del prima poi bisogna incontrarle tutti». I dirigenti temono che partenze negative possa condizionare il morale di una squadra giovane abbastanza inesperta, almeno per la categoria. «Ma abbiamo anche assoluta fiducia nelle qualità del mister: anche l'anno scorso nel precampionato sembrava che perdessimo qualche colpo ma al via scat-

dell'Entella

come razzi perchè Colombo riesce sempre a far entrare in forma i giocatori al momento giusto non un attimo prima».

Un invito neppure troppo implicito a non predere troppo sul serio i risultati delle amichevoli delle partita di coppa Italia che precedono l'esordio in campionato iul 31 agosto: quella ieri pomeriggio a Tavarone contro lo Spezia, quella di domenica a Leivi contro la Grassorutese (17,30) e lo stesso derby il Savona al Comunale Chiavari domenica 24, valido per il primo turno di Coppa Italia, sono semplici «esperimenti» che il mister affronta alla ricerca della formazione giusta. Senza escludere che da qui all'inizio del torneo ci potrebbero uno due nuovi arrivi: oltre difensore (Bacci del Cuiopelli è in prova), non esclude l'acquisto di un attacante, sempre che si trovi punta da di rigore dal costo ragionevole.

Ieri pomeriggio, nella partita amichevole con lo Spezia, che aveva ben figurato addirittura di fronte a una squadra di serie A, ovvero l'Empoli, l'Entella non sfigurato perdendo per due a . Il primo tempo, con i biancocelesti in formazione base, si era chiuso sullo a zero. L'Entella ha annunciato ieri l'acquisto del difensore della Samm, Nicolò Fregatti. [d. s.]

Villanova: 21 i cavalli ai nastri di partenza

«Tris» di gala stasera all'Ippodromo dei Fiori

VILLANOVA DI ALBENGA. Serata di gala (inizio ore 20.30) all'«Ippodromo dei Fiori». E' infatti in programma la corsa Tris che, per gli appassionati, rappresenta sempre dei momenti di massimo interesse. Saranno i cavalli al via per una a che si presenta quanto mai incerta anche Rillero, Po River, Piccola Peste Ruby De Issolo sembrano godere di qualche chances in più.

Ecco comunque il dettaglio del «Premio Casinò Montecarlo», lire milioni, metri 2060: 1) Made in Italy (L.Pasolini); 2) N'Americano (P.Ferrero); 3) Revuar (Fulici); 4) Sirone (Santo Molto); 5) Paul Del Borgo (Carro); Oscarg (P.De Muru); 7)Nicco Vol (Legorio); 8) Podgora As (Fanti); 9) Sestriare (Procino); 10) Slim Del Grana (Salacone); 11) Ruby Issolo (Milani); 12) Pam Pam (Orlandi Jr); 13) Rillaro (A.Nuti); 14) Baska (Gelormini); 15) Po River (P.Rossi); 16) Passatore (D.Nuti); 17) Simphony Baby (Tommasi); 18) Milord Ciak (Fulici); 19) Piccola (D.Sangermani); 20) Segundo (Rizzo); 21) Ron Donlisa (Gennero).

Tra i cavalli che meritano attenzione anche Nicco Vol nuovo buone prestazioni nelle corse tris. Oltre alla Tris (il cui previsto alle 23) da seguire anche le altre otto corse della riunione molti trottatori provenienti Milano e Torino dove gli impianti sono chiusi per le vacanze di Ferragosto.

Sabato altra serata davvero non perdere con al centro dell'attenzione i cavalli di 4 anni. Anche per questo appuntamento si prevedono quote milionarie.

La prossima settimana infine l'impianto ingauno ospiterà altre tre riunioni, di alto contenuto tecnico.

[g. o.]

Successo a Savona del torneo di beach-waterpolo

Pallanuoto sotto le stelle questa sera le semifinali

SAVONA. Tempo d'estate, tempo di mare, tempo di waterpolo. La pallanuoto in mare sta riscuotendo un largo Bagni Aurora co Colombo con la prima edizione del torneo denominato «pallanuoto sotto le stelle».

Gli organizzatori, Massimo Savarese, arbitro di A1 di pallanuoto e Carlo Santamaria, giocatore dell'Athena Savona, sono soddisfatti della buona riuscita di questo torneo ogni sera annovera sulla spiaggis degli Aurora gente. mare i giocatori si fatti apprezzare per le buone doti.

Se Mirco Vicevic è un campione in vasca, in mare lo slavo ha fatto vedere grandi cose nell'ultima partita lui giocata con la propria squadra, i Bagni La Bussola di Bargeggi.

Il team di Vicevic ha superato per 6-2, 6-2 i Bagni Barbadoro di Savona, realizzando nei due set, preveda il regolamento del beach waterpolo, ben sei reti.

Nell'altro incontro della serata i Bagni Playa Savona hanno superato gli Aurora per 6-2, 5-6, 6-5. Entrambi gli incontri sono stati diretti da Massimo Savarese.

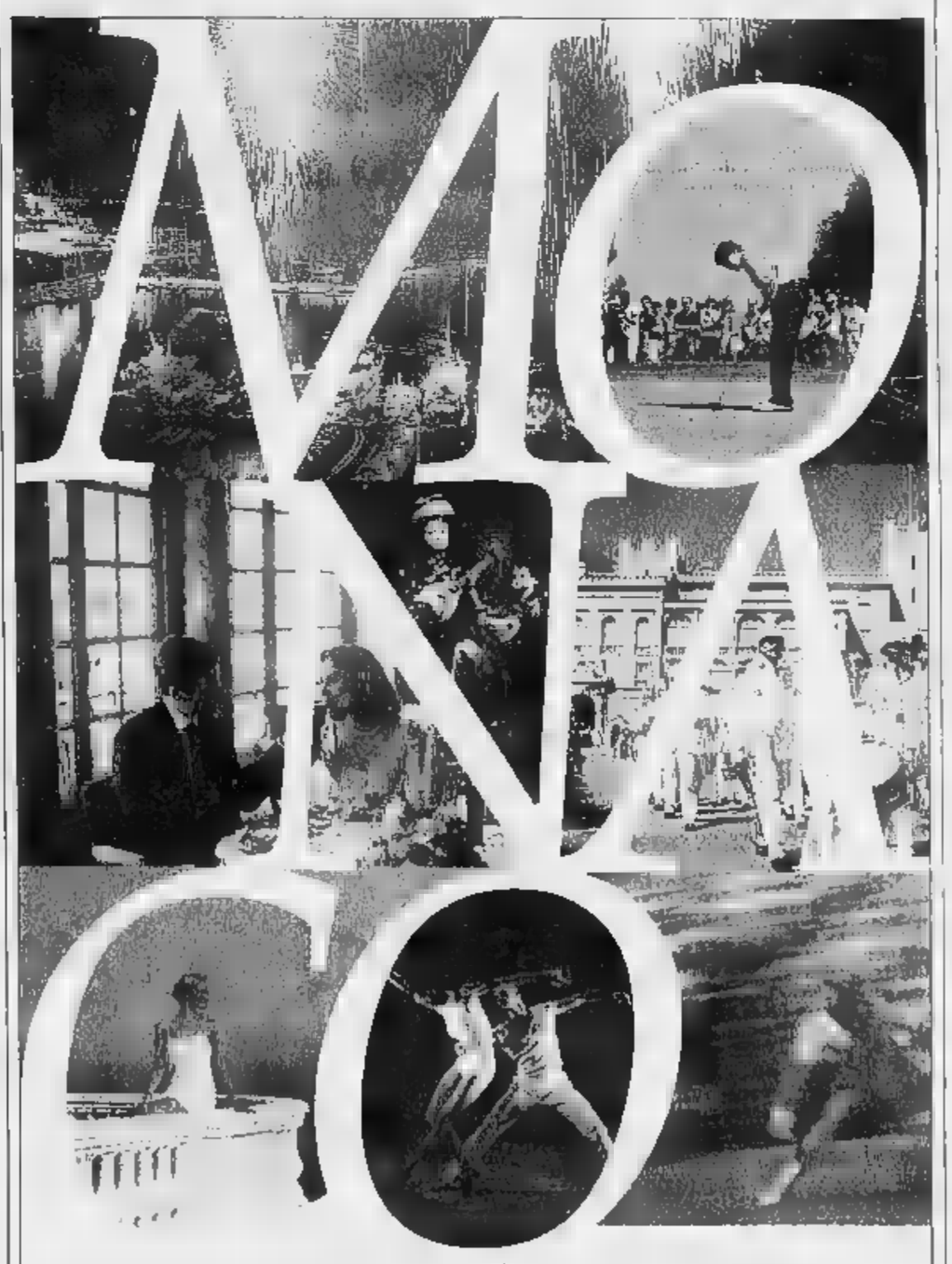
Stasera le semifinali con la prima partita alle 20.

Domani sera alle la finale per il terzo posto cui farà seguito alle 20,45 la finalissima. Miglior realizzatore fino questo momento stato Dido Cavallera.

Il giocatore dell'Athena Savona, campione d'Italia con la formazione Juniores, gioca con la calottina dei Bagni Iris e fino oggi ha realizzato ben 24 reti.

Migliore portiere per il momento Carnemolla dei Bagni Bussola Bergeggi che ha subito soltanto 13 reti, seguito da Bertolotti con 24.

[r. p.]



APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ **L. 1.150.000** IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ **L. 1.290.000** COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ **L. 490.000** COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ **L. 286.000** IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ **L. 520.000** COMPRESO IVA

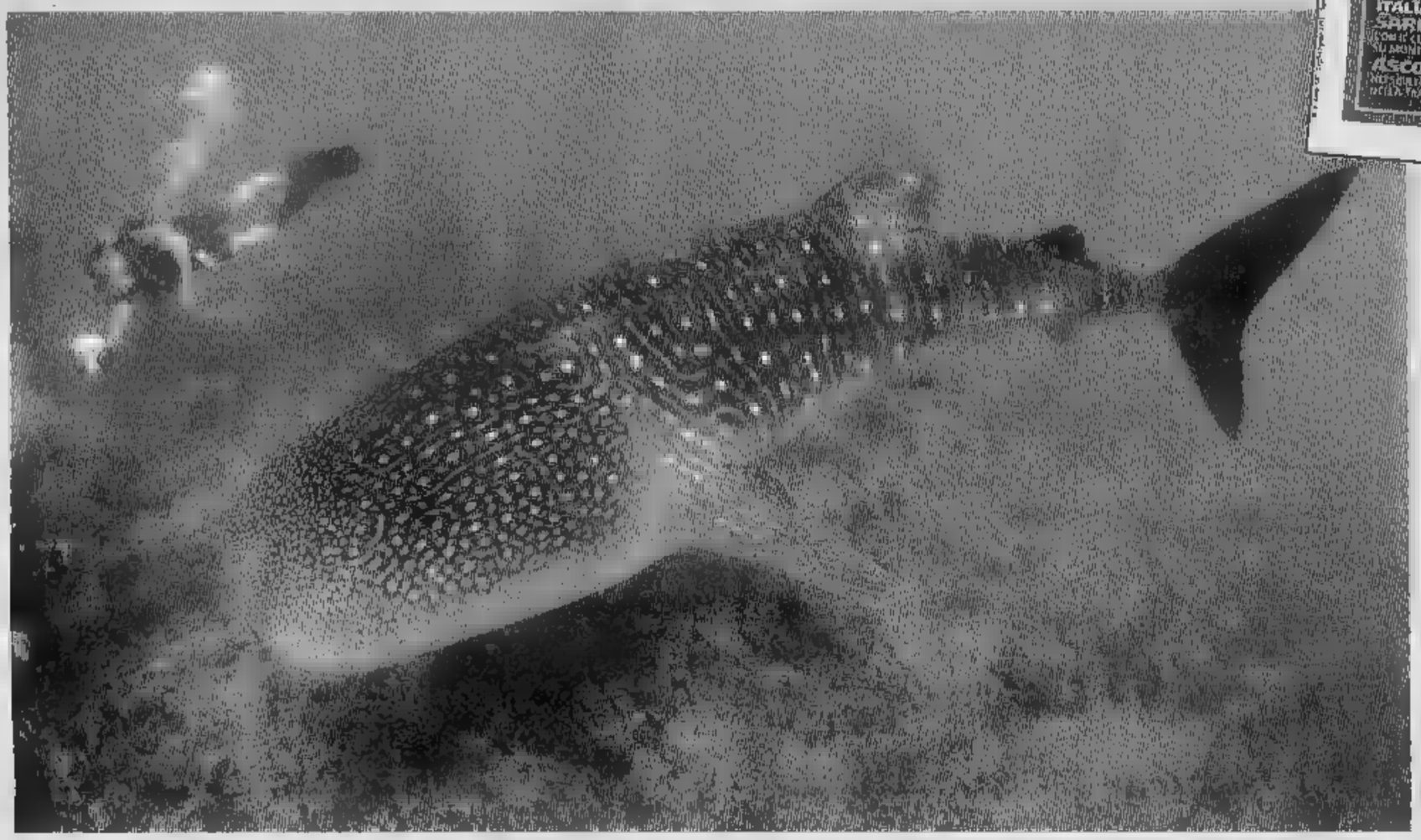
Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ **L. 286.000** COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



Oasis presenta in esclusiva uno straordinario servizio sullo squalo balena inseguito per vent'anni da Jeff Rotman.

IL MITICO SQUALO BALENA

il GIGANTE BUONO *dei* MARI

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo Spazio"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Giovedì 14 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 9, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

La giunta di Novara ha deciso di sospendere la riscossione dei pedaggi fino al 24 agosto

Parcheggi gratis per dieci giorni

Il provvedimento scatta da oggi

NOVARA. Da oggi, per dieci giorni, ovvero fino a domenica 24 agosto, non si pagheranno i parcheggi in città. Lo ha deciso ieri la Giunta comunale che si è riunita in seduta ordinaria anche all'antivigilia di Ferragosto. Sosta libera dunquein meno di posti auto a pagamento tariffa oraria, dai 27 parcheggi in centro cittadino e nella cintura adiacente. I vigili urbani provvederanno alla temporanea copertura dei cartelli che contengono le prescrizioni per il pagamento.

I parcometri vanno «in ferie» per facilitaare l'accesso al centro storico da parte dei novaresi rimasti in città, e non sono pochi, così come turisti che proprio nelle zone centrali di Novara hanno la possibilità di trovare negozi esercizi pubblici aperti.

«E' un piccolo regalo ai 'forzati' del Ferragosto in città - è stato ieri il commento del sindaco Gianni Correnti in partenza per una breve vacanza - alle prese negozi ed esercizi chiusi per ferie nella di rendere loro la vita e la ricerca di parcheggi più agevole. Un regalo anche un modo per vivificare il centro cittadino che in questi giorni è andato progressivamente svuotandosi». Dieci giorni appena di parcheggio libero, non sono un pò pochi? Perchè non ostendere l'esenzione a tutto il mese di agosto?

«Abbiamo concesso dieci giorni di permesso, fino al 24 agosto quando si prevede il grande rientro e la riapertura di negozi e uffici in centro. - risponde Correnti - In effetti mi piacerebbe, per l'anno prossimo, verificare la possibilità di allargare il permesso all'intero mese agosto. E' presto per parlarne dovremo comunque verificare i flussi di traffico e le presenze in città durante il mese In questo za dubbio, di fronte ad un'inversione di tendenza. L'agosto in città sta diventando una scelta, e una necessità, un numero sempre maggiore di novaresi. Ogni decisione, quindi, è rimandata almeno alla fine dell'estate».

Le aree di parcheggio a pagamento in città complessivamente 27 che garantiscono una disponibilità di 1570 posti effettivi, come si desume dalla tabella che pubblichiamo a fianco.

Ma quanto rendono i parcheggi a pagamento alla Snu, l'azienda municipalizzata che gestisce servizio? L'introito annuo lordo, quale si desume dal bilancio consuntivo, è stato lo scorso di oltre due miliardi. I posteggi che proporzionalmente rendono di più sono quelli di piazza Matteotti: 3,6 milioni all'anno per ogni posto anche perchè sono i più utilizzati hanno il più alto indice di rotazione. Subito dopo troviamo quelli nei pressi della stazione Ferroviaria con un introito di 2,8 milioni annui a posto. Anche qui si registra un alto indice di rotazione. Se guardiamo agli introiti medi giornalieri chiaramente sono i parcheggi più grandi a prevalere. Così, quello di largo Bellini (di fronte all'ospedale) porta alle casse mila lire al giorno.

l'utile netto esercizio per la Snu, dall'incasso globale deduciamo i costi di produzione si dimezza: bilancio figura infatti la di un miliardo e cento milioni.

[r.amb.]

Anche i parcometri vanno in ferie per dieci giorni, da oggi la sosta è libera

LA SOSTA E L'ABBONAMENTO

PARCHEGGI	N. POSTI	INTROITO ANNUO	INTROITO A POSTO
1 P.zza Matteotti	27	98.311.150	3.641.154
2 P.zza Gramsci	52	104.560.900	2.010.787
3 P.zza Tornielli	28	32.036.050	1.145.574
4 P.zza Martini	139	222.467.550	1.600.468
5 Via Puccini	39	78.030.050	2.000.695
6 Lgo Bellini (lato V.le Tomè-Alles)	60	56.027.100	933.785
7 Lgo Bellini (Gallarini)	49	66.048.850	1.347.895
8 Lgo Bellini (Ospedale)	139	291.737.750	2.098.839
9 Via Solaroli	62	781.550	1.206.317
10 Viale Turati		65.264.800	
11 C.so Mazzini	28	46.781.900	1.670.782
12 Via Perrone - Via Passalacqua	110	92.167.450	837.886
13 Lgo Costituente	20	47.564.250	2.378.213
14 C.so Italia	30	46.644.150	1.554.805
15 B.do G. Sella (controviale)		39.396.750	1.094.354
16 Via XX Settembre (via Regaldi)	40	54.778.250	1.369.456
17 Via XX Settembre (lato Posta)	33	48.356.350	1.465.344
18 C.so Della Vittoria	23	39.010.550	1.695.111
19 C.so Garibaldi	15	31.837.000	1.877.313
20 Via S. Francesco e P.zza Garibaldi	25	72.152.650	2.886.106
21 Via S. Francesco (ex autosilo)	26	10.691.500	364.483
22 B.do Partigiani e Via M. Ansio	22	45.317.250	2.059.875
C.so	72	42.001.400	584.186
24 Via Solferino	96	137.735.750	1.434.747
25 Autosilo	120	85.156.700	709.723
26 Via Marconi - Via Mazzini	188		515.446
27 Via A. Costa	35	22.594.900	627.636
Totale	1.570	2.049.823.080	

La disgrazia è avvenuta nella zona del passo dell'Andolla, in alta Valle Antrona

Scivola e si sfracella sulle rocce

E' un escursionista di Legnano, aveva 63 anni

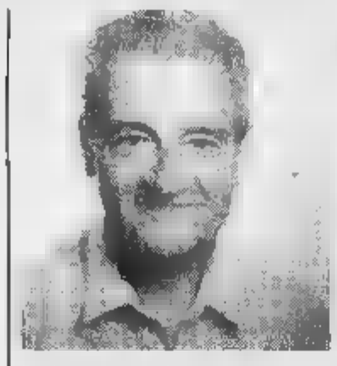
La montagna continua a mietere vittime anche nell'Ossola. Un escursionista lombardo, Enrico Annoni, anni, pensionato, residente a Legnano è precipitato ieri sui monti della valle Antrona, sfracellandosi sulle rocce dopo una caduta quasi duecento metri. Il cadavere è stato recuperato dall'elisoccorso regionale.

La disgrazia è avvenuta poco prima di mezzogiorno nel fra l'alpe Mola e il passo d'Andolla, 2400 metri di quota, nella fascia montuosa di confine con la Svizzera.

Enrico Annoni, buon camminatore (aveva partecipato perfino alla maratona di New York) e grande appassionato di montagna, era salito al passo con un amico, Mario Tajè, 59 di Legnano. I due escursionisti erano arrivati ad Antrona nella giornata di domenica. Lasciata l'auto a Cheggio, poi raggiunto il rifugio Andolla del Cai di Villadossola, dove avevano pernottato. All'alba di ieri sono partiti verso il passo d'Andolla, lungo un sentiero a tratti he fa parte di un itinerario alpinistico molto frequentato.

I due escursionisti erano comunque ben equipaggiati e arrivati in quota senza difficoltà. Durante la ridiscesa verso valle, Enrico Annoni ha messo piede in fallo proprio mentre percorreva un tratto sentiero particolarmente pericoloso, sull'orlo di un precipizio. Il pensionato è rotolato in un dirupo roccioso, privo di alberi, ed è finito duecento metri più a valle. Il compagno di escursione ha lanciato grida d'aiuto che sono state sentite da altri escursionisti. Dal rifugio Andolla è subito partita una telefonata al 118 mentre verso il luogo della disgrazia sono accorsi i carabinieri di Villadossola e squadra del corpo nazionale del soccorso alpino. L'elicottero è arrivato tempestivamente ha potuto solo recuperare il corpo senza vita dell'escursionista in fondo al precipizio. La salma è stata ricomposta alla camera mortuaria di Antrona.

[a. v.]



Enrico Annoni, 63 anni, di Legnano, è morto ieri sui monti della valle Antrona, precipitando in un burrone per duecento metri

Novara, tentato furto

Due giovani arrestati dalla polizia

NOVARA. Tentano di rubare un motorino parcheggiato fuori dall'ospedale, la preziosa telefonata di un cittadino consente agli uomini del «113» di intervenire e sventare il furto.

E' accaduto martedì mattina verso le 10,30 in largo Bellini, nel parcheggio vicino all'ospedale Maggiore. Due giovani, S.G., 23 anni, di Arona e D.G., 20 anni Novara, stanno armeggiando vicino a un ciclomotore Aprilia 50.

Uno dei due è sdraiato sulla sella, cercando di coprire il complice che, pancia a terra, prova a far saltare il lucchettone di sicurezza della moto. I due però vengono notati da un passante che non perde tempo e avvisa subito il «113»: in pochi minuti sul posto, a sirene spiegate, si presentano gli uomini della squadra volante che fanno scattare le manette ai polsi dei due ladri. Processati per direttissima ieri mattina, S.G. e D.G. sono stati condannati a tre mesi, hanno usufruito dei benefici di legge e sono tornati in libertà.

[m. p.]

PRIMO PIANO

Novara

La guida completa per chi resta in città

Guida per il Ferragosto in città. Dal pronto intervento ai benzinai al lavoro anche nel week end più lungo dell'estate. Ovvero: la Novara che non va in vacanza. Pag. 34

Borgomanero

Sagra senza divi per pagare i rifiuti

Niente divi alla Sagra dell'Uva per pagare l'aumento del costo di smaltimento rifiuti. Comune rinuncia all'annunciato Baglioni. Pag. 35

Novara

Feste di Ferragosto dalla Bassa ai monti

Dalla Bassa all'Ossola feste per tutti i gusti nel weekend. In calendario anche appuntamenti culturali. Pag. 35

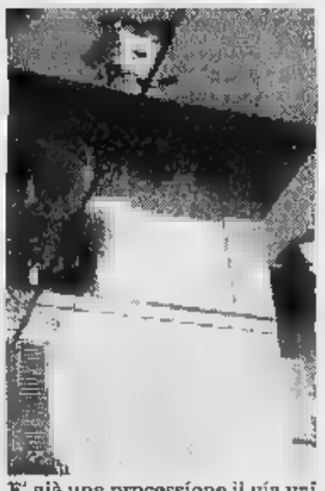
Verbania

La pagella del lago la fanno 40 tedeschi

Vacanza sotto esame per 40 turisti tedeschi: prima partire hanno riferito ai cronisti le loro impressioni sul soggiorno. Pag. 38

Orta San Giulio

Turisti e televisioni davanti a Padre Pio



E' già una processione il via vai di ortesi, turisti e fedeli davanti all'immagine in cui è stato riconosciuto il profilo del frate di Pietralcina.

Sport

Duemila spettatori alla «Tre fontane»

Notte magica a Crodo alla 12ª edizione della «Tre fontane», corsa internazionale strada. Duemila spettatori hanno assistito alla vittoria di tre keniani. Pag. 39

Dal pronto intervento, alle farmacie, ai bus: la città non va tutta in ferie e continua a offrire servizi importanti a chi rimane

Aumentano gli anziani soli

Al «33333» più chiamate dai pensionati

Molti telefonano per l'indirizzo della farmacia di turno o il nome del dentista rimasto al lavoro. Ma tantissimi chiamano perchè sono soli. Soprattutto anziani, «prigionieri» tra le quattro mura della loro casa. Quest'anno sono più dell'estate passata: lo rileva giorno per giorno il «33333», il servizio di informazioni e ascolto organizzato dal Comune e gestito dalla cooperativa «La Cupola». L'estate in città è anche questo. La solitudine dei più anziani per cui le vacanze non esistono e agosto significa la partenza anche dei familiari più stretti. Al recapito telefonico arrivano media di dodici chiamata nell'arco delle ventiquattro ore. Per informazioni o suggerimenti in situazioni più o meno difficili. Ma anche per chiedere una mano per sopravvivere.

«L'allarme spesso viene lanciato dai vicini di casa - dice Enza Sorrenti, cooperativa 'La Cupola' -, preoccupati per l'anziano. A volte sono i parenti che invitano a seguire il loro familiare rimasto in città. Ma molti gli pensionati che soffrono la solitudine e cercano aiuto».

Come un novarese non-vedente con cui gli operatori della Cupola hanno contatti quotidiani. E' rimasto solo e telefona tutti i giorni al centralino del «33333». Domenica scorsa le assistenti della cooperativa l'hanno accompagnato alla festa d'agosto. Regalandogli un pomeriggio di allegria.

Dall'inizio del il numero di queste chiamate risulta più elevato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «Ancora non riusciamo a individuare la ragione precisa - continua Sorrenti -. Dopo il lungo week end di ferragosto, che di solito registra un'impennata di telefonate, faremo una verifica delle richieste e delle situazioni che poi le assistenti hanno trovato nella visita domiciliare».

● **33333.** Il servizio funziona 24 ore al giorno e fornisce aiuto di ogni tipo. Sono a disposizione, oltre agli operatori del centralino, anche due psicologhe e un medico.

● **Telefono amico:** Chi cerca il conforto di una voce cordiale con cui dialogare può rivolgersi anche al recapito del «Telefono amico» ogni giorno dalle alle 24 per tutto agosto. A partire dal di settembre il servizio anticipa l'avvio alle 18. Gli operatori che rispondono alle chiamate garantiscono il più stretto riserbo e l'anonimato. Quando si rende necessario un aiuto più materiale si può chiamare «Presenza fraterna» al numero 390012. I volontari dell'associazione offrono assistenza a domicilio.

● **820560 - 0388/3081601.** Ritorna puntuale anche quest'anno l'«Emergenza estate», il servizio di assistenza organizzato da volontari della protezione civile e Gres. Gli operatori sono sessanta e s'impegnano per 24 ore al giorno dal primo al 31 agosto. Il servizio funziona nei comuni di Sizzano, Fara Novarese e ed è dotato di un'autoambulanza.

Le prestazioni offerte dai volontari sono le più svariate: dalle compagnia, a piccole cure infermieristiche, al trasporto per analisi o visite mediche, all'acquisto di medicinali o alimentari. Sono già diciotto gli seguiti dal Gres: a giorni alterni, il pomeriggio alle 16, gli operatori fanno visita ai pensionati che vivono soli. Portando loro la spesa soprattutto il piacere e il sollievo di scambiare quattro chiacchiere.

Barbara Cottavoz

La cooperativa «Ci proponiamo di scoprire le cause di questa crescita»

L'allarme sovente viene lanciato vicini di casa e dai parenti preoccupati per il pensionato solo ma sono molti anche gli anziani che aiuto

Sulle vetrine della città sono numerosi i cartelli che annunciano la chiusura per ferie Qualche commerciante l'ha fatto con originalità: il caso del «Midi bar» di via Ferrari che ha affisso un curioso messaggio «Meritato riposo»

Negozi e mercati

Dove fare la spesa

NOVARA. La spesa. In questi giorni può diventare un problema. Soprattutto per chi ha poca possibilità di spostarsi con l'auto. Ecco qualche «indirizzo» per acquistare il pane, gli altri prodotti alimentari e tutto ciò che occorre.

■ **Panetterie.** Anche quest'anno l'Associazione panificatori e il Comune si sono attivati per non lasciare i novaresi il pane quotidiano pure a Ferragosto. Domani, ovviamente, le panetterie restano chiuse. Riaprono sabato.

Ecco l'elenco dei panificatori che non sono in ferie in questa settimana, secondo le rilevazioni del Comune sulla base delle segnalazioni fornite dagli stessi esercenti.

San Martino - Madonna Pellegrina: Antico Forno, via Perazzi 8; Panificio Marcotti Daniela, via Bilieri 7; Panificio Novapan di Cavalli, viale Dante (mercato coperto); Panificio F Carlo, viale Dante (mercato coperto); Cocchi & Perucchini, via Costa 8 e via Fusco 3.

C.so Risorgimento - C.so della Vittoria: Concina Mariangela, della Vittoria 10; Galantucci Giuseppe, corso della Vittoria 23.

Porta Mortara - Rizzottaglia - Bicocca: Merlini Vittorio, corso XXIII Marzo 154; Cavalli & Albieri, via Gorizia 30; Silvestri Francesco, strada Barbero 2, chiuso solo il pomeriggio; Panificio Marcotti, via Agnelli 6.

Centro - Sacro Cuore: Il Fornaio di S. Agabio, corso Mazzini.

S. Agabio - C.so Milano - C.so Trieste: Il Fornaio di Sant'Agabio, corso Milano 19; Il Fornaio Pasticcere, Milano 26 (chiuso soltanto il pomeriggio); Galantucci Giuseppe, piazza Monsignor Brustia 1; Fiore Carlo, corso Trieste 32.

■ **Negozi di alimentari e esercizi pubblici.** Per tutto il di agosto possono derogare al giorno di chiusura settimanale. L'ha disposto un'ordinanza del sindaco, divenuta ormai consuetudine di ogni estate. L'autorizzazione a tenere aperto vale pure per bar, ristoranti e trattorie.

■ **Supermercati.** Sono un punto di riferimento sicuro in questo week end di esodo di Ferragosto. Domani sono chiusi ma sabato saranno aperti consueto. Anche per loro esiste la possibilità di garantire le vendite nel turno di riposo settimanale.

■ **Mercato coperto.** Faranno il «ponte», invece, i venditori del padiglione alimentari: dal mercato coperto: sabato i banchi sono chiusi, ha deciso l'autogestione dei commercianti del padiglione .

Possono essere presenti, invece, le bancarelle di frutta e verdura e di generi vari, quelle che sono presenti nei mercatini rionali. Visto il week end di festa è, però, probabile che non molti gli ambulanti al lavoro. [b. c.]

Novara non arriva deserta al week end più lungo di questa calda

NOVARA. La città non chiude per ferie. Anche in questi giorni di tradizionale esodo vacanziero, vengono garantiti sempre numerosi servizi importanti. Alcuni sono di importanza vitale (come le farmacie), altri più semplicemente utili per rendere complicata la vita. Già «difficile» per chi deve trascorrere il Ferragosto in città, lontano da spiagge assolate o fresche montagne.

● **Farmacie.** Trovare un medicinale non sarà un problema nemmeno domani e sabato 16 agosto. Pubblichiamo qui di seguito i turni di apertura di sabato: le farmacie in servizio domani, giorno di Ferragosto, saranno riportate, come di consueto, ne «Il Taccuino» che si trova in fondo pagina sul giornale di domani.

Sabato a **Novara** e provincia aperte l'Azienda municipalizzata di corso Trieste 41 (diurno: apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 13,30 alle 15,15 e battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di mille lire), Carnago, corso Italia 22 (notturno: dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di 7.500 lire).

In provincia sono aperte Botto, piazza Libertà 9 a **Fara Novarese**; Valli, via Gramsci a **Cerano**; Venco, via Principale 20 a **Comignago**; Baguzzi, via Magistrini 14 a **Momo**; Sfondrini, via XV Aprile a **Gargallo**; Fanchini, via Roma 38 a **Gattico**. A **Gattinara** è di turno Lorenzetti.

Nel Verbano Cusio Ossola i farmaci si possono acquistare da Pretti, via XV Aprile 30 a **Verbania Intra**; Polisseni, via Cavour a **Stresa**; Viganò, corso Roma a **Pettenasco**; Bizzeri, via Provinciale di **Masera**; Ciana, via Di Dio 29 a **Ornavasso**; Zanaria, via Matteotti a **Santa Maria Maggiore**.

● **Veterinari.** Anche nei giorni festa è possibile reperire un medico per gli animali. Il recapito del veterinario incaricato viene comunicato dalla segreteria telefonica del numero di Novara.

● **Benzinai.** Sono aperti il giorno di Ferragosto le stazioni di servizio: Shell di corso Milano, Agip di corso trieste, Q8 e Erg di della Vittoria, Q8 e Esso di corso Vercelli, Q8 di viale Allegra, di Agognate, Erg cavalcavia San Martino, Ip e Q8 di via XXIII Marzo, Shell di viale Giulio Cesare.

Domenica 17 agosto, invece, restano in servizio i distributori Esso di corso Milano, Api e di corso della Vittoria, Agip di corso Risorgimento, Agip e Ip corso Vercelli, Fina di viale Kennedy, Esso di Agognate, Ip via Monterosa, Erg sulla statale della Lomellina, Q8 di corso XXIII Marzo, Aci e Agip di viale Giulio Cesare.

L'orario di apertura delle stazioni rifornimento del carburante va dalle 7,15 alle 12,30 e dalle alle 19.

■ **Edicole.** Sono sempre aperte le rivendite di giornali e riviste: Pescina di largo Leonardi, Casati sul baluardo Lamarmora 31, Stoppa viale Roma 24, Braghieri di via Verbano a Veveri, Curatolo di Gibellini 27, Angioni di viale Giulio Cesare 310, Testa di viale Buonarroti, angolo via Brera, Brignone di via Monte San Gabriele.

La farmacia assicurano turni di apertura

E poi Sagliaschi, all'interno dell'ospedale «Maggiore», Garrone nella tabaccheria di Vignale, Artioli di corso Risorgimento, Aredi di via Pernati, Cristao in corso Risorgimento 126, Sain di via Balossini, Delconte in della Vittoria 13, Stazione Fs in piazza Garibaldi, Tufariello in via Marconi 42, Euroedicola in viale Giulio Cesare 170, Perta in via Delle Rosette e Fregonara in largo Baltrami 2.

I quotidiani saranno in edicola anche domani, giorno di Ferragosto mentre «salteranno» sabato. L'appuntamento con i lettori si rinnova, poi, domenica.

● **Bus.** I pullman di linea dell'azienda municipalizzata Sun domani, giorno di Ferragosto, funzionano soltanto al mattino e le corse saranno regolari sino alle 12,45. Vengono, quindi, portati a termine esclusivamente i percorsi che partono prima di quest'ora.

■ **Taxi e radiotaxi.** Servizio regolare anche nel giorno di Ferragosto. Le auto pubbliche sono disponibili davanti alla stazione dalle 6 all'una di notte e rispondono al recapito telefonico: 611755. I radiotaxi rispondono, invece, al numero di telefono .

■ **Stazione e corriere.** Le Ferrovie dello Stato hanno come recapito telefonico il 629624 mentre le Nord rispondono al 474094. L'autostazione si può contattare chiamando il 621150.

■ **Cimitero.** I cancelli del camposanto novarese sono aperti secondo l'orario solito: dalle 7,30 alle 18,15.

■ **Artigiani (elettricista e tecnico per riparare elettrodomestici).** Il «pronto intervento» risponde al numero telefono 451616. La reperibilità funziona per chi ha bisogno di riparazioni dell'impianto elettrico e delle «macchine» . Si può lasciare un messaggio sulla segreteria telefonica e gli operatori provvederanno a richiamare.

■ **Enel.** In di guasti e disservizi è possibile segnalare i problemi al numero di Novara 377710.

● **Gas.** C'è recapito d'emergenza anche per il servizio di approvvigionamento del metano. Risponde al numero 167-803020.

■ **Acquedotto.** Quando è l'impianto di rifornimento dell'acqua potabile a fare le bizze, si può chiedere aiuto all'acquedotto comunale telefonando al numero 621627. [b. c.]

AL GIORNALE

Crusinallo, la via è trappola per pedoni

Noi residenti di via Superiore a Crusinallo ringraziamo la professoressa Regis per denunciato la pericolosità di strada divenuta ormai impraticabile per i pedoni. Nonostante infatti la via sia molto stretta sono stati istituiti dei posteggi che incoraggiano i soliti sconsiderati a lasciare l'auto dove capita, anche fuori dagli spazi, in contromano ed anche davanti a cancelli e garages altrui. Il vantaggio è che così viene lasciato libero il parcheggio pubblico situato a pochi passi per il quale bisognerà inventare una nuova funzione! Per fortuna la suddetta via è a senso unico: peccato però che la direzione del traffico vada contro ogni logica e renda più transitata e quindi pericolosa la via. A nulla sono valse le nostre proteste: gli addetti ai lavori sono convinti di aver fatto le cose per bene e pur di fronte alla realtà dei nostri disagi non mutano parere. Non ci resta allora che associarci alle considerazioni della prof.ssa Regis e constatare che l'occhio persone comuni vede quello che, chissà perché, sfugge alle autorità competenti.

Seguono numerose firme,
Omegna

«Prezioso esempio ai nostri ragazzi»

Vorrei ringraziare il padre rettore del Collegio Rosmini di Stresa don Eduino Menestrina, solo perché ha dato la possibilità ai nostri ragazzi di partecipare ormai 4 anni al centro estivo organizzato dal collegio, la collaborazione del comune, ma anche per altro.

Ultimamente fra un gioco e una risata, ha ricordato spesso ai ragazzi la «parabola del buon samaritano» chiedendo loro esempi odierni di «buoni samaritani». Credo sia molto importante ripetere spesso ai ragazzi perché non se lo dimentichino, che l'altruismo e la disponibilità verso gli altri devono accompagnare sempre la loro vita. E se queste parole avessero eco nella società, forse saremmo tutti meno indifferenti. Ringrazio ancora per tutto anche i suoi collaboratori.

Barbara Ottolini,
consigliere Lega Nord,
Stresa

per gli animali e un appello

Concordo pienamente con il signor Rolando Vizzolini della Lega nazionale protezione cane». Se quell'essere che ha abbandonato i gattini facendoli morire provasse la stessa violenza sulla pelle. . Ma adesso a lanciare appello sono io: ho 4 cuccioli di american pitbull terrier (3 maschi e 1 femmina) da vendere e non trovo nessun acquirente.

Non pensi neanche lontanamente di abbandonarli o di fargli fare una brutta fine, ma vi sarei molto grata se pubblicherete la mia lettera. I cani hanno soltanto 2 mesi di vita ma sono nel pieno della vivacità e per doverli mantenere ho rinunciato alle mie solite ferie e non posso permettermi di tenerli tutti, ho già un maschio e due anni (che è il papà dei cuccioli) e una femminuccia della cucciolata.

Ringrazio vivamente voi e chiunque possa aiutarmi mantenendo sempre vivo il pensiero che nel caso dell'abbandono la vera bestia è l'uomo...

Alessia Baratti, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 000; tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500, **Omegna:** tel (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) : 865.000; **Stresa:** tel. 777.900.

Verbania: tel (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.186 Volontari crl P.A. Gres (0321)

GUARDIA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500, tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel (0323) 866.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.544; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Comunale*, villaggio Del 43.10.03 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, reperibilità turna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

Cameri: *Comunale 2*, via Barocca, 22 tel. 51.81.15.

Passivani, G. Cercano, 21 (0322) 72.41.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Varallo: *Visti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.06.91.

Boca: *Marcuzzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Intra): *Clavico*, Marnati, 141 (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. (0323) 70.136

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornodi, 8 tel. (0323) 84.00.77.

Amano: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99 81.14

Domodossola: *Mobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pezzana* , via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123

Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324)

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. (0163) 41.71.13.

DA NON PERDERE

Scorci di Gravellona

Sono esposti fino a domenica nella Chiesa della «Madonna dell'occhio» i dipinti del con «Angoli caratteristici di Gravellona Toce». La premiazione delle opere migliori avverrà presso la chiesa domenica alle 21,30. [v. a.]

Il sulla

Prosegue nella sede della Ca editrice «L'oca blu» di Omegna in via Cavallotti 14, la mostra di opere fotografiche vincitrici del concorso Afip per la ricerca. L'esposizione, che propone significative immagini dei più celebri fotografi italiani, chiude il 30 settembre. [v. a.]

«Spiriti nelle tenebre»

Cinema all'aperto domani alle 22 a Borgomanero, davanti al teatro Nuovo. In programma il film «Spiriti nelle tenebre», con Michael Douglas. Ingresso a 7 mila lire. [m. g.]

In cima al Blinnenhorn

Il Cai di Borgomanero organizza per domenica 31 agosto un'ascensione al Blinnenhorn, quota 3.375, in Formazza. La partenza è prevista per le 5,30 da piazza Matteotti: l'escursione sarà guidata da Maurizio Terrini e Donati. [m. g.]

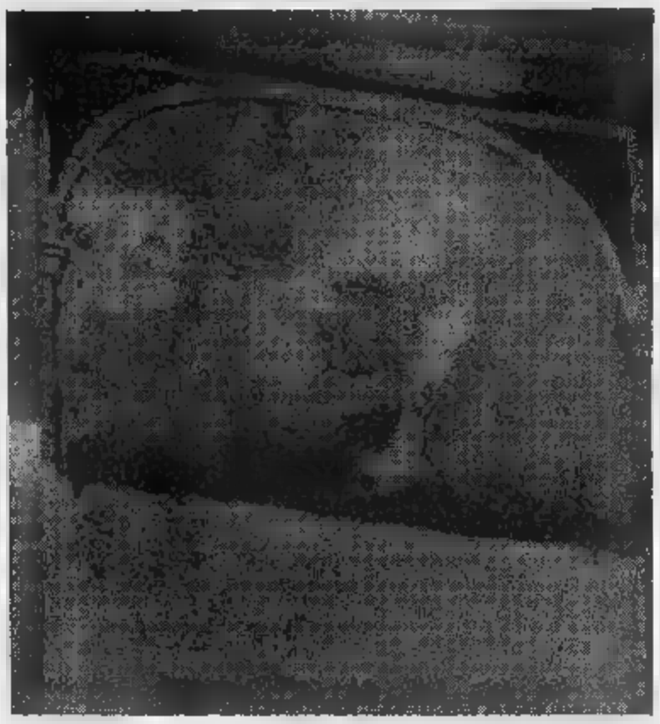
Bancarelle a Pallanza

I commercianti di Pallanza (Verbania) ripropongono domani «le bancarelle del venerdì sera» dalle 18,30 alle 23,30 in via Ruga, piazza Pedroni e lungolago. [b. c.]

A Legro Orta

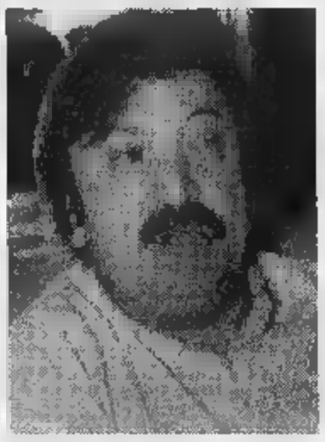
Oggi alle 15,30 ai giardini pubblici di Legro di Orta pomeriggio per il bambini con i «Botta e Risposta» e «Uàn Scios». L'organizzazione è della Pro Loco. [a. r.]

Dopo le troupes televisive, anche i turisti cercano la casa dove viene vista l'immagine



E' già pellegrinaggio

Orta, tanta gente per Padre Pio



A sinistra, si vedono **Emilio Sogni**, titolare di un bar in piazza Ragazzoni e il gemmologo **Angelo Bertola**
A destra è **Rita Lovattini**, milanese in vacanza sul lago
Sopra, il gioielliere **Nico Marchini** e a fianco è l'immagine sul muro

Ieri al mercato l'attenzione era tutta per il frate e il profilo apparso in via Gippini

Al mercato di Ferragosto l'attenzione, per la prima volta nella storia del paese, non è per il mercato di San Giulio, ma per Padre Pio. E' la sua immagine che viene riconosciuta sul muro di via Gippini.

Ai bar, tra le bancarelle, in piazza Motta e nella piazzetta Ragazzoni è l'argomento d'obbligo, soprattutto dopo che sono arrivate ad Orta troupes televisive da mezza Italia. Anche i turisti stranieri, quando entrano negli uffici dell'Azienda di Promozione Turistica, anzichè chiedere qual è la strada per il Sacro Monte domandano dove si arriva alla chiesetta di San Rocco, per vedere il volto famoso.

Il negozio di Nico e Sandra Marchini, in piazza Motta, è preso di mira dai curiosi. Il gioielliere-cantautore mostra a tutti due foto: una di Padre Pio e una scattate con il teleobiettivo sulla facciata del palazzo: «Per me non ci sono dubbi, è proprio lui, e la gente lo sta confermando ogni giorno: davanti alla casa - dicono Nico e la moglie - è un pellegrinaggio di persone che si fermano, commentano, qualcuno si fa il segno della croce. Io spero solo che venga colto il messaggio d'amore di questo grande uomo».

E la gente? «Io alla casa non ci sono andata ma mio marito è stato lì e dice di aver visto poco - dice Giuliana Perini, commerciante ambulante di abbigliamento -. Anche a me sembra una cosa strana».

Si schiera per il «sì» Piera Orlandelli, turista di Peschiera Borromeo in soggiorno ad Orta: «Ho la vista buona e sono sicura che si tratta proprio di padre Pio. Mia nipote abita lì vicino e ci passo continuamente davanti, non è uno scherzo. Si tratta di un fenomeno serio».

Padre Pio ha conquistato anche i più giovani, come Anna Rita Lovattini, diciotto anni, ultima classe del liceo, milanese in vacanza sul lago: «Sono stata davanti alla casa e ho visto molto bene la figura. Premetto che non sono assolutamente incline a credere facilmente, ma in questo caso l'immagine è nitida ed assomiglia moltissimo al frate di Pietralcina».

«Non potrebbe trattarsi di una macchia di umidità, com'è accaduto ad Alzo? «Neanche per sogno - dice Elio Gattoni, che coordina i banchetti all'hotel Gallia di Milano ma ha sposato un'ortese titolare di un negozio di souvenir in piazza Motta - perchè su quella facciata picchia il sole tutto il giorno, quindi non c'è assolutamente umidità. Qui poi è un via vai di turisti che continuano a chiedere informazioni, dovremo mettere un cartello fuori il negozio per indicare la casa».

Inutile dire che ad Orta il caso di padre Pio sta portando ad un improvviso aumento dell'afflusso turistico, ed albergatori e baristi non ne sono affatto dispiaciuti: «Sono andato a dare un'occhiata, ma non ho visto niente - dice Emilio Sogni, titolare di un bar in piazza Ragazzoni -. Però sta bene lo stesso perchè porta gente ad Orta; anzi, speriamo che duri anche a settembre, quando i turisti diminuiscono».

Al partito degli scettici appartiene Angelo Bertola, gemmologo antiquario: «Sono laico e non credo a queste cose, però rispetto chi ci crede, così come è positivo che un episodio di questo genere possa fare conoscere Orta. L'importante è che non si crei fanatismo: mi dispiacerebbe moltissimo che venissero dei malati illudendosi in un miracolo». Ma è lo stesso Nico a ridimensionare: «Padre Pio di fronte alle guarigioni, diceva che era un caso. Così è ad Orta: un bellissimo caso, che illumina il nostro lago».

Marcello Giordani

Borgomanero, festa senza Baglioni

«Sagra dell'Uva» fatta in economia

BORGOMANERO. Il Comune risparmia per l'aumento del costo del conferimento dei rifiuti e la Sagra dell'Uva sarà in versione popolare, senza divi.

Non ci sarà Claudio Baglioni nè altre star sul palcoscenico di piazza Martiri, in compenso verranno coinvolte nelle due settimane di festeggiamenti della kermesse settembrina le associazioni locali.

E' Cesare Tricerri, assessore alla cultura ed allo sport, a presentare la linea che contraddistinguerà le manifestazioni di quest'anno: «La chiusura della discarica di Ghemme ha fatto aumentare notevolmente i costi per i rifiuti. Come amministrazione comunale abbiamo deciso di non aumentare i costi per i cittadini ed abbiamo però dovuto rinunciare, in tutti gli assessorati, a spese superflue. Ovviamente questa scelta coinvolge anche la Sagra dell'Uva, ma è una linea che tutti abbiamo accettato volentieri».

Tricerri ha inseguito fino all'ultimo Claudio Baglioni, per portarlo a Borgomanero nella serata clou, quella del secondo venerdì di settembre: «Ho avuto contatti con l'agente di Baglioni fino a tutta la prima settimana di agosto: all'inizio sembrava che il concerto si potesse tenere, poi il manager ha continuato a rinviare per dare una risposta definitiva e siccome non era possibile attendere oltre ho rinunciato».

Quest'anno mancherà anche il palio degli asini: «Non è stato organizzato perchè si tratta di una manifestazione che esige molto tempo per predisporla al meglio; inoltre ci vuole la partecipazione di tutti i quartieri, in modo da risvegliare un pò di sana competizione strapaesana. Spero comunque di poterla inserire nel calendario del prossimo anno».

La Sagra avrà i suoi momenti forti la sera di venerdì 12 settembre con la «Straborgo di notte», il sabato con un concerto di musica brasiliana e domenica 14 settembre la parata dei carri allegorici e folcloristici.

Il calendario delle manifestazioni include anche le finali dei concorsi musicali «Una città per cantare» e «Stasera ci provo anch'io», sfilate di moda, ippico ed una gara di go kart. [m. g.]

L'assessore **Cesare Tricerri**

A Borgomanero

Oggi i funerali dell'avvocato Carlo Arcudi

Carlo Arcudi
E' stato vice pretore onorario e presidente del Borgo Calcio

BORGOMANERO. E' morto all'età di settant'anni, stroncato da un enfisema polmonare, l'avvocato Carlo Arcudi. Arcudi era uno dei personaggi più noti della città: vicepretore onorario, presidente del Borgomanero Calcio di cui era stato uno dei maggiori animatori, giurista specializzato nell'ambito penale.

«Era il migliore di tutti noi come vivacità di intelligenza - lo ricorda l'avvocato Rino Casarotti, vicepretore - Arcudi è stato un personaggio brillantissimo, indimenticabile, con una carica umana straordinaria». I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30. [m. g.]

Sul Lago a Verbania sfida ai liguri per il Palio, le altre principali manifestazioni

Andar per sagre e fiere a Ferragosto

Macugnaga accende i falò e le luci di tutta la valle

NOVARA. Sagre e fiere: per tutti i gusti, per tutte le passioni nella giornata di Ferragosto e nel weekend. Ci sono anche appuntamenti dedicati alla cultura e alle tradizioni.

Una lunga notte di Ferragosto ai piedi del Rosa illuminato dai falò degli alpigiani: l'iniziativa, denominata «Macugnaga sotto le stelle», è nata dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale, commercianti, albergatori e operatori turistici. I negozi rimarranno infatti aperti fino alle 23 e lasceranno poi vetrine e insegne accese per tutta la notte. I ristoranti serviranno pizze e cibi caldi fino alle tre del mattino. I bar, da Pestelenga a Pecetto, accoglieranno i turisti fino alle sei del mattino con musica, danze e allegria. «In ogni locale ci sarà una sorpresa» assicurano gli organizzatori. «In pratica si cerca di prolungare per tutta la notte il Ferragosto la vita della nostra località» dice il sindaco Tiziano Iacchini. Sarà un ponte anche la festa patronale di Ferragosto che vedrà la tradizionale processione sino al vecchio tiglio, con le donne in costume Walser e la guide del Rosa. Nel pomeriggio la parata della milizia napoleonica di Bannio.

A **Santa Maria Maggiore** per Ferragosto è in programma uno spettacolo di cabaret con Diego Parasole, 21,30, ingresso libero. A **Premosello** si correrà il palio degli asini. La manifestazione sarà preceduta dalla sfilata degli sbandieratori di Querceta (Lucca) e dei cavalieri del centro ippico Bosco Tenso.

La montagna si vive anche di notte: è l'invito che arriva da Macugnaga

E' il Palio Remiero di Verbania la manifestazione di maggior spicco del Ferragosto nel Verbano. La competizione, finanziata dal Comune e organizzata dal comitato Piazza-Vila, vede in lizza dalle 20,30 di questa sera davanti al lungolago di Pallanza per la conquista del trofeo Città di Verbania nove equipaggi del Lago Maggiore e della Riviera ligure, a bordo di galeoni appositamente allestiti. Alle 23,30 grandioso spettacolo pirotecnico sull'acqua. Tra gli appuntamenti di domani, venerdì, sempre a Verbania nell'ambito della rassegna Arti Artigiane Verbano in corso a Madonna di Campagna alle 21 si esibisce in concerto il coro della cattedrale inglese di Exeter, mentre le vie del centro storico di Pallanza ospitano una edizione straordinaria della settimanale mostra-mercato serale di antiquariato, artigianato e oggettistica.

Il Ferragosto isolano all'**Isola Pescatori** culmina domani con la sagra del pesce e con la suggestiva processione notturna delle barche illuminate. Lo spettacolo della Folkermesse, nell'ambito degli etnopercorsi musicali in terra di Piemonte, è in programma dalle 21 di domani sulla piazza Lago di Cannobio. Musica, ballo, gastronomia sono le componenti di iniziative promosse in ogni località del lago e della montagna a cura di Comuni, Pro loco, associazioni e comitati vari. La Miss Ferragosto si elegge al Circolo di Bèe, dove si svolge pure una corsa campestre non competitiva.

Arona, soprattutto di sera, e il Vergante sono la meta preferita di un pubblico che trova solo stand gastronomici e giochi sul prato. Una mostra di Riccardo Cordero sta riscuotendo successo al Parco della Rocca Borromea. Un concerto ad **Angera**, la sera di domani, con il Gruppo da camera Amarilli (clarinetto, violoncello e pianoforte) e la partecipazione del soprano Anna Chierichetti. A **Belgirate**, sabato, nella Chiesa Vecchia, musiche del mistico Medioevo. Il «Ferragosto Massinese» a **Massino** presenta questa sera la sua vedette con uno spettacolo intitolato «Aspettando Tony Dallara».

Torna la sagra a **Fettenasco**, nell'EuroTenda di piazzale Europa dalle 20 di domani a cura della Fettenasconostra. Chiudiamo con un appuntamento d'arte: s'inaugura domani le 15 a **Suno** una mostra di pittura all'aperto lungo il Caracciolo: espongono gli artisti delle associazioni culturali «Accademia delle arti Viola», «Gruppo d'Arte Duemila» e altri artisti locali. [r. s.]

VENERDI'
15 AGOSTO
SIAMO APERTI
DALLE 9.00
ALLE 13.00
bennet
UN AMICO IN PIÙ
VERBANIA
CENTRO COMM.LE
VIA G. ROSSA

GLI APPUNTI

ALBERGHI CARI MA NEGOZI A BUON MERCATO

Così giudicano Verbania un gruppo di turisti tedeschi in visita alla città

«Bella passeggiata ma pericolosa»

E' il tratto a lago fra villa Taranto e Pallanza

VERBANIA «Ein wunderschoener Spaziergang, aber zu gefaehrlich», «Una meravigliosa passeggiata, ma troppo pericolosa».

Il giudizio, riferito al tratto a lago tra Villa Taranto e Pallanza, è di un gruppo di turisti tedeschi provenienti da Francoforte e dintorni. Una quarantina di persone che, dopo essere state ospiti per quattro giorni di un albergo verbanese, prima di partire hanno voluto riferire ai cronisti locali le loro impressioni sul soggiorno.

«Tutti gli anni il nostro gruppo organizza viaggi in varie località d'Europa - dice Anne Boecker - ed abbiamo preso consuetudine quella di riferire agli organi di informazione locali le nostre impressioni sulle città visitate. Oltre alle cose positive facciamo presenti anche le nostre critiche, non per polemizzare ma per contribuire al miglioramento».

Così, in una stagione già caratterizzata da un vivace dibattito tra forze politiche, operatori economici, cittadini e manifestazioni e strutture turistiche della città, giunge anche dagli ospiti una testimonianza diretta cui è senz'altro utile tenere conto.

Le osservazioni sulla passeggiata derivano dal fatto che il gruppo, dopo la visita a Villa Taranto, si è recato a piedi lungo la litoranea fino a Pallanza. «Il tratto offre una vista magnifica sul lago - dice Arnold Grun -, ma si deve camminare a stretto contatto del bordo della strada, con le auto che sfrecciano a pochi centimetri e sono dunque assai pericolose. Perchè un percorso così bello non si crea un passaggio pedonale?».

Il quesito è certo nuovo ne' campato per aria e che si stia pensando a risolvere questo problema lo dimostrano le indicazioni contenute nel piano del traffico. In questo strumento si delinea infatti la prospettiva di un itinerario lago ciclopedonale da Intra fino a Suna, con la creazione di un tratto protetto lungo la via in questione.

Altri appunti dei turisti tedeschi riguardano i prezzi (e anche questa è certo una novità): «Rispetto a località e alberghi dello stesso livello - dichiarano in molti - abbiamo trovato il costo del soggiorno a Verbania superiore almeno del venti per cento. In alcuni negozi invece abbiamo fatto acquisti a buon mercato». Una critica riguarda anche l'insufficiente pubblicità data a manifestazioni e iniziative in corso nella zona: «Ci siamo informati chiedendo qua e là, ma non c'era un buon servizio informazioni in albergo».

I rilievi puntano dunque il dito su carenze già note ma persistenti: non vi sono però solo critiche, ma anche giudizi positivi. «La zona è bellissima, il servizio dei battelli efficiente», dice Ilse Drahms, mentre alcuni che erano già stati a Verbania dichiarano soddisfazione e avere trovato la città più tranquilla. Per finire, una constatazione confortante: nonostante qualche riserva, la maggioranza del gruppo tornerebbe volentieri sul Lago Maggiore. E questo, a ben vedere, non è risultato da poco.

Sergio Ronchi

I turisti stranieri ed i tedeschi in particolare dimostrano di apprezzare i soggiorni sul Lago Maggiore e che dichiarano di voler Lamentano però i prezzi eccessivi degli alberghi anche se trovano conveniente fare compera alcuni negozi

AGRICOLTURA 2000

Fiori in consorzio per contare di più

FIORI «uniti» per contare di più. Potrebbe essere lo slogan una iniziativa sorta da poco nel settore floricolo, che nelle due province fattura ormai circa 40 miliardi. Nasce il consorzio dei produttori florovivaistici del Verbano Cusio Ossola e di Novara, che raggruppa già soci fra le aziende del Lago Maggiore, del Vergante ma anche della bassa collina . Costituito nell'ambito della Coldiretti, ha una vocazione intersindacale e si apre agli iscritti di altre associazioni e strutture organizzate, senza discriminazioni di appartenenza.

«Uno strumento per promuovere la diffusione e la commercializzazione - dice il presidente Luciano Lotto Verbania - raccogliendo produttori singoli e associati. Primo passo: farci . Con uno sforzo e un impegno notevoli, visto che nati da poche settimane, abbiamo deciso subito la partecipazione alla Flormart di Padova, uno dei più importanti appuntamenti del settore florovivaistico. Il consorzio sarà presente con un proprio stand, offrendo un'immagine unica». Ed è già stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Camera di commercio per un'adesione anche alla Fiera Valencia.

Del Consorzio fanno parte grandi e piccole aziende: insieme - secondo le stime del presidente - rappresentano oltre il 50 per cento della produzione interprovinciale. Tutte aziende sotto il profilo della tecnologia, parte delle coltivazioni in tunnel o in serra. L'assistenza tecnica Consorzio è affidata a una donna, Monica Lavrano, ossolana specializzata nel florovivaismo, piena di entusiasmo per questo settore che ha già dato soddisfazioni, conforme ed è ricco di prospettive interessanti.

Il florovivaismo nel Verbano e nel Novarese ha capisaldi di prodotti sicuri e secolari: le azalee, le camelie, i rododendri e gli iris. Sia in sia in terra. Sarebbero sufficienti questi biglietti da visita per garantire il successo, che in questi ultimi anni arriva non solo dal mercato interno ma anche dai Paesi europei, con richieste che a volte supera l'offerta.

Ma il Consorzio vuole andare oltre mettendo a punto progetto di fattibilità al centro degli interessi di tutti i soci: la certificazione qualità del ciclo produttivo. Un obiettivo già raggiunto nell'industria e che potrebbe trovare analogie nell'agricoltura. Nel comparto florovivaistico Vco-Novara, come e Imperia e Pistoia, il traguardo incrementerebbe l'attenzione e l'interesse degli operatori e dei consumatori verso la produzione locale.

Insomma, altro riconoscimento - se ancora ce ne fosse bisogno - per un settore agricolo che può dare mano che al turismo, contribuendo all'immagine del territorio. **[g.f.q.]**

IN CROCIERA COL «PIANO BOAT»

GIOVEDI' 14 AGOSTO LA

APT

Serate notturne sul lago

Piano Boat

giovedì 14 agosto

o

Spaghetti lago blu

sabato 16 agosto

SCONTO DEL 20%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome cognome

città

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

Proseguono i lavori di costruzione all'ex Pietra

Omegna, il Forum-Museo consegnato in primavera

OMEGNA. Proseguono nell'area ex-Pietra i lavori per la realizzazione del Forum-Museo dell'Arte e dell'industria di Omegna. La pausa estiva ha permesso di fare un bilancio dei lavori in atto. «La costruzione sta andando avanti secondo il programma prestabilito - dice Guido Duiella, direttore della Fondazione museale - la palestra, nella sua struttura principale è già completata ed anche il resto dell'edificio, compreso l'auditorium, sono ben definiti. Entro la prossima primavera il Forum-Museo dovrebbe essere completato e consegnato».

Per l'inaugurazione bisognerà attendere però l'estate e al più tardi fine settembre. Non si conosce il giorno dell'apertura però è già con che cosa verrà inaugurato: la mostra sugli antichi peltrai valstronesi e attualmente in esposizione nel Museo dell'Artigianato Hagen, in Westfalia. «Sta avendo un successo incredibile - dice Lino Carutti, consigliere Fondazione del Forum e studioso di storia locale - . La mostra, che avvicina in ideale percorso storico e culturale gli antichi peltrai moderna industria del casalingo, dopo Hagen verrà esposta anche in altri musei della Germania». I tedeschi sembrano essersi innamorati dell'arte e del design applicato a pentole e caffettiere così come alla storia del prodotto casalingo. Sempre ad Hagen una mostra sul tema dell'immigrazione, con immagini dei principali fotografi italiani, che avrebbe dovuto chiudersi il 2 agosto, è stata prolungata. «Tutto ciò ripropone, in chiave positiva, i nostri rapporti l'industria e la cultura socio-economica tedesca - dice Donato Moroni, presidente Forum - oggi i discendenti degli antichi peltrai sono maestri nella creazione di casalinghi. Che questa bravura ci venga riconosciuta tedeschi è per noi motivo soddisfazione, anche di stimolo a migliorarci». **[v. a.]**

Mentre l'ex comandante dei vigili annuncia nuove dichiarazioni

Per la commissione arbitrale Macrì non può essere licenziato

Da sinistra l'ex sindaco **Giancarlo Soldani**, l'ex comandante vigili urbani **Alfredo Macrì**, e l'attuale primo cittadino **Giampaolo Calligarich**

STRESA. La giunta comunale non potrà alcun provvedimento disciplinare, e tantomeno disporre il licenziamento, nei confronti dell'ex comandante la polizia municipale, Alfredo Macrì Del Giudice. Lo ha deciso l'apposita commissione arbitrale riunitasi il primo agosto scorso, dopo aver rilevato la decadenza dei termini legali i quali l'allora sindaco uscente Giancarlo Soldani, il aprile scorso, aveva assunto il provvedimento.

Alfredo Macrì era sospeso dall'incarico in attesa della decisione della commissione sulla proposta di licenziamento avanzata da Soldani in seguito alla sentenza con cui la Cassazione ha condannato l'ex comandante dei vigili urbani ad otto mesi reclusione per il reato favoreggiamento personale nei confronti dell'ex senatore Psi Cornelio Masciadri, coinvolto nel nell'inchiesta sulla tangentopoli delle discariche.

Un'ordinanza del Tar piemontese, il giugno scorso, ha revocato la delibera sospensione in attesa della decisione della commissione di cui hanno fatto parte l'avvocato Alessandro La Monaca - designato dal Tribunale - due amministratori pubblici altrettanti dipendenti di Stresa. Alfredo Macrì ha quindi ripreso servizio il 30 giugno - disposizione della nuova giunta capeggiata dal sindaco Giampaolo Calligarich - come responsabile dell'ufficio elettorale, leva e statistica. L'amministrazione stresiana, che per motivi opportunità ha gnato a Macrì mansioni diverse dal comando dei Vigili, gli ha comunque garantito il trattamento economico di cui è in godimento ad eccezione delle indennità derivanti dalle funzioni di comandante della polizia municipale.

«La commissione arbitrale - ha ribadito il sindaco Calligarich - non è entrata nel del provvedimento ma si è limitata a revocare gli effetti della sospensione cautelativa, così come aveva disposto il Tar, perchè non sufficientemente determinata nel tempo. Pertanto tutte le motivazioni del procedimento contro Macrì sono tuttora valide».

Oltre alla condanna della Cassazione ed al coinvolgimento in precedenti vicende giudiziarie, Alfredo Macrì si è visto recentemente revocare dal prefetto del Verbano-Cusio-Ossola la qualifica agente di pubblica sicurezza.

Raggiunto telefonicamente, Macrì ribatte: «La decisione della commissione si commenta da sola e credo che tutti i cittadini Stresa possano autonomamente trarre le debite conclusioni sull'intera vicenda. Prossimamente fornirò ai cronisti locali notizie davvero interessanti». Promessa che preannuncia nuove polemiche.

Ronzoni

IN BREVE

Un marciapiede per i pedoni a Pallanza

Sarà eliminata la situazione rischio per i pedoni che transitano via Castelli a Pallanza. Al problema, sollevato da cittadini, circoscrizione e da una interpellanza Alleanza Nazionale, risponde l'assessore ai Lavori Pubblici Diego Caretti, assicurando la realizzazione di un marciapiede di quasi 300 metri dalla caserma dei carabinieri alla antistante la Canottieri. **[s. r.]**

Caccia al cinghiale da settembre a dicembre

Una delibera della Giunta regionale ha stabilito le nuove date della caccia al cinghiale, in anticipo rispetto al precedente calendario. Nel Novarese sarà consentita dal 21 settembre al 14 dicembre, per quanto riguarda gli ambiti 1 e 2. L'anticipo eviterà che i cinghiali, nel restante periodo di attività venatoria, trovino rifugio nelle zone divieto. La delibera stabilisce inoltre i piani numerici prolievo di volpe, starna e pernice rossa. **[c. m.]**

Incontri pericolosi nel parcheggio Intra

Alcuni cittadini lamentano la presenza di tossicodipendenti nel parcheggio sotterraneo dell'area Giuliani a Intra. «Si sono già registrati episodi spiacevoli - si legge in una lettera - a danno di persone che scendono dalle loro o si recano a prelevarle». Si chiede perciò una periodica sorveglianza della zona questione da parte di polizia municipale e forze dell'ordine. **[s. r.]**

...a BAVENO

TAPPETI DIFETTATI

e... "non solo" a

PREZZI IRRISORI

GARO'S

Corso Garibaldi, 37

Baveno (VB)

APERTO TUTTI I GIORNI

SERE E DOMENICHE COMPRESE

Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini dalle scorse edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 metri di altitudine a circa 🟦 minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio 🟦 musiche 🟦 Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette a dallo sperone 🟦stoso 🟦 Roccia Senghi. Insieme per creare intense suggestioni. Saranno impegnati 🟦 cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti 🟦 🟦 Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale a famose arie d'opera, tra cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone amoroso» da le «Nozze 🟦 Figaro», «Una furtiva lacrima» 🟦 «Elisir d'a-🟦.

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in mo-🟦 da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori 🟦 ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 messa, 🟦 12, concerto dal «Bruni» e alle 14 circa 🟦 sarà 🟦 possibilità di consumare un piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un buon bicchiere di vino.

🟦 concerto 🟦 Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina a suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e idea-🟦 della manifestazione il 🟦 Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe a molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere 🟦 in diretta su Raitre.

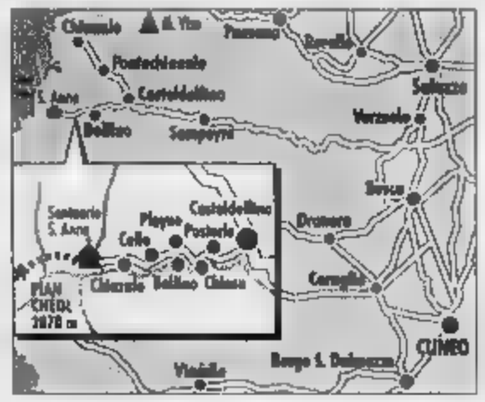
L'orchestra «Bruni» che porta il 🟦 del compositore settecentesco cuneese, 🟦 stata fonda-🟦 nel 1953 da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» 🟦 svolto in tutta Italia in questi 44 anni, e i concerti eseguiti con 🟦 direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero 980. L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche 🟦 liriche, 🟦 la collaborazione 🟦 solisti di prestigio.

Nadia Corte

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai

Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto



Pian Cheòl è raggiungibile esclusivamente 🟦 piedi, con una tempo di percorrenza di 30 minuti circa dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, 🟦 prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti sono impossibilitati a raggiungere 🟦 il pianoro. 🟦 potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Variata; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito 🟦 🟦 unico in salita dalle 8 alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; un servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa a Borgata Celle): sarà inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea con partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza 🟦 i treni provenienti da Savona) a Savigliano a usufruire della corsa istituito con partenza da Casteldelfino alle 9,15 circa e per 🟦 ritorno da Sant'Anna di Bellino alle 16. L'accesso per i camper ai parcheggi sarà consentito esclusivamente entro oggi, con l'obbligo di sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta a transito autobus saranno autorizzati solo 🟦 prenotazione telefonica all'Ufficio turistico di valle (0175/977152-977238). **[n. c.]**

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con l'uva nuova

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide con l'inizio della Festa dell'uva promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà una ventata d'estate sin alle porte dell'autunno: la 🟦 🟦 concluderà infatti il 🟦 ottobre al Ricetto di Candelo, villaggio fortificato 🟦 porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato e domenica, si svolgono nel giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione con verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vi-🟦 «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto di Ghemme, alle 🟦 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali di Ghemme e di Roppolo a degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà 🟦 «merenda s'noira» a alle 20,30 ancora musica con la banda musicale di Salussola.

Gli appuntamenti 🟦 settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche a giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «corsa delle botti» sulla strada del Castello, mentre alle 🟦 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà un 🟦 da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà 🟦 concerto della banda di Roppolo. A conclusio-🟦 di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori 🟦 Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone a da piazza del Municipio, un corteo storico percorrerà la strada d'accesso al castello: interverranno 🟦 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi 🟦 Donato. Alle 16, la finale della 🟦 delle botti 🟦 premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo 🟦 cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina 🟦 Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche a concerti si arriva al 5 ottobre, con la chiusura della festa della vendemmia al Ricetto di Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese a degustazioni 🟦 vini a di specialità tipiche della zona. **[f. p.]**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta è in 🟦 il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere 🟦 carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane in legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai con pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i cestini della merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot a gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita in alpeggio. Sono gli oggetti a 🟦 🟦 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti e mobili disposti 🟦 sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone 🟦 chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato a domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

🟦 Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il carrozzone di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali 🟦 Riolo Terma. Tra due settimane co-🟦 nomi e volti delle ragazze pi-🟦 che 🟦 no riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Ma andiamo con ordine, cominciando da stasera: l'appuntamento è alla discoteca «Tabatas», si duemila metri del 🟦 estriere. Si assegna la fascia di «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break 🟦 Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta a Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» 🟦 elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende a Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) si assegnano 🟦 titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però 🟦 cambio di programma: non si sfilerà più ai bordi della piscina a nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Cave» 🟦 Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era stata Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani a nonni russi, a 🟦 biondina no-🟦 Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella era andata a un'altra biondissima, ricciolute, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si 🟦 sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sa-🟦 Macrì, Cristina Bisello e Simona Ferri. Per le altre non 🟦 🟦 alternative: sfilare a sognare 🟦 delle cinque poltrone 🟦 libere. **[m. p.]**

Tre belle partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss Italia

Mariangela Cotto a Lido Riba le avevano inviato una selezione di bottiglie astigiane a albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in una lettera inviata in questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo 🟦 pds ed ex assessore piemontese all'agricoltura.

I due avevano pizzicato a metà luglio «da ministra» che in una intervista, alla domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare un bicchiere di vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento vino buono e vizio a armati di carta a penna avevano scritto una lettera a Rosy Bindi ricordandola, senza polemica, 🟦 «anche noi come lei ci concediamo a pasto uno o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente 🟦vinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non sia da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie 🟦igiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nelle lettera di risposta, 🟦 di 🟦 pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela a Lido»: «Sto partendo per un breve periodo di riposo a porto con me il buon vino 🟦 mi avete inviato». 🟦 un accenno regionalista alla 🟦 🟦 di origine: «Spero di avere anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse un vizio... il vizio era soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità 🟦 tanto bisogno 🟦...».

🟦 sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto a 🟦 Riba che 🟦 l'invio di bottiglie astigiane a albesi hanno provocato la risposta del ministro della Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere 🟦 vino fa bene alla salute»

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica a le ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non 🟦iste legame 🟦 il consumo corretto del vino e il vizio anzi da più parti 🟦 ormai dimostrato che 🟦 buon bicchiere 🟦 un ottimo corroborante».

Se 🟦 discuterà anche 🟦 festa del vino Douja d'or 🟦 programma ad Asti dal 🟦 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del resvera-🟦lo, una sostanza presente nei vini rossi che ha capacità 🟦 «pulire» le arterie a stimolante del cuore. Si spiega così il «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca 🟦 grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie 🟦 loro abitudine di bere di vino a pasto. **[s. mir.]**

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata di limone, un po' di zucchero (tanto sono dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i succosi mirtilli valsesiani.

Questi 🟦 gli ingredienti base da gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani a Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quella che si tiene in Massachusetts: ma i loro mirtilli sono rossi, mentre i nostri sono neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria 🟦 frizzante e 🟦 ancora contaminata. Tra le due qualità 🟦 c'è paragone» assi-🟦 con orgoglio i componenti della Pro loco.

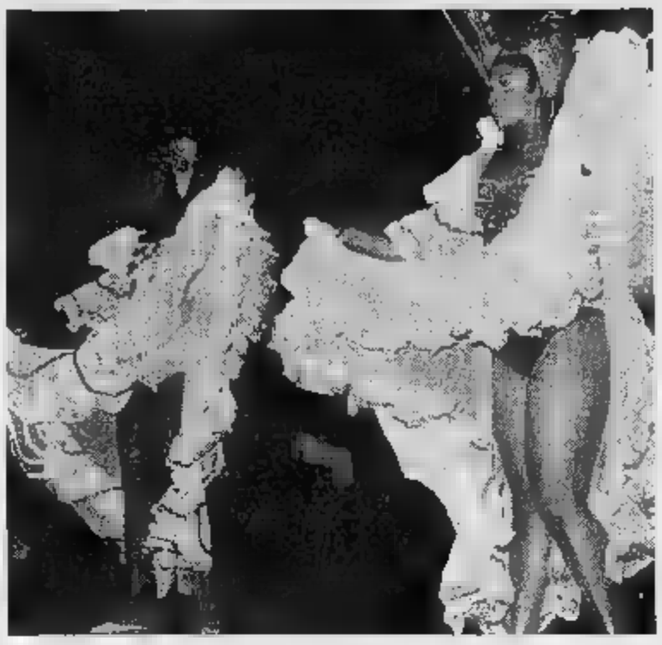
In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, come vuole una tradizione nata alla fine degli Anni Settanta i mirtilli 🟦 distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà un posto di ristoro in cui 🟦 potrà gustare brasato alla «moda di montagna» e toma autenticamente valsesiana, innaffiati 🟦 vino barbera. Nè mancheranno le crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate con antichi 🟦todi locali. Per la gioia 🟦 turisti e buongustai. **[g. bar.]**

Bande filarmoniche, orchestre e animatori sono di scena per tutto il weekend di Ferragosto



Per i più giovani «T-shirt party» con Marco Biondi voce di Radio Dj

Gli hotel sui laghi organizzano serate di danze e buffet sulle terrazze

Festa d'estate in musica

Concerti, gare di ballo e deejay

NOVARA. Musica, musica, musica. Da ballare, da ascoltare, per accompagnare la festa dell'estate all'alpe o sulla riva dei laghi. Ferragosto è dietro l'angolo e in tutte le località (non solo quelle turistiche) ci sono spettacoli e manifestazioni per un pubblico di tutte le età. Per oggi e domani proponiamo alcune iniziative.

L'orchestra spettacolo «I papillon» è di scena stasera alle 21 al parco Mora di **Grignasco**, nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco. Ballo liscio e musica per tutte le stagioni vengono proposti stasera alle 21 nel tendone del parco pubblico di via Giardini a **Cureggio**: suona l'orchestra di Tonya Todisco. A **Paruzzaro** è danza alla Festa alla Selva San marcello con il duo Magia, che domani sarà invece a **Massiola** in Valle Strona alla Festa della Pro Loco.

Ad **Armeno** concerto della Banda di Mottarone stasera alle 21. Lo spettacolo si terrà in Villa Virginia nell'ambito dei festeggiamenti di Ferragosto. A **Omegna** serata danzante (a Cireggio) stasera con il complesso «Liscio 2000». Nelle serate successive a rallegrare il Ferragosto cireggese ci sarà il gruppo «Amanti del Liscio». All'oratorio è allestita una mostra mercato di lavori fatti a mano.

Festa in piazza Lago a **Mergozzo** da oggi a domenica 17 per il «Ferragosto Mergozzese» con inizio ogni sera alle 21. Giovedì si esibisce il maestro di fisarmonica Gianpaolo Arfacchia, sabato e domenica grande gara di ballo e premi aperta a tutti gli amatori professionisti. Le manifestazioni sono promosse dal Gruppo commercianti per Mergozzo, Comune e Pro loco. A **Stresa** un concerto con entrata libera è organizzato in piazza Fossi da Pro loco, Comune e Apt. Stasera è di scena un complesso che esegue musiche della tradizione ebraica. S'inizia alle 21.15.

Ad **Arona** stasera concerto del duo Loguercio-Balzaretti per violino e pianoforte nel Cortile Usellini, dalle 21.

Si conclude questa settimana sul lungolago di Suna a **Verbania** la «Festa d'estate» organizzata da Rete Vco con il patrocinio del Comune. Le sere del 15, 16 e 17 agosto si esibiscono nell'ordine «Gli altri...duo» in musica italiana, i «Nottambuli F.2» nel liscio e l'orchestra spettacolo «Fezzardi».

Domani, venerdì, a **Invorio** arriva il deejay Marco Biondi invitato dalla Pro Loco per Ferragosto invoriese '97: distribuzione di magliette di Radio Deejay e autografi garantiti. La festa s'inizia alle 23, prima di Biondi saranno di scena i «Satura Lanx». La manifestazione si svolge nel parco di Largo Alpini.

Sul Lago Maggiore e lago d'Orta nei migliori hotel sono allestiti barbeque e buffet con scenografie culinarie firmate dagli chef e danze nei parchi. Fuochi d'artificio, orchestre e tavolate imbandite saranno pronte per gli ospiti degli hotel e per quanti prenoteranno. Informazioni si ottengono dalle Apt oppure dai consorzi degli albergatori. **(r. a.)**

Come e dove trascorrere la nottata

Verso Ferragosto tra rock e jazz

Ecco come e dove trascorrere questa serata di vigilia di Ferragosto, scegliendo tra le tante proposte dei locali, alcune anche da vivere sotto le stelle.

Underground, latino-americano, happy sono le proposte di stasera della discoteca Celebrità.

Musica d'ascolto, animazione, birreria e paninoteca: è il programma di Tenimento al Castello. Al bar, i cocktail di Carmine. Dalle 22.

BELLINZAGO. «Tequila party» con i pezzi proposti dal deejay Fabio a «Casa Miguel». Festa fino all'alba in piscina.

Tre piani di musica stasera alla discoteca «Rocchetta». Al pimo terra dance garage e musica underground, al primo piano «happy sound».

ARONA. La lunga notte dal «Lido» si apre dalle 23, aspettando l'arrivo di Ferragosto. Si balla fino alle prime luci dall'alba con le proposte musicali di Peo. A mattina, colazione.

«Birra e sport», ovvero notti di festa al Lido di Carciano, organizzate da «Bici & Company». Beach volley e roller blede. Dalle 18 in avanti.

Grande festa di Ferragosto al «Big Ben» disco club. Happy music con il deejay Ket e animazione latino-americana.

Renato Comik show per la serata di vigilia al Ferragosto del bar «Flora». Spaghettata a mezzanotte e cappuccino e brioche all'alba.

DOMODOSSOLA. Ballo liscio d'autore all'alpe Lusentino. Come ogni giovedì, stasera al rifugio suona l'orchestra dei Fratelli Arfacchia, gruppo che vanta incisioni originali come «Ossola mia» e «La Vigezzina».

Alla Festa della birra suonano dalle 22,30 gli «Ingranaggi Selvaggi» capitanati da Frank Quarti. Proporranno il loro «rockattivo».

Solo musica italiana per la nottata alla discoteca «Le Cave». Pantagrueliche grigliate in giardino. Dalle 23.

Il quartetto del sax tenore Michele Bozza suona dalle 22,30 allo «Scimmie». Sarà supportato da Marco Vaggi (contrabbasso), Fabrizio Bernasconi (piano) e Ermanno Principe (batteria).

Frank Quarti, leader degli «Ingranaggi»

Marco Pinti

Marco Baldini e «I Ricchi e Poveri» alla festa patronale

SUNO. E' un programma molto ricco quello della festa di Suno che prende il via sabato. Per dieci giorni si susseguono appuntamenti di musica, spettacolo, mostre e gastronomia. Tra i concerti, da segnalare quello del complesso «I Ricchi e Poveri» (foto), previsto per sabato 23. Domenica 17 ci sarà show dedicato ai più giovani con il dee-jay Marco Baldini. Tra i gruppi musicali invitati alla festa patronale, la Artistry Jazz Band e la Filarmonica Verunese. **(c. m.)**

Domenica tornano gli attori di «A Ghiff i ghinn»

Fiori d'arancio e sorprese per un debutto a Premeno

PREMENO. Debutto assoluto, la sera di domenica 17 agosto, all' auditorium Santa Margherita di Premeno, per l'ultimo lavoro della compagnia comico-dialettale di Ghiffa «A Ghiff i ghinn».

Vanno in scena due atti, allestiti con il contributo di tutti i componenti del gruppo sin dalla fase dei testi, dal titolo: «Ma alura chi u sà spusa?». Domanda d'obbligo in un'intrecciata vicenda dove tanti i figli e le figlie da sposare.

S'inizia da una famiglia che ha due maschi e una femmina da «sistemare», poi arriva un'amica lontana da tanto tempo dal paese, anche lei con due figli maritare.

Si inserisce un frate con un nipote scapolo. E sembra tutto risolto. I conti tornano, le coppie sono giuste. Ma, come è tradizione nelle commedie brillanti dialettali, si susseguono sorprese e i colpi di scena.

Sostenuta da un buon ritmo dalla simpatia dei protagonisti, la commedia scorre per due lasciando spazio a trovate geniali e a colorite battute in vernacolo che assicurano risate a volontà.

In scena con la regia di Elisabetta Gallotti ci sono: Mario Martinella, Giuliana Garzoli, Elisabetta Gallotti, Giuseppina Botta, Bruno Vacchelli,Luigi Ratti, Gianni Sottocornola, Giuseppina Zucchi, Giulia Colla. Si inizia alle 21. Biglietti a 9 mila lire. **(p. cr)**

Danze e canti

«Noche cubana» è show a Villa Giulia

Nuovo appuntamento, sabato sera, nel Parco di Villa Giulia a Pallanza con la rassegna musicale « Dalla sera alla notte». Forte di nove elementi che si trasformano in musicisti, cantanti e ballerini in pedana il gruppo cubano «Creacion Show». Formatosi nell'81, il gruppo ha compiuto un'accurata sulla miglior musica cubana di tutti i tempi. Nel repertorio ci «Noche cubana», «Cuba tradicional», «Cantos y hailles Campesinos», «Travel Arounf The World», «Mexico lindo», «Sabor Latino». Punto di forza del gruppo, oltre alla musica, rappresentato dalla danza. Si inizia alle Biglietti a 15 mila lire. **(p. cr.)**

Da domani a Cicogna

La Val Grande e la gente nelle fotografie

COSSOGNO. Iniziative di Ferragosto anche nella frazione di Cicogna, unico centro abitato del Parco nazionale della Val Grande. Nell'edificio della ex-scuola elementare si può visitare da domani a domenica la mostra fotografica sugli antichi alpeggi, realizzata dall'Ente parco. L'esposizione è un omaggio al lavoro e alla fatica di quanti, nei secoli, hanno abitato la valle. Le immagini rappresentano tra l'altro resti di costruzioni di pietra, forni per il pane, torchi per la spremitura dell'uva e delle noci, fornaci, edicole religiose. Dice Rosalba Boldini consiglio dell'Ente Parco: «A Cicogna ci sarà un punto informazioni provvisorio al servizio degli escursionisti». **(s. r.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.666. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

CROCETTO (se piove al Faraggina Inf. tel 30.394). **The rock,** con S. Connery, N. Cage. Apertura cortile: ore 21.

ELDORADO. Tel. 624.156. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 455.464. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 455.464. RIPOSO ESTIVO.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN ALL'APERTO (se piove all'interno cinema L. 8000; 5000). Inform. su stag. Tel. 24.05.66. **Il paziente inglese.** Ore 21,30.

PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

(in caso di maltempo all'interno cinema Nuovo). L. 5000. Tel. 517.41. **Trainspotting.** Ore 22.

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

BALLABIO. Tel. (0337) 244.364. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO. Tel. 240.653. Inf. e prezzi spett. segret. CHIUSURA PER PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

CINE TEATRO. 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

GRATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

S. FELICE. Tel. 71.417.

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. .940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **gobbo di Notre Dame.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **assoluto.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501. Informazioni su segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA via San Pietro all'Orto 11. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Allen viale 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. del Sorvi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pisvo 24. Chiuso.
Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Redegonda 8. **L'omicidio .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
5 6 via Santa Redegonda 8. **Mars attacks.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **L'ultimo appello.** : 15.10; 17.35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Habitat.** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. Riposo.
via C. 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1016. Riposo.
via Conservatorio 12, . 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659, Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San 37, tel. . Riposo.
Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900'67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *1: Potere assoluto.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. . *Sala 2:* **L'omicidio mente.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala* . Or.: 18; 20,30. Aria condizionata.
BOCCHERINI corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
via Cal 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
via 5, telefono Chiuso ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. **Romeo e Giulietta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.18.42. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 881.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 19,30; 21,30.
ETOILE via Bunzzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
IDEAL corso Beccaria 4, 521.4318. Chiuso per ferie.
via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal all'alba.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.614. Ore 17,45; **Mo & blues.** Ore 20,15 **Kansas City.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Subalpina, telefono . Chiuso per ferie.
RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 552.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO . La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino il 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM piazza . Riposo.
COLOSSEO vir Madama Cristina 71, Telefono 669.6034. Chiusura estiva fino il 24-8-1997.

Crodo, oltre duemila spettatori alla «magica» corsa internazionale

Tre Fontane, vincono i kenioni

Decimo posto per Severino Bernardini

CRODO. Cravegna di Crodo, piccola frazione [illegible] abitanti, ha vissuto la sua notte magica in occasione della dodicesima edizione della «Tre fontane», [illegible] internazionale su strada.

Oltre duemila spettatori sul circuito di 1150 metri, che assatanati podisti hanno percorso per 7 volte. Tre keniani ai primi tre posti, poi un etiope, un ugandese, due marocchini. Il milanese Fabio Caldiroli ottavo, il biellese Davide Dalla Mora nono, il «mostro» Severino Bernardini decimo. [illegible] ormai anche qui, [illegible] dovunque, la gente ci ha fatto l'abitudine. Le «gazzelle africane» volano [illegible] solo se si fermano [illegible] puoi battere. Elijah Korir, il vincitore, ha fatto cose fantastiche, correndo l'ultimo giro in 3 minuti e 8 secondi.

La selezione (in 36 alla partenza) è stata subito netta lungo un tracciato a saliscendi che [illegible] permetteva tentennamenti [illegible] incertezze di [illegible] genere. Al primo passaggio si erano già avvantaggiati [illegible] 10, compreso Severino Bernardini, autore di una prova e soprattutto di una partenza molto lusinghiera.

Sempre i keniani [illegible] dettare i ritmi e a sbucare per primi ad ogni [illegible] sotto la luce dei [illegible] fari che [illegible] stati posti lungo il tracciato. Sono restati in 4 negli ultimi 4 giri, fino allo sprint [illegible] Korir, che ha lasciato David Kipruto a 5 secondi [illegible] Philimon Kipkering a 14. Entro il minuto di ritardo (8 km [illegible] 50 metri in 23 minuti e 32 secondi) sono poi arrivati solo Erpassa Lemi, Godfrey Nyombi, Abderrahim Cherquoui e Rachid Berradi.

Ma Korir [illegible] [illegible] talento. Intanto perchè ha solo 19 anni e poi perchè è già accreditato di 27 minuti e [illegible] secondi sui 10 mila.

Di lui sentiremo presto parlare a grandi livelli. Korir vive a Trento, nella colonia [illegible] Gianni De Madonna, [illegible] podista a livello nazionale, da qualche tempo specializzato in importazione di «gazzelle» dal continente nero.

A seguire altri nomi di prestigio [illegible] quelli di Caldiroli, Dalla Mora, Bernardini, Milesi, Gotti, Gemetto, Chishahayo, Bourifa, Santachiara, Carrasco e Barzaghi. Più indietro Caretti, Mauro Bernardini, Testa, Bacchetta, Roncalli, Cabrio ed altri ancora.

Severino Bernardini [illegible] perso in netto crescendo. «Effettivamente - ha commentato - mi [illegible] molto bene. I guai sono passati e sto tornando a certi livelli. Il mio obiettivo prossimo sarà [illegible] maratona di Carpi oppure quella [illegible] Venezia. Qui credo di aver dato tutto, [illegible] su distanze così brevi è impossibile tenere fino al traguardo i ritmi di questi africani, che ogni anno vanno sempre più forte».

Non dimentichiamo che Bernardini [illegible] un plurivittorioso delle «Tre fontane» essendosi imposto in ben 4 edizioni negli anni '86, '87, '88 e '94.

Emozionante [illegible] tirata anche la precedente gara femminile alla quale hanno preso parte 16 concorrenti. Si è imposta la torinese Maura Viceconte percorrendo 3450 metri nel tempo di 11 minuti [illegible] 18 secondi.

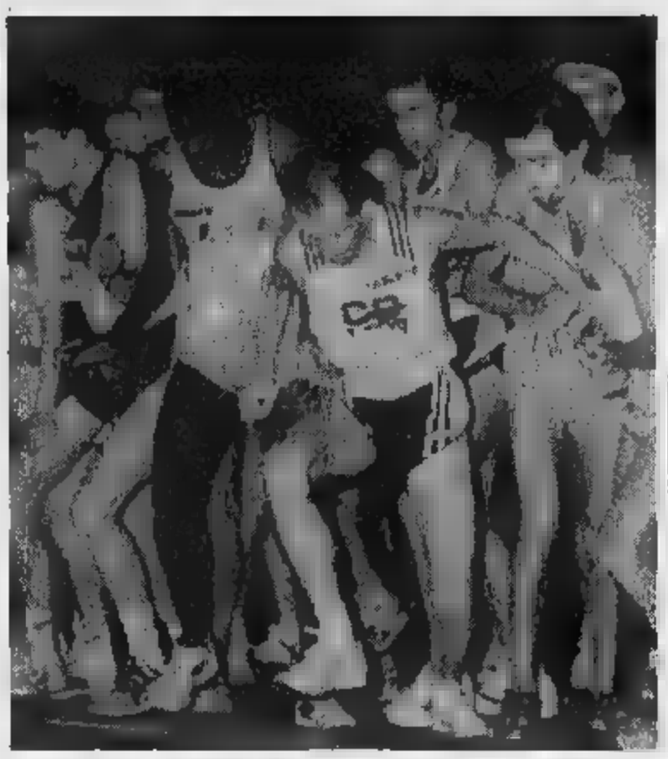
Ai posti d'onore due campionesse [illegible] la keniana Margaret Okayo [illegible] la russa (tesserata per la società casalese Cover) Ludmilla Petrova.

Eccellente quarto posto per Nives Curti, la campionessa di Premia che gareggia per la Forestale. Nives ha concesso alla vincente solo 10 secondi.

Poi nell'ordine Agata Balsamo, Flavia Gaviglio, Lidia Camberg, Patrizia Ritondo, Vittoria Salvini, le sorelle valdostane Marika e Jenny Mainelli, la russa Tatiana Oussatcheva e Cinzia Garbelli.

Sandro [illegible]

Pubblico delle grandi occasioni per assistere all'ormai classica [illegible] podistica [illegible] strada «Tre fontane» che [illegible] tempo ha guadagnato la qualifica [illegible] «internazionale»



La partenza della gara (a sinistra) Si nota in primo piano Severino Bernardini [illegible] destra la campionessa locale Nives Curti

Il difficile circuito di Cravegna di Crodo (1150 metri) è stato percorso sette volte

E' [illegible]che un richiamo turistico

L'organizzazione della gara costa più di cinquanta milioni

[illegible] E' uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente quello che devono affrontare ogni anno l'Atletica Cistella e l'Unione sportiva di Cravegna per mandare in [illegible] questa straordinaria manifestazione, puntualmente seguita [illegible] gran folla di turisti e villeggianti, [illegible] soprattutto da moltissimi appassionati del settore.

L'Atletica Cistella, una [illegible] società relativamente giovane (è nata solo nel 1980), ha sede [illegible] Viceno, altra frazione di Crodo, dove vive Severino Bernardini: che non per niente dello stesso sodalizio [illegible] il presidente. Il vice è Graziano Uttini e un altro Graziano, il ben [illegible] Biancossi, [illegible] è il coordinatore. Con loro collabora attivamente l'Unione Sportiva di Cravegna, di cui è presidente Ottorino Savoia.

Quanto [illegible] [illegible] edizione delle «Tre fontane»? Risponde Graziano Uttini: «Costa molto, come si può immaginare valutando il livello dei concorrenti, la maggior parte dei quali sono professionisti. In cifre diciamo una cinquantina di milioni, senza valutare altri generosi aiuti».

«Trovare tutti questi soldi - spiega Uttini - non [illegible] facile. Se la corsa va puntalmente in calendario dal 1986 dobbiamo ringraziare la Regione Piemonte, il comune di Crodo, alcuni Enti locali, la Provincia e la Comunità Montana delle Valli Antigorio e Formazza».

Al di là del fatto sportivo, la manifestazione è anche un grande richiamo turistico. Logico [illegible] naturale che tutti [illegible] impegnino [illegible] far conoscere ad un pubblico sempre più vasto Cravegna e dintorni.

[s.bott.]

IERI SUL CAMPO DI [illegible]

[illegible] Il Novara batte la Fossanese su rigore e si arrende al Toro 4-0

Secondo posto ieri a Mondovì per il Novara nel triangolare organizzato dal «Coi» con Torino e Fossanese (Campionato Nazionale Dilettanti, girone A). La squadra di Chierico (in azione nella Foto Bedino) ha superato la Fossanese 1-0 (rigore di Consonni) prima di cedere al Toro (applauditissimo da [illegible] mila tifosi) 4-0, doppietta [illegible] Bonomi e gol di Lentini e Sommese. **[r. c.]**

Oggi al Comunale alle 17,30, in campo anche la nuova punta

Borgomanero scopre le carte amichevole di lusso col Legnano

BORGOMANERO. Il Borgomanero di Eccellenza stringe i tempi in vista della partenza stagionale e il nuovo allenatore Gianmario Arrondini, [illegible] Dufour Varallo, ha fretta di vedere all'opera [illegible] sua nuova squadra. Per questo pomeriggio (ore 17,30) è previsto un incontro con il Legnano al Comunale di Borgo.

La partita dovrebbe servire soprattutto per collaudare la nuova punta che dovrà sostituire [illegible] bomber Russo ceduto alla Sunese.

Marco Giromini e Gino Tur[illegible]i [illegible] hanno svelato il [illegible] del nuovo attaccante, confermando invece che il Borgoma[illegible] ha riscattato il portierino Andrea Lucca [illegible] Sparta.

Restano con la maglia rossoblù anche Caimi, Cotti, Chiarpotto, Maffei, Zucchi, De Gaudenzi, Andreolli, oltre [illegible] molti juniores.

[illegible]i acquisti [illegible] grido finora sono tre: Agostino [illegible] Renda dal Verbania, Cesturi dal Caltignaga, che saranno sicuri protagonisti del prossimo campionato di Eccellenza.

Carletto Muraro allena il Legnano

Lunga è la lista delle partenze: Russo, Bobice [illegible] Ferrari alla Sunese, Fornari e Ciorciaro al Gozzano, Duelli al Cureggio, Tacchini alla Romentinese, Molinaro all'Oleggio, Fruggeri al Veruno, Mellone alla Ghemmese [illegible] ancora Colucci al Romagnano, Besso e Vermonti lasciati liberi.

[illegible] Legnano, formazione militante nel campionato Dilettanti, che [illegible] svolgendo [illegible] propria preparazione ad Arona, è allenato dall'ex gloria interista Carletto Muraro. La società milanese ha sempre intessuto ottimi rapporti con la società di [illegible] nostra. Anche quest'anno, per esempio, ha acquistato dall'Oleggio il centrocampista Alessandro Oldani e ceduto al Verbania il difensore Marco Pedotti e l'attaccante Giuseppe Vitalone. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Montagna [illegible]

Via alle adesioni per la «Strà vegia»

Si corre domenica [illegible] Forno, in Valle Strona, la 7ª «Strà Vegia», gara di cross country in mountain bike. Si [illegible] dalle 16 lungo il suggestivo percorso verso le vecchie frazioni. Per infor[illegible]: 0323-885112. **[v. a.]**

Pesca

La Robbiese si aggiudica il 1° «Città [illegible] Omegna»

E' andato alla coppia Vivaldi-Manzini della Robbiese [illegible] 1° Trofeo di pesca sportiva «Città [illegible] Omegna». Al 2° posto la Società Pesca Sportiva Novarese con Vicentini-Pirino, quinti i cusiani Stoppini-Ponati. **[v. a.]**

Podismo

Corsa in notturna stasera [illegible] Gravellona

Si disputa stasera [illegible] Gravellona una [illegible] [illegible] km 6 [illegible] minigiro [illegible] 2,5. Il ritrovo è davanti alla Chiesetta [illegible] via XX settembre in località Paesello di Gravellona Toce, dove sarà dato il [illegible] al[illegible] 20. **[s. b.]**

EDITORIA [illegible]

[illegible]' uscita la settima edizione del noto almanacco del duo Binda-Cominoli

Uomini e gol, il libro del calcio

Oltre 460 pagine di dati e interessanti curiosità

NOVARA. Nicola Binda [illegible] Roberto Cominoli [illegible] si[illegible] te due «personaggi» che il calcio nostrano lo conoscono a menadito. Lo [illegible] [illegible] lo [illegible] tanto da dedicargli anche quest'anno [illegible] libro, [illegible] e proprio [illegible] di sapere» per chi - come loro - il calcio lo segue con grande attenzione.

«Uomini & Gol», il testo [illegible] cui si parla, è arrivato alla settima edizione [illegible] analizza la stagione [illegible] [illegible] minimi peqrticolari: di fatto ci sono 464 pagine fitte di dati, partite, classifiche, presenze e gol. Ecco al gol - che del calcio è l'essenza - viene dedicato ampio spazio [illegible] in [illegible] chiave che non può non interessare.

Così ci si accorge che Inzaghi, bomber della massima serie l'anno scorso con 24 segnature, non è [illegible] più prolifico attaccante in assoluto. L'ex punta dell'Atalanta - ora [illegible] Juve a far coppia-gol con Del Piero - è preceduto nella classifica di tutti i campionati da ben sei giocatori. Il primo è l'ex novarese De Riggi (Casale) che ha battuto 31 volte i portieri avversari.

Ma questo [illegible] [illegible] uno dei tanti dati magari insignificanti per un «non sportivo», [illegible] tutti da leggere e [illegible]rizz[illegible] per chi il calcio lo guarda con occhio innamorato. E Binda e Cominoli a quest'ultimo lettore si rivolgono.

«Uomini e Gol» non viene [illegible] in vendita nelle edicole. Chi vuole comperarlo (30 mila lire più un piccolo contributo per le spese di spedizione) [illegible] telefonare a questi [illegible]: 0324/60382 - 0338/235785 - fax 0323/60110. **[m. s.]**

CURIOSITA'

Tredici squadre «pro» hanno scelto la città lacuale come ritiro in vista della Tre Valli Varesine

Arona diventa quartier generale del ciclismo

Quattro giorni sul lago con Gotti, Pantani, Chiappucci e Bugno

ARONA. Dal 18 al 22 agosto la città di Arona diventerà il quartier generale del grande ciclismo. Ben 13 squadre professionistiche hanno infatti scelto il lago Maggiore per il ritiro in vista della classica Valli Varesine, edizione numero 77, in programma venerdì 22 agosto, con partenza ed arrivo a Malnate. Ad ospitare i circa [illegible] atleti, italiani e stranieri, [illegible] il Concorde di via Verbano, l'Atlantic e il Giardino di corso Repubblica.

Saranno presenti la Saeco [illegible] Gotti (vincitore dell'ultimo Giro d'Italia), Cipollini e Casagrande, [illegible] Mercatone Uno di Marco Pantani, la Telekom di Ullrich (vincitore dell'ultimo Tour de France) e [illegible]s, la Mapei di Tonkov e Bugno, la Brescialat con Belli, Piccoli, Della Vedova [illegible] Sgambelluri, la Technogym di Michele Bartoli, la Cantina Tollo-Carrier, la Asics di Chiappucci, la Francoise Des Jeux, la Petit Casino ed altre [illegible].

La Tre Valli presenterà quest'anno un inedito percorso di 202 km comprendente, nella sua parte centrale, un circuito di km 27 da ripetersi 6 volte. L'edizione dello scorso anno è stata vinta da Fabrizio Guidi (Scrigno) davanti [illegible] Tafi, Casagrand[illegible] Lelli.

Intanto, continua la bella estate di Beppe Tartaggia: che andasse forte col caldo [illegible] si sapeva da quando era dilettante. Acciacchi vari avevano poi fre[illegible] la sua prima stagione [illegible] professionista. Quest'anno, invece, il «biondo di Gattico» sta proprio andando a tutta. Dopo la felice conclusione del [illegible] primo Tour del France (nono[illegible] il crollo in verticale del [illegible] capitano Berzin), Beppe ha disputato due ottime gare in Italia (Cepagatti e Matteotti), volando quindi in Spagna, dove a San Sebastian, prova di Coppa del mondo vinta da Rebellin, si è piazzato al decimo posto.

Ora Tartaggia è di nuovo in partenza per la Spagna. «Dal 18 al 22 agosto - dice - disputerò la Vuelta a Burgos. Al rientro [illegible] Italia mi consulterò con Bombini per sapere qualcosa in merito al Trofeo dello Scalatore [illegible] al Campionato a cronometro di Suno. Al [illegible] non posso dire cosa farò».

Il Trofeo dello Scalatore si svolgerà il 26, 27 e 28 agosto con arrivi a Oropa, Macugnaga e Premeno, il Tricolore a cronometro il 31 agosto. **[a. b.]**

Ivan Gotti, vincitore del Giro d'Italia

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

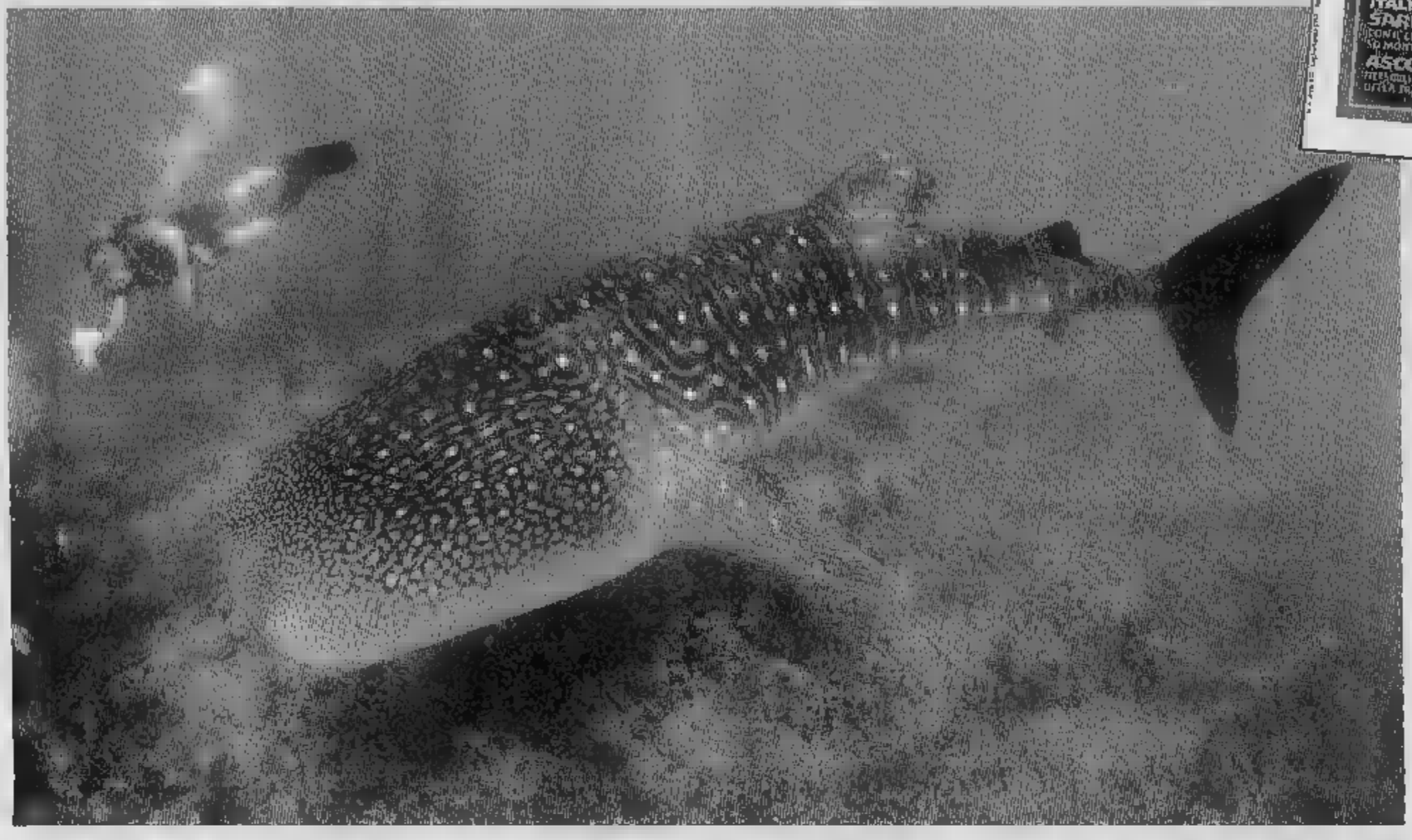
Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)

OASIS

È in edicola il numero di LUGLIO-AGOSTO



Oasis presenta in esclusiva uno straordinario servizio sullo squalo balena inseguito per vent'anni da Jeff Rotman.

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
tel. 0161 [redacted] r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 [redacted]

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

BUCCIARELLI
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27565
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax [redacted] 51433
CASIRAGHI

Bilancio in rosso per la «Gerusalemme valsesiana»: presenze in calo

Turismo, è crisi al Sacro Monte

La navetta bloccata dalla burocrazia

VARALLO. Nell'estate che andrà alla [redacted] per i contributi sulle rottamazioni delle vecchie auto è finito in crisi pure il turismo religioso. Si credeva che almeno questo settore fosse riuscito ad arginare il calo [redacted] presenze fatto registrare un po' dappertutto, invece la smentita arriva dal Sacro Monte di Varallo: a visitare le cappelle che dominano la basse valle è salita meno gente del solito. Anche [redacted] mondo dei pellegrinaggi, che ogni [redacted] muove milioni di persone, ha sbagliato marcia.

Dunque ad abbattersi sul turismo non può [redacted] stata soltanto la scelta governativa di favorire il cambio delle auto. Certo, per molte famiglie questo avrà influito in modo determinante nella scelte delle vacanze, ma comunque i motivi di un calo così massiccio sono da cercare [redacted] altrove.

Al Sacro Monte la diminuzione di visitatori è il [redacted] denominatore degli ultimi anni: «La flessione [redacted] iniziata nel 1994 - illustra padre Giuliano Temporelli, rettore del complesso religioso -: da quell'anno, ogni stagione abbiamo visto scendere le presenze. E' [redacted] fenomeno che non riusciamo [redacted] spiegarci, però a parlare sono i numeri».

Almeno, il turismo religioso [redacted] può sperare nei grandi spostamenti di pellegrini previsti per il Giubileo: «Forse, già nel '[redacted] potremo rivedere un leggero indice positivo, [redacted] [redacted] tutte ipotesi. Per il momento dobbiamo fare i conti [redacted] [redacted] stagione che [redacted] sta andando molto bene».

Giuliano Temporelli non parla soltanto del numero di persone che [redacted] nel parco del Sacro Monte, per le quali si possono soltanto fare stime di massima poichè l'ingresso [redacted] gratuito: i padri oblati gestiscono pure l'hotel «Casa del pellegrino», e da lì arriva la conferma. Il numero dei pernottamenti e dei coperti è in [redacted] calo.

Dopo il boom dell'Alpàa (manifestazione che quest'anno [redacted] fatto registrare presenze record) dunque, pure Varallo non [redacted] riuscita a invertire la tendenza negativa, anche [redacted] [redacted] detto che la situazione qui è migliore rispetto a quasi tutti gli altri centri della valle.

Per quanto riguarda il transito e il parcheggio dei pullman sulla strada che conduce al Sa[redacted] Monte, fonte [redacted] vivace e ac[redacted] dibattito [redacted] primavera tra padre Temporelli [redacted] l'amministrazione comunale, è tutto rientrato nella normalità: [redacted] aveva promesso il sindaco, i lavori di sistemazione della strada inizieranno solo in [redacted] e fino [redacted] quel momento non scatteranno le limitazioni per i bus.

Non è in funzione invece la navetta che, come negli anni passati, avrebbe dovuto far [redacted] spola dal centro di Varallo al Sacro Monte.

I pullmino c'è, l'autista anche, ma pare che il [redacted] sia fermo in quanto la carta di circolazione è bloccata negli uffici della Regione per qualche procedura burocratica: «E' un collegamento molto importante - spiega pa[redacted] Temporelli - eppure quest'anno abbiamo dovuto farne a meno».

Così, chi arriva a Varallo in treno oppure con i pullman di linea è costretto a ricorrere ai taxi per salire sul colle [redacted] cosa accade per chi alloggia al Sacro Monte e desidera scendere in città.

Ivan Fossati

Due immagini [redacted] Sacro Monte una delle cappelle della Via Crucis e in [redacted] la [redacted] che ospita la «Gerusalemme valsesiana»

La tendenza negativa è iniziata nel '94 e continua anche quest'anno Il rettore: «Per invertirla speriamo in un aiuto dal Giubileo»

In chiesa a Trino

Trino [redacted] rubano l'elemosina Arrestato

TRINO. Per rubare un po' di denaro ha scassinato la serratura che chiudeva la cassetta dall'elemosina, [redacted] gli [redacted] andata male ed è stato sorpreso dai carabinieri. Andrea Mussi, di [redacted] anni, abitante [redacted] Casale Monferrato [redacted] così finito in manette: dovrà rispondere di tentato furto aggravato. L'episodio [redacted] accaduto l'altro giorno a Trino all'interno della chiesa [redacted] San Lorenzo. Tra l'altro anche se l'aspirante ladro fosse riuscito nell'impresa sarebbe stato ugualmente sfortunato: la cassetta dell'elemosina, che conteneva pochi spiccioli, era stata svuotata dal parroco pochi minuti prima che l'uomo entrasse in azione.

Intanto continuano i controlli dei carabinieri sulle stra[redacted] statali e provinciali del Vercellese e della Valsesia. A Vettignè un automobilista, [redacted] scoperto in compagnia [redacted] una prostituta, [redacted] stato denunciato per atti osceni. La coppia è stata sorpresa in atteggiamento intimo dai militari della stazione di Casanova Elvo. **[g. mo.]**

Vercelli, per eliminare gli sciami è prudente chiedere sempre l'intervento di esperti

Assedio calabroni, 20 «sos» al giorno

Vigili del fuoco impegnati ad affrontare l'emergenza

[redacted] Ormai [redacted] qualche anno è la vera emergenza dell'estate e anche questo 1997 non [redacted] eccezione: è l'assedio dei calabroni che si riproducono in gran numero favoriti dal caldo afoso accompagnato dall'umidità della nostra zona.

In questo periodo i vigili del fuoco sono impegnati in media per una ventina di interventi al giorno, equamente divisi tra Vercellese [redacted] Biellese, [redacted] la metà della giornata record di quattro anni or sono. General[redacted] le richieste d'aiuto arrivano dalla campagna [redacted] dai piccoli centri perchè qui gli sciami trovano ancora luoghi adatti - vecchi lavatoi, fienili, soffitte, anfratti nei muri - dove raccogliersi. In città invece scelgono di preferenza le canaline delle grondaie.

La guerra ai calabroni viene combattuta da vigili del fuoco che con il tempo ormai [redacted] diventati super specialisti: indossano speciali tute di protezione, si [redacted] di caschi con visiera e calzano guanti anti pungiglione. Quest'anno al comando di viale Aeronautica è stato [redacted] gnato in dotazione un [redacted] apparecchio per irrorare lo spray anti calabroni: [redacted] ad aria compressa [redacted] molto più preciso nell'inquadrare il bersaglio rispetto al vecchio spruzzatore usato in passato.

I vigili del fuoco di Vercelli da quest'anno hanno in dotazione un nuovo apparecchio per spruzzare lo spray anti calabroni

Il consiglio offerto dai vigili del fuoco è quello di non cercare mai di intervenire di persona: eliminare uno sciame anche di dimensioni modeste è lavoro per esperti, cercare di intervenire con metodi empirici può essere pericoloso. Le punture di calabroni sono molto dolorose [redacted] se numerose oppure in soggetti con particolari allergie, possono scatenare reazioni anche mortali. E' un'eventualità rara, ma da non sottovalutare. Quindi prudenza e telefonate subito al 115. **[F. co.]**

Vercelli

Ristoranti chiusi Scoppia la protesta

Sono numerosi i locali che hanno abbassato le saracinesche per Ferragosto, mettendo in difficoltà chi [redacted] [redacted] partito per le [redacted]. E così finiscono sotto accusa turni di chiusura non proprio azzeccati. L'elenco fornito dal Comune.

A PAG. 34

Posta

I conti correnti chiudono alle 13,20

Per tutto agosto gli uffici postali osservano un orario ridotto in alcuni servizi. In particolare quelli dei conti correnti. Non è quindi possibile pagare le bollette dopo le 13,20. Ma pochi ne sono a conoscenza.

A PAG. 35

Pro Vercelli

Oggi gioca [redacted] Casale con due in prova

Ultimo test prima della Coppa per i bianchi che alle 18 [redacted] [redacted] a Casale. Nella Pro giocheranno per un tempo anche gli aggregati Maddè e Spatari.

A PAG. 39

Lo rivela il presidente della Società storica: «Si tratta di cinque capitoli tra cui quello famoso de "Il viaggio"»

«Se questo è un uomo» pubblicato in anteprima a Vercelli

Nei numeri dell'Amico del Popolo, organo del pci, tra marzo e maggio del 1947

VERCELLI. Giusto 50 anni, in anteprima assoluta rispetto [redacted] resto d'Italia e «per gentile concessione dell'autore», sono stati pubblicati a Vercelli alcuni capitoli [redacted] [redacted] questa [redacted] un uomo», il fortunato libro di Primo Levi da cui il regista Francesco Rosi ha [redacted] tratto il [redacted] «La tregua».

Una curiosità, conosciuta a pochissimi, rivelata [redacted] presidente [redacted] «Società [redacted] vercellese» Rosaldo Ordano nella rubrica «Briciole [redacted] storia vercellese», uscita sull'ultimo numero del «Bollettino» semestrale della società diretto [redacted] [redacted] Ordano.

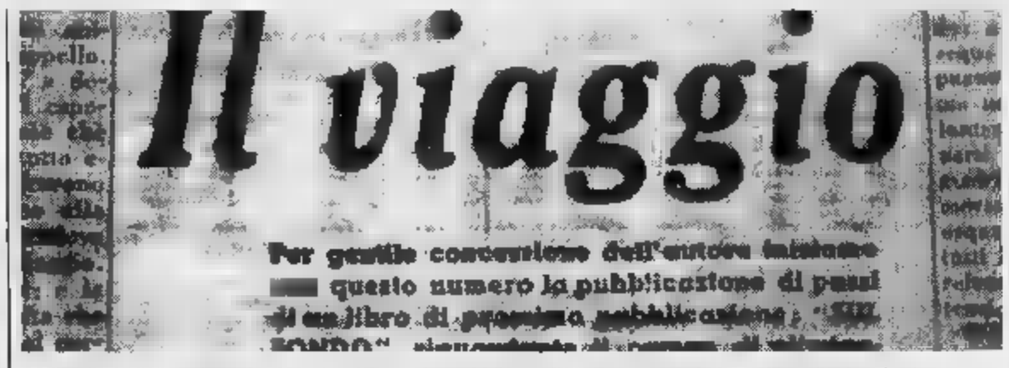
Il libro di Primo Levi dopo essere stato respinto dall'editrice Einaudi su proposta di Natalia Ginzburg, [redacted] stato editato [redacted] successo dalla piccola casa torinese [redacted] Silva» diretta da Fran[redacted] Antonicelli e stampato, in modestissima tiratura, l'11 ottobre '47 dalla «Stamperia artistica nazionale»: Rosaldo Orda[redacted] ricorda che «centinaia di copie invendute, dimenticate in un magazzino di Firenze, trovarono silenziosa sepoltura nel fango dell'alluvione del 1966».

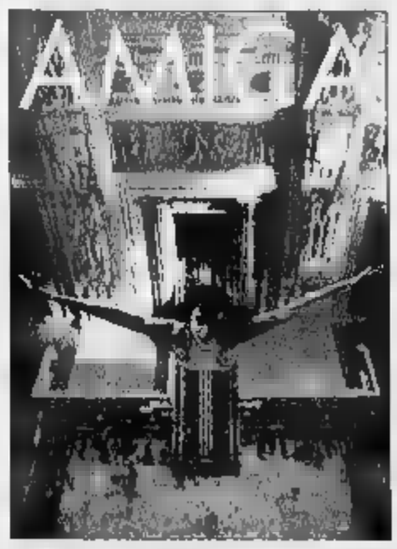
Solo nel '58, undici anni dopo la prima edizione, l'opera [redacted] Levi è uscita da Einaudi ma incontrando inizialmente più successo all'estero che in Italia, con ben 21 traduzioni in altrettante lingue.

A Vercelli, tra il marzo e il maggio '47, cioè cinque [redacted] prima [redacted] prima edizione assoluta, il settimanale «L'amico del popolo», organo ufficiale dell'allora Federazione del partito comunista vercellese ne ha pubblicato cinque capitoli: per l'esattezza «Il viaggio», «Sul fondo», «Haeftlinge», «Le nostre notti» e «Un incidente». Il settimanale comunista ha infine pubblicato anche la poesia «Salmo», un [redacted] nella quale c'è [redacted] [redacted] che dà il titolo attuale al libro e ne precede [redacted] testo; la stessa opera era intitolata provvisoriamente «Sul fondo».

All'epoca «L'amico del popolo» - ormai chiuso da alcuni anni - era diretto dall'onorevole Francesco Leone ma redatto materialmente da un altro parlamentare comunista ed ex partigiano, Silvio Ortona. Ordano osserva [redacted] ironia che in quel periodo il settimanale «con una sensibilità letteraria rara tra i politici vercellesi del tempo, [redacted] non [redacted] fra quelli, trovava anche spazi tra la cronaca e la polemica politica per promuovere una cultura di buon livello, e oltre la prosa di Primo Levi vi si potevano talvolta leggere poesie di Salvatore Quasimodo e di Alfonso Gatto».

[redacted]iter Camurati


Il 29 aprile 1947 il settimanale «L'Amico del popolo» pubblicava «Il Viaggio», un capitolo del libro di Primo Levi


Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
[redacted] L. 2500
solo [redacted] STAMPA L. 1500

Vita difficile per chi deve organizzare una cena. L'elenco del Comune con tutte le chiusure

In città è quasi emergenza-ristoranti

Sono pochissimi i locali aperti per il fine settimana

VERCELLI. Avete invitato gli amici al ristorante o vi siete tirati a lucido per una romantica cena a lume di candela? State attenti, potreste rimediare una gran brutta figura: i locali «aperti per ferie» durante la settimana di Ferragosto si contano sulle punta delle dita. Mai come quest'anno, infatti, il fenomeno della serranda abbassata ha colpito il Vercellese: almeno per quanto riguarda i ristoranti.

Certo non è una sorpresa: già l'elenco delle chiusure estive fornito dal Comune annunciava un'estate difficile per i buongustai che sarebbero rimasti nel capoluogo, ma la realtà di questi giorni, per chi è alle vacanze a casa, è davvero disarmante.

Sono chiara testimonianza del malumore le non poche telefonate di protesta arrivate nell'ultima settimana in redazione. Tutte un unico filo conduttore: «Non ci si poteva organizzare un po' meglio». In effetti considerato che la Vercelli-deserta per l'esodo si limita ad essere un luogo comune (avete visto il mercato dell'altra mattina?), le polemiche non sono poi così peregrine.

Va un po' meglio per chi sceglie di trascorrere la serata davanti a una buona pizza margherita o a una gustosa «quattro formaggi». In questo caso la turnazione sembra essere stata studiata in modo più ragionato: i gestori che hanno chiuso a luglio hanno riaperto i battenti. E lo hanno fatto a ragion veduta, assicurandosi quasi il «tutto esaurito» dall'inizio del mese. E pure chi ama le specialità esotiche della cucina cinese non resterà deluso: la città assicura possibilità di scelta anche in questi giorni di serranda abbassata.

Intanto ricordiamo il «vademecum» del Comune sulle chiusure ferragostane in città. Il periodo preso in considerazione arriva fino al 28 agosto, ma non è escluso che qualcuno anticipi la riapertura: il giornale, comunque, non risponde di eventuali inesattezze. Restano, quindi, chiusi: Il Paiolo di viale Garibaldi 74; Lanterna via Deabate; La Scala di via Guala Bicheri; Al Metrò via Bandiera; Marchesi di corso Libertà; Valsesia via Galileo Ferraris; Cin cin di corso Libertà 47; Break di via Gioberti 36; Pupetta di corso Libertà 29; Viotti di via Marsala 7; Vecchia Brenta di via Morosone 6; Simpaty di corso Libertà 190; da Guido di corso Rigola 130; Da Cinzia, di corso Magenta 71; Pe- d'oro via Massaua 120; Borgo Genova di corso De Rege 64; Jolly di corso Palestro 104; Al Dente via XXVI Aprile 28; trattoria San Giovanni di via Trino 49; Santa Lucia di corso Prestinari 107; Hotel Giardinetto via Luigi Sereno 30; Tripoli di corso Prestinari 80; La Conchiglia corso Gastaldi 25; Rondinella di corso Gastaldi 15; Victoria beer house di Randaccio 35; Tiziana di via Walter Manzone 96; ristorante Afra, di via Walter Manzone 84.

Numerose proteste dei vercellesi rimasti Più azzeccati invece i turni di pizzerie «cinesi»

Nell'immagine che pubblichiamo qui accanto il dehors di un locale che ha riaperto i proprio in questi giorni, dopo la pausa estiva. Per chi è rimasto in città si annuncia, comunque, un fine settimana difficile: sono pochi i ristoranti che assicureranno il servizio per Ferragosto

FOTO RENATO GREPPI

Giancarlo Moreo

NOTIZIE FLASH

Solidarietà

I bimbi di Cernobil ospiti dei vigili del fuoco

Dopo la visita martedì al Parco naturale di Albano, pomeriggio in caserma i vigili del fuoco ieri per i bambini di Cernobil, da qualche giorno in vacanza ospiti di alcune famiglie vercellesi. I pompieri prima si sono esibiti in un saggio, poi hanno fatto merenda con i piccoli ucraini. [r. s.]

Ambiente

Erbacce e topi sui marciapiedi di via Ariosto

Dalla segnalazione d'un lettore alle immagini. Ecco, nella foto di Renato Greppi, come si presentava ieri il marciapiede di via Ariosto. Le erbacce, complice anche il caldo di questi giorni, stanno ormai crescendo rigogliose. Tra l'altro la fitta vegetazione sembra invogliare i roditori che, sovente, escono dalle fognature e s'avventurano in raid assai poco graditi agli abitanti della zona. Una curiosità: la pavimentazione del marciapiede di via Ariosto è stato rifatto da pochi anni. [r. s.]

Interrogazione

A Cigliano si discute sul monumento ai Salussolia

Il futuro del monumento funebre della famiglia Salussolia è al centro di un'interrogazione del consigliere di minoranza Franco Regis che verrà discussa nel prossimo consiglio comunale di Cigliano. Alla famiglia Salussolia, ormai estinta, va attribuito il merito di avere fondato e donato l'ex ospedale «Giuseppe Salussolia» poi chiuso nella riforma sanitaria ed oggi trasformato in casa protetta. [p. a. r.]

UN FERRAGOSTO

Le sfide al Centro Nuoto e all'Enal; ritmi brasiliani e Le Acacie

VERCELLI. Per i vercellesi rimasti in città nel periodo più caldo dell'anno il Ferragosto offre una serie di appuntamenti all'insegna del divertimento. Le piscine, ad esempio, hanno messo a punto una serie di iniziative destinate a coinvolgere bambini, genitori e compagnie di giovani. Dove andare in città? Al Centro Nuoto (nella foto) ci si potrà iscrivere alla sfida di tuffi dal trampolino. Ma non solo: sono in programma tornei di beach-volley, anguriate, grigliate e pranzi doc. Nutrito il calendario di giochi anche all'ex Enal: partite a carte, sfide di pallavolo, calcio e gustose merende pomeridiane.

A Le Acacie, infine, si terrà una gran festa al chiaro di luna: la discoteca domani sera traslocherà ai bordi della piscina e ci si potrà scatenare sulle sonorità della brasiliana.

Grandi feste, giochi d'acqua e gare sportive sono, comunque, annunciate in tutti gli impianti della provincia. [d. b.]

All'Archivio di Stato

«Ministro assegna un archivio»

VERCELLI. Sarebbe anche ora che il ministero per i beni culturali si decidesse ad assegnare finalmente all'Archivio di stato di Vercelli un segretario ragioniere, inquadrato nella VII qualifica funzionale, per il disbrigo delle pratiche contabili ed amministrative: lo afferma il deputato biellese di An Sandro Delmastro delle Vedove in un'interrogazione con richiesta di risposta scritta inviata al ministro Walter Veltroni.

Sin dalla sua costituzione, che risale a oltre trent'anni fa, all'Archivio vercellese è mai stata assegnata simile figura professionale: il deputato biellese ricorda che «malgrado le innumerevoli sollecitazioni verbali e scritte, a tale mancanza sino a oggi si è sopperito grazie alla buona volontà del direttore, che si è sobbarcato l'onere di tali pratiche».

Il deputato conclude sottolineando «l'assurdità di tale situazione», come «è inammissibile che il direttore debba provvedere a mansioni che gli competono». [w. ca.]

Parteciperanno alla XII Giornata mondiale della Gioventù

In 133 a Parigi per il Papa

Ieri è partito il primo gruppo di ragazzi

VERCELLI. Più di cento giovani della diocesi eusebiana parteciperanno a Parigi alla XII Giornata mondiale della gioventù che culminerà il 23 agosto nella veglia all'ippodromo di Longchamps con il Papa, Giovanni Paolo II.

Ieri mattina un primo gruppo di ragazzi è partito alla volta della Francia. Tappa iniziale dei 96 giovani, guidati da don Pier Majnetti e padre Edoardo Swiatkowski è Lione, dove la «delegazione» vercellese sarà verrà ricevuta e ospitata da alcune famiglie della zona. I ragazzi vercellesi contraccambieranno il favore per il Giubileo del Duemila.

«Abbiamo preparato l'incontro con il Santo Padre da quasi un anno - spiegano gli organizzatori diocesani -; il viaggio è stato preceduto, nei mesi scorsi, da una serie d'incontri di preghiera e riflessione». La partenza degli altri 37 giovani vercellesi è fissata per lunedì 18; ad accompagnare i ragazzi saranno don Sergio Vercelli, parroco del Duomo e assistente dell'Azione cattolica giovanile e don Massimo Bullano. I due gruppi si uniranno a Parigi e alloggeranno in strutture nella zona di Brunoy: palasport, scuole oltre ad alcune tendopoli con messe appositamente a disposizione dagli organizzatori transalpini.

Il Papa s'incontrerà con i giovani

Per il contingente partito il programma iniziale prevede l'incontro a Lione con i «colleghi» provenienti Piemonte e Valle d'Aosta. Domenica lo spostamento a Parigi dove si comincerà a vivere la settimana che porterà alle celebrazioni del 23 e 24 agosto.

Lunedì e martedì gli appuntamenti riguarderanno animazione e preghiera. Mercoledì comincerà la catechesi nella Cattedrale di Notre Dame animata dall'arcivescovo di Parigi, cardinal Lustiger. Le celebrazioni eucaristiche anticiperanno l'arrivo di Giovanni Paolo previsto per giovedì sera al Camp de Mars. Venerdì sera il Papa guiderà una suggestiva via Crucis nelle strade della «Ville lumière».

L'intensa due giorni proseguirà con la veglia di preghiera di sabato sera (i momenti liturgicamente più forte - spiegano i partecipanti - da condividere con gli altri ragazzi presenti a Parigi) e la solenne celebrazione di domenica con la quale calerà, forse con un velo di tristezza, il sipario sulla XII giornata mondiale della Gioventù. [p. m. f.]

AL GIORNALE

«Valsesia, al turismo servono strade nuove»

Leggo La Stampa che il Monte Rosa è uno dei pochissimi posti (se addirittura l'unico) in cui si pratica lo sci estivo in Piemonte. Quotidianamente riportata il lungo elenco di sagre, mostre, musei ed altre manifestazioni che d'estate ogni giorno si tengono in Valsesia, senza dimenticare che la Sesia è dei paradisi dei canoisti.

Il turismo quindi dovrebbe per «la valle più verde delle Alpi» l'attività principale e un patrimonio di ricchezza inestinguibile. Invece questa estate '97 - riporto sempre quanto ho letto su La Stampa - registra un considerevole calo di presenze. Sarà anche colpa della crisi economica (la diminuzione del numero dei turisti è un fenomeno generale anche nel resto dell'Italia), sospetto che ai problemi della Valsesia non siano estranei i difficilissimi collegamenti stradali.

C'è una sola via di comunicazione che è stretta, tortuosa, attraversa tutti i più piccoli centri abitati e comporta tempi di percorrenza enormi in rapporto alle distanze. Basta un cantiere anche piccolo per creare ingorghi e code.

Quindi se davvero si vuole lanciare il turismo in Valsesia credo che sia necessario pensare al radicale rifacimento del sistema stradale. Capisco che è un discorso non facile, con pesanti implicazioni politico-ambientaliste. Così come è, la Valsesia è quasi isolata dal resto dell'Italia. A queste condizioni mi stupisco che si sia ancora qualcuno che si stupisce perchè i turisti diminuiscono o perchè scelgono altre località di villeggiatura, meno belle, ma più facili da raggiungere.

Invece litigare per mere questioni di campanile sul dove sarà la sede del nuovo ente di promozione turistica credo che sia più utile e costruttivo impostare un serio programma di interventi stradali che, se studiati con criterio, necessariamente porteranno alla cementificazione della valle.

C. M., Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.500, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 642.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Grignasco: Dr. Piergiuseppe Borsa, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: Farmacia Varola, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: Dr. Renzo Barbero, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

Caresana: *Dr.ssa Antonella Grappi, corso Libertà 15*, tel. 78.118.

Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale Della Vittoria 5, tel. 36.124.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Feste

Patronale di Albano con la processione

In occasione della festa patronale di Albano, domani alle 11 è prevista la messa solenne nella chiesa parrocchiale, al termine della quale, sul piazzale ed in piazza Roma ci sarà la benedizione degli autoveicoli. Per le 17,30 è prevista la tradizionale processione per le vie del paese con la statua della Beata Vergine Assunta. Sarà presente la banda musicale di Cossato.
Alle 21, veglione di ferragosto con la Erre City Folk.

Gastronomia

Le tavole imbandite alla Sagra del Lapagiun

Inizia domani la dodicesima Sagra del Lapagiun a Stroppiana. Alle 15 qualificazioni per il torneo di calcio giovanile. Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico. Alle 21 inaugurazione delle mostre e delle esposizioni e alle 21,30 serata danzante. Si prosegue alle 15 di sabato con il torneo di ping pong. [g. bar.]

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA * * *
VIVERONE
Augura Buone Ferie e vi attende per il
PRANZO DI FERRAGOSTO
con menù alla piemontese e pesce
Si balla pomeriggio e sera con l'Orchestra
I MESSENGERS
A mezzanotte
PENNE ALL'ARRABBIATA per tutti
14 Agosto - ore : ALEX CABRIO e GIORGIO VILLANI
Agosto - ore 21 : SILVIO SIRIOTTO
Domenica 17 Agosto - ore 15: LILLO
gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 / 987024 - fax 987373
INTERNO PRIVATO.

Alle 13,20 stop al servizio conti correnti. Orari normali per le raccomandate

Quasi ovunque mancano i cartelli informativi molte le proteste

Gli uffici postali questi giorni un orario ridotto per alcuni serviti, come quello dei correnti utilizzati per il pagamento bollette La modifica non è però molto pubblicizzata e le proteste numerose

Poste chiuse di pomeriggio

Soltanto sino alla fine di agosto

VERCELLI. Proprio nell'anno della crisi del turismo che, in altre parole, significa città più a causa mancato spopolamento, l'amministrazione postale ha deciso la chiusura pomeridiana alcuni sportelli per tutto il mese d'agosto, e per di più, senza molta pubblicità. Così si moltiplicano le lamentele dei cittadini che, con alla mano l'orario classico in vigore l'anno, si presentate negli uffici trovando la via sbarrata: «Chiuso per ferie».

Il piano attuato dalle poste per poter far fronte alle assenze del personale per il congedo vacanziero: così, anticipando la chiusura, diventa possibile utilizzare in modo migliore gli addetti in servizio.

Negli uffici centrali di Vercelli alle 13,20 chiudono tutti gli sportelli «conti correnti, ovvero dove avvengono movimenti di denaro come il pagamento bollettini mentre invece è sempre possibile spedire raccomandate, telegrammi e pacchi.

Fin qui nulla di male: si sa che nel periodo delle ferie qualche «sacrificio» utenti lo devono pur fare. Ma dare un giusto un giusto risalto alla variazione d'orario sarebbe stato più opportuno: per evitare le rimostranze degli utenti e soprattutto per fornire un servizio migliore sarebbe forse stato opportuno segnalare la chiusure anticipate con cartelli evidenti agli ingressi degli uffici.

D'accordo la razionalizzazione del personale disponibile, però in alcuni casi la gente riesce a capire: in diversi uffici infatti ci chiare indicazioni e così il pubblico che si presenta di pomeriggio è che è abituata alla apertura nota nulla se non che gli sportelli sono sbarrati senza apparente giustificazione. Per scoprire poi che su un piccolo cartellino indicante l'orario apertura è specificato che ad agosto si può versare il dovuto soltanto di mattina.

Il caso si è ripetuto più volte nei giorni scorsi, e così sono piovute segnalazioni di disservizio. Che in realtà non è perchè tutti hanno il diritto alle ferie: semplicemente si sarebbe dovuto pensare a una migliore informazione per l'utente. D'altra parte, quando l'amministrazione postale aveva deciso in sperimentale di attuare l'apertura domenicale di alcuni uffici, era stata data ampia pubblicità all'iniziativa altrettanto avrebbe meritato l'annuncio della riduzione per il periodo estivo.

Allora attenzione, chi ha bollette in scadenza deve ricordarsi andare a pagarle di mattina negli uffici postali, altrimenti rischia di vedersi applicare la mora per un giorno di ritardo.

[L. fo.]

E la Provincia lancia un piano di 100 abbattimenti

Allarme per i cinghiali

«Porcastri» avvistati a Varallo

VARALLO. Non accenna a diminuire il problema dei cinghiali in Valsesia. Anzi, nei giorni scorsi gli animali che, è bene ricordare, attaccano l'uomo, sono stati avvistati anche nelle vicinanze di alcune abitazioni nelle frazioni di Varallo. Con la conseguenza che orti e giardini dopo il loro passaggio risultano completamente distrutti.

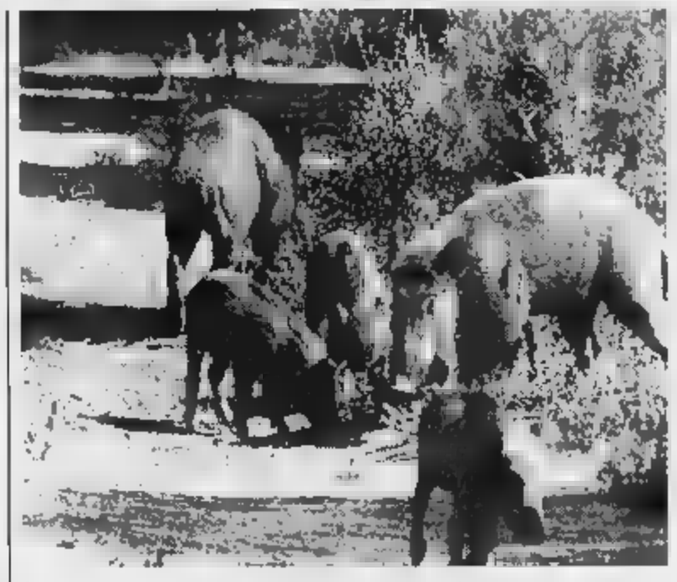
I cinghiali presenti in Valsesia in realtà porcastri, incrocio creato appositamente per essere immesso e poi cacciato (naturalmente senza autorizzazioni). I porcastri hanno due caratteristiche: si riproducono molto in fretta e, essendo erbivori, distruggono tutto il loro passaggio.

Seppure non esistano casi in cui questi animali abbiamo attaccato persone, non deve comunque essere piacere incontrarli in gruppo, soprattutto per i bambini. Dagli abitanti dell'alta valle giunge una ferma richiesta: che vengano organizzate campagne di abbattimento e si impediscano nuovi ripopolamenti. A tal proposito la Provincia ha già dato disposizioni affinchè si proceda con un abbattimento programmato: intervento non semplice in quanto il porcastro circola mentre di giorno si nasconde.

L'autorizzazione del settore caccia della Provincia parla per di abbattimento di 100 capi, operazione che richiederà un po' tempo. «Noi vorremmo far scomparire questa dal territorio - afferma l'assessore alla Caccia Norberto Julini - ma dobbiamo combattere con difficoltà oggettive facilmente superabili». Infatti alcuni cacciatori continuano ad immettere questa specie. Per quale motivo è facile capirlo, e pare anche che la carne dei porcastri sia di ottima qualità, così i salumi che vengono prodotti.

Sempre su questo argomento, il sindaco di Grignasco Mario Zanaroli ha presentato un esposto al prefetto di Novara in quanto anche la bassa valle sarebbe invasa da cinghiali: in particolare la presenza è stata notata nei territori del parco naturale del Monte Fenera. Anche a Grignasco i porcastri avrebbero già raggiunto alcune abitate nelle frazioni e proprio per questo il sindaco ha scritto al prefetto: «Perchè si intervenga prima che succeda incidente».

[i. fo.]



Sui monti scorrazzano i «porcastri», specie ibrida tra il cinghiale e il maiale

In tempo reale

La Provincia sarà collegata Bruxelles

VERCELLI. Sarà installato a Vercelli centro smistamento di notizie provenienti dall'Unione europea che poi verranno inviate a tutti gli enti interessati. Per rendere l'idea è un sistema simile a un nodo di Internet dove confluiranno decine di informazioni che poi andranno catalogate e rispedite a seconda degli argomenti.

Sarà un servizio importante soprattutto per i Comuni, che avranno in tempo reale informazioni sull'attività di Bruxelles e sulle modalità per accedere ai finanziamenti. La notizia arriva dall'Amministrazione provinciale, che entro agosto definirà il suo ruolo quale sportello della Commissione europea, servizio che in gergo viene definito «Carrefour».

«Avremo qui a Vercelli - spiegano dalla Provincia - le primizie informative dell'Europa incaricati di diffonderle periodicamente. Naturalmente si pensa agli enti locali, lasciando le imprese private alle cure dell'eurosportello della Camera di commercio». [r. s.]

Incidente Carisio

Ferito automobilista milanese

CARISIO. Disavventura di automobilista lombardo, l'altro pomeriggio sulle corsie dell'autostrada la Lombardia dell'autostrada Torino-Milano tra i caselli di Santhià e Carisio. Protasio Mantovani, anni, residente a Nerviano, nell'hinterland milanese, al volante della sua Mercedes ha sbandato verso destra ed è finito fuori strada.

La corsa della Mercedes si è conclusa in un fossato irriguo colmo d'acqua. Soccorso, l'uomo è stato portato in ospedale a Santhià dove i medici del San Salvatore l'hanno ricoverato con prognosi di venti giorni.

L'incidente di cui Protasio Mantovani è protagonista, non ha coinvolto altri autoveicoli. Il comando della Polstrada di Villarboit stanno conducendo proprie indagini per accertare la velocità della Mercedes e i motivi per i quali all'improvviso il sbandata, forse per un guasto meccanico oppure per un leggero malore del conducente. [p. a. r.]

Presidente della Famija è morto il 2 agosto

Intitolata a Viale la mostra di Trino

TRINO. Una mostre artistiche più importanti del Vercellese, per i contenuti e per l'anzianità - ha oltre trent'anni - sarà aperta sabato alle 18 al Teatro Civico di Trino. E' la rassegna che a ogni edizione raggruppa un considerevole di artisti di varie estrazione e tecniche: scultori, pittori, ceramisti, seguaci dell'arte applicata provenienti da ogni angolo d'Italia.

E' una manifestazione ideata dalla Famija Trineisa e voluta dal suo presidente Luciano Viale, morto all'inizio di agosto, a 76 anni.

Una grossa perdita per la cultura locale: Viale, presidente della Famija Trineisa oltre che organizzatore di manifestazioni artistiche ha dato vita ai Carnevali e a tante altre eleberrime e di altre iniziative.

Aveva assieme al braccio destro, Ernesto Ferrarotti, preparato all'inizio dell'estate con cura l'edizione di quest'anno della mostra quando si è improvvisamente ammalato. Ricoverato in ospedale, quando prenderesi, il male lo ha stroncato.

E ora la mostra artistica Trino sarà dedicata a Luciano Viale. Dice Ernesto Ferrarotti: «E' un piccolo segno di quanto ha fatto. La rassegna a ogni edizione raggruppa un considerevole di artisti di varie estrazione e tecniche: scultori, pittori, ceramisti, seguaci dell'arte applicata provenienti da ogni angolo d'Italia. Viale, presidente della Famija Trineisa oltre che organizzatore di manifestazioni artistiche ha dato vita ai Carnevali e a tante altre eleberrime e di altre iniziative. Aveva assieme al braccio destro, Ernesto Ferrarotti, preparato all'inizio dell'estate con cura l'edizione di quest'anno della mostra quando si è improvvisamente ammalato. Ricoverato in ospedale, quando prenderesi, il male lo ha stroncato. E ora la mostra artistica Trino sarà dedicata a Luciano Viale. Dice Ernesto Ferrarotti: «E' un piccolo segno di quanto ha fatto. La rassegna a ogni edizione raggruppa un considerevole di artisti di varie estrazione e tecniche: scultori, pittori, ceramisti, seguaci dell'arte applicata provenienti da ogni angolo d'Italia. E' una manifestazione ideata dalla Famija Trineisa e voluta dal suo presidente Luciano Viale, morto all'inizio di agosto, a 76 anni. Una grossa perdita per la cultura locale: Viale, presidente della Famija Trineisa oltre che organizzatore di manifestazioni artistiche ha dato vita ai Carnevali e a tante altre eleberrime e di altre iniziative. Aveva assieme al braccio destro, Ernesto Ferrarotti, preparato all'inizio dell'estate con cura l'edizione di quest'anno della mostra quando si è improvvisamente ammalato. Ricoverato in ospedale, quando prenderesi, il male lo ha stroncato.

E ora la mostra artistica Trino sarà dedicata a Luciano Viale. Dice Ernesto Ferrarotti: «E' un piccolo segno di quanto ha fatto. La rassegna a ogni edizione raggruppa un considerevole di artisti di varie estrazione e tecniche: scultori, pittori, ceramisti, seguaci dell'arte applicata provenienti da ogni angolo d'Italia.

E' una manifestazione ideata dalla Famija Trineisa e voluta dal suo presidente Luciano Viale, morto all'inizio di agosto, a 76 anni.

Una grossa perdita per la cultura locale: Viale, presidente della Famija Trineisa oltre che organizzatore di manifestazioni artistiche ha dato vita ai Carnevali e a tante altre eleberrime e di altre iniziative.

Una raffica di manifestazioni caratterizza il Ferragosto in provincia: ecco le proposte

Shopping in notturna e balli latini

Festa stasera a Cossato con i negozi aperti in centro

BIELLA. Pro Loco e comitati so- in fermento: una raffica manifestazioni caratterizza le giornate Ferragosto. In tutto il Biellese si alternano infatti, appuntamenti gastronomici, intrattenimenti e serate danzanti. Ecco le principali occasioni di festa.

Domani a **Callabiana**, è in calendario il tradizionale raduno di tutti gli abitanti del paese. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, si chiuderà in serata fra grigliate e danze. A **Cavaglià** prosegue intanto la «Festa dei giovani». In programma per questa sera gara di ballo amatoriale a premi mentre per domani è attesissima la proclamazione di miss e mister «Festa dei giovani». Non mancheranno musica e piatti tipici fino a domenica.

Danze anche a **Coggiola**, domani sera, con l'orchestra dei «Melody». La rassegna, che prosegue fino alla fine della settimana, è organizzata dalla Pro Loco. Questa sera, invece, si balla all'ex asilo di Granero, con «Sergio e i tre della valle» nell'ambito dei «Giovedì danzanti». Fiera San Rocco **Cossato** ripropone per questa sera l'apertura dei negozi del centro (in via Mazzini e in piazza Grumsci), sino alle 23 e poi esibizioni di danze latino-americane provetti ballerini che coinvolgeranno anche pubblico. Negozi aperti in notturna anche sabato.

Domani al Fun Club di **Mottalciata** si trascorre la giornata una edizione delle «Funghettiadi», gare a squadre da tre semi-competitive e giochi attorno al bordo della piscina. Le informazioni e le iscrizioni raccolgono allo 0161 - 857698. Sempre nell'impianto sportivo, ma in serata, divertimento prosegue con travolgente festa intitolata «Disco in piscina», dove protagonista sarà la musica di Michele Belli e Leo's dj.

Sono numerosi gli appuntamenti in Valle Elvo. Oggi, dopo una gara di bocce a baraonda, alle 21, a **Graglia**, è annunciata una notte dedicata a valzer e mazurche. Gli interessati sono attesi nel salone del Grand Hotel. A **Mongrando** Curanuova, alle 20, inserita negli appuntamenti della festa patronale, prenderà via oggi, gara podistica che si concluderà con una premiazione in tarda serata. Domani i festeggiamenti proseguono con il banco di beneficienza mentre sabato e domenica ci saranno giochi animazione.

A **Torrazzo** continua il calendario della Festa d'estate. Oggi pomeriggio è in programma un torneo di tennis. Alle 21,15, dopo la premiazione dei vincitori, seguirà una spettacolare serata di fuochi d'artificio. Domani, dopo la processione per le vie del paese, fissata per le 15, non mancherà l'appuntamento con i piatti tipici e le danze.

Tombola in piazza, sabato alle 21, a **Donato**, dove in frazione Casale si festeggia san Rocco. Domenica, invece, la giornata sarà dedicata a giochi ed animazione a partire dalle 16. La manifestazione si conclude con una serata danzante.

A **Viverone** prosegue in questi giorni la festa patronale. Questa sera, alle 21, tocca ad una fiaccolata dedicata alla Madonna. Il corteo sarà accompagnato dal di Biella monsignor Massimo Giustetti. Sabato sarà poi la volta delle celebrazioni per san Rocco cena alle 19, a base di fritto misto alla piemontese. Domenica cala il sipario sulla manifestazione la premiazione dei vincitori dei tornei di calcio a pallavolo.

In Valle Cervo, a **Piedicavallo**, domani la giornata si trascorre in allegria al parco delle Ravere con la sezione locale degli Alpini, sabato invece proseguono gli appuntamenti di «Turismo soft» organizzati da Tike Saab a dalla Provincia di Biella. Meta dell'escursione sarà il Rifugio Rivetti, con salita facoltativa al colle della Mologna Piccola e dei «Gemelli». Per il giorno successivo, domenica, è prevista la salita al colle della Mologna Grande e la traversata a Rassa in Valsesia, da dove si ritornerà in autobus a Piedicavallo.

Sempre sabato, a **San Paolo Cervo**, dopo il successo di pubblico e partecipanti del torneo di calcetto (vinto dalla squadra della pizzeria Corazza) il «Valet» ha in programma un torneo di pallavolo. Il circolo, punto di ritrovo e di incontro per tutti i giovani della valle, in questo periodo estivo è aperto tutti i giorni dalle ore 15 alle 19. Ancora a **Quittengo**, il fine settimana è denso di appuntamenti. Domani s'inaugura il nuovo parco giochi, poi la pro loco di Riabella, per la serata di sabato, ha in programma proiezione di diapo sulla Valle Cervo a cura di Giancarlo Molinaro.

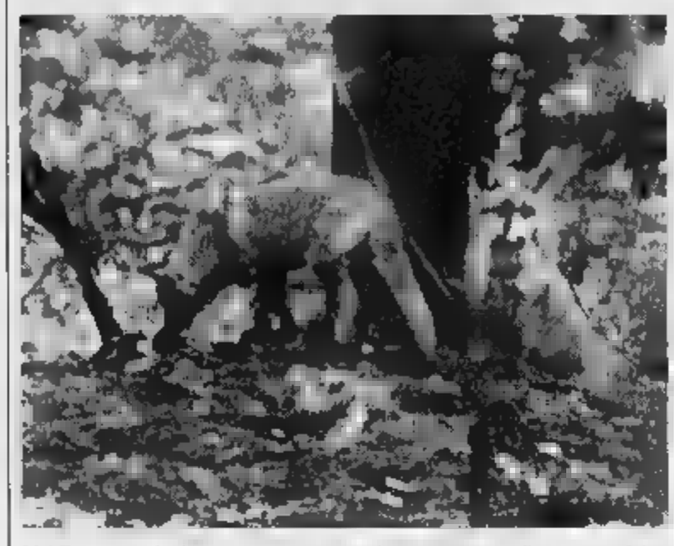
Le Pro Loco di Quittengo e Rosazza hanno inoltre organizzato i festeggiamenti in del patrono San Rocco con giochi in piazza, pranzi e . Domenica, nella chiesa parrocchiale **Campiglia Cervo**, ci sarà la proiezione del video sul restauro del polittico di Bernardino Lanino.

Renato Moreschi
Barbara Peuto

Per i frequentatori della piscina «Funghetto» (nella foto di Michelotti) s'annuncia un Ferragosto tutto divertimento

Dopo i cinghiali nel Mortigliengo

Allarme volpi nel Cossatese



Nel Cossatese gli allevatori accusano gravi danni provocati dalle troppe volpi

QUAREGNA. Volpi «fameliche», volpi «assassine» oppure volpi da «Guinness dei primati»? In queste calde settimane estive, gli appellativi e gli aggettivi si sprecano di fronte all'allarme lanciato pubblicamente dagli allevatori circondario cossatese. L'unico dato certo è il considerevole numero delle vittime: dal maggio circa duecento fra polli e tacchini, un riscontro che non ha precedenti negli ultimi anni. La proverbiale astuzia del famoso animale selvatico ha in pratica mandato su tutte le furie alcuni dei tanti allevatori residenti a Cossato e Quaregna, come il pensionato S. P., che lamenta la perdita di venti galline su sessanta del pollaio.

«Quella maledette volpi - puntualizza - mi hanno tolto il sonno e se non ci fossero alcune nelle vicinanze le avrei già prese a fucilate».

Nella stessa situazione si sono trovati altri contadini, l'artigiano 49enne P. C., che ha la passione degli animali da cortile: all'appello mancano circa 20 suoi tacchini e polli, ma quello che più conta è che soltanto sei risultano i superstiti.

L'azione predatoria esclusivamente notturna delle volpi, ma anche delle faine (sia le prime sia le seconde potrebbero nascondersi fra i rovati della Pianetta), ha quindi costretto molti allevatori per «hobby» ad alzare le recinzioni ed a sperare che le volpi e faine non siano animali abitudinari.

In a questo vortice di protesta, diventa difficile accennare all'intervento di associazioni ambientaliste: chi lamenta danni, chiede solo di abbassare in qualsiasi modo il numero di animali che ormai sembra essere davvero elevato.

Chi invece si sente portavoce dei naturalisti, ritiene che i problemi provocati da questi animali siano di gran lunga inferiori rispetto a quelli causati dall'uomo all'ambiente. E chiede quindi che le volpi vadano tutelate e rispettate.

Intanto nel Mortigliendo è sempre allarme rosso per quanto riguarda la presenza di cinghiali che danneggiano orti e giardini.

Dopo la richiesta di soccorso lanciata dal sindaco di Soprana alla Provincia di Biella, ai gruppi ambientalisti ed alle associazioni dei cacciatori, branchi di animali continuano ad segnalati anche nella parte alta di Strona. Nel mirino degli ungulati vi sarebbero le comprese tra il triangolo frazioni Monti, Foglia e Calvino.

A rischio sono soprattutto gli appezzamenti vicini ai torrenti. In questi giorni di gran caldo e di siccità i cinghiali sono infatti alla continua ricerca di acqua. E dove il branco ferma, il terreno è rivoltato e viene distrutto tutto ciò che vi è di coltivato.

In attesa di un intervento pubblico organizzato, gli abitanti si arrangiano da soli. Quasi tutti stanno acquistando pali di cemento a cui legare solide recinzioni in ferro e sbarramenti di filo spinato per fermare i porcastri.

Cristiano Giacomini

Magnano, atmosfere d'antan

Sabato un mercatino nel borgo del '300

MAGNANO. Un paesino fortificato, verde e un Festival di musica antica. Magnano, antico centro di calderai, ha una storia e una cornice di boschi incontaminati che potrebbe essere inserita nelle guide dei più esigenti turisti. Un'occasione per avvicinarsi a questo suggestivo borgo la offre la Pro loco, che per sabato ha organizzato la Fiera di San Rocco con un accattivante programma.

Al mattino (e sino alle 18), per le vie del paese e le «rue» dell'antico ricetto un'esposizione di lavori di artigianato minore con un mercatino di cose d'anton. Inoltre, per la prima volta, gli artisti di Magnano proporranno al pubblico i loro lavori. Per chi lo desidera c'è la possibilità di proseguire la giornata in paese con una tipica cena organizzata ai ristoranti «Della Serra», in frazione Broglina (679173) e «La Bessa», a San Sudario (679186): la prenotazione è indispensabile. E alle 21, nella chiesa di San Secondo, è possibile seguire un concerto di musica antica.

E può iniziare proprio da San Secondo per visitare il paese. E' un odificio raccolto, di sobria eleganza, isolato in un terrapieno di verde circondato da boschi. Il campanile è considerato uno degli esempi più belli di Romanico biellese, ma sorpresa arriva poco dopo, risalendo verso il paese, quando si incontrano le vestigia di un antico ricetto medioevale, a torto oscurato dal più celebre Ricetto di Candelo.

Il nucleo fortificato, risalente al 1300, comprendeva tre file di case protette da una doppia cerchia di mura, con torri visibili (in una, da cui si transita ancor oggi, si apre l'antica porta). Non si trovano nè di scale nè di camini poichè, presumibilmente, i costruttori volevano risparmiare sui materiali. curiosamente sono visibili le decorazioni cotto che ornavano i portali.

Magnano ospita anche un monastero di laici cristiani, ricavato in una cascina, da circa anni baluardo contro le «sirene» Duemila. **[d. sa.]**

Sabato, a Magnano, c'è la Fiera di San Rocco: un'occasione per visitare il borgo e il ricetto medioevale PRONEWITTS

Tanta musica e giochi a squadre in acqua: organizza il «Funghetto» di Mottalciata

Graglia invita ad una notte tutta dedicata ai walzer alle mazurche

DALLA PROVINCIA

Concorso poesia, sabato si chiudono i termini

Si chiudono sabato i termini per partecipare al terzo concorso artistico di poesia (con una sezione anche in dialetto piemontese), promosso dalla biblioteca comunale «F. Garlanda» ed il gruppo «Noigiovani». Ogni autore potrà presentare massimo di tre opere per sezione, di lunghezza non superiore a 40 versi ciascuna. La premiazione dei lavori migliori è fissata per 5 settembre, durante rappresentazione teatrale. **[d. sa.]**

Graglia

Trekking allo Chabeyron la Pro loco Centro

Sono 11 gli iscritti che parteciperanno al trekking organizzato dalla Pro loco Graglia Centro con il giro del Chambeyron, in programma da oggi a domenica. La camminata di tre giorni porterà gli escursionisti attraverso la Valle Maira, sino a sconfinare nella vicina Francia, in un anello montano la cui altezza media è di circa 2000 metri. Infine per il meritato riposo che premia la fatica della riuscitissima «Sagra di Campra», i soci e gli amici della Pro loco ne andranno in gita domenica 24 agosto: partenza alle con mete le Valli di Lanzo. Al Santuario di Martassina la sarà celebrata con la presenza della Cantoria di graglia, che si unisce alla «trasferta». **[d. sa.]**

Occhieppo Inferiore

Ancora posti disponibili per il soggiorno marino

L'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore informa la popolazione che sono ancora disponibili dei posti per il soggiorno marino per anziani a Cattolica, previsto dal primo al 15 settembre. Le iscrizioni sono aperte presso l'ufficio di segreteria del Comune fino a lunedì 25 agosto. Sempre in Comune è possibile avere informazioni sull'iniziativa. **[d. sa.]**

Dopo il Forum di Assago, l'azienda leader nelle calzature e nell'abbigliamento sportivo, «firma» una vela di 60 piedi

Si chiama Fila la barca che porterà Soldini intorno al mondo

In settembre l'atteso varo. Intanto lo skipper milanese si prepara al Boc Challenge

BIELLA. Dopo la sponsorizzazione dell'impianto sportivo più grande d'Europa, quello di Assago, anche una barca a vela. Si chiamerà Fila e sul ponte, su fiocchi e rande, il marchio con la «F» rosso-blu della holding biellese. Al timone ci sarà niente meno che Giovanni Soldini, lo skipper più quotato d'Italia che, grazie alle sue performance in solitario, è ormai entrato nella leggenda velica.

Per la Fila si tratta di un esordio in grande stile. Il «60 piedi» progettato dallo Studio Finot e varati dai cantieri della «C.N.B.» di Fano, reca infatti anche la «firma» della Telecom e della Bnl, altri due sponsor di primo piano che consentiranno allo sportivo milanese di competere ad armi pari con i più agguerriti avversari mondiali. L'obiettivo principale di Soldini infatti è quello di partecipare e vincere, a bordo di «Fila», il Boc Challenge, il giro del mondo solitario a tappe, che partirà da Charleston nel settembre '98.

Nel frattempo lo skipper avrà il tempo di familiarizzare con il nuovo scafo durante la regata «Transat Jacques Vabre», in doppio da Le Havre, in Francia, a Cartagena, in Colombia, l'11 ottobre. Si tratta di uno degli appuntamenti classici dei grandi eventi velici internazionali, 5 mila miglia sulla stessa rotta percorsa dai «clipper» che trasportavano thé e caffè.

Ma il momento più emozionante, per Giovanni Soldini e per la stessa holding biellese, scatterà fra poco più di un paio di settimane, quando finalmente, in settembre, «Fila» verrà varata. Per la sua nuova barca, lo skipper milanese si è avvalso della collaborazione di due amici e professionisti vela. Il primo è Andrea Romanelli, progettista emergente che collabora da tempo con la Finot ed il secondo è l'ingegnere aeronautico Andrea Rocchetta. Con loro, Soldini ha supervisionato l'operazione, affinchè la barca fosse assolutamente affidabile e sicura, innovativa nelle forme e nelle linee e dotata di soluzioni altamente tecnologiche.

La vela italiana, recentemente, sta riconquistando terreno (indimenticabili le emozioni di «Azzurra» alla fine degli Anni Ottanta). A colpi di tattica e creatività, i velisti tricolore si stanno assicurando il podio delle regate più importanti e la nuova sponsorizzazione della Fila, si conferma così come un'operazione strategica. Sono numerosi gli appuntamenti ai quali Soldini ha già dato la sua Oltre alla «Jacques Vabre» ed alle tappe del Boc Challenge che impegneranno fino a '99, parteciperà anche alla regata «Roma per due», in aprile, e alla trasatlantica in solitaria Plymouth-Charleston, in giugno. **[p. g.]**

La barca a vela «Fila». Il «60 piedi» di Giovanni Soldini verrà varato in settembre

Ai 2070 metri di Pian Cheòl musiche di Schubert, Verdi, Rossini e Mozart

Concerto di Ferragosto in Val Varaita

Il consueto appuntamento con l'orchestra Bruni

Due immagini delle scorse edizioni del Concerto di Ferragosto tenuto dall'orchestra «Bruni»

BELLINO (Cuneo). Mancano poche ore al tradizionale concerto di Ferragosto. Per la diciassettesima edizione è stato scelto Pian Cheòl, un incantevole pianoro a 2070 metri di altitudine a circa 30 minuti di cammino da Sant'Anna, in Alta Valle Varaita. Un «armonioso» connubio tra le musiche di Schubert, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart, e il particolare anfiteatro naturale circondato dalle vette e dallo sperone maestoso di Roccia Senghi. Insieme per creare intense suggestioni. Saranno impegnati oltre cinquanta artisti dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretti dal maestro Giovanni Mosca, affiancati dai cantanti Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Roberto Lovera. In programma musica strumentale e famose arie d'opera, tra cui la «Cavatina di Figaro» dal «Barbiere di Siviglia», «Non più andrai farfallone amoroso» da le «Nozze di Figaro», «Una furtiva lacrima» da «Elisir d'amore».

Il concerto di Ferragosto sarà trasmesso in diretta Rai, in modo da poter permettere a tutti le suggestive emozioni degli oltre cinquemila spettatori che ogni anno armati di zaino e scarponi percorrono i sentieri che portano al naturale palcoscenico.

Il programma della giornata prevede alle 10,30 messa, alle 12, concerto del «Bruni» e alle 14 circa ci sarà la possibilità di consumare un piatto di polenta accompagnato dai formaggi locali e un buon bicchiere di vino.

Il concerto di Ferragosto, si tenne per la prima volta nel 1981 al rifugio «Quintino Sella» in Alta Valle Po, i musicisti impegnati erano una ventina e suonarono le «Quattro stagioni» di Vivaldi, primo violino e ideatore della manifestazione il maestro Bruno Pignata. Successivamente furono percorse molte tappe e molti valli tra cui: Stura, Pesio, Gesso, Vermenagna, Varaita, Tanaro, Ellero, Maudagna. L'unica a non cambiare fu l'orchestra che si ampliò e aggiunse i solisti. La manifestazione venne sempre più seguita fino ad essere trasmessa in diretta su Raitre.

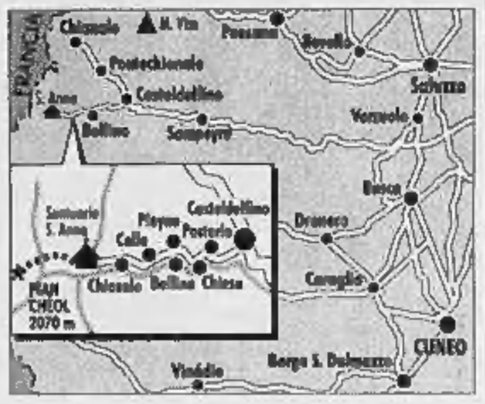
L'orchestra «Bruni» che porta il nome del compositore settecentesco cuneese, è stata fondata nel 1953 da Giovanni Mosca. Intensa è stata l'attività che il «Bruni» ha svolto in tutta Italia in questi 44 anni, e i concerti eseguiti con la direzione di Giovanni Mosca raggiungono il numero 900. L'orchestra è stata ospite di Enti e Associazioni musicali per le quali ha eseguito opere barocche, classiche, sinfoniche e liriche, con la collaborazione di solisti di prestigio.

Nadia Conte

Anche questa edizione sarà seguita in diretta dalle telecamere Rai

Ci si arriva solo a piedi

Trenta minuti di marcia ecco dove lasciare l'auto



Pian Cheòl è raggiungibile esclusivamente a piedi, con una tempo di percorrenza di 30 minuti circa dalla borgata Sant'Anna. E' possibile, su prenotazione, il trasporto in elicottero da Sant'Anna per quanti sono impossibilitati a raggiungere autonomamente il pianoro. Si potrà raggiungere Pian Cheòl seguendo la provinciale della Valle Variata; da Casteldelfino a Sant'Anna sarà istituito un senso unico in salita dalle 8 alle 14, in discesa dalle 14 alle 18; un servizio navetta consentirà di arrivare a Sant'Anna dai parcheggi più distanti (Borgata Chiesa e Borgata Celle); sarà inoltre possibile utilizzare gli autobus di linea con partenza da Torino, Saluzzo, Cuneo, Bra, Fossano (in coincidenza con i treni provenienti da Savona) e Savigliano e usufruire della corsa istituita con partenza da Casteldelfino alle 9.15 circa e per il ritorno da Sant'Anna di Bellino alle 16. L'accesso per i camper ai parcheggi sarà consentito esclusivamente entro oggi, con l'obbligo di sosta nell'area riservata fino ad esaurimento posti. Sosta e transito autobus saranno autorizzati solo su prenotazione telefonica all'Ufficio turistico di valle (0175/977152-977238). **[n. c.]**

S'inizia domani

Roppolo, festa nel Castello con tanta uva

ROPPOLO. Il Ferragosto sul lago di Viverone coincide con l'inizio della Festa dell'uva promossa dall'Enoteca regionale della Serra: la rassegna verrà presentata domani sera, al castello. E' un fitto programma che porterà una ventata d'estate sin alle porte dell'autunno: la Festa si concluderà infatti il 5 ottobre al Ricetto di Candelo, villaggio fortificato alle porte di Biella.

I primi appuntamenti, sabato e domenica, si svolgono nei giardino del castello: andranno in scena le «Serate baccanali», con piano bar e assaggi di prodotti tipici: salumi biellesi e tomini della Serra, pesci del lago in carpione con verdure sott'olio e dolci di nocciole. Ogni piatto verrà abbinato ad un vino «doc» della zona. E'consigliabile la prenotazione all'Enoteca: 0161 98501.

Sabato 30, al Ricetto di Ghemme, alle ore 20,30, inizio della festa della vendemmia, con il concerto delle bande musicali di Ghemme e di Roppolo e degustazioni gastronomiche con i «doc» Ghemme ed Erbaluce. Domenica 31, alle 17,30, nel castello di Moncrivello, concerto della banda musicale; seguirà una «merenda s'noira» e alle 20,30 ancora musica con la banda musicale di Salussola.

Gli appuntamenti di settembre alternano concerti e spettacoli folcloristici, rievocazioni storiche e giochi popolari. Sabato 13, al mattino si svolgerà la «corsa delle botti» sulla strada del Castello, mentre alle 16 il 156° Reggimento napoleonico trasporterà un cannone da Roppolo Piano sino agli spalti del castello. Alle 20,45 fiaccolata storica sino a villa Rampone, che ospiterà un concerto della banda di Roppolo. A conclusione di giornata spettacolo di fuochi d'artificio.

La Festa dell'uva entra nel vivo domenica 14 quando, nel salone delle feste del castello di Roppolo saranno premiati i viticoltori, produttori dei Doc classici. Alle 15,30, da piazza Rampone e da piazza del Municipio, un corteo storico percorrerà la strada d'accesso al castello: interverranno il 156° Reggimento napoleonico e i Pifferi di Donato. Alle 16, la finale della corsa delle botti con premiazioni.

Sempre alle 16, nel giardino del castello di Roppolo, colpo di cannone per l'inizio delle degustazioni enogastronomiche aperte al pubblico con assaggi dei Doc premiati. Nel prato della Cascina Madonnina di Roppolo, servizio di elicotteri per giri turistici.

Tra serate enogastronomiche e concerti si arriva al 5 ottobre, con la chiusura della festa della vendemmia al Ricetto di Candelo. Alle 15 concerto della banda musicale del paese e degustazioni di vini e di specialità tipiche della zona. **[f. p.]**

La 44ª fiera dell'artigianato valdostano

Arte degli oggetti di un'altra epoca

Sino a fine settembre in piazza Chanoux ad Aosta è in mostra il meglio della produzione artigianale valdostana

AOSTA. Maschere di carnevale in ceramica, cinture in cuoio, lucernini in ferro battuto, le roulette valdostane in legno, le cartelle della scuola in legno, le cassapanche, i barattoli da cucina per le spezie tornite, i mortai con pestello in pietra ollare, le zangole per il burro, i cestini della merenda, gli schiaccianoci in legno, i sabot e gli zoccoli in cuoio, le sculture in legno a tutto tondo e bassorilievi sulla vita in alpeggio. Sono gli oggetti a tema della 44ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oggetti e mobili disposti sotto sette cupole candide in piazza Chanoux ad Aosta fino a fine settimana. Il meglio della produzione artigianale valdostana. Pezzi d'arte, alcuni perfino da collezione, mobili dal design rinnovato. Mostra suggestiva e unica che ripropone in chiave artistica gli oggetti della vita d'un tempo.

In attesa delle prefinali, stasera, sabato e domenica saranno assegnate cinque fasce regionali

Weekend in quota per Miss Italia

Tre sfilate a Sestriere, Cervinia e Saint Vincent

TORINO. Sestriere, Cervinia e Saint Vincent: il carrozzone di Miss Italia s'inerpica ad alta quota per assegnare altre cinque fasce regionali. Il concorso di bellezza più conosciuto giunge ormai alle battute decisive, in vista delle prefinali di Riolo Terme. Tra due settimane conosceremo nomi e volti delle ragazze piemontesi che saranno riuscite a guadagnarsi il visto per il gran galà settembrino di Salsomaggiore.

Ma andiamo con ordine, cominciando da stasera: l'appuntamento è alla discoteca «Tabata», a duemila metri del Sestriere. Si assegna la fascia di «Miss Amarea Piemonte».

Dopo il break di Ferragosto, dal Sestriere ci si sposta a Cervinia: sabato sera alla discoteca «Cristallino» si elegge Miss Gambissime Val d'Aosta. Domenica si scende a Saint Vincent, dove nel pomeriggio (ore 17) si assegnano tre titoli: Miss Val d'Aosta, Miss Cinema e Miss Eleganza Val d'Aosta.

Attenzione però al cambio di programma: non si sfilerà più ai bordi della piscina e nel centro congressi del Grand Hotel Billia, ma nella piazza principale della cittadina valdostana.

Ora un doveroso passo indietro, a una settimana fa, per ricordare com'era finita alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: ad impugnare lo scettro di Miss Piemonte era stata Silvia Antonucci, 18 anni, di Avigliana. Damigelle d'onore, Paola De Groskovskaia, genitori italiani e nonni russi, e la biondina novarese Mimosa Paolotti. La fascia di Miss Wella era andata a un'altra biondissima, ricciolute, Sara Gilli, 20 anni, di Rosta. «Ragazza Omnitel» Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al). Con l'elezione della Antonucci si è sistemato un altro tassello della rappresentativa piemontese-valdostana che già comprendeva Xenula Tinti, Rosanna Ielpo, Silvia Aimar, Simona Arrigoni, Sara Macrì, Cristina Bisello e Simona Ferri. Per le altre non ci sono alternative: sfilare e sognare una delle cinque poltrone ancora libere. **[m. p.]**

Tre belle partecipanti alle sfilate regionali per il titolo di Miss Italia

Mariangela Cotto e Lido Riba le avevano inviato una selezione di bottiglie astigiane e albesi

«Il vino mi piace e fa bene». Firmato: Rosy Bindi

Simpatica risposta del ministro alla «provocazione» di due consiglieri

ASTI. «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»: firmato Rosy Bindi, ministro della Sanità. Lo ribadisce in una lettera inviata in questi giorni a due consiglieri regionali Mariangela Cotto, astigiana capogruppo del Cdu, e Lido Riba, cuneese, capogruppo del pds ed ex assessore piemontese all'agricoltura.

I due avevano pizzicato a metà luglio «la ministra» che in una intervista, alla domanda «L'unico vizio?» rispose: «Non rifiutare un bicchiere di vino buono». Non era piaciuta ai due piemontesi l'abbinamento vino buono e vizio e armati di carta e penna avevano scritto una lettera a Rosy Bindi ricordandole, senza polemica, che «anche noi come lei ci concediamo a pasto uno o due bicchieri di vino buono, ma siamo fermamente convinti, che la nostra abitudine, a patto che resti entro tali limiti, non sia da includere nell'elenco dei vizi personali». Abbinata alla lettera una selezione di bottiglie astigiane e albesi.

Il ministro della Sanità ha gradito l'omaggio. Nelle lettera di risposta, scritta di suo pugno, fa sapere ai «carissimi Mariangela e Lido»: «Sto partendo per un breve periodo di riposo e porto con me il buon vino che mi avete inviato». Poi un accenno regionalista alla sua terra di origine: «Spero di avere anche il tempo per una ricerca accurata dei vini toscani...».

Infine Rosy Bindi aggiunge convinta: «Non ho mai pensato che bere bene fosse un vizio... il vizio era soltanto nella domanda del giornalista».

Scaricatasi della responsabilità, l'esponente del governo Prodi augura buone ferie e conclude ironica «vi assicuro che anche il ministro della Sanità ha tanto bisogno di... cure».

Da sinistra i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Lido Riba che con l'invio di bottiglie astigiane e albesi hanno provocato la risposta del ministro della Sanità Rosy Bindi (sopra): «Un buon bicchiere di vino fa bene alla salute»

Commenta Mariangela Cotto: «E' stata simpatica e la ringraziamo. Ci premeva sottolineare che non esiste legame tra il consumo corretto del vino e il vizio anzi da più parti è ormai dimostrato che un buon bicchiere è un ottimo corroborante».

Se ne discuterà anche alla festa del vino Douja d'or in programma ad Asti dal 4 al 14 settembre e alla rassegna dei vini di montagna di Aosta.

In particolare i medici hanno scoperto l'efficacia del resveratrolo, una sostanza presente nei vini rossi che ha capacità di «pulire» le arterie e stimolante del cuore. Si spiega così il «paradosso francese»: ovvero, nonostante la cucina d'Oltralpe sia ricca di grassi le malattie cardiovascolari sono, tra i francesi, in proporzioni ridotte grazie alla loro abitudine di bere di vino a pasto. **[a. mir.]**

A Rassa domani ne saranno distribuiti cinque quintali

Invito nella Val Grande capitale dei mirtilli

RASSA. Una spruzzata di limone, un po' di zucchero (tanto sono dolcissimi), una correzione al liquore e sopra, panna di montagna. Il resto lo fanno i succosi mirtilli valsesiani.

Questi sono gli ingredienti base da gustare alla Sagra del mirtillo che si svolgerà domani a Rassa, paesino della Val Grande. «E' il secondo convivio a livello mondiale, dopo quella che si tiene in Massachusetts: ma i loro mirtilli sono rossi, mentre i nostri sono neri, perchè maturano in montagna, dove l'aria è frizzante e non ancora contaminata. Tra le due qualità non c'è paragone» assicurano con orgoglio i componenti della Pro loco.

In questi giorni in gruppi organizzati gli abitanti di Rassa hanno battuto in lungo e in largo gli alpeggi per raccogliere la bellezza di quasi cinque quintali di frutti freschi cresciuti allo stato naturale, non coltivati.

Poi, domani, come vuole una tradizione nata alla fine degli Anni Settanta i mirtilli saranno distribuiti sotto i portici della piazza del paese.

Dalle 10 alle prime ombre della sera, oltre alle coppe con le saporite bacche (ci saranno anche confezioni da asporto), la Pro loco preparerà un posto di ristoro in cui si potrà gustare brasato alla «moda di montagna» e torta autenticamente valsesiana, innaffiati con vino barbera. Nè mancheranno le crostate, naturalmente al mirtillo.

Infine come digestivo si potrà scegliere tra 69 tipi diversi di grappa, distillate con antichi metodi locali. Per la gioia di turisti e buongustai. **[g. bar.]**

Claudio Allifranchini con il suo gruppo proporrà suoni fusion e afro

Sotto le stelle jazz e ritmi Usa

Alagna sabato ospita la Wally's Big Band

ALAGNA. Prosegue la rassegna «Valsesia Jazz». Il prossimo appuntamento è per le 21 di sabato ad Alagna, dove sarà in concerto sul palco di piazza Grober, Claudio Allifranchini con la Wally's Big Band.

Allifranchini, polistrumentista (flauto, sax contralto, pianoforte), originario di Romagnano, ha un curriculum degno di nota, a livello internazionale. Ha fatto parte di grossi organici in cui militavano anche Max Waldrom e Jimmy Owens. E' stato in tour italiani ed all'estero con il Gruppo Saxophone Circle ed ha collaborato con una serie di cantanti di prim'ordine da Mina a Caputo, da Ruggeri a Leali.

«Wally» è apparso spesso in televisione. Lo abbiamo visto al Festival di Sanremo dove è stato «primo» flauto ed in trasmissioni come «Pop corn», «Viva le donne», «Sapore di sale», «Una rotonda sul mare» e «Mezzogiorno italiano» di Funari.

Nell'area jazzistica ha creato con altri musicisti il gruppo Kaliope. E si può ancora dire di lui che ha ampliato spesso il suo orizzonte musicale. Ma pur prediligendo il jazz di pura estrazione non ha mai trascurato le sperimentazioni in altri generi, con progetti che si sono spostati dalla fusion al latino americano, dall'acid al funky.

Claudio Allifranchini ha un curriculum degno di nota a livello italiano e internazionale Ha collaborato con cantanti di prim'ordine come Mina, Sergio Caputo e Fausto Leali E' apparso spesso anche in programmi televisivi

«Valsesia Jazz» continuerà la prossima settimana per un paio di concerti che vedranno on stage il batterista Giulio Capiozzo con una formazione che vedrà coinvolto il gruppo dell'istrionico Antonio Sciacca, in arte Tony Scott. E di questi eventi avremo ancora occasione di parlare. Intanto possiamo segnalare date e località: mercoledì 20 agosto a Riva Valdobbia (ore 21) e giovedì 21 agosto in piazza Ravelli a Varallo (ore 21). Poi la rassegna si concluderà il 5 settembre, al cinema Sottoriva di Varallo dove per il gran finale verranno proiettati video con Thelonius Monk, Charlie Parker e Chet Baker, sotto l'etichetta «Musica da vedere: leggende e nostalgie». L'organizzazione è della Comunità Montana Valsesia.

Giovanni Barberis

Cantanti e video

«Splendor» Due concorsi a Santhià

SANTHIA'. Sono aperte le iscrizioni allo «Splendor rock music contest» ed allo «Splendor Movie contest», due concorsi organizzati dallo Splendor Café Club santhiatese, riservati uno a cantanti o gruppi musicali, l'altro a filmakers professionisti o non, per la realizzazione di video.

Al concorso musicale i partecipanti possono portare cinque brani che saranno giudicati da una giuria popolare durante i lives che si terranno nel locale (la domanda di iscrizione deve pervenire entro il 13 settembre). Al concorso di video verranno ammessi «vhs» ispirati a spot televisivi, o a trame di film di genere horror, commedie, extreme, action, avanguardia o glamour. Durata massima 20 minuti di filmato (materiale da inviare entro il 30 settembre).

Le schede di adesione possono essere ritirate allo Splendor Café Club di via Ospedale, 81 a Santhià (0338.778.27.34) o alla redazione vercellese del nostro giornale, in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. I vincitori della sezione musica potranno incidere un cd. I filmakers avranno in premio materiale audiovisivo. [g. bar.]

Domani sera con lo svedese Cervin

A Rossa concerto di organi storici

ROSSA. Per domani sera è in programma alla chiesa parrocchiale (ore 21) il quattordicesimo concerto del decimo «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia».

In questa occasione alle tastiere di uno strumento costruito dagli organari artigiani Vegezzi e Bossi di Torino nel 1906, ci sarà il musicista svedese Henrik Cervin. La manifestazione, realizzata dalla Provincia di Vercelli e dalla Regione Piemonte sta ottenendo un lusinghiero successo e di tutta la rassegna parla il direttore artistico Mario Duella: «I concerti hanno sempre avuto il tutto esaurito - commenta Duella -. Oltre alla presenza dei valligiani, si deve pensare che i turisti (italiani ma anche stranieri) non hanno mancato certo agli appuntamenti musicali. E nello stesso tempo, questa è stata una possibilità di visitare durante le giornate in cui si sono svolti gli eventi musicali, le località stesse». Sarà interessante anche il servizio che Rai Tre ha realizzato a Crevola per il concerto tenuto da José Enrique Ayarra per il Festival. Verrà trasmesso nei telegiornali del Piemonte, in questi giorni.

Lo svedese **Henrik Cervin**

Ma veniamo alla performance dell'organista in scena domani sera. Henrik Cervin, all'attività di concertatore alterna quella di direttore di coro.

In repertorio ci saranno musiche di Niels Wilhelm Gade, Johannes Brahms, Johann Sebastian Bach, Berger Peterson e Felix Mendelssohn-Bartholdy.

La prossima data del Festival è per le 21 di lunedì primo settembre a Sant'Anna di Montrigone (Borgosesia). Suonerà l'organista uruguaiana Cristina Garcia-Banegas [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

C'è Rio al Beverly

Questa sera al Beverly Hills suonerà l'orchestra Rio con i Saint Tropez.

Vercelli

Film sotto le stelle

Alle 22,10 di stasera, all'estivo dell'Astra, proietteranno «L'agguato». Per la sera di Ferragosto è in programma «Dragonheart».

Borgovercelli

La festa si fa disco

Alla patronale di Borgovercelli, alle 21,30 di stasera ci sarà discoteca con Scivolo dj.

Rive

L'orchestra Rizzi

Questa sera, alle 21,30, nell'area dei festeggiamenti della patronale, suonerà l'orchestra di Anna Rizzi.

Sordevolo

Angeleri, un successo

E' stato un successo il concerto a lume di candela di «Sordevolo in piazza», più di 800 persone hanno ascoltato e applaudito le canzoni e la musica proposta da Luciano Angeleri, accompagnano al pianoforte a Riccardo Bertazzolo e alla tastiera da Giordano Rosario.

Alagna

Concerto per chitarre

Nella parrocchiale, alle 21 di domenica, si esibirà il trio di chitarre Citharoedia. Per le «Vacanze chitarristiche».

Piedicavallo

Torna Claudio Abada

Anche per questo giovedì, il «Gatto ecciuto propone una merenda s'noira in musica. Ritorna in pedana Claudio Abada con i successi Anni Sessanta e Settanta. Non mancheranno i ballabili di Genio e i Pierrots. L'appuntamento è alle 20.

Biella

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, proseguono le prevendite per i concerti organizzati fuori città. Martedì 30 settembre, al Forum di Assago, a Milano, è in arrivo Toni Braxton mentre giovedì 9 ottobre, al Milano Forum è di turno Phil Collins. La settimana seguente, il 16 al palaconcerti Aquatica, approdano invece i «Lynyrd Skynyrd».

Le sue musiche nei dischi di Betty Curtis, Wilma Goich e Valerio Liboni

Canzoni Anni 60 firmate Peretti

Nuovo «exploit» per il fisarmonicista di Graglia

GRAGLIA. Sergio Peretti torna alla ribalta e questa volta il suo nome compare su una valanga di cd. Il compositore e fisarmonicista di Graglia, che da tempo collabora con i «big» della canzone Anni Sessanta (Tony Dallara, Mal, Wilma Goich per citarne alcuni), questa volta firma le canzoni di Betty Curtis e di Valerio Liboni, voce dei Nuovi Angeli.

Sono infatti due i pezzi che il musicista biellese vede nella scaletta di «Canto per te», l'ultimo lavoro discografico della biondissima ed inossidabile Betty: in collaborazione con altri compositori, ha scritto «E ci sei tu» e «Ma te ne vai», brani che parlano d'amore, tutti da ascoltare e ballare. Più curiosa è invece l'esperienza con Valerio Liboni che, in un cd intitolato «Oggi cantiamo così», interpreta «L'ennesima canzone cretina». Sulla stessa compilation ci sono Mal, Little Tony, Dino, che, come il cantante dei Nuovi Angeli, propongono brani inediti.

«E' un lavoro che rilancia i protagonisti degli Anni Sessanta - spiega Sergio Peretti -. Il mio brano, che ricalca un po' le melodie dei Gipsy King, ha un sottofondo di chitarre ed il ritmo del "meneajto"».

Sergio Peretti con Wilma Goich Per la cantante, il musicista biellese ha scritto diverse canzoni che sono state incise su cd

Ma non è tutto. Il musicista biellese vede il suo nome anche in una raccolta di quattro compact intitolata «Cocktail di voci». Insieme a Bobby Solo, Nilla Pizzi, Mina Fassoli, ci sono anche Tony Dallara, Betty Curtis, Enrico Musiani e Wilma De Angelis, i quattro cantanti che interpretano sei canzoni scritte da Sergio Peretti. (p. g.)

Discoteque IL FARO Music Hall

Questa sera nel giardino estivo musica dal vivo con

Mauro Rizzi

Nel Privé musica underground

Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

Venerdì 15 ...A Tutto Liscio

Ferragosto con l'orchestra rivelazione dell'anno

Zazzaron

Cavalieri £. 10.000 - Le dame sono nostre ospiti

Sabato 16 nel giardino estivo musica dal vivo con

Eclipse

Tre sale, tre generi musicali

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015 985073

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI' 15

PANDA

SABATO 16

ARCHIMEDE

DOMENICA 17

PAOLO REINA

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CRISTO RE SAN SEBASTIANO. Int. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo** di Ph. Noyce con E. Shue, V. Kilmer. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

ODEON. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Int. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Ind. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

GOZZANO

N. PRIMAVERA. Int. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

QUINTANZARA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

CATTINARA

ITALIA. Int. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000. Or.: 20,30; 22.

SERAVEZZA

ESCELSIOR. Int. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Int. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Int. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Int. tel. (0163) 54.265. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Int. orari tel. 255.045. **L'agguato** di R. Reiner con A. Baldwyn, W. Goldberg, J. Woods. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Int. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Int. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Int. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DELIA. Int. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Int. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARESI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. V.m. 18. *Sala 2:* **L'orchidea nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Romeo e Giulietta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mai dire Ninja.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **In corsa con il sole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; ind. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Orario: 18,30; 21,30.

ETOILE via Bucco angolo via Roma, telefono 543.353. Chiuso per ferie.

FARO via Pio 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.

KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. Ore 17,45; 22,30 **Mo Better blues.** Ore 20,15 **Kansas City.**

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 326, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito di distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 666.52.11

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

I bianchi oggi pomeriggio presentano la formazione anti-Voghera

Non ci sarà Col ma contro i neri giocheranno gli aggregati Maddè e Spatari

Nella foto dello scorso campionato scattata da Renato Greppi si vedono **Zeoli, Bertolone e Col** solo il difensore è certo di esserci domenica sera a Voghera per l'esordio in Coppa

Pro in sfilata a Casale

In campo l'undici di Coppa

VERCELLI. Prova generale di Coppa, ma anche come presentarsi a un buon numero di tifosi. La «Caliga-band» oggi a Casale, idealmente, fa la prima vera passerella sotto gli occhi curiosi del suo popolo, vista la vicinanza tra le due città. Considerato, infatti, che Vercelli è tutt'altro che vuota (e la giornata quasi festiva) saranno in molti quelli che trascorreranno un paio di ore al Natal Palli (calcio d'inizio alle 18).

Ma al di là del lato estetico il match odierno non sarà una semplice gara d'allenamento. A renderlo frizzante concorrono un paio di componenti che in questo periodo di avvicinamento al campionato sono come il pesto sulle trenette.

Il primo riguarda l'assetto tattico della Pro, alla vigilia dell'esordio ufficiale di domenica sera a Voghera. Contro i rossoneri di Sala non ci saranno nè Ragagnin, nè Zeoli, l'uno squalificato, l'altro da dopodomani al servizio della Nazionale universitaria che prenderà parte la settimana ventura alle Universiadi di Palermo. Tradotto in altri termini significa che alla Pro mancheranno i due esterni, anche perchè Barbero, sostituto naturale di Zeoli, essendo sotto contratto con il Torino non è tesserabile fino alla riapertura del mercato di ottobre. Ma se Ragagnin verrà di certo rimpiazzato da Gabasio, per l'out sinistro si attende la mossa di Caligaris.

L'altro motivo di richiamo è costituito dalla presenza nelle file bianche dei due nuovi aggregati Maddè e Spatari, difensore jolly il primo, punta il secondo. Di certo entrambi saranno in vetrina per almeno un tempo anche per trarre delle utili indicazioni.

A contorno, infine, ecco per i tifosi bianchi l'opportunità di vedere all'opera Cavaliere e Argentesi, i due colpi del mercato di luglio, le cui apparizioni fino ad ora sono state centellinate.

Entrambi disputeranno almeno un tempo, così come i due portieri Trombini e Mordenti. Poi ecco i soliti volti in ordine sparso: Motta, Maurizio Testa, Valentino, Righi, Sicuranza, Barbiero e i giovani Bisesi, Emanuele Testa e Ardissone.

Mancherà, invece, quasi sicuramente capitan Col che sta guarendo da un leggero stiramento patito all'inizio del ritiro. Per lui è previsto un allenamento a parte, oltre a quello che sosterrà in mattinata coi compagni. A meno di cambi di programma. **[r. eyn.]**

Alle 18 a Oleggio la terza amichevole dei bianconeri

Biellese a caccia di gol

Non ha ancora segnato una rete

BIELLA. L'armata bianconera torna nuovamente in campo. Il team di Bacchin santifica idealmente il Ferragosto con l'amichevole di questo pomeriggio a Oleggio (fischio d'inizio alle 18). Un match che dovrebbe interrompere il digiuno di gol che ha caratterizzato le prime uscite laniere (Borgosesia e Valle d'Aosta).

Per la verità la presunta astinenza non impensierisce più di tanto i tecnici della Biellese che, in questo frangente, più che al risultato guardano logicamente alla condizione fisico-atletica della squadra dopo la fase iniziale della preparazione. Dunque la sfida contro gli «orange» rappresenterà un'altra tappa d'avvicinamento verso i match che contano.

Ma la gara di Oleggio segnerà anche la fine della prima, intensa fase di ritiro cui mister Bacchin e il preparatore Miolu hanno sottoposto la squadra: «Senza esagerare abbiamo tenuto ritmi da serie A - spiega il direttore sportivo dei lanieri Sandro Turotti -. Dopo diciotto giorni ininterrotti tra "richiami", test fisici e sgambature c'è un po' in tutti la voglia di "staccare la spina" e tirare un po' il fiato».

Questo ovviamente non significa che contro i novaresi la Biellese targata C2 penserà unicamente ai tre, sospirati giorni di vacanza.

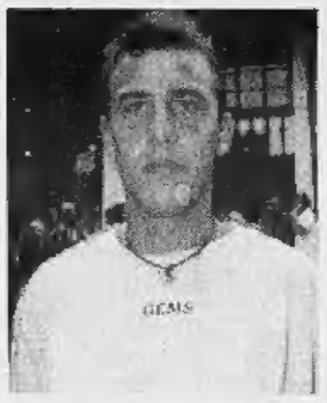
«Tutt'altro - s'affretta a puntualizzare Turotti - considerando che la Biellese riposerà il primo turno di Coppa, questa amichevole ci permetterà di mantenere il clima agonistico. Inoltre speriamo di poter evidenziare quei miglioramenti emersi nelle uscite con Borgosesia e Valle d'Aosta». E, perchè no, rompere l'incantesimo del gol: «In realtà siamo già andati a bersaglio nella partitella in famiglia - spiega Turotti -. Scherzi a parte ripeto in questo periodo i carichi di lavoro sono stati molto elevati per sopperire al ritardo con il quale si è cominciato la preparazione. Logico, dunque, che la squadra possa essere un po' affaticata. Quando i match cominceranno a contare saremo pronti».

Contro l'Oleggio Roberto Bacchin darà spazio a tutti gli uomini della rosa. In pratica all'appello mancheranno soltanto il portiere Gazzoli (l'estremo difensore dell'Empoli sta seguendo una preparazione specifica che lo dovrebbe portare al pieno recupero per l'avvio del torneo di C2) e Corradi (rottura dei legamenti del ginocchio). Nessun problema per il difensore Campese che, febbricitante, aveva saltato l'incontro di Chatillon.

Dopo l'impegno di quest'oggi la Biellese avrà tre giorni di assoluto riposo: «Ai ragazzi verrà dato il "rompete le righe" per poter trascorrere a casa il Ferragosto - commenta Turotti». I lanieri riprenderanno lunedì la preparazione che li traghetterà all'impegno di Coppa, domenica 25 al Marmo di Novara.

Piermario Ferraro

Bacchin farà girare l'intera rosa Assenti solo Gazzoli e Corradi rientra Campese



La Biellese torna in campo dopo le amichevoli di Borgosesia (nella foto) e col Valle d'Aosta A Oleggio **Terraneo** (a destra) e compagni cercano i primi gol

L'AVVENIMENTO

Parteciperanno alle gare di spada che inizieranno in Sicilia la prossima settimana

Schaier e Cometti alle Universiadi

Sono tra i favoriti per la conquista di una medaglia

VERCELLI. Il rapporto tra la capitale del riso e l'Università non è mai stato così intenso. Le aspre battaglie per conquistare un ateneo tutto vercellese, argomento che ha infuocato l'estate all'ombra del Sant'Andrea, si sono appena esaurite. Anche lo sport scende in campo «esportando» tre atleti alle Universiadi che scatteranno da lunedì in Sicilia.

Se il calcio è rappresentato da Michele Zeoli, la scherma calerà due assi: Davide Schaier e Cristina Cometti pronti a scendere in pedana. I portacolori dell'Ital-Pro sono dall'inizio della settimana in ritiro ad Acircale: «Com'era già successo per i Giochi del Mediterraneo e i mondiali di Città del Capo la Federazione non ha snobbato l'impegno - sottolinea il presidente della Pro Aldo Venè -. Per questo i nostri spadisti si alleneranno "sul posto" per conoscere i luoghi di gara e adattarsi alle temperature che, prevedibilmente, saranno elevate».

Davide Schaier e Cristina Cometti puntano naturalmente ad un piazzamento di prestigio. «La zona medaglia è senz'altro alla portata dei nostri tiratori - precisa Venè -. In questa stagione i risultati ottenuti dai nostri spadisti sono decisamente confortanti».

Davide Schaier e Cristina Cometti gareggeranno nelle prove di spada

Davide Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato diversi piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» per i mondiali (lo spadista della Pro nella recente kermesse iridata ha ricoperto il ruolo di riserva in patria).

«Un'occasione davvero ghiotta per dimostrare il proprio valore - commenta patron Venè - anche se, ovviamente, la concorrenza è davvero agguerrita». A cominciare dai compagni di squadra Di Russo, Burroni e Martinelli.

Anche Cristina Cometti in cerca di riscatto dopo la sfortunata esibizione sudafricana. Tradita dall'emozione per i primi assalti mondiali la «tigre bionda» non è riuscita a emergere in tutto il suo valore come che, invece, dovrebbe verificarsi alle Universiadi. Oltre alla giovane spadista vercellese completeranno il team Chiesa, Cascioli e Rinaldi.

Sarà la spada femminile (individuale) ad aprire le ostilità venerdì 22 agosto. I ragazzi saliranno in pedana domenica 24. Le gare a squadre: mercoledì 27 (femminile) e 29 agosto (maschile).

Proprio dalla scherma sono arrivate le ultime medaglie «universitarie» targate Vercelli: a Duisburg nell'89 Randazzo vinse l'oro a squadre e l'argento nell'individuale, nel '94 in Giappone Paolo Milanoli centrò il bronzo. **[p. m. f.]**

BOCCE

Oggi si gioca anche a Graglia (coppie e baraonda), domenica a Cavaglià

A Stavello il torneo di Ferragosto

Tutto è pronto per la tradizionale sfida di B, C e D

TRIVERO. Come è ormai tradizione per il giorno di Ferragosto, si disputerà domani sui campi di frazione Stavello il più popolare appuntamento boccistico della stagione: i trofei «Comune di Trivero» e «San Bernardo».

L'appuntamento organizzato dal Dopolavoro Zegna si è trasformato, dal '60 ad oggi, in una festa che coinvolge, oltre alla passione per le bocce di centinaia di giocatori, anche intere famiglie. Si vuole cogliere così l'occasione per una scampagnata al fresco delle montagne biellesi.

I giocatori di categoria B saranno impegnati nella gara a coppie in programma sui campi dello «Zegna» a Trivero e si contenderanno il trofeo «San Bernardo». Nella mattinata di domani prenderà il via, al bocciodromo di colle Stavello, la gara a coppie riservata a giocatori di categoria C, con apertura anche a quelli della D, che dovrà assegnare il trofeo «Comune di Trivero». Oggi alle 15, nella sede Fib di Biella verrà sorteggiato il tabellone mentre le finali sono previste per domenica con inizio alle 8,30. Nella passata edizione si imposero Nicolino-Gianaro (della società La Fissa) nella categoria B e Nicola Cinalli-Molinatti (Amici chiavazzesi) nella C e D. Il buon esito della trentottesima edizione della sagra di colle Stavello è affidata a Giovanni Foglia, presidente dello «Zegna», Eriberto Castello, Antonio Lora Tonet, Domenico Spadola, Alfredo Zardo, Bruno Cerruti e Emilio De Giorgis.

L'attività boccistica di Ferragosto si trasferisce oggi anche a Graglia per una gara a coppie a baraonda e domenica a Cavaglià, per una manifestazione sempre a coppie che vedrà impegnati giocatori di categoria C e D. **[w. d. b.]**

Gran spettacolo domani a Stavello

MOTOCICLISMO

Il biellese ha 17 anni

Mondiale enduro tra gli iscritti c'è anche Carbone

BIELLA. Ha appena 17 anni ma è già qualcosa di più di una promessa. Daniele Carbone, centauro di Valdengo, sarà il più giovane tra i 450 iscritti alla gara valida per il campionato del mondo a squadre di enduro (specialità delle due ruote vicina ai rally), in programma da domenica a domenica 24 a Lumezzane, in provincia di Brescia.

Il pilota biellese parteciperà a questa «sei giorni» del motociclismo con un'Honda 125 e difenderà i colori del motoclub Intimiano, con sede in provincia di Varese. Oltre alla classifica valida per la competizione mondiale, ne sarà stilata un'altra riservata ai club nazionali.

Daniele Carbone è seguito dai fratelli Dario e Marco Monteferrario, che l'anno scorso parteciparono a questa prova ma che adesso, dopo il grave incidente capitato a Marco, non saranno al via. **[w. d. b.]**

APERTO ANCHE IN AGOSTO

Divano 2 posti in pelle
~~L. 2.400.000~~ L. 1.150.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in pelle
~~L. 2.700.000~~ L. 1.290.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 970.000~~ L. 490.000
COMPRESO IVA

Divano 2 posti in tessuto
~~L. 634.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 1.100.000~~ L. 520.000
COMPRESO IVA

Divano 3 posti in tessuto
~~L. 674.000~~ L. 286.000
COMPRESO IVA

GRANATO MOBILI

UNA PRESENTAZIONE COME ESEMPIO DELLE
1.000 SCELTE DI MOBILI **PRESENTI E AMBIENTATI**
NELLA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE
VIA MARTIRI 24 NICHELINO (TO)